



FRANÇOIS BOURGEON

I PASSEGGERI DEL VENTO

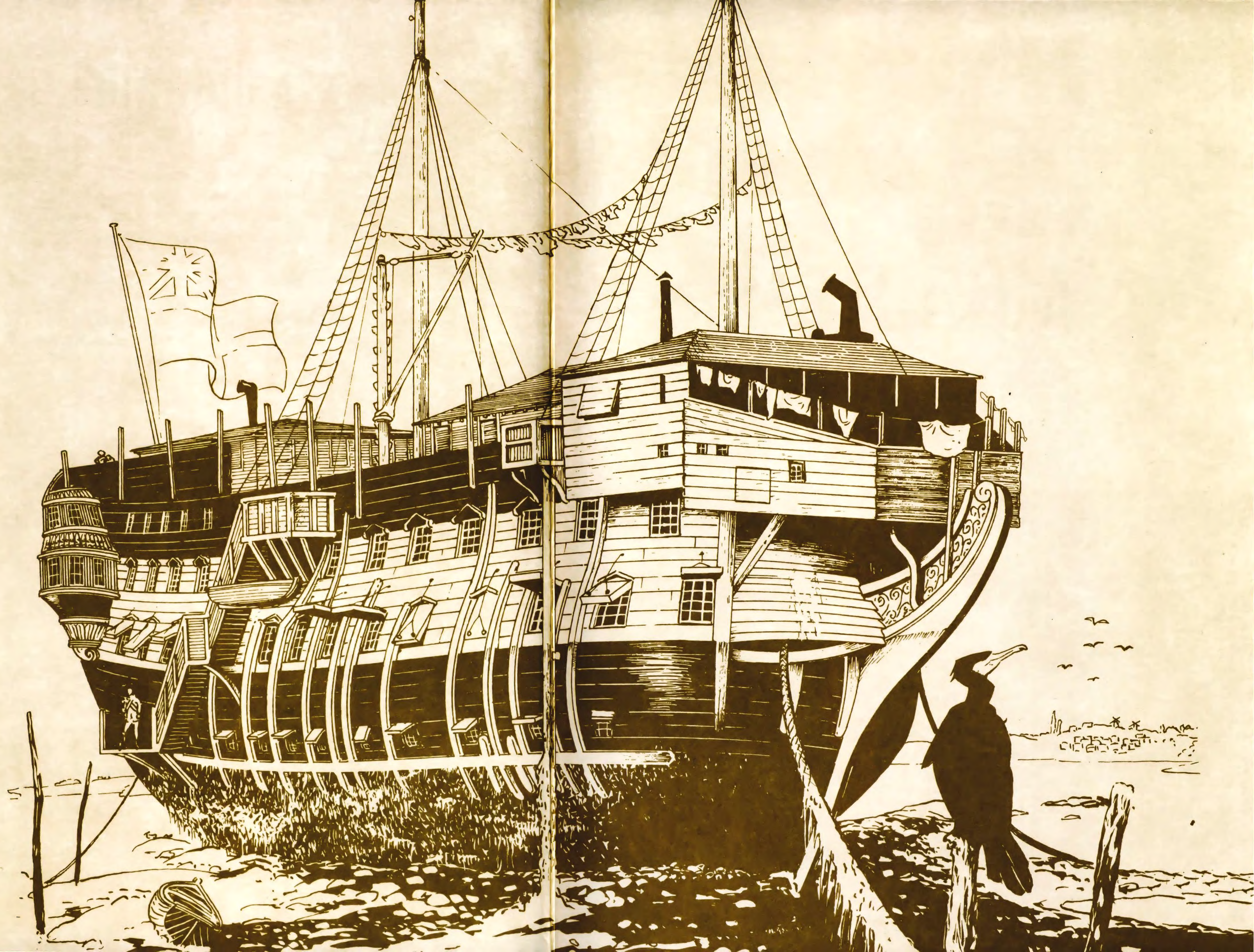
LE AVVENTURE DI ISA

MONDADORI

COMICS

HISTORICA





François Bourgeon

HISTORICA

I PASSEGGERI DEL VENTO: Le avventure di Isa

MONDADORI COMICS

HISTORICA

I PASSEGGERI DEL VENTO:

Le avventure di Isa

“Historica” © 2015 Arnoldo

Mondadori Editore S.p.A.

Pubblicazione registrata al Tribunale di Milano

al n.439 del 30 novembre 2012

direttore responsabile Giorgio Mulé

anno 3 n. 9

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Sede legale:

via Bianca di Savoia 12, Milano

© 2014 Édition Delcourt.

Testi, disegni e colori: François Bourgeon

Tutte le immagini contenute

nel presente volume

sono a scopo di documentazione

e sono proprietà degli aventi diritto.

Le foto sono fonte Wikimedia Commons.

MONDADORI COMICS

Responsabile Area Libri

Prodotti Collaterali: Luisa Brivio

Responsabile Editoriale: Luigi Belmonte

Consulenza editoriale: Fabrizio Savorani

Progetto grafico: mas213

Realizzazione: MdF srl, Roma

Consulenza editoriale: Pasquale Ruggiero

Traduzione: Pierre.

Stampato nel mese di settembre

da ELCOGRAF S.p.A.,

Via Mondadori, 15, Verona

È vietata la riproduzione e la trasmissione

dei contenuti, totale o parziale,

in ogni genere e linguaggio senza

il previo consenso scritto dell'editore.

Le infrazioni verranno perseguite

ai sensi di legge.

Questo volume presenta i seguenti libri della serie *I passeggeri del vento*:

- I PASSEGGERI DEL VENTO Vol 1: La ragazza sotto coperta
- I PASSEGGERI DEL VENTO Vol 2: Il pontone

Isa e il vento delle rivoluzioni

di **Sergio Brancato**

Nel lontano 1979, quando il ciclo delle avventure di Isa cominciò a essere pubblicato a puntate sulla rivista francese *Circus*, in pochi avrebbero ipotizzato il massiccio e duraturo successo che l'avrebbe premiato. Eppure, a distanza di alcuni decenni, Isa e i suoi compagni di disavventure sono ancora vivi, attuali e presenti, nonostante la loro storia, opera del grande fumettista d'oltralpe François Bourgeon, sia ambientata intorno al 1780, dunque ancora nel pieno del secolo dei Lumi, un decennio prima del deflagrante processo rivoluzionario che avrebbe cambiato il volto dell'Europa. Ma questo è solo un dettaglio e non conta davvero poiché, com'è noto, raccontare la Storia – o raccontare attraverso la Storia – è solo il modo di riscrivere incessantemente la nostra identità culturale e, infine, di parlare del nostro tempo attraverso il confronto, spesso pretestuoso, con il passato. Mélange equilibrato tra storia e avventura, ma anche tra erotismo e politica (un connubio che intellettuali come Michel Foucault hanno insegnato a considerare con occhi nuovi), /





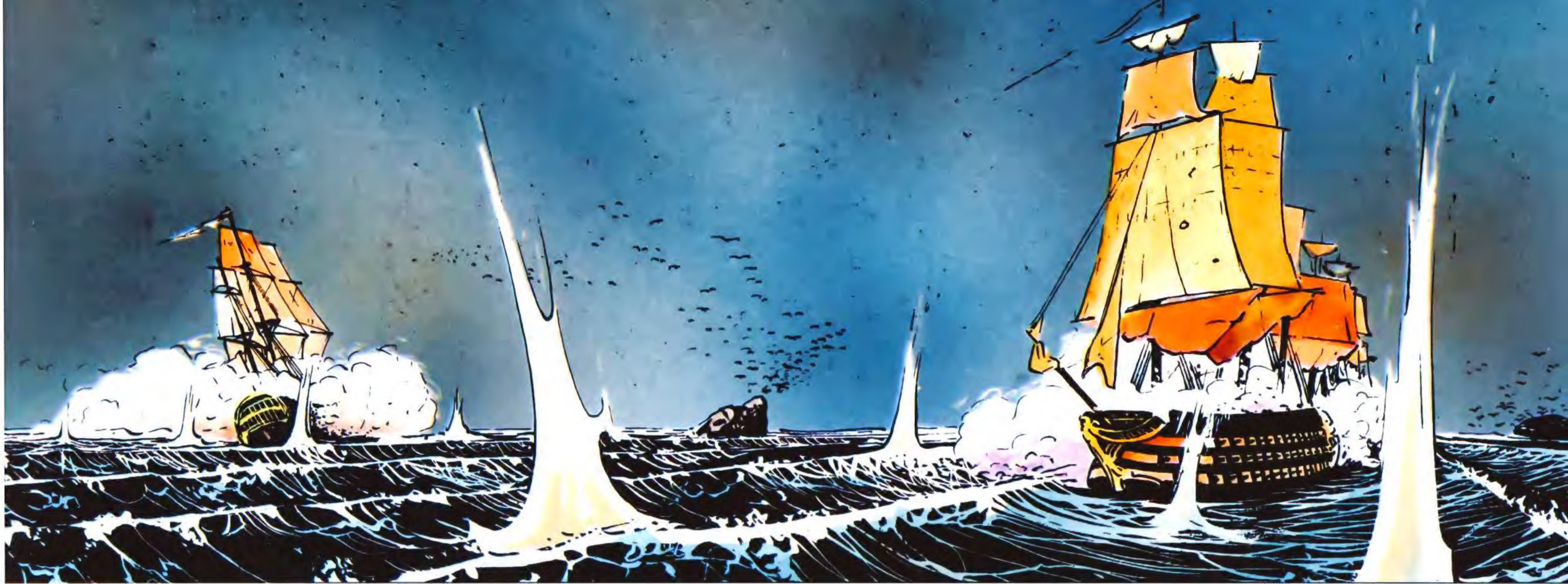
LA SPREGIUDICATA FIGURA FEMMINILE DI ISA [...] È PER BOURGEON LA CONCRETIZZAZIONE DI QUESTA RICERCA DELLA LIBERTÀ INDIVIDUALE – OVVERO DELL'EMERGERE DI NUOVE FORME DI INDIVIDUALISMO – CHE TROVA NEL MARE E NELLE SUE RAPPRESENTAZIONI ESTETICHE L'ESPRESSIONE SIMBOLICA PIÙ EFFICACE.

passaggeri del vento è una di quelle saghe a fumetti che per qualche misteriosa alchimia riescono a intercettare la sensibilità del loro tempo, restituendola in una forma narrativa capace di evidenziarne la complessità. A un primo sguardo, il ciclo di Bourgeon è un grande affresco storico di ambientazione marina, in cui la ricerca della verosimiglianza

(storiografica, geografica, iconografica) supporta le trame del racconto divenendone ingrediente essenziale. Su questo scenario così accuratamente ricostruito, infatti, una giovane donna dall'aspetto e dagli atteggiamenti inusuali si muove, disinvolta, al centro di una rete di intrighi, di un plot dai caratteri in apparenza convenzionali, eppure sempre al limite della trasgressione e della radicale riscrittura. In ciò, Isa eredita dalle grandi eroine del fumetto anni '60 – come la Valentina di Guido Crepax o la Barbarella di Jean-Claude Forest – la capacità di provocare il lettore ben oltre la sfera istintiva della sessualità e dell'esibizione immediata dell'eros, pungolandone invece le convinzioni e le ideologie di genere, dunque coinvolgendone criticamente lo stesso modo di pensare il mondo.

Anche l'intreccio, a ben vedere, serve per tessere il filo di una visione più estesa della semplice avventura a fumetti. La storia, beninteso, è dotata di tutti i crismi per avvicinare il lettore: Isa è una fanciulla aristocratica che, a causa di un rocambolesco scambio di persona, viene privata dell'identità e del titolo nobiliare. Cresce in convento, tra insopportabili vessazioni e propositi di vendetta. Il destino la riporta nel suo ambiente, a contatto con i suoi familiari, sebbene con un altro nome e con un ruolo che ella ritiene non consoni al proprio rango. Dopo alcune crudeli disillusioni, si mette in viaggio, mascherata da ragazzo, con l'amica che l'ha tradita a bordo di





un grande veliero della Marina Reale, dove incontra casualmente quello che diventerà il suo compagno di avventure, il nostromo bretone Hoel. Come si vede, la materia dumasiana di cui è costituito il racconto – l'oltraggio, la vendetta, il mascheramento – trapela e si rende visibile anche in un affrettato riassunto. Del resto, la vicenda si legge con il grande piacere evocato dalla maestria narrativa di Bourgeon, che della sua creatura è autore integrale, avendone scritto la sceneggiatura e realizzato sia i disegni – davvero capaci di restituire il senso e le sensazioni di un tempo perduto – che gli stessi colori, anch'essi dotati di un'innegabile qualità emozionale.

Ma, sebbene contribuisca ad arricchire il *bouquet* dell'opera, il gusto da feuilleton storico del ciclo di Isa non spiega il successo di cui questo ha goduto e gode in tutto il mondo, visto che è stato tradotto in una ventina di lingue e che ha venduto oltre un milione di copie. Per comprendere la portata del fenomeno, dunque, occorre spingere lo sguardo più in profondità, entrando nel cuore tematico del racconto, laddove Bourgeon annoda la linea narrativa e la linea chiara del suo disegno intorno ad alcuni nuclei. Il nesso tra avventura e storiografia, così, si colora dei toni filosofici di un Settecento rivisitato, in cui il vento delle rivoluzioni (scientifiche, politiche, morali) gonfia le vele di un pensiero compiutamente orientato verso i territori della modernità. La spregiudicata figura femminile di Isa – in realtà meno

“improbabile” di quanto possa apparire ai nostri occhi, poiché quelli sono gli anni in cui il ruolo delle donne nella società comincia a mutare in modo significativo – è per Bourgeon la concretizzazione di questa ricerca della libertà individuale – ovvero dell'emergere di nuove forme di individualismo – che trova nel mare e nelle sue rappresentazioni estetiche l'espressione simbolica più efficace. Non a caso, come vedremo nei prossimi volumi del ciclo (composto da sette capitoli, finalmente aggregati e resi accessibili dalla collana *Historica*), il tema della schiavitù diventa centrale nello sviluppo della trama, così come in quello della psicologia dei personaggi e nella stessa architettura del racconto, recuperando alla nostra attenzione una questione – quella dello sfruttamento degli esseri umani – che oggi è tornata di atroce attualità mentre negli anni '70 e '80 la “cattiva coscienza” dell'Occidente sembrava averla definitivamente relegata nell'archeologia dei processi





politici ed economici.

Ne deriva che il fascino e il successo di Isa può essere individuato, come già si suggeriva in precedenza, nella capacità di combinare le suggestioni di ritornare in un luogo dell'immaginario – quello dell'avventura marittima, dei grandi velieri, dei cannoneggiamenti e degli abordaggi alla sciabola – che tutti conosciamo e che abbiamo amato visceralmente negli anni dell'infanzia e dell'adolescenza, quando la letteratura e il cinema ci educavano a una percezione collettiva dell'Occidente che ne glorificava i processi di edificazione delle logiche di espansione. Ma accanto a questo ritrovare gli spazi immaginativi di altre età, ne *I passeggeri del vento* reperiamo anche l'inquietudine libertaria, il bisogno di sottrarsi alla conformità e fuggire altrove, alla ricerca

dell'avventura, ovvero di un futuro non programmato e votato al caso, su cui ognuno può proiettare l'idea che ha di sé.

Se dovessimo individuare un'unica cifra in grado di definire l'opera di Bourgeon, allora sarebbe proprio questa: l'inquietudine del soggetto moderno di fronte alla portata dei grandi cambiamenti che sconvolgono l'orizzonte della storia. Isa è l'immagine di questa inquietudine, è l'individuo moderno che – sospeso tra angoscia e ironia – sta affrontando il transito verso un nuovo e imprevedibile ordine del mondo, un mondo che richiede nuovi modi di pensare per poter essere abitato e vissuto. Come non considerare, ancora una volta, che non stiamo parlando davvero di un personaggio immaginario collocato sulla scena del passato ma, invece, di noi stessi e delle nostre intime inquietudini?

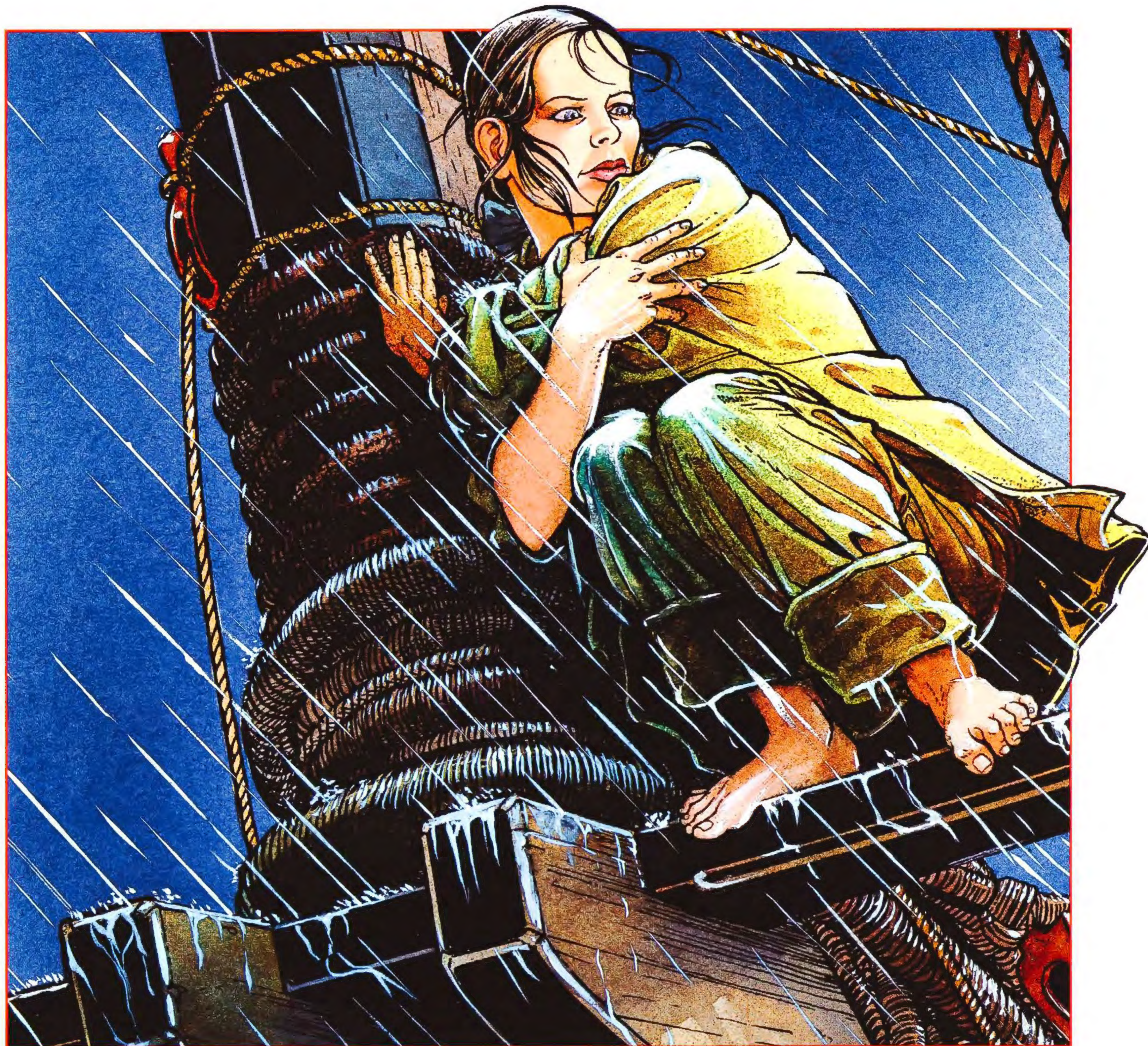
François Bourgeon

Nato a Parigi il 5 luglio 1945, segue degli studi classici, diplomandosi anche come Maestro vetraio. Appassionato di disegno, si propone come illustratore, ma l'incontro con Claude Lacroix lo spinge verso il fumetto. Collabora

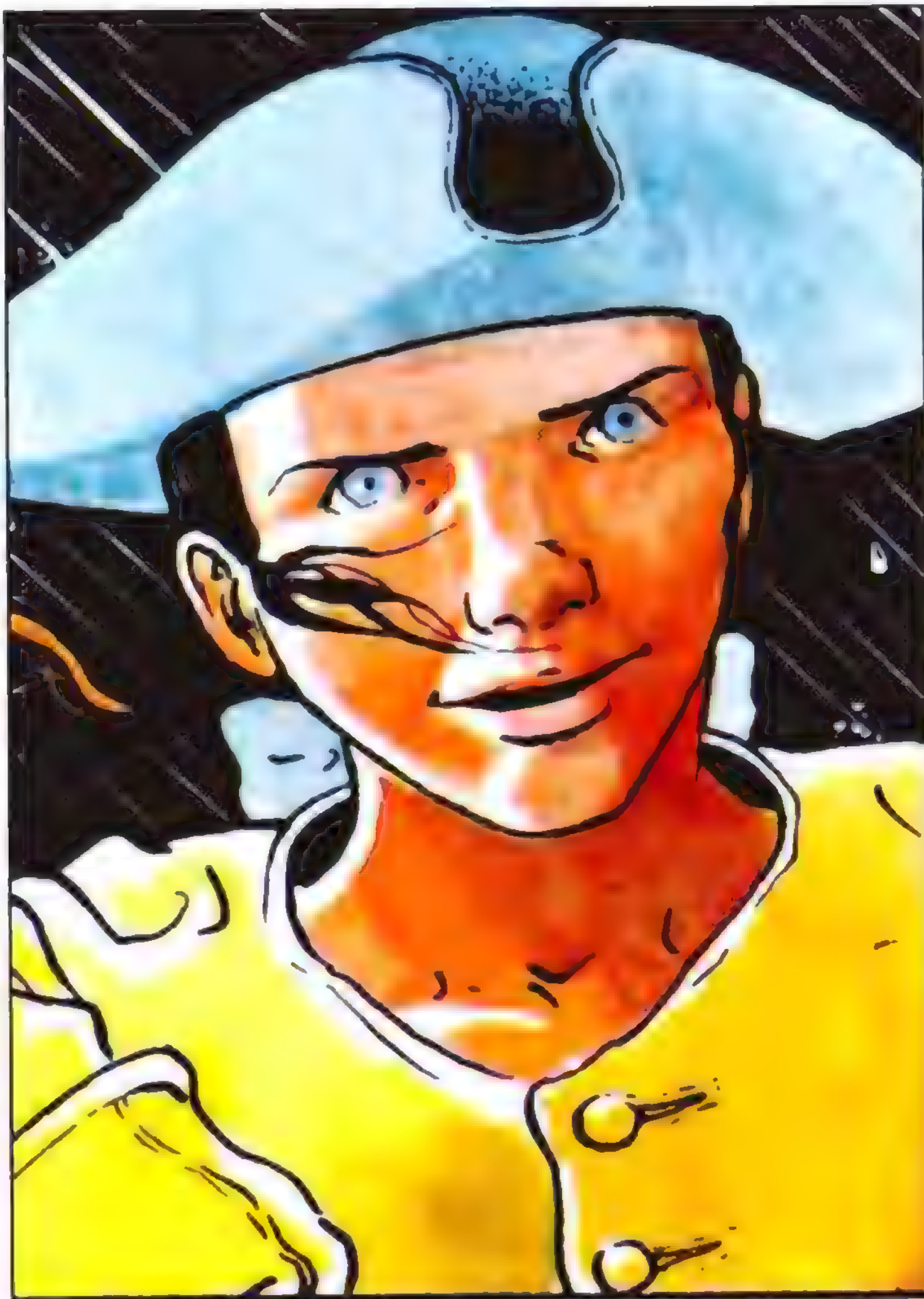
con vari periodici, finché nel 1978 pubblica il suo primo volume, *Maître Guillaume*. Attratto dal modellismo navale, sfrutta questa passione per avere dei modelli tridimensionali da rappresentare nei suoi fumetti. Nasce così nel 1980 il ciclo de *I passeggeri*

del vento (sette volumi in totale), dal successo immediato di vendite e di critica. La feroce documentazione e la passione per le storie di mare lo rendono uno dei maestri della Nona Arte più riconoscibili. La Storia è protagonista de *La compagnia del crepuscolo*

(tre volumi, tra il 1983 e il 1990). Con Claude Lacroix, dà vita nel 1993 al *Ciclo di Cyann*, dove la sfida è creare dal nulla un intero mondo fantastico, dall'architettura all'abbigliamento, ecc.... È tra gli autori più premiati al festival di Angoulême.



La ragazza sotto coperta



Tra il marinaio...

...e l'albatro...

...c'è come un vecchio conto in sospeso.

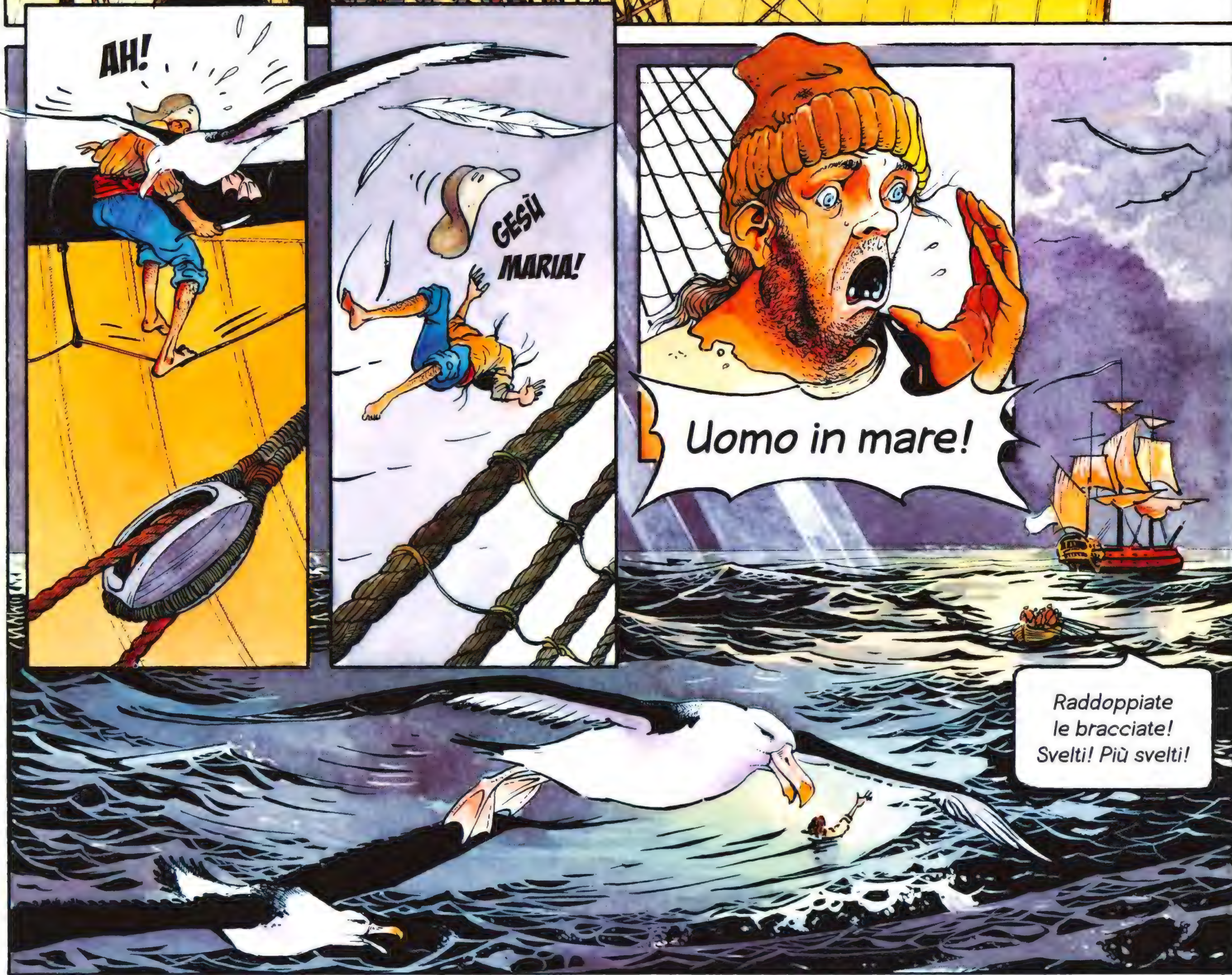


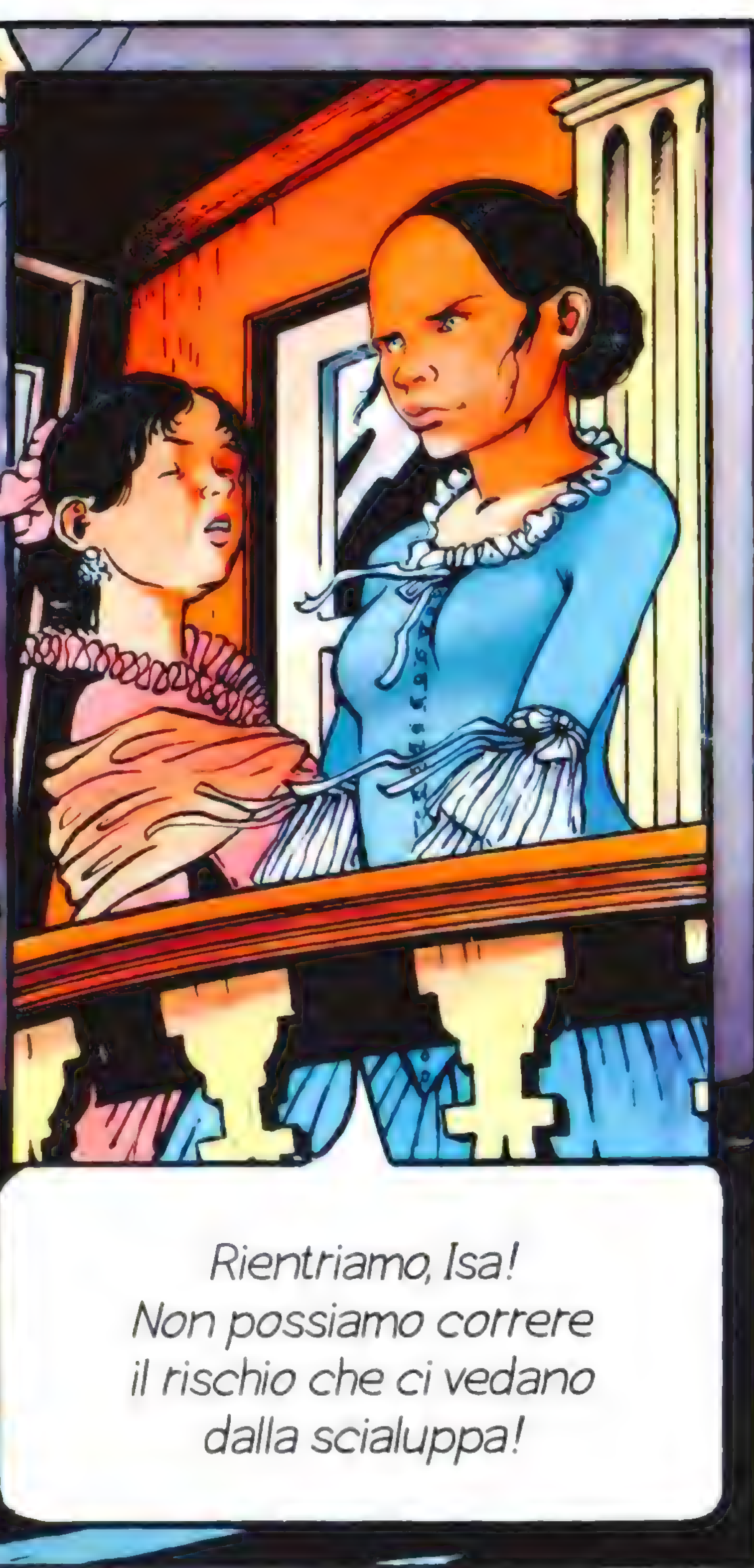
AH!

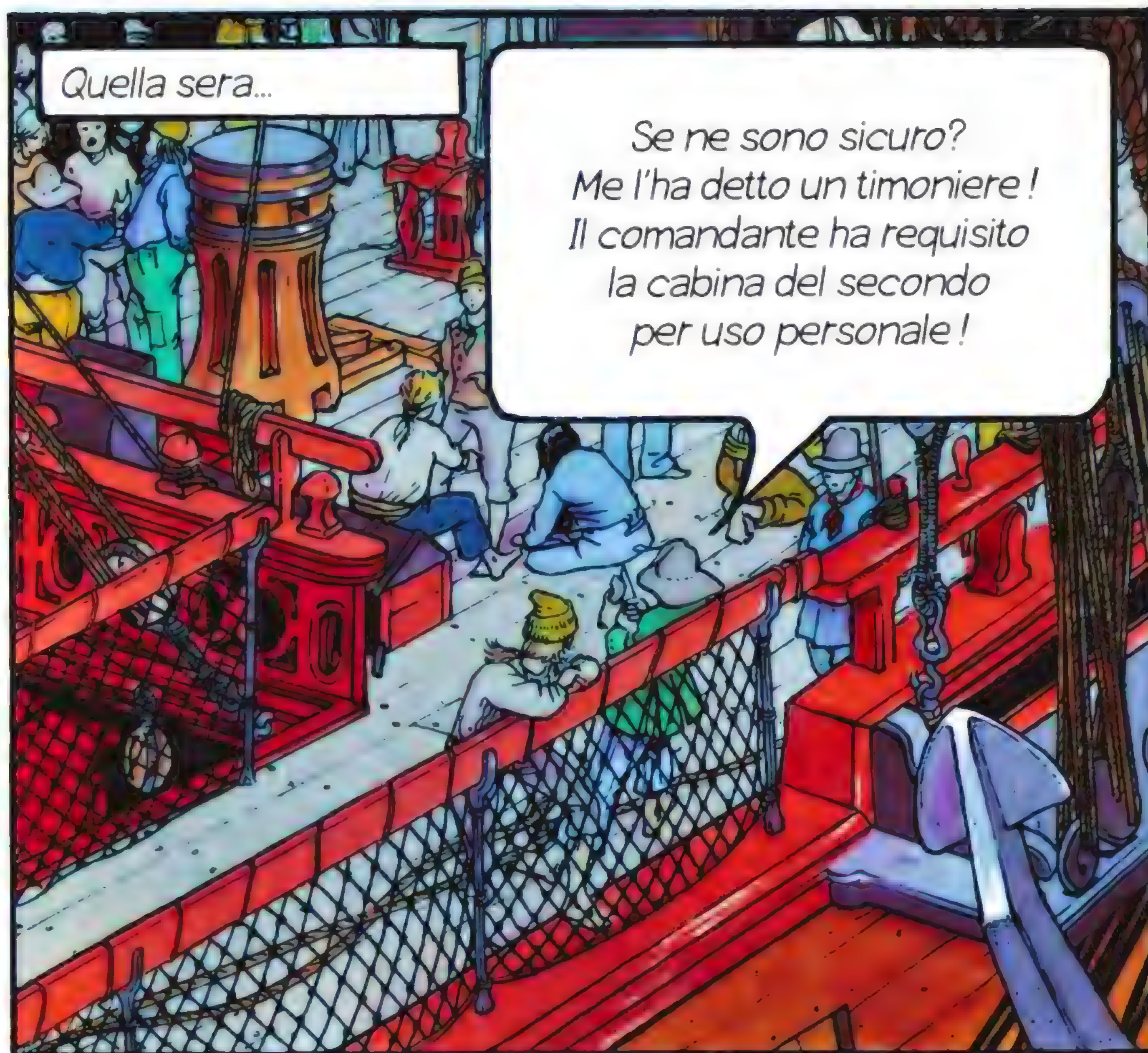
GESÙ
MARIA!

Uomo in mare!

Raddoppiate
le bracciate!
Svelti! Più svelti!







Quella sera...

Se ne sono sicuro?
Me l'ha detto un timoniere!
Il comandante ha requisito
la cabina del secondo
per uso personale!



Ma che ci deve fare?

Se vuoi un consiglio, figliolo, non
t'occupare del vento che soffia
a poppa! I signori ufficiali non
amano il rumore dei nostri
zoccoli...



I gabbieri di mezzana
a stento possono ripren-
dere fiato sul cassero
dopo le manovre!



Dicono che il gran
capo abbia seguito da
vicino il reclutamento
della guarnigione. Una
cosa è certa... i fucilieri
hanno il colpo di
calcio facile!



DING DING DING DING
DING DING DING DING



Cambio di guardia! Era ora!
Andiamo a sbattere fuori
dalle nostre amache quei
fannulloni della squadra
di tribordo! Il sonno
è sacro, figliolo!

Senti, Nico, io non me la sento
di scendere subito sotto coperta.
Quella maledetta brodaglia
mi ha rivoltato lo stomaco!



Non sbagliarti, Hoel!
Tu pisci a prua, i pitali
sono per gli ufficiali.

Non temere,
nonno. Sono
curioso, sì, ma ci
tengo alla pelle!



Non mi vede
nessuno...



Coraggio!



Sarà anche una follia,
ma non resisto!



Allora avevo visto
bene...



Chi va là?
Fatevi vedere o sparo!



Ahi! Ahi!
Ahi!

Un marinaio,
Signore! Non
sparate, vengo su!...



Sbrigati, ragazzo! Sono curioso di sentire
cosa racconterai all'ufficiale di guardia!

Anch'io, vecchio mio!
Qualcosa mi dice che è
meglio non dire quello
che ho visto...

Dunque, marinaio, insistete col dire che vi trovavate sul parasartie di mezzana inseguendo un volgarissimo topo?!

Non era un semplice topo. Era così grosso che ho temuto potesse disturbare il sonno di tutto lo stato maggiore!

Il vostro umorismo non mi piace, ragazzo, e temo che non sarà gradito neppure al comandante.

Sergente! Andate a chiamare il nostromo! Che metta questo marinaio ai ferri! All'alba il comandante deciderà che farne.



Introdursi senza motivo nella zona proibita all'equipaggio è la cosa più grave che tu potessi fare, marinaio. Non hai proprio fortuna!

I marinai che hanno fortuna non sono marinai!

I colpi di frusta servono a poco! Il tuffo è già più interessante... l'hai mai visto? Si issa il soggetto in cima a un pennone e... **pluf!** Giù col culo a mollo! È una gran botta, ma poi ci si rimette!

Il tuffo secco è simile, ma la corda è legata più corta e ti blocca prima di toccare l'acqua. Se hanno avuto cura di legarti ai piedi due o tre palle di cannone ci rimetti senz'altro qualche osso... con lo strattone!



Non conosci un'altra canzone?

Preferiresti qualcosa di inedito? Che peccato! Fino a poco tempo fa avresti potuto meritarti il giro di chiglia. Si tratta di...

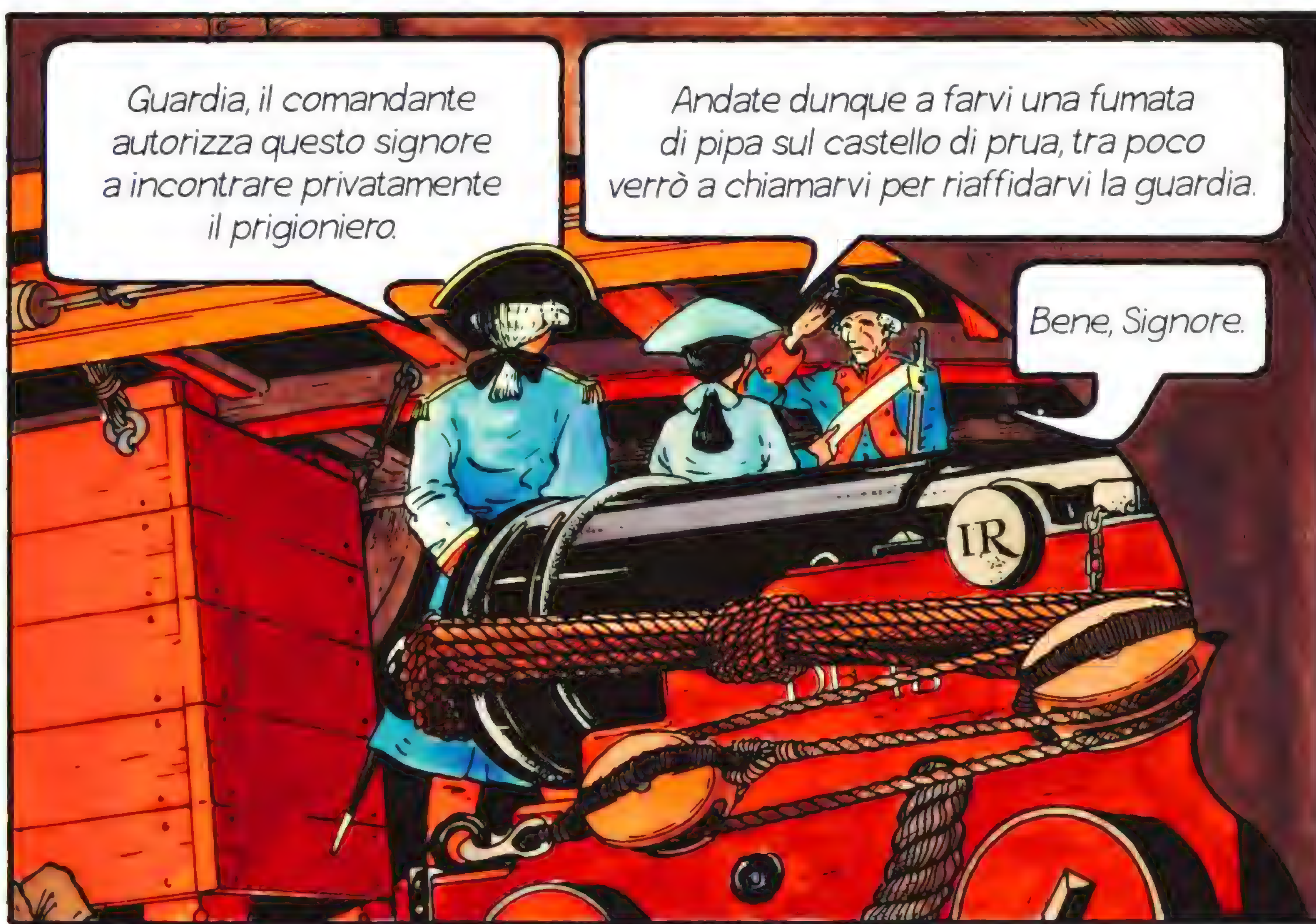
Ora basta! Arrivano visite!



Guardia, il comandante autorizza questo signore a incontrare privatamente il prigioniero.

Andate dunque a farvi una fumata di pipa sul castello di prua, tra poco verrò a chiamarvi per riaffidarvi la guardia.

Bene, Signore.



Il comandante si è commosso a sapervi così preoccupato per il suo riposo. È anche disposto a rendere eterno il vostro, se non confesserete il reale motivo della vostra presenza vicino ai suoi appartamenti.

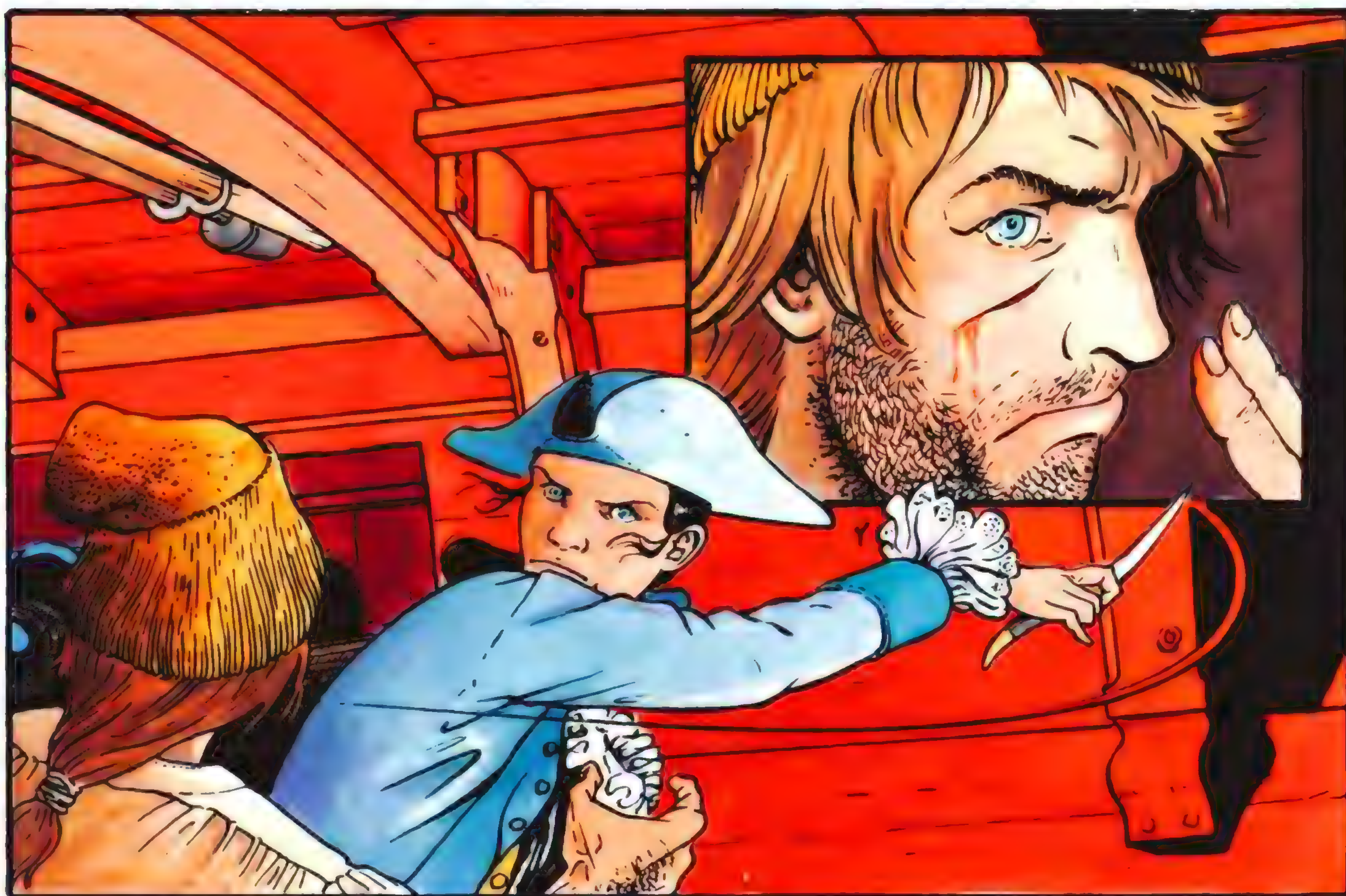


Che facevate a poppa? Cosa avete visto?
Giochiamo a carte scoperte
e forse potrò aiutarvi.



Io non scopro il mio gioco davanti a uno sconosciuto! Il vostro viso mi dice qualcosa, ma...

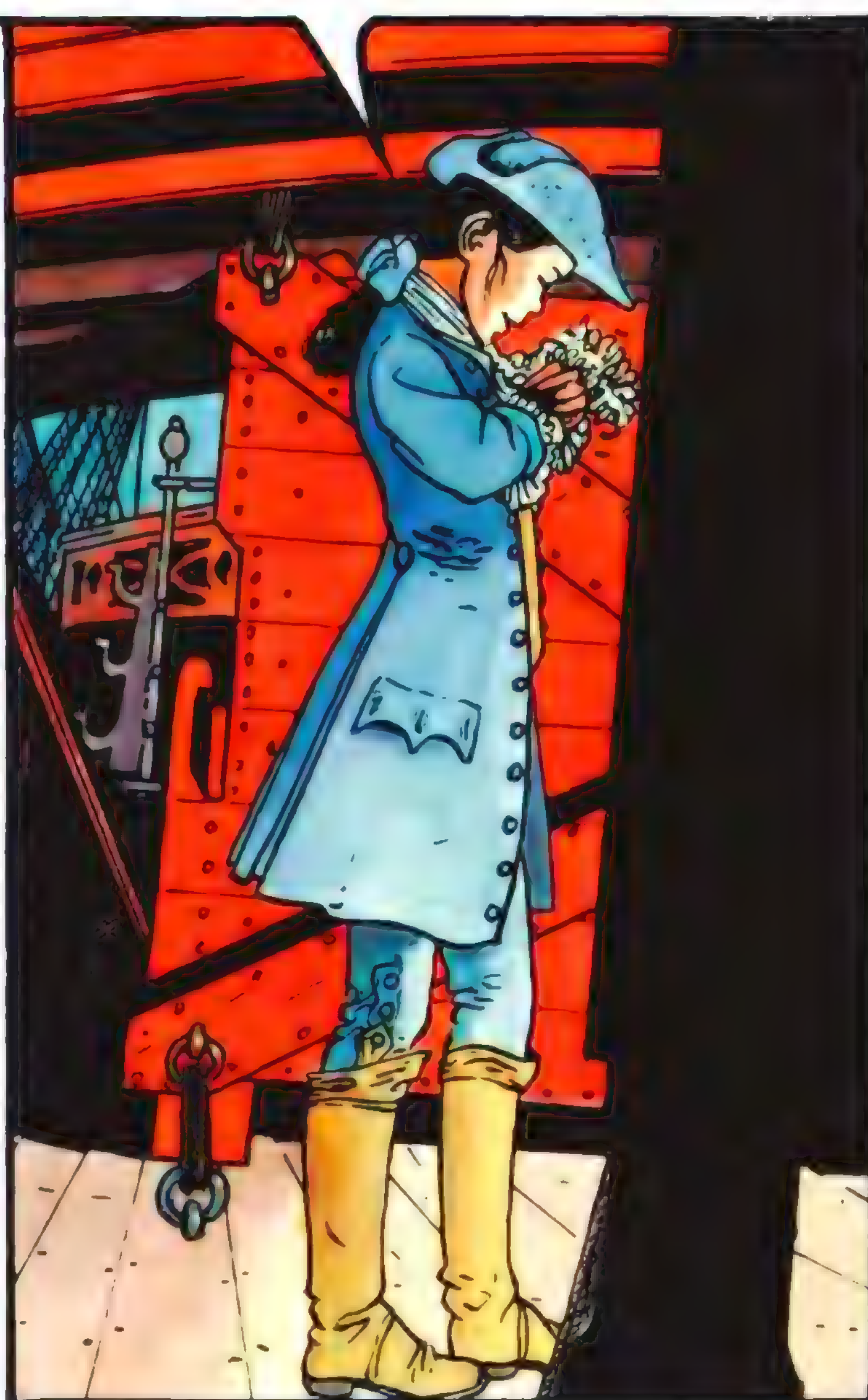
...ho dei dubbi sul resto!



Visto che tu non ignori nulla della mia anatomia, sarebbe meschino presentarti il mio coltello col suo fodero...



La mia padrona era preoccupata che tu avessi potuto scoprire il segreto della nostra presenza a bordo... Mi hai appena dato una chiara risposta!



Di chi sei dunque l'anima dannata, maledetta strega? Avevo creduto di capire che ti mandava il comandante!

Sei decisamente troppo curioso! Come ti chiami, marinaio?



Hoel, ma...

Ascoltami bene, marinaio!
Ci sono più di ottocento uomini
su questa catasta di legna.
Molti non rivedranno mai più
il loro paese, è la legge del mare.
Se fra i dispersi ci sarà un certo
Hoel, nessuno ci farà caso...

Per il comandante la scelta è semplice:
o tu hai fiutato un segreto più grande
di te, e allora devi sparire con discrezione,
oppure non hai visto nulla, e ti meriti
solo un castigo esemplare!

Lo potrei evidentemente
nascondergli alcuni particolari..
Non dirgli, per esempio, che
gli scuri della nostra cabina
sono sempre aperti... Ma...

Quando è veramente
necessario, io sono
sempre in grado di
dimostrare la mia
riconoscenza.

**Ecco una frase
che mi piace!**

Parliamo seriamente:
gli ufficiali a volte mettono
qualche bottiglia al fresco
fuori dai finestrini. Tu
speravi di rubarne una,
ma erano tutti chiusi..
Non verrai certo
condannato a morte...

Il comandante non oserà mettere in dubbio
la mia parola. Tuttavia non mi meraviglierei se
trovasse più conveniente sbarazzarsi di te senza
avvertirmi. Ti propongo un patto: io vigilerò
su tutto quanto metterà in pericolo la tua vita...

E in cambio?...

Un'obbedienza
cieca, al momento
opportuno!

Non ho altra scelta!

Un'ultima cosa!
Io non tratto meglio
chi tradisce la
mia fiducia...

...di quanto
faccia con i
topi!

Te lo lascio,
perché tu
rifletta.

Ti restano poche ore
per allenarti a trattenere
il fiato! Io posso salvarti
la vita, ma non credo
di riuscire a evitarti
il giro di chiglia.

Alcune ore dopo...

...ha pertanto deciso che
Tragan Hoel Maria, marinaio
scelto, subisca oggi la
punizione del giro di chiglia!



Ma non ne hanno più il diritto...

Meglio stare zitti...

Buuuh...

Non siamo dei cani! Esiste un regolamento e deve essere applicato!

Diglielo tu! Sono loro che hanno i fucili! La Francia è lontana, vecchio mio!

Ma non ne hanno più il diritto...

Meglio stare zitti...

Buuuh...

Non siamo dei cani! Esiste un regolamento e deve essere applicato!

Diglielo tu! Sono loro che hanno i fucili! La Francia è lontana, vecchio mio!

Ma non ne hanno più il diritto...

Meglio stare zitti...

Buuuh...

Non siamo dei cani! Esiste un regolamento e deve essere applicato!

Diglielo tu! Sono loro che hanno i fucili! La Francia è lontana, vecchio mio!

Non siamo dei cani! Esiste un regolamento e deve essere applicato!

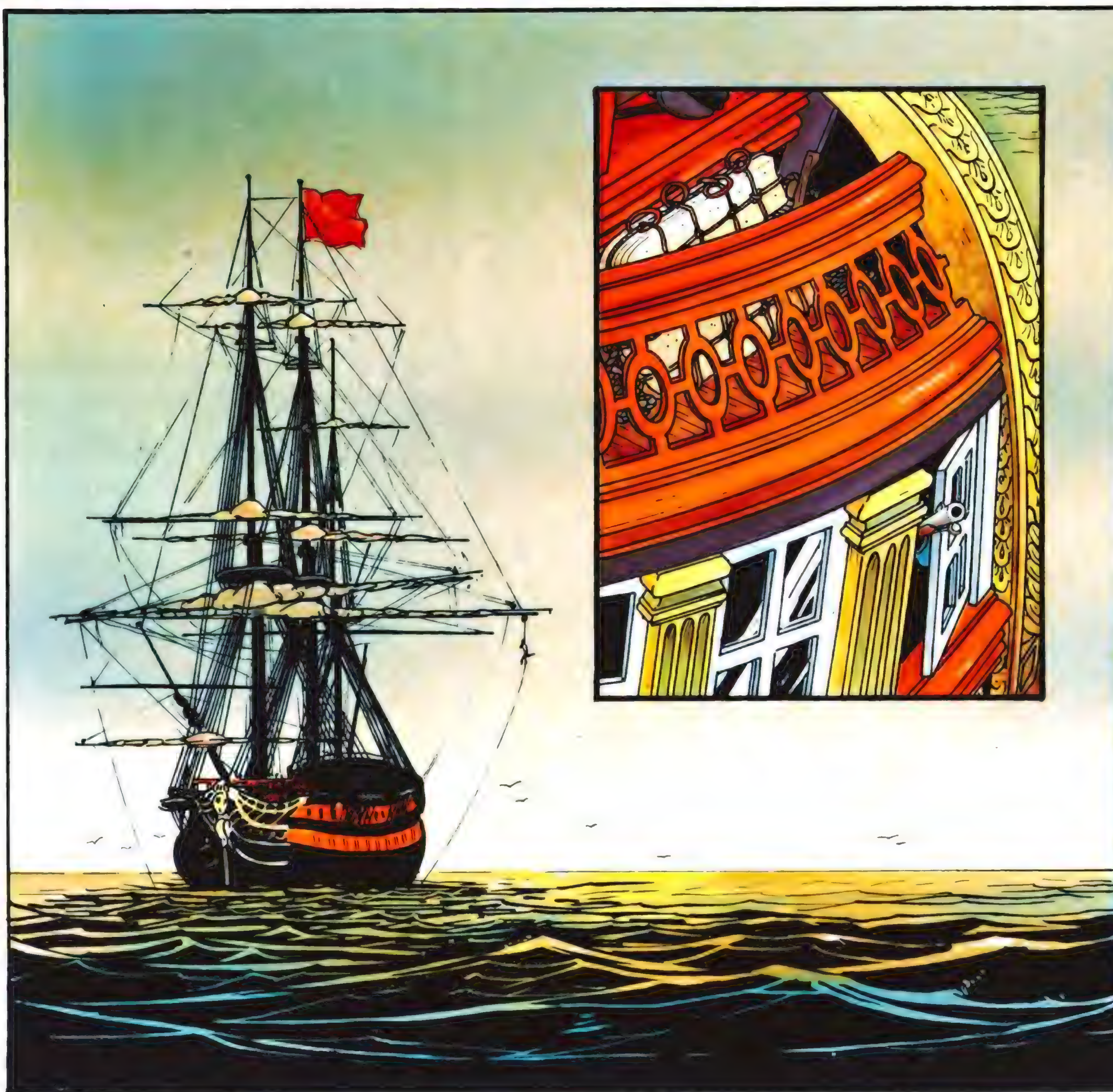
*Diglielo tu! Sono loro che hanno i fucili!
La Francia è lontana, vecchio mio!*



Cos'è il giro di chiglia?

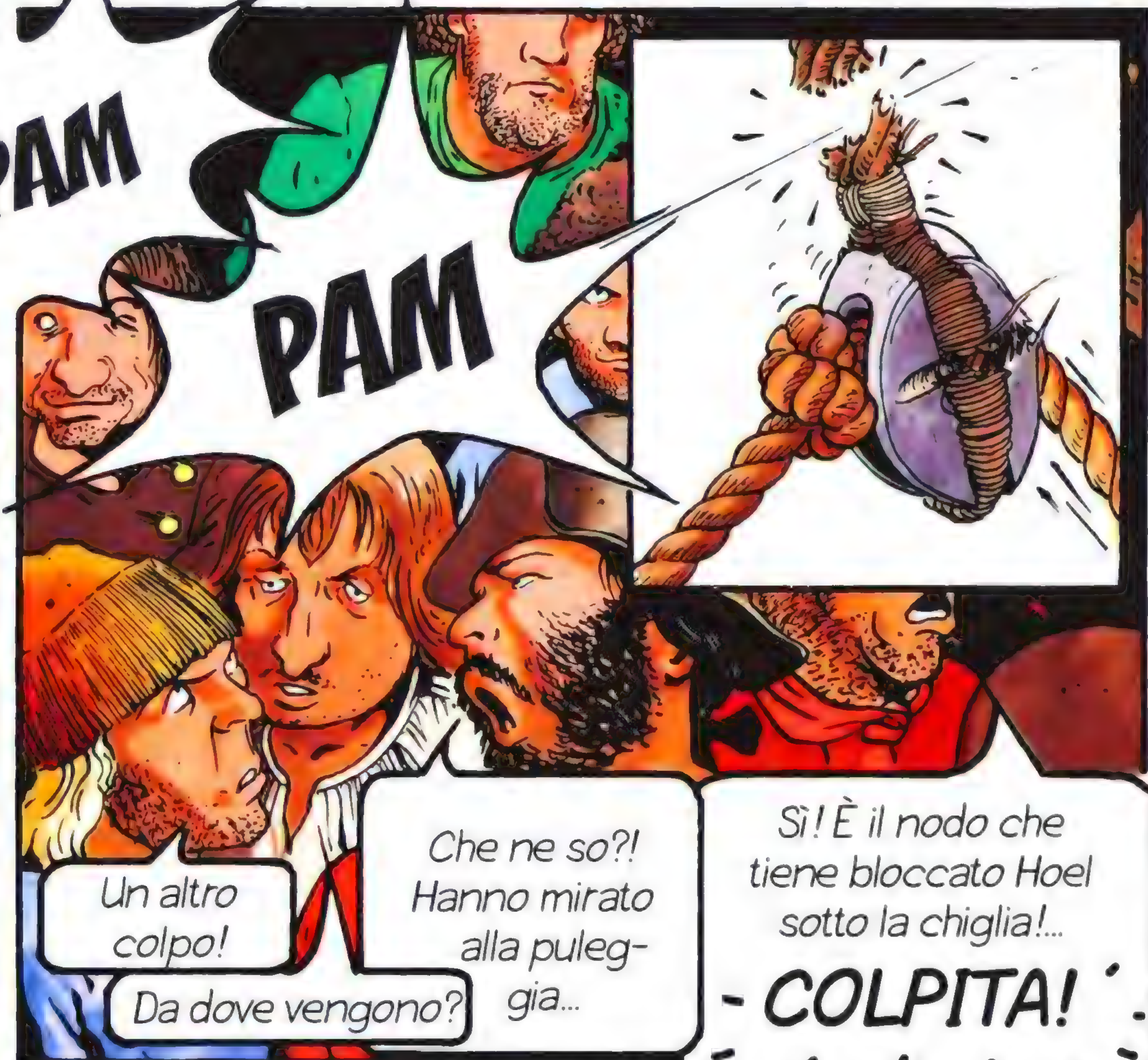
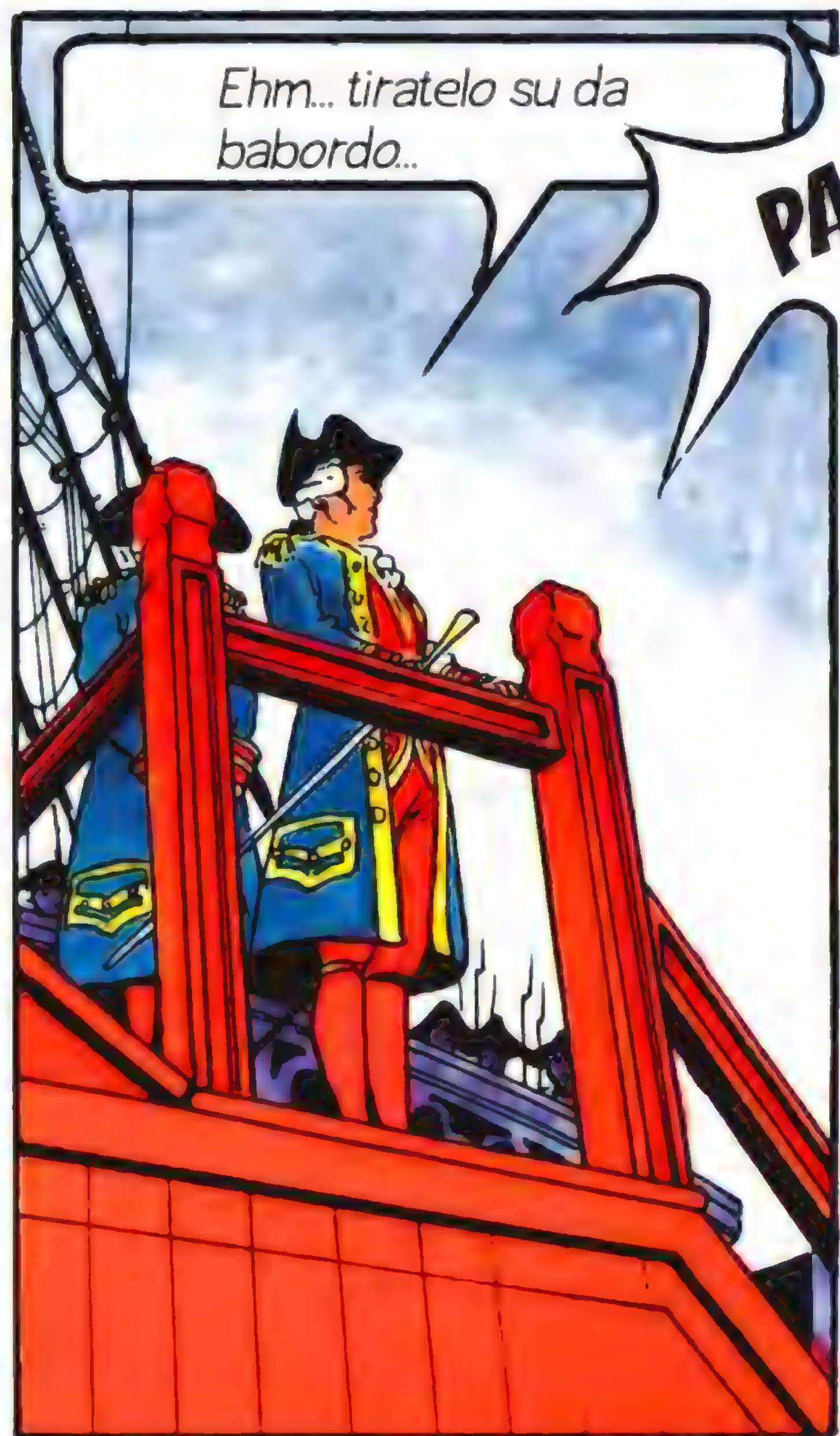
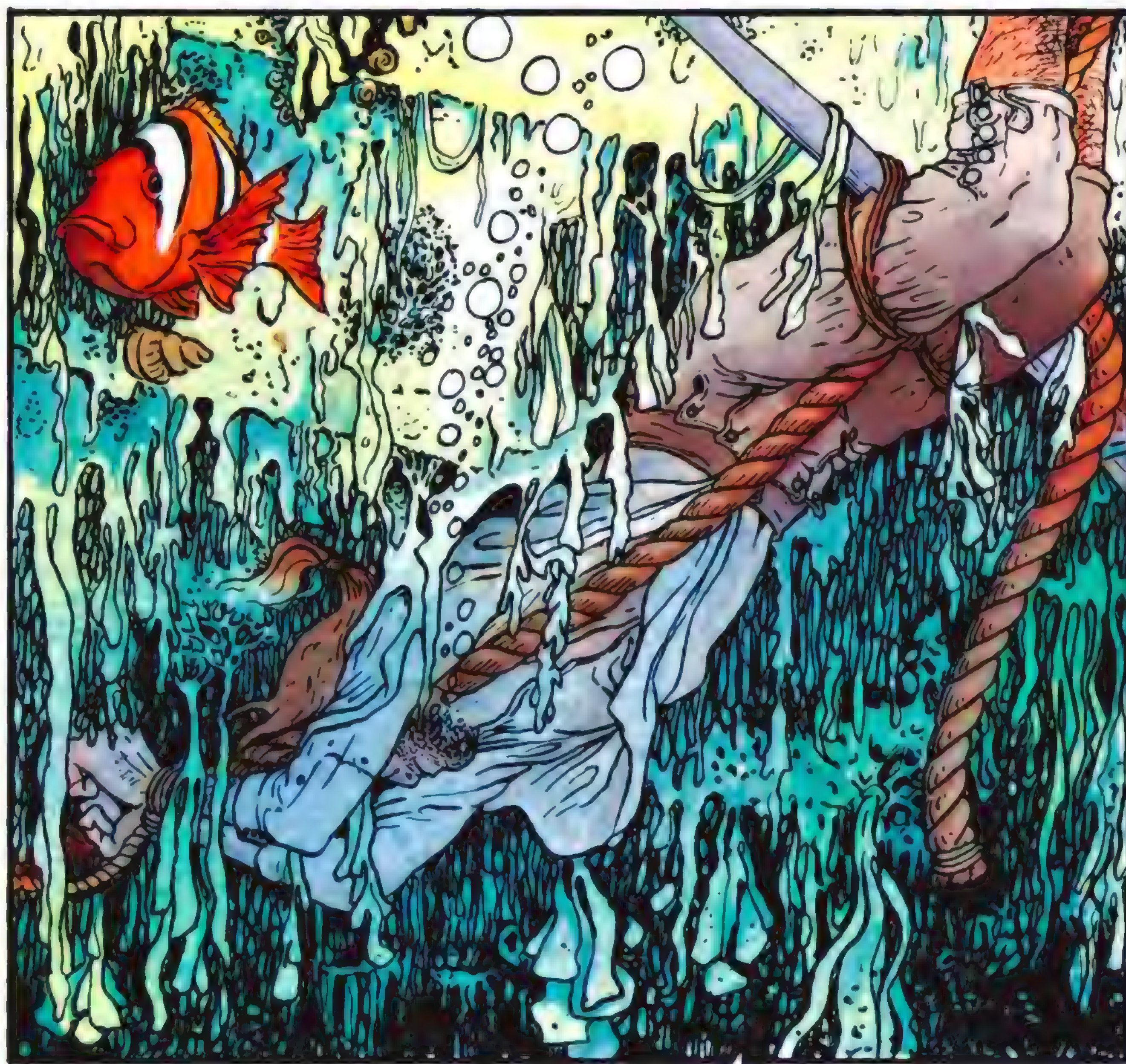
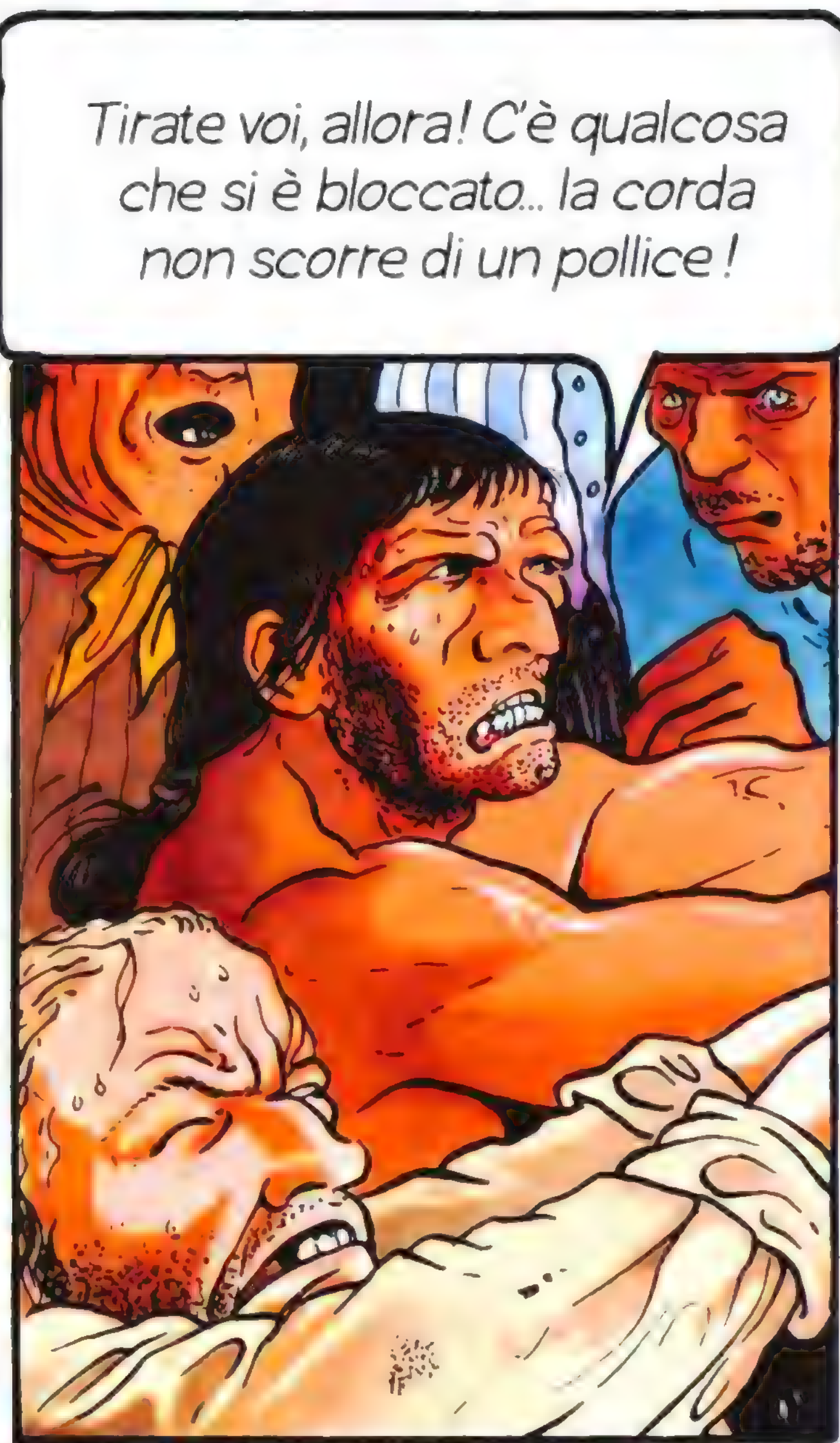
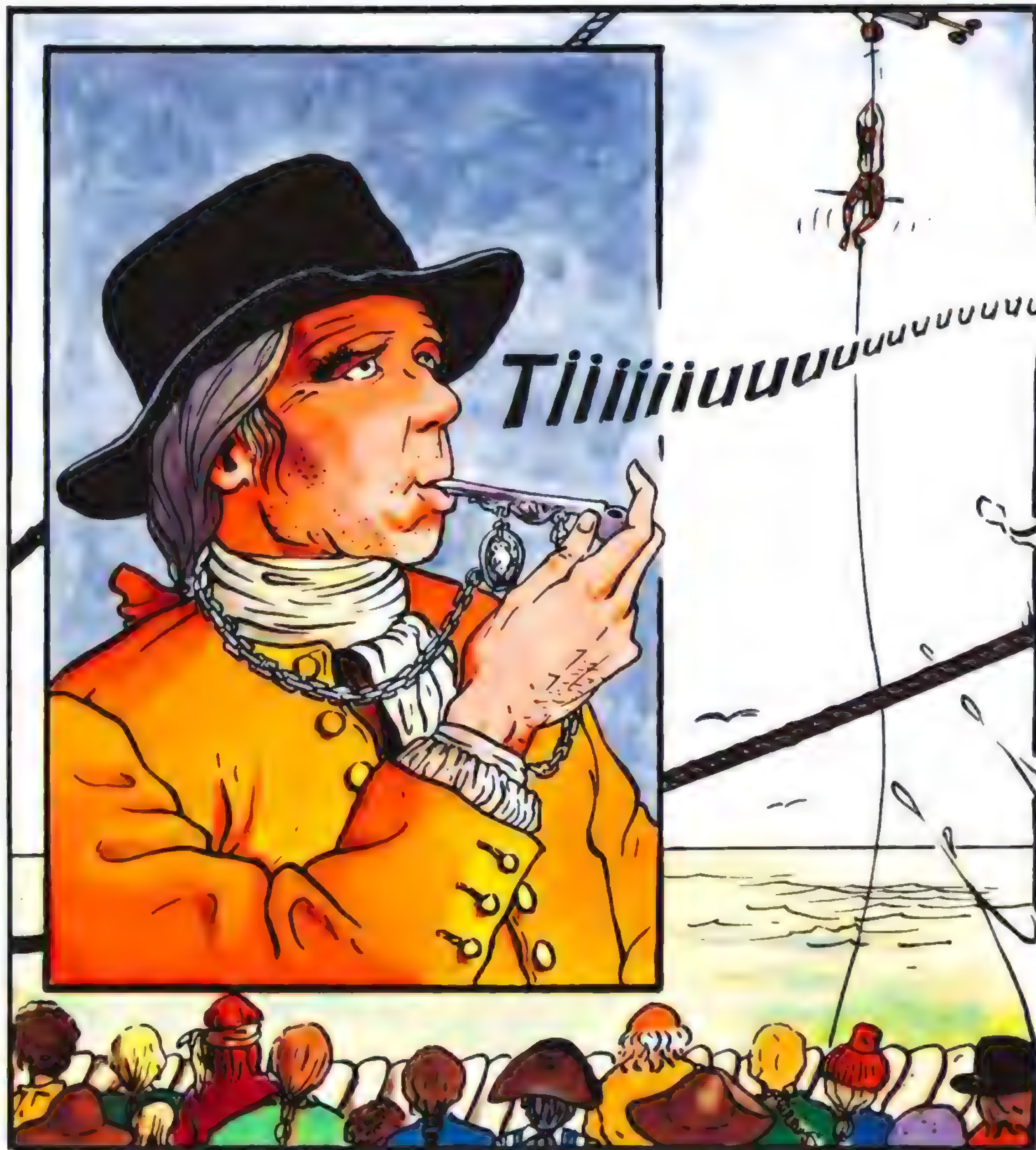
un p...
sot...
uo...
pro...
sem...
solut...
Dio...

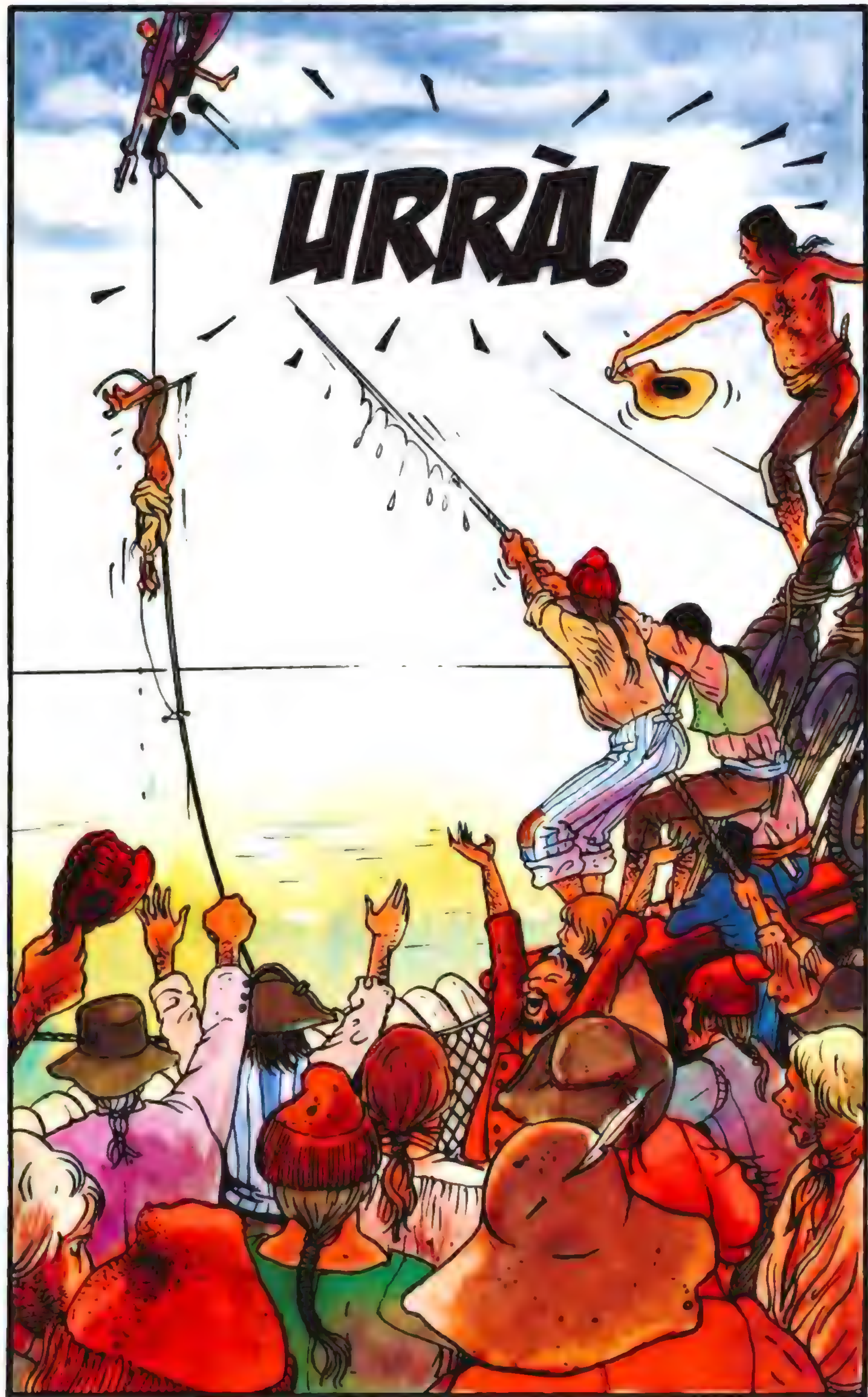
Un modo come un altro per eliminare un povero diavolo, figliolo! Lo faranno passare sotto la chiglia. Questa antica punizione ha ucciso così tanti marinai da essere stata proibita, ma... il capitano è sempre il padrone assoluto a bordo, dopo Dio... o il Diavolo!



Ehi?!
Devo
anche fare
da ber-
saglio!...

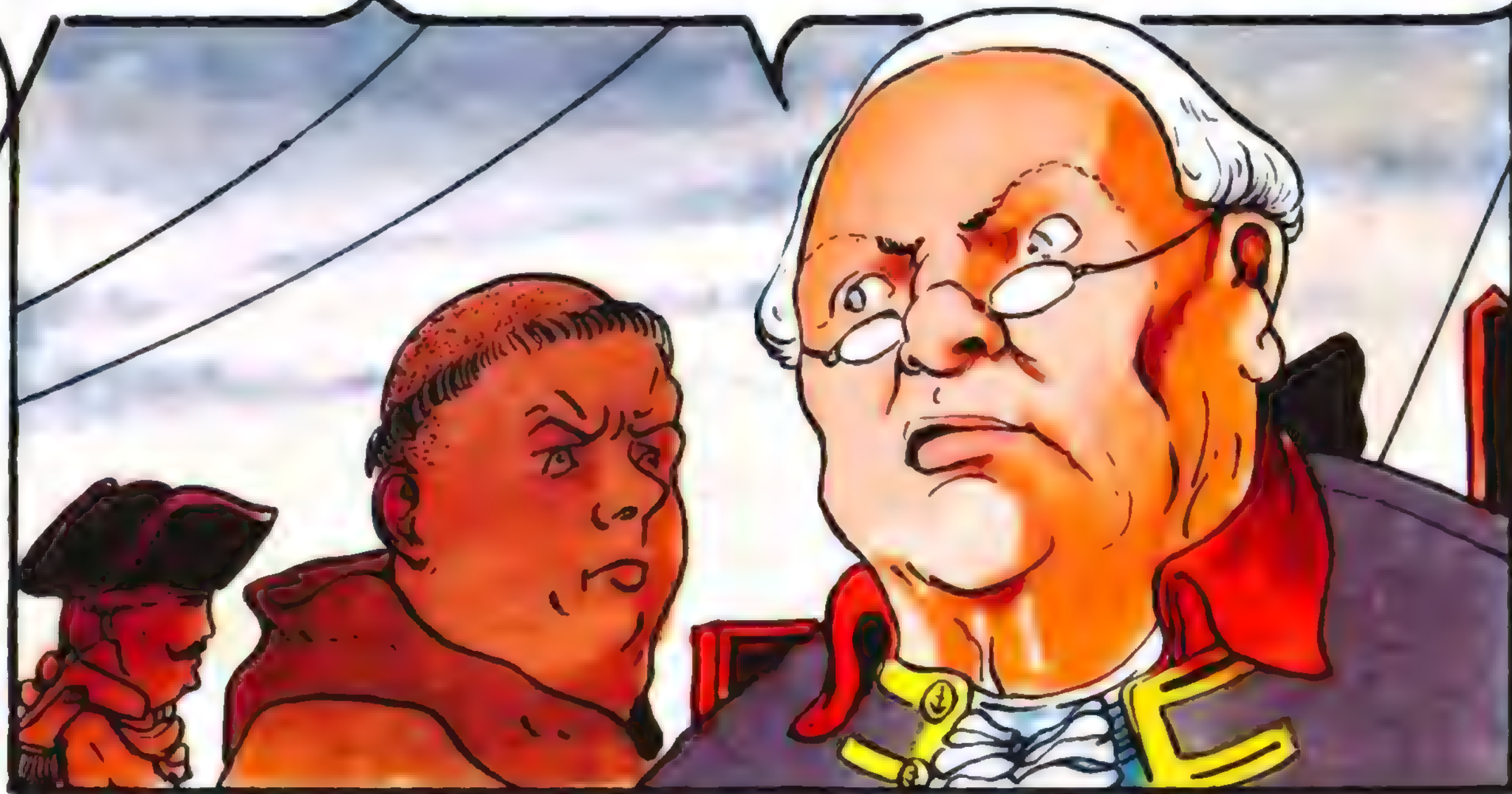
A man with a mustache and a red headband is hanging upside down from a thick rope. He is wearing a light-colored shirt and dark pants. A sword is stuck through his back, with the hilt visible at the top. He has a surprised expression. The background is a yellowish-green gradient.



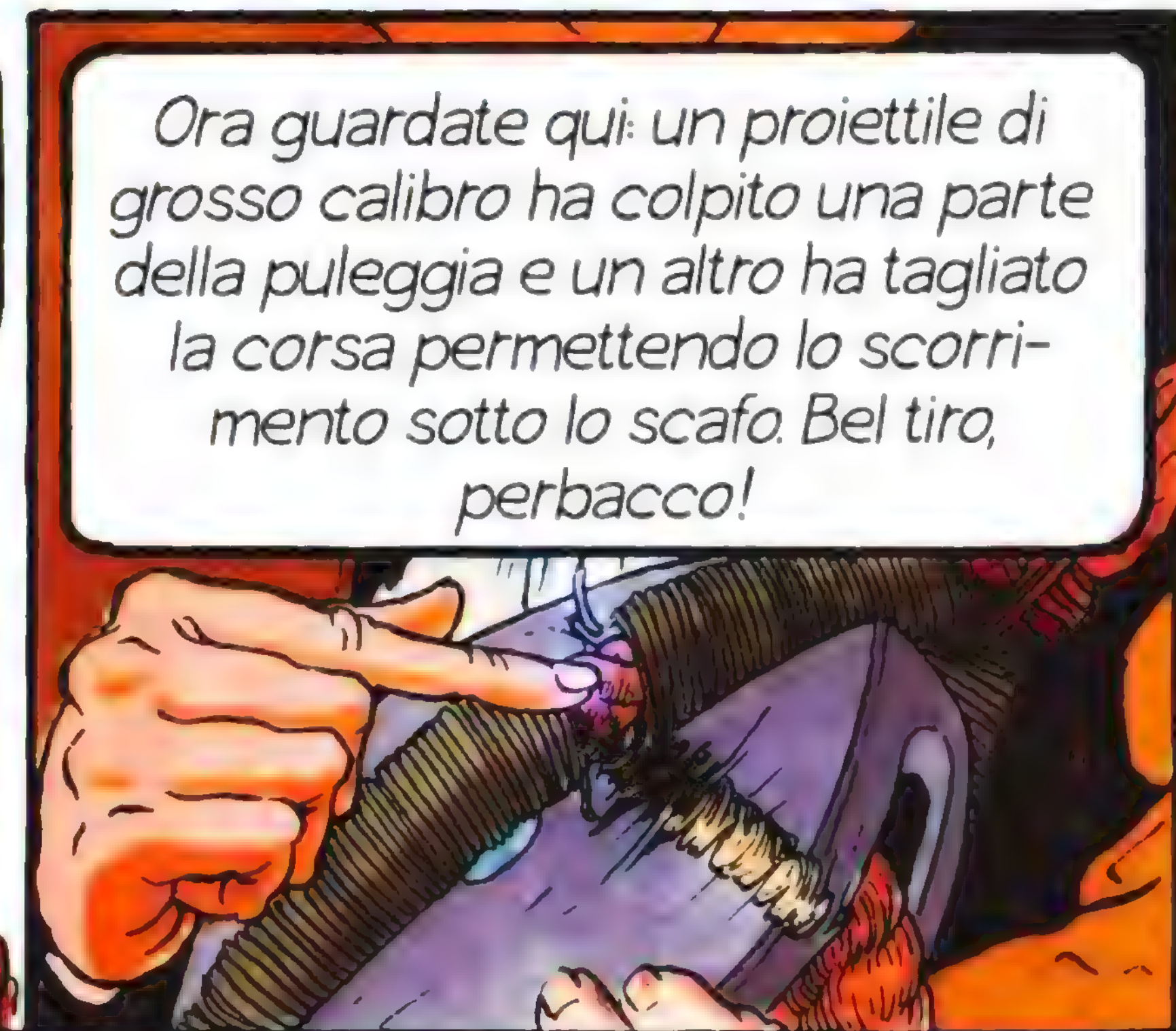


Questi marinai hanno una salute di ferro, signor medico di bordo! Avevo scommesso 20 lire con il vostro aiutante che non sarebbe sopravvissuto!

L'Onnipotente, vedendovi così preoccupato a pregare per la salvezza di quell'anima, ha di certo voluto premiare il vostro impegno, signor cappellano!



Le attrezzature sono state montate sotto la vostra responsabilità. Aspetto le vostre spiegazioni, Signore...



"...la provvidenza potrebbe trattenere un così cattivo soggetto così a lungo immerso che noi non dovremmo dolercene". Questo m'aveva detto quella canaglia!... Bisognerebbe non dar mai retta a certa gente!... Ma se sorge qualche guaio...

...non sarò il solo a finire nella merda!...



E per il tiratore, Signore?

Fate girare la voce che ha agito un fuciliere, su nostro ordine!



Ne ero sicuro!



Brava! Complimenti!
La Signorina Isabella
crede di non crearmi
già abbastanza guai!



Conservate il vostro sangue freddo, Benoît!
Rimetterò al loro posto questi due fucili,
appena li avrò puliti. Come avete già
notato, la mia carabina da caccia non
ha molta precisione da grande distanza.



Non so cosa mi
trattiene dal farvi
appendere al
pennone!



...e per morire in bellezza,
indosserei il mio più bel
vestito...



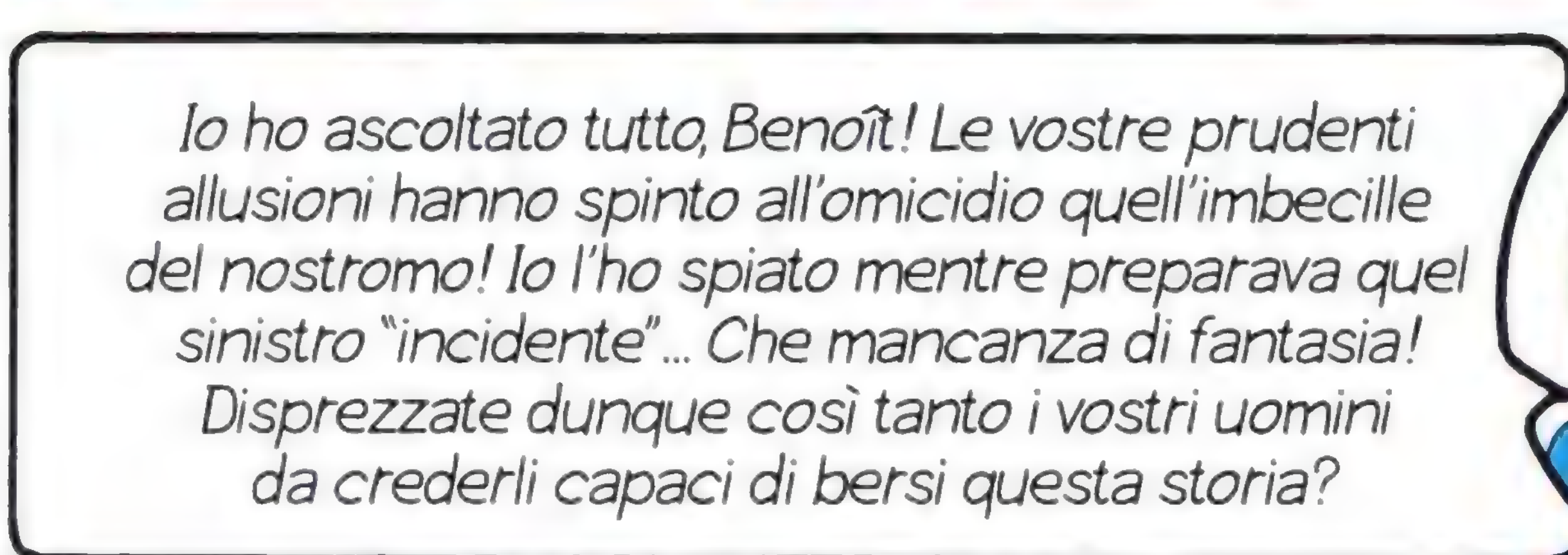
Ma non temete che,
al vedermi sospesa
sulle loro teste, i vostri
timonieri dimentichino
di guardare la bussola?



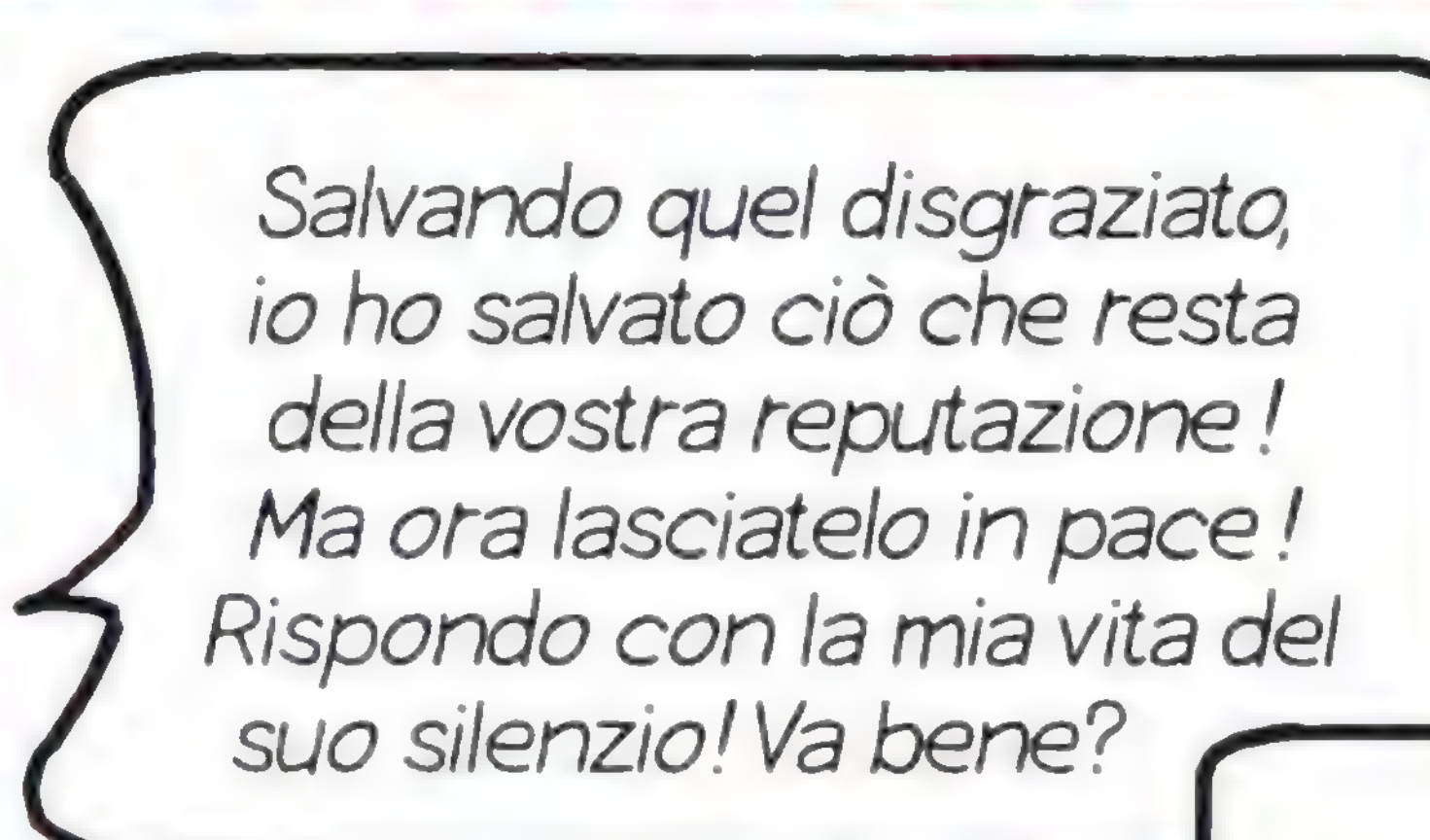
Siete solo una
piccola svergog-
gnata!



Ammettiamo pure che su questo terreno si sia
uguali... Su quello del delitto, invece, scusatemi,
Signore, ma voi correte da solo...



Io ho ascoltato tutto, Benoît! Le vostre prudenti
allusioni hanno spinto all'omicidio quell'imbecille
del nostromo! Io l'ho spiato mentre preparava quel
sinistro "incidente"... Che mancanza di fantasia!
Disprezzate dunque così tanto i vostri uomini
da crederli capaci di bersi questa storia?



Salvando quel disgraziato,
io ho salvato ciò che resta
della vostra reputazione!
Ma ora lasciatelo in pace!
Rispondo con la mia vita del
suo silenzio! Va bene?



Ne ripareremo!



Sei pazza ad affrontare
così Benoît! Rischio
troppo per un marinaio
pidocchioso... Mi
spieghi perché?

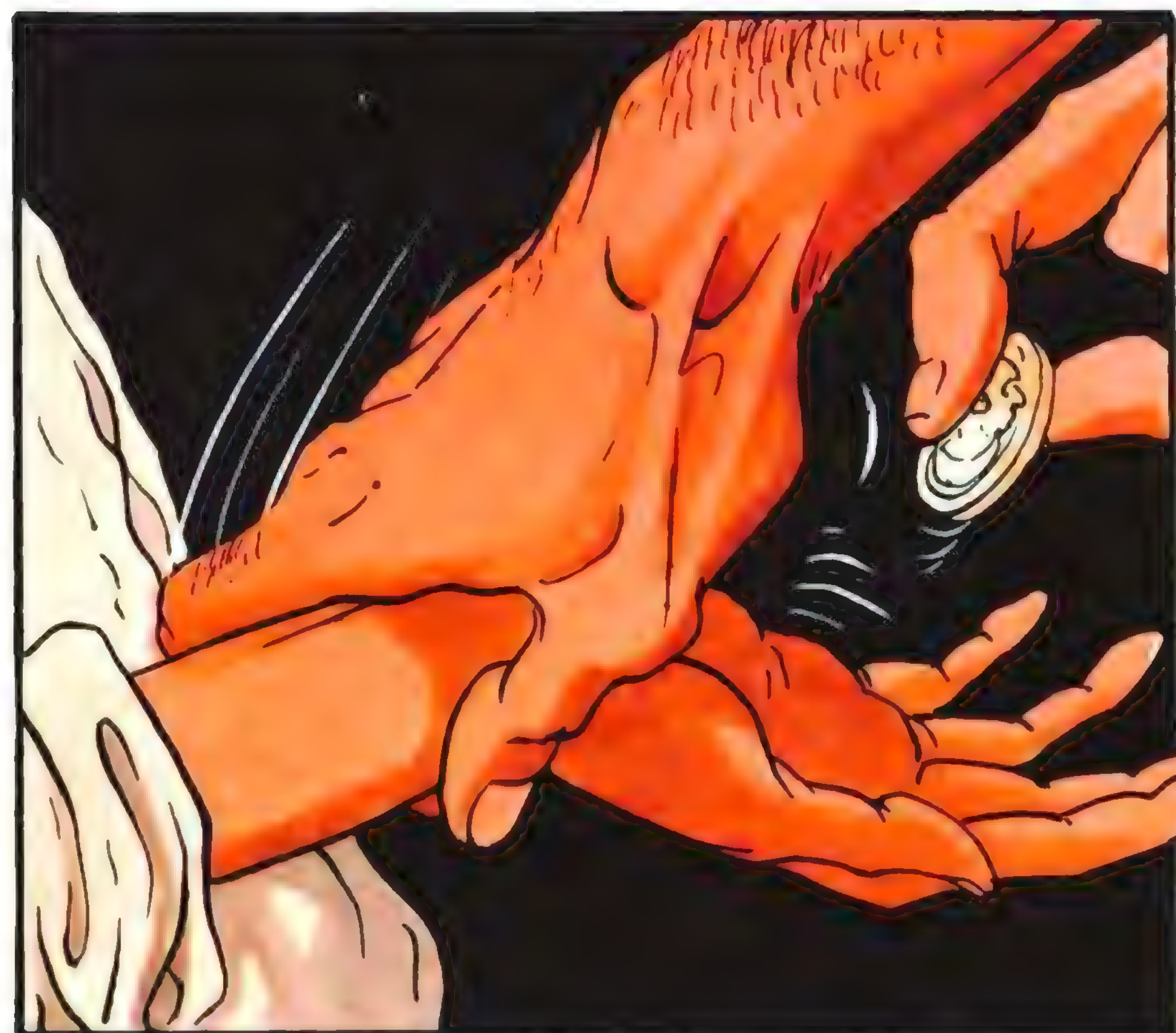
Diciamo solo che ho un debole per
i bretoni dagli occhi azzurri e con uno
sfregio sulla guancia destra. Se poi le mie
chiappe l'appassionano al punto da rischiare
la pelle per intravederle per qualche istante
attraverso un vetro appannato, allora
perdo addirittura la testa!



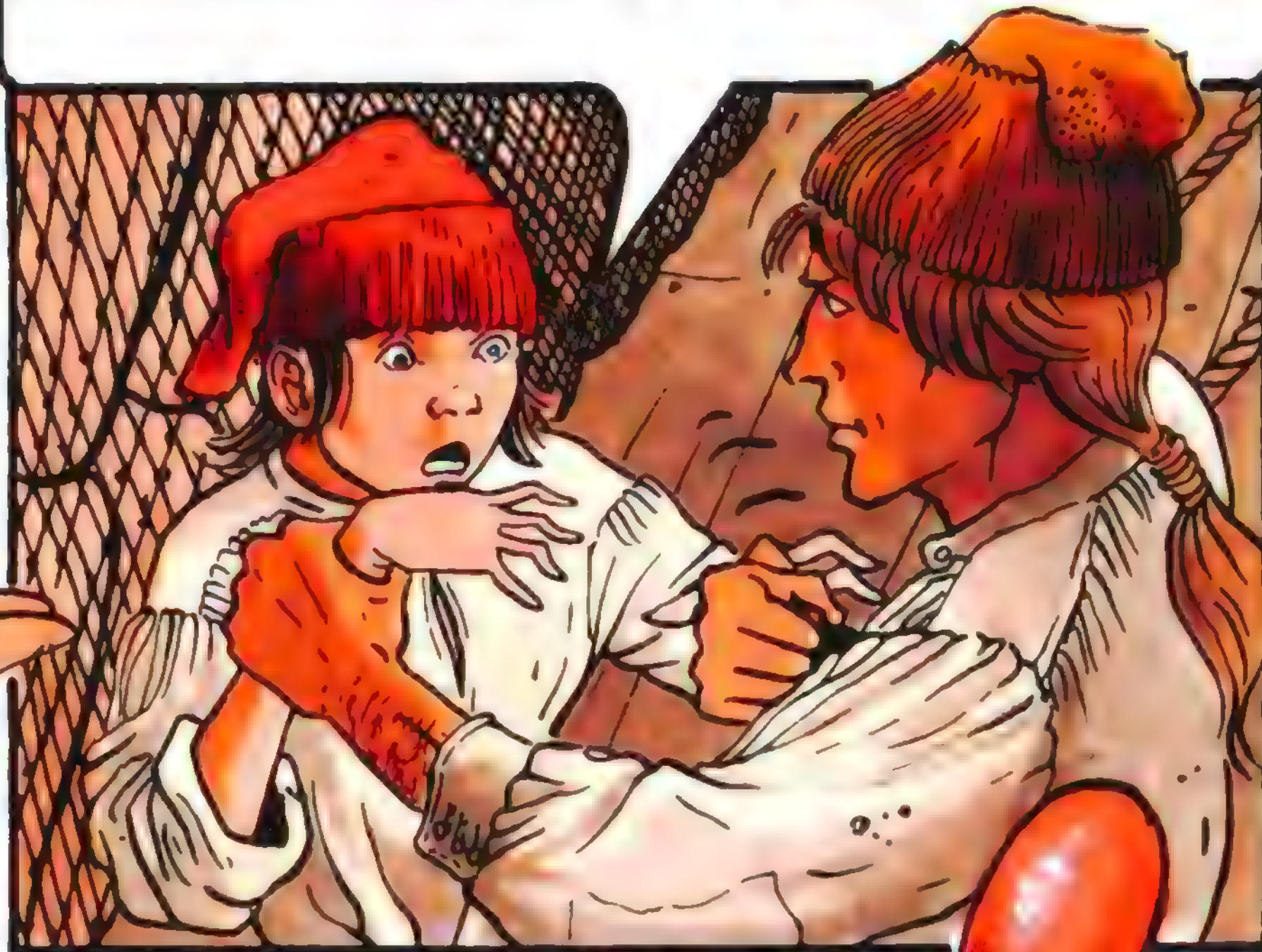


Qualche giorno dopo...

Siete richiesto sotto il cassero, Signore.
Pare che debbano spostare il vostro bagaglio
per effettuare dei lavori
sulle paratie...



La mia moneta! Schifoso! Canaglia!
Ladro! Ridatemela subito, è mia!
È il nostromo che me l'ha data!



Dimmi perché te l'ha data
e te la rendo! Non temere,
non saprà mai ciò che
mi dirai!



Beh... voleva che gli
mandassi il piccolo signore
che è appena sceso.
La mia moneta...



Da questa parte,
Signore, fate attenzione
al pannello aperto...





Voi?

Dovevo parlarvi senza testimoni, Signore.



Quando gli ufficiali hanno organizzato il tiro all'albatro, mi sono accorto che eravate l'unico a possedere un'arma di piccolo calibro...



Ed è con quel tipo d'arma che è stato sparato il primo colpo sulla puleggia. Ho trovato la pallottola poco più su, conficcata nel pennone!



Non devo rendervi conto di nulla!

Vi chiedo semplicemente di riabilitarmi agli occhi del comandante... Voi siete responsabile della mia disgrazia e mi dovete una riparazione...



Adesso mi firmerete una dichiarazione in cui riconoscerete di essere il solo responsabile del tentato omicidio del marinaio Hoel Maria Tragan. Questo documento vi sarà restituito quando avrò la certezza che l'affare è stato definitivamente archiviato.



Mi rimproverate di avere evitato il vostro crimine e vorreste che io me ne assumessi la colpa?
È assolutamente fuori questione!

Forse non avete capito bene! Io vi offro la possibilità di difendere la mia causa presso le autorità...
in cambio della vostra vita!



Fate male a sorridere, io non...



Mica ho picchiato troppo forte?

Un po', sì. Buttiamolo nella cambusa... crederanno tutti a un incidente...



Fatto! Ora possiamo svignarcela con discrezione!



Troppo tardi! Viene gente...



Di qua...



Questi passaggi servono per il controllo e la manutenzione delle murate della nave. Attenta alla testa!

Ahia! Grazie!



Aspettiamo di avere via libera. Ora siamo pari, bellezza!



No! Mi avevi promesso il tuo aiuto quando te l'avessi chiesto, caro mozzo, e io non ti ho chiesto niente!



Ma... sbaglio o sei tutto ripulito... addirittura rasato di fresco!

È che oggi è sabato e domani...



Shhh! E se firmassimo il nostro patto?



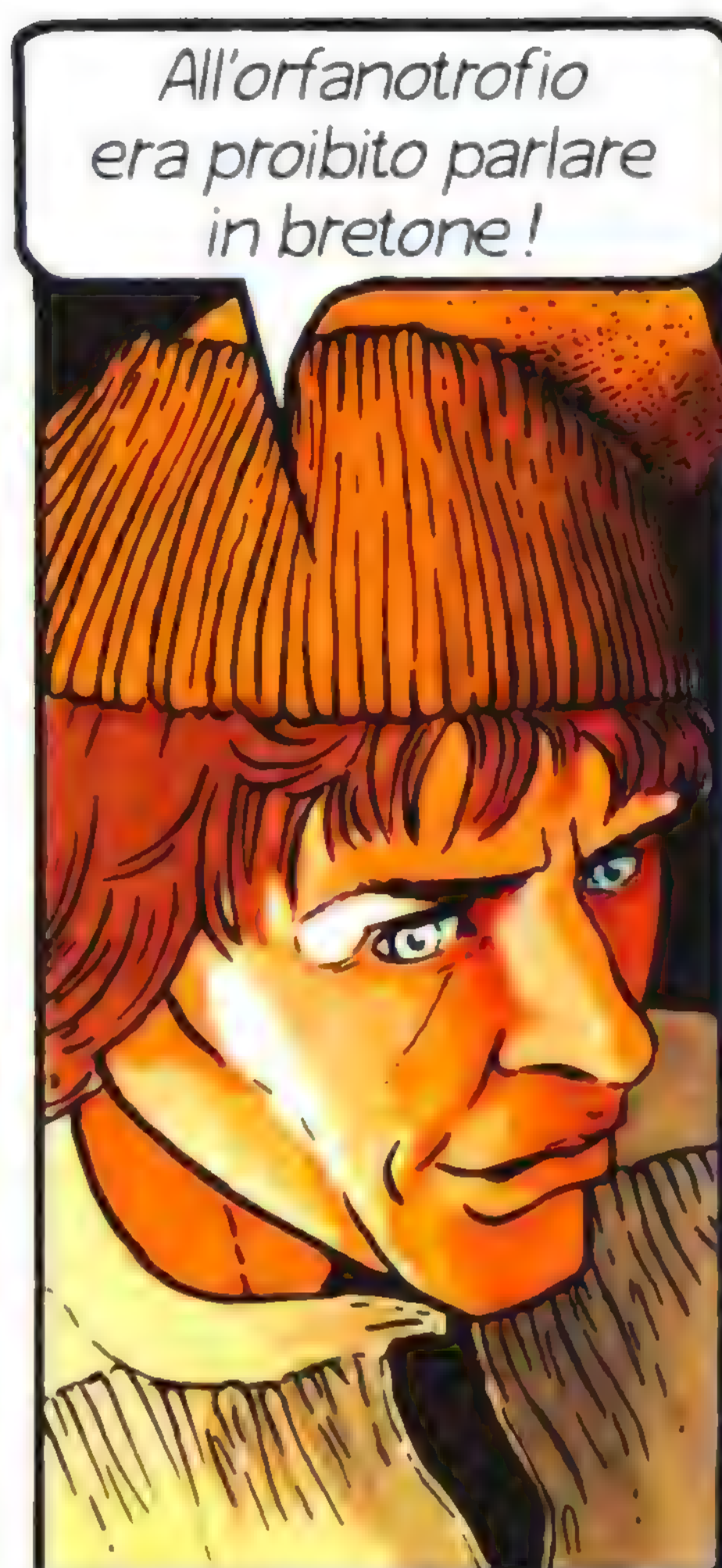
Perché ti burli di me, signorina? I tuoi abiti eleganti non vanno d'accordo con i miei stracci di marinaio.



Se i miei abiti ti danno fastidio, posso anche togliermeli... Potremmo concederci una tregua, che dici?



Ma tu dove hai imparato a parlare così correttamente? I tuoi compaesani è raro che parlino bene il francese...



All'orfanotrofio era proibito parlare in bretone!



E all'orfanotrofio non ti hanno insegnato a spogliarti da solo?

Sei peggio del diavolo!



Ebbene, un cavaliere incipriato istiga un poveraccio ad assassinarti... tu t'inchini davanti a lui e lo chiami "Signor capitano"!



Invece, se una ragazza ti propone di scambiare qualche tenerezza, per te è intervento di Satana!



Ah! Ti hanno fregato ben bene, i bravi sacerdoti! Lo sai che hanno fatto di te? Un lecchino ad vitam aeternam, un bravo ragazzo che si farebbe tagliare a pezzi per i suoi amati padroni...



Un maschietto devoto che non si farà mai tentare da certe donnine capaci di tutto, anche di dare un po' di gioia a della carne da macello come te!



Allora, imbecille, mi rivesto?



Non dire stupidaggini!



Bravi porci! Almeno loro non si annoiano a bordo...

Non potremmo abbattere quelle bestiacce prima che eccitino troppo l'immaginazione della ciurma?



Non comprendo i vostri timori, Signor cappellano. Non siete il solo, a bordo, ad andare in giro in sottana?

Se tutti quanti avevano finto di credere alla morte accidentale del nostromo, giorno dopo giorno tutti a bordo divenivano più nervosi. Gli incidenti, talvolta mortali, si moltiplicavano e l'acqua era diventata così puzzolente che, anche se mescolata all'aceto, lasciava in bocca un sapore disgustoso. Anche all'ora dei pasti, la conversazione non era per niente allegra...

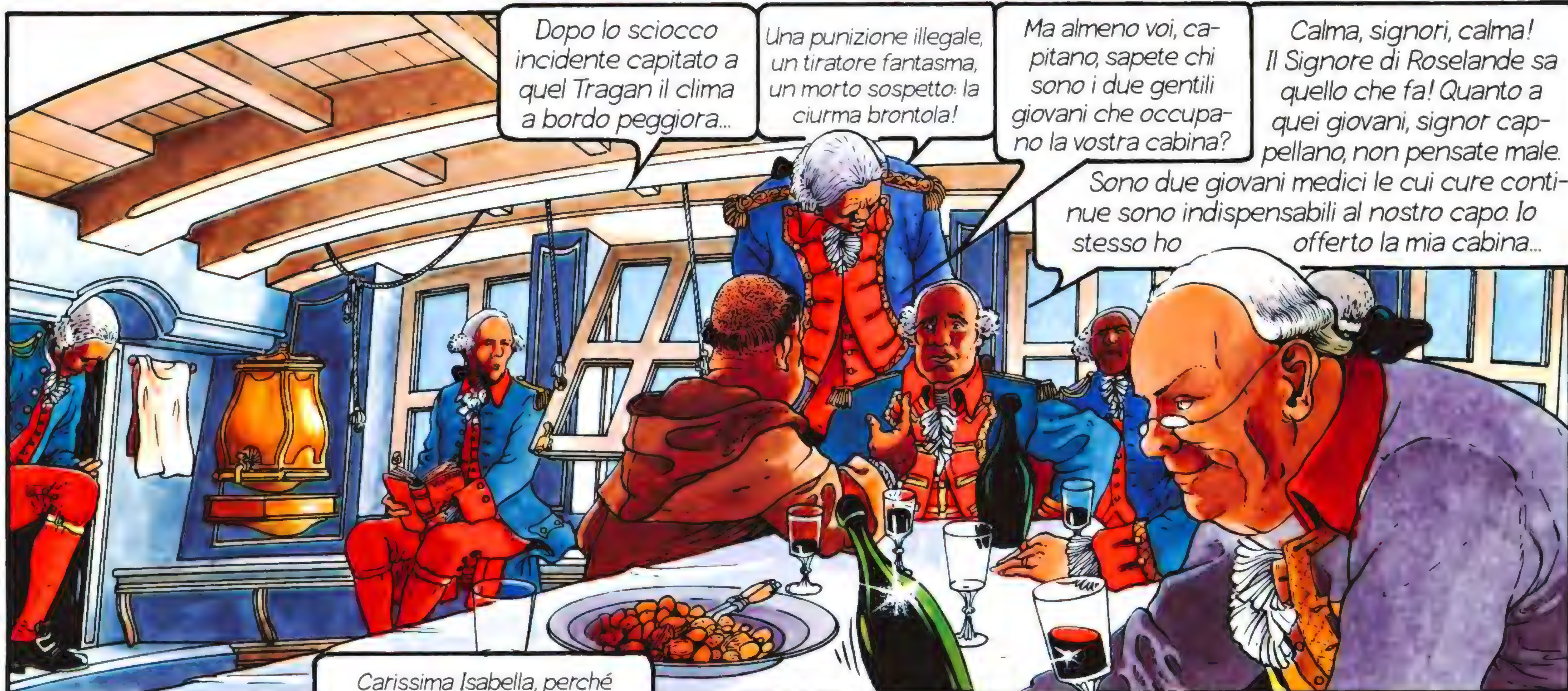




Ci sono dei segni che non ingannano! Su questa nave è caduto il malocchio! Sì, proprio il malocchio!

Hai capito, mozzo? Il malocchio! Ah! Ah!

Aza, su alcune cose è meglio non ridere!



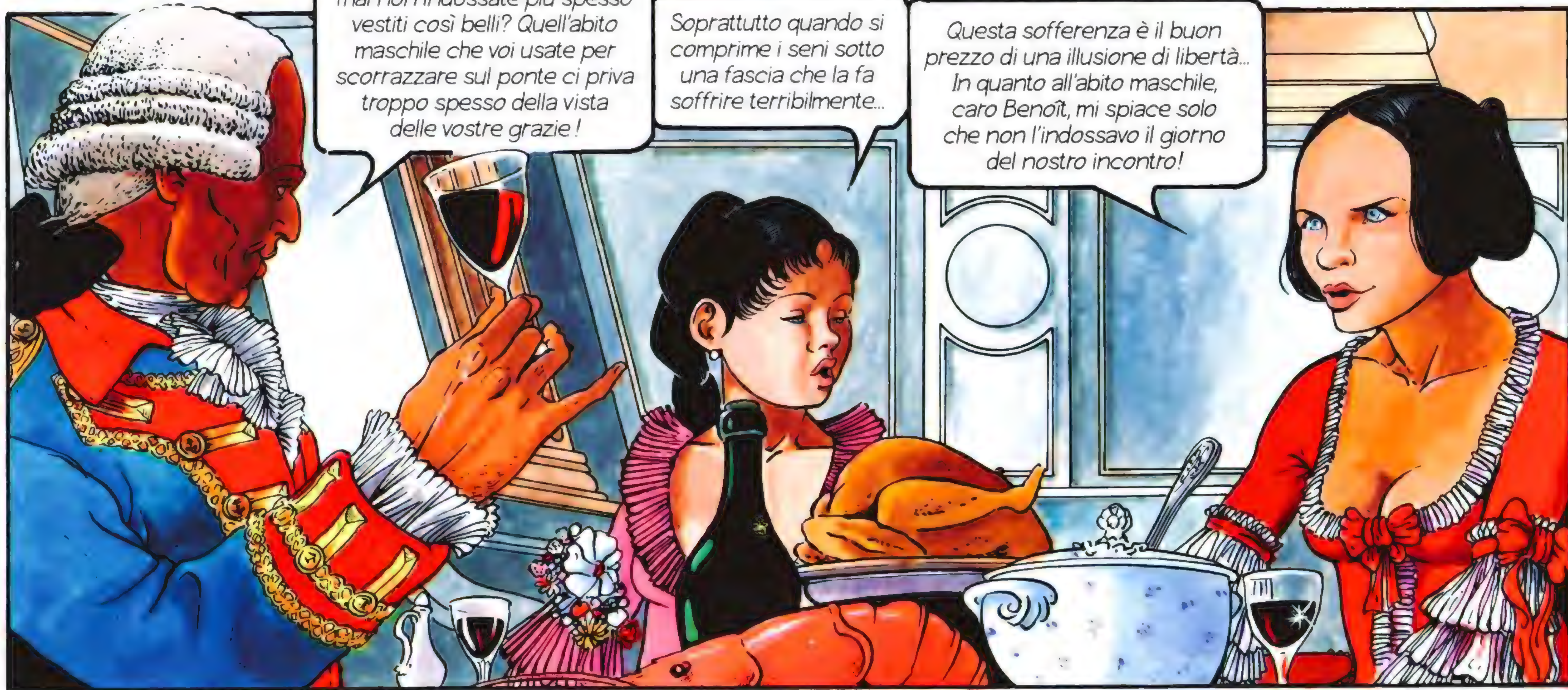
Dopo lo sciocco incidente capitato a quel Tragan il clima a bordo peggiora...

Una punizione illegale, un tiratore fantasma, un morto sospetto: la ciurma brontola!

Ma almeno voi, capitano, sapete chi sono i due gentili giovani che occupano la vostra cabina?

Calma, signori, calma! Il Signore di Roselande sa quello che fa! Quanto a quei giovani, signor capellano, non pensate male.

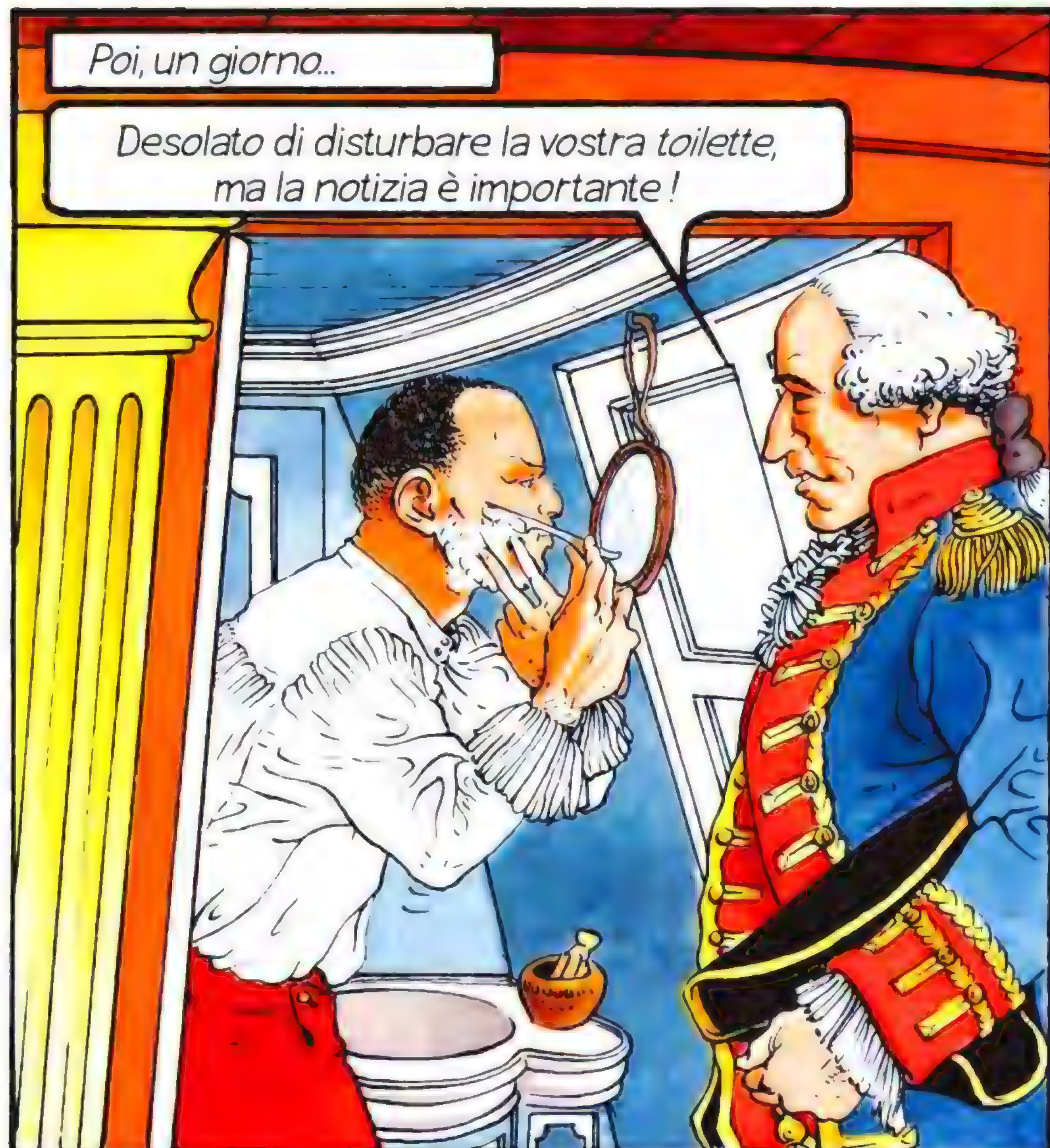
Sono due giovani medici le cui cure continue sono indispensabili al nostro capo. Io stesso ho offerto la mia cabina...

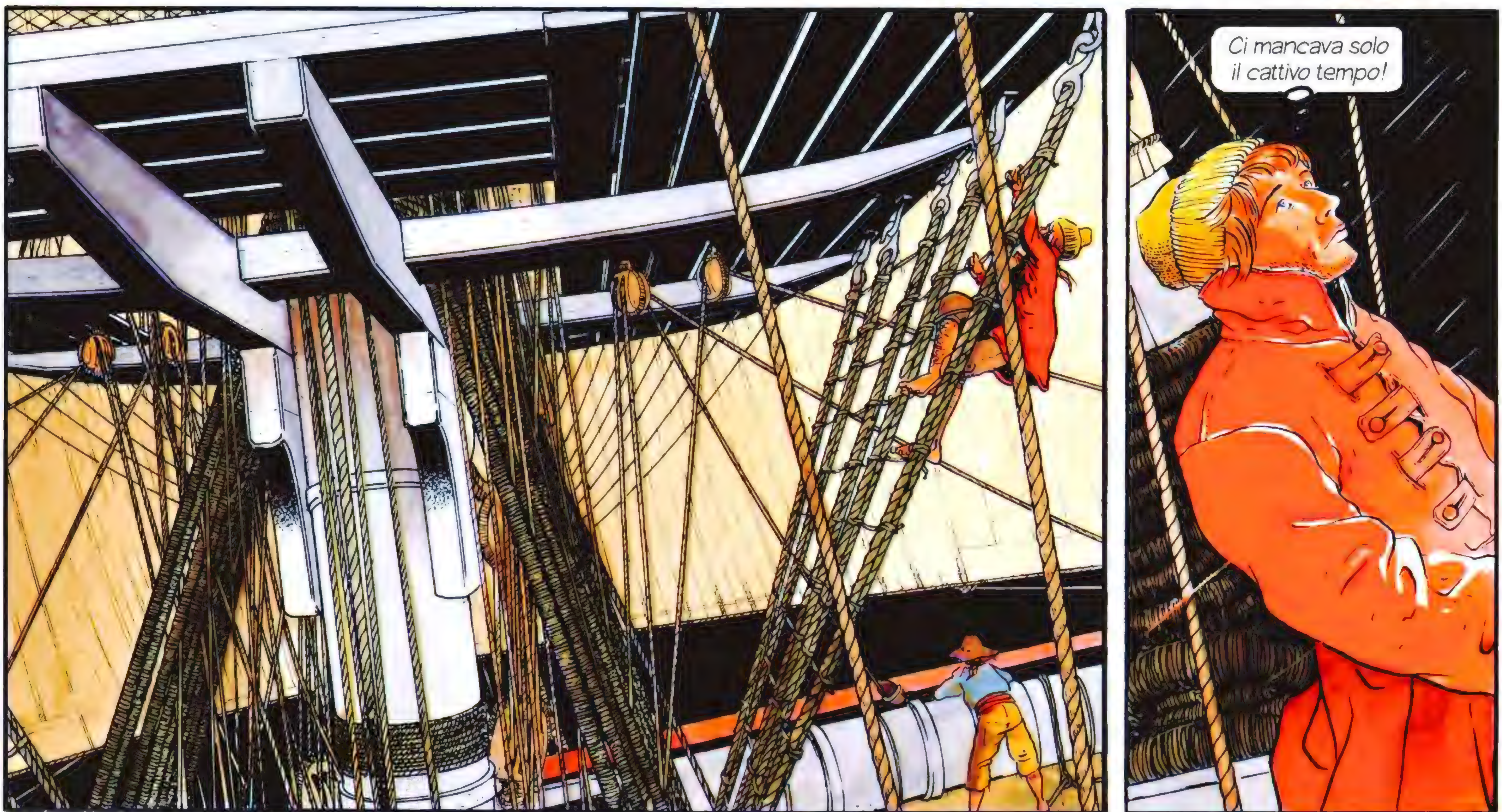


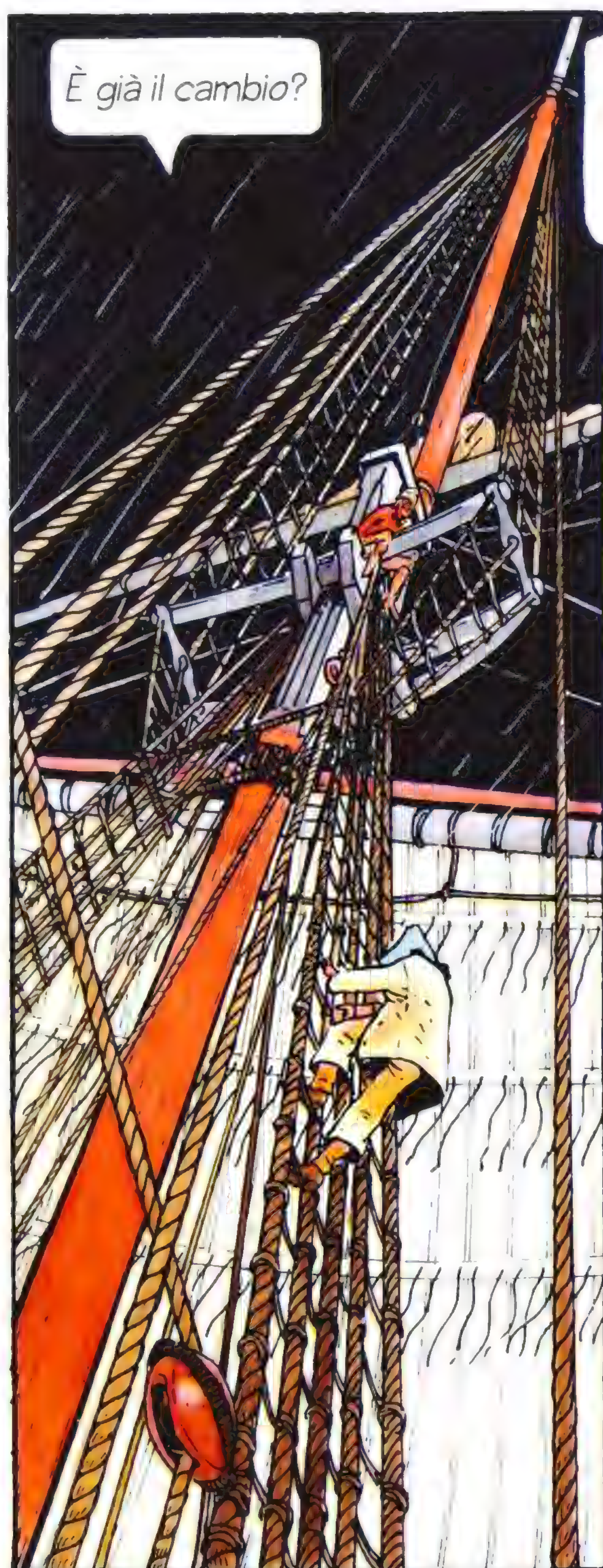
Carissima Isabella, perché mai non indossate più spesso vestiti così belli? Quell'abito maschile che voi usate per scorrazzare sul ponte ci priva troppo spesso della vista delle vostre grazie!

Soprattutto quando si comprime i seni sotto una fascia che la fa soffrire terribilmente...

Questa sofferenza è il buon prezzo di una illusione di libertà... In quanto all'abito maschile, caro Benoît, mi spiace solo che non l'indossavo il giorno del nostro incontro!







È già il cambio?



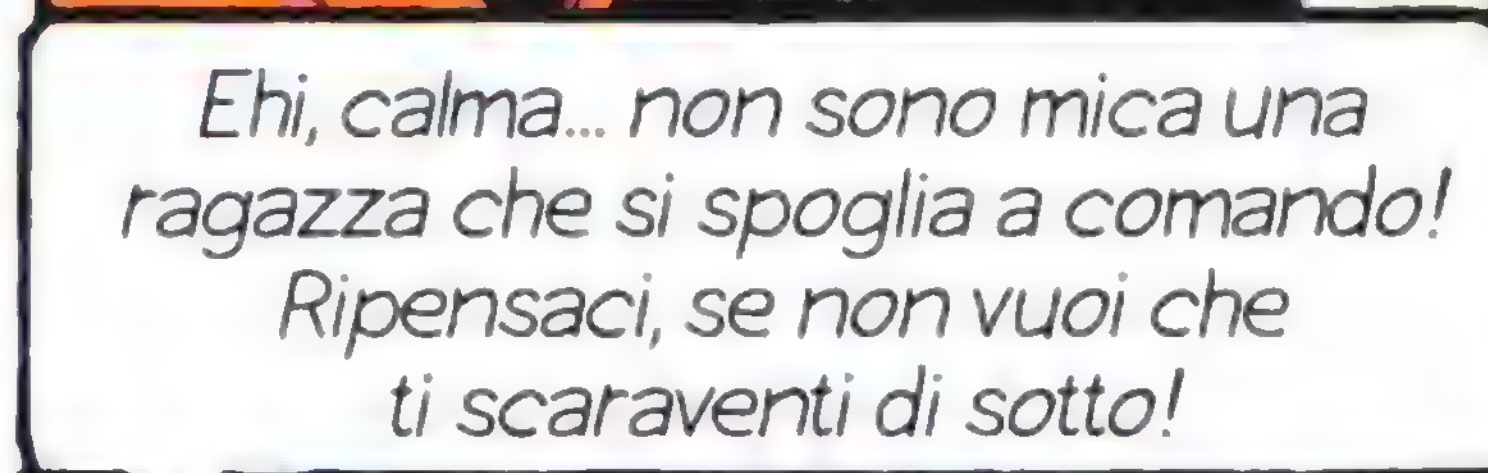
Vuoi scherzare, marinaio? Se ho rischiato almeno dieci volte di rompermi il collo per raggiungerti quassù non è certo per vederti ridiscendere!



Cosa pensi del mio nuovo abbigliamento? L'ho trovato nel cassone sotto la mia cuccetta. Carino, vero?



Togliti subito quella roba!



Ehi, calma... non sono mica una ragazza che si spoglia a comando! Ripensaci, se non vuoi che ti scaraventi di sotto!



Sei tu che finirai di sotto, se non ti togli subito gli zoccoli. Levateli, ti dico!

Ora capisco... mi pareva che fossero troppo scivolosi, ma credevo facessero parte del completo da pioggia! Fammi posto sul tuo trespolo, anche se è proprio scomodo...



Sai nulla di domani?

Nessuno ne sa niente! Neppure il numero dei vascelli nemici...



Che arma ti hanno dato?

Un'ascia d'abbordaggio.



Bell'affare! Bisogna che tu mi procuri un fucile da bucaniere!

Un...?!



Ma sei pazza? Quel tipo di arma viene data solo ai tiratori scelti e io so appena usare una pistola...

Datti da fare! Ce ne servirà uno per la nostra evasione!



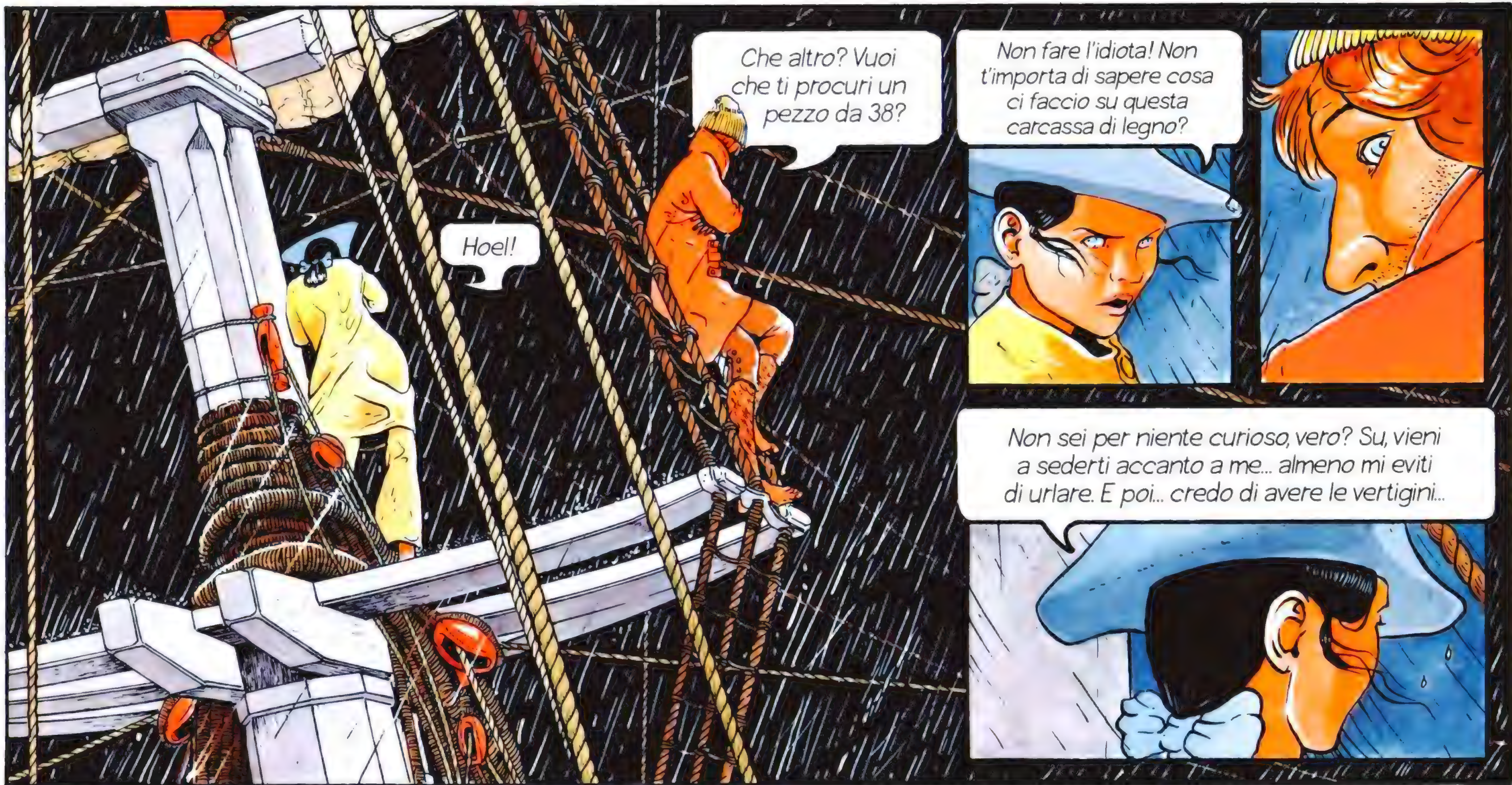
Per... COSA?!

Hai già dimenticato il nostro patto? Ho bisogno di te per impadronirmi di una scialuppa. Prima di Santo Domingo, se non ci abbiamo già lasciato la pelle, avremo tutti e due disertato la Reale Marina.



Bel programma! A che serve il fucile?

Con quel tipo d'arma io sono sicura di poter far saltare il cervello al comandante se decidesse di cannoneggiarci. Cercheremo di filarcela di notte senza farci notare, ma è bene prevedere tutto, ci resta poco tempo.



Che altro? Vuoi che ti procuri un pezzo da 38?

Hoel!

Non fare l'idiota! Non t'importa di sapere cosa ci faccio su questa carcassa di legno?

Non sei per niente curioso, vero? Su, vieni a sederti accanto a me... almeno mi eviti di urlare. E poi... credo di avere le vertigini...



Non ti sfracellare il visino.. Ricorda che siamo a cento piedi dal ponte!

Credo che starò meglio se riuscirò a liberarmi la mente dei tanti ricordi che mi tormentano...

D'accordo! Allora raccontami la tua storia. Farà bene a te e mi impedirà di pensare alla gran festa che ci aspetta domani.

È davvero tanto terribile una battaglia navale?

È peggio!



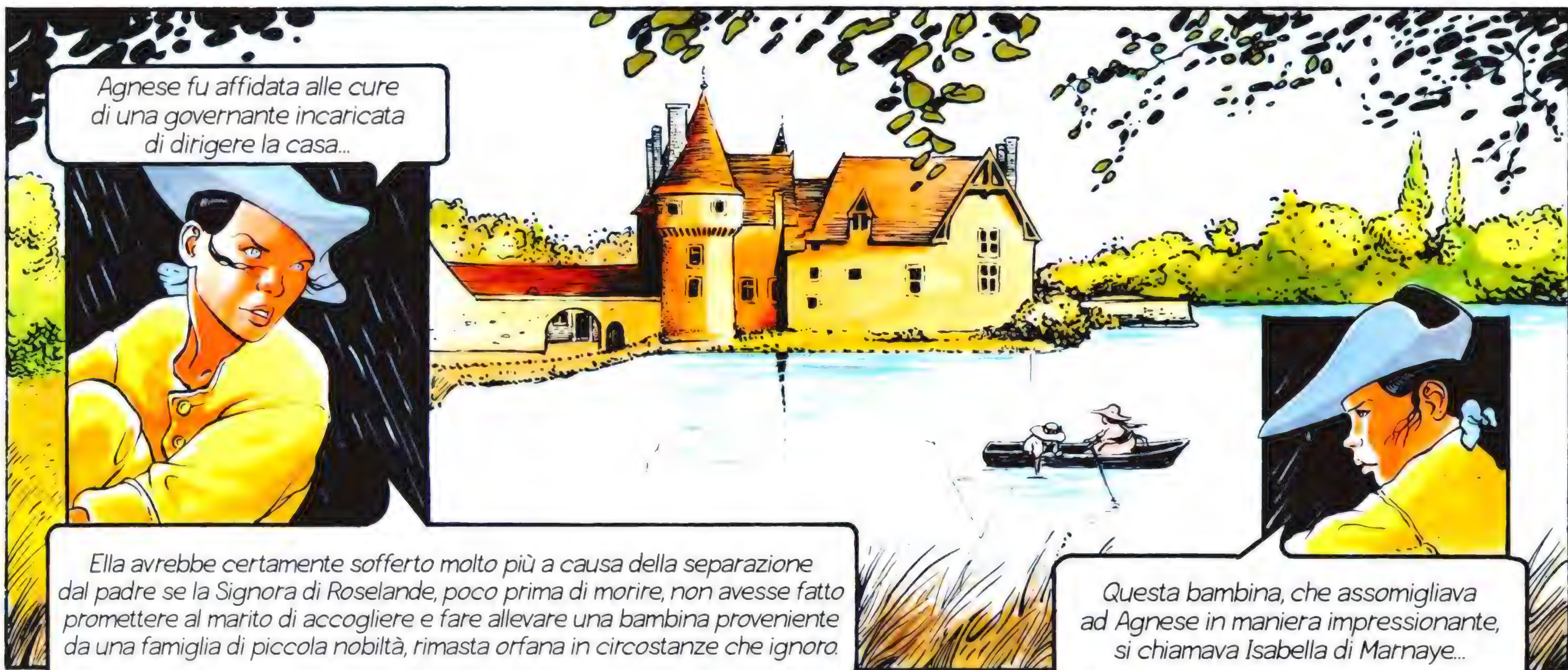
Ma ora parlami di te... c'era una volta una bambina...

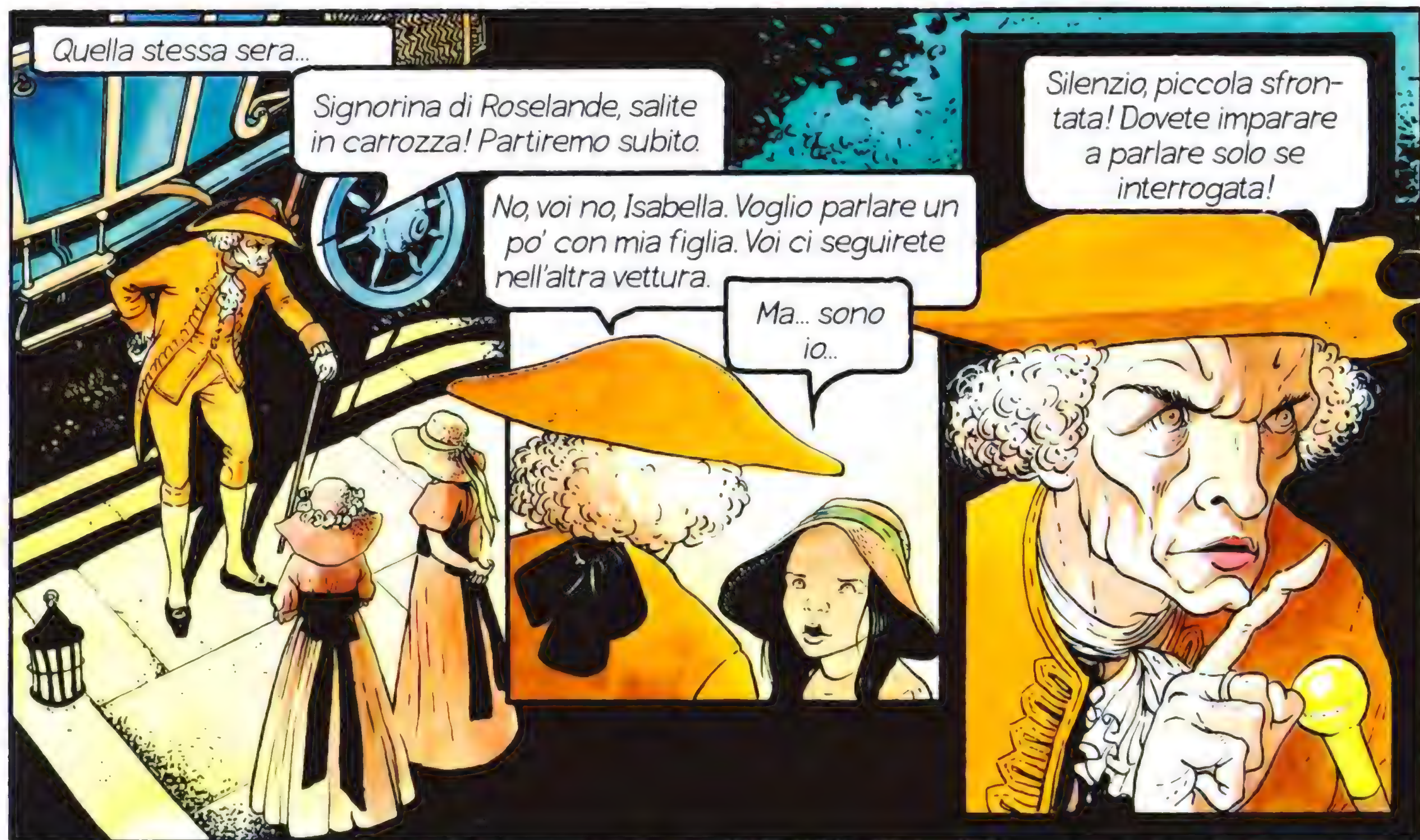
No... c'erano una volta DUE bambine.

Due bambine che si assomigliavano come due sorelle. La più piccola si chiamava Agnese. Suo padre, Simone di Roselande, non aveva ritenuto opportuno portarsela a corte, dove si consolava della sua vedovanza insieme al figlio maggiore, Benoît, che all'epoca aveva 32 anni...

Benoît di Roselande! Ma è il capitano del vascello!

Zitto! Non mi interrompere!





Quella stessa sera...

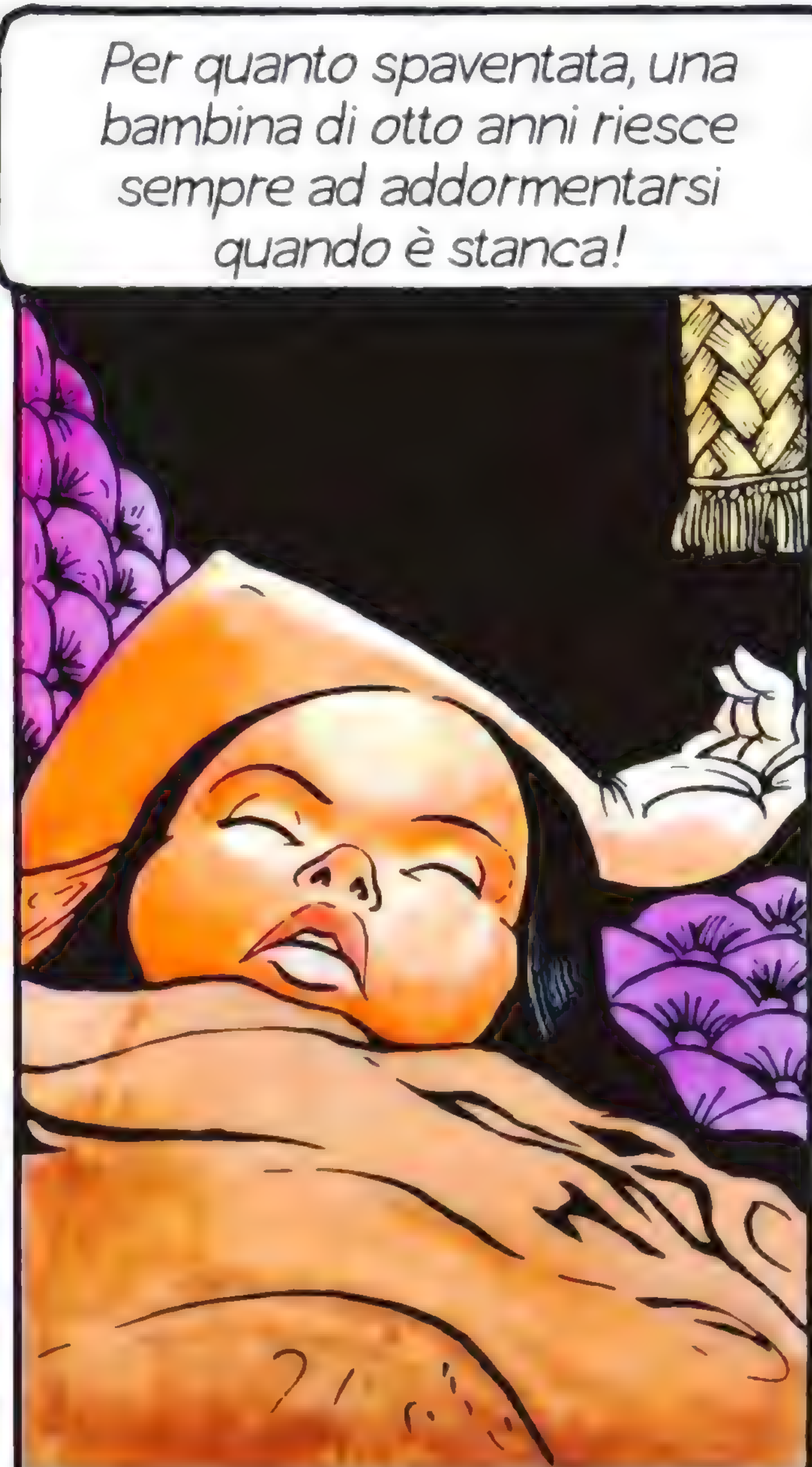
Signorina di Roselande, salite in carrozza! Partiremo subito.

No, voi no, Isabella. Voglio parlare un po' con mia figlia. Voi ci seguirete nell'altra vettura.

Ma... sono io...

Silenzio, piccola sfrontata! Dovete imparare a parlare solo se interrogata!

Non mi ha riconosciuta! Quell'uomo è mio padre, eppure non mi ha riconosciuto! Temo che non apprezzerà il nostro scherzo. Isabella non avrà il coraggio di dirgli la verità e io dovrò prima o poi affrontare quell'orco da sola. Come fare?



Per quanto spaventata, una bambina di otto anni riesce sempre ad addormentarsi quando è stanca!



E il risveglio può essere ancora più terribile. Quel giorno Agnese uscì dal mondo dei sogni per piombare in quello degli incubi!

Alzatevi, piccola! Siete arrivata!



Ma... mio padre! Dov'è mio padre?



Colui che per gratitudine voi insistete a chiamare padre ha preferito risparmiarvi un addio doloroso. Ha proseguito verso Parigi con sua figlia, dopo aver affidato a noi la vostra educazione. La vostra permanenza nel convento è pagata fino alla maggiore età, a 25 anni!



Io urlai! Urlai! Urlai!... Così a lungo e così forte che anche i muri ne portano il ricordo. Passarono almeno quattro giorni prima che ritrovassi la ragione...



Impressionata dal mio comportamento, la madre superiora scrisse a mio padre...

Su vostra insistenza, ho chiesto chiarimenti sulla vostra identità al Signore di Roselande. Ricevo oggi questa lettera di cui vi leggerò la parte che vi riguarda:



"La piccola Isabella, sconvolta dalla scomparsa della cara governante, rifiuta di essere separata dalla dolce Agnese. D'altra parte, mia figlia sostiene che la sua piccola amica soffriva già da tempo di sdoppiamento di personalità. Vi prego, perciò, reverenda madre, di trattarla con indulgenza, persuaso che saprete, meglio di chiunque altro, domare un carattere così ribelle."

Il colpo che ricevetti, invece di uccidermi, mi dette una ragione di vivere: Agnese! Quel nome, che era stato il mio, mi divenne da allora insopportabile. Quella Agnese un giorno... l'avrei ammazzata!



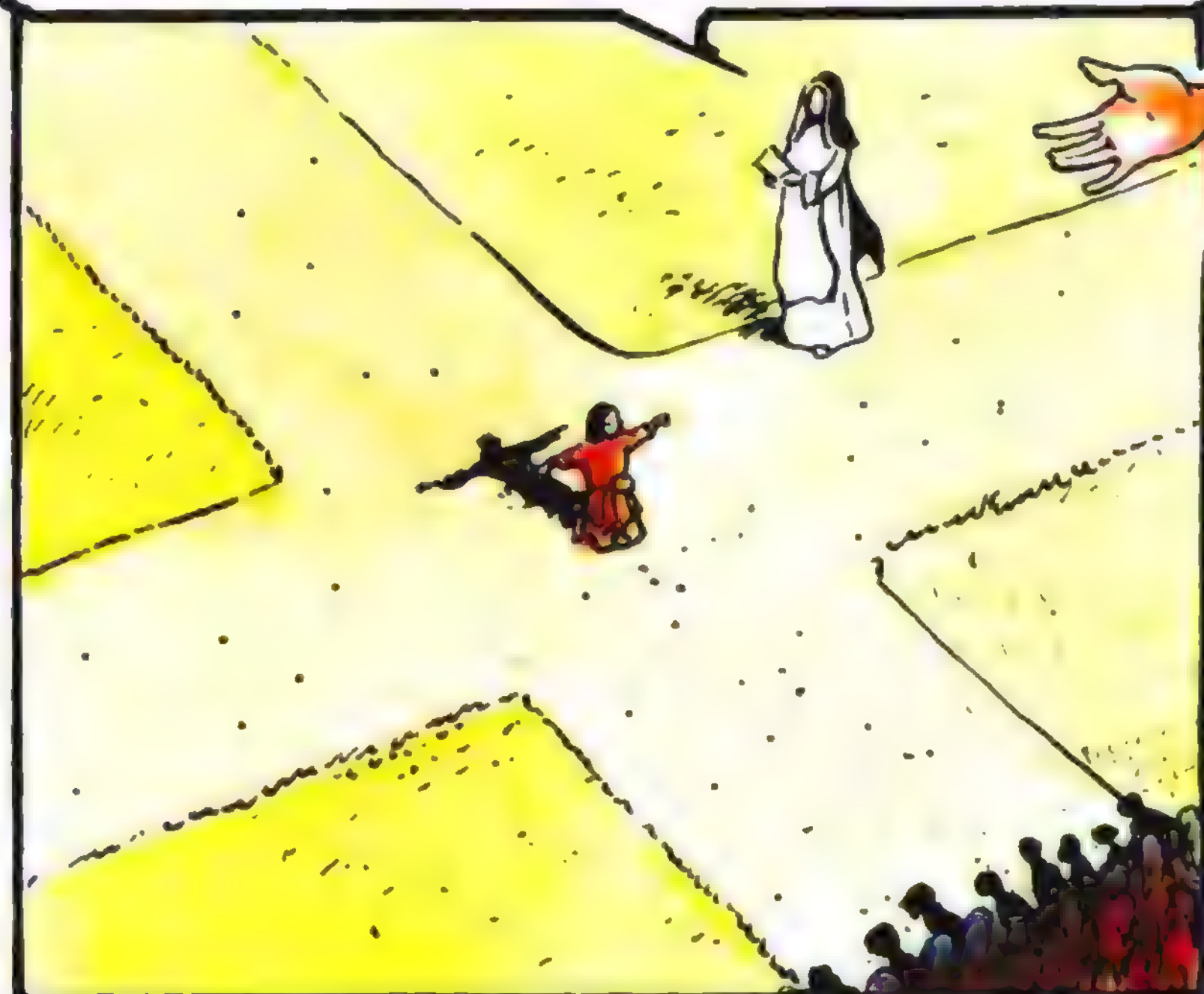
E per non pensare a me, pensavo solo a lei...



Piccola vipera! Dio non sopporta che si faccia soffrire neppure la più piccola delle sue creature!



"...e ciò che farete al più piccolo dei Miei figli, lo farete a Me!" Per penitenza adesso reciterete 10 Pater e 10 Avemarie pensando che le vostre sofferenze sono insignificanti, in confronto a quelle che Gesù ha sopportato per voi sulla croce! E ad alta voce! Voglio che tutti vi sentano!



...perdonate le nostre offese...

Più su le braccia!



...come noi perdoniamo coloro che... coloro che...



Mai! Mai! Mai!



MAI!!!

Cinque anni in quella tomba! Cinque anni a coltivare l'odio, la menzogna e l'ipocrisia! Cinque lunghi anni aspettando il momento in cui avrei potuto far pagare ad "Agnese" il prezzo del suo tradimento! Cinque anni di calvario alla fine dei quali la piccola idiota commise il suo primo errore: divorata dal rimorso, ottenne da Simone il permesso di riunirci...

Non ho potuto resistere al desiderio di venirti incontro...



Possiamo parlare liberamente?

A quest'ora nel chiostro non c'è nessuno.



Il tuo silenzio è il prezzo della tua libertà! Mi devi promettere che rinuncerai a riprendere il tuo vero nome! Stammi bene a sentire: ormai non ci assomigliamo più così tanto da farci scambiare l'una per l'altra. Per tutti io sono Agnese di Roselande e, anche se tu riuscissi a convincere Simone, egli preferirebbe rinchiuderti in convento prima di far scoppiare uno scandalo che potrebbe macchiare il suo nome.



Io farò di tutto perché tu sia felice! Dimenticherai! Sono anche certa che mi perdonerai, Agn... Isabella... Se non ti dispiace, ormai ti chiamerò sempre Isa!



Non ti preoccupare! Sono abituata a cambiare nome... Ah, mia cara Agnese, ti assicuro che non avrei potuto sopravvivere senza la speranza di rivederti...





Suppongo che almeno tu non avrai perso tempo... Dalle suore chissà quante cose avrai imparato! Racconta!



Potrei raccontarti come i colpi di bacchetta rendano le dita incredibilmente agili...



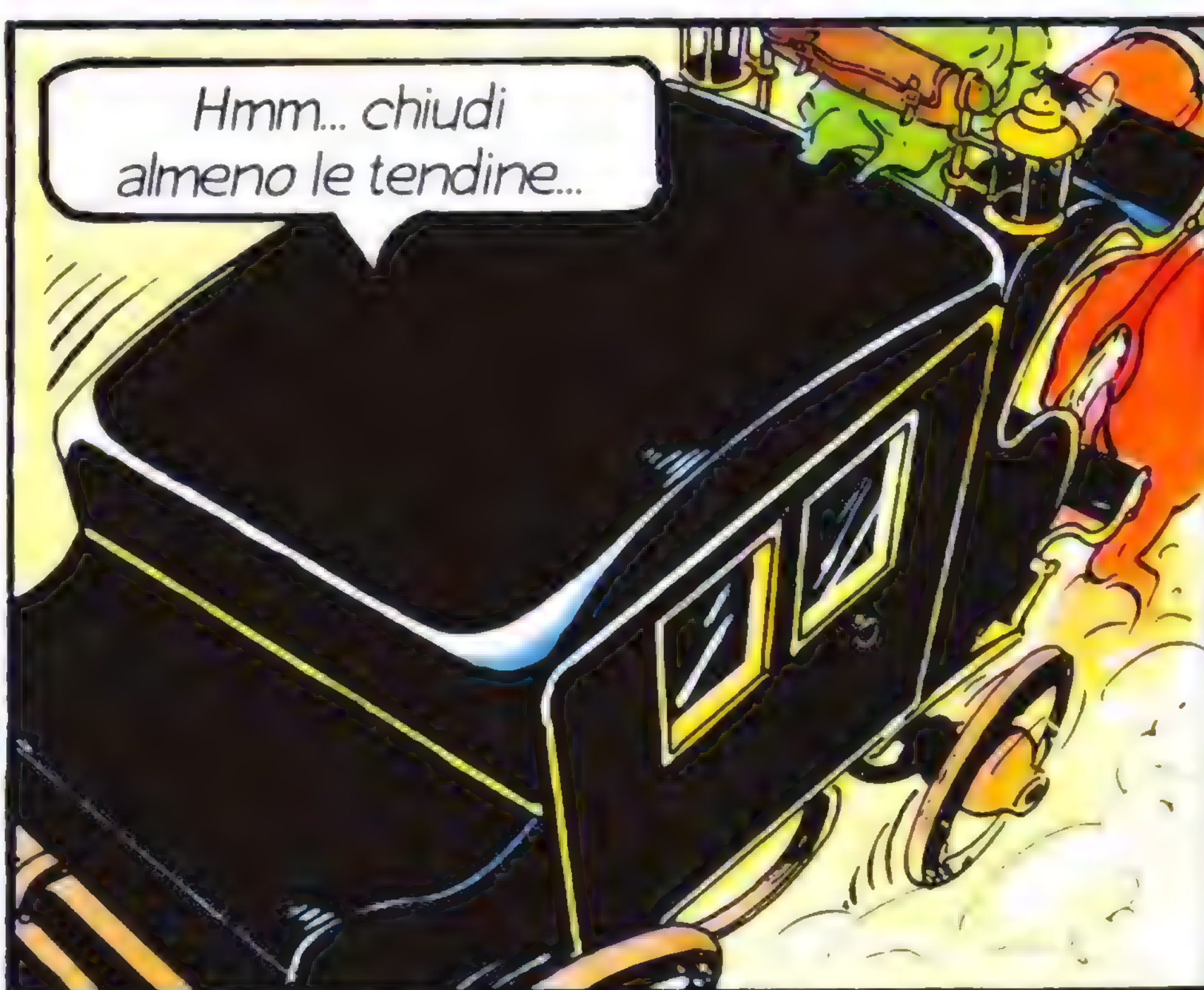
Come le preghiere delizino meravigliosamente la lingua...



Io... non credo di riuscire a capirti...



Allora lascia che te lo faccia vedere...



Hmm... chiudi almeno le tendine...



Per allontanare il pericolo di un nuovo internamento, dovevo rendermi indispensabile ad Agnese... Trovai subito i mezzi per dominarla!

Per i quattordici anni di Agnese, Simone dette un gran ballo. Benoît, da poco promosso capitano di vascello, ci tenne a essere presente.



Mia cara Isabella, come ha potuto mio padre tenervi così a lungo lontana da noi? La vostra presenza illumina questa dimora con più calore del sole dei Caraibi!



Non ho mai visto il mare e perciò non conosco il sole di cui parlate, tuttavia penso che siano gli abitanti di questa casa quelli che avrebbero dovuto essere più illuminati...



Nelle vostre parole c'è una malinconia che il vostro sorriso non riesce a cancellare... Se avete qualche pena, se qualcuno vi fa del male, confidatevi con me! Io potrò aiutarvi. Io vi ho sempre considerata come una sorella!

La vostra ultima frase mi turba più di quanto crediate... Ma sarete capace di conservare un segreto?



Vi pare una domanda da farsi a un ufficiale del re? Dopo il ballo raggiungetemi in camera mia e vi ascolterò...



Alla fine della giornata...

Entrate!



Non dovevamo essere soli?

Sono degli amici che si imbarcheranno con me tra qualche giorno e che desideravano conoscervi...



Lasciatemi uscire!



Ben volentieri, ma uno di noi ha perduto la chiave in fondo ai suoi abiti... aiutateci a ritrovarla e la porta si aprirà!



Porci schifosi!



Andiamo, Isa, rianimatevi! Non mi direte che volevate restare vergine per tutta la vita... Io e i miei amici sapremo ben ricompensarvi!

Tenetevi pure i vostri luigi, Benoît. Sarò io a scegliere il tempo e il modo della ricompensa!

Cambiate tono, signorina... Siete solo una dama di compagnia... Dovevate pure immaginare a cosa andavate incontro recandovi di notte in camera mia con la scusa di rivelarmi chissà quale segreto! Non sopravvalutate il prezzo della vostra virtù!

Io non custodisco la mia virtù nel posto dove voi avete creduto di trovarla, Signore! Al contrario, mi ero illusa di poter riporre in voi quanto mi restava di fiducia e di speranza. Per questo tradimento, non pagherete mai abbastanza!



"Non dovevo più rivedere Benoît fino agli avvenimenti che ci hanno condotto su questo vascello..."



Hai visto? Ha perso la vita senza avere il tempo di morire! Non tutti hanno questa fortuna, sai?



Il giorno che io sgozzerò la mia agnellina, avrò cura che non muoia subito!

Ti prego... lo sai che non mi piace sentirti scherzare in questo modo! Mi fai paura!



Ma quanto sei sensibile! Vieni, ti voglio consolare!



Non ne posso più! Stai diventando troppo cattiva...

Forse il tuo nome si cancella dal mio cuore...



Taci! Non ti amo più! Credo che accetterò di sposare Enrico di Méclinne, come vuole mio padre. Cambierò dama di compagnia e tu tornerai in convento!



Brava! Regala i tuoi sedici anni a quel vecchio bigotto! Non ti farà certo male, quell'impotente! Ti chiuderà nel suo tetro castello a invecchiare insieme a tutte le sue inutili medicine, avrai tempo allora di rimpiangere le carezze della tua fedele amica... MA SARÀ TROPPO TARDI!



Tu sai che non posso vivere senza di te e ne approfitti! Ma il problema rimane. Simone vuole questo matrimonio e io non so più che fare per impedirlo...

MA IO SÌ!



Cosa aspetti? Non ho più la forza di lottare... Come hai potuto, Isa, farmi credere... che mi avevi perdonata?



Io... oh! Ti supplico...
fai alla svelta!



Basta!
Vieni...



Benoît salperà fra tre giorni. È più di quanto ci occorre per raggiungere Brest! Dovrà scegliere tra prenderci a bordo o comparire davanti alla giustizia reale per rispondere delle violenze che mi ha fatto subire.

Non ti perdonerò mai. Sul mare i militari hanno pieni poteri! Ti farà assassinare...



Non avrà questo piacere!

...e perché non ce l'abbia, tu mi devi aiutare, Hoel!



Ma perché ti fidi di me?



Non ti illudere! Noi abbiamo un patto e pretendo che tu lo rispetti! Tutto qui!



Con questo?

Il mio coltello!



Sempre diffidente, vero, bella mia?

Diciamo che non ti fidi neppure di me... Meglio mantenere le distanze, vero? Ma ora come farai a farti obbedire? Cosa può impedirmi di scaraventarti nel vuoto? Fiducia, non fiducia... mi butta, non mi butta... rispondi, su! Svelta, che mi prude il piede!



Vai a farti fottere!



STUPIDA!



Sta per spuntare l'alba... **vattene!**



Il fucile... e non dimenticare di caricarlo!

Sei ancora lì? **Vattene via, ho detto!**



Poche ore dopo...



OH, MIO
DIO!

A babordo: due fregate, una corvetta e...
gli scogli! A tribordo: scogli e tre vascelli
di cui uno a triplice fila di "denti"!
Al centro: un passaggio libero, ma il
canale non è profondo abbastanza
per permetterci di filarcia. Voglio vedere
come farete a uscire da questo ginepraio!?



È rischioso, ma c'è una sola possibilità:
il canale! Non possiamo aspettare l'alta
marea, però dovrebbe avere dai 22 ai 26
piedi di profondità mentre noi ne peschiamo
24. Chiudiamo i boccaporti sottovento
e issiamo tutte le vele. Se ci corichiamo
su un fianco senza capovolgerci, forse
ce la faremo a passare senza incagliarci..



Quanti "se"! Ma è la mia stessa idea!
Mi è piaciuto però sentirlo dire anche a voi.
Se falliremo, non potrete di certo
rimproverare la mia temerità!



Permettete che prenda posto sul ponte anteriore? Sarebbe un vero peccato che una sola palla privasse il nostro vascello di due capitani...

Ma certo, amico mio! Tuttavia preferisco avervi accanto! Vi ho giudicato troppo alla svelta! Voglio vedervi comandare in combattimento. Se vinceremo farò di tutto perché la corte vi conceda il comando di un vascello.

Agli ordini, Signore! Sono sensibile all'onore che mi fate, affidandomi l'iniziativa della manovra. Dimostrare così di non curarvi delle male lingue che non mancheranno di affermare che avete agito in tal modo per dissimulare la vostra incapacità, o peggio ancora, la vostra codardia!

Ovviamente esigo da voi la massima discrezione. Gli ufficiali subalterni non hanno motivo di conoscere gli accordi che possono prendere persone del nostro rango...

Gli inglesi sono convinti che fuggiremo! L'entrata del canale è libera... ora!

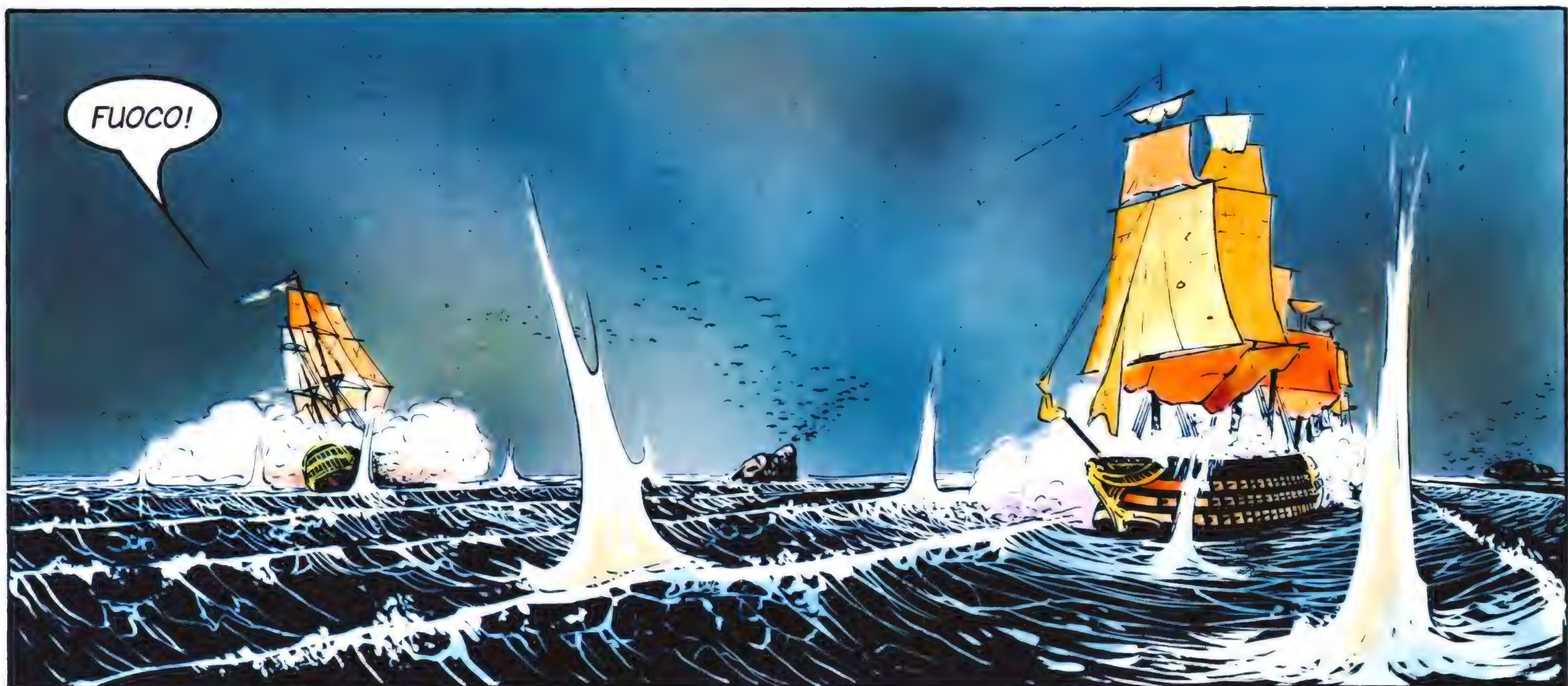
Fuori i parrocchetti!

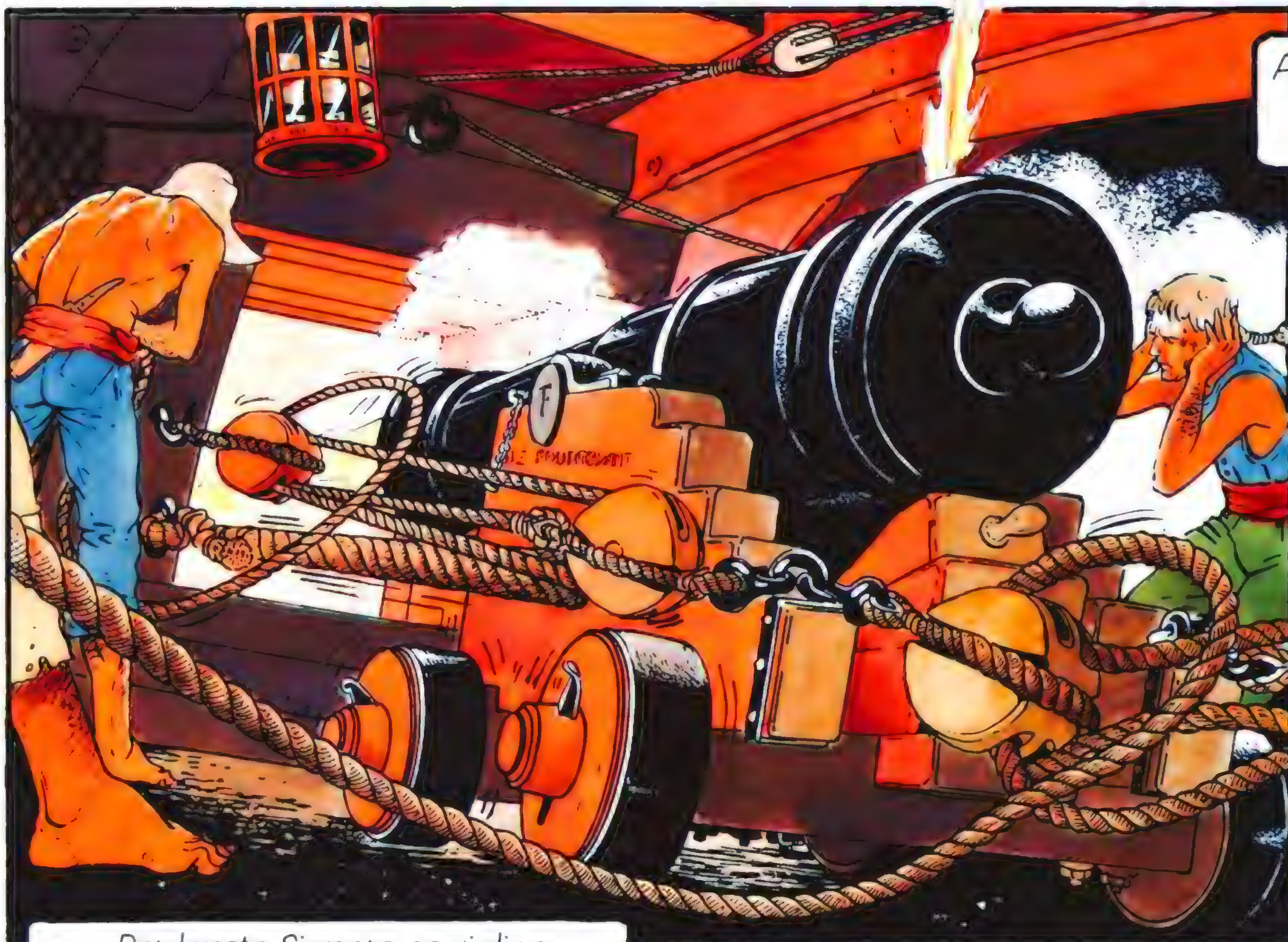
Fuori i parrocchetti! Fuori il grande fiocco! Spiegate e issate i velacci!

Issa il gran fiocco! Fuori i coltellacci e le vele di straglio! Issa!

Se con tutta questa tela non ci si capovolge, smetto per sempre di bere!

AI POSTI DI COMBATTIMENTO! Se non riescono a fermarci, non correranno il rischio di darci la caccia!





Ah! Ah! Altro che battesimo del fuoco... questo è il battesimo del fumo!

Tieni, ragazzo! Bevine un sorso e corri a cercare qualche altra borraccia...



COF
COF COF

Perdonate, Signore, se vi dico che vi esponete inutilmente!



Non temete, sergente, i loro colpi finiscono tutti in mare!



Guarda guarda! Sembra che la corvetta voglia attaccarci senza aspettare le fregate!



Non sta bene volersi divertire senza le sorelle più grandi... Ih! Ih! Vieni, tesoro, se hai il fuoco sotto, noi ti faremo divertire... Ih! Ih Ih!!!



Ci attacca sottovento! Hanno capito che siamo troppo inclinati per aprire i boccaporti della prima batteria di babordo. Cosa decidete?



Una bordata di 18 basterà a calmare quei presuntuosi!



Scusate, Signore, ma il nostro ponte sarà spazzato dalla loro mitraglia! Ci converrà stringere a babordo verso gli scogli per impedirgli il passaggio... Sull'altro fianco non oseranno fare nulla e appena fuori dal canale ci basterà ridurre le velature per...

No, no e no! Non aumentiamo i rischi di colare a picco! Se quei signori vogliono battersi, accontentiamoli!







Quei figli di puttana hanno
disalberato! Guardate!
Hanno disalberato!



Ebbene, mio caro,
non avevo ragione?
Non c'è voluto molto
per sbarazzarci di quella
fottuta corvetta e del suo
insolente equipaggio.

Avremmo ottenuto lo
stesso risultato con
tre volte meno feriti,
Signore. Non dimen-
ticate che dobbiamo
affrontare due fregate!

Sono desolato di
contraddirvi di nuovo,
ma non ne resta che
una sulla nostra scia!
La seconda è affondata
tentando di superarci
sopravvento Fate piazzare
dei pezzi ai boccaporti
di poppa...

Se, come credo, questa fregata
non affronta il combattimento
prima dell'uscita dal canale,
è in mano nostra!



Intanto...



Pazza! Sei completamente pazza!
Non voglio pensare alla reazione
di Benoît quando si accorgerà
che hai forzato la sua porta per
riprendere i tuoi abiti...

Non sopporterò
oltre la collera di
quell'imbecille...



Cosa vuoi
dire?

Parto, Agnese! Che dico?
Fuggo! Ti lascio il nome, il
patrimonio e tutta la mia cara
famiglia! Rinuncio addirittura a
vendicarmi di te! Non potevi
sperare di meglio, dimmi la verità!

Piccola vigliacca!
Rinunci a vendi-
carti, ma non esiti
ad abbandonarmi
in piena battaglia,
proprio quando sto
morendo di paura e
ho bisogno di te!



Non essere ridicola! Che
posso fare contro le can-
nonate? D'altronde, se
devo morire, non sopporto
l'idea che debba toccare
proprio a te chiudermi
gli occhi!



Non mi puoi lasciare così!
Non ne hai il diritto!
Io non ti faccio passare!
Se esci ti verrò dietro
per tutta la nave!



Per tutta la nave?
Così? Ah, benone!



Non andare,
Isa! Se superi
quella porta te
ne pentirai!

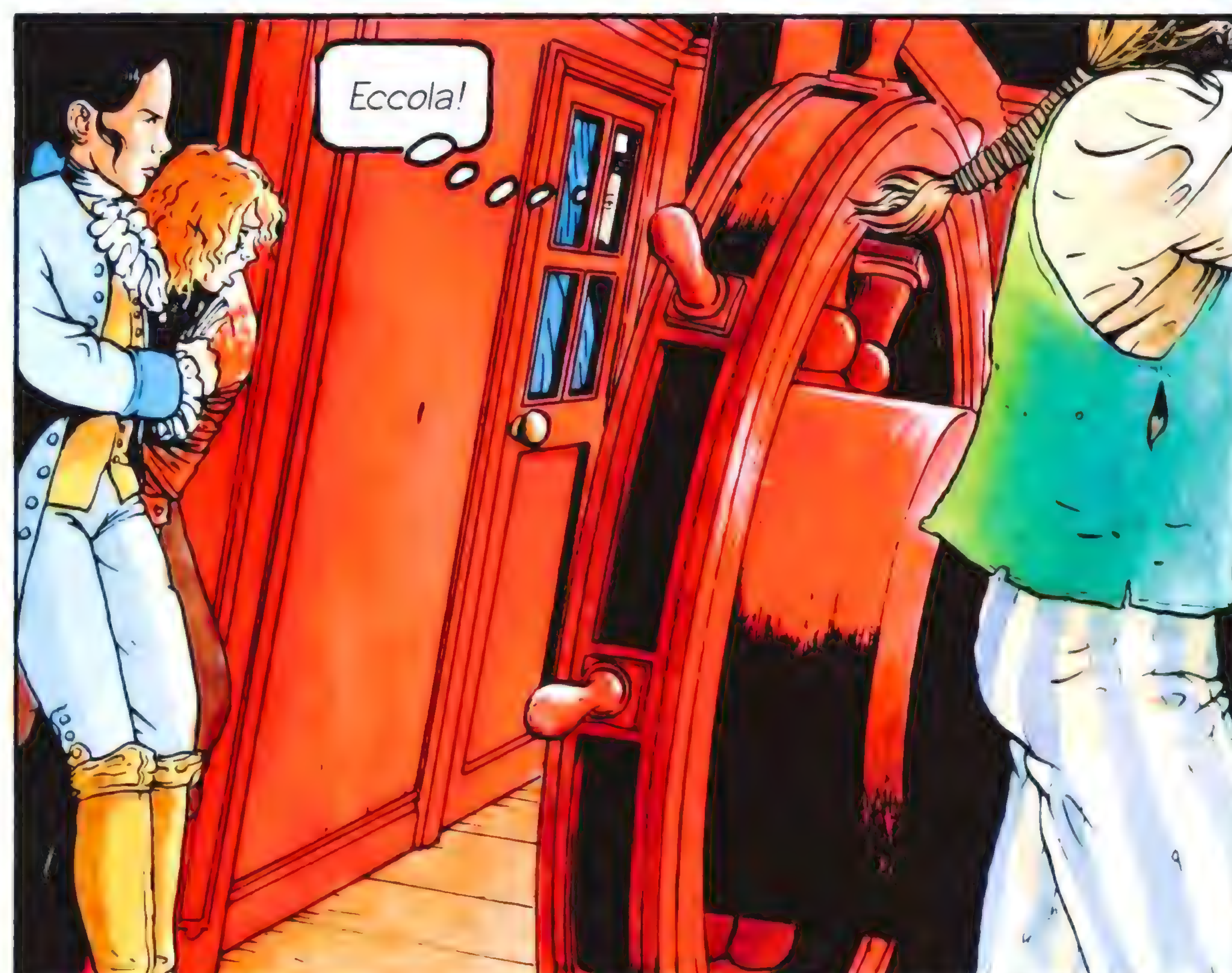
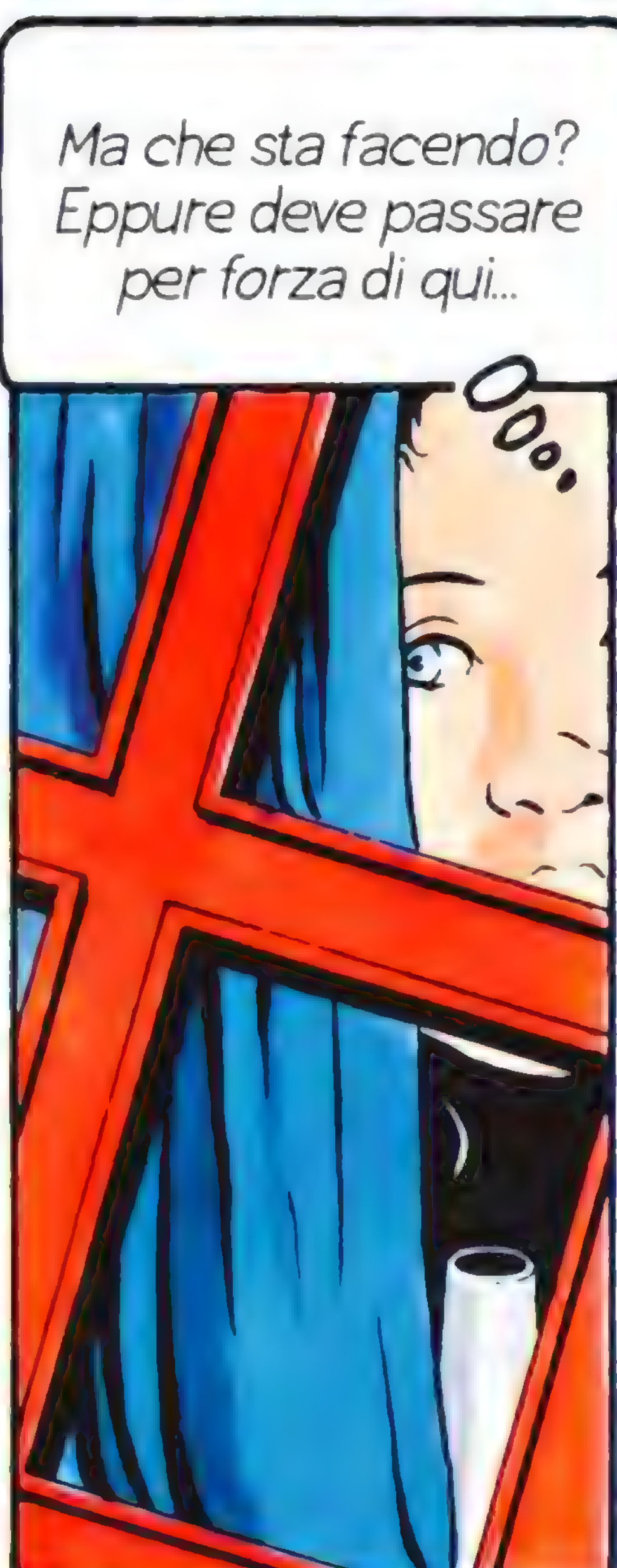


Sarei uscita dall'altra,
ma avresti corso il rischio
di essere vista dai timonieri
e non sei presentabile!
Addio, Agnese!

Ah, è così! Dovrai pur
passare dal quadrato e
poi dalla timoneria... e là...



...io ti aspetterò!







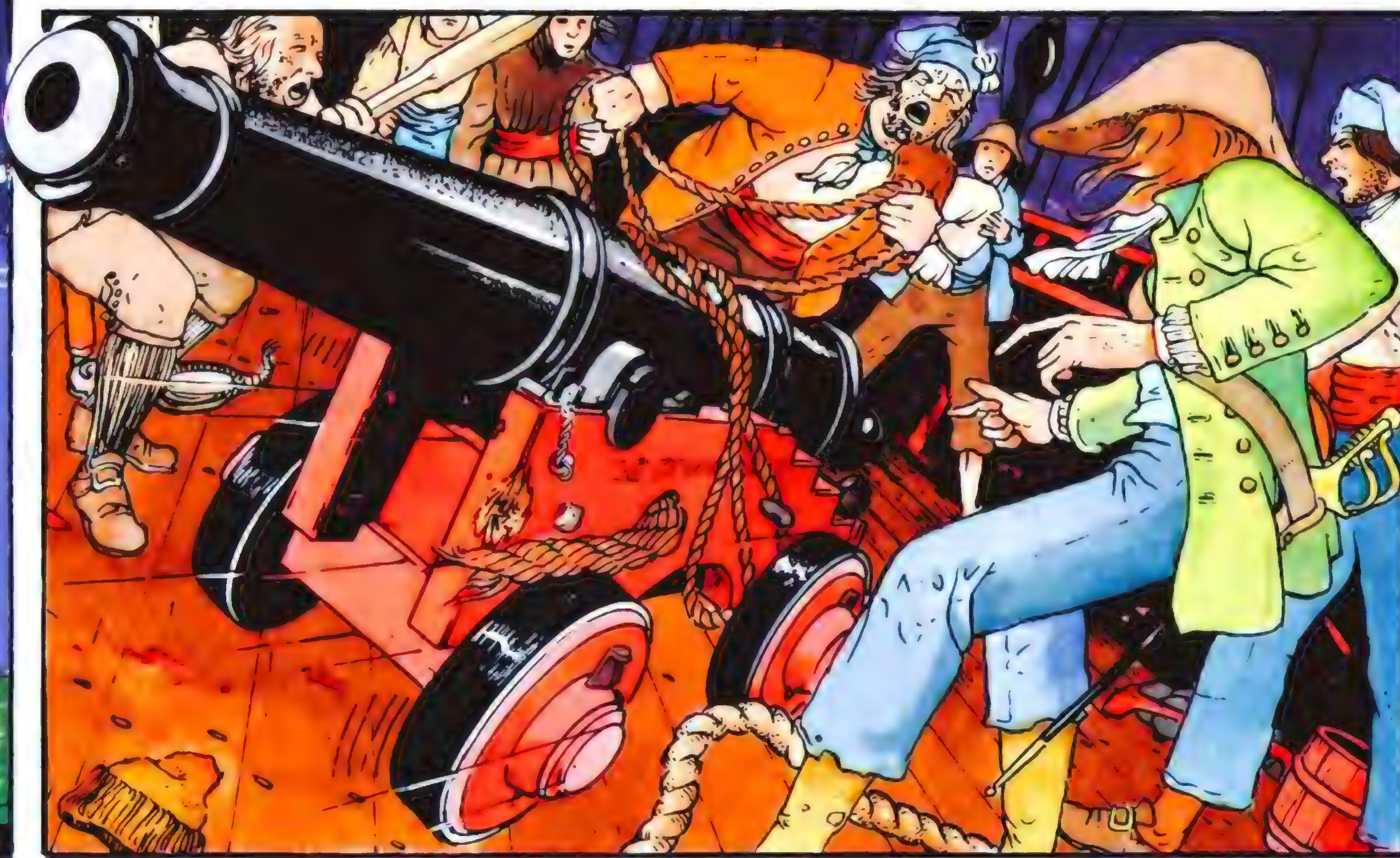
No c'è due...! Tenente, che succede adesso?



Un cannone ha rotto gli ormeggi, Signore... Dovremmo rallentare per permettere agli uomini di bloccarlo!



Invece dobbiamo lasciare al più presto questa zona! Escludo qualsiasi manovra che rallenti la nostra andatura!



Ma cosa combina? Non resterà per sempre piantata lì...



Ma sì, non si è neppure accorta di quelli là che fanno la corrida col cannone!



Andiamo... ancora un piccolo sforzo, coraggio!



Oh, merda!



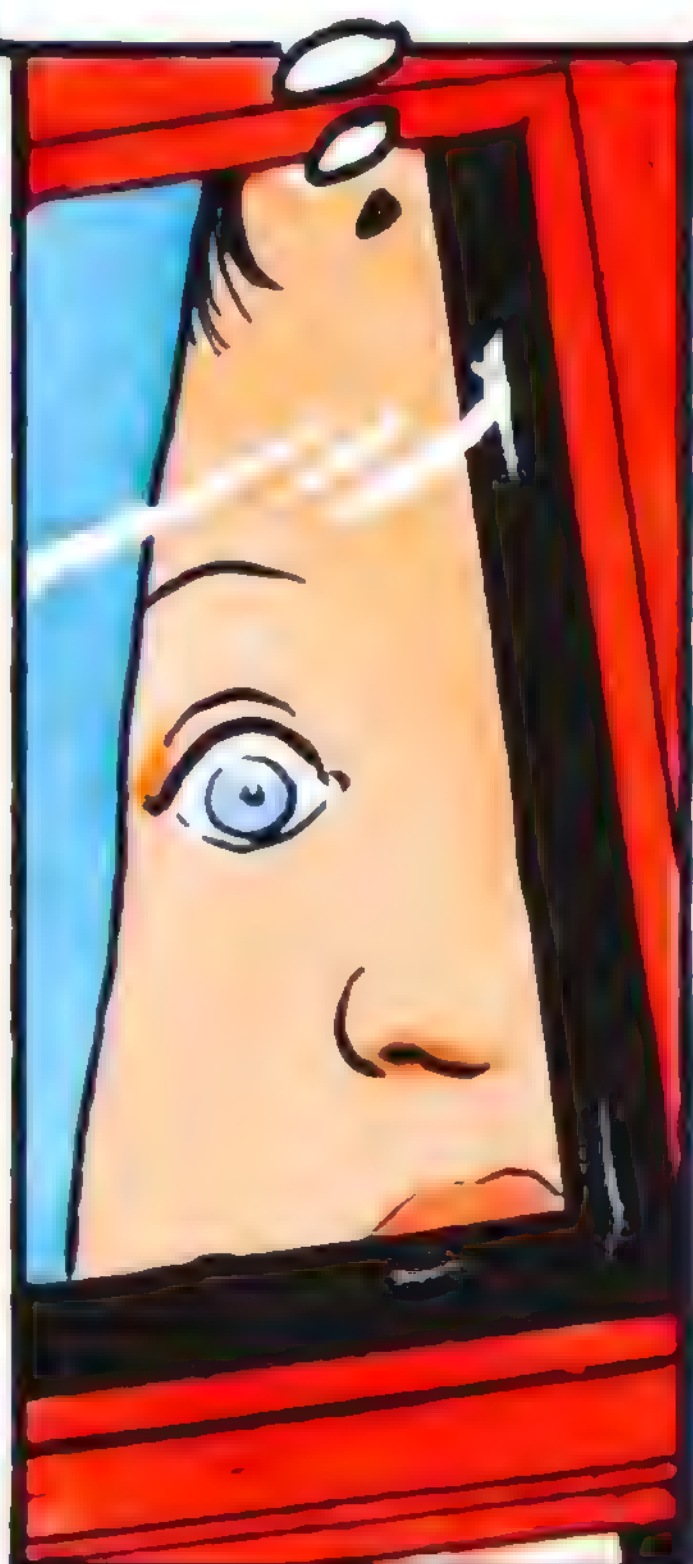
Né marinaio, né soldato...

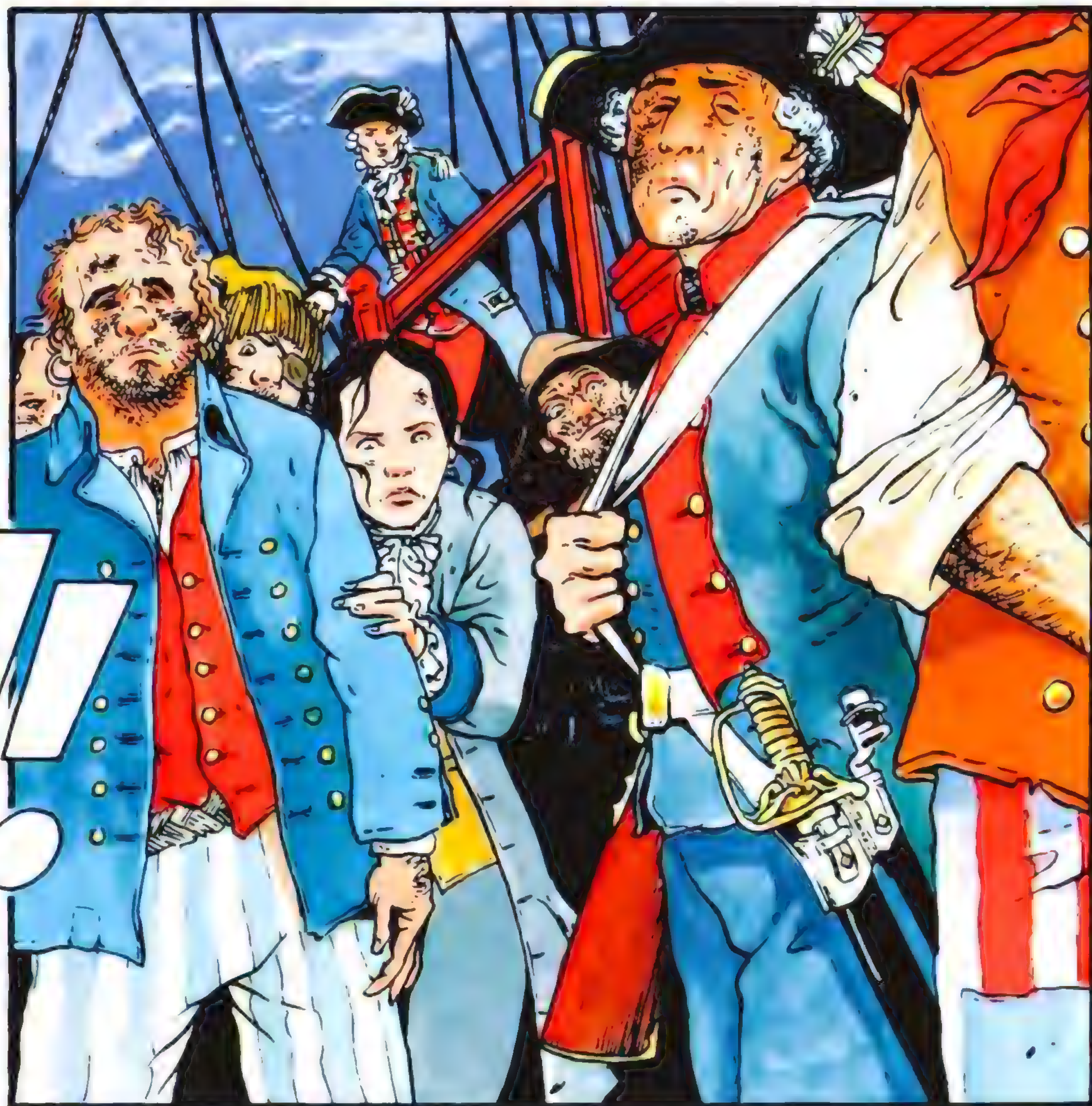
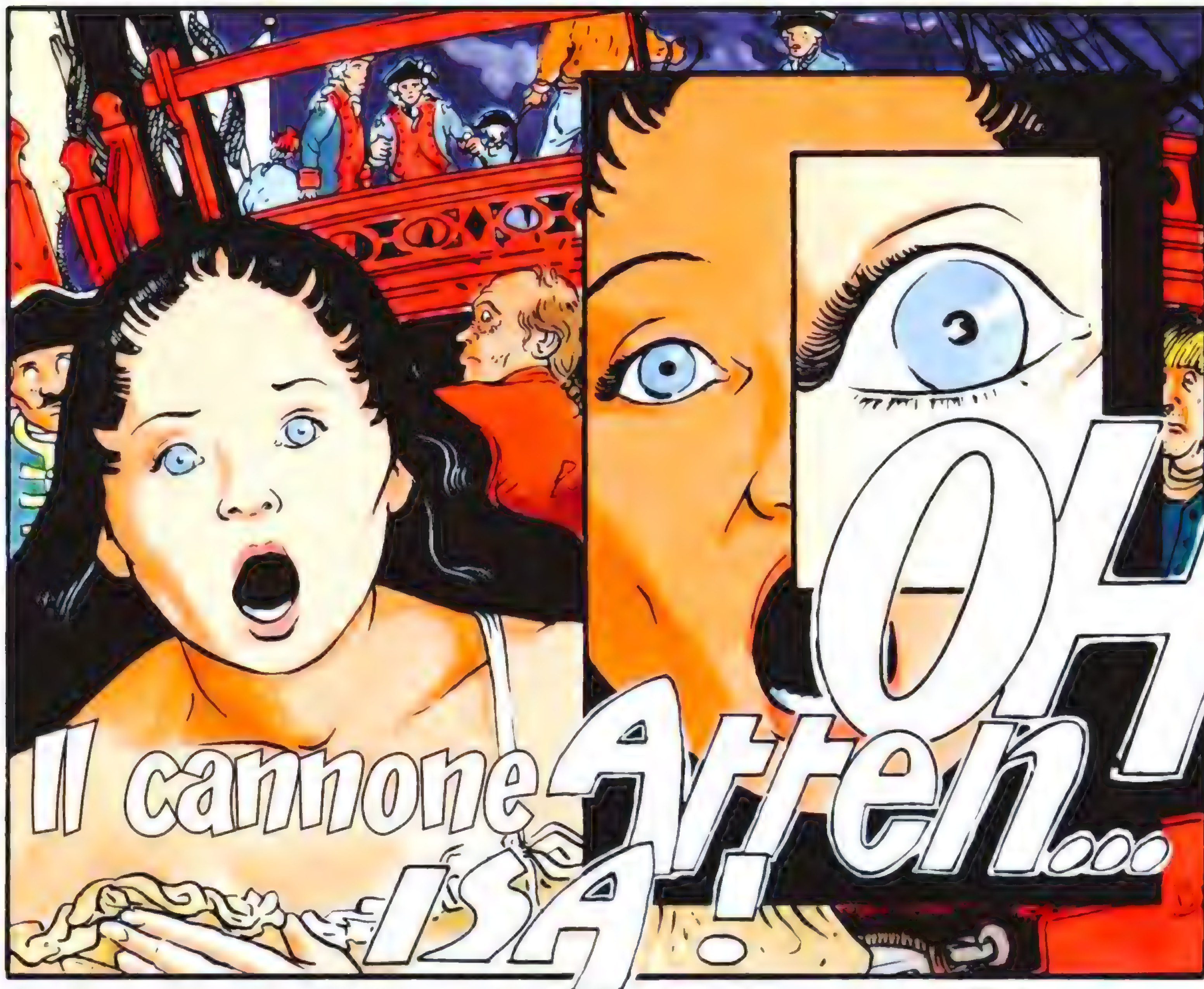


Ma quella è matta! Al prossimo rollio non sarà certo il suo marinaio che le monterà addosso...



Peggio per lei! Non tocca certo a me... OH!





Certi giorni... va tutto per il verso storto...



Grazie... sono davvero così ripugnante da vedere? Mi fa tanto male, sai?



Fai una faccia... per chi come te ha sognato mille volte di vedermi morire...



Ecco Benoît... Farlo sorridere, quello là, non sarà di certo facile... Soprattutto quando gli avrò detto... ah! Ciò che gli voglio dire...



Siete voi il capo della batteria? Preparate l'occorrente per bloccare il cannone e piazzate gli uomini all'argano...

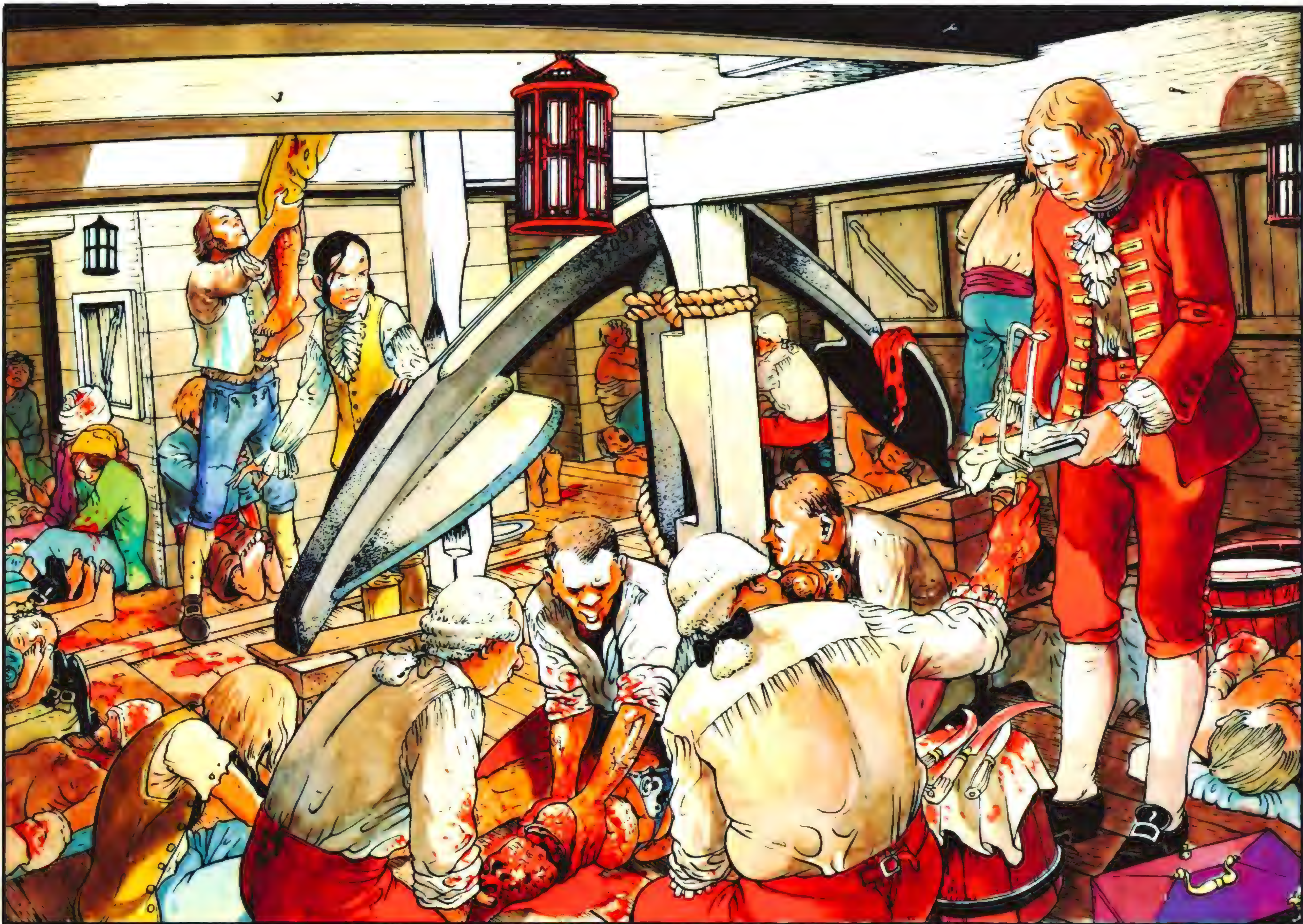


Non restate piantata lì, Isa! Cercate il capo chirurgo. Non potrò sollevare il pezzo finché non avrò sentito il suo parere! Andate!



Povera piccola... perché non mi avete dato ascolto? Il ponte di una nave non è fatto per le passeggiate delle damigelle... Oltretutto mi mettete anche in una difficile situazione...

Anche la mia non è affatto facile! Avvicinatevi, Benoît... vi devo fare una rivelazione importante...



Poco dopo...

Cercheremo di liberarvi, signorina. Se però avete qualche conto in sospeso con l'aldilà...

No... proprio nulla...

Lasciate pure che il cappellano conforti quelli che possono ancora credere alle sue pietose bugie... Alla fine di un giorno simile, se Dio esiste, dovrebbe renderci conto lui di tante disgrazie, non vi pare?

E poi... se l'inferno esiste... è il solo luogo ove posso sperare di ritrovare un giorno la mia cara Isa...

Sii prudente, Isa mia... Ho creduto di far bene rivelando a Benoît il segreto della nostra vera identità... ma la sua faccia mi ha spaventato... ha lasciato al secondo il comando della nave ed è corso a chiudersi in cabina... Ho... ho tanta paura per te...



Non restiamo qui, signor... signorina. Ostacoliamo la manovra!



È finita! Andiamo! Accompagnatemi sotto, abbiamo bisogno d'aiuto... Scuotetevi! Se vi occuperete degli altri, dimenticherete voi stessa.

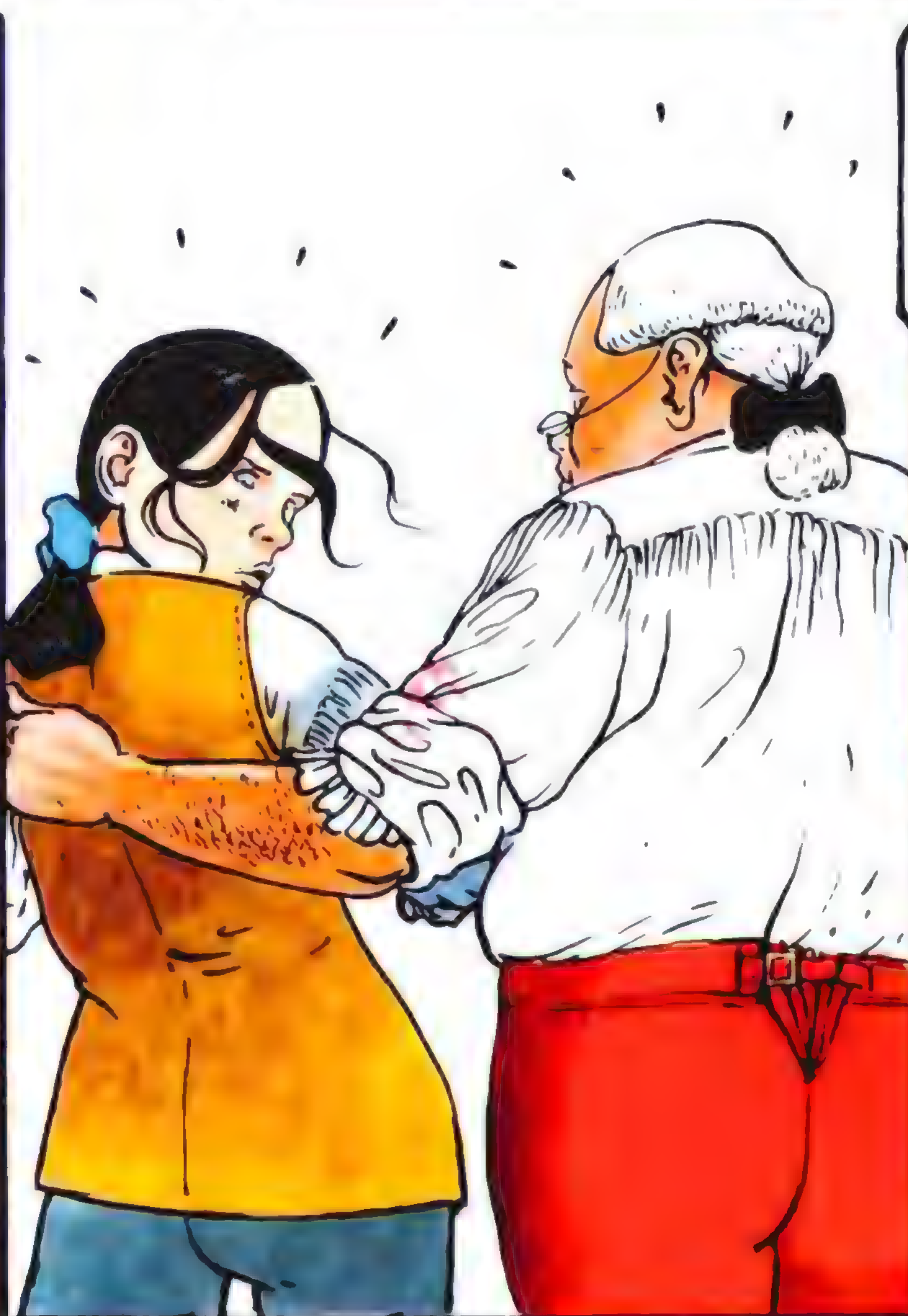
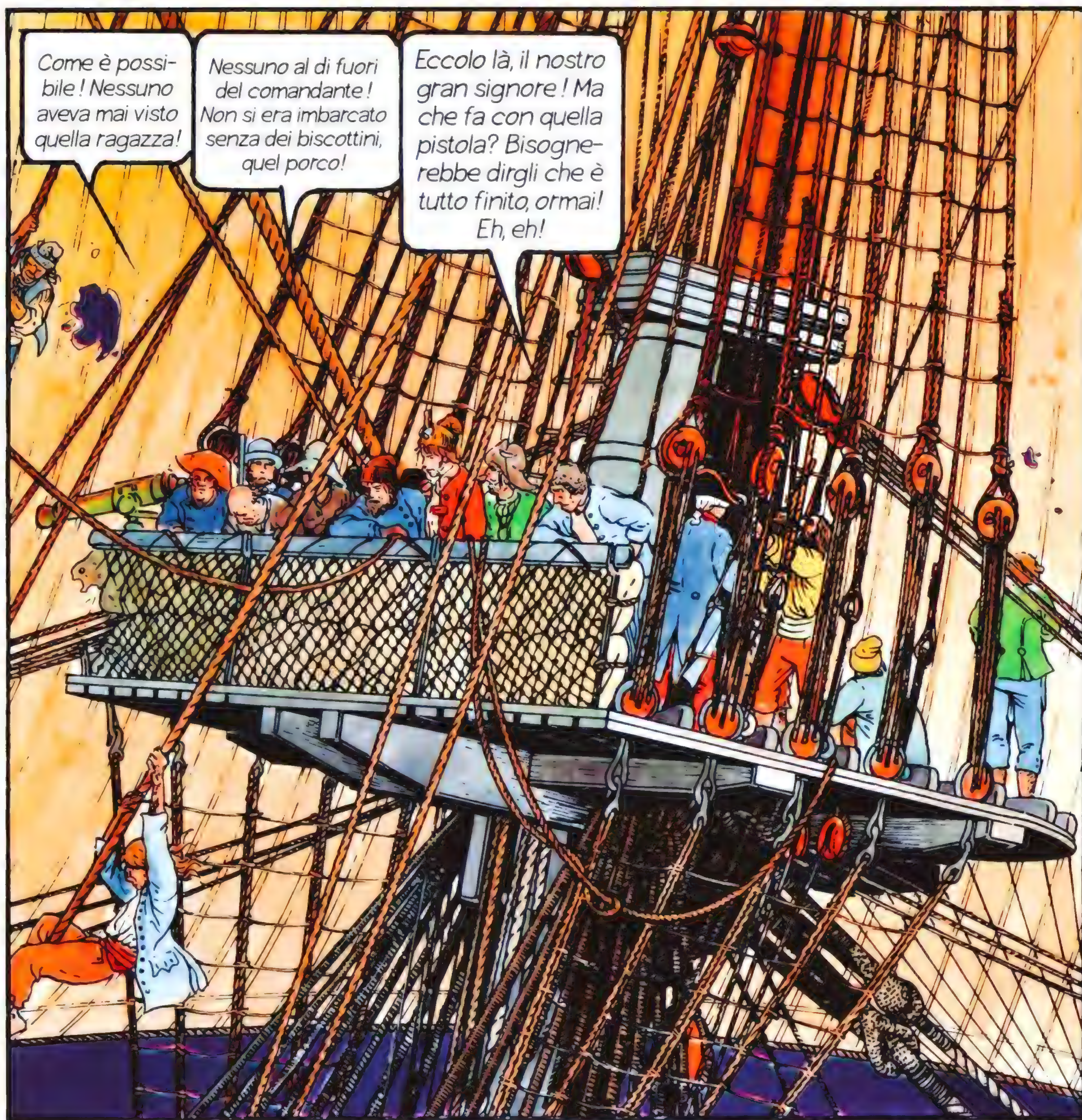


Carissimo Padre,
al termine di uno scontro che ha visto il nostro trionfo,
il destino mi colpisce così forte che ne sono ancora sconvolto.
Ho appena udito la confessione di colei che voi e io abbiamo
sempre ritenuto la nostra piccola Agnese e che un giorno,
- potrete mai perdonarmelo? - avevo imbarcato con me
sulla mia nave...

No!... Questa lettera lo ucciderebbe!
Non dovrà mai sapere nulla. Solo
lo spirito della vendetta anima
ormai quella maledetta Isa!
Sarà impossibile comprare il suo
silenzio, soffocare lo scandalo...

Agnese-Isa, Isa-Agnese... poco
mi importa! La provvidenza mi ha in-
dicato la via colpendo una delle due,
e ora so cosa devo fare con l'altra!











Cos'è successo? Ma niente! Figuriamoci! Vediamo di riassumere: un comandante tenta di uccidere una debole creatura indifesa, ma si fa spappolare il cervello da un miserabile marinaio che finisce in mare ferito alla spalla da un guardiamarina. La tenera creatura si tuffa per soccorrere il bel difensore e...



È arrabbiato perché, cercando di trattenermi, è finito in mare anche lui!

Proprio così! Per di più ho perso una parrucca alla quale tenevo moltissimo...

Senza di me non ce l'avreste mai fatta a trascinare questo disgraziato fin sullo scoglio!



Senza di voi, non avrei saputo, con un semplice coltello, estrarre dalla sua spalla una pallottola! Senza di voi, usando solo la fascia che mi stringeva i seni, non avrei potuto fargli una così bella fasciatura... Nelle prigioni inglesi avremo anni per scambiarsi i ringraziamenti!



Non assumete quell'aria catastrofica! Se il secondo del "Fulmineo" non avesse avvistato altre tre navi inglesi, avrebbe fatto mettere una scialuppa in mare...

...e a quest'ora staresti penzolando dall'alto di un pennone!



Ci hanno visto! Hanno calato una scialuppa!



Non abbiamo tempo da perdere! Avvicinatevi, voglio esporvi un piano che mi permetterà di restare in libertà in Inghilterra, così che possa tentare di farvi evadere!



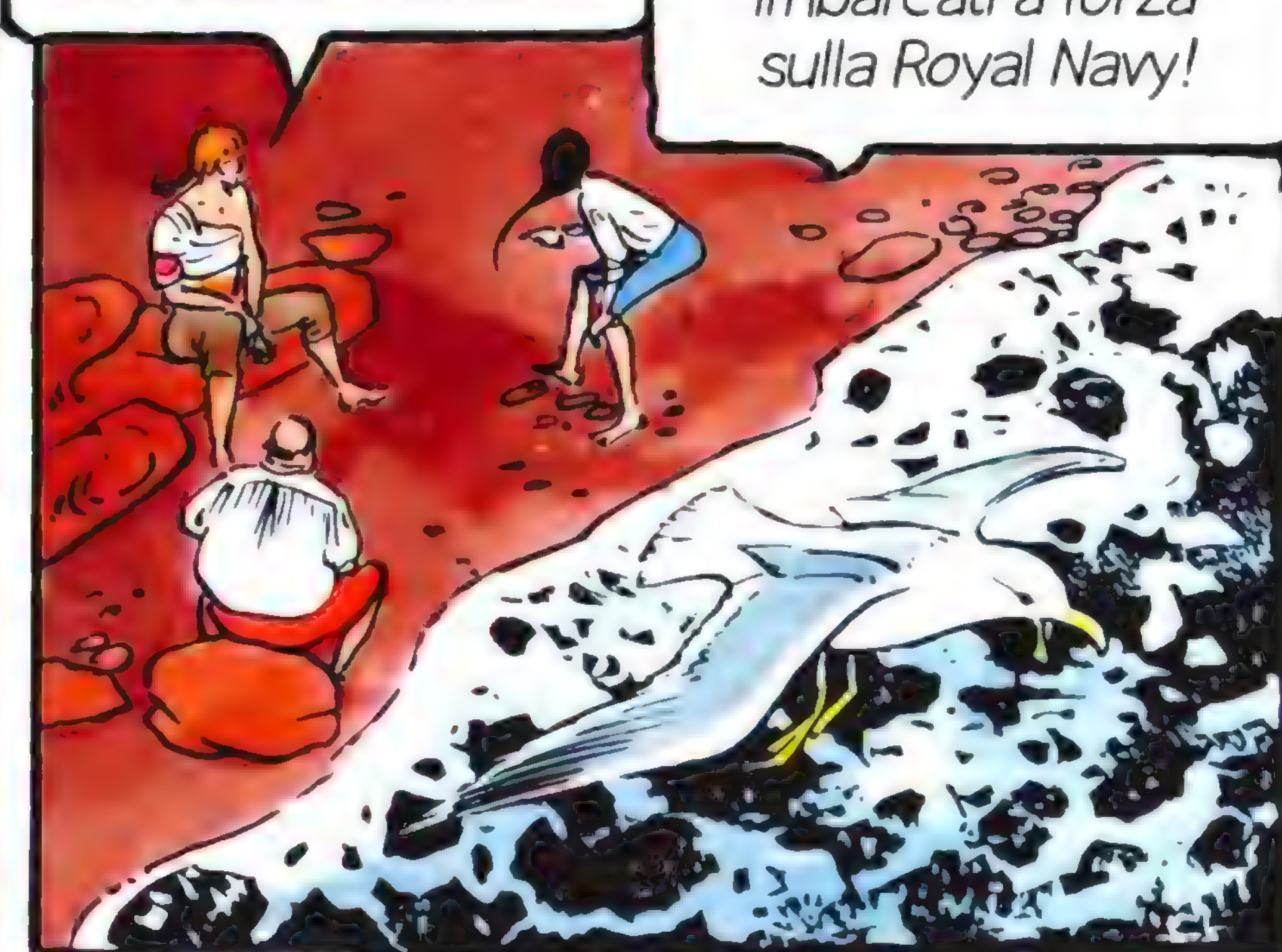
Ci siamo! Ora ricomincia...



Passano alcuni minuti...



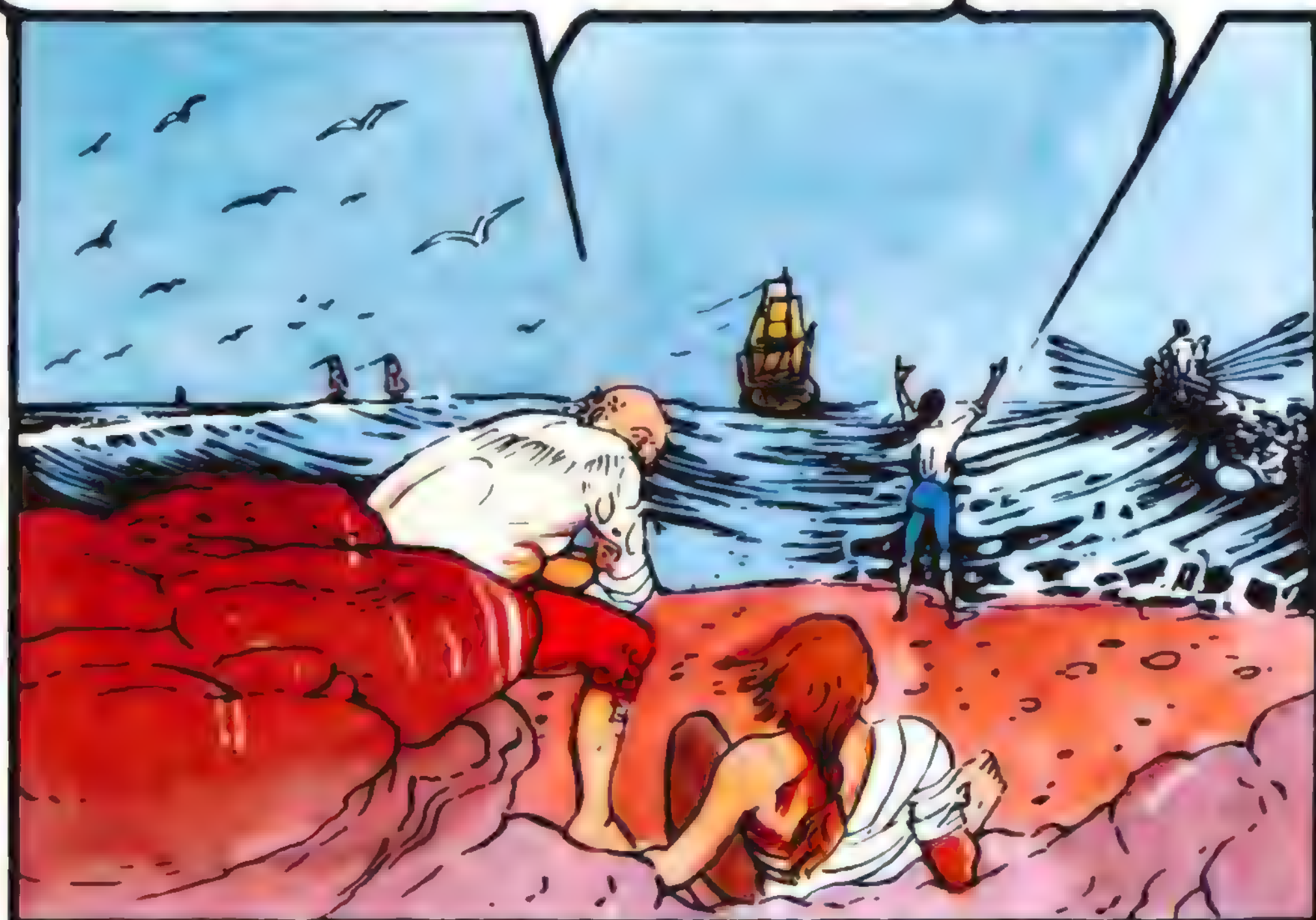
Ammettiamo che funzioni... perché non dire che ti abbiamo seguita di nostra volontà?



Perché sareste dichiarati disertori della Marina Reale e quindi imbarcati a forza sulla Royal Navy!

Poco dopo...

Nervoso, Tragan? Temete che, una volta libera, Isa si dimentichi di noi...



Un po', sì. Ma c'è dell'altro!

Vi sembrerà una sciocchezza, ma questo scoglio io lo rimpiangerò...



Voi non potete capire... Per un tipo come me, trovarsi su quest'isola, senza più nessuno che mi comandi, con quella ragazza lì per me, solo per me! E poi... beh, basta così!



Dove andremo a finire, se i marinai si mettono a pensare...

Non vi preoccupate! Perché pensino, dovrebbero averne il tempo!



La ragazza è francese, Sir, ma chiede aiuto e protezione. Dice di essere stata imbarcata a forza dai suoi compatrioti, quando hanno affondato la nave che doveva condurla a Londra ove era attesa per insegnare il francese... Devo dire che parla la nostra lingua alla perfezione, Sir!



Gli altri due li ha sbattuti in acqua lei, perché volevano impedirle di raggiungerci a nuoto...



AH! AH!

In Francia sono le donne a portare i pantaloni!

Ditele che l'accogliamo volentieri a bordo insieme ai suoi due prigionieri! Ma che d'ora in poi abbia cura di vestirsi più... decentemente!



Ehm! Miss, posso offrirvi il mio abito?

Grazie, giovanotto, ma non ho affatto freddo!

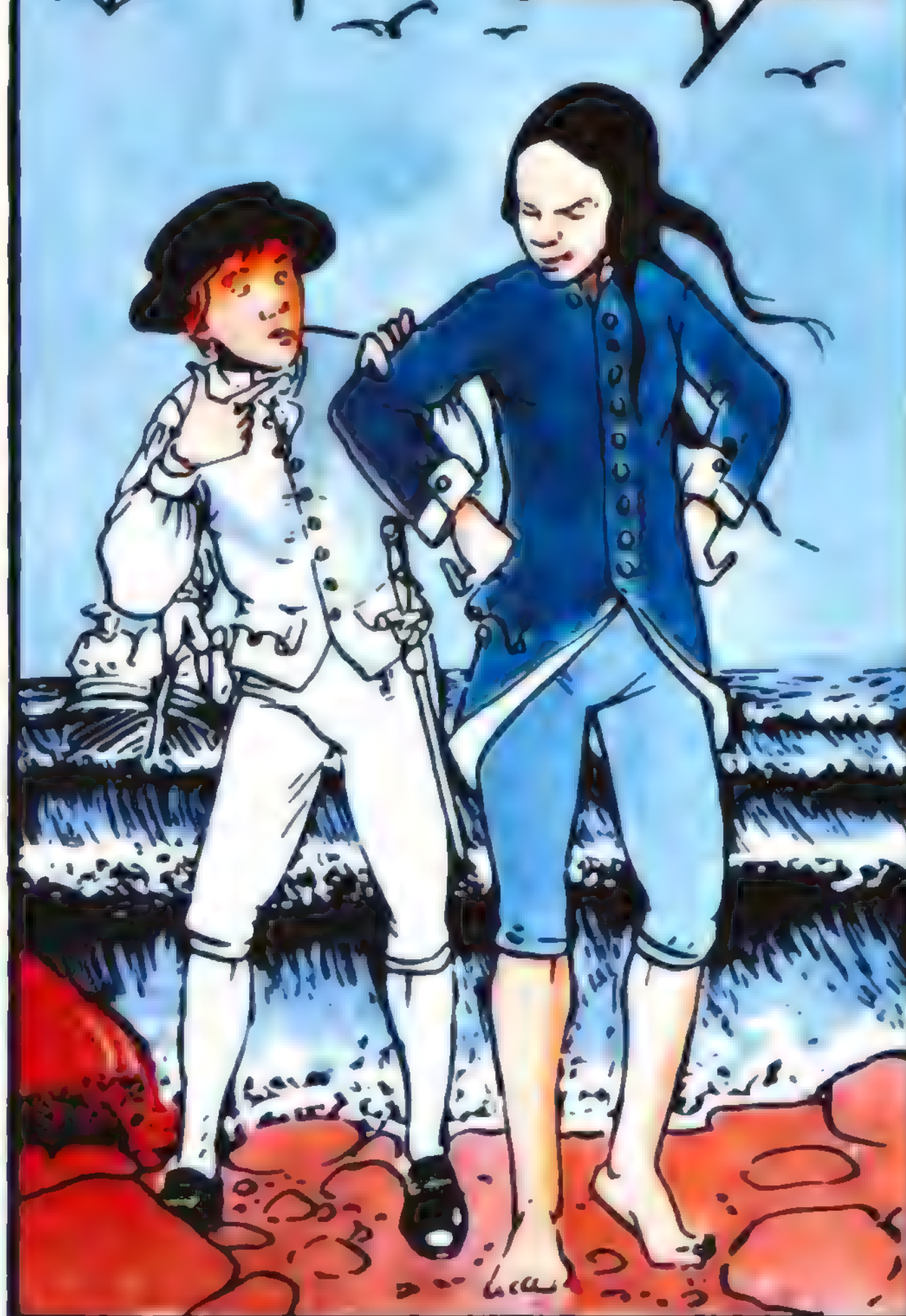


È che... la vostra camicia... con l'acqua...! A bordo ci sono dei gentlemen, capite!?!...



Avete dimenticato un bottone...

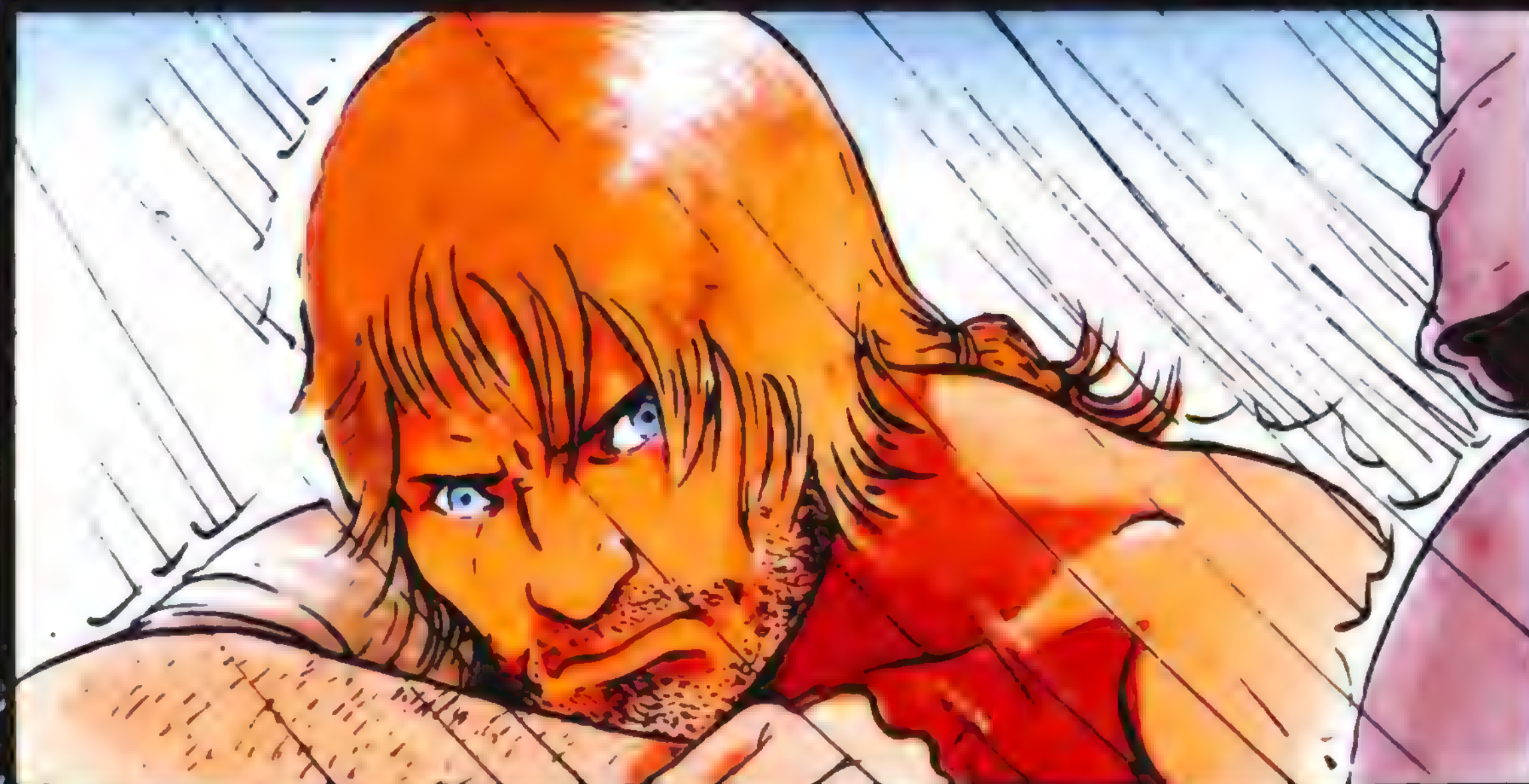
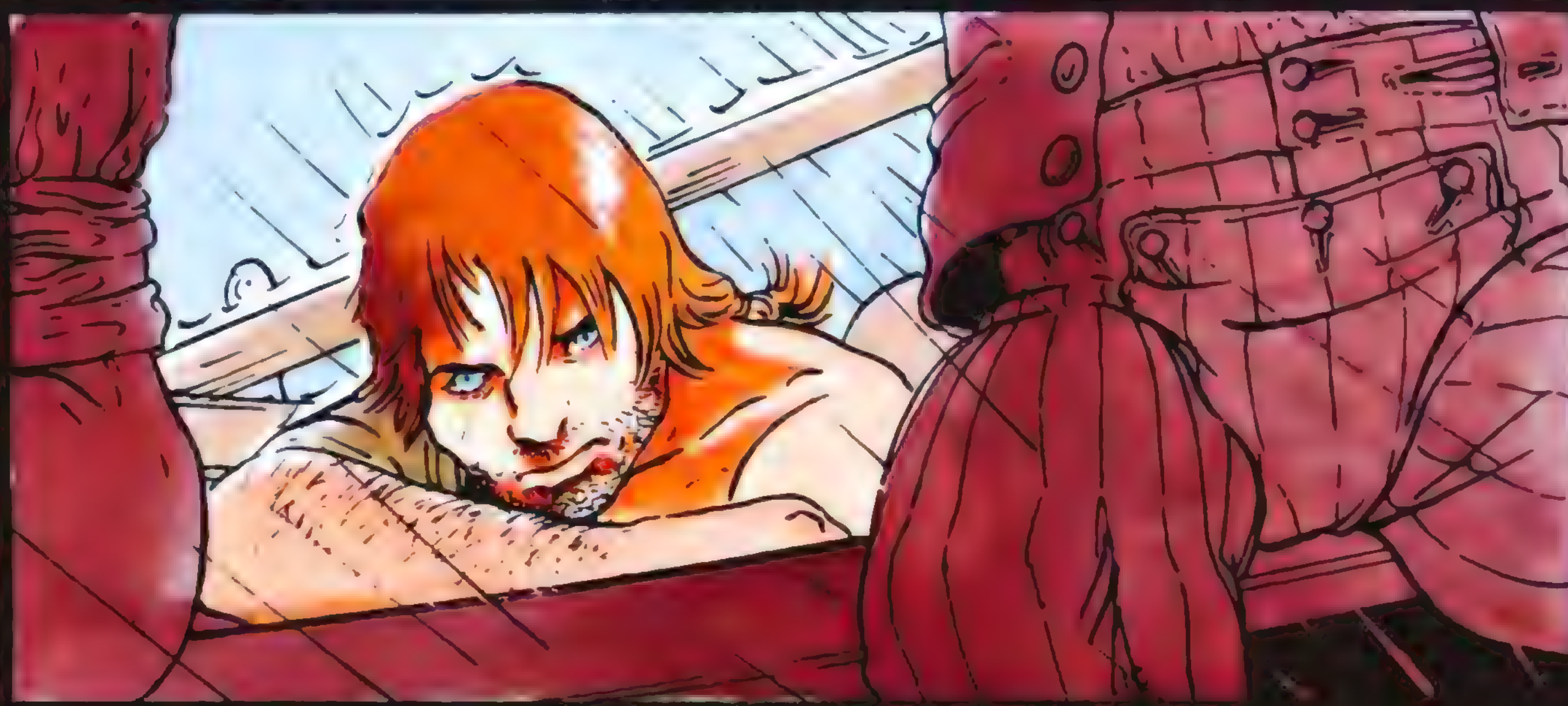
Non vi state occupando troppo di me?



Ehm... vado a prendere i prigionieri.

Attento, con quella spada! Se li spaventate dovrete correrli dietro...





Passeggeri del vento, per quanto tempo saranno costretti a guardare da dietro le sbarre l'eterna corsa delle nuvole? Nuovi fatti stanno per accadere e presto rivedremo Isa impegnata in nuove e drammatiche vicende della sua vita avventurosa.



Il pontone





Pierre-Yves Lagadec?

Jean-François Lebris?

Hoel Marie Tragan?

Tragan, una lettera
for you!

Presente!

Presente!

Presente!

Raccolti dagli inglesi nel Mar dei Caraibi, Isa, Hoel e l'ufficiale medico Michel de Saint-Quentin vengono sbarcati a Portsmouth. La ragazza, che non può essere accusata di belligeranza dalle autorità britanniche, viene rapidamente liberata e ottiene un permesso di soggiorno. Lo stesso non accade ai suoi due compagni, inviati dalla "perfida Albione" a raggiungere i circa novecento prigionieri di guerra che marciscono dentro una sinistra nave ancorata in un pantano nei pressi di Chatham... Addì 7 settembre 1780, giovedì...



Non capisco perché una ragazza di classe come Isa perda tempo a scrivere delle lettere a un disgraziato come voi, Tragan...

È anche vero che voi perdete il vostro tempo insegnandomi a leggere le sue lettere e a correggere quelle che io le mando...



Nel mio caso è per non annoiarmi. Inoltre, mi serve a controllare che quell'adorabile creatura non vi faccia evadere senza di me.



Non vi preoccupate affatto! Sapete bene che, se mai un giorno riusciremo ad abbandonare questo marcitoio, voi sarete la nostra unica speranza per evitare di rispondere davanti ai tribunali del re della morte di Benoît di Roselande.



Voi mi rassicurate, Tragan! Speriamo che Isa abbia ragioni migliori per non dimenticarmi. Comunque, cerchiamo di aprirci un varco fino a una delle finestre: sono impaziente di sapere cosa ci racconta la nostra bella.



Hum!... Vediamo... La lettera è del 4 ed è stata imbucata a... **accidenti!** State a sentire: "Mr. Hereford, il ricco commerciante londinese di cui ti ho già parlato, mi ha proposto di sostituire l'insegnante che invano ha cercato fino a oggi d'inculcare qualche nozione di francese nella zucca di sua figlia Mary. Ha fatto dunque rinnovare il mio permesso di soggiorno per altri sei mesi..."



"...e mi ha spedita a raggiungere la mia allieva e le sue tre domestiche nella bella villa che possiede a qualche lega da Chatham."



"A qualche lega da Chatham"!!! Saperla così vicina e non potere...



Non possiamo nemmeno bere con lei una di quelle ottime bottiglie di Bordeaux che gli inglesi amano conservare nelle loro ben fornite cantine!





Dobbiamo rientrare, signorina, o il nostro tè sarà imbevibile...



Al tuo amico sì che farebbe piacere mangiare alla nostra tavola! I prigionieri della nave si devono accontentare di un pezzo di pane e del brodo di carne...



Al diavolo il vostro tè! Soltanto una bella passeggiata riuscirà a darmi abbastanza appetito per fare onore alla vostra tavola...



"...and that's too good for french dogs!" Non è così che dice vostro padre?



Papà pensa solo che le navi-prigione dovrebbero aumentare nel caso di lunghi conflitti...



Oh, conosco il suo ragionamento. Economia di mezzi, visto che le navi vecchie ci sono già! Economia di cibo, tanto i prigionieri non sopravvivono a lungo nell'aria putrida delle stive! Economia di soldati, perché l'ambiente marino scoraggia qualsiasi evasione! Ma soprattutto, in questo modo gli abitanti delle isole sarebbero al riparo da qualunque malattia portata dalla marmaglia d'Oltremarica!



Via! Non ti amareggiare! Senza mio padre saresti stata espulsa da questo paese. Senza di me, il tuo Tragan non riceverebbe mai le tue lettere. Allora...? Cosa c'è...? Su, parla!



Perché vostro padre, che odia tanto i francesi, mi ha preso a servizio? E perché voi mi aiutate a mantenere i contatti con Hoel? E cosa mai spinge il vostro amico, il tenente Smolett, a fare da postino?



Hai finito di fare domande?

* È quello che sarebbe successo durante la Rivoluzione e il Primo impero.



Ancora una! Lo sa tuo padre che sei incinta?

Of course! È per questo che ha scelto una straniera come tutrice! Con te almeno non c'è rischio che si sappia!



Metti la mano qui... sentirai come si muove...



Si tratta di un regalo di John, ma non dirlo a nessuno. Mio padre vuole che rinunci al bambino, ma io non voglio.



E allora, la piccola Mary e il suo tenentino hanno pensato che se la francesina cerca di stare vicina al suo amichetto, è perché ha una piccola idea nella sua testolina...



...e che, se la sua idea è identica alla nostra...



...POTREMMO ABBANDONARE TUTTI INSIEME L'INGHILTERRA!



Ma... unendoti alla nostra fuga, non correrai dei rischi inutili?



Qui non c'è nessuno che possa aiutarti meglio di noi. Ma in Francia non abbiamo nemmeno un amico. Io ti aiuto qui e tu mi aiuti là! Il tuo Hoel esce di prigione e il mio baby non ci finisce... In fondo è semplice, non credi?

Non voglio ingannarti, Mary... In Francia, Hoel non possiede niente. In quanto a me, mi hanno rubato perfino il nome! Però, insieme a Hoel potremmo far evadere Michel de Saint-Quentin...



E chi è?

Un ufficiale medico della Marina Reale a cui dobbiamo molto. Prima mi ha aiutato a ripescare Hoel dai flutti, poi gli ha estratto dalla spalla una pallottola che poteva ucciderlo. Bevitore accanito al cospetto di Dio, è un uomo generoso e ha conservato importanti contatti in patria, fra la nobiltà...

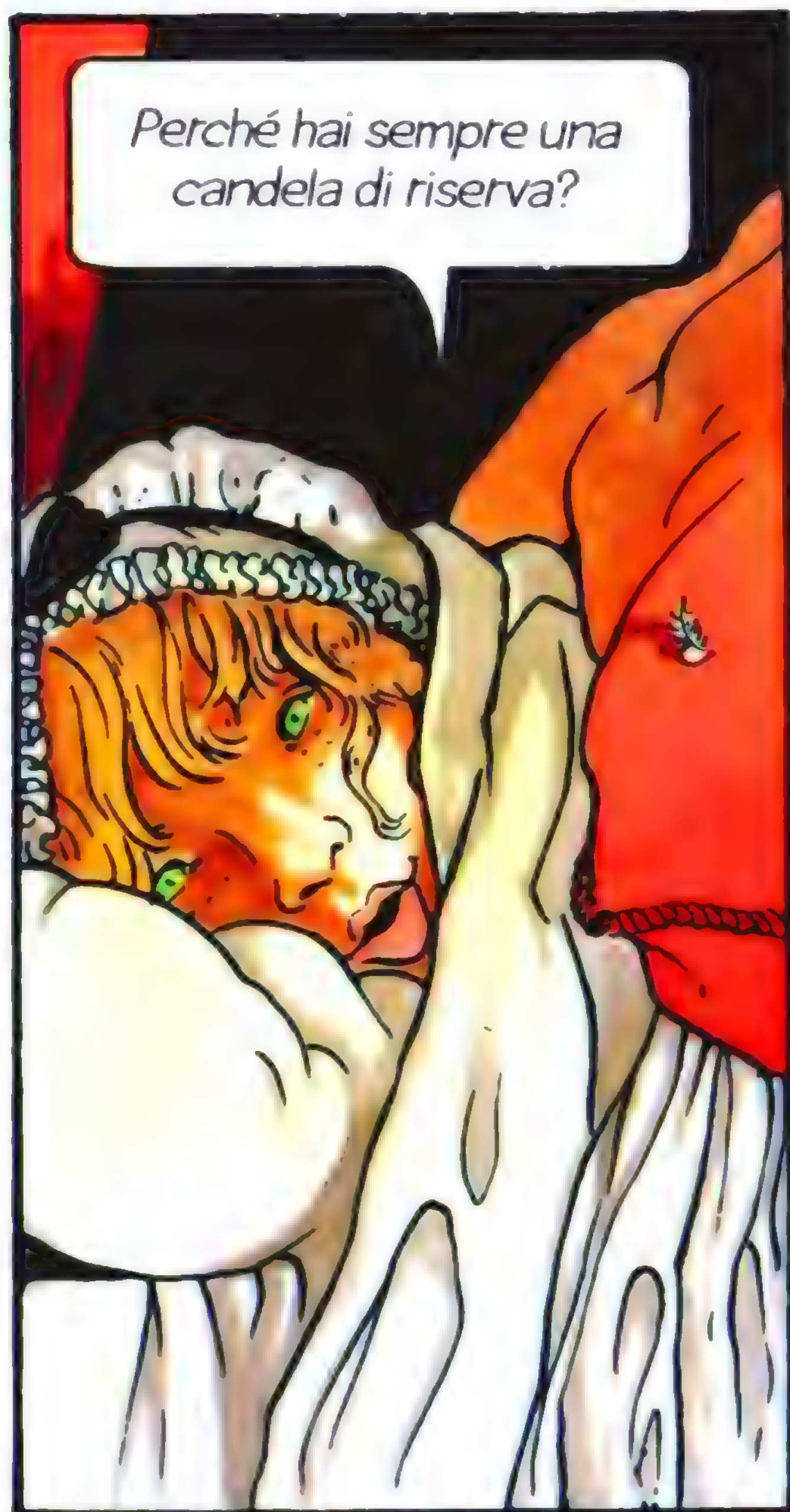
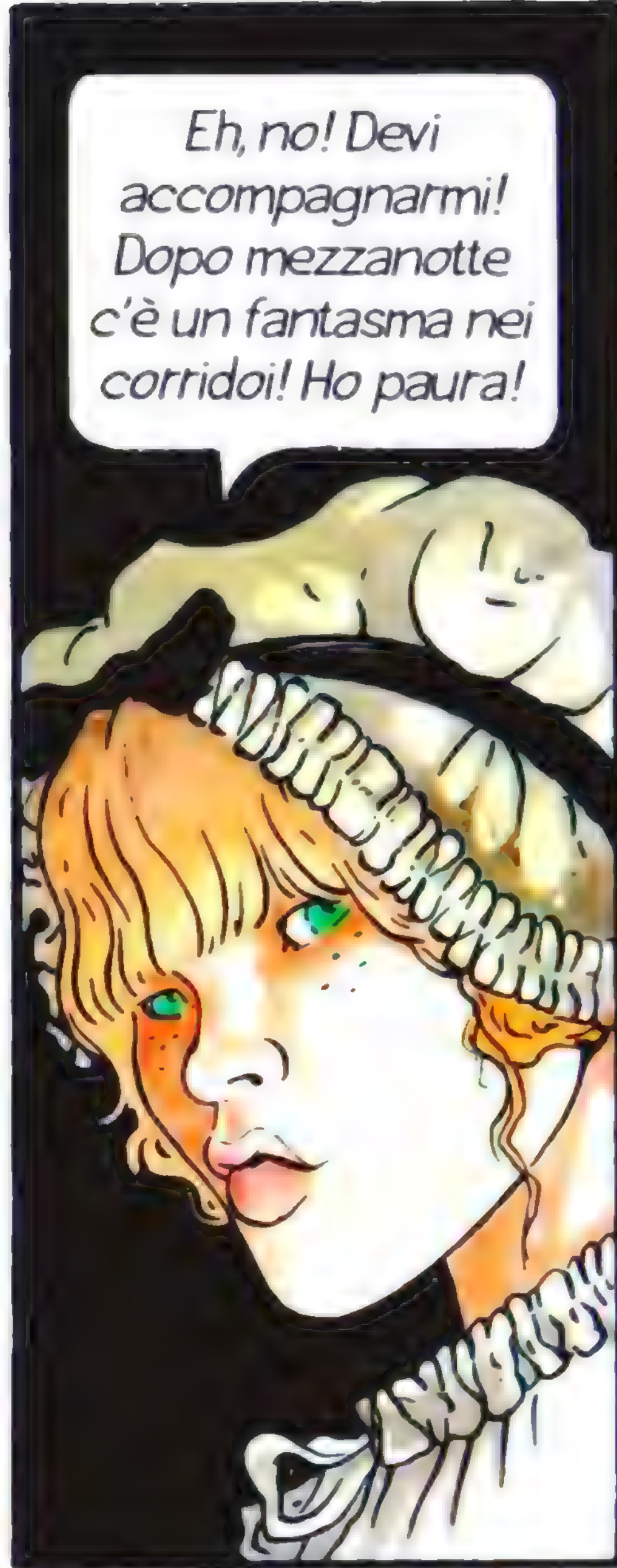


Ma dimmi, Hoel è stato ferito per colpa tua?

Per certi versi, sì...



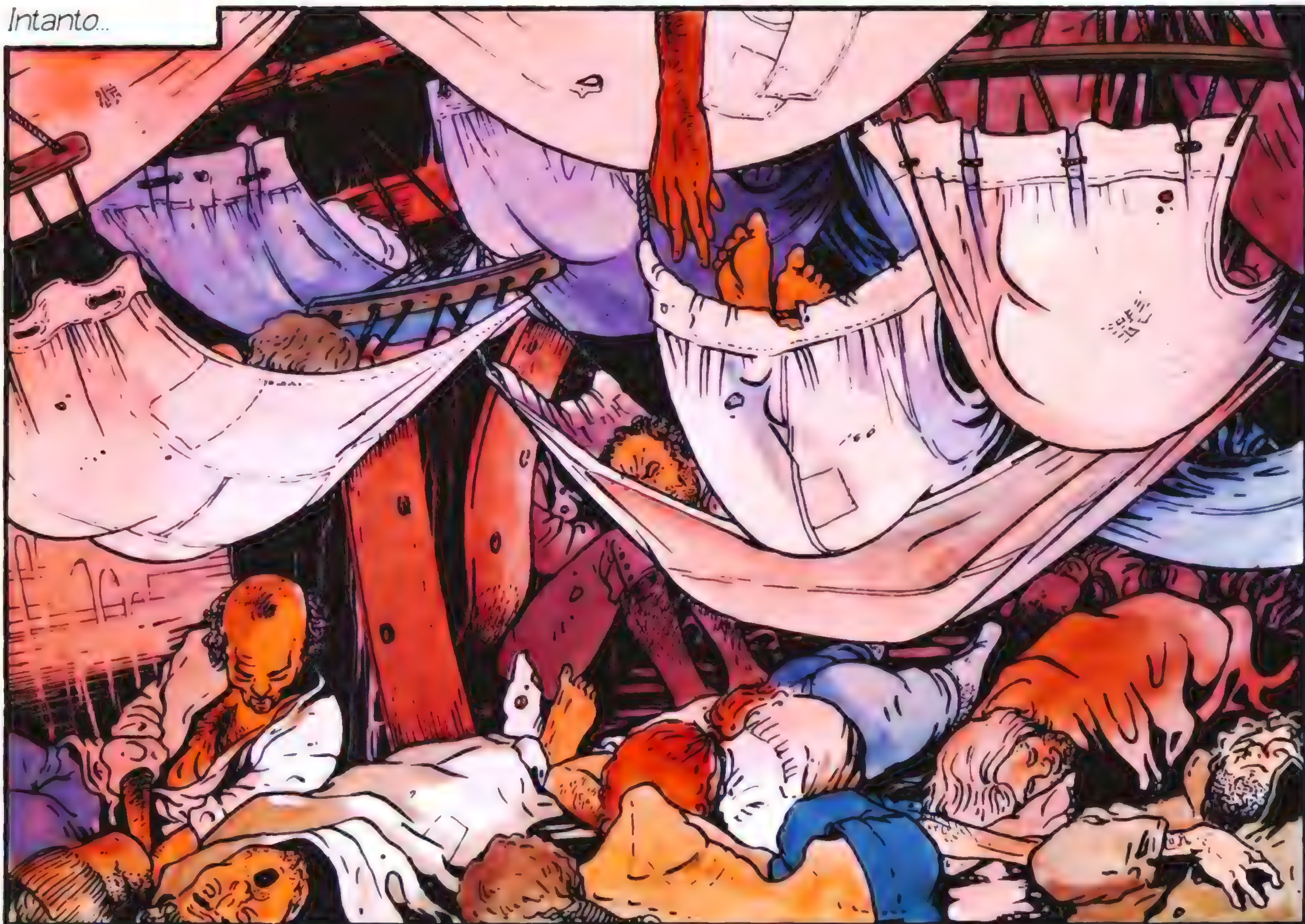
Quella sera...



Mary Hereford è una compagna simpatica, sorprendentemente sveglia per essere una borghese... Questo pomeriggio abbiamo passeggiato lungo la Medway. Siamo riuscite a distinguere la tua prigione fra due banchi di nebbia... e ho avuto paura. Ogni volta che la nebbia ti ingoiava di nuovo, mi sono sorpresa a dubitare della realtà della nostra avventura, della tua esistenza! Più tardi Mary e io abbiamo parlato dell'avvenire. Mi ha detto che vuole conoscerti, che vuole incontrare il dottore... e allora ho ritrovato la fede nel futuro. Spero che questa lettera ti porti un po' della mia speranza, Hoel, perché ne hai tanto bisogno.



Intanto...



Ehi, ragazzo, me la presti la tua amaca?



Solo per un'ora... non di più... Non puoi lasciare un povero vecchio come me tutta la notte all'addiaccio!



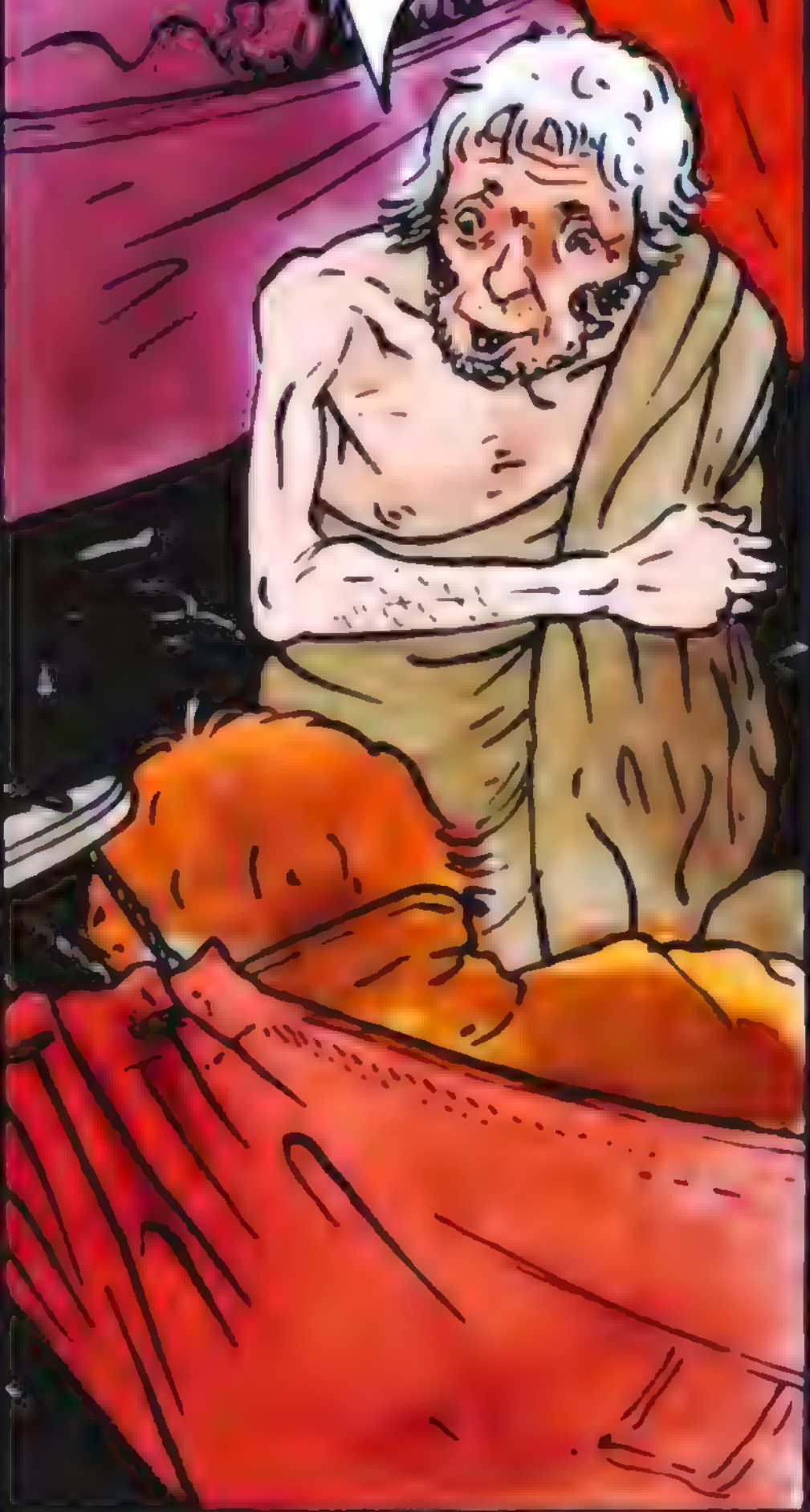
L'amaca? E che fine ha fatto la tua?



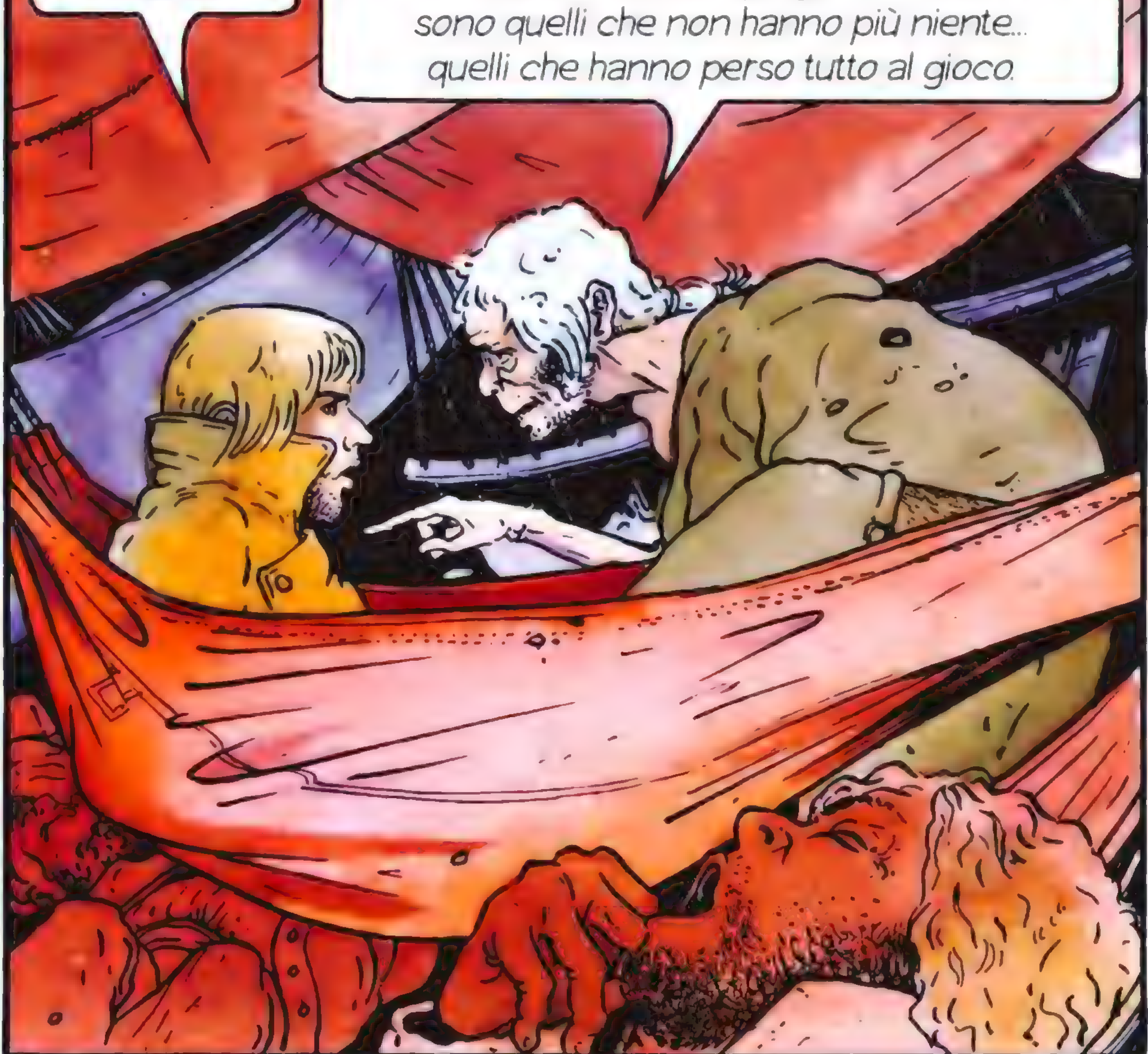
Sfortuna, ragazzo mio. Una sfortuna cane! Ho perso tutto ai dadi... perfino i vestiti... assolutamente tutto...



Gli ufficiali mi hanno soprannominato Cesare... E non a caso... sono il primo romano!



Il primo romano?!



Ma tu da dove vieni? Non sai ancora niente? Allora te lo spiego io: i Romani sono quelli che non hanno più niente... quelli che hanno perso tutto al gioco

Prima gli inglesi ci facevano andare in giro nudi come vermi... Ma noi ci siamo messi a urlare e ci hanno dato delle vecchie coperte... per avvolgercele addosso... Come gli antichi Romani, insomma...



Senti, Cesare, quanto tempo ci hai messo a ingrassare così?

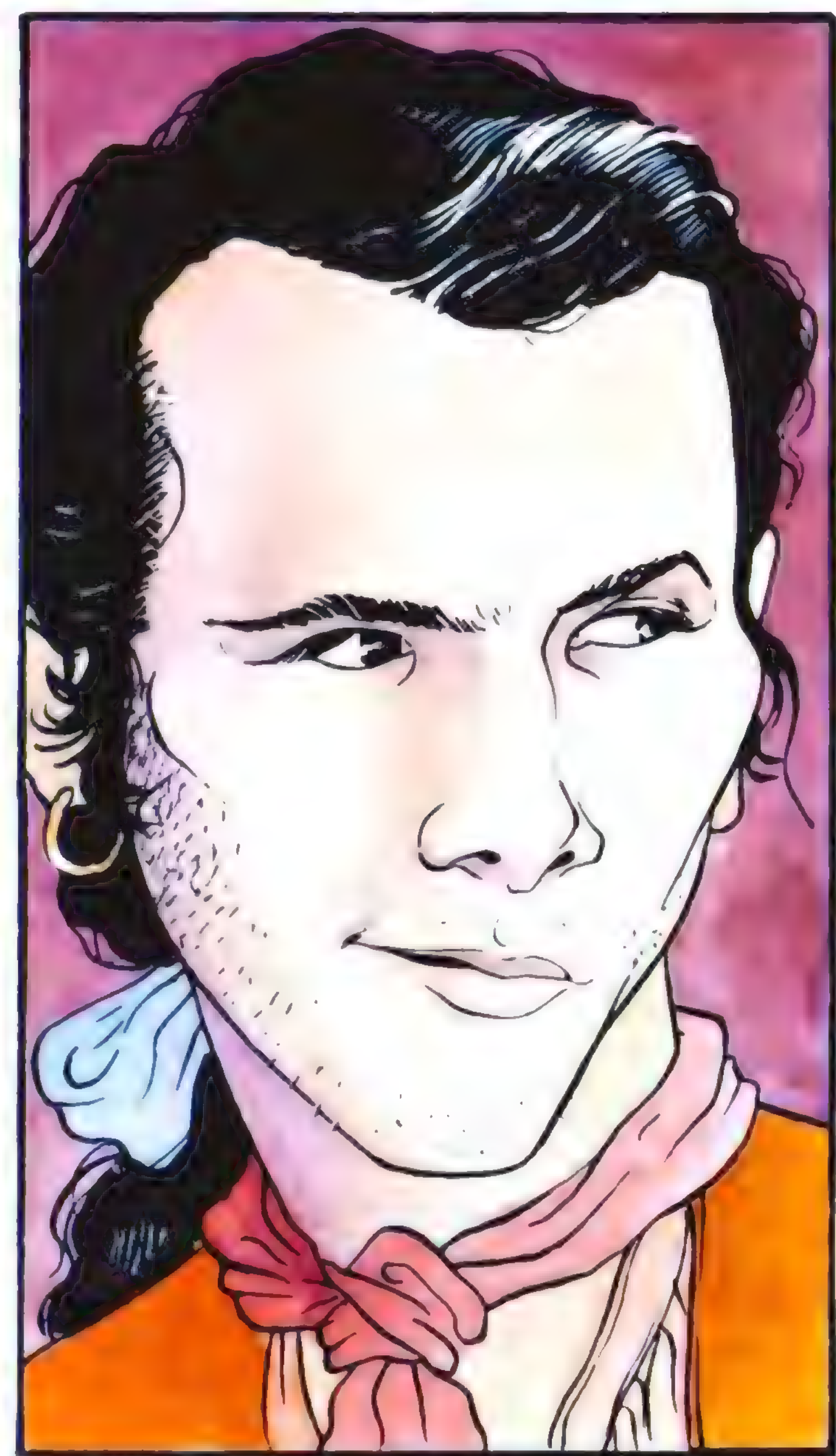
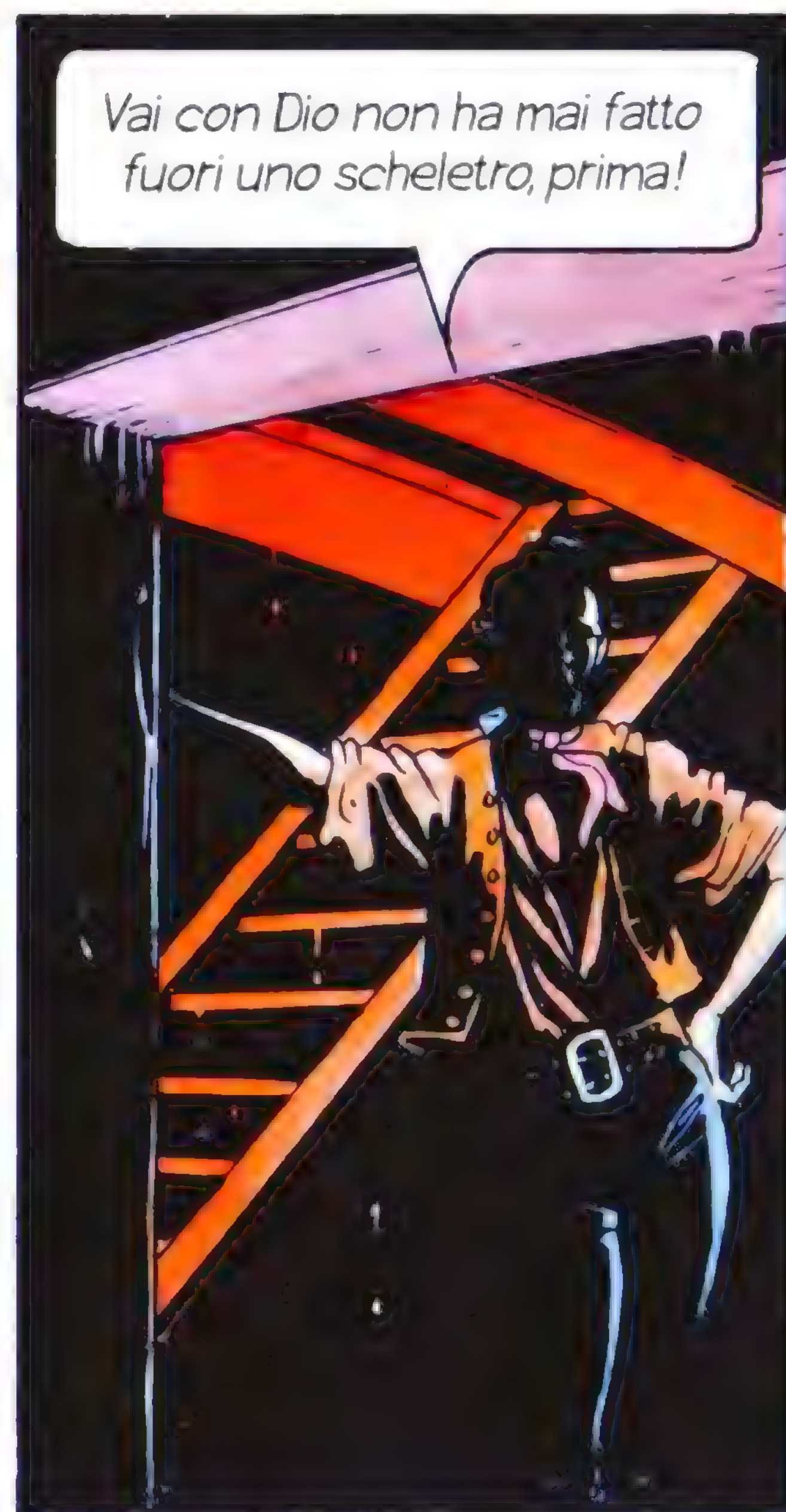
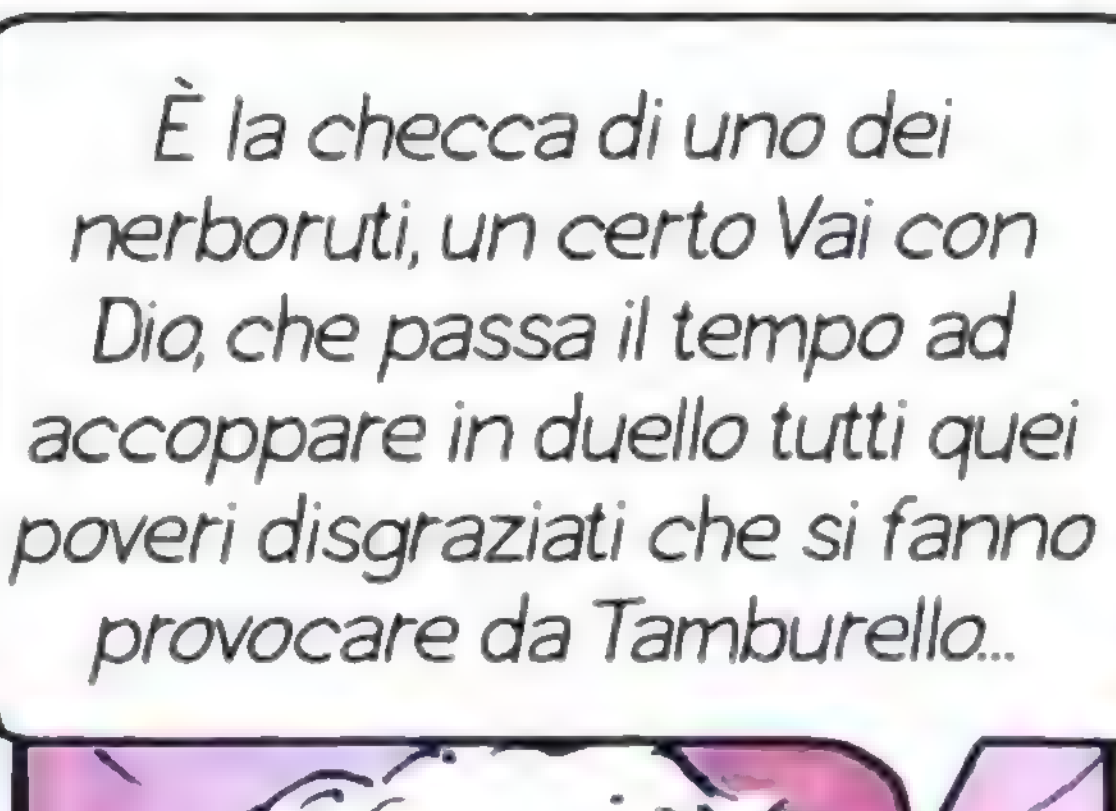
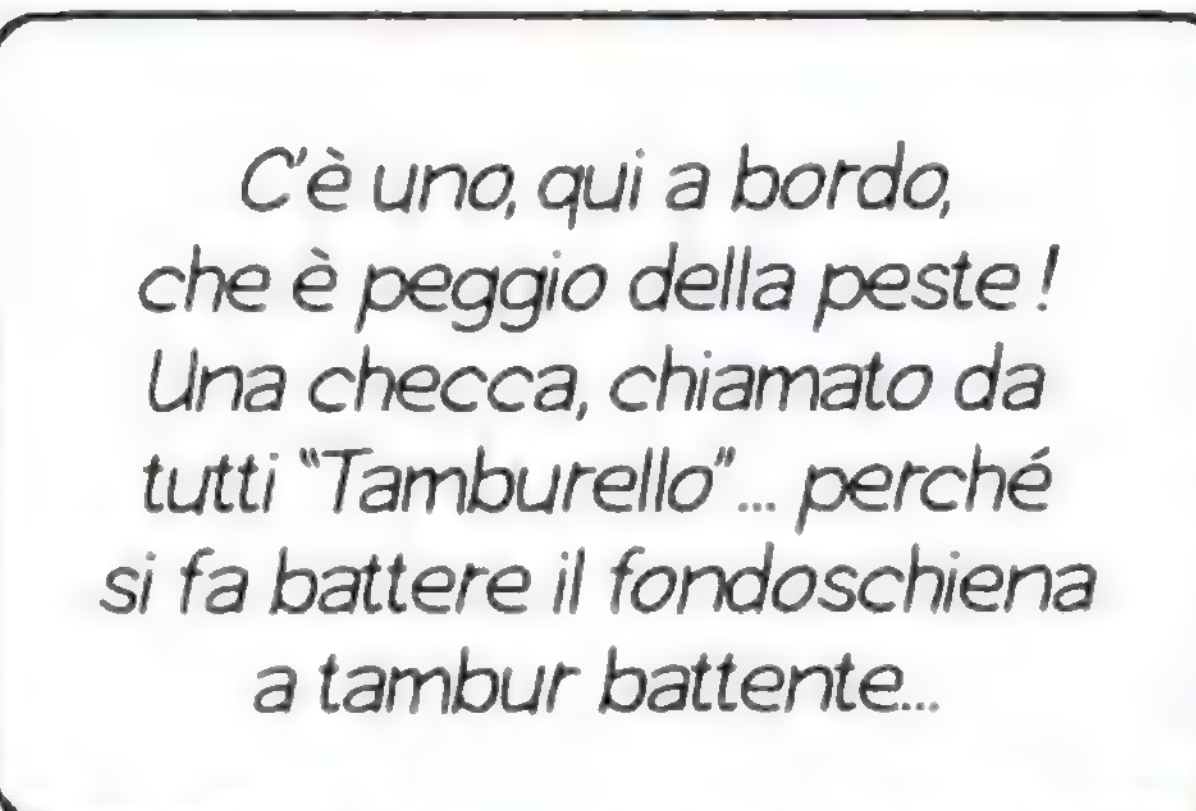


Qui, di grassi ce ne sono di tre tipi: quelli appena arrivati... ma non durano molto! Poi i "nerboruti" e le "checche"... Tu hai la costituzione del nerboruto, ma se vuoi fare la parte della femmina, carino come sei, puoi fare benissimo la checca... Ih! Ih!



Ascoltami bene, ragazzo: qui c'è solo una legge che si rispetti, quella del più forte! Di nerboruti ce ne sono parecchi, sul ponte e nel sottoponte. E ognuno ha la propria banda e il proprio territorio. Un consiglio da amico: stai alla larga da quei banditi!





Ehi, piano, Tamburello! Io non ho mai detto di volermi battere! E poi, tu cosa diavolo ci fai qui?!



D'accordo, me ne vado! Controllavo solo se è vero quello che si dice in giro... e cioè che quelli della Marina Reale sono vigliacchi, bravi soltanto a parole!



Perdio, Cesare, sei disposto a fargliela passare liscia?!



E perché no?! È così importante quello che dice quel castrato?!



Il problema è un altro, ragazzo. C'è in gioco l'onore della Reale!



E cosa ha fatto per noi la Reale? Io del suo onore me ne frego, sai?!



Dici bene, marinaio, dici bene! Ma se permettiamo che quel frocio ci prenda in giro impunemente, sarà la fine della nostra pace! Quelli che sono a favore di un duello fra Cesare e Vai con Dio alzino la mano!



Maledetti! Non potete farmi questo!



EH, TAMBURELLO! Pezzo di merda! Vai a dire a quella montagna di lardo del tuo amico che Cesare, gabbione di prua, gli farà la pelle domenica ventura!



Ecco fatto! Il dado è tratto!



Divertente! È il Cesare giocatore o imperatore quello che ha parlato?



Lasciatelo in pace, dottore. Prendi la mia amaca, Cesare... ma soltanto fino a domenica, capito?!



Più tardi, di notte...

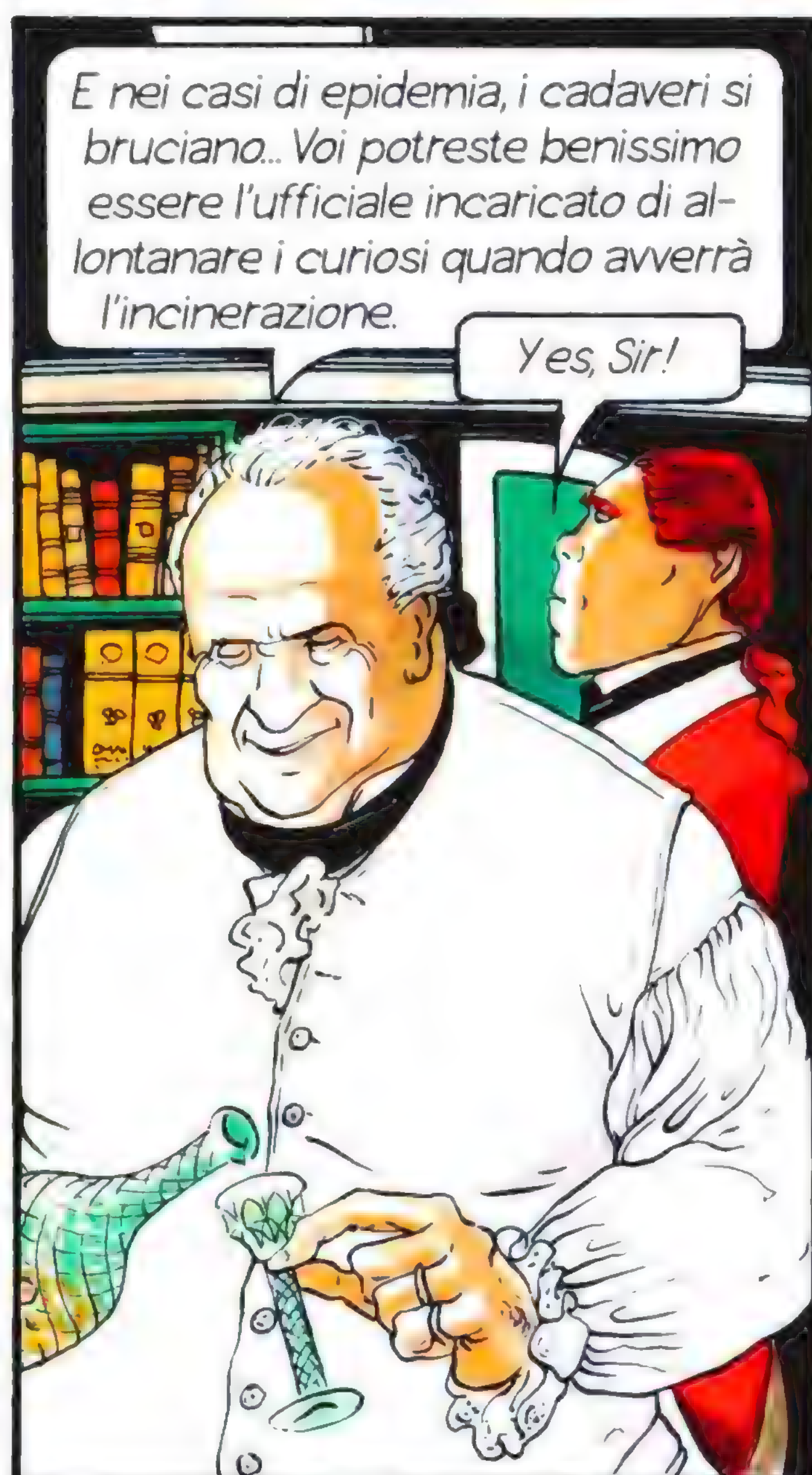


Ehi, per il comandante...

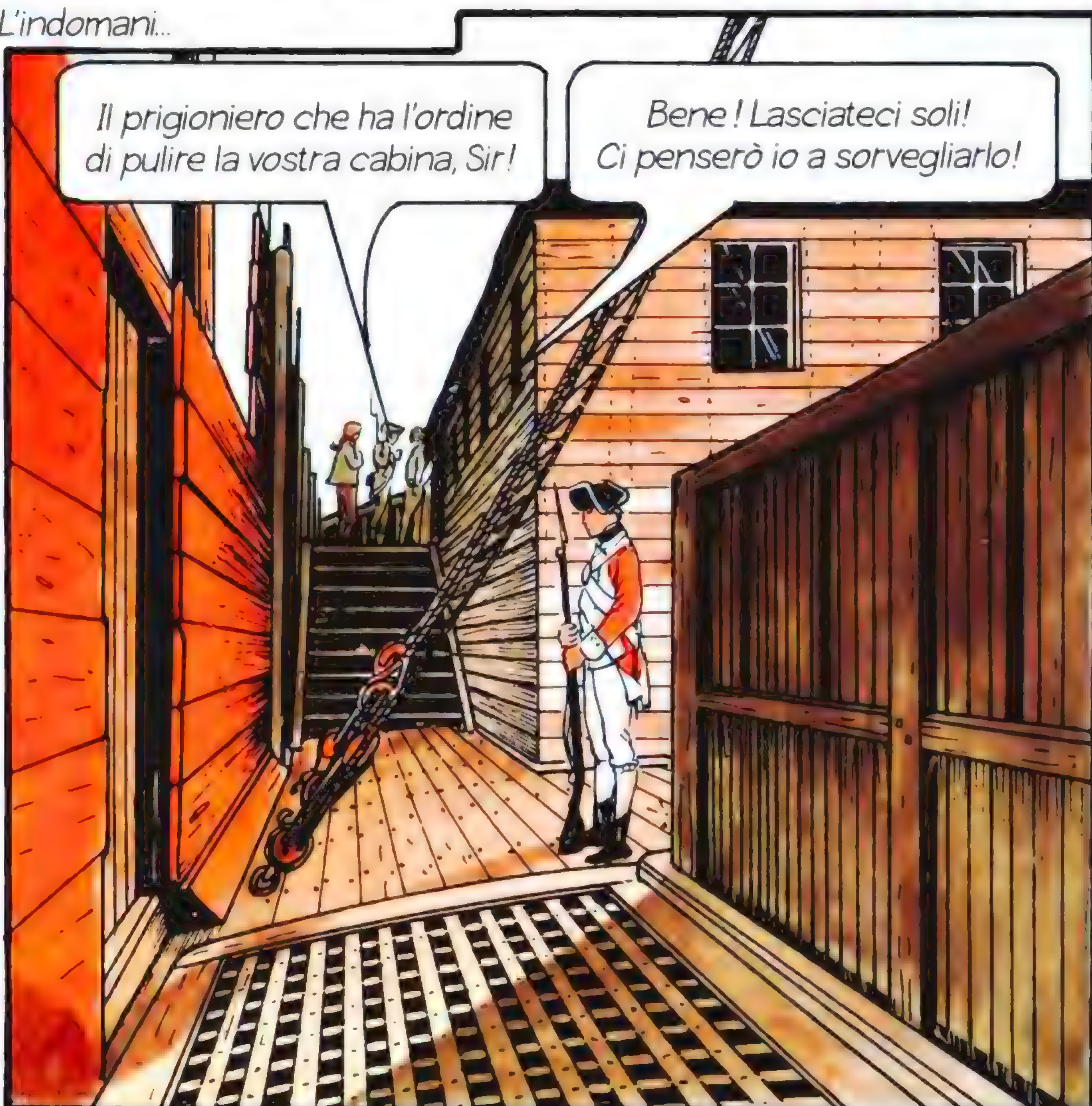


Bene, bene. Cercami il tenente Dewey!





L'indomani...





Affascinante, quell'Isa!
Non capisco come mai...



COME MAI UN TIPO COME
ME! Grazie! C'è qualcuno
che non fa che ripetermelo!

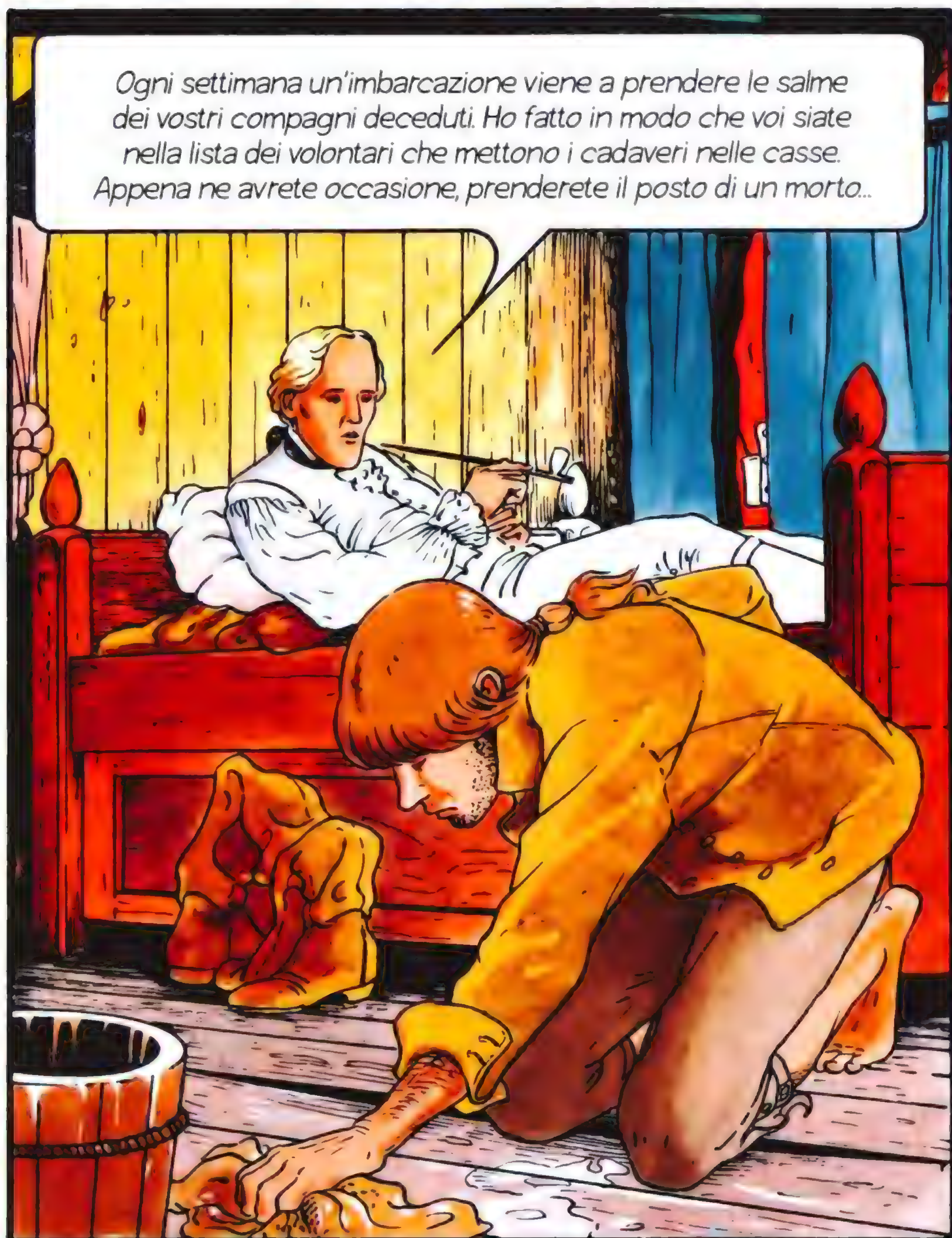


Michel de Saint-Quentin,
suppongo? La ragazza del
quadro, come la chiamate,
vuole che evada con voi...



Voi cominciate
a interessarmi!

Continuate il vostro
lavoro. Vi spiegherò
il mio piano...



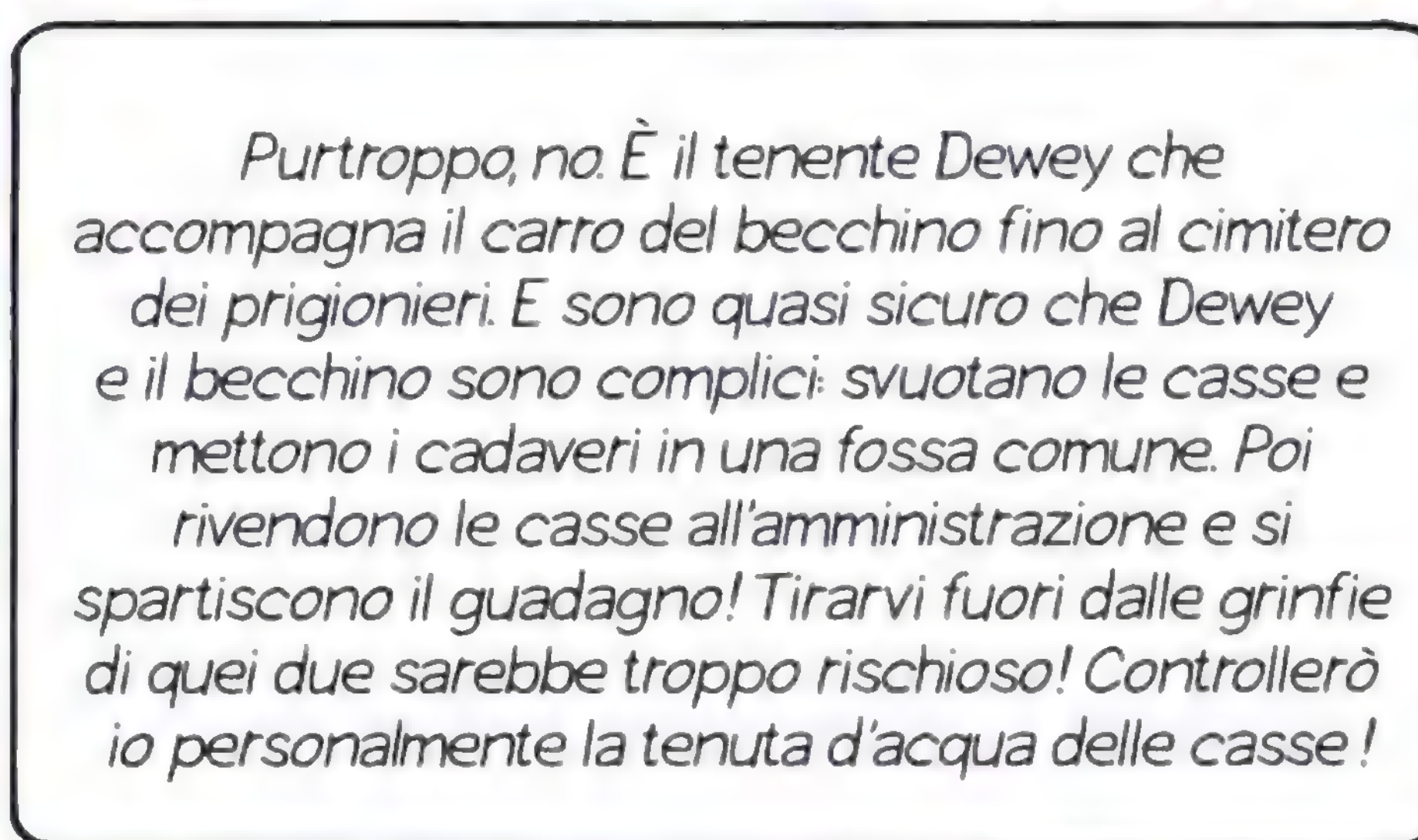
Ogni settimana un'imbarcazione viene a prendere le salme
dei vostri compagni deceduti. Ho fatto in modo che voi siate
nella lista dei volontari che mettono i cadaveri nelle casse.
Appena ne avrete occasione, prenderete il posto di un morto...



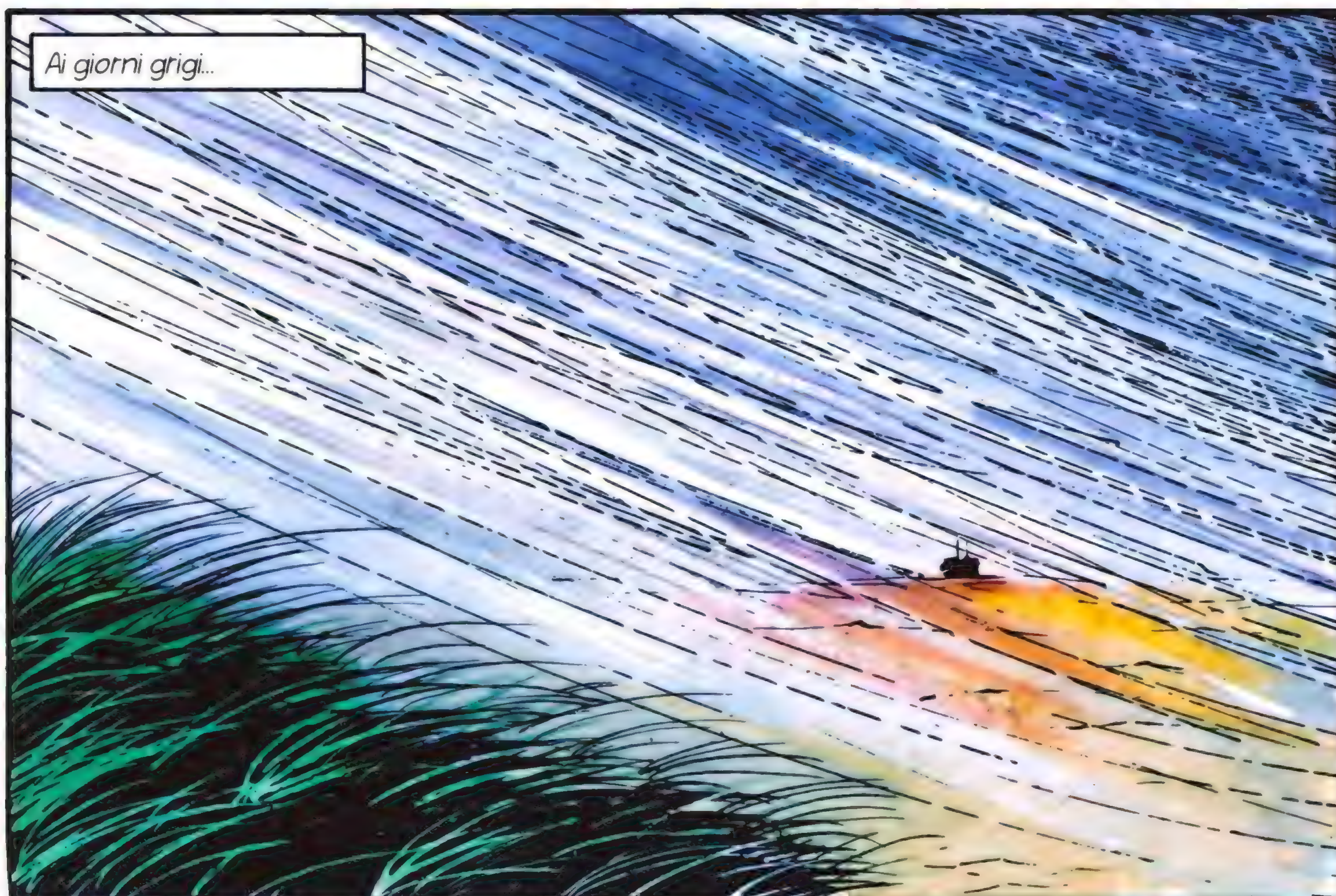
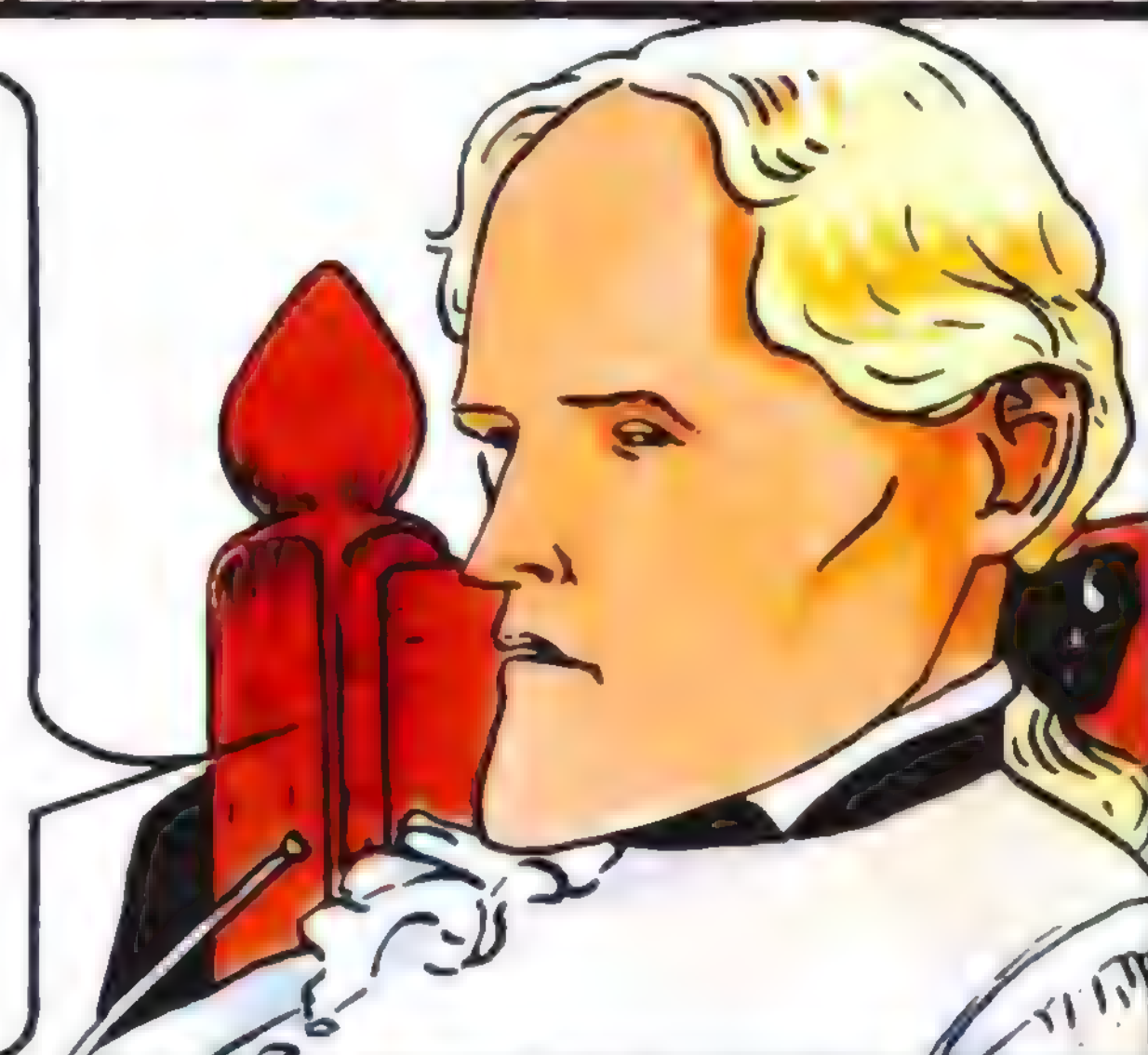
Le casse vengono poi lasciate
per qualche tempo sulla banchina
dell'arsenale. Sono io a occuparmi
della sorveglianza... Farò cadere le
vostre bare in acqua. Mary e Isa, da
una barca, vi ripescheranno. Le casse
dovrebbero galleggiare a sufficienza...



Ah, perché ne dubitate?
Il rischio non è piccolo! Non
c'è modo di evitare il tuffo?



Purtroppo, no. È il tenente Dewey che
accompagna il carro del becchino fino al cimitero
dei prigionieri. E sono quasi sicuro che Dewey
e il becchino sono complici: svuotano le casse e
mettono i cadaveri in una fossa comune. Poi
rivendono le casse all'amministrazione e si
spartiscono il guadagno! Tirarvi fuori dalle grinfie
di quei due sarebbe troppo rischioso! Controllerò
io personalmente la tenuta d'acqua delle casse!



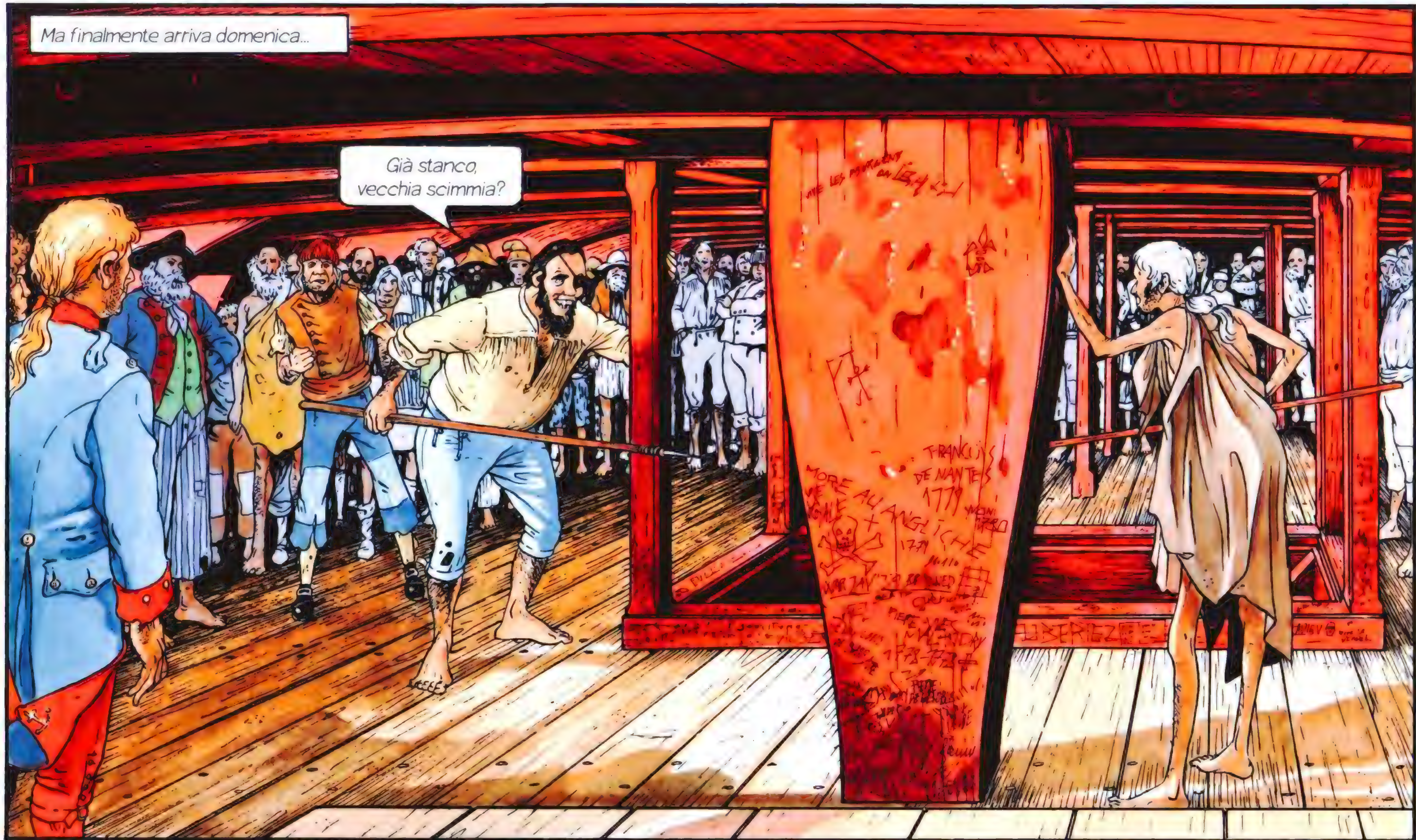
Ai giorni grigi...



...si succedono altri giorni grigi...

Ma finalmente arriva domenica...

Già stanco,
vecchia scimmia?



Per uccidere Vai con
Dio bisogna avere del
sangue nelle vene!



LA CHECCA È MORTA!
Eh! Eh! Signori, to-
glietevi il cappello: si
è appena estinto un
maledetto bastardo!



Hai fatto male, Cesare,
avresti potuto morire
senza soffrire!



Purtroppo i prigionieri
non sono gli unici
testimoni del dramma!

Avanti, porcelli!
Non fate altro che
renderci il lavoro più
facile!

Non un rumore!
Niente luci! Per farne
fuori il più possibile
dobbiamo agire di
sorpresa!

A NOI DUE!

Allora, Tragan, non
sali per assistere al
duello omerico?

No! Io con quelli non mi
ci metto... Quel duello è un
assassinio e noi è come
fossimo tutti dei complici.

Complice, chi ha votato per il duello! Complice
io, che ho abbandonato Cesare ai suoi giudici!
Complice voi, caro amico, che sapete sempre
dire delle belle frasi, ma che questa volta
non ne avete detta nemmeno una.

Non ti illudere, Tragan! Non avremmo
impedito proprio niente! Questi duelli
sono più di semplici distrazioni!
Imponendosi una legge più dura di quella
degli inglesi, questi disgraziati si illudono
di essere ancora padroni del loro destino!

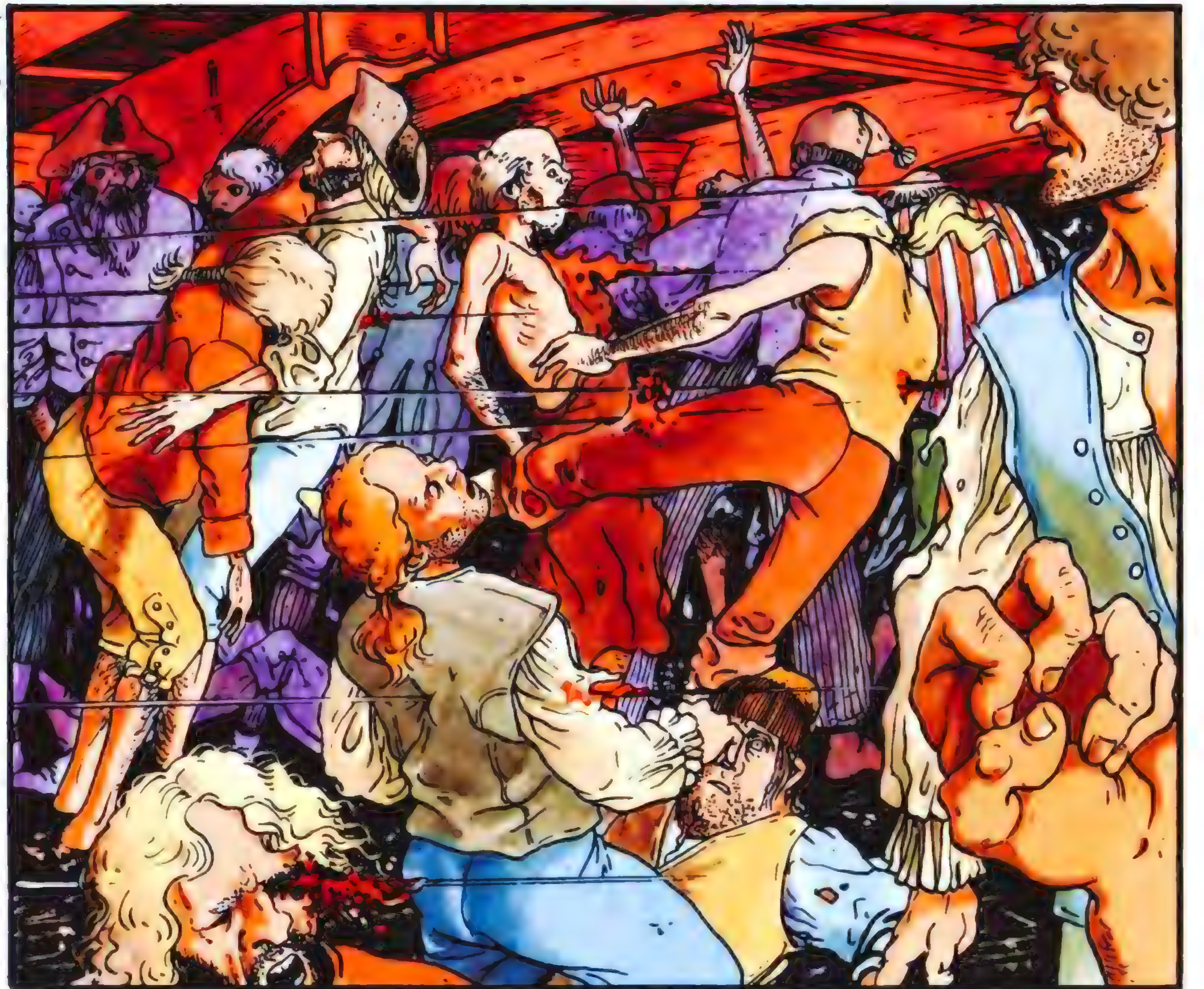
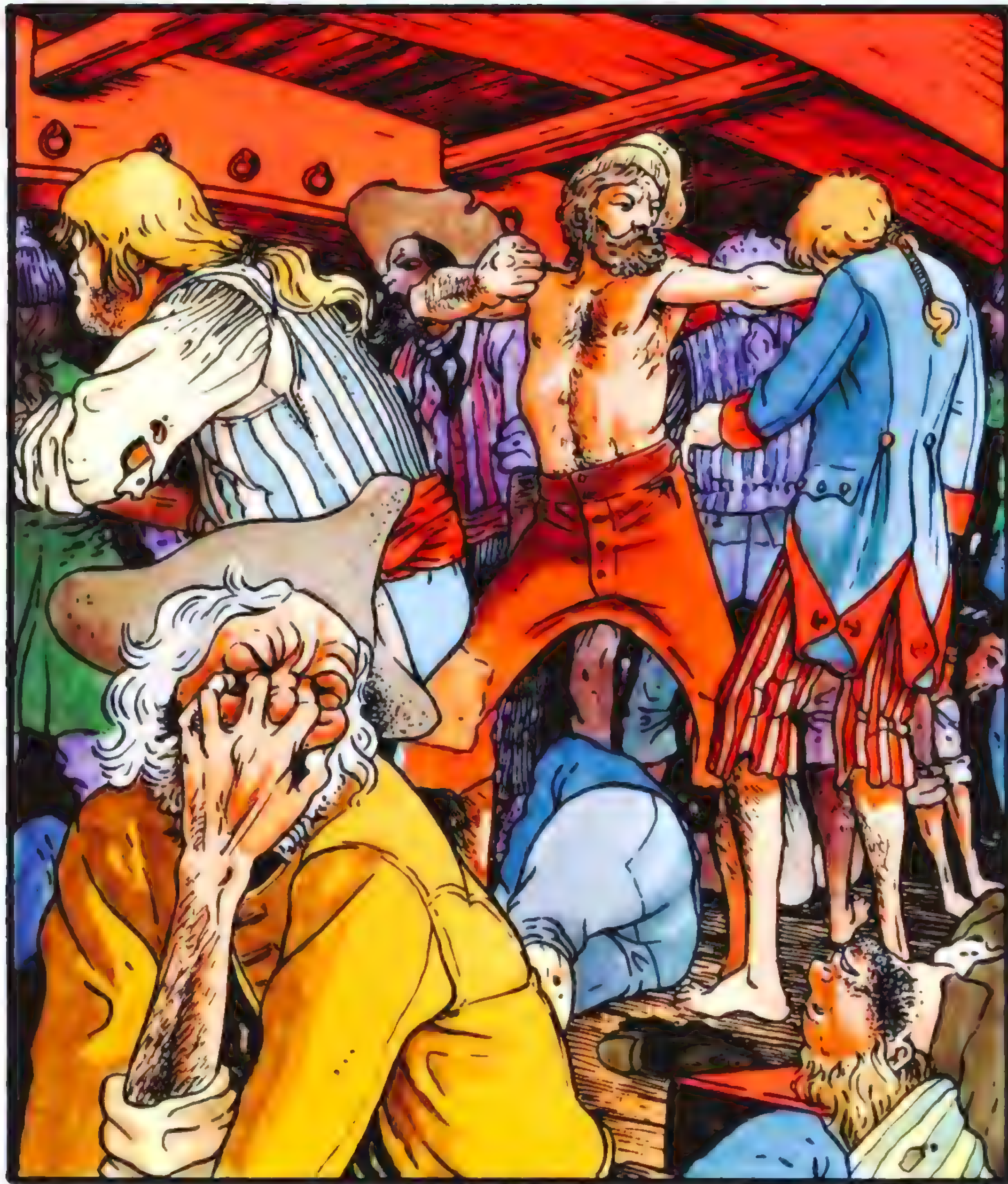
Avanti, fannulloni! Avete
proprio bisogno di un
ragazzino per comprendere
cosa bisogna fare?! Facciamo
fuori quelle canaglie!
AVANTI, REALE!

VIVA LA
VANDEA!

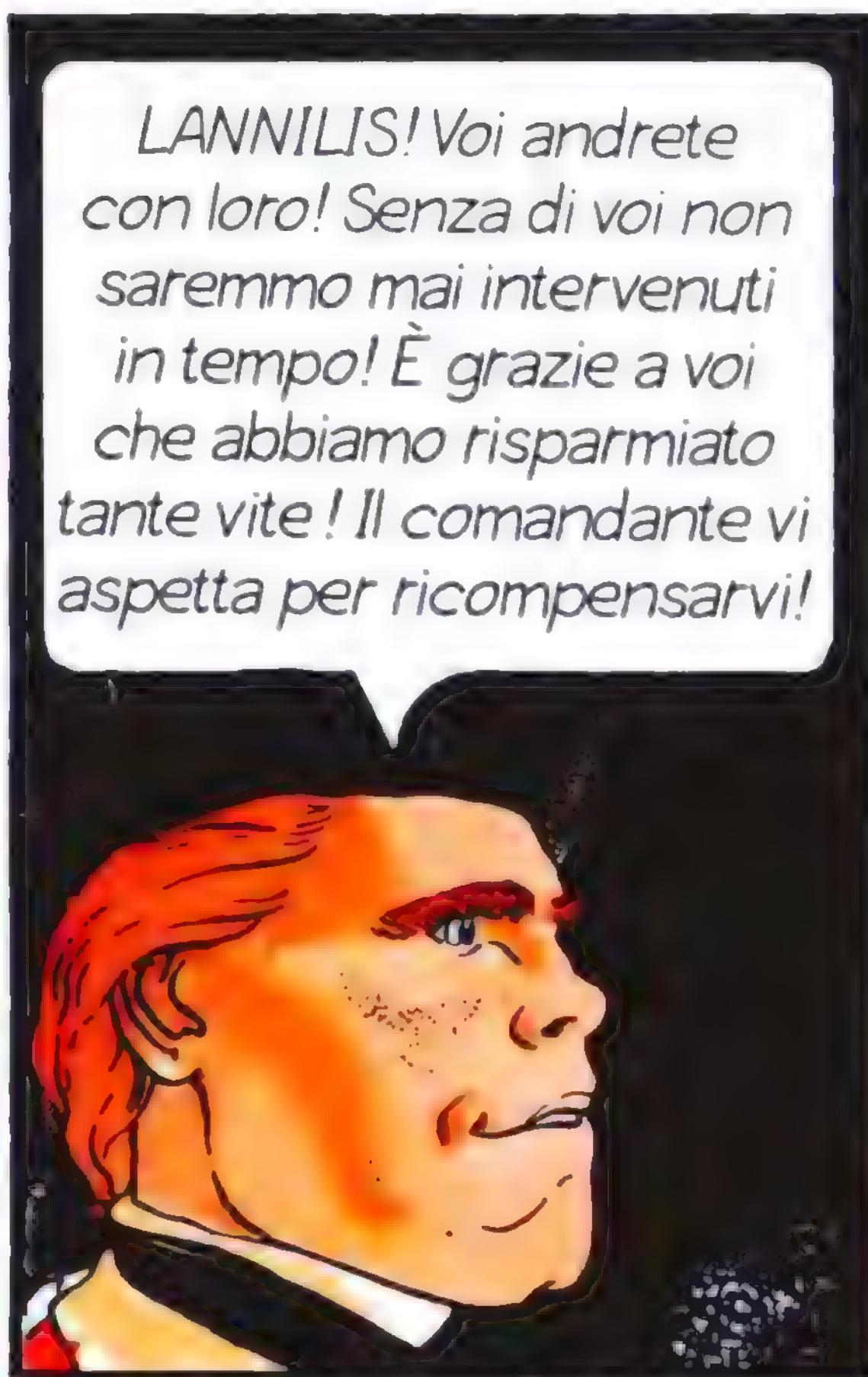
VIVA LA
FILIBUSTA!

ADDOSSO A
QUELLI DELLA
REALE!

Ancora no...



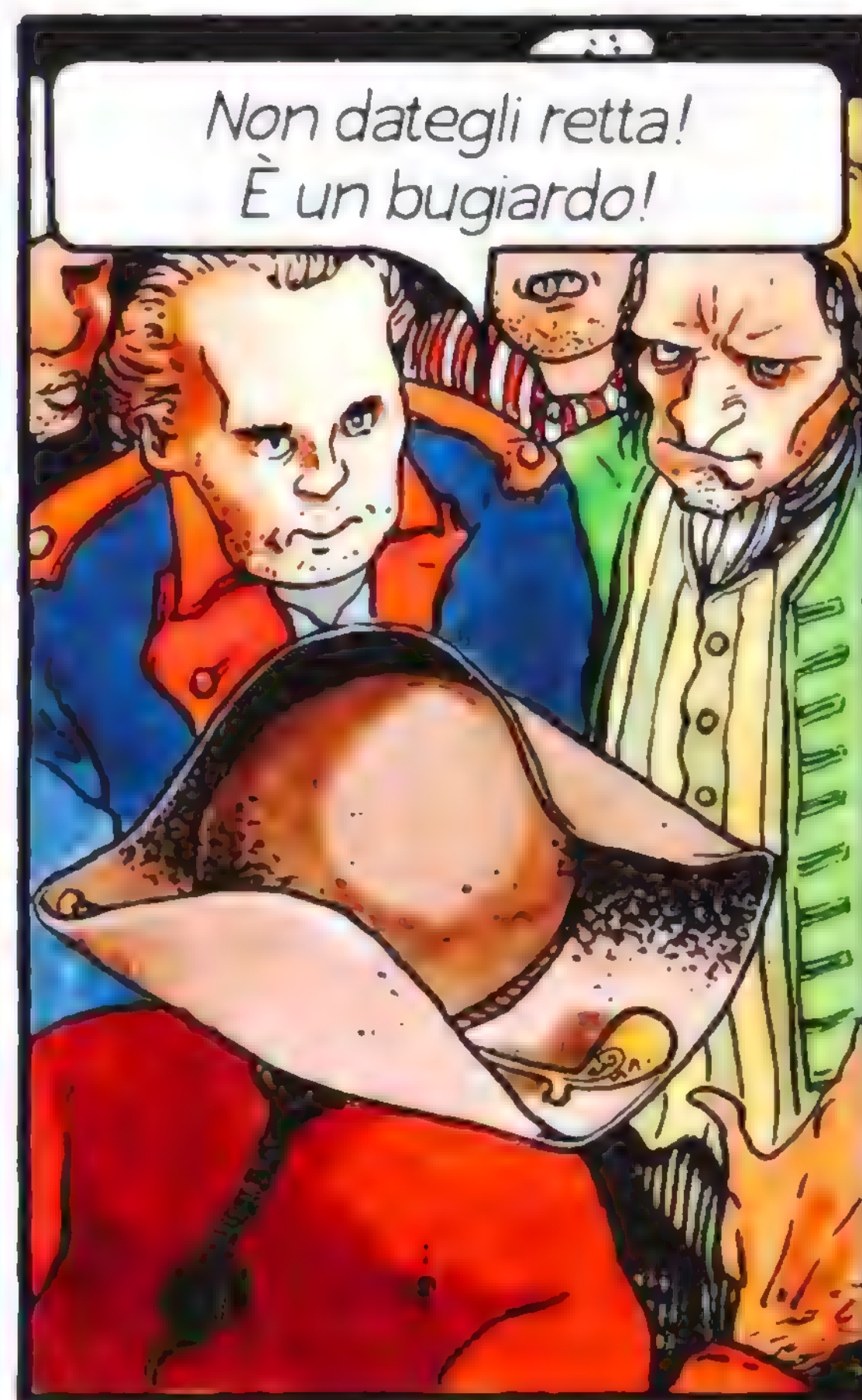
Avvicinate i cadaveri alle paratie! I volontari li porteranno nella stiva per infilarli nelle bare domani mattina! Su, sbrigatevi!



LANNILIS! Voi andrete con loro! Senza di voi non saremmo mai intervenuti in tempo! È grazie a voi che abbiamo risparmiato tante vite! Il comandante vi aspetta per ricompensarvi!



EHI! Voi... ma siete matto? Che c'entro io? C'è un errore!



Non dategli retta! È un bugiardo!



NO! Lasciatemi! Voglio uscire! Aiuto!

La mattina dopo...



E quello lì chi è?

Un certo Lannilis, Sir! Non è davvero un bello spettacolo, vero? Quei maledetti francesi gli hanno tatuato sulla fronte: "Venduto agli inglesi"! Chissà che gli ha preso! Se non fossimo intervenuti in tempo, si sarebbero massacrati l'uno con l'altro!



Uno di questi bastardi deve averci portato a bordo chissà quale malattia infettiva! Chiederò che questa nave venga messa subito in quarantena!



I corpi dovranno essere bruciati, Smolett! Voi porterete una lettera alle autorità del porto, appena Dewey si sarà occupato delle bare. Poi, vi prenderete due mesi di licenza...



Quel vecchio volpone cerca di allontanarmi! E sia! Lo accontenterò meglio di quanto lui non pensi!



Con il vostro permesso, Sir, vorrei tenermi due prigionieri affinché chiudano e imbarchino le casse.

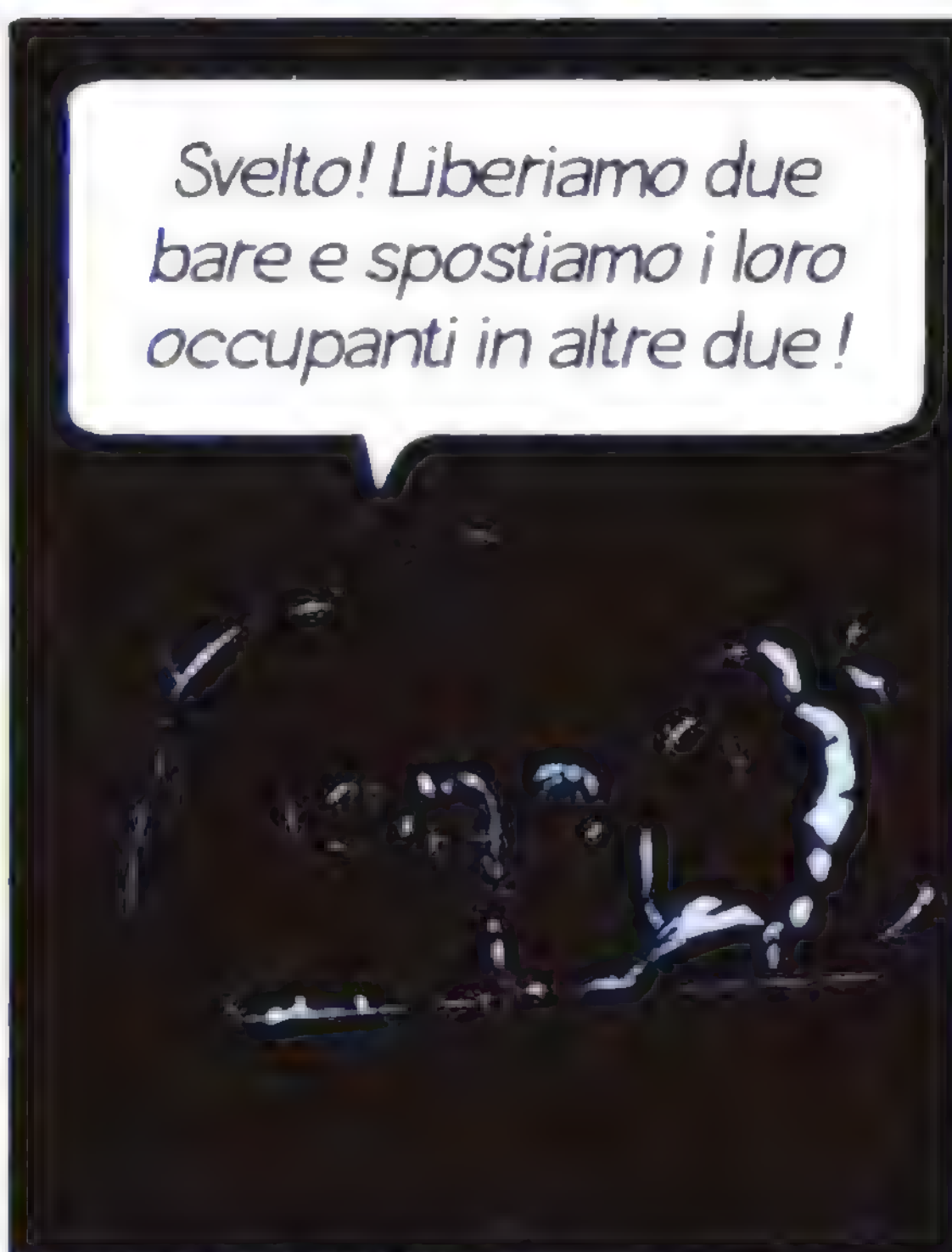
Permesso accordato, Smolett! Venite, Dewey, devo redigere l'ordine di missione. Prima di avvertire il becchino, sarà bene dire al comandante della zattera che lo aspettiamo.



Non chiudete le ultime quattro bare e fate in modo di non finire prima che si sia fatta sera!



EH, SENTINELLA! ANDATE A CERCARMI UN'ALTRA CANDELA!



Svelto! Liberiamo due bare e spostiamo i loro occupanti in altre due!



Sistematemi qua dentro! Svelti!



Prendete! Questo vi servirà per fare un buco, nel caso vi mancasse l'aria! In bocca al lupo!

Crepi!

Poco dopo...



Ecco una lanterna, Sir! Ma... dove sono i prigionieri?

Li ho mandati a dormire. Al buio potevano diventare pericolosi! Su, datemi una mano a issare le ultime casse.



Cinquantatré! Il conto torna! Mancate soltanto voi, tenente!

Vengo!



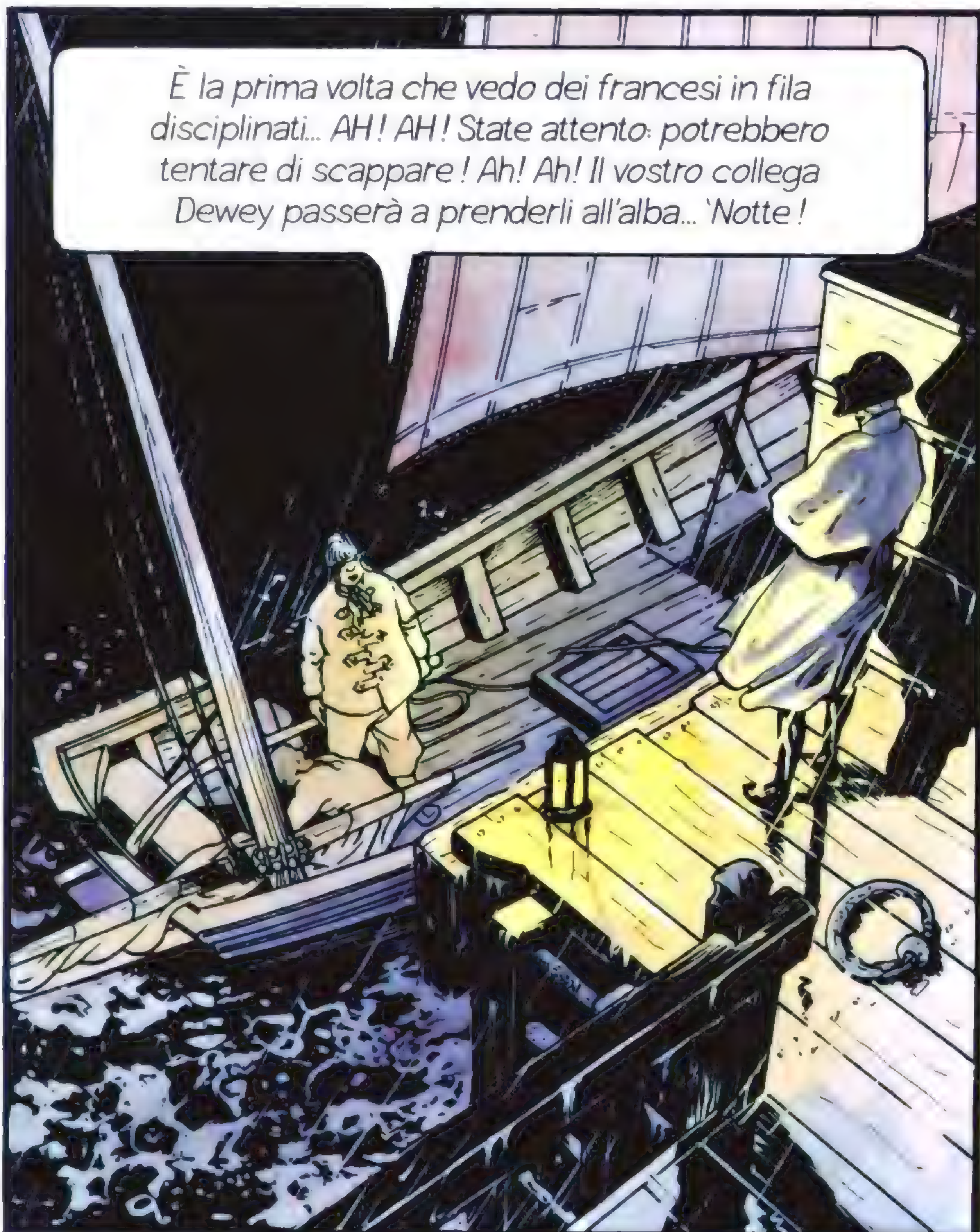
Che tempaccio, eh?



I frogs* sono nel loro elemento!



Infatti, sono ben riparati nelle loro bare! AH! AH!



È la prima volta che vedo dei francesi in fila disciplinati... AH! AH! State attento: potrebbero tentare di scappare! Ah! Ah! Il vostro collega Dewey passerà a prenderli all'alba... 'Notte!



Qualche novità?

Laggiù c'è una barca che ci gira attorno senza sosta, Sir!



Strano! Andate a prendermi un cannocchiale!



E approfittatene per farvi un bel sorso di grog!



Il segnale...

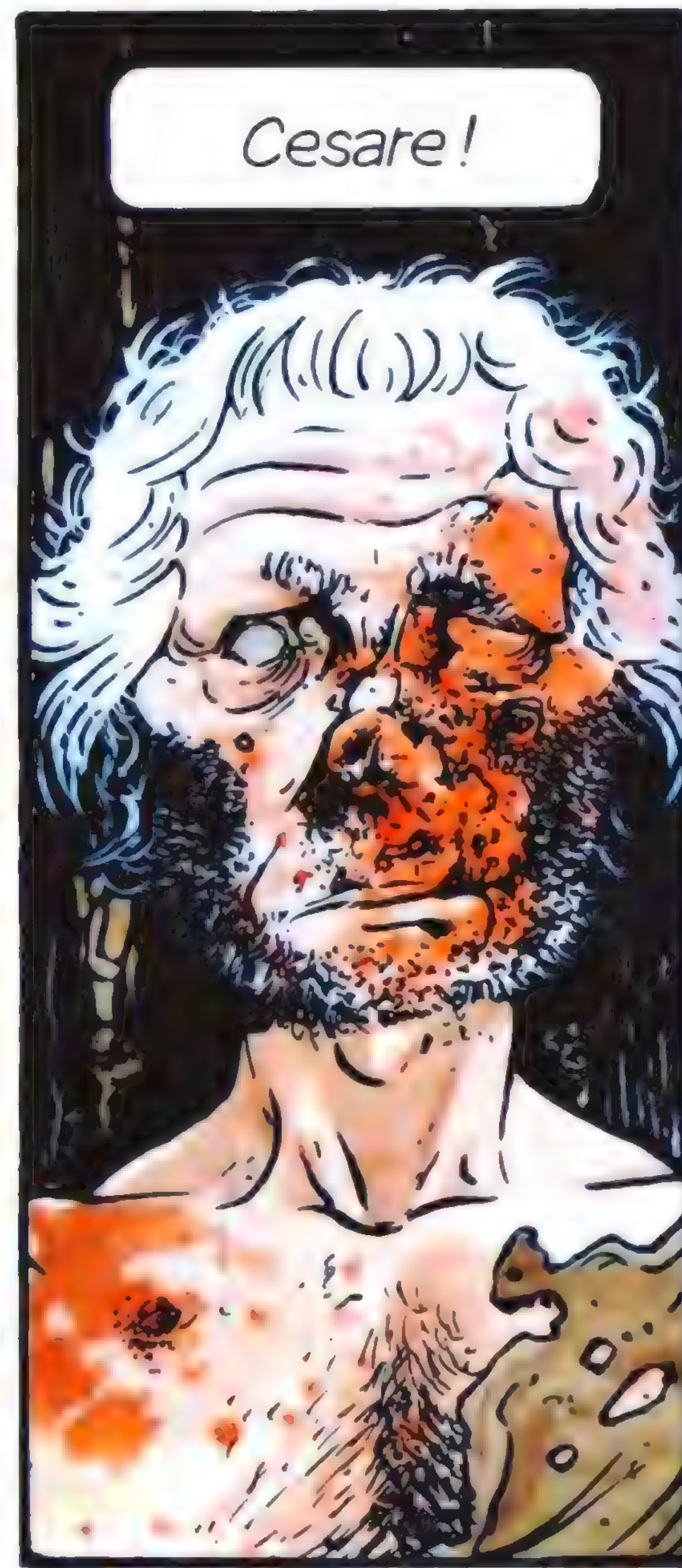
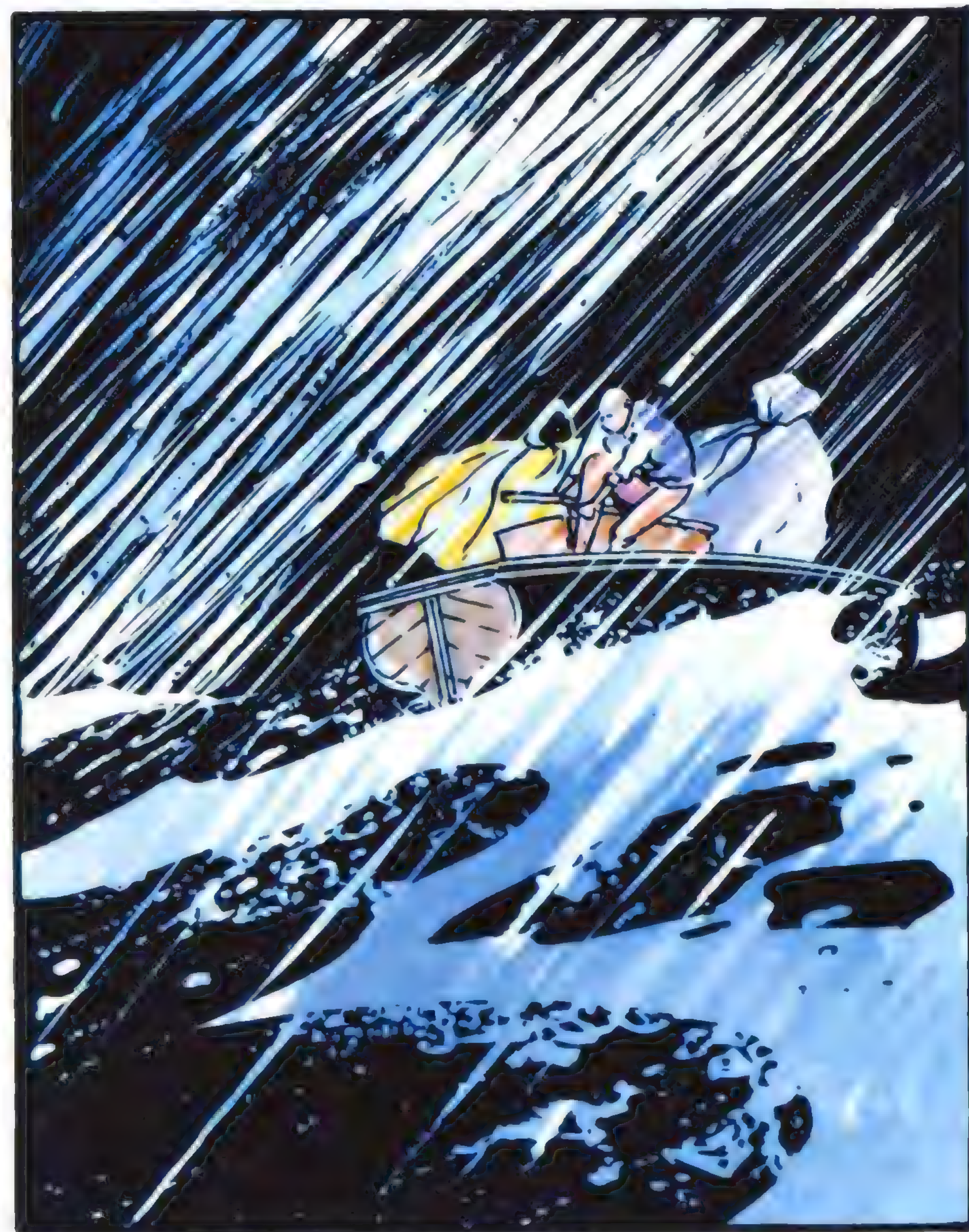


PLOUF PLOUF



Tutto bene! La corrente le spinge verso di noi! Non bisogna perderle di vista nemmeno un momento...

*Frog: rane (soprannome inglese per i francesi).







Mi piange il cuore
a vedere bruciare tutto
questo bel legno...

Preferisci finire con un cappio
al collo? Ci stanno tenendo
d'occhio, te l'ho già detto!



**HELP!
HELP!**



Aiuto... mia sorella...!
Un rapinatore! Aiuto!
SVELTI!



Se tua sorella è carina
quanto te, forse vale
la pena muoversi...

Di grazia...
dietro la collina...
Sono vicino al bosco!
Non ce la faccio più!...



Senza offesa, Sir,
non è che mi piaccia
molto fare lo sbirro...



Pensa un attimo, soldato:
due borghesi in giro
all'alba, sole solette, in
campagna... possono
soltanto essere due
squaldrine che vogliono
farsi montare!



E tu, senza cuore,
vuoi farle ripartire
a ventre vuoto?!

Be', se
è così...



Eccoli! Però, guardate
come si dimena, la matta!
Non sembra che sia molto
consenziente, vero, Sir?

Illuso! Fanno tutte così
per salvare l'apparenza!
Così possono sfogarsi
senza sembrare
viziose! Poi, però, se
fai finta di andartene,
ti corrono dietro!

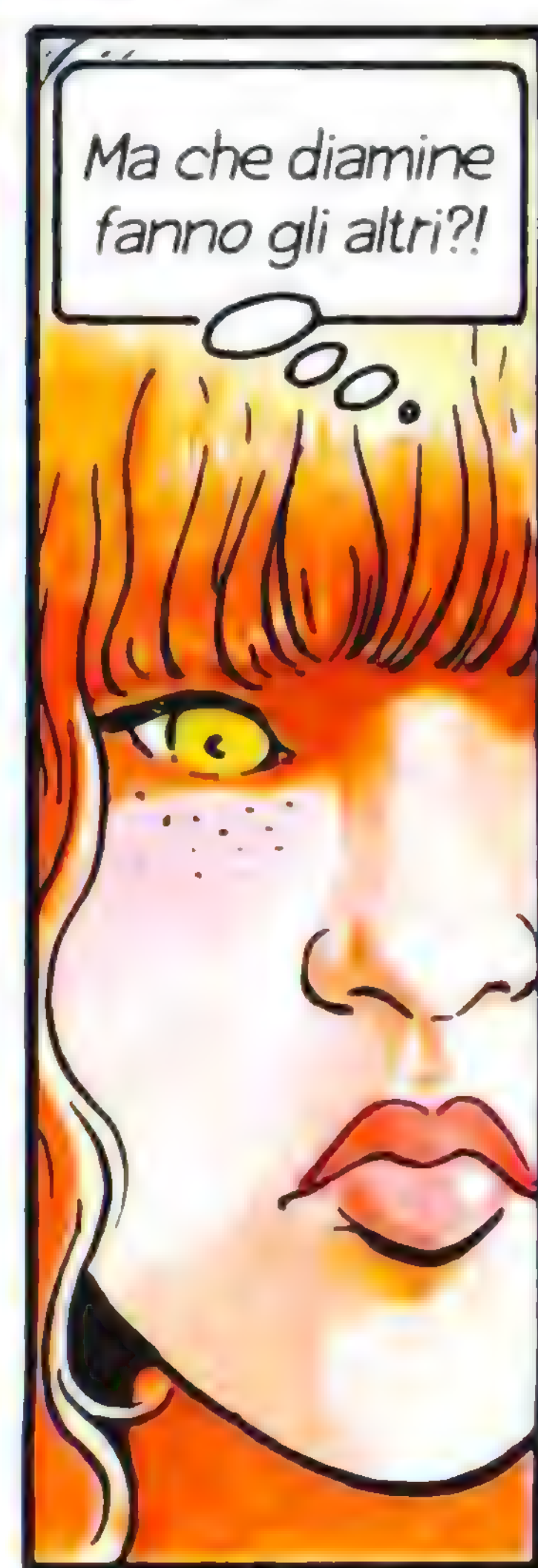


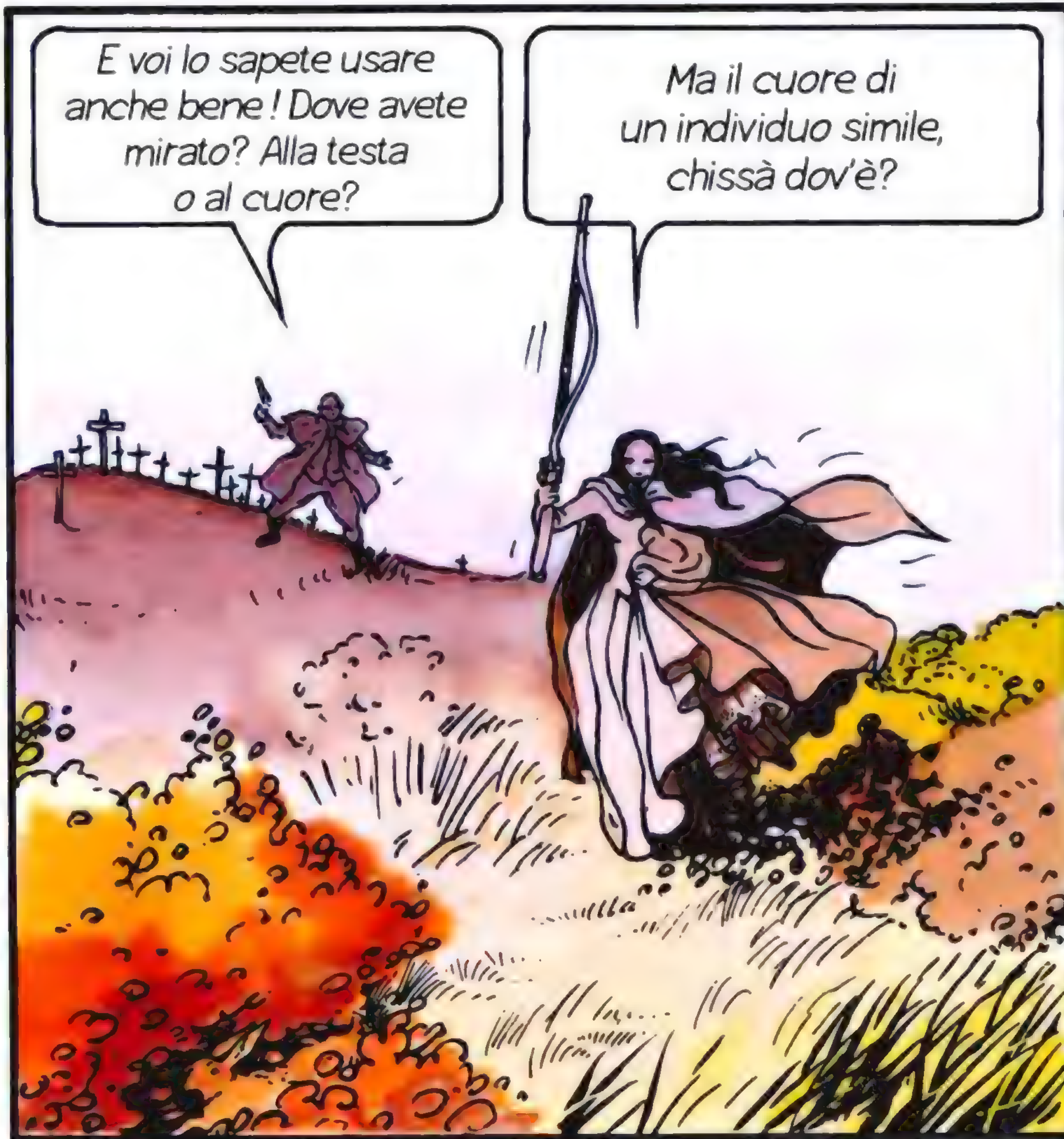
Serve aiuto, amico?
Ora le zampe gliele
teniamo noi...



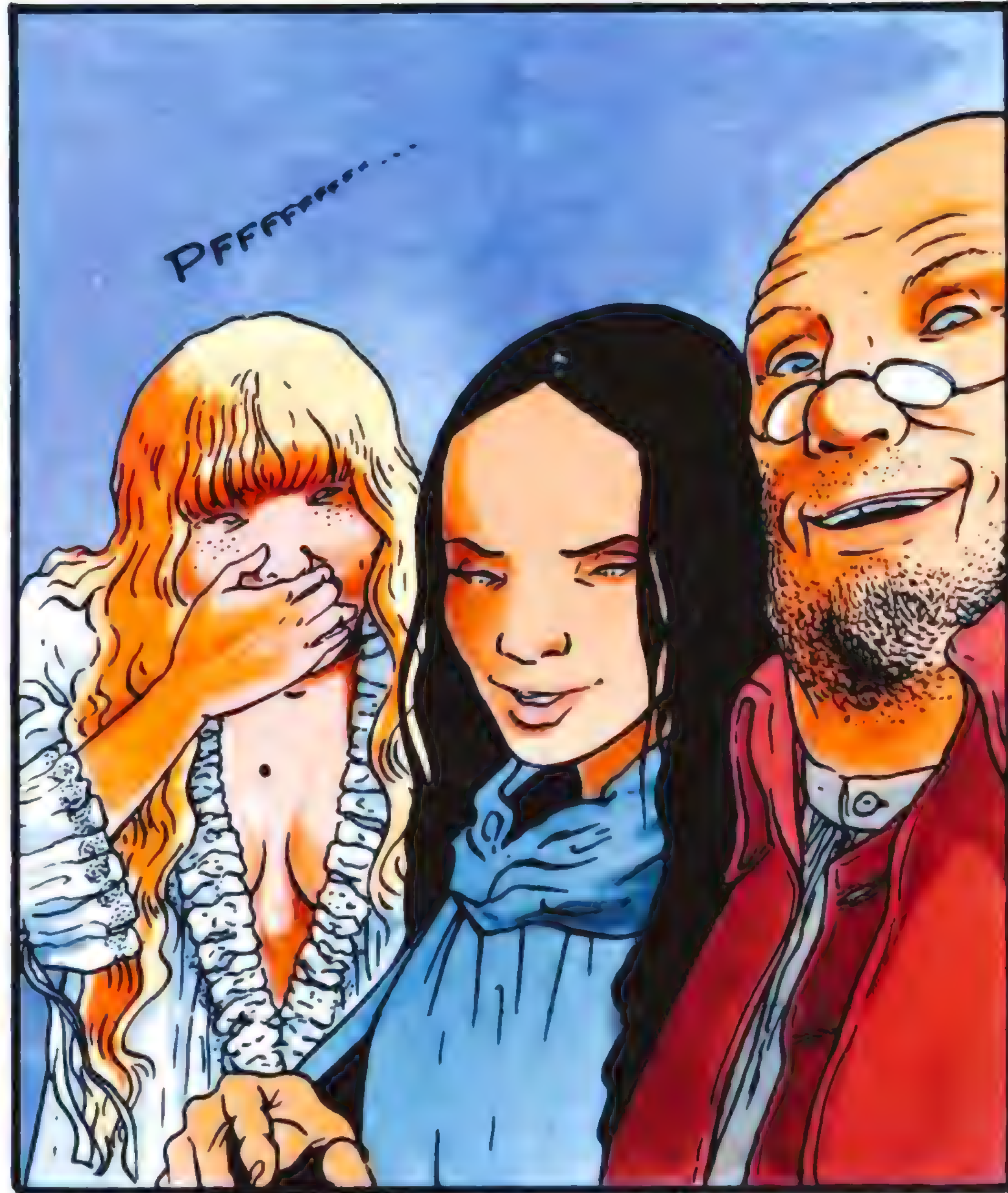
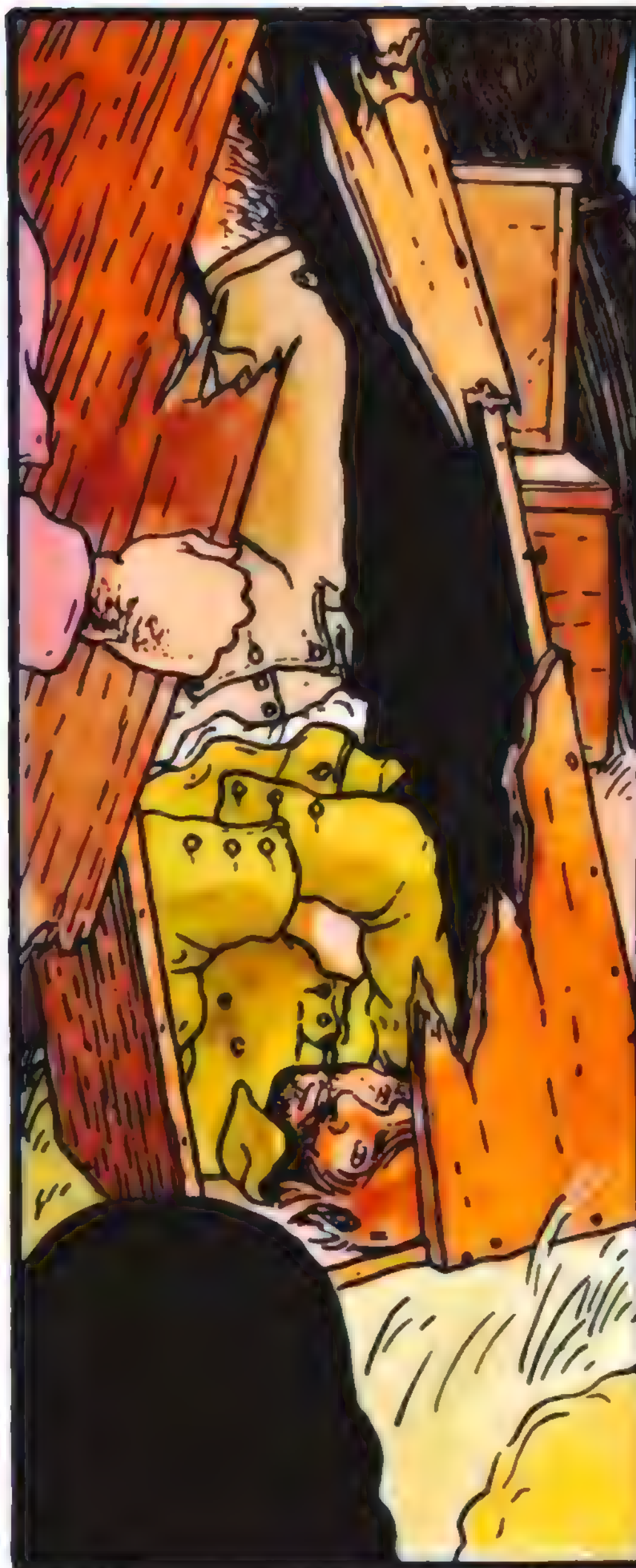
Parlando di zampe, pensate
piuttosto ad alzare le vostre,
e sopra la testa!

Lì vicino...





*Brown Bess: nomignolo che i soldati inglesi davano al loro fucile regolamentare.

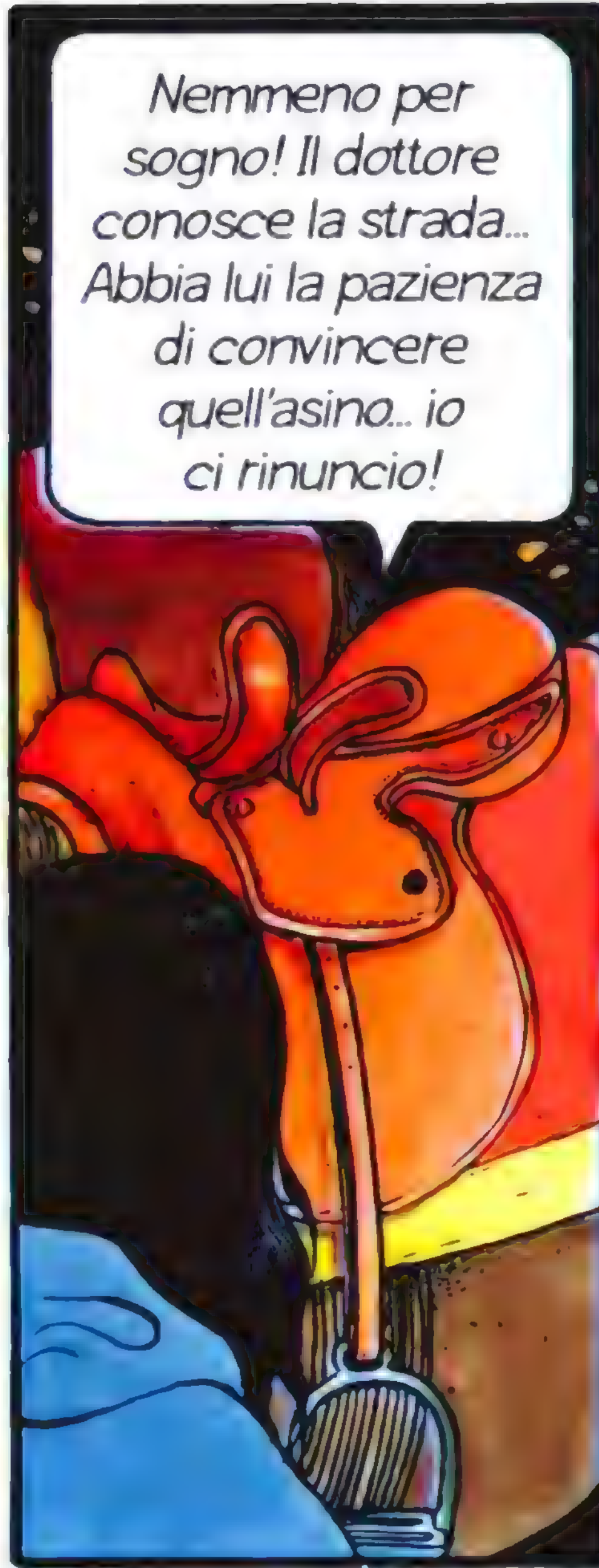




NO! NO! E NO! Io non salirò mai su quella bestiaccia! Sono un marinaio, io, non un ussaro!



Portalo in groppa con te, Isa...



Nemmeno per sogno! Il dottore conosce la strada... Abbia lui la pazienza di convincere quell'asino... io ci rinuncio!



Ecco! Noi andremo avanti a riscaldare un po' d'acqua! Non per offendervi, ma un bel bagno ci permetterà di camminare insieme anche sottovento!



Ora sei tu che fai il muso! Non riesci a spiegarti come mai ti sei arrabbiata tanto e ora vorresti riparare!



Avevo tanta paura di non rivederlo più! Ho i nervi a fior di pelle! Ma se uno è capace di arrampicarsi sull'albero di una nave per spiegare una vela, non può avere paura di un miserabile cavallo!



Giusto! E tu, sapresti fare la scimmia sull'albero di una nave?



Con un po' di pratica, io... VABBÈ, ora aspettiamoli!



Su, Tragan, non essere testardo! Monta dietro di me o finirai per romperti le ossa!



È PROPRIO CIÒ CHE VUOLE QUELLA LÀ! E poi, da che parte si sale, da babordo, o da tribordo?!



Su, ragazzo, ci stanno aspettando. Non lo riconoscerà mai, ma ha dei rimorsi!



Già stanche, signorine?

No, dottorone! Comunque la nebbia si infittisce e mi scoccerebbe perdere Hoel in un modo così stupido!



Dopo che sono passate diverse ore...

Ma John dove si è cacciato? Mi sembrava di aver visto il suo cavallo nella scuderia!

È ripartito per la città! Vuole scoprire se Dewey si è liberato e che cosa racconta in giro. Deve anche incontrare uno *smuggler** che ci porterà in Francia. Sarà di ritorno per l'ora di cena...



Vorrei chiederti un piacere: non rinfacciargli che ha sbagliato cassa! Non riesce a perdonarsi l'errore...



Ecco la camicia! Certo, le domestiche stirano meglio, ma le ho rispedite tutte quante a Londra, ieri!



Ah, già... Non mi hai ancora raccontato cosa hai scritto a tuo padre...



Ora ti farai una bella risata: gli ho detto che pensavo di non avere il diritto di privarlo dei suoi servi mentre io, povera peccatrice, passavo dei giorni felici in campagna... Gli ho scritto che forse il lavoro mi farà capire cos'è la vita e che consideravo questa reclusione come una penitenza... Gli ho anche detto che, oltre a Isa, non volevo vedere nessuno, almeno finché non mi fosse tornato il buon senso!



Allora, come ti sembrano?

Superbi! Hoel è forse un po' fuori moda, ma...



Certo che è fuori moda: indossa un abito di mio padre da giovane! Invece, il dottore, è...



...è NEL FIORE DELLA VITA, e porta gli abiti di vostro padre così come è oggi, ossia NEL FIORE DELLA VITA!

Arriva qualcuno! Deve essere Smolett...



BRUTTE NOTIZIE, AMICI MIEI!

*Smuggler: contrabbandiere (sia l'uomo che la nave).

Il battello che doveva condurci in Francia si è infranto contro gli scogli! Non finiranno di rimetterlo in sesto prima di gennaio!



Ci lasceranno in santa pace finché non faremo sapere che il bambino è nato. Ma se il silenzio si prolungherà oltre gennaio diverrà sospetto.



Il nostro smuggler sarà pronto prima! Quindi è meglio avere pazienza e aspettare. Tanto più che Dewey ha preferito non denunciare la vostra evasione...



Ha ritenuto che non gli conveniva rendersi responsabile dell'evasione di due francesi che gli erano stati affidati e che, per tutti, risultano morti da un pezzo!



Ho fatto il giro delle taverne e corre voce che il becchino, ubriaco fradicio, sia caduto nel rogo e sia morto!



Si dice, inoltre, che il becchino sia morto prima che Dewey abbia potuto soccorrerlo.



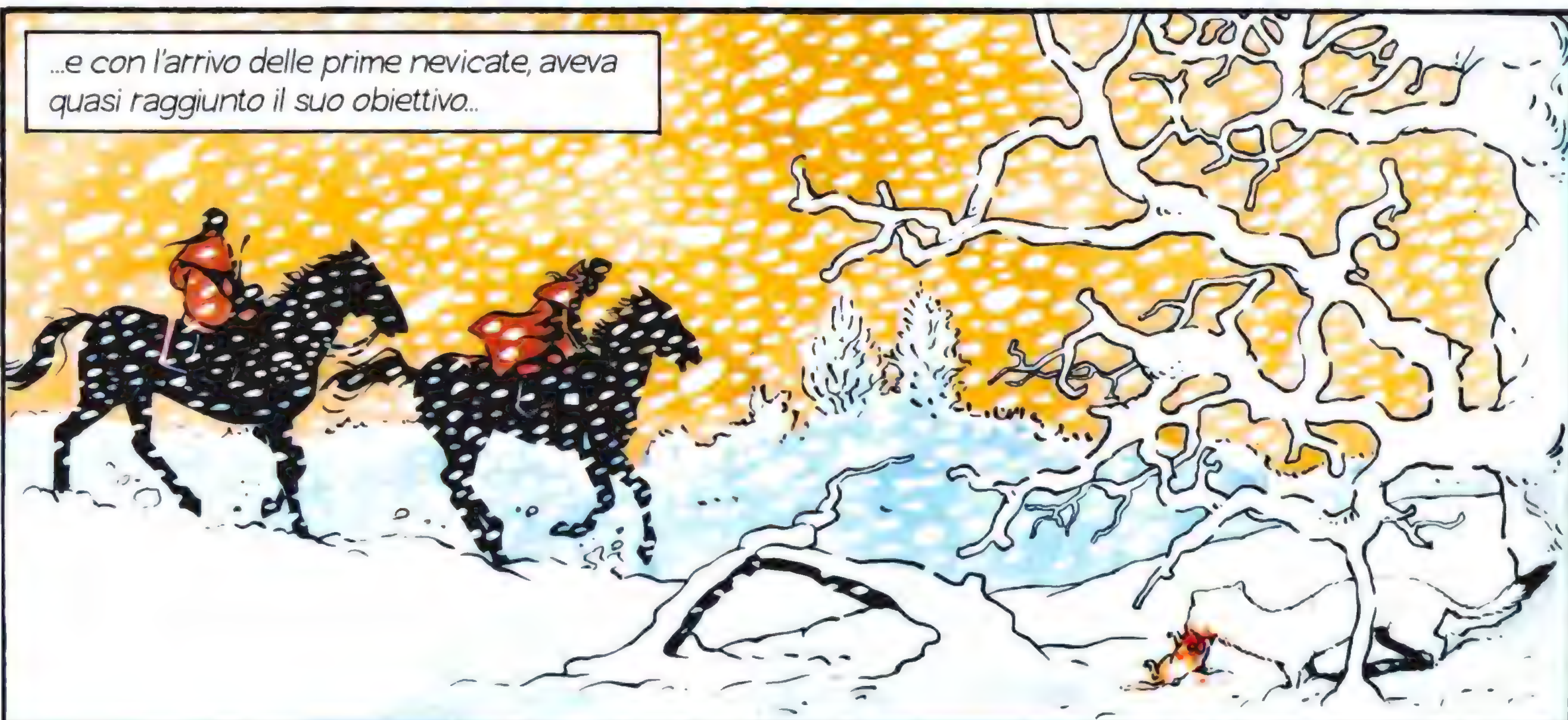
A proposito di taverne... forse potremmo accomodarci a tavola!



E così passò l'autunno. Isa si era messa in testa di fare di Hoel un gentiluomo...



...e con l'arrivo delle prime nevicate, aveva quasi raggiunto il suo obiettivo...



Ma un giorno... la vigilia di Natale...

ISA! ISA! Quel pazzo di Hoel ha preso un cavallo e se n'è andato in città!



È MATTO!

Ma se non sa una parola di inglese!

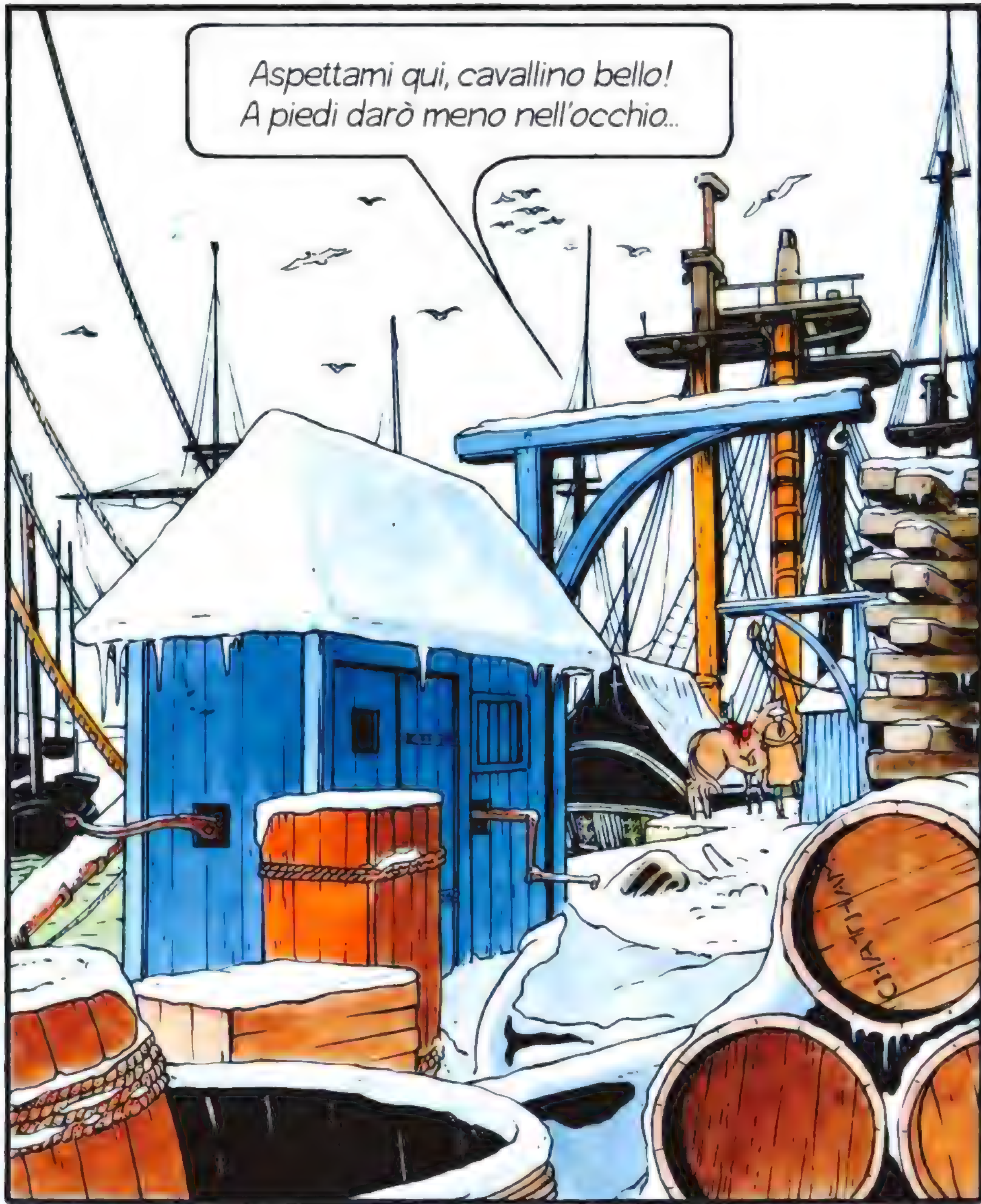
Oh, sì, qualcosina conosce... Mi ha chiesto di insegnarglielo... voleva farti una sorpresa...



E cosa gli hai insegnato: quello che bisogna dire a una signora quando la si porta a letto? Oppure cosa rispondere a uno sbirro che ti chiede i documenti? Perché...

NON TE LA PRENDERE COSÌ! Facevamo sul serio! Ha fatto grandi progressi! Vedrai! Purtroppo il suo accento è spaventoso!





Aspettami qui, cavallino bello!
A piedi darò meno nell'occhio...



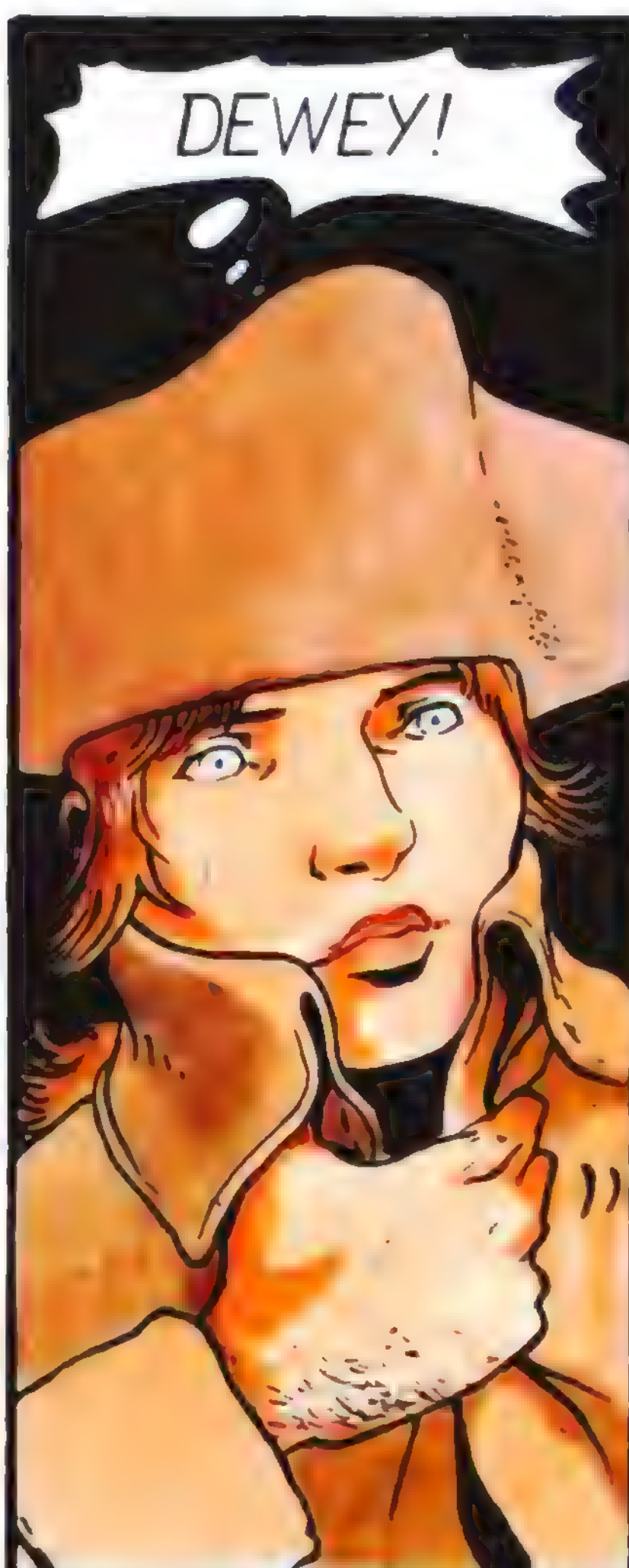
Un musicista...



Questa sì che è musica
allegra e non quella lagna
che suona John
al clavicembalo!



EH, MUSICISTI! TENETE!
Ho fatto una colletta
per voi nella taverna!



DEWEY!



HOP!



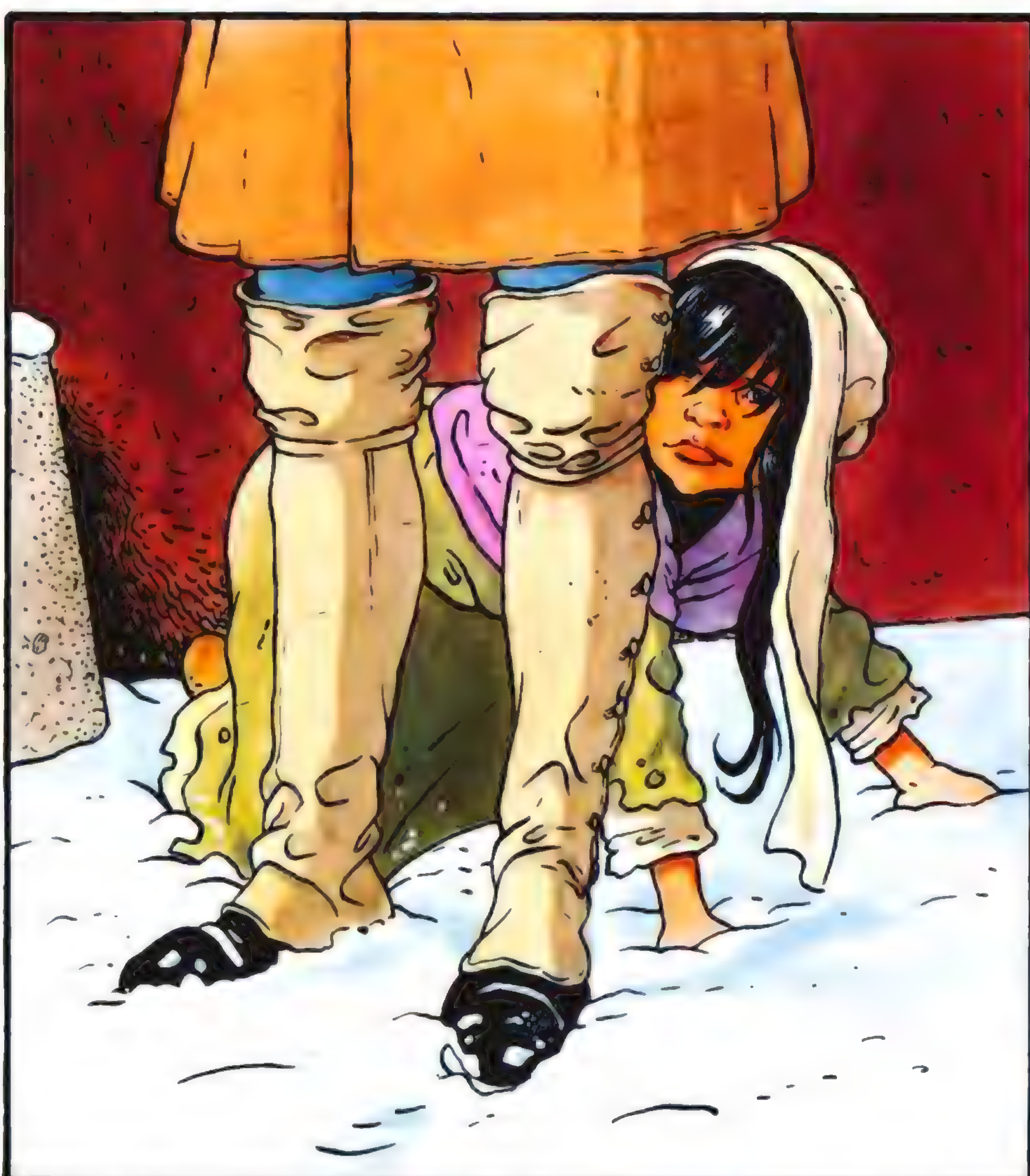
AHIA!



Il vecchio scherzo della
padella piena di monete
roventi! È proprio vero
che gli idioti sono
uguali ovunque!



CAGNA! CAGNA MALEDETTA!
Il signor ufficiale è stato gentile con noi e
tu lo ringrazi sbattendogli i soldi in faccia!





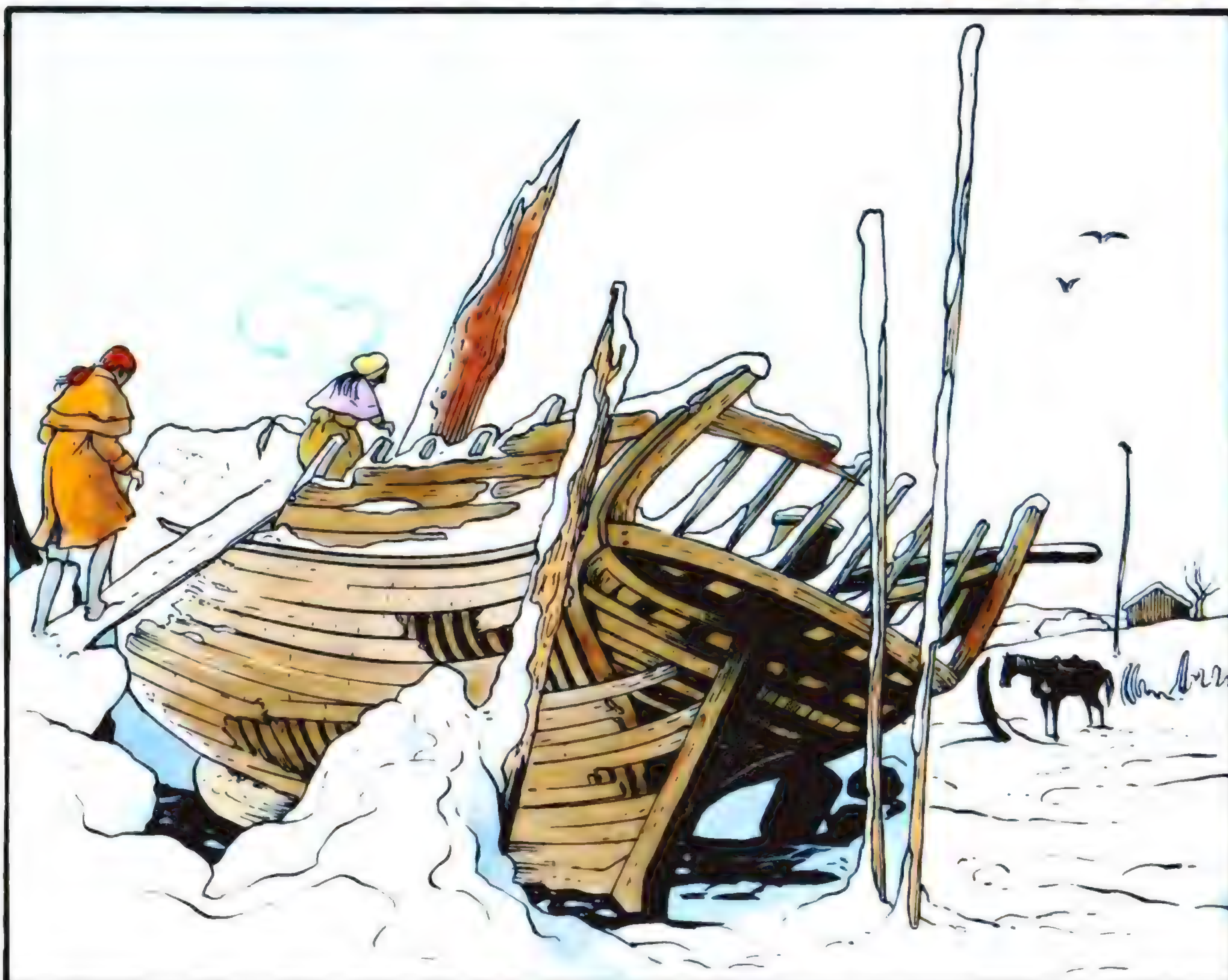
CLAC
CLAC
CLAC
CLAC



Ma che fai lassù, sei matta?
Non dovevi seguirmi!



E poi, dov'è che vuoi
condurmi, ora?



Santi numi!
La caverna di Alì Babà?!



Sei generosa, principessa!
Ma comincio a chiedermi
perché mi fai tutti questi regali!
Gatta ci cova...



EH, RANOCCHIA!



Ti sei messa a
derubare l'"Orbo"?



Non rompermi le scatole, vecchio
sciancato, o il mio amico userà le tue
stampelle per cuocersi
qualcosa!



Maledetto! Ora andrà
a fare la spia... Prima
dell'alba avremo alle
costole tutta la teppa
pronta a farci la pelle!



Meno male che ci sei tu ad
affrontarli! Per il resto, invece,
dovremo aspettare un po'...
Non è che tu non mi piaccia, ma per
venire a letto con te sono ancora
un po' piccola, non ti pare?



Ascolta, principessa... Parli un inglese che non riesco
a capire! Andremo a trovare degli amici che ci faranno
da interprete... Ho l'impressione che farei meglio a piantarti qui,
ma poi non riuscirei più a dormire...



È grave, Tragan! La malavita ha le sue leggi! Quando hai difeso questa bambina, hai mostrato la tua intenzione di comprarla... e lei ti ha fornito i mezzi per poter effettuare l'acquisto! Come vedi, non ci sono equivoci... Insomma, sei diventato il suo "protettore". Questa bambina sarà disposta a mendicare, a rubare, perfino a uccidere, se glielo chiederai... e preferisco non parlare dei particolari più sordidi...

Ne ripareremo domani... Oggi è Natale e da noi, in questo giorno, non si nega mai un posto a tavola a un povero!

Credevo che tu non avessi una famiglia!



Infatti è così, Isa! Ma se l'avessi avuta, avremmo fatto come ho detto!



Il peggio è che la ragazzina apparteneva all'Orbo. Per Hoel, lei lo ha derubato e tradito! L'Orbo è temuto in tutto il Kent. Da domani, avrà cento sicari alle costole!



E se si viene a sapere che l'abbiamo ospitata noi, non ci sarà più un solo smuggler disposto a portarci in Francia! Scegliete: o l'abbandoniamo alla propria sorte...



VETO!



Allora dobbiamo portarcela dietro! Ma dobbiamo partire questa notte stessa o mai più! Con un bel po' di soldi forse riusciamo a trovare qualcuno disposto a portarci, ma il prezzo sarà senz'altro salato...



Cerca di renderti utile... conosci qualcuno che abbia una barca e che ci possa portare fino in Francia? Insieme a te, ovvio!

Il "Cormorano" salpa questa notte per Noirmoutier. So dove carica la "roba". Il tempo di mangiare e vi ci porto. LUI CI PRENDERÀ!



Ci prenderà, ma solo se lo PAGHIAMO PROFUMATAMENTE. Secondo te... quanto dovremo dargli?!



QUESTO!



Che Natale! I bambini! È Gesù bambino in fasce che te lo ha suggerito!...





Su, Ranocchia, sali!



COMANDANTE!
Fra le dune!
Non ci hanno visti, ma
ci sono due uomini!
Soldati, credo!



Maledizione!
Siamo fregati!



No, idioti! Su, levate
l'ancora! Ci penso
io a quelli là!



Te ne sarò grato per
sempre, Ranocchia!
AI REMI!

No, aspettate!
Principessa, vieni
con noi!



Tu non hai bisogno di
me, hai già la vecchia! Quando
mi vorrai, sai dove trovarmi!



Cerca di
approfittarne!
Goditela per benino!
E se non ce la fai,
riprova! Fra vecchietti
dovete fare in modo di
andare d'accordo...



Non fare
la scema!
**VIENI, PRIN-
CIPESSA!**



**PRINCIPESSA DEL
MIO CULO!** Il mio nome
è Ranocchia!



**NON CI
POSSO CREDERE!**
Non possiamo
abbandonarla
così...



Scusate, Sir! Ma è lei
che ci abbandona! E
non preoccupatevi
troppo, è sempre
riuscita a cavarsela!



Ma...



NIENTE MA!





CRA
CRAA
CRAA

È una bambina!
Non muoverti!
Ora la becco!



Non sarà
facile!



PAN



Avete sentito?
Le sparano
addosso!
Bisogna fare
qualcosa!

Certo!
ISSATE LE
VELE!

No! Forse
non è ancora
troppo tardi!

La notte
è limpida,
Tragan, e la
neve è bianca.
Hanno sparato
soltanto una
volta!



SEI IMPAZZITO?!
Perché lo hai fatto?!

Chi mi
cerca mi
trova!



Respira ancora! Se facciamo in
fretta forse riusciamo a salvarla!

Per affrontare poi un tribunale
militare!? Idiota, lascia piuttosto
che la finisca!



Se sei troppo sensibile,
vatti a fare un giretto, tanto
io ci metto un attimo!

Fermo dove sei,
Dewey! Un passo
e io... io ti uccido!



Dopo quindici
anni di esercito,
so giudicare
un uomo!

I tipi come
te sanno solo
parlare...

Ma quando si
tratta di agi...



Non mi sento più le gambe...
Non sento più dolore... Lui non
mi dimenticherà, vero?



Inoltre, io sarò sempre giovane...



Quante... quante stelle...



Una stella cadente!
L'avete vista?

Vengono da così
lontano per brillare un
attimo, prima di morire...
Che peccato!



E quelle che non vede
nessuno! O peggio, quelle
che vengono guardate con
distrazione mentre bruciano?

POTETE SCENDERE, DOTTORE?
È Mary... pensa che le
manchi poco...



VA BENE, VENGO! La ruota gira,
Tragan! Siamo responsabili solo
di ciò che decidiamo e non di
ciò che non possiamo evitare!





A bordo ci sono solo delle amache, ma dopo che vi avremo sistemata su questa tavola, non vorrete mai più distendervi altrove!



TABACCO? Là dove c'è un soldato, ce ne sono cento... Sai, anche i miei marinai hanno figli...

Nessuno ha chiesto il vostro parere!



Marinaio e bretone, eh? Io non sbaglio mai! Io sono Per-Erwan di Brest! La ciurma è composta metà da inglesi e metà da bretoni... inoltre, tre francesi e uno spagnolo...



Sai mirare?

L'ho visto fare...



Vedremo se hai imparato! C'è un peschereccio che ci segue... Dobbiamo fargli capire che ha sbagliato rotta. Una bella palla, proprio davanti alla prua dovrebbe bastare!



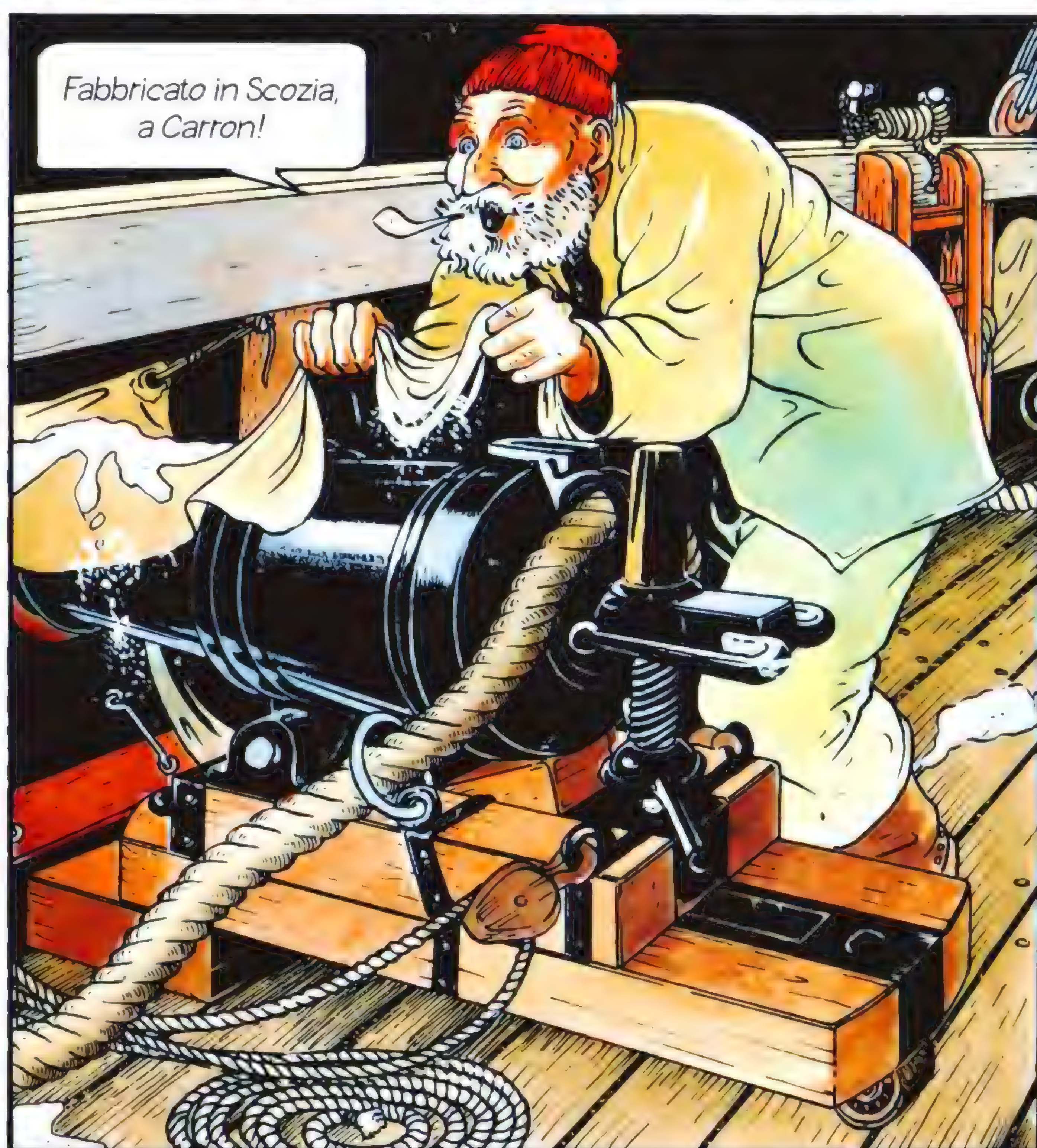
Su, non farti pregare! L'odore della polvere da sparo scaccia i fantasmi! E poi, voglio farti vedere un vero gioiello... un adorabile cannoncino che mi è costato quasi un intero carico!



Diciamo che quel peschereccio non rappresenta alcun pericolo! Hai solo voglia di provare il cannone... vero?



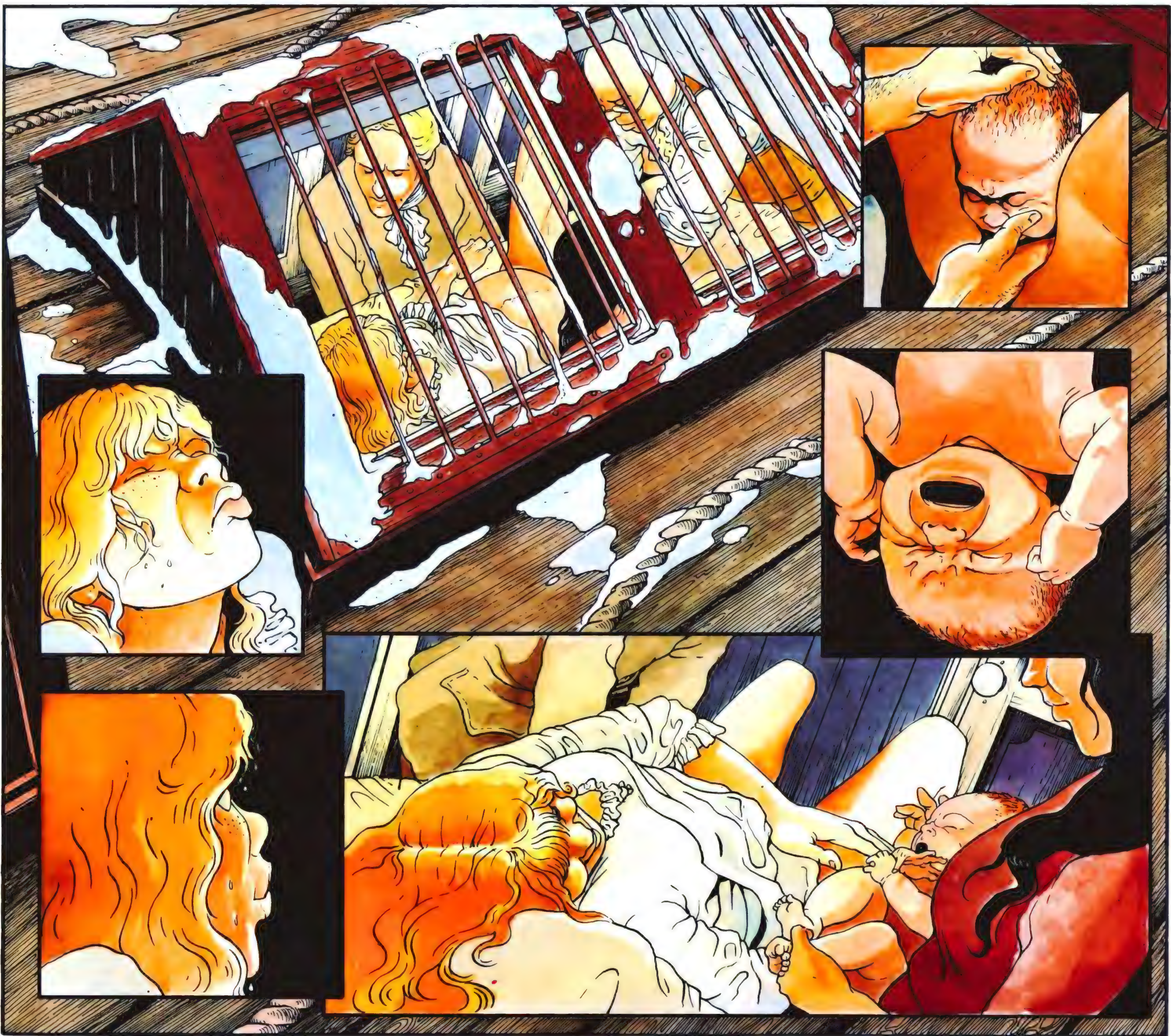
Eh! Eh! È un cannone, sì, ma è molto più maneggevole di qualsiasi altro...



Fabbricato in Scozia, a Carron!



Passami una palla! Ih! Ih!
Vedrai come se la fila!



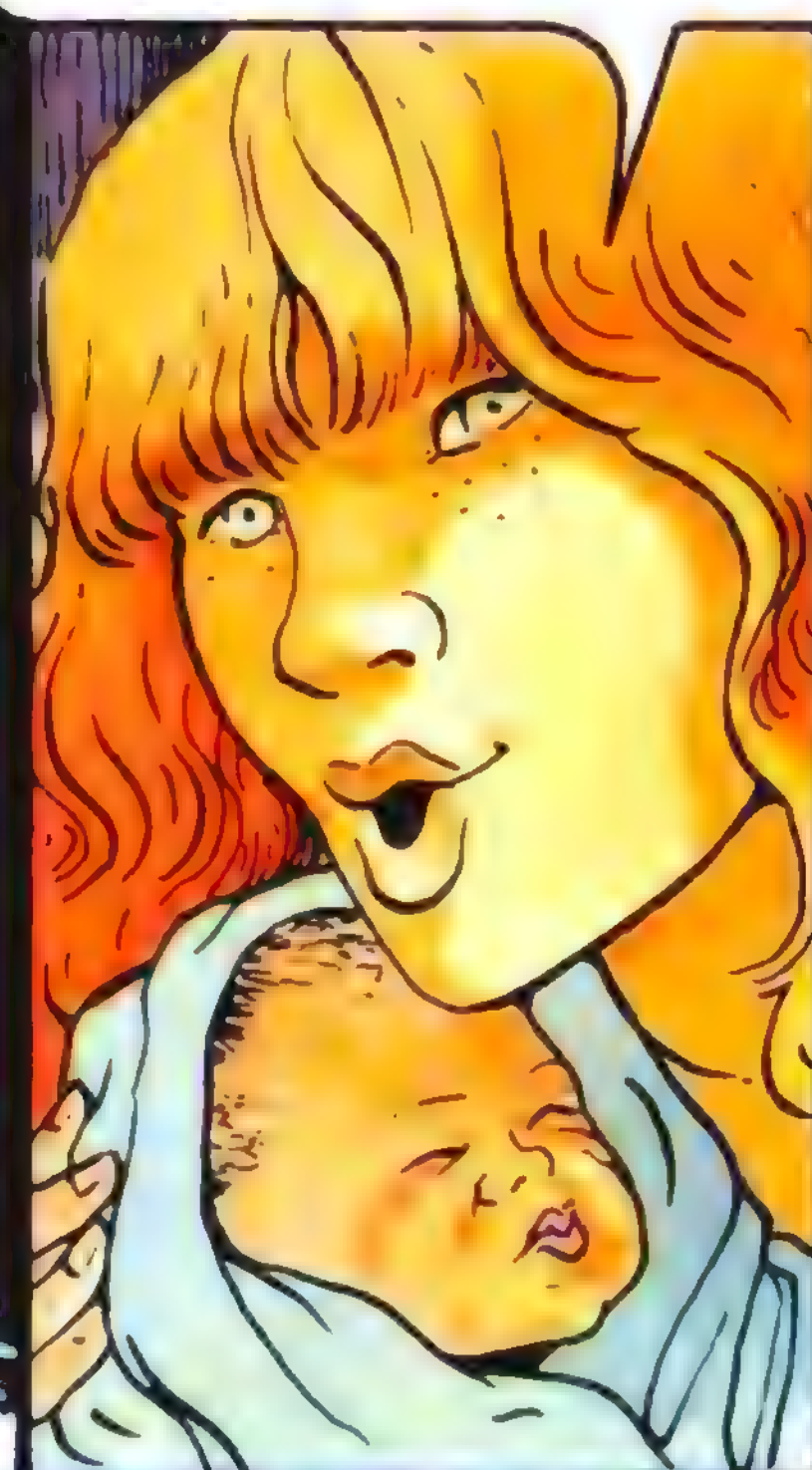


TRAGAN! È
UNA BAMBINA!



BAOUM

Il cannone! Lo hanno
sparato per lei?!
Come sono gentili!



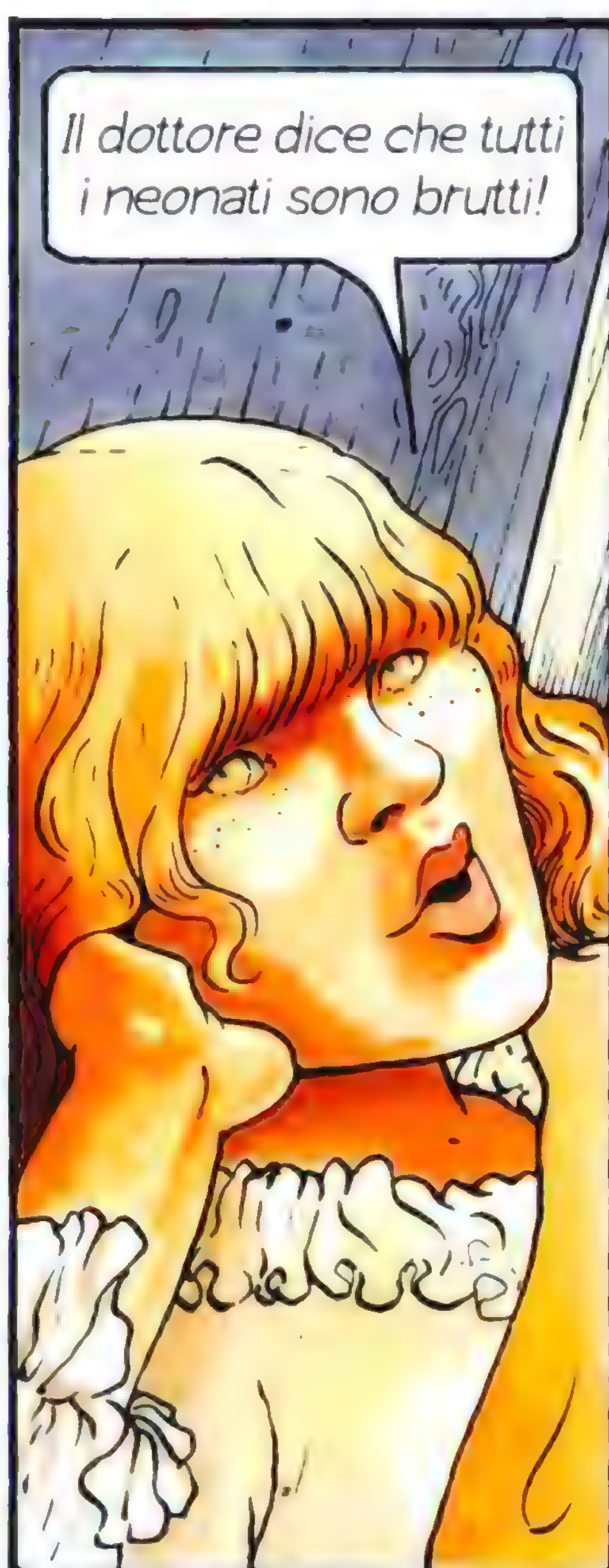
Ih! Ih!
Mai visto
cambiare rotta
così alla svelta!



MA...! Dove
si è cacciato?!



Dio, quant'è
brutta!



Il dottore dice che tutti
i neonati sono brutti!



E che cosa ne
sa lui? Nella Reale
le nascite sono
piuttosto rare!



Già, i tuoi genitori saranno morti di spavento,
quando ti hanno visto nascere, no?!



Che cosa
succede qui?



Che roba è questa!
Non ha pagato
il biglietto!



I passeggeri
clandestini, io li butto
in mare!



Ma visto che è Natale,
mi andrò a cercare
qualcosa da bere!

Vi accompagno!

Il 25 dicembre il "Cormorano" fila a nove nodi...

Il 26: colpo di vento. Uno degli alberi si spezza. L'imbarcazione comincia a navigare alla cappa, in mezzo alla burrasca...

Di notte la randa e la tormentina vengono strappate dal vento. La barca è ormai in balia delle onde...

All'alba del 27...



I miei marinai dicono che questa è opera del diavolo, che vuole la bambina prima che venga battezzata!



SCIOCCHESSE!



Zitta, donna! Offendi il tuo Creatore!



Il ciccione la sa lunga! È un prete! Certo, ha avuto qualche problema perché troppo spesso si teneva su la sottana coi denti... ma sa il latino e tutto il resto... Su, dategli la bambina!



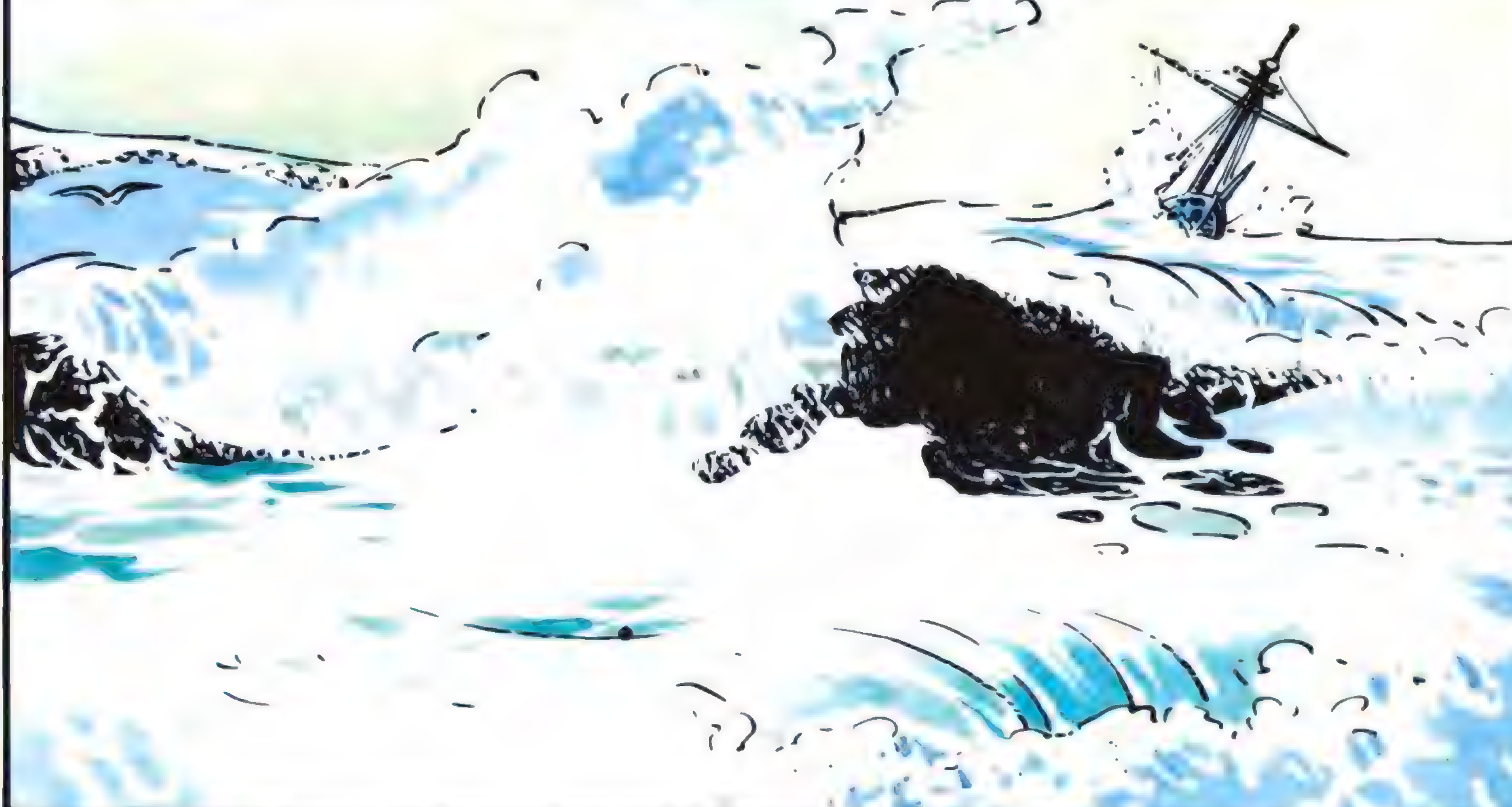
In piedi, bretone! Farai da padrino! E la bruna da madrina! E non dite niente, perché non ho chiesto il vostro parere!



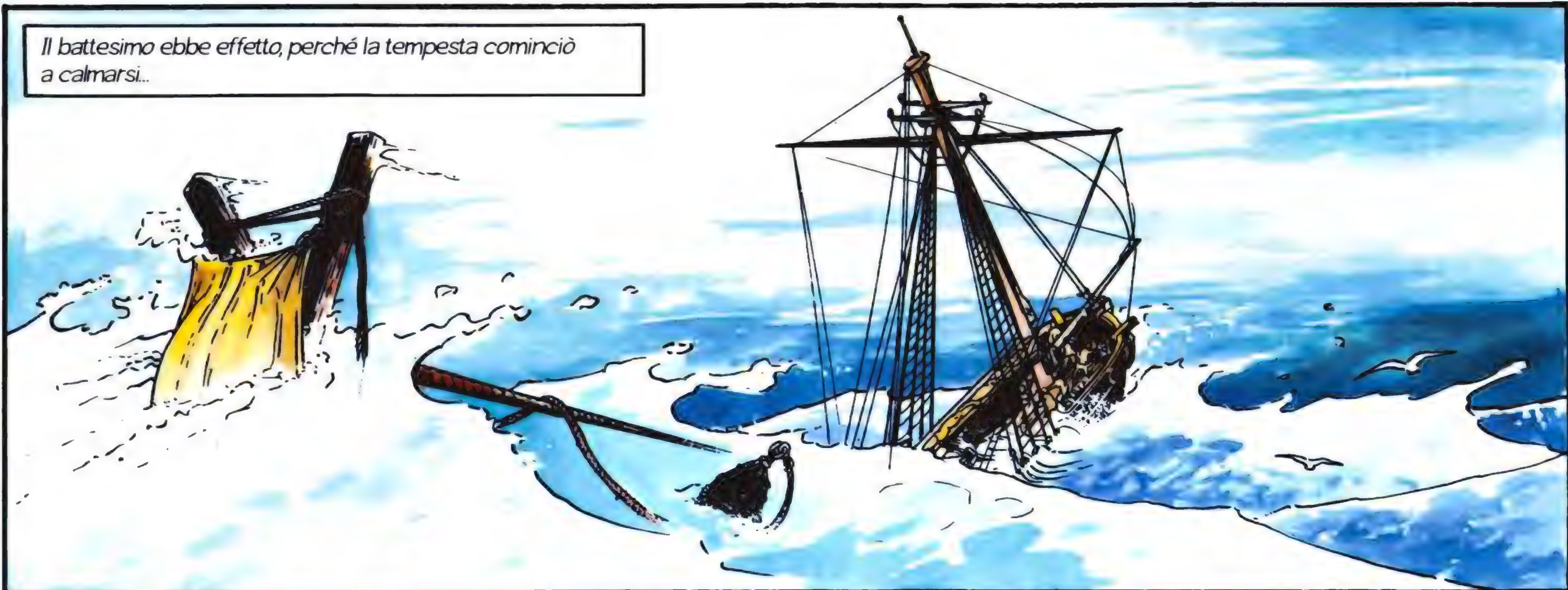
Dopo Dio, qui comando io e sceglierò io stesso i Santi Protettori!



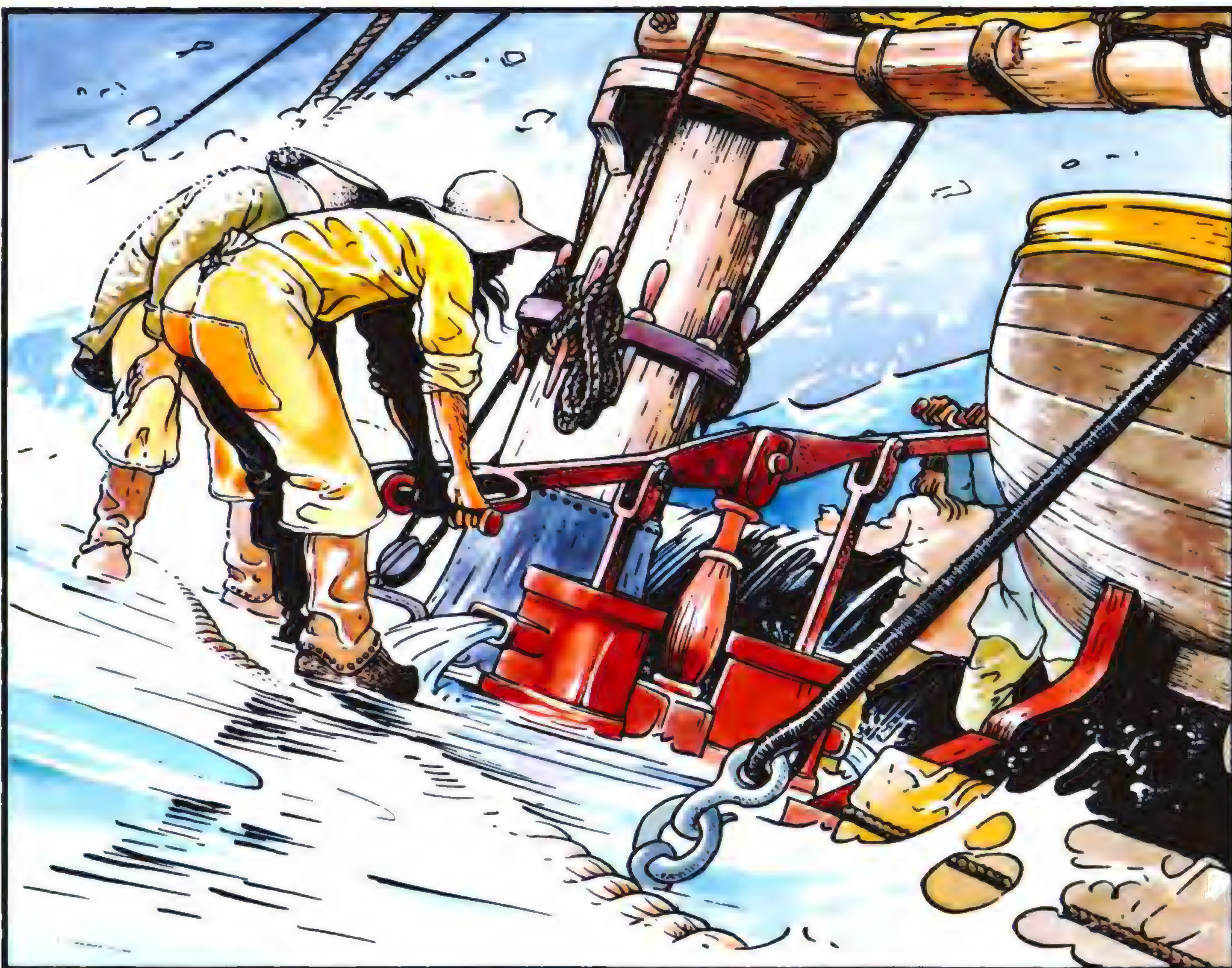
E fu così che la figlia di MARY HEREFORD e di JOHN SMOLETT fu battezzata ENORA, ANNA, LOEIZA, MARIA-NATALINA, BERC'HED, perché in certe situazioni è meglio raccomandarsi a più santi possibile!



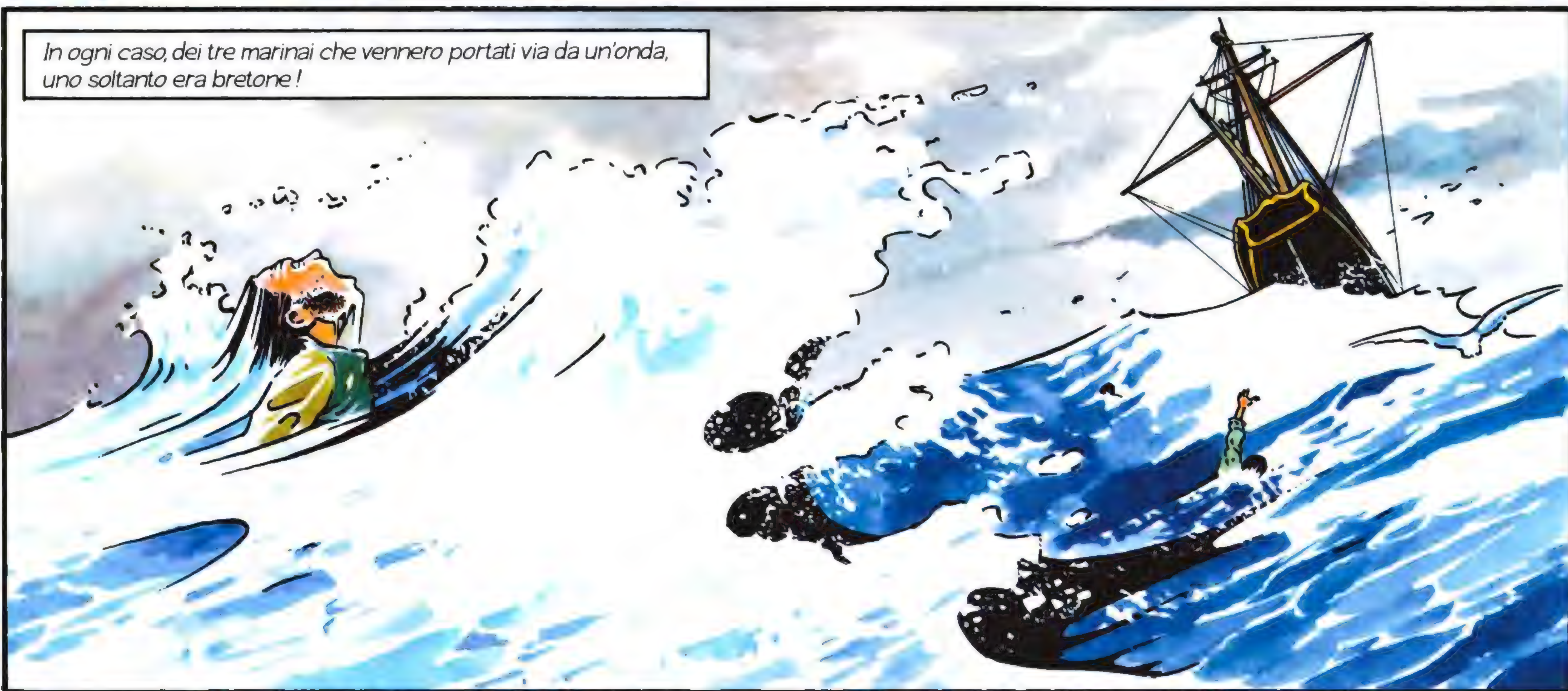
Il battesimo ebbe effetto, perché la tempesta cominciò a calmarsi...



O quasi...



In ogni caso, dei tre marinai che vennero portati via da un'onda, uno soltanto era bretone!



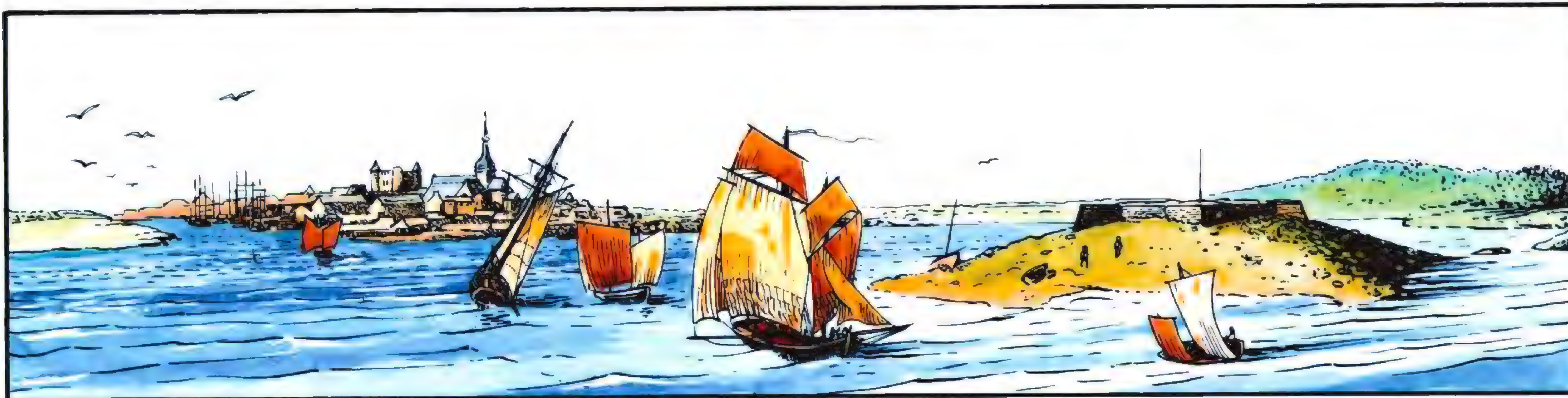
Il 28 dicembre, di tanta burrasca restavano soltanto delle enormi onde lunghe...



La notte del 31, Noirmoutier era in vista.
Il carico fu sbarcato in un punto segreto
dell'isola. Il primo gennaio 1781...

Non c'è mai la neve,
in Francia?

A Noirmoutier
è rara...



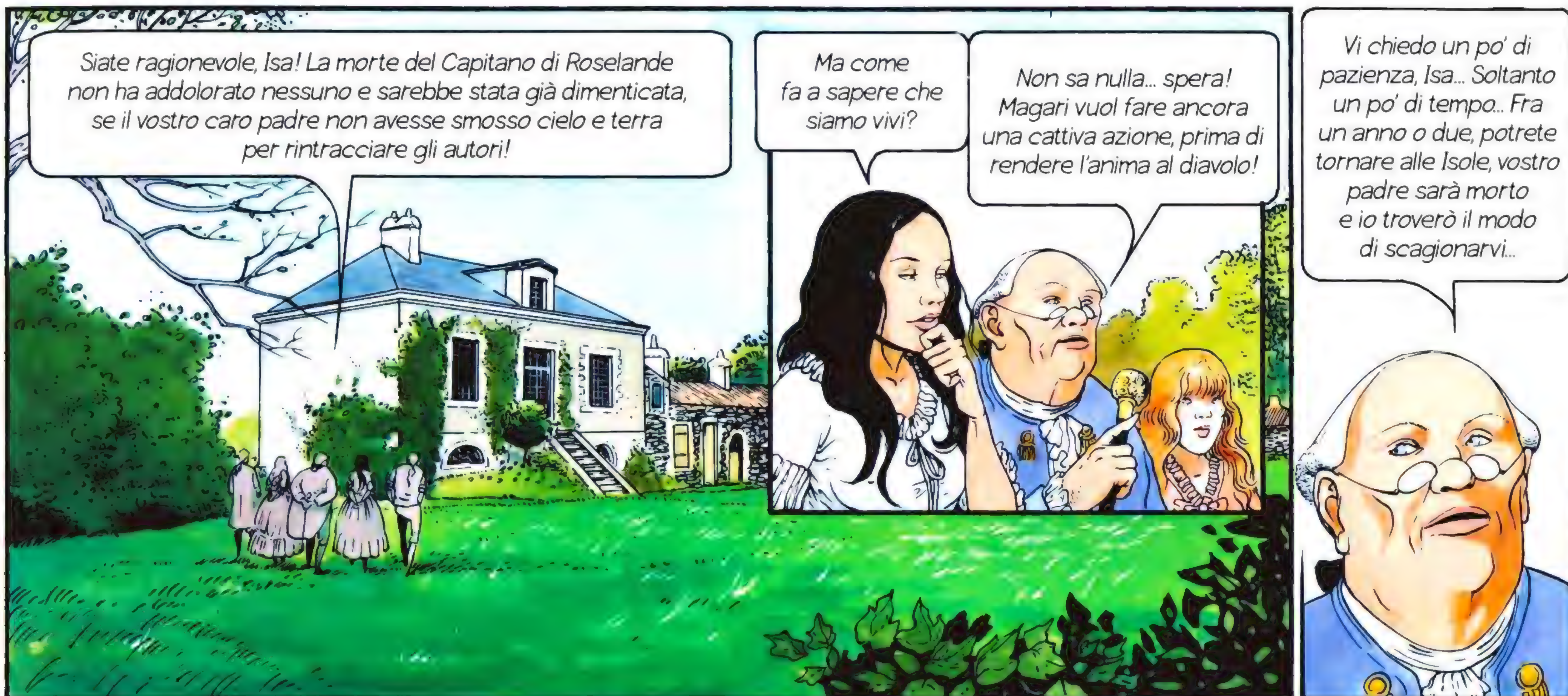
Qualche ora dopo...



Buon viaggio, signori!
E non esitate a
cercarmi, se avrete
ancora bisogno!
Per-Erwan vi saluta!

Dopo aver sistemato il piccolo gruppo presso un amico del posto, Michel de Saint-Quentin inizia un viaggio verso Nantes...





Siate ragionevole, Isa! La morte del Capitano di Roselande non ha addolorato nessuno e sarebbe stata già dimenticata, se il vostro caro padre non avesse smosso cielo e terra per rintracciare gli autori!

Ma come fa a sapere che siamo vivi?

Non sa nulla... spera! Magari vuol fare ancora una cattiva azione, prima di rendere l'anima al diavolo!

Vi chiedo un po' di pazienza, Isa... Soltanto un po' di tempo... Fra un anno o due, potrete tornare alle Isole, vostro padre sarà morto e io troverò il modo di scagionarvi...

Potete fare qualcosa almeno per John e Mary?

La nostra cara Mary ci aveva accuratamente celato che suo padre è un importante fabbricante di armi!

In questi tempi così travagliati, ha ottenuto facilmente che i suoi connazionali liberino qualche prigioniero di buona famiglia, purché gli sia restituita la figlia! Amiche mie, i vostri padri sono persone influenti e io posso fare ben poco, benché lo desideri di tutto cuore!

Uhm!... Suppongo che la nostra nave sia già stata scelta...

È un brick... Per esattezza, si tratta della "Marie-Caroline". Il capitano è un certo Boisboeuf, un eccelso marinaio! Mangerete alla sua tavola e sarete alloggiati col massimo delle comodità.

Imbarcarmi come passeggero non mi dispiace affatto.

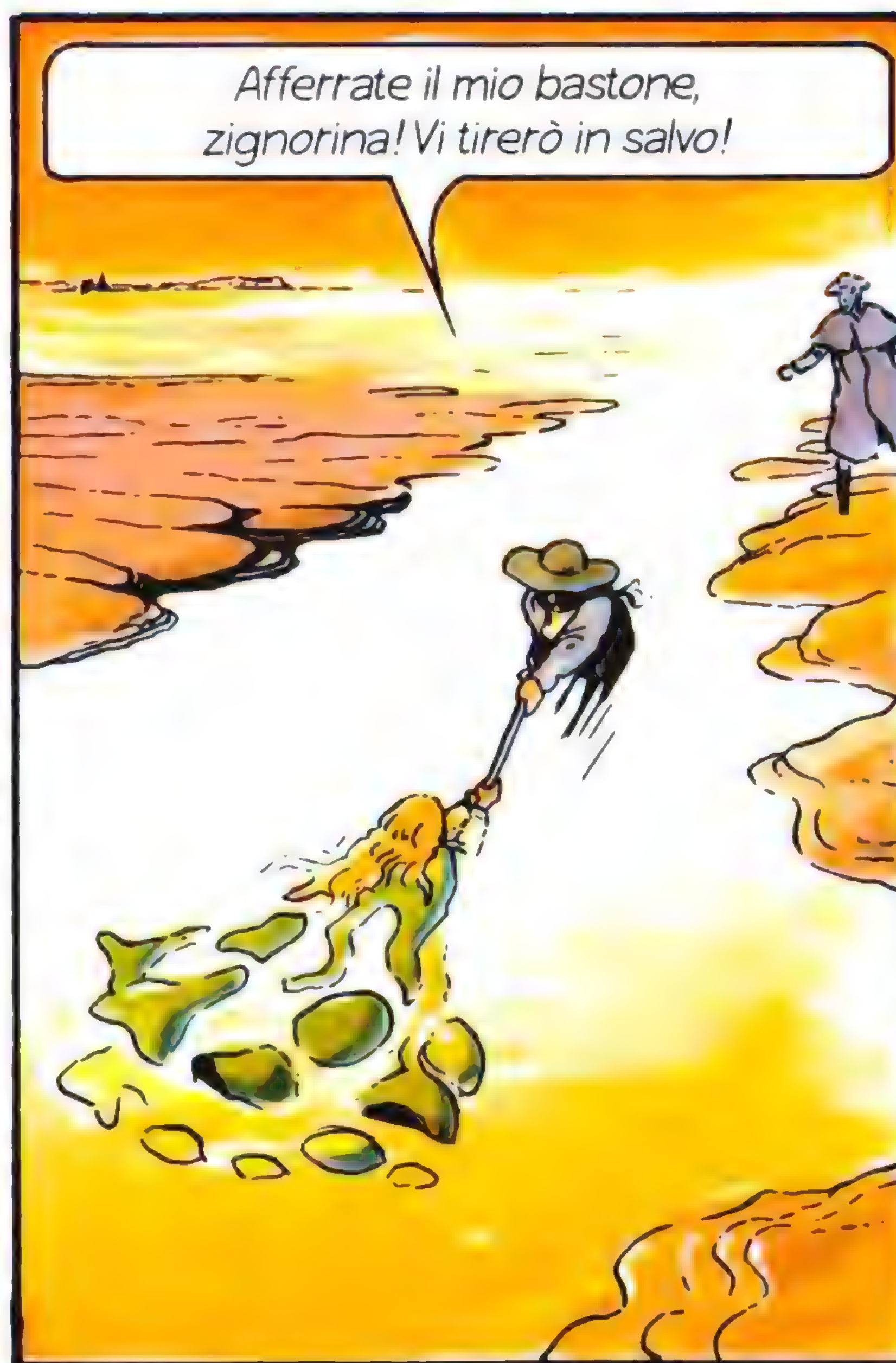
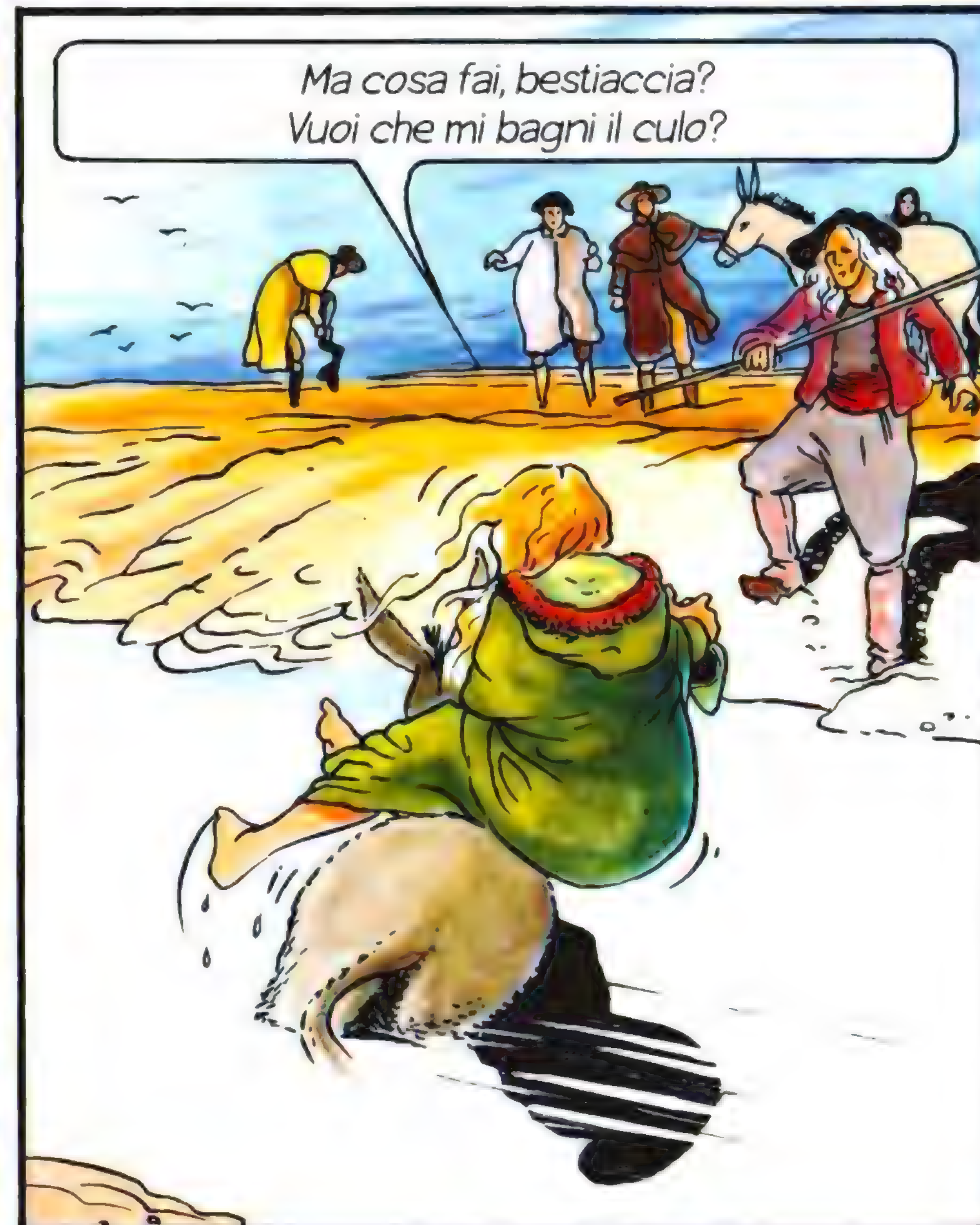
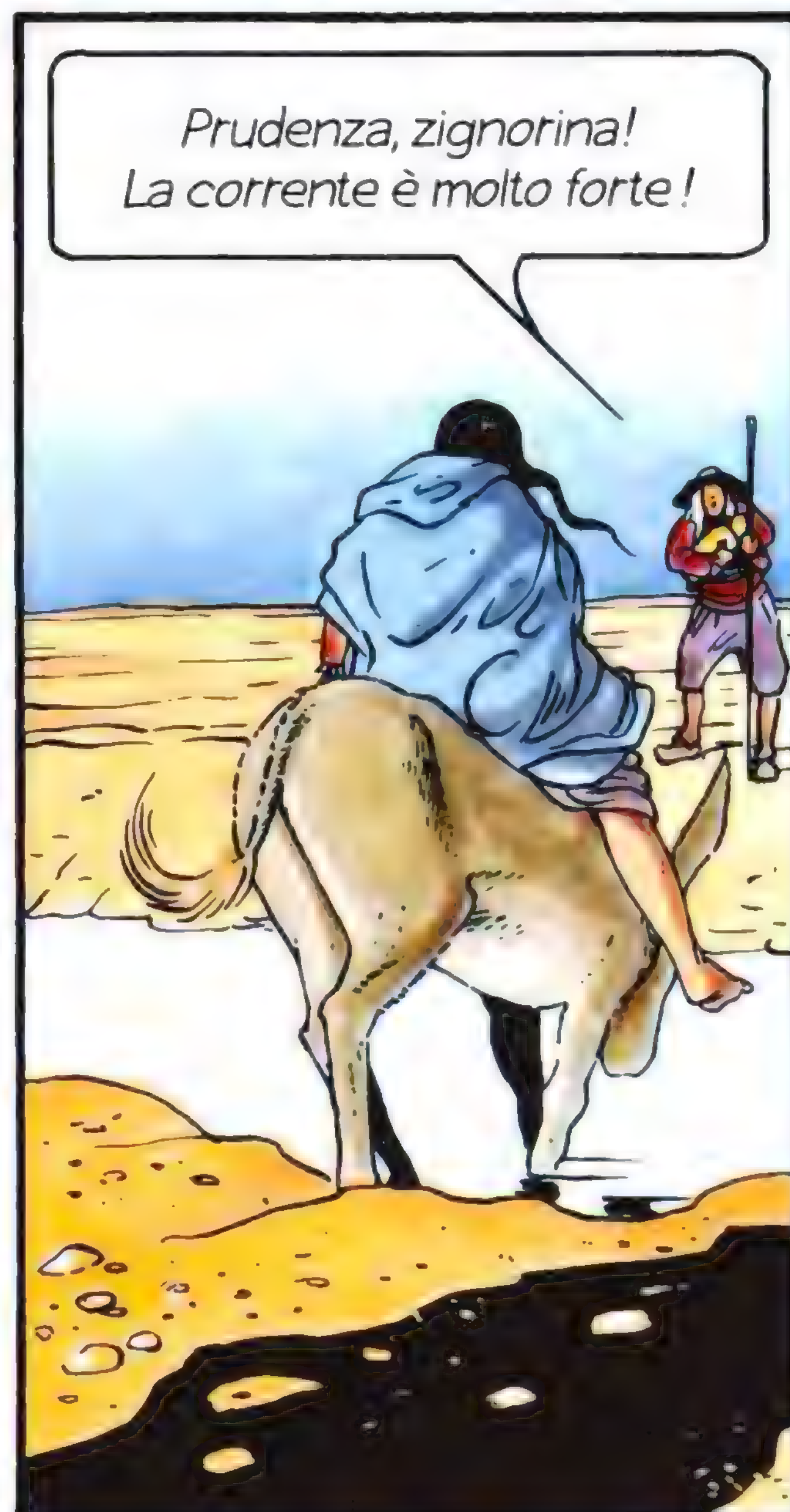
Un viaggio verso le Isole, che fortuna!

Inoltre, una nave è piccola! Si fanno nuove conoscenze!

Una guida ci aspetta domani davanti al Gois. C'è una striscia di terra che unisce al continente durante la bassa marea...

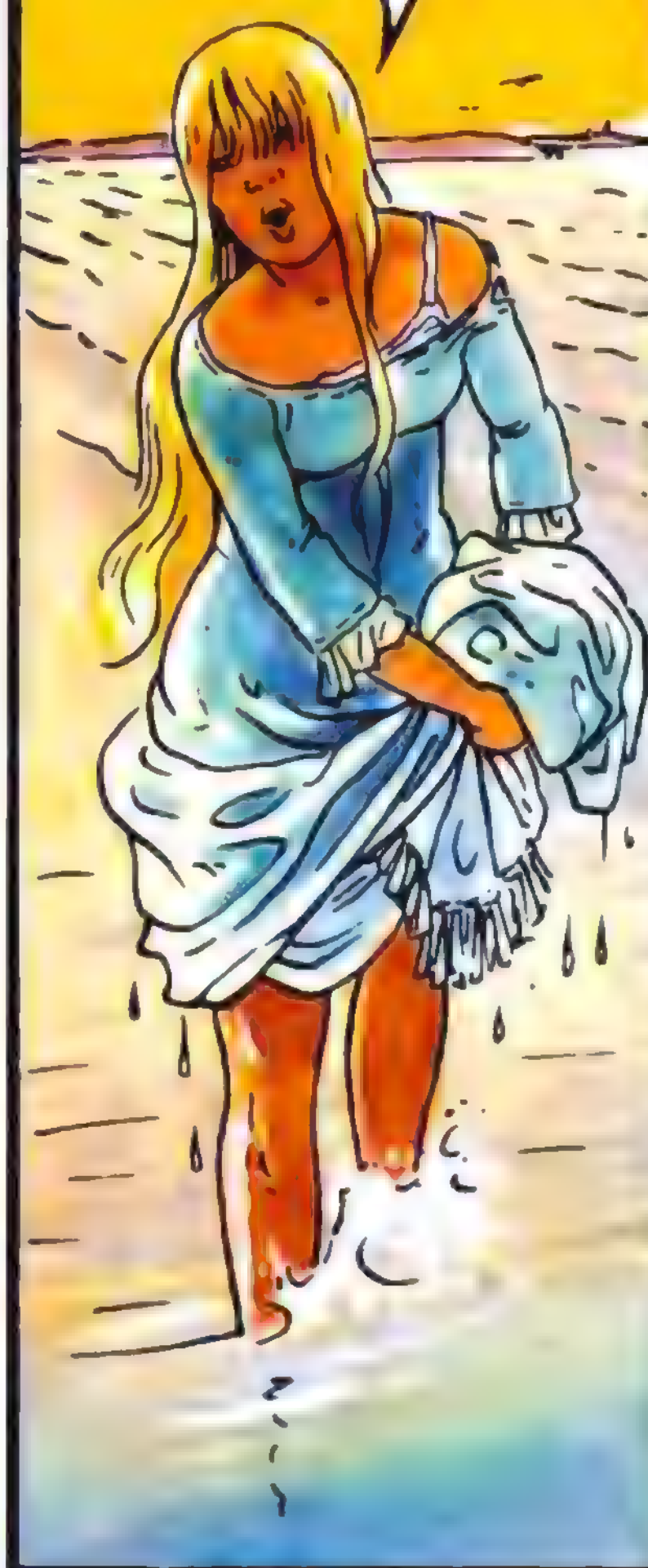
Che fai? Hai gli occhi rossi!

Sono una scema! Proprio ora che cominciavo ad amare questa terra, essa ci ributta in mare!





C'è acqua da tutte le parti!
Siete sicuro del passaggio?



Senza il tempo perso, avremmo sfruttato meglio la bassa marea. Ma se conoscete una guida migliore, me ne vado anche subito.



Mary è preoccupata per la bambina. Ma abbiamo tutti fiducia in voi come guida!



Così non posso più andare avanti! Questi vestiti bagnati pesano più del piombo!



Non vorrete mica che vi dica di...



DIO BUONO!
Se lo facesse mia figlia, sai gli sculaccioni che si prenderebbe!



Ce l'abbiamo fatta!
Una carrozza vi aspetta in fondo alla strada! Fra tre giorni sarete a Nantes...



Tenete... per il lavoro, per l'asino e per il vostro silenzio!



Oh, grazie, monsignore!





E ai primi giorni di aprile...

Arrivederci, amico mio! Non dimenticate che vogliamo tornare presto!



Buona fortuna a voi, Isa! Addio!



Prima di sera, la terra era scomparsa...



A che ora si cena, capitano? Sono curiosa di conoscere il vostro stato maggiore!



Signora, avete l'obbligo di non distrarmi quando sto badando alle manovre!



La presenza di passeggeri a bordo di un vascello come questo è una noia che io e i miei ufficiali siamo disposti appena a sopportare. Ma, nell'interesse di tutti, dovrete mantenere una certa disciplina...



Non vi offendetevi, amici miei! A Boisboeuf non piacciono i fannulloni a bordo! Perfino la mia presenza è tollerata solo perché un editto la rende obbligatoria!

Permettete che mi presenti: Jean Rousselot, medico di bordo. Come molti altri colleghi, cerco di guadagnare, con qualche traversata, i mezzi necessari per completare i miei studi in un modo meno disagiato.





Spero che voi sappiate curare i neonati!

Cerco di fare del mio meglio con tutti, ma vengo pagato soprattutto per occuparmi dei "tronchi d'ebano"...



COSA?! Volete dire che non andiamo direttamente a Santo Domingo?!



Il mio caro collega e amico Saint-Quentin ha appreso all'ultimo momento che questa nave avrebbe fatto il viaggio triangolare. Ve lo ha nascosto per timore che non voleste più imbarcarvi!



È indegno di lui! Avrebbe dovuto pensare ai pericoli che può correre un neonato lungo le coste africane!



ANDIAMO IN AFRICA?! Ma è meraviglioso!



SÌ, MERAVIGLIOSO! Per caricare degli africani! Incatenati in doppia fila! Ammucchiati nella stiva come bestie! SIAMO A BORDO DI UNA NAVE NEGRIERA E NESSUNO TROVA NIENTE DA RIDIRE?!



Calmati, Isa! Non è poi così terribile! I negri saranno sorvegliati bene, sai... E poi non sono così pericolosi come dicono!



A volte, Hoel, sei scoraggiante...



Eccola di nuovo che fa il broncio!

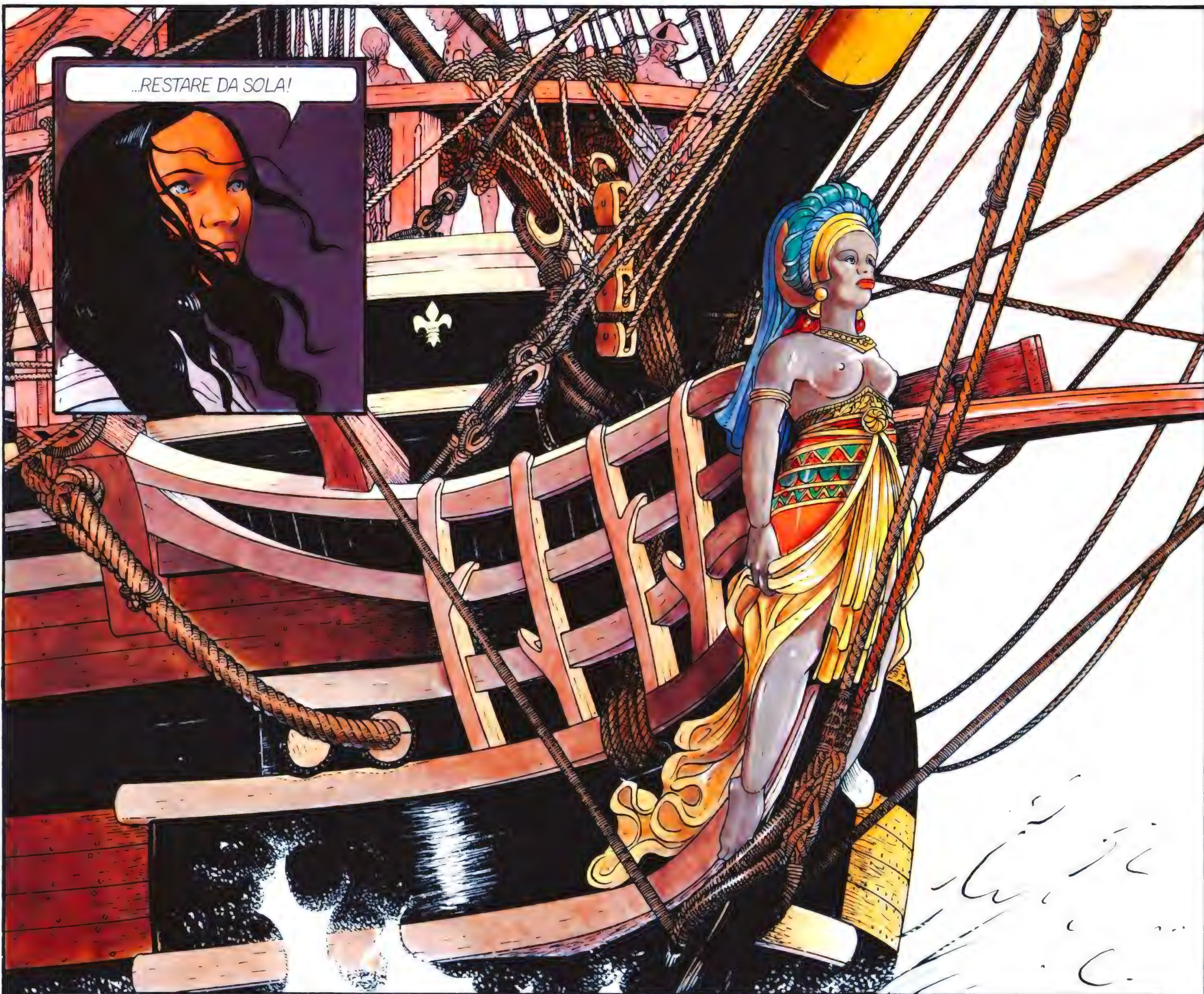


Cercate di scusare i vostri amici, Signora. Pochi sono coloro che riescono a capire l'orrore di un viaggio simile, se non l'hanno vissuto prima!



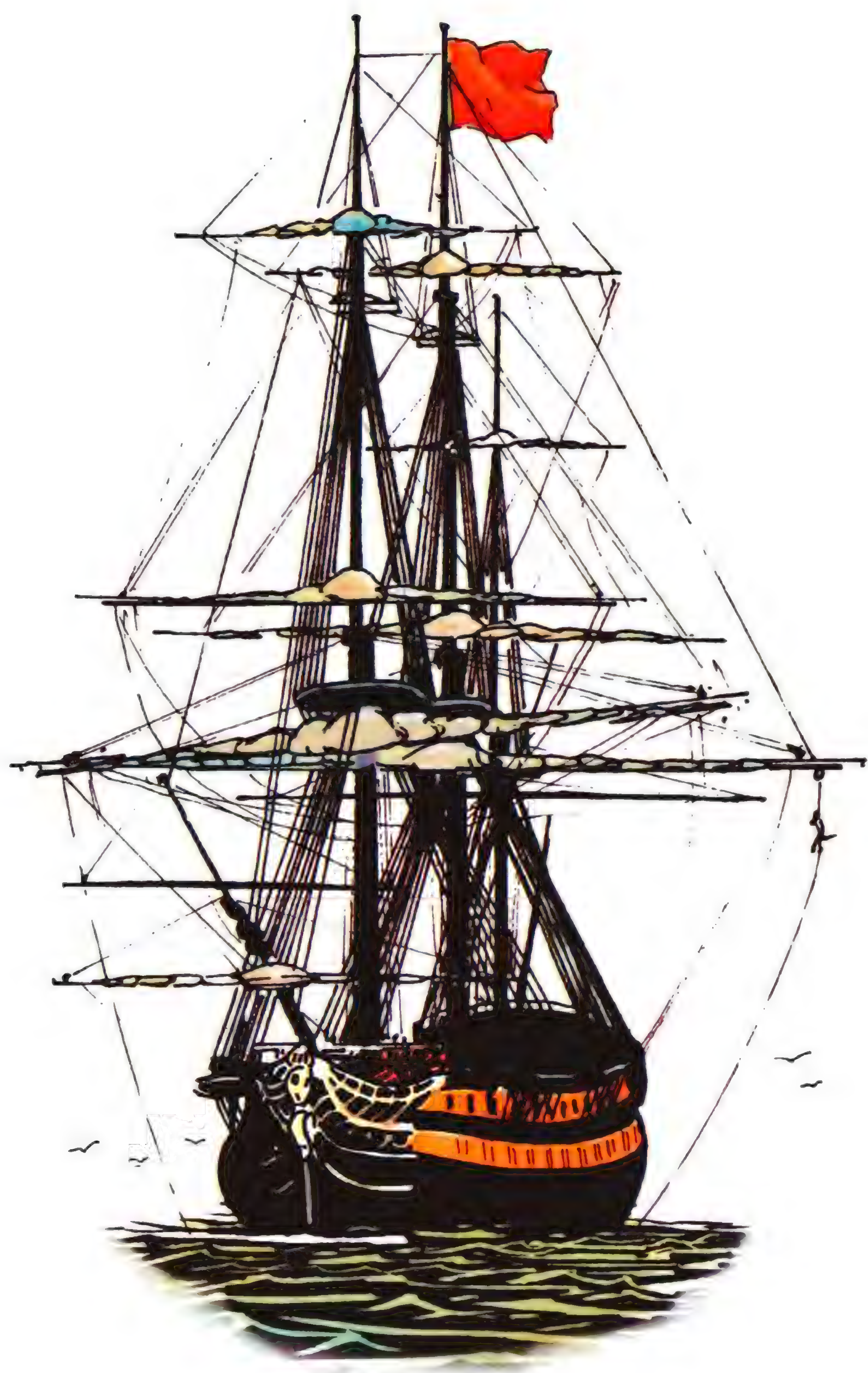
Se siete d'accordo con me, Signore, perché siete diventato complice di questi mercanti di carne umana?

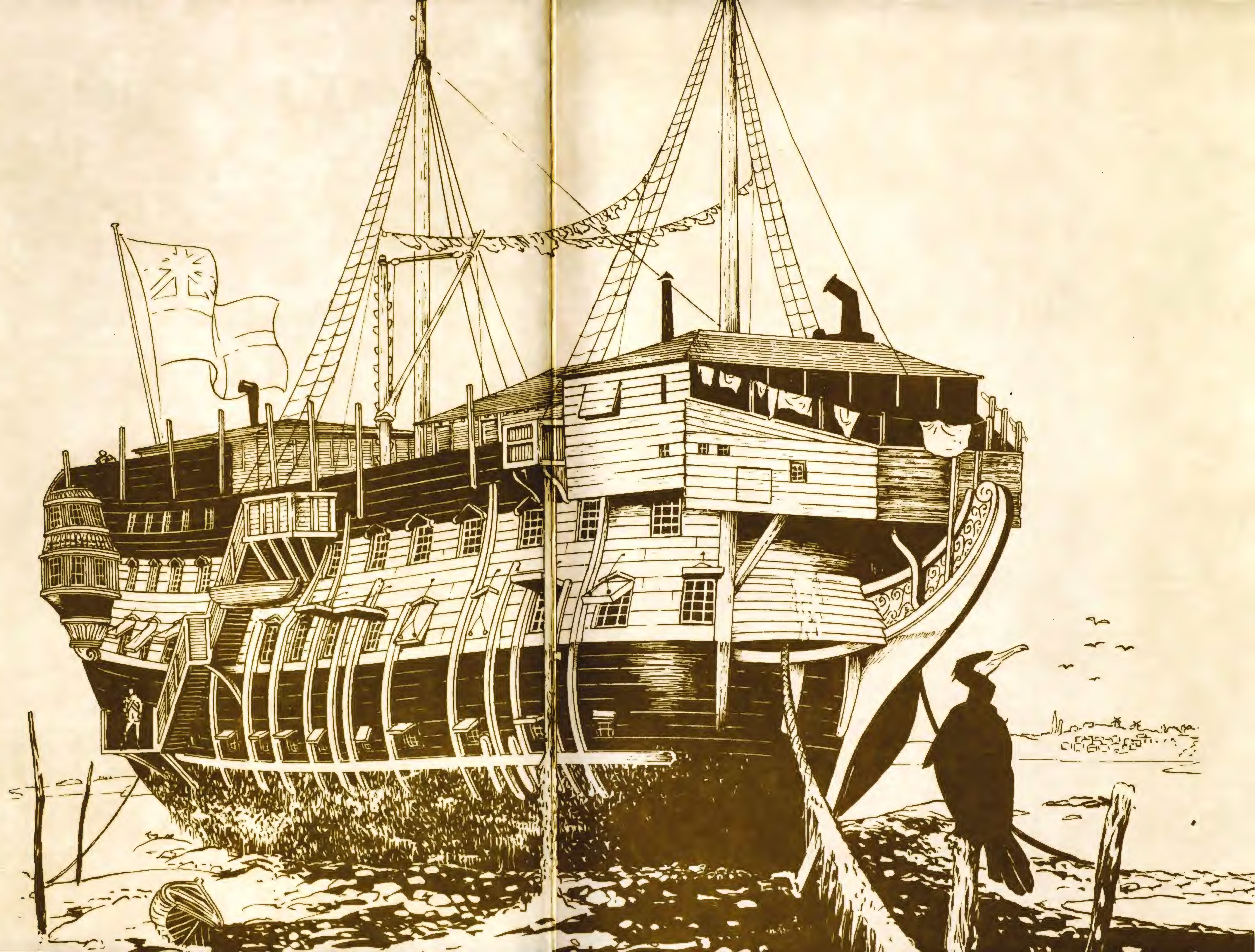
Io sono più comprensivo, Signora! La tratta è certo spaventosa, ma oggi come oggi è inevitabile. Il mio compito è quello di curare coloro che soffrono e lascio agli altri quello di cambiare il mondo!



Certi lettori vedranno forse con apprensione allontanarsi le coste della vecchia Europa. Che girino allora qualche pagina a ritroso: per le strade di Nantes troveranno di certo qualche taverna, qualche donna per dimenticare la loro triste saggezza! Ma gli altri, i più folli, i più audaci, o semplicemente i più curiosi, non si pentiranno se decideranno di seguire la "Marie-Caroline" nel prossimo volume delle avventure di Isa e dei suoi amici!

GRANCOIS 1-5.
BOURGEON 80.







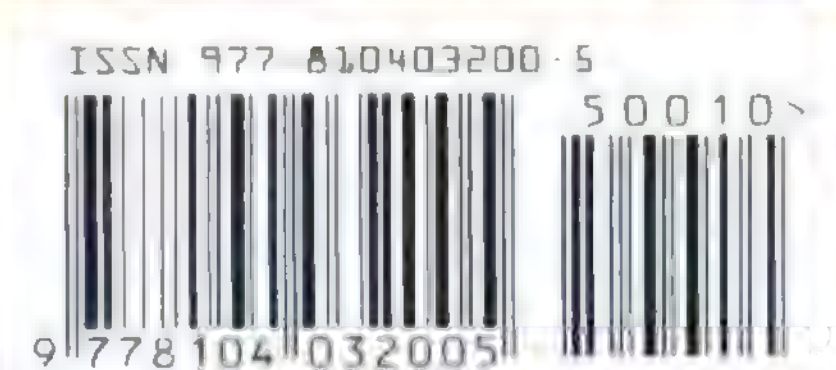
LA RAGAZZA SOTTO COPERTA – IL PONTONE

ISA È UNA FANCIULLA ARISTOCRATICA CHE VIENE PRIVATA DELL'IDENTITÀ E DEL TITOLO NOBILIARE. CRESCE IN CONVENTO, TRA INSOPPORTABILI VESSAZIONI E PROPOSITI DI VENDETTA. IL DESTINO LA RIPORTA NEL SUO AMBIENTE, SEBBENE CON UN ALTRO NOME E CON UN RUOLO CHE ELLA RITIENE NON CONSONO AL PROPRIO RANGO. DOPO ALCUNE CRUDELI DISILLUSIONI, SI METTE IN VIAGGIO, MASCHERATA DA RAGAZZO E CON L'AMICA CHE L'HA TRADITA, A BORDO DI UN GRANDE VELIERO DELLA MARINA REALE FRANCESE, DOVE INCONTRA CASUALMENTE QUELLO CHE DIVENTERÀ IL SUO COMPAGNO DI AVVENTURE, IL NOSTROMO BRETONE HOEL. UN GRANDE AFFRESCO STORICO DI AMBIENTAZIONE MARINA, IN CUI LA RICERCA DELLA VEROSIMIGLIANZA (STORIOGRAFICA, GEOGRAFICA, ICONOGRAFICA) SUPPORTA LE TRAME DEL RACCONTO DIVENENDONE INGREDIENTE ESSENZIALE.

“HAI VISTO? HA PERSO LA VITA SENZA AVERE IL TEMPO DI MORIRE! NON TUTTI HANNO QUESTA FORTUNA, SAI?”
ISABELLA (DI ROSELANDE)



CODICE EDICOLA € 12,99



MENSILE

N. 36

CODICE LIBRERIA € 12,99

ISBN 978-88-6926-219-7



9 788869 262197



FRANÇOIS BOURGEON

I PASSEGGERI DEL VENTO

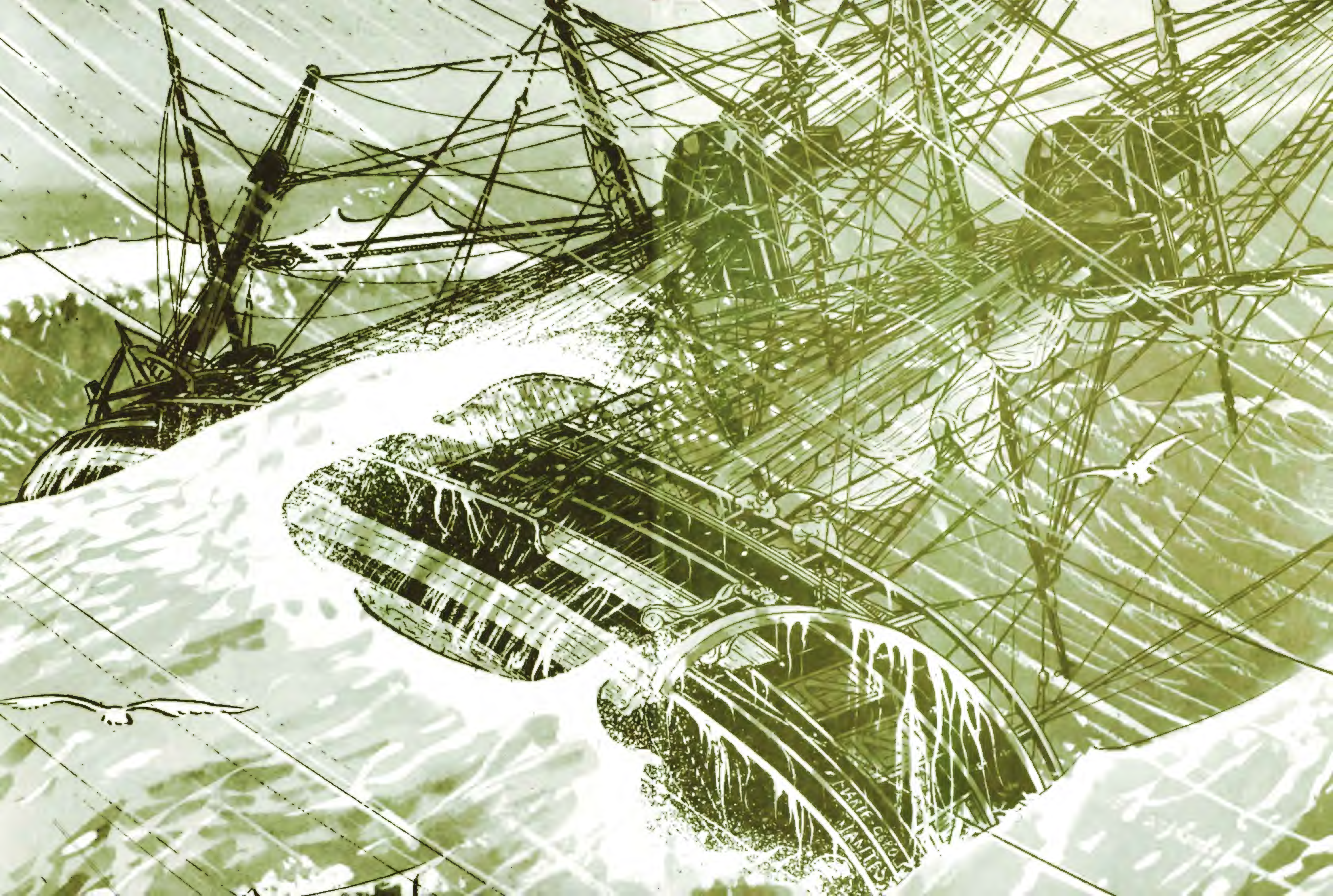
VIAGGIO IN AFRICA

MONDADORI

COMICS

HISTORICA





François Bourgeon

HISTORICA

I PASSEGGERI DEL VENTO: Viaggio in Africa

MONDADORI

COMICS

HISTORICA

I PASSEGGERI DEL VENTO:

Viaggio in Africa

"Historica" © 2015 Arnoldo

Mondadori Editore S.p.A.

Pubblicazione registrata al Tribunale di Milano

al n.439 del 30 novembre 2012

direttore responsabile Giorgio Mulé

anno 3 n.12

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Sede legale:

via Bianca di Savoia 12, Milano

© 2014 Édition Delcourt.

Testi, disegni e colori: François Bourgeon

Tutte le immagini contenute

nel presente volume

sono a scopo di documentazione

e sono proprietà degli aventi diritto.

Le foto sono fonte Wikimedia Commons.

MONDADORI COMICS

Responsabile Area Libri

Prodotti Collaterali: Luisa Brivio

Responsabile Editoriale: Luigi Belmonte

Consulenza editoriale: Fabrizio Savorani

Progetto grafico copertina: mas213

Graphic designer copertina: Silvia Capurro

per mas213

Realizzazione: MdF srl, Roma

Consulenza editoriale: Pasquale Ruggiero

Traduzione: Pierre.

Stampato nel mese di dicembre

da ELCOGRAF S.p.A.,

Via Mondadori, 15, Verona

È vietata la riproduzione e la trasmissione

dei contenuti, totale o parziale,

in ogni genere e linguaggio senza

il previo consenso scritto dell'editore.

Le infrazioni verranno perseguite

ai sensi di legge.

Questo volume presenta i seguenti libri della serie *I passeggeri del vento*:

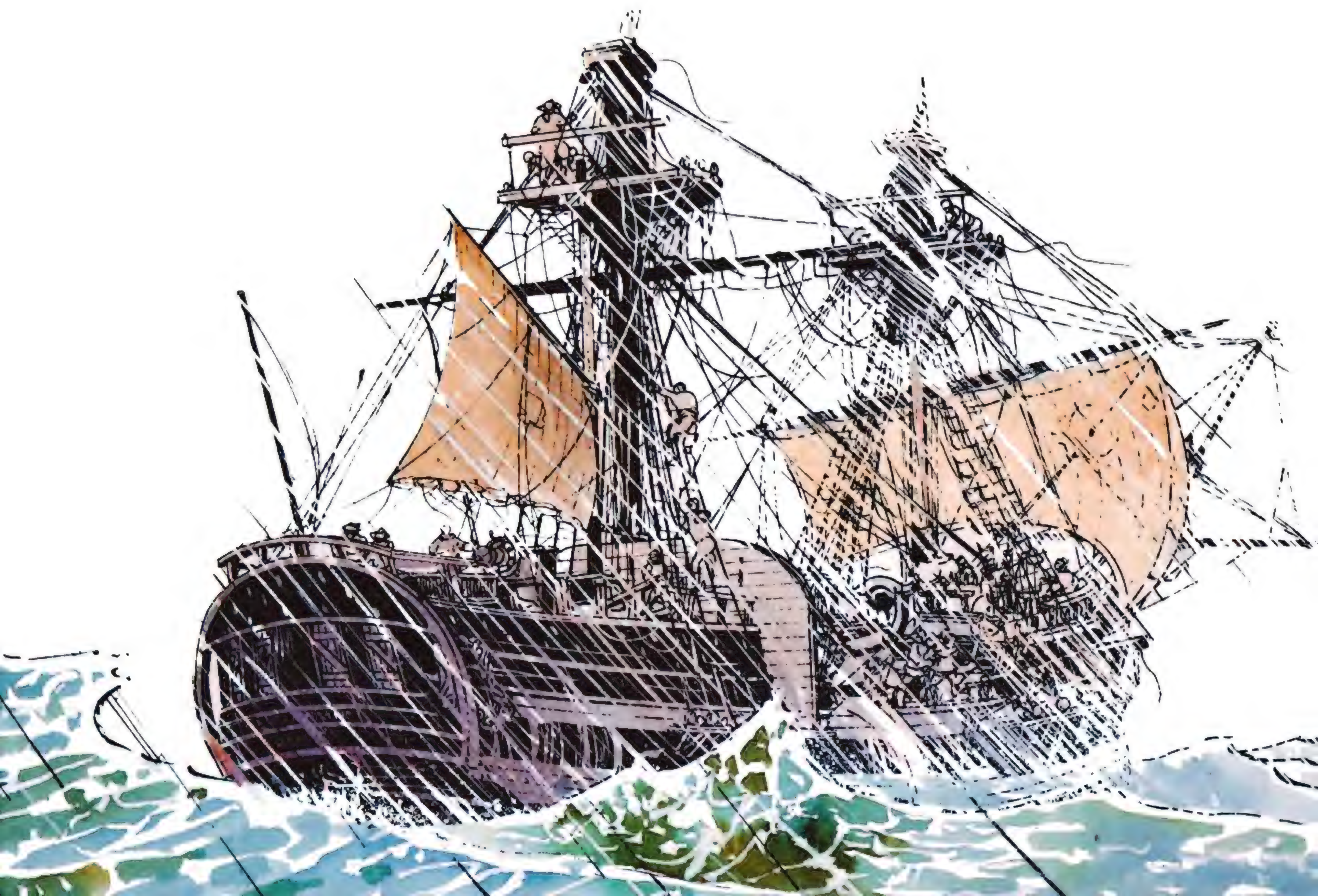
- I PASSEGGERI DEL VENTO Vol 3: Juda
- I PASSEGGERI DEL VENTO Vol 4: L'ora del serpente
- I PASSEGGERI DEL VENTO Vol 5: Il bosco d'ebano

Isa e il cuore di tenebra della modernità

di **Sergio Brancato**

Alcuni romanzi hanno raccontato così bene lo spirito del tempo moderno da essere diventati depositari dei suoi significati più profondi, delle sue inquietudini come delle sue speranze,

sino a costituirsi come una sorta di parametro obbligato per le narrazioni successive. Nelle storie del secondo volume che *Historica* dedica alle avventure di Isa, l'autore François Bourgeon sembra ispirarsi a uno dei classici più rappresentativi ed



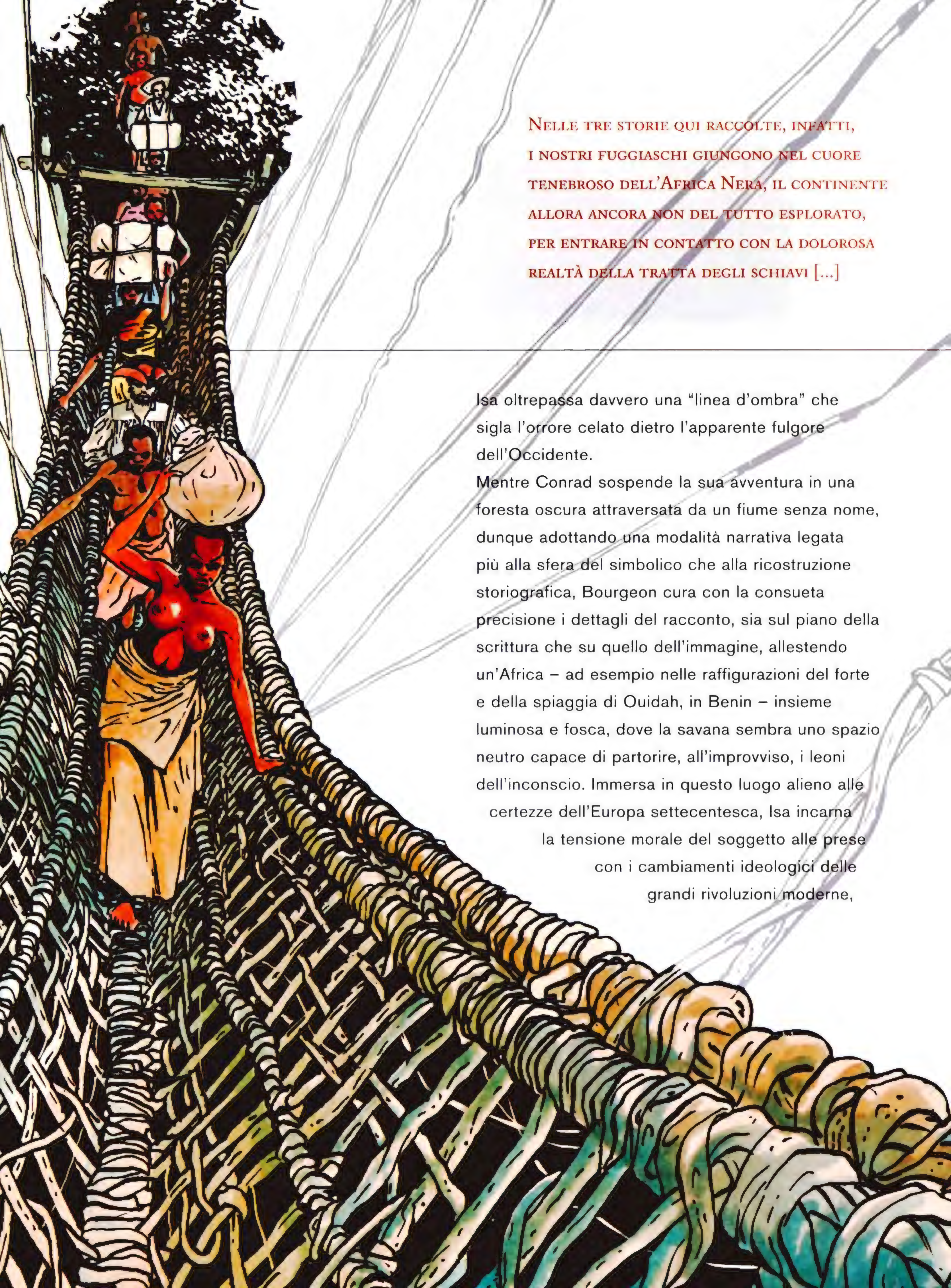


enigmatici della letteratura occidentale, quel *Cuore di tenebra* scritto da Joseph Conrad a cavallo tra '800 e '900, che tanto fascino ha esercitato sui narratori successivi. Francis F. Coppola ne trasse, ad esempio, il nucleo tematico del suo straordinario *Apocalypse now!*, uno dei film più celebrati dell'intera storia del cinema. Bourgeon, invece, ne coglie alcune nevralgiche suggestioni: in primis, quella del conflitto culturale tra il moderno individuo occidentale e un mondo tribale dominato dalle brutali leggi del sangue, un conflitto che mette in crisi l'identità stessa dell'uomo civilizzato poiché lo riconduce a una condizione arcaica che egli riteneva essersi lasciato alle spalle.

È quanto accade anche ai protagonisti della saga a fumetti nota come *I passeggeri del vento*. Siamo nel 1781 e Isa, insieme ai suoi compagni di avventure, sfuggiti alle tribolazioni delle terribili galere inglesi, è tornata in mare per attraversare la linea del Tropico del Cancro. Non si tratta soltanto del transito lungo un parallelo dell'emisfero boreale, ovvero di un'esperienza

geografica: quel passaggio, che a bordo delle navi viene spesso tutt'oggi celebrato con riti bizzarri, è in realtà per Isa, Hoel e gli altri, la metafora di una straordinaria esperienza storica. Nelle tre storie qui raccolte, infatti, i nostri fuggiaschi giungono nel cuore tenebroso dell'Africa Nera, il continente allora ancora non del tutto esplorato, per entrare in contatto con la dolorosa realtà della tratta degli schiavi, ovvero di quel fenomeno che ha caratterizzato i grandi processi economici e politici legati all'età dei domini coloniali europei.





NELLE TRE STORIE QUI RACCOLTE, INFATTI,
I NOSTRI FUGGIASCHI GIUNGONO NEL CUORE
TENEBROSO DELL'AFRICA NERA, IL CONTINENTE
ALLORA ANCORA NON DEL TUTTO ESPLORATO,
PER ENTRARE IN CONTATTO CON LA DOLOROSA
REALTÀ DELLA TRATTA DEGLI SCHIAVI [...]

Isa oltrepassa davvero una "linea d'ombra" che sigla l'orrore celato dietro l'apparente fulgore dell'Occidente.

Mentre Conrad sospende la sua avventura in una foresta oscura attraversata da un fiume senza nome, dunque adottando una modalità narrativa legata più alla sfera del simbolico che alla ricostruzione storiografica, Bourgeon cura con la consueta precisione i dettagli del racconto, sia sul piano della scrittura che su quello dell'immagine, allestendo un'Africa – ad esempio nelle raffigurazioni del forte e della spiaggia di Ouidah, in Benin – insieme luminosa e fosca, dove la savana sembra uno spazio neutro capace di partorire, all'improvviso, i leoni dell'inconscio. Immersa in questo luogo alieno alle certezze dell'Europa settecentesca, Isa incarna

la tensione morale del soggetto alle prese
con i cambiamenti ideologici delle
grandi rivoluzioni moderne,



giungendo spesso a un conflitto assai aspro con le forme convenzionali del potere maschile.

I tre capitoli che compongono questo volume si presentano densi di intrighi sentimentali e complotti, nella migliore tradizione del *feuilleton* e del fumetto d'avventura. In essi, tuttavia, cogliamo la capacità di giocare ironicamente con i cliché della letteratura popolare, esibendoli per sollecitare la memoria nostalgica del lettore prima di rovesciarli in sviluppi imprevisti della trama. A rendere attuale la creazione narrativa di Bourgeon è certamente il carattere della sua eroina, modellato su quelle figure femminili che davvero realizzavano, nel secolo dei Lumi, le condizioni

per una rinegoziazione radicale dell'equilibrio politico e culturale tra i sessi. Isa è animata da un sentimento di indipendenza talmente spiccato che il suo rapporto con il compagno, il marinaio bretone Hoel, diverrà infine subalterno rispetto all'esigenza di vivere un'esistenza in cui non può esserci altro centro che lei stessa. Un'esistenza probabilmente lunga, visto che alla fine di questi primi sette capitoli della saga Isa è – nonostante i rocamboleschi avvenimenti di cui s'è resa protagonista – soltanto una ragazza di diciotto anni approdata a Santo Domingo, cioè in un nuovo mondo ricco di aspettative e possibilità narrative che attendono solo di essere raccontate.

François Bourgeon

Nato a Parigi il 5 luglio 1945, segue degli studi classici, diplomandosi anche come Maestro vetraio. Appassionato di disegno, si propone come illustratore, ma l'incontro con Claude Lacroix lo spinge verso il fumetto. Collabora con

vari periodici, finché nel 1978 pubblica il suo primo volume, *Maître Guillaume*. Attratto dal modellismo navale, sfrutta questa passione per avere dei modelli tridimensionali da rappresentare nei suoi fumetti. Nasce così nel 1980 il ciclo de *I passeggeri del*

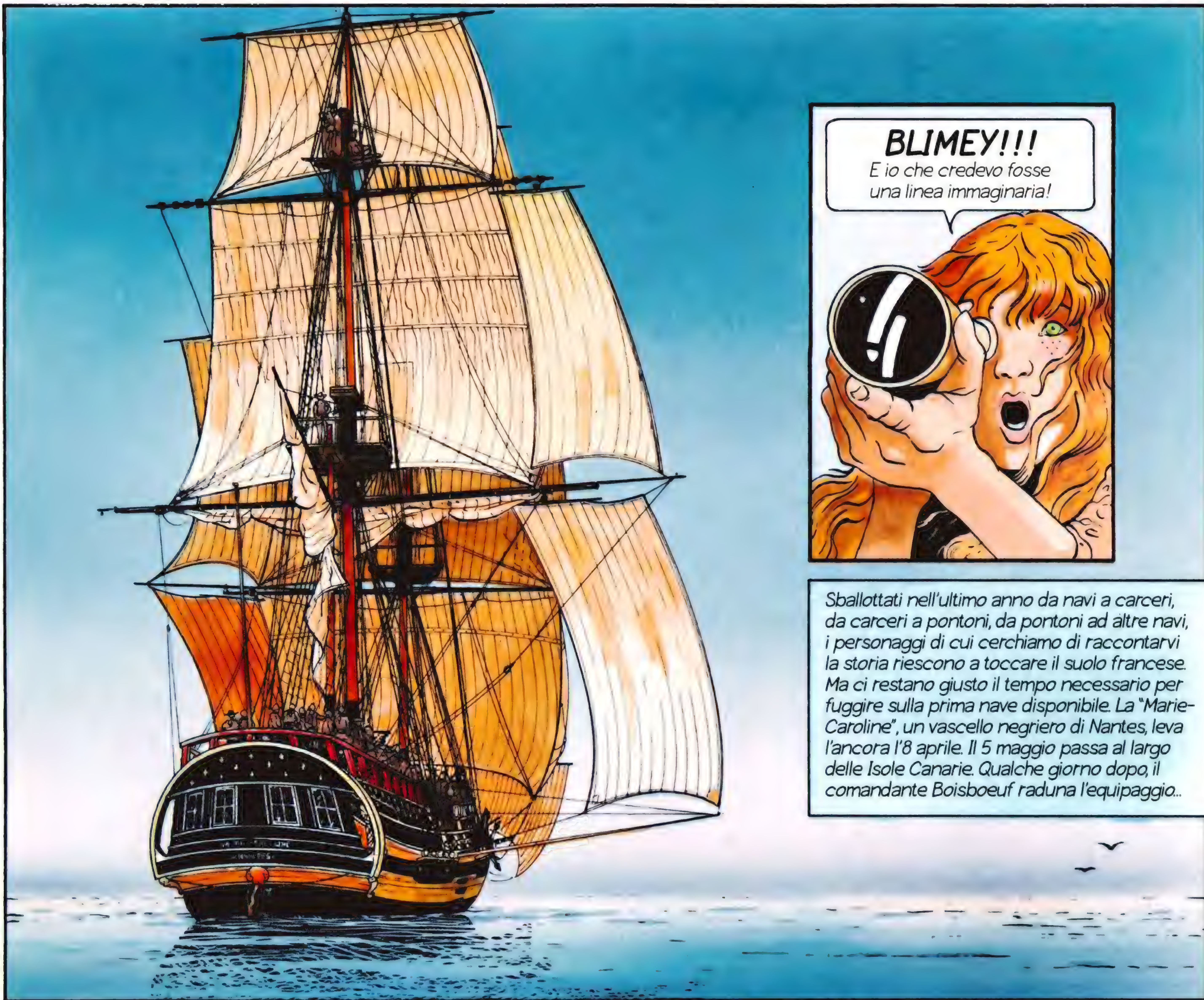
vento (sette volumi in totale), dal successo immediato di vendite e di critica. La ferrea documentazione e la passione per le storie di mare lo rendono uno dei maestri della Nona Arte più riconoscibili. La Storia è protagonista de *La compagnia del crepuscolo*

(tre volumi, tra il 1983 e il 1990). Con Claude Lacroix, dà vita nel 1993 al *Ciclo di Cyann*, dove la sfida è creare dal nulla un intero mondo fantastico, dall'architettura all'abbigliamento, ecc... È tra gli autori più premiati al festival di Angoulême.



Juda





BLIMEY!!!

E io che credevo fosse una linea immaginaria!



Sballottati nell'ultimo anno da navi a carceri, da carceri a pontoni, da pontoni ad altre navi, i personaggi di cui cerchiamo di raccontarvi la storia riescono a toccare il suolo francese. Ma ci restano giusto il tempo necessario per fuggire sulla prima nave disponibile. La "Marie-Caroline", un vascello negriero di Nantes, leva l'ancora l'8 aprile. Il 5 maggio passa al largo delle Isole Canarie. Qualche giorno dopo, il comandante Boisboeuf raduna l'equipaggio..



No, Signora.
Il tropico del cancro
esiste ed è concreto.

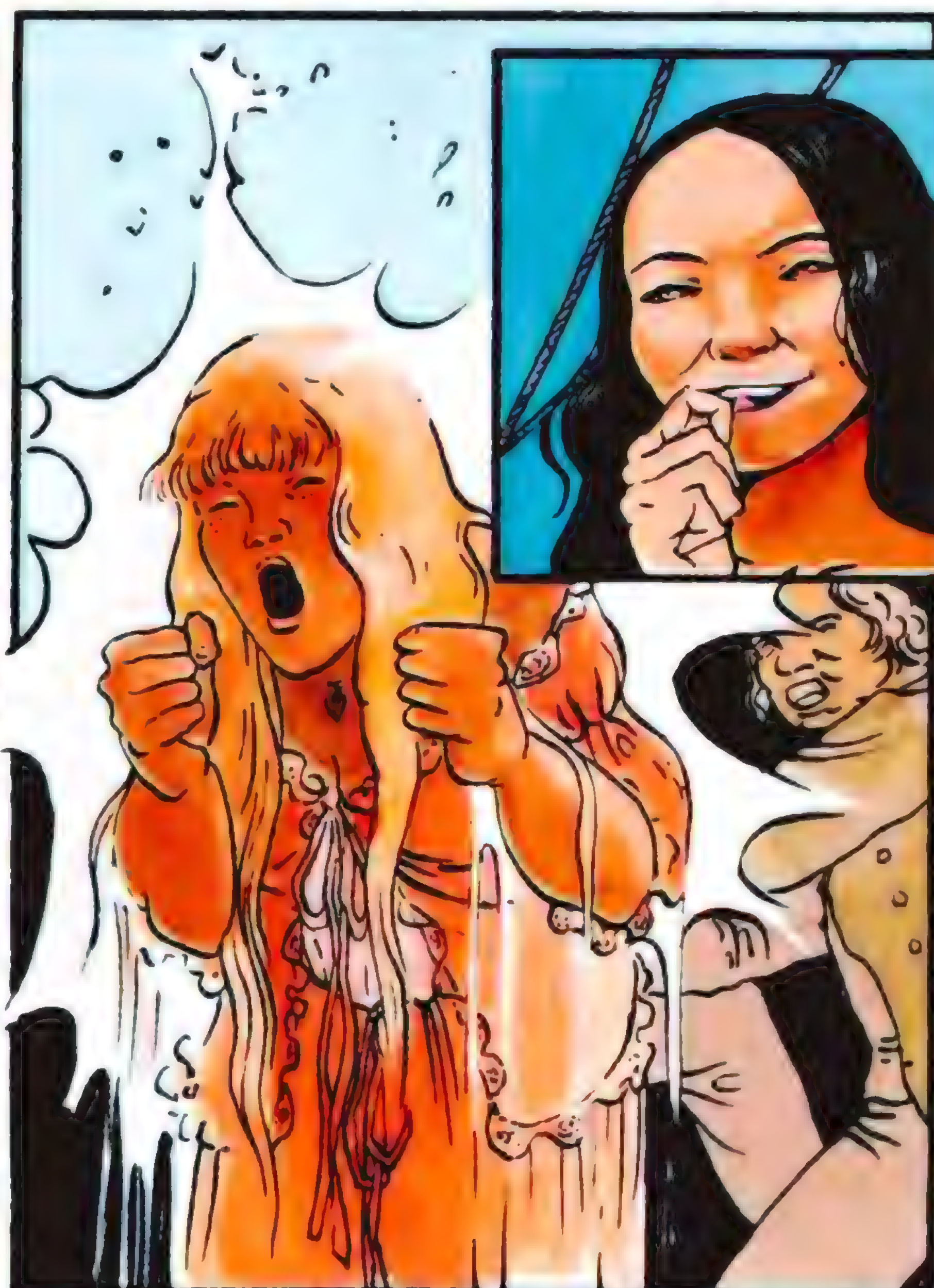
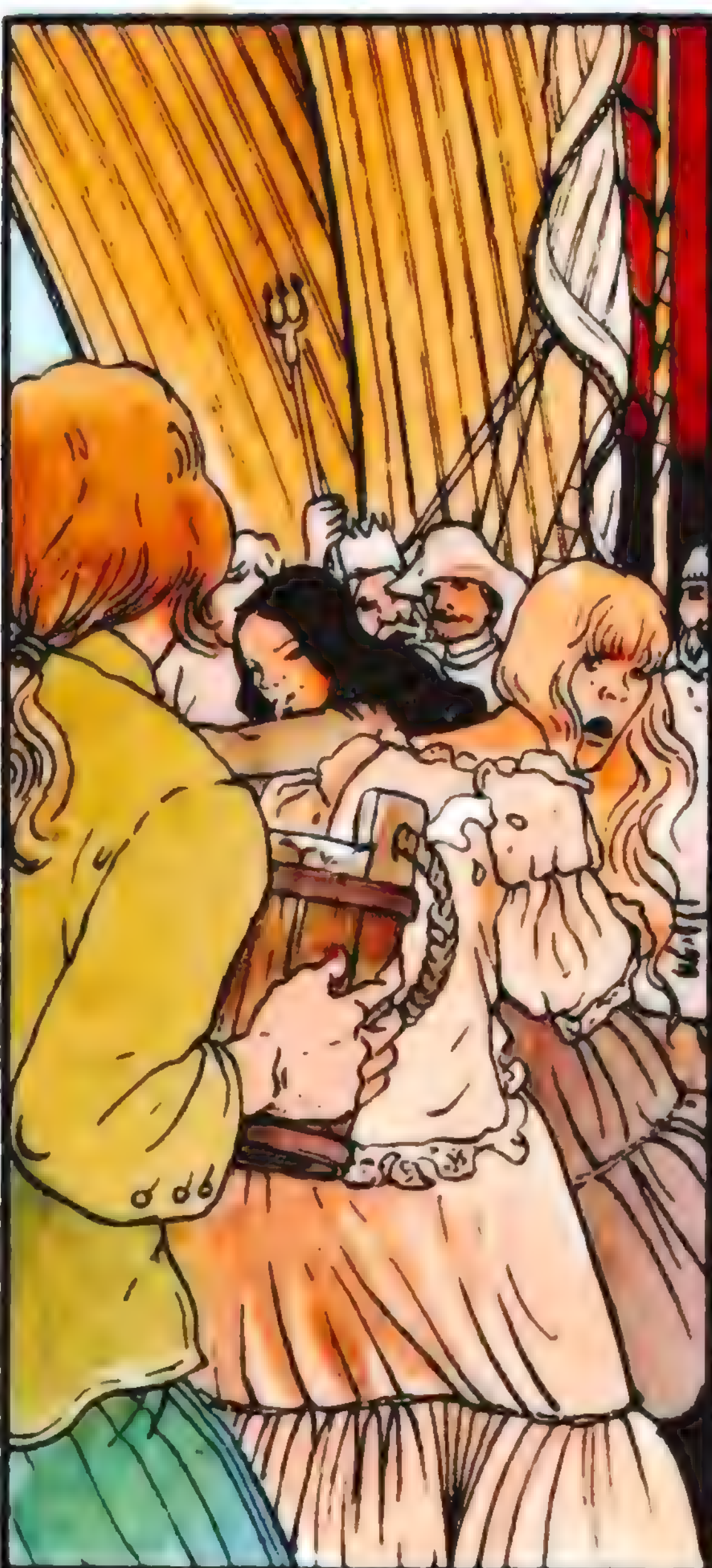
E basta mettere un
capello davanti al
binocolo perché
l'osservatore ci creda!



EH!
VOI DELLA NAVE!
EH!



Chi siete? Da dove venite?
Dove andate?





"...il primo giugno abbiamo doppiato il Capo Monte. Ora facciamo del cabotaggio lungo la costa. A Capo Laho, il capitano ha comperato dell'oro e una zanna di elefante. Il 14 giugno abbiamo gettato l'ancora a Chama, per approvvigionarci di acqua, legna e..."



Lascia stare il diario e vieni a vedere!



Boisboeuf ha noleggiato due piroghe e diciassette rematori per farci attraversare la barra di Juda.* Le piroghe sono legate alla poppa della nave e i rematori si fanno trainare. I loro capi, invece, sono saliti a bordo.



Sono belli, eh?

Taci! Il giorno in cui troverai brutto un uomo, non sarà la sua faccia a non piacerti!

Non sembri molto allegra... Hoel ti ha detto qualcosa?

No! Ma dalla coffa dove mi piace salire, vedo sin troppo bene quel che accade sul ponte...



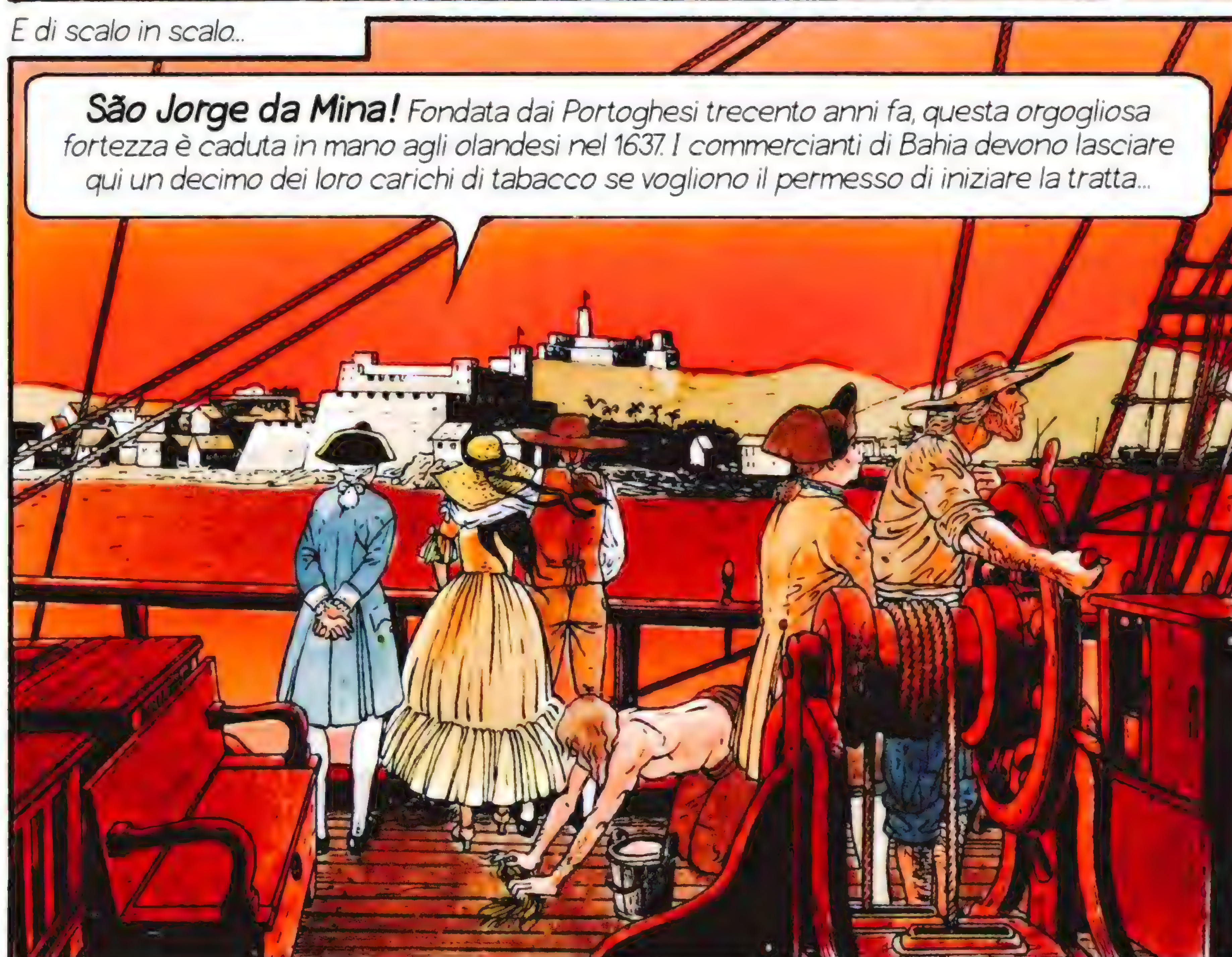
Non fare drammi! E poi, nei paesi caldi, un bacetto non è niente... giusto un diversivo per rinfrescarsi la gola...



Nel caso tu ti debba rinfrescare il culo, chiedi un po' d'acqua dolce al capitano! Abbiamo appena fatto rifornimento!

AHI!

E di scalo in scalo...



São Jorge da Mina! Fondata dai Portoghesi trecento anni fa, questa orgogliosa fortezza è caduta in mano agli olandesi nel 1637. I commercianti di Bahia devono lasciare qui un decimo dei loro carichi di tabacco se vogliono il permesso di iniziare la tratta...



I Negri della costa degli schiavi sono così interessati a questo maledetto tabacco, che dovrò procurarmene almeno trecento sacchi per favorire i miei commerci...

Tabacco in cambio di vite umane? Che infamia!

Vi sbagliate... credetemi! Uno schiavo viene trattato meglio di un qualunque uomo libero dell'Africa!

*Juda: la odierna Ouidah

Signorina, ancora una volta avete tartassato i miei marinai con le vostre domande... Mi farebbe un gran piacere se, d'ora in avanti, dirigeste la parola soltanto a me e ai membri dello stato maggiore... Soltanto in casi di assoluta necessità potrete rivolgervi anche agli ufficiali marinai... Non si tratta di un ordine, ma...

È così grave, dunque, cercare di scoprire cosa ne pensano i vostri uomini del lavoro abominevole che si vedono costretti a svolgere?

Quel che è grave, Signora, è seminare il dubbio fra menti ignoranti e già predisposte alla ribellione!



Il capitano Malinet ha ragione! I nostri marinai rischiano la vita per permettere ai coloni di arricchire il Regno! Poi arrivano i soliti furbi che, dopo essersi arricchiti nel "bosco d'ebano", cominciano a fare elucubrazioni, scoprendo che questo commercio è immorale!

Bisognerebbe mandare tutti questi idealisti a fare il lavoro dei loro cari Negri!

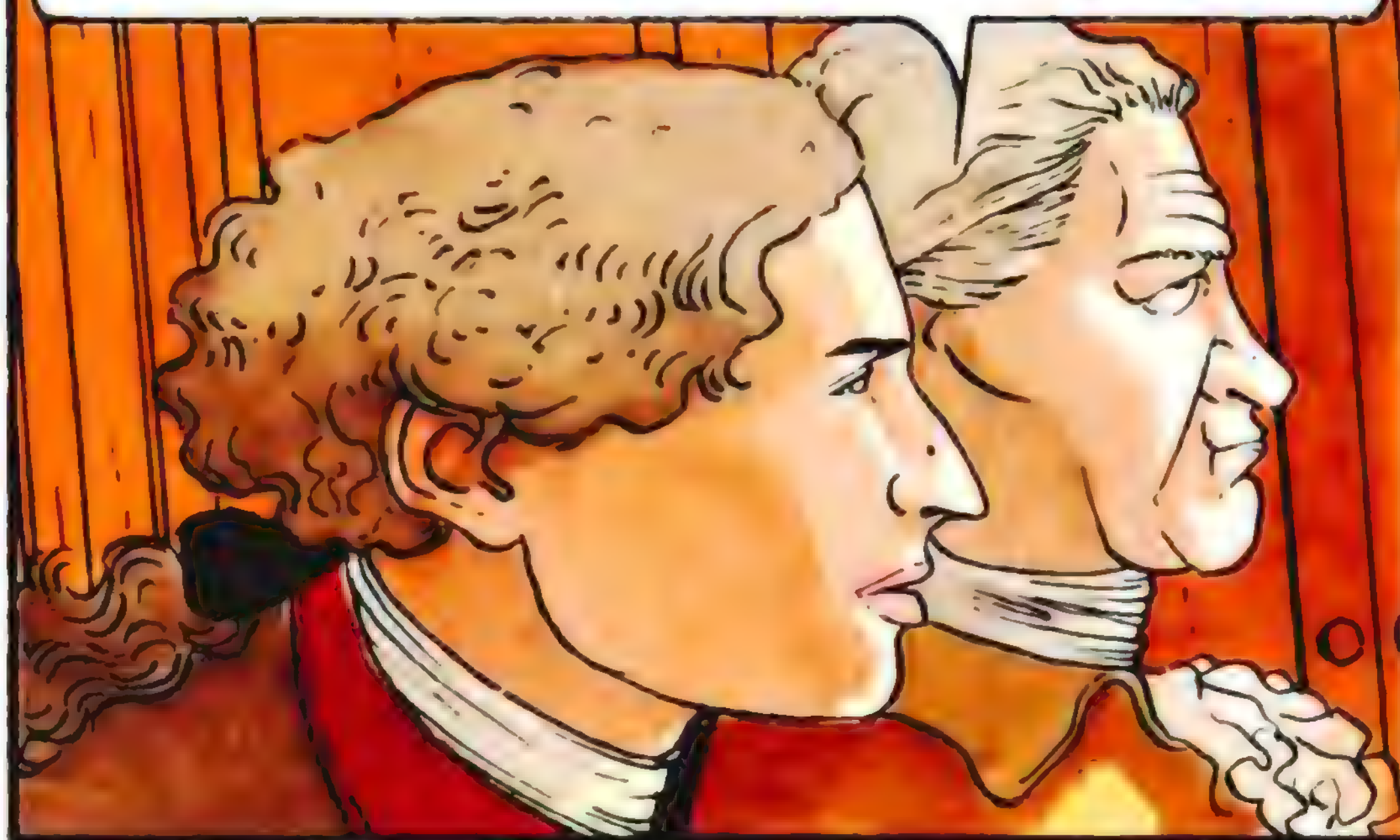
Il soffitto basso di questa cabina limita senz'altro l'altezza dei vostri pensieri, Signor Bernadin! Ogni anno strappiamo dalla loro terra migliaia di uomini, di donne e di bambini, perché innaffino col loro sudore e il loro sangue prodotti di cui potremmo anche fare a meno!



Parlate così ai nostri marinai, Signora, e vi rideranno in faccia! Quanti giorni della sua vita passa un marinaio in casa sua? Quante volte nella vita può sdraiarsi nel letto accanto a sua moglie? Cosa ne sa lui, di bambini? Quale schiavo lavora più di un marinaio, che alterna notti di quattro ore di sonno ad altre di otto?



Uhm... le vostre idee sono nobili, Isabella! Ma le origini della schiavitù si perdono nella notte dei tempi. Le tribù guerriere hanno sempre ridotto in schiavitù le tribù vinte. E molto prima di noi, i berberi avevano trasformato in commercio questa usanza. Gli europei si sono limitati a spostare verso la costa un giro di affari che fioriva già nel Sahara! Veramente credete che si possa cambiare una delle leggi, forse più dure, ma anche più antiche della vita?



Cosa ci può essere di più duro, di più ingiusto e di più inevitabile della morte, caro il mio signor chirurgo? Eppure voi avete scelto di lottare contro ogni giorno della vostra vita... Col vostro permesso, Signori...



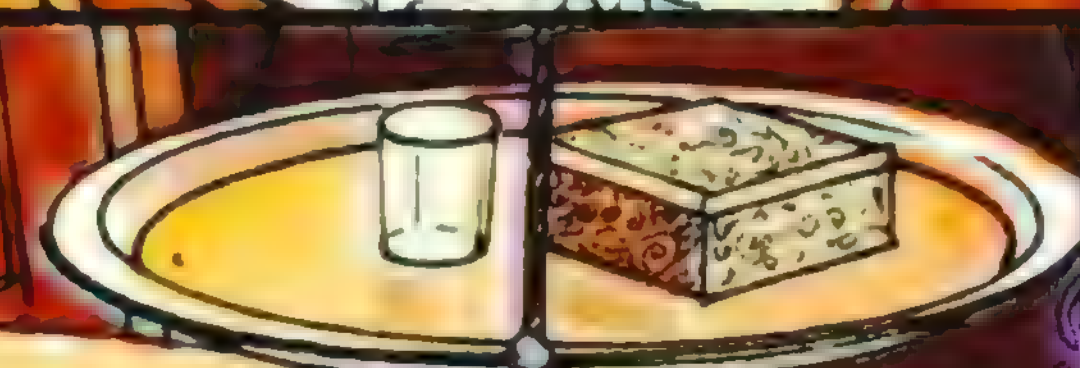
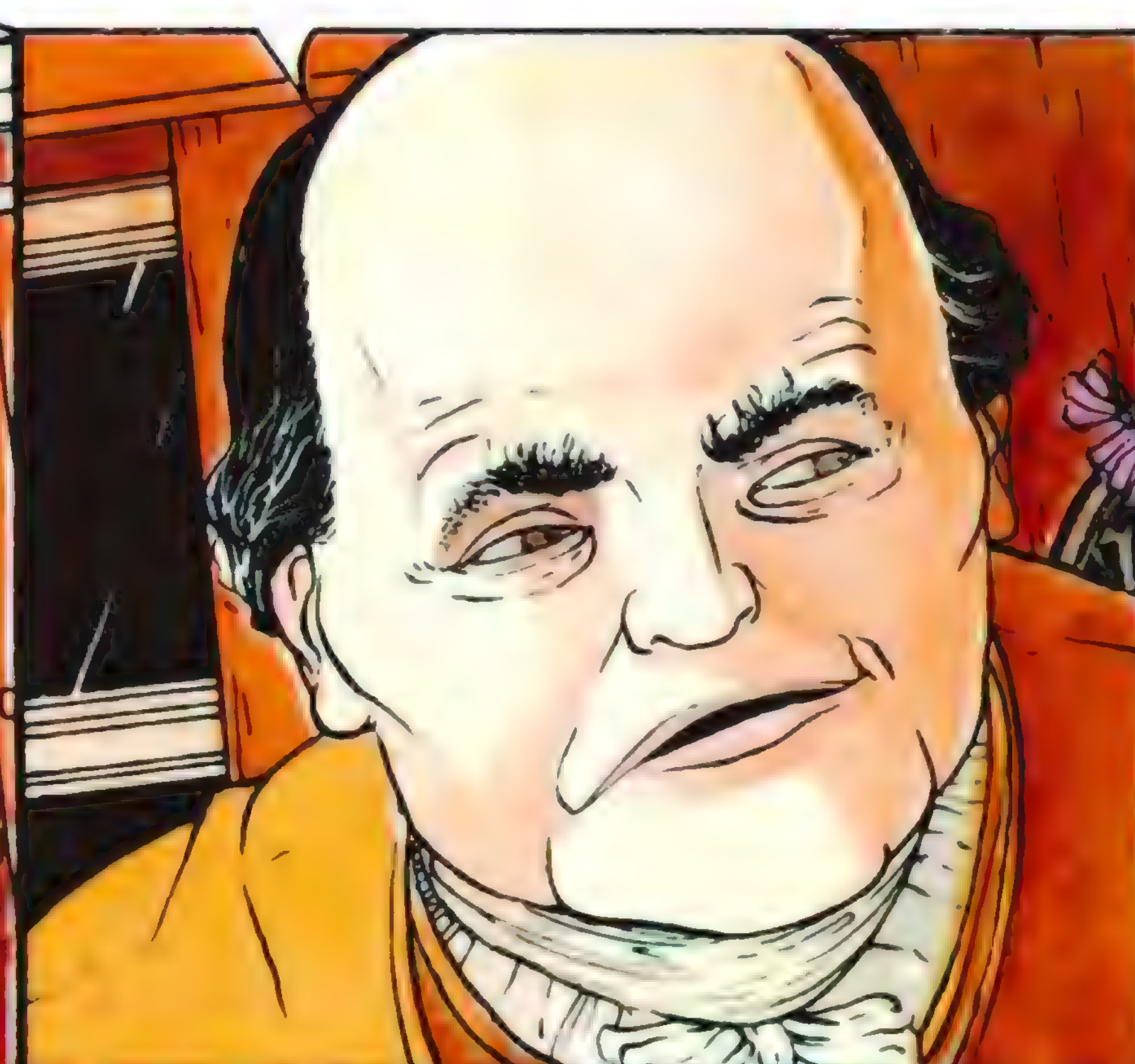
Credo che sbagli, Isa... Se davvero vuoi raccogliere le testimonianze che ti ha chiesto Saint-Quentin, devi smetterla di provocare tutti... Se cominciano a diffidare di te, non ti lasceranno più osservare un bel niente!



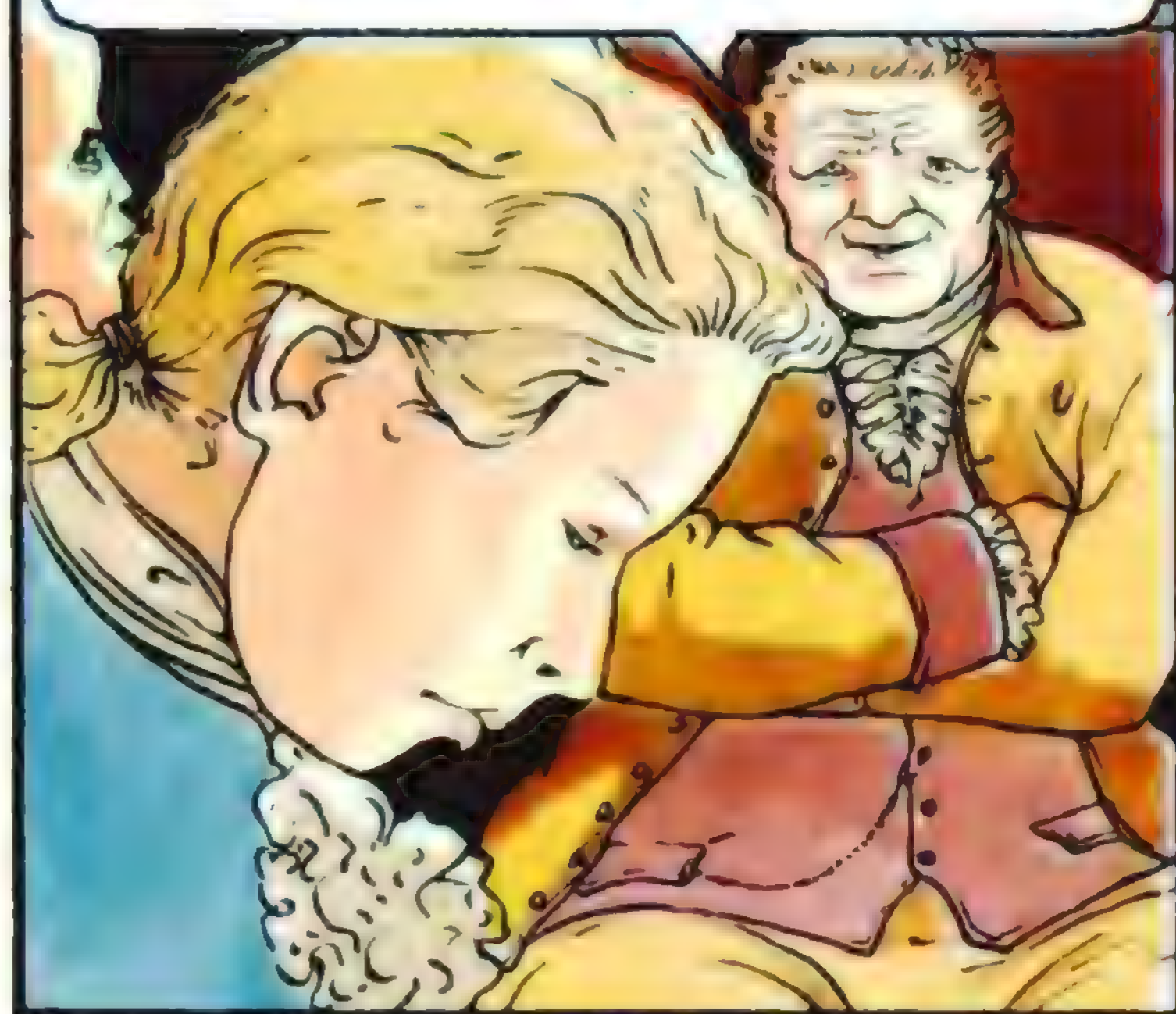
Tutte uguali, le donne! Ti fanno vedere il fondo della loro anima mentre noi vogliamo solo scoprire i loro corpi!



Non siate volgare, Signor primo tenente! Il nostro allievo-volontario sta diventando del colore della divisa che ormai non spera più di poter indossare!



Non disperare, ragazzo! Non disperare! Fra un po' finiranno anche per accettare i plebei tra i ranghi degli ufficiali! Nel frattempo, potresti dedicarti a pulire le scarpe di questi gentiluomini!



Suvvia, alla fine rimpiangerai di aver passato una parte della vita nella marina mercantile! Forse a bordo di questa nave non servirai a un granché, mentre nel "Gran Corpo" serviresti un po' a tutto!



Con il vostro permesso, capitano, desidererei ritirarmi...



Certo, François, certo... I giovani hanno bisogno di riposare...



Buonanotte, Louis...

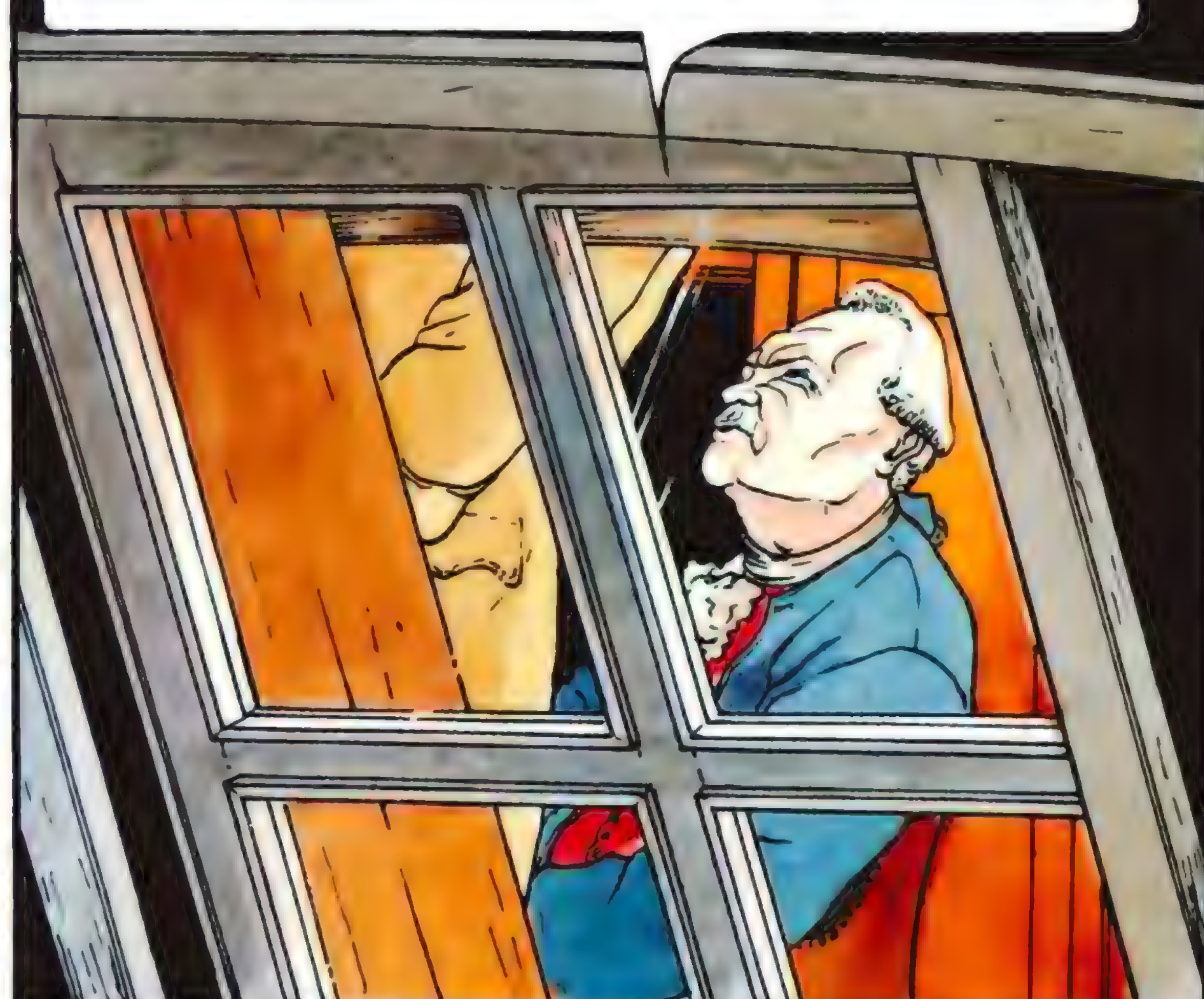
Buonanotte, amico mio... Ehi, Bernadin, restate un attimo, per favore... Vorrei dirvi qualcosa...



François Vignebelle si trova qui con noi per diventare un uomo e per imparare il mestiere. Voi avete tutto il diritto di trattarlo rudemente, ma non ritengo opportuno che lo prendiate in giro continuamente...



Un'altra cosa! Non sono disposto a tollerare altri commenti grossolani sui passeggeri che ci sono stati affidati... Spero che mi abbiate capito... Buonanotte, Signore...



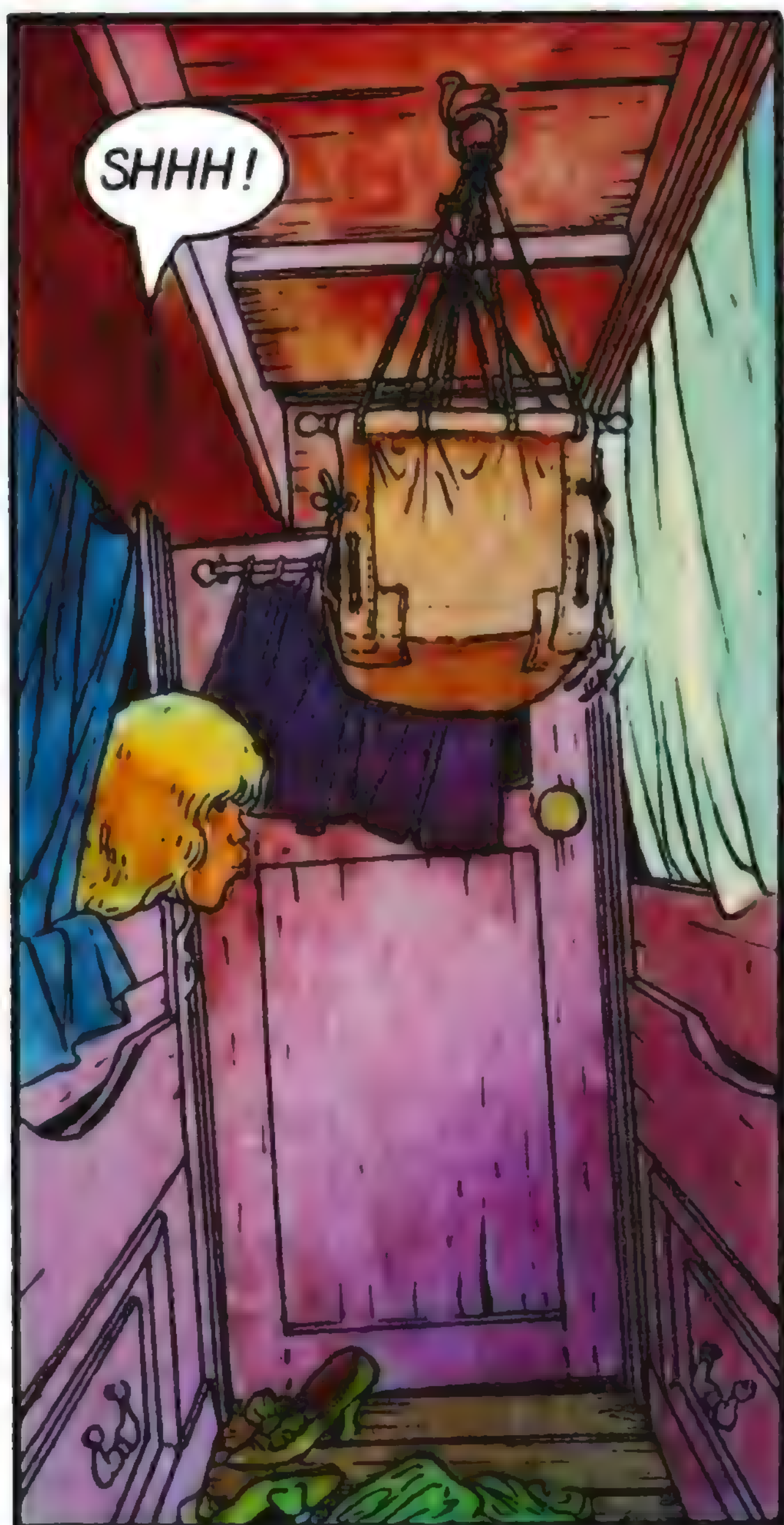
Se almeno avessi la speranza che queste mie povere note servano ad aiutare la causa degli abolizionisti, farei meno fatica a lottare contro il sonno!



TU TE NE FOTTI!



SHHH!



Non è che non me ne freggi niente, Isa! Semplicemente non ci credo... Chi vuoi che pianga la sorte degli schiavi? Il popolo? Il popolo ne ha già abbastanza della propria miseria! I nobili? Trattano con disprezzo perfino i bianchi che, affamati, si spingono a mendicare davanti ai loro castelli... Vuoi che ti dica una cosa? Per tutta quella gente, l'Africa non esiste nemmeno!



Alcuni sono ciechi dalla nascita, altri si ostinano a non vedere... Cosa accadrà se quelli che riescono a vedere non prenderanno il timone quando verrà la tempesta?! Il mondo appartiene a tutti quelli che ci vivono, Hoel! Volenti o nolenti, i furbi, gli approfittatori dovranno arrendersi all'evidenza!



Tu sogni, ragazza mia! Tu sogni!

Se accetti di condividere le mie notti, dovrai imparare a condividere anche i miei sogni!



Brava, Isa! Ma sembra un ricatto!



SENTI, TU!
Che io sappia nessuno ti ha chiesto di reggere il moccio!



Peccato!
E non gridare, che hai quasi svegliato il mio baby!



BLAM! BLAM! BLAM! BLAM! BLAM!

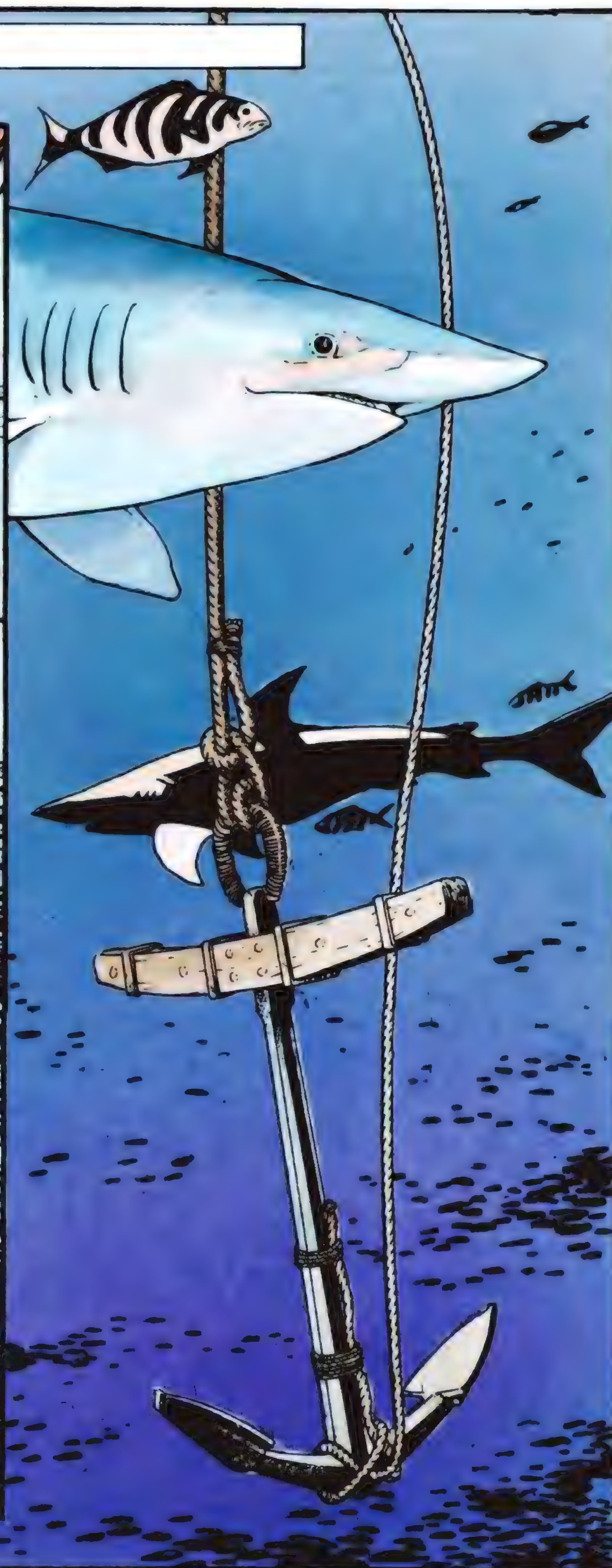


UAHHH

Ma cos'è tutto questo baccano? Coliamo a picco? È andata a fuoco la nave? Sono stufo di vivere in questa bagnarola!



Lunedì, 2 luglio, all'alba... La "Marie-Caroline" getta l'ancora nella rada di Juda...



Qualche ora dopo...

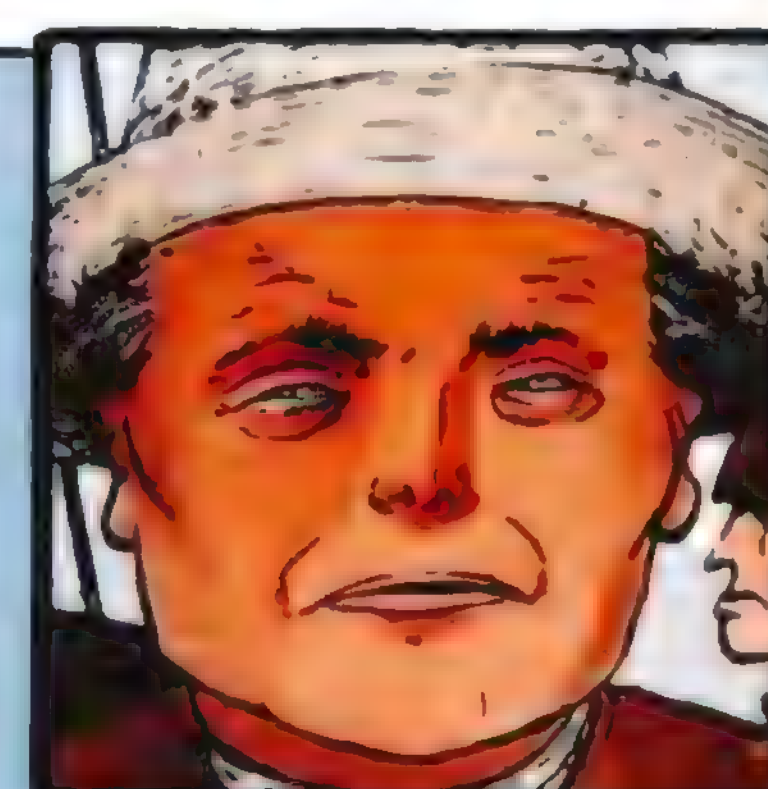
Il primo è il fortino di Saint-Louis di Gregoy!
Oltre, c'è Fort William! Ultimo, un po' in
disparte, è il forte di Sao João de Ajuda!



Come mai due nazioni in guerra
possono far sventolare le loro
bandiere a un tiro di schioppo?



Innanzitutto qui si è bianchi o si è neri...
Ricchi o poveri... Liberi o schiavi! Forse vi
sorprenderete a scoprire che a Juda, gli inglesi,
i francesi e i portoghesi cenano alla stessa
tavola due o tre volte alla settimana...





Il che, evidentemente,
non impedisce loro di
screditarsi a vicenda
davanti al re...

Il re vive
a Juda?

Il re Kpèngla
vive ad Abomey,
a qualche
giorno di marcia
dalla costa...



Semi-dio di una
religione animista, non
ha il diritto di vedere il mare...
Si fa quindi rappresentare
da uno dei capi locali,
un certo Yovogan!



Yovogan vuol dire "capo-dei-bianchi".
Senza il permesso di quella
canaglia non si può fare niente...
E ottenere il suo permesso costa caro!



È arrivato il grande momento, Signore!
Dobbiamo salire sulle piroghe
di questi selvaggi al cioccolato!



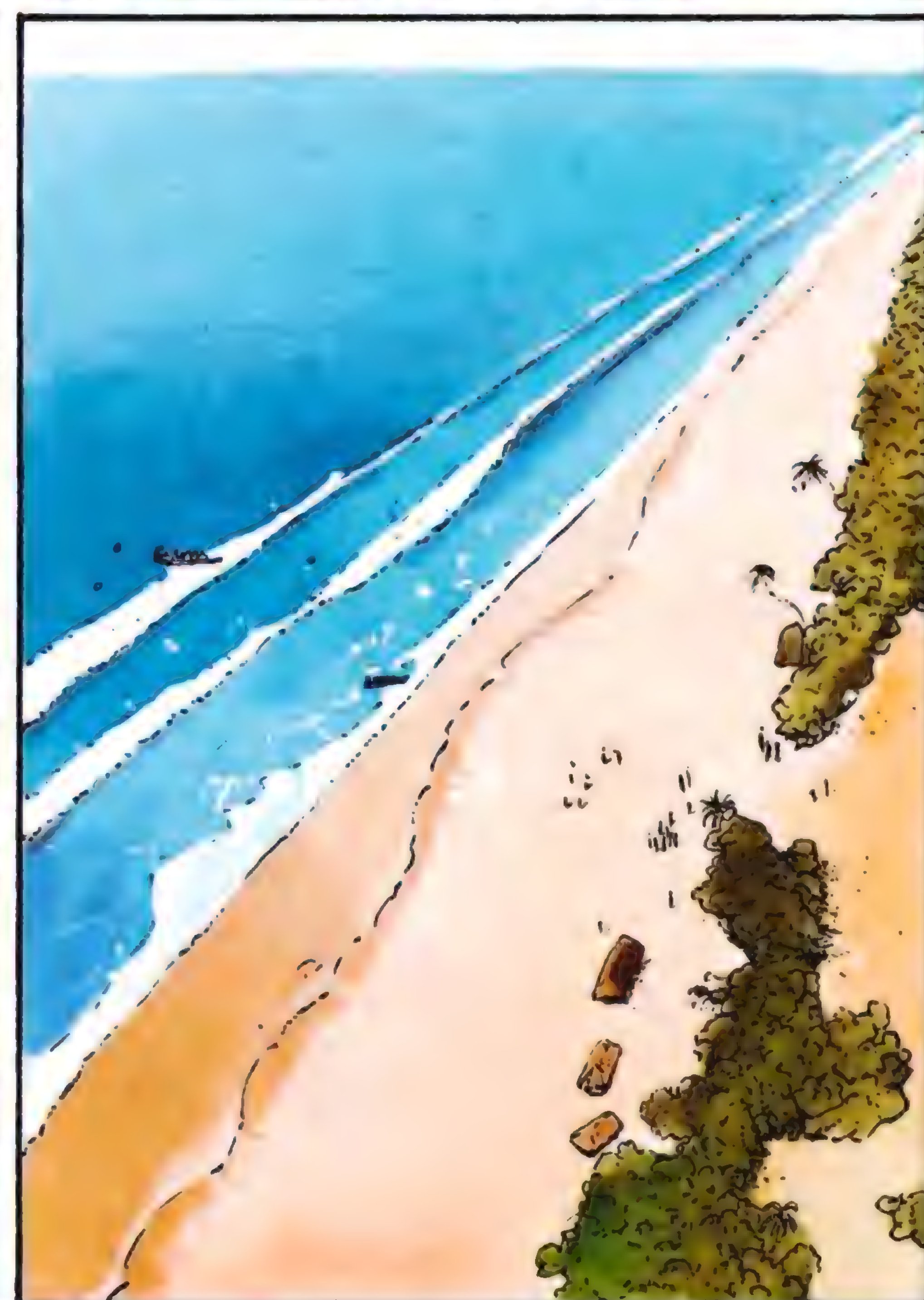
Oh! Qui si scivola!



Ferma, giovincella!
Vi aiuterò io a trasbordare!



Ecco fatto!
Gli squali non sanno
quel che si perdono!



Con un mare poco più agitato, ho visto annegare tre uomini per un incidente veramente banale... Farò scaricare subito i vostri bagagli, Signorina, in modo che possiate cambiarvi!



Porterò i passeggeri al forte, Honoré! Affido a voi il compito di affittare il capanno degli uomini di Yovogan, per usarlo come magazzino provvisorio per le merci... Appena vuoti, mettete i barili nei posti più adatti per raccogliere l'acqua piovana... E fate attenzione ai ladruncoli!



Poco dopo...



Temo di non avere abbastanza latte per il mio baby. Pensate che il direttore del forte potrà trovarmi una balia?

Olivier di Montaguère è il più servizievole degli uomini... Sempreché uno sia disposto a pagargli i servizi!

Purtroppo il Signor Rousselot ha ragione! Gli undici francesi di Saint-Louis non sono rinomati per i loro scrupoli! Lungi dal rendere facile il lavoro dei suoi compatrioti, Montaguère si occupa soltanto di arricchire suo genero, Sènat, un negriero che lavorava per la ditta Romberg & Bapst, di Bordeaux...



Hanno il loro proprio battitore, un meticcio che viene chiamato Joseph il Bello...



Peggio ancora, si tratta di un depravato che vive nel peccato con una certa Sofia, una mulatta che gli ha partorito tre piccoli bastardi più neri della pece!



Posso raccontarvi quello che si dice di certe notti...



Uhm! Uhm...

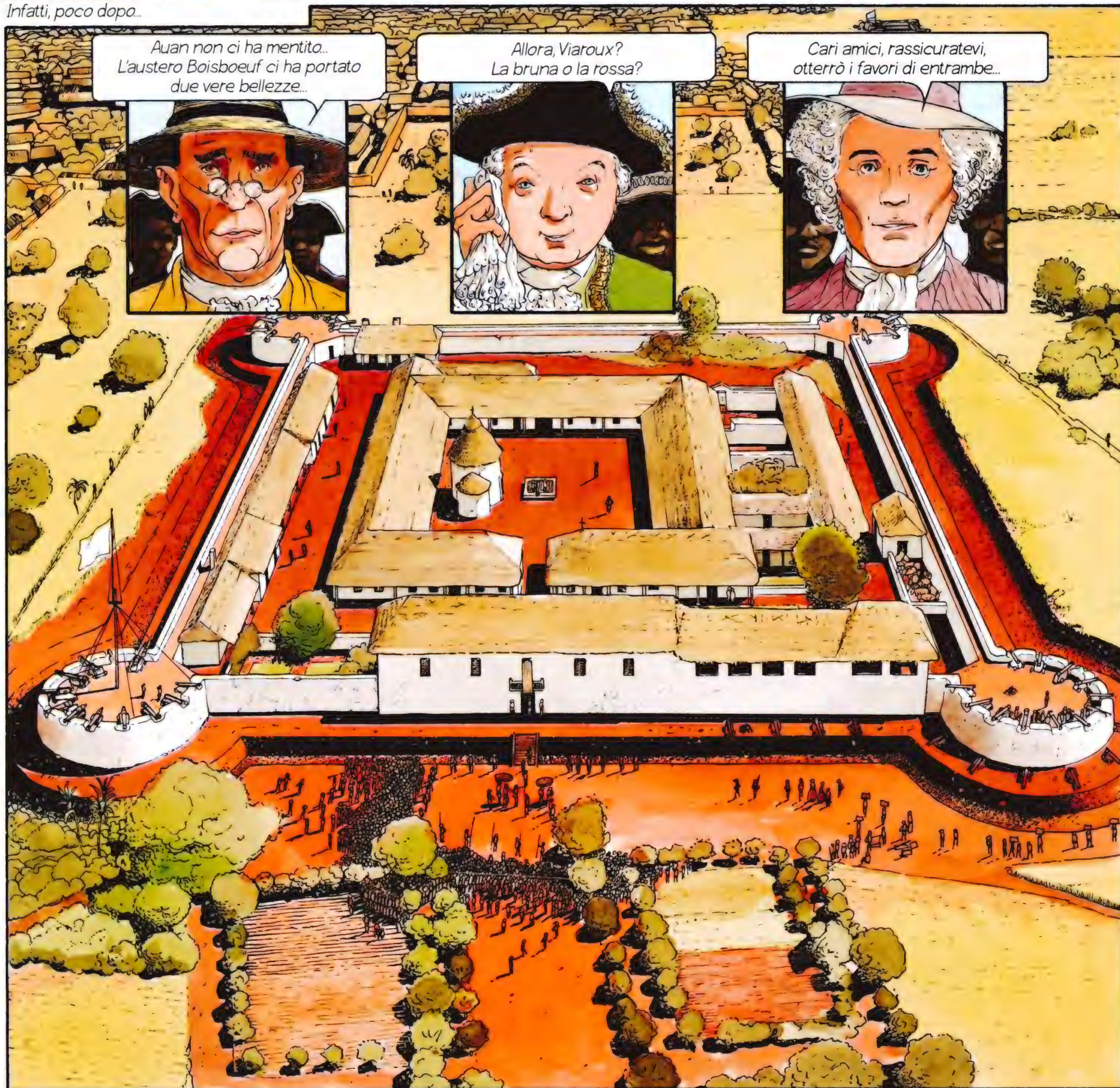


...ma poi il capitano mi rimprovererebbe!





Infatti, poco dopo...



*Grégoy, antico villaggio del regno di Juda (odierna Ouidah).



Accetto la scommessa, caro mio...

Accetto anch'io, Signori...



Vediamo, Viaroux, vediamo...
Se il mio fedele Auan riuscirà a testimoniare che siete riuscito a ottenere i favori di entrambe le Signore, il Signor di Genest e io saremo disposti a graziare i vostri piccoli debiti al gioco...



Ma attenzione! Se qualche denuncia dovesse per caso giungere fino al re, non solo non pagheremo, ma raddoppieremo la somma che voi ci dovete!
A buon intenditor...



Ah, caro capitano, che piacere rivedervi!
E in quale compagnia, caro mio! Sono sicuro che da un capo all'altro dell'Africa non c'è in nessun posto tanta bellezza riunita insieme!

Permettetemi di presentarvi i padroni di casa...
Olivier di Montaguère, il direttore del forte, Louis-Paul di Genest, il suo braccio destro, ed Estienne di Viaroux, il contabile del forte...



Vi faremo vedere le vostre stanze, dove potrete riposarvi...



La notte non dimenticate di chiudere bene le zanzariere...



Vi invidio, amico mio... Avete una moglie veramente splendida...



Sapete che per poterla sposare ho dovuto uccidere in duello ben sette suoi ammiratori?

Benissimo! Sarà una buona occasione per fare un po' di scherma! Sono maestro d'armi, ma da quando sono stato mandato qui, non ho più avuto occasione di esercitarmi!



Ti sta bene, caro il mio marito seduttore! Sii prudente, Hoel! Sono meglio armata di te per affrontare questi dongiovanni!

Intanto...

Non preoccupatevi, Signora!
Prima di domattina vi avremo trovato una balia, che farà
crescere la vostra piccola più forte di una Negra!

E non temete... resterà bianca
e bella com'è ora!

La alleveremo con latte
di vacca senza che le spuntino
le corna! AH! AH! AH!

AH! ah... eh... uhm...

Beh!... Ehm... Stasera il Signor di Montaguère organizzerà una
festicciola in vostro onore. Il campanello per la cena suonerà verso
le sette... Vi manderò una schiava a stirare gli indumenti che tirerete
fuori dai vostri bauli... Potete darle anche la biancheria da lavare!

Dovresti lavorare sul tuo vocabolario, Mary!
In francese c'è una bella differenza tra
"festicciola" e "gran ballo". Con quell'affare,
poi, non riuscirai nemmeno a passare
la porta della nostra camera da letto.

Scemo, questo affare
si può piegare! Sembra
che tu abbia spogliato solo
donne da poco...

"Donne da poco"?
Che incantevole
eufemismo...

Stai diventando scemo!
E la scemenza è peggio
della cattiveria!

Da quando abbiamo lasciato la Francia, su quella
maledetta nave non ho mai avuto occasione di
mettermi un bel vestito! Su, sii buono! Non rovinarmi
il divertimento con le tue scenate di gelosia!

Giunta la sera...



Riposatevi un po', capitano!
Joseph può mercanteggiare e
farvi avere un magazzino per
gli scambi al miglior prezzo!

Siete molto gentile,
Signore, ma Yovogan potrebbe
offendersi se non andrò
a fargli una visita...

Questi sono ananas, e queste
sono papaye... I frutti tondi,
invece, sono arance... Ma
sono sicuro che voi li avrete
già assaggiati tutti...

Mai in
vita mia.



E come mai?! Sono
sicuro che il vostro
giardino ospita dei
frutti meravigliosi...



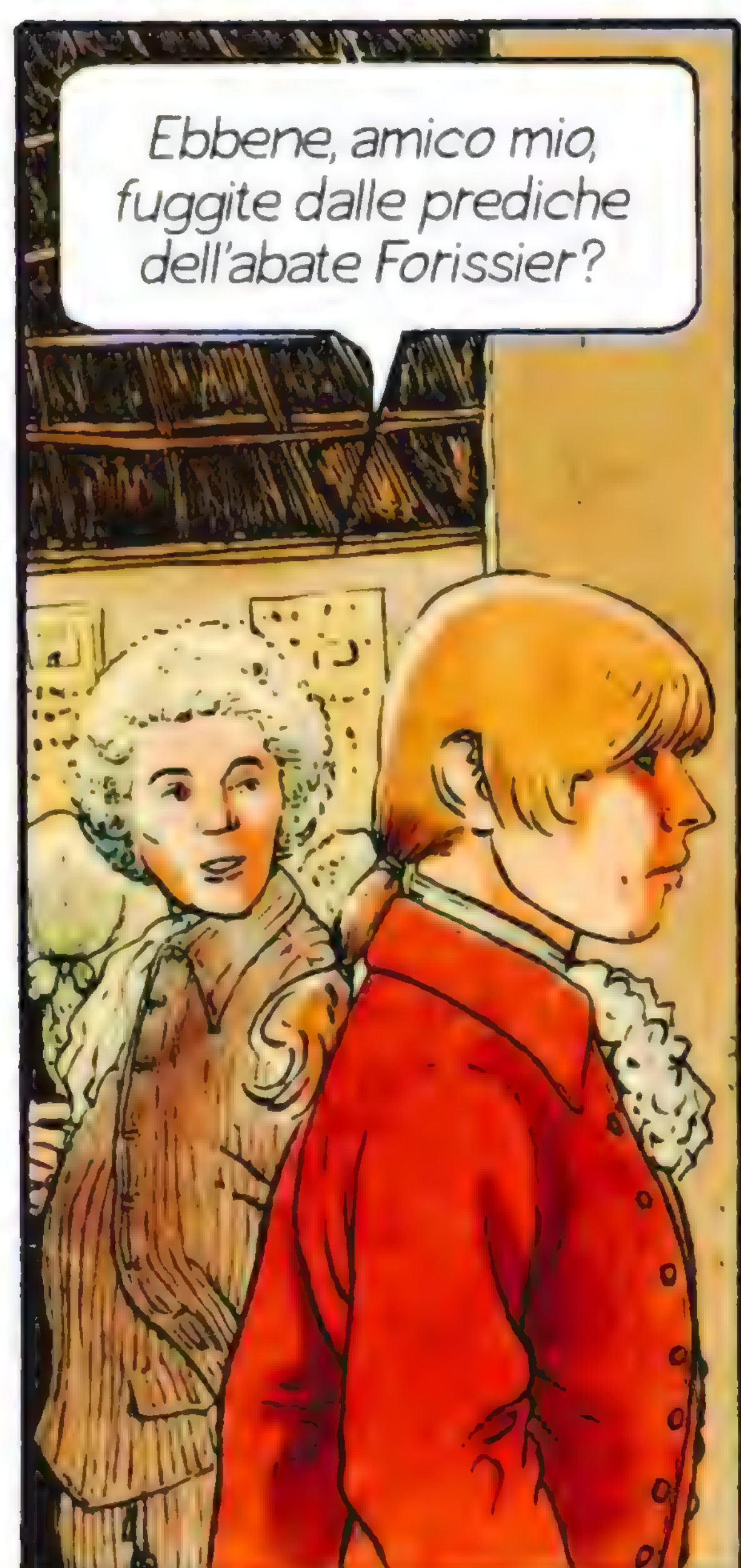
Già, ma sono
io a scegliere il
giardiniere...



Il clima, che fa marcire i corpi,
avvelena le anime. Visto e considerato
che in questo posto mandano
soltanto i funzionari... diciamo... "non
graditi in patria"... Juda è ormai
l'anticamera dell'inferno!



Sapete che mi hanno proibito di
evangelizzare i Negri? A quanto pare, ciò
dispiacerebbe al re del Dahomey e, in
aggiunta, nuocerebbe al commercio.



Ebbene, amico mio,
fuggite dalle prediche
dell'abate Forissier?



Fra amici, non esitate a
venirmi a trovare se vostra
moglie, spossata dal caldo,
decidesse di dormire più di
quanto voi non gradiate



Qui ci sono degli sporchi Negri che per una bottiglia di acquavite non
esitano a prestarvi le loro compagne. E sono delle donne veramente gentili.
Le nostre care schiave sono di una devozione unica

Arrivedervi,
Signore!

La prossima volta cerca di
sorridere, se non vuoi che ti venda
ai bianchi delle grosse piroghe!



Non solo la sorveglianza viene affidata ai Negri, ma questi non fanno che battere sui loro dannati tamburi! Che delizioso paese!

Lo fanno per non addormentarsi mentre fanno la guardia! Dovrebbe renderti tranquillo! Me lo ha raccontato l'abate Forissier



È proprio in una notte come questa, che gli potrebbe venire in mente di sgozzarci! Così per divertirsi! Brrr

Non credo, Hoel... Questi Negri hanno una vita relativamente privilegiata... Sono "schiavi della Compagnia del Re di Francia" Riescono a sottrarsi alle grinfie dei dahomeiani e non possono essere venduti ai negrieri, a meno che commettano un reato grave. Certi di loro si sono addirittura offerti come volontari e possiedono degli schiavi in proprietà



Estienne di Viaroux mi accompagnerà domani a visitare Grégoy... Vieni con noi?



Ci mancherebbe altro! Non mi piace il modo in cui ti parla! Come a Mary, d'altronde...

Pensi ancora alla cena di stasera? Avevamo bevuto un po' tutti... Non c'è niente di male...



Sì, non c'era niente di male nemmeno quel giorno in cui tuo fratello dopo aver bevuto un po', invitò i suoi amici a farti la festa...*



CLAC



Ho sbagliato a ricordartelo ma stai attenta a come mi tratti... Anche a me il caldo urta i nervi...



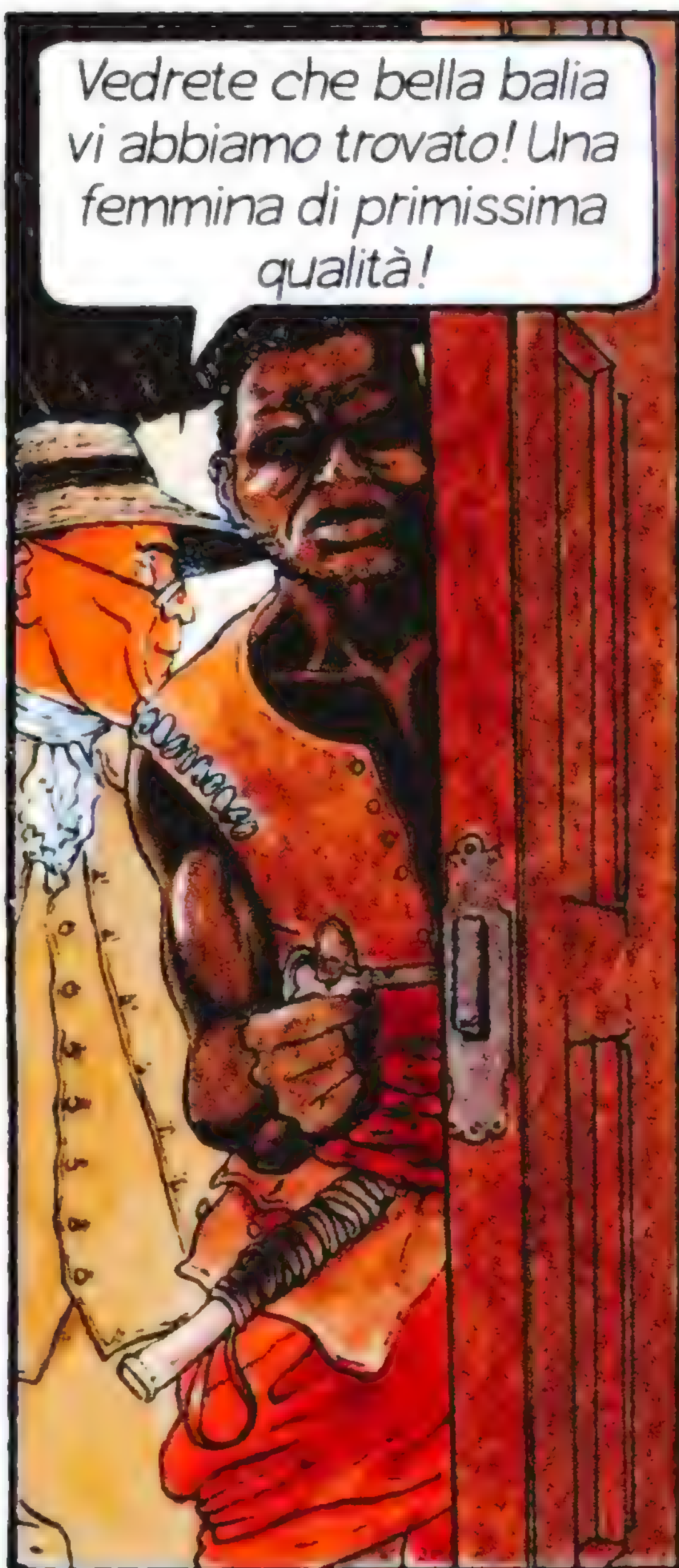
Bene, credo che sia giunta l'ora di infilarsi sotto la zanzariera e di recuperare un po' di forze per domani...

Per quanto riguarda Viaroux, hai ragione! Dobbiamo diffidare di quel tipo!





I tam-tam, i ruggiti delle belve... È spaventoso! Non ho chiuso occhio tutta la notte!



Vedrete che bella balia vi abbiamo trovato! Una femmina di primissima qualità!



Non esitate a trattarla duramente! Quando si tolgono loro i figli, le Negre diventano tristi e indolenti! Dopo tutto, anche questi selvaggi hanno qualche sentimento umano!



But... That's horrible! YOU'RE A MONSTER!



Vi prego di scusare l'urlo che proviene dal cuore di una giovane madre... E permettetemi di ricordarvi il Codice Nero*... Vieta assolutamente che una madre venga separata dal figlio se questo non ha raggiunto la pubertà!

Ho creduto di agire bene non imponendo alla Signora la presenza di un marmocchio nero. Ma poiché mi sto rivolgendo a delle anime caritatevoli, non se ne parli più! Le renderemo il suo piccolo seduto stante!



Siete sconvolta, Mary...

Credo di cominciare a capire quello che vuol dire Isa...



In ogni caso, Genest è furioso... Pensava di vendere il bambino e di ricavarci un buon guadagno...

Ma allora vi arrabbiate soltanto per i soldi?!



Questa non è la mia prima campagna, Mary. Questo sole che brucia e secca la pelle finisce anche per inaridirci il cuore.

Allora prendete un parasole e forse resteremo amici!

*Codice Nero: ordinanza del 1687 che definiva lo stato giuridico degli schiavi.



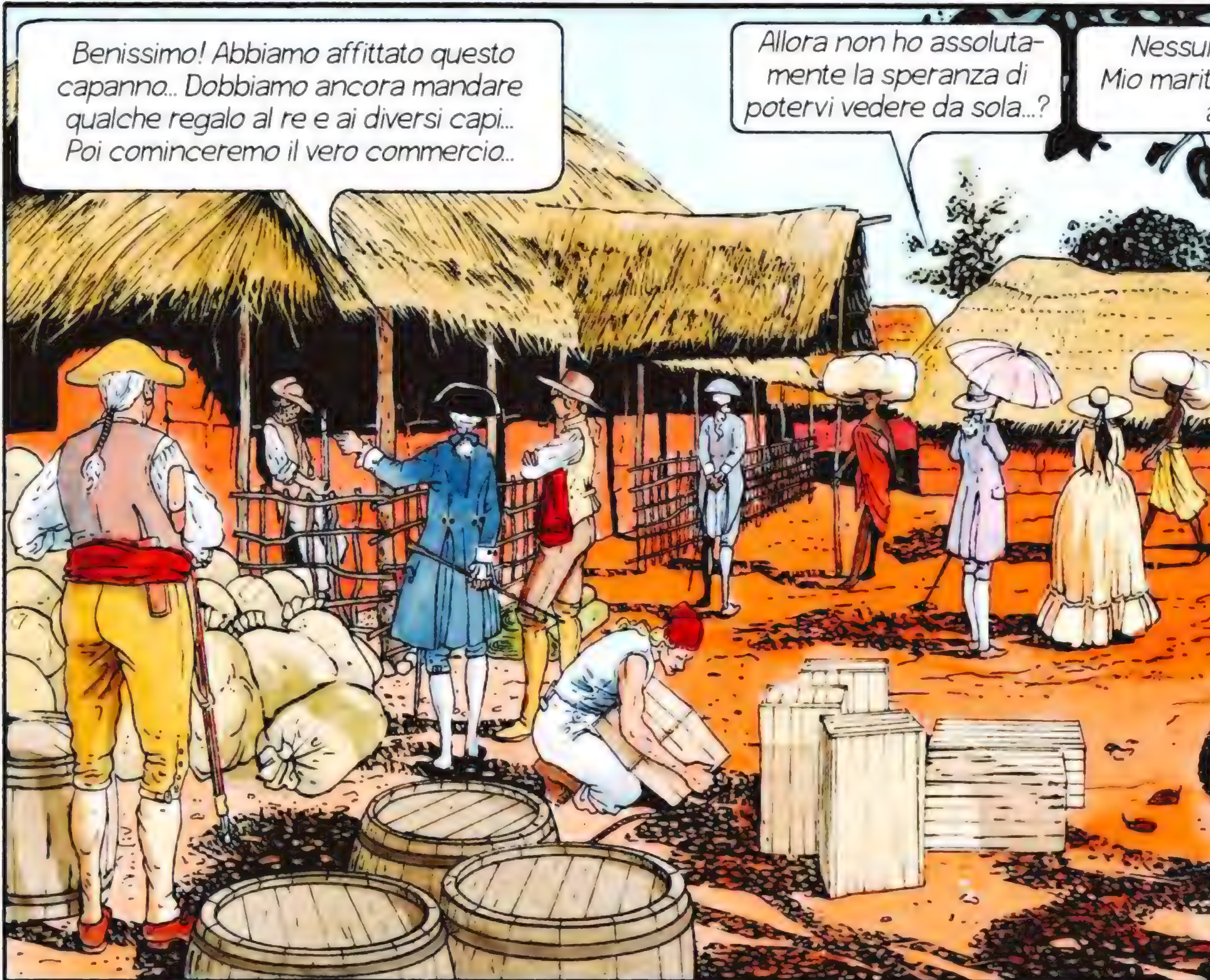
Dovreste proteggervi sotto il mio parasole, Signora... Ah, questo è il tempio dei serpenti... Ci vivono i pitoni sacri... Non vi fanno paura...?



Ho molta paura, sì... ma per voi! Mio marito potrebbe accorgersi che non perdetes occasione per mettermi il braccio sulla spalla o attorno alla vita...



Ebbene, capitano? Procede bene il vostro magazzino?



Benissimo! Abbiamo affittato questo capanno... Dobbiamo ancora mandare qualche regalo al re e ai diversi capi... Poi cominceremo il vero commercio...

Allora non ho assolutamente la speranza di potervi vedere da sola...?

Nessuna speranza, Signore. Mio marito è sempre aggrappato alle mie gonne!



Nel frattempo, il capitano Malinet farà trasformare le stive del ponente di mezzana e farà sistemare la ringhiera di protezione a poppa...

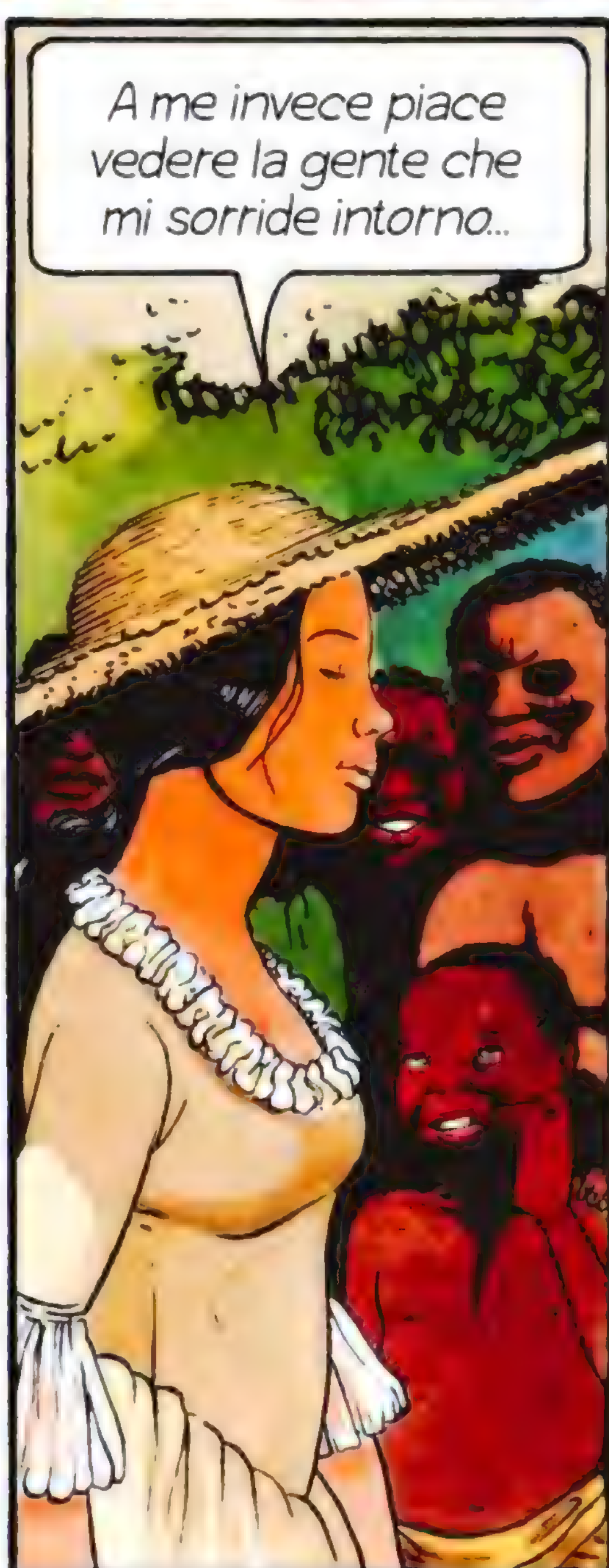
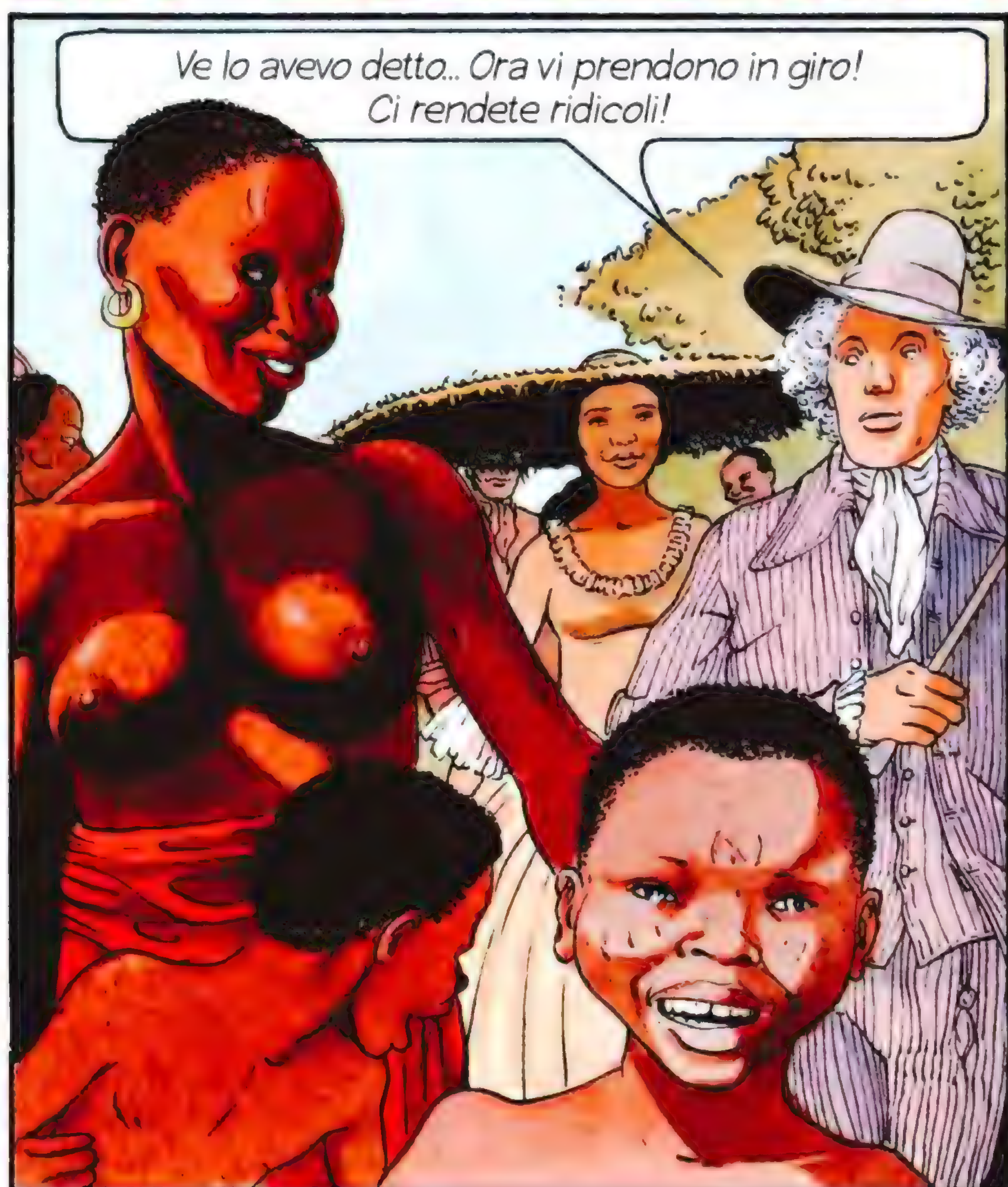


La prego di non insistere, Signore... Sarebbe troppo pericoloso!

Gli schiavi verranno concentrati nel forte e non saranno portati a bordo finché la nave non starà per salpare!



Il caro Boisboeuf! Un po' severo, non trovate? Sapete come lo chiamano gli indigeni? "Yovo auignan"... cioè, il bianco di pietra... Non trovate che sia divertente?



Trascorsi diversi giorni...

Ebbene, Viaroux? Non ci parlate più delle vostre ammiratrici?

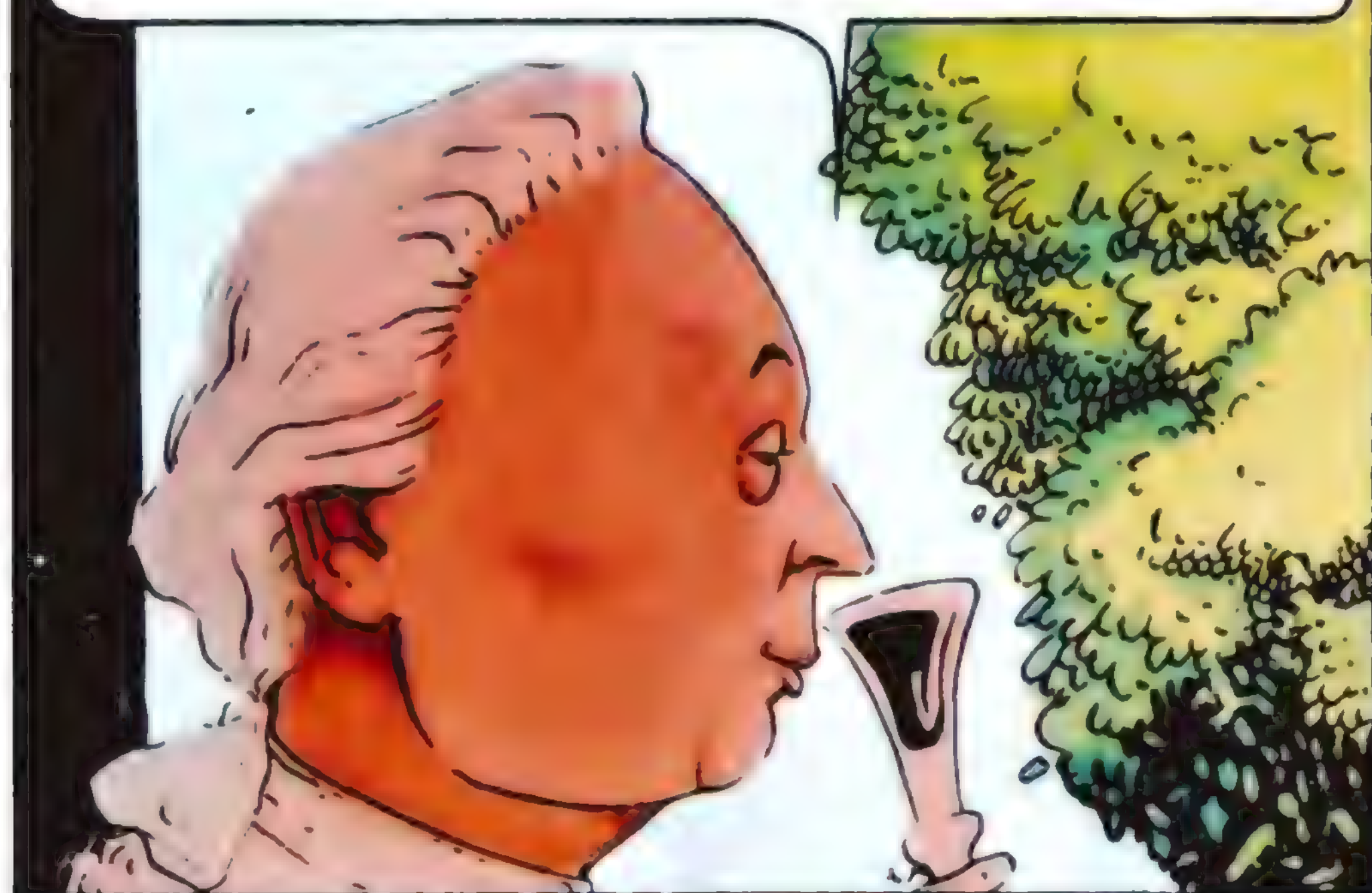


Appunto, Signore... Concedetemi ancora un po' di tempo... Non potreste chiedere a Yovogan di non approvvigionare Boisboeuf per qualche giorno?

Non preoccupatevi... in questo momento la "Marie-Caroline" è l'unica nave ormeggiata a Juda... E a Yovogan non piace essere vittima dell'offerta e della domanda.

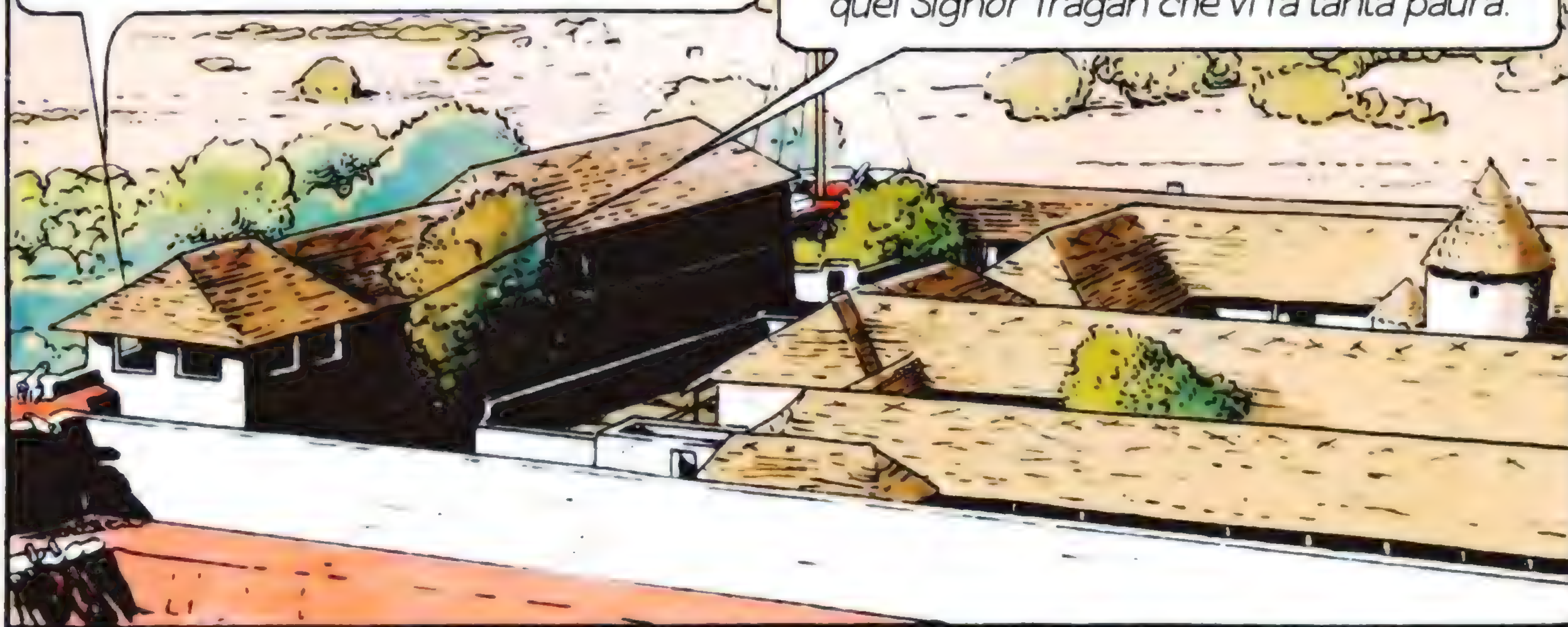


A proposito... Sembra che vi ostinate a dare la caccia sempre alla stessa vittima. Perché non cambiate indirizzo? A quanto pare ci sono pollastrelle meno controllate...!



Ah, ve ne siete reso conto? Questi inglesi si trovano bene soltanto tra di loro. Il nostro amico va sempre più spesso a Fort William.

Ebbene, cosa aspettate, allora? Andate a consolare quella poverina... Nel frattempo potreste immaginare come levarvi di dosso quel Signor Tragan che vi fa tanta paura.



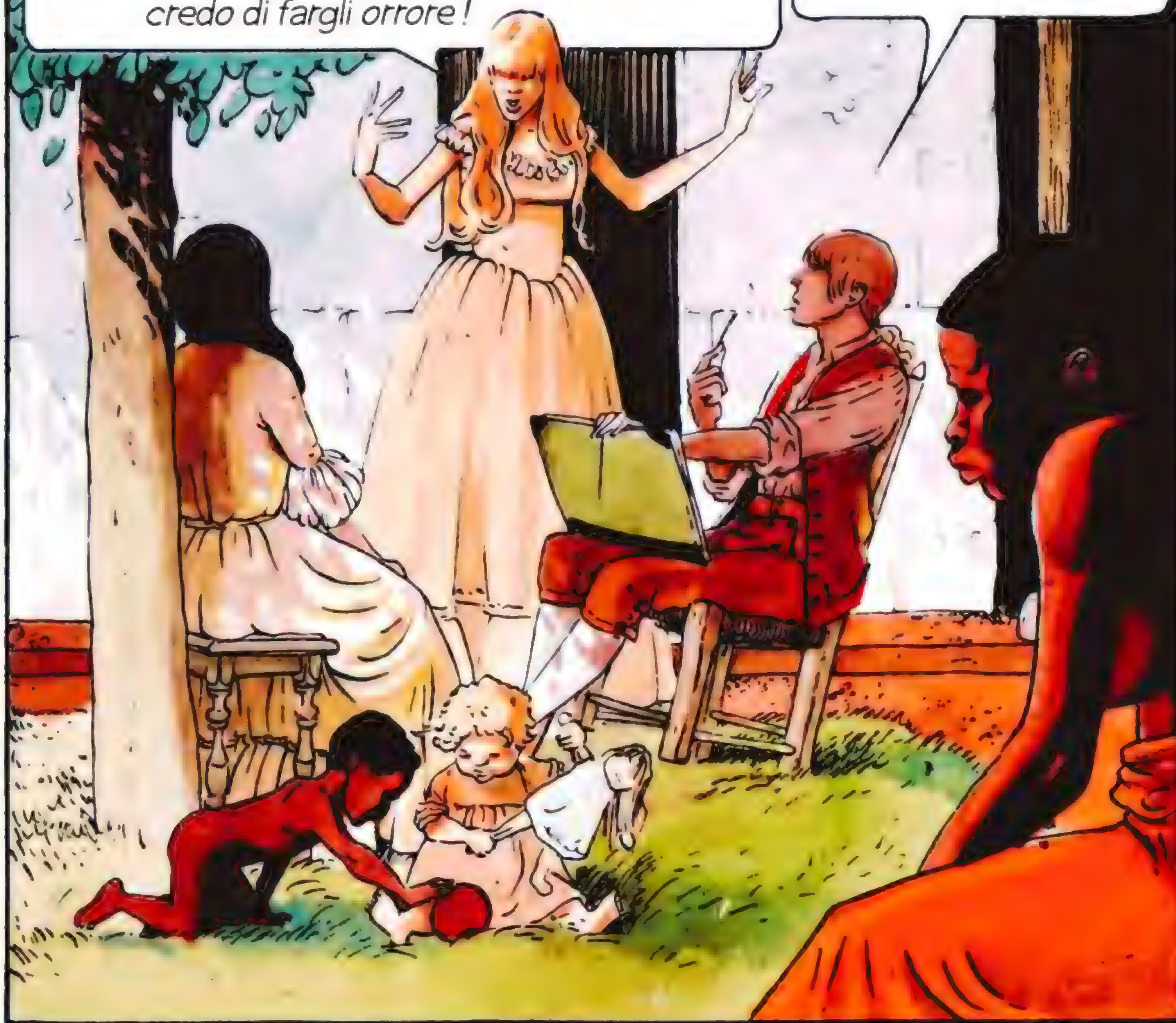
È come ti dico, Isa! Sta spendendo tutto il nostro denaro al gioco... Beve sempre di più... Tutte le sere va a Fort William! Non è più il John di una volta, il bello e giovane ufficiale di Chatham!



Rimpiange l'Inghilterra. Non si perdona il fatto di essere diventato un disertore. A poco a poco, ha cominciato a rimproverare me ed Enora dell'accaduto... Non mi guarda più! Credo... credo di fargli orrore!

Non drammatizzare, Mary! Anch'io sono un disertore, eppure non odio nessuno!

Tu non puoi capirlo, Hoel. Tu non sei un vero gentleman, come John...





E invece ora capisco!
Io non appartengo al vostro
mondo, vero?! Sono un uomo di
second'ordine, un plebeo! Non
c'è una classe dove mettermi,
fra gli aristocratici e gli schiavi!



È come hai detto, Hoel!
Sei proprio ciò che hai
descritto! E continuerai
a esserlo finché la gente
non avrà capito che il più
misero dei Negri ha
esattamente lo stesso
diritto di vivere del più
potente dei re!



SHUT UP!
Shut up, please! Io
vi chiedo di aiutarmi
e voi fate della
filosofia!



Non ti
arrabbiare, Hoel!
Sai benissimo che
non volevo dire
quello che pensi...

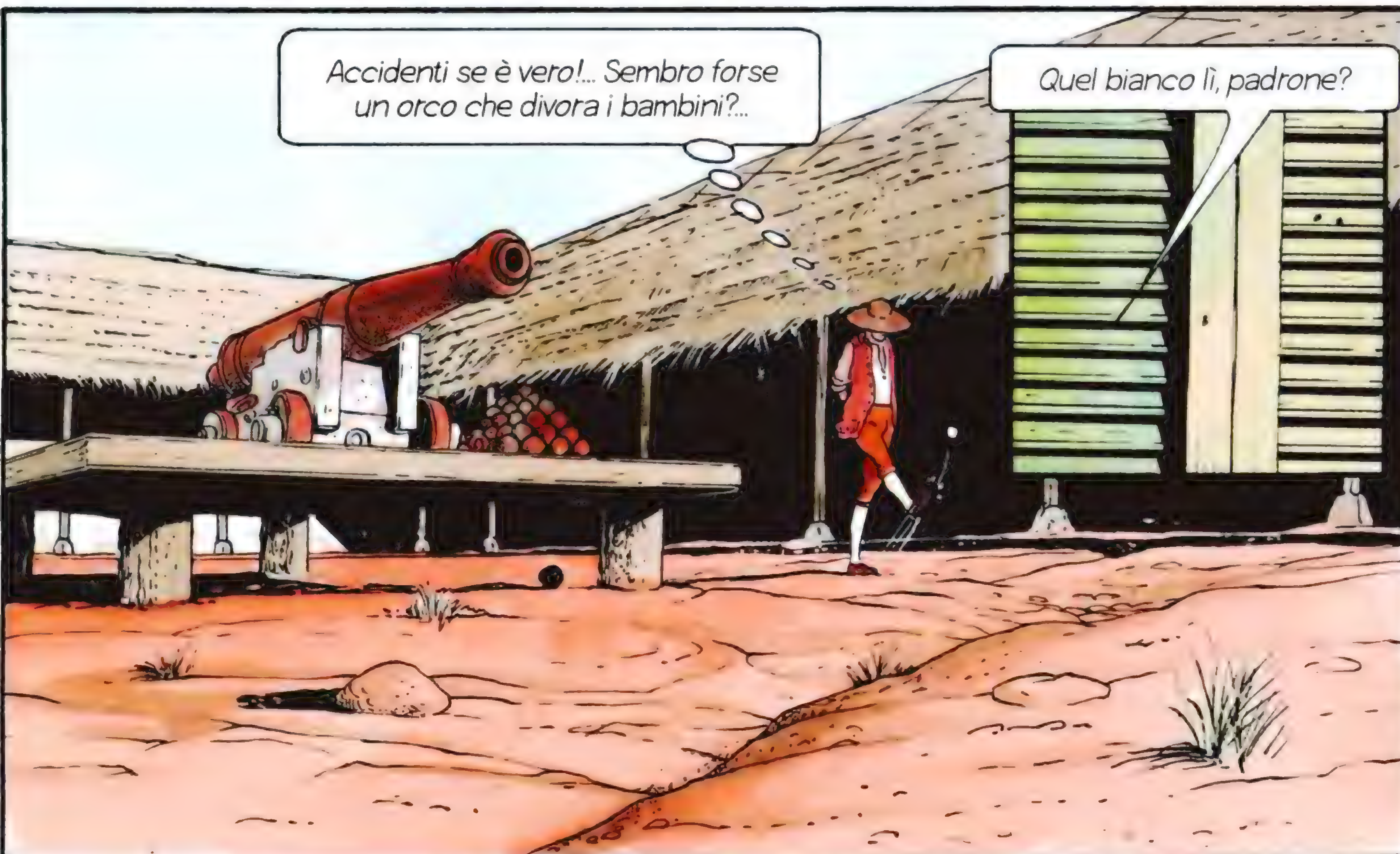
Su, Mary...
approfittiamo del po'
di sole che ci resta...



Ciao, bella... Uhm... Come si chiama
il tuo batuffolo di fuliggine?



Certo! Bene, se proprio vuoi
sapere come la penso, ragazza
mia, forse il paradiso si può
avere anche su questa terra,
ma ognuno deve metterci
il suo granello di sabbia...



Accidenti se è vero!... Sembro forse
un orco che divora i bambini?...

Quel bianco lì, padrone?



Proprio quello, Sognigbé...
Chiedi al tuo stregone una
droga che lo renda indisponibile
per qualche giorno, senza
ucciderlo. Hai capito?



Tu potere comandare me, ma non comandare stregone... tu pensare bene! È più facile chiamare male...

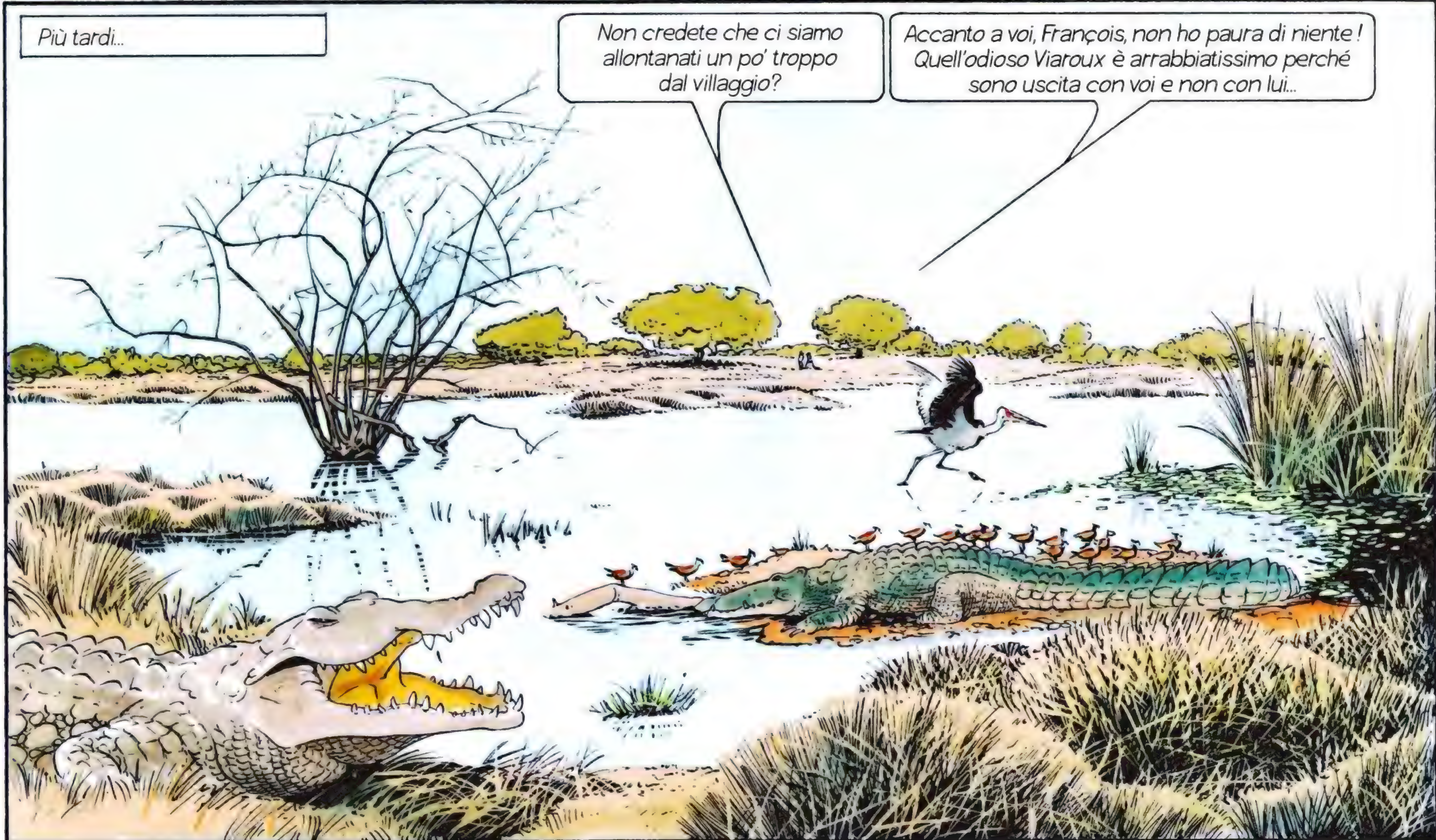


Se tu scagliare lancia in cielo, non sempre sapere dove andare a cadere...

Forse, Sognigbé... ma so benissimo dove cadrà la mia frusta se non mi obbedisci!



Sognigbé ubbidire, padrone, ma Sognigbé avvertire: non buono che bianchi occuparsi di stregonerie negre... Non buono, no, no! Sognigbé avere molta paura!



Più tardi...

Non credete che ci siamo allontanati un po' troppo dal villaggio?

Accanto a voi, François, non ho paura di niente! Quell'odioso Viaroux è arrabbiatissimo perché sono uscita con voi e non con lui...



Mi lusingate, Signora, ma forse sarebbe più prudente...

Vuoi parlarmi della prima ragazza con cui sei andato a letto?



Beh... io non so se...

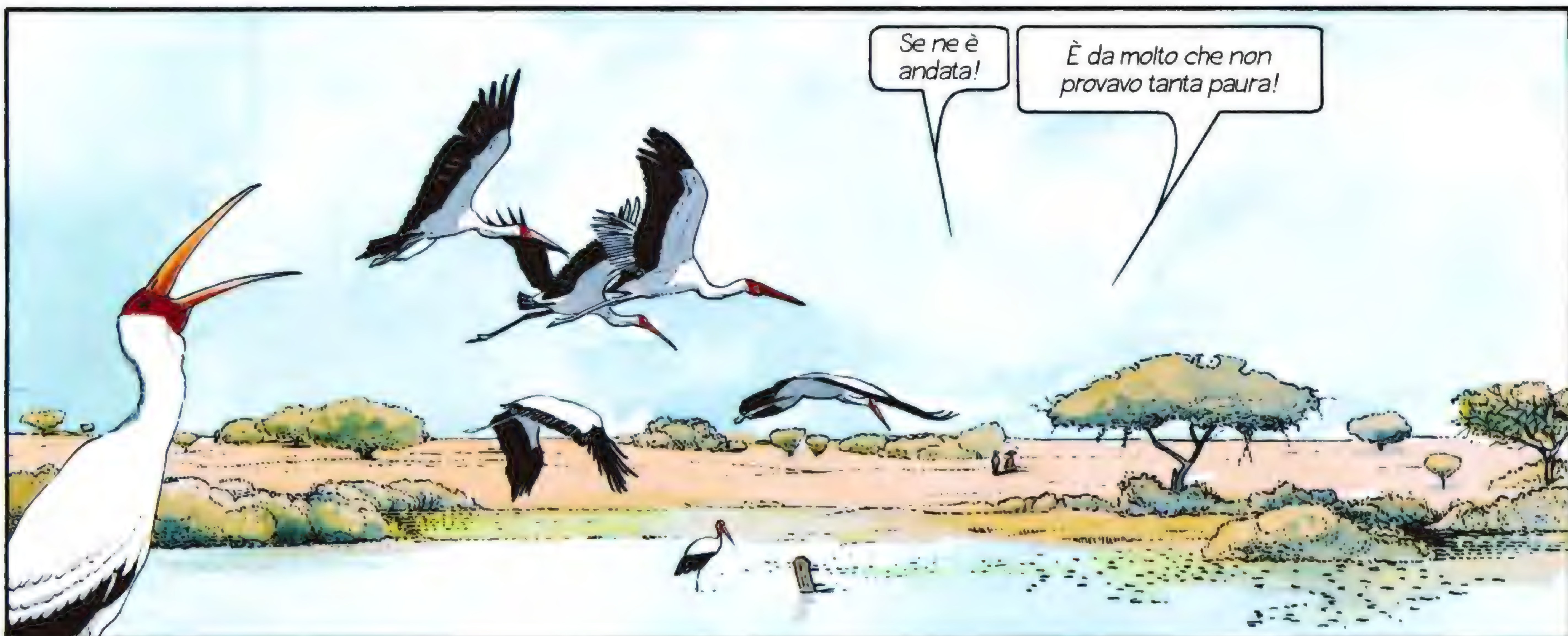


Allora raccontatemi come pensate di diventare ufficiale su una delle navi del re...



Non sono di nobile estrazione, quindi posso solo sperare di diventare "volontario" nella Marina Reale. Avrò bisogno di molta fortuna e di farmi notare per qualche azione coraggiosa, per farmi accettare definitivamente in seno al Grande Corpo...





Se ne è andata!

È da molto che non provavo tanta paura!



Bum! Bum! Il mio cuore batte come un tamburo!



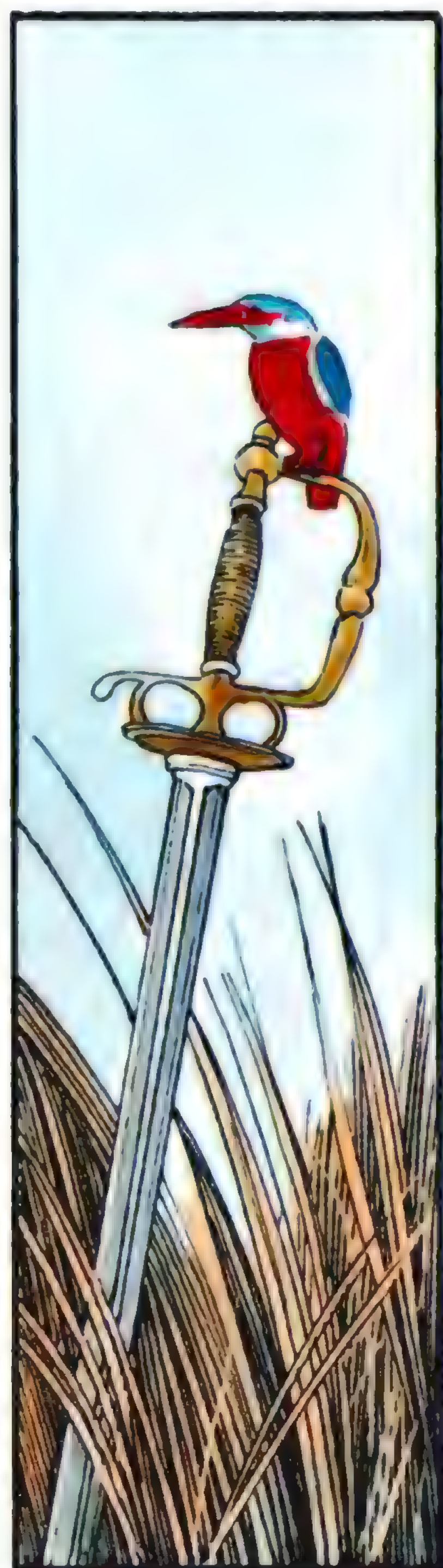
Guardate! Non sentite?



Non troppo... la stoffa, sa...



Che scema che sono!



Dove siete, Signora?! Ci siamo spaventati! Vi abbiamo sentita urlare!

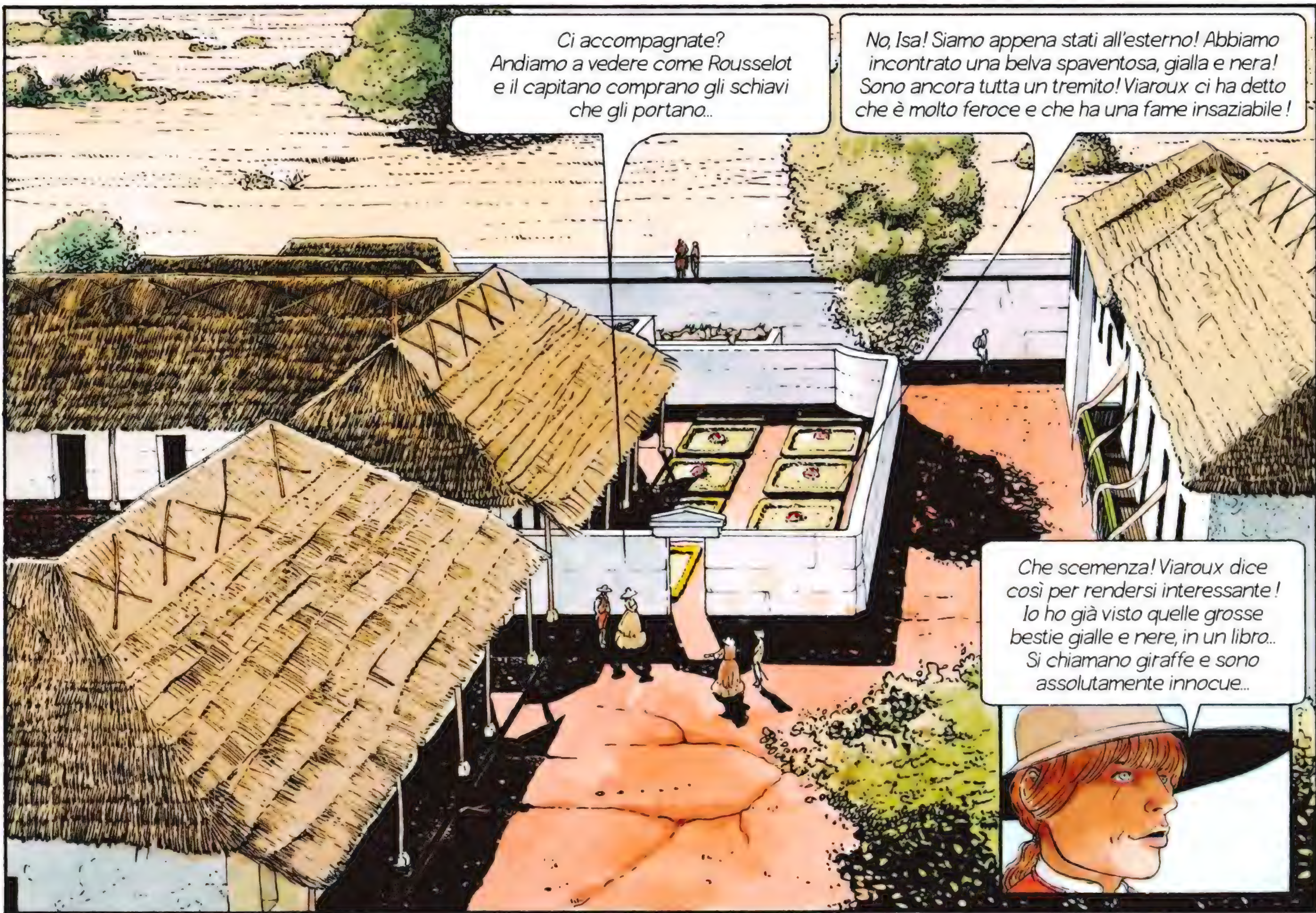


Le voci arrivano lontano in Africa... Spero che non ci abbiate seguiti...

Signore, vi proibisco di...



Keep cool, please! In effetti, abbiamo urlato! Ma siete arrivato troppo tardi... e troppo presto...



Poco dopo...



Una cosa è sicura... non ci annoieremo a bordo della "Marie-Caroline"...

Vi do un buon consiglio, Latrogne! Scegliete con attenzione i marinai che manderete con le femmine! Il capitano non vuole sentire parlare di vincoli affettivi! Sono norme di sicurezza...!



Su, stai buona... voglio soltanto guardare!



I due maschi sono sani... La Negretta è intatta. Una delle due femmine è forse gravida... Comunque è infetta dai parassiti!

Sbrigatevela voi per curarla! Comprerò tutta la partita per quarantacinque onces!

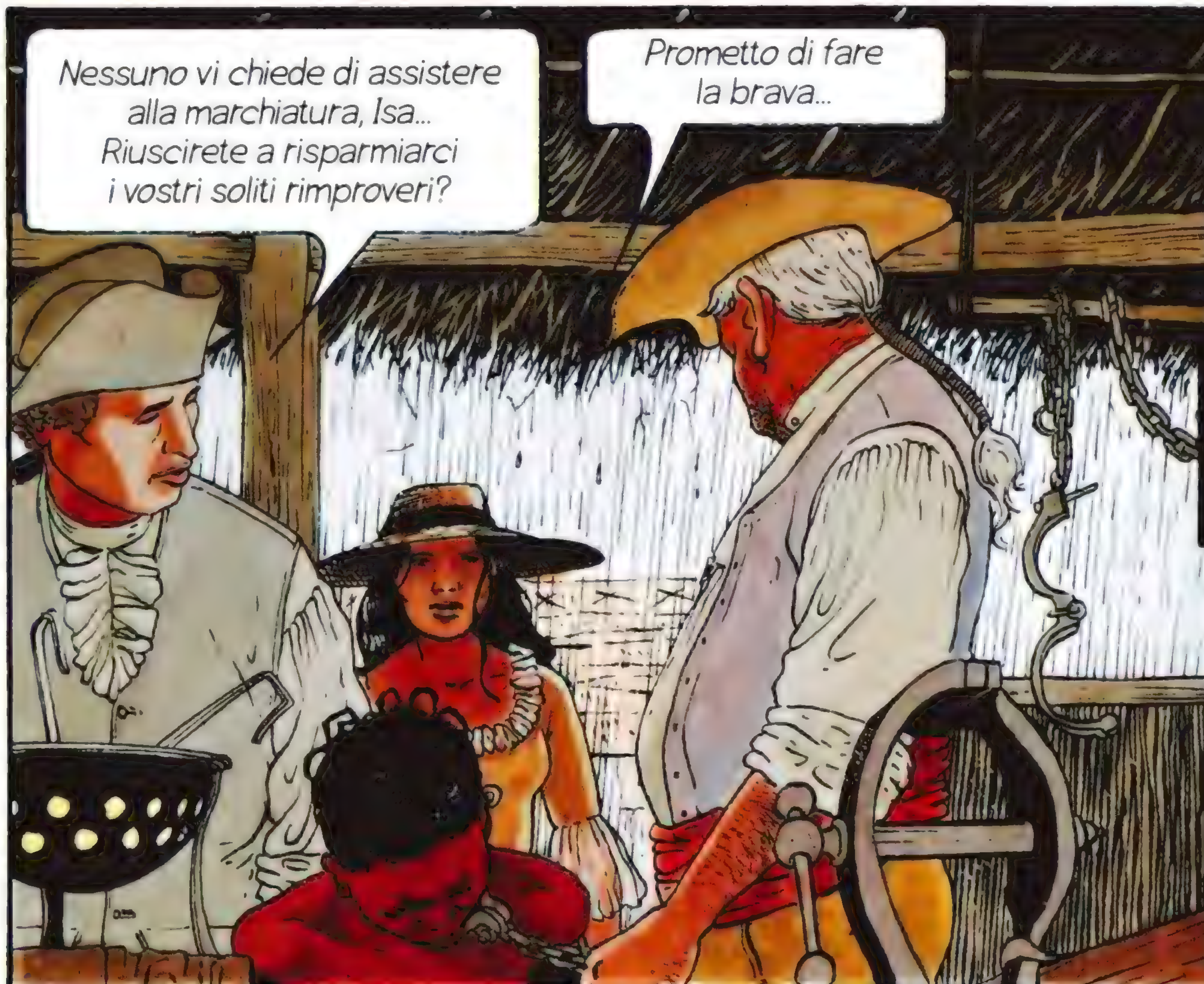


Questo lavoro che fate, lo avete scelto voi?

Sentite, Isa, scrivete pure le vostre memorie, ma non rompetemi l'anima!

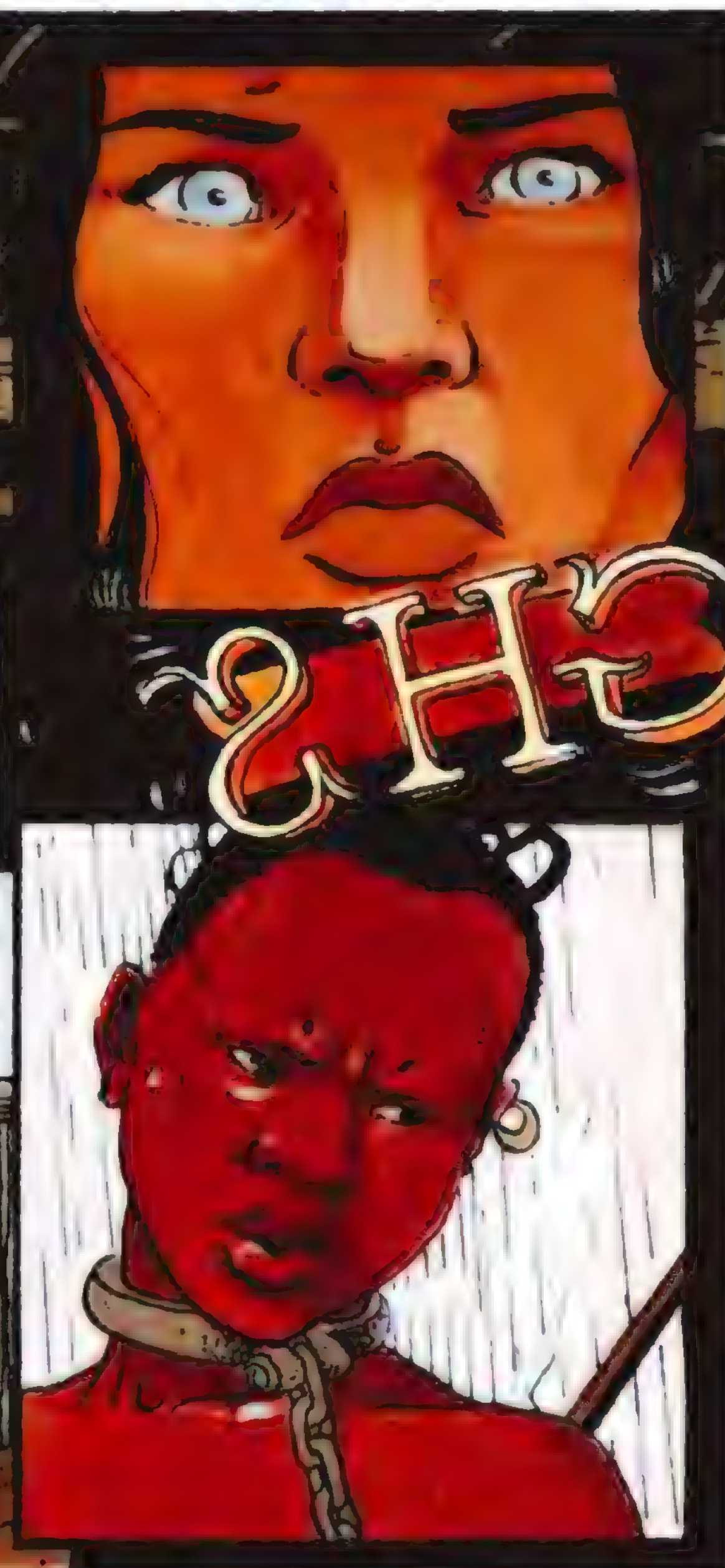


Lo sapete cosa diventerebbe la "Marie-Caroline" se mi rifiutassi di consigliare il comandante quando compra e gli lasciassi portare a bordo degli schiavi malati? Una bara galleggiante!



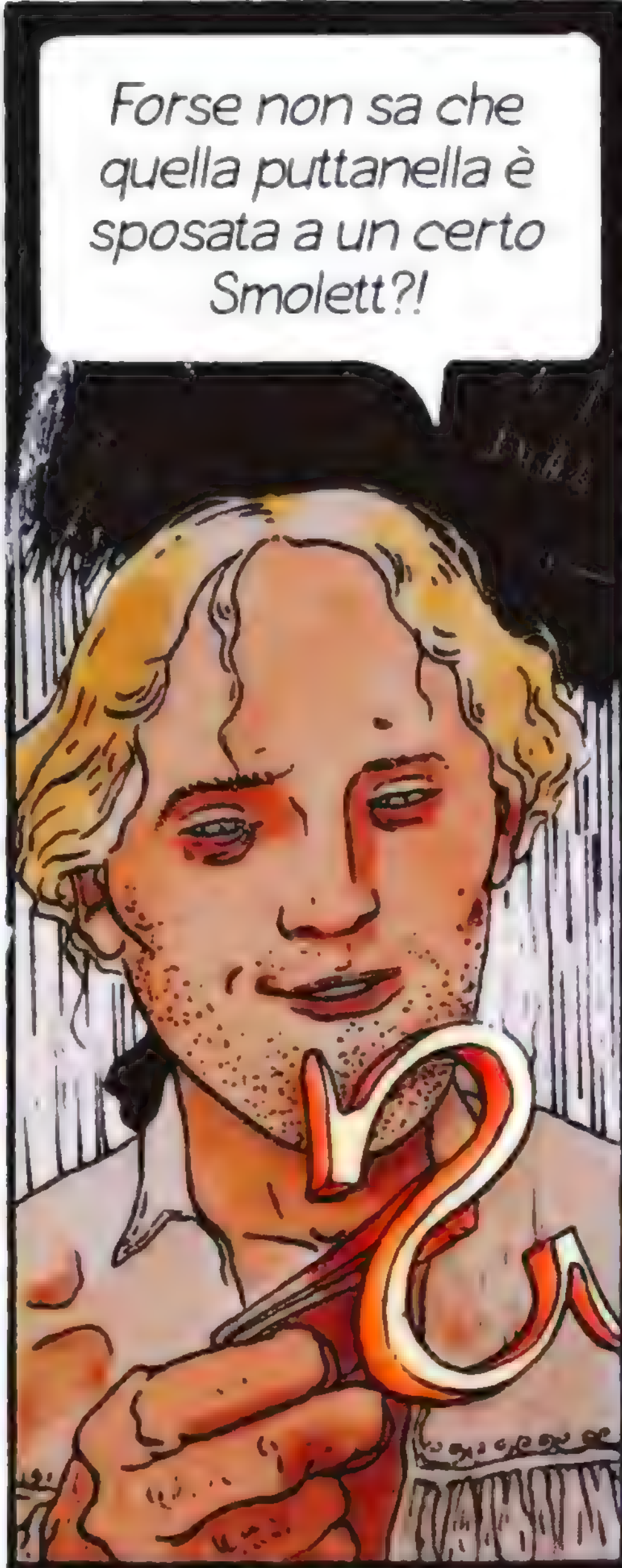
Nessuno vi chiede di assistere alla marchiatura, Isa... Riuscirete a risparmiarci i vostri soliti rimproveri?

Prometto di fare la brava...



Ti eccita tutto questo, eh? Sentire come frigge la carne fresca! Che brivido delizioso!

* Oncia: moneta locale, circa 16 libbre francesi.



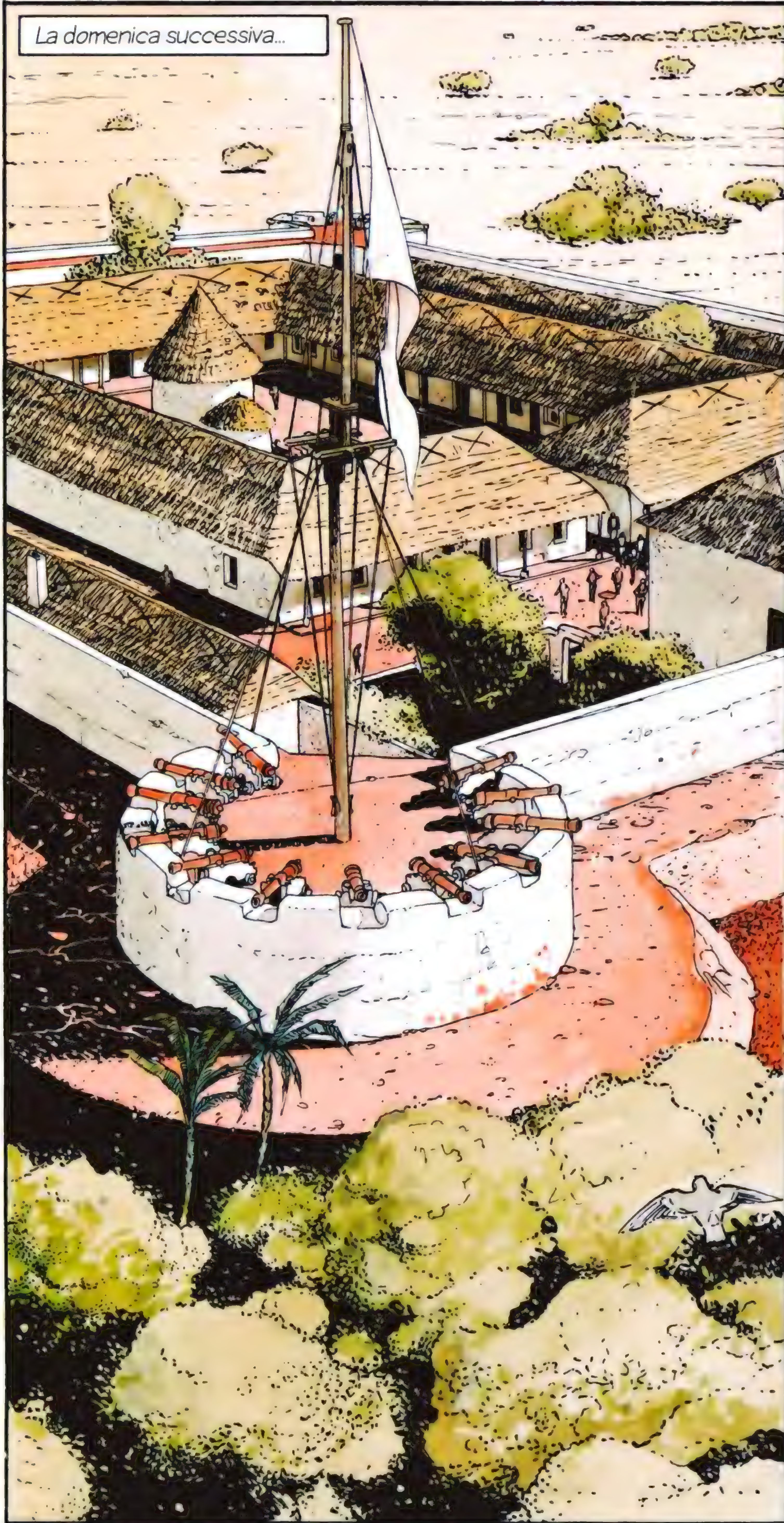
Quella sera...



L'acqua al bianco gliela do io...
Nessuno deve sapere...



La domenica successiva...



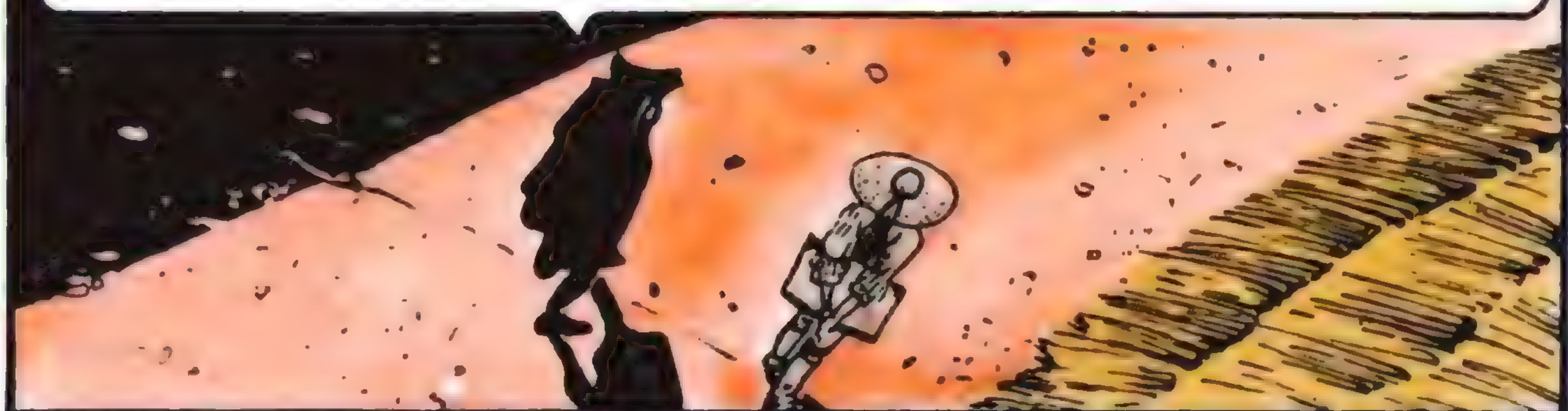
Ah, eccovi, Signora...
Non vi ho vista durante
la messa... Comunque
abbiamo pregato affinché
vostro marito guarisca
presto...



Grazie! Comunque,
tante mani sono invano
alzate verso un cielo dove
credo che non ci abiti
nessuno da molto tempo...



Il nostro povero cammino è seminato di spine...
Quando mi nominarono cappellano a Juda, solevo andare
da un villaggio all'altro, radunando un numero sempre
più grande di fedeli... Guardate ora!



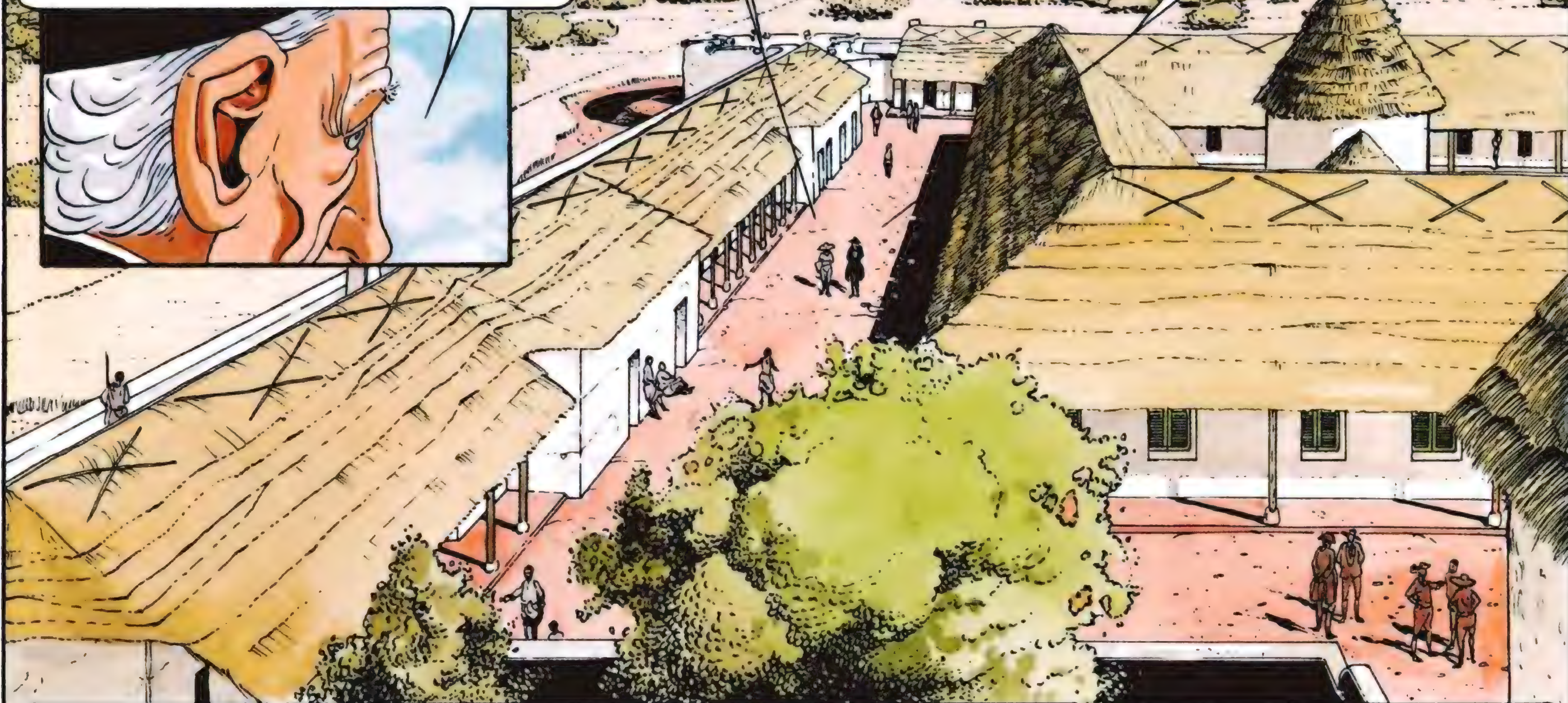
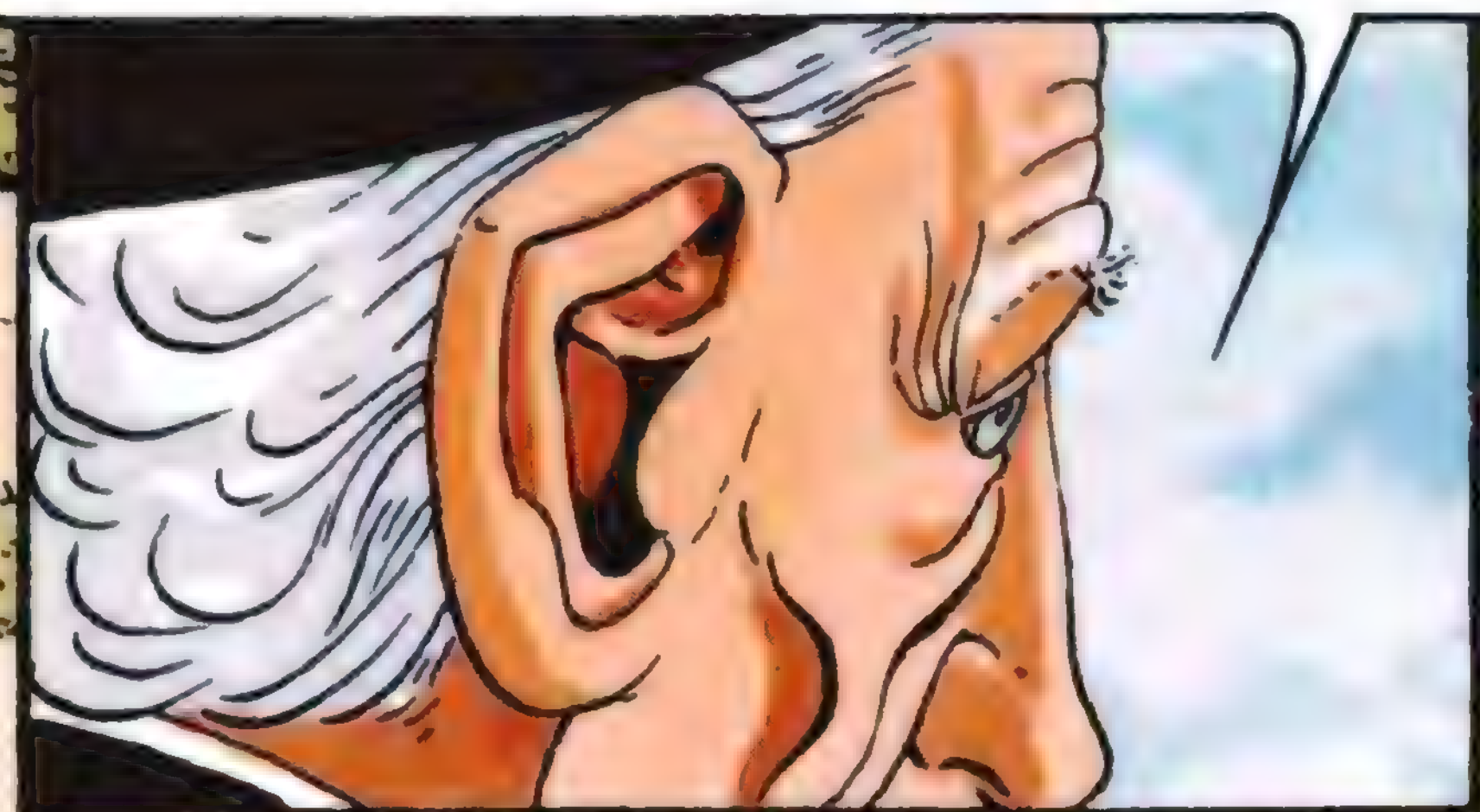
Solo qualche europeo
abbruttito assiste alla
messa, sbadigliando
e desiderando essere
altrove...!



Per quel che riguarda i Negri, la loro religione è senz'altro strana... Nei miei lunghi momenti d'ozio ho cercato di capirla. Poiché mi è stato vietato combattere le loro credenze, gli stregoni di Juda vedono in me più un fratello che un nemico. Non che io sia riuscito a scoprire tutti i loro segreti... anzi... ma a volte riesco a vincere la loro diffidenza... lo... spero di non annoiarvi!

Anzi! Sono molto curiosa! Il popolo fon* come se lo immagina l'aldilà?

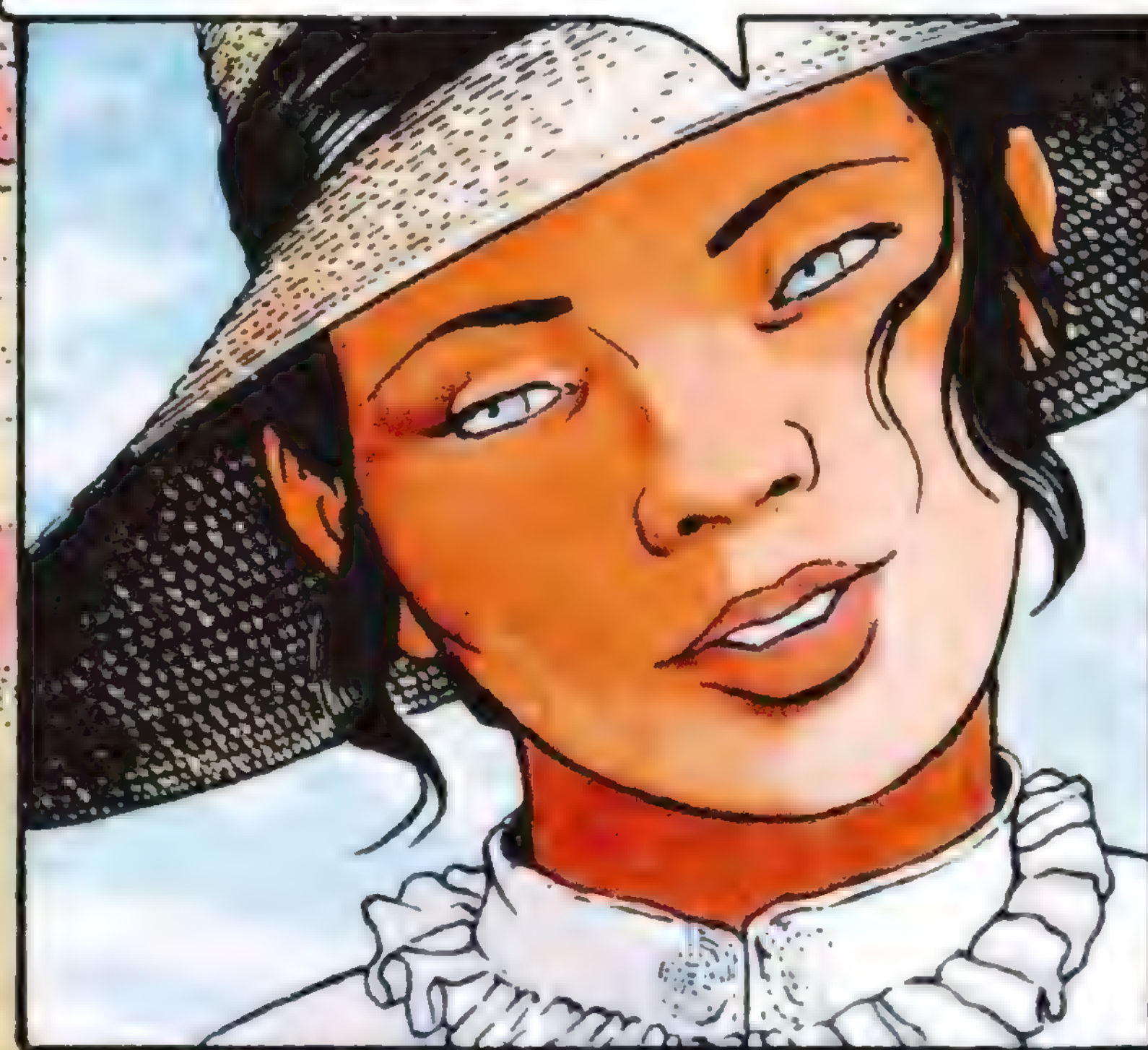
In un modo assai severo! Ci sono alcune forze primordiali: **Mahou**, la dea madre, **Lissa**, il dio del cielo, **Gou**, il dio del ferro, **Dan**, la forza della vita, e **Legba**, il pensiero, che è il ponte indispensabile fra gli dei, gli uomini e le cose... Intorno a questi dei ci sono diverse potenze, che rappresentano aspetti diversi, non sempre benevoli. Parlo dei **Vodun**.



Ogni Vodun ha i suoi sacerdoti: i **Vodunò**. Anch'essi hanno i loro iniziati, i loro servitori: i **Vodunsi**...

Sembra che quando si ritirano a fare vita contemplativa, i **Vodunsi** riescano a farsi possedere... Le loro personalità si sdoppiano, confondendosi a piacere con la personalità divina. Diventano gli interpreti, i portavoce del dio. Insomma, lo incarnano!

È vero che i dahomeiani fanno a volte sacrifici umani?

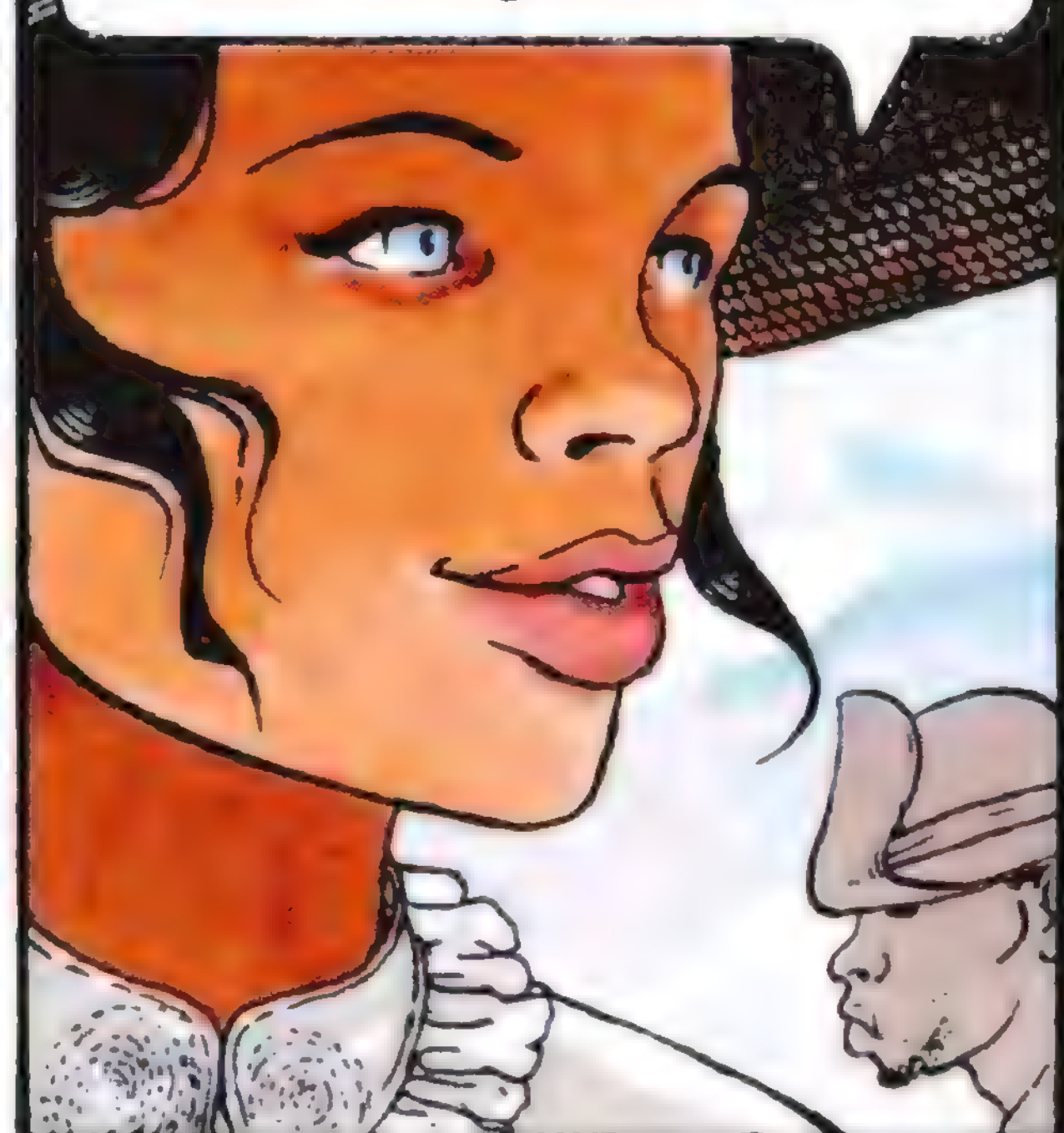


Purtroppo sì! Il sangue è il vincolo sacro fra gli uomini e il cosmo. Soltanto il sangue permette l'incontro con gli dei e gli antenati!

Quindi, lì dove noi vediamo solo qualcosa di barbarico c'è invece un atto religioso paragonabile a quello che ci spinge quotidianamente a bere il sangue di Cristo...

L'analogia è audace... ehm!... Non sono disposto a seguirvi lungo un sentiero così scosceso...

Non più pericoloso di quello che seguite voi, obbedendo a una chiesa che predica la carità e l'amore verso il prossimo, ma non dubita nel rendersi complice dei mercanti di schiavi!



* Fon: la principale etnia dell'antico Dahomey.

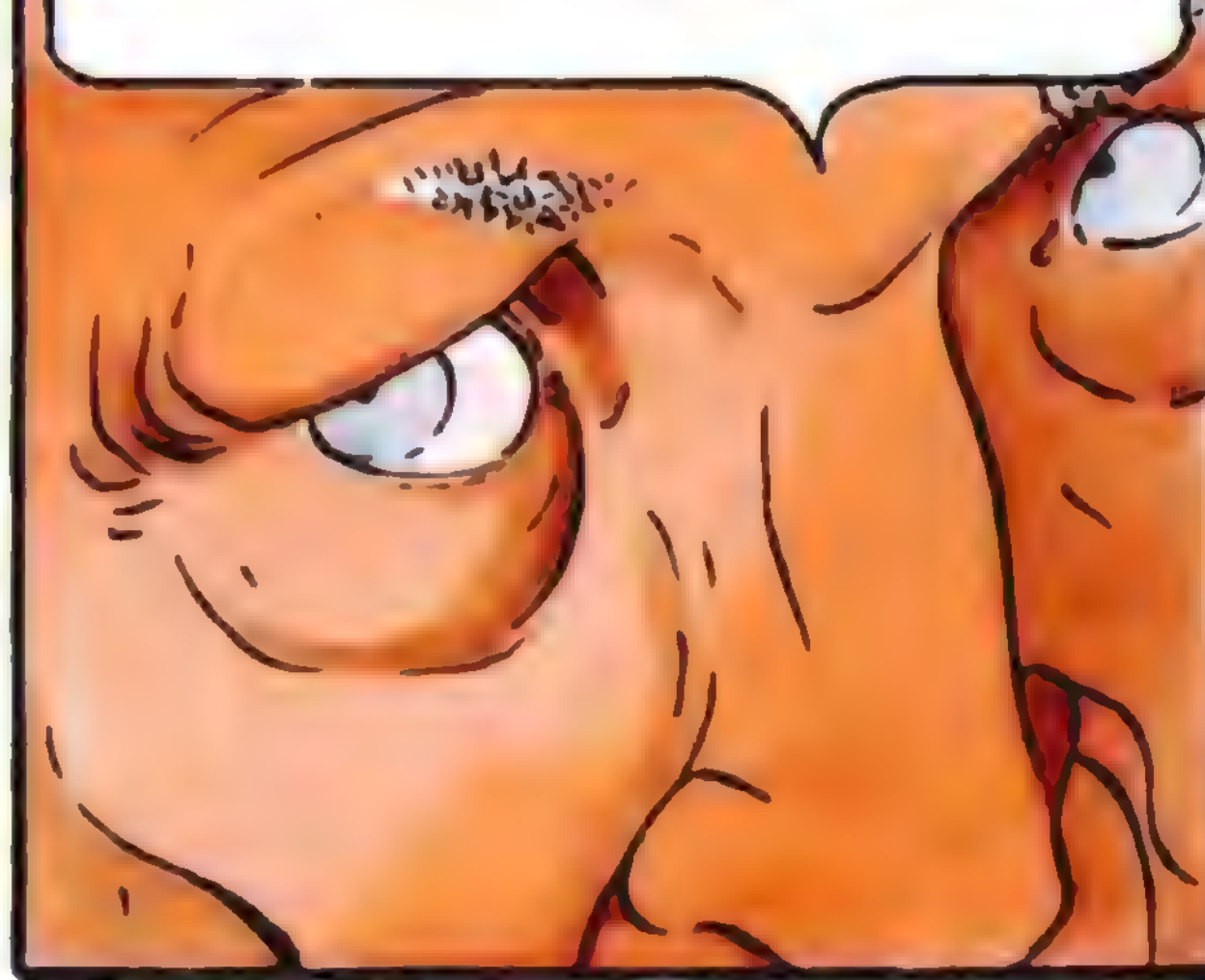
"Ad maiorem Dei gloriam"... Ma stiamo andando fuori tema. Dovete sapere quanto segue: il rispetto e il timore di cui godono i Vodunò proviene in gran parte della loro sorprendente abilità di preparare e usare qualunque tipo di veleno...



La vostra voce è cambiata, abate...
Mi inquietate!



Non voglio accusare nessuno senza le prove, ma il male che affligge vostro marito... Ah, capisco! Devo raccontarvi tutto quello che credo di sapere...



Mi hanno detto che di recente il Negro Sognigbé ha visitato, con una frequenza poco usuale, un Vodunò molto temuto, anche se non sono riuscito a sapere quale...



Questo Sognigbé è uno schiavo devotissimo al Signor di Viaroux...



Viaroux, dal canto suo, stanco di giacere con delle Negre, ha avuto la sfrontatezza di scommettere forte... nel senso che sarebbe riuscito a portare voi, Signora, nel suo letto! Ovviamente non c'è prova che le due cose siano collegate...



Né che, se vado a letto con Viaroux, Hoel possa guarire, diciamo "miracolosamente"... non è vero?



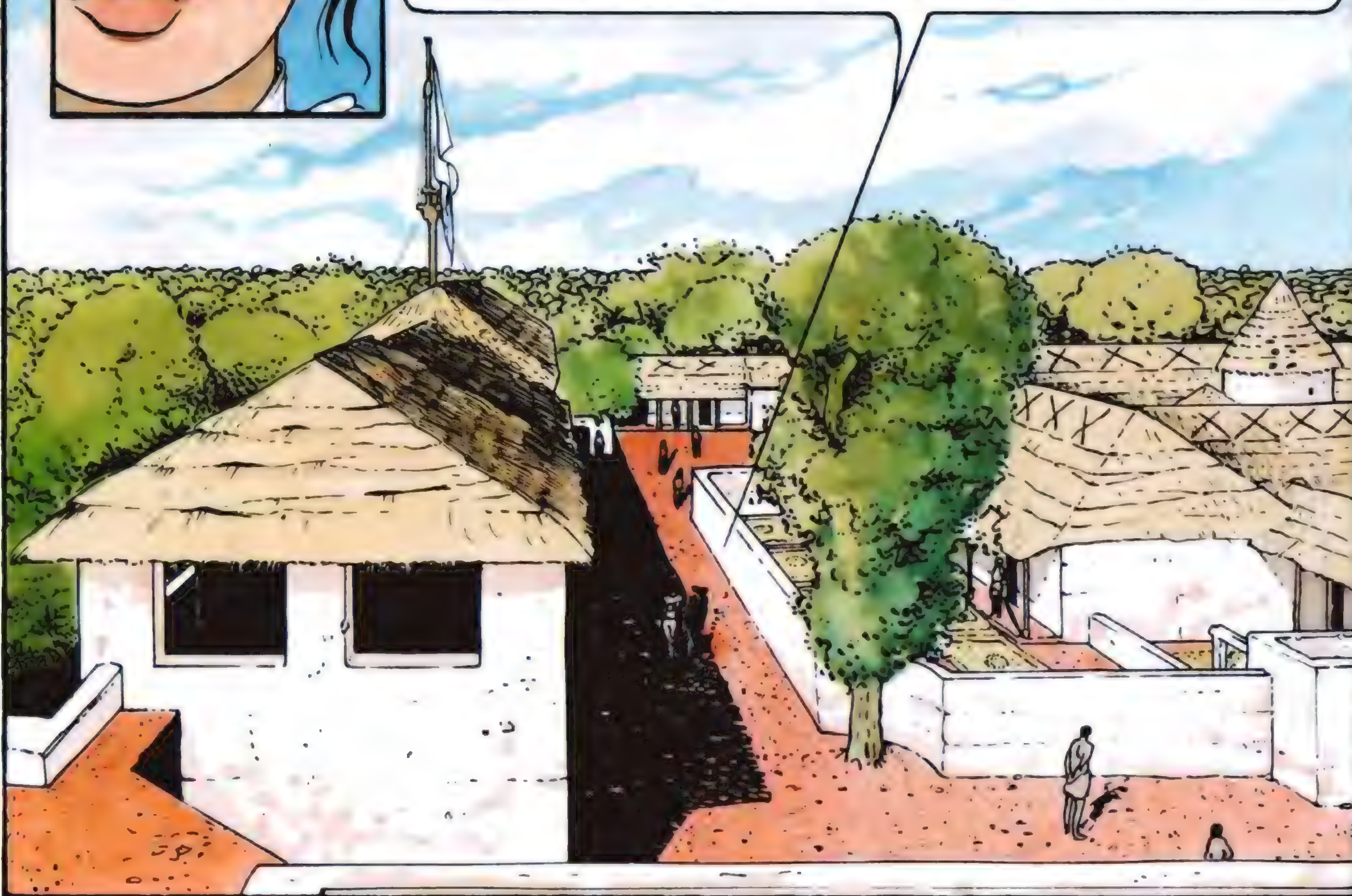
Risparmiatevi pure quell'umiliazione, Signora. Qualunque veleno ha bisogno di un antidoto... E niente mi fa pensare che quel maledetto contabile, quando avrà ottenuto quel che vuole, non decida di barattare anche la guarigione del Signor Tragan...



Quindi?

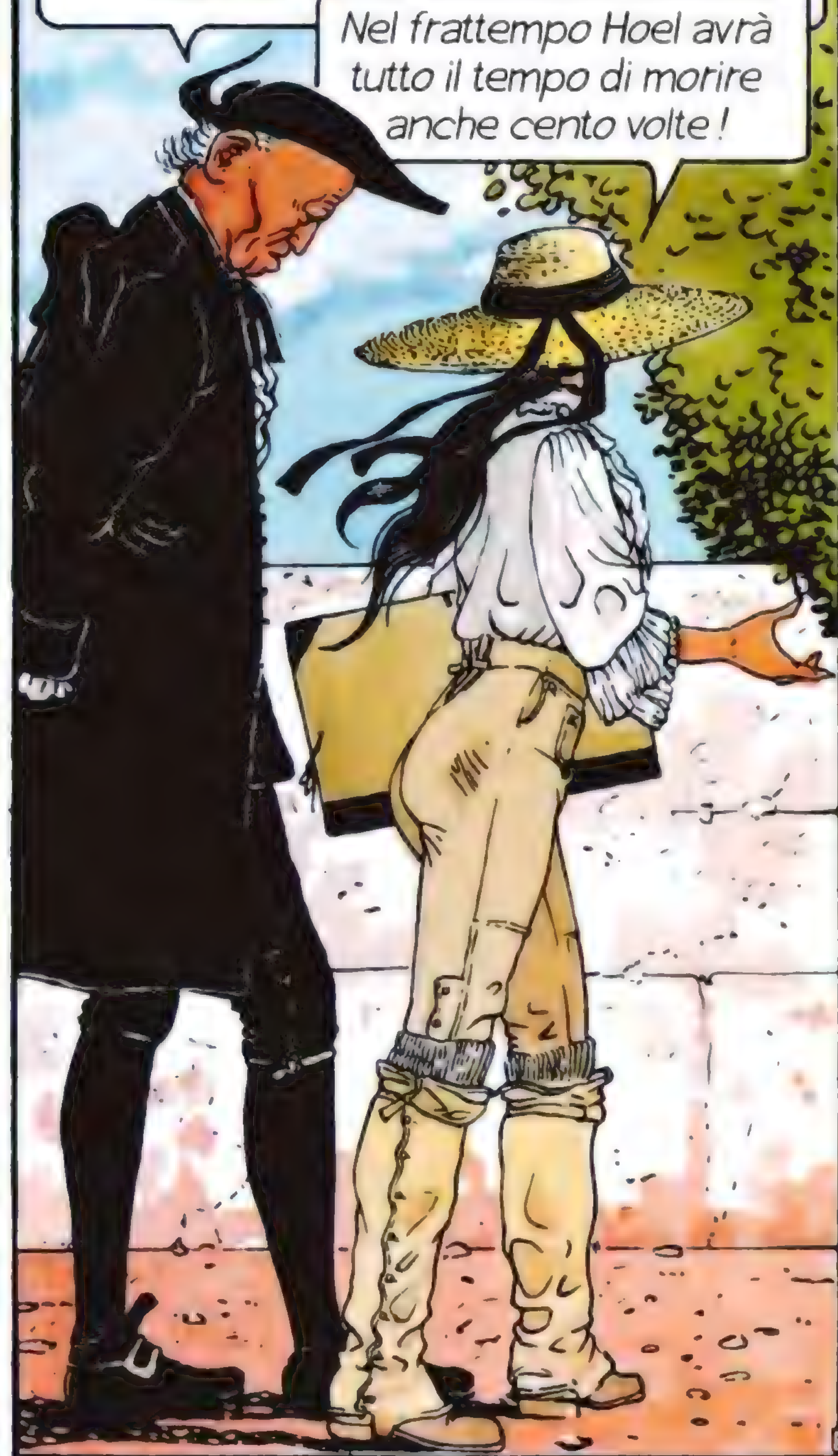


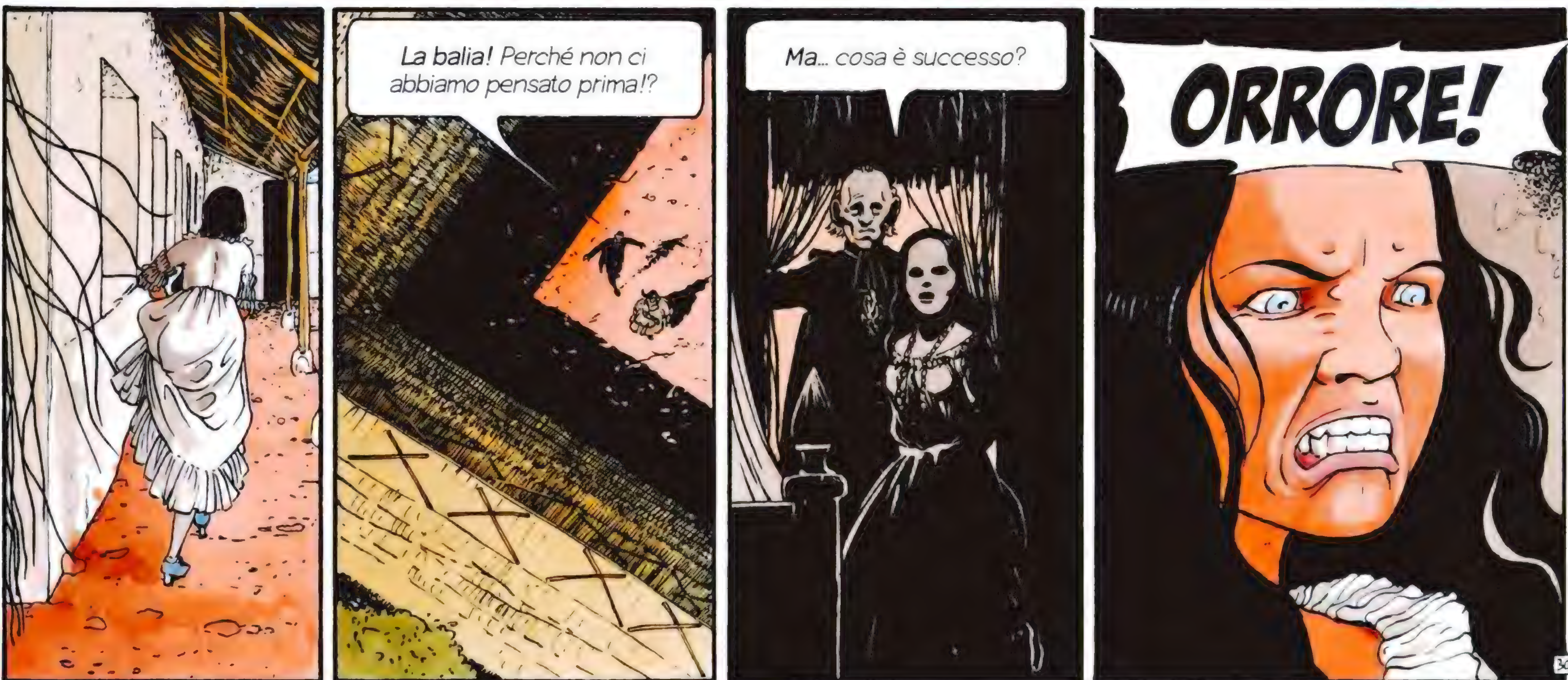
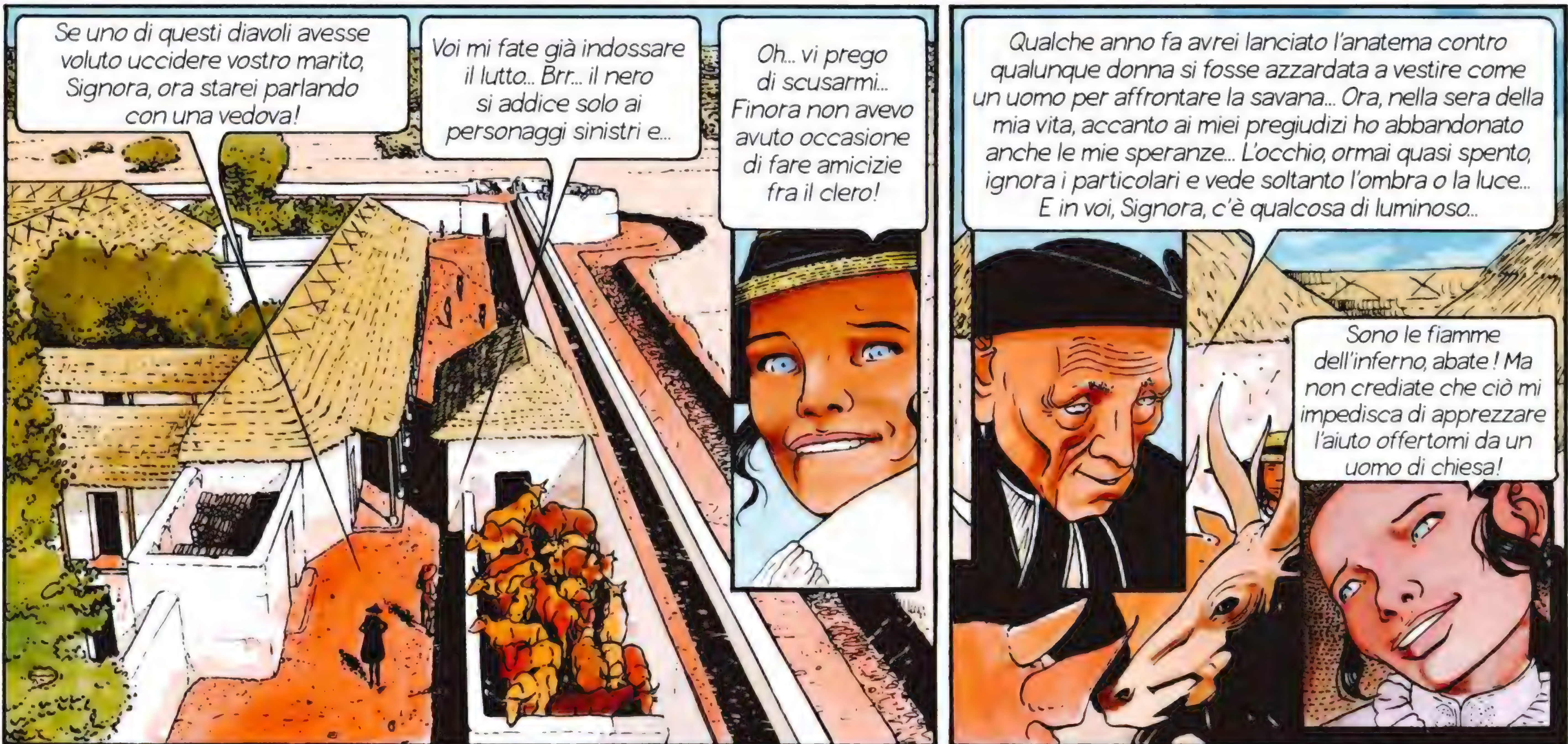
Innanzitutto, dobbiamo raccogliere delle prove! Dopo, e solo dopo, potremo cercare un intermediario sufficientemente scaltro e coraggioso da poter rubare l'antidoto allo stregone. Forse il Vodunò ignora che la sua vittima è un bianco. Infatti il re, conscio che la sua ricchezza poggia sul commercio con i bianchi, ha vietato che costoro vengano attaccati senza il suo espresso consenso. Nessuno stregone accetterà di salvare vostro marito se, nell'atto di farlo, dovrà confessare che è stato lui l'autore delle sue sofferenze...

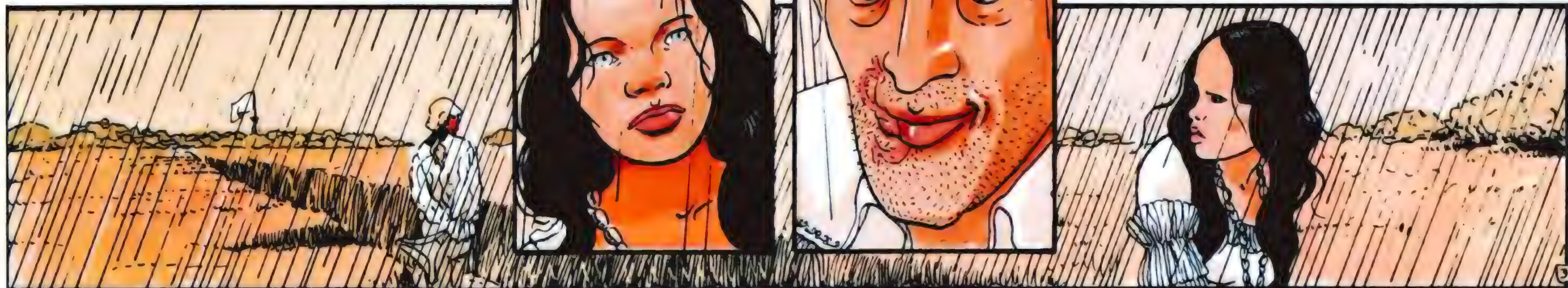
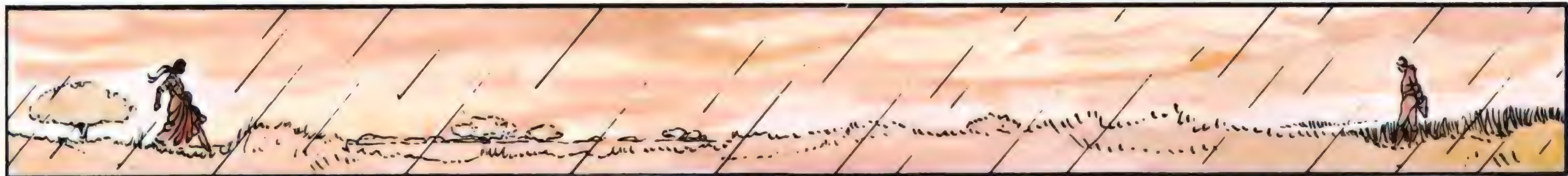


Trovare un alleato fra i Negri non sarà facile. Ci sono molti rischi! Dovremo procedere con cautela!

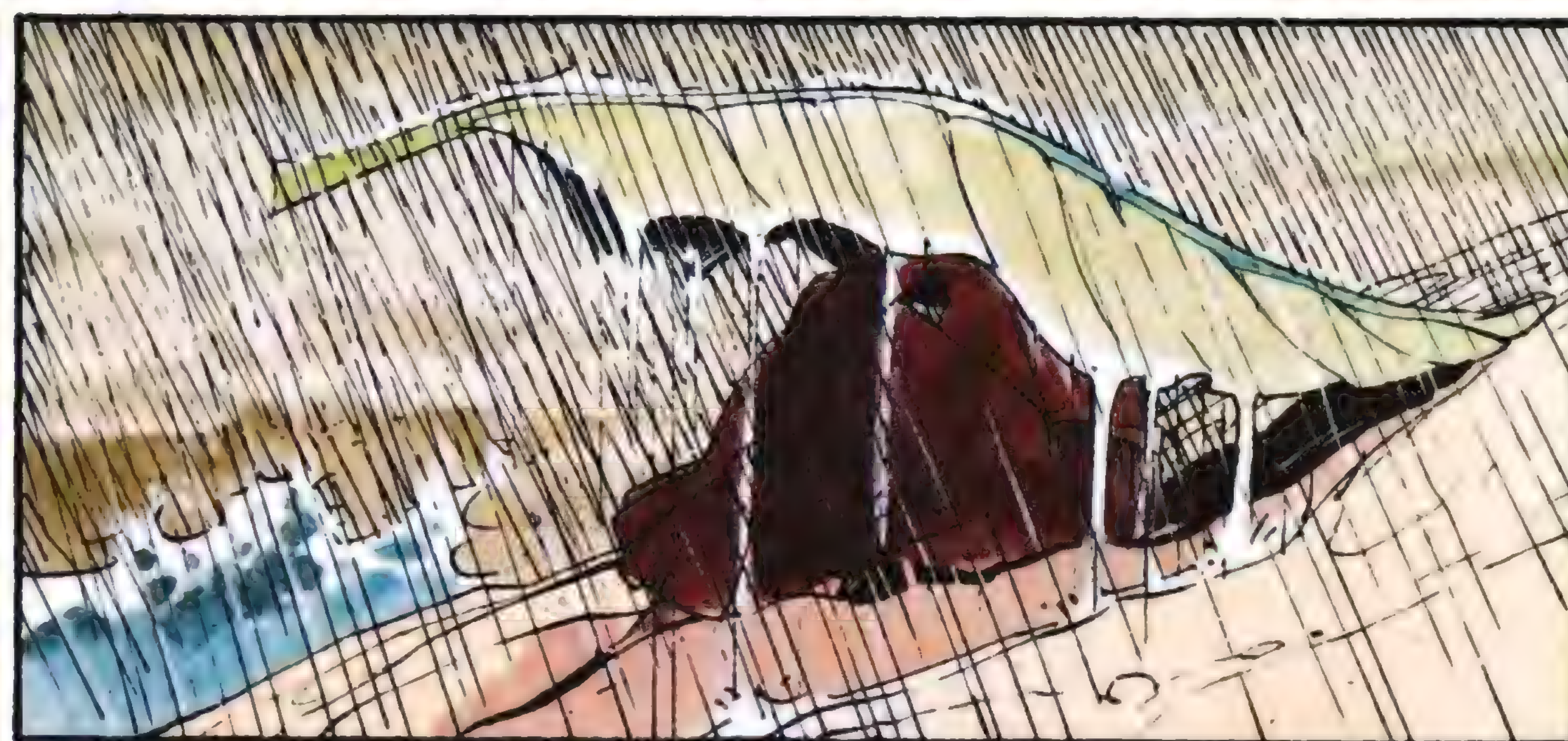
Nel frattempo Hoel avrà tutto il tempo di morire anche cento volte!











* Cauris: conchiglie delle Maldive, utilizzate in Africa come moneta.



Questo è troppo! Voi mi prendete in giro! Non sono disposto a tollerare...



A quindici passi sarete fuori portata...

Non... non perdiamo la testa...

Qualche attimo dopo...



Come ci siamo divertiti! Sì! Sì! Che bella scampagnata! Bene... ora che siamo giunti a Caraçon, restituitemi la mia roba!

Mi chiedo se le brave genti di questo villaggio hanno mai visto un grande capo bianco in mutande!



Vedete a cosa ci ha condotti la vostra follia? Sono scatenati!

Ma perché ci mette tanto, l'abate?



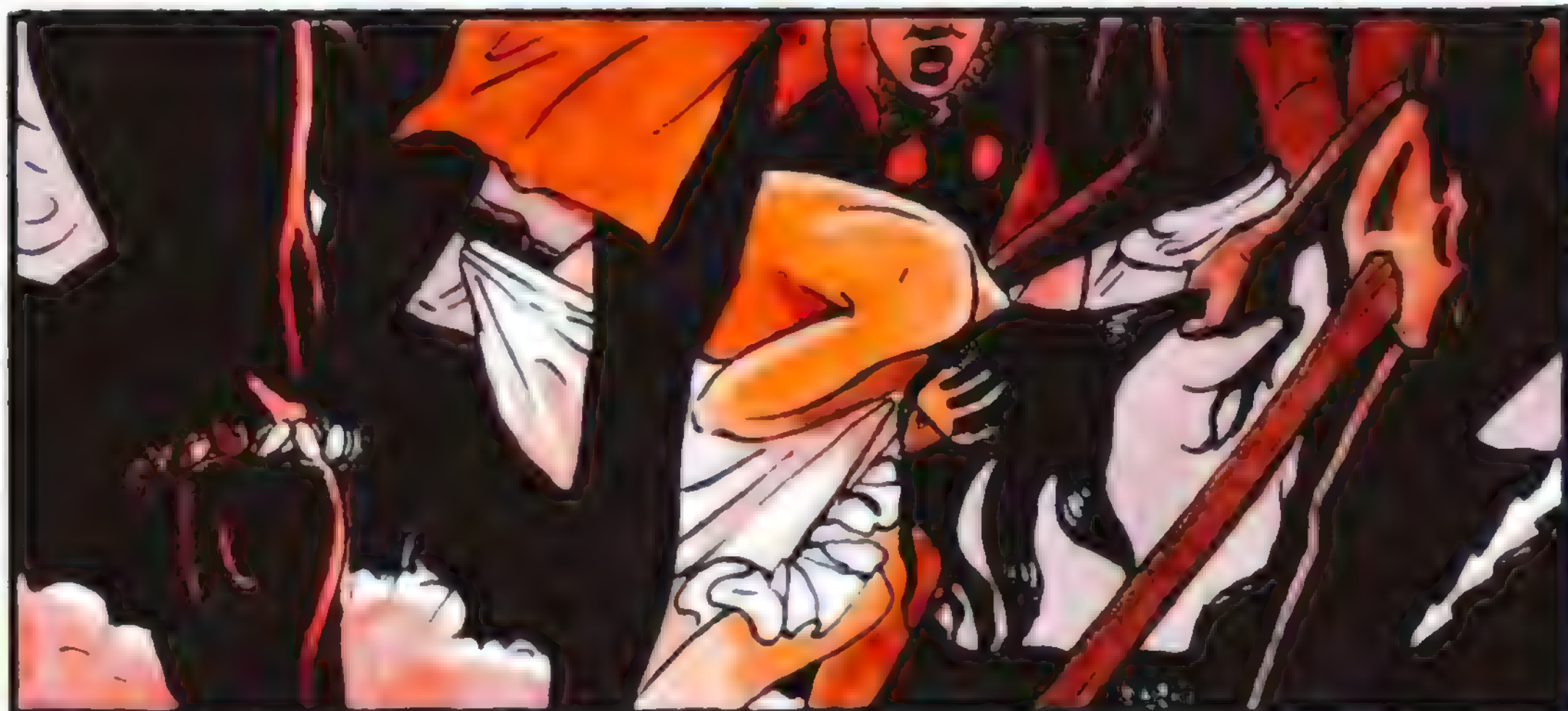
Ehi! Rendimi la mia pist...
ATTENTO!



Imbecille!



MALEDETTA! Sei venuta qui per uccidere!



Ora Auan vuole quattro collane, Signora Isa!



Disgraziato! Imbecille!
Ti avevo detto di disarmarlo solamente, non di ucciderlo!

Non è grave, Signore! Era solo un Negro!



Andiamocene, svelti!
Sono infuriati!



Donne bianche mai troppo belle, Signora, ma tu peggio!



Per poco non avete perduto un occhio, Isa!

E la vita! Auan l'ha salvata in extremis! Se non mi fossi portato dietro la scorta! Ma cosa è avvenuto veramente? Viaroux ha soltanto tentato di dare qualche spiegazione imbarazzato... Montaguère, dal canto suo, è arrabbiatissimo e minaccia di fargli pagare la somma che il re esigerà per la morte dei due uomini uccisi a Caraçon... Chi è il responsabile?



Io, senz'ombra di dubbio! Ho agito come una stupida! Mi sono rifugiata a Caraçon per aspettarvi lì! Credevo che Viaroux non si sarebbe azzardato ad andarci in mutande! Pensavo che potevamo barattare i suoi vestiti in cambio della guarigione di Hoel... Ero disposta anche ad ammettere che aveva vinto la sua scommessa... Purtroppo un Negro si è ferito mortalmente quando mi ha rubato la pistola! Il resto lo sapete!



Ma questa è soltanto una verità, abate! Ora ve ne racconterò un'altra! Ho dovuto raggiungere Caraçon per non essere stuprata da Viaroux! Il modo in cui ci ha trovati vestiti dimostra pienamente la violenza degli attacchi da cui mi sono dovuta difendere!



Uhm! E quale di queste due verità avete intenzione di raccontare ufficialmente?



La seconda! A meno che... a meno che Viaroux non confessi e ci aiuti a salvare chi sta morendo per colpa sua! Proponetegli questo baratto, abate!

È indegno! Non posso rendermi complice di un simile ricatto!



Preferite diventare complice di un assassinio? Se Hoel muore, Viaroux morirà anche lui! Ve lo giuro!



Vedrò di fare quel che posso... Ma promettetemi che poi riprenderete la strada dei buoni sentimenti...

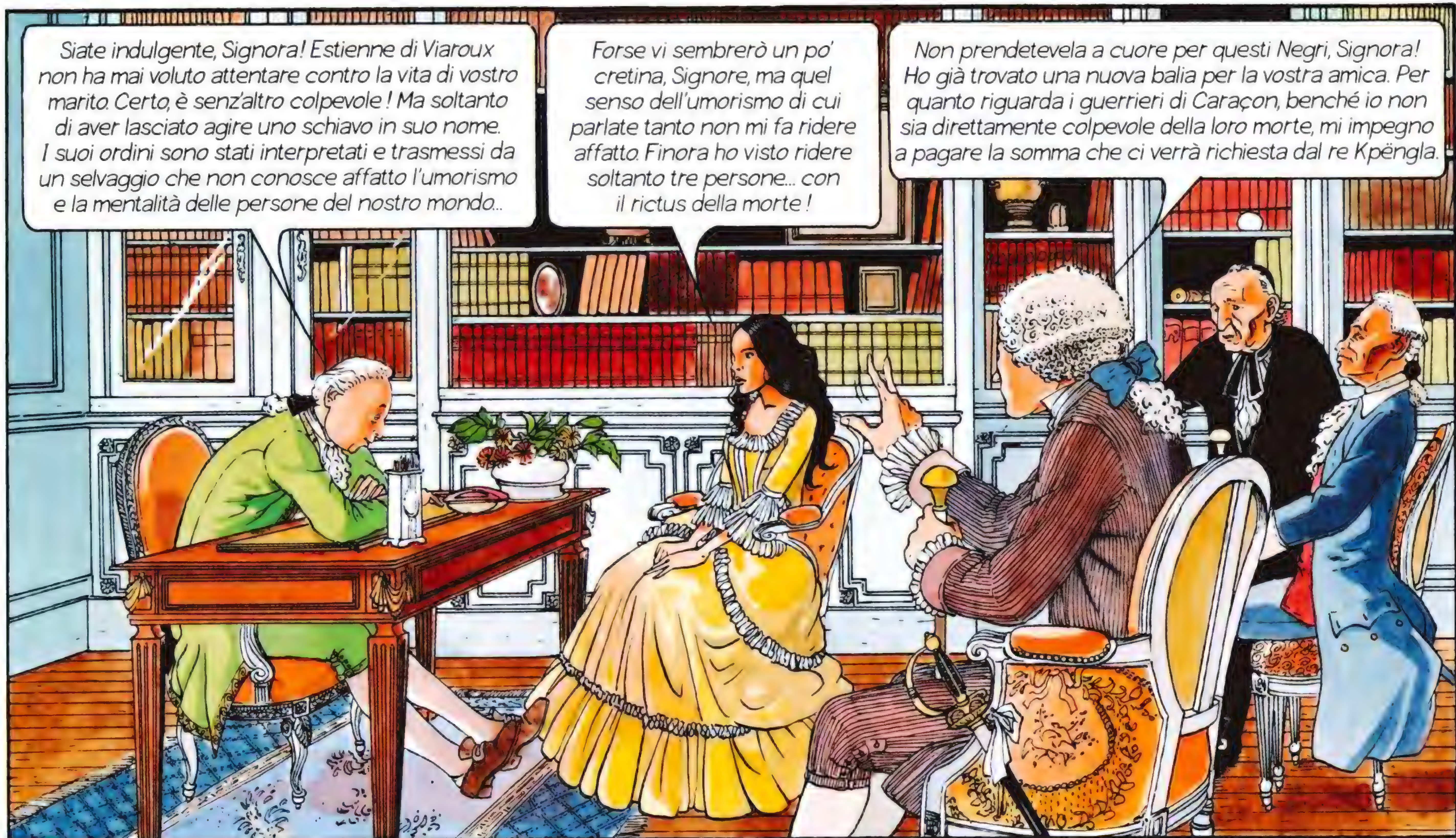


Ho appena fatto una promessa e non ho intenzione di farne altre! Hoel deve vivere! In questo momento non c'è nulla che mi stia di più a cuore!



Vi ho conosciuta in momenti molto meno machiavellici, Isa...

Mi avete conosciuta quando ero molto meno disperata...



Siate indulgente, Signora! Estienne di Viaroux non ha mai voluto attentare contro la vita di vostro marito. Certo, è senz'altro colpevole! Ma soltanto di aver lasciato agire uno schiavo in suo nome. I suoi ordini sono stati interpretati e trasmessi da un selvaggio che non conosce affatto l'umorismo e la mentalità delle persone del nostro mondo...

Forse vi sembrerò un po' cretina, Signore, ma quel senso dell'umorismo di cui parlate tanto non mi fa ridere affatto. Finora ho visto ridere soltanto tre persone... con il rictus della morte!

Non prendetevela a cuore per questi Negri, Signora! Ho già trovato una nuova balia per la vostra amica. Per quanto riguarda i guerrieri di Caraçon, benché io non sia direttamente colpevole della loro morte, mi impegno a pagare la somma che ci verrà richiesta dal re Kpèngla.



E quanto valutate la vita di mio marito?!



Se qualcosa dovesse accadere al Signor Tragan, consegneremo questo miserabile alla giustizia della Francia, a cui dovrà spiegare le proprie malefatte... Così facendo il re verrà informato del modo in cui vengono trattati i suoi sudditi nel banco di Juda.



Vi prego di non perdere la calma! Hanno già ritrovato il tuo Negro Sognigbé?



Se come tutto lascia credere, Sognigbé è l'assassino della balia, non lo ritroveremo mai più.



Ed è una fortuna! Così non potrà più avvelenare il nostro amico, che guarirà presto!



Permettetemi di dubitarne! Per controllare meglio le loro vittime, i Vodunò danno loro delle dosi mortali nei primissimi giorni. Un antidoto dato in modo regolare nei giorni successivi gli consente di controllare a loro gradimento la salute del malato. Con la sua fuga, Sognigbé ci ha lasciati senza antidoto!



Mio caro abate! Voi conoscete i Negri meglio di chiunque altro! Soltanto voi siete capace di trovare Sognigbé!



Promettetegli l'impunità! Promettetegli anche la luna se necessario! Ma, per carità, ottenete dallo stregone l'antidoto per una guarigione definitiva!

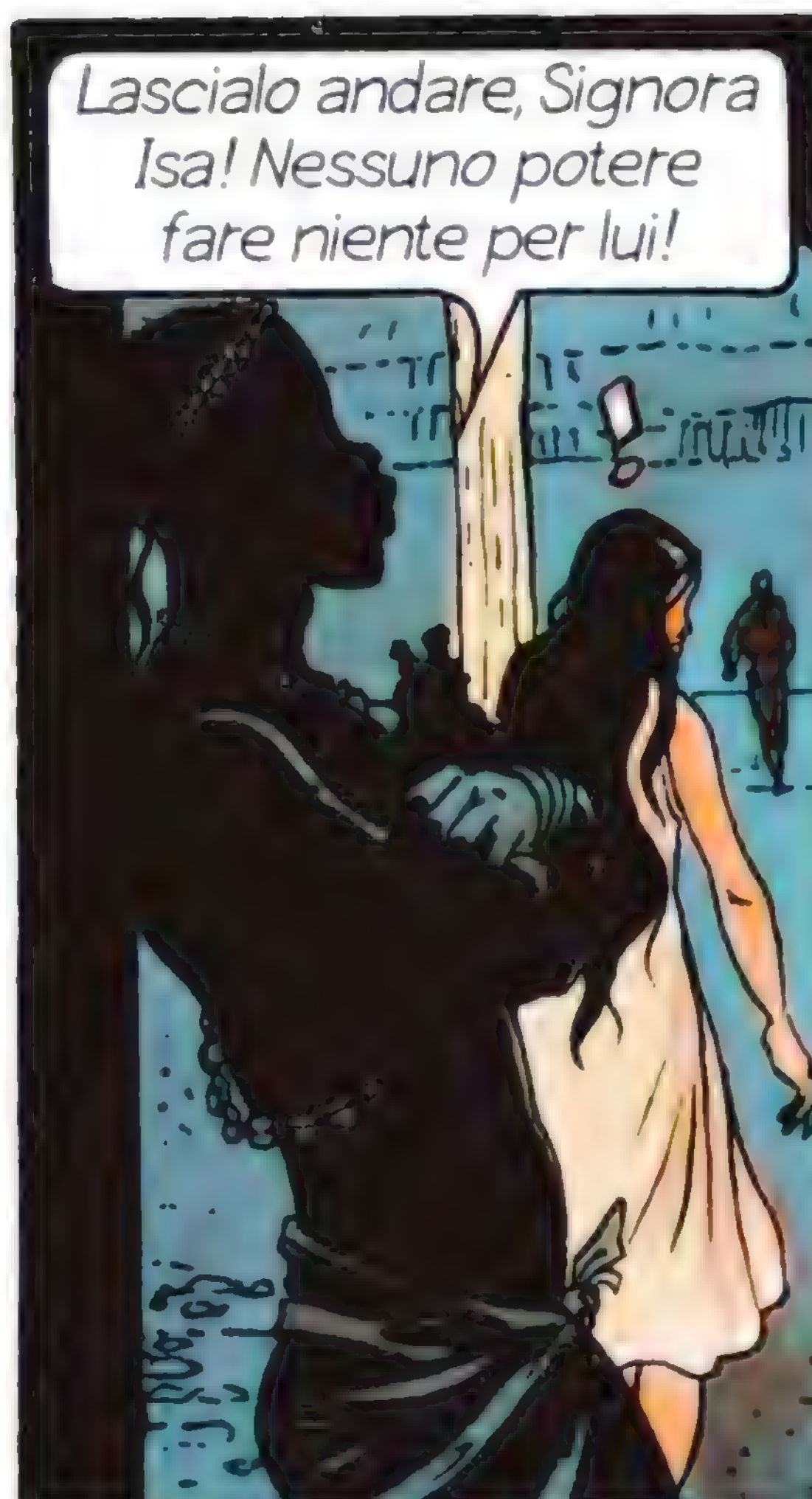




Non essere stupido,
John! Sono sicura che
puoi guarire! Io...



John! Torna!
John!



Lascialo andare, Signora
Isa! Nessuno potere
fare niente per lui!

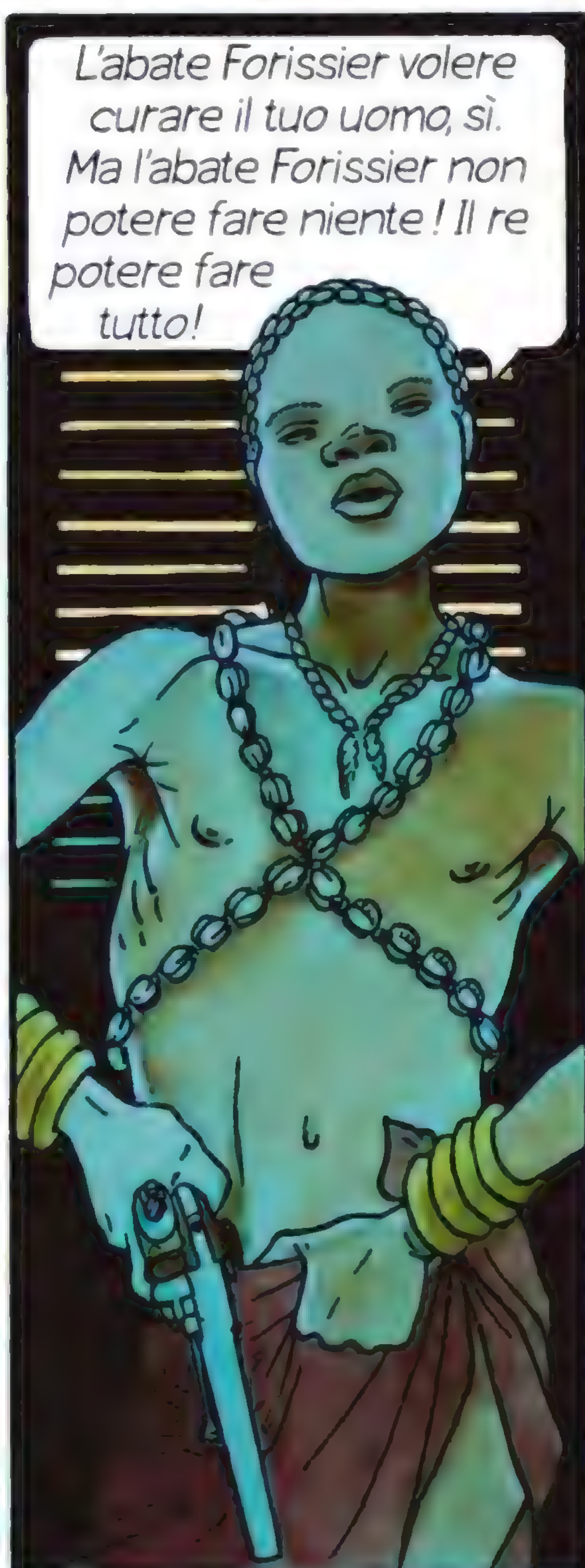


Auan portare gli-occhi-che-sanno-leggere
nel suo astuccio... Io metterli se Bianco Pazzo
cercava di fare male alla Signora Isa!

Chi ti ha chiesto
di sorvegliarmi?
Montaguère?...



Il Signor Olivier, lui comandare
qui, sì! Ma fuori, il Signor Olivier è
niente! Fuori, il re essere tutto!



L'abate Forissier volere
curare il tuo uomo, sì.
Ma l'abate Forissier non
potere fare niente! Il re
potere fare
tutto!



I bianchi parlano in segreto,
ma la notte il tam-tam dire tutto!
Tutti sapere perché tuo uomo
malato... il re non contento!
Tu combinare pasticcio a Caraçon!
Ma re non sapere tutto...



Questa notte tam-tam
dire a tutti: ma non è
Signora Isa a fare pasticcio..
è Viaroux e il suo cane
Sognigbé! Presto re sapere
e decidere!

Decidere
cosa, Auan?



Re decidere e basta! Tu non
dire niente a nessuno, Signora
Isa! Grande pericolo se tu
parlare... ma ascolta questo...



Un giorno Negro incontra teschio nella
sabbia ed egli dire: "Ehi, teschio! Chi ti ha portato
qui?". "La parola", risponde teschio. Il Negro prende
teschio e porta da re. "Guarda, re! Questo teschio
parlare!". E il re dice: "Se vero, tu sarai ricco.
Ma se tu mentire, tu morire!". E allora il Negro
dice: "Ehi, teschio! Chi ti ha portato qui?".
Ma teschio non dire niente... E allora il re,
arrabbiato, fa tagliare testa del Negro e va via...



Quando sono di nuovo soli sulla sabbia,
il teschio guarda testa tagliata e ride e poi
domanda: "Ehi, teschio! Chi ti ha portato qui?".
E il Negro risponde: "La parola".



È molto bello
il tuo racconto...

Comunque, perché hai
deciso di aiutarmi?

Se il re decide che tu avere ragione,
allora tutti sapere che Auan avuto
ragione a uccidere guerriero per
salvarti. Sennò, famiglia vendicarsi...

E poi, Sognigbé è un cane !
Sua tribù già fare guerra alla mia
al tempo del nonno di mio nonno...
molto prima dei primi bianchi...

Per finire, donne bianche
non molto belle ! Non facile
trovare marito per te, se tuo
uomo morire... Se egli vivere,
allora tu potere fare bel
regalo ad Auan!

Poco dopo...



Sono io, Mary... apri!



John è andato via!
Ho sentito le sentinelle che
gli aprivano le porte!



Ha creduto fosse obbligato a partire con me a causa di Enora.
E quando io ho deciso di tenermi la bambina, ho voluto che avesse
un padre... Entrambi ci siamo sbagliati sul perché stavamo insieme...
Ma è John che sopporta il peso maggiore dell'errore ! È spaventoso vederlo
ridotto così! Così malato... così solo... che respinge qualsiasi tipo di aiuto...



Anche se guarirà,
non vorrà più seguirci!



Enora e io ti seguiremo,
senz'altro... se vuoi! Ma ti
saremo anche d'intralcio!



Di nuovo nubile, diventi
un'amica temibile!



Sì! Sì! A proposito... speriamo che
almeno il tuo uomo riprenda a funzionare...
In fin dei conti, ormai ci ritroviamo
entrambe nella stessa barca, no?

Yovo Auignan* avere molta fortuna!
Molti schiavi! Una sola nave... I Negri non essere
cari quando uomini bianchi essere in guerra!

Ho troppa paura di
John, Isa. Quel tuo Auan...
Non potresti chiedergli
di fare la guardia fuori
dalla mia porta?

Auan ed io abbiamo
raggiunto un accordo...
Lui mi ubbidisce... Ma non
voglio che tu lo riduca uno
straccio nel giro di due notti...
E poi, non gli piacciono
le bianche!

Questo non vero, Signora Isa!
Donne bianche non molto belle,
ma se portare molti regali,
Auan volere molto bene!

Non so se hai ragione
o meno rispetto ai Negri,
Isa, ma ammetti che non
hanno la minima ombra
né di tatto né di gusto!

Guarda! Guarda quel pazzo
che corre con un'ascia in mano!
Non verrai a dirmi che si tratta
di una persona normale!?

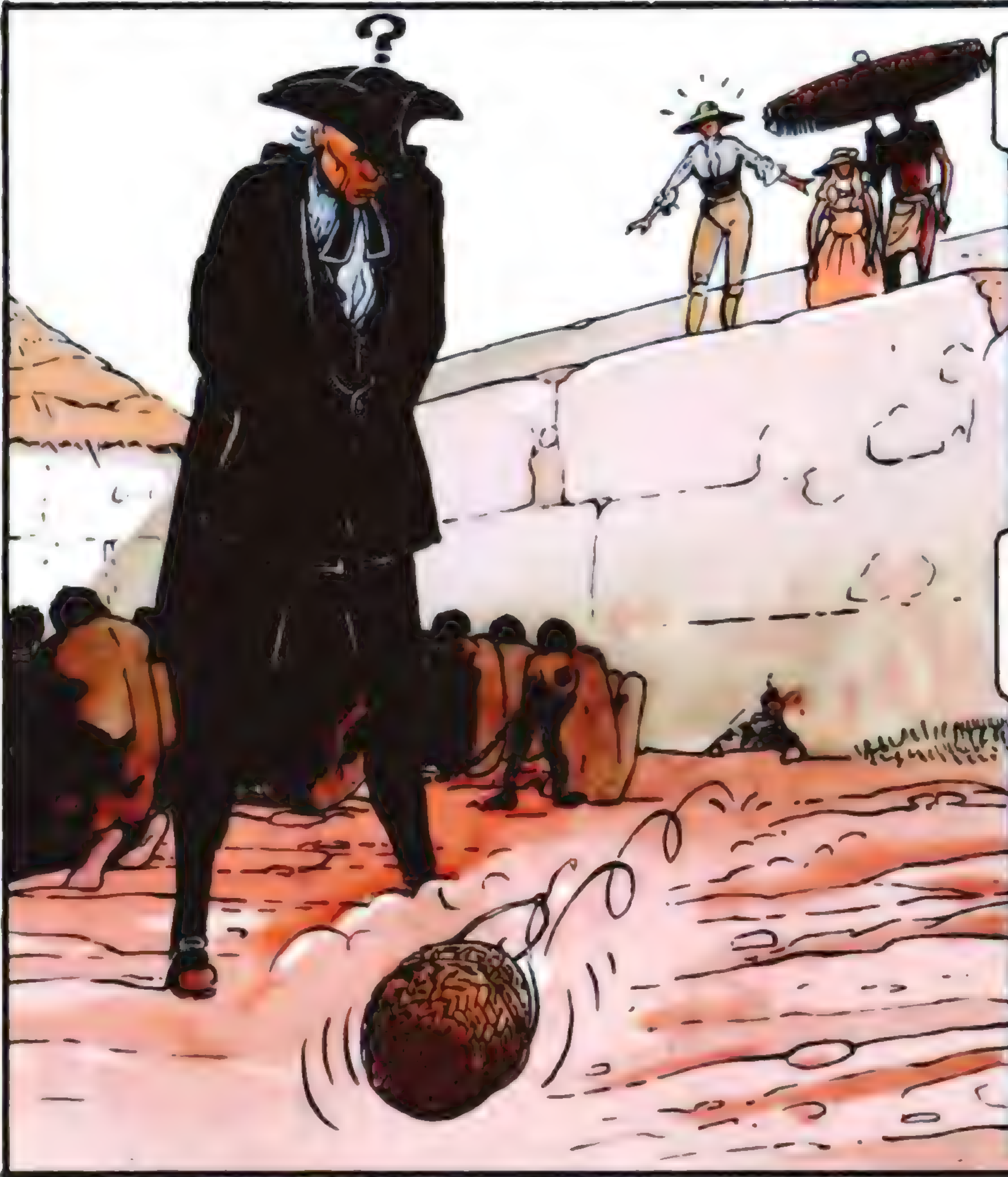
Egli non pazzo, Signora
Mary! Egli portare bastone di
messaggero... Egli portare mes-
saggio di re... egli portare in sua
bocca parole di re Kpängla.**

Speriamo che sappia
parlare francese un po'
meglio di te!

PSST!



* Yovo Auignan: soprannome di Boisboeuf.
** Kpängla: re del Dahomey dal 1775 al 1789.



È vostro questo cesto?

Lo hanno lanciato
nella nostra direzione...
Vi dispiace portarcelo?



Ecco, Mary! Volevo parlarvi,
Isa! Abbiamo appena ricevuto una
visita dal messaggero del re...



Sì, quella specie
di pazzo che abbiamo
visto correre prima...



Montaguère e Viaroux sono
stati invitati a passare qualche
giorno ad Abomey per assistere
al giudizio che si svolge per
oscuri motivi tribali... Sembra
che sia implicato un principe
di sangue regale... Il re vuole
che Luigi XVI venga messo al
corrente della buona forma in
cui si applica la giustizia nel
Dahomey...



La verità è che Kpèngla non ci
risparmia nemmeno un'esecuzione...
È il suo modo di farci capire la
sorte che ci aspetta, se
decidessimo di cambiare fronte...



Il re ha detto anche che vuole vedere
la donna che ha ucciso due dei suoi
uomini nell'accampamento di Caraçon.

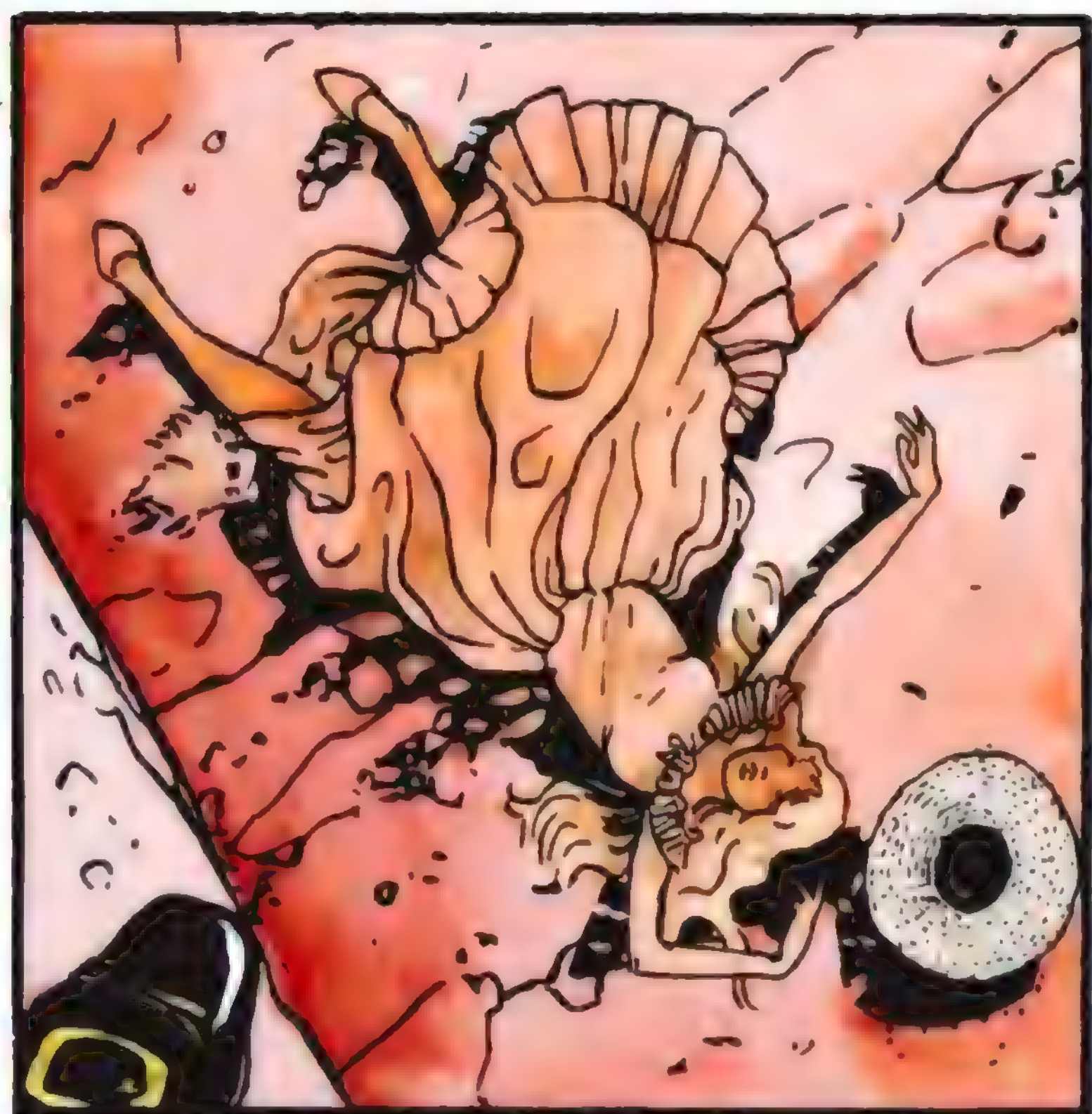
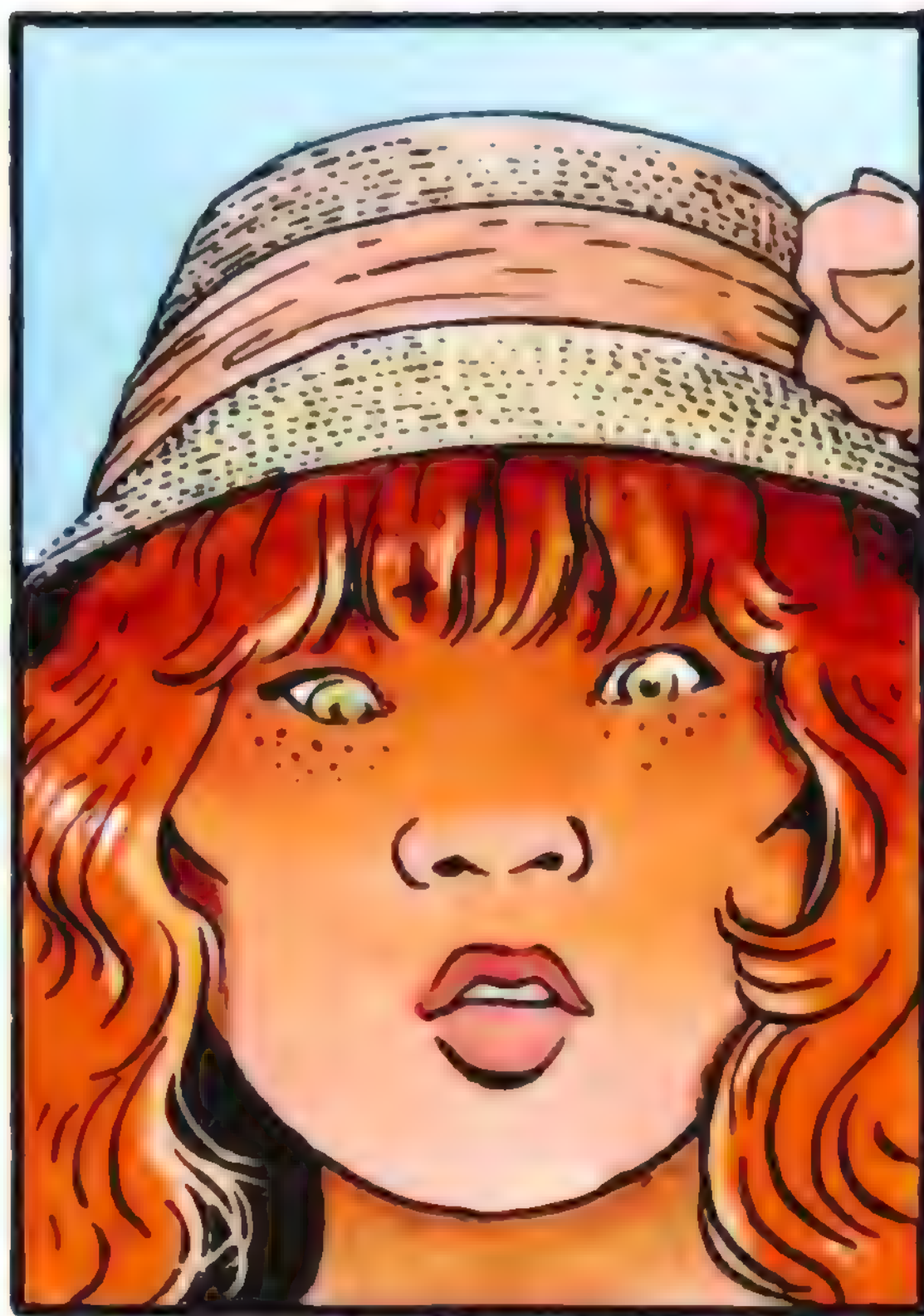


Ma ciò è impossibile!
Non posso lasciare Hoel da
solo nemmeno per un attimo!



Quel che è impossibile
è respingere l'invito del re!
Non abbiate timore! Il viaggio
non è lungo e Mary e io possiamo
occuparci di vostro marito...

Sono sicura
che si tratta di frutti...
Ne volete un po'?



Avete avuto fortuna, Mary! Un altro po' e vi rompevate l'osso del collo!

Oh, my... oh, my... What happened?

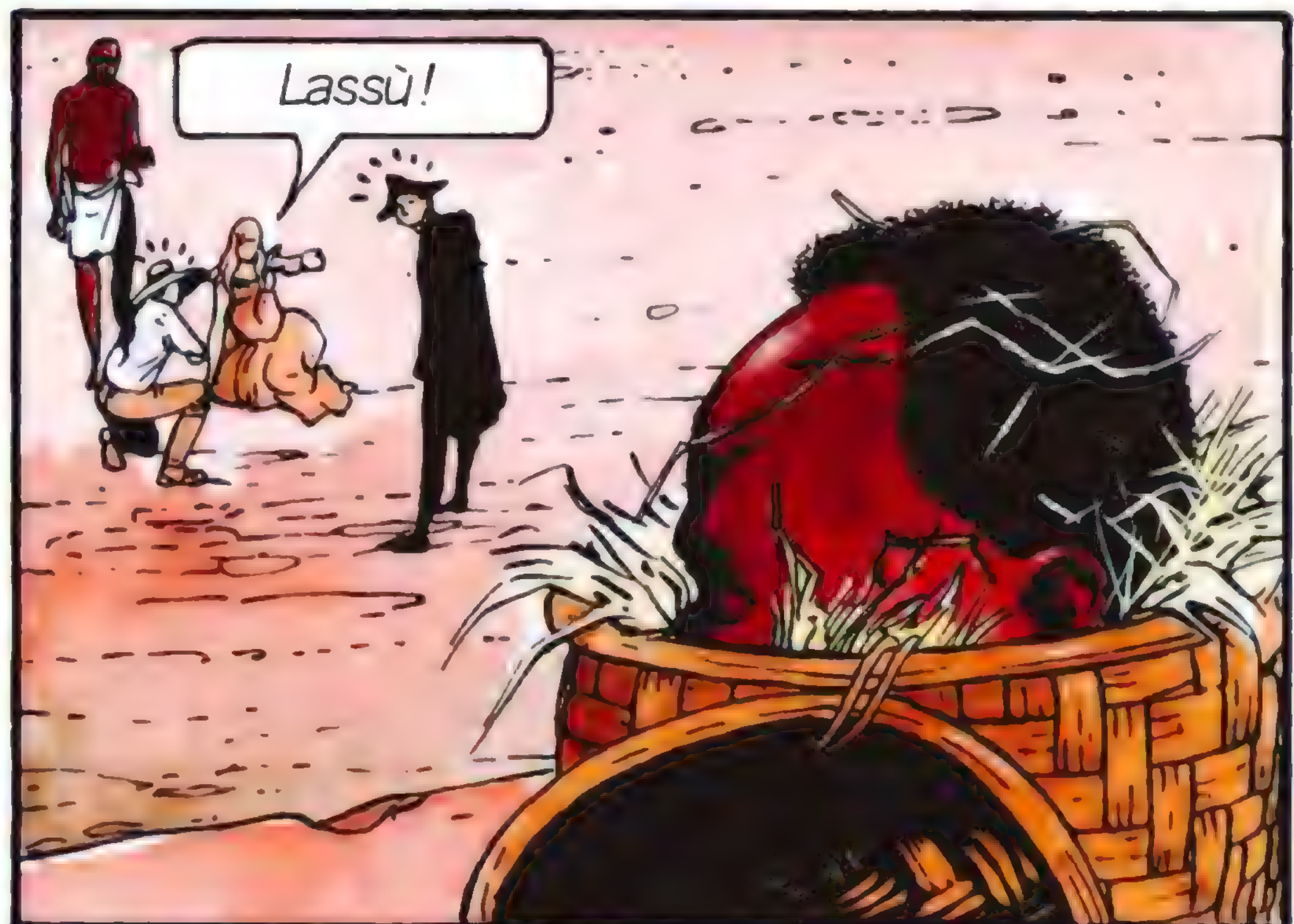


Sei caduta dal muro mentre parlavamo... Sei scivolata?



No, no, sono svenuta! È tutta colpa di Sognigbé!

Come?!



Lassù!



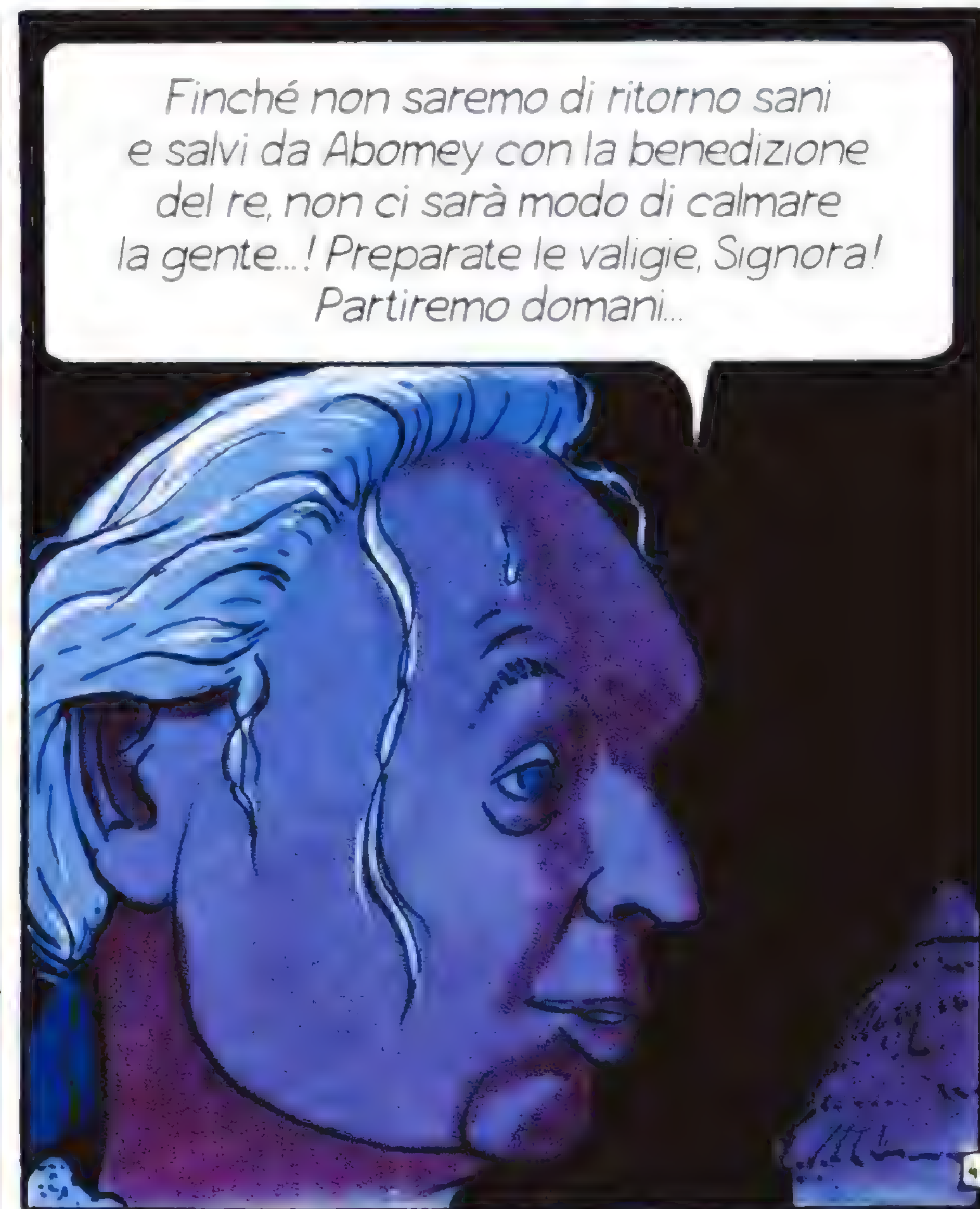
Cosa ne pensi di tutta questa storia, Sophie?

Tu meglio non pensare! È grande pazzia scegliere strada prima di sapere dove trovarsi tempesta...



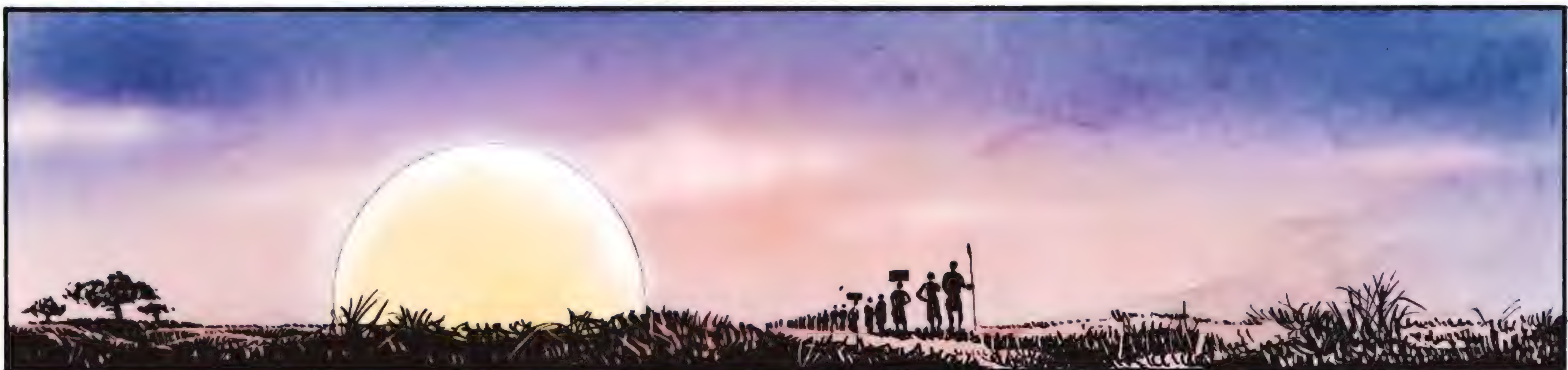
Bianchi troppo curiosi... Signora Isa... tu non fare altre domande... tu aspettare.





* soprannome della civetta

Ed è così che appena spuntata l'alba...



Venerdì 3 agosto 1781... Negli ultimi giorni dei Fon, la piccola carovana inizia il suo viaggio con una piccola scorta e tanti portatori. Isa, fino a prova contraria, è la prima donna bianca a percorrere la rotta di Abomey, entrando così nel cuore di un reame pieno di fascino e di mistero. Di questo viaggio, Isa ci ha lasciato vari quaderni difficili da decifrare, sporchi di sudore e bruciati dal sole. Qualche foglio manca. Altri, divorati dal tempo, sono illeggibili. Ci vorrà molto tempo e molta pazienza prima di riuscire a ricostruire il seguito della storia... Insieme a voi scopriremo come Isa riuscì a tornare da questa spedizione...

Sempre che ci sia riuscita!



Fine prima parte.

GRANCOLO 133
BOURGEON 81



L'ora del serpente



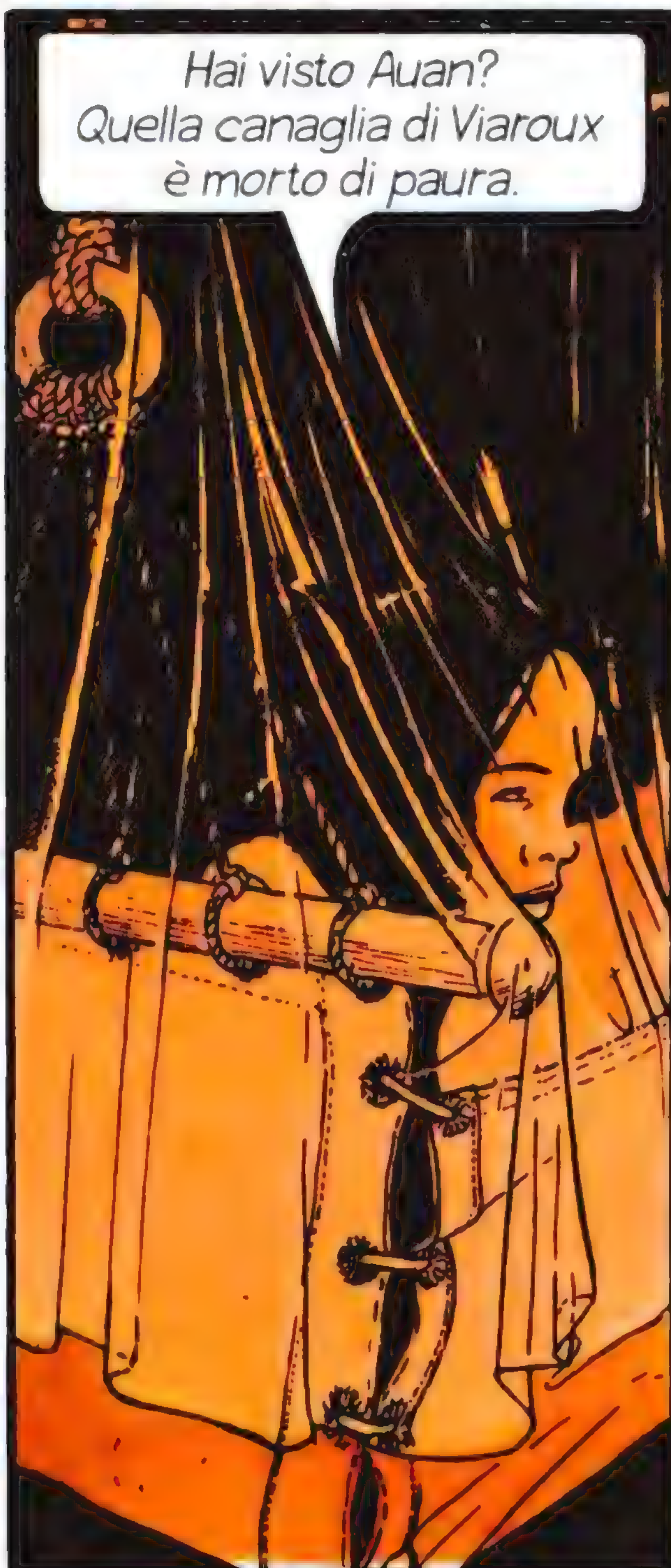
Per vincere la scommessa di conquistare Isa, Estienne di Viaroux, contabile del forte di Saint-Louis, non esita a far avvelenare Hoel. Smascherato, confessa. Ma uno dopo l'altro scompaiono tutti coloro che potevano aiutarlo a ritrovare lo stregone che ha il marinaio in suo potere. È soltanto per caso che Isa è invitata a recarsi ad Abomey, la capitale del regno, in compagnia di Viaroux e di Montaguère? Re Kpèngla convoca i bianchi per assistere al giudizio di un oscuro affare di palazzo. Che questa giustizia sia solo un pretesto per ottenerne un'altra?

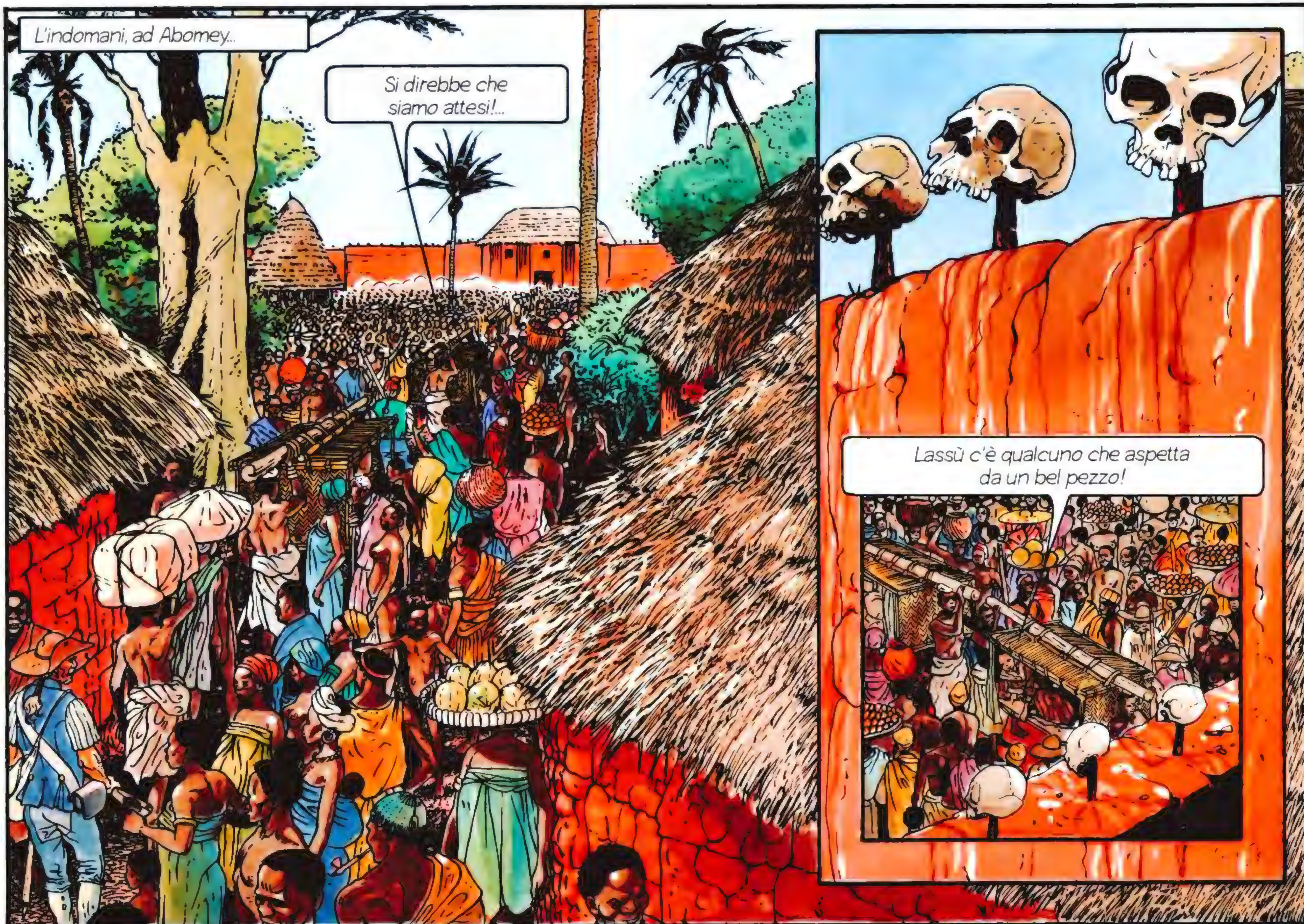
Agosto 1781, fra Juda e Abomey...



Mi piacevano tanto
quelle piogge sottili.

Fon finito! Zo-uenù è il tempo
del fuoco.





* Migan: il primo dei grandi abécéres (una specie di ministro).



Qualche ora più tardi...

...i fucili sono ben lunghi come il re li desidera. L'elmo e la corazza "alla romana" sono a prova di pallottole. Dite al re che speriamo che questi modesti doni gli facciano capire, più delle nostre parole, l'alta stima che nutriamo per lui.



Il re ringrazia il Signor Olivier e lo prega di accettare una schiava in regalo.



Il grassone vuole prendermi in giro...



Il... re è troppo buono!

Quando il re è contento, lo fa sapere attraverso i suoi doni.





...Quindi Kpëngla è un grande re"... Se non la smette di sventolargli sillogismi davanti al grugno, gli farà scoppiare il cervello!



Ma il re Kpëngla deve sapere anche che mio marito soffre di un misterioso male...



...ed è per questo che non ho consentito a nessun uomo di avvicinarsi a me durante la sua assenza. Il Signor Viaroux non l'aveva forse compreso?!...



Di grazia, Signora! Oltre che con i miei nervi, voi scherzate con il fuoco!



...è certamente così che il re preferisce che si comportino le regine!

Sporca piccola opportunista!



Il re dice: la seduta è tolta! Il re ritroverà i suoi ospiti per assistere insieme a loro a un grande concorso di tiro con l'arco nell'ora in cui si leva il sole.



Bene, Signora! Ve la siete giocata al meglio! Avete dato prova di un sangue freddo che forse non riuscirei a trovare in nessuno dei miei marinai.

Ciò non impedisce, capitano, che se vorrete confortarmi con due o tre dita del vostro eccellente porto, mi troverete assolutamente d'accordo.

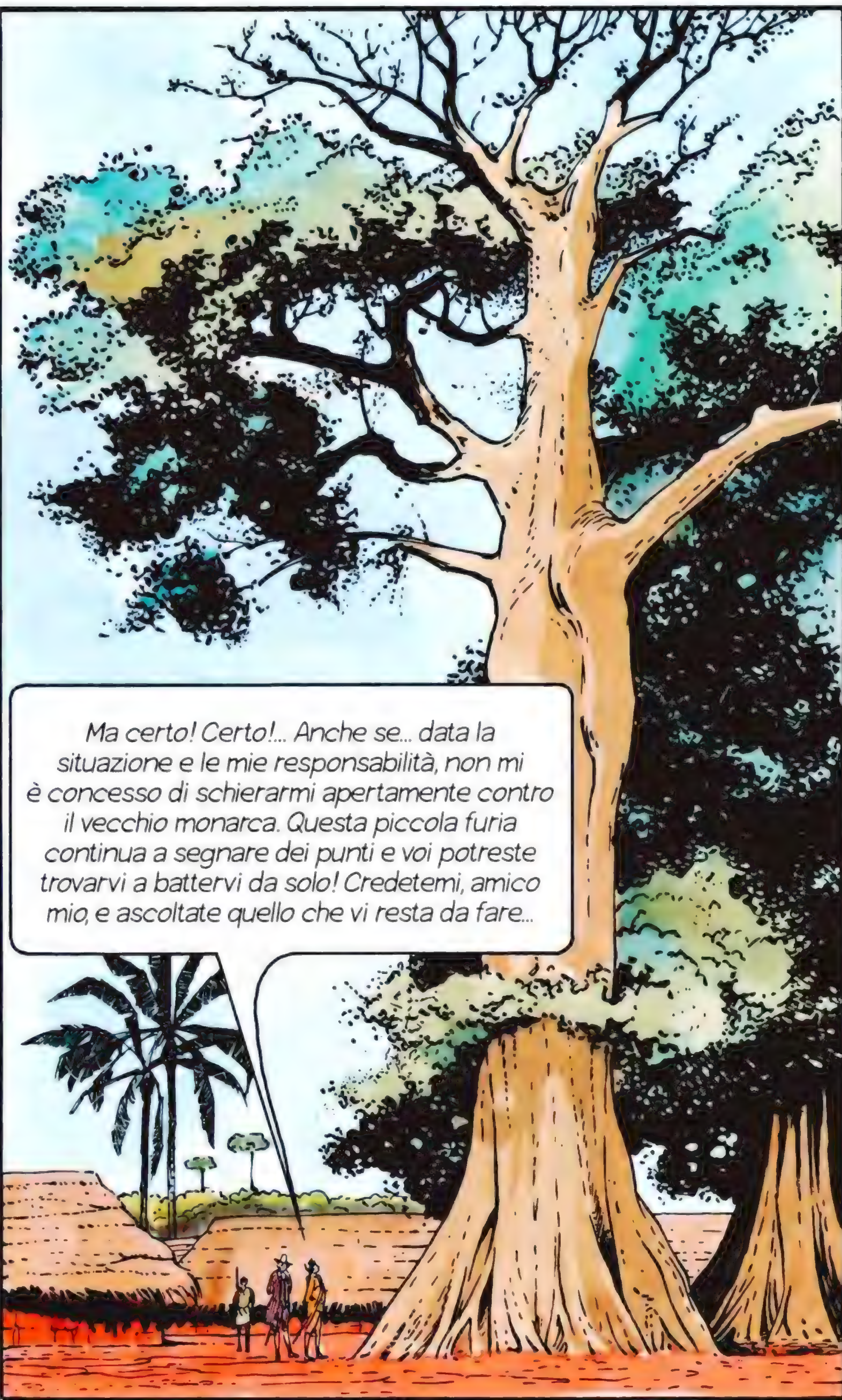
Non ci sono più dubbi, caro mio! Kpèngla teme che una disputa con i Bianchi possa nuocere al commercio di Juda. D'altronde, non ha torto!... Se la paura si insinuasse a Forte Saint-Louis, i negrieri preferirebbero spostarsi a Porto-Novo. L'importanza crescente di questa città è già abbastanza preoccupante.



La sfida fra voi e questa ragazza è ormai aperta! Il re è troppo furbo per permettersi di giudicare pubblicamente i sudditi di suo "cugino Luigi". Ma il fatto che non ci sia né un processo, né una sentenza, non implica che non ci siano dei condannati!



Voi... potete garantirmi il vostro appoggio, vero?...



Ma certo! Certo!... Anche se... data la situazione e le mie responsabilità, non mi è concesso di schierarmi apertamente contro il vecchio monarca. Questa piccola furia continua a segnare dei punti e voi potreste trovarvi a battervi da solo! Credetemi, amico mio, e ascoltate quello che vi resta da fare...

...gli resta una sola cosa da fare, Signora: screditarvi agli occhi del re! Avete trattato quel miserabile con fin troppo riguardo!

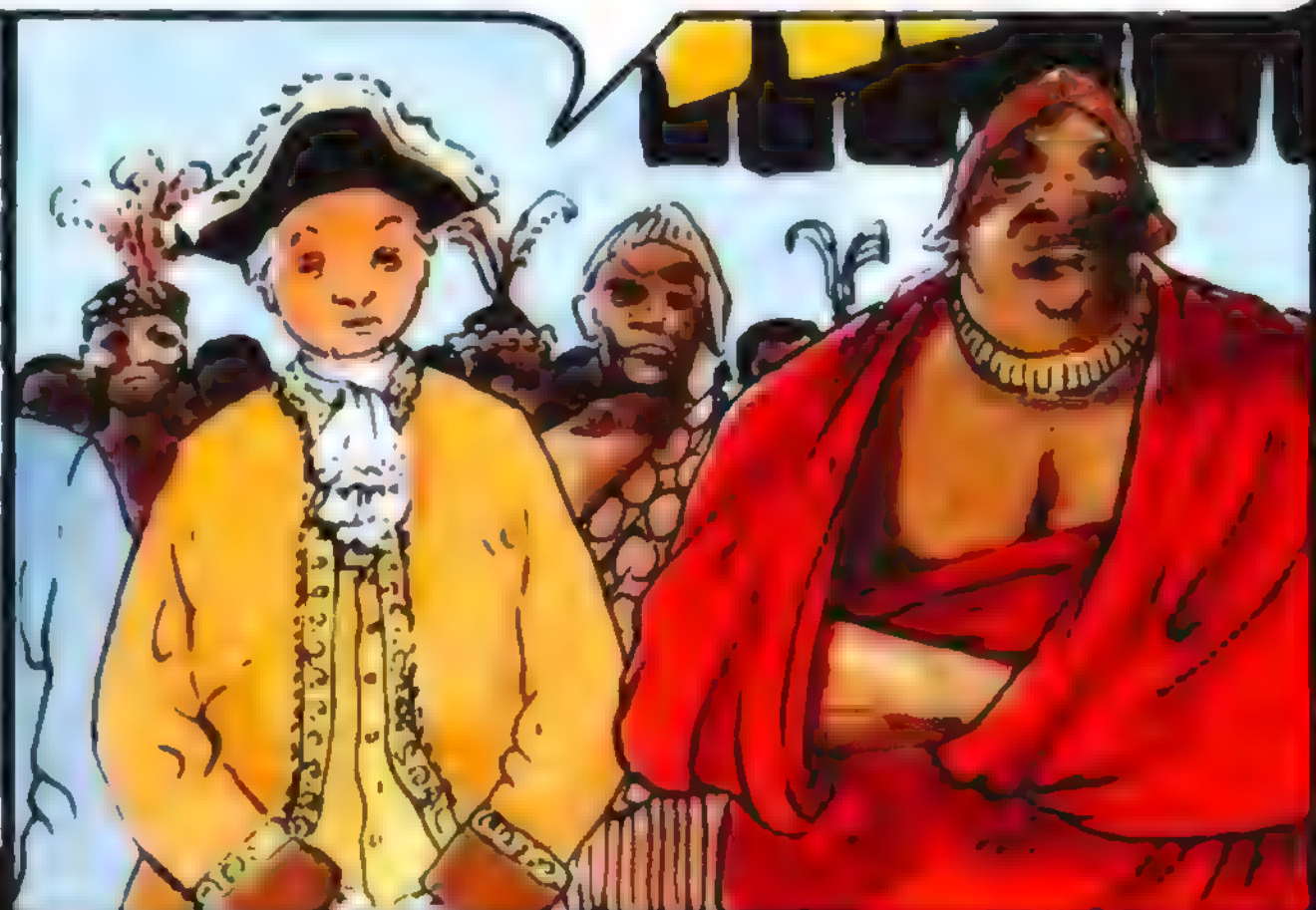


Ho apprezzato molto l'abilità con cui siete riuscita a distinguere la vostra attitudine da quella delle sfortunate che non sono piaciute al re. Tuttavia, i loro sbagli lo hanno reso d'umore un tantino misogino e sarebbe auspicabile che il contabile non riuscisse, davanti a lui, a cogliere lacune nella vostra sincerità.





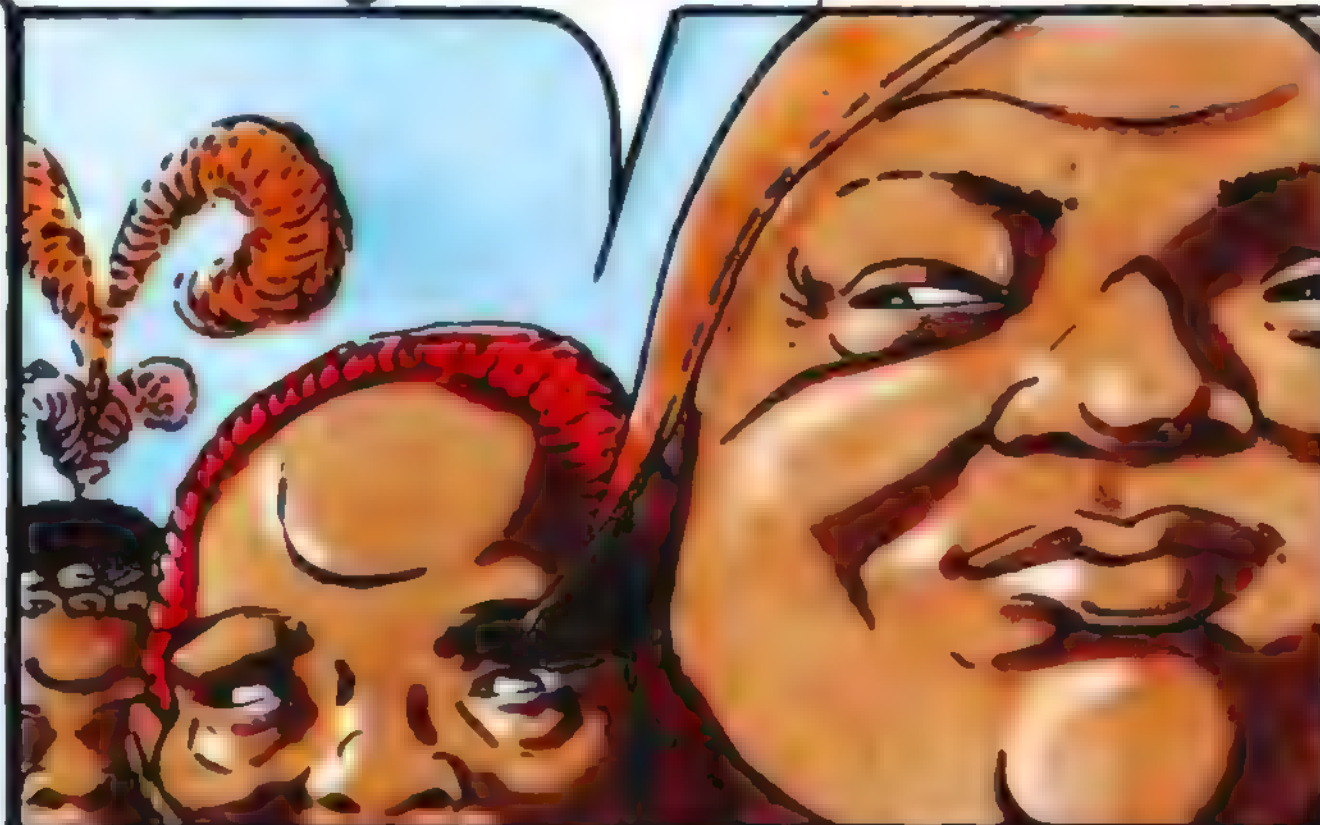
Le amazzoni del re eguagliano, in abilità, i suoi migliori guerrieri!



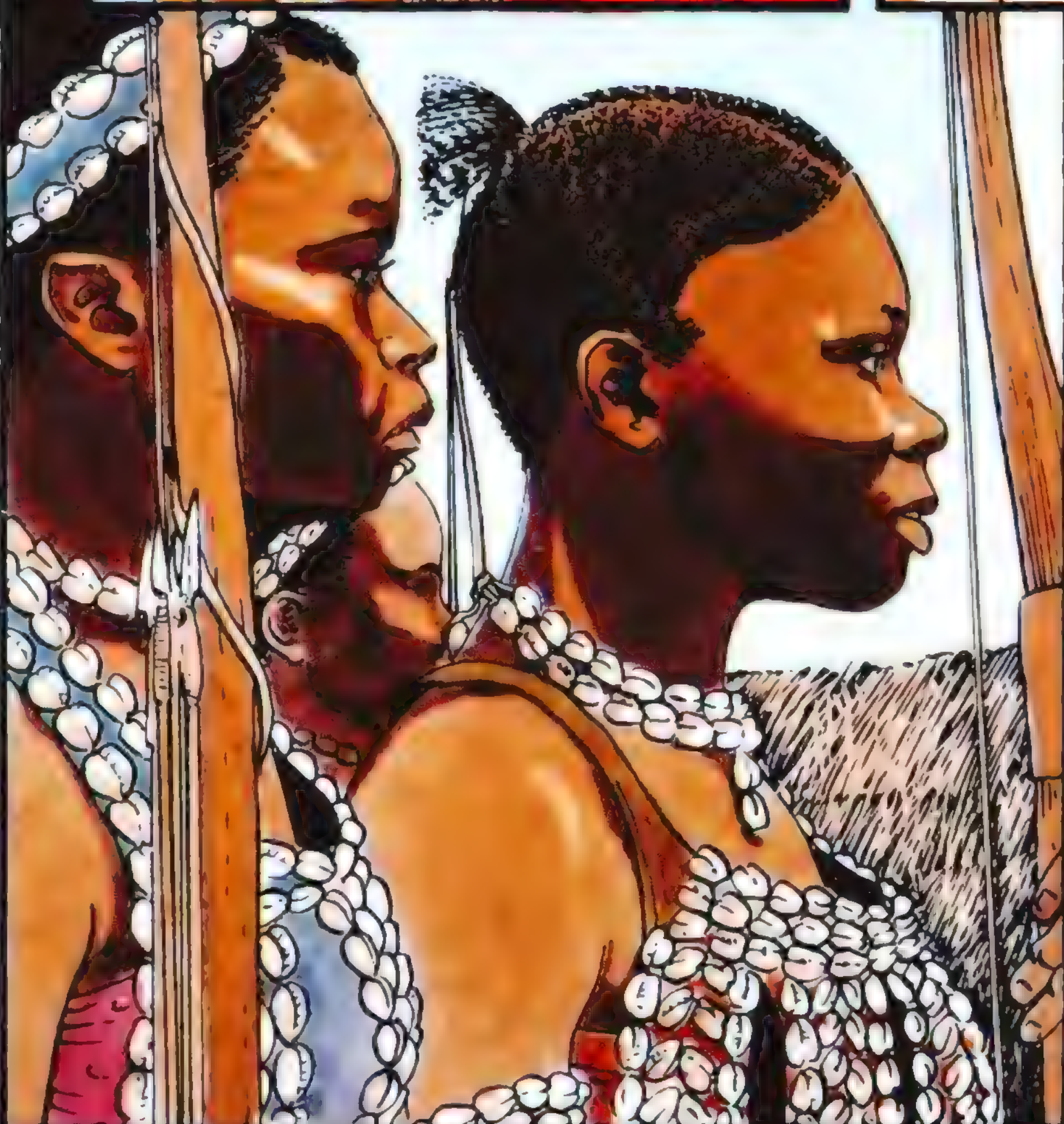
Le signore di Francia, purtroppo, sono più abili con le parole che nel maneggiare le armi.



Il re vuole sapere se è vero che la donna bianca abbandonerebbe suo cugino Luigi in caso di pericolo.



Certo che no! Io non saprei usare l'arco, ma credo che con un fucile potrei uguagliare l'abilità delle amazzoni del re.



La dama bianca potrebbe prendere in prestito uno di questi eccellenti fucili che abbiamo offerto al re e dimostrare a tutti che il suo tiro è schietto quanto lo sono le sue parole...



Non fate nulla, Signora! Questi pessimi fucili sono più pericolosi per chi li adopera che per i loro nemici!



Sembra che voi esitate?! Ma, Signora, ne va della vostra reputazione!

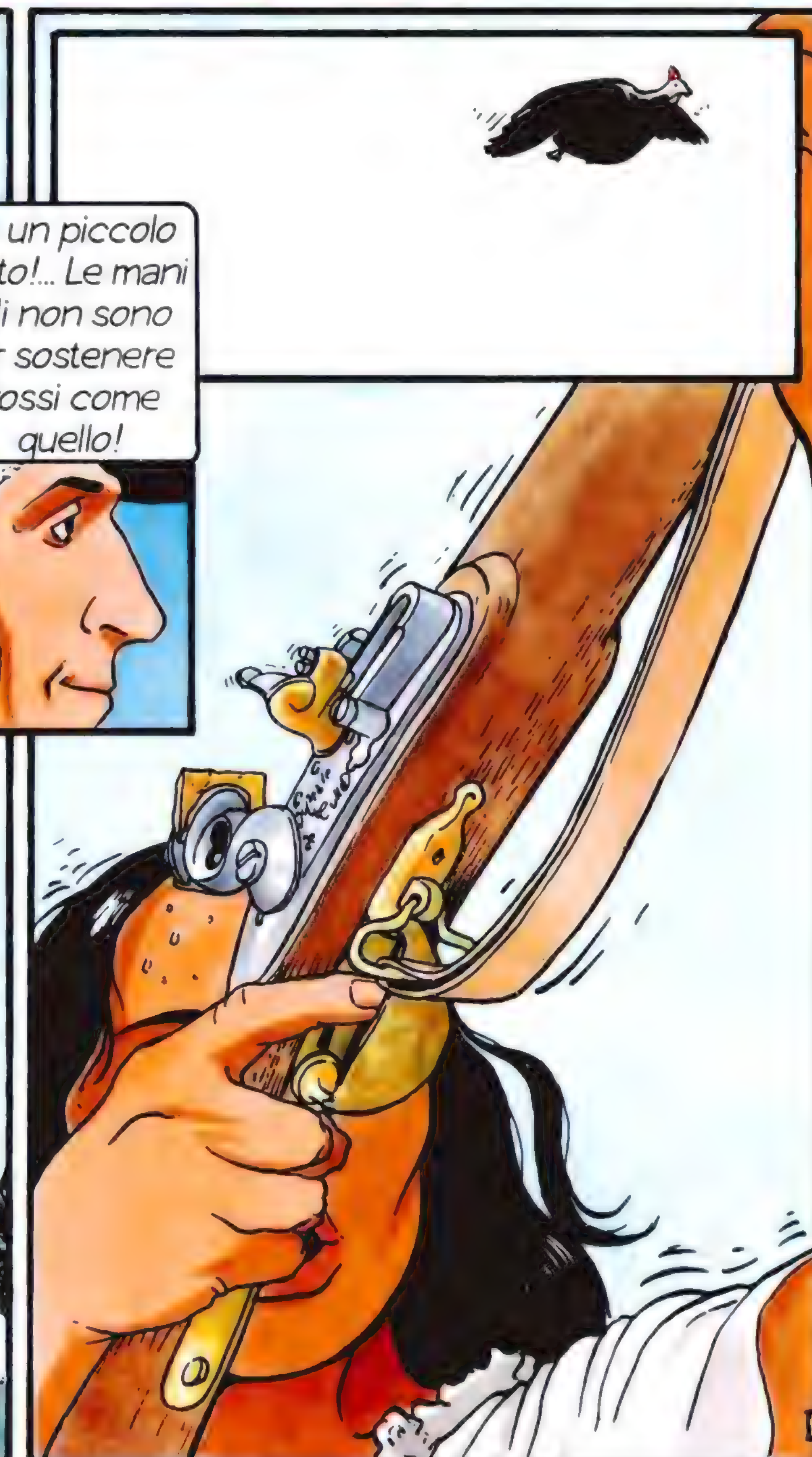


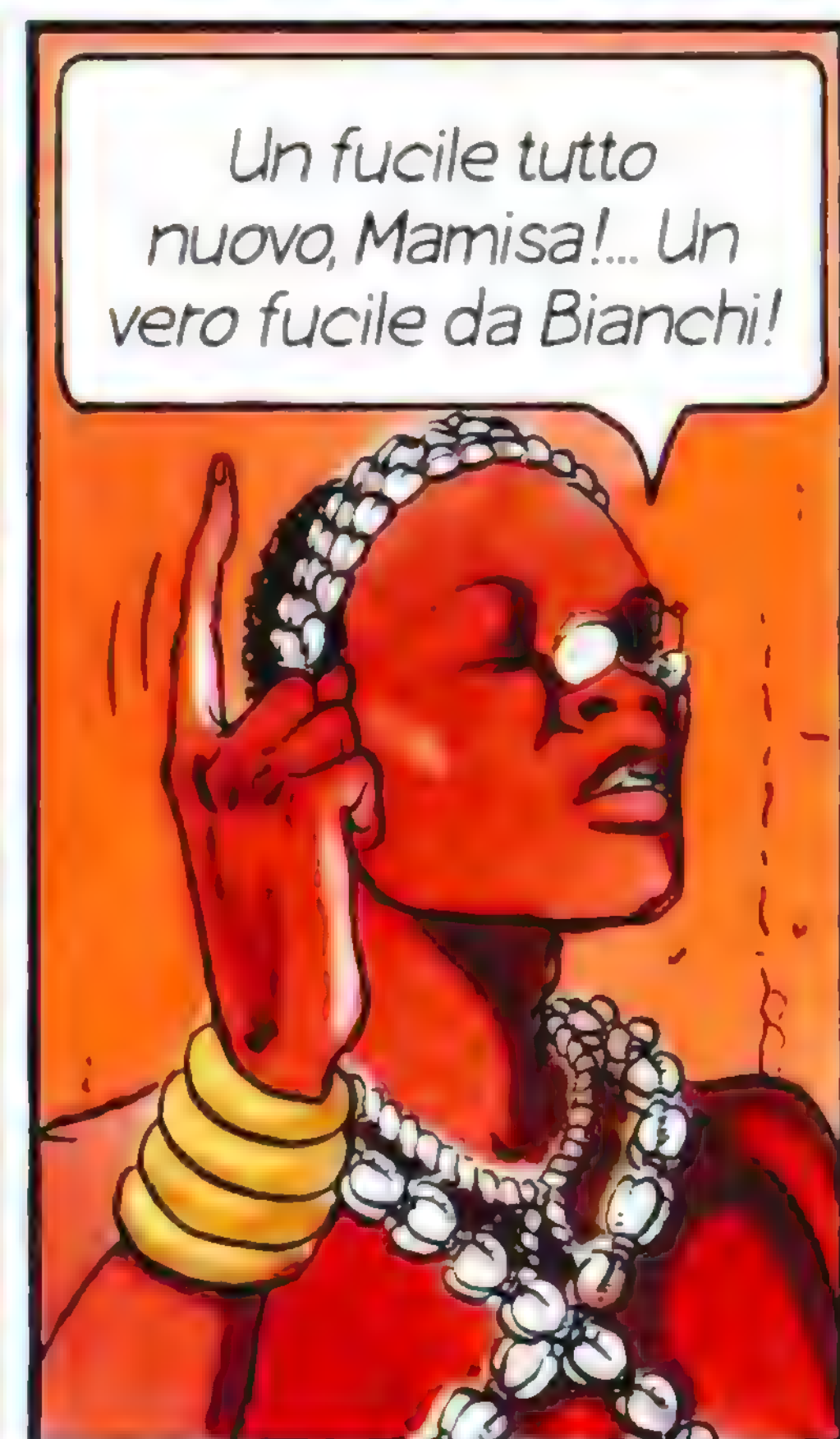
Datemi quel fucile! Se questo è il desiderio del re, accetto la vostra sfida!



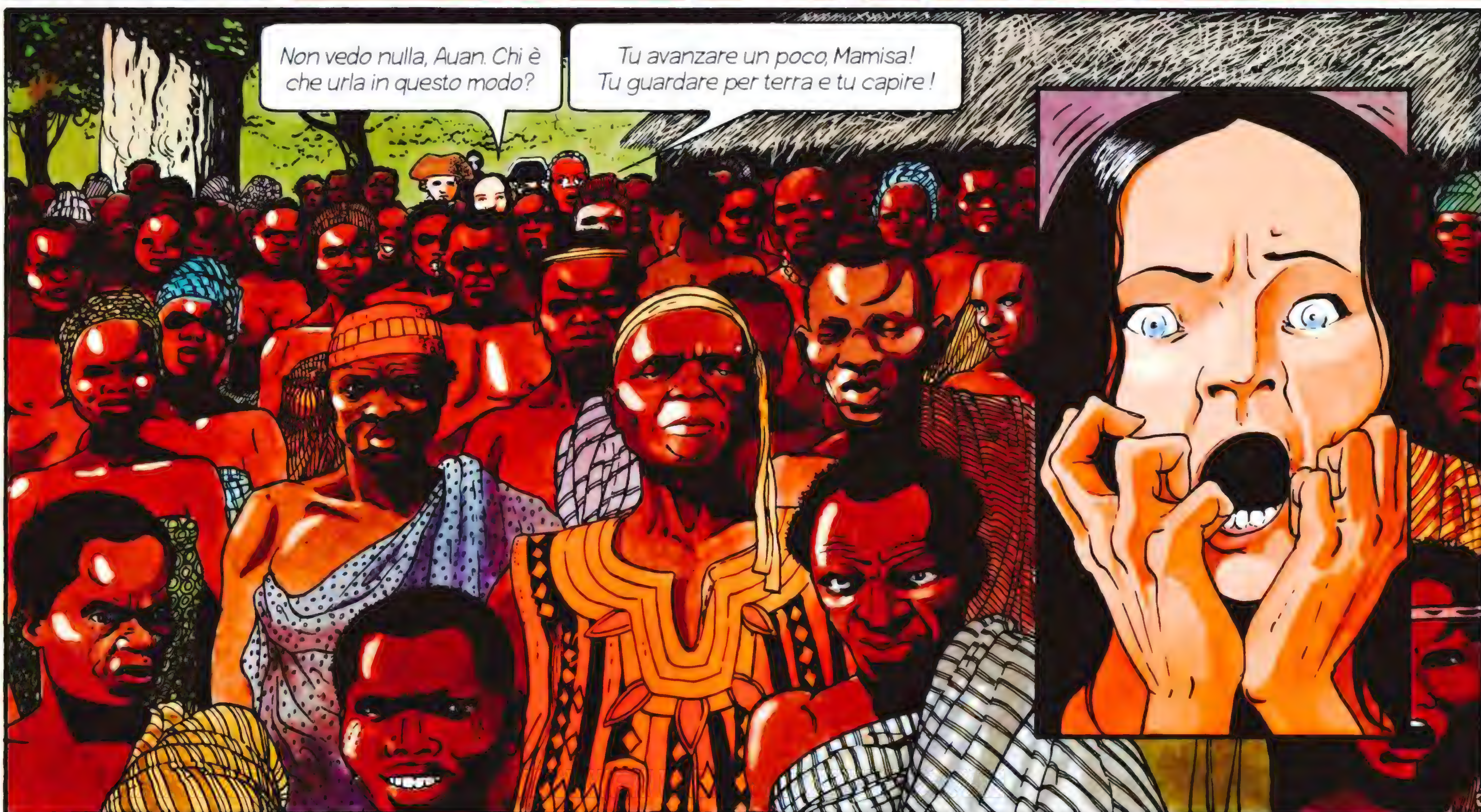


Qualche istante dopo...





L'indomani mattina...



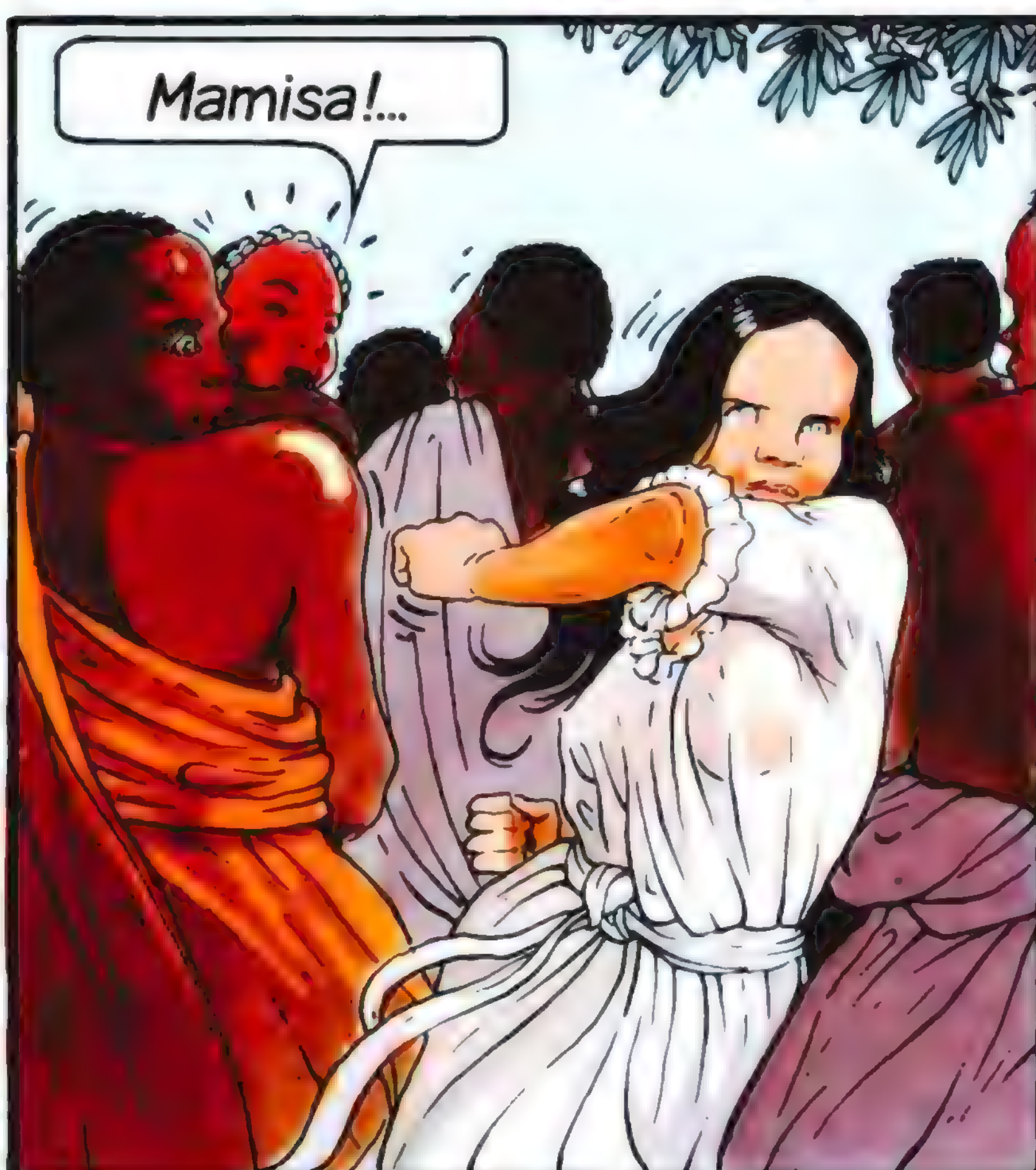
*Anato: gente del popolo.



Olio di palma attira formiche nel buco...



Loro gridare: donne punite per bene!
Là dove solo re aveva diritto di entrare, ora
vanno anche formiche.



Mamisa!...



Mamisa!... Dove essere
tu, Mamisa?



Essere là, Mamisa?! Auan cercare te per tutto!
Tu non stare bene? Auan raccolto tuo cappello!



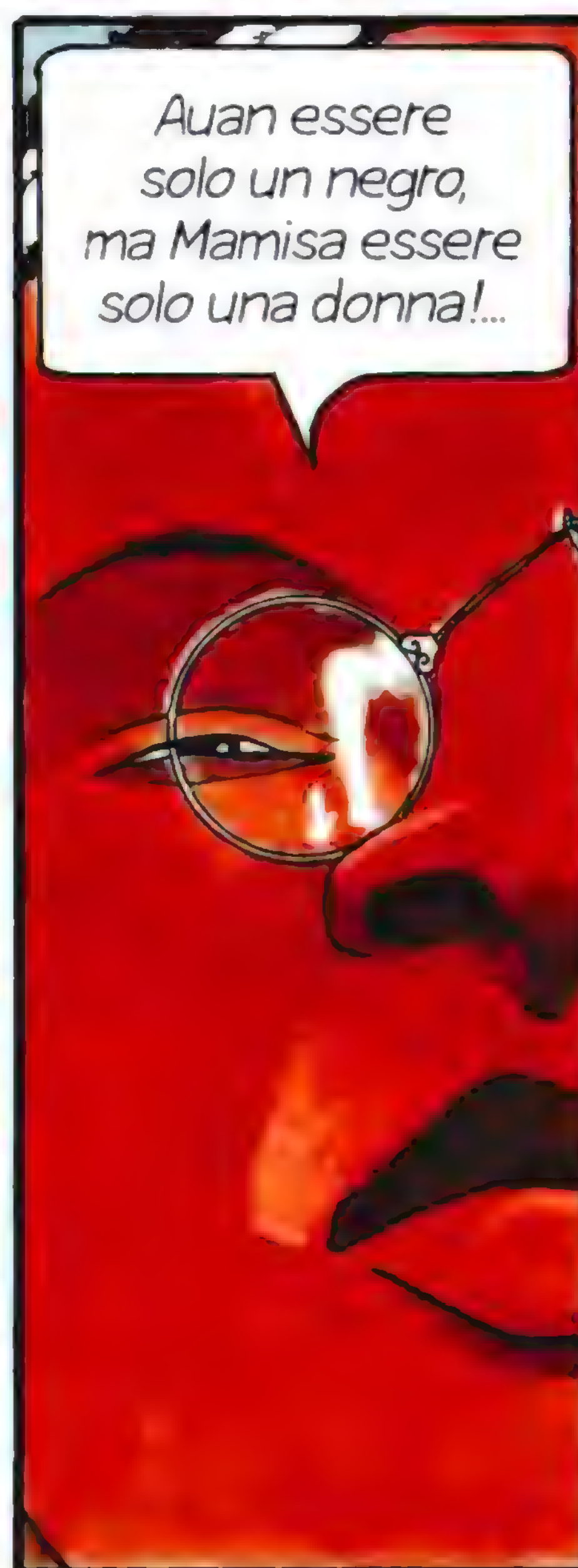
Lasciami in pace!
Lasciami sola! Non siete
altro che dei selvaggi!
Degli ignobili selvaggi!



Tu non lasciare
tuo cappello,
Mamisa! Presto
sole molto forte.



Vattene, sporco
negro! Sparisci!



Auan essere
solo un negro,
ma Mamisa essere
solo una donna!...



Essere grande pericolo per
donna, anche se non molto
bella, restare sola qui... Anato
non sempre buon gusto...



Non pensavo quello
che ho detto, Auan...
Tu mi credi, vero?...

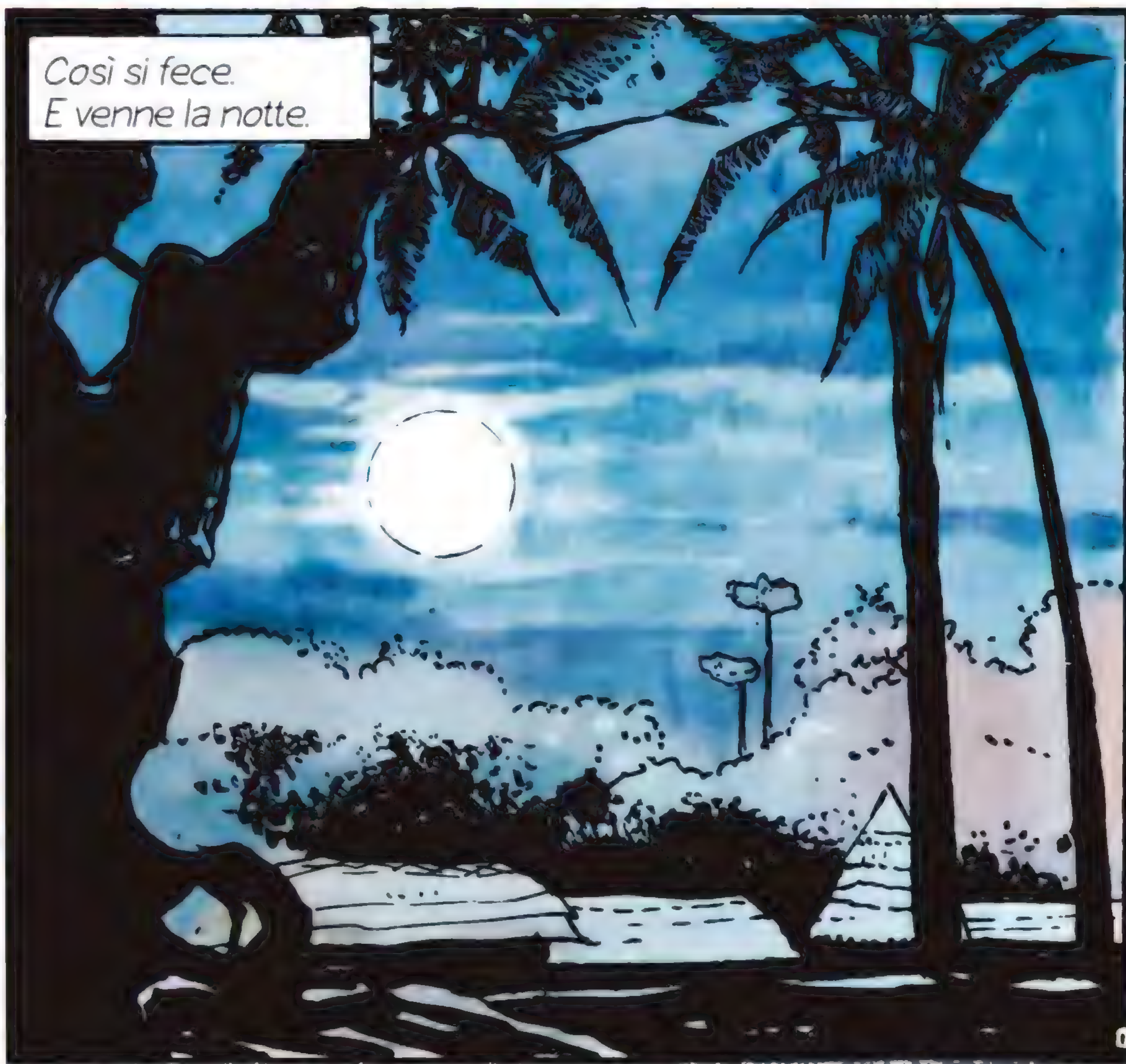
Fucile che tu
regalare... Essere bene
se avere anche grande
coltello avanti.

Guarda, Mamisa...
Aspettare noi.



Lei è Alihosi. "Coei che è nata
sulla strada del viaggio". Regalo
del re. Tu parlare: lei obbedire!

Il re dice: "La donna con marito
ammalato deve essere aiutata
per mantenere sua casa".

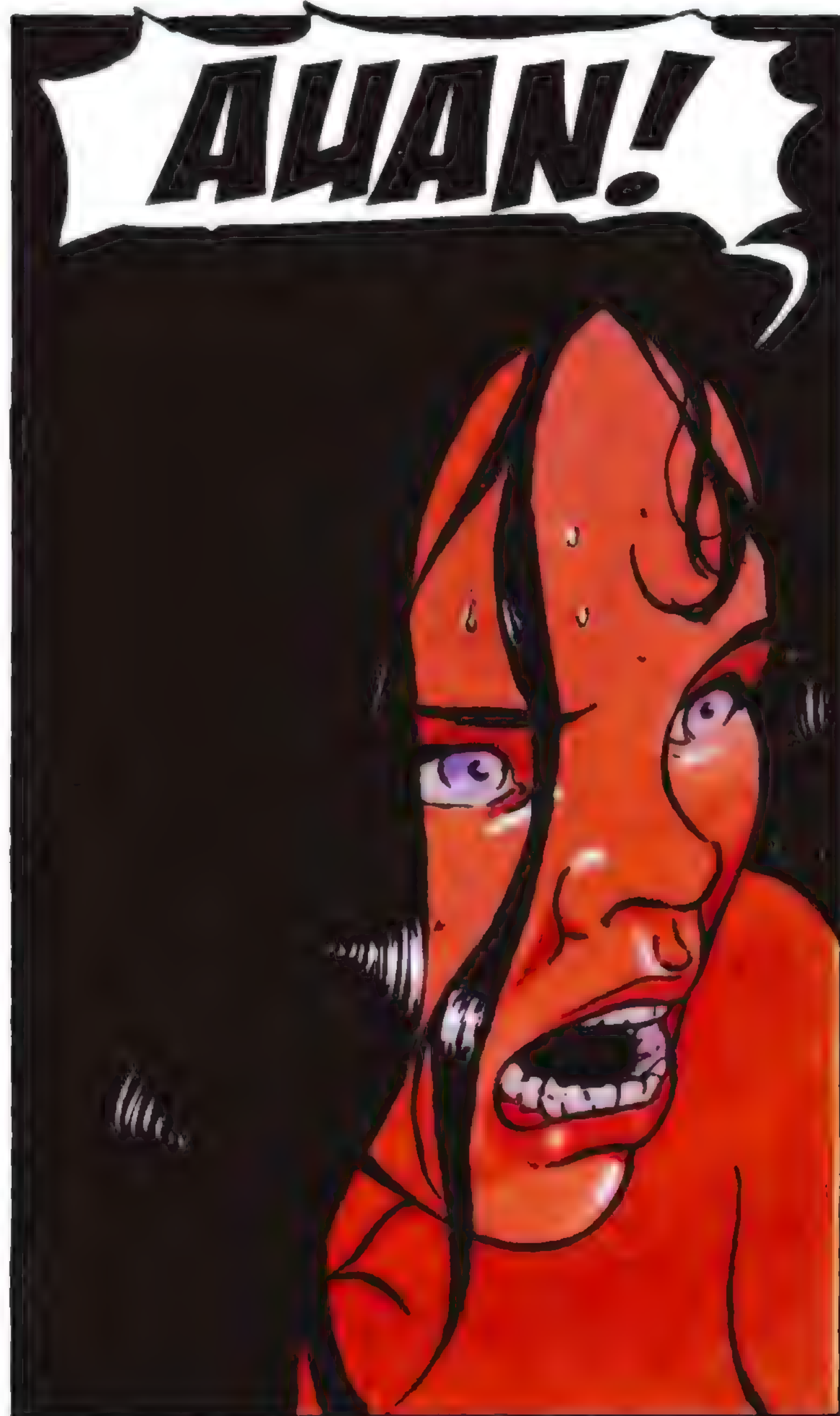


Auan, non essere che
negro... Mamisa essere solo
donna... Alihosi essere donna,
negra e schiava. Non
essere grande cosa!

Non essere grande
cosa, sì. Ma essere grande
regalo. Se re dire: lei aiutare.
Tu sapere Alihosi potere aiutare...
Tu fare altro regalo a re... a re e
ad Auan, che dire cosa fare!

Prenditela!

Così si fece.
E venne la notte.







Alihosi ci è venuta a cercare per avvisarci di aver visto Viaroux stendere Auan ed entrare nella vostra stanza. Così siamo subito accorsi!



Alihosi?!... Ma...!



Ma... tu, allora parli francese? Da quando? Chi te l'ha insegnato?



Io non dire, Mamisa. Io non potere dire...



E con qualche bella bastonata, tu...



Non toccatela, Capitano!



Nessuno ti bastonerà, Alihosi. Ma io voglio sapere se c'è un francese ad Abomey.



Tu non dire che io parlare? Grande capo bianco battere me, se sapere che io dire!

Noi non diremo proprio niente, promesso!



Io accompagnare, allora! Ma voi camminare senza rumore.





Che c'è?
Chi... chi va là?



Alihosi!... Io portare amici
Bianchi. Loro parlare come
te, signor Pierre.



Dei francesi?
Grazie al cielo! È la
Vergine che vi manda!...



Come il cielo, la Vergine è nera a quest'ora. È
Alihosi che ci ha svelato la vostra esistenza.

Brava piccola! Brava piccola.
Ti ricompenserò per questo.
Lo giuro!



Jasmin!... Il mio
nome è Pierre Jasmin.
Ne dimostro cento, ma ho
solo quarantotto anni...



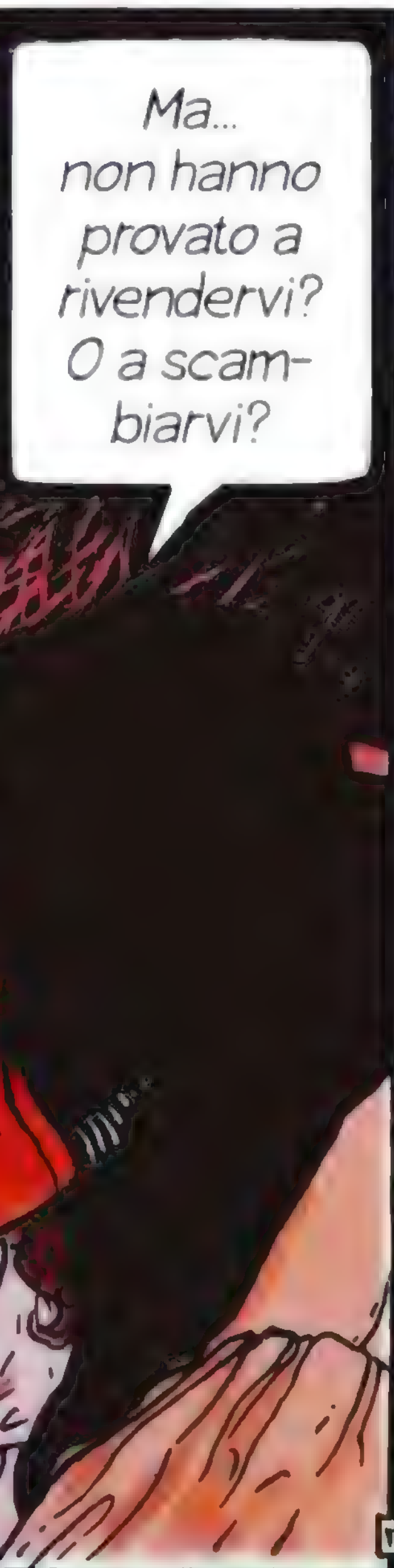
Ero il secondo di bordo
del vascello negriero "Bon
Père" di La Rochelle. Siamo
stati sorpresi sottocosta
dai guerrieri di Tegbessou,*
mentre contrattavamo
con dei Popo.



Il re non ama
essere trascurato
a vantaggio dei
suoi vicini!



Facemmo la sciocchezza
di resistere... Rimanemmo solo
cinque superstiti! Oggi, non
resto che io, dopo otto anni
di prigione dei Negri.



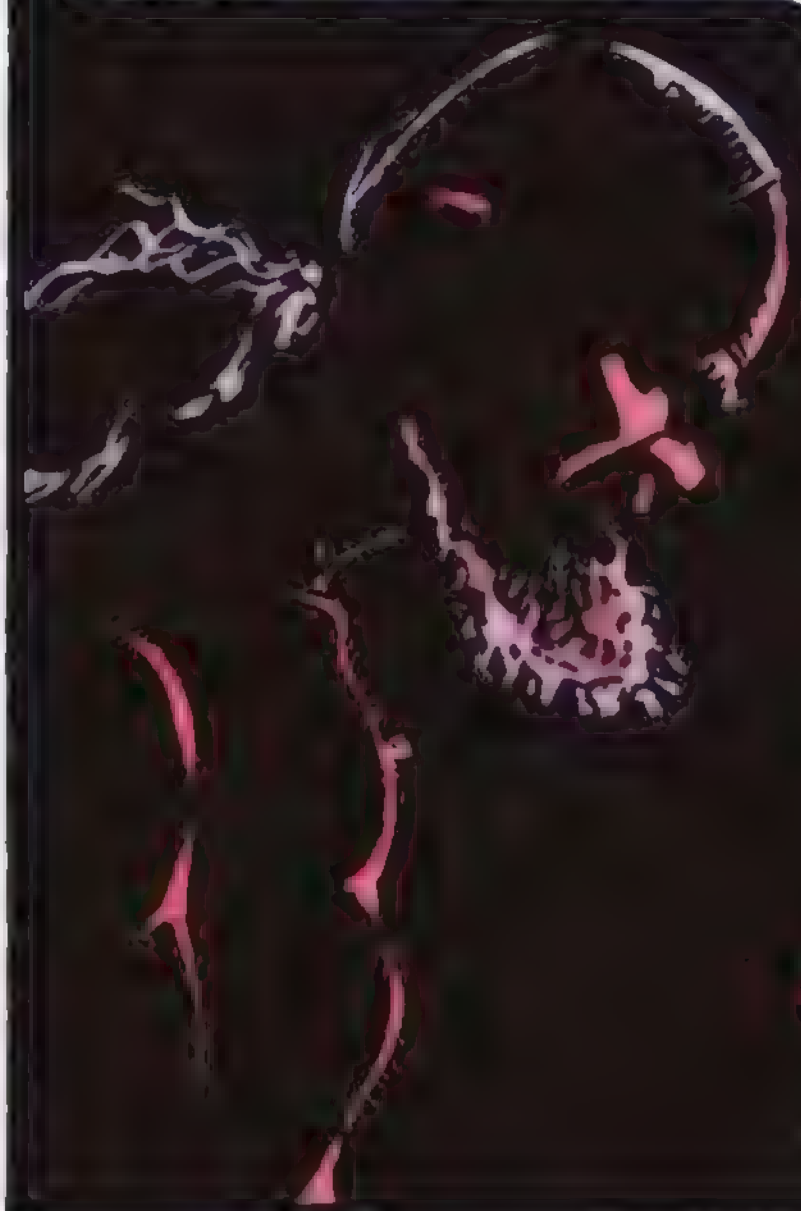
Ma...
non hanno
provato a
rivendervi?
O a scam-
biarvi?

*Tegbessou: 1740-1774, predecessore di Kpèngla.

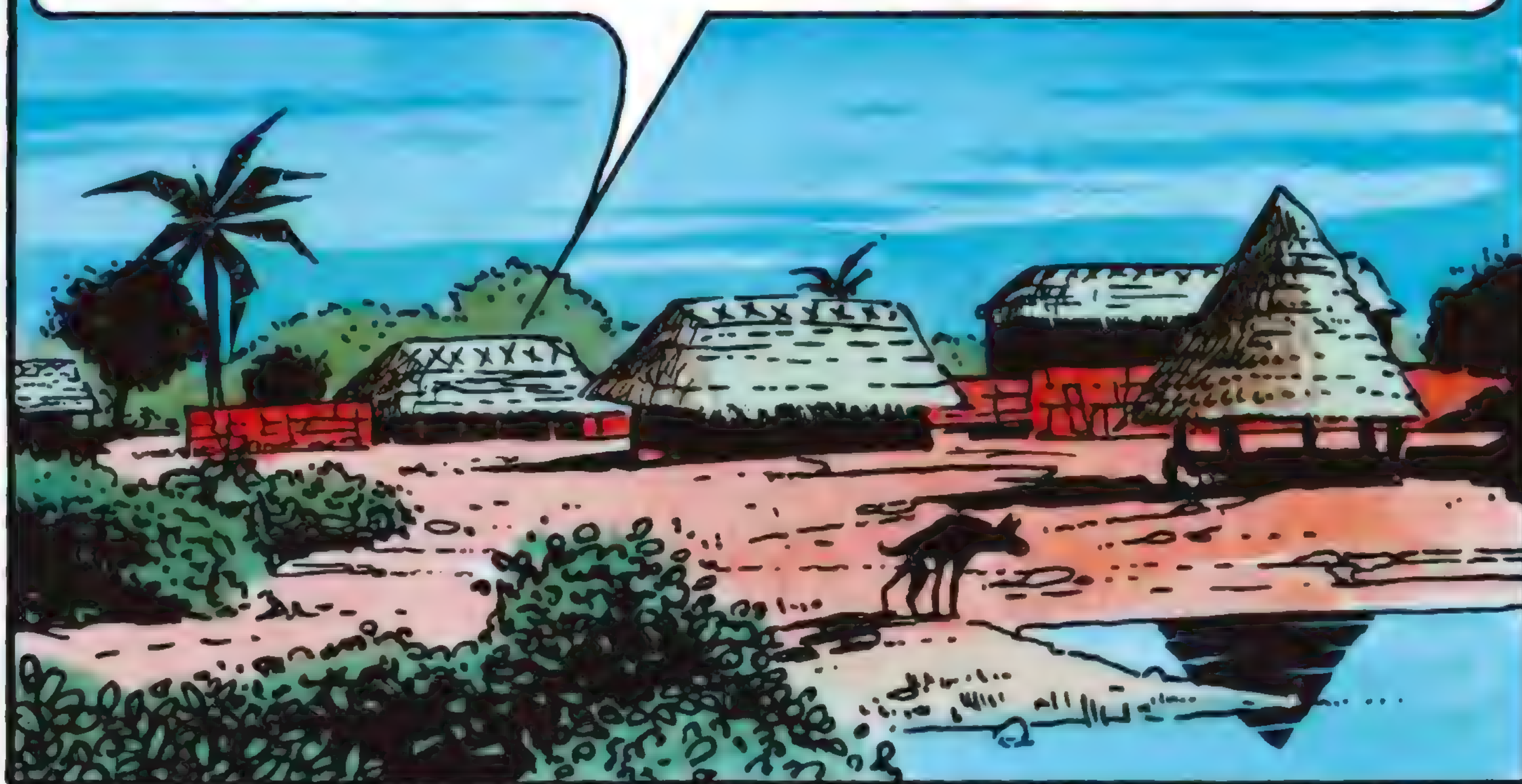
A suo tempo, il Signore di Warel tentò di negoziare il nostro riscatto. Ma quando Montanguère gli succedette, rifiutò fermamente. Temeva di vedere moltiplicarsi la cattura di ostaggi. Ha ignorato con superbia la nostra esistenza, arrivando perfino a far bastonare a morte uno schiavo che cercava di passare una delle nostre lettere a un marinaio...



Dimenticati da tutti, abbiamo dovuto vivere di elemosina. Solo le donne sono state caritatevoli con noi. Uno ad uno, tutti i miei compagni sono morti...



In cambio di qualche cortesia, ho insegnato a leggere a tutte coloro che lo desideravano. Fra queste ci furono molte schiave... Alihosi fu tra le prime a far parte della mia classe, ma non ha detto nulla al suo padrone.



Quando padrone sapere, lui grande collera!... Lui Vodunò... tu dire stregone... lui molta paura Alihosi insegnare magia a Bianchi...



Padrone volere me morire, ma non perdere schiava per niente, così lui donare Alihosi a re per tagliare testa in cerimonia di nuovo anno.



Ogni anno si sacrificano delle schiave durante una grande festa. Naturalmente sono sempre le meno desiderabili! Un modo come un altro per fare giustizia accontentando gli dei, gli antenati e il re...

Quest'anno è stato scoperto un complotto contro Kpèngla. I cospiratori sono stati decapitati e il re ha risparmiato gli schiavi che gli erano stati offerti per il sacrificio.



Io domandare a re se lui permettere venire ascoltare Yovo atan-non. Il re dire sì, allora vecchio padrone non osare più sgridare Alihosi, ma consigliare a re di vendere me a Bianchi di piroghe per fare me partire lontano.



Yovo atan-non, sono io. Vuol dire il Bianco barbuto.

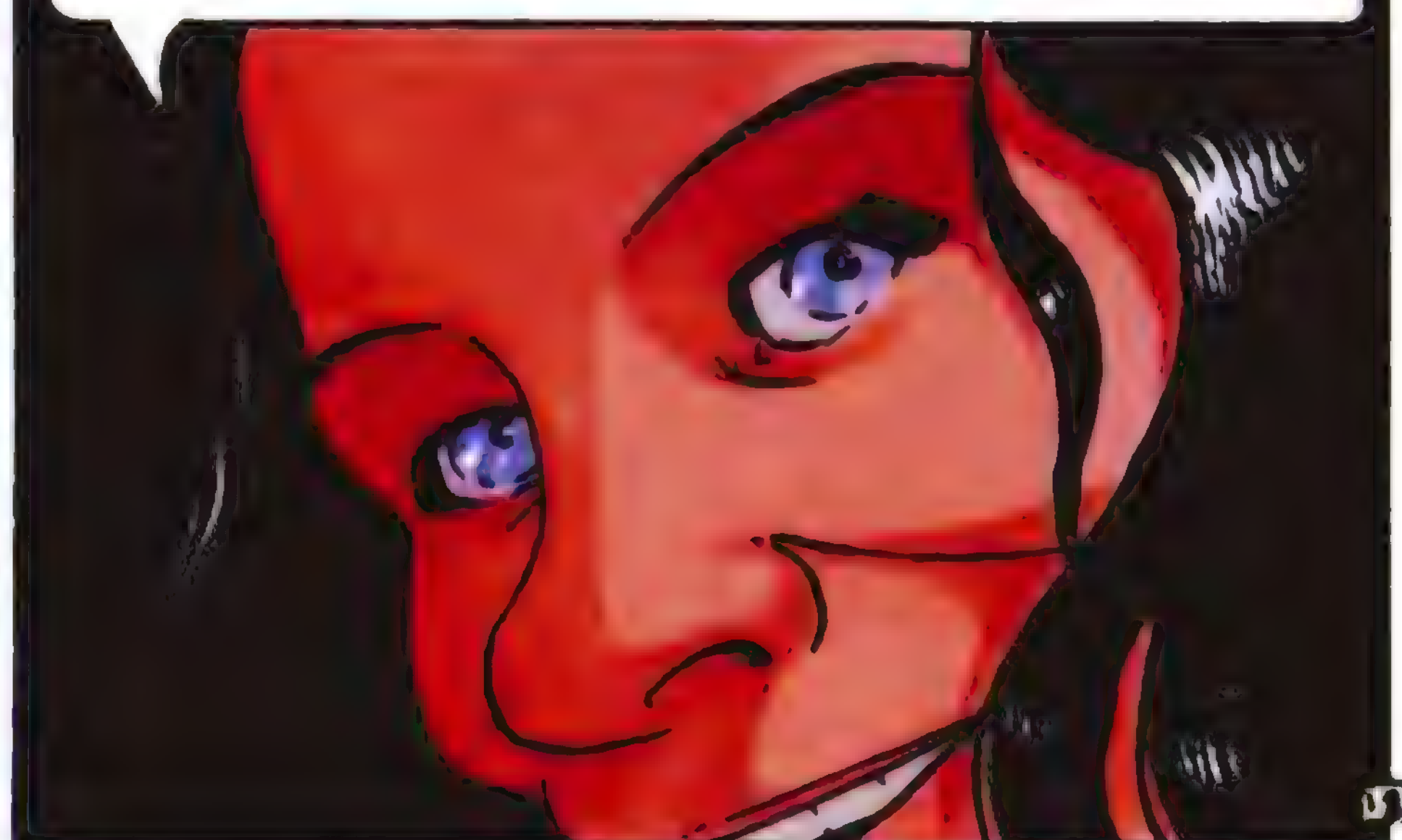


Ah, sì?!... Io sono Yovo auignan!... il "Bianco-gentile"... giusto?



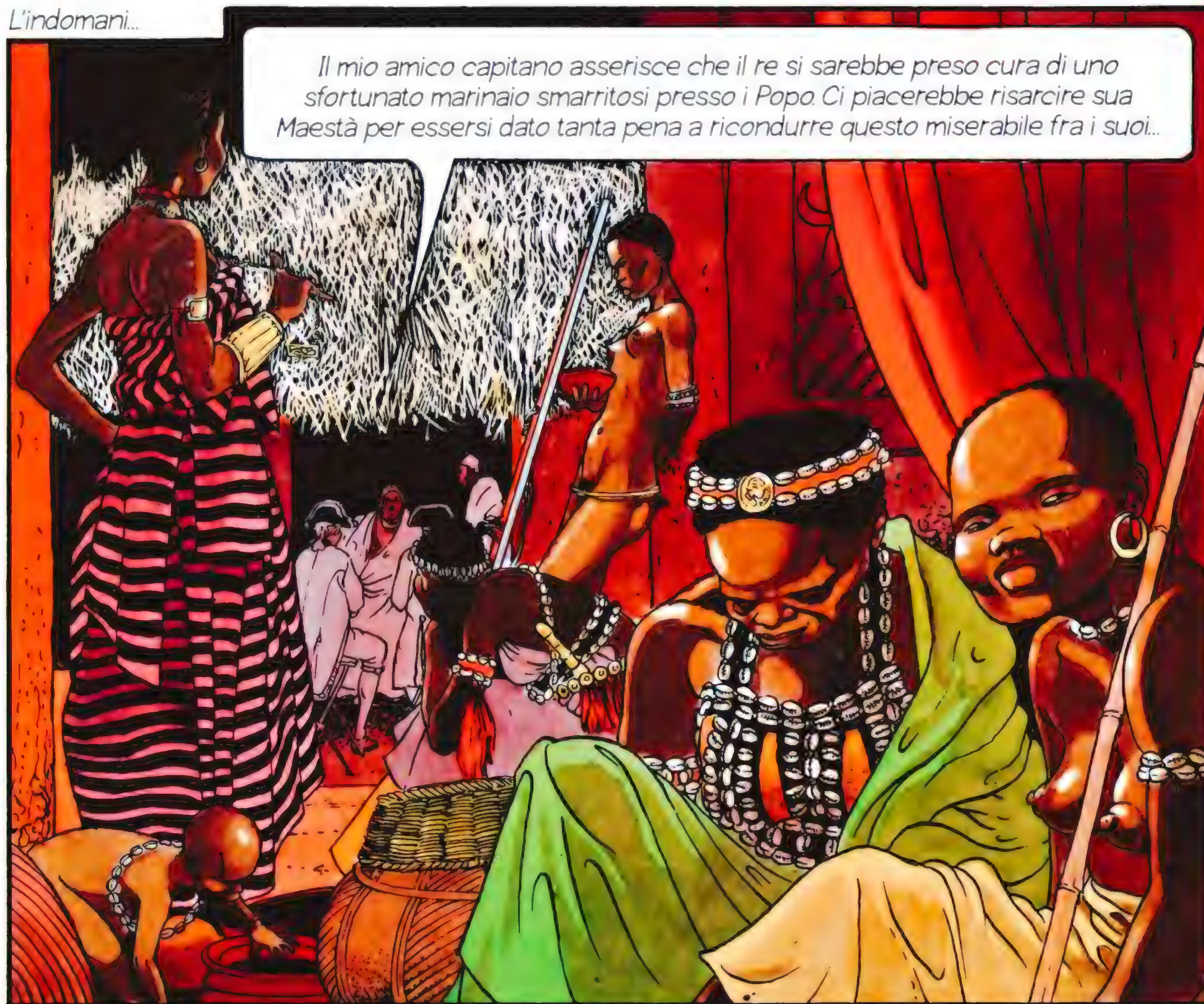
Uhm...

In ogni caso, Signor Jasmin, consideratevi un uomo libero! Abbiamo i mezzi per far pressione su Montanguère e farlo decidere a trattare la vostra libertà a qualsiasi prezzo.



*Yovo auignan: il bianco duro, il bianco spietato.

L'indomani...



Il mio amico capitano asserisce che il re si sarebbe preso cura di uno sfortunato marinaio smarritosi presso i Popo. Ci piacerebbe risarcire sua Maestà per essersi dato tanta pena a ricondurre questo miserabile fra i suoi...

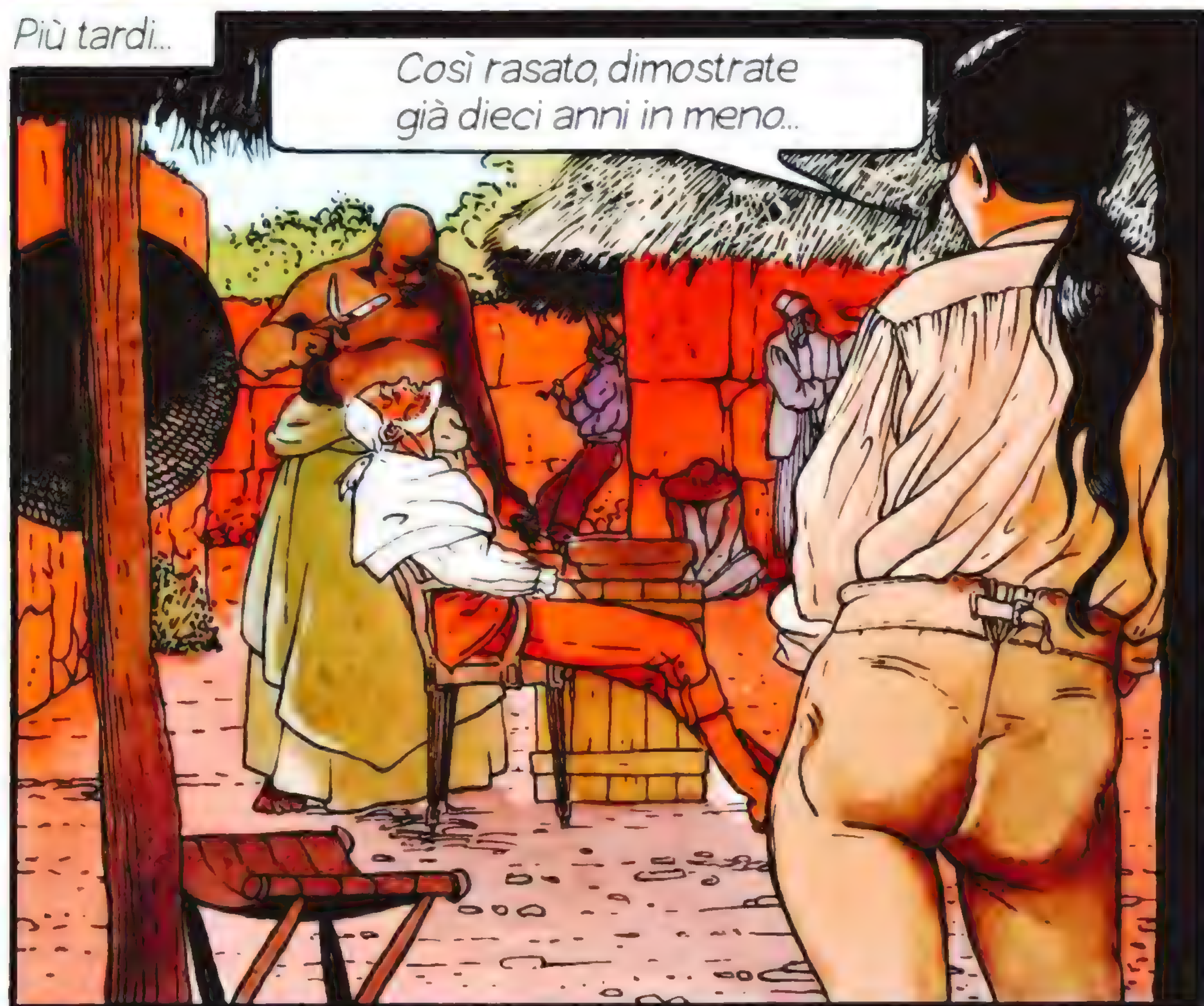


Cento barili d'acquavite!!!
Accidenti, Boisboeuf! Mi costa caro il vostro moribondo!

Vi sarebbe costato più caro se avesse continuato a marcire qui, ora che tutti sanno della sua esistenza.

Voi rovinare il mestiere, mio caro!...
Rovinate il mestiere.

Più tardi...



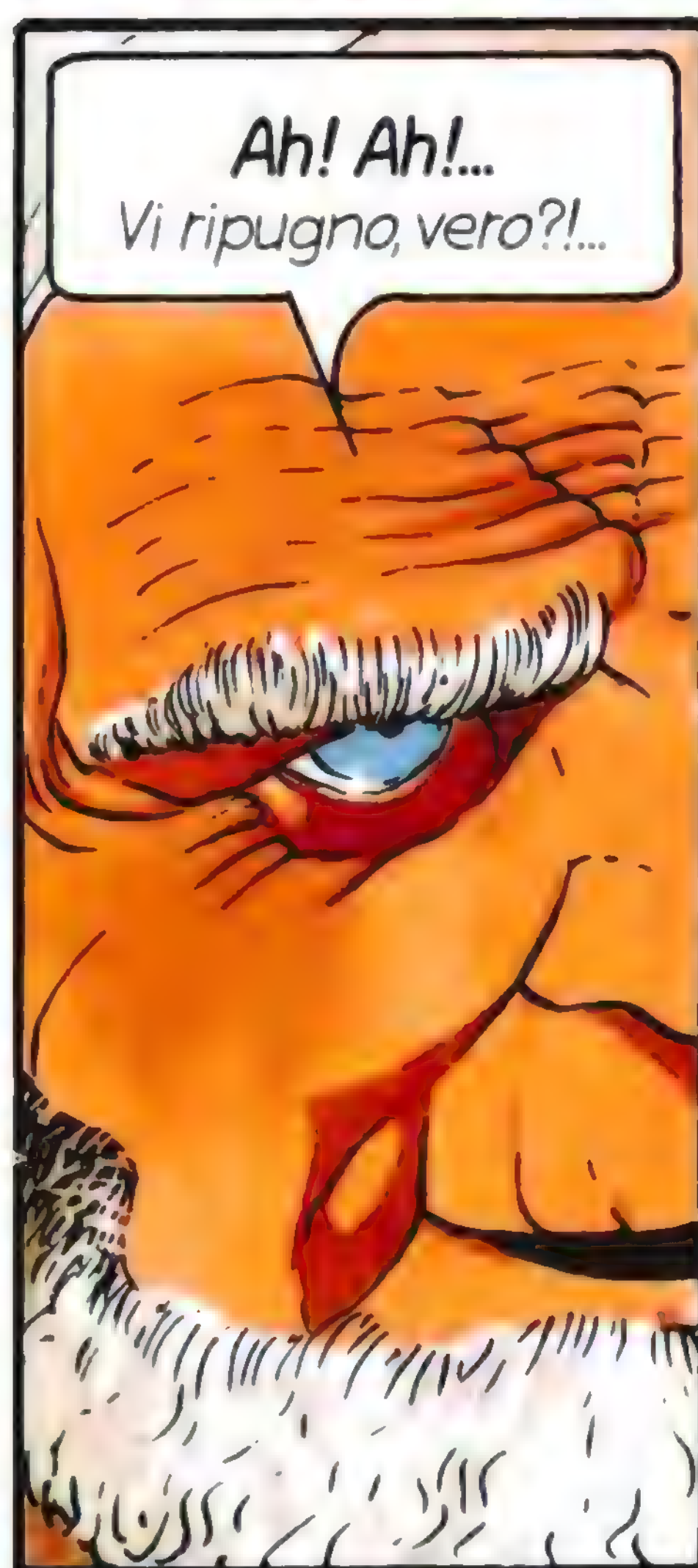
Così rasato, dimostrate già dieci anni in meno...



Dieci anni fa avevo quasi tutti i miei denti, Signora! Il maledetto scorbuto non me ne ha lasciato nemmeno uno! Se ne sono andati con dei frammenti di osso e ho dei buchi nel palato da cui mi si può vedere il cervello! Volete guardare?



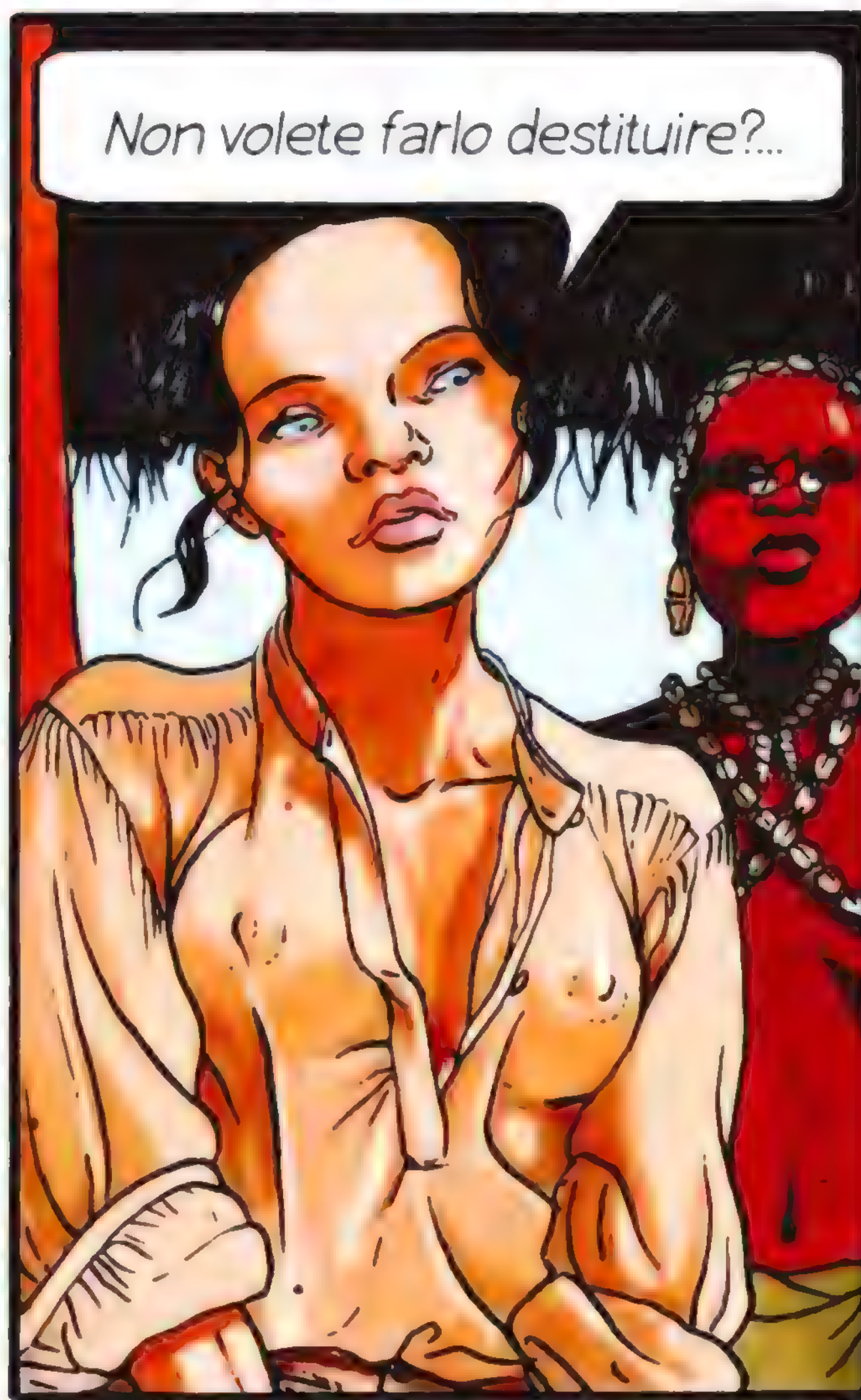
No, no... certo che no!...
Preferisco credervi sulla parola.



Ah! Ah!...
Vi ripugno, vero?!...



State tranquilla, io non tornerò mai più in patria! Mi comprerò una piccola piantagione nelle isole con il denaro che mi darà Montaguère in cambio del mio silenzio.



Non volete farlo destituire?...



A che pro?... Lui o un altro...
L'aristocrazia ha fin troppi bambini terribili da accasare in queste terre dove si muore giovani!



Nella vostra piantagione...
ci saranno degli schiavi?

Naturale!
Ora tocca a
loro, no?!...



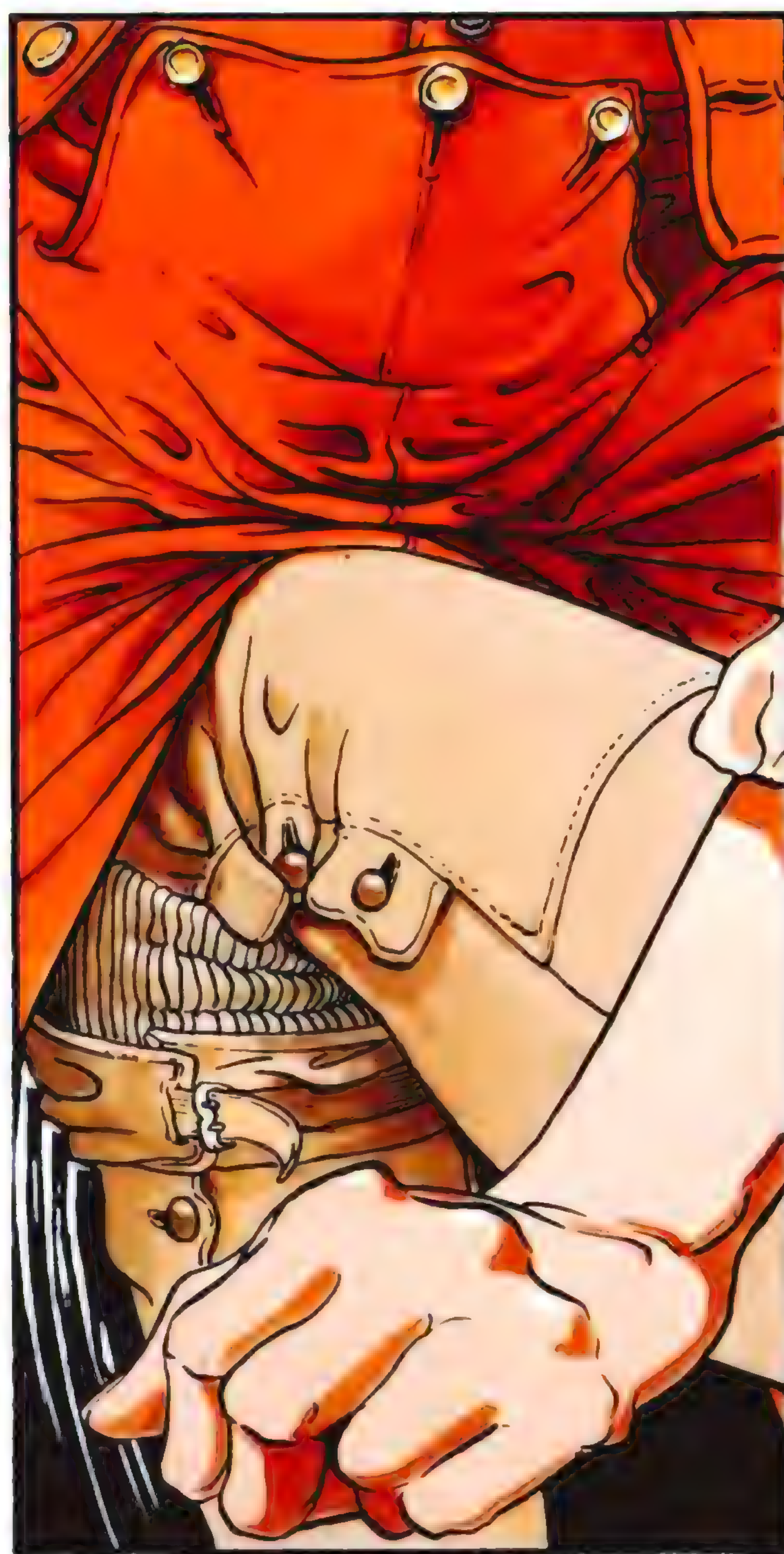
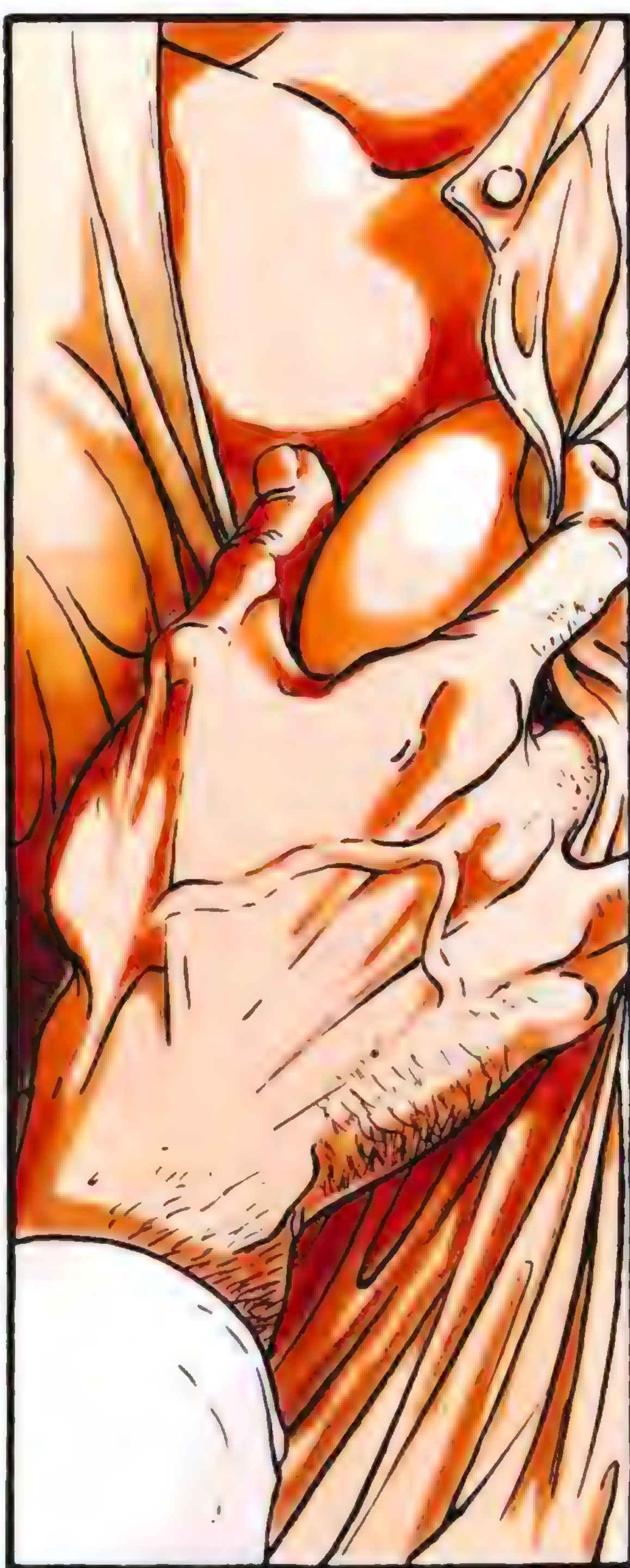
Non vi disturba, dunque,
imporre ad altri una vita
che voi avete dovuto
sopportare duramente
per otto anni?



I Negri sì che la devono sopportare!
Io li conosco bene. Sono dei
bambinoni di cui dobbiamo
occuparci! Lasciati a sé stessi
si comportano come bestie!
Noi abbiamo il dovere di tirarli
fuori dai boschi, per insegnare
loro, con l'esempio, i benefici della
civiltà. Senza di noi, non sarebbero
mai dei veri uomini!



Prendete per esempio
le Negre! Non penserete che
possano far dimenticare il fascino
di una donna bianca!?



Come dicevamo?... Ah, sì!... Il fascino della donna
bianca... Signore, ma voi ci lusingate davvero!



Piccola maliarda!...
Quando non si sopportano
gli uomini, non li si provoca
dimenandosi in tenute
impudiche!



Io non faccio misteri né del mio
corpo, né dei miei pensieri. Se avessi
voluto qualcosa da voi, avrei saputo
farvelo capire senza ambiguità!



E quel tuo Negro
là... Ti scopa bene,
almeno!?

Auan è la mia guardia del corpo, e
invece di sapere come lo sorveglia,
potreste apprendere come lo
difende se continuerete ad
aggredirmi con questo tono!



Che succede?
Vi disturbano, Isa?...



Niente di grave, Jean!
Il Signor Jasmin, che è molto
grato con chi lo ha sfamato,
cercava di dimostrarmi la sua
gratitudine in una maniera
un po' troppo palpabile.



Bene!... Adesso
io vi lascio, eh? L'ora
della siesta è una
cosa sacra!



Guarda, guarda, sei tu? La tua nuova padrona
non è molto felice! Hai bisogno di una mano?

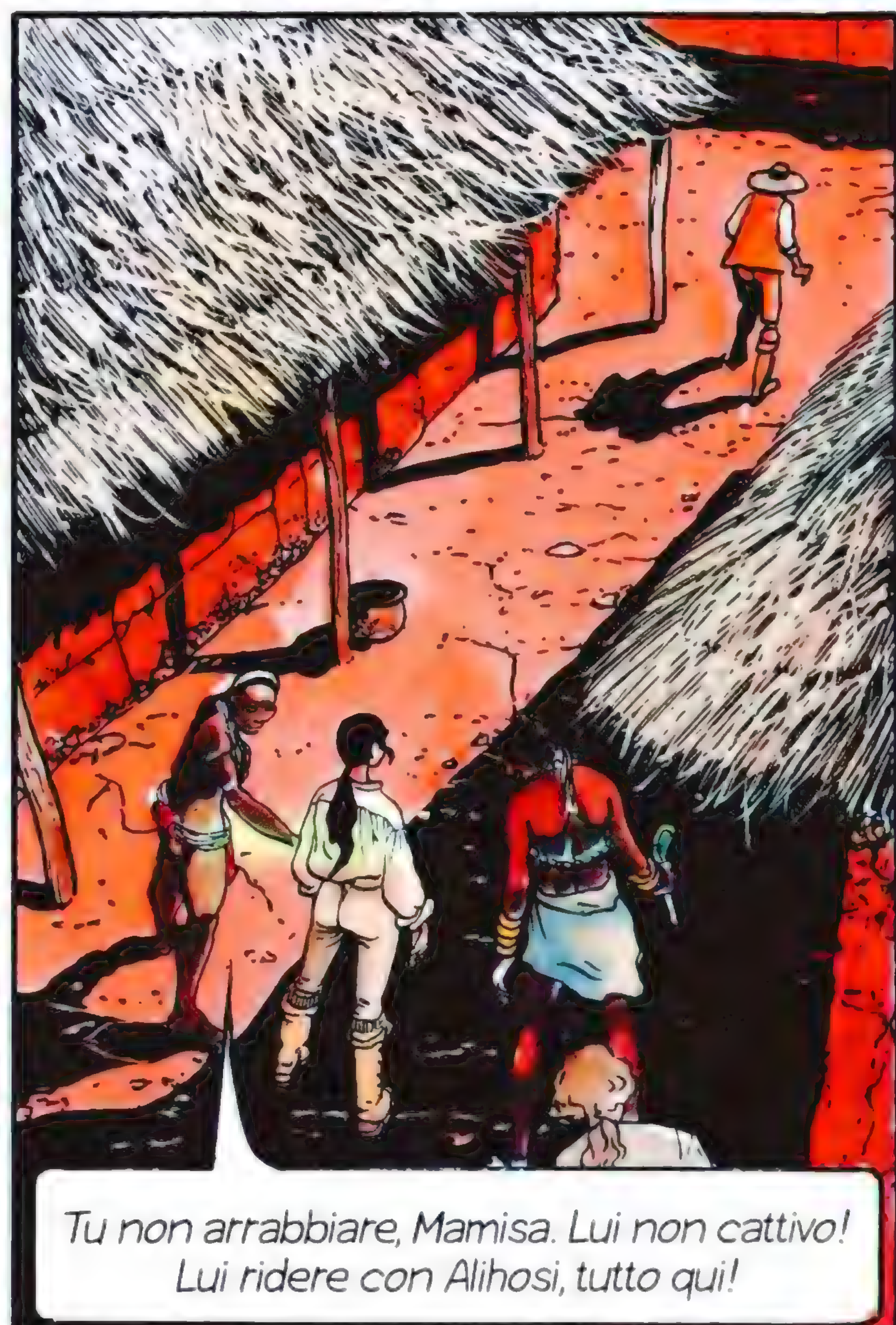
Non penserà
di ricominciare?...



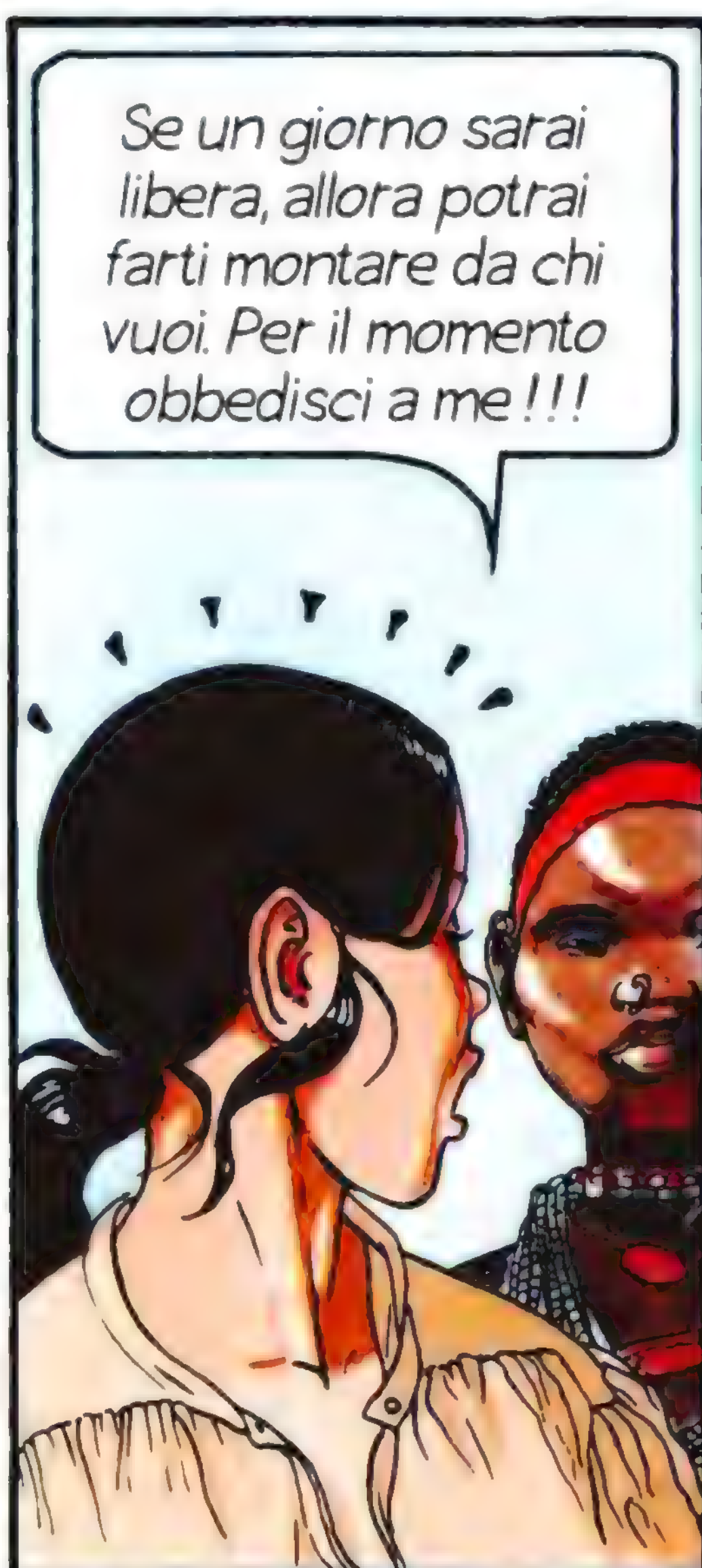
Alihosi è la mia schiava, Jasmin! La mia
schiava? Capite queste parole, vero?!



Prima di posare le vostre sporche manacce
sulla mia schiava dovrete ottenere il mio permesso!
Sono stata abbastanza chiara ora?!... **Sparite!**



Tu non arrabbiare, Mamisa. Lui non cattivo!
Lui ridere con Alihosi, tutto qui!



Se un giorno sarai
libera, allora potrai
farti montare da chi
vuoi. Per il momento
obbedisci a me!!!



E ficcati bene
in testa questo:
la tua libertà è fuori
questione, finché
mio marito non si
sarà completa-
mente ristabilito!



Ma... perché
parlare così? Lei non
c'entra affatto con la
salute di Hoel!



È bene che ci entri, invece!
Ha servito un Vodunò, conosce
la magia, se il re me l'ha donata
forse è proprio per questo.
"La donna con marito ammalato
deve essere aiutata per mantenere
sua casa." Sembra chiaro, no?!
Non dite niente?...



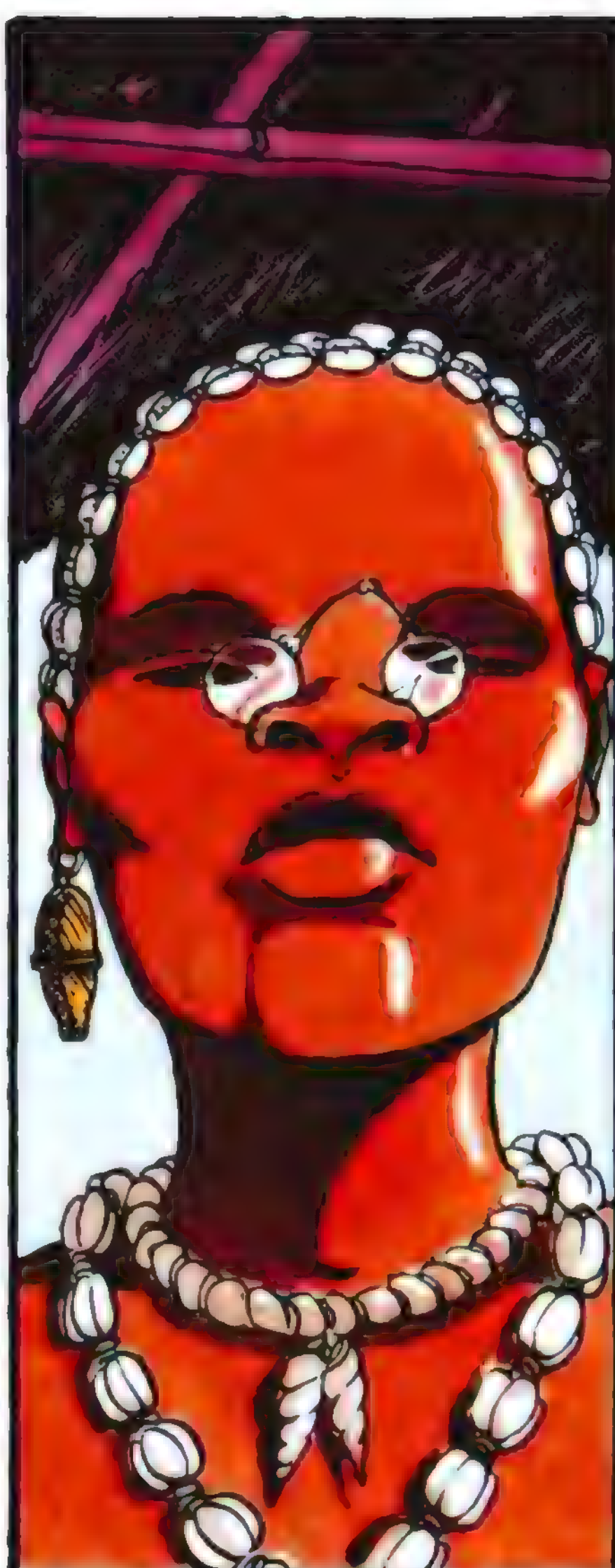
Prudenza, Isa!
Potrebbero essere delle
semplici coincidenze!
Potete senz'altro
sperarlo, ma mantenete
la lucidità!



Ma io ho ragione!...
Devo avere ragione!



Diglielo, Auan,
che ho ragione!
Lo sai benissimo, che
Alihosi è capace di
salvare Hoel...



Ma vuoi parlare,
pezzo d'imbecille!...
Parla, dillo!



Tu potresti colpire
ancora, se questo
calmare...



Tu parlare troppo, Mamisa.
Essere grande follia troppo
parlare! Storie di negri,
prudente per Bianchi
tacere e fidare di Negri.



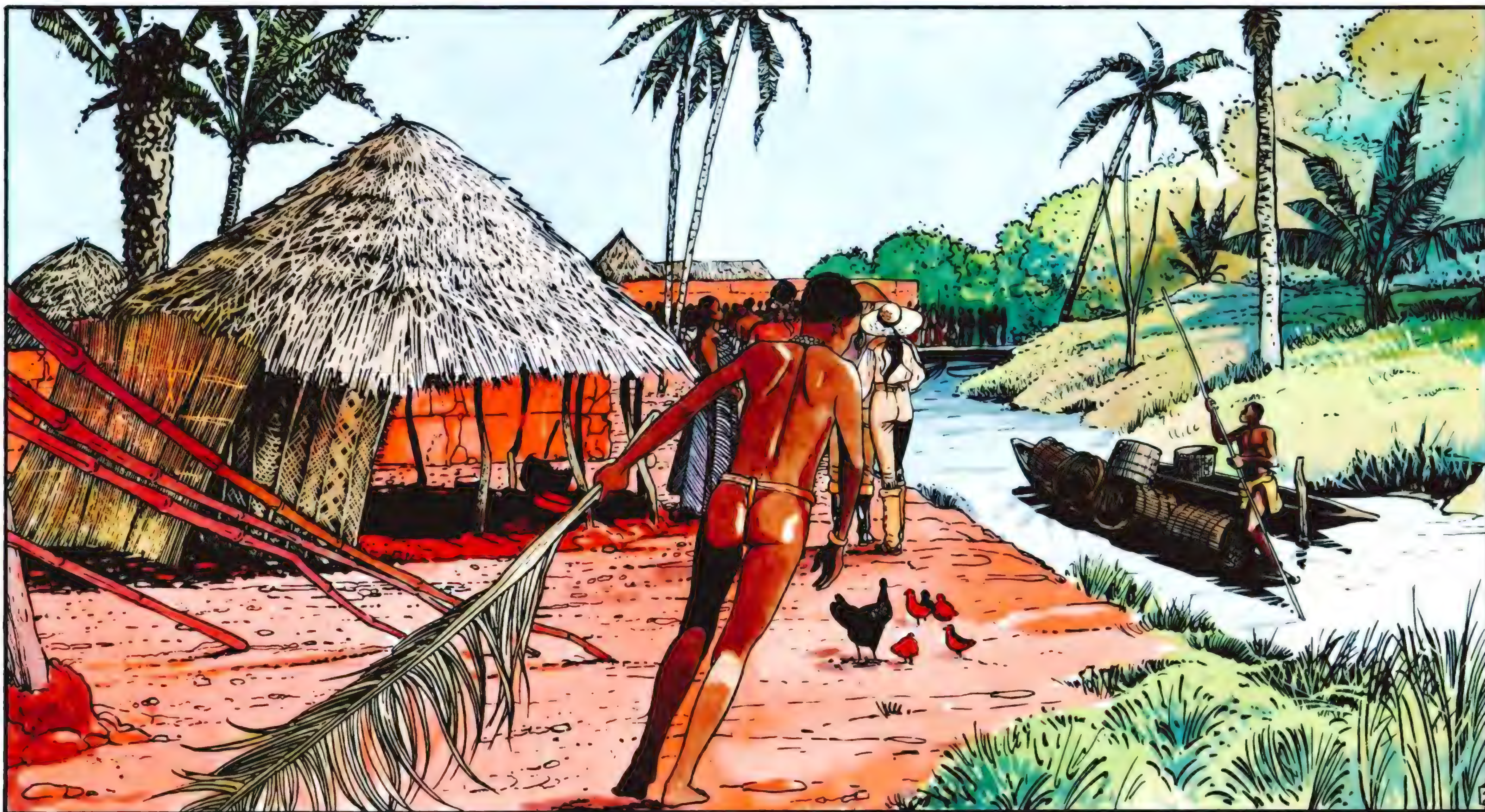
Sono stufo di aspettare!
Voglio che Hoel viva!... Voglio
ascoltarlo, vederlo, sentirlo vivo!
Vivo, mi capite? Vivo!

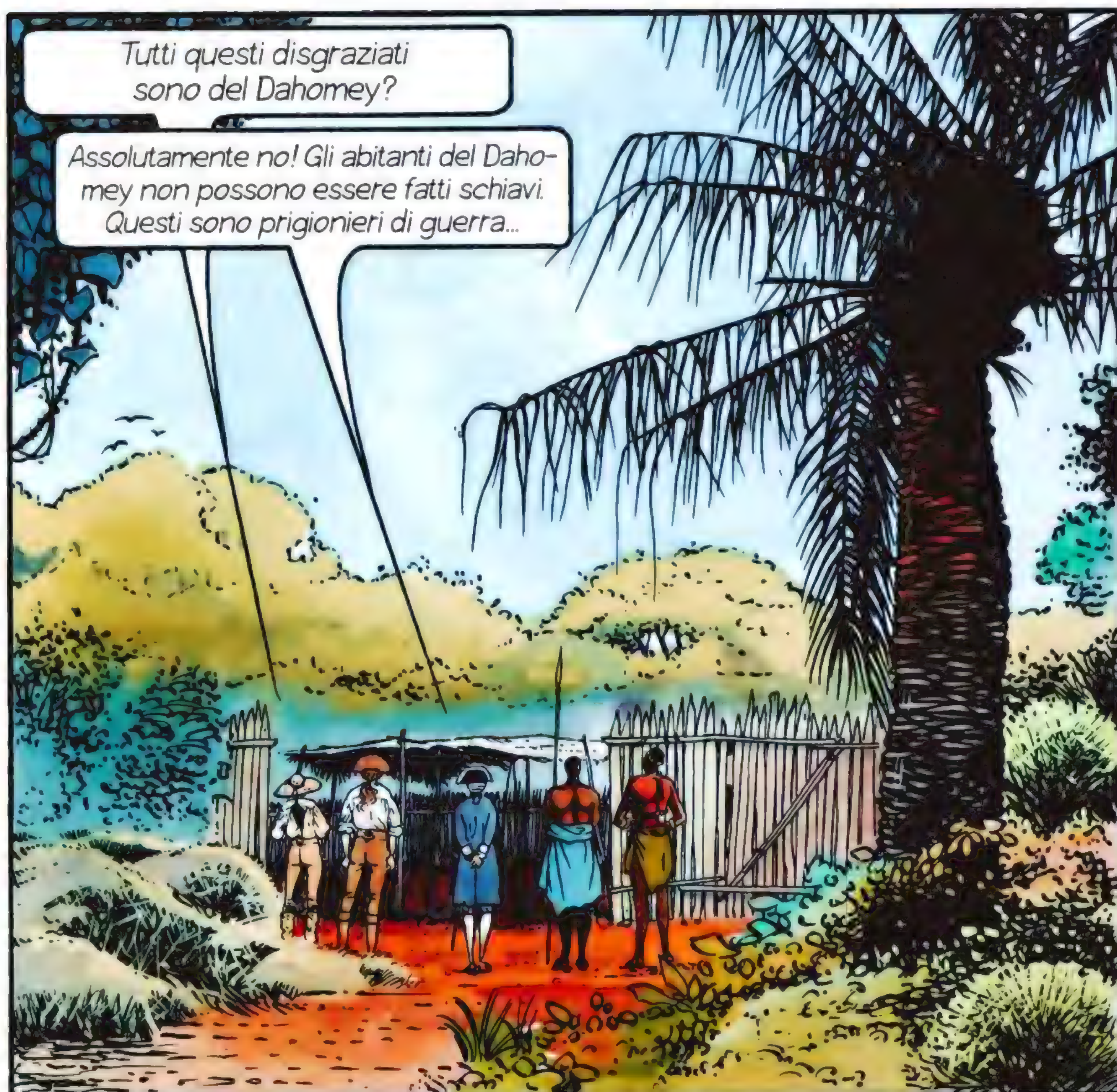


Vivrà, Isa... vivrà. Ma non lasciatevi
andare. Si perde rapidamente la
ragione con questo maledetto
clima... Io devo andare a control-
lare un carico di schiavi, ma voi
dovreste dormire un po'.



No, vi accompagno,
continuerò a prendere
delle note per il memoriale
che dobbiamo riportare
a Saint Quentin. Mi terrà
la mente occupata.





Tutti questi disgraziati sono del Dahomey?

Assolutamente no! Gli abitanti del Dahomey non possono essere fatti schiavi. Questi sono prigionieri di guerra...



Quindi appartengono tutti al re, il solo che possa regalarli o rivenderli.

Quelli del Dahomey che volessero avere un Kannonmon* devono andare a comprarselo dai Mahi o dagli Tcha, tra i prigionieri Djougou o Baribar.



Per notte, Boisboeuf aveva riscattato dal re un numero sufficiente di schiavi per completare il carico della sua nave...



All'alba dell'8 agosto, il piccolo esercito di Montaguère, rinfoltito dai prigionieri, lascia Abomey per tornare a Juda...



Il venerdì 10...



Perché tu camminare, Mamisa? Questo stupido! Essere lettiga con portatori Negri per te.

Me l'hai già detto cento volte!!!

*Kannonmon: colui-che-vive-dentro-le-corde, ossia "schiavo"

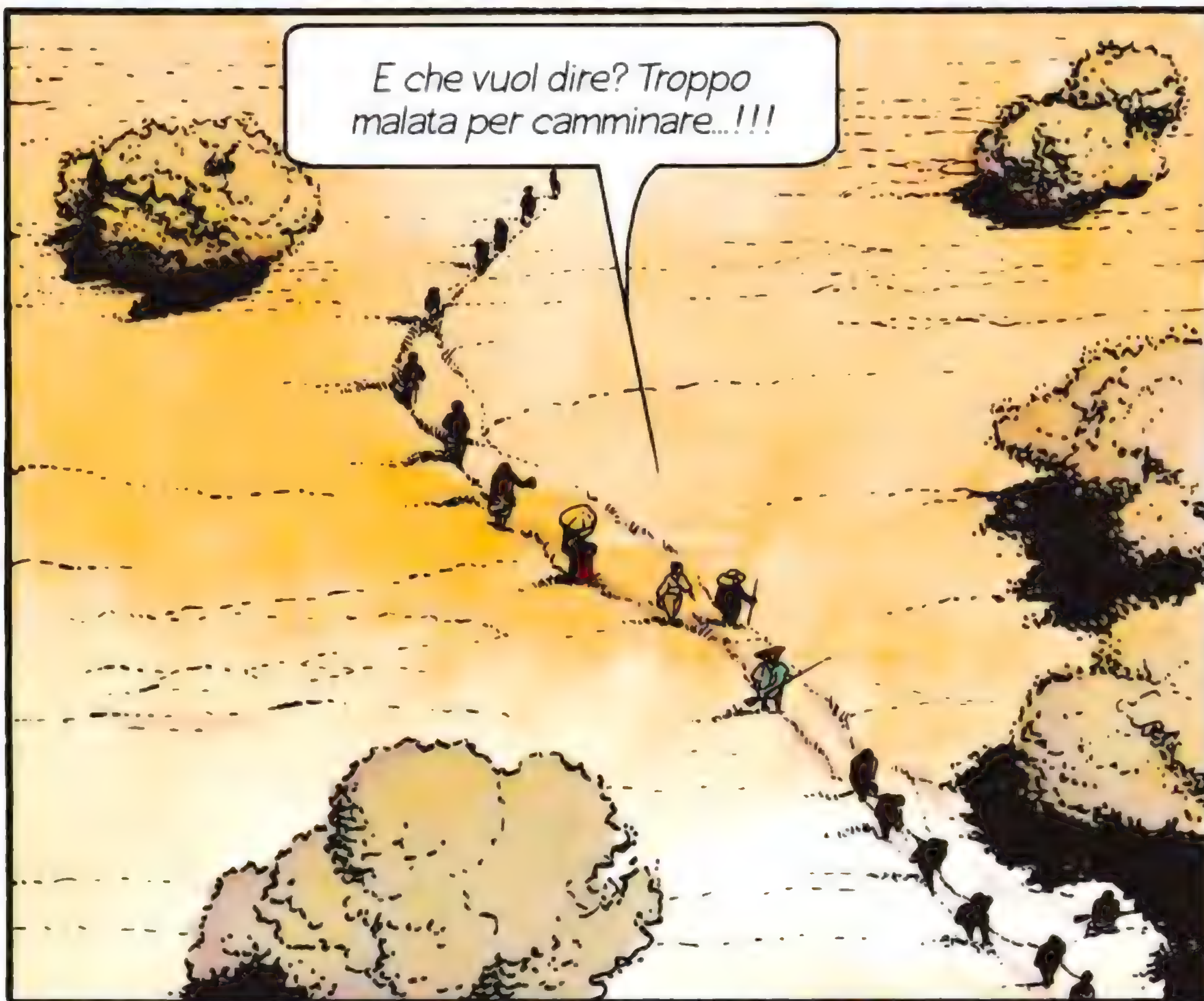


Ma quella non è la donna che è stata regalata a Montaguère? Che cosa stanno facendo? Sembra che aspettino che noi passiamo...

Lei troppo vecchia, Mamisa. Troppo malata per camminare!



E che vuol dire? Troppo malata per camminare...!!!



PAN!



Ma è incredibile!?!... Non l'avranno mica...

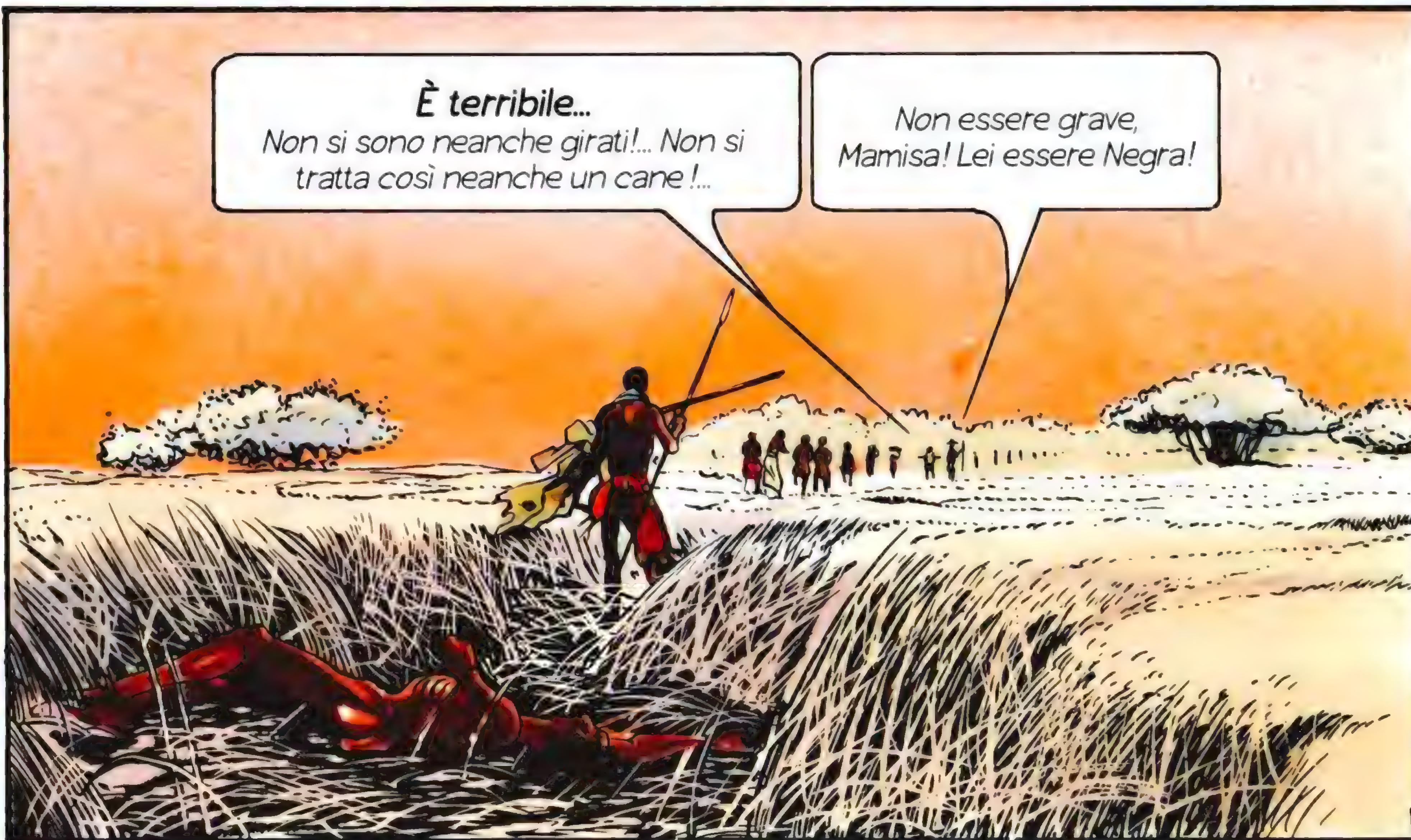


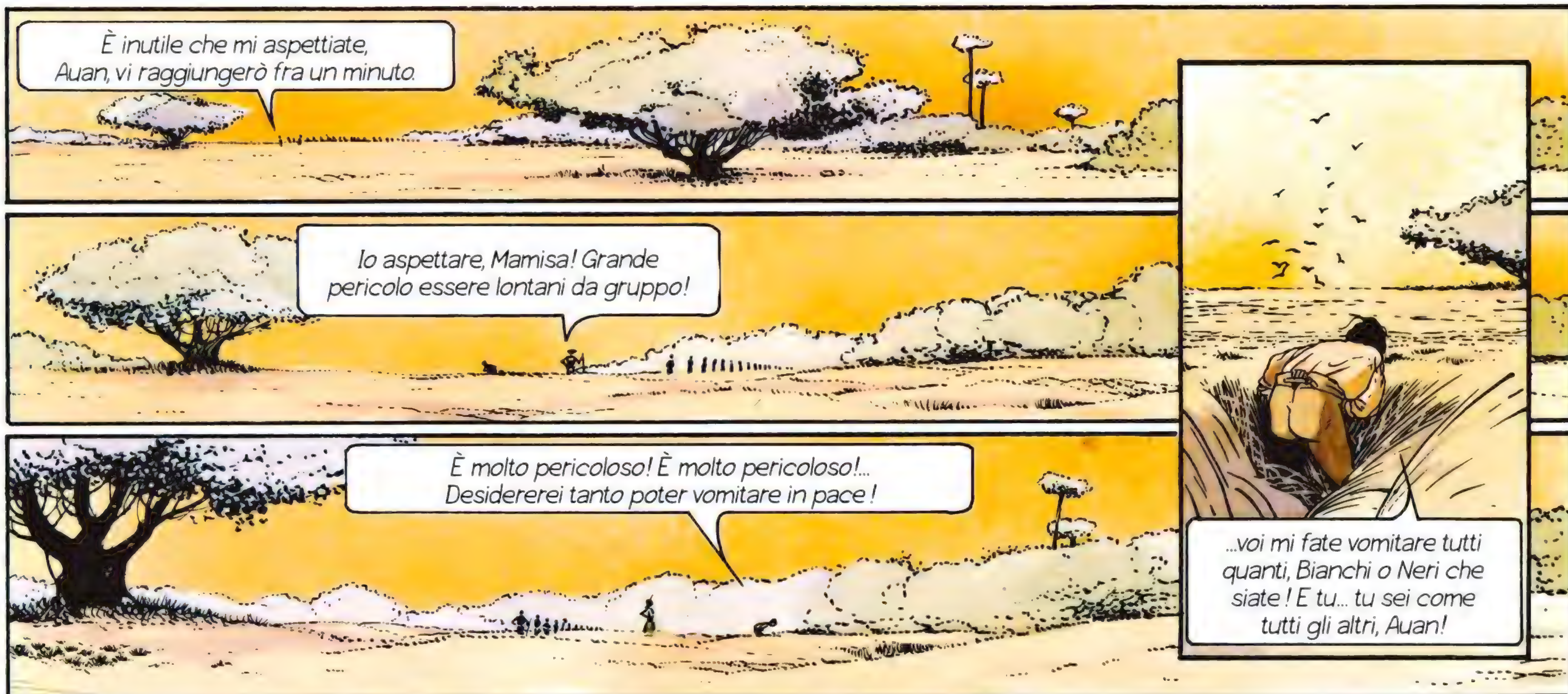
Oh! Dio mio...



È terribile... Non si sono neanche girati!... Non si tratta così neanche un cane!...

Non essere grave, Mamisa! Lei essere Negra!



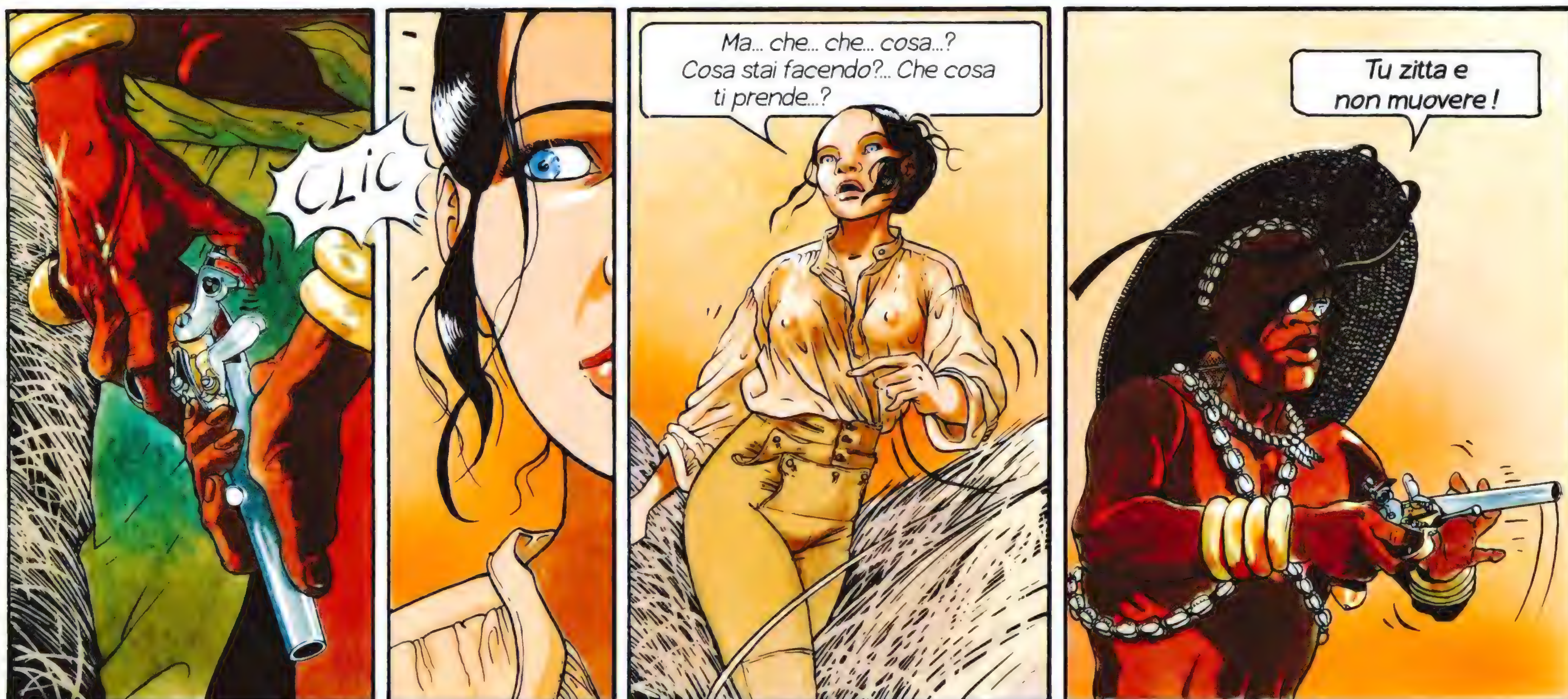


È inutile che mi aspettiate,
Auan, vi raggiungerò fra un minuto.

Io aspettare, Mamisa! Grande
pericolo essere lontani da gruppo!

È molto pericoloso! È molto pericoloso!...
Desidererei tanto poter vomitare in pace!

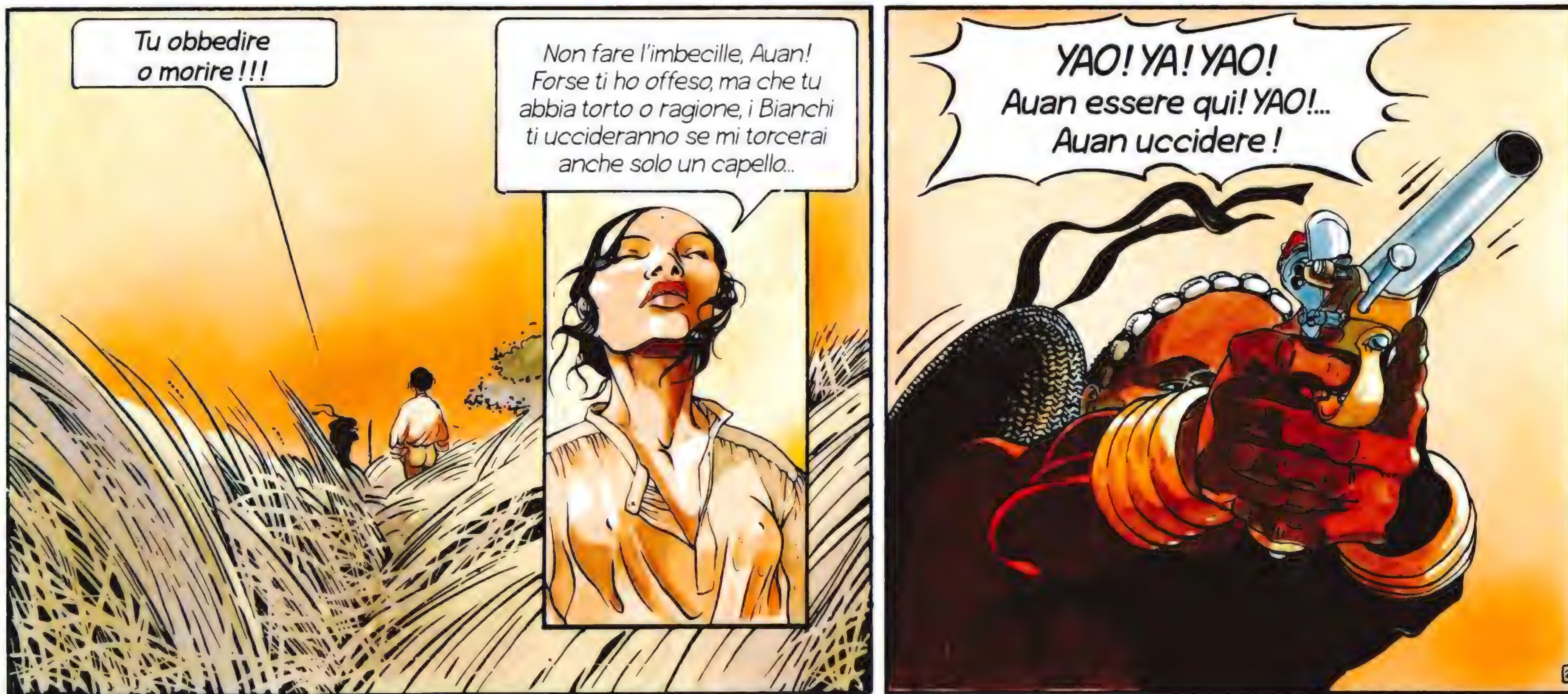
...voi mi fate vomitare tutti
quanti, Bianchi o Neri che
siate! E tu... tu sei come
tutti gli altri, Auan!



CLIC

Ma... che... che... cosa...?
Cosa stai facendo?... Che cosa
ti prende...?

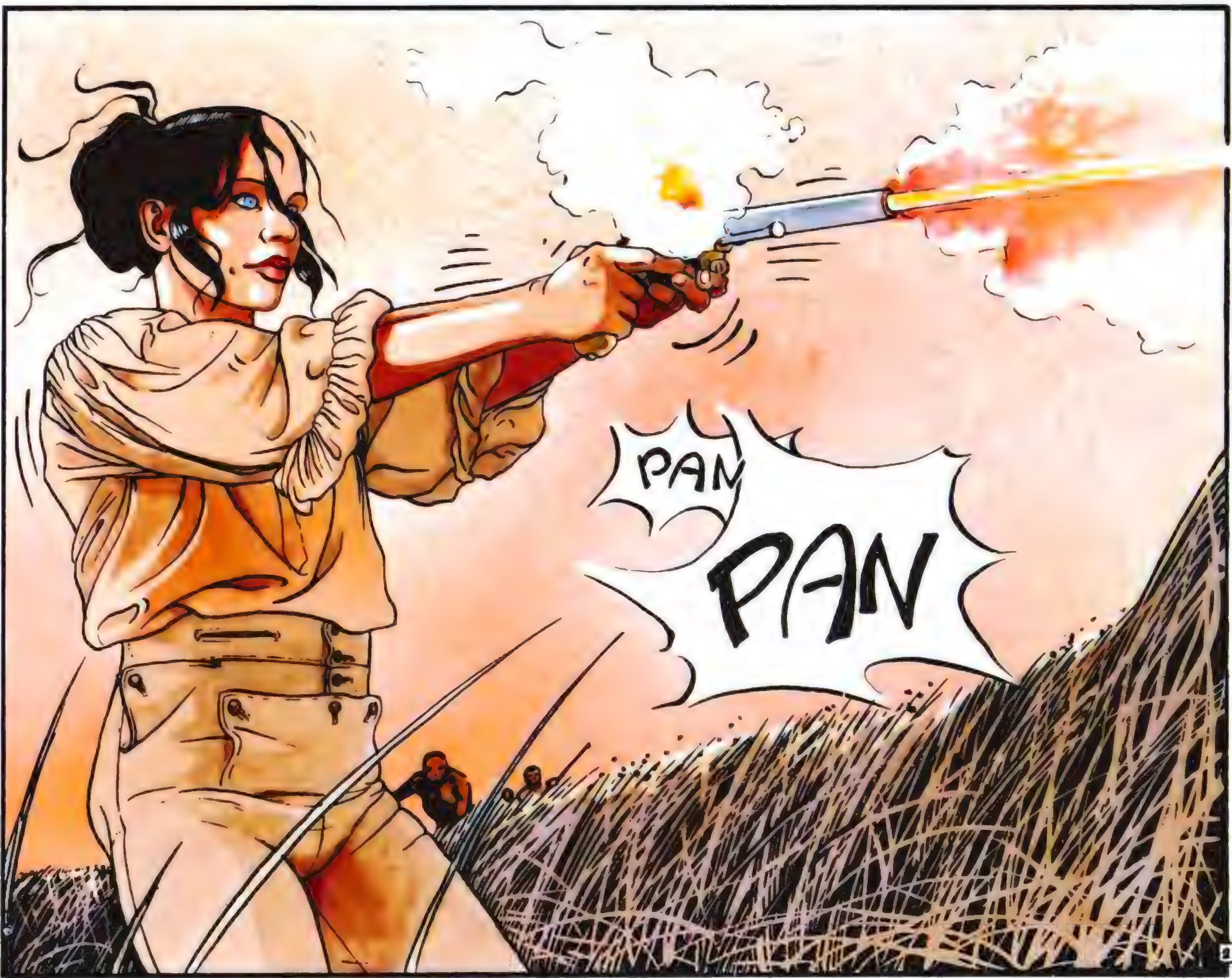
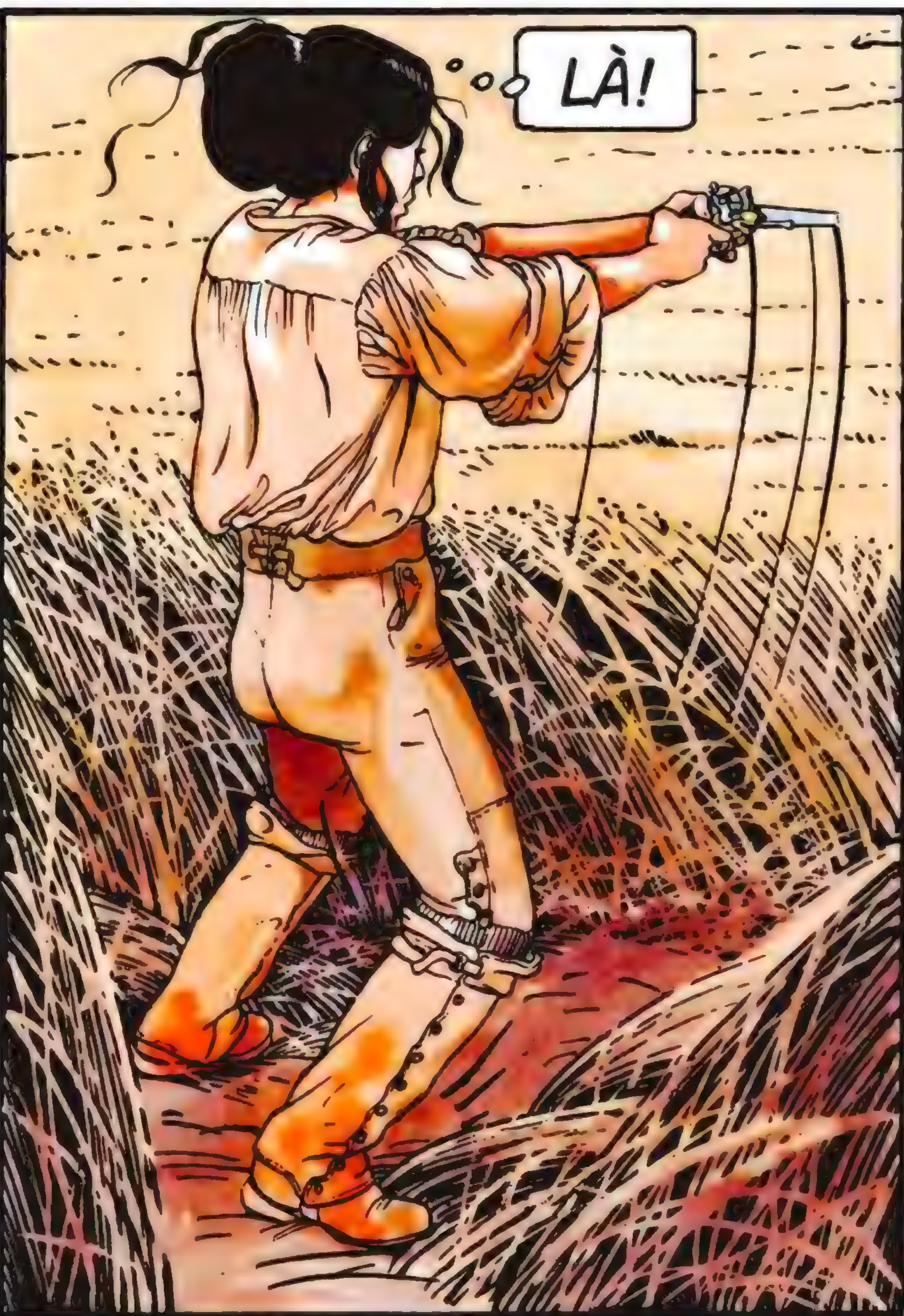
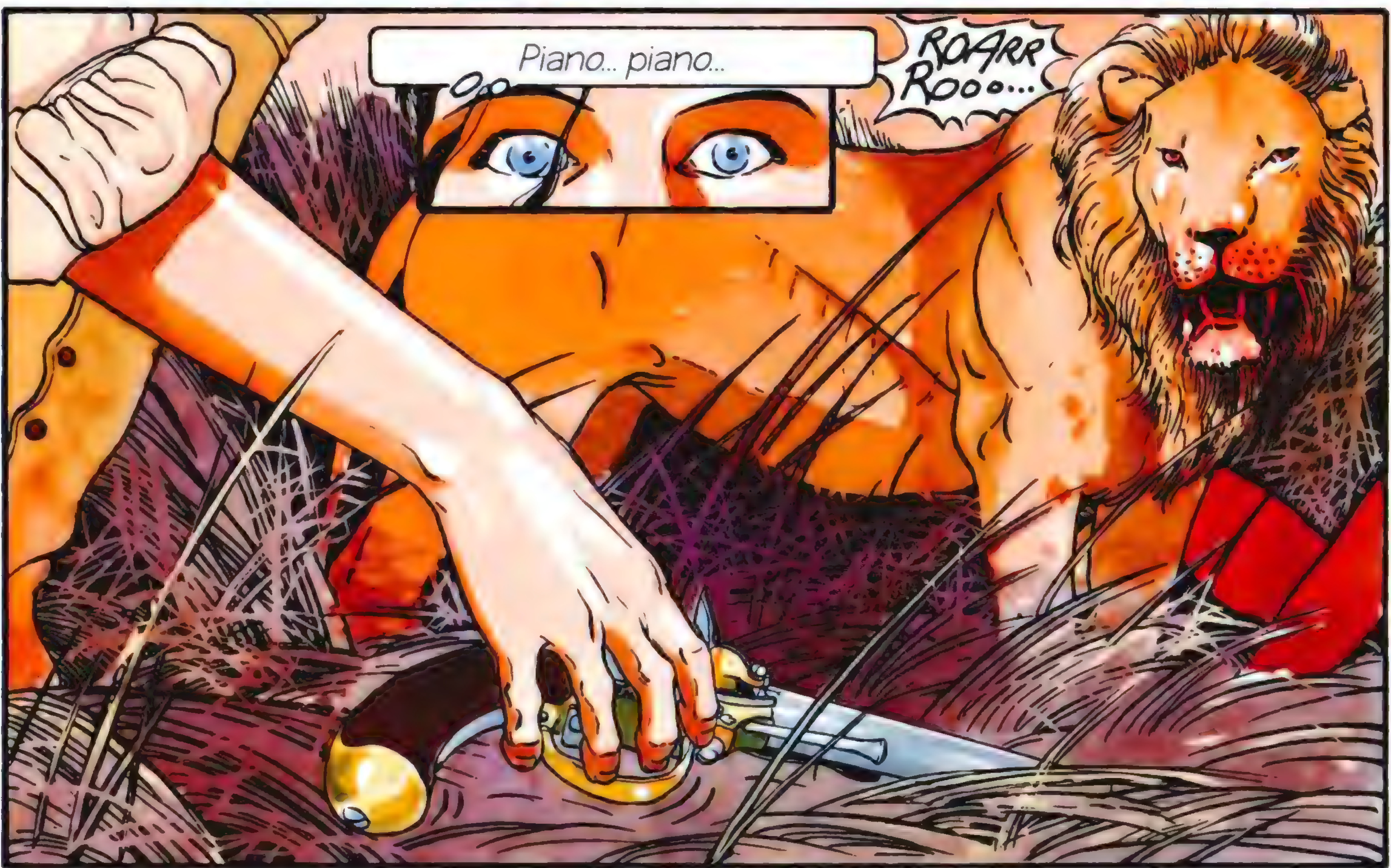
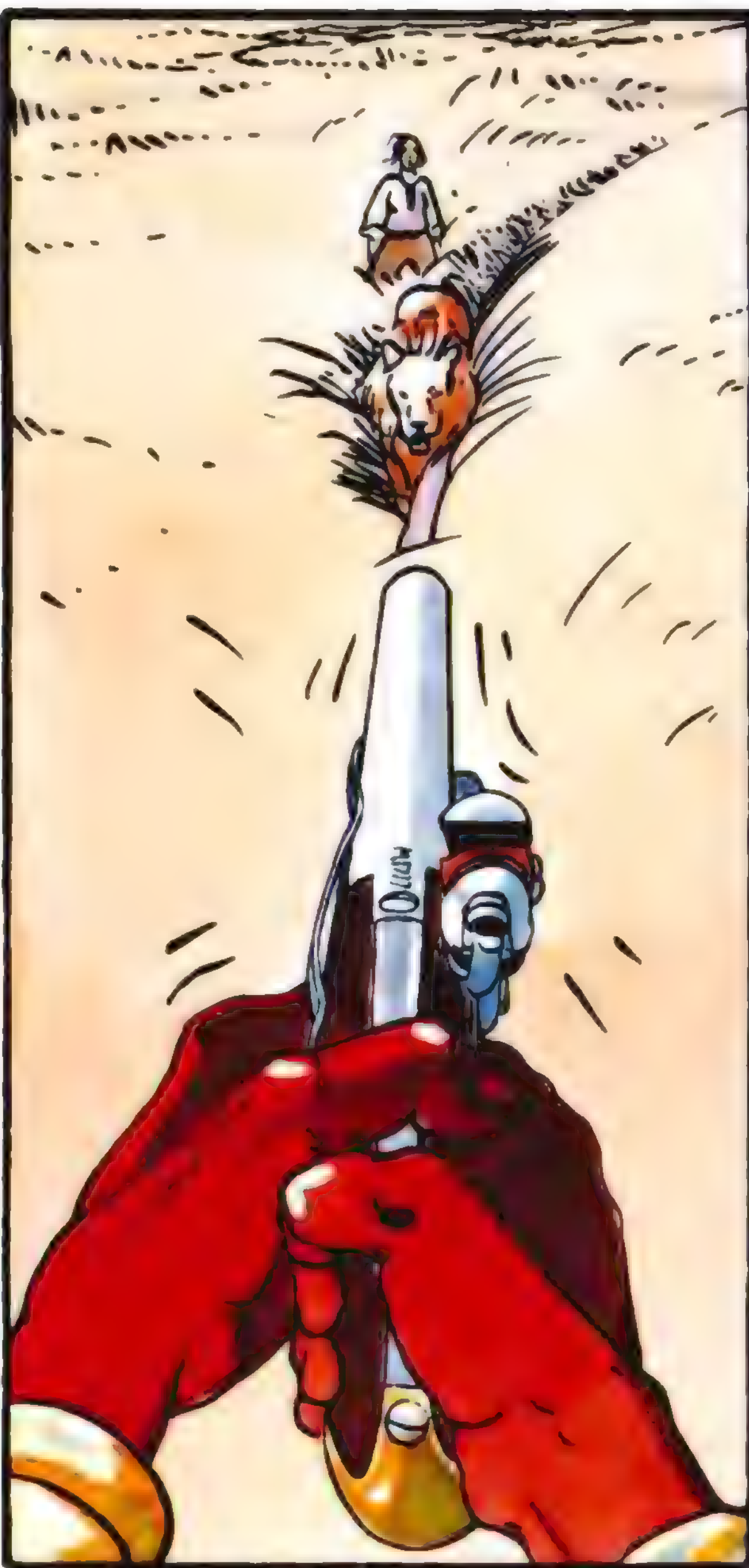
Tu zitta e
non muovere!

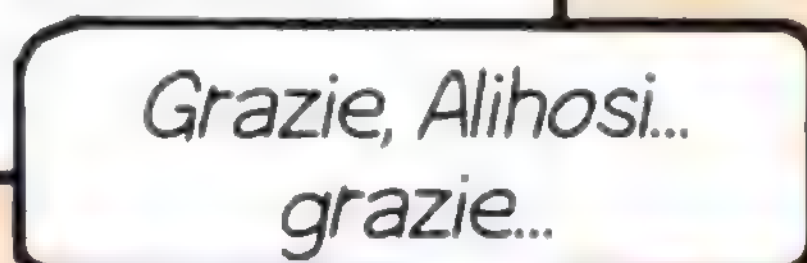
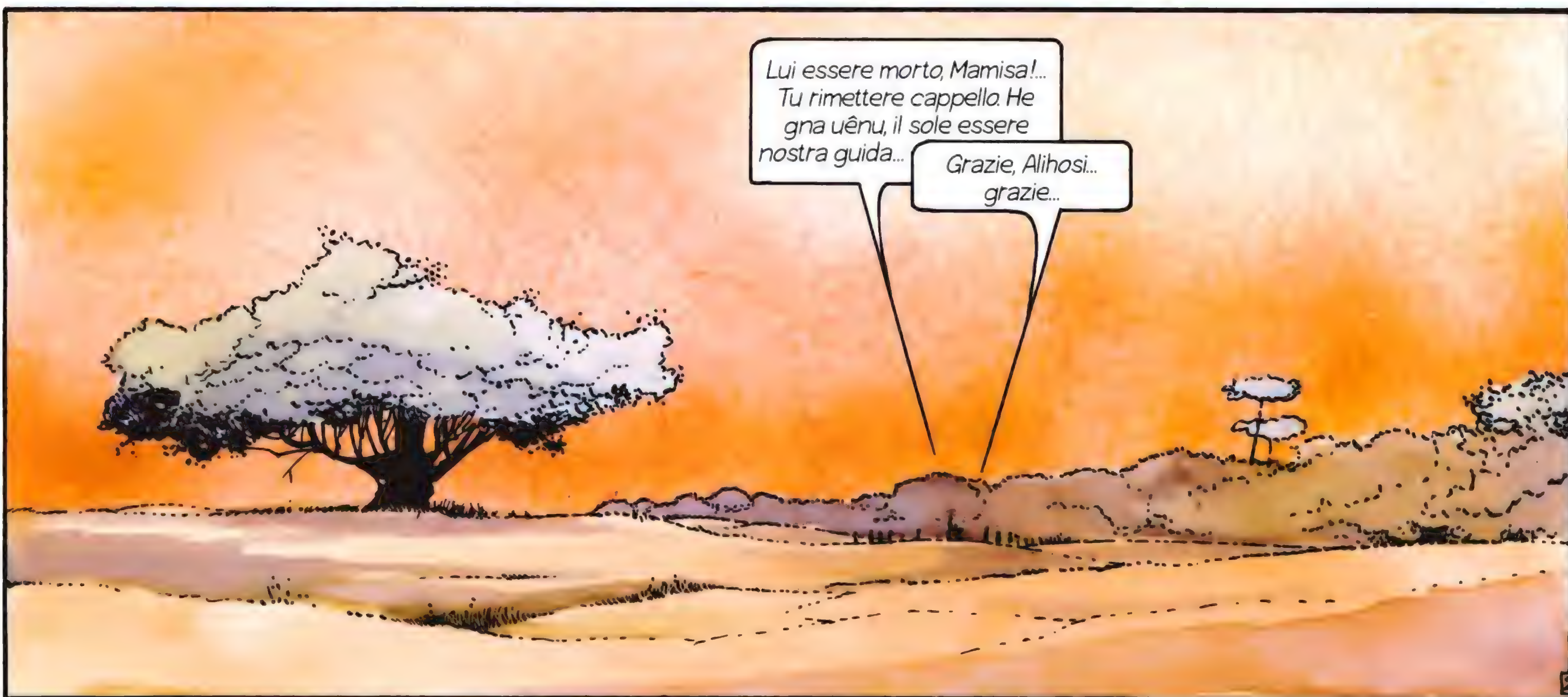


Tu obbedire
o morire!!!

Non fare l'imbecille, Auan!
Forse ti ho offeso, ma che tu
abbia torto o ragione, i Bianchi
ti uccideranno se mi torcerai
anche solo un capello...

YAO! YA! YAO!
Auan essere qui! YAO!...
Auan uccidere!





La morte di quel negro ci aveva fatto ritardare già abbastanza. Che bisogno avevamo di portare un messaggio del re a questo vecchio capo? È la prima volta che Kpëngla ci impone una lunga deviazione attraverso queste regioni malsane.

Rassicuratevi, mio caro! Non vi fermerete affatto. Genest, non sapendo che noi avremmo trascorso la notte qui, potrebbe preoccuparsi per il nostro ritardo. Prenderete degli uomini e marcerete di notte per andare a rassicurarlo.



Più tardi, durante la notte...

Tu dormire, Mamisa...
essere Zan-gna gna, adesso!



Auan me l'aveva spiegato...
Zan-gna gna è la "notte cattiva"...
l'ora in cui gli animali si avventurano
sui sentieri dell'uomo...



Zan-gna gna è...
l'ora del serpente!



Alihosi?



OH!



Al diavolo la prudenza!
Devo sapere che cosa
sta tramando.



Spero che quei grossi lucertoloni
squamosi che abbiamo visto poco
fa si nutrano solo di pesci...



Curioso, una capanna isolata...
chi ci potrebbe abitare?







A qualche miglio da lì, tutto tace al Forte Saint-Louis...



Ha detto qualche parola durante la sera. Se ricomincerà a parlare, vieni subito a svegliarmi.



Siete sveglia, Signora?...



François!?! Mi avete fatto paura!



Posso... posso entrare?...



Entra entra!... Se ti vedessero davanti alla mia porta, le malelingue potrebbero dire un sacco di porcherie!



Porcherie, porcate... non so neanche più come si dice!

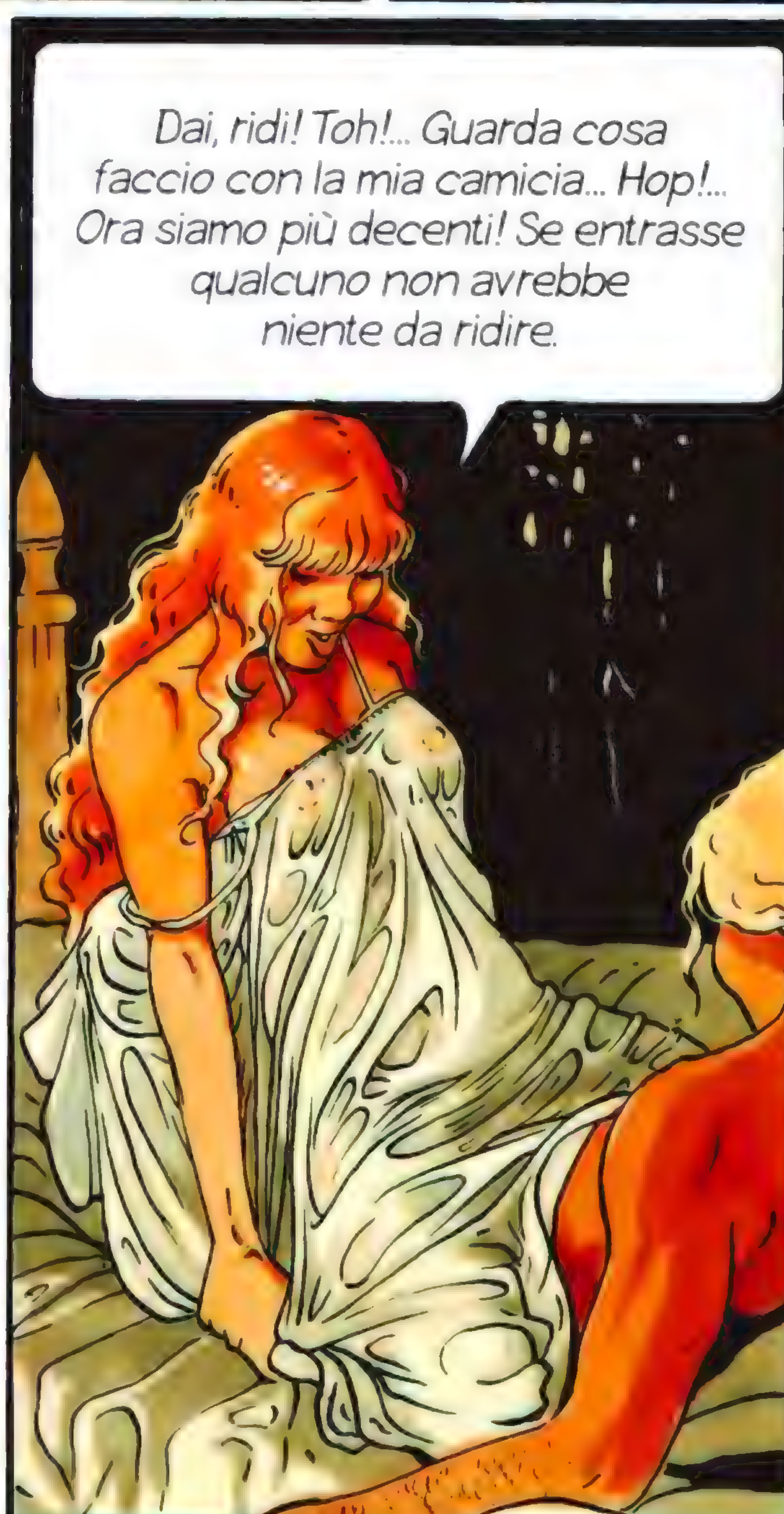


Capisci quello di cui parlo?... No? Bene! Allora ti faccio vedere io!



Intanto...

Schifosa bestiaccia!!!! Ho rischiato di schiacciarne un'altra! Passa in testa, Zan-u!





JOHN!

Mi commuovo! La puttanella
si ricorda il nome del padre
della sua bambina!



Restituiscimi Enora,
immediatamente!



Ih! Ih!...
Viva o morta?!...



Eh, sì!... Dopo la guardia e la balia,
Enora potrebbe essere la terza vittima
del "Bianco-pazzo".

CUIC!
Ih! Ih!



Avanti! Non è ancora tutto
perduto! Voi accetterete di seguirmi
senza opporre resistenza e senza
cercare di dare l'allarme e alla piccola
non succederà nulla!...



Non sono affatto cattivo! Vi invito
semplicemente a proseguire altrove
questa bella notte d'amore!

Facciamo
quello che dice!



State forse sbirciando la vostra spada?
Ih! Ih! Prendetela pure, giovanotto!... Sì, sì!...

Vi prego!... Qualcosa mi
dice che voi la lascerete
nel fodero... Non è vero,
figlia mia?!...



La piccola sta molto male!
In assenza del Signor Rousselot,
andremo a Fort William da un medico
inglese.

Non è prudente uscire di notte!
Vi vado a cercare una scorta.

Non abbiamo bisogno
di nessuno!

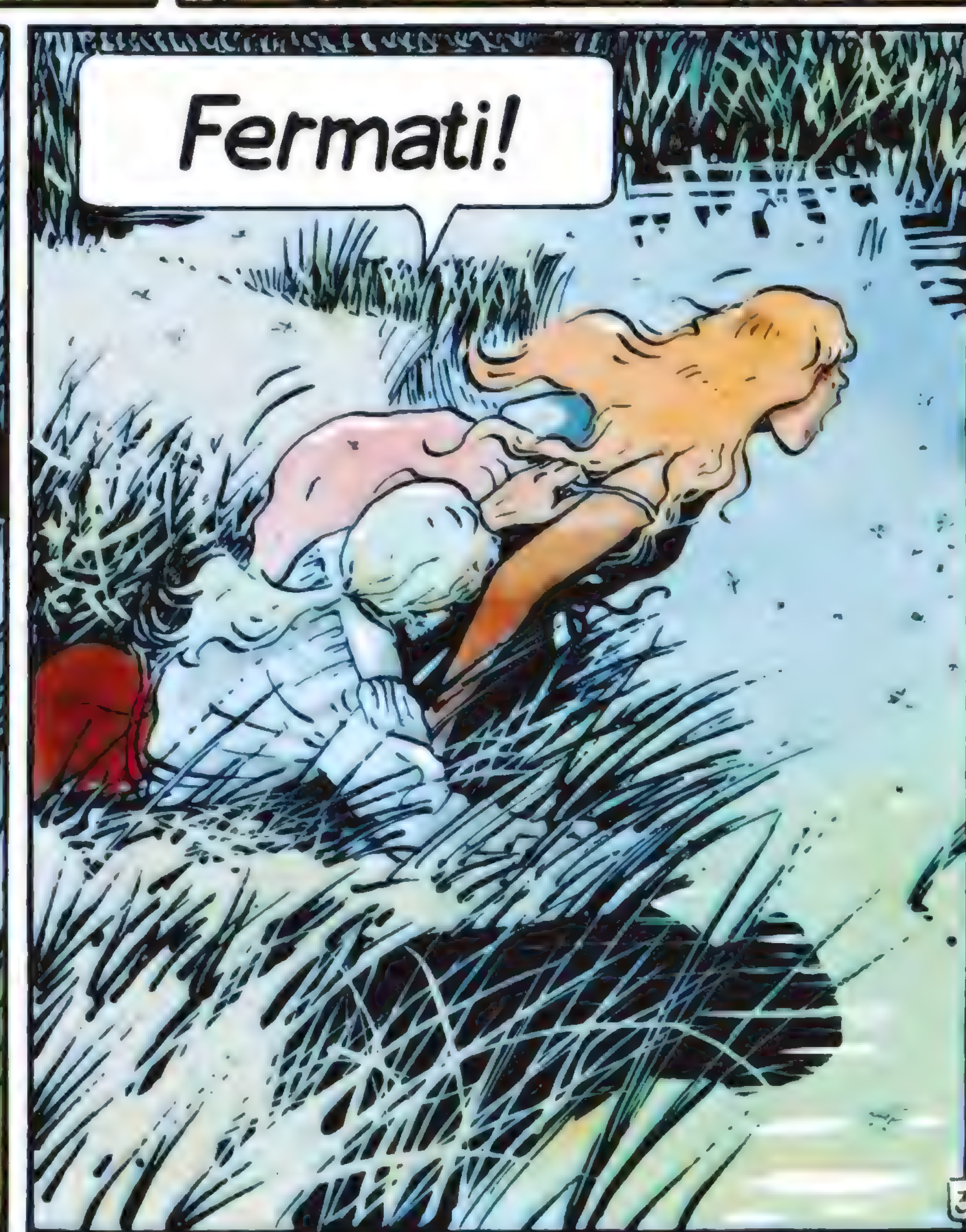
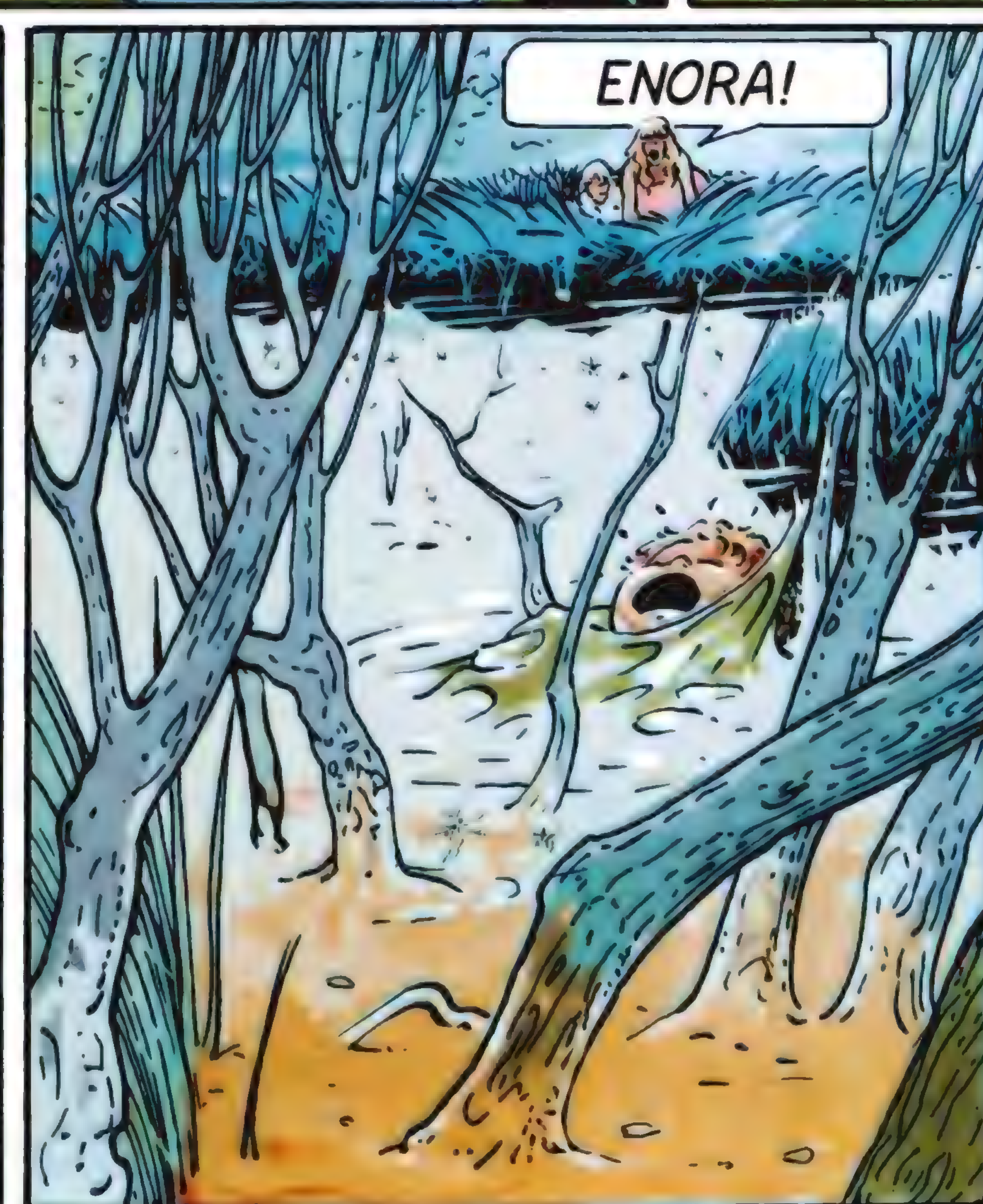


Lasciamo il sentiero!



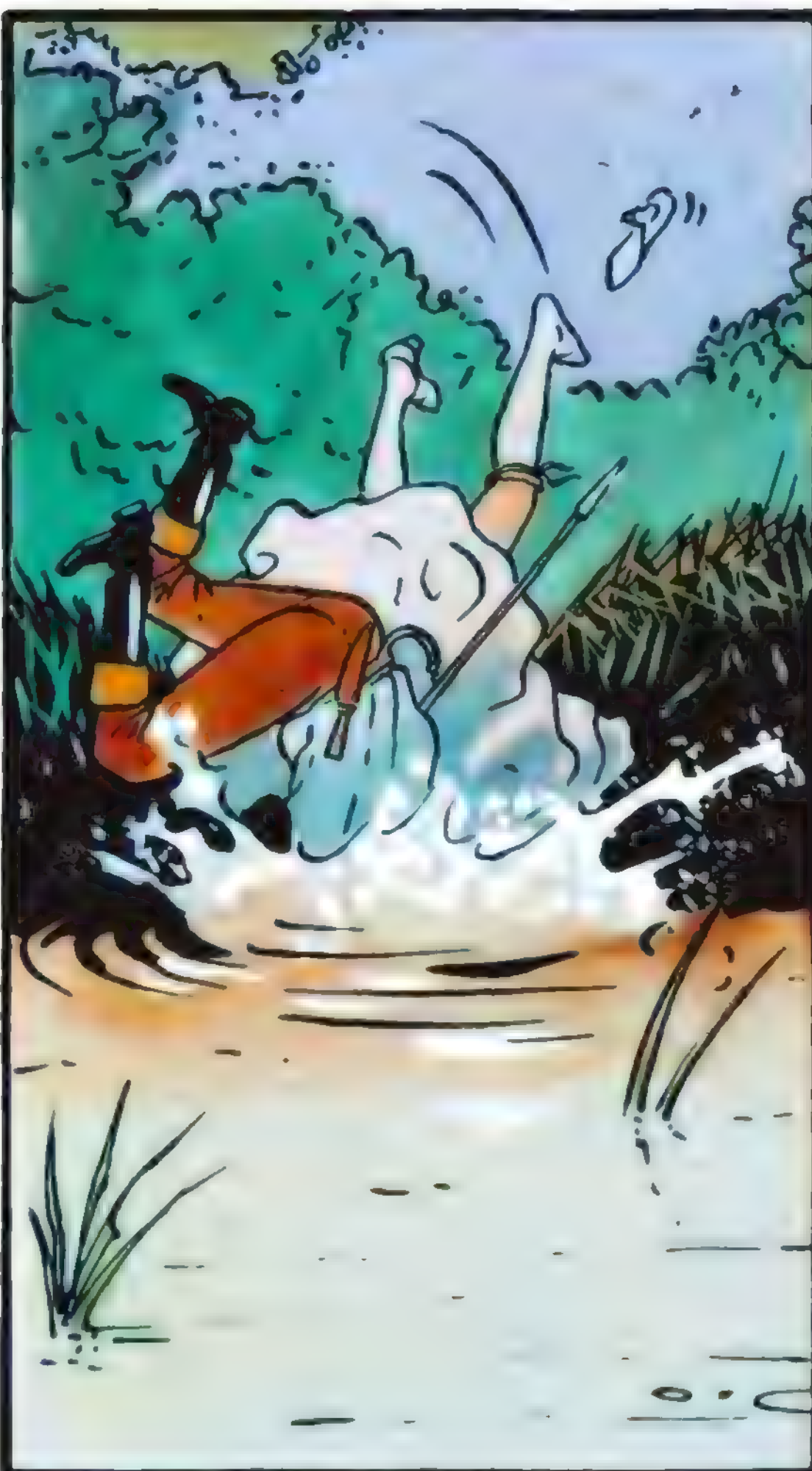
Sei stata perfetta, Mary!
Avevi davvero l'aria della
madre preoccupata per
la sua bambina!







La bambina
prima di tutto...



Tu sei mia, Mary!
Solo mia!



Enora è salva, ma bisogna lasciare a François
il tempo di metterla al sicuro.



Ma certo che sono tua, John...
Se riuscirai a prendermi!



Non andrai
lontano!

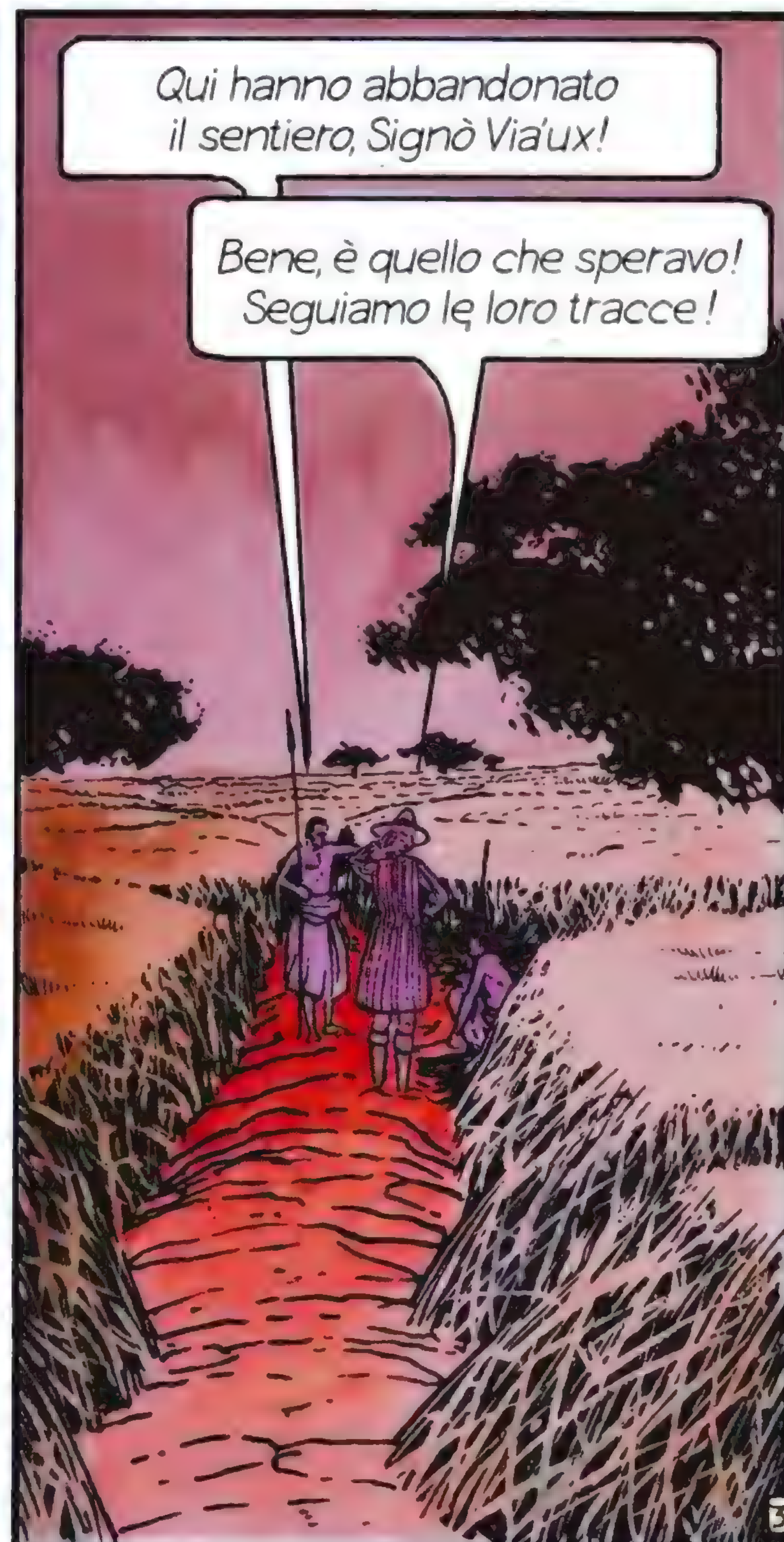


Va bene...
Hai vinto... pff... non
ne posso più...



Facciamo pace,
d'accordo?... Usciamo
da questo pantano
e ricompenserò
il vincitore!

D'accordo, Mary!
Ma se è un'altra
tua trappola...



Qui hanno abbandonato
il sentiero, Signò Via'ux!

Bene, è quello che speravo!
Seguiamo le loro tracce!



Stai meglio ora!... Lo vedi che con me ritrovi tutta la tua tranquillità...



Calmati, piccola... calmati... devo andare a vedere se tuo padre è ancora perso nella sua follia.



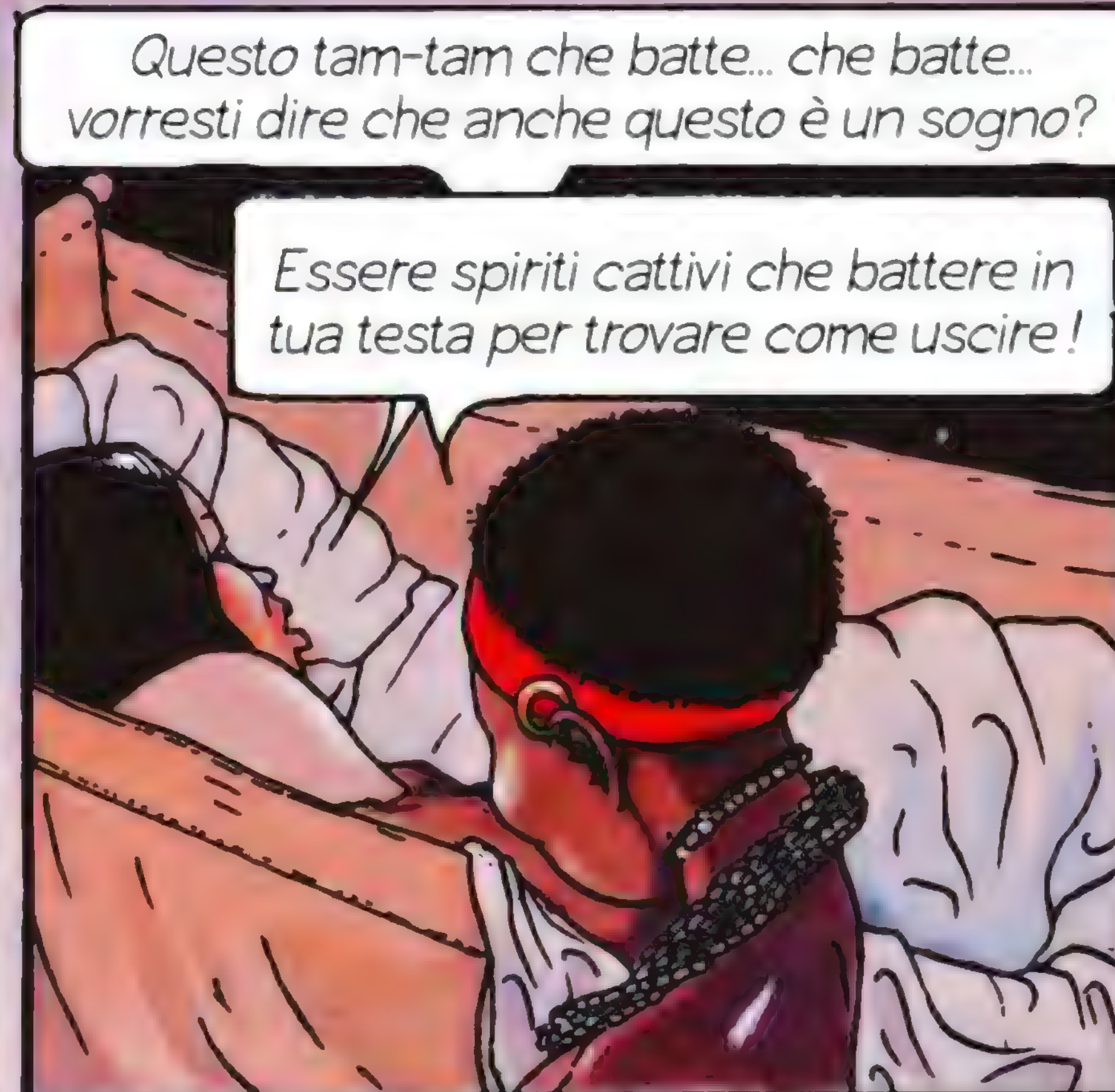
Tu deliri, Mamisa... Questa essere febbre di malaria... niente che tu vedere, niente che tu avere visto essere vero!... Solo cattivo sogno. Bisogna che tu stare calma...



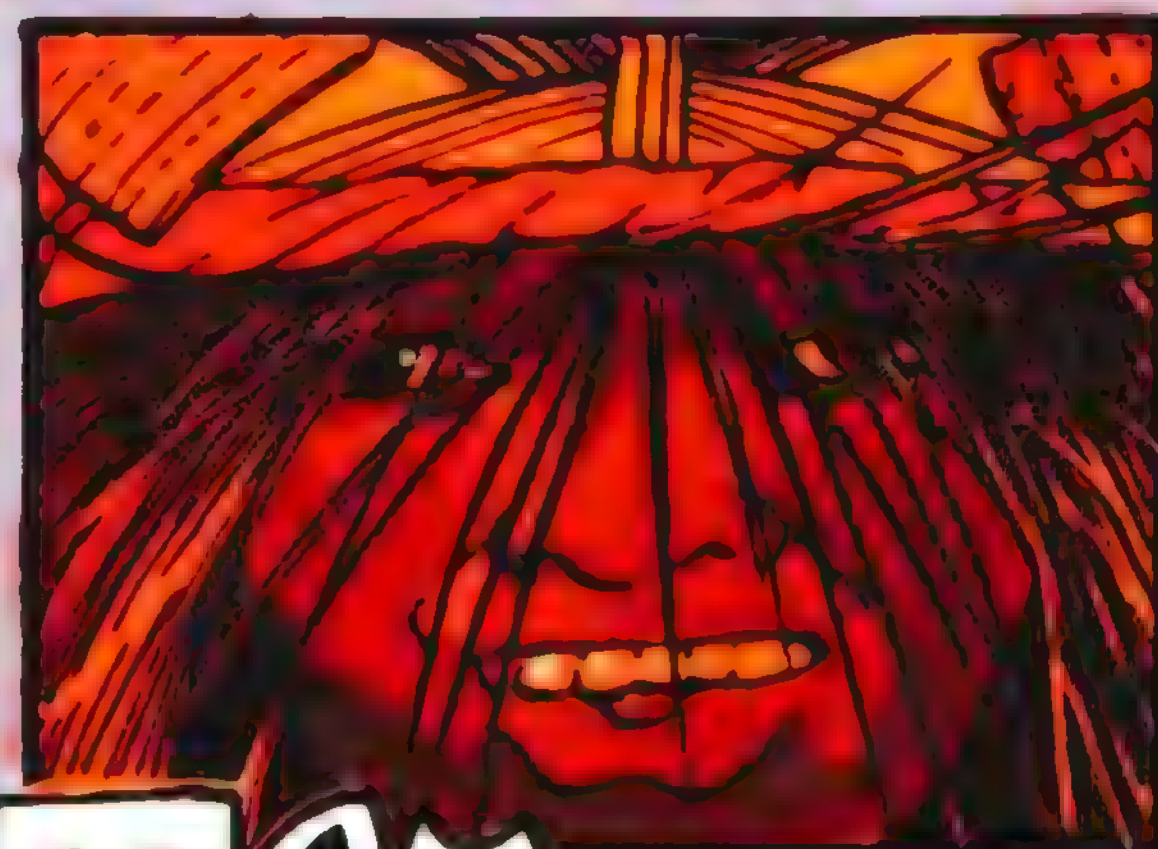
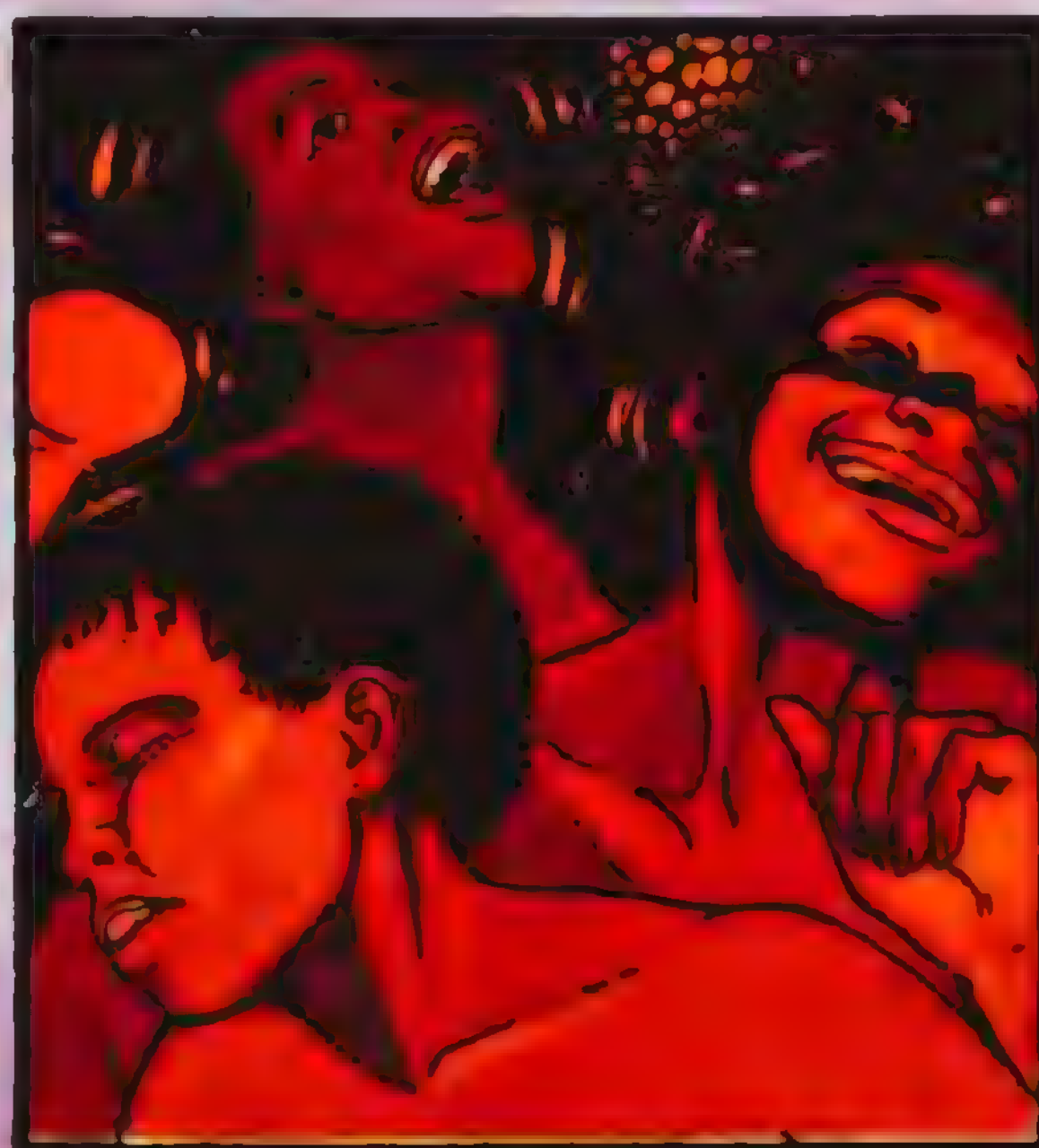
Li senti i nostri cuori come battono?... Hanno quasi lo stesso ritmo!



Vai più piano, Zan-u! Ho la testa che mi scoppia!

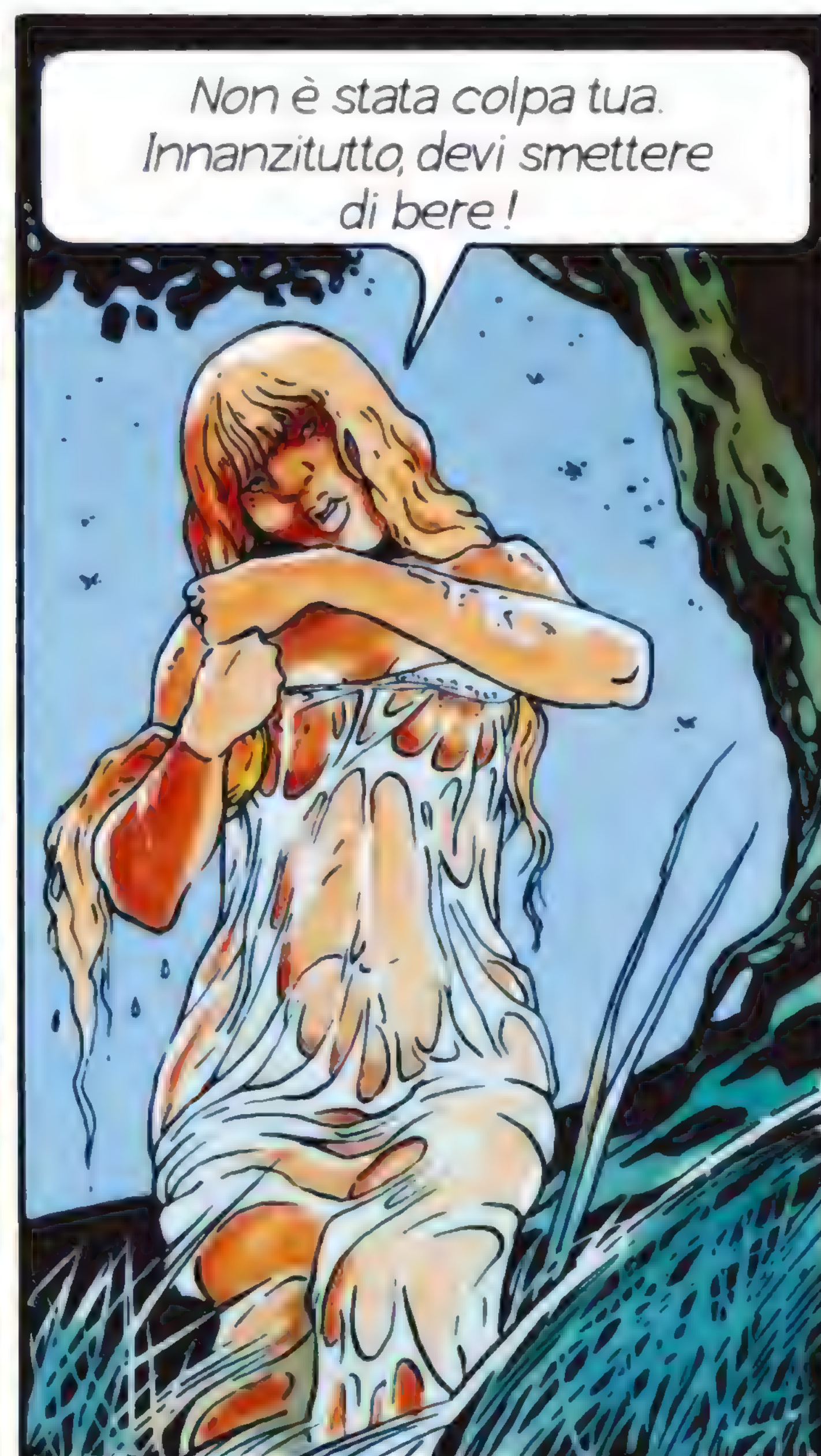


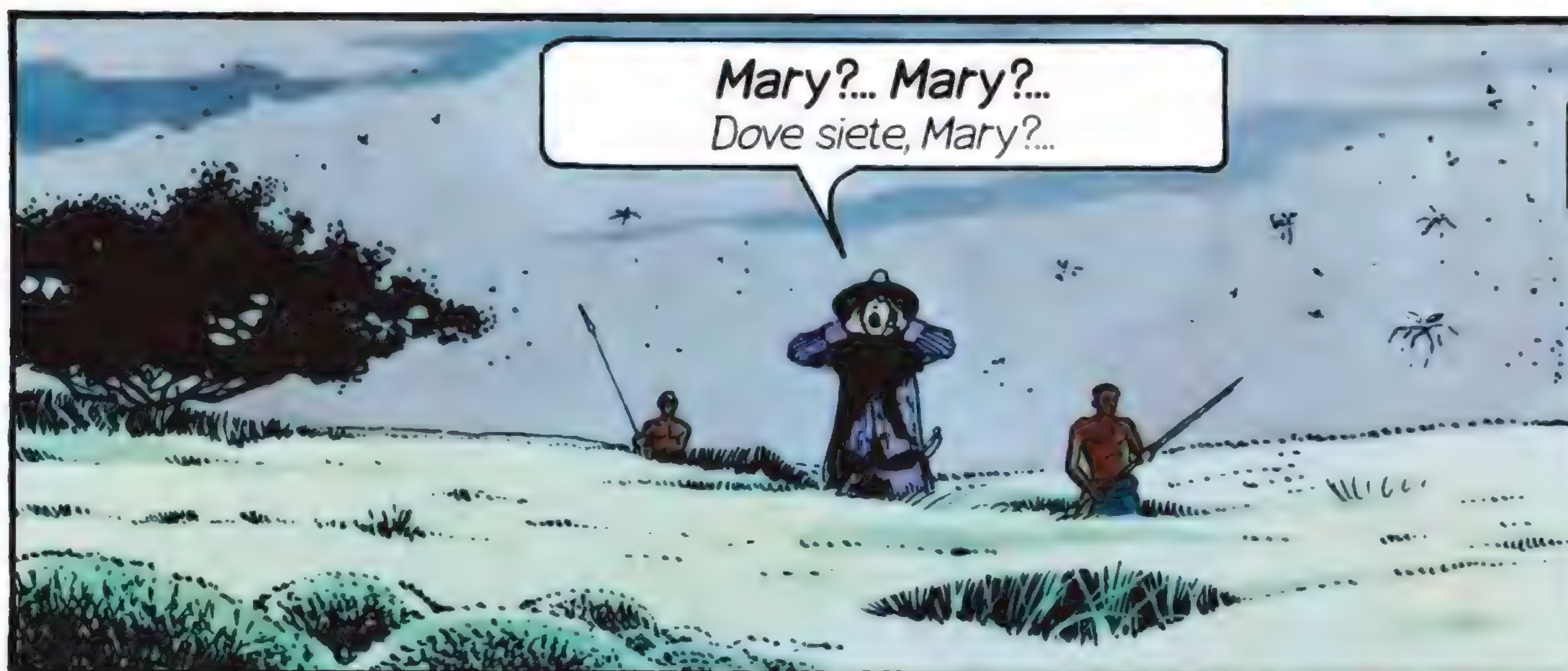
Questo tam-tam che batte... che batte... vorresti dire che anche questo è un sogno?

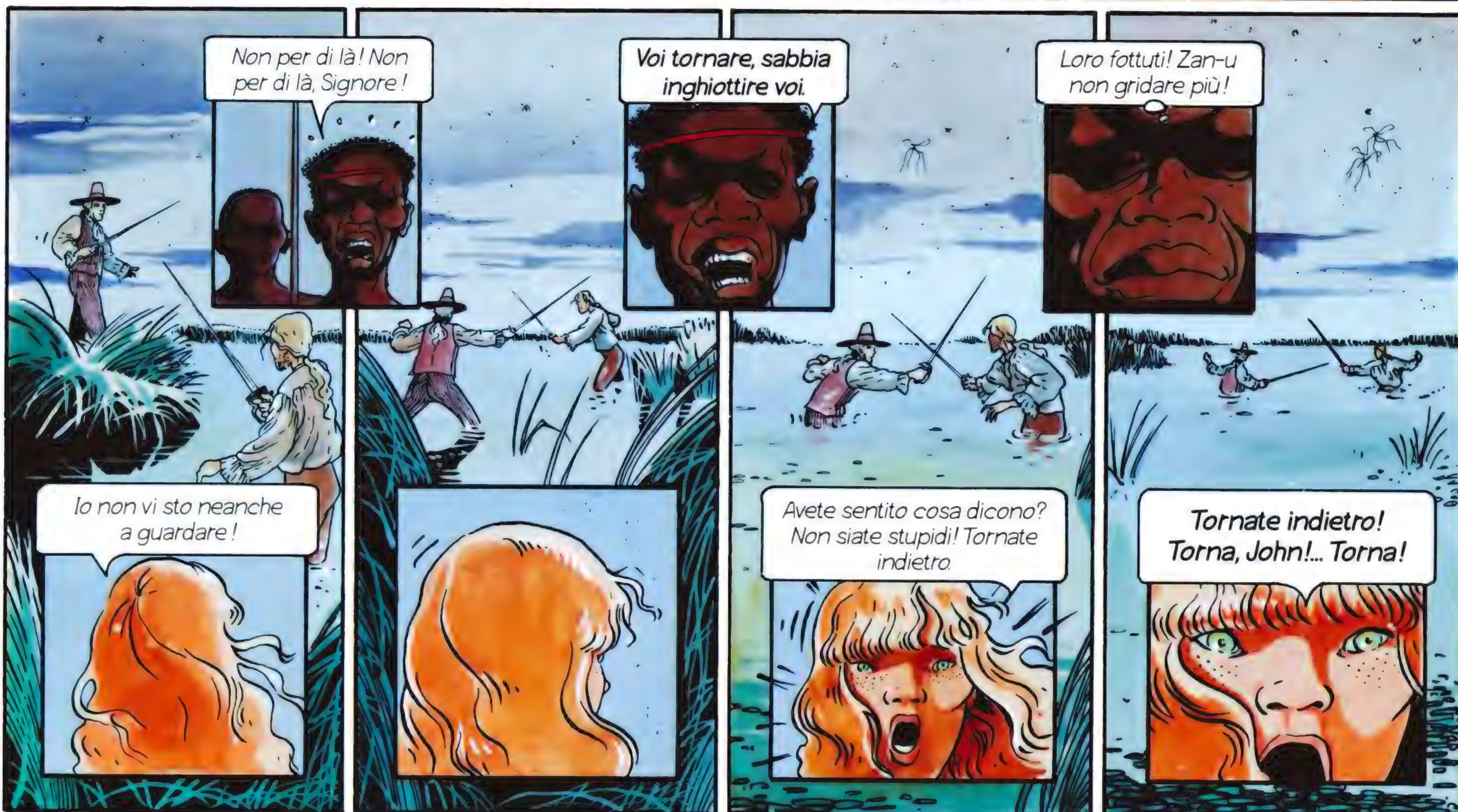


TAM
TAM
TAM
TAMTAMTAM
TAMTAMTAMTAMTAM
TAM





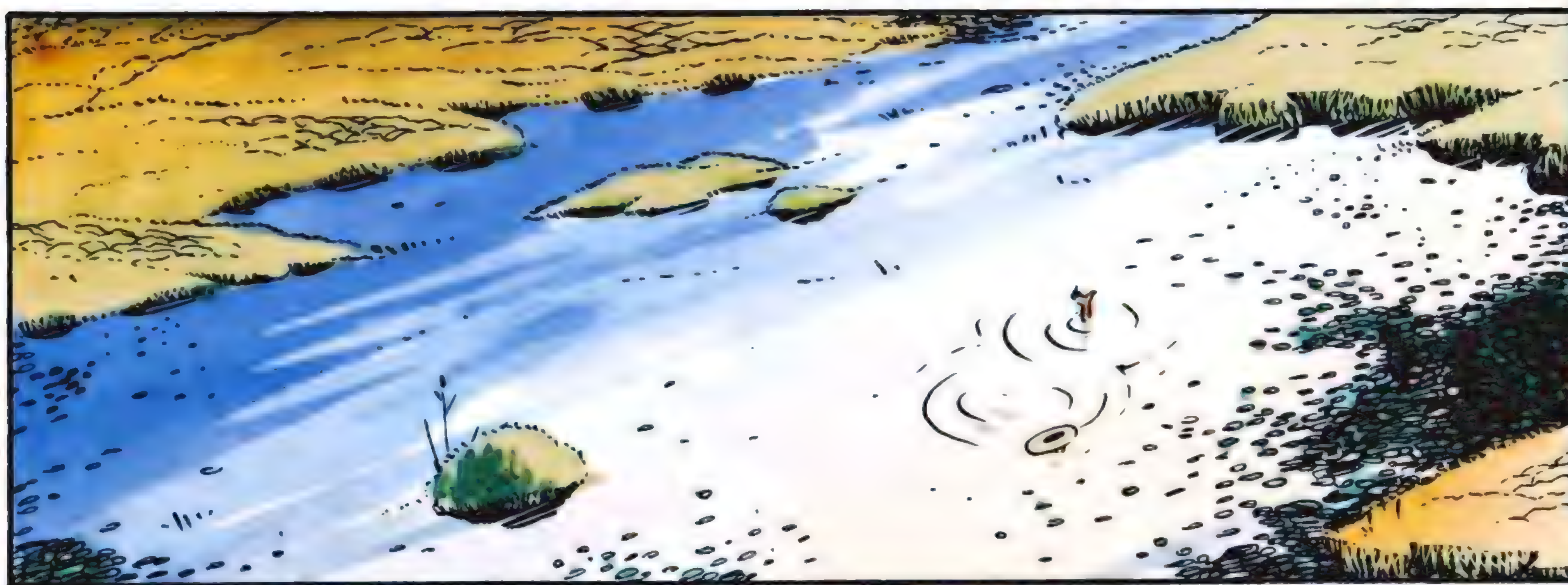
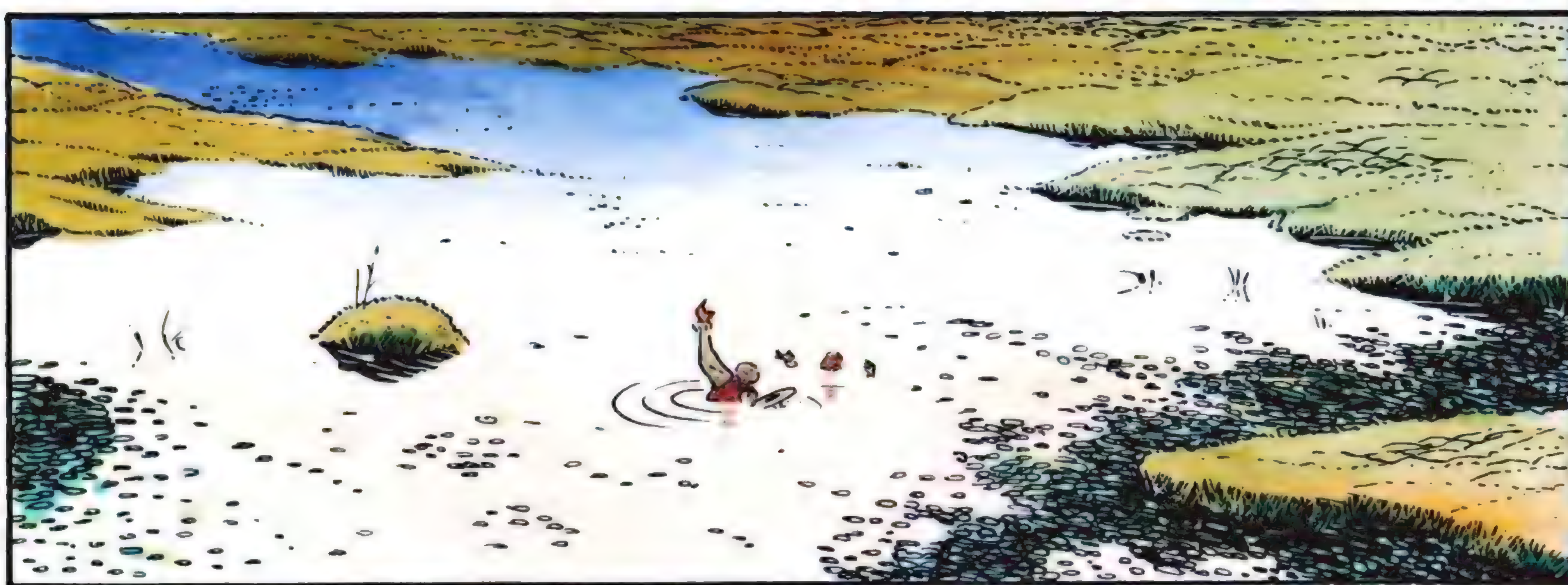






Vi ho riportato vostra figlia, Mary... ma... cosa è successo?...

Niente! Non è successo niente... Datemi Enora!



Rientriamo...!

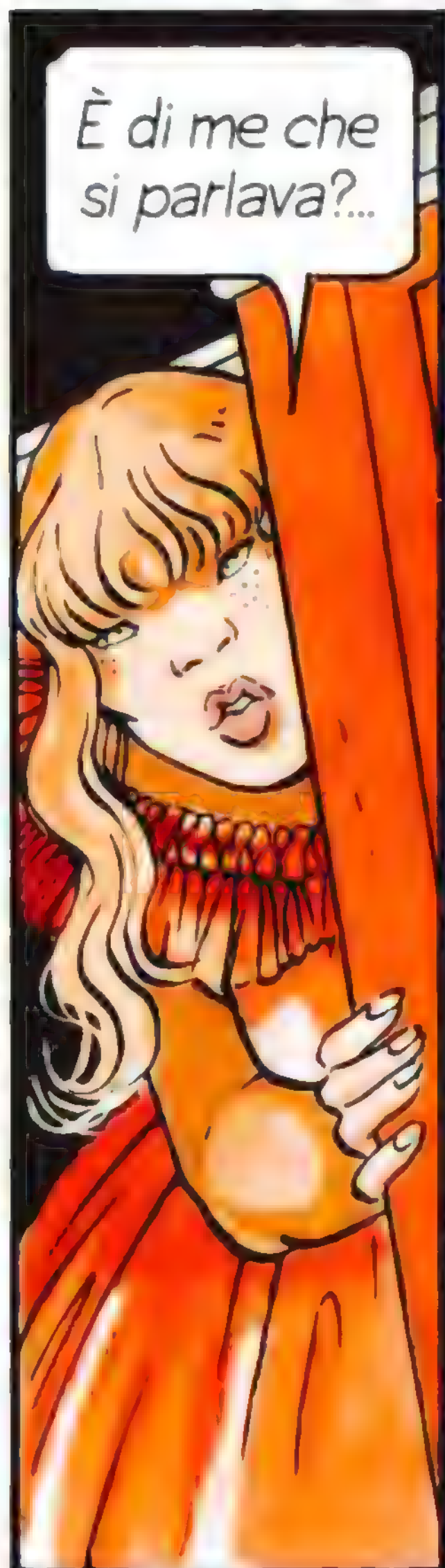
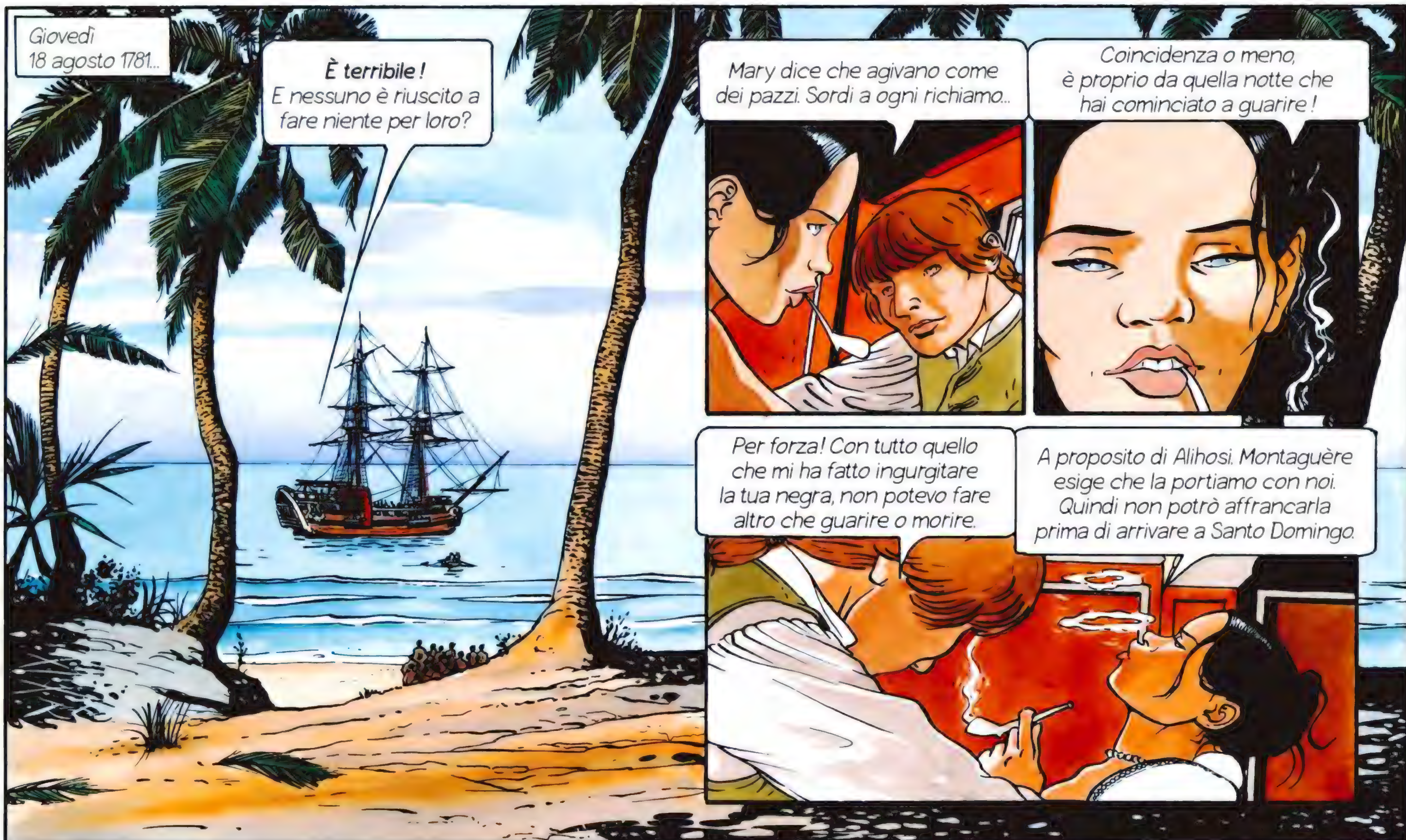


Il sole... me l'ero proprio dimenticato...



Sole sorge, Mamisa! Scacciare male!... Scacciare tua febbre!

Oggi essere un grande giorno. Tu vedere uomo... Per lui anche, sorgere sole!





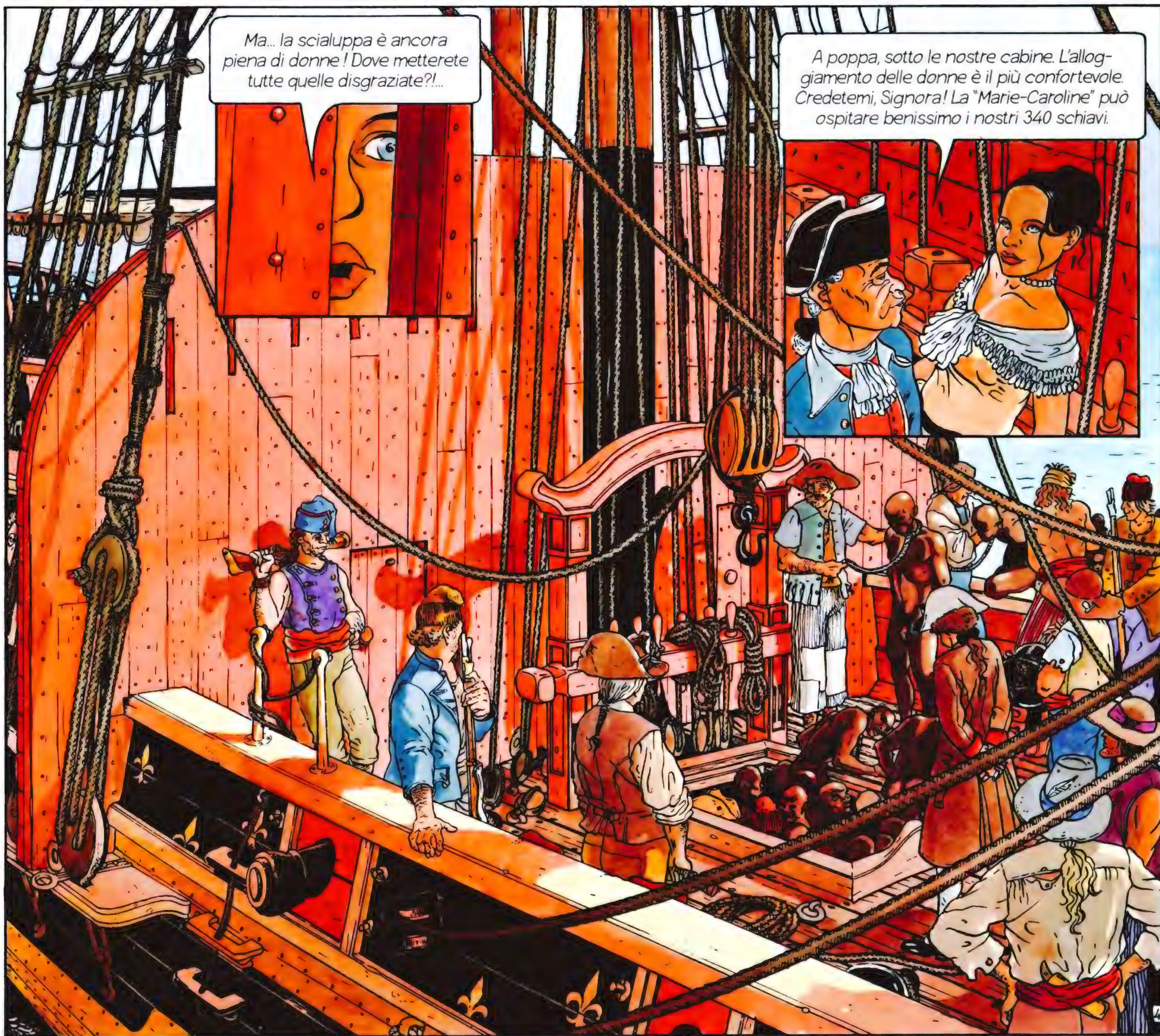
Certo che la tua amica ha più chiacchiera che pazienza! Sarà divertente!



Mary è come tutti noi, Hoel. Questa navigazione non finisce mai e lei non sopporta più la vista di questa maledetta costa...



Coraggio, Signora!...
Saremo in mare aperto prima di notte. Venite a vedere. Stiamo per imbarcare l'ultimo lotto di schiavi.



Ma... la scialuppa è ancora piena di donne! Dove metterete tutte quelle disgraziate?!...

A poppa, sotto le nostre cabine. L'alloggiamento delle donne è il più confortevole. Credetemi, Signora! La "Marie-Caroline" può ospitare benissimo i nostri 340 schiavi.



Cosa ne avete fatto del droma,* Capitano?...

Ho venduto il legno a Montaguère! Dobbiamo alleggerirci, per poter fuggire nel caso incontrassimo gli inglesi.



Ma eccovi di nuovo in piena forma, Signore!... Mi fa molto piacere.

Mio marito deve la sua vita alle cure di Alihosi... Uhm!... Non ci piacerebbe sapere che è incatenata nella vostra mefitica sottocoperta.



Ah?... È che... mi preoccupa l'idea di vedere dei Negri gironzolare da questa parte della murata.



Via, capitano!... Un piccolo sforzo! Io non la perderei mai di vista. Lei potrebbe dormire davanti alla nostra cabina...



Sì... non voglio assolutamente privarvi dei suoi servizi, ma... ma... va bene...! Ma di notte le metterete comunque le catene.



E non dimenticate! Una nave negriera è come una polveriera, dove ogni Negro può innescare la miccia. Voi risponderete personalmente di Alihosi.

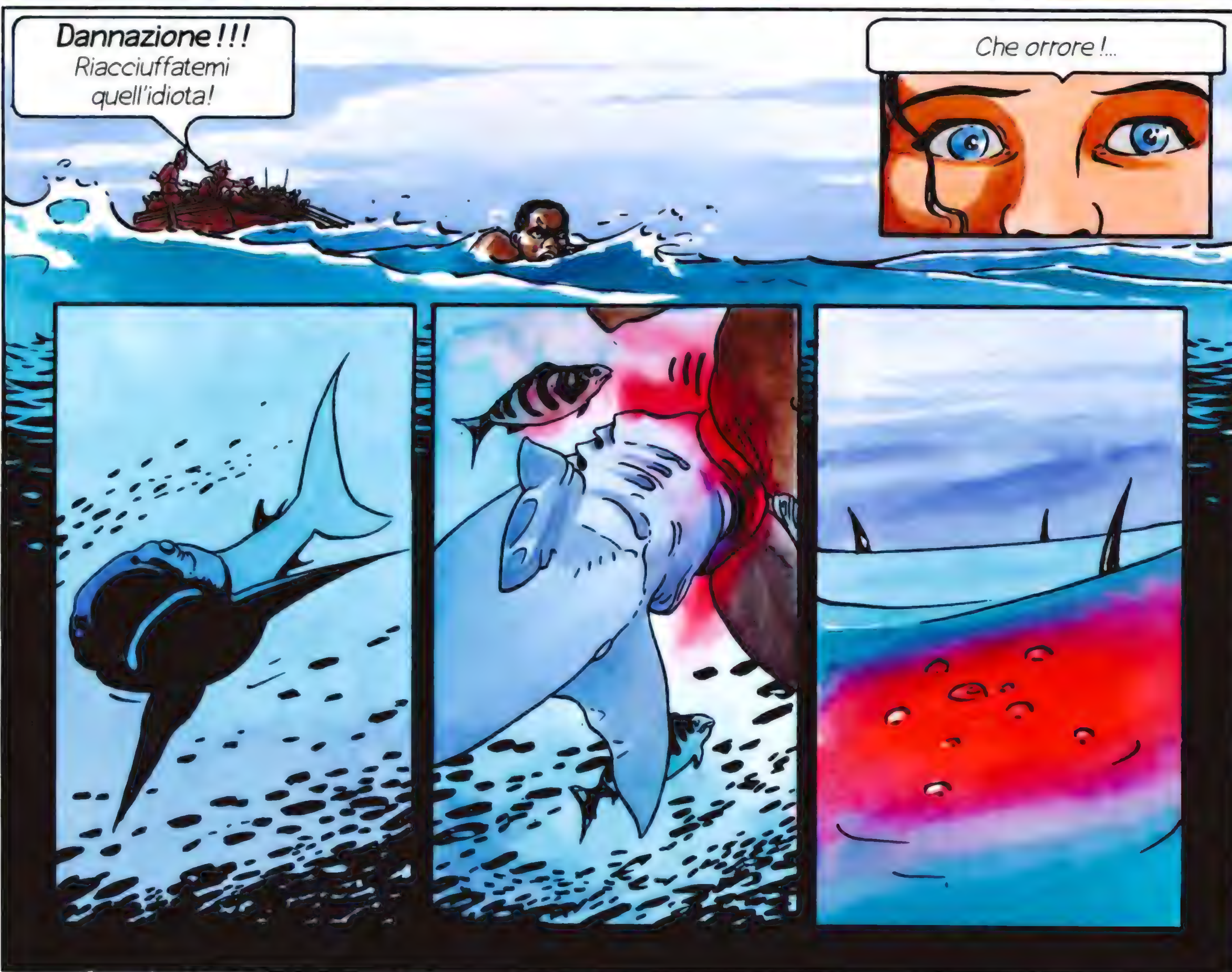


Non avrei creduto che potesse cedere.



I Negri credono che il loro destino sia essere mangiati. Finché la costa è in vista, non si fermerebbero davanti a nulla pur di tentare di scapp...

Guarda!... Hai parlato troppo presto...



Dannazione!!! Riacciuffatemi quell'idiota!

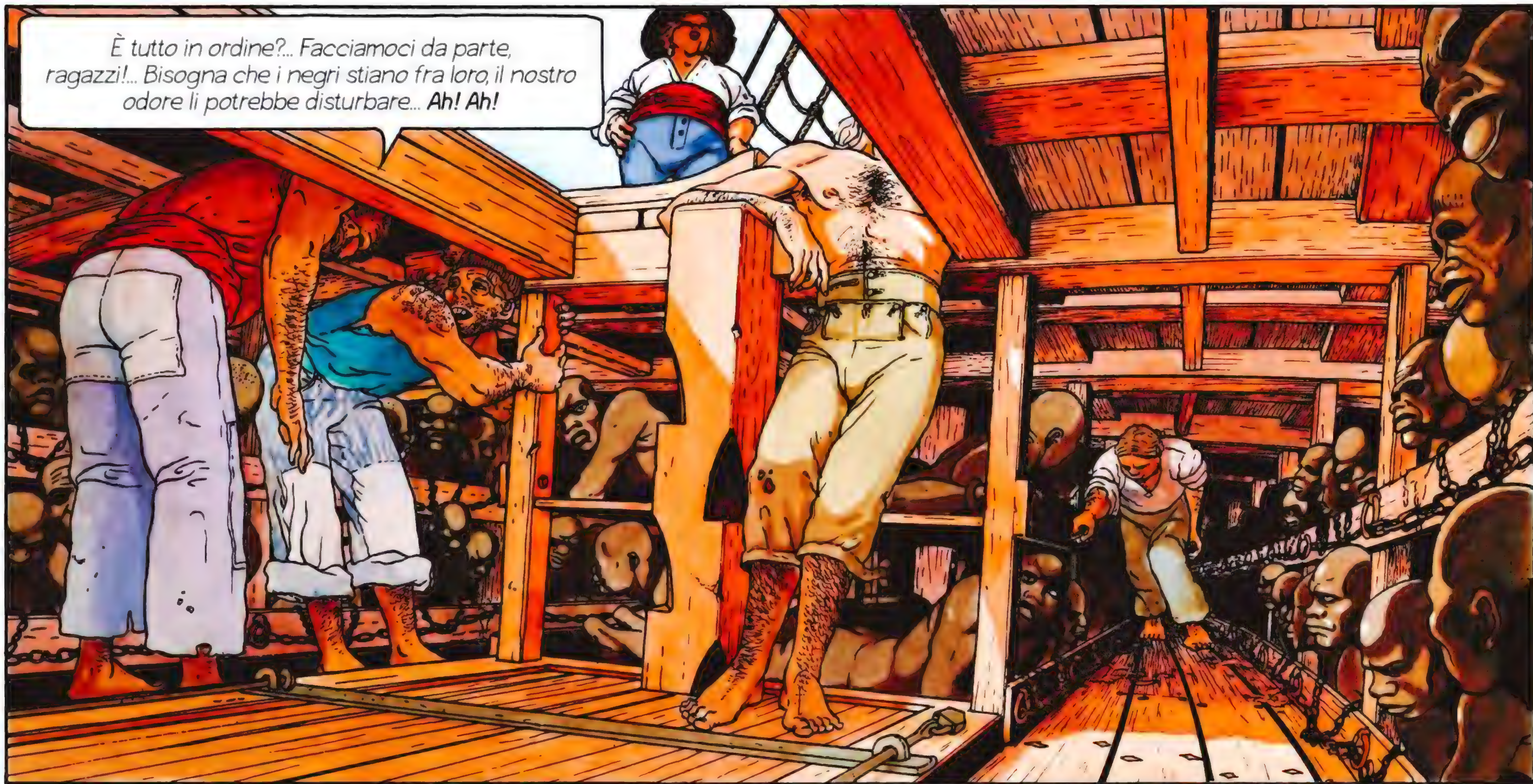
Che orrore!...

Che spreco...

Prendete nota, François: "16 agosto, ore 12 e 30. Perdiamo una femmina nella rada di Juda".

E smettete di fantasticare, ragazzo mio! Andate piuttosto ad avvisare i nostri passeggeri che ci metteremo a tavola.

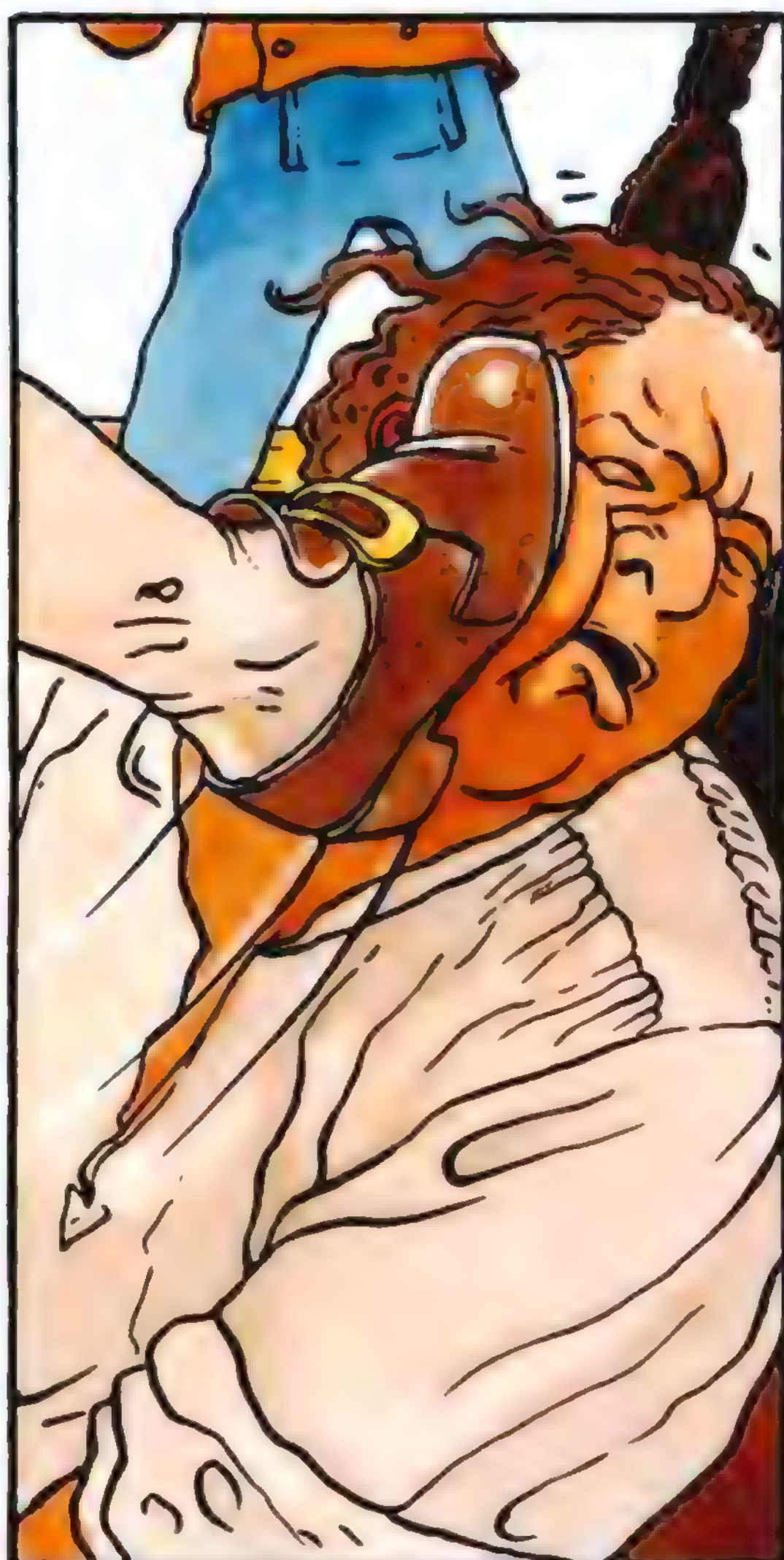
*Droma: l'alberatura di ricambio di una nave.



È tutto in ordine?... Facciamoci da parte, ragazzi!... Bisogna che i negri stiano fra loro, il nostro odore li potrebbe disturbare... Ah! Ah!



Pezzo d'asino!



La prossima volta che lo trovo a scendere sottocoperta con un coltello, o anche con una semplice maniglia, gli spezzo le ossa!



Gira l'argano!...

Fila gabbie e velaccini!

Cazza!

Vele basse sui carica scotte!

Barra a tribordo!

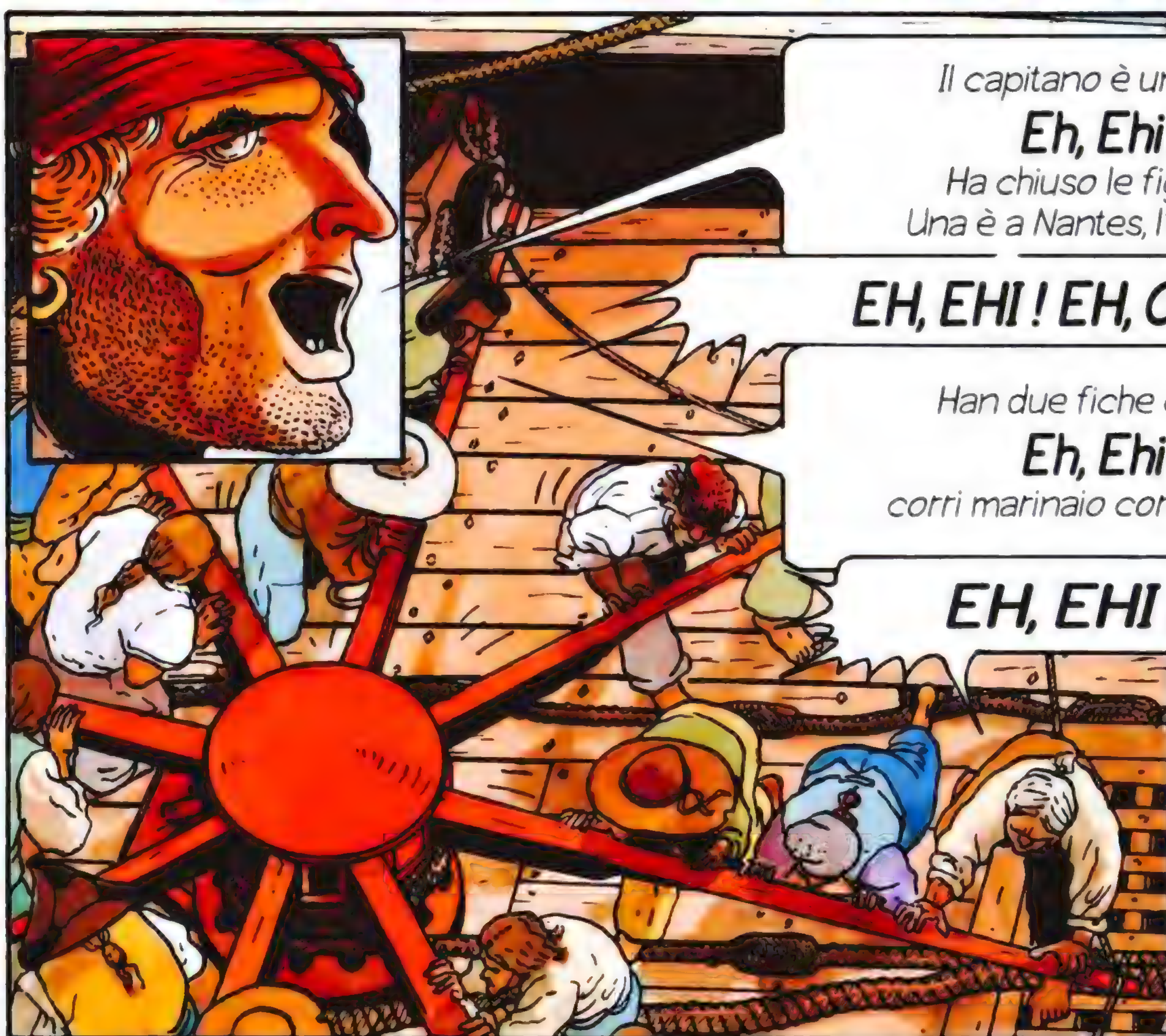
Salpa l'ormeggio!



Chiavramarito per chi?...



Per il nostro primo ufficiale e per le sue figlie gran puttane!



Il capitano è un grande porcon
Eh, Ehi! Eh, Oh!
Ha chiuso le figlie in un bordel.
Una è a Nantes, l'altra a Saint-Malò...

EH, EHI! EH, OH!

Han due fiche come un mastello,
Eh, Ehi! Eh, Oh!
corri marinaio corri col tuo bel pisello!

EH, EHI! EH, OH!





Carina questa canzone, anche se non capisco tutte le parole...

È un chiavramarito, Mary. Mentre lavorano all'argano, gli uomini sono autorizzati a farsi forza in questo modo, prendendo in giro chi vogliono.

È una tradizione e nessuno deve offendersi. Un capitano attento capisce l'umore del suo equipaggio...

Il tenente Bernadin è la vittima preferita dai marinai. Non oso pensare alla continuazione del nostro viaggio se dovesse, malauguratamente, comandare questa nave...

Hola!... Non siamo a questo punto!... Certo, avremmo dovuto abbandonare a Judo il capitano Malinet malato. Ma grazie a Dio, il Signor Boisboeuf si comporta con eleganza...

Jean!



Presto, Jean!... Il capitano ha appena fatto una brutta caduta dalla scala... respira a malapena.



Dopo qualche ora.



Due costole rotte! Rousselot è preoccupato. Il capitano sputa sangue!



Anch'io sono preoccupata. Ho paura, Hoel! Sono stanca di questo viaggio e di tutte le morti che ne costellano il percorso, ma anche di tutti i rimproveri e delle maledizioni.

Cosa dici?...



Dico che ne ho abbastanza!



Ne hai abbastanza! Ne hai abbastanza!... E tu sei viva! Pensa, invece, a tutti quelli che abbiamo incontrato e che malgrado noi, o per colpa nostra, hanno trovato un destino ben peggiore.

Parla più forte!...



Parlavo del destino!



Beh, ecco!... Il destino uccide i nostri amici! Il destino riduce in schiavitù! È responsabile di crimini che non possiamo impedire, di quelli che lasciamo fare e... perché no?... di quelli che commettiamo! Certe volte, invidio la tua buona coscienza, Hoel...

Stiamo per attraversare di nuovo il mare dei Caraibi. Che beffa! C'è voluto più di un anno e tutti questi morti per fare nient'altro che un giro nell'acqua...

Quanto mi piacerebbe sentirmi un po' meno responsabile! Quanto mi piacerebbe che tu non dovessi rimproverarmi mai di averti fatto imbarcare in questa penosa avventura! Quanto mi piacerebbe che, se tu dovessi mai maledire il giorno in cui ci siamo incontrati, io mi persuadessi che sia stato unicamente il destino a riunirci.

CLAC!

Non è il destino, Isa... questa è la fortuna!



Durante la notte del 20 agosto, Louis Estienne Boisboeuf non ebbe davvero molta fortuna, morì... E così finì di male in peggio. Sotto il comando del tenente Jean-Jacques Bernadin, la "Marie-Caroline" si apprestò a compiere il suo ultimo e più spaventoso viaggio. Quello che vi sarà raccontato ne: "IL BOSCO D'EBANO".

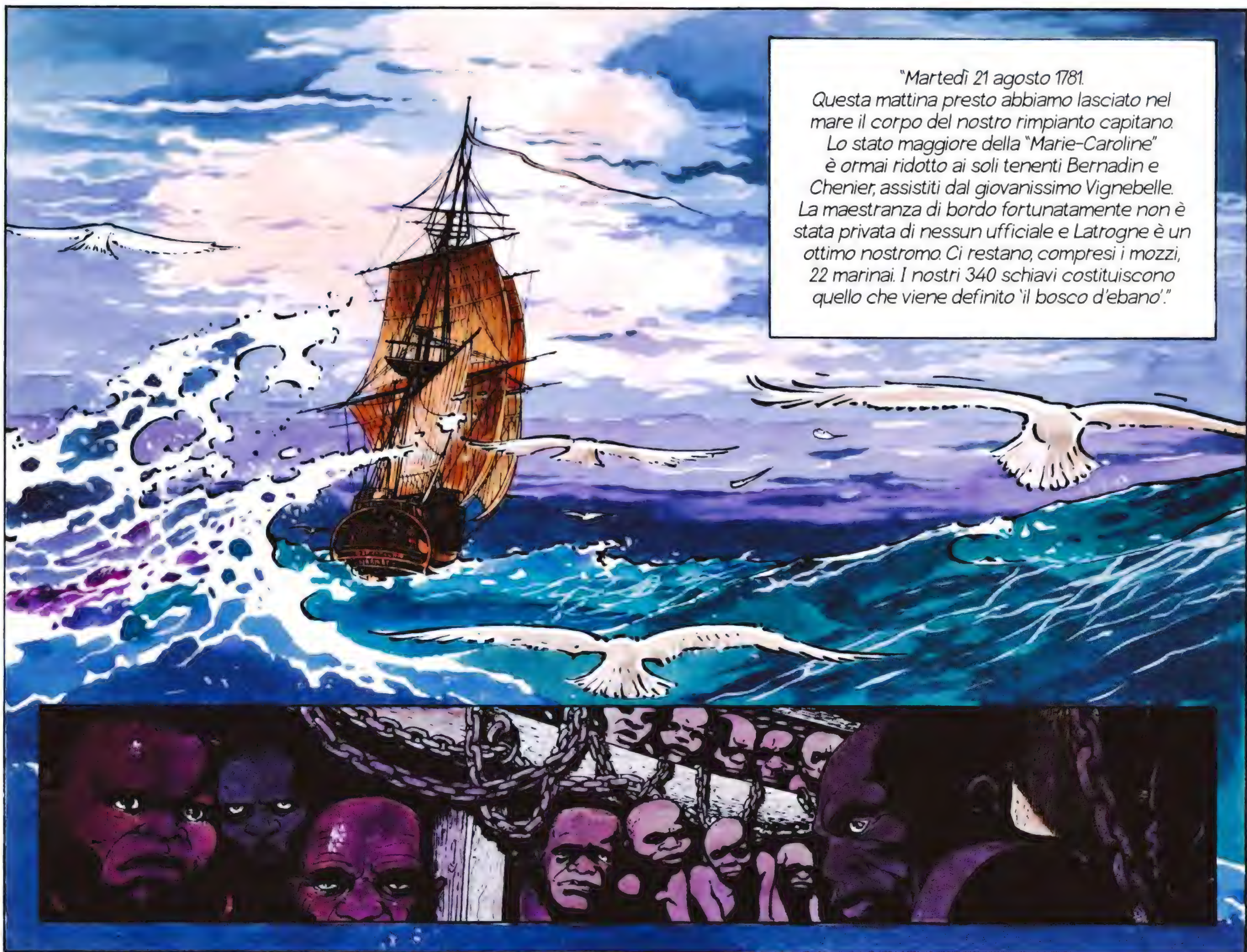
FRANÇOIS 27
BOURGEON 82

46



Il bosco d'ebano





"Martedì 21 agosto 1781.
Questa mattina presto abbiamo lasciato nel mare il corpo del nostro rimpianto capitano. Lo stato maggiore della "Marie-Caroline" è ormai ridotto ai soli tenenti Bernadin e Chenier, assistiti dal giovanissimo Vignebeille. La maestranza di bordo fortunatamente non è stata privata di nessun ufficiale e Latrogne è un ottimo nostromo. Ci restano, compresi i mozzi, 22 marinai. I nostri 340 schiavi costituiscono quello che viene definito 'il bosco d'ebano'."

"Venerdì 24 agosto 1781.
Con un po' di ritardo, festeggeremo il mio compleanno. Il tenente Bernadin ha preso a pretesto questa festiciola per cercare di allentare l'atmosfera pesante che regna a bordo. Non ho osato rifiutare, ma deploro la scelta della data della notte di San Bartolomeo..."



No!... Credetemi, Signore! Non c'è proprio niente da temere dai nostri prigionieri.



Oltre ai fucili sistemati sul ponte di comando, abbiamo delle armi a uso esclusivo degli ufficiali di stato maggiore in caso di ammutinamento.



Quattro spingarde, sei fucili, due pistole e soprattutto...

...questo eccezionale fucile inglese che spara contemporaneamente dalle quattro canne.



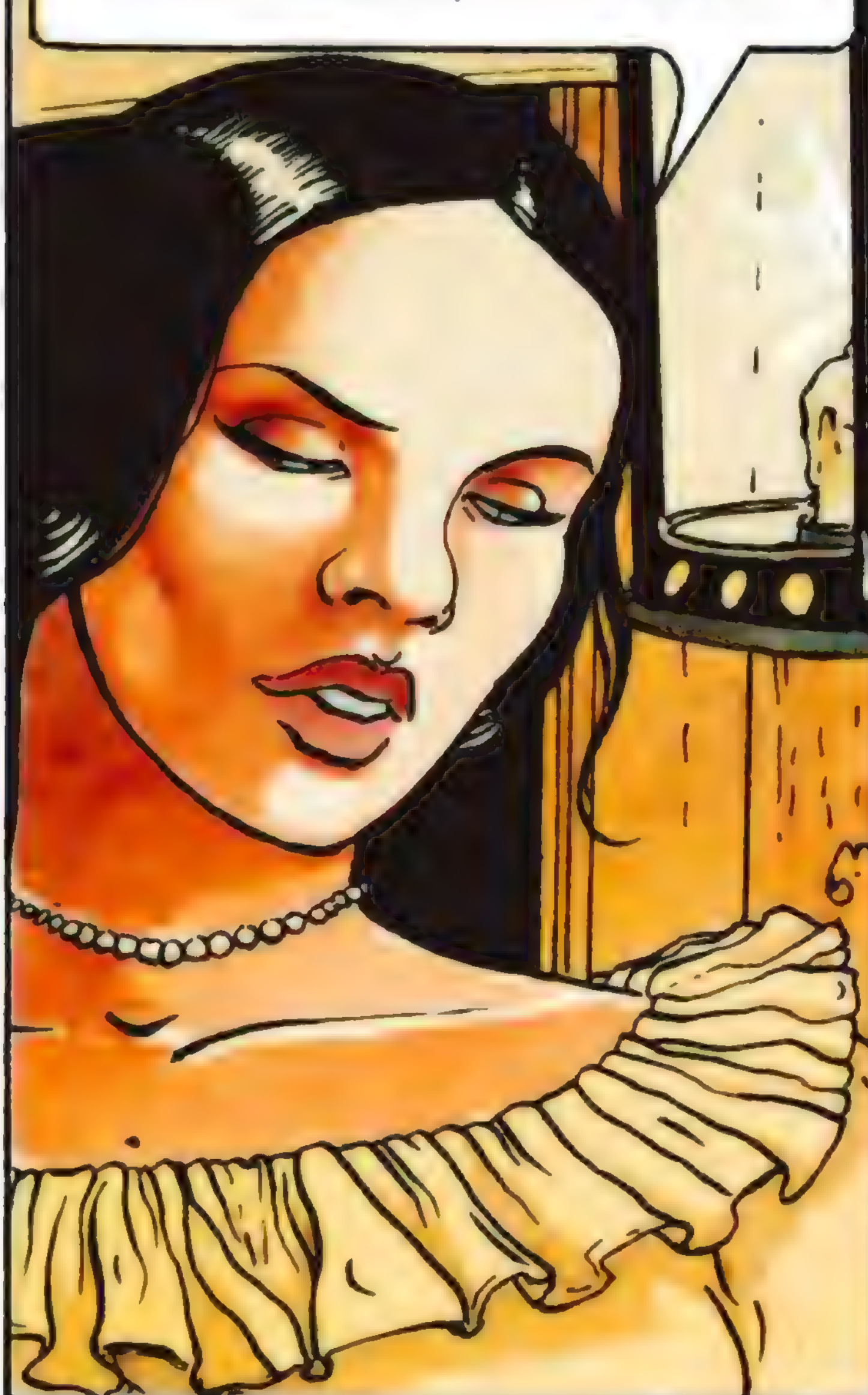
E quello cos'è? Quella buffa statuina?



San Giuseppe è il patrono dei negrieri, madamigella. Nominatelo, se vi riesce, con rispetto!



Gli inglesi non hanno, come noi, il culto dei santi, comandante.



Dis... dispresciate i nostri santi, Signora. Ciò non m'impedirà di reven... reven... venerare i vostri.

Bevete acqua, amico!

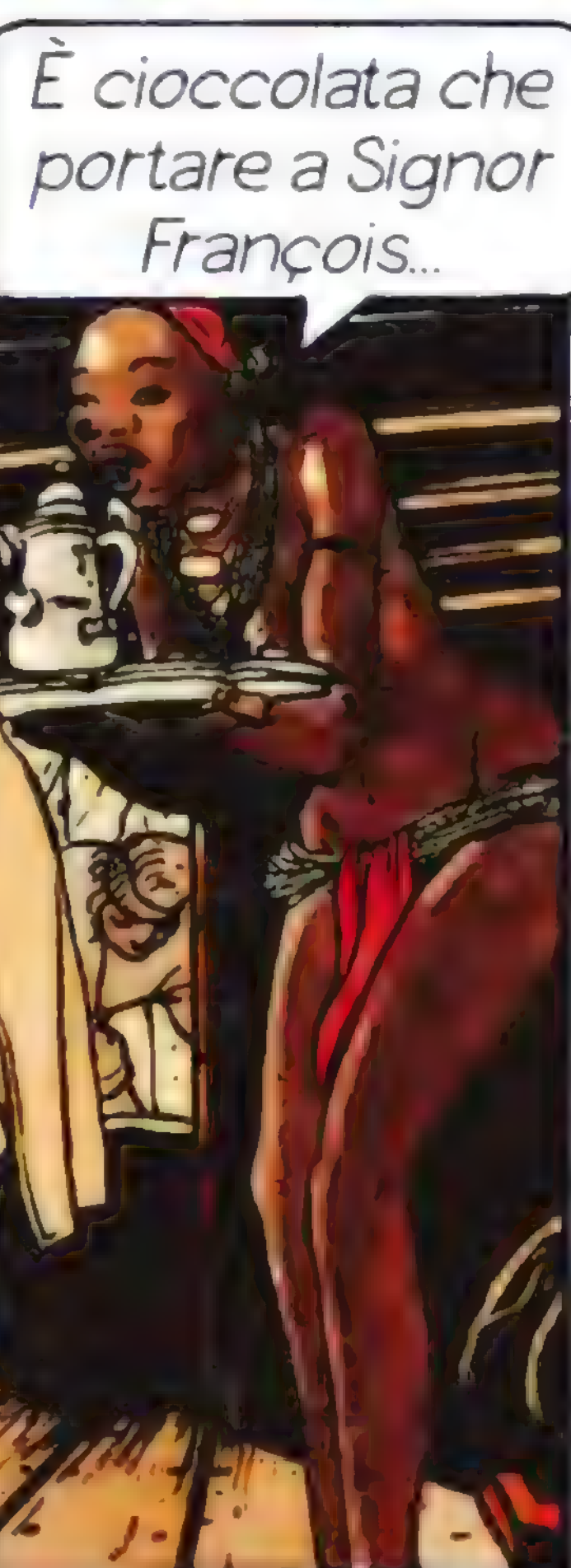
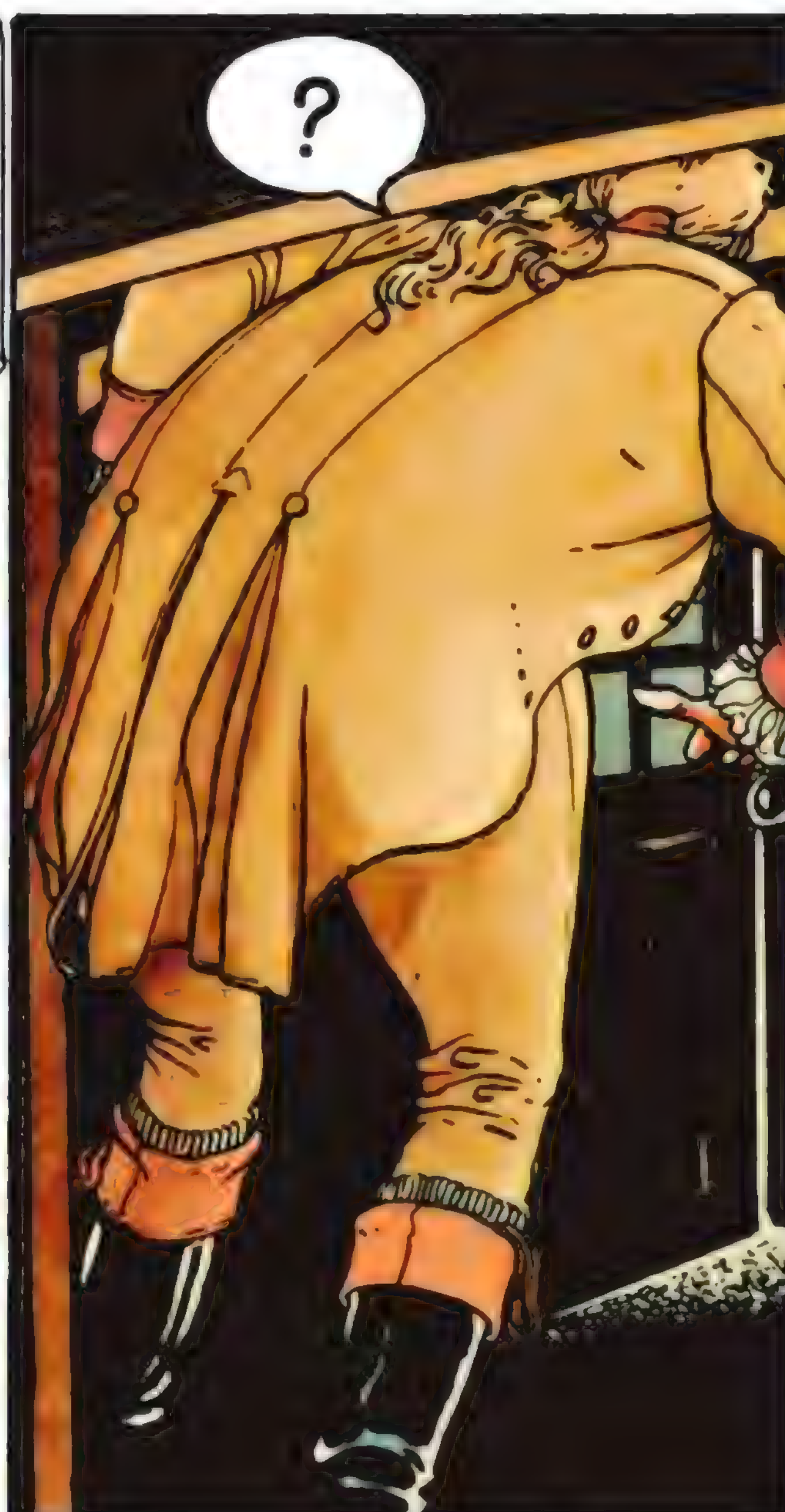


In effetti, Mary, non è lo sposo della Vergine che deve vegliare su di noi. Si tratta di Giuseppe il patriarca ebreo, quello che fu venduto come schiavo dai suoi fratelli.

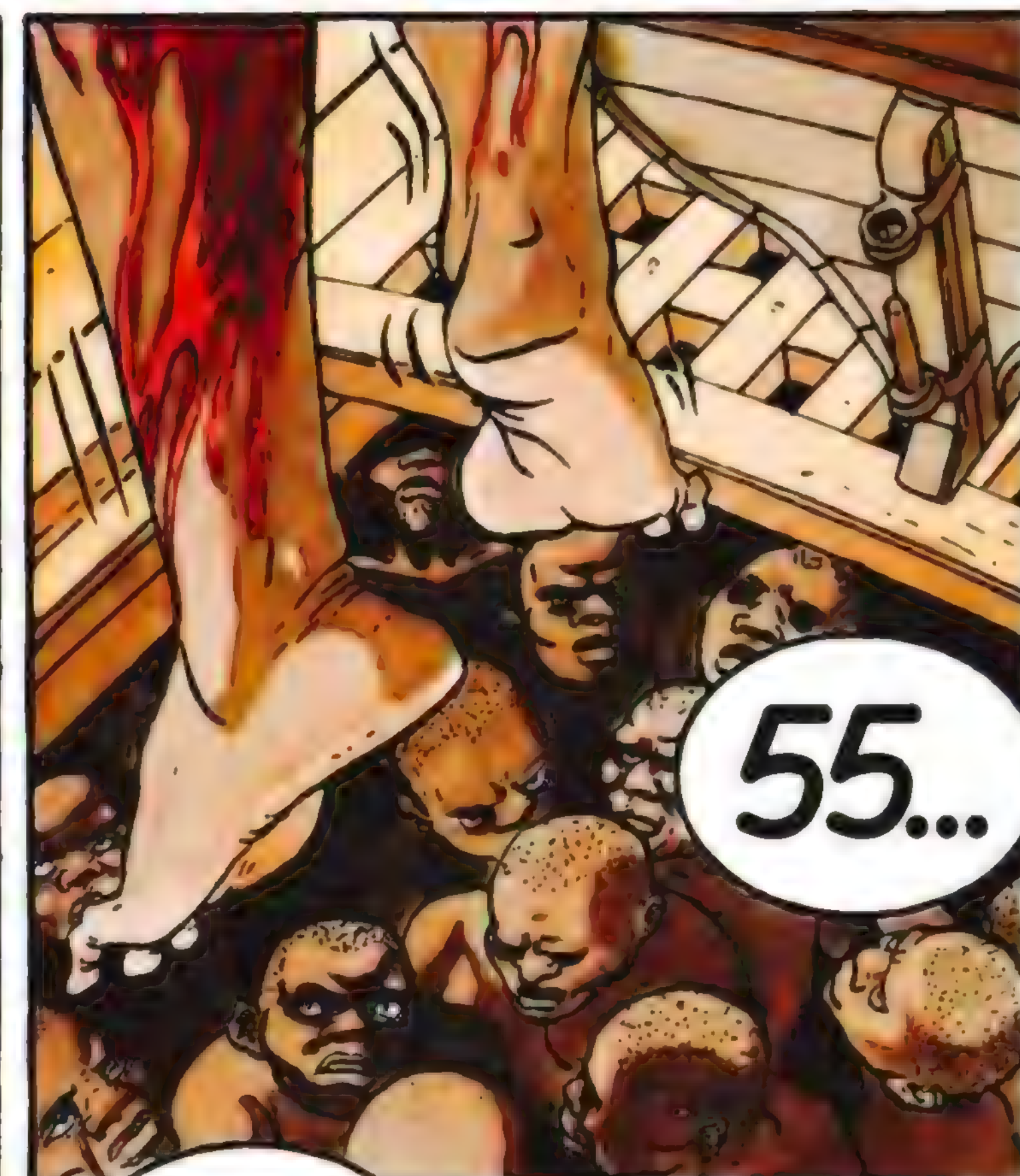


È un po' complicata la vostra storia di santi e non santi da vendere. Me ne vado a letto e mi spiegherete tutto da capo domattina, dopo un buon sonno.

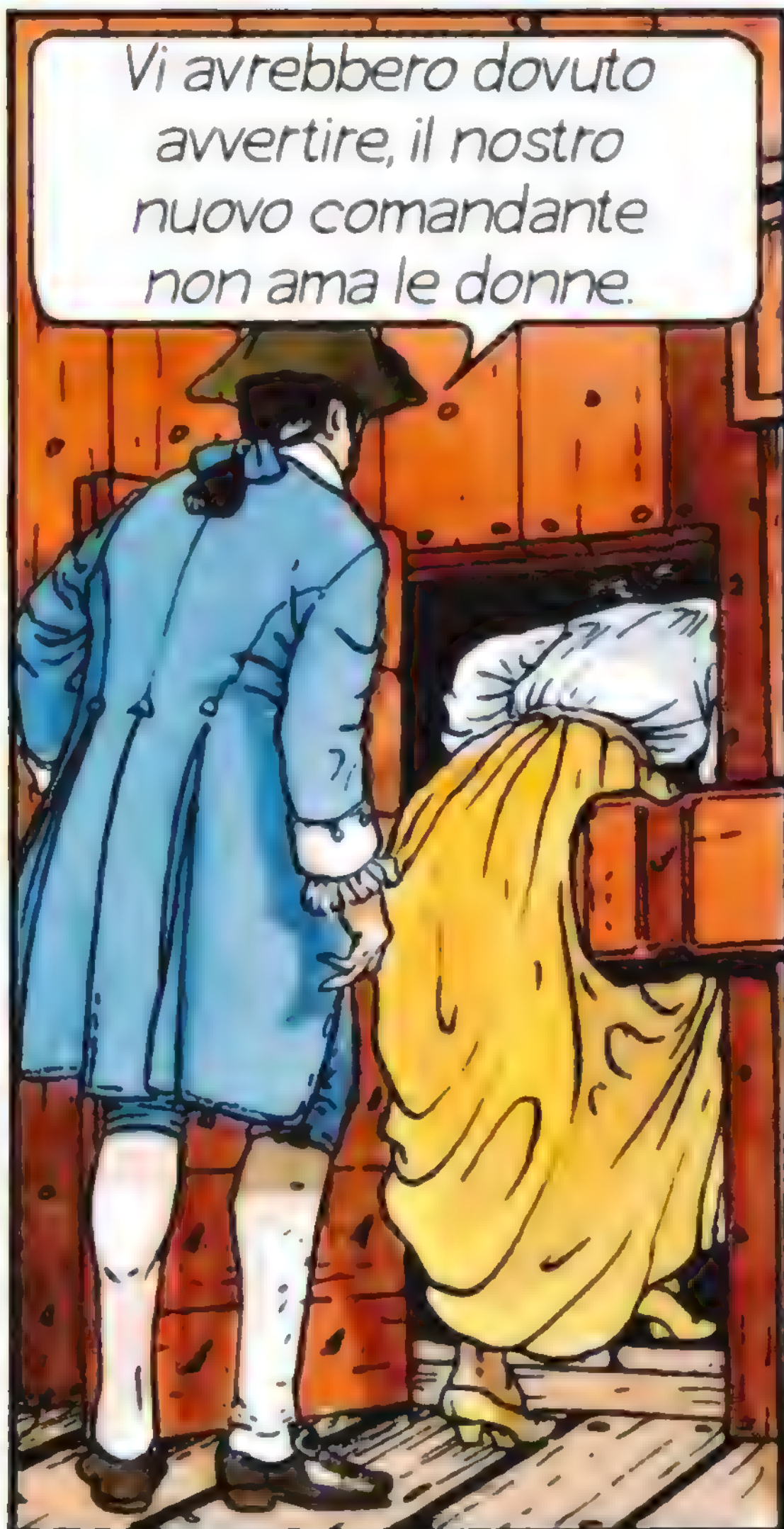




*Yovoadogognon: il bianco panciuto.



*Pezzo di legno: carpentiere di bordo



Vi avrebbero dovuto avvertire, il nostro nuovo comandante non ama le donne.



Che gran segreto mi stavo perdendo!



Non vi conviene scherzare! Sua moglie l'ha lasciato, e nemmeno per un marinaio! Per un volgare cadetto delle guardie.



Alihosi sarebbe felice di sapere che l'atto barbaro che la sta spingendo verso la morte non è ispirato da semplice razzismo, ma dalla giusta collera del Signor Bernadin verso una guardia francese.



Questo non c'entra! La vostra schiava è stata punita per essersi ammutinata! Volevo solo consigliarvi di dimostrare un po' più di remissione, se avrete altre richieste da fare. Arrivederci, Signora!



Questa è provocazione! Bernadin detesta vederti vestita da uomo!



Che provi a dirmi qualcosa e gli cavo gli occhi!



Certo! Sarà facile! Attenta, Isa! Non ci sarà sempre un negro che paghi al posto tuo...!



Hoel!
Come osi?



Se non sopporti che Hoel parli, allora ti conviene cambiare Hoel...



Spaccheranno tutto, quei pazzi!



Ma cosa fanno?!
L'amore o la guerra?...



Venivo a dirvi che Alihosi è viva e Jean la sta curando. Se le vuoi parlare, vai adesso. Poi la chiudono con le altre negre.



Rifiuta ostinatamente di parlare...

Vuoi dire qualcosa, Alihosi?

Mamisa...?



Sì...



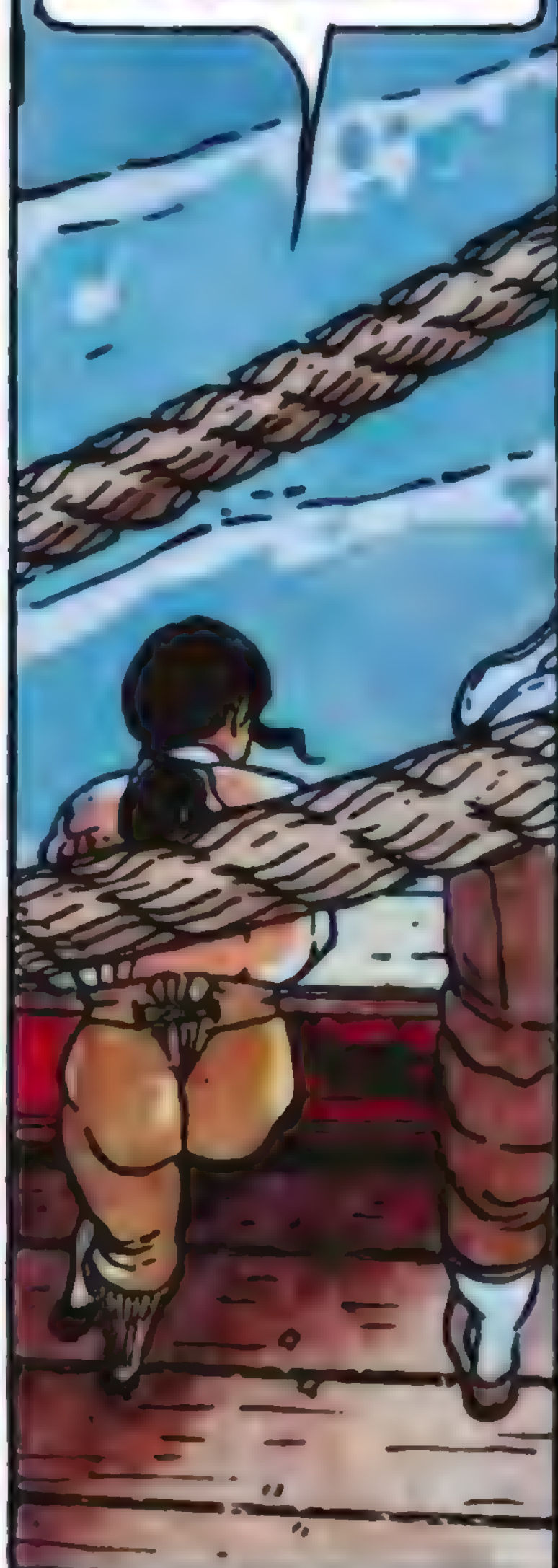
Ptuh...



Alihosi vi odia perché le avete nascosto una verità indispensabile alla sua sopravvivenza: ciò che è veramente un Nero in mezzo ai Bianchi.



Mi accusate?



Avete creduto di agire bene, ma l'avete rinchiusa nei vostri sogni. Il suo risveglio è stato brutale! Voi cercate di lottare contro un mondo che vi disgusta come io lotto contro la malattia, il dolore e la morte. Queste battaglie si perdono quasi sempre.



Siete scoraggiante!



No, amica mia! Non sono le vostre speranze che accuso, ma le vostre utopie! Imparate a perdere, Isa! Imparate a vivere nella disillusione... È il prezzo che dobbiamo pagare per quel po' di efficacia che ci ha fatto a volte credere utili.

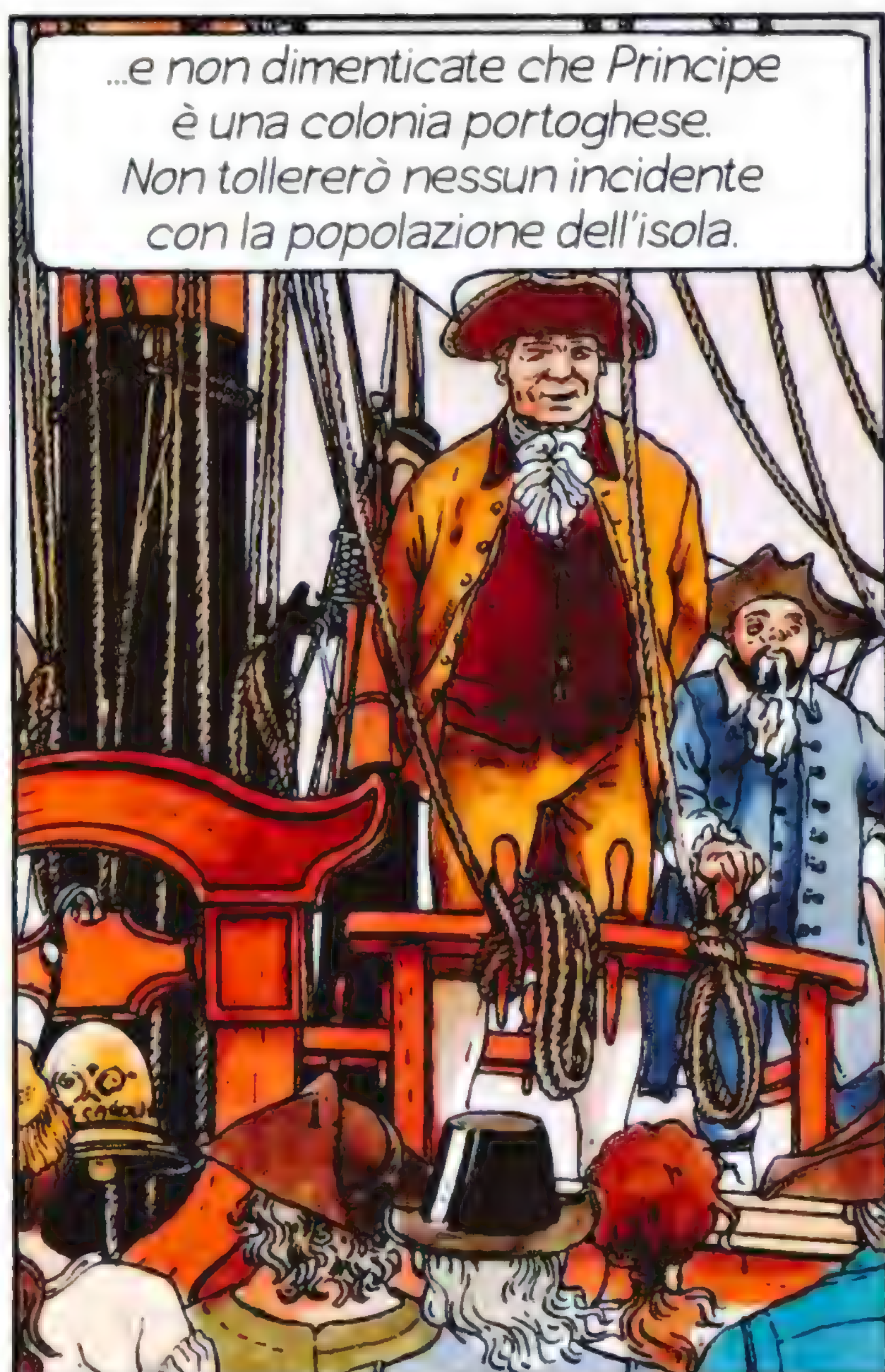


"...il 12 settembre, ci avviciniamo all'Isola del Principe. Nuovo temporale. Alla luce dei lampi, scorgiamo lo scoglio del Diamante che segna l'ingresso nel porto di Santo Antonio..."



"Ci fermeremo due settimane per riparare la nave e far riprendere le forze al nostro 'prezioso carico' fino alle isole d'America."





...e non dimenticate che Principe è una colonia portoghese. Non tollererò nessun incidente con la popolazione dell'isola.



L'usanza vuole che i preti porgano la mano da baciare a chi incontrano. Alcuni di quei preti sono Neri!



Coloro a cui ripugna baciare la mano a un Negro evitino di scendere a terra, o facciano in modo di non incontrarli.



E le portoghesi? Anche loro si fanno baciare la mano?

Se ne abbatti una in carena, La Garcette, cerca almeno di non far arrivare i lamenti del marito fino a me!



"Il soggiorno a Principe ci fece quasi dimenticare il modo sinistro in cui era iniziato il viaggio... Purtroppo il 1° ottobre..."

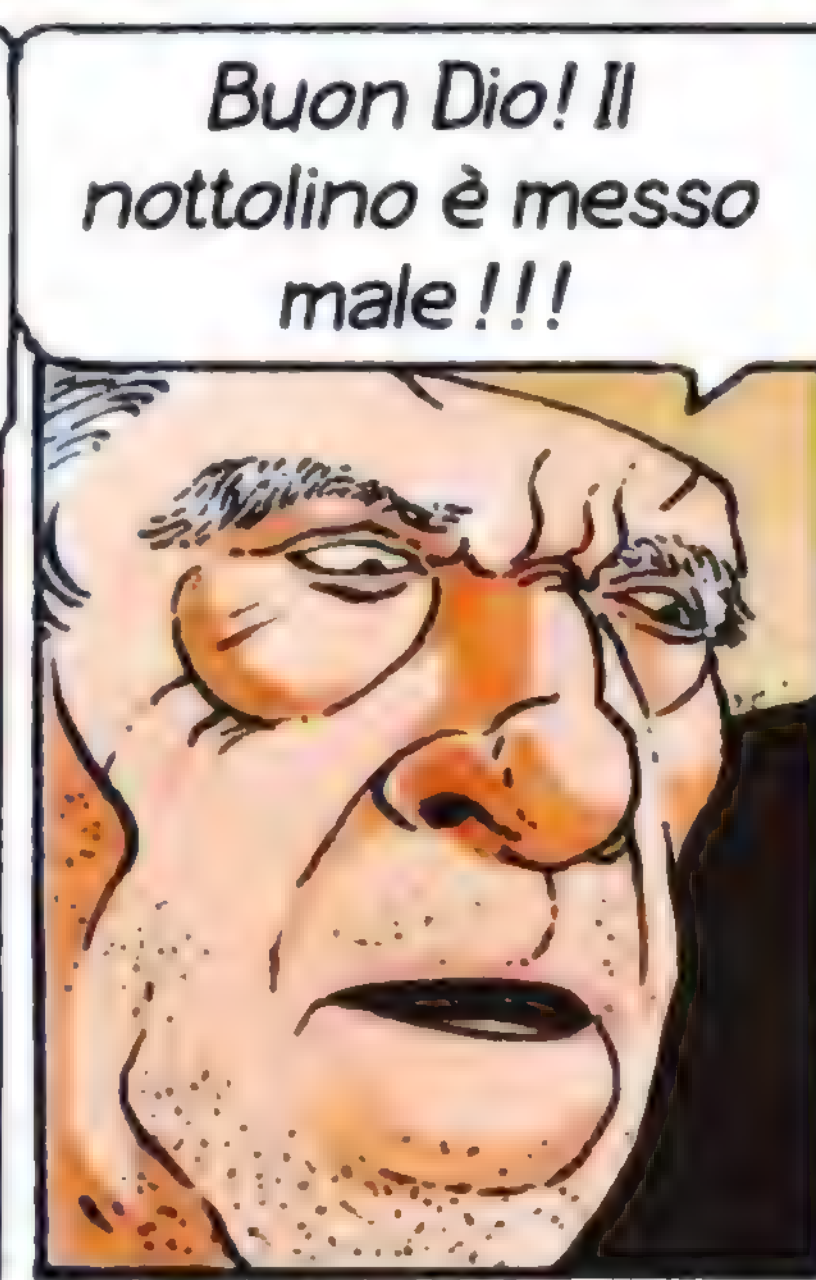
E vira, vira, vira...



Il vento rinforza!... Mancano braccia alle vele! Bloccate il cabestano e andate tutti ai fiocchi e ai parrocchetti!

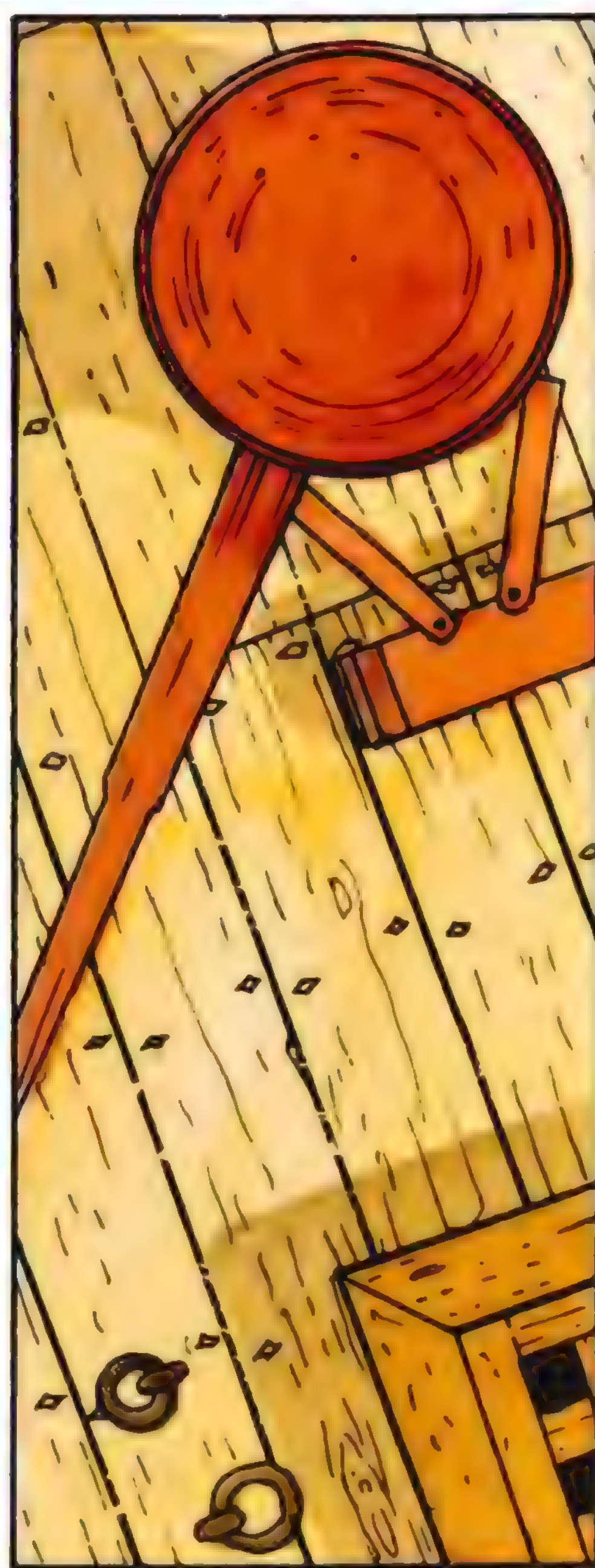
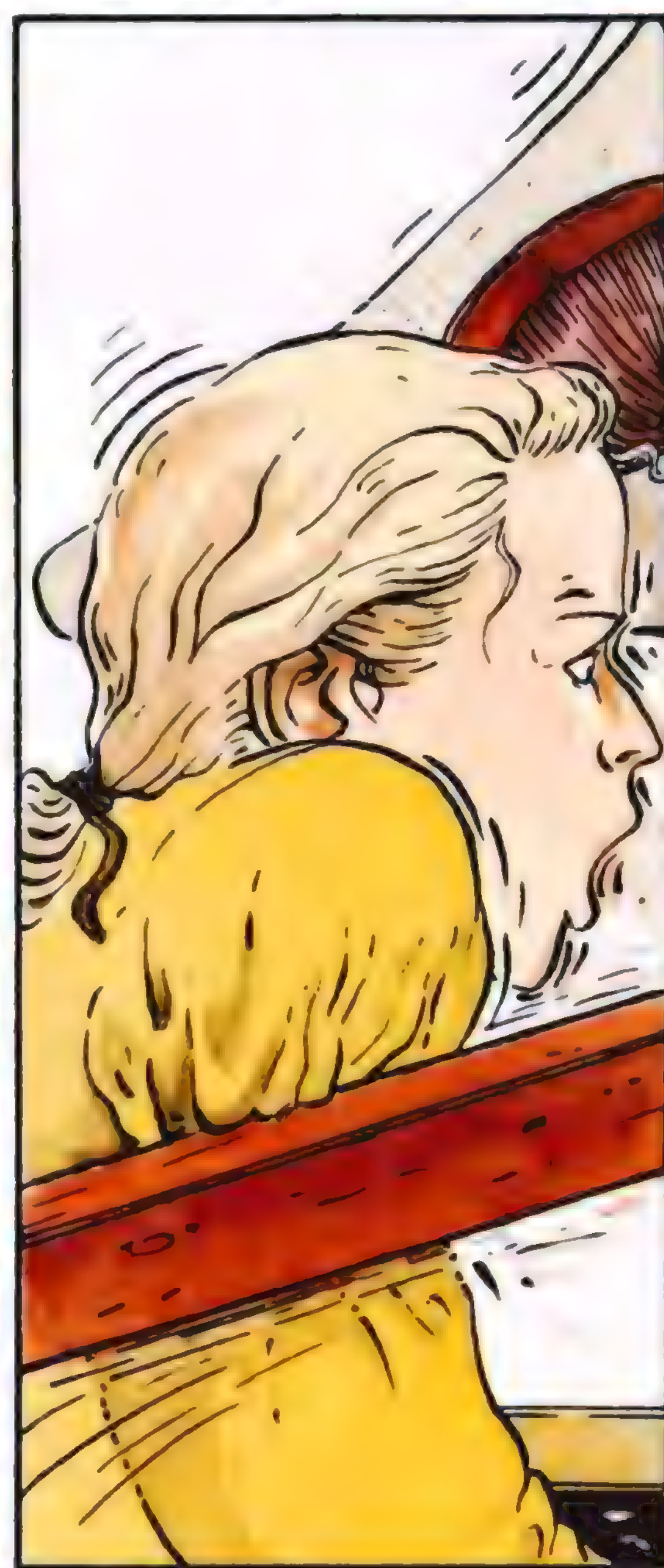
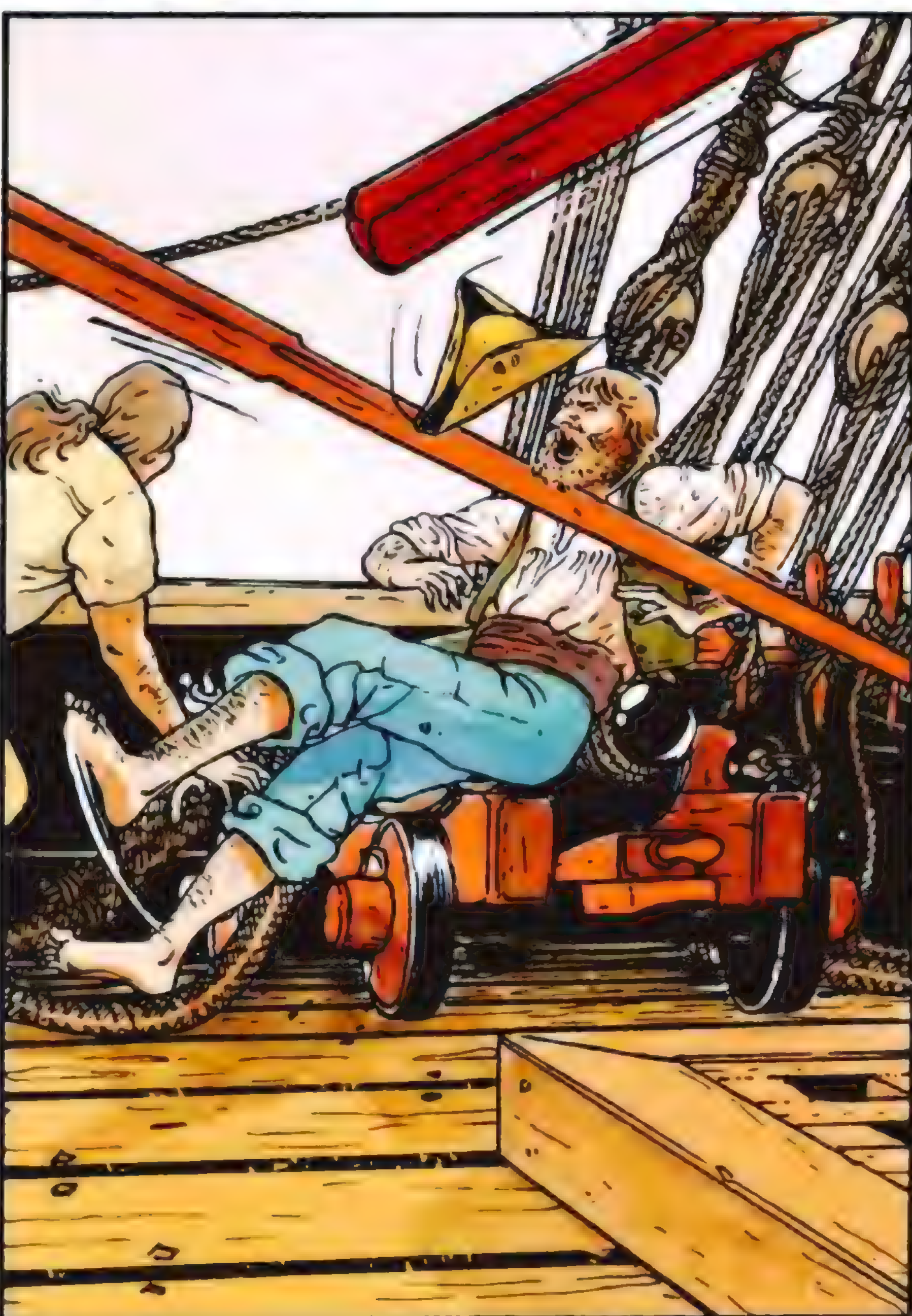
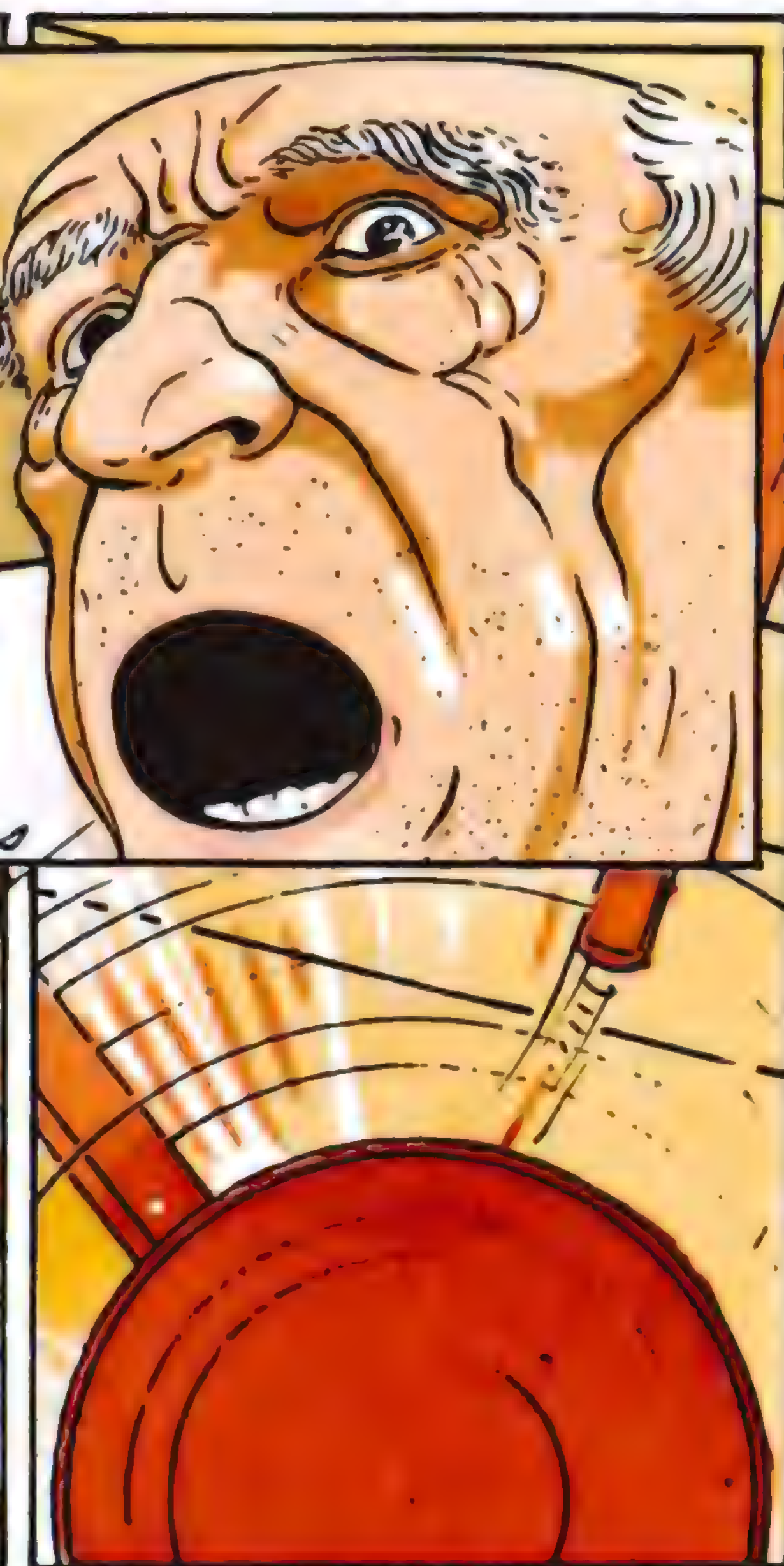
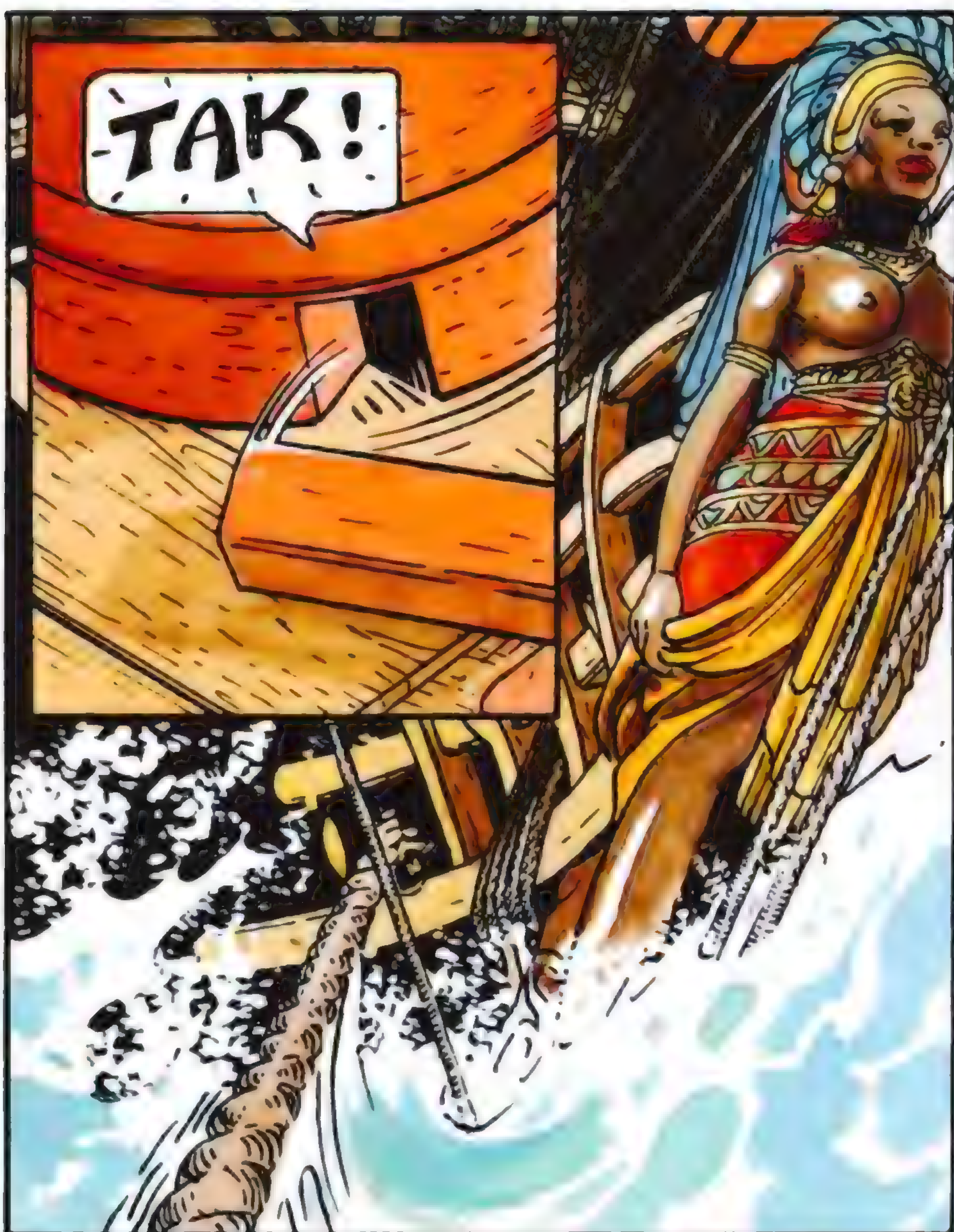


Ma cosa succede?!... Chi ha detto di mollare il cabestano?...



Buon Dio! Il nottolino è messo male!!!





D'accordo!... Le sbarre del cabestano non erano legate insieme, come si deve. Ma era il luogotenente Chenier a sorvegliare la manovra!

Chenier è morto! Tre marinai sono morti con lui e l'aspirante Vignevelle ha il braccio rotto per colpa sua. Comunque, ritengo che un vecchio lupo di mare come te debba avere un occhio a tutto, Latrogne!... Ormai siamo rimasti solo noi due in grado di comandare questa nave. Un altro errore del genere e la "Marie-Caroline" non sarà che un altro nome nella lista dei vascelli scomparsi.

Stabilirete il ruolo degli ufficiali di quarto includendo il capo chirurgo e il giovane Vignevelle, se si rimette in piedi. Voi stesso e il secondo nostromo farete i turni con gli ufficiali.

Per comandare non basta essere un buon marinaio. Bisogna anche essere un buon capitano.





Problemi, Signore?...



Come al solito, Latrogne!...
Alcuni si rifiutano di nutrirsi se non
gli si apre a forza il becco!



PUAH! Ci vorrebbe ben
altro per farmi ingurgitare
questo schifo.



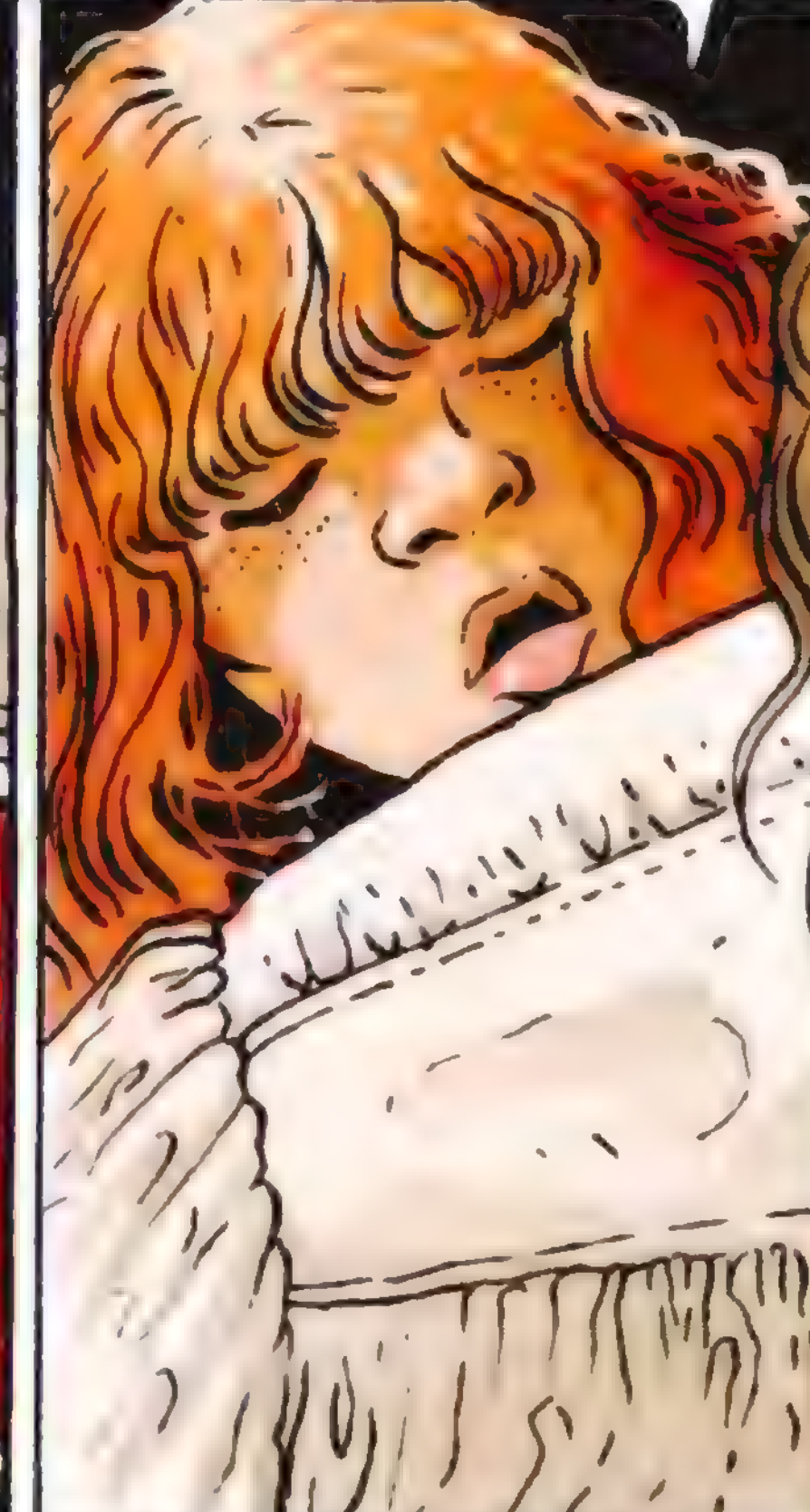
Esagerate, Signora! Non c'è
niente di cattivo nella mia zuppa
per Negri: farina di mais, pepe,
sale, olio, salamoia... e fave,
ben inteso!



Ma il giorno in cui gli
inglesi apprezzeranno
la buona cucina,
dimenticheranno forse
di farci la guerra!



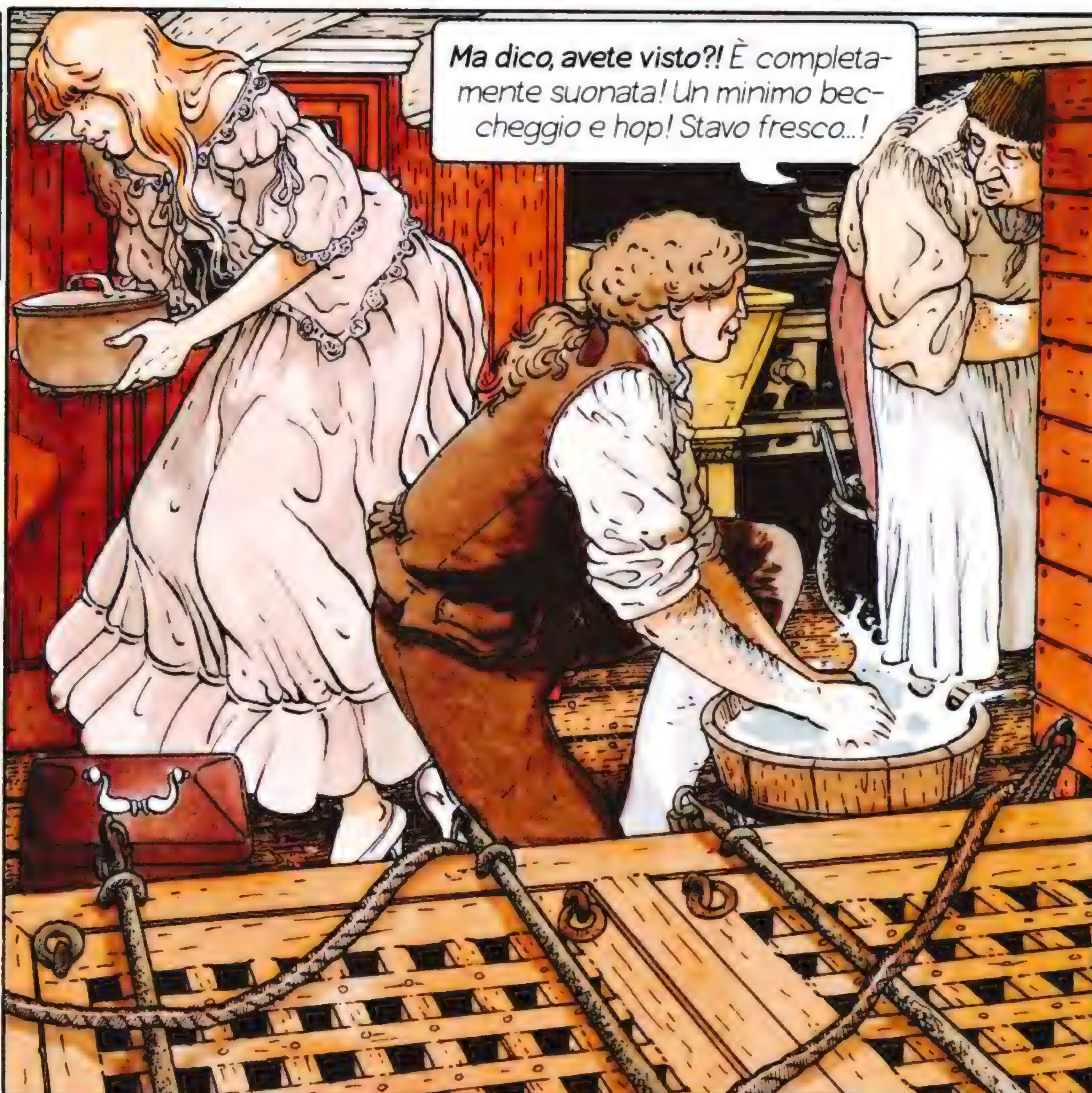
Se la tua cucina
è così buona, perché
gli schiavi non
mangiano?



Perché se gli dessi della
carne bollita alla menta,
si metterebbero a strillare
come vecchie signore
inglesi e diventerebbero
ipso facto invendibili!



E se io te li tagliassi, così,
tanto per ridere?! Tanto
per insaporire un po' la
tua zuppa!... Starnazzeresti
sempre come un gallo
francese o pigoleresti come
una vecchia gazza inglese?...



Ma dico, avete visto?! È completa-
mente suonata! Un minimo bec-
cheggio e hop! Stavo fresco...!

Ah! Certo, vi fa ridere!...
Qualunque cosa succede
a me, tutti si divertono!
Sono tutti invidiosi perché so
il latino e non possono fare
a meno di me!... Ma ne ho
abbastanza! Quando torno
al paese apro una locanda...
Una vera! Con dei veri clienti!...



Toh! Sentite? Gabbiani!...
Bisognerebbe metter fuori
le lenze, dobbiamo essere
su un banco di pesci!





"Mercoledì 3 ottobre 1781...
Da quasi tre giorni navighiamo in mezzo a uno stormo di gabbiani. Le strida di questi uccelli sembrano risa e non so perché mi ghiacciano il sangue..."

A Saint-Malo i gabbiani che dormono sui tetti si sgolano appena spunta l'alba. In giugno, i viaggiatori di passaggio riescono a dormire solo qualche ora per notte!... Ve l'avevo detto che sono nato a Saint-Malo?...



Bugia! Bugia!
Non ascoltatelo, Signora!
Non è veramente di Saint-Malo: la sua casa è almeno cento passi fuori le mura!



Quello che mi piace qui è l'intimità!



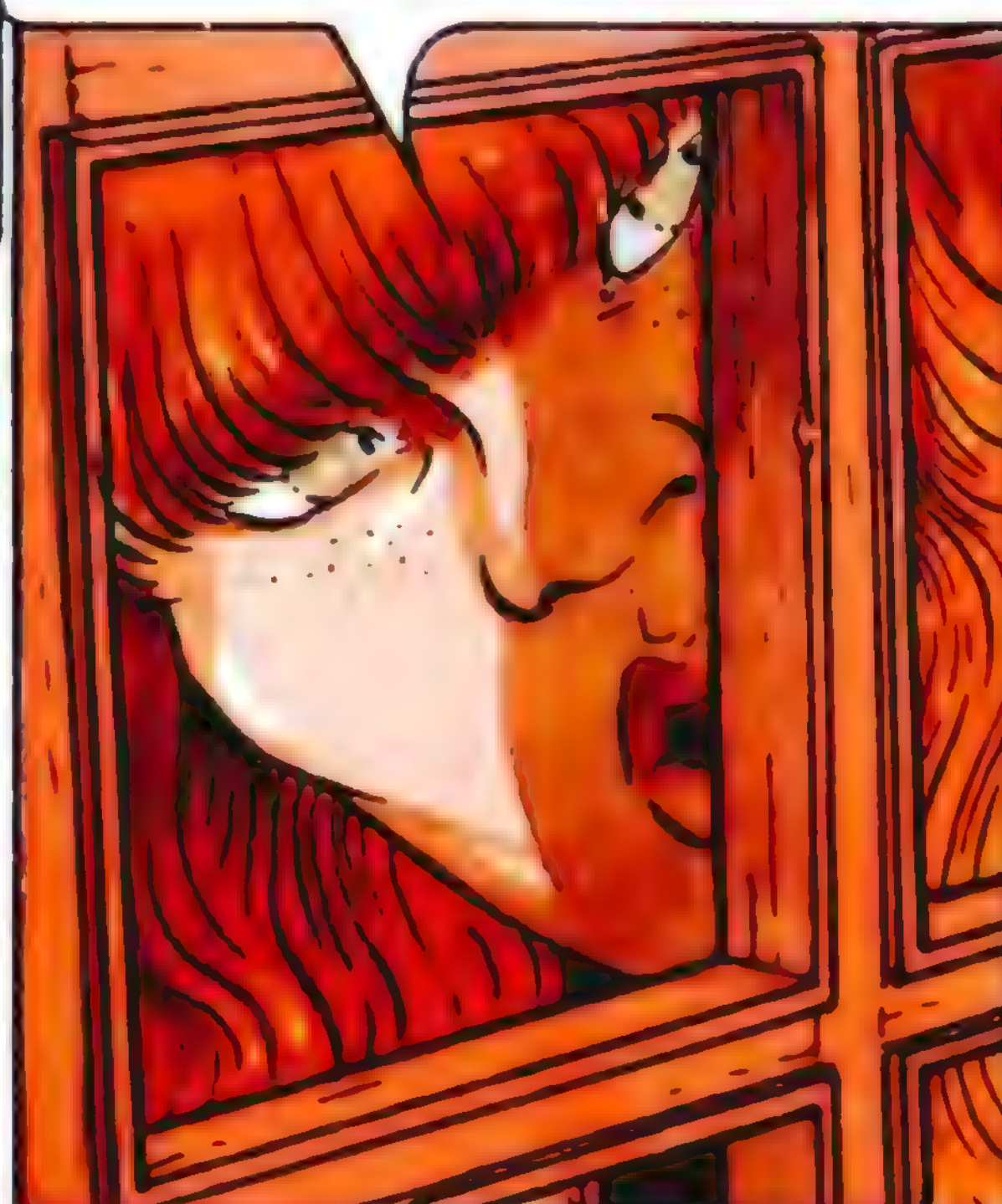
INTimità!!!
Dal latino INTimus, superlativo di INterior...



E io ne ho di intimità, eh? Sono costretto a pulire pesce cullato dal vostro tubare! Non so più se preparo delle sogliole o uno spezzatino di tortorelle.



Non serve che io mi faccia in quattro per curare François, se voi continuate a trattarlo male.



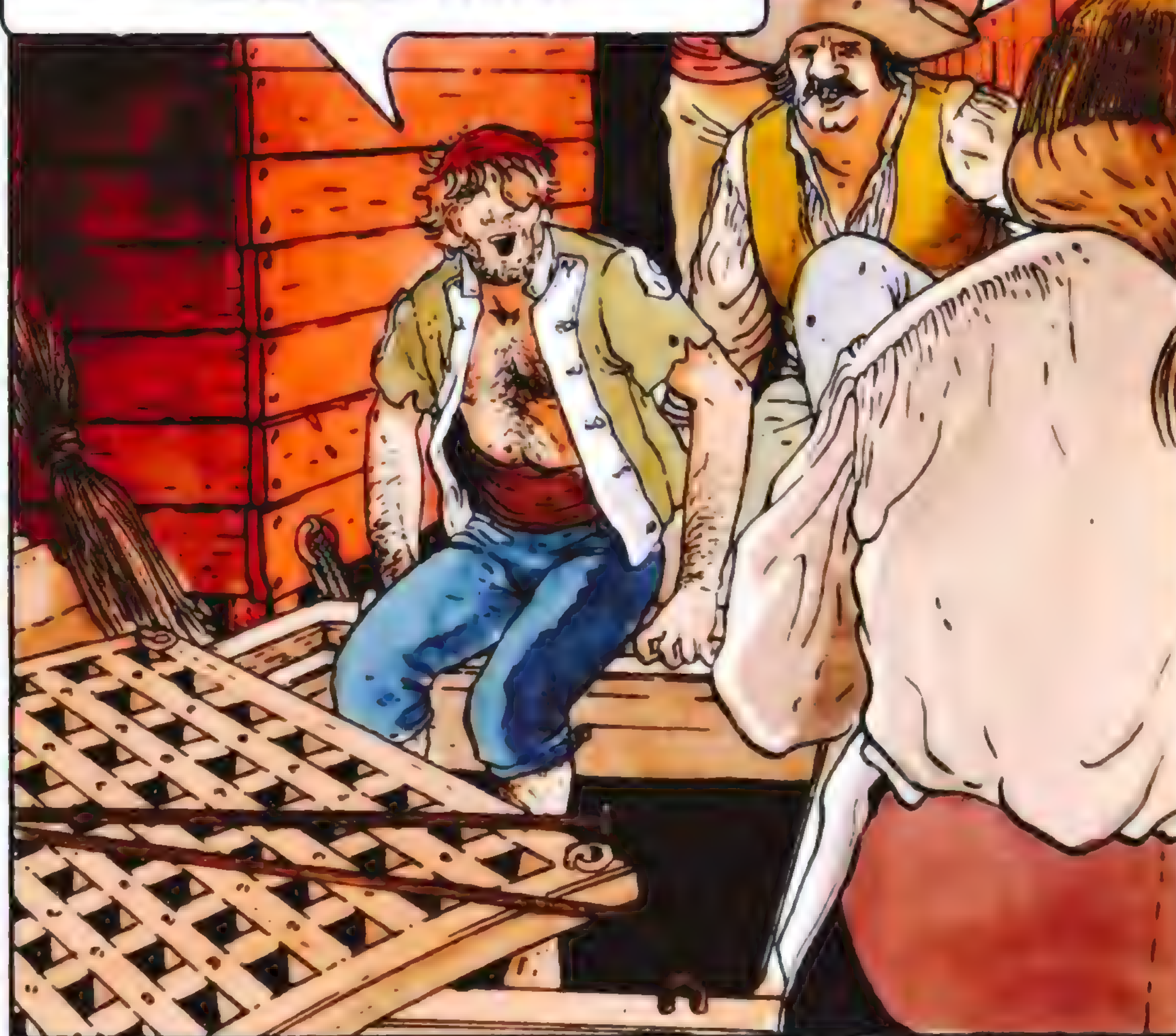
È vero o no?!



Il ragazzo ha soprattutto bisogno di riposo! A sentire i vostri sospiri impudichi, voi gli offrite ben altro!



Piantala di brontolare e vieni con noi piuttosto, Gringoux! Che c'è di meglio per un cuoco che sistemare una negretta in casseruola? Ah! Ah!



Vuoi scherzare, La Garcette, sai bene che Grignoux non ama le donne!

Se amare le donne significa far loro violenza, sono fiero di non... "amarle". Il capitano è colpevole di tollerare a bordo una condotta ben poco caritatevole!



Il capitano è il capitano! Vorrei non dovertelo ricordare, Grignoux!



Se ami tanto le donne e trovi normale il comportamento del comandante, Latrogne... Perché diavolo non scendi anche tu con loro?

Stammi bene a sentire tu! Non mi piacciono le negre come non mi piacciono i finocchi!...
Chiaro?...



Limpido! Ma quello che mi dà più fastidio è che mi parlino in modo tanto volgare da farmi dimenticare che sono di natura eccezionalmente dolce e pacifica!



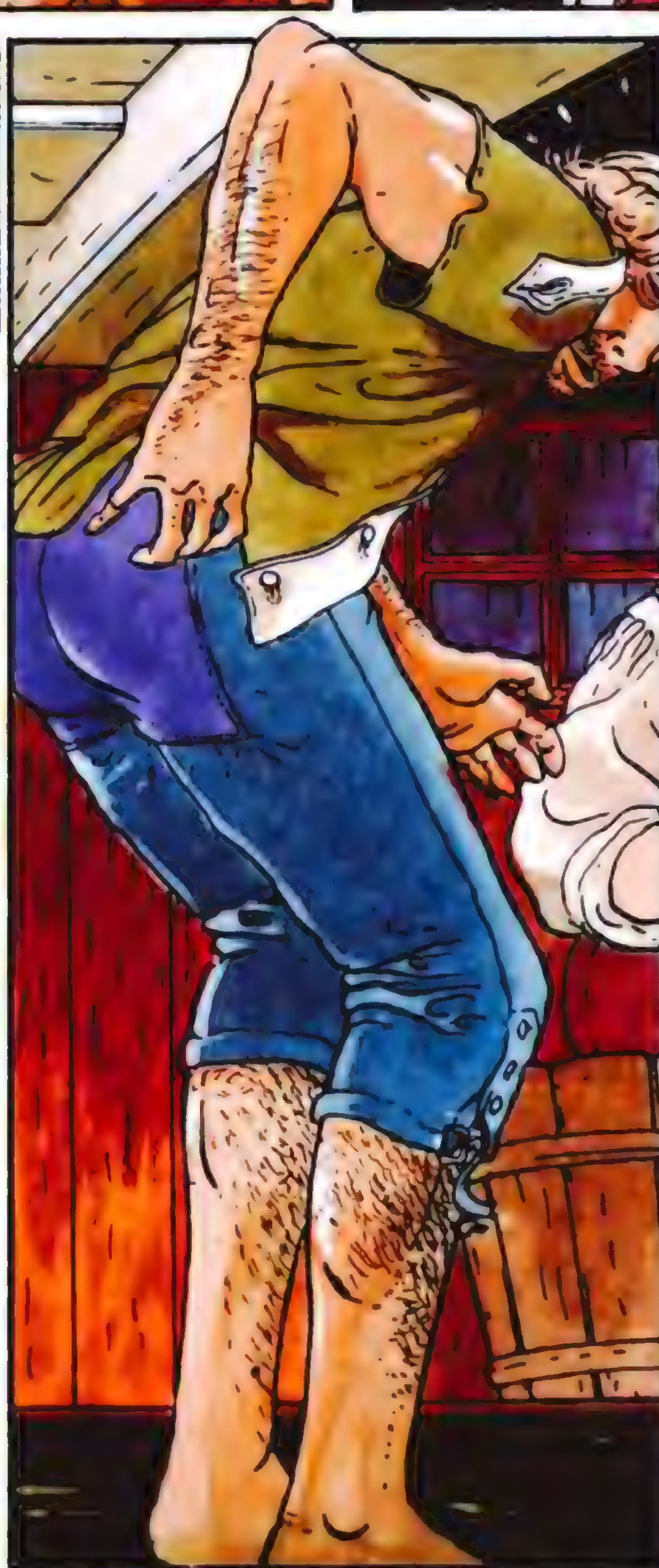
Siete stato voi a bussare?

Non disturbatevi, Signora!... È solo Grignoux che ha le sue cose!

Ah! Eccovi infine! È incredibile che vi paghino per spassarvela!

Hai perso qualcosa, La Garcette?... Non avrai mica fatto la sciocchezza di scendere dalle donne con il coltello?!

No, no!... L'ho lasciato nella mia sacca!



"Nella notte del 4 ottobre, senza che nulla lo lasciasse presagire, la nave si mise improvvisamente ad andare contro vento..."

Il timone non risponde più.



Vai a dire al carpentiere di scendere a vedere cosa succede.



La barra non ha niente, ma il frenello è tutto tagliato. Bisognerebbe incocciare dei paranchi sul timone mentre lavoro!



Bene! Adesso passami gli arnesi.



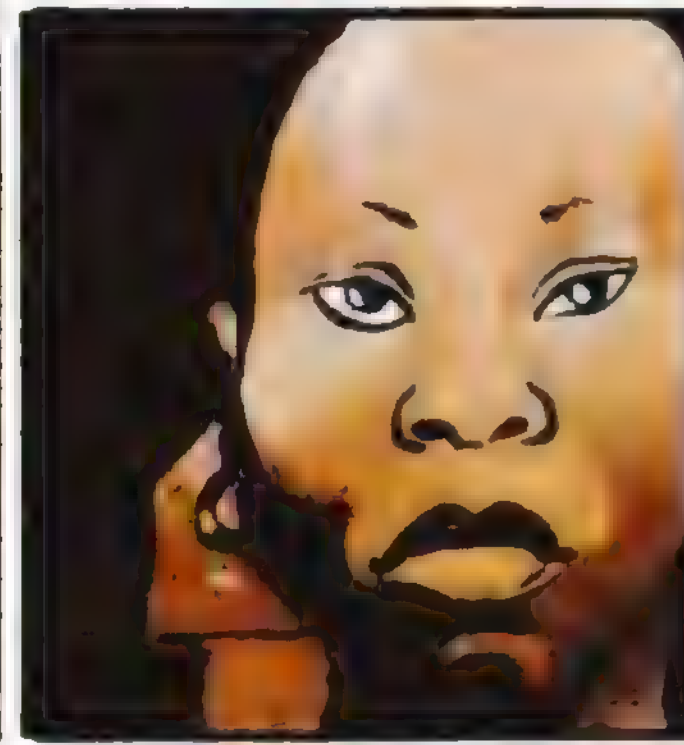
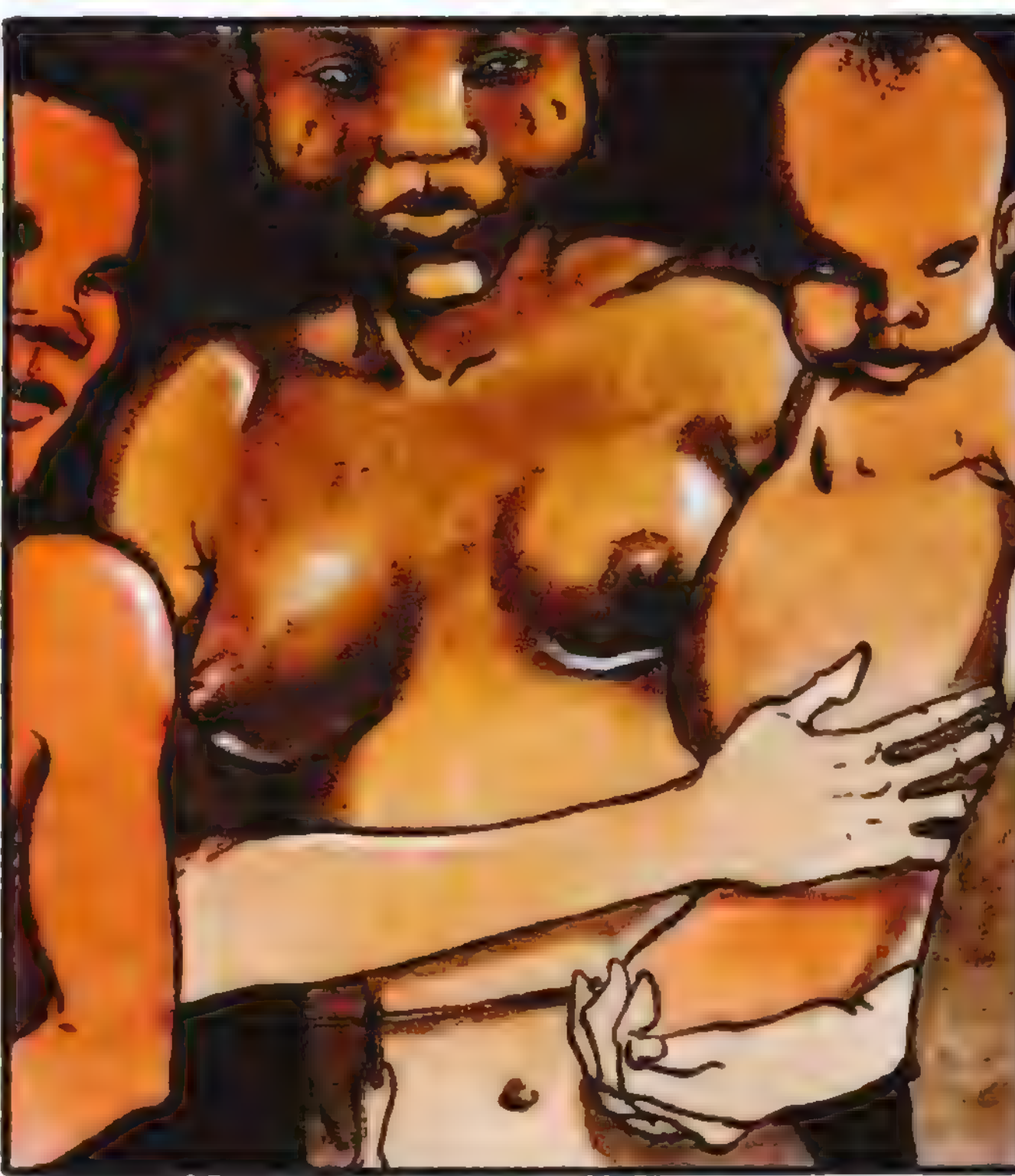
È strano comunque... Era un frenello nuovo di zecca.



Sei tu la sorvegliante? Non hai notato niente di sospetto, per caso?...



Io veduto niente, Signore! Niente!



Ma insomma!

Ti dico di fare un nodo piano e tu mi fai un nodo vaccaro!



E mi raccomando! Nessuno vada a pasticciare il timone, capito!?

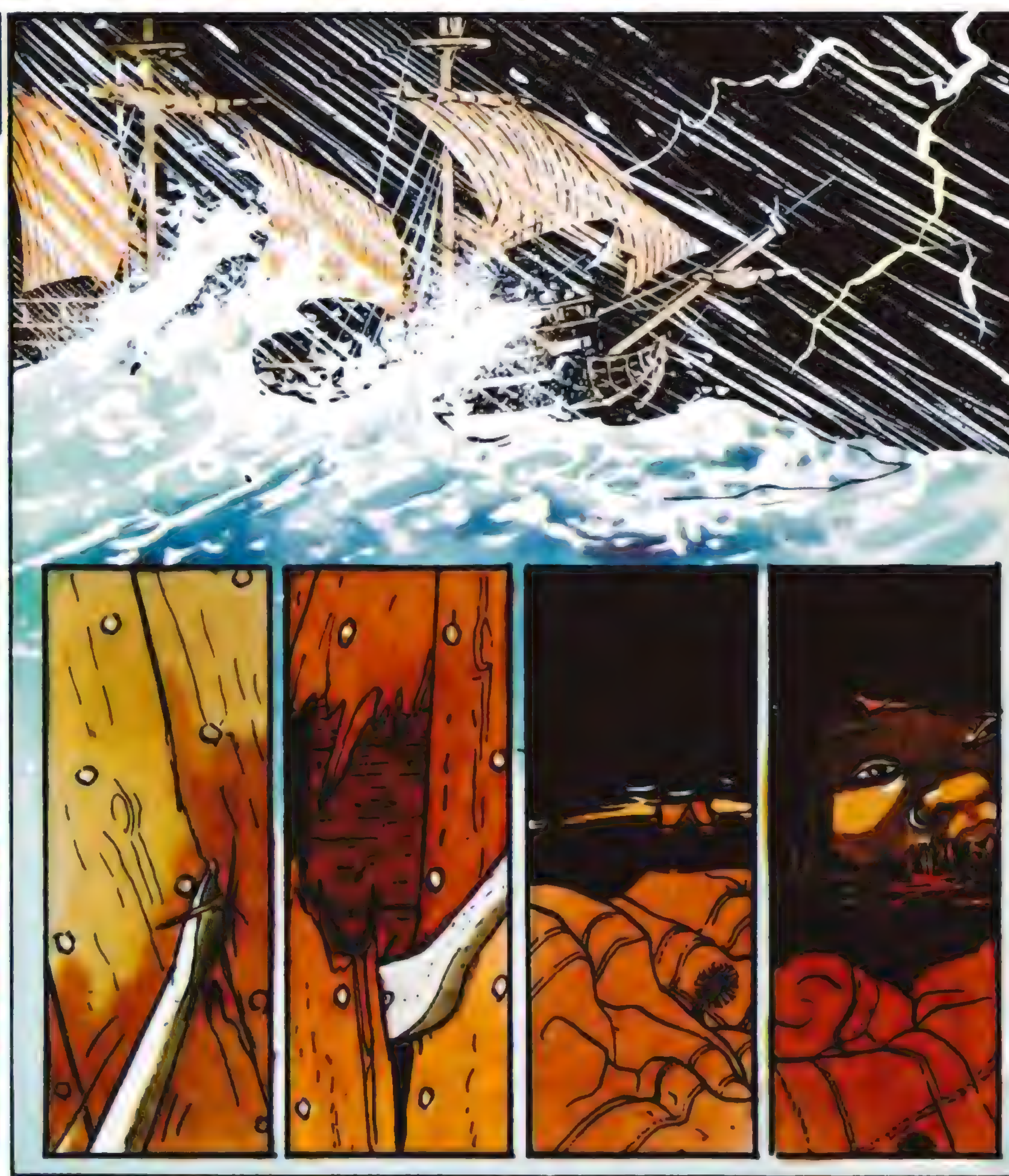
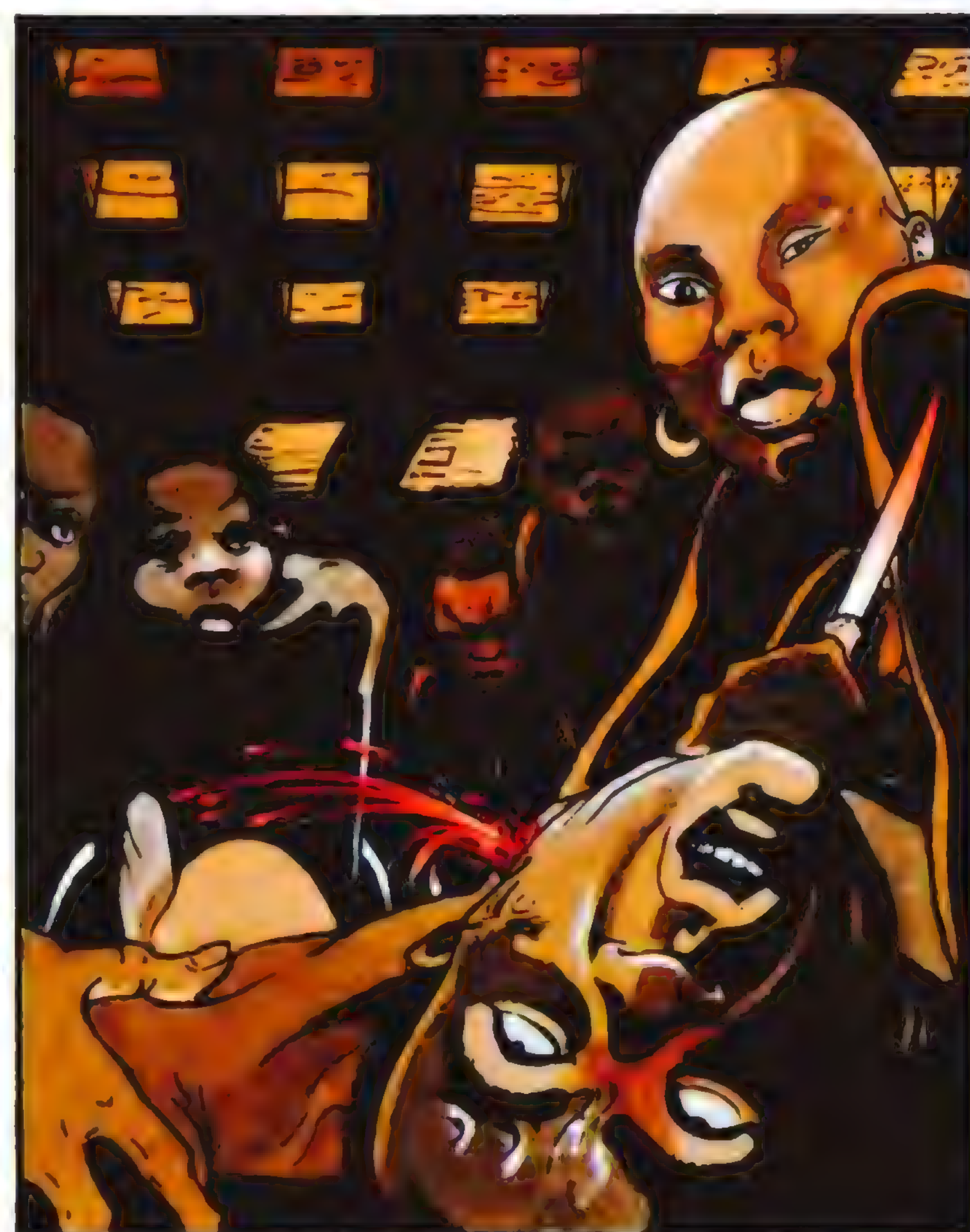
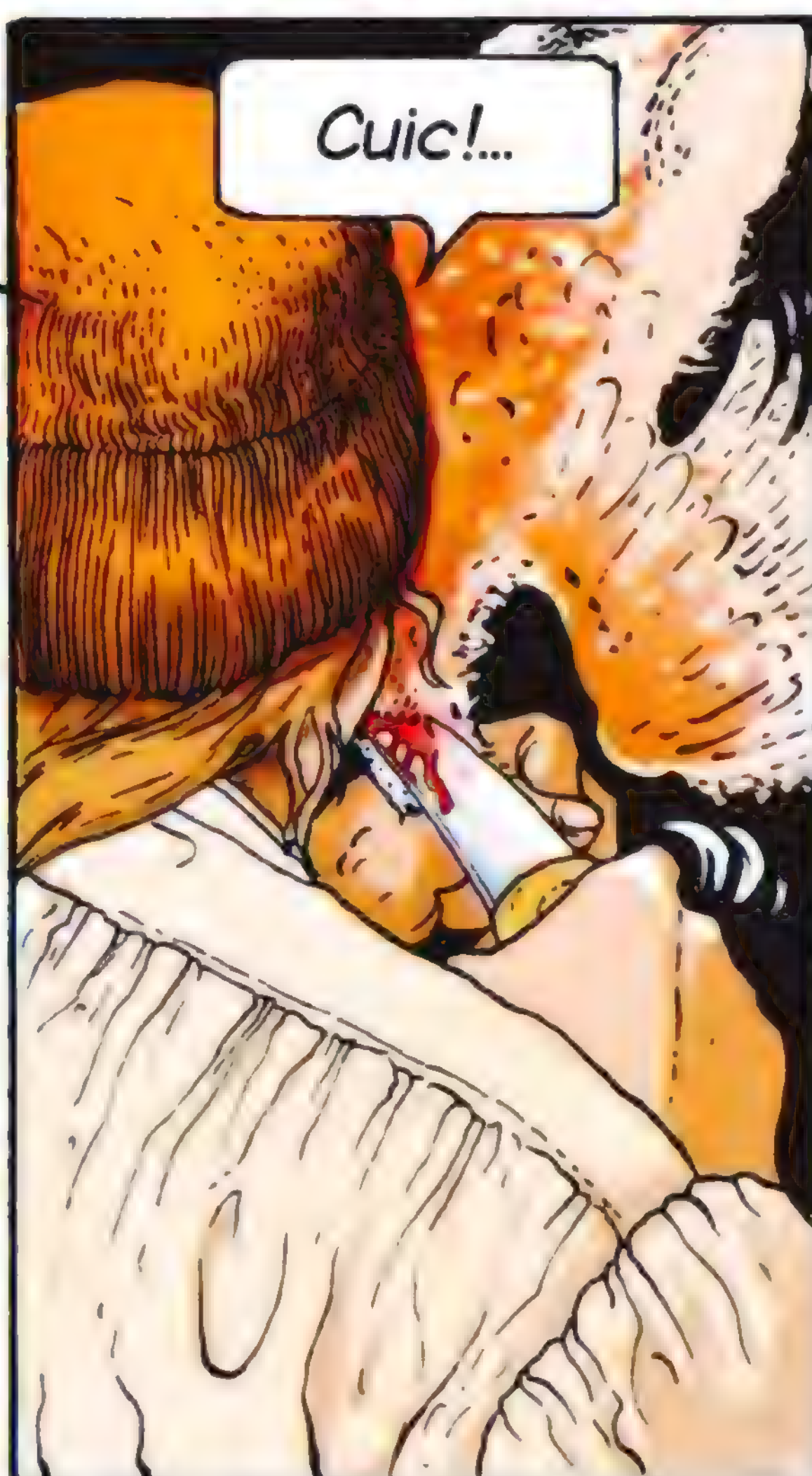


Io sorvegliare, Signore! Io sorvegliare!...



Ecco!... Tutto a posto! Prendi armi e bagagli che risaliamo!



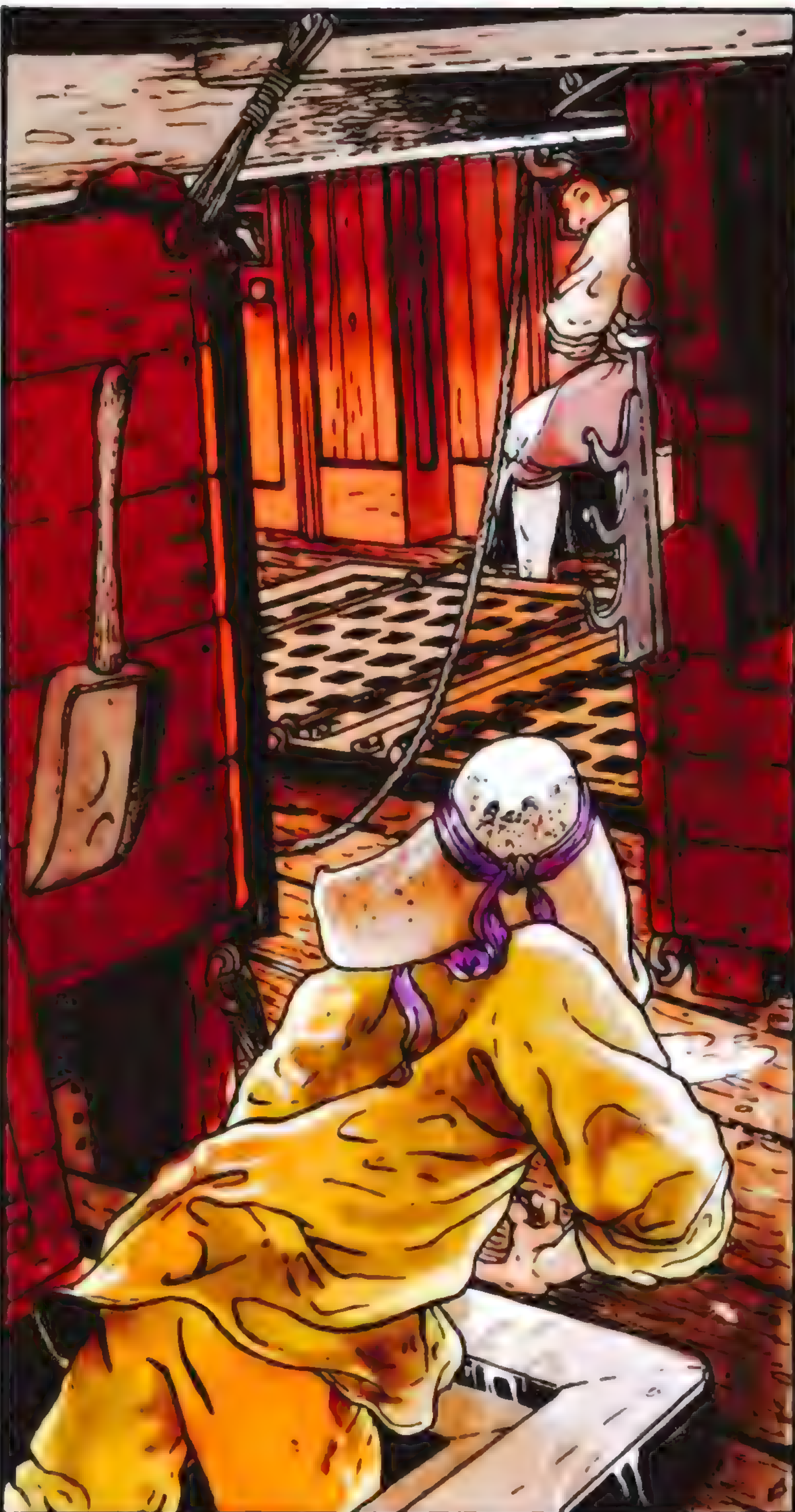




Ehi, tu, mozzo!...



Ammarra quell'alzaia e scendi nel deposito delle vele! Ho bisogno di una dozzina di matafioni di ricambio per i terzaroli del trinchetto.

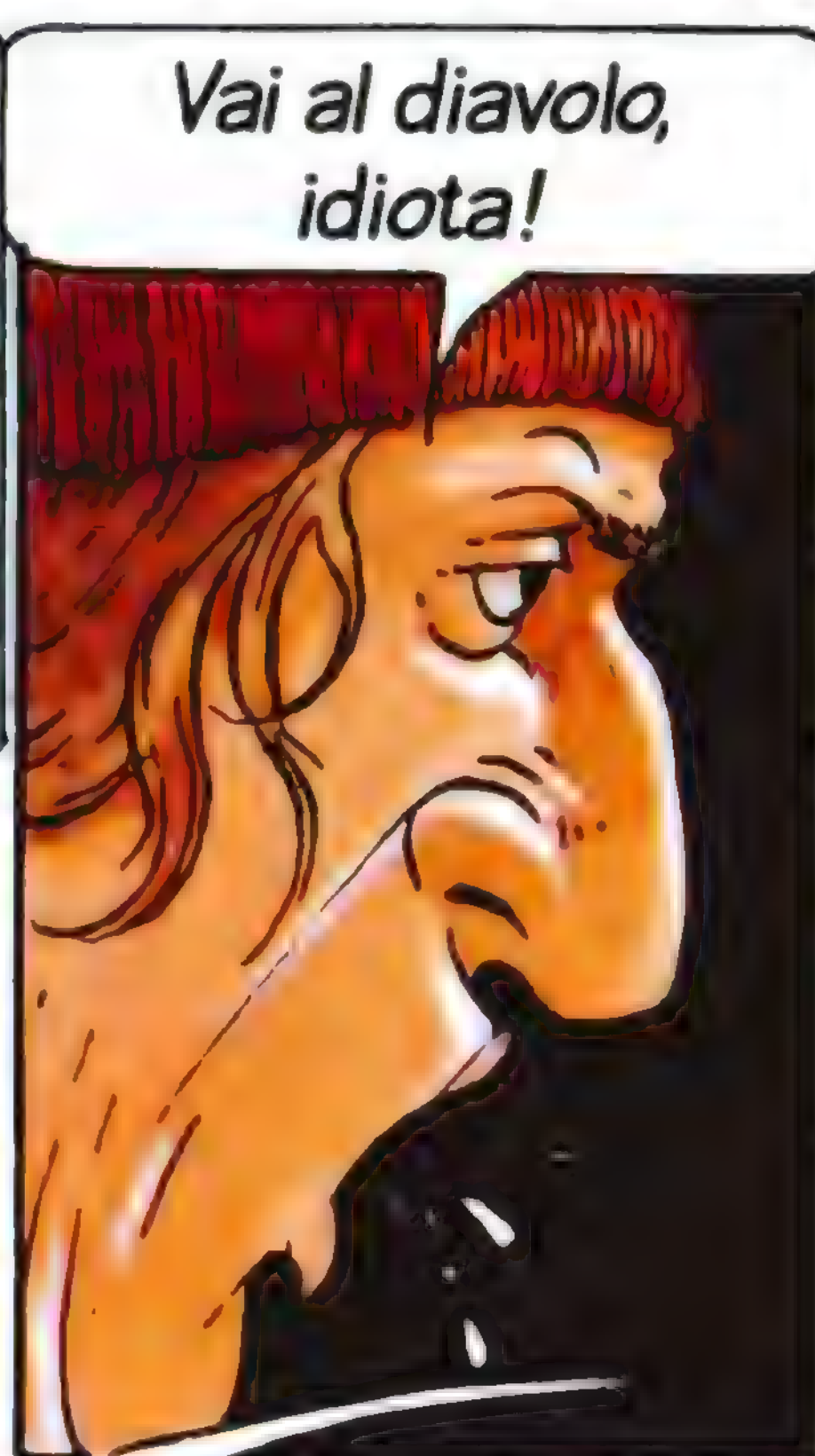


Prendi una lanterna, ragazzo. Quel deposito è nero come un vero buco...



Prrrff...

Quando ti sento parlare di buchi, vecchio porco, mi metterei le mutande di latta. Pensa piuttosto ai tuoi polli e lascia che siano i veri uomini a occuparsi della barca.

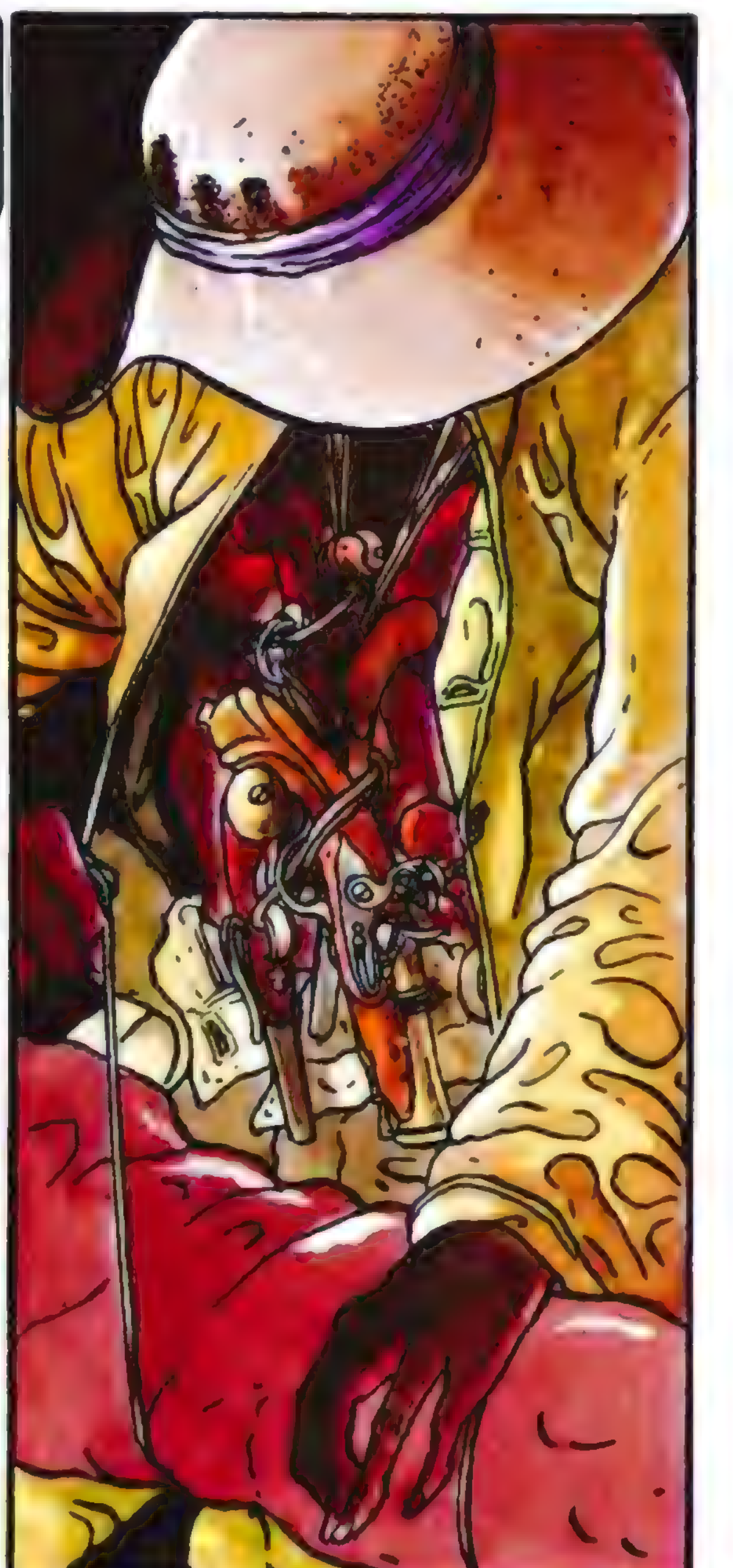
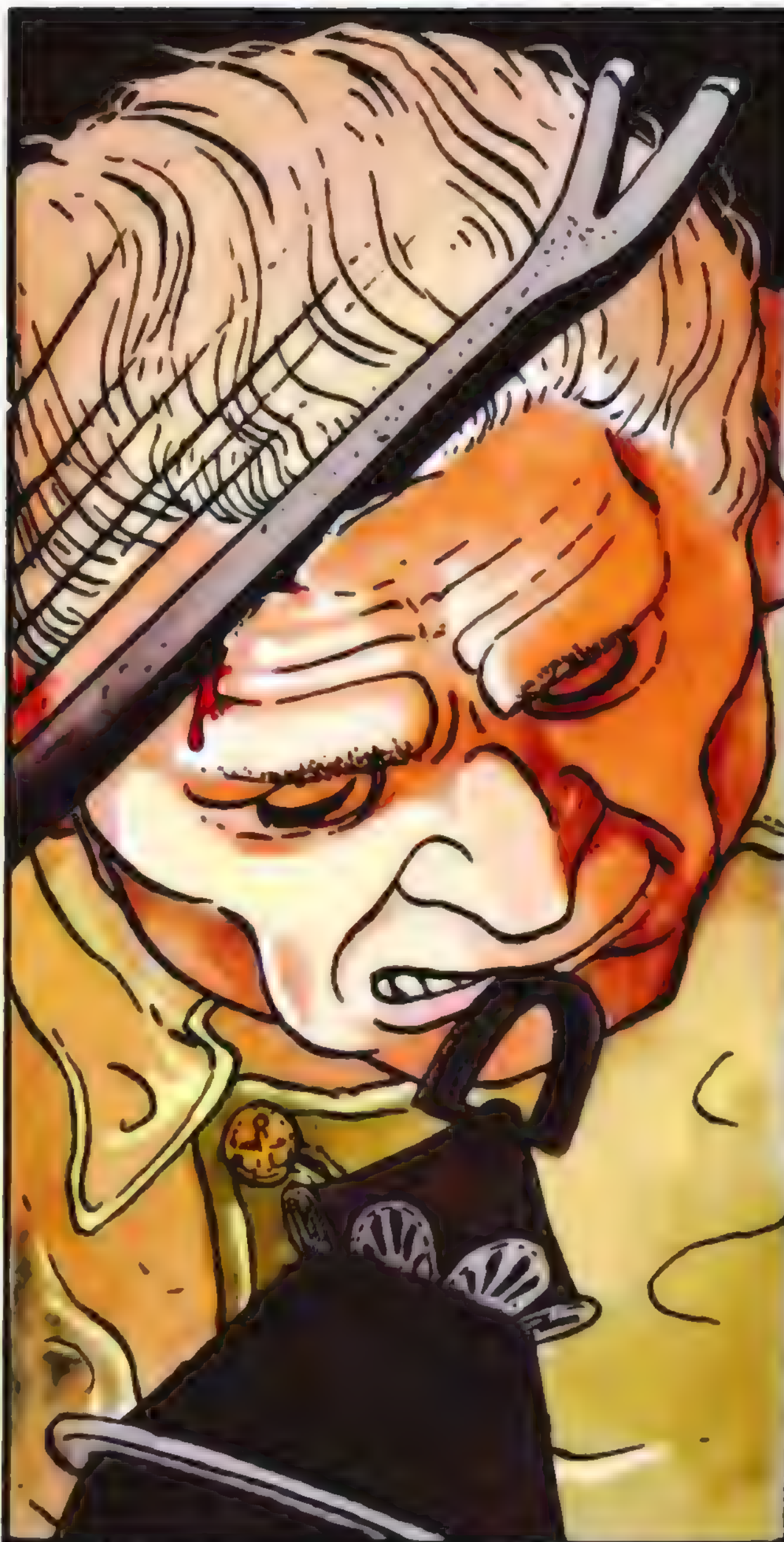


Vai al diavolo, idiota!

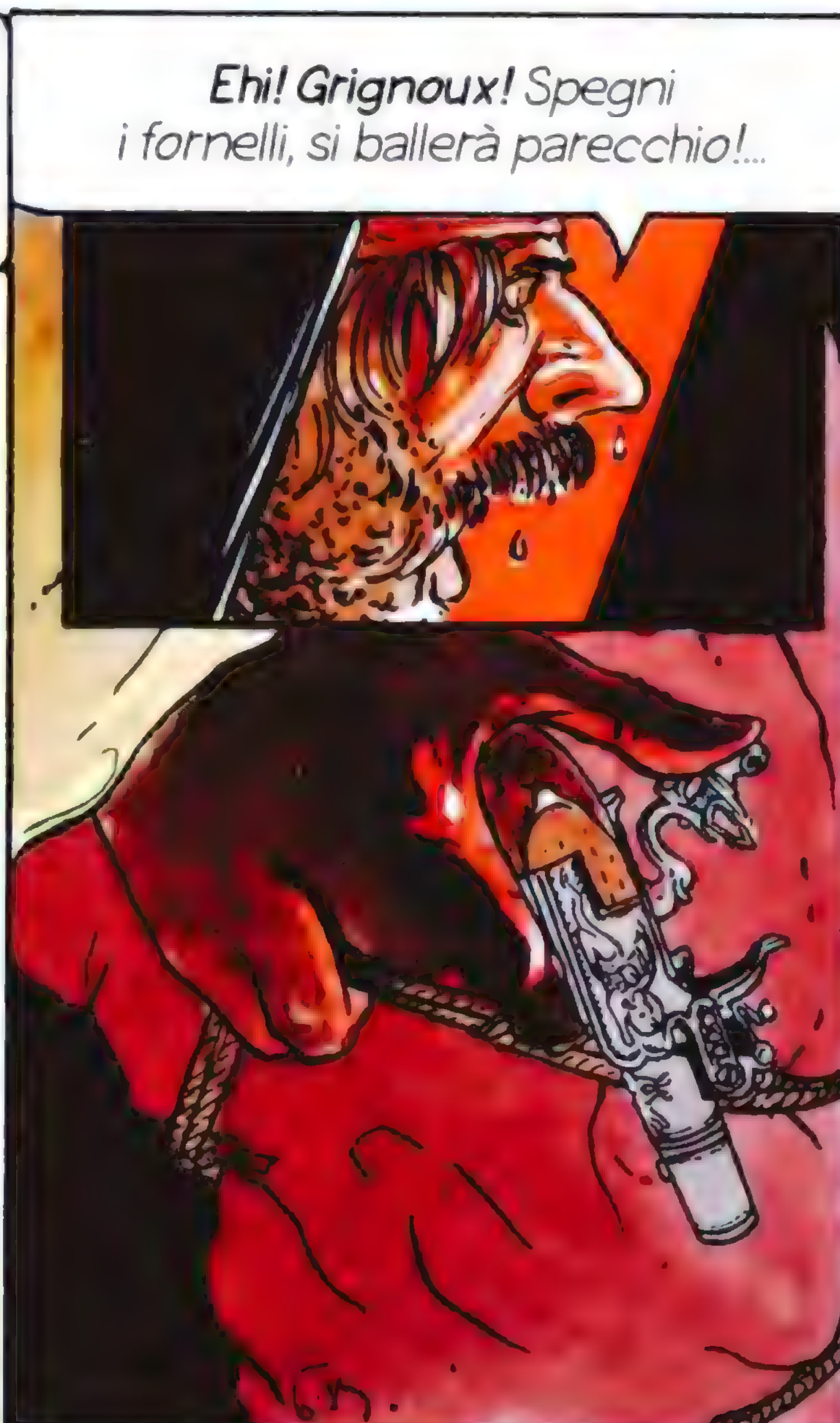


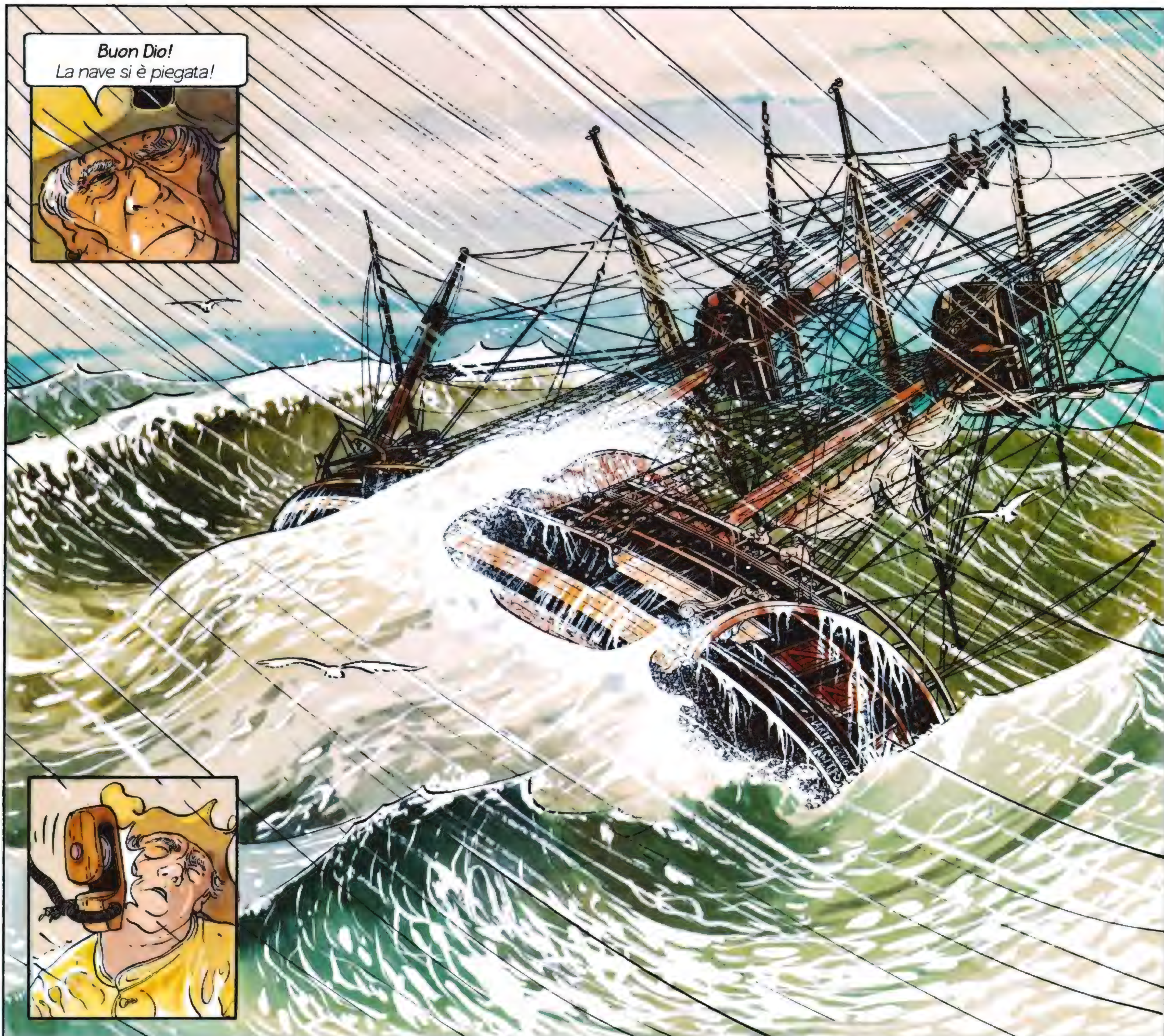
Ah! Ah! Si torna a mani vuote!... Solo che adesso, se vuoi una lanterna da me puoi aspettare un pezzo!



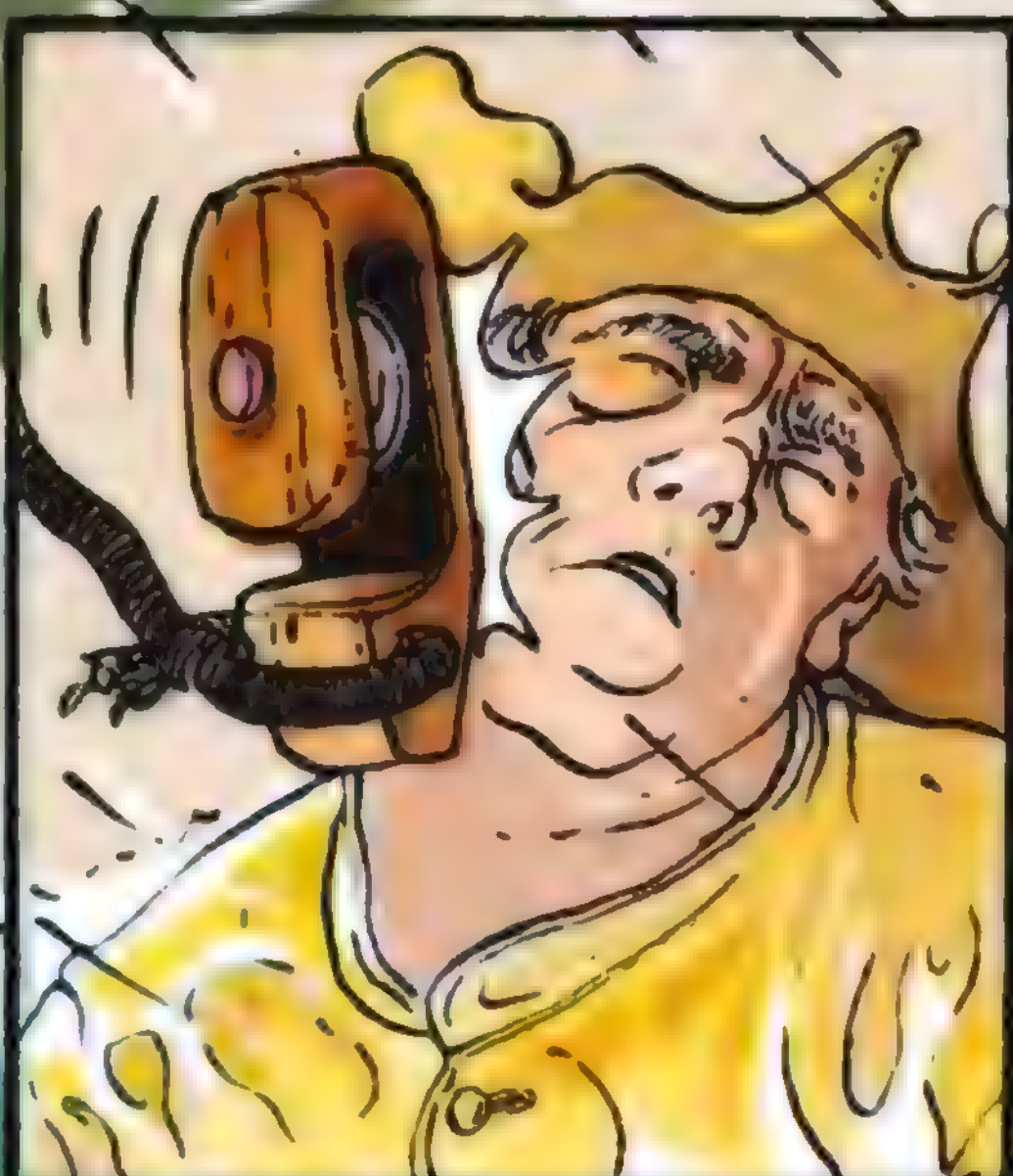


Vorrei proprio sapere cosa stai trafficando lì dentro?! È fuori che c'è la tempesta!





Buon Dio!
La nave si è piegata!



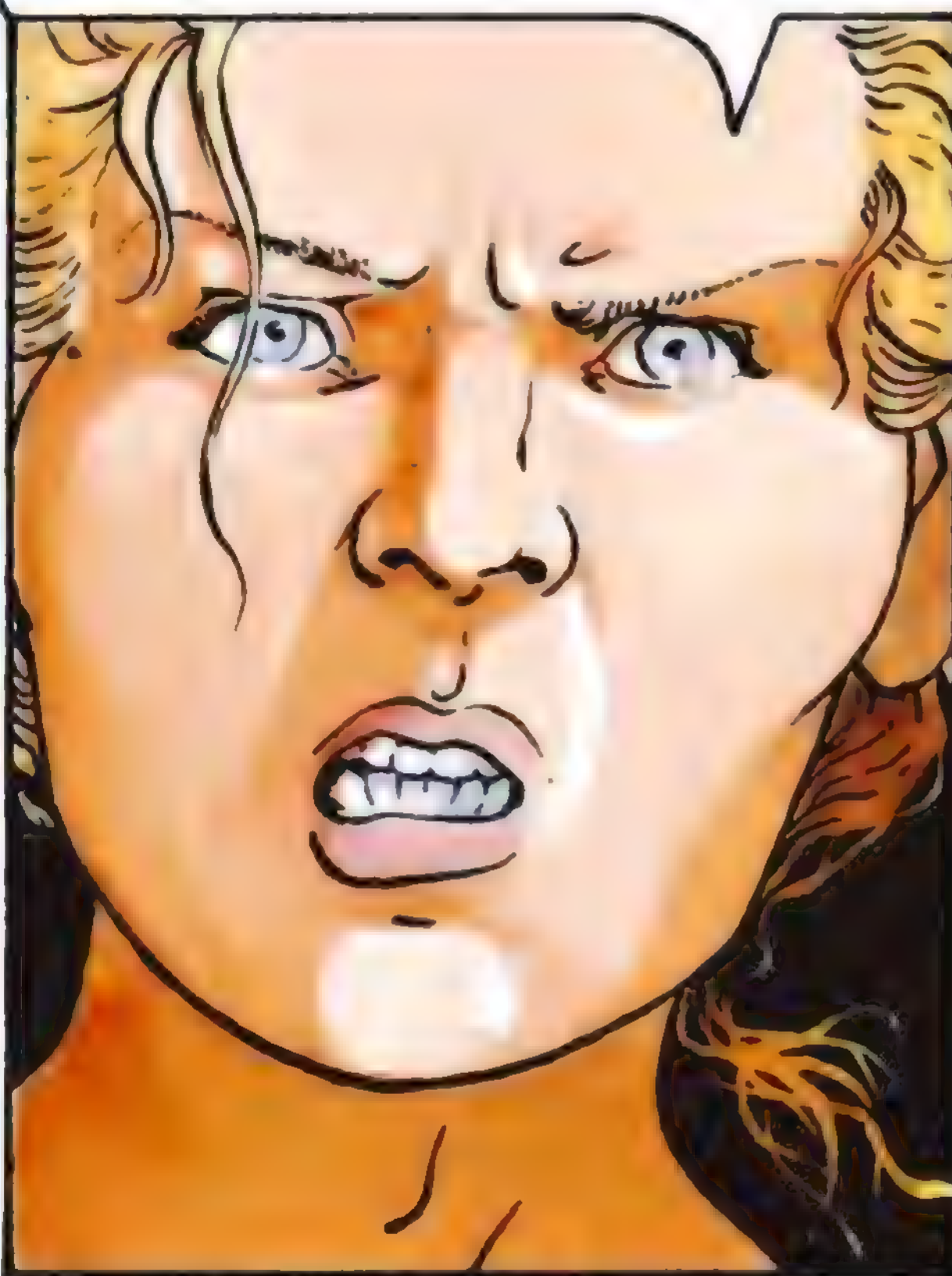
Cosa succede?
Grignoux?!!



Il comandante è
scomparso, Latrogne
è ferito e la nave resta
piegata a tribordo!...
È la fine!!!



Finché le botti non slittano
nella stiva, c'è ancora
speranza di raddrizzare
la nave! Aiutami a stare
in piedi e a salire sul ponte.
Prendo io il comando!



Ognuno per sé!
Si salvi chi può!
Siamo perduti.
Coliamo a picco!





Qualcun altro ha la tentazione di abbandonare il suo posto?!



Bene!... Recupera quell'ascia, La Garcette! E affonda tutte le ancore ammarate a tribordo.



Con una sola mano per incocciare nel parasartie, ci lascerò la pelle!



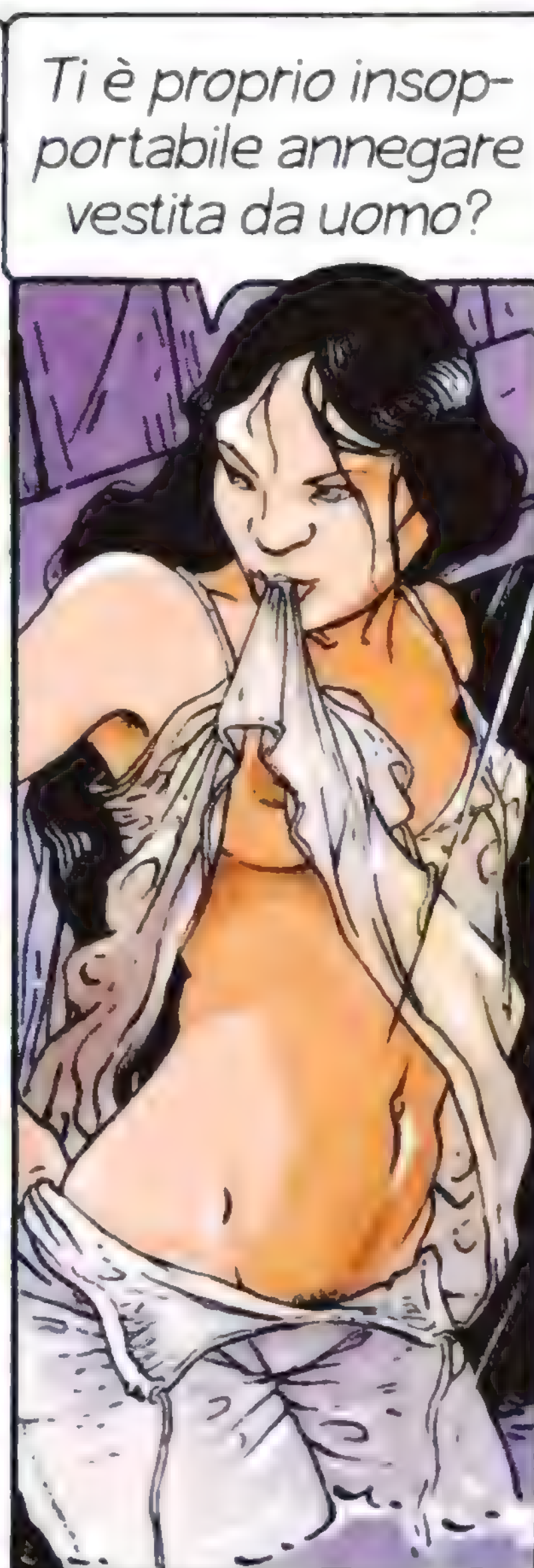
Una mano per il bordo, una mano per la vita! Ma se la nave soffre, devi darle altre tre dita.



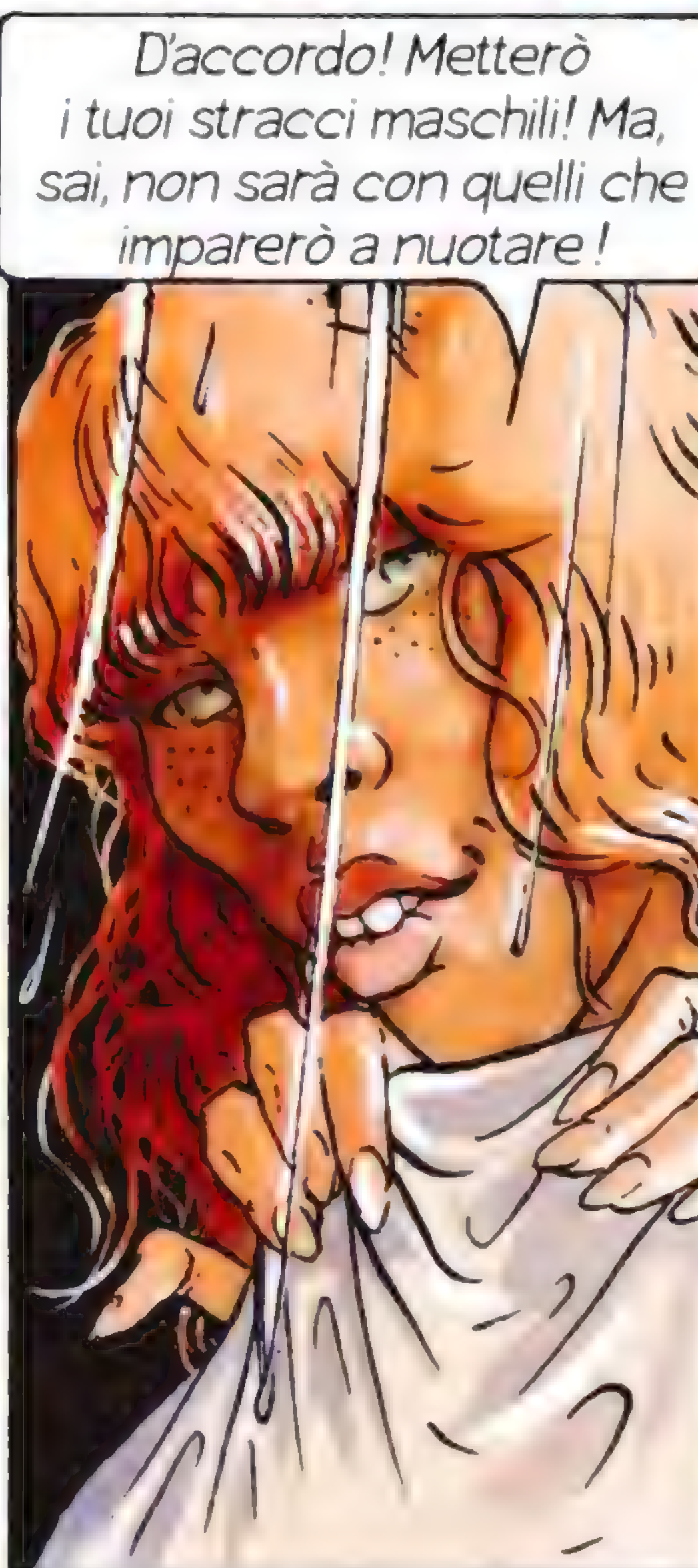
E comunque, si tratta di un ordine! Non di una proposta.



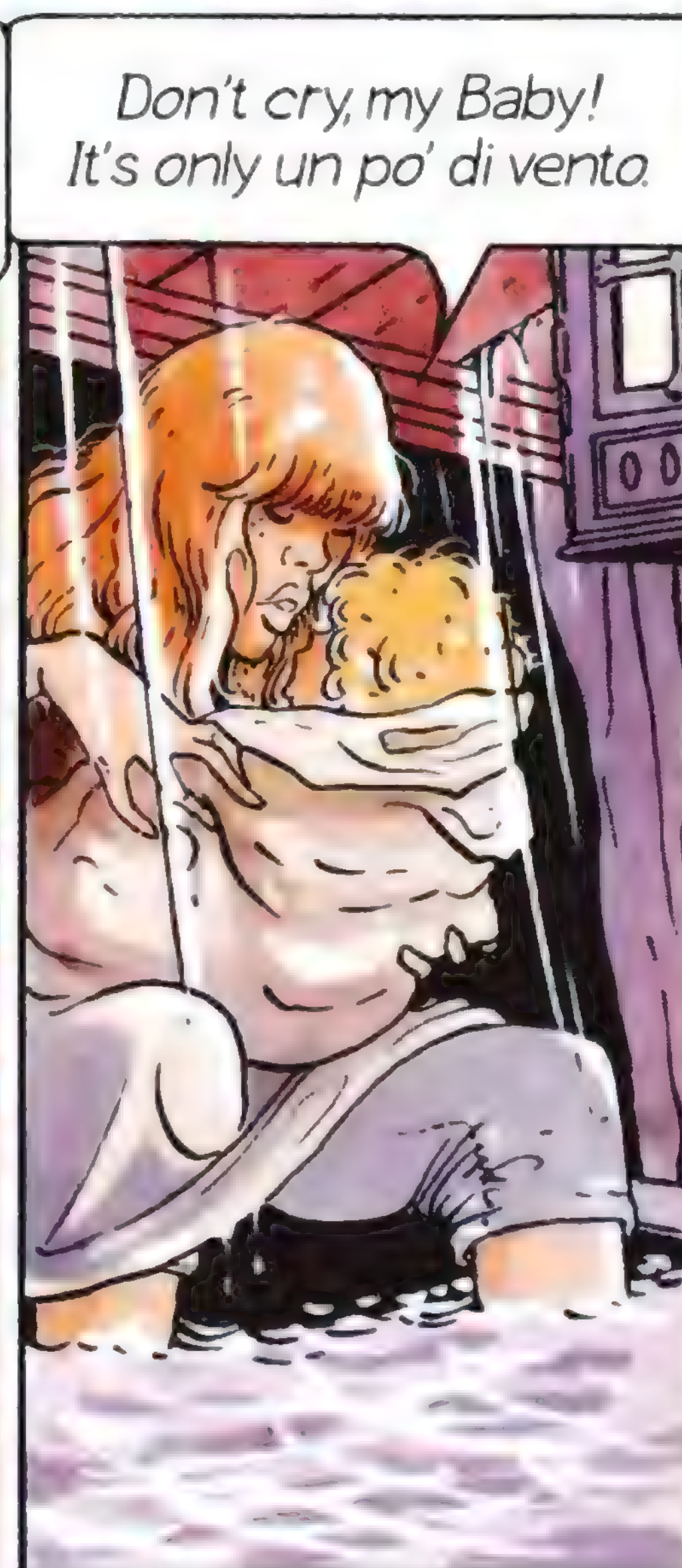
È possibile che non riesca a trovare il mio vestito verde?...



Ti è proprio insopportabile annegare vestita da uomo?



D'accordo! Metterò i tuoi stracci maschili! Ma, sai, non sarà con quelli che imparerò a nuotare!



Don't cry, my Baby! It's only un po' di vento.



Bisogna fare una squadra per sfondare i pavesi e scaraventare in acqua i cannoni sotto vento! Le Drezen...



Non per mancarvi di rispetto, Signore, ma questa è roba che può fare chiunque! Domandatemi piuttosto di salire sull'alberatura col mio mozzo, per segare l'albero di gabbia! Questo sì che è lavoro da carpentiere! Questo sì!



Bravo Pezzo-di-legno! Dimenticavo la cosa più importante!



Questa lezione, ragazzo, è forse l'ultima che do.



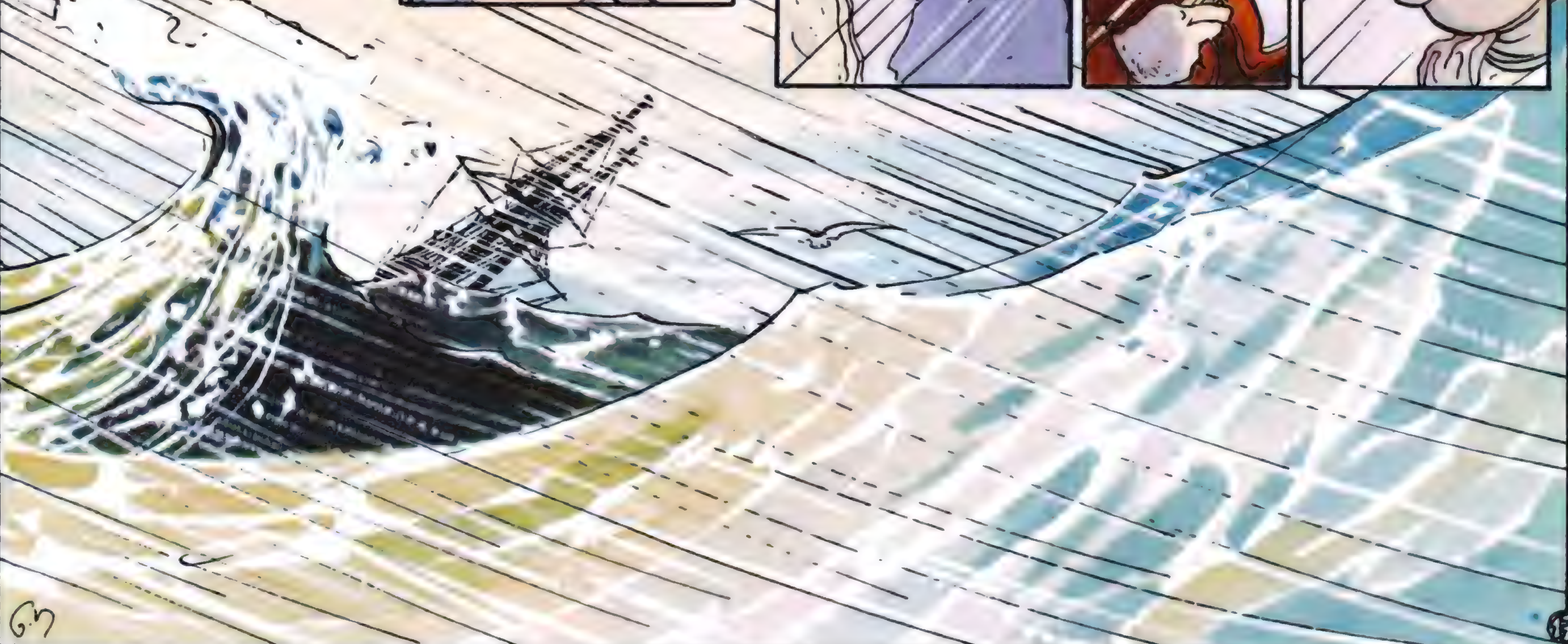
Ehm. Due volontari per abbattere l'albero di parrocchetto!

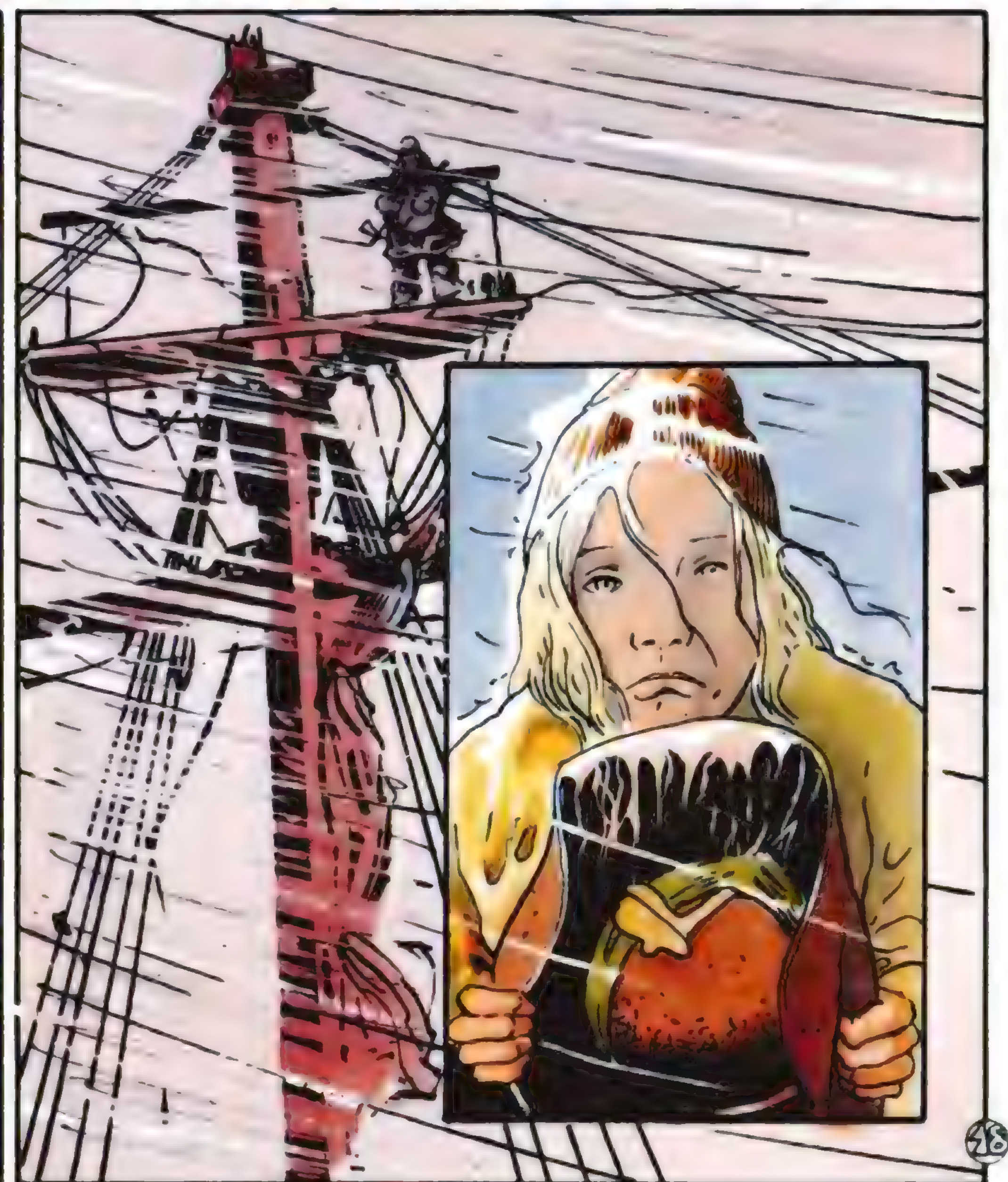
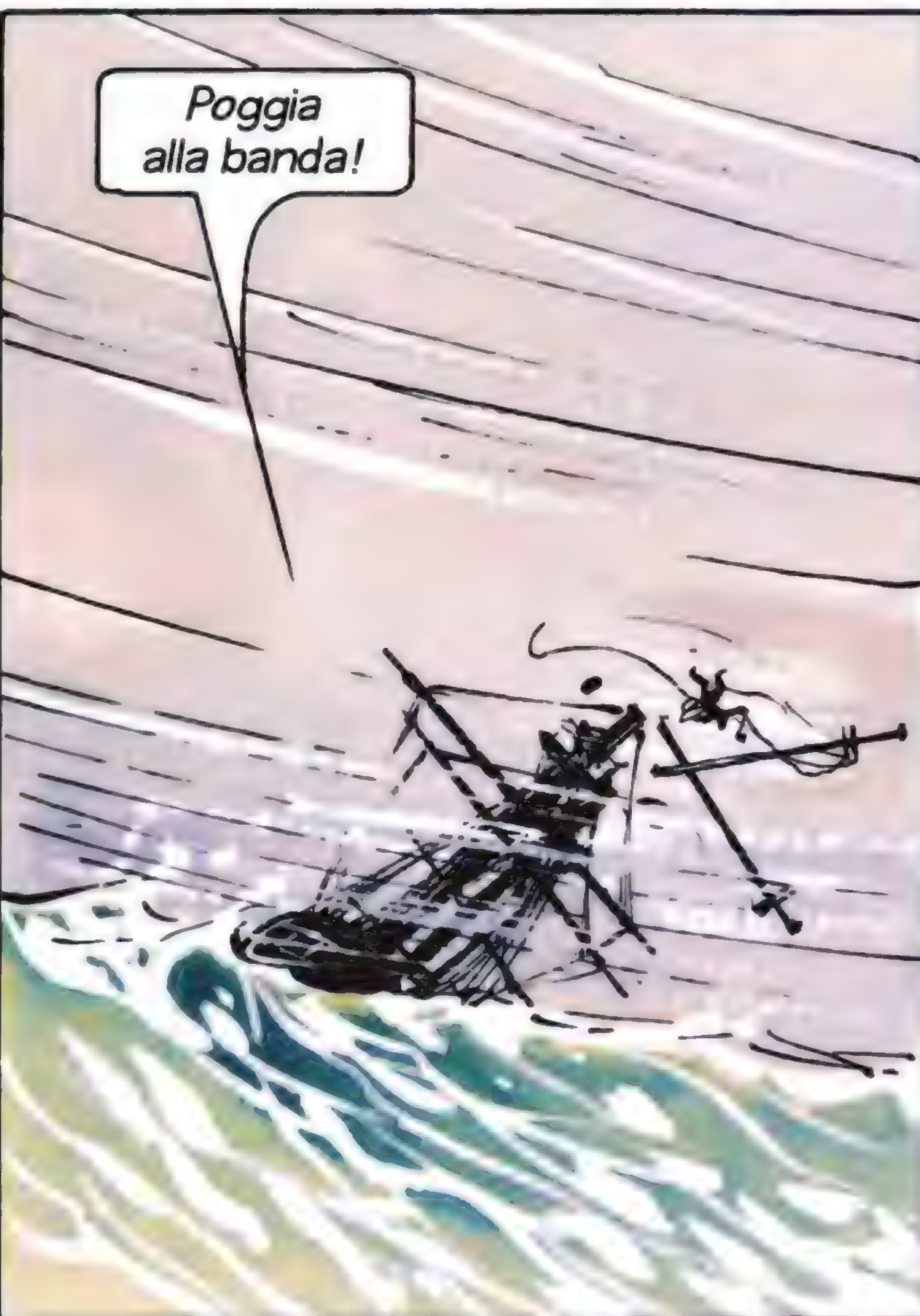
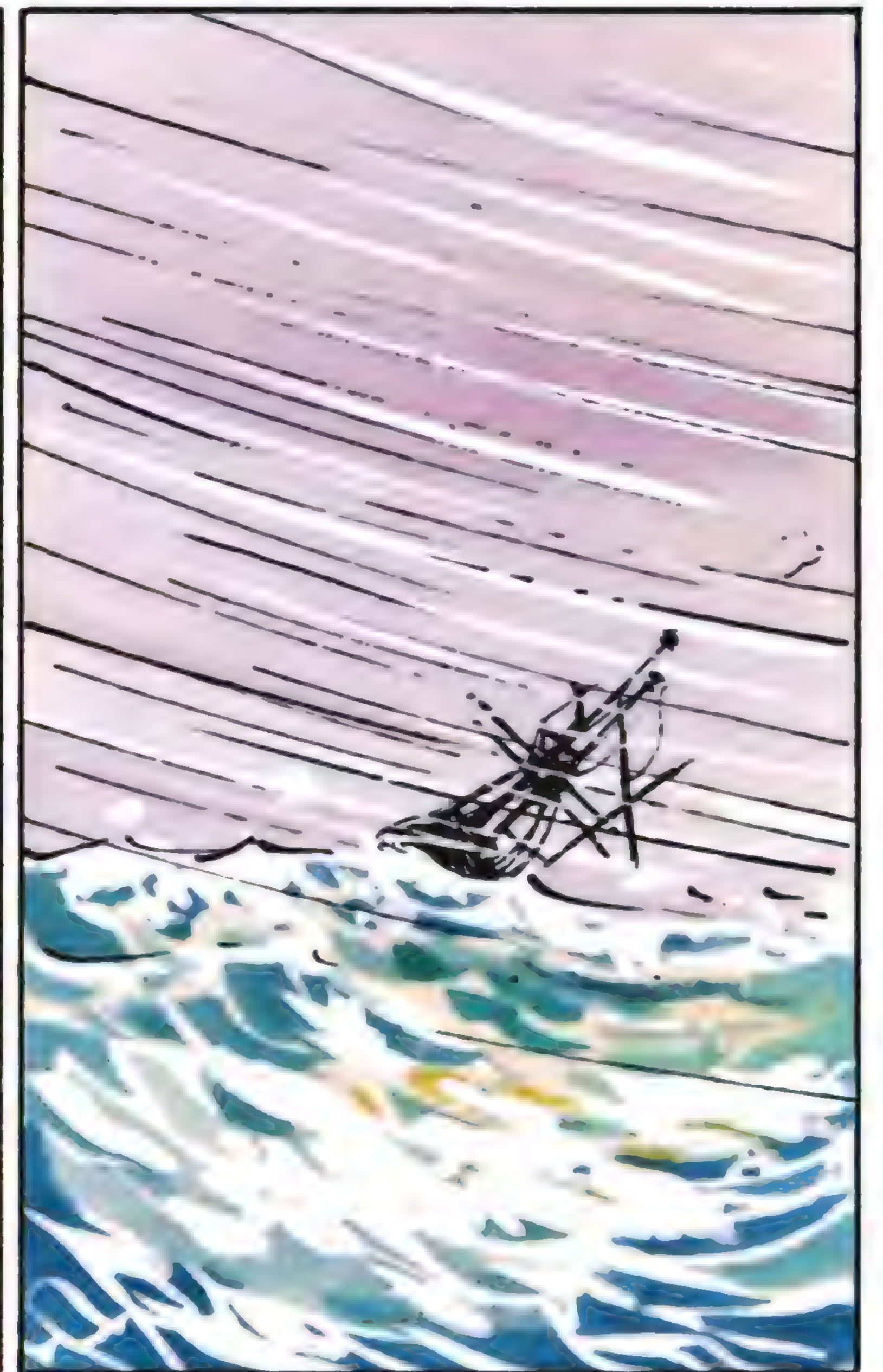
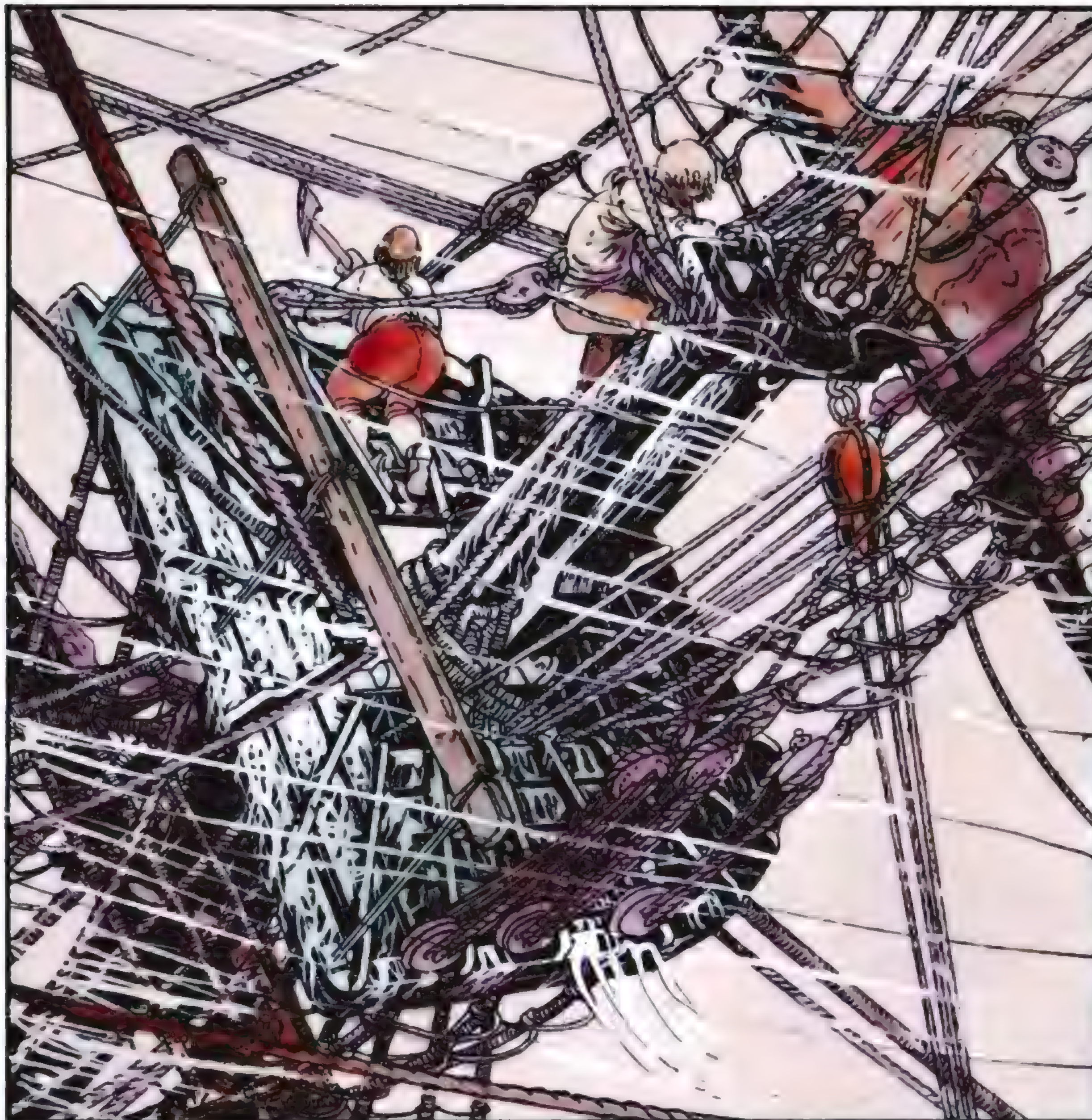


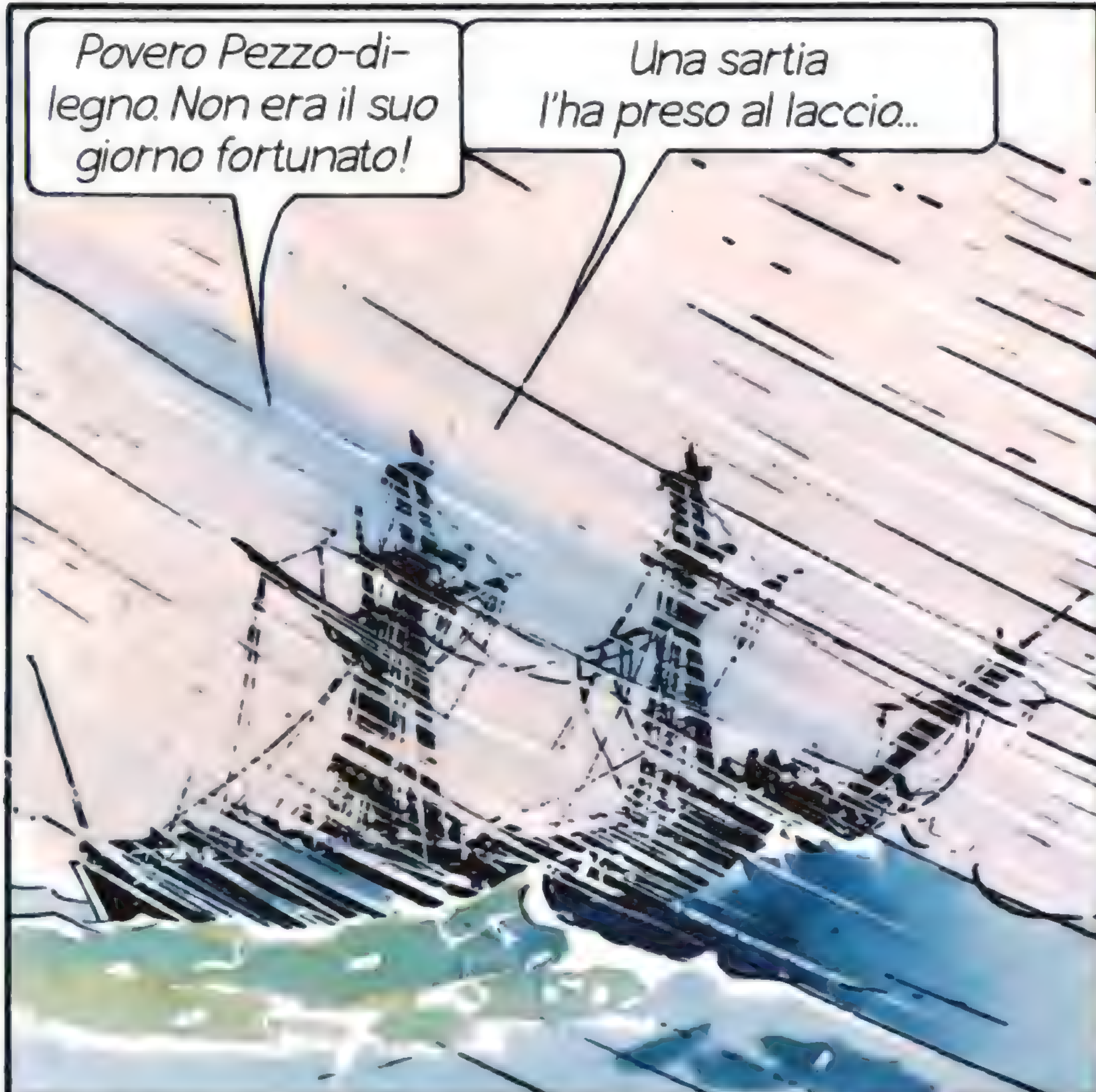
Ci vado io!



Anch'io... io... l'accompagno.





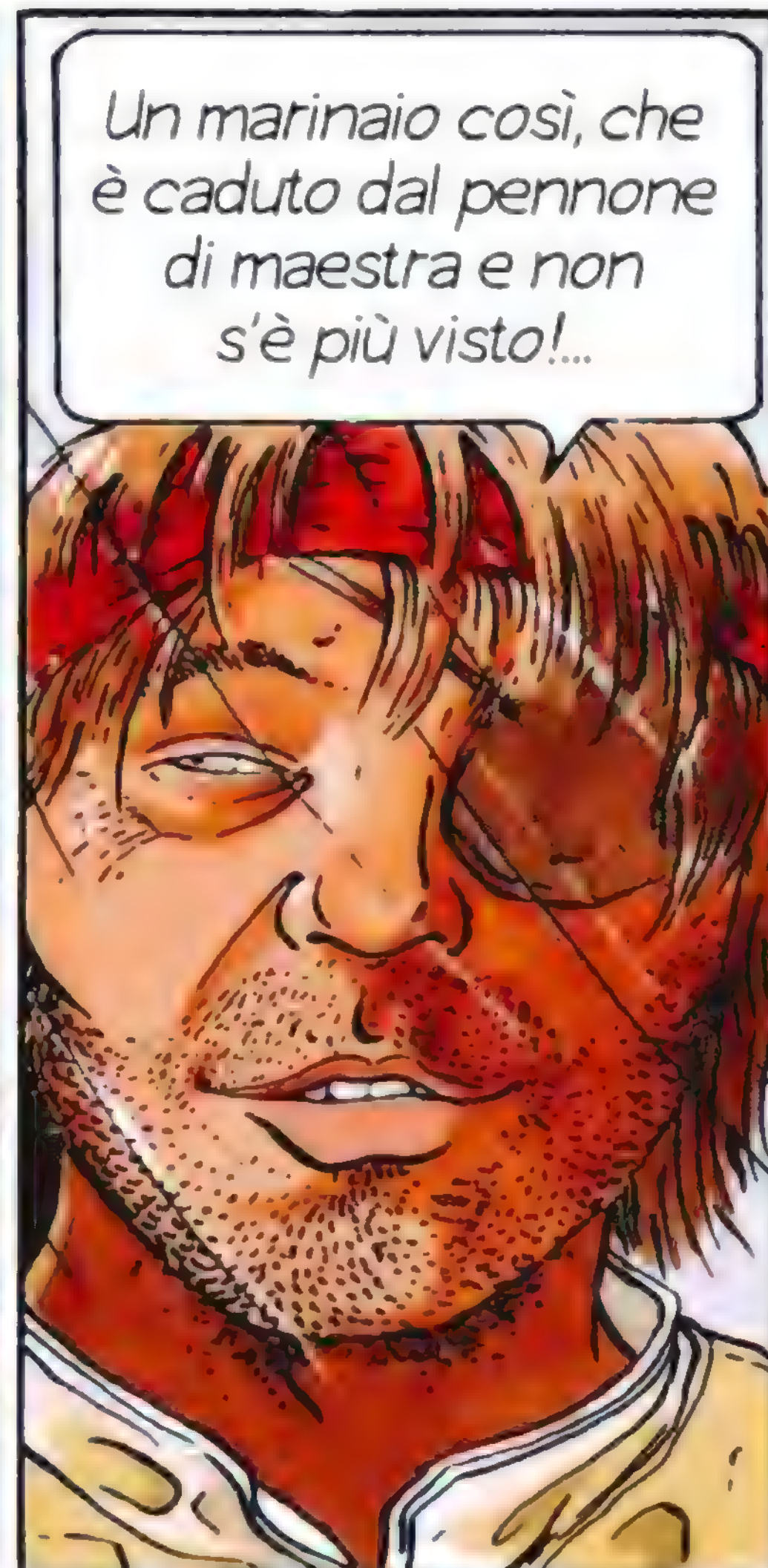


Povero Pezzo-di-legno. Non era il suo giorno fortunato!

Una sartia l'ha preso al laccio...



Questa storia mi ricorda qualcosa...



Un marinaio così, che è caduto dal pennone di maestra e non s'è più visto!...



Forse è stato meglio per lui... aveva appena ficcato una pallottola nella capoccia del suo comandante!



"Dopo qualche ora, il vento calò abbastanza da poter alzare un po' di vela..."

È sicuro, Isa! Quel tipo era a bordo del "Fulmineo". Si ricorda di me e aspetta solo il momento buono per farmi cantare.

Può darsi, tesoro... ma è solo un'ipotesi! Non puoi permetterti di gettare un uomo in mare per un piccolo sospetto.

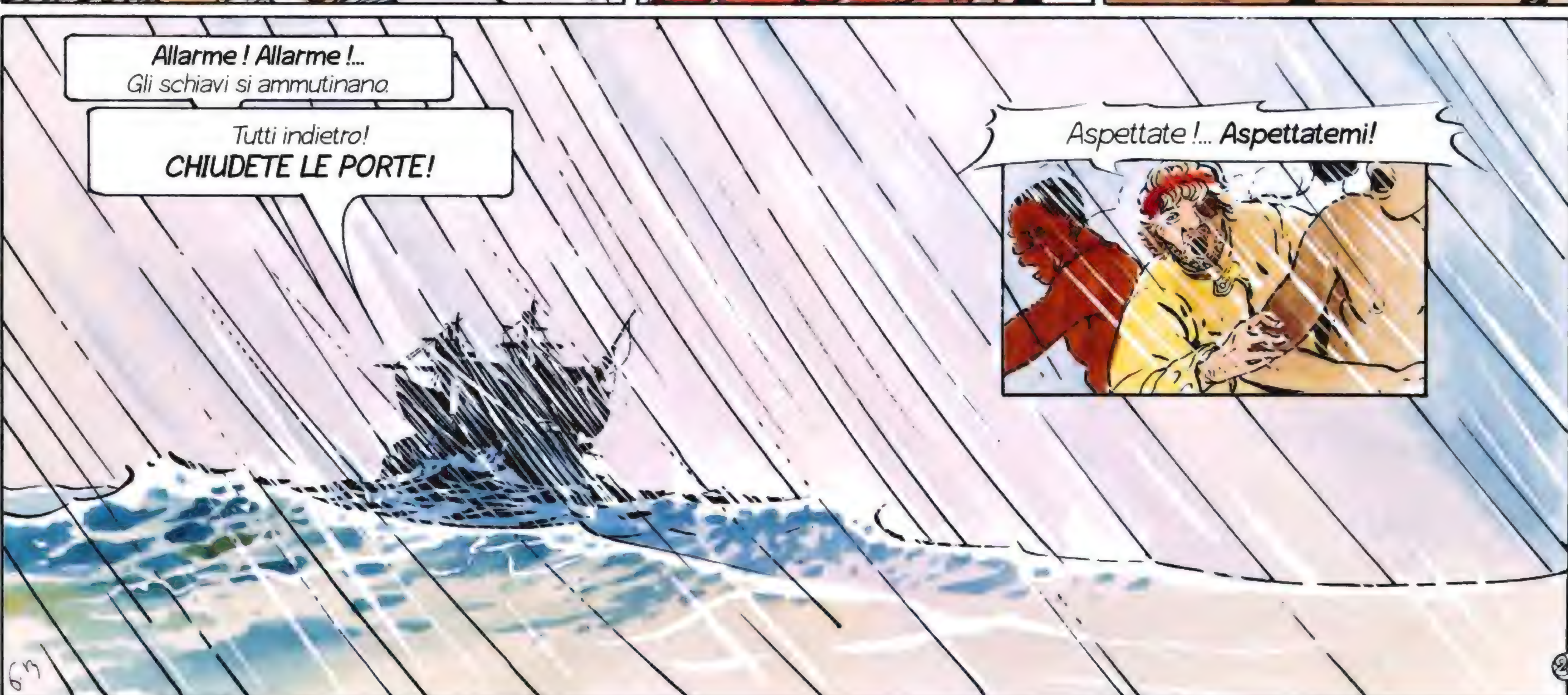
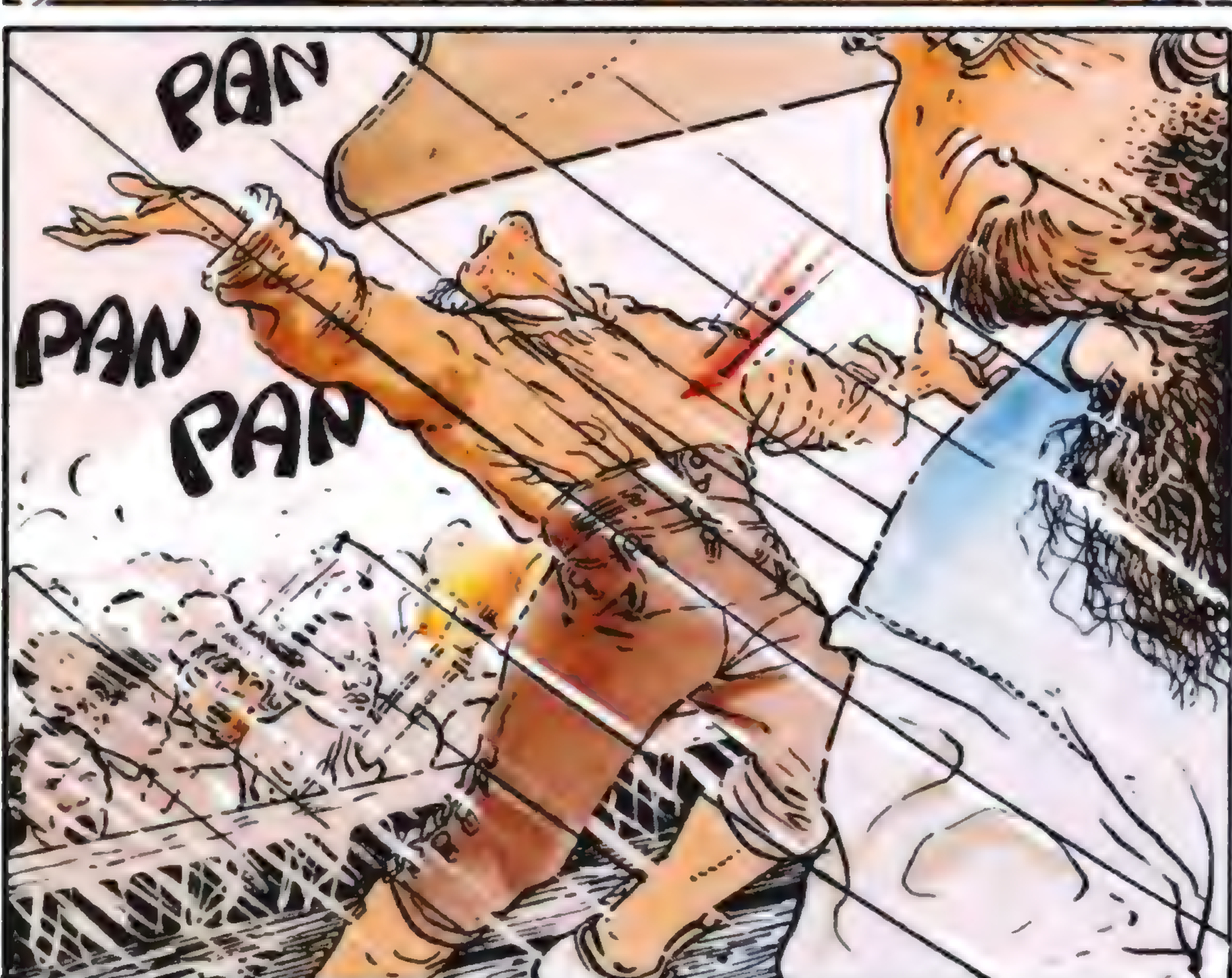
Ma io non vorrei permettere a nessuno di farmi pendere da una corda per una piccola denuncia.

Se "La Garcette" vuole soldi, sarà costretto a svelare il suo gioco. Saremo sempre in tempo a impedirgli di nuocere.

L'acqua è entrata nel recinto degli schiavi, Signore!... Temo che ci siano dei morti.

Fate aprire la grande botola! Vediamo cos'è successo.







APRITE!... Aprite!...
Ma Aprite, in nome di Dio!

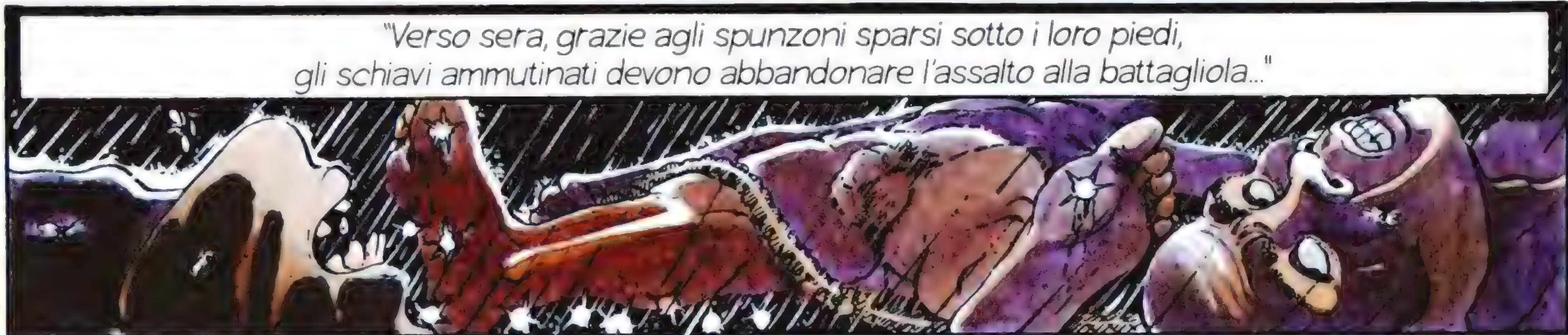
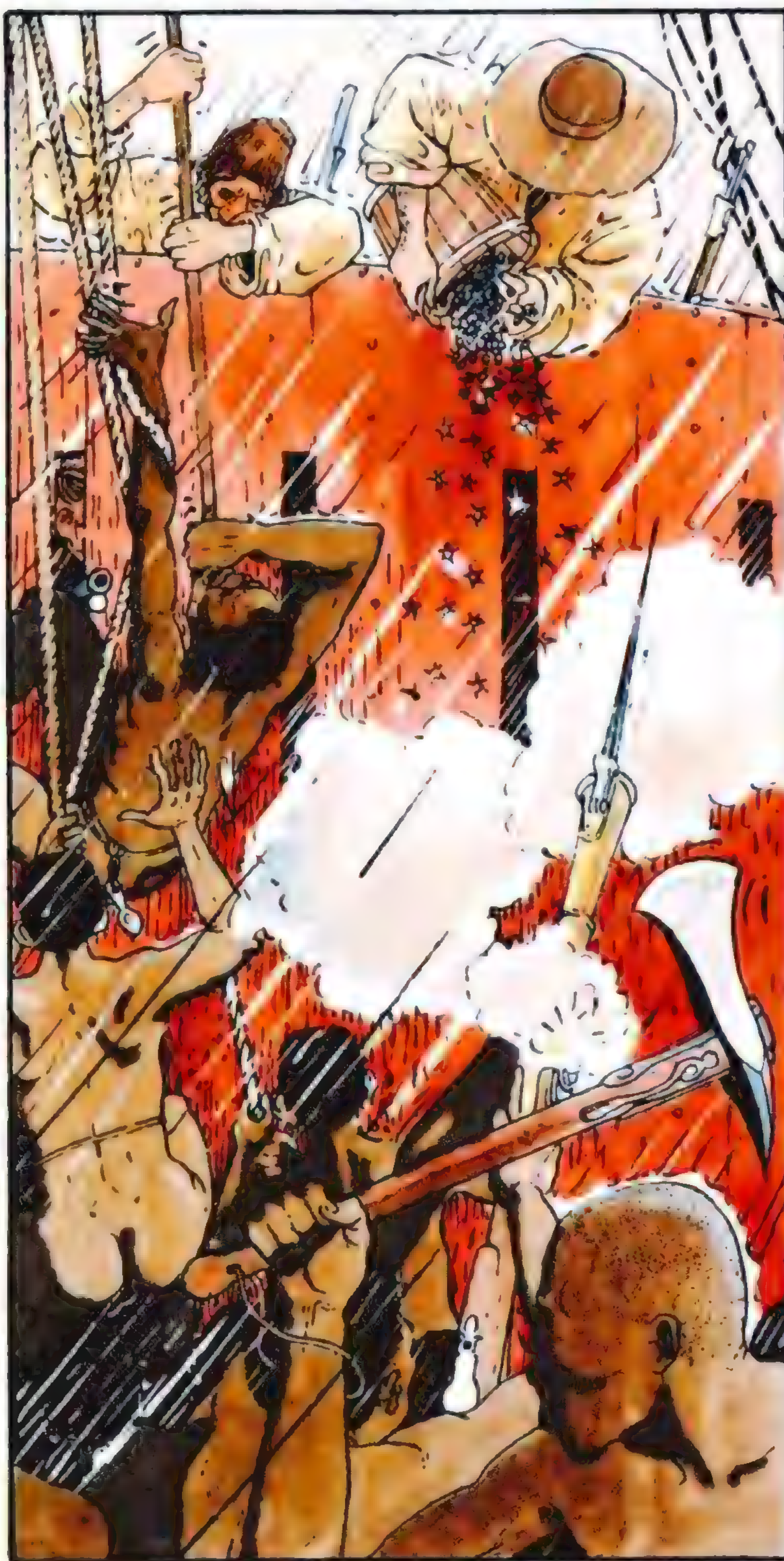


Chiudete quella
porta, ho detto!



Chi era?

'La Garcette'!
Quei selvaggi l'hanno
gettato fuori bordo!



"Verso sera, grazie agli spunzoni sparsi sotto i loro piedi,
gli schiavi ammutinati devono abbandonare l'assalto alla battaglia..."



"...per occupare il castello di prua, barricati dietro la scialuppa.
Abbiamo perso solo tre marinai."

Le armi del salone sono
state rubate quasi tutte.
Sono chiaramente passati
prima dal recinto delle donne.
È completamente vuoto!
Approfitteremo dell'oscurità per
scendere e cercare di bloccare
il passaggio che dev'essere
stato aperto attraverso il
deposito delle vele o la stiva.



La statua di Giuseppe
è stata decapitata, Isa!
Soltanto Alihosi sapeva
che cosa rappresenta
il santo! Era con noi
quando Bernadin ha
imprudentemente
aperto l'armadio delle
armi! E sono sicuro
che non è estranea
alla sparizione
del comandante.

Lasciatemi
scendere! Se è
Alihosi che guida la
rivolta, forse riuscirò
a convincerla a
riportare la calma.
È una ragazza
intelligente. Sa bene
che, seppur vittoriosi,
i Neri saranno
incapaci di mano-
vrare la nave.

Ognuno è libe-
ro di scegliere
la propria mor-
te...! Se pensate
di avere una
possibilità...

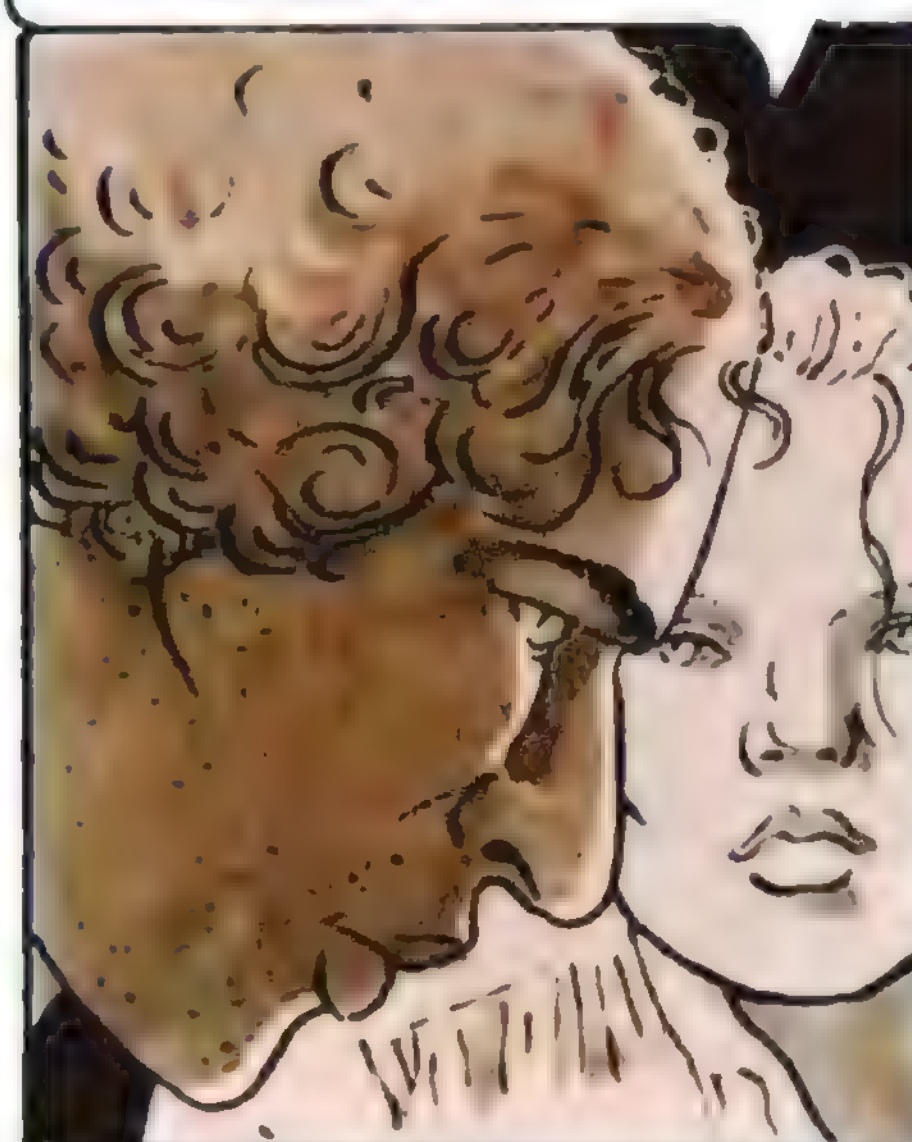
Vi accompagno!
Da quando li cura,
i Neri cominciano
ad avere un po' di
fiducia in me...



È buio pe-
sto!...

Se togliamo
la maschera
alle lanterne,
faremo da
bersaglio!

Fate luce, Jean!...
C'è qualcosa!





Jean?

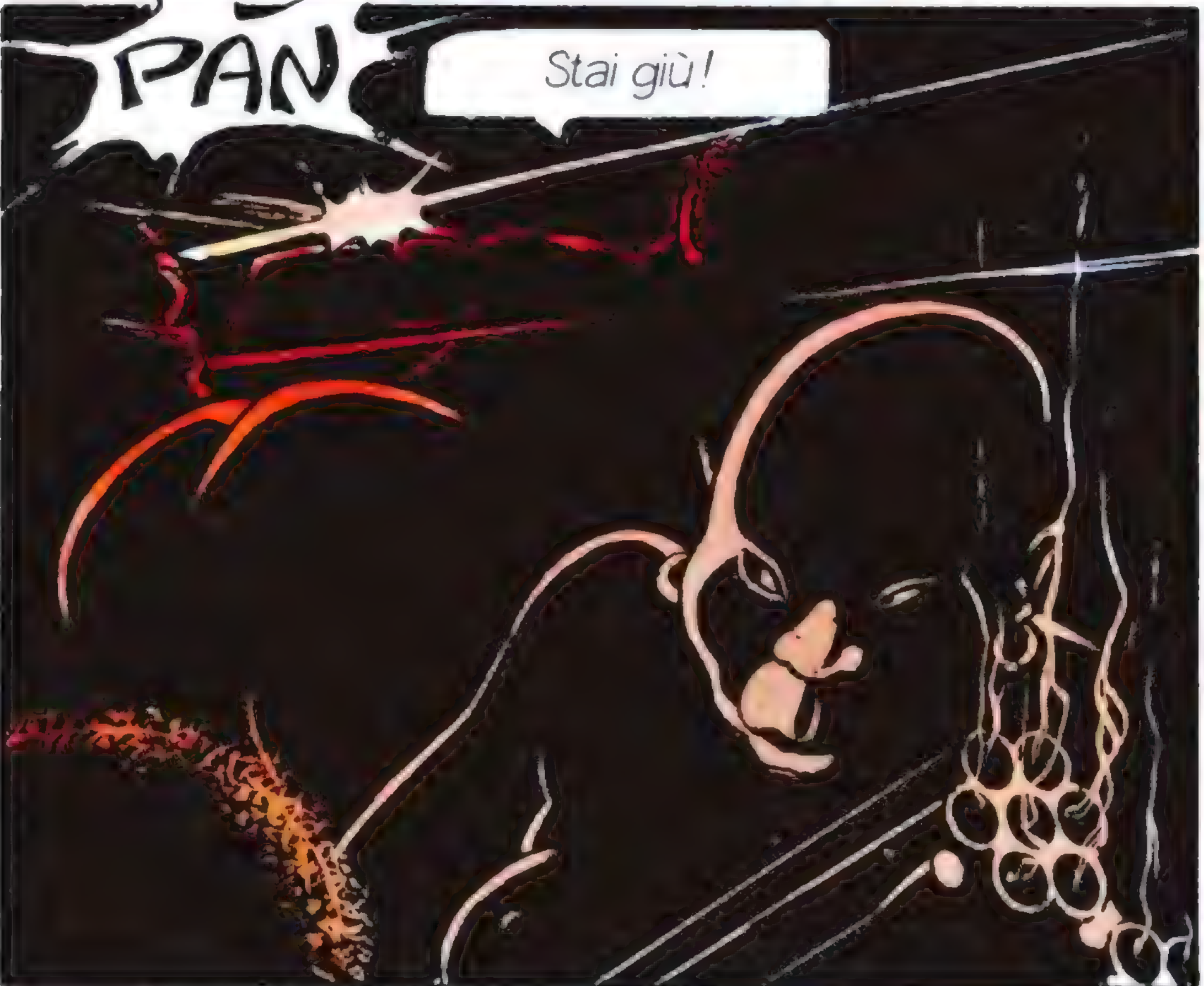
Fuggite, Isa!
E... Fuggite !...



Idiota!...
Per colpa tua li ho
mancati! Perché diavolo
mi hai urtato?!!!



Quella ragazza, Sôsihué!...
la voglio viva e prigioniera!



PAN

Stai giù!



PAN

Presto salite,
vi copro io!

Hoel!



DZING!



Uno... due... e tre!
Ecco! Ci sono tutti,
Signore!

Bene! Chiudete la
stiva col catenaccio
prima di accendere
le lanterne.



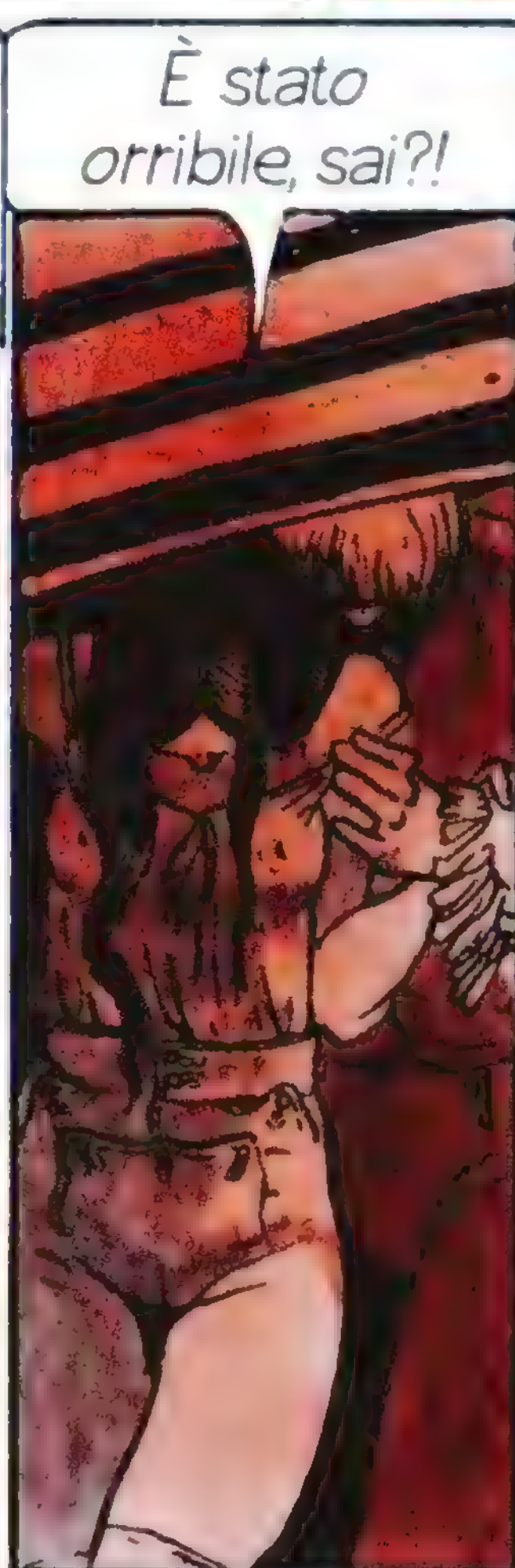
Rousselot
ha perso
una mano.

Mio Dio! Portatelo
nel salone. Vi
abbiamo riunito
tutti i feriti.



Grazie, Hoel!...
Senza di te...

Basta, adesso!
Piuttosto vieni a
prendere un po'
d'aria sul ponte.

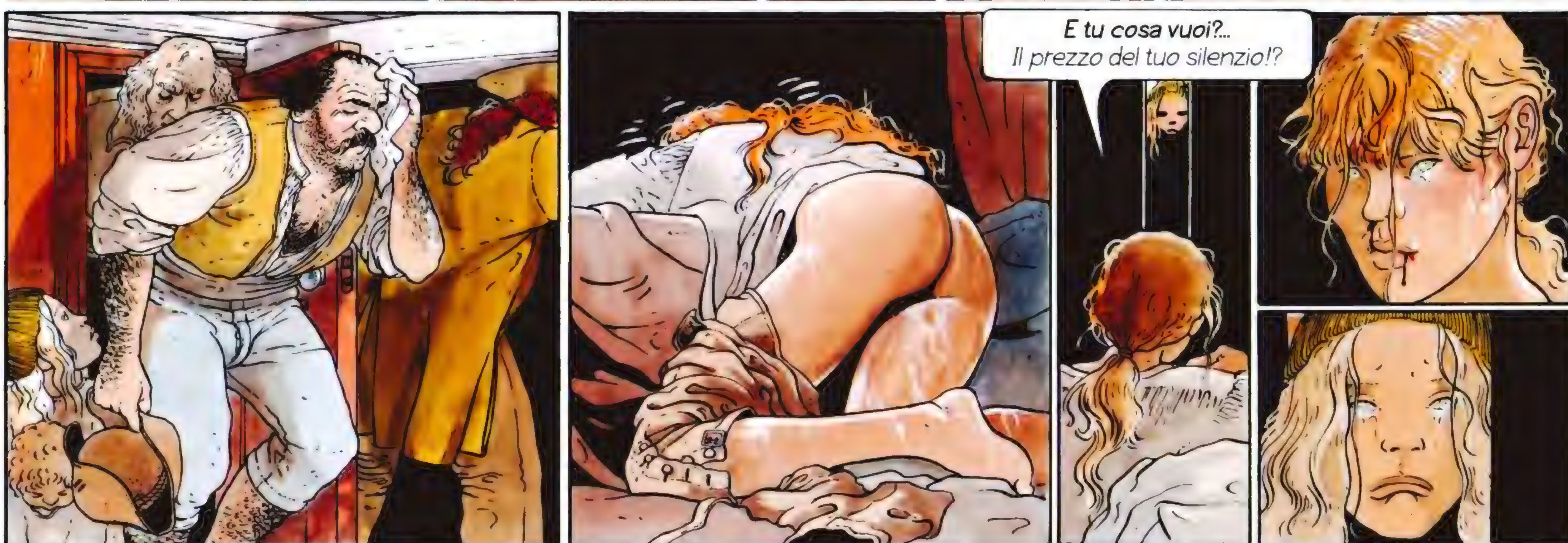
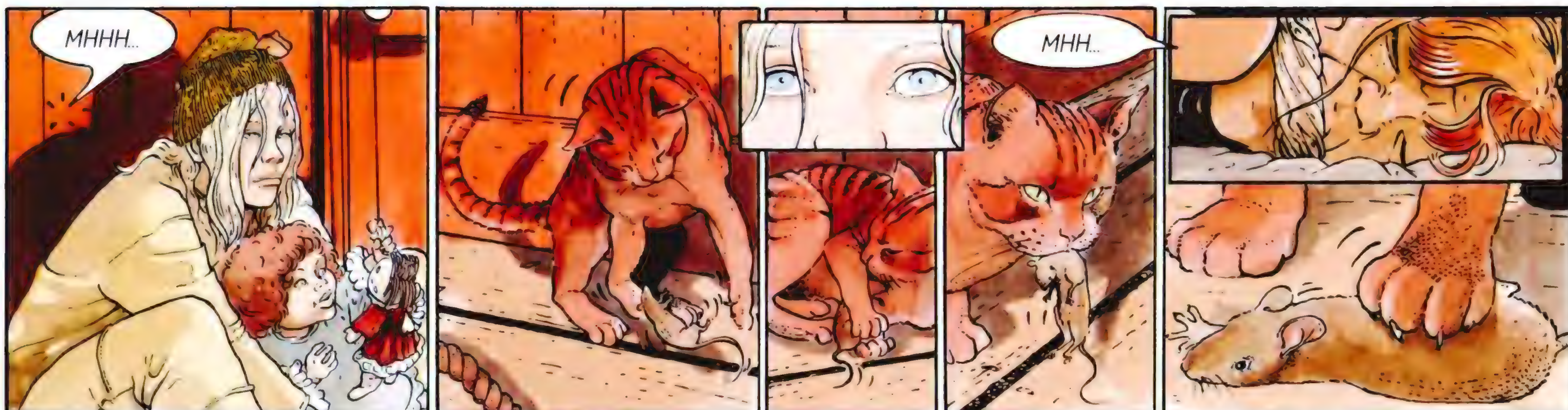


È stato
orribile, sai?!



Non ho visto
molto, ma è stato
già troppo!







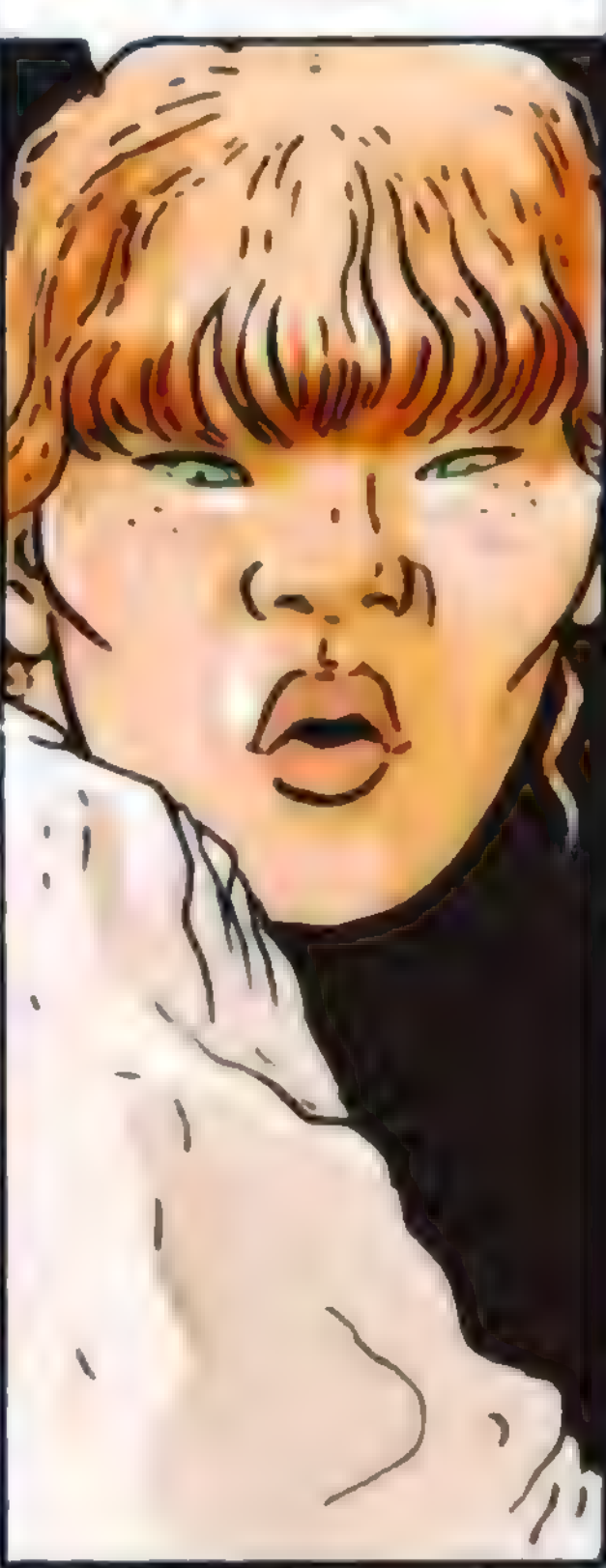
Oh! Oh! La signorina ha preso in mano l'educazione del nostro prossimo comandante.



È ancora più giovane dell'altro, ma questo almeno è un uomo di parola! AH! AH! AH!



Porci...!



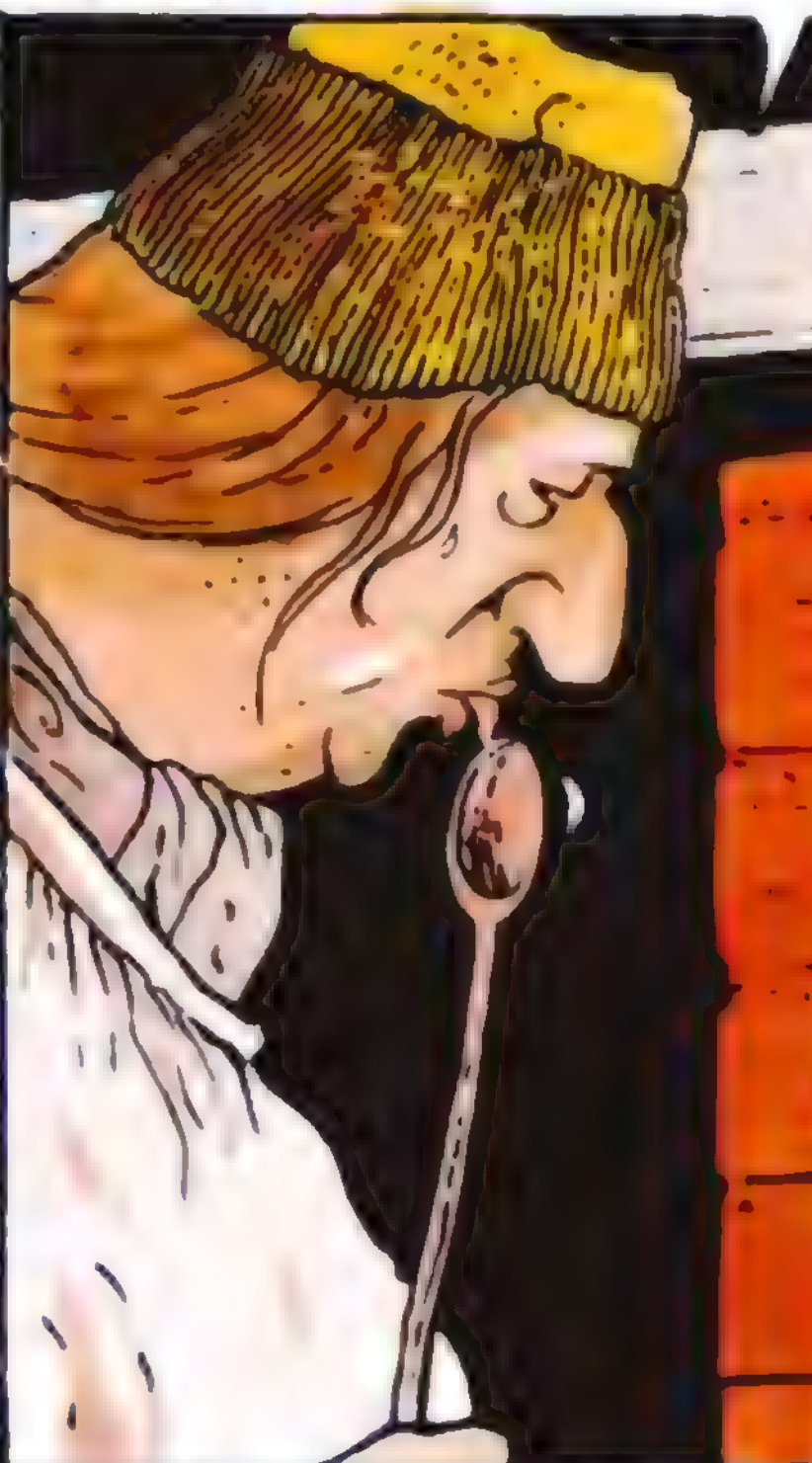
Deiz pe zeiz, me 'raio ho tro deoc'h!



E perché non subito, vermicciattolo? Toh, sbudellami, visto che crepi dalla voglia!



Faresti anche a me la stessa proposta, Belelic?...



Io... Ops!



Scherzava, Grignoux!

È buffo... non tutti gli uomini prendono in giro Grignoux!



Cosa succede?

Le Drezen e l'inglese sostengono di aver udito delle grida d'aiuto all'esterno della nave. Il ragazzo è andato a vedere sul parasartie.

Allora, piccolo?... C'è qualcosa?...

Ya!... C'è un uomo impigliato alle catene! Ma non so se è vivo...

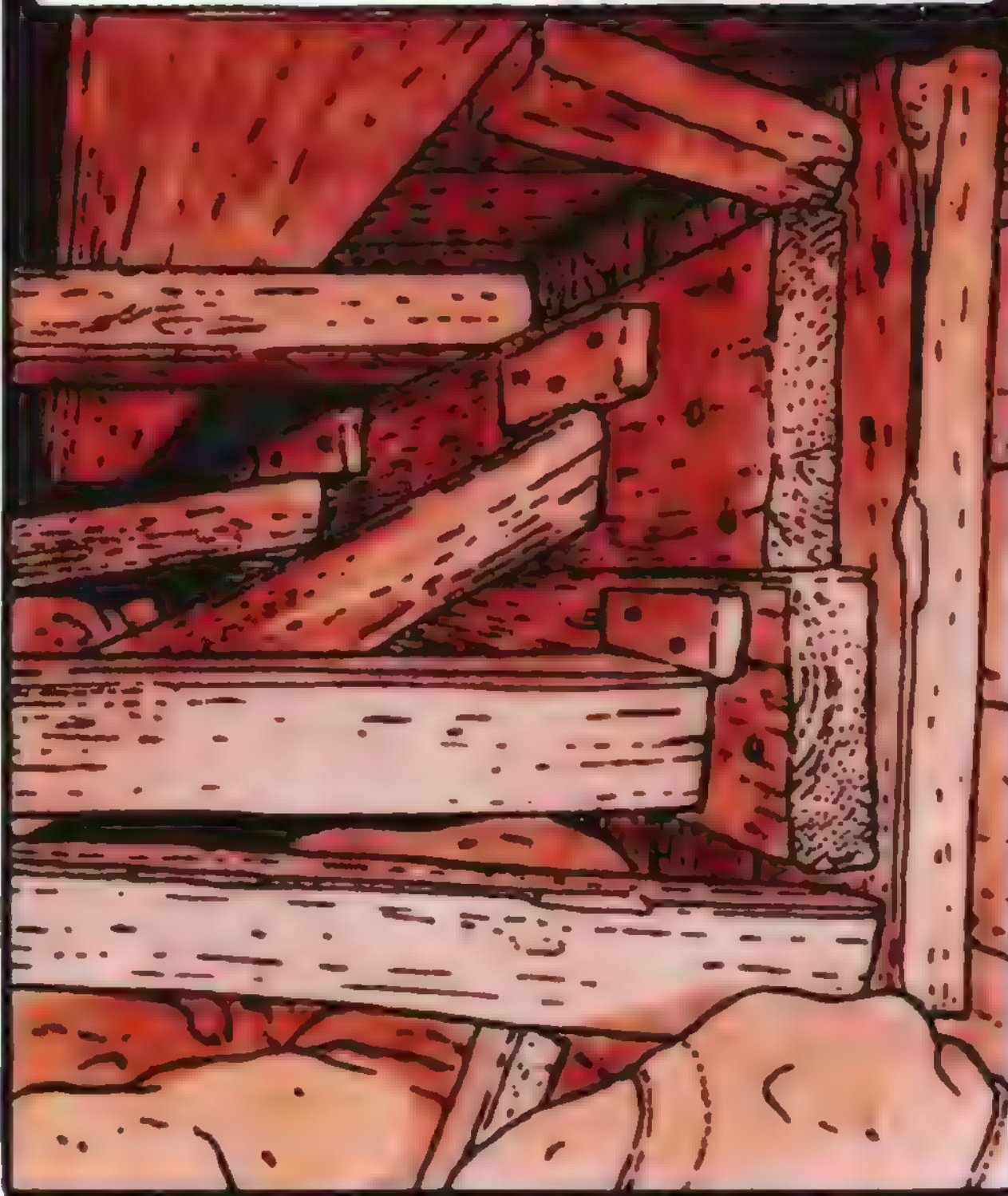
UH! OH!...



"Il 9 ottobre, poco prima dell'alba, il marinaio Pierre LeBrun, detto 'La Garcette', è ritrovato vivo. Dopo esser stato scagliato in mare dagli ammutinati, era riuscito, nonostante le ferite, ad afferrare un'alzaia alla traina e a issarsi fino al parasartie di maestra..."



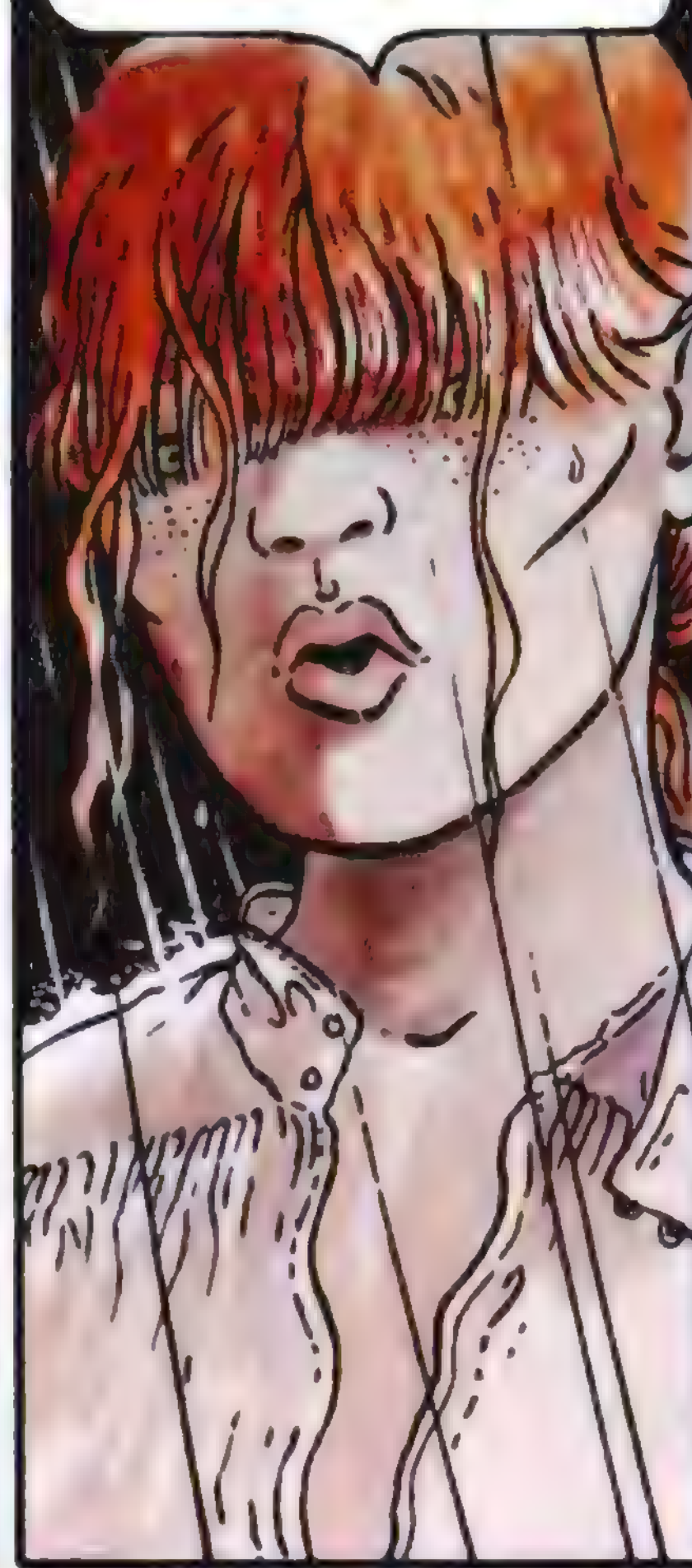
"Nella stessa notte, una squadra riusciva a entrare senza danni nel deposito delle vele e a chiudere il passaggio aperto dagli schiavi tra i due recinti. All'alba, la parte posteriore della nave è di nuovo nelle nostre mani."



Mettetevi al sicuro insieme ai feriti, Signore. È pericoloso restare sul ponte.



Quel che è ancora più pericoloso è essere a bordo di una nave senza un vero comandante!



Perché gli hai detto questo?... È ingiusto! François fa quello che può!



Anch'io, Isa! Quindi lasciami in pace!



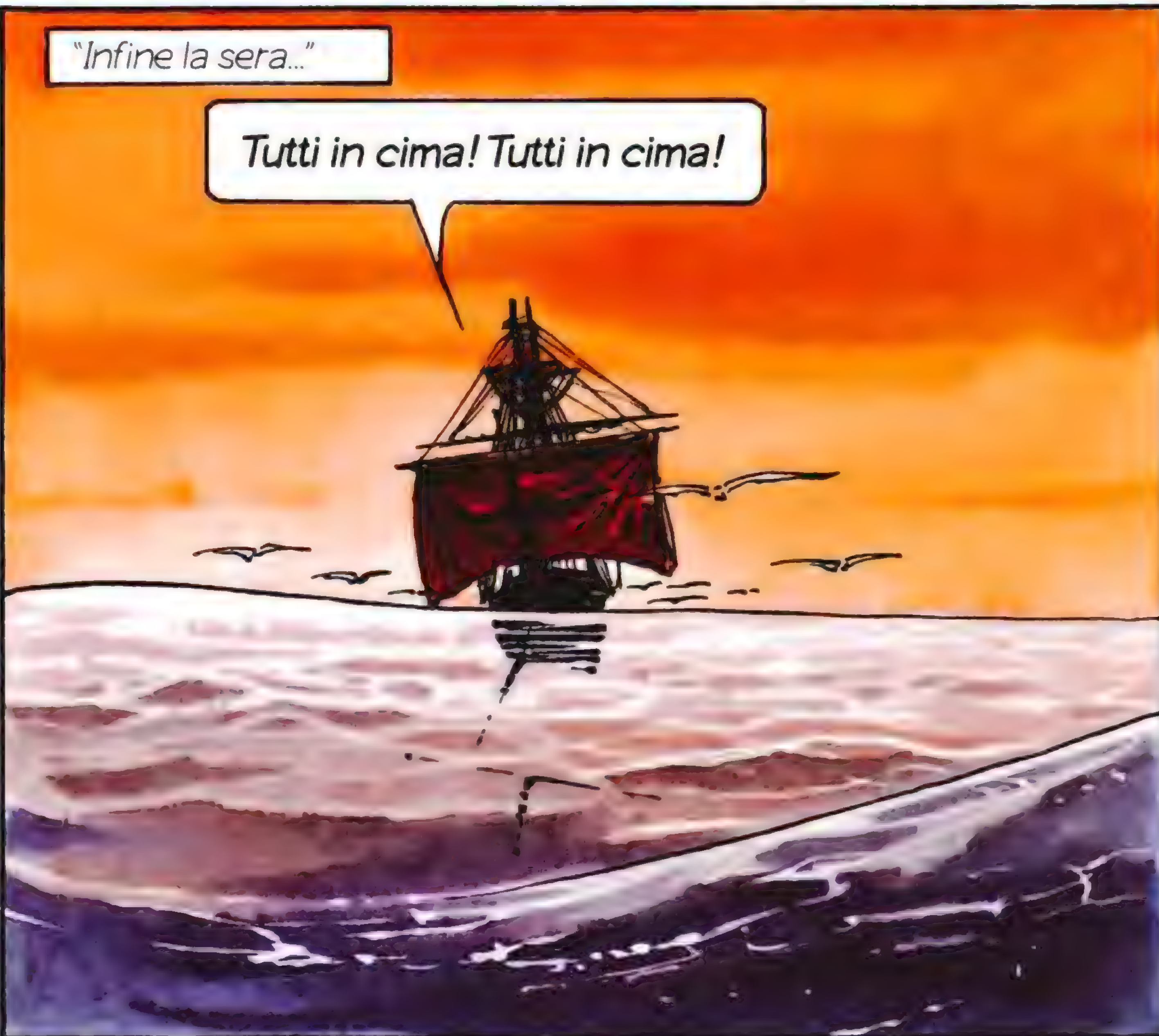
"È giorno... Alla pioggia battente, subentra un caldo umido. Mentre Vigne Belle studia un piano d'attacco e io aiuto Grignoux a medicare i feriti, Mary cerca di distrarli più o meno felicemente..."

...Allora la figlia dell'oste dice: "Avete già perso tutte le dita nella mia camicia e mi taglio una mano se non state per..."

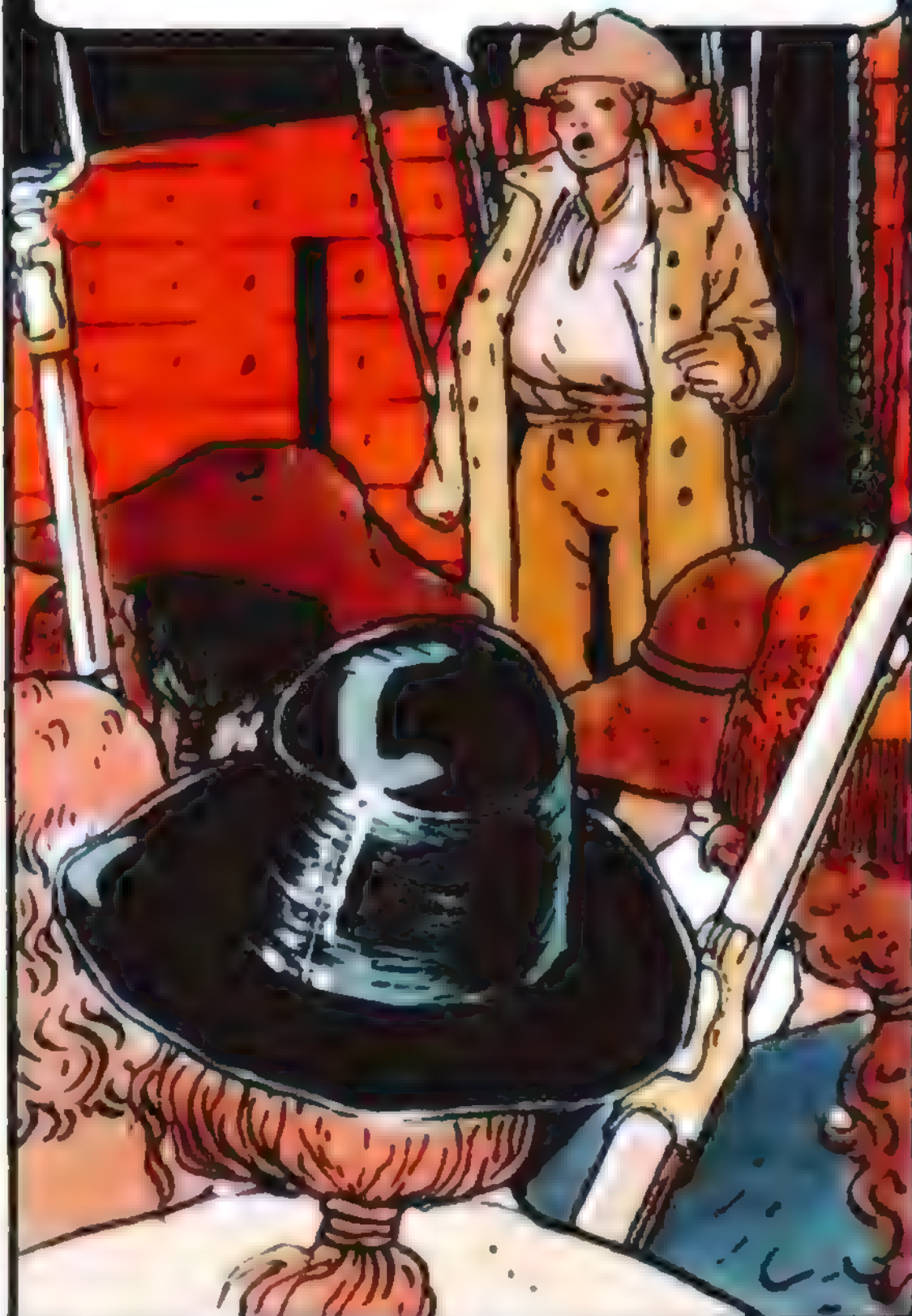


"Infine la sera..."

Tutti in cima! Tutti in cima!



La situazione è grave! Ogni ora che passa diminuiscono le possibilità di salvare la nave. Prima di domani, se non saremo di nuovo padroni a bordo, rischiamo di colare a picco.



I Negri hanno poche armi, ma se ne servono meglio di quanto potessimo aspettarci. Se non vogliamo avere gravi perdite, dobbiamo prendere o distruggere l'unico barile di polvere che è in loro possesso. Ci vorrebbero tre uomini che sappiano nuotare per...



È agli ufficiali che sono state rubate le armi! Che vadano loro a riprendersela!



È vero! Tocca sempre a noi pagare! Gli ufficiali a mare!



A noi il comando!

I Signori in acqua!

Senza tregua!

Fermi! Vi ordino di...

A noi le donne e la nave!





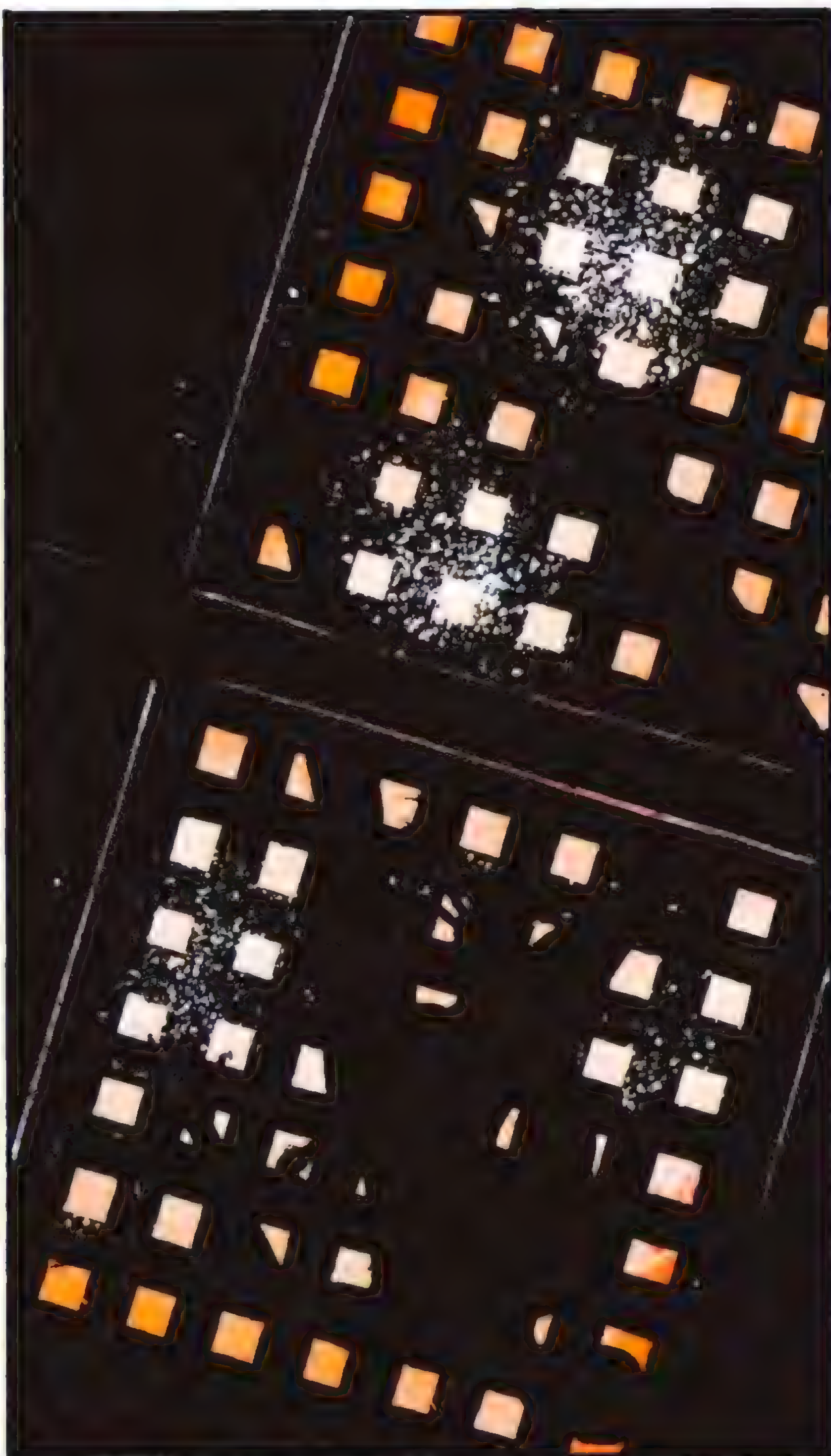
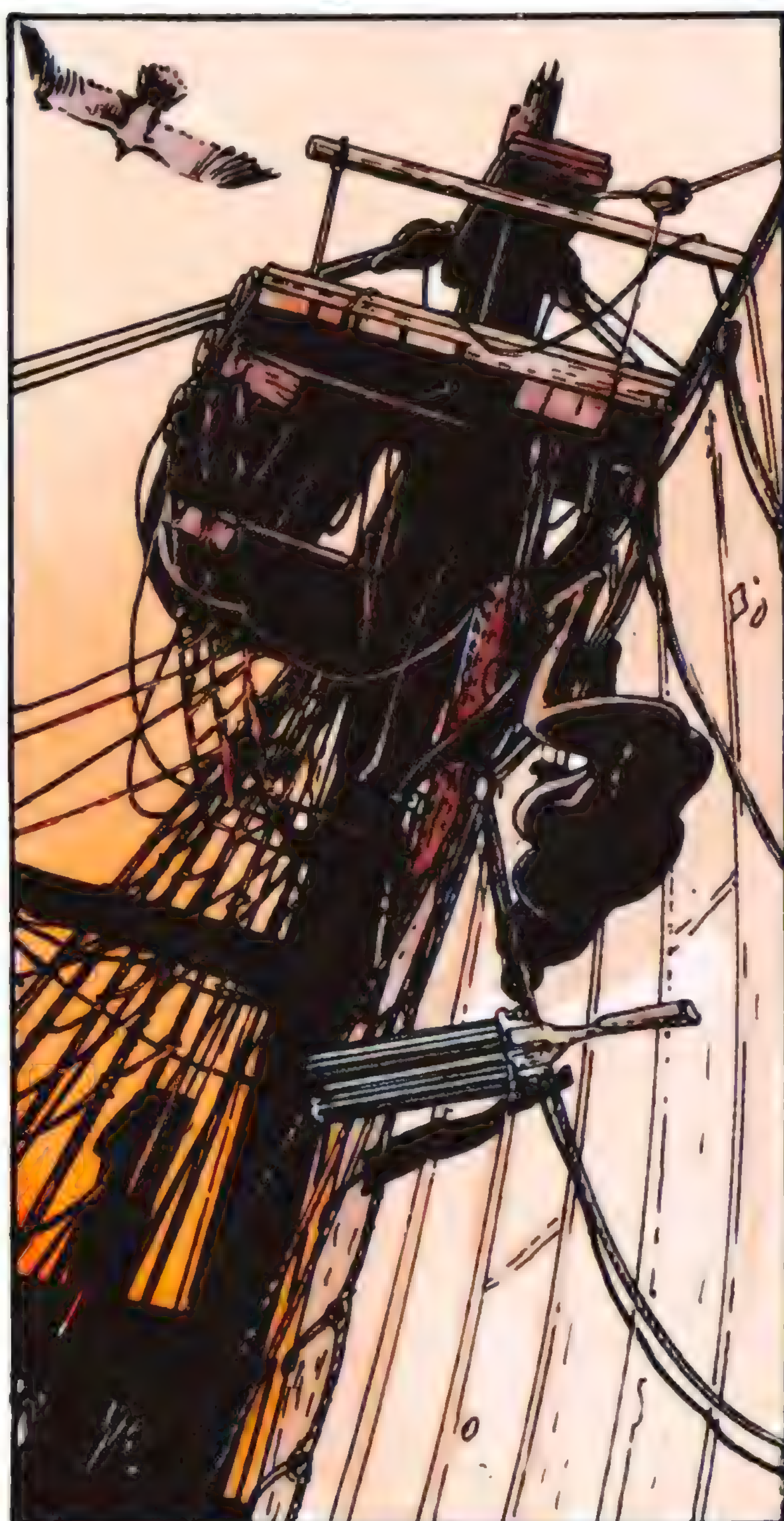
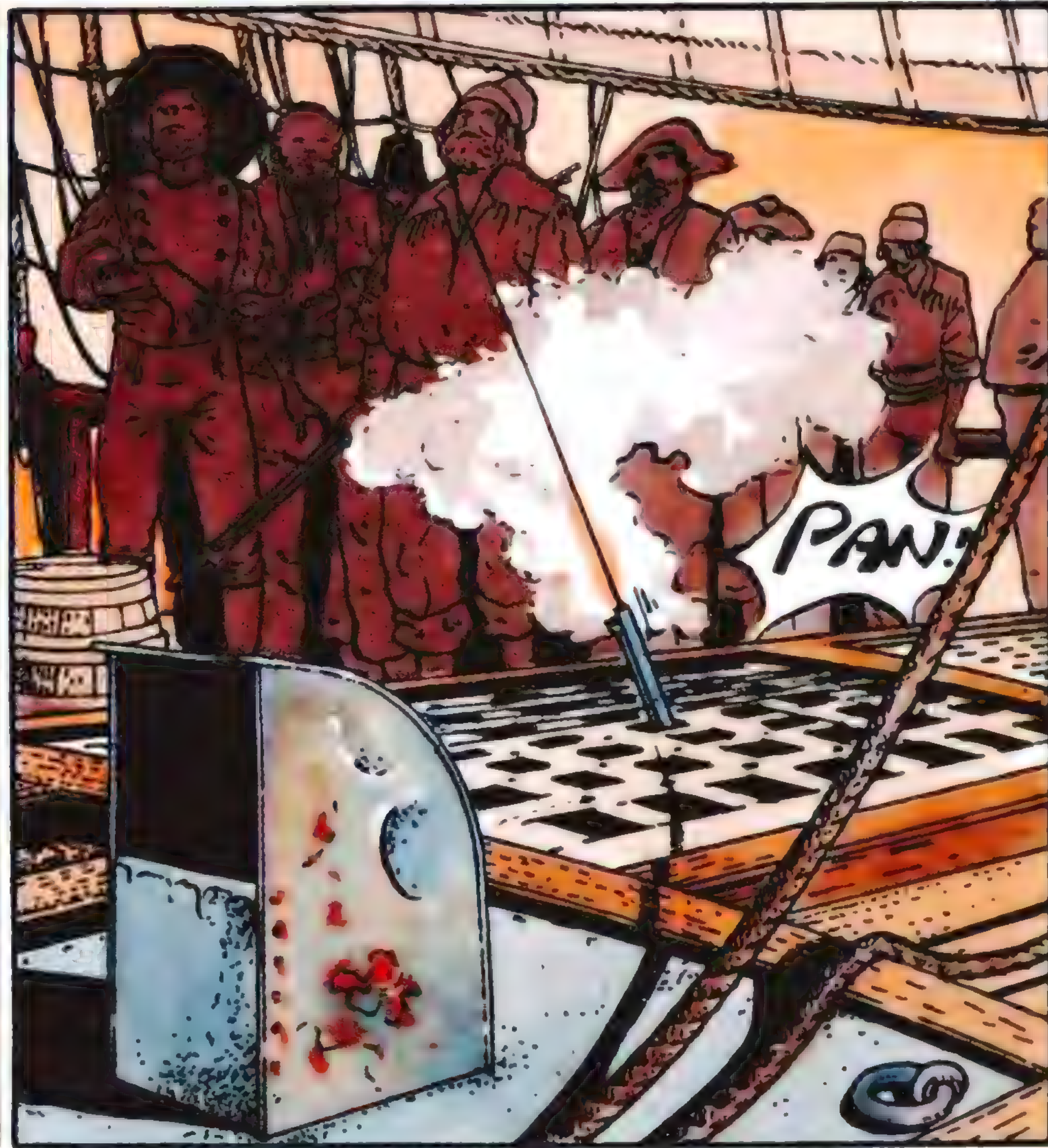
Gettate le armi!
TUTTI!



Fate ciò che dice! Am-
mucchiati come siamo,
con quel fucile farebbe
una carnicina!



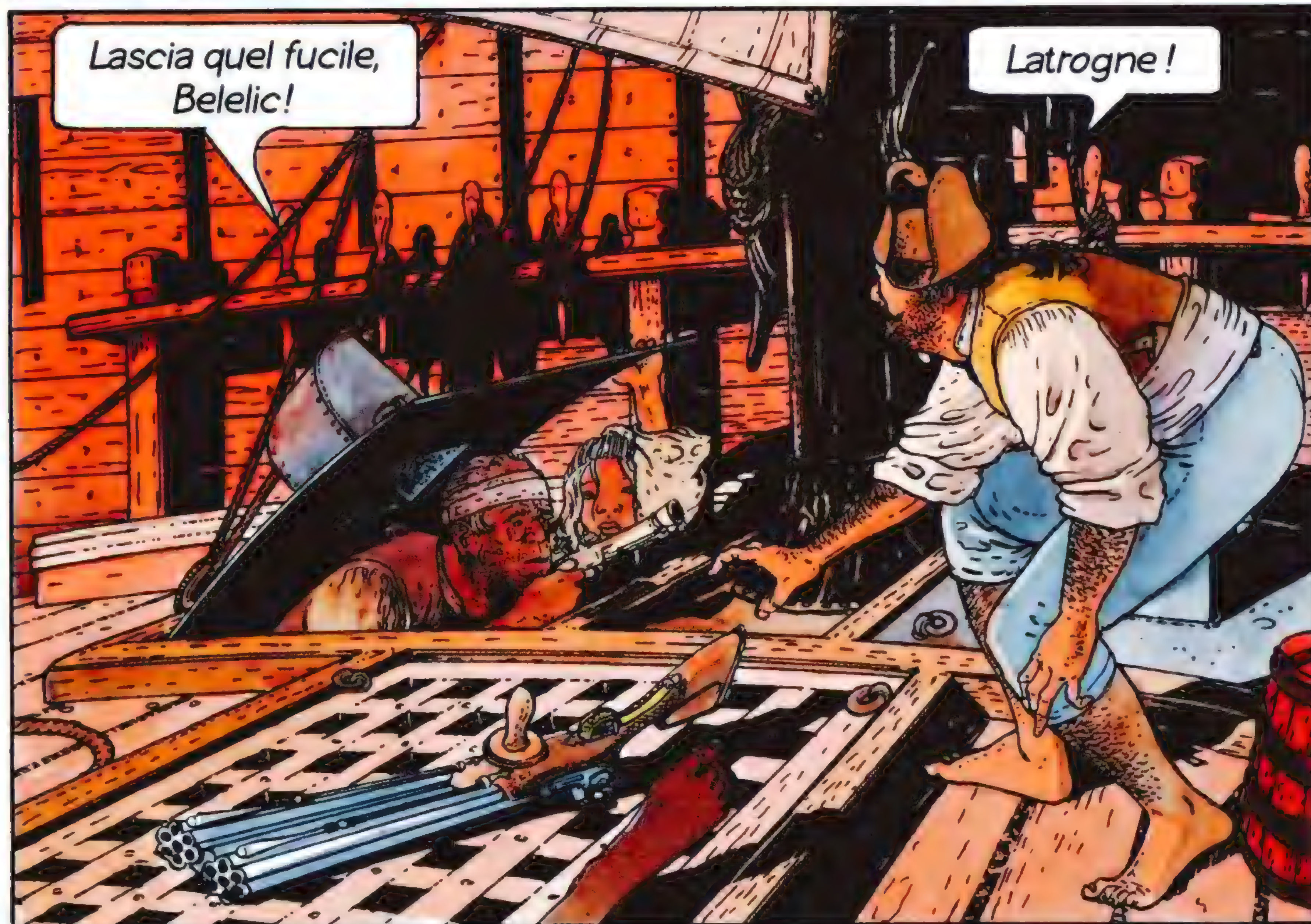
Banda di idioti!
Eravate talmente
occupati a gettarmi in
mare che non l'avete
nemmeno vista
arrampicarsi.



La riconosco! È una delle
due cape! Preparate una corda
per appenderla al pennone.
Farà riflettere le altre!



Io recupero il fucile!



Lascia quel fucile,
Belelic!

Latrogne!



Eh sì, Latrogne!...
Non tanto coraggioso,
ma abbastanza coria-
ceo da trovar la forza
di reagire quando una
carogna come te vuole
impadronirsi di una nave.



La Negra ha avuto la
sfortuna di aver puntato
il suo cannone proprio
nell'istante in cui mi
preparavo a intervenire.



Spiacente, amico!
Ma non vorrei dover
ripulire la mia cucina del
sangue di Latrogne.



Grazie lo stesso.



"La nave che non obbedisce al timoniere
obbedisce alla tempesta." Il comandante
cercava tre uomini decisi per far saltare
la riserva di polvere dei Negri, ne ha trovati
almeno due. Vero, Belelic?



Quanto al terzo... Ho visto che a bordo
c'erano dei marinai che non sopportavano
l'idea che una donna bianca potesse cadere
in mano ai Neri...

Io... vado
con loro!



"Nella notte tra il 9 e il 10 ottobre, tre marinai tentano di raggiungere
il cassero di prua nuotando lungo il fianco della nave, attaccati alle mure di maestra.
La loro missione è quella di distruggere la riserva di polvere degli schiavi in rivolta..."



"...per intimidire i prigionieri e distogliere la loro
attenzione, il comandante fa appendere il corpo di
Sôsihué al pennone di gabbia, ormai disponibile."



"Meno di un quarto d'ora dopo un'esplosione
formidabile squarcia il bastimento, polverizzando la
scialuppa, uccidendo dodici schiavi e seminando il panico
tra gli altri. Dei tre marinai che erano riusciti a disarmare
così il nemico, non ci restano che i nomi!..."



Avresti dovuto essere
della partita, sacco-di-
vino! Cerca di non
dimenticarlo mai!



"...Approfittando della confusione generale,
il comandante e il nostromo lanciano l'attacco
e riescono a riprendere la situazione in mano
senza che ci siano altre vittime..."

Giù! Tutti
pancia a terra!



"In meno di un'ora, tutti gli schiavi sono di nuovo incatenati e ammassati. A eccezione di quelli uccisi, soltanto Alihosi resta introvabile... Al sorgere del giorno, malgrado molte ore di lavoro alle pompe, non siamo ancora riusciti a far abbassare il livello dell'acqua che ha invaso la stiva..."

"Le 7 Mettiamo a posto il cabestano Cercheremo di cerchiare lo scafo con delle alzaie per rinserare il fasciame. Forse così riusciremo a ridurre le ore di pompaggio quotidiano che sfiniscono l'equipaggio..."



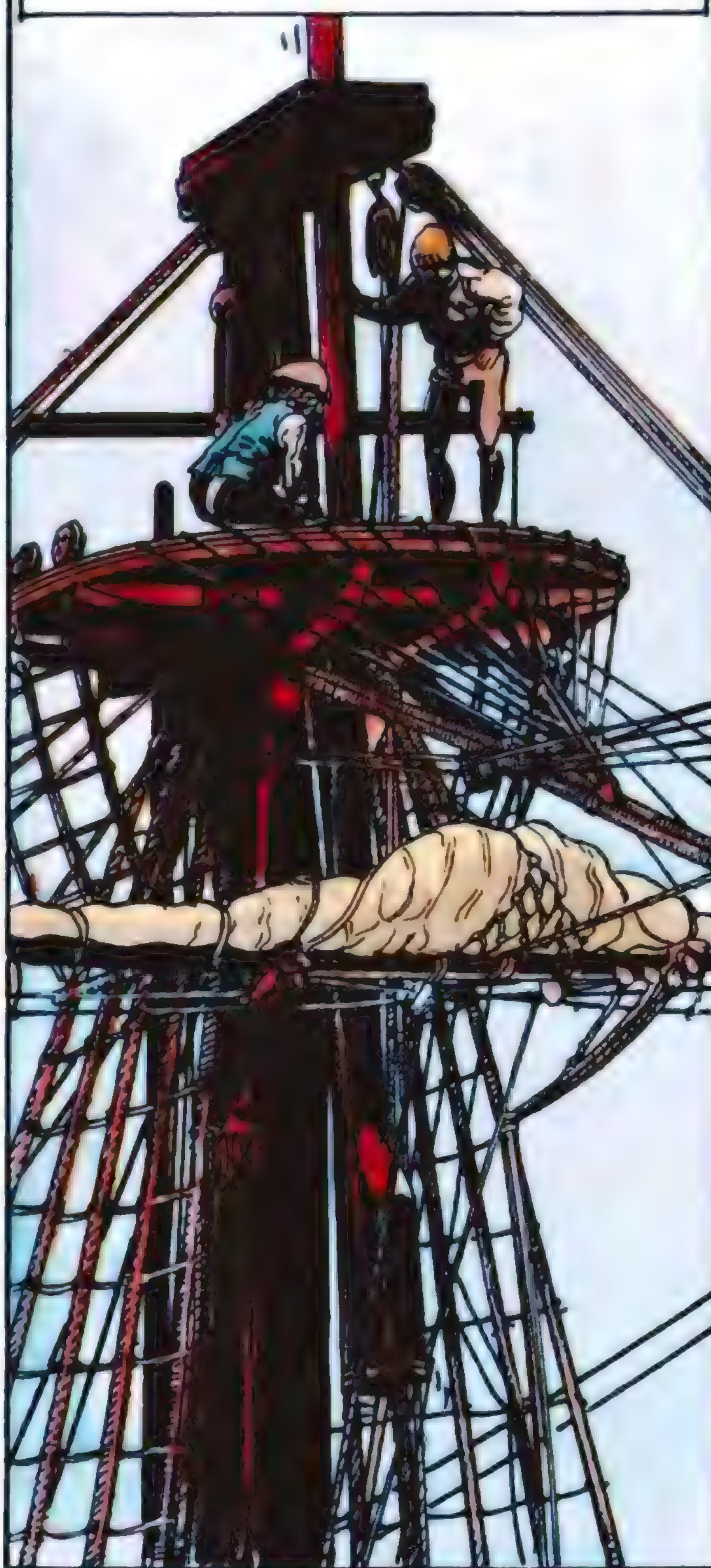
"Mercoledì 10 ottobre. Mezzogiorno. Cerchiata come una vecchia botte, la 'Marie-Caroline' può finalmente buttar fuori più acqua di quanta ne imbarchi. Possiamo così effettuare sullo scafo i lavori che dovrebbero permetterci di ridurre a meno di cinque il numero di ore di pompaggio giornaliero..."



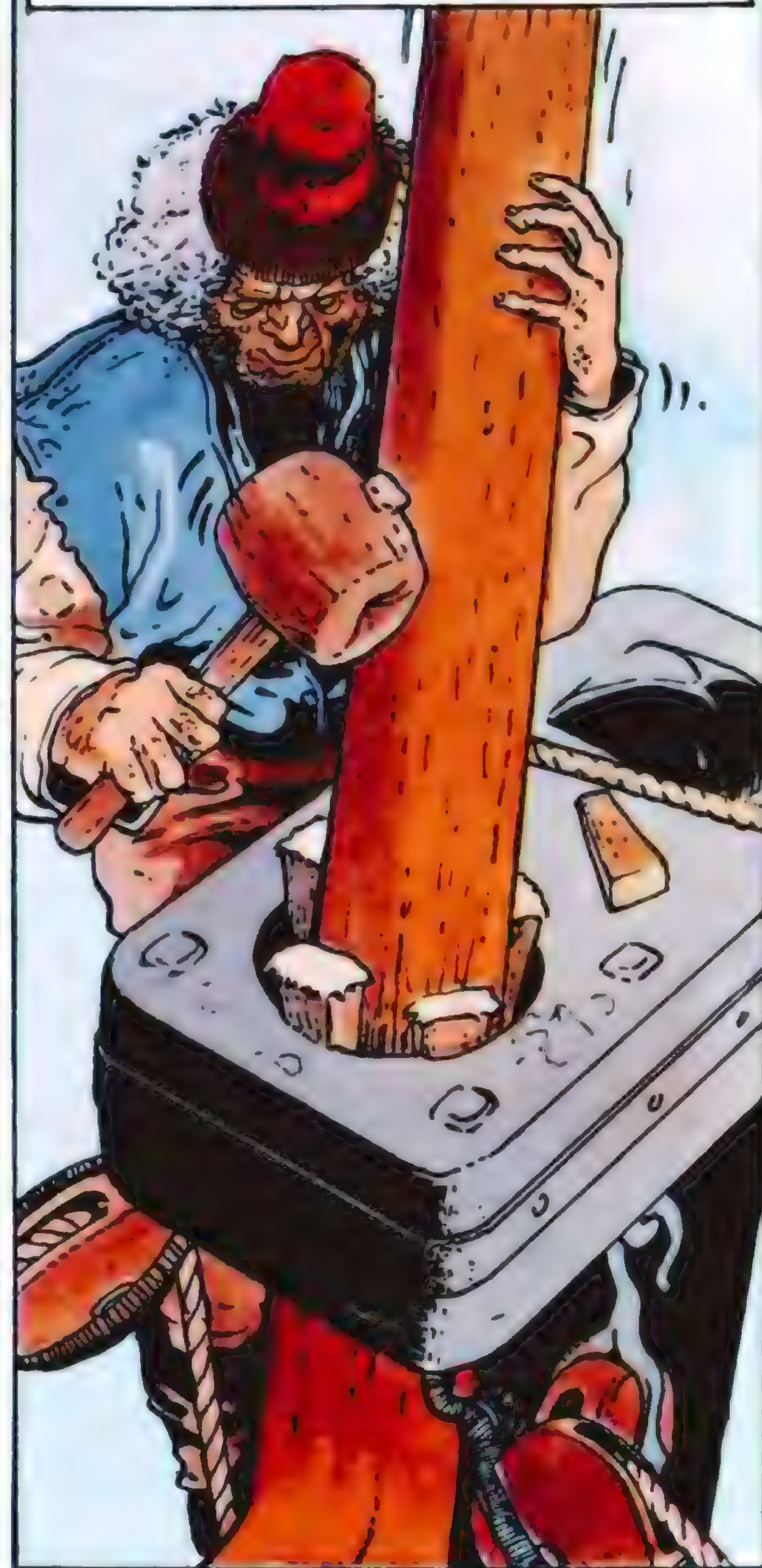
"Armature in ferro vengono messe a rinforzo del fasciame dove minaccia di staccarsi dai ponti..."



"...Il resto degli uomini validi è occupato a creare un'attrezzatura di fortuna..."



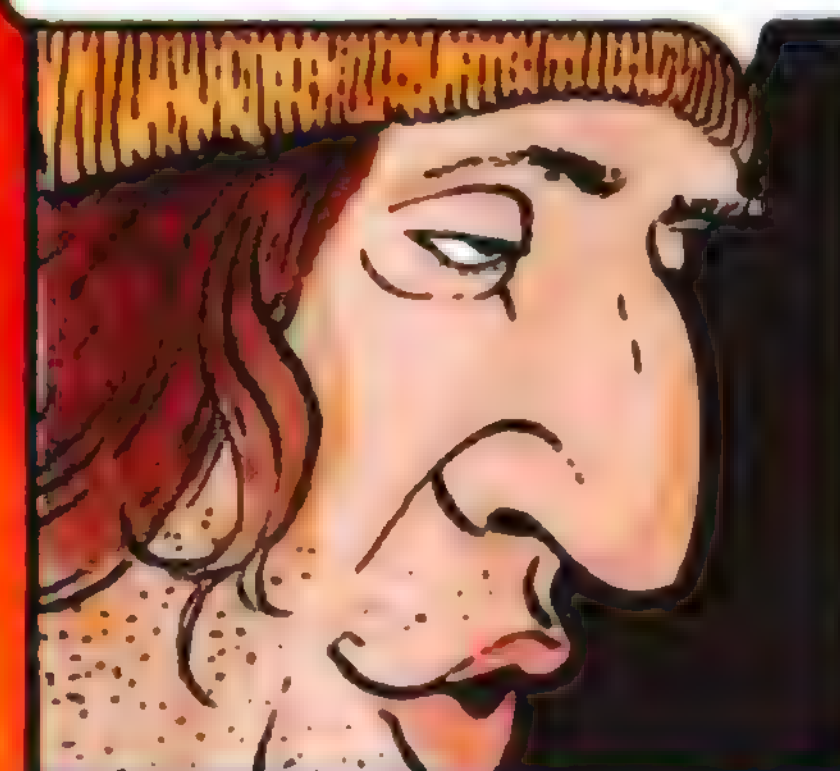
"Gli alberi di parrocchetto che fortunatamente erano stati tolti all'inizio della tempesta, vengono infilati al posto degli alberi di gabbia..."



"Prima di sera, è tutto pronto per proseguire la traversata. Il nostro piccolo bastimento ha perso un po' della sua eleganza, ma abbiamo fondate speranze che ci porti a destinazione."

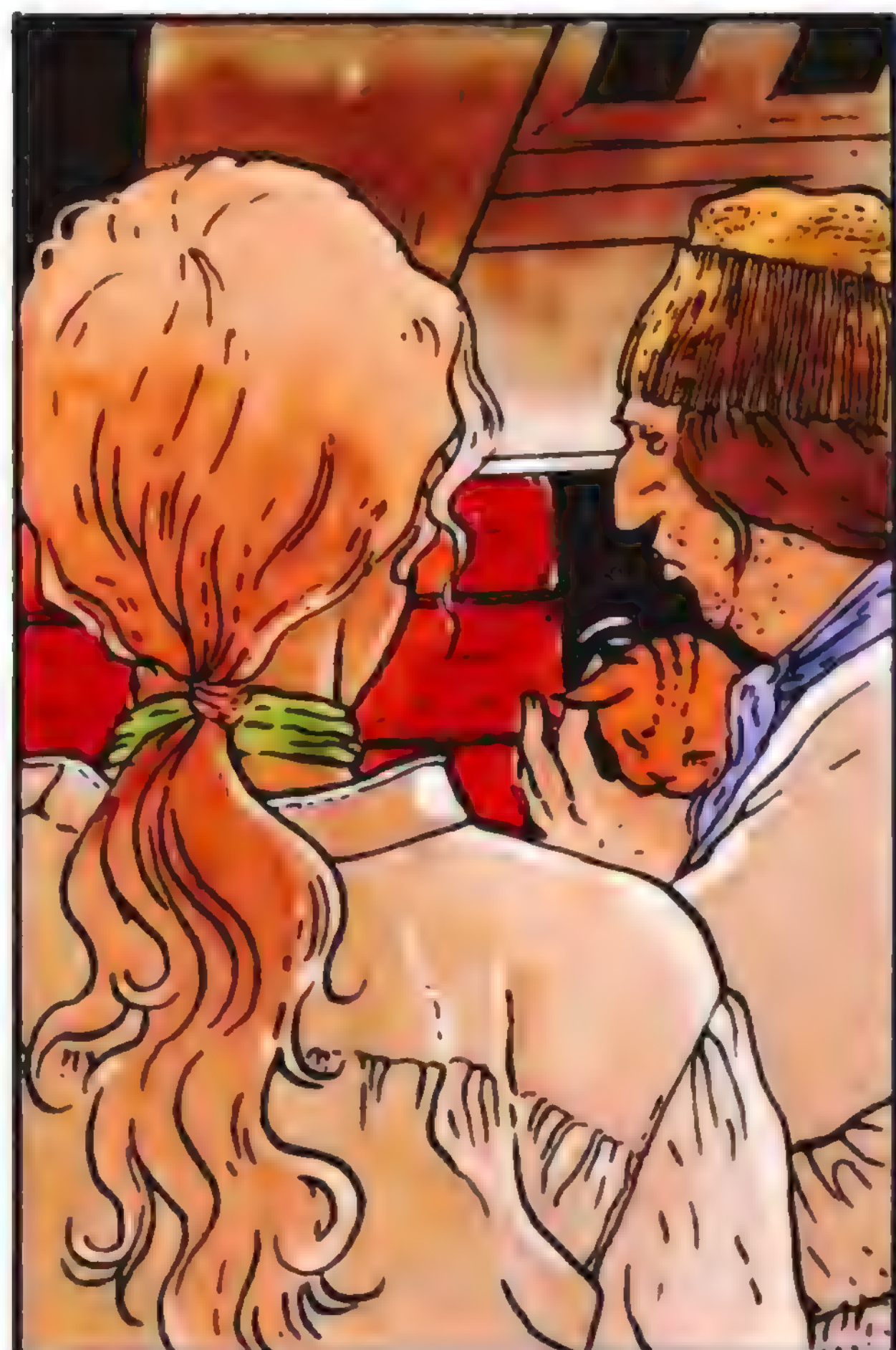


Toh! Sei qui tu?!!



Ma io ti credevo morta, mia bellissima gattina!... Portata via dalla tempesta...





Signor Grignoux...



"Grignoux" è solo un soprannome, cara Signora!... Facendolo precedere da "Signore" non fate che sottolinearne l'accezione ridicola e peggiorativa.



Voi vi domandate perché io non sia intervenuto per impedire alla ciurmaglia di entrare in camera vostra?...



La risposta è così semplice che avrebbero già dovuto darvela: Grignoux è solo un omosessuale vile, anglofobo e misogino.



Un vile che domina la tempesta arrampicandosi sull'alberatura. Un vile che prende le difese di un mozzo contro i membri più brutali dell'equipaggio. Un vile che affronta un uomo armato di pistola con... dei coltelli da cucina!?!...



Ognuno ha i suoi vezzi, Signora... Io preferisco essere preso per un vile che per un imbecille.



Tanto è vero che non mi perdono di aver capito troppo tardi che cosa volessero veramente da voi quegli uomini.



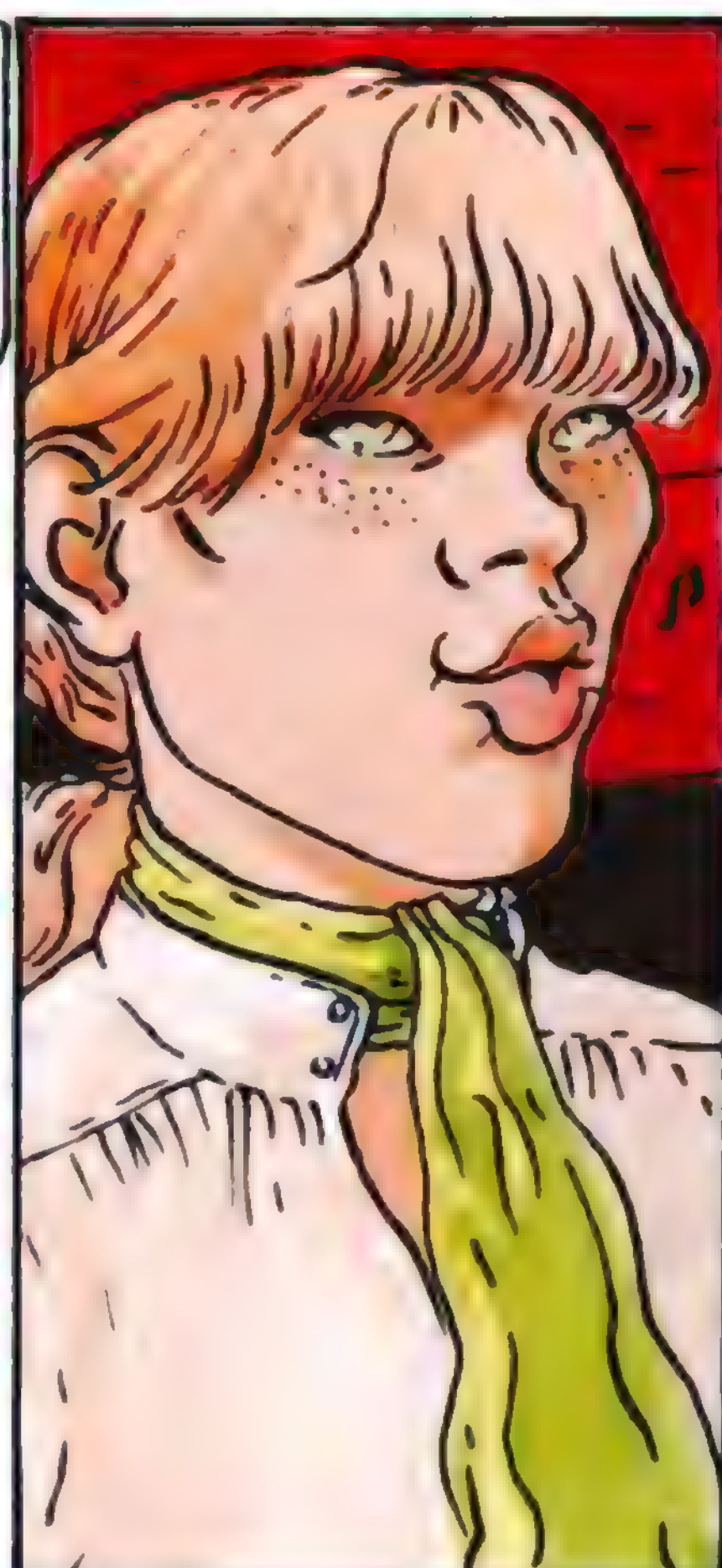
Ciò detto... Se l'avessi saputo, avrei agito diversamente?



Ci tenete davvero a farvi disprezzare, eh?...



Desidero soprattutto che non ci si occupi troppo di me, Signora.



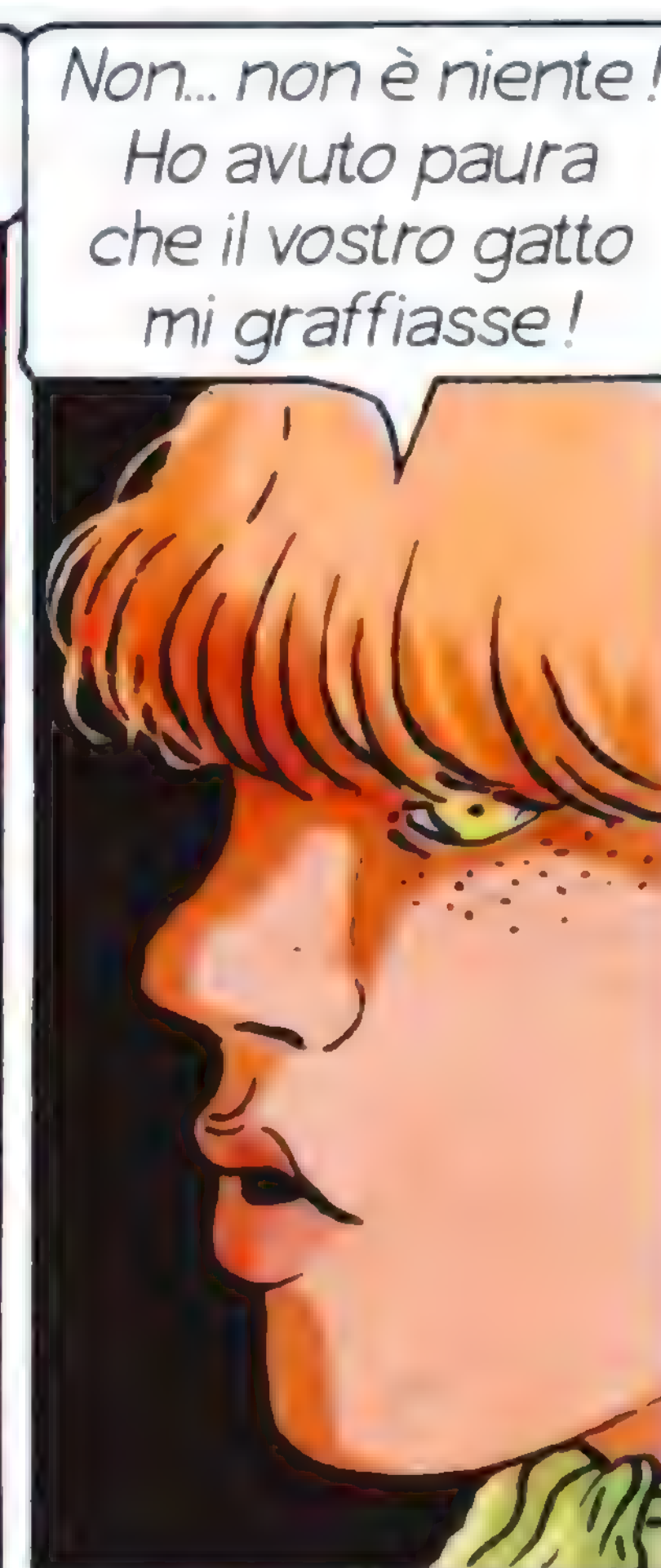
Kitty... Kitty... Kitty-cat...!



OH!



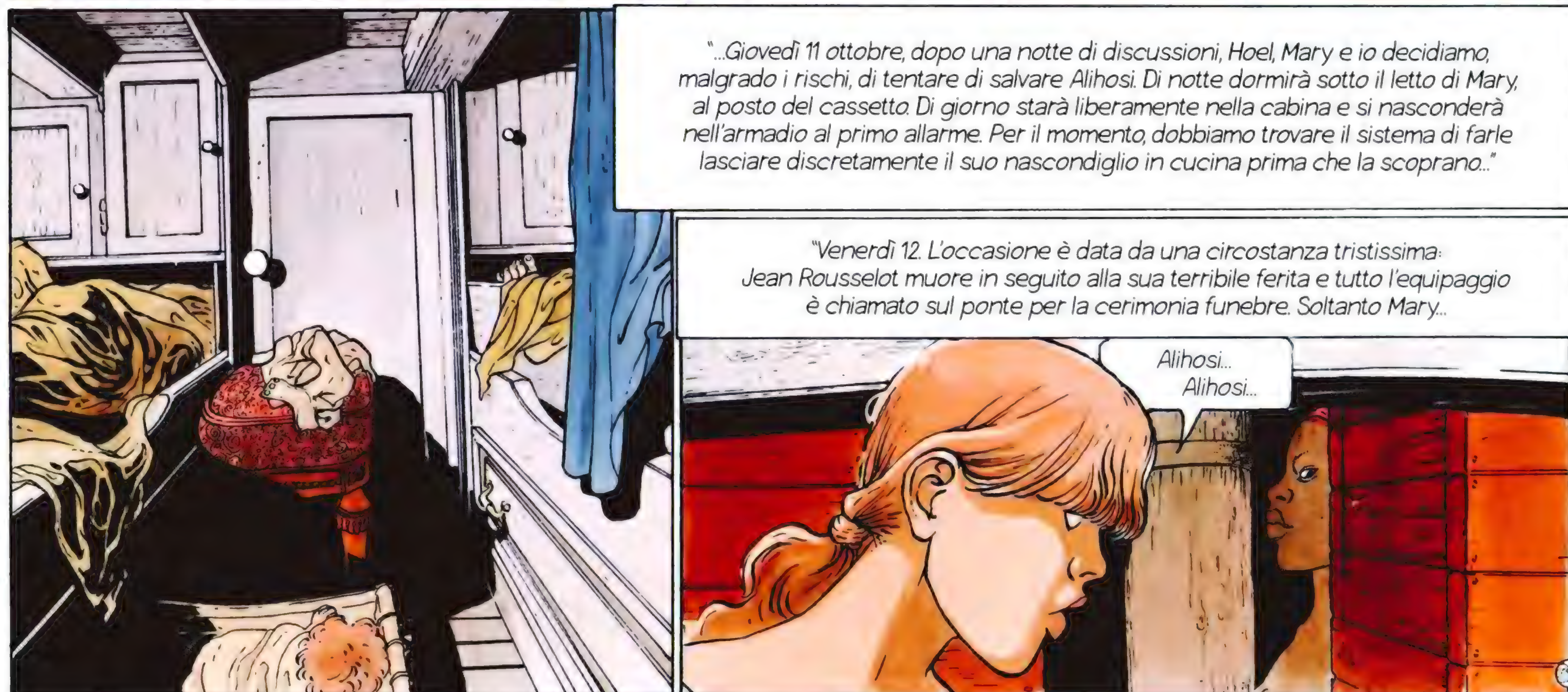
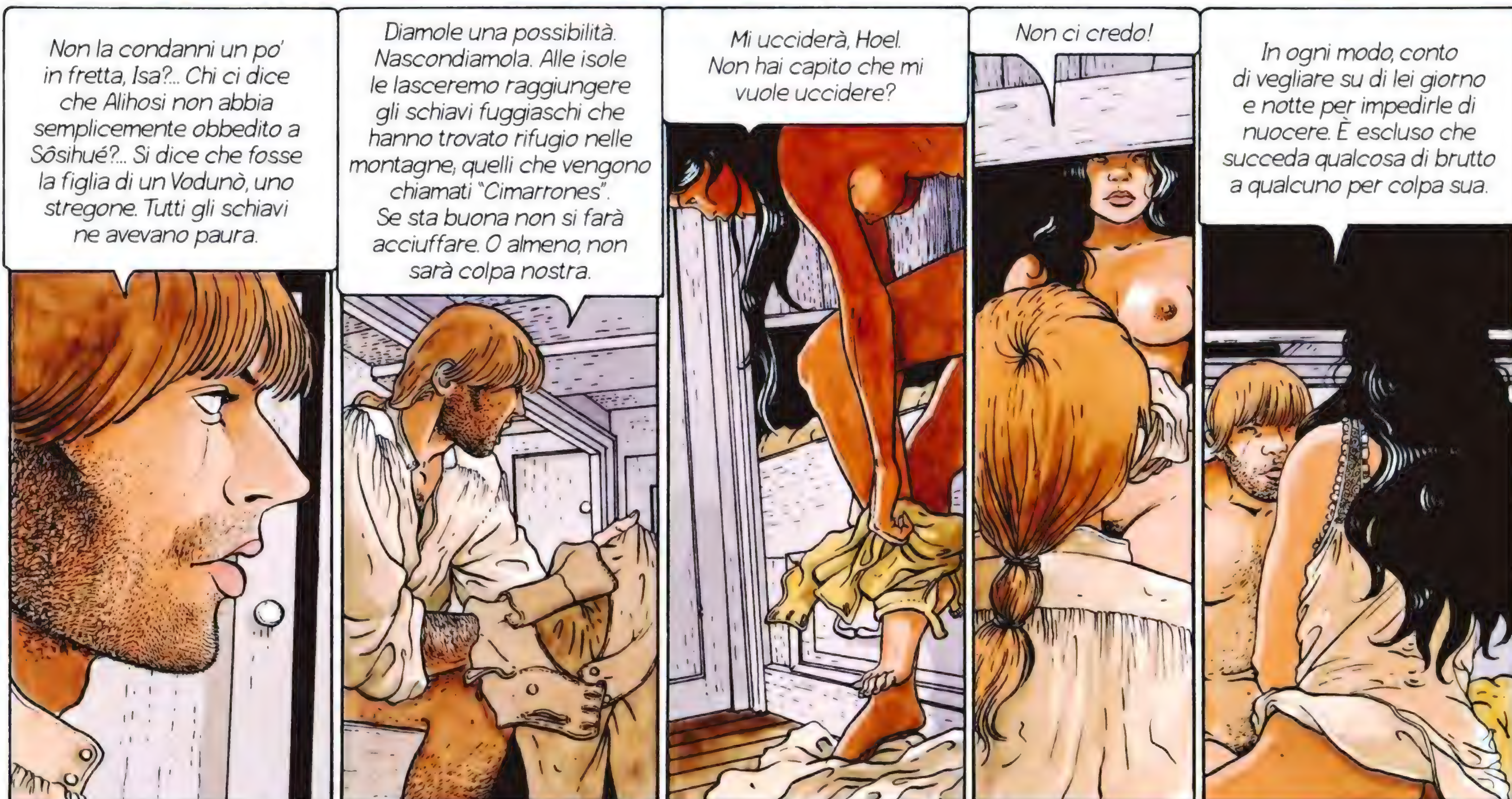
Cosa succede?... Avete visto il diavolo?



Non... non è niente! Ho avuto paura che il vostro gatto mi graffiasse!



Anche alla mia gatta non piace che ci si occupi troppo di lei.



"Sabato 13 ottobre 1781.
Jean Rousselot ha lasciato a bordo
solo alcuni effetti personali, che sono
stati subito spartiti, una cassetta
da chirurgo del valore di 1500 libbre
che verrà restituita alla sua famiglia
e gli appunti di viaggio destinati a
Saint-Quentin.* Li conserverò insieme
ai miei prima di consegnarli."



"Domenica 14...
Mary mi preoccupa. È successo
qualcosa, in questi ultimi giorni,
di cui lei non vuole parlare, ma
che la rende malinconica... A meno
che non sia semplicemente la
tristezza di constatare che il nostro
nuovo comandante non ha più
molto tempo da dedicarle."

*Je ne voit que
chagrine de voir
mon commandant n'a
plus de temps à lui consacrer
Le samedi 15 octobre
Malgré la pluie*

"Giovedì 25 ottobre...
Sono ormai 15 giorni
che Alihosi è nascosta
nella nostra camera."



"Oserò scriverlo? Ci sono
momenti in cui la sua presenza mi
è praticamente insopportabile..."



Mi guardi
continuamente
senza parlare.
Perché?...



Hai deciso una volta
per tutte che sono la
causa di tutti i tuoi guai?..
Un po' facile, no?!



Hai visto?... La pistola
di Auan è qui dentro!
Servitene, se vuoi! Ma
risparmiami questo muto
rimprovero, per favore!



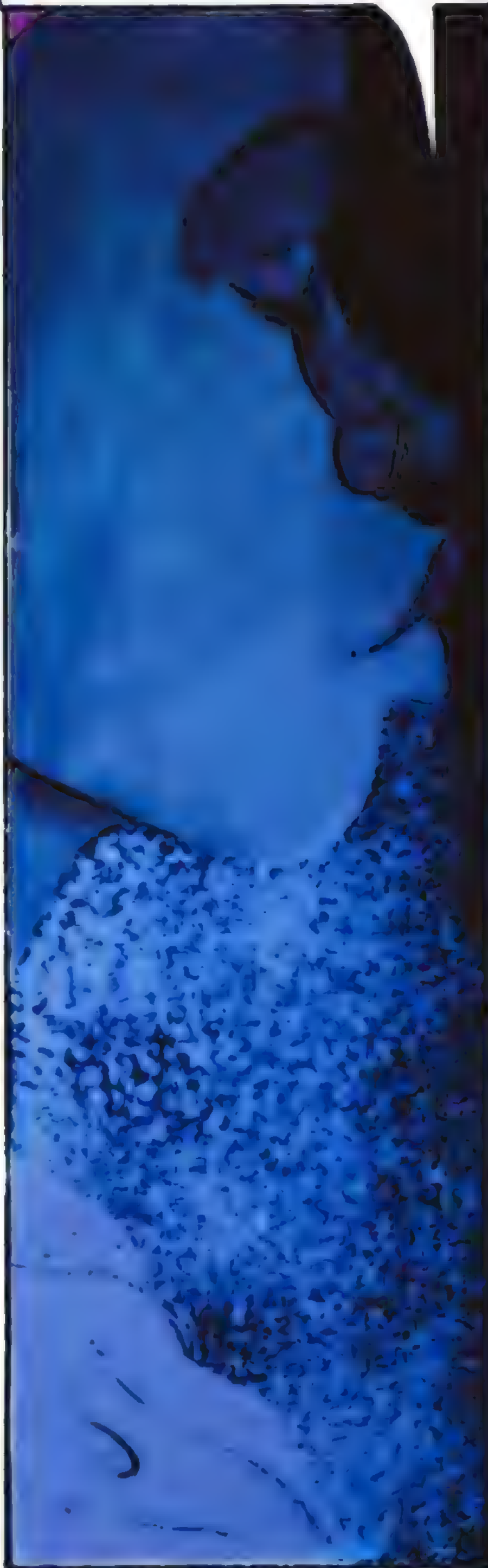
Se Alihosi parlare
con Mamisa, se Bianchi
sentire Alihosi parlare.
Alihosi morire.



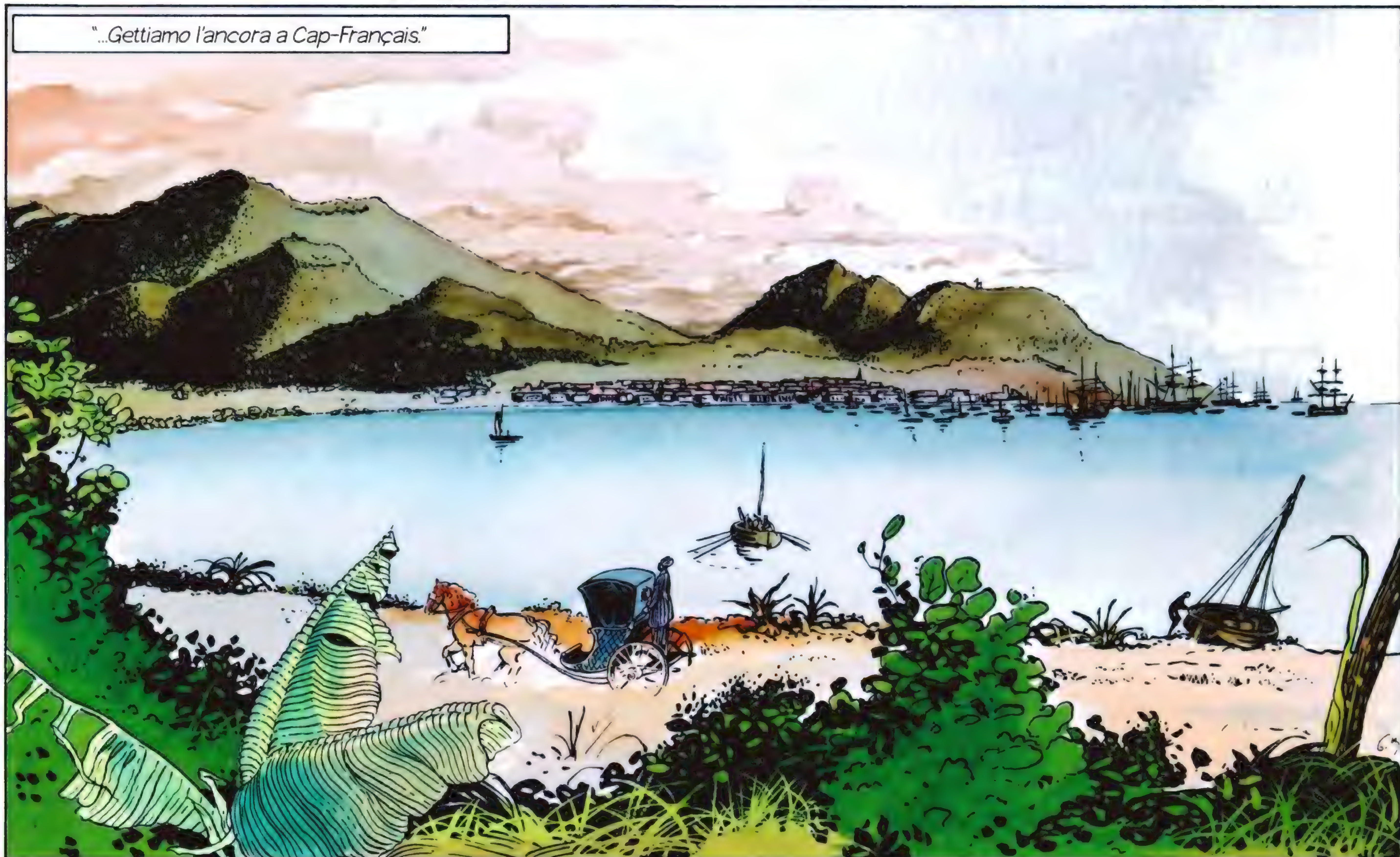
Se Alihosi uccidere
Mamisa, Bianchi impiccare
Alihosi come Sôsihué.
Alihosi morire.



Se Alihosi vivere.
Allora Alihosi stare
zitta. Allora anche
Mamisa vivere.



*Vedi Historica n.36.



"Prima di sera, Grignoux ci procura una nuova scialuppa. A notte fonda, accompagnato da Hoel, trova un rifugio in città per Alihosi. Sembra che il cuoco conosca molto bene Santo Domingo"



Ci sono delle lettere.



Elisabeth di Magnan è un'amica di Saint-Quentin. Ci offre ospitalità nella sua piantagione. Verrà a prenderci a bordo domani e... e si augura che il comandante le lascerà scegliere un bell'assortimento di schiavi. È disposta a pagare parecchio...



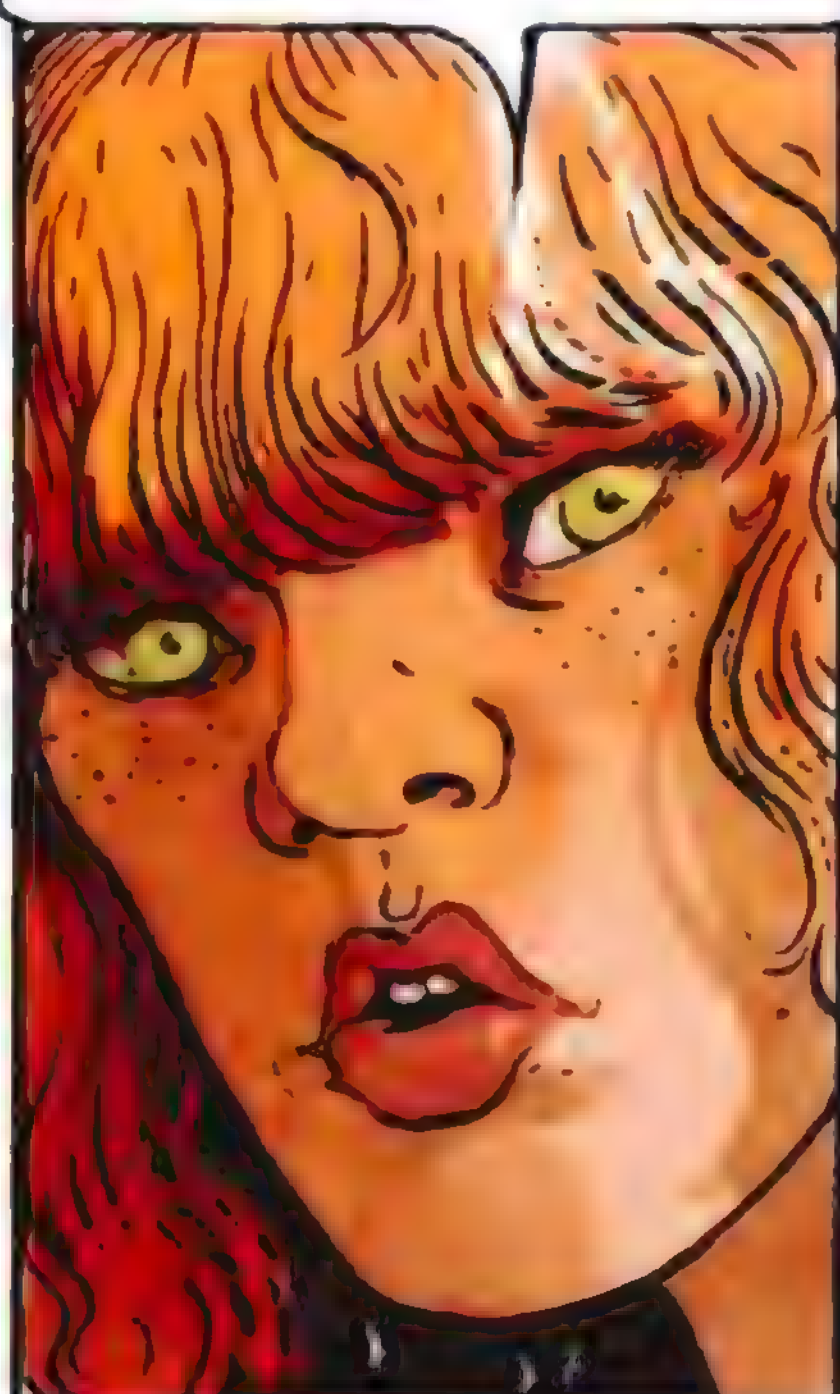
La "Marie-Caroline" è la prima negriera di Nantes a superare le linee inglesi da febbraio, quando la "Fleury" è...
Cosa c'è, Mary?...



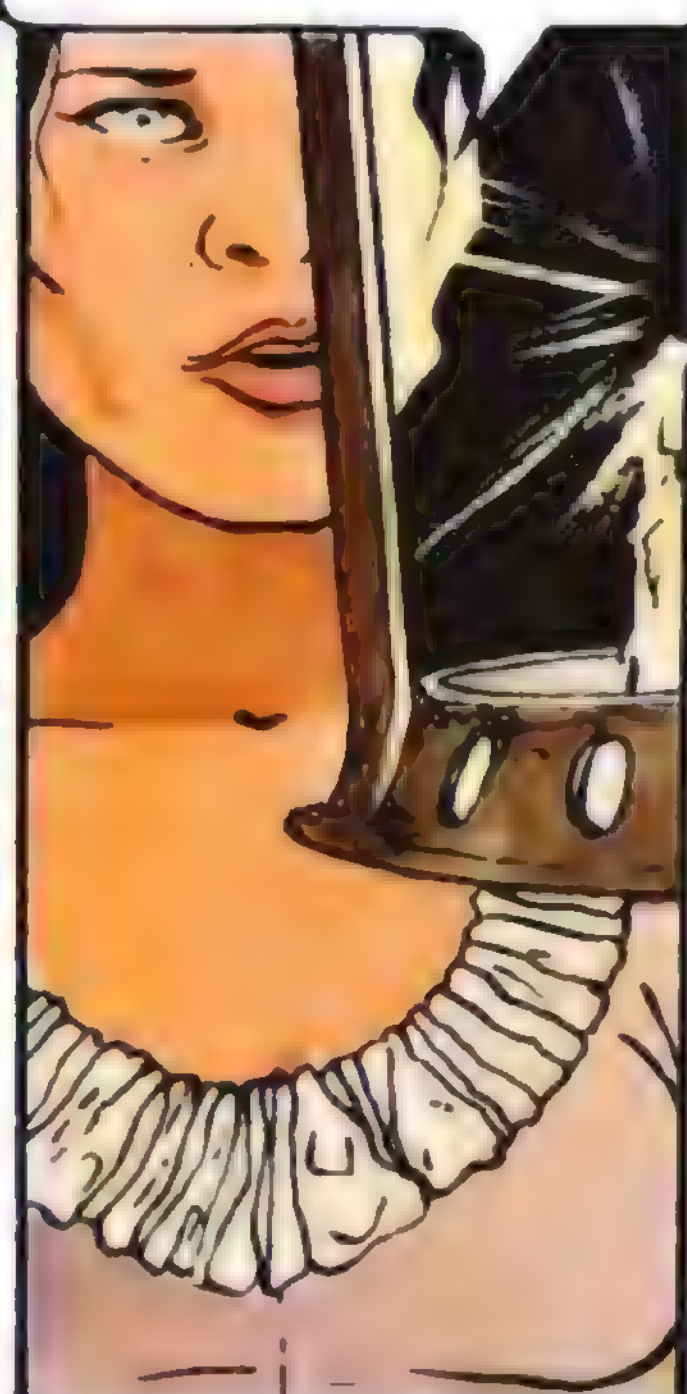
Dad's dead!...



Saint-Quentin dice che devo tornare per occuparmi del patrimonio prima che mi diano per morta!



È impossibile! Non puoi lasciarcici! Devi riprendere le forze!



Ci vorranno parecchi mesi per riparare la nave e fare rifornimento. Mary ha tutto il tempo di riposarsi e, se lo desidera, potrò riportarla a Nantes.

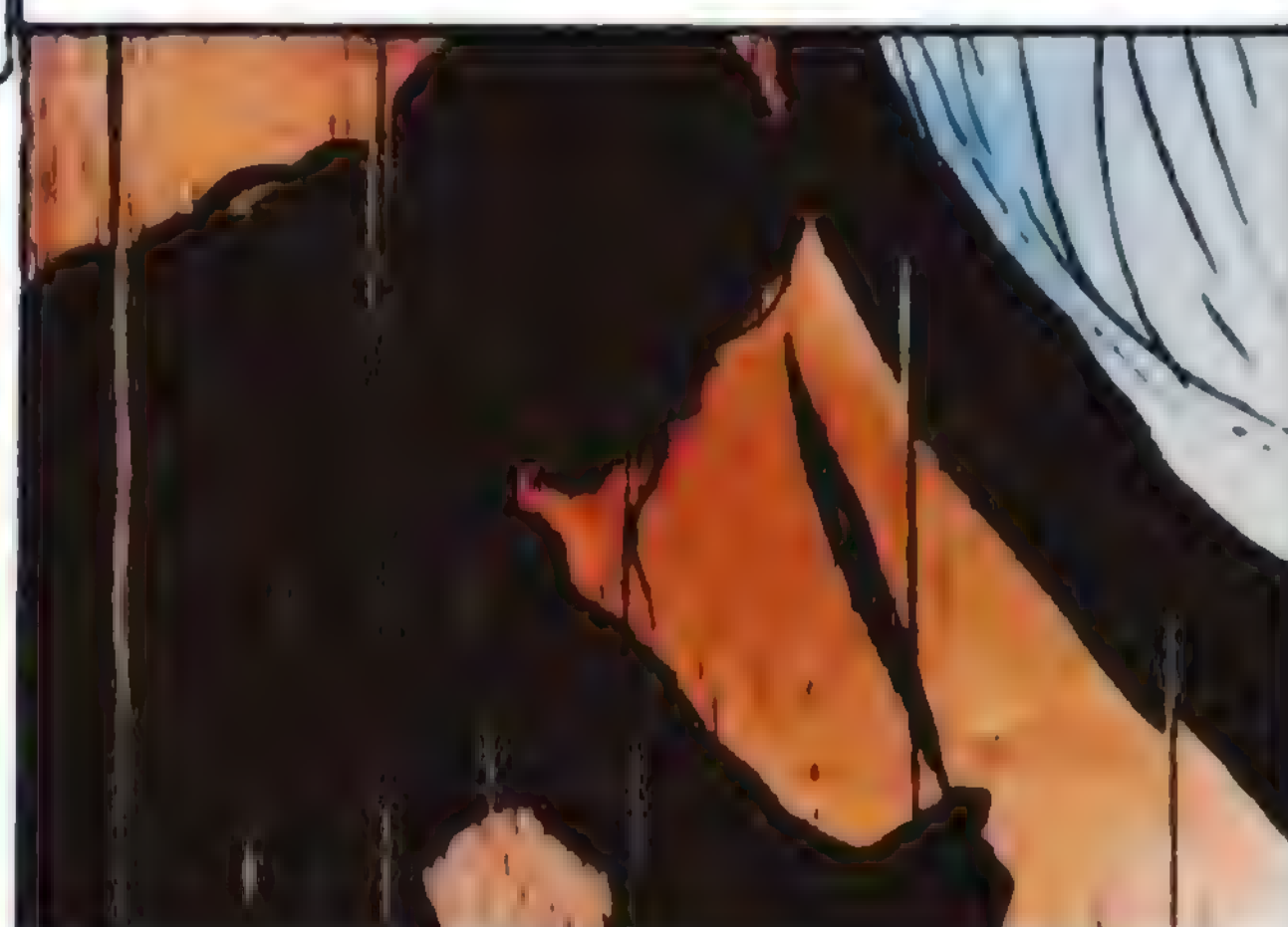


Ti accompagnerò, François!... Ma devi promettermi che sostituirai certi marinai. È possibile?...



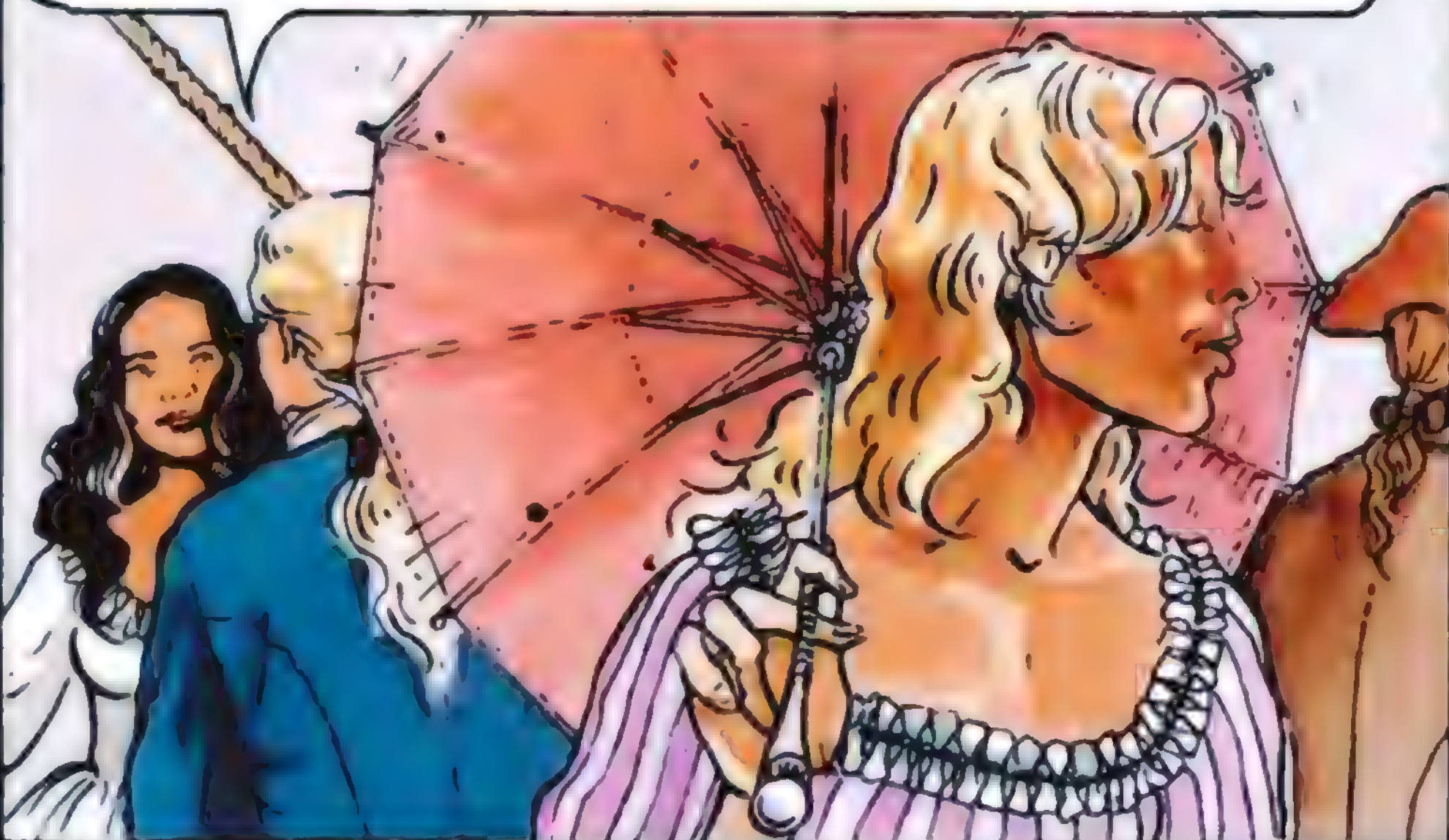
È... Dev'essere possibile, sì. Cercherò.

"L'annuncio della partenza di Mary mi colpisce come il fulmine. Realizzo improvvisamente fino a che punto mi mancherà, e come saranno brevi le settimane che mi restano da vivere in sua compagnia. All'improvviso mi sento sospesa nel vuoto e... ho paura."

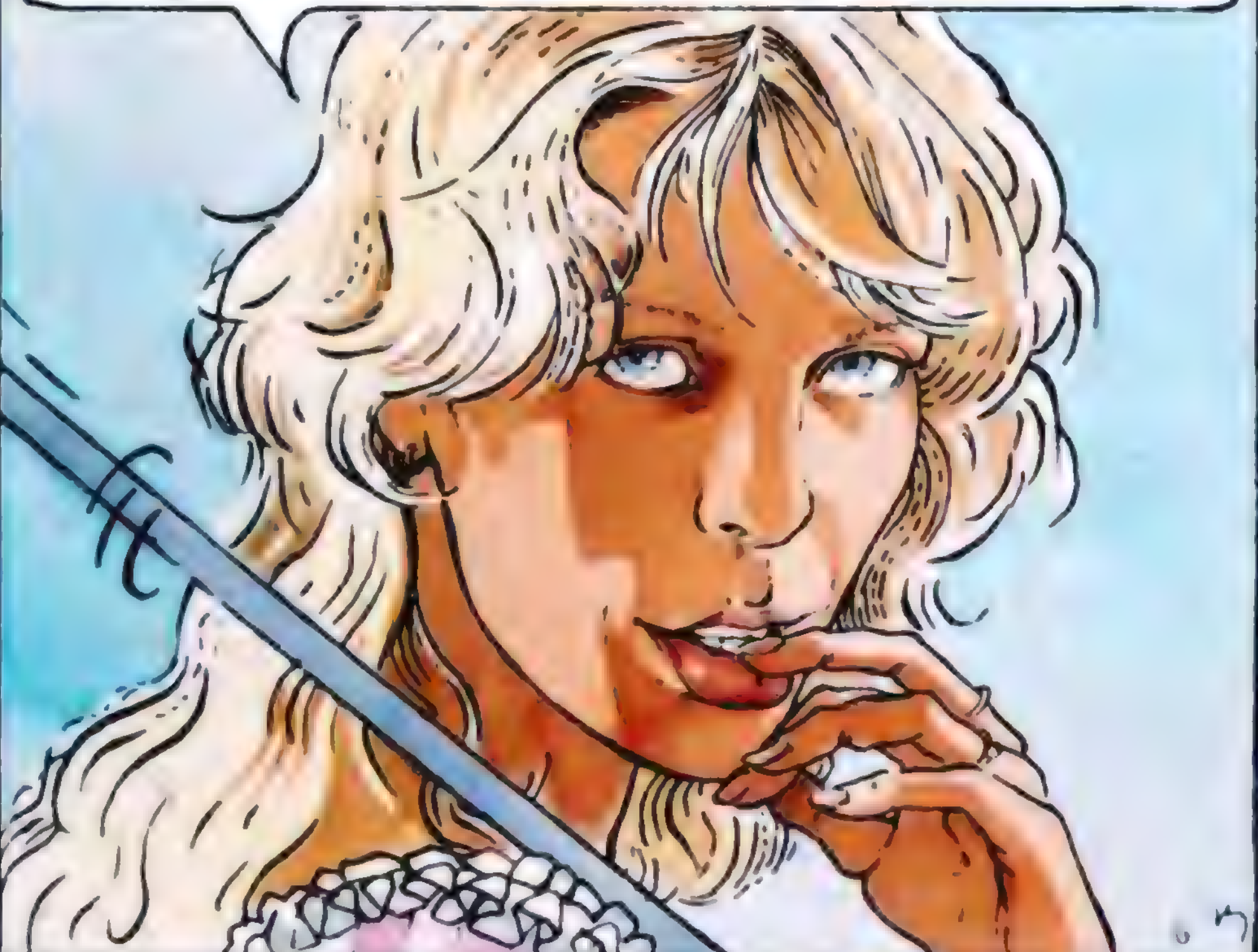


"Giovedì 29 novembre 1781..."

Siete attesa, Isa! La Signora di Magnan è qui da un'ora. Sta cercando di comperarmi tutti gli schiavi migliori per una miseria!



Ecco dunque l'Isabella decantata con tanta grazia dall'amico Saint-Quentin... hmm...

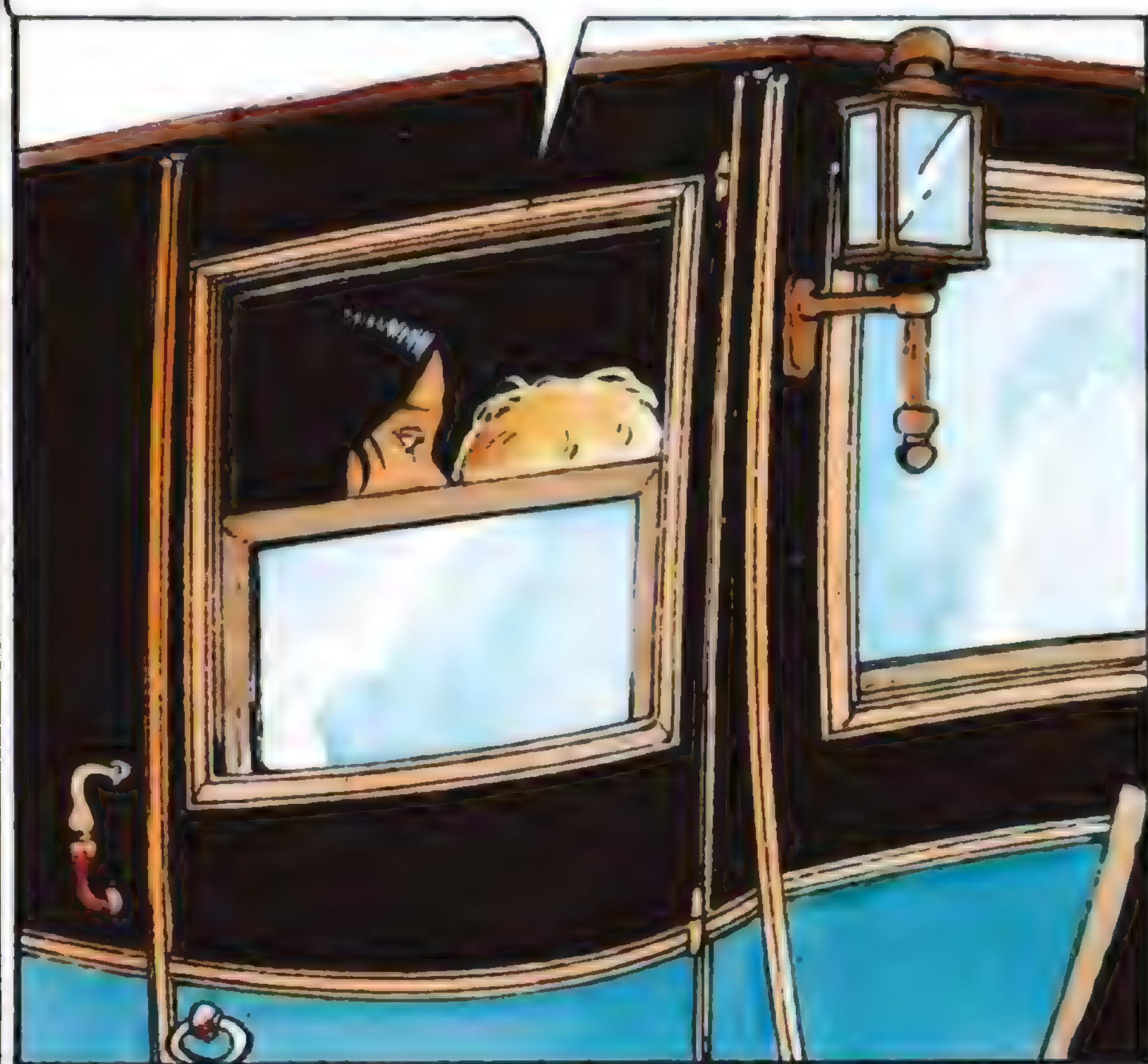
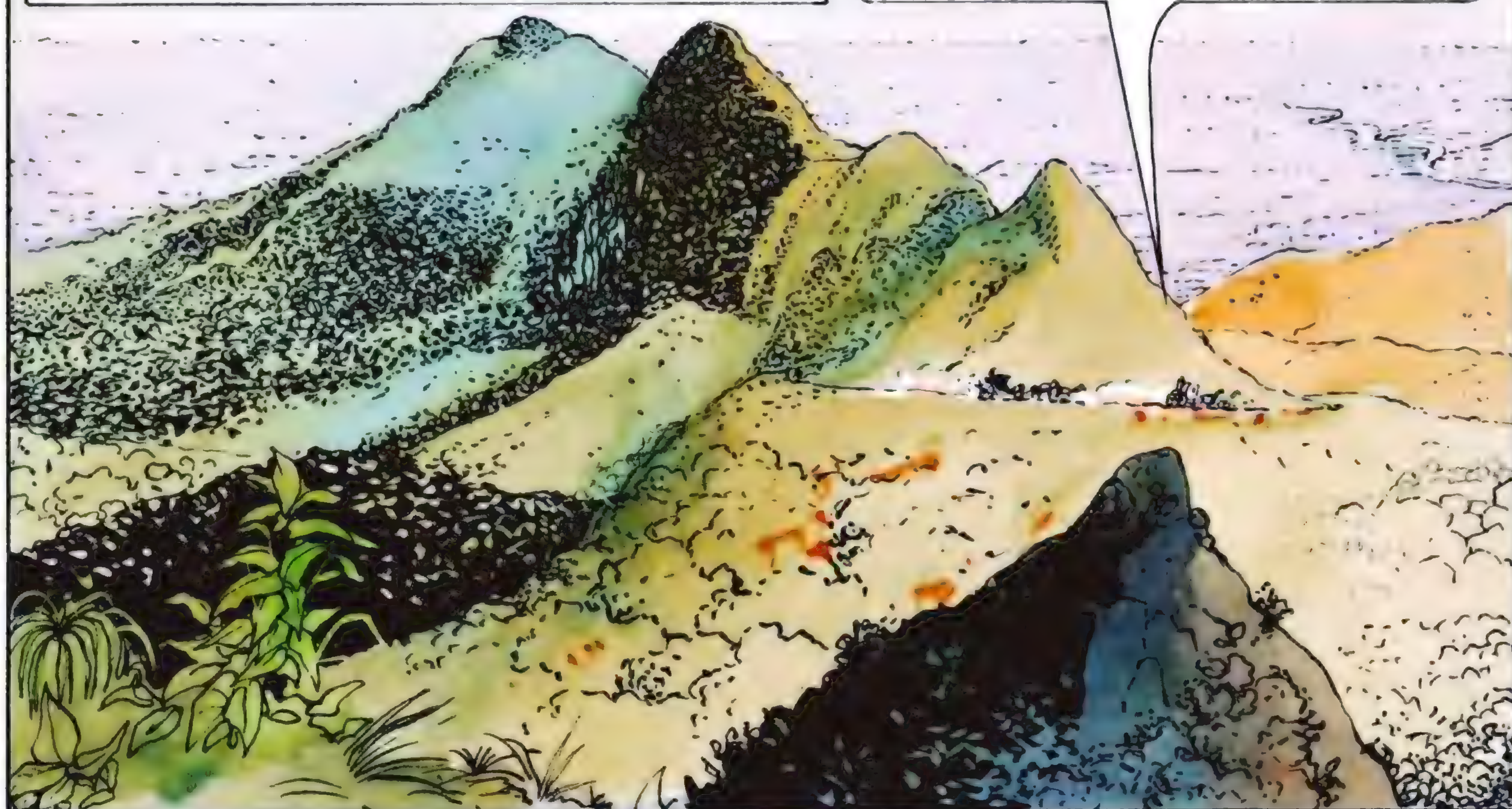


Per una volta, il vecchio utopista si è tenuto al di sotto della realtà. Siete assolutamente deliziosa, mia cara, e ne sono felice. Vi divertirete insieme a noi.

"Qualche ora più tardi, le due berline della Signora di Magnan ci trasportano sulle alture che dominano la pianura costiera di Cap-Français."

Il vostro giovane capitano è veramente intrattabile!... Avrebbe potuto risparmiarci di rifare questo tragitto per assistere alla vendita.

Cercate di capirlo, Signora! Non può prendere nessuna decisione importante prima di aver raggiunto un responsabile della sua compagnia. D'altronde, è probabile che un uomo d'esperienza sarà eletto al suo posto per portare a buon fine l'affare e ricondurre la nave in Francia.



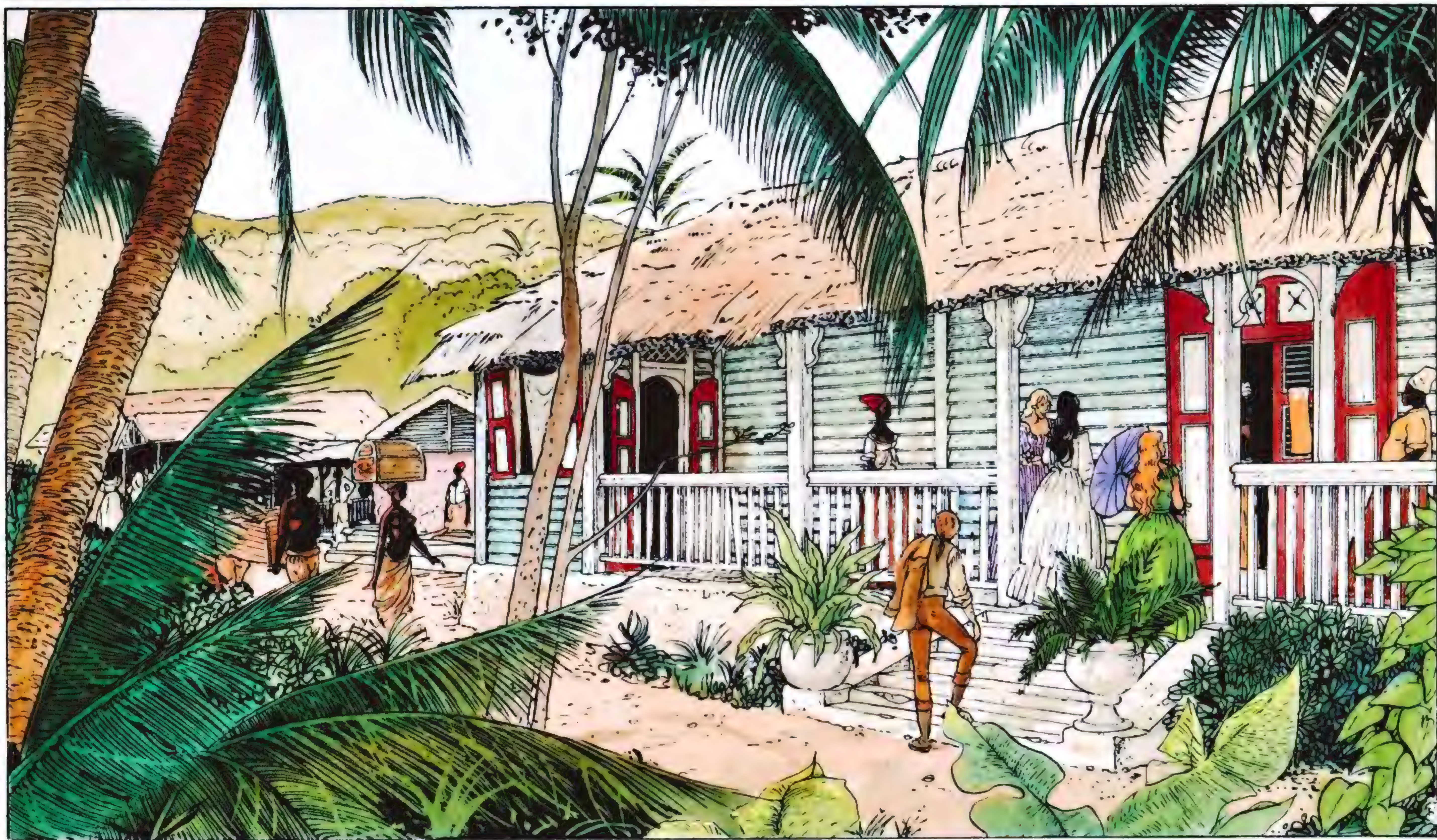
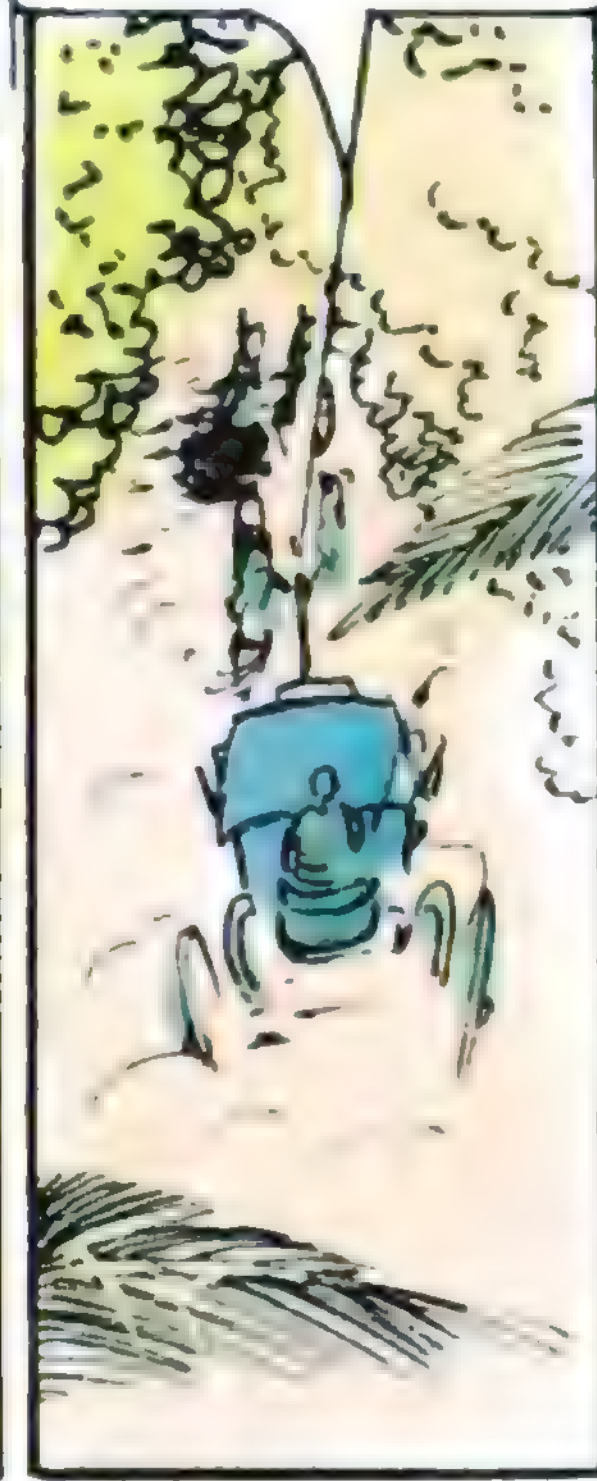
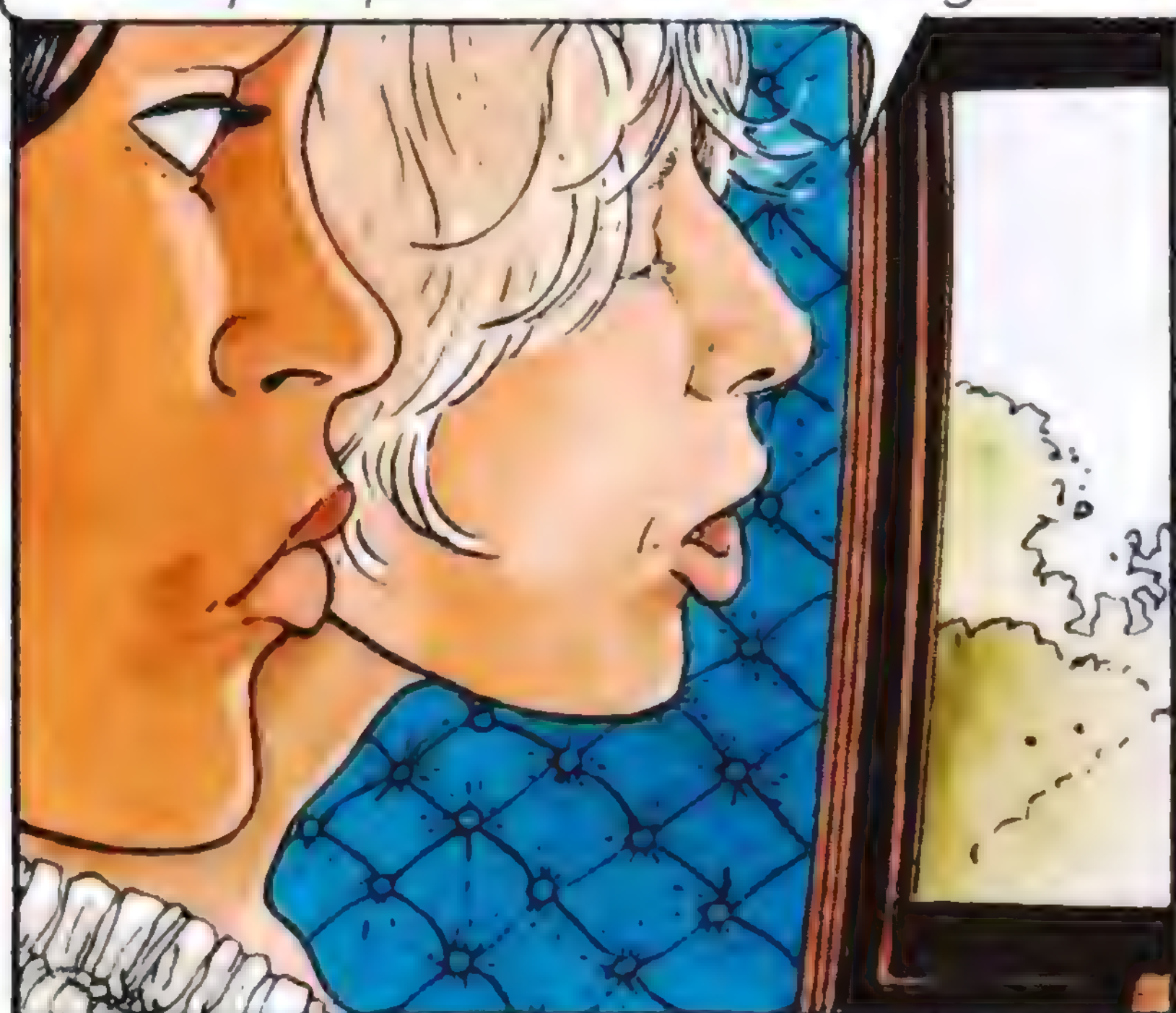
Lasciamo perdere!
Non sono donna da provocare una lite per qualche miserabile Negro.

In compenso... Per quanto riguarda gli uomini...

Presumo che per "uomini" intendiate "uomini Bianchi". Sappiate allora che a questo gioco non amo perdere, e che troverete in Mary una concorrente temibile.

Alla buon'ora! Non temo nulla più della noia...

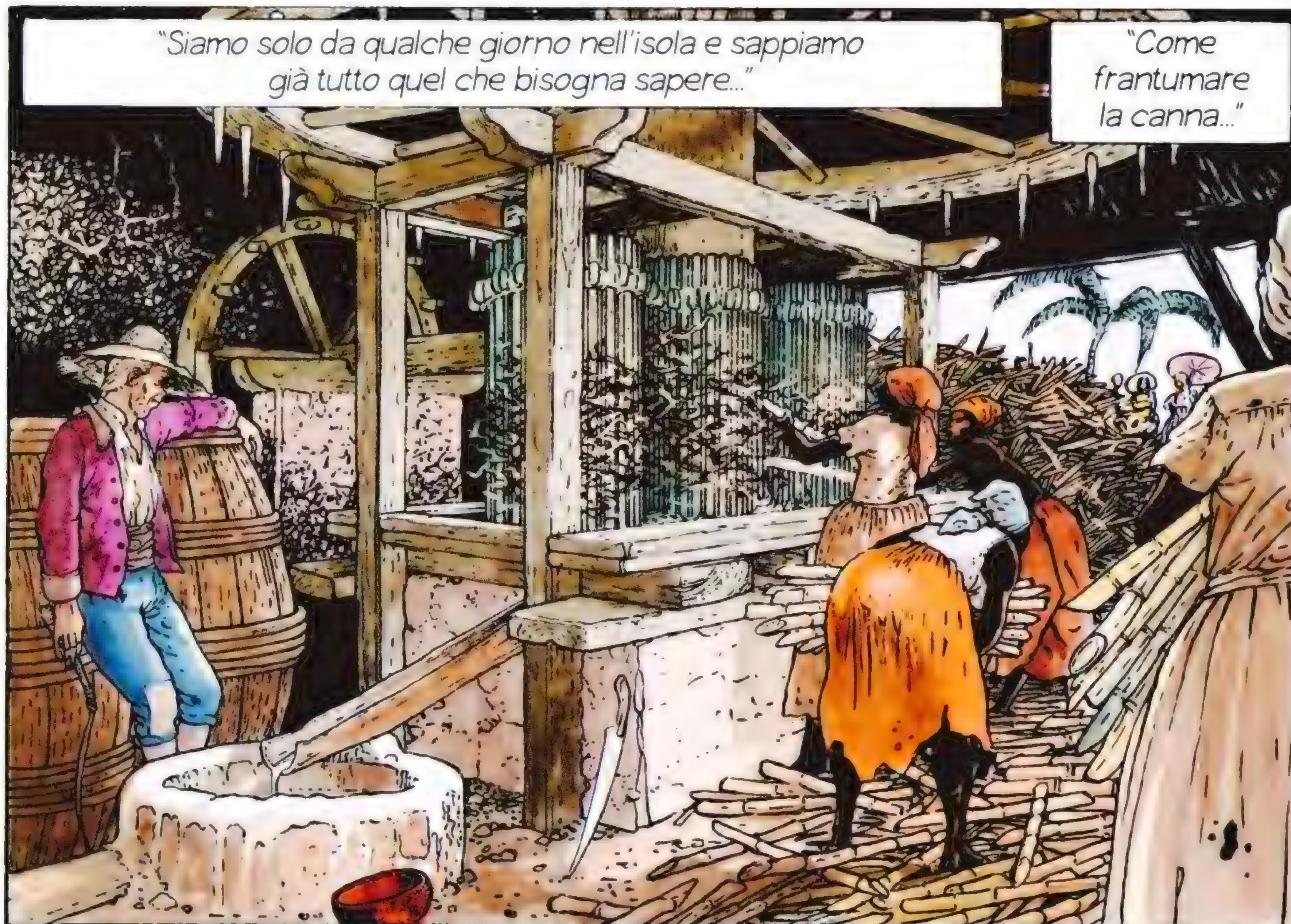
Ma eccoci arrivati!



"Siamo solo da qualche giorno nell'isola e sappiamo già tutto quel che bisogna sapere..."

"Come frantumare la canna..."

"come schiacciare la rivolta..."



"come gustare il rum..."

"come punire chi lo gusta..."

"Quel che accade allo schiavo che tenta di evadere una prima volta..."

Se lo rifà, sarà mutilato

Al terzo tentativo... muore!

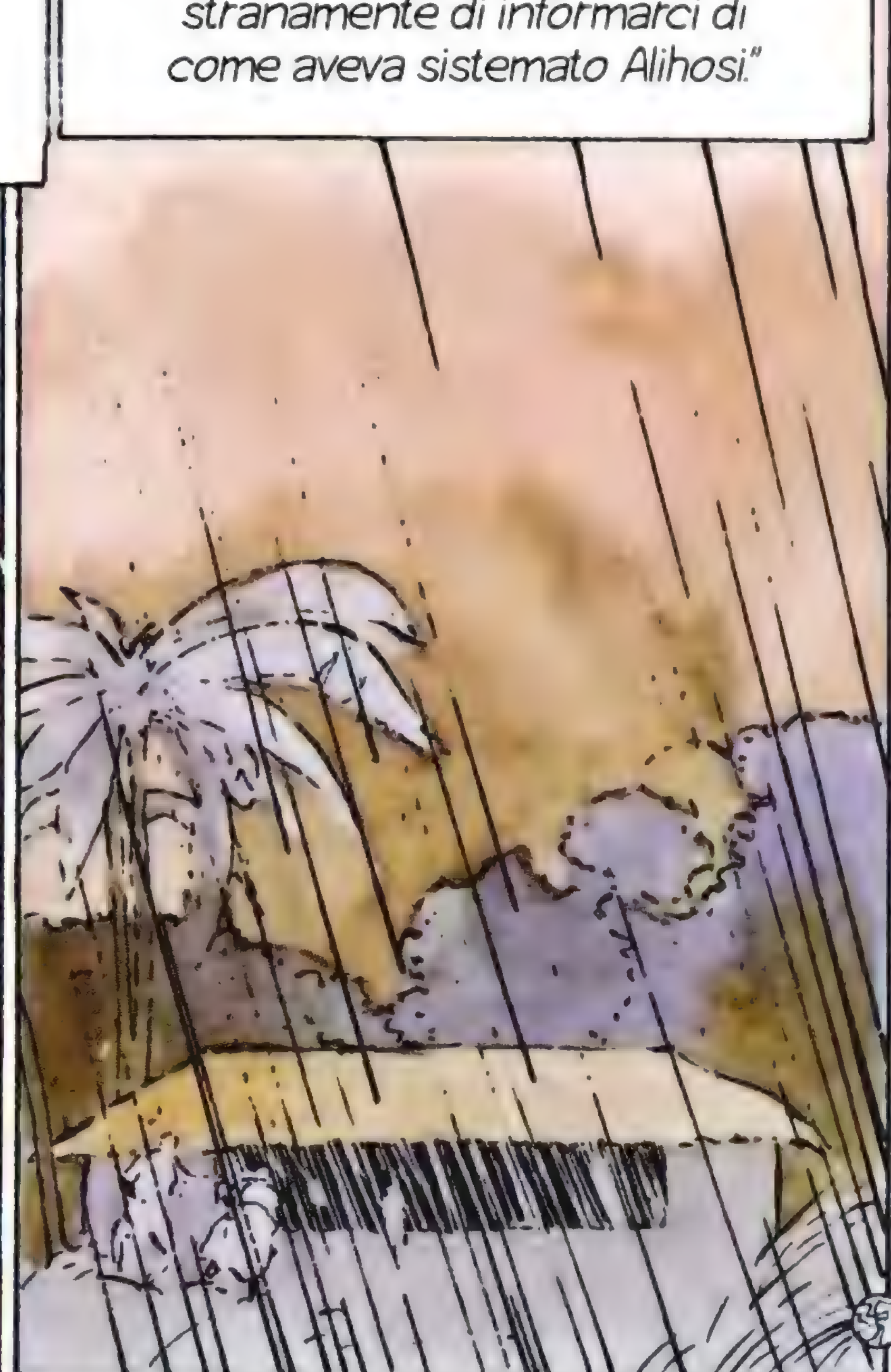


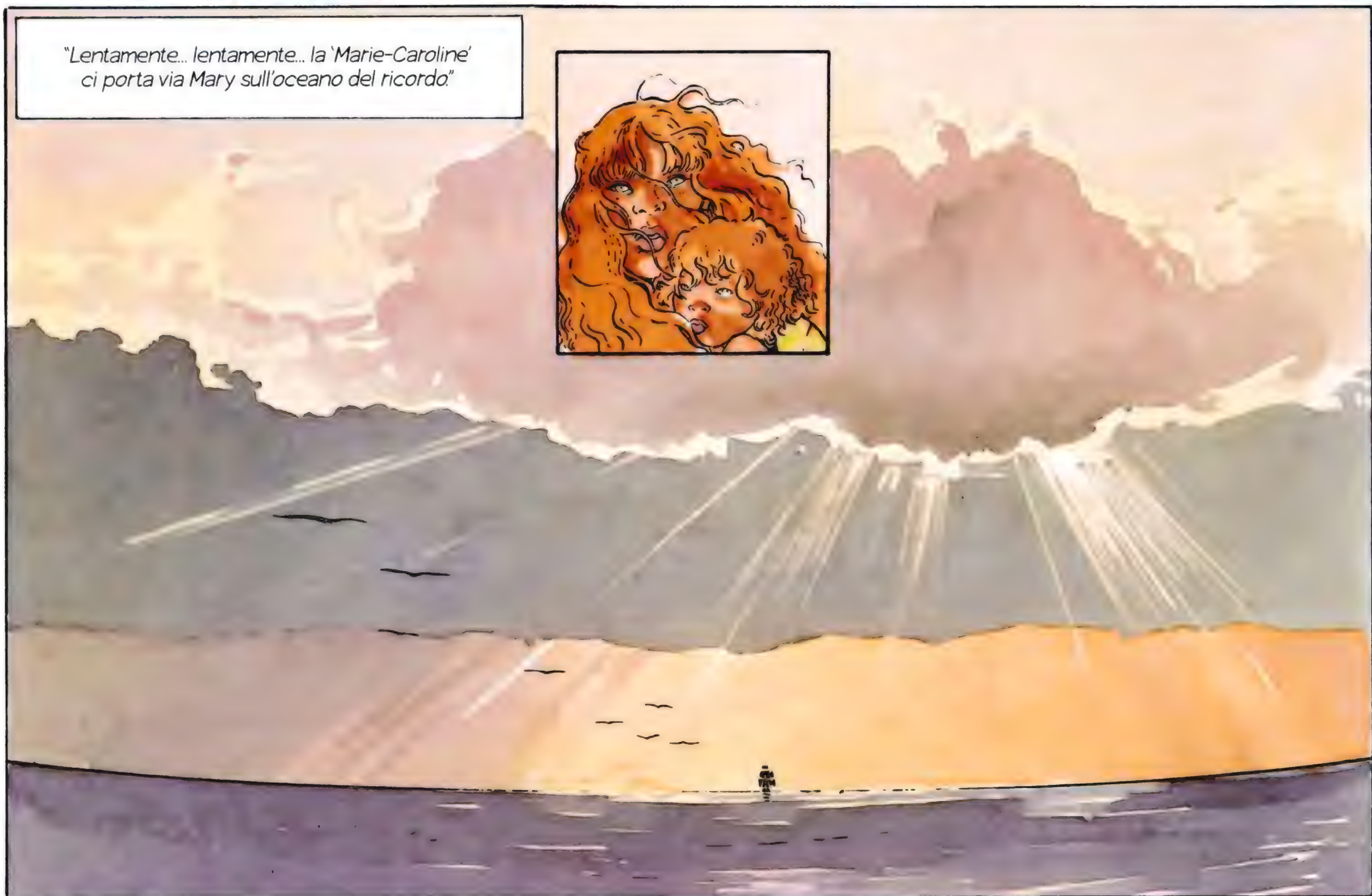
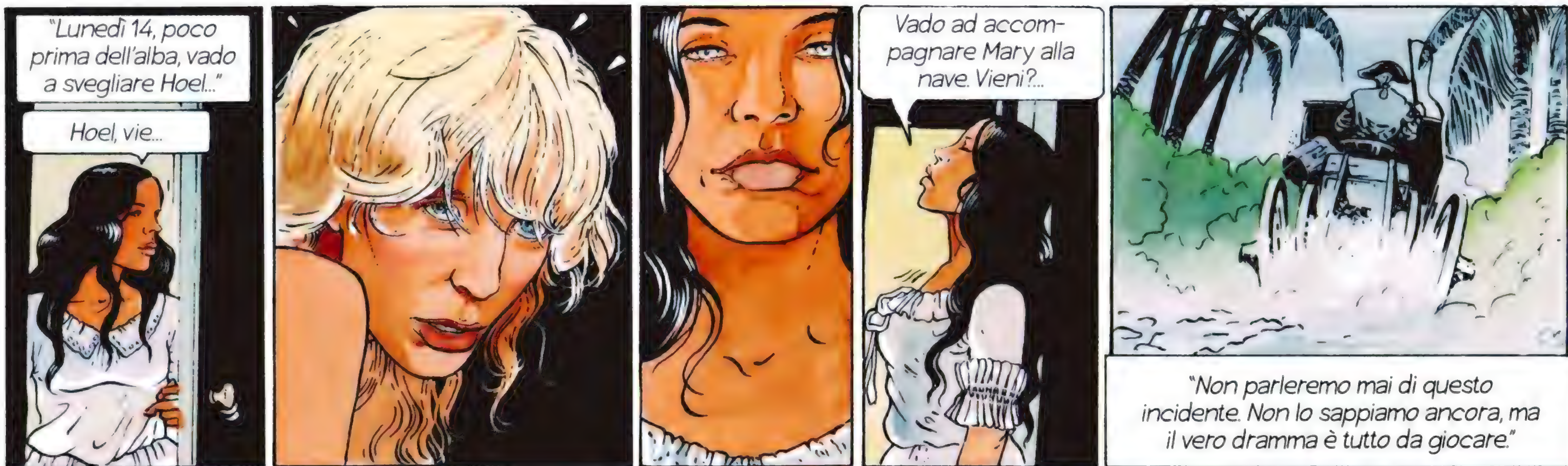
"Martedì 1° gennaio 1782...
La mia terra d'esilio è un inferno.
Il dispotismo e la tirannia esercitati
dai coloni d'America sui Neri
oltrepassano i limiti del
sopportabile..."

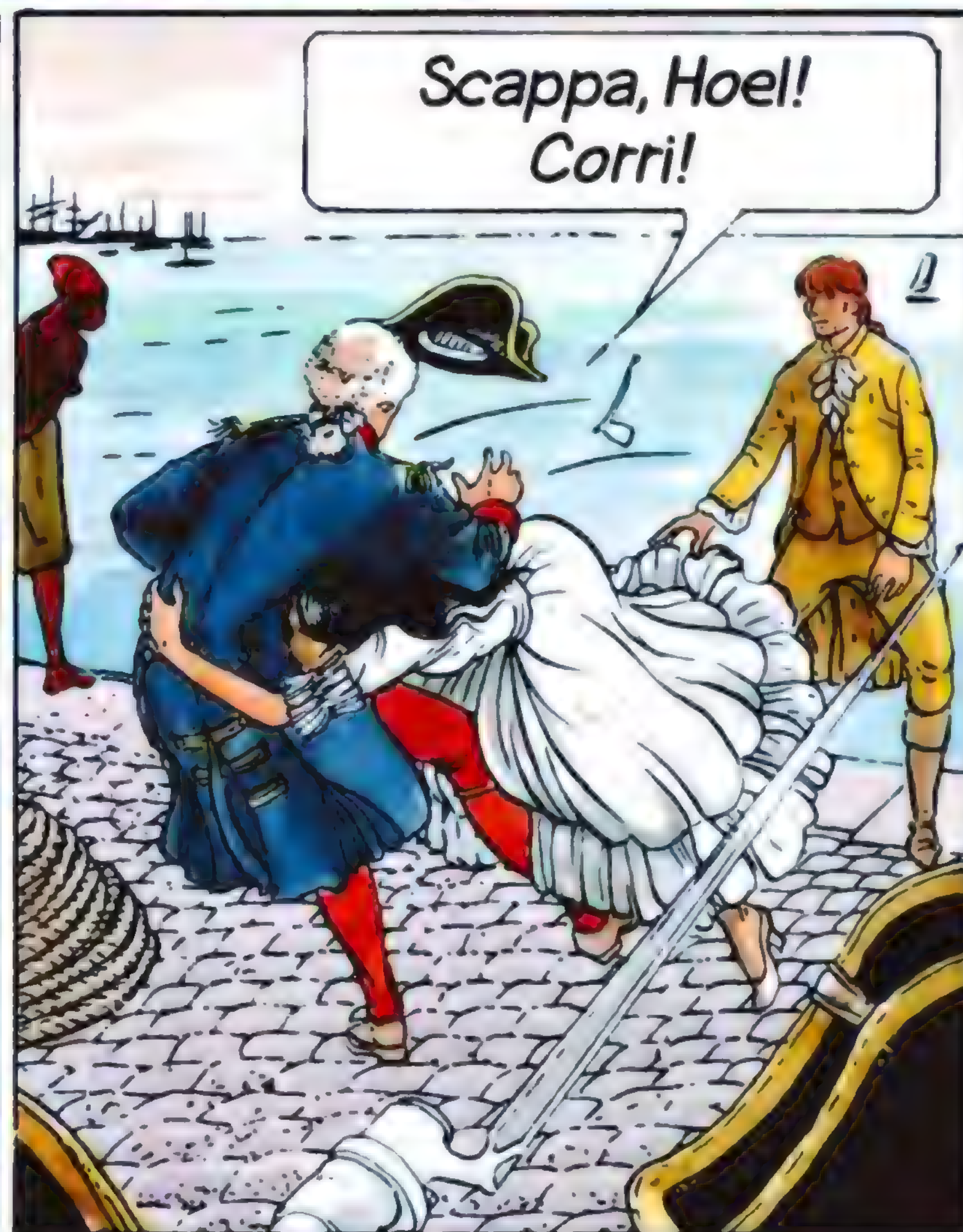
"Considerata moderata,
la nostra ospite è anch'essa di una crudeltà
disumana verso tutti
i suoi schiavi..."

"Domenica 13 gennaio 1782...
Piove in continuazione. Mary se
ne va domani... La gioia di ritrovare
il suo François, agli ordini di un
nuovo capitano, mitiga un po'
il dolore di lasciarci..."

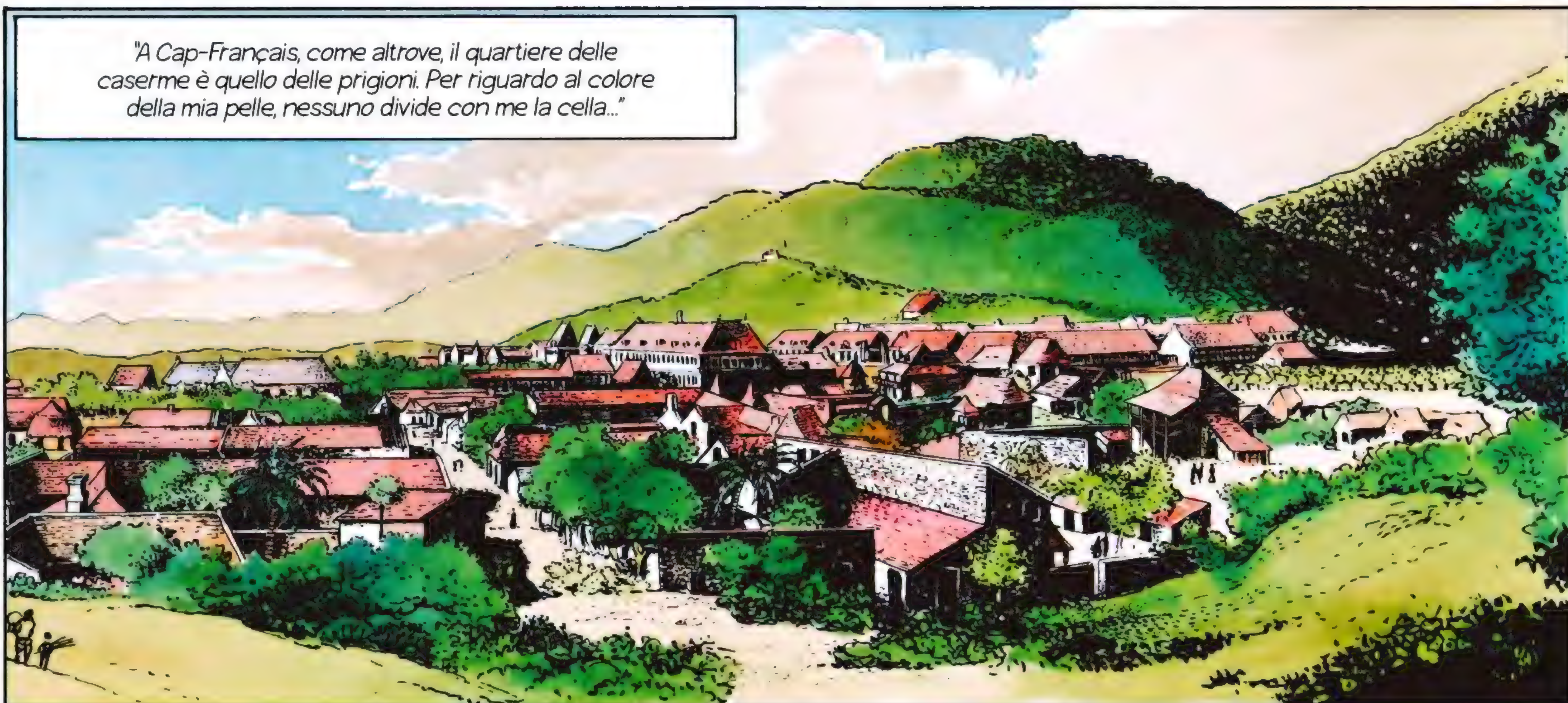
"L'equipaggio della 'Marie-Caroline'
è stato quasi completamente rinno-
vato. Il nostro caro vecchio Grignoux
si sarebbe imbarcato, dicono, verso
climi più clementi, dimenticando
stranamente di informarci di
come aveva sistemato Alihosi."







"A Cap-Français, come altrove, il quartiere delle caserme è quello delle prigionie. Per riguardo al colore della mia pelle, nessuno divide con me la cella..."



"La Signora di Magnan si prende cura di me. Mi ha portato due rotoli di carta perché io possa continuare il mio diario."



♪ Quando il mio amore verrà
saprò colmarlo di tenerezza
Ma è tardi, ahimè!
♪ È tardi, ahimè!
♪ E il mio amore
non è venuto...



Questi canti dei Negri sono insopportabili! Vado a chiedere di farli tacere!

Non fatelo!... Amo questa musica...



♪ Come hai potuto abbandonarmi?
Forse lei è più bella
♪ di me. Ma non avrà
mai la mia dolcezza. Se la vuoi,
prendila! Buon per te! Ma poi per
sempre mi rimpiangerai...



Hoel mi ha fatto arrivare una lettera. È libero e vivo, ma non dice dove si nasconde... Ha ragione! Hanno messo una taglia sulla sua testa!



Un suo messaggero verrà domani per la risposta. Ditegli di partire, Isa!... Se l'amate, ditegli di partire! Presto!



Deve imbarcarsi in fretta, prima che tutti gli accattoni dell'isola si mettano sulle sue tracce!



Se lo vedono in città... i Bianchi lo denunceranno...



Se raggiunge le montagne... saranno i Negri "cimarrones" a ucciderlo!



Tenete!... Ho seguito il vostro consiglio... Lasciatemi, adesso...



♪ Ma è tardi, ahimè! Ahimè! E il mio amore non è venuto...



Ha ragione, Tragan!... Prendi il largo, dai retta a me! Due o tre mesi e potrà uscire di galera... ma è già un miracolo che non ti abbiano ancora denunciato. Non aspettare che ti costringano ad ammainare la bandiera per levare l'ancora!



Non partirò senza di lei!



Allora sarà lei che partirà senza di te!... Cosa vuoi che se ne faccia di un impiccato?

Ho per te un vascello. Uno vero!... E il capitano sta cercando un secondo del tuo tipo.



Un secondo?!...

Proprio così, amico! Gli ho raccontato come ti sei comportato durante la tempesta e gli è piaciuto!

Perché fai questo per me, La Garcette?



Non per te, amico!... E nemmeno per la nave... Ma per l'oro!



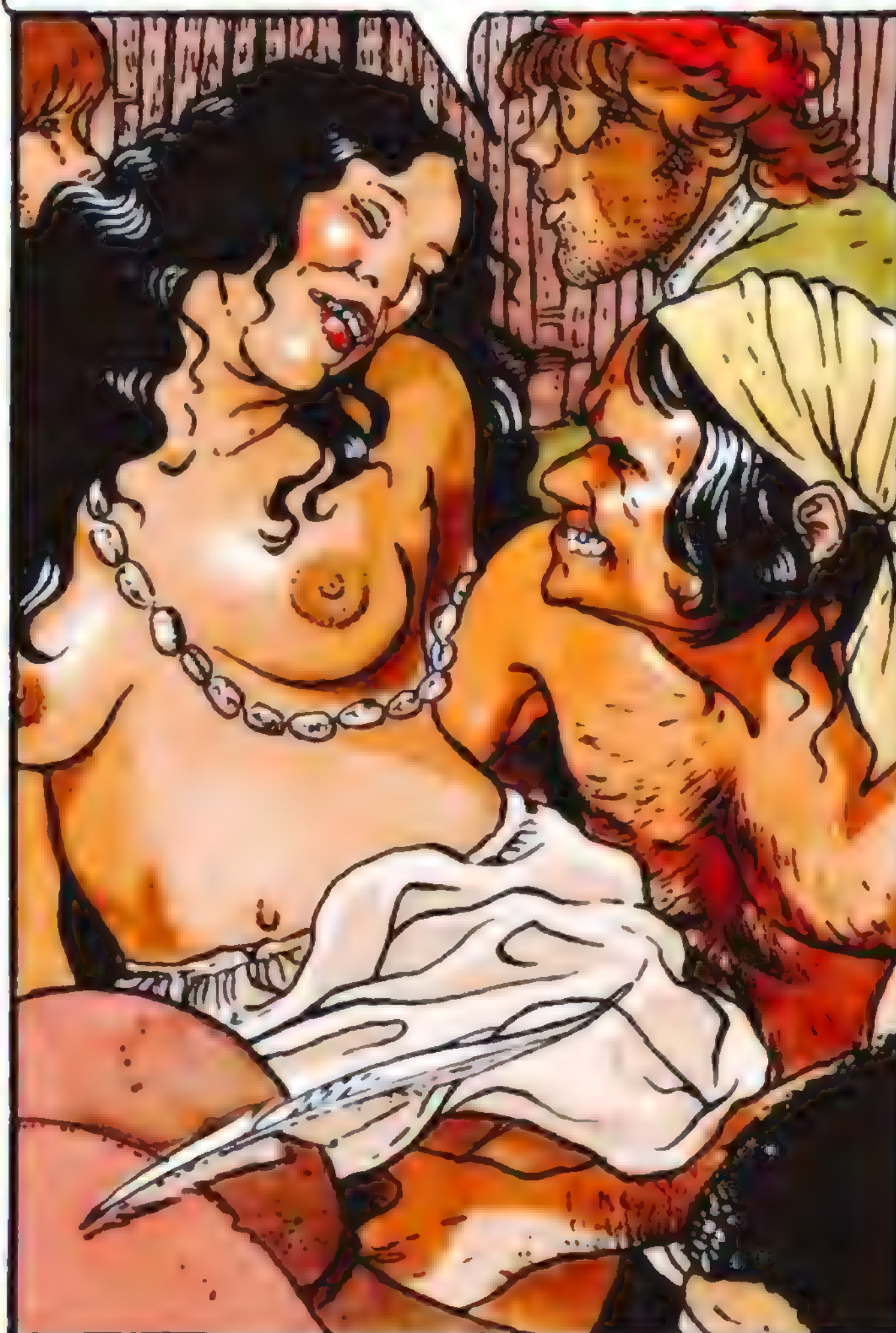
Holà, Toinette! Servici da bere!



...E togli il culo da lì, dobbiamo parlare tra uomini!



Le ragazze di questo bordello sono venali, ma non ti tradiranno!... Sanno bene quanto costa vendere un Fratello-della-Costa.



Oro! Oro biondo! Che dorme da otto anni sotto la sabbia di un'isola! Oro spagnolo che bisogna far passare attraverso tutte le navi di questa fottuta guerra d'indipendenza...



Oro per me!
Oro per te!
Oro per tutti!



Il capitano in questione è uno degli ultimi veri pirati. Uno di quegli uomini che fronteggiano le avversità senza fare una piega...



Furbo come il diavolo e commediante nato! È lui che ha fatto il colpo!... Ero ai suoi ordini a quel tempo. E senza queste maledette dita tagliate, non ti lascerei prendere il mio posto e metà della mia parte!



Perché aver aspettato tanto per recuperare il bottino?



L'isola è pericolosa, e nel bel mezzo delle rotte inglesi. Avevamo bisogno di una barca leggera, rapida e ben armata... Adesso l'abbiamo!



Il capitano è partito per la Francia per procurarsi il denaro. Al suo ritorno mi ha incaricato di mettere insieme un equipaggio d'élite, mentre lui raggiungeva la Martinica per finire di restaurare e riportare qui la meraviglia delle meraviglie.



Il "Cerf" è un vecchio cutter della flotta Reale. Aspettava da più di un anno l'acquirente desideroso di trasformarlo in brigantino o il sognatore abbastanza ricco da sostituire il suo albero maestro.



Abbiamo conservato l'attrezzatura originale, togliendo però 8 pezzi d'artiglieria e portando a 50 il numero dei marinai.



Così alleggerito dovrebbe poter raggiungere qualunque velocità. Tuttavia resterà piuttosto fragile... Questi grandi cutter perdono facilmente l'alberatura... Capisci dunque l'attenzione che porto al reclutamento dell'equipaggio... Devi farne parte, Tragan!... Leva l'ancora domani!



Se sali a bordo, Tragan... Non solo salvi la pelle...



Ma hai anche l'occasione unica di comandare un equipaggio ammassando tanto di quell'oro da poter sposare tutte le Ise del mondo...



C'è una sola Isa al mondo, La Garcette! E io ho una sola vita... Verrò!



Non dimenticare!... È per domani!...



Dimenticare?... La morte offre l'oblio!... La vita non ha questa indulgenza.





6.7
AH! AH! AH!

OH! OH!



Non fare quella faccia, ragazzo! Non sei il primo che si fa ingannare da La Garcette!



Per ogni nuova recluta, gli diamo del denaro. Se tu avessi rifiutato l'imbarco, non avrebbe certo esitato a denunciarti per intascare la taglia.

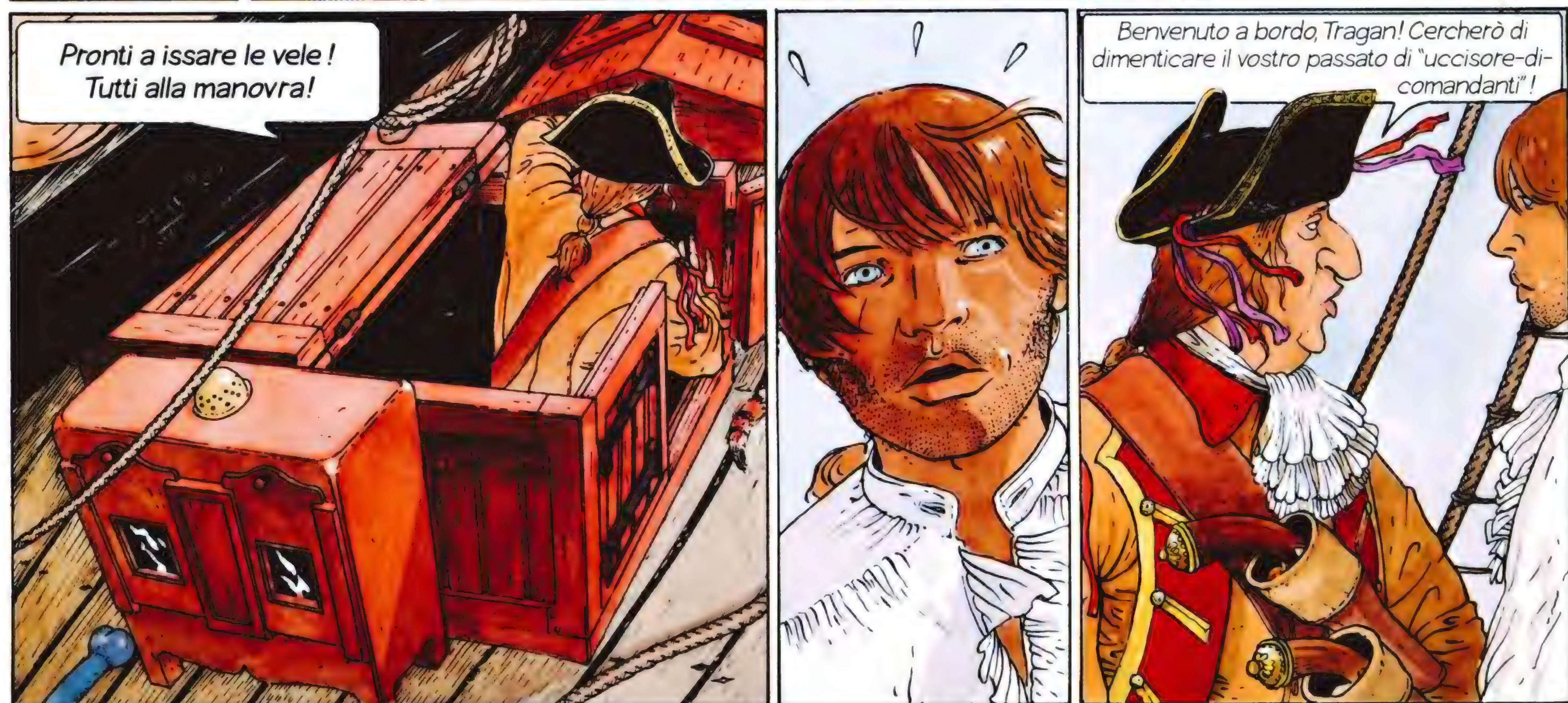


C'è un solo secondo a bordo: sono io! E non ho intenzione di cederti il posto!



E c'è un solo tesoro da dividere: quello che forse prenderemo a bordo di qualche ricca nave mercantile.





"Venerdì 29 marzo 1782...
Grazie alle relazioni della
Signora di Magnan, il vecchio
secondo del "Fulmineo" ha
ritirato la denuncia contro
di me... Sono libera."



"Libera di solitudine...
un po' come in prigione."



"Grignoux è un uomo di parola.
Ho saputo che Alihosi è riuscita
a raggiungere le montagne..."



"In questo momento, Mary deve
essere arrivata a Nantes..."

"L'ultima lettera di Hoel
è una lettera d'addio."



"Sola..."



"Veramente sola..."



"...senza nessuno da amare...
senza nessuno da odiare..."



"Oppure odiare
il mare?"

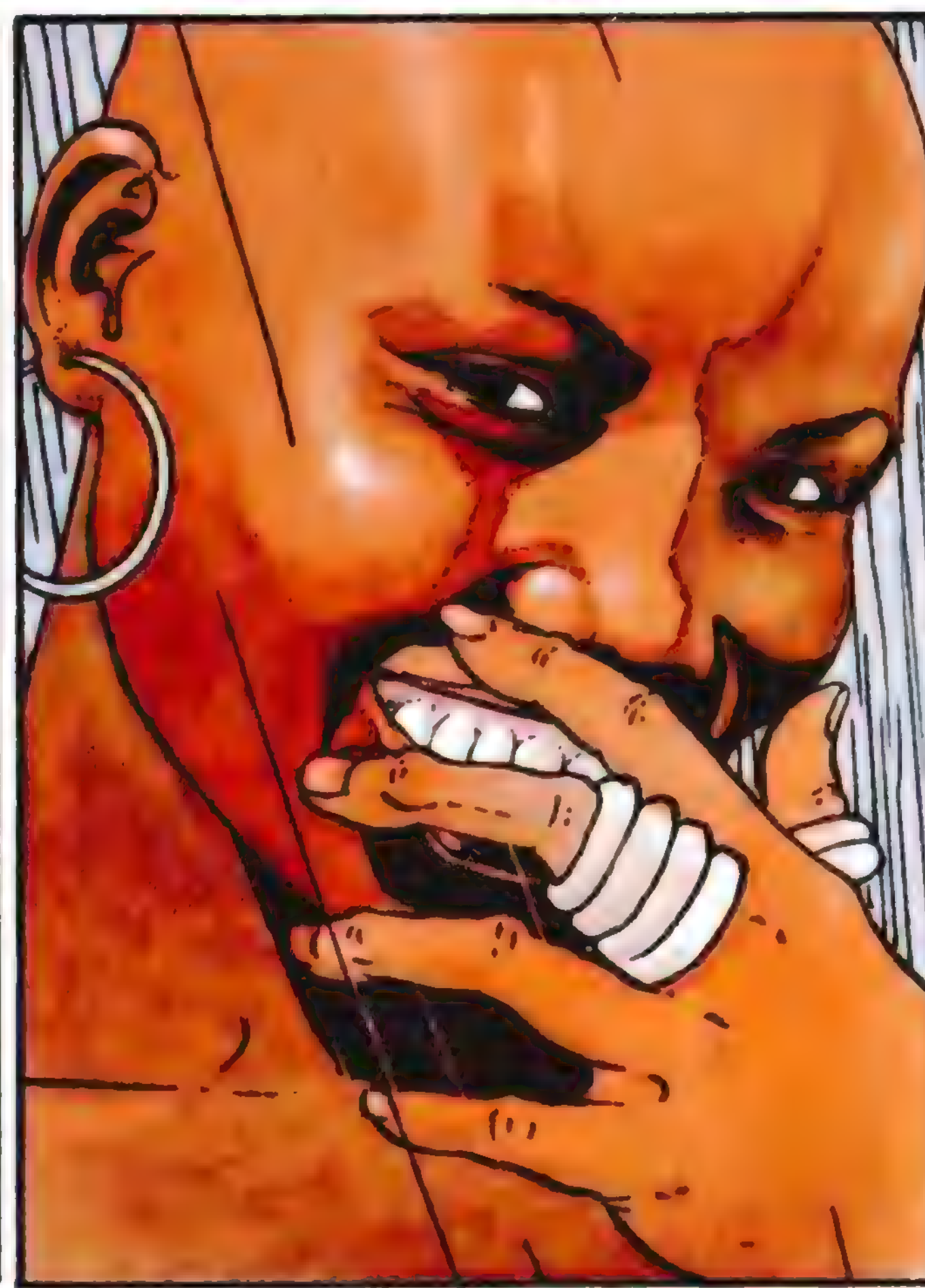
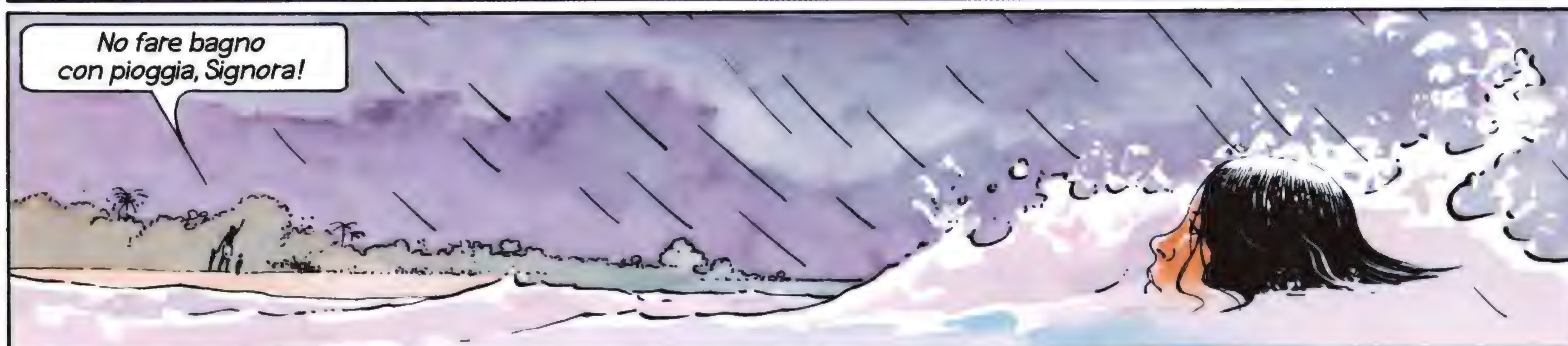
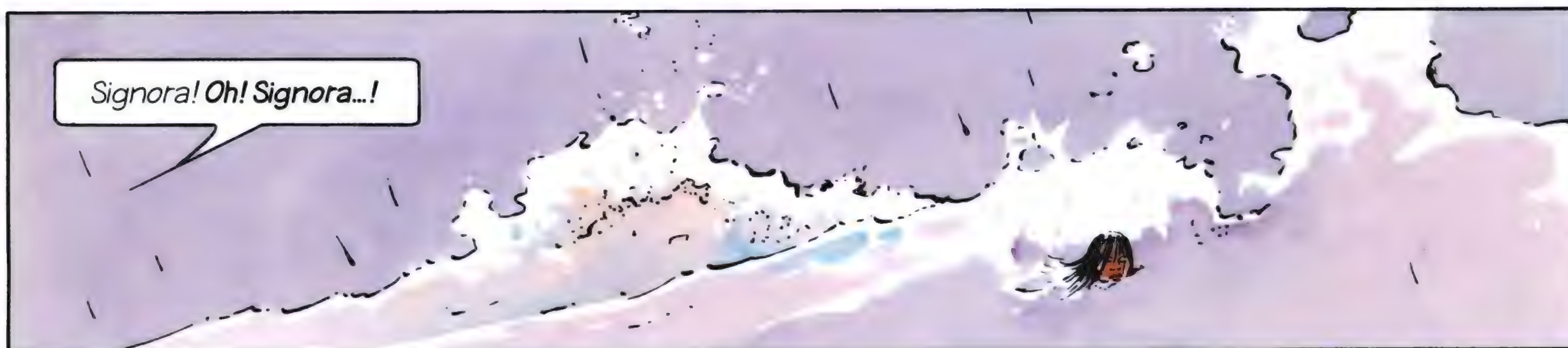


"Che sa dare tanto, per
riprendersi sempre tutto..."



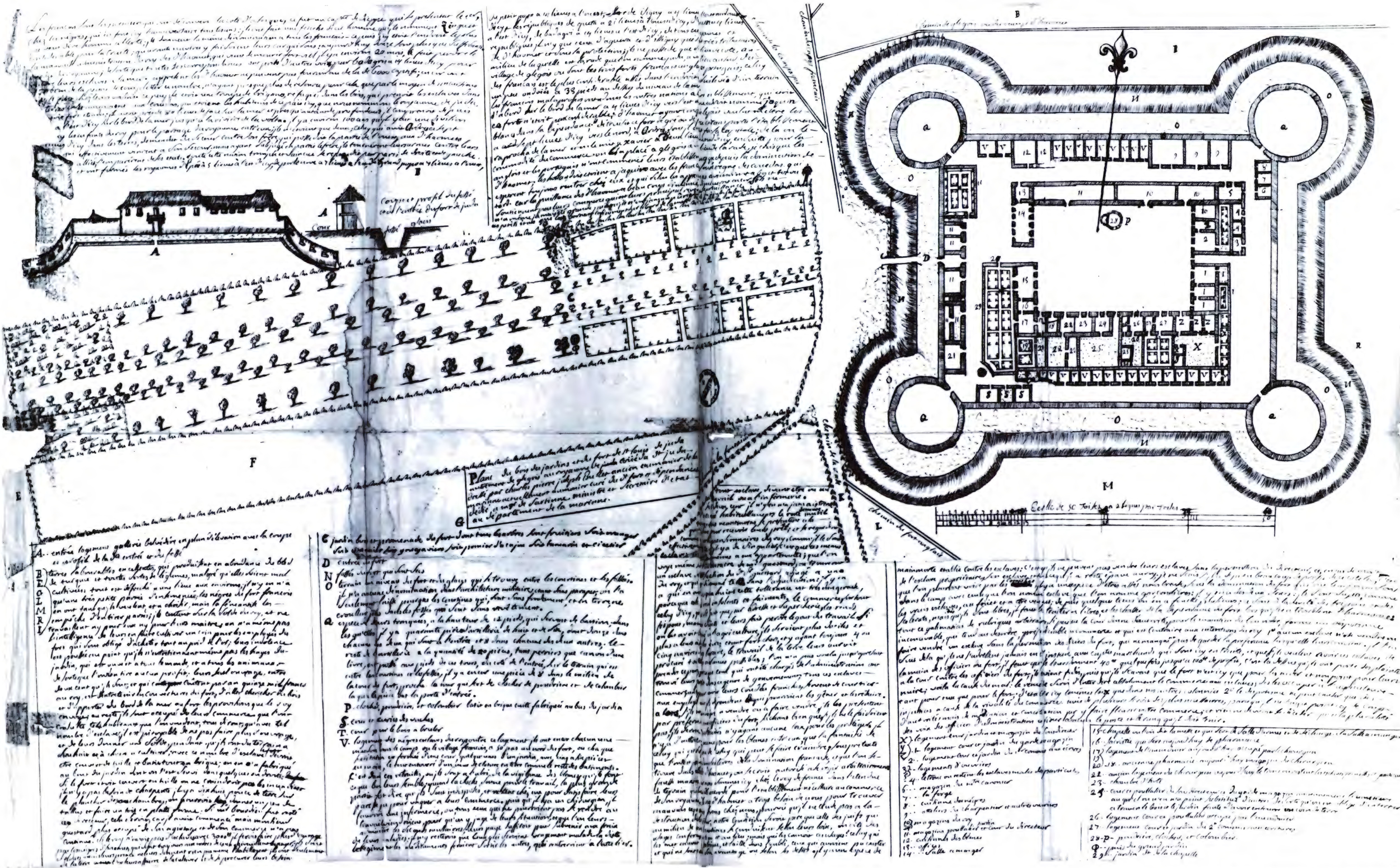
"Che sa riprendersi tutto..."







Extra

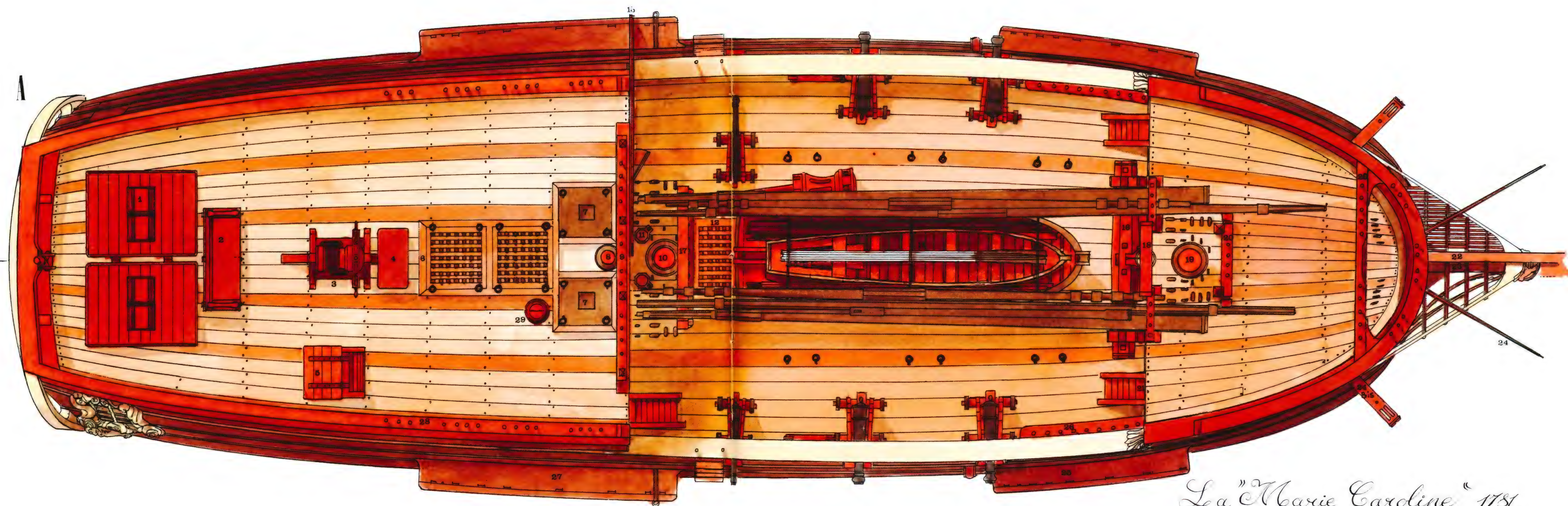


[illegible]

Plan des bois des jardins royaux pour de St Louis le jour de
l'anniversaire de la gloire au royaume le jour de St Julien
créé par Charles Pierre Joseph Deslauriers ancien commis de la
maison de la couronne au service de la marine le 17^{me} de
décembre 1764 au département de la marine.

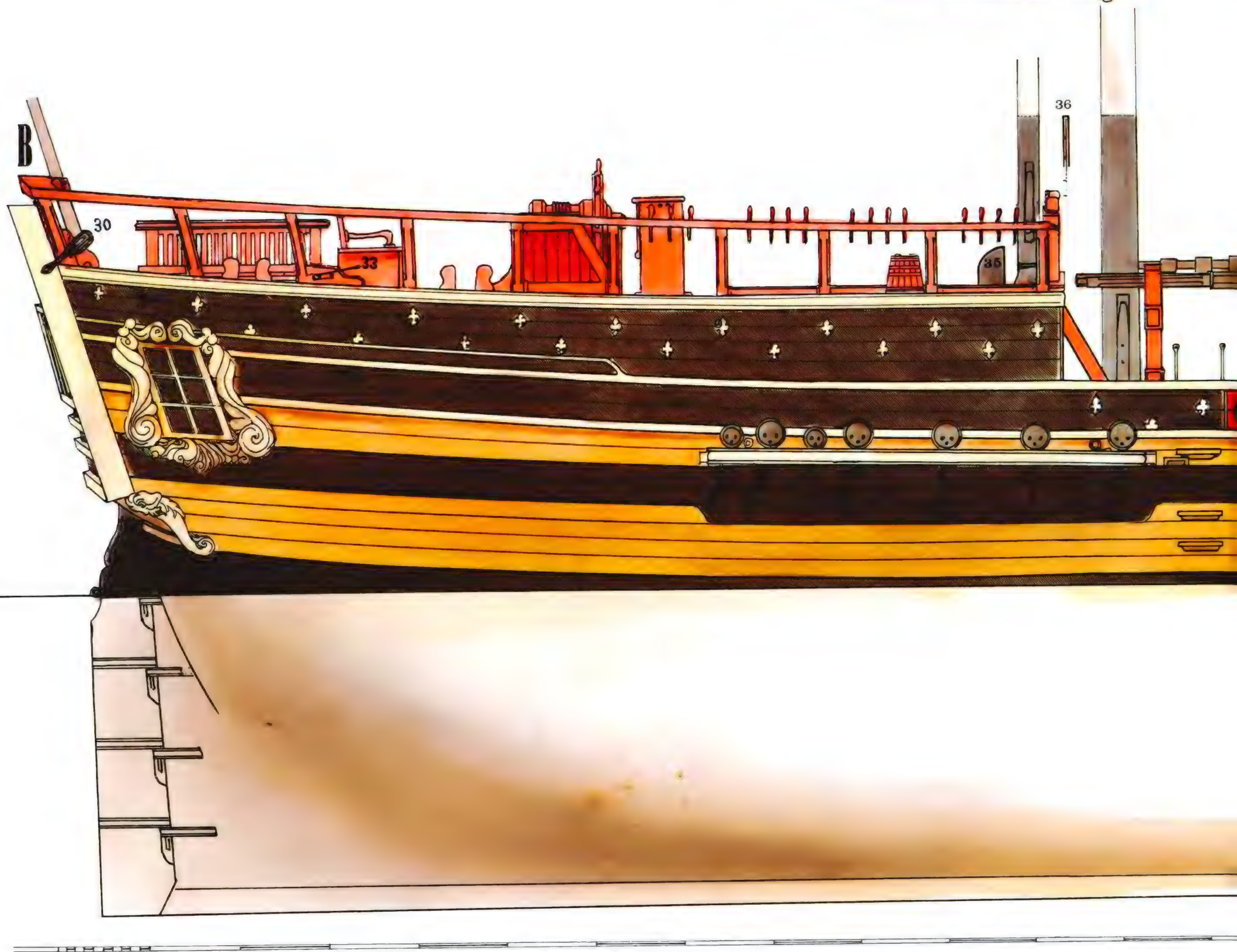
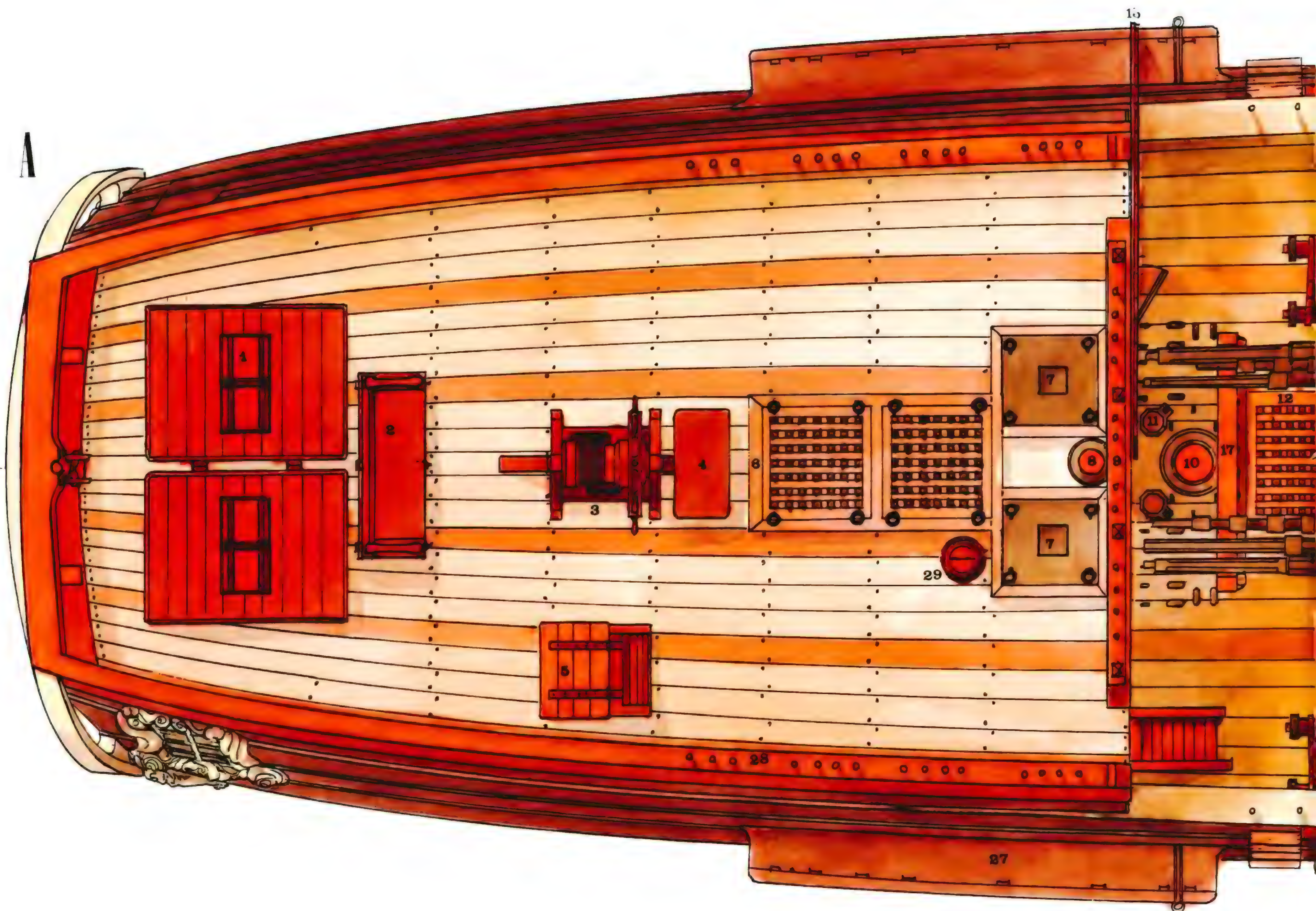
[illegible]

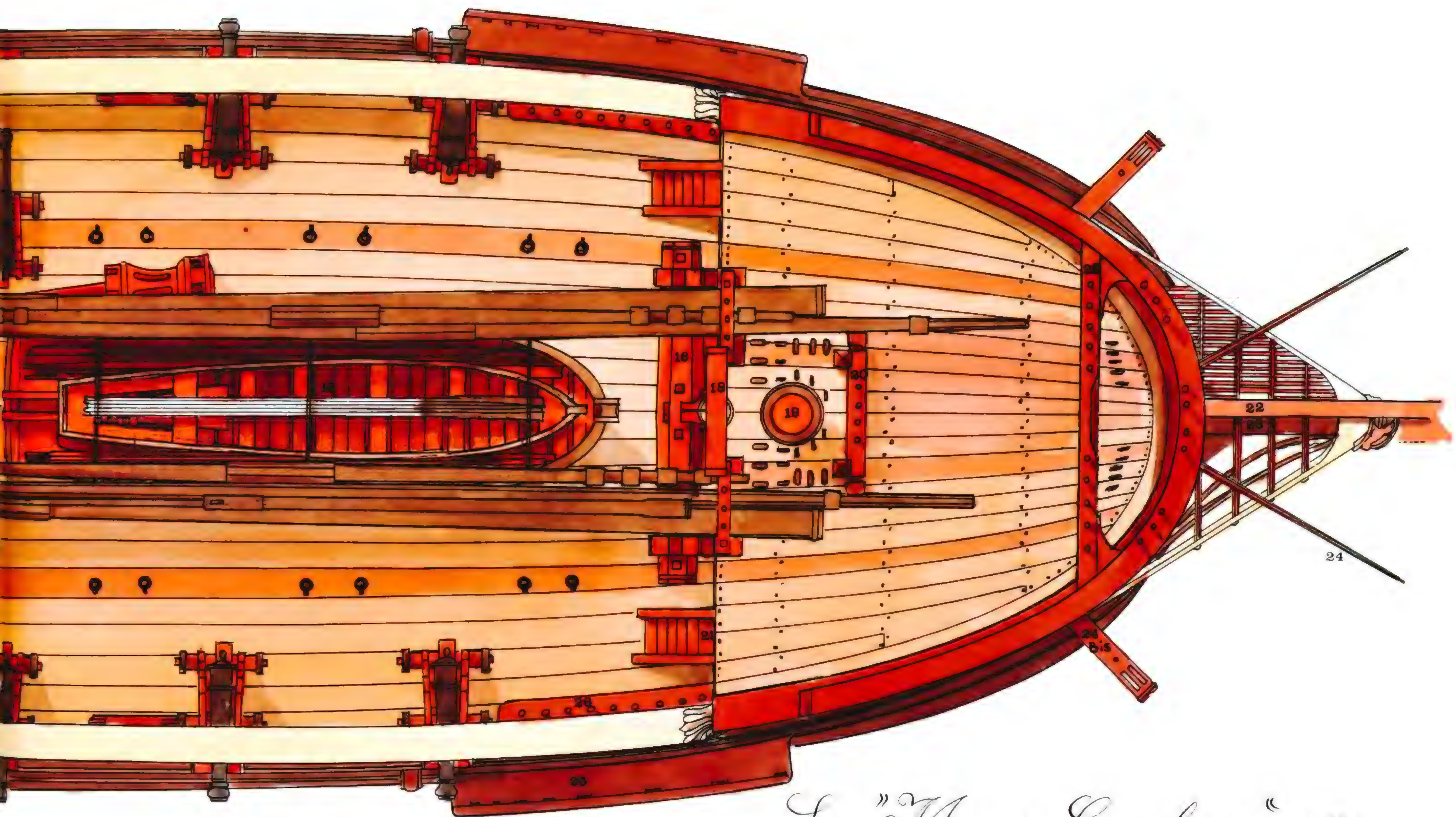
voys même
un esclave.
Un roy, espè-
ra qui en on-
pour que ch-
celuy Nig, p-
pripou, ma-
on les avoir
plus a bras a
cinq navires
pour luy de-
pour le capi-
taine d'un
commerce de
aux employ-
a l'ord, p-
par profon-
pas, p-
y a l'estre-
d'auy qui, m-
que fonde-
tirant l'au-
faute ma-
de l'eyran que
de son voya-
nauvais es-
de l'estre-
un milieu de
ships, l'infir-
les mar en-
qui ne bar-



La "Marie Caroline" 1781.

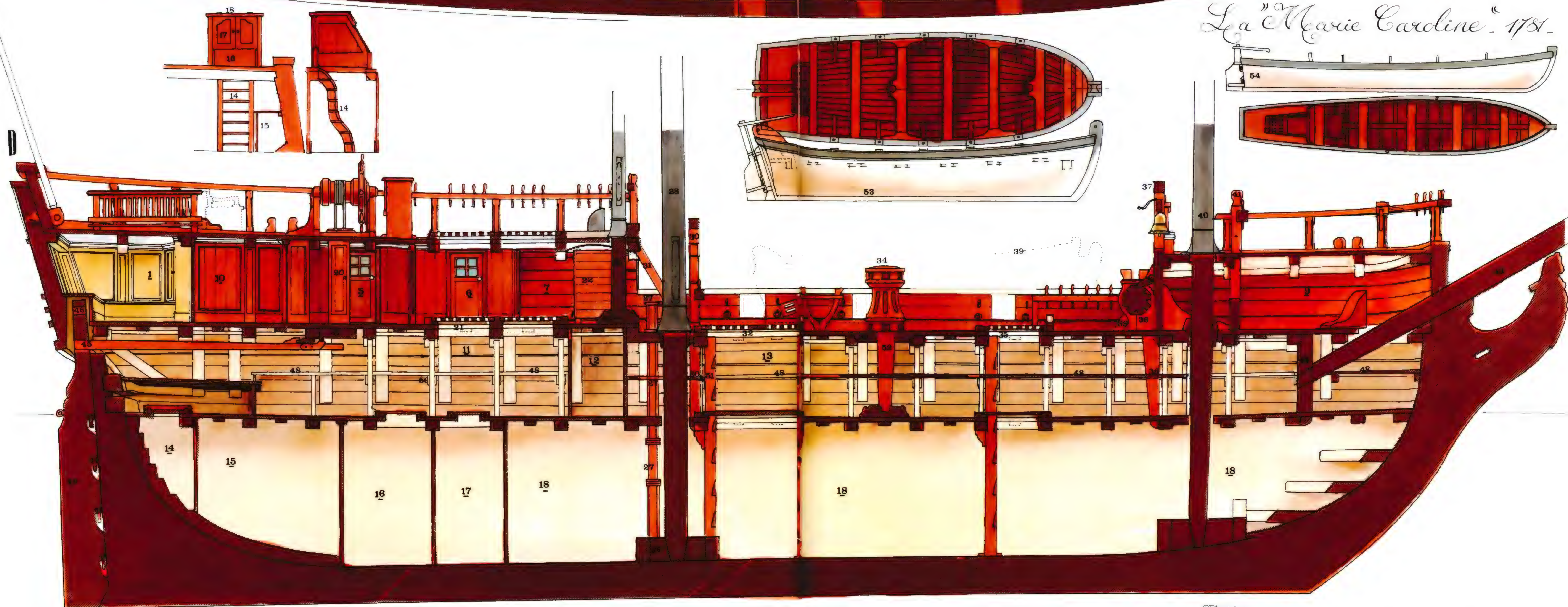
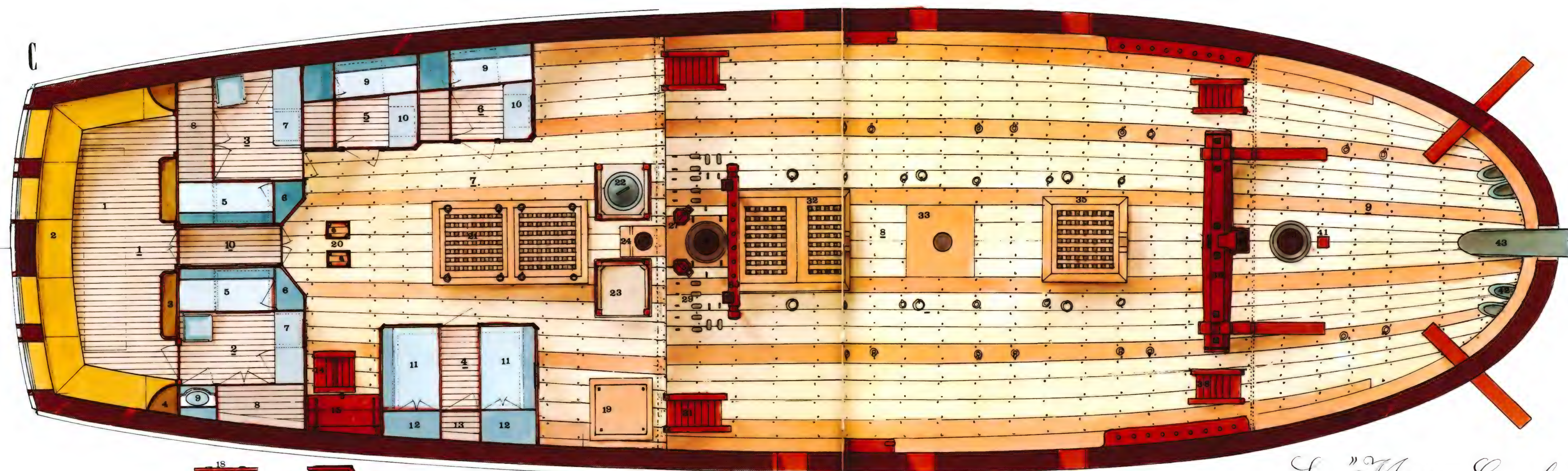




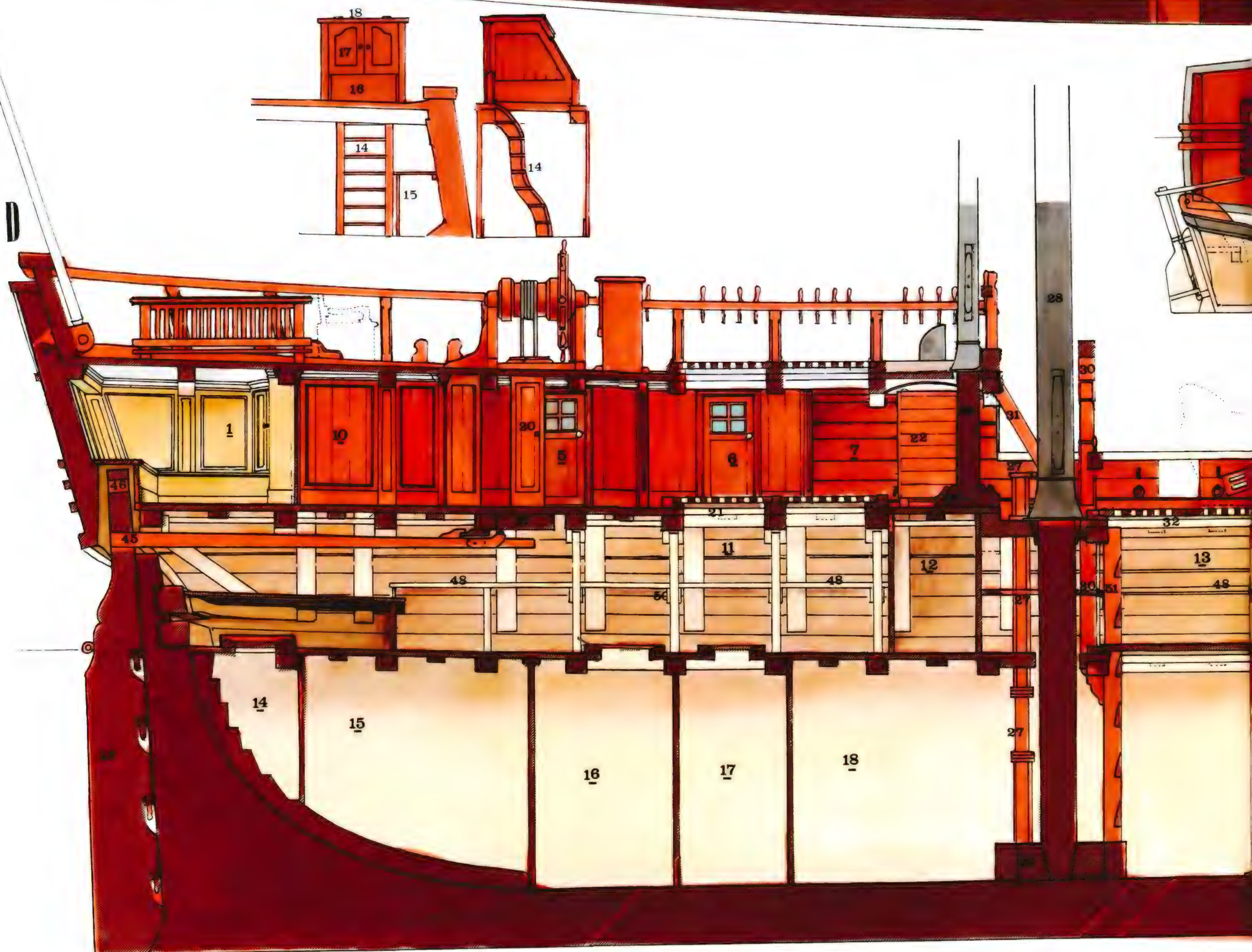


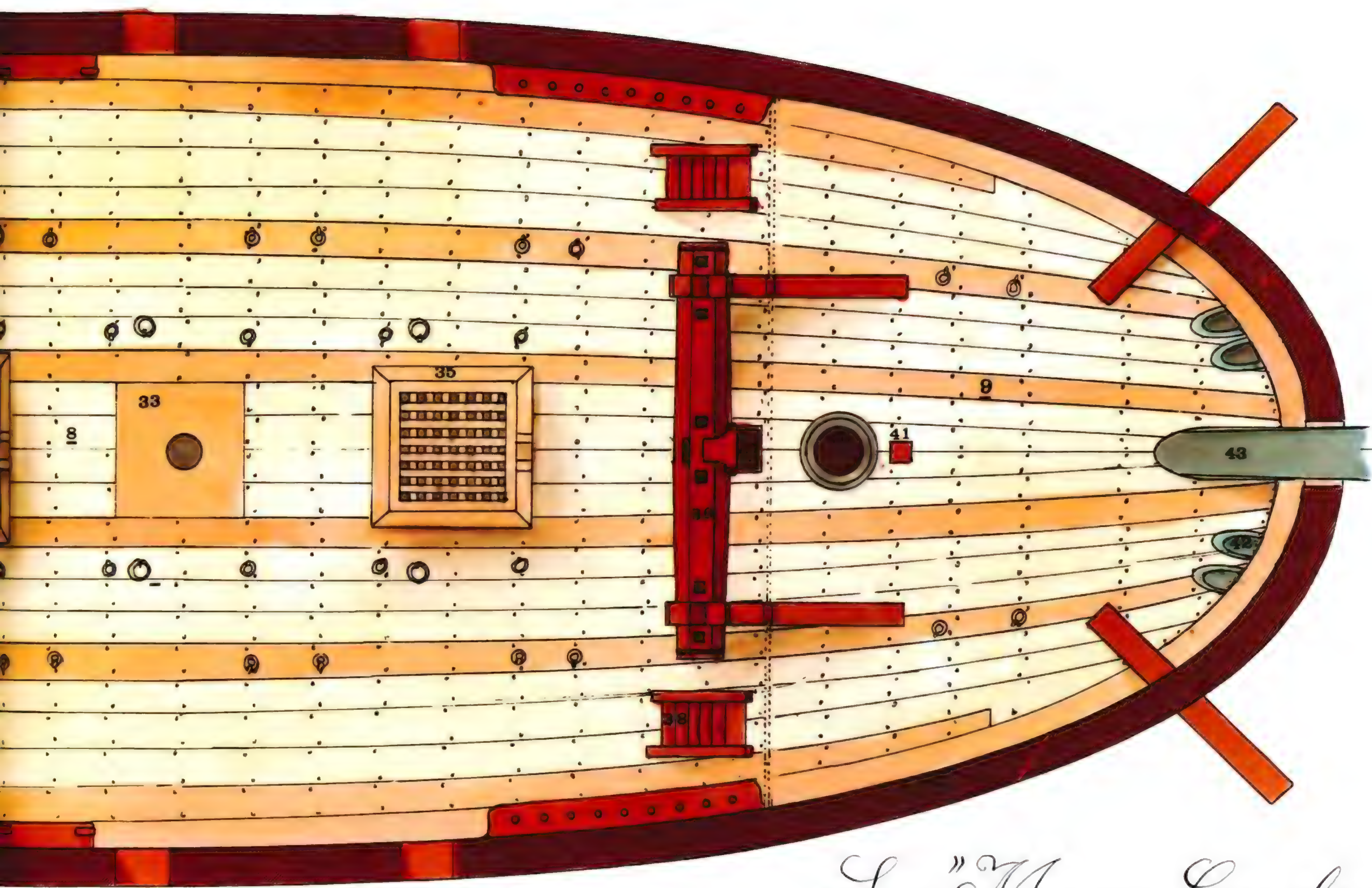
La "Marie Caroline" 1781.



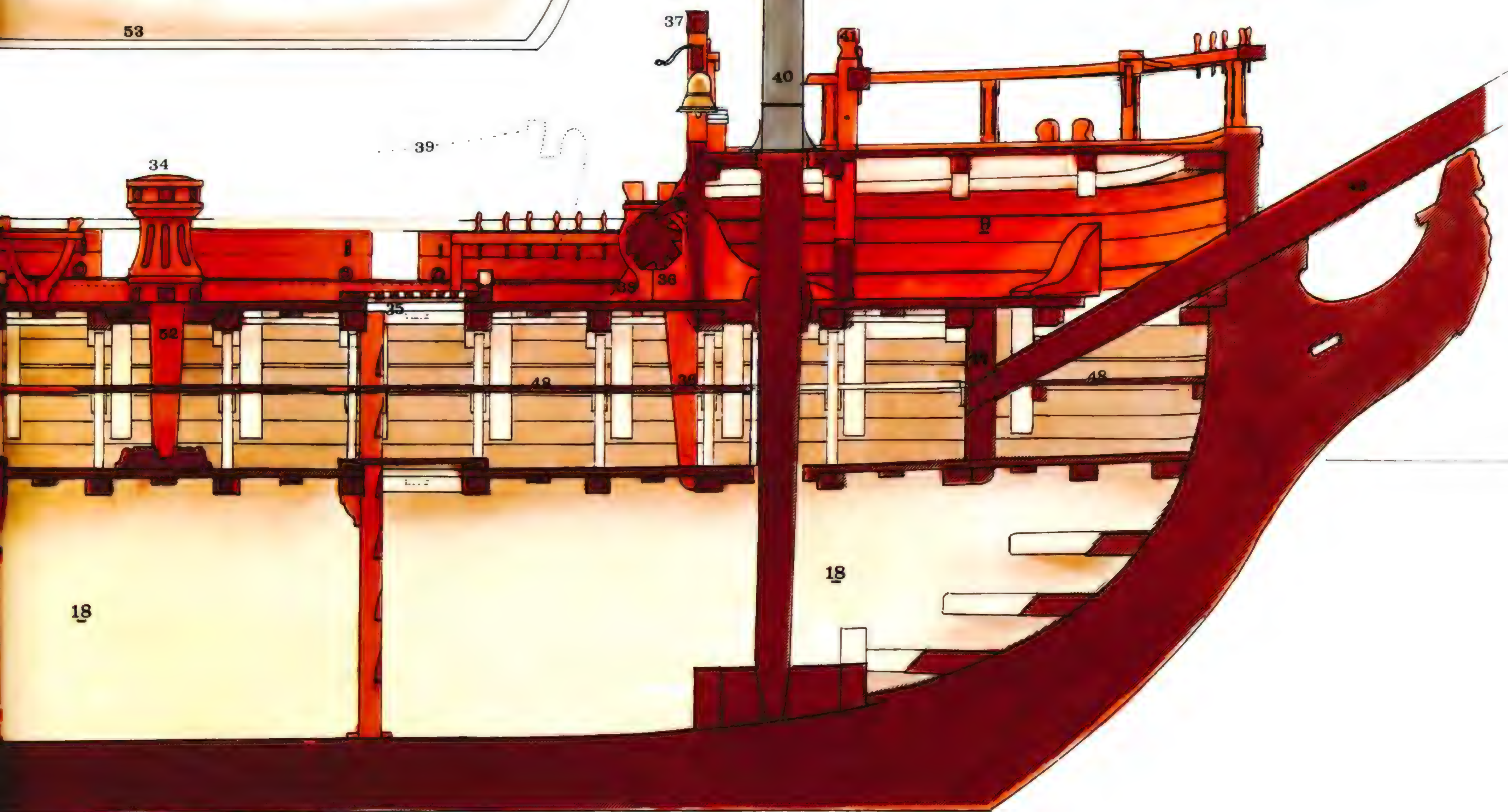
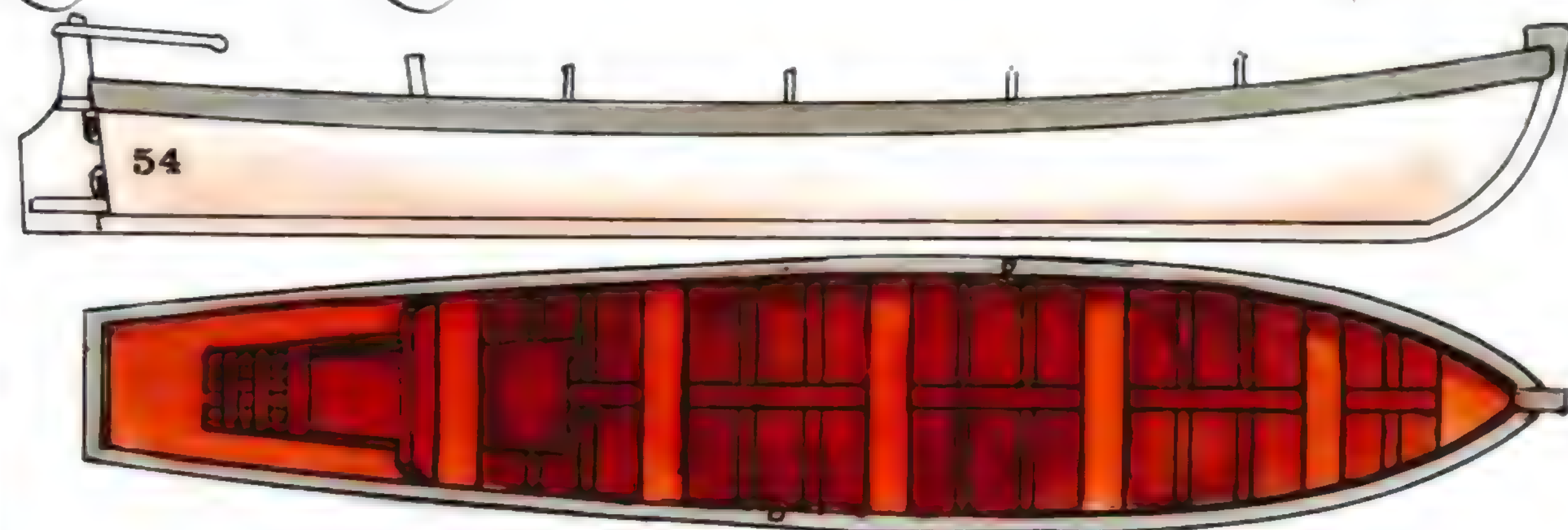
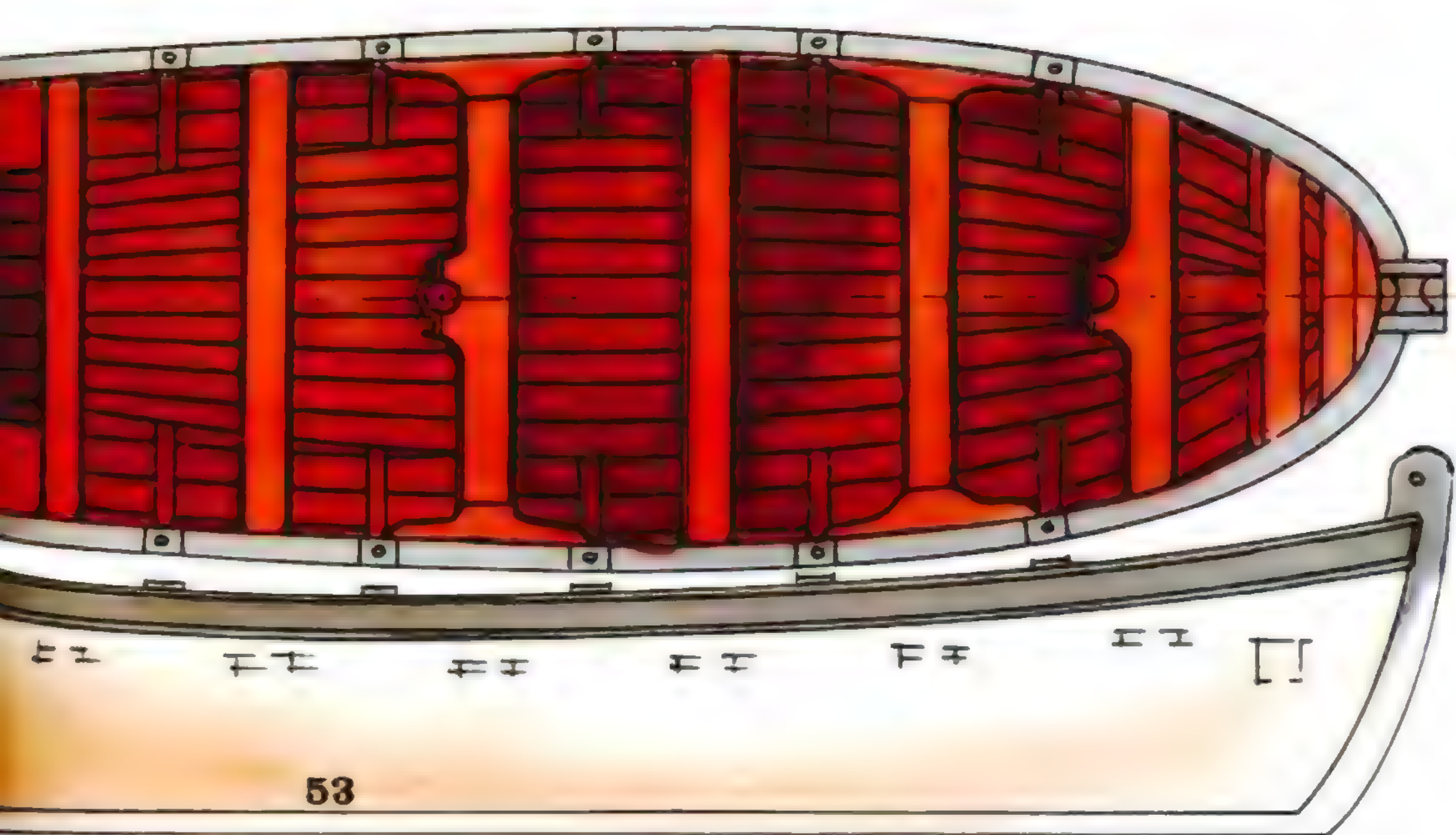


La "Marie Caroline" - 1781 -





La "Marie Caroline" 1781.



La Marie Caroline - 1781

troverete qui di seguito la legenda delle sezioni e delle piante presentate nelle pagine precedenti. Senza i preziosi consigli del signor Jean Boudriot, senza l'aiuto dei suoi trattati di archeologia navale, sarebbe stato impossibile riuscire a fare questa ricostruzione. Ringrazio quindi lui e tutti coloro che non hanno esitato a sacrificare un po' del loro tempo per facilitare questo mio lavoro.

Pianta A e B

- 1 Stia
- 2 Banco di guardia
- 3 Ruota del timone
- 4 Chiesuola della bussola
- 5 Casotto della scala grande
- 6 Boccaporto del cassero.
- 7 Cammini delle cucine
- 8 Senale di mezzana
- 9 Rastrelliera a cavigliotti
- 10 Albero di maestra
- 11 Erosme
- 12 Boccaporto maestro
- 13 Lance e drosma
- 14 Cannone da 4 (libbre)
(E raffigurato un modello diverso)
- 15 Parapetto (Raffigurata solo la parte sinistra)
- 16 Argano
- 17 Sostegno della drosma -
Bittone della vela di gabbia di maestra
- 18 Campana di bordo
- 19 Albero di trinchetta
- 20 Bittone della vela di parrocchetto
- 21 Scale del castello di prua
- 22 Bompresso (Rappresentata la parte sinistra)
- 23 Bracciolo di cappuccino
- 24 Gruetta - 24bis Grua
- 25 Paravantie di trinchetta
- 26 Rastrelliera a cavigliotti
- 27 Paravantie di maestra
- 28 Cavigliette
- 29 Bugliolo per l'acqua da bere
- 30 Bozzello di ritorno dei bracci del pennone di maestra
- 31 Caviglia per stabilizzare i bracci del pennone di maestra
- 32 Caviglia per la corda della vela di maestra
- 33 Bozzello per la corda della vela di maestra
- 34 Finestra falsa
- 35 Cammini delle cucine
- 36 Limite superiore del parapetto
- 37 Passacavo per la corda del trinchetta
- 38 Bozzello fisso a mezza cassa per la mura della vela di maestra

Piante C e D

a) Numeri sottolineati

- 1 Gran camera
- 2 Alloggio del capitano comandante
- 3 Alloggio dell'ufficiale in seconda
- 4 Alloggio eventuale per i passeggeri
- 5 Alloggio ufficiali
- 6 " " "
- 7 Spazio delle cucine e della maestranza
- 8 Posto delle lance
- 9 Spazio riservato all'equipaggio
- 10 Passaggio
- 11 Area per le donne (e i bambini)
- 12 Deposito delle vele
- 13 Area per gli uomini
- 14 Deposito delle polveri
- 15 Deposito del pane
- 16 Deposito dei legumi
- 17 Deposito del riso
- 18 Stiva dei buglioli d'acqua

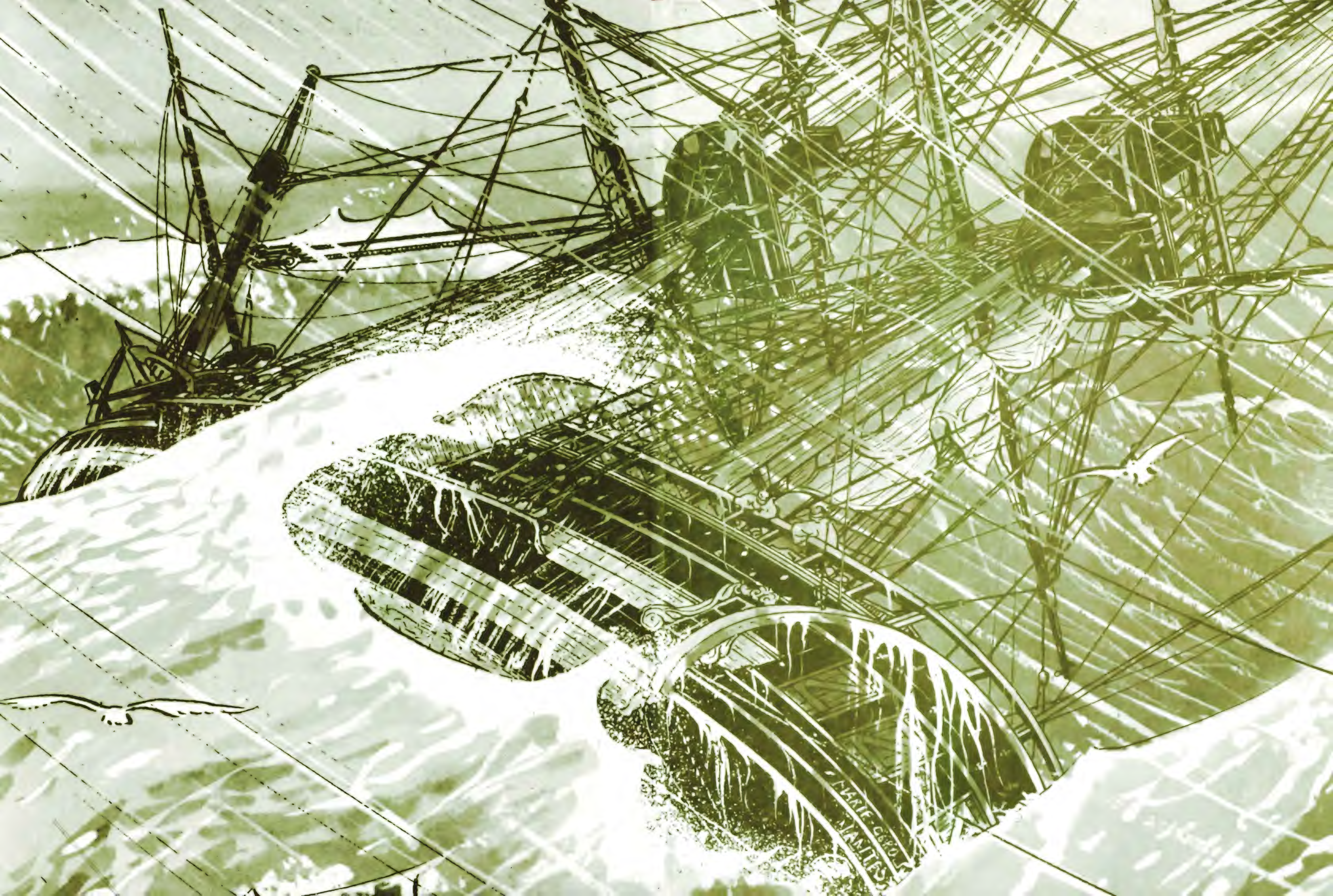
b) Numeri piccoli

- 1 Spazio per il tavolo pieghevole
- 2 Cassoni mobili della Gran camera
- 3 Armadi
- 4 Angoliere curve
- 5 Letto in alcova
- 6 Armadio dell'alcova
- 7 Scrittorio
- 8 Guardaroba
- 9 Letto in alcova
- 10 Scrittorio
- 11 Letto in alcova per coppia di passeggeri
- 12 Armadietto in alcova
- 13 Guardaroba
- 14 Scala grande
- 15 Cassone riservato al pilota
- 16 Arre mobile
- 17 Porte d'accesso alla scala grande
- 18 Casotto della scala grande
- 19 Boccaporto del deposito delle vele

20 Armadio delle trezze del timone

- 21 Boccaporto d'accesso alle alee e ai depositi
- 22 Cucina degli schiavi
- 23 Cucina dell'equipaggio
- 24 Scarra del senale di mezzana
- 25 Senale di mezzana
- 26 Scarra dell'albero di maestra
- 27 Erosme
- 28 Albero di maestra
- 29 Bittone
- 30 Bittone della vela di gabbia di maestra - Sostegno della drosma
- 31 Scala d'accesso al cassero
- 32 Boccaporto maestro
- 33 Maestra del cabestano dell'ancora
- 34 Cabestano dell'ancora
- 35 Boccaporto piccolo
- 36 Argano
- 37 Campana di bordo
- 38 Scala d'accesso al castello di prua
- 39 Posto della lancia
- 40 Albero di trinchetta
- 41 Bittone della vela di parrocchetto
- 42 Cubie
- 43 Albero di bompresso
- 44 Esmone
- 45 Barra del timone
- 46 Mortara della barra di riserva
- 47 Bozzello grande a due raggi
- 48 Tavolato del falso ponte
- 49 Fracche del bompresso
- 50 Puntello
- 51 Puntello a gradini
- 52 Cambruso a campana del cabestano
- 53 Lancia
- 54 Dolla del capitano







JUDA – L'ORA DEL SERPENTE – IL BOSCO D'EBANO

FINE XVIII SECOLO. ISABELLA, L'AMATO MARINAIO BRETONE HOEL E L'AMICA INGLESE MARY SI IMBARCANO SUL VELIERO MARIE-CAROLINE. PURTROPPO SI TRATTA DI UNA NAVE NEGRIERA CHE FA ROTTA VERSO JUDA, NEL DAHOMEY, AFRICA, PER RIFORNIRSI DI SCHIAVI DA RIVENDERE NELLE PIANTAGIONI DEL NUOVO MONDO. TRA INSIDIE, LOTTE DI POTERE E AMORI NON CORRISPOSTI, NE FA LE SPESE HOEL. SALVATO DA UN AVVELENAMENTO, IL BRETONE RIPARTE PER SANTO-DOMINGO INSIEME ALLE DUE RAGAZZE, CON A BORDO IL "BOSCO D'EBANO", OSSIA GLI SCHIAVI DA VENDERE. AMMUTINATISI LUNGO IL VIAGGIO, GLI AFRICANI SUBIRANNO UN DURO CASTIGO, E SOLO L'APPRODO NELL'ISOLA CARAIBICA PERMETTERÀ A ISA DI SCOPRIRE IL SUO VERO SCOPO NELLA VITA. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI CLASSICI DEL FUMETTO MONDIALE, CON CUI FRANÇOIS BOURGEON HA RAGGIUNTO I VERTICI DELLA NONA ARTE, TRA VEROSIMIGLIANZA STORICA E AVVENTURA PURA.



"ANCHE QUESTI SELVAGGI
HANNO QUALCHE
SENTIMENTO UMANO!"
OLIVIER DI MONTAGUÈRE

CODICE EDICOLA € 12,99

ISSN 977 810403200 5

6 0039



9 778104 032005

MENSILE

N. 39

CODICE LIBRERIA € 12,99

ISBN 978-88-6926-299-9



9 788869 262999



FRANÇOIS BOURGEON

I PASSEGGERI DEL VENTO

LUNGO IL MISSISSIPPI

MONDADORI

COMICS

HISTORICA





François Bourgeon

HISTORICA

I PASSEGGERI DEL VENTO: Lungo il Mississippi

MONDADORI COMICS

HISTORICA

I PASSEGGERI DEL VENTO:

Lungo il Mississippi

“Historica” © 2016 Arnoldo

Mondadori Editore S.p.A.

Pubblicazione registrata al Tribunale di Milano

al n.439 del 30 novembre 2012

direttore responsabile Giorgio Mulé

anno 4 n.2

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Sede legale:

via Bianca di Savoia 12, Milano

© 2014 Édition Delcourt.

Testi, disegni e colori: François Bourgeon

Tutte le immagini contenute

nel presente volume

sono a scopo di documentazione

e sono proprietà degli aventi diritto.

Le foto sono fonte Wikimedia Commons.

MONDADORI COMICS

Responsabile Area Libri

Prodotti Collaterali: Luisa Brivio

Progetto grafico copertina: mas213

Graphic designer copertina: Silvia Capurro

per mas213

Realizzazione: MdF srl, Roma

Consulenza editoriale: Pasquale Ruggiero

Traduzione: si ringrazia Alessandro Editore.

Stampato nel mese di febbraio

da ELCOGRAF S.p.A.,

Via Mondadori, 15, Verona

È vietata la riproduzione e la trasmissione

dei contenuti, totale o parziale,

in ogni genere e linguaggio senza

il previo consenso scritto dell'editore.

Le infrazioni verranno perseguite

ai sensi di legge.

Questo volume presenta i seguenti libri della serie *I passeggeri del vento*:

- I PASSEGGERI DEL VENTO Vol 6: La Ragazza Bois-Caïman (libro 1)
- I PASSEGGERI DEL VENTO Vol 7: La Ragazza Bois-Caïman (libro 2)

L'ultimo ritorno di Isa

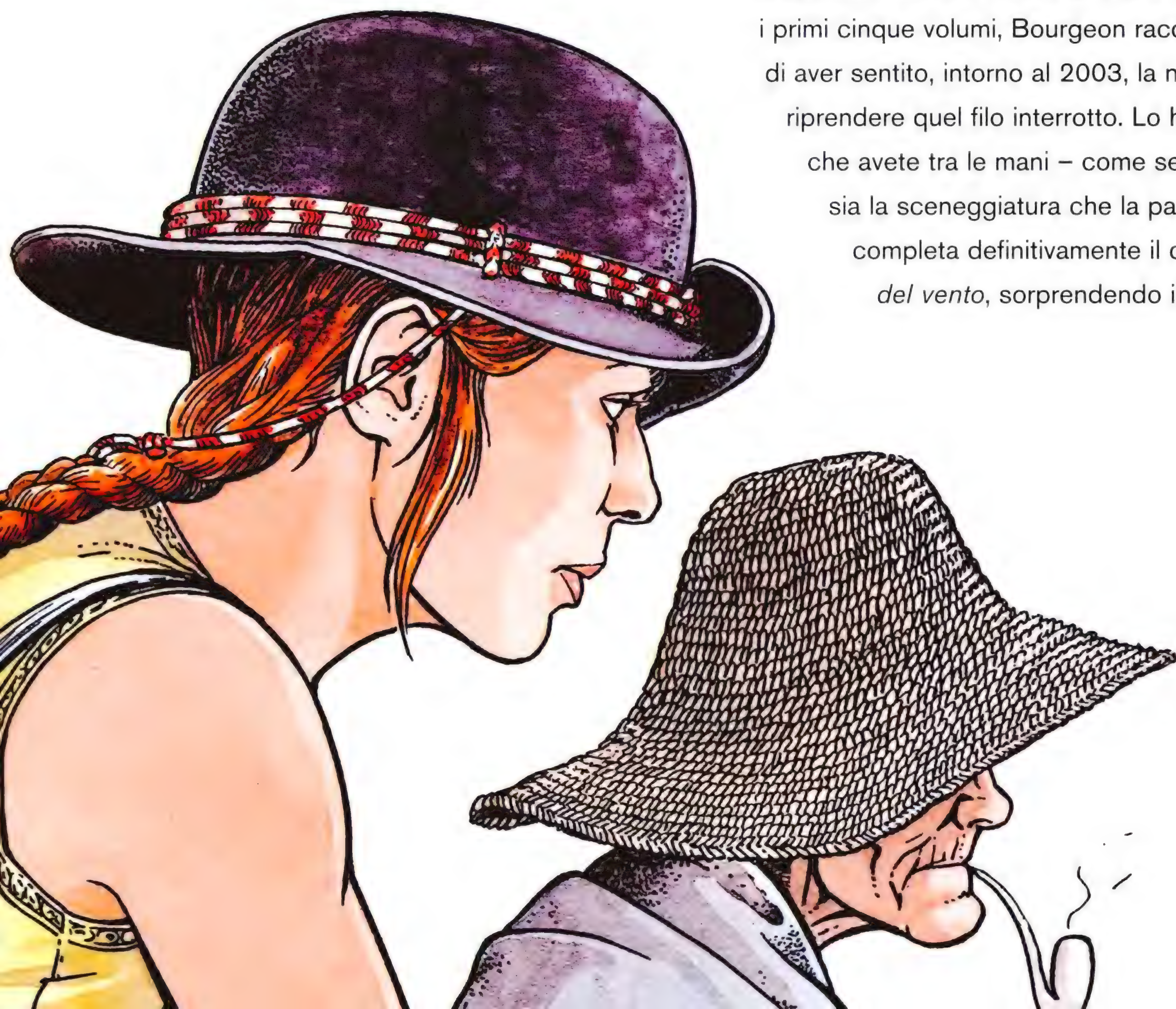
di **Sergio Brancato**

È una strana storia quella de
I passeggeri del vento,
la saga a fumetti varata da François
Bourgeon alla fine degli anni '70 e rimasta
a lungo sospesa nell'*epochè* del desiderio: quello dei
lettori di ritrovare Isa e il suo mondo. Per venticinque
anni, l'avventurosa protagonista del ciclo è rimasta in

un limbo, la terra di mezzo dei racconti interrotti. Alla
fine del quinto capitolo, sbarcata sulle spiagge di Santo
Domingo, Isa si era lasciata alle spalle la breve quanto
intensa storia della sua vita – gli amici e l'amore per
Hoel, i viaggi per l'Europa e l'Africa – dirigendosi verso
il futuro imperscrutabile del Nuovo Continente. Cosa
sarebbe accaduto, di lì in avanti? Come si sarebbe
sviluppata la trama della sua vita immaginaria?

Dopo aver venduto milioni di copie in tutto il mondo con
i primi cinque volumi, Bourgeon racconta in un'intervista
di aver sentito, intorno al 2003, la necessità di

riprendere quel filo interrotto. Lo ha fatto con il libro
che avete tra le mani – come sempre realizzandone
sia la sceneggiatura che la parte grafica – e che
completa definitivamente il ciclo de *I passeggeri
del vento*, sorprendendo il lettore con un



ATTRAVERSO UN SAPIENTE USO DEL
FLASHBACK, BOURGEON ALTERNA I PIANI
DELLA NARRAZIONE E CI TRASCINA ALL'INTERNO
DI UN UNIVERSO DAL FORMIDABILE IMPATTO,
COME SEMPRE COERENTE SUL PIANO
STORIOGRAFICO E ASSAI SUGGESTIVO
SU QUELLO VISIVO.



ampio salto temporale in avanti sulla scena della Storia. Siamo infatti nella primavera del 1862, intorno a New Orleans, e la guerra di secessione giunge al termine del primo terribile anno. Sono quindi trascorsi ottant'anni da quando avevamo lasciato Isa: nel bene e nel male, il secolo dei lumi ha depositato la propria eredità, cambiando la stessa forma del mondo. L'Isabella che incontriamo qui ha sempre diciotto anni, ma è la pronipote di Isa e porta il suo nome, sebbene ami il diminutivo di Zabo.

Espropriata della sua piantagione dall'esercito nordista, Zabo si mette in marcia lungo il Mississippi, attraversando la Louisiana alla volta di Lananette, dimora della bisnonna M.me Marnaye, dove vive anche il fratellino Nano. Vi giunge, infine, e qui scopriamo che la bisavola di Zabo è Isa, quasi centenaria, attenta a mascherare con un velo le cicatrici della

vita e, tuttavia, animata dal solito spirito battagliero. Quello dell'incontro tra le due figure femminili è senza dubbio uno dei momenti narrativi più coinvolgenti nella storia recente del fumetto, poiché gioca sul piano del racconto costruendo uno straordinario corto circuito tra due epoche e due immaginari; ma soprattutto perché sollecita la malinconia produttiva di un lettore che ritorna nei luoghi della propria immaginazione, in qualche modo ritrovando – grazie alla figura di Isa – una parte di sé. Attraverso un sapiente uso del flashback, Bourgeon alterna i piani della narrazione e ci trascina all'interno di un universo dal formidabile impatto, come sempre coerente sul piano storiografico e assai suggestivo su quello visivo. Mettendo in scena la vecchiaia di Isa, l'autore francese consuma sino in fondo la candela di un racconto epocale, il cui bagliore tuttavia permane oltre la parola "fine".

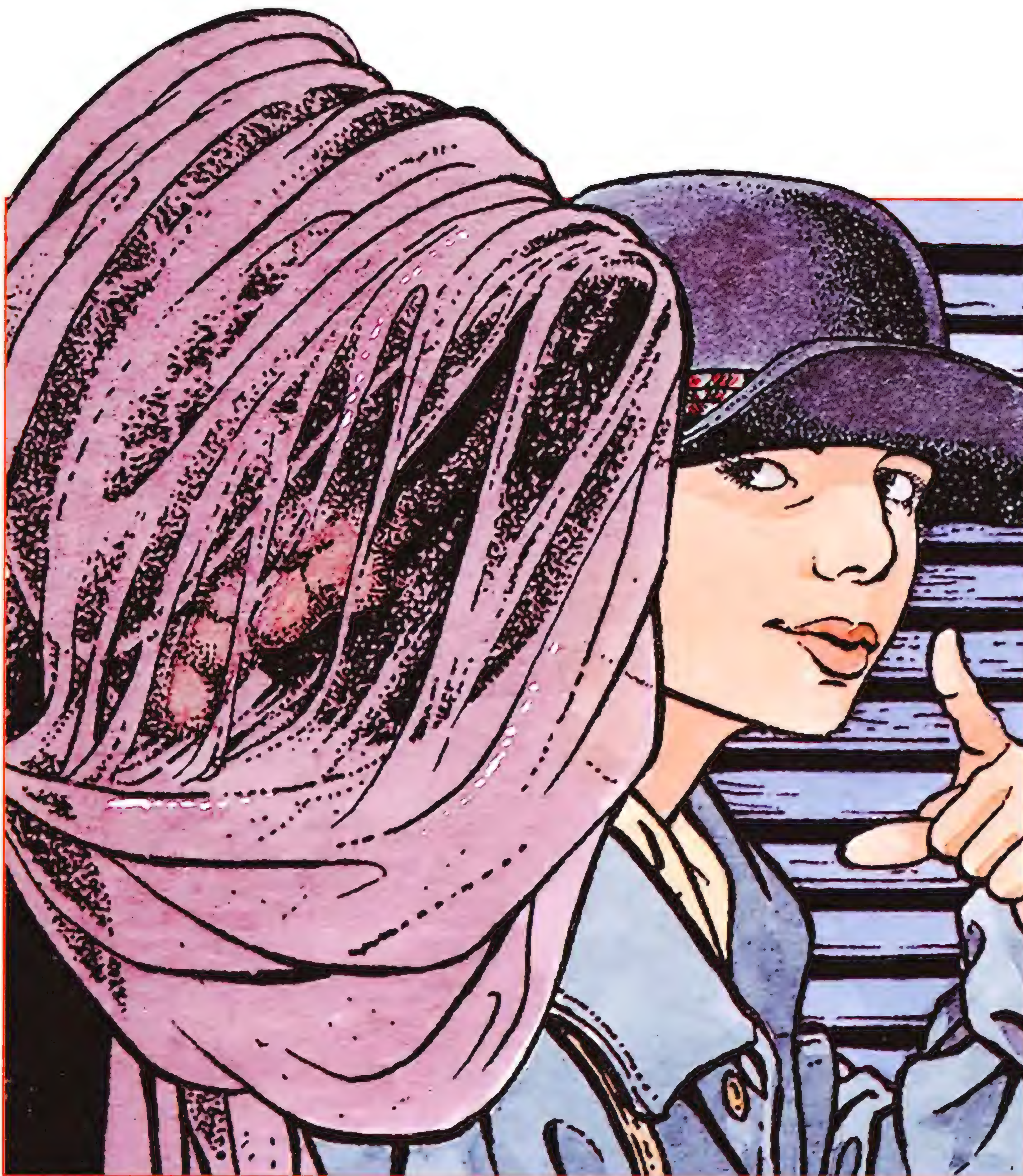
François Bourgeon

Nato a Parigi il 5 luglio 1945, segue degli studi classici, diplomandosi anche come Maestro vetraio. Appassionato di disegno, si propone come illustratore, ma l'incontro con Claude Lacroix lo spinge verso il fumetto. Collabora con

vari periodici, finché nel 1978 pubblica il suo primo volume, *Maître Guillaume*. Attratto dal modellismo navale, sfrutta questa passione per avere dei modelli tridimensionali da rappresentare nei suoi fumetti. Nasce così nel 1980 il ciclo de *I passeggeri del*

vento (sette volumi in totale), dal successo immediato di vendite e di critica. La ferrea documentazione e la passione per le storie di mare lo rendono uno dei maestri della Nona Arte più riconoscibili. La Storia è protagonista de *La compagnia del crepuscolo*

(tre volumi, tra il 1983 e il 1990). Con Claude Lacroix, dà vita nel 1993 al *Ciclo di Cyann*, dove la sfida è creare dal nulla un intero mondo fantastico, dall'architettura all'abbigliamento, ecc... È tra gli autori più premiati al festival di Angoulême.



La Ragazza Bois-Caiman

“Il Mississippi è un fiume con le spalle larghe.

È il fratello scuro e infinito del Paranà, dell’Uruguay, del Rio delle Amazzoni e dell’Orinoco.

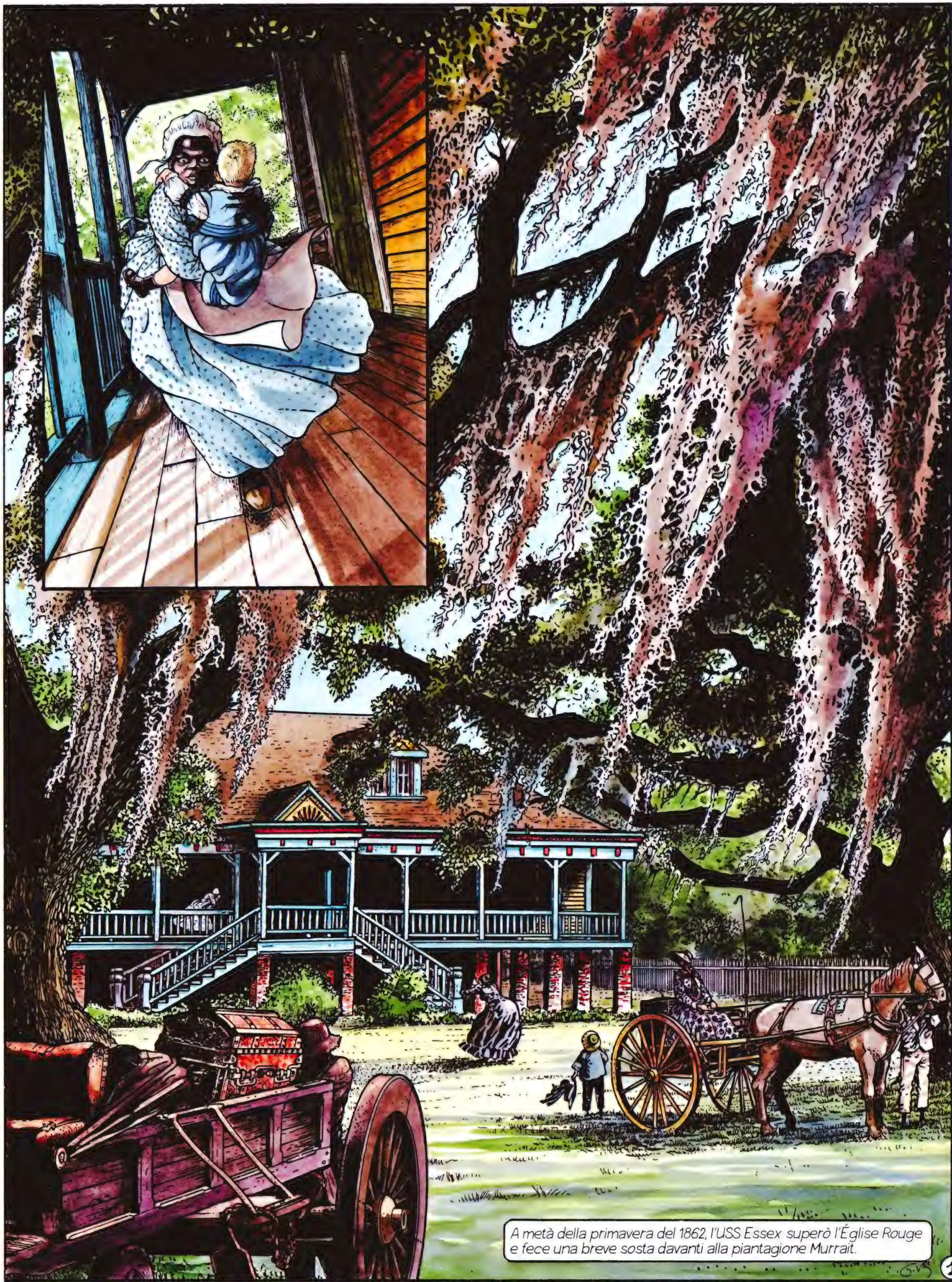
È un fiume dalle acque mulatte. Oltre quattrocento milioni di tonnellate di fango insultano annualmente il Golfo del Messico in cui si riversano. Tanta immondizia, antica e venerabile, ha formato un delta dove i giganteschi cipressi dei pantani si nutrono delle spoglie di un continente in perpetua dissoluzione, e dove labirinti di fango, di pesci morti e di giunchi dilatano le frontiere e assicurano la pace del suo fetido impero.”

Jorge Luis BORGES

Storia universale dell’infamia - Storia dell’eternità

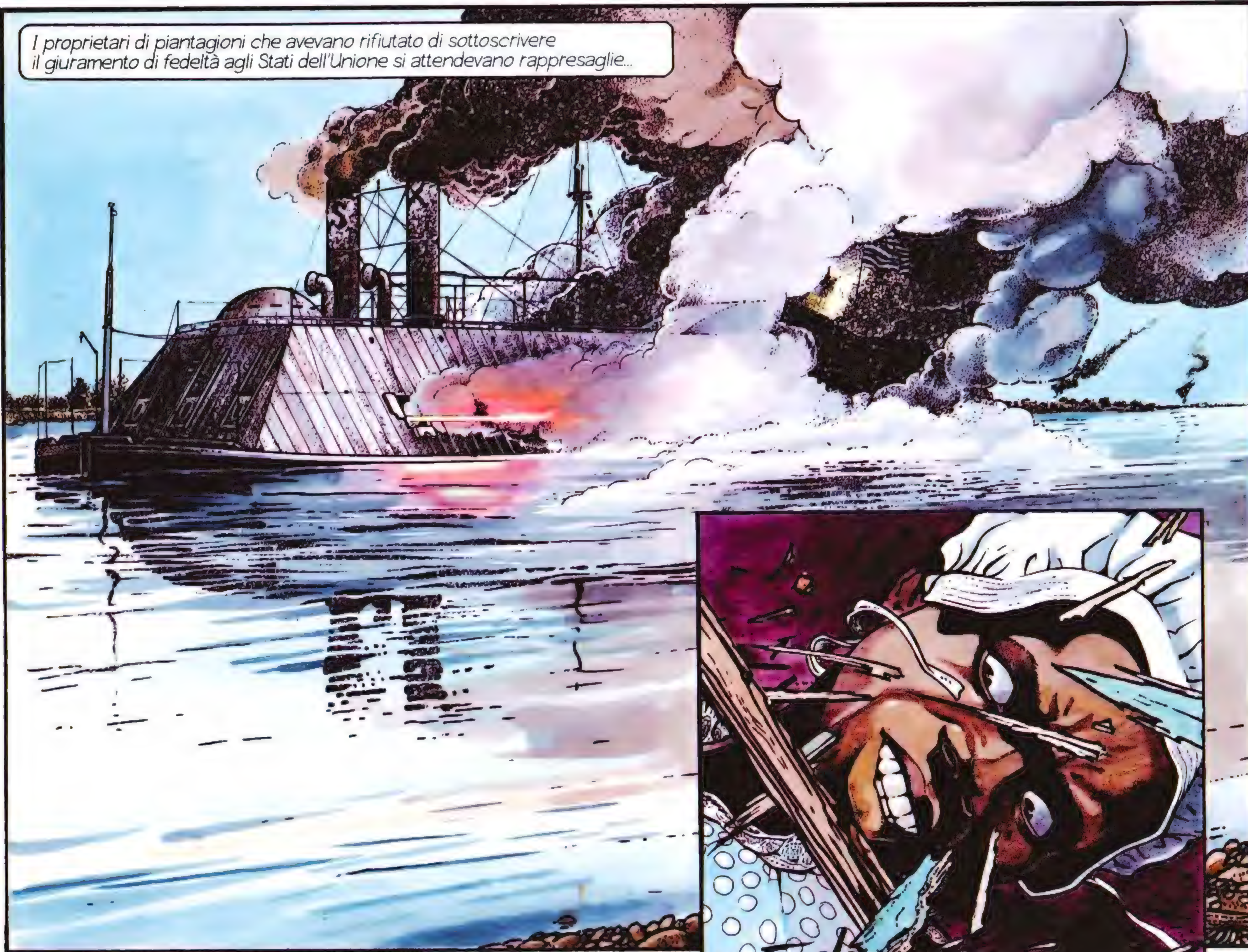
Per una migliore lettura:

alle pagine 150 e 151 potete trovare note e traduzioni ai testi dell’autore.



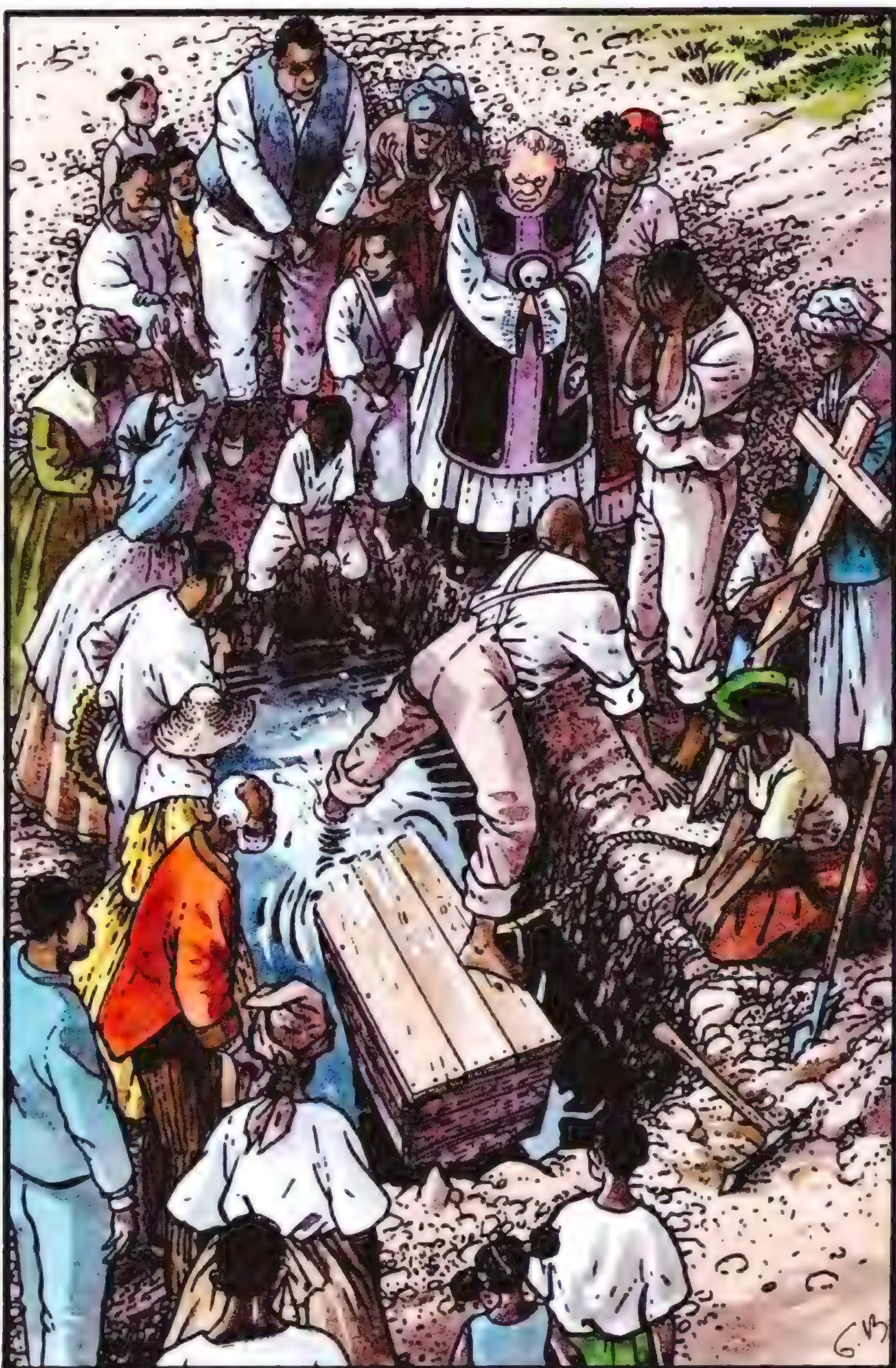

A metà della primavera del 1862, l'USS Essex superò l'Église Rouge e fece una breve sosta davanti alla piantagione Murrat.

*I proprietari di piantagioni che avevano rifiutato di sottoscrivere
il giuramento di fedeltà agli Stati dell'Unione si attendevano rappresaglie...*



E quando la flotta di Farragut risalì il Mississippi...



DÉCÉDÉ
À la Plantation familiale
Émile Murrat
Dans sa cinquième année

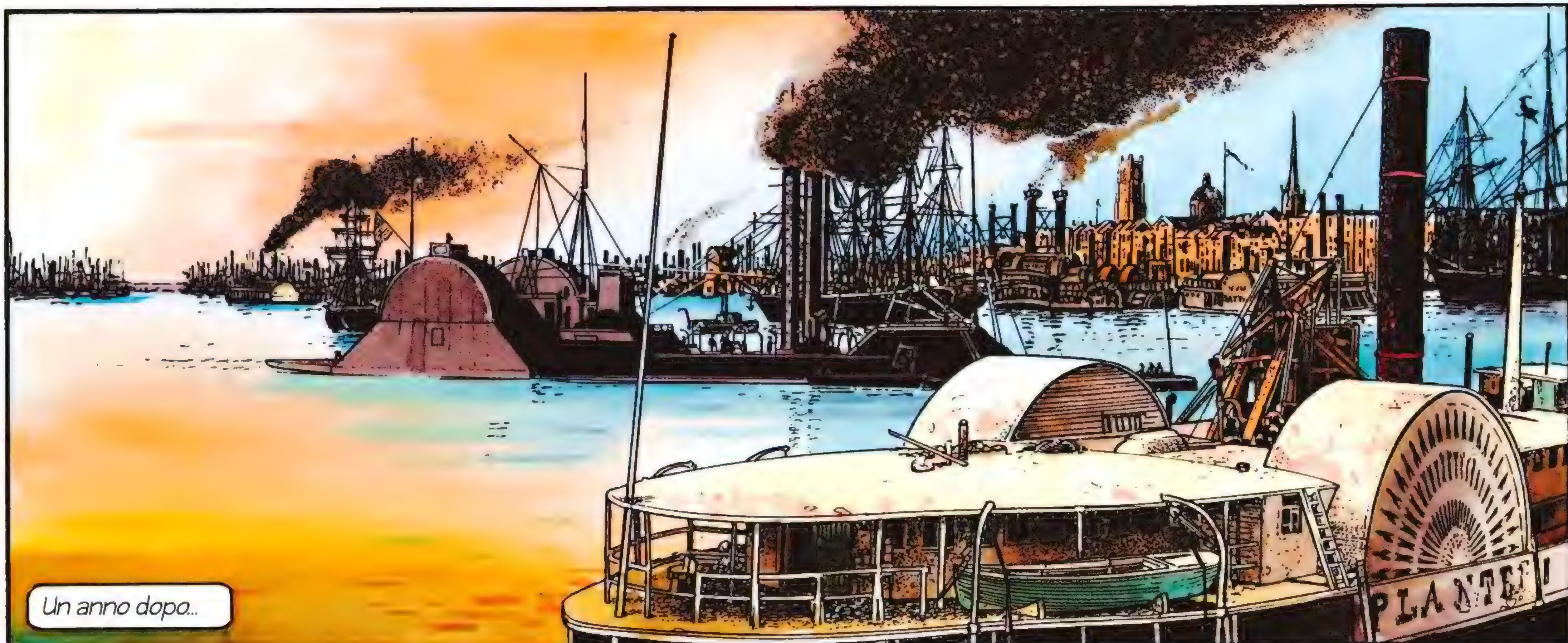
es Amis et Connaissances des Familles MURRAIT, EZ et LANTERNACE, sont respectueusement d'assister à ses funérailles, qui auront lieu CETTE S-MIDI à 4 heures précises.

voi partira de la résidence Murrat, Rue Bourbon.

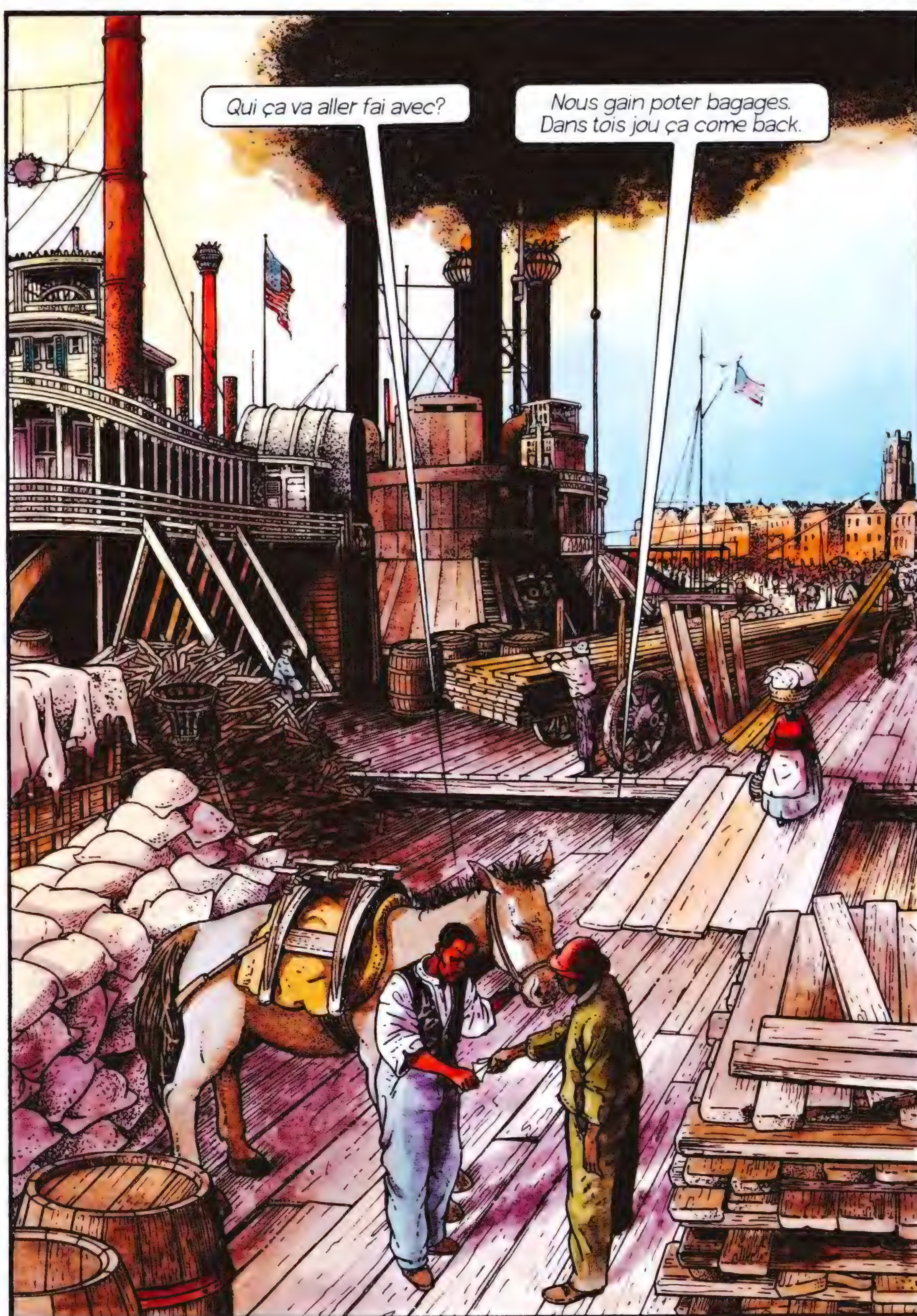
le-Orléans, 1862.

ndre par J.BONNOT, 45 Rue Sainte-Anne.





Un anno dopo...

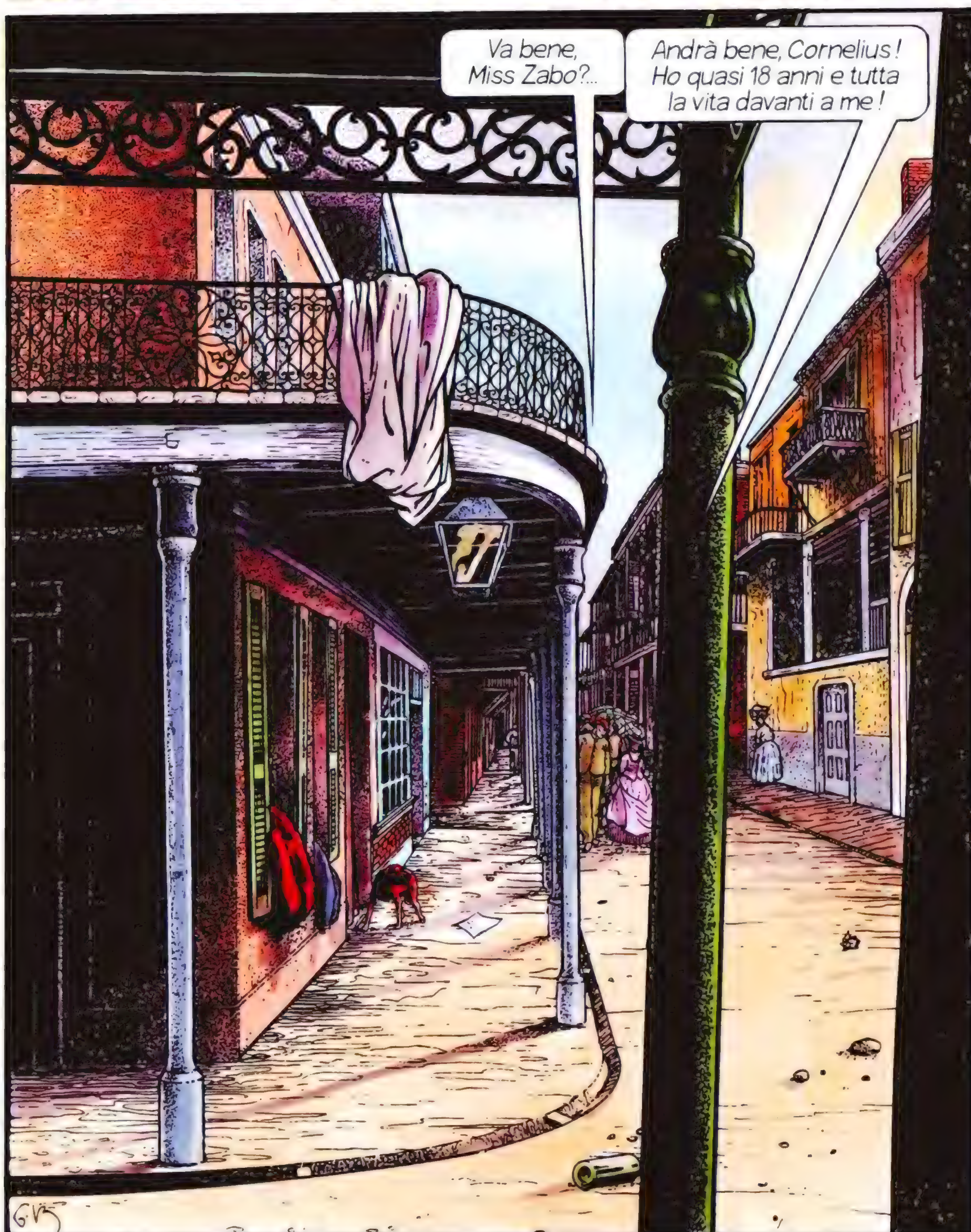


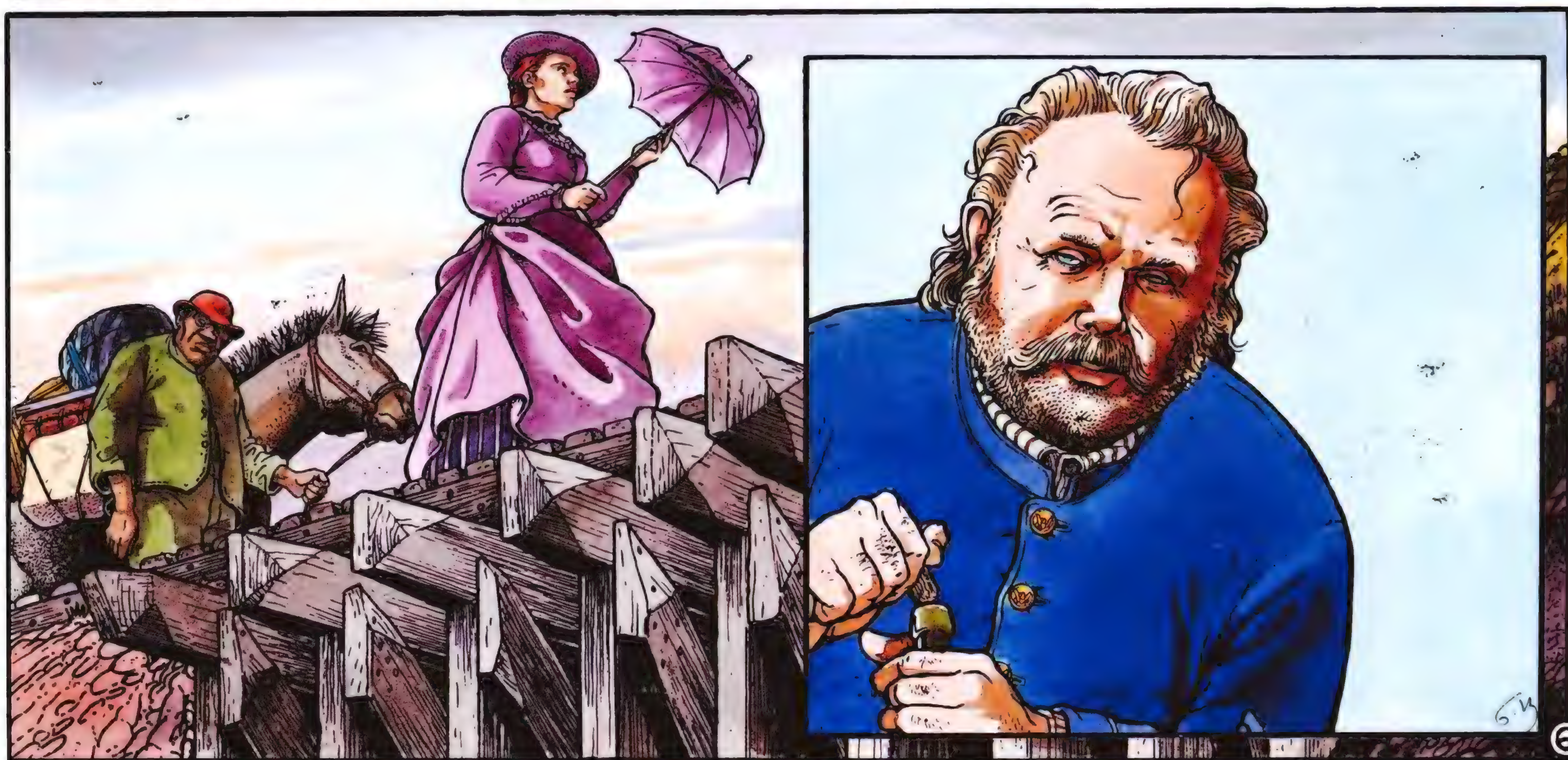
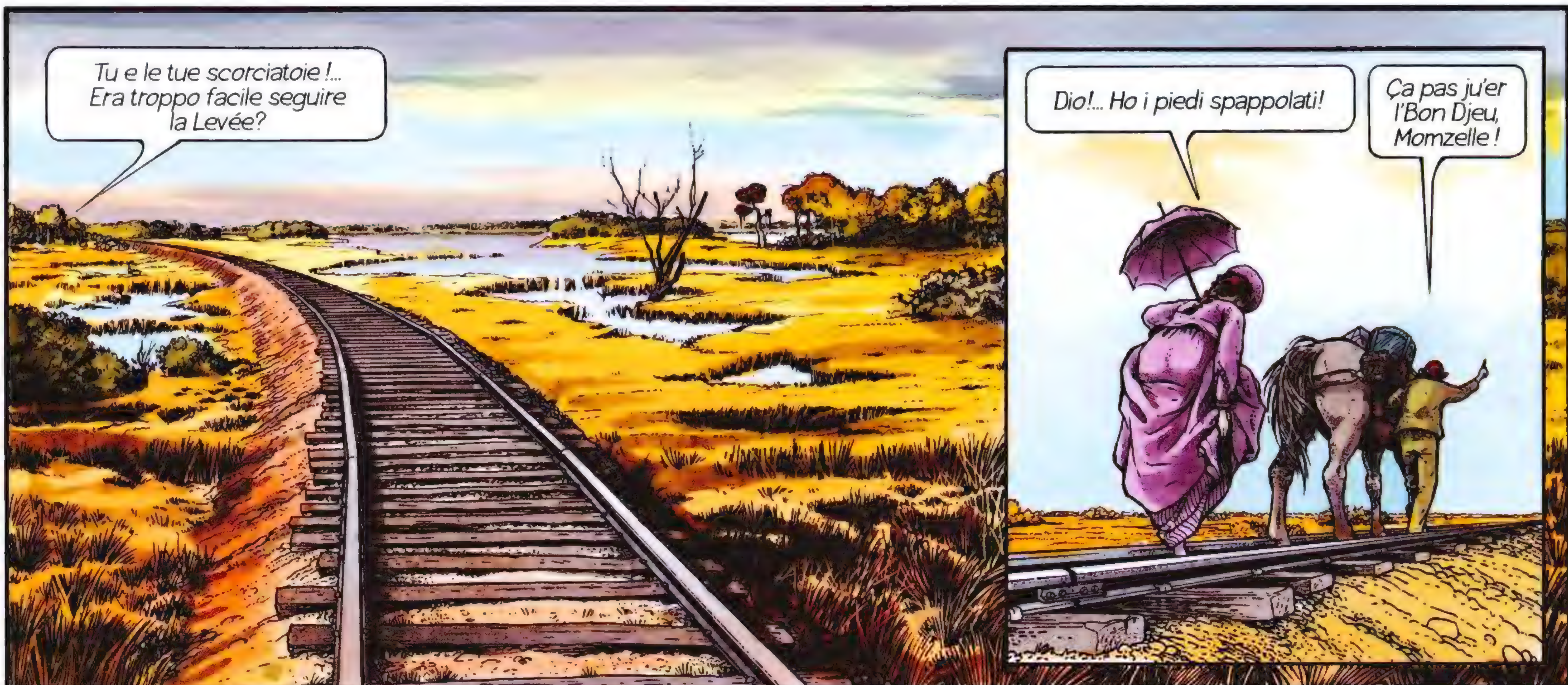
Qui ça va aller fai avec?

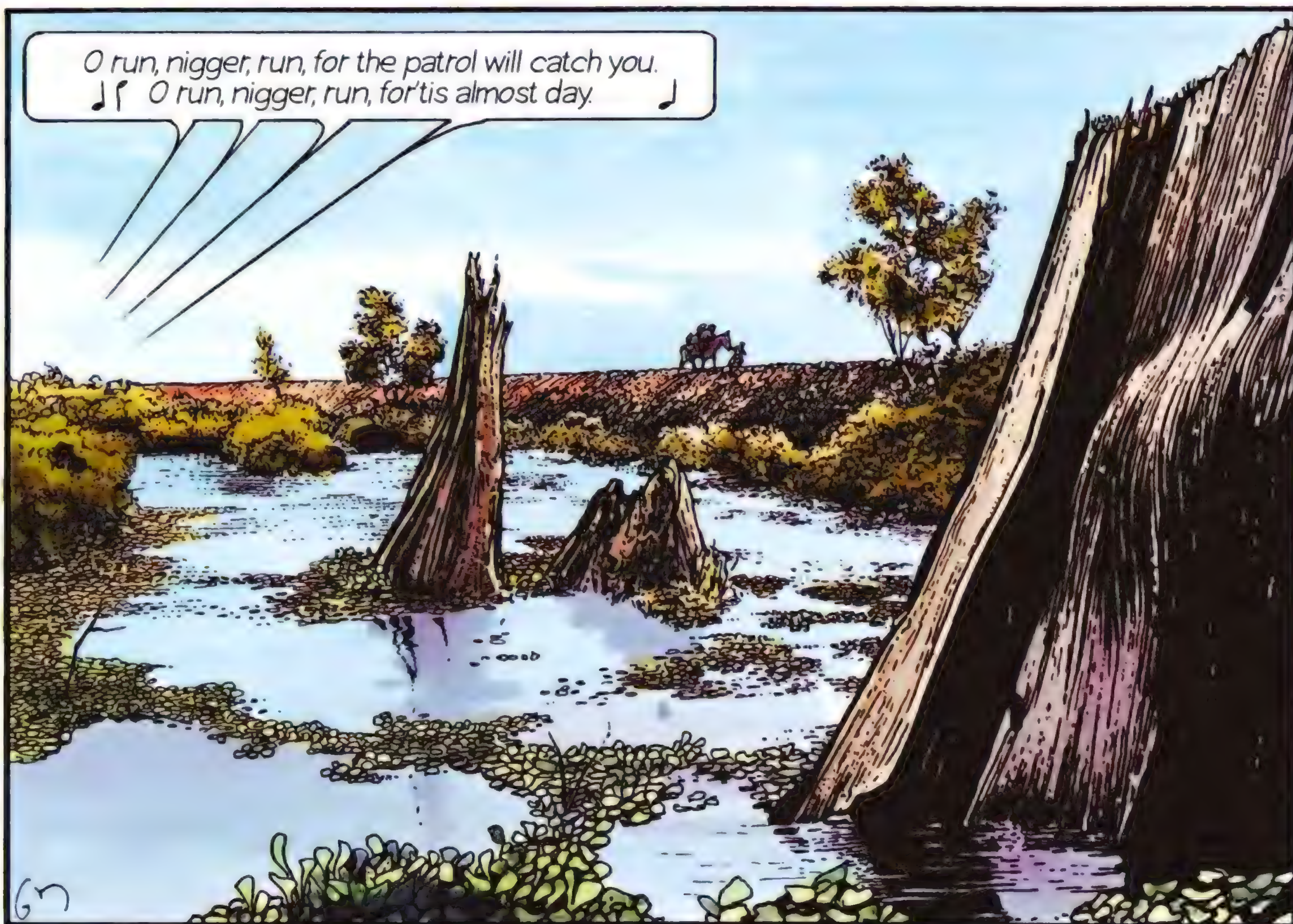
Nous gain poter bagages.
Dans tois jou ça come back.

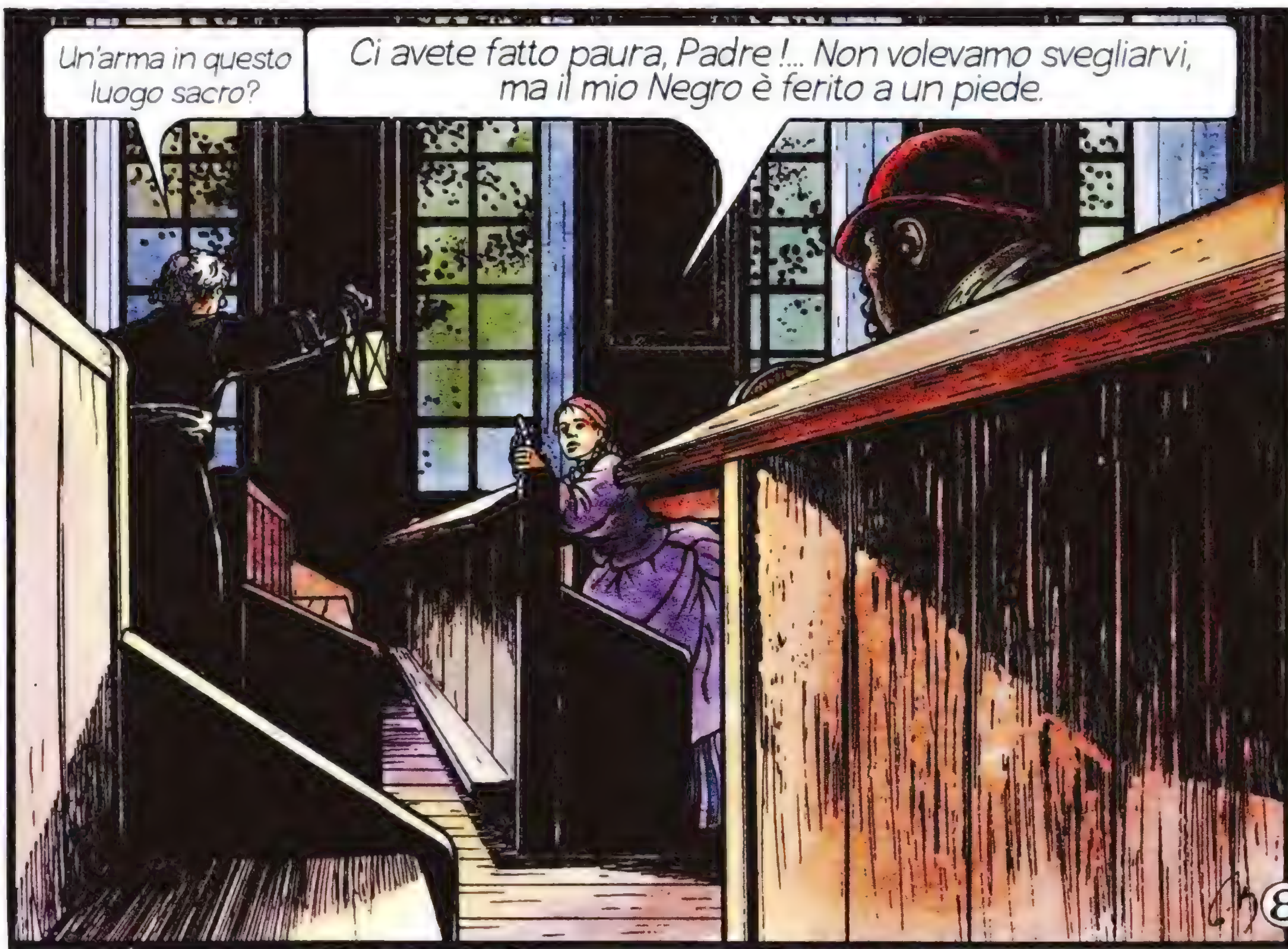


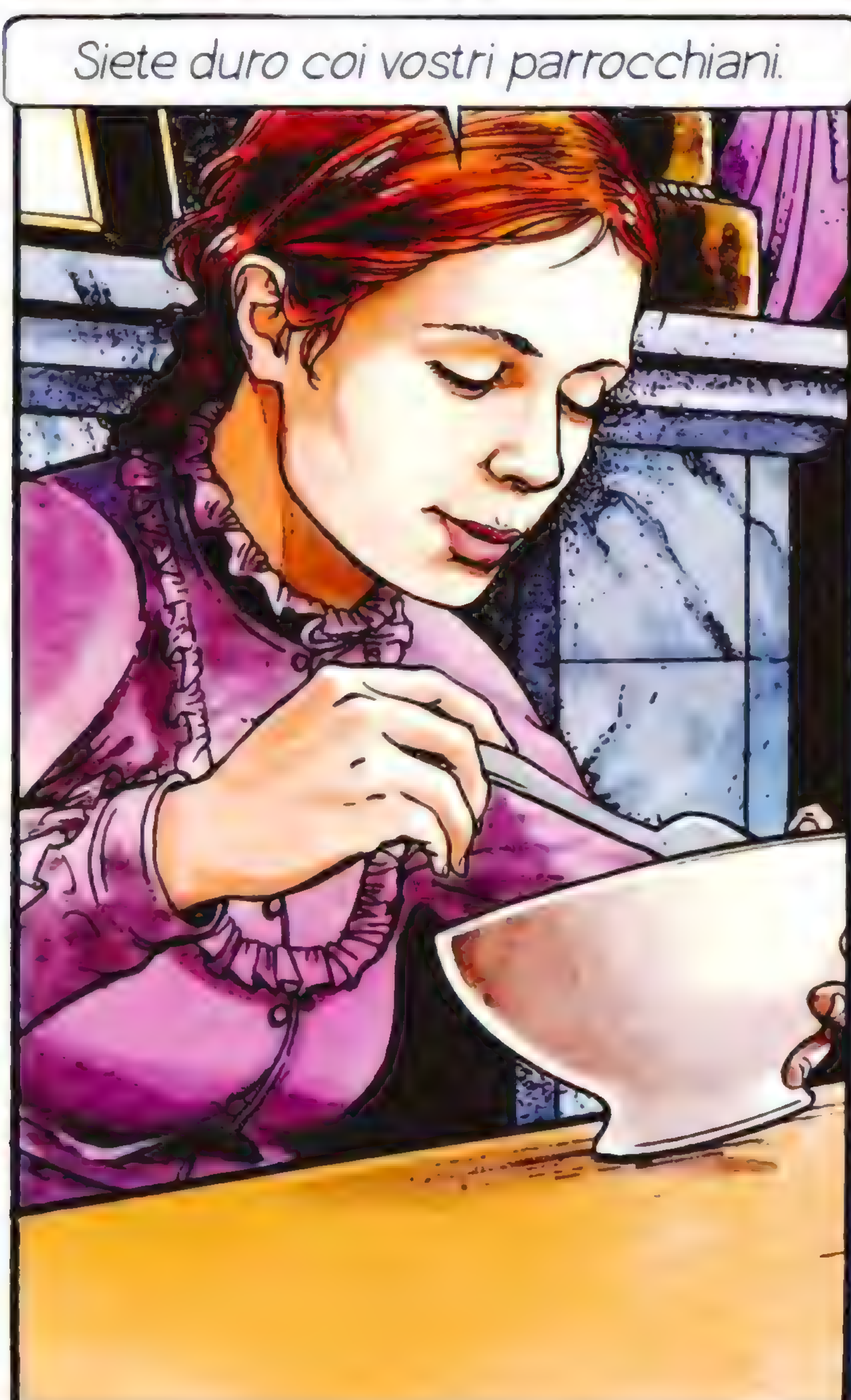
613 4

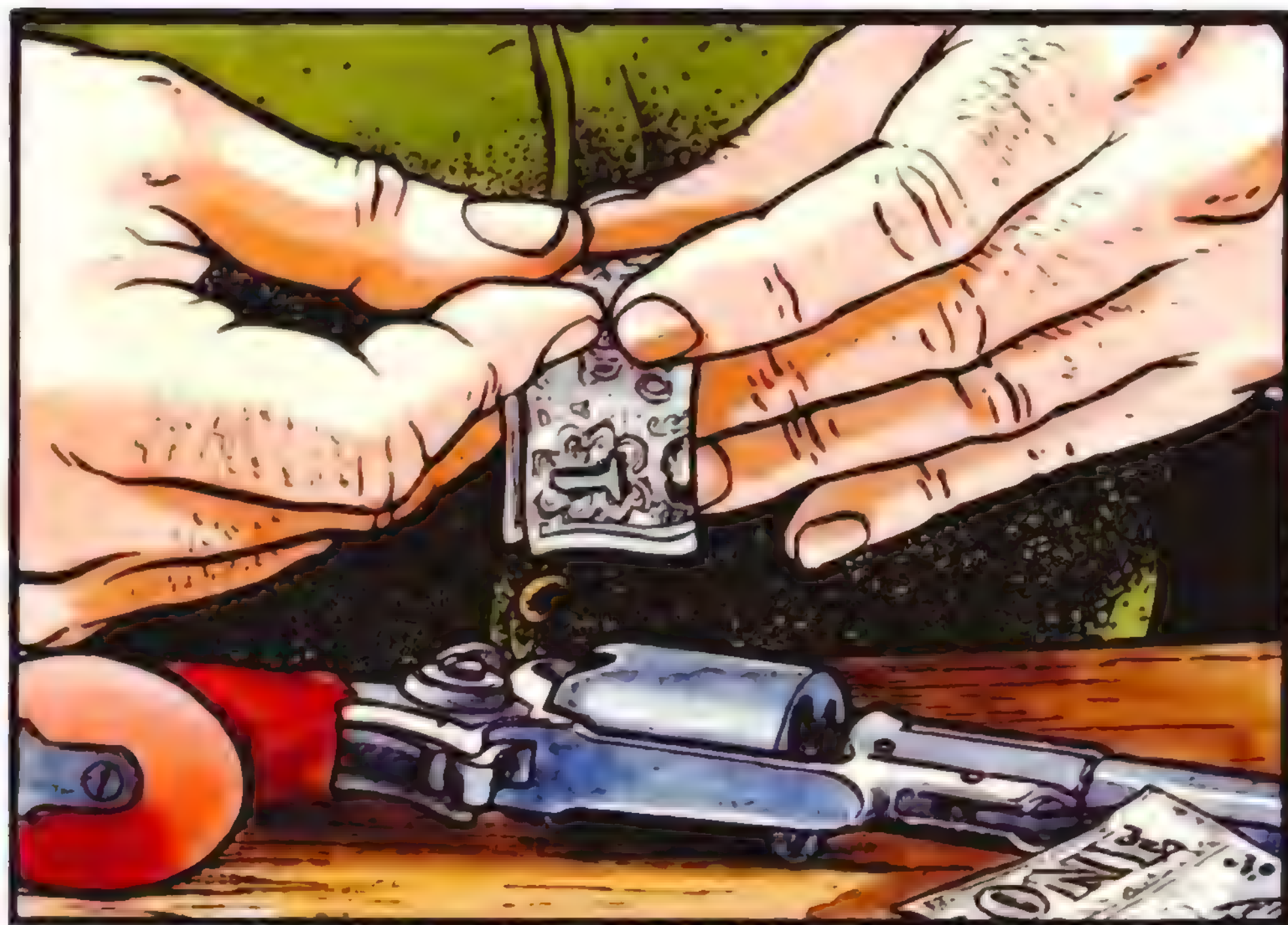












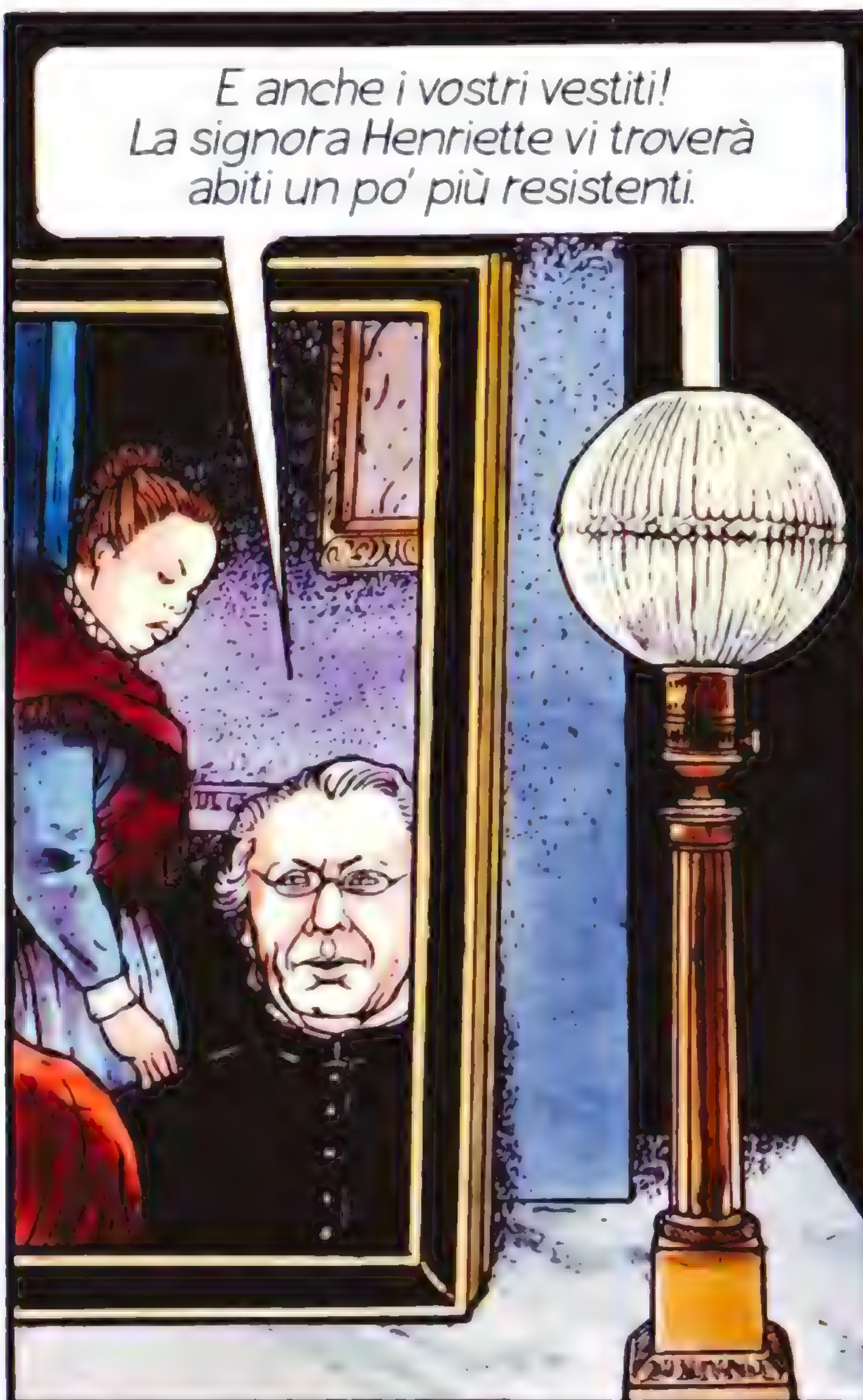
Ecco! Prima di riprendere il cammino, sarà sufficiente innescarla per avere a disposizione quattro pallottole... E conservare qualcosa da parte per pagarvi un bicchiere!

E... il secondo biglietto?...

Il mio sacrestano pensa ai nostri poveri.



Cornelius non camminerà ancora per qualche giorno, ma il mulo che deve restituire potrà riportarlo indietro. I fortunati che ancora possiedono una cavalcatura si rifiutano di venderla o anche di noleggiarla, così ci dovrete affidare i vostri bagagli in eccesso...



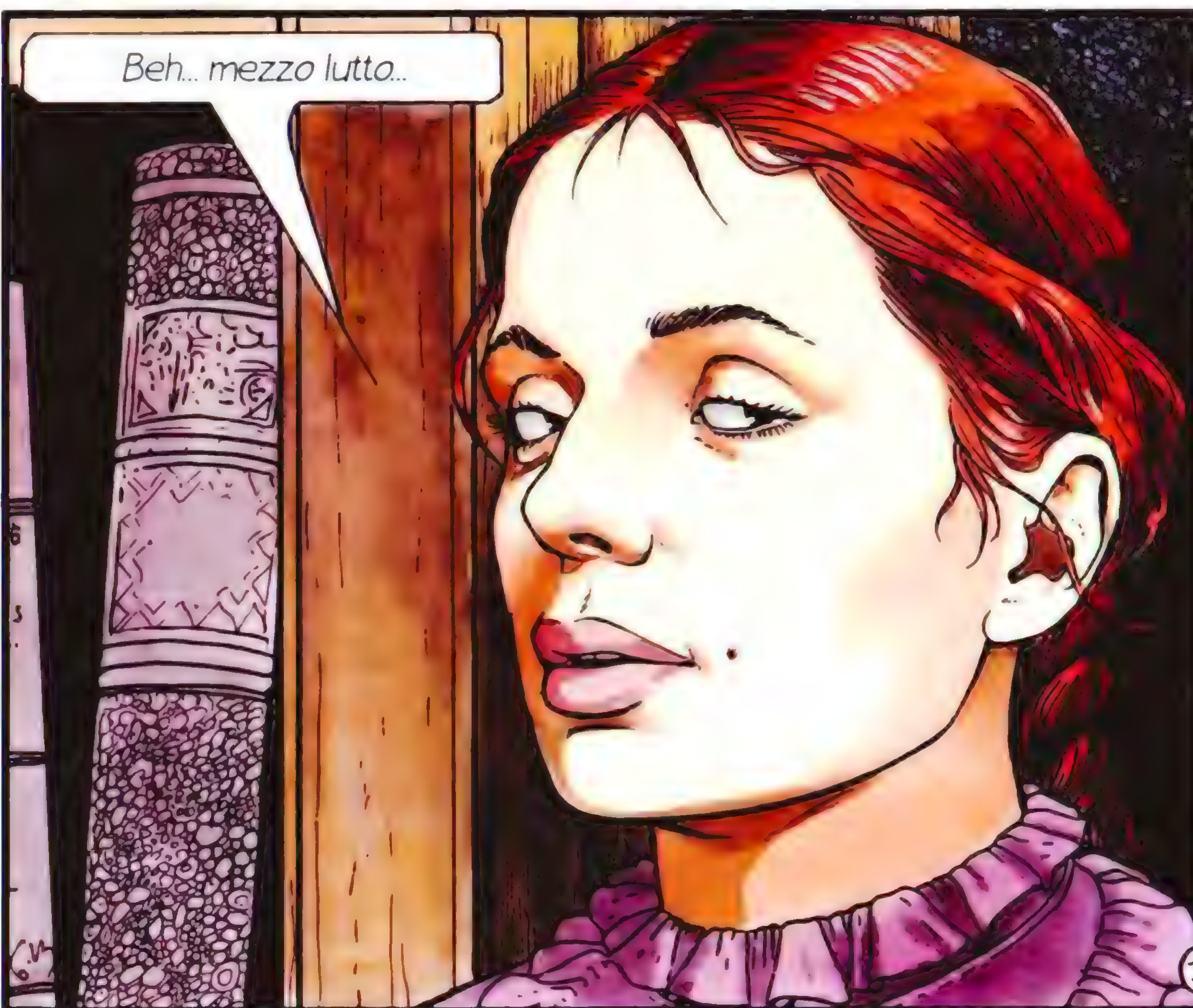
E anche i vostri vestiti! La signora Henriette vi troverà abiti un po' più resistenti.



Non supererete le linee per andare a sguazzare tra gli Indiani Attakapas conciata come una civettuola agghindata per il ballo.



Ma... È il mio abito a lutto!...



Beh... mezzo lutto...



Per essere rustico,
è rustico!

Noi conserviamo tutto per i bisognosi.
Non sarà comodo, ma è robusto!



Ci credo! Queste braghe in tela di "blue-jeans" grattano il culo meglio di un cilicio. Fate apposta a impormele come un'espiazione!... Se sgraffignassi al padre una vecchia sottana, sarei più a mio agio... Pensate che mi vadano?

La blasfemia sì, che vi
calza come un guanto!



Carino, questo cappellino...
Avreste uno specchio?

Ci vedreste il Diavolo!



Fanculo a questo bordello di preti!... Maledetta vecchia bigotta!
Ancora un sermone e vi farò sentire una tale sequela
di imprecazioni da farvi cascare le orecchie!



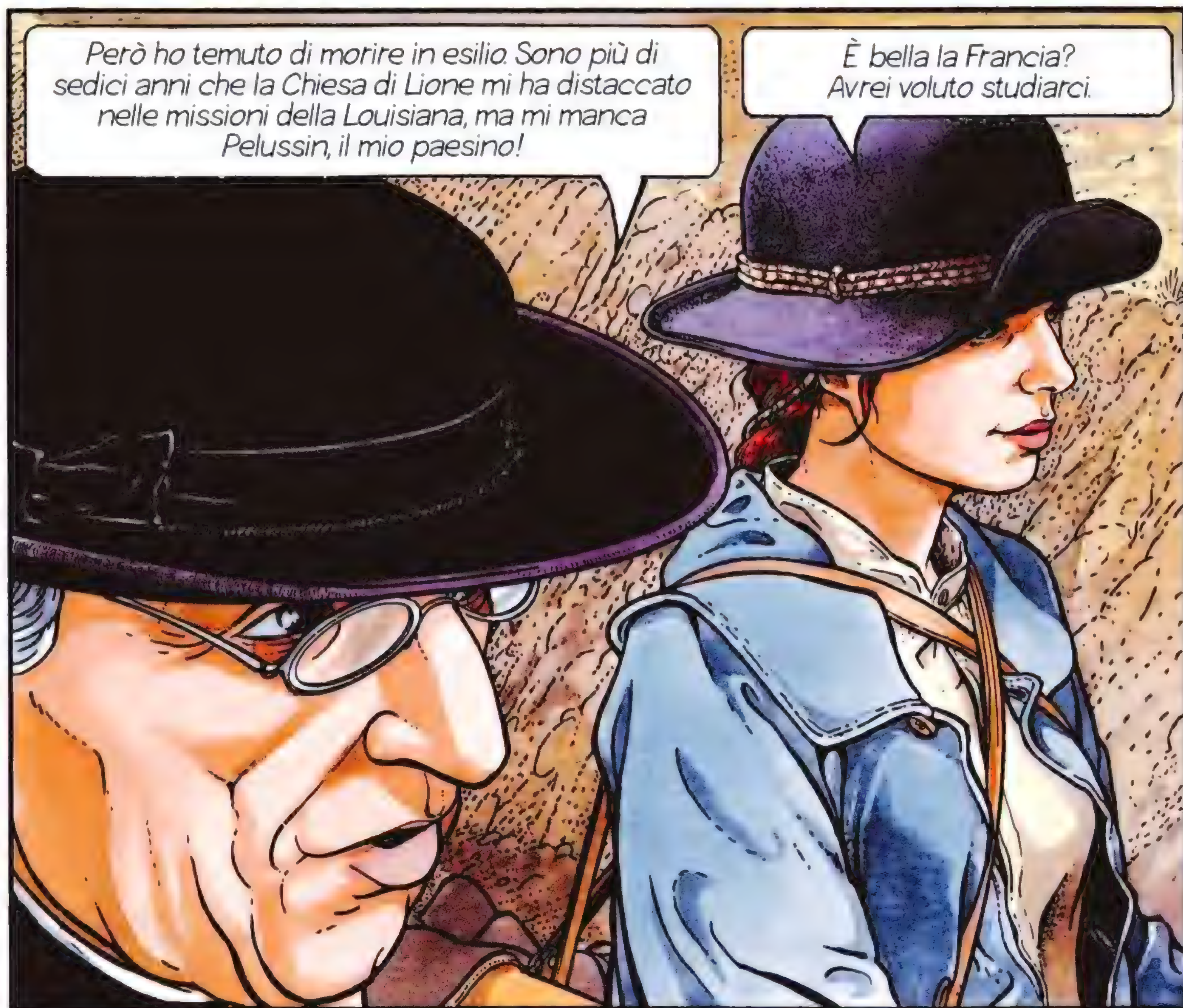
...Fino a Plaquemine senza dubbio, ma fino a Nottoway forse!... Portate qui la vostra protetta domattina all'alba con tutti i suoi bagagli.



Non vi aiuto a portare i bagagli... Gli attacchi di febbre gialla mi hanno molto indebolito.

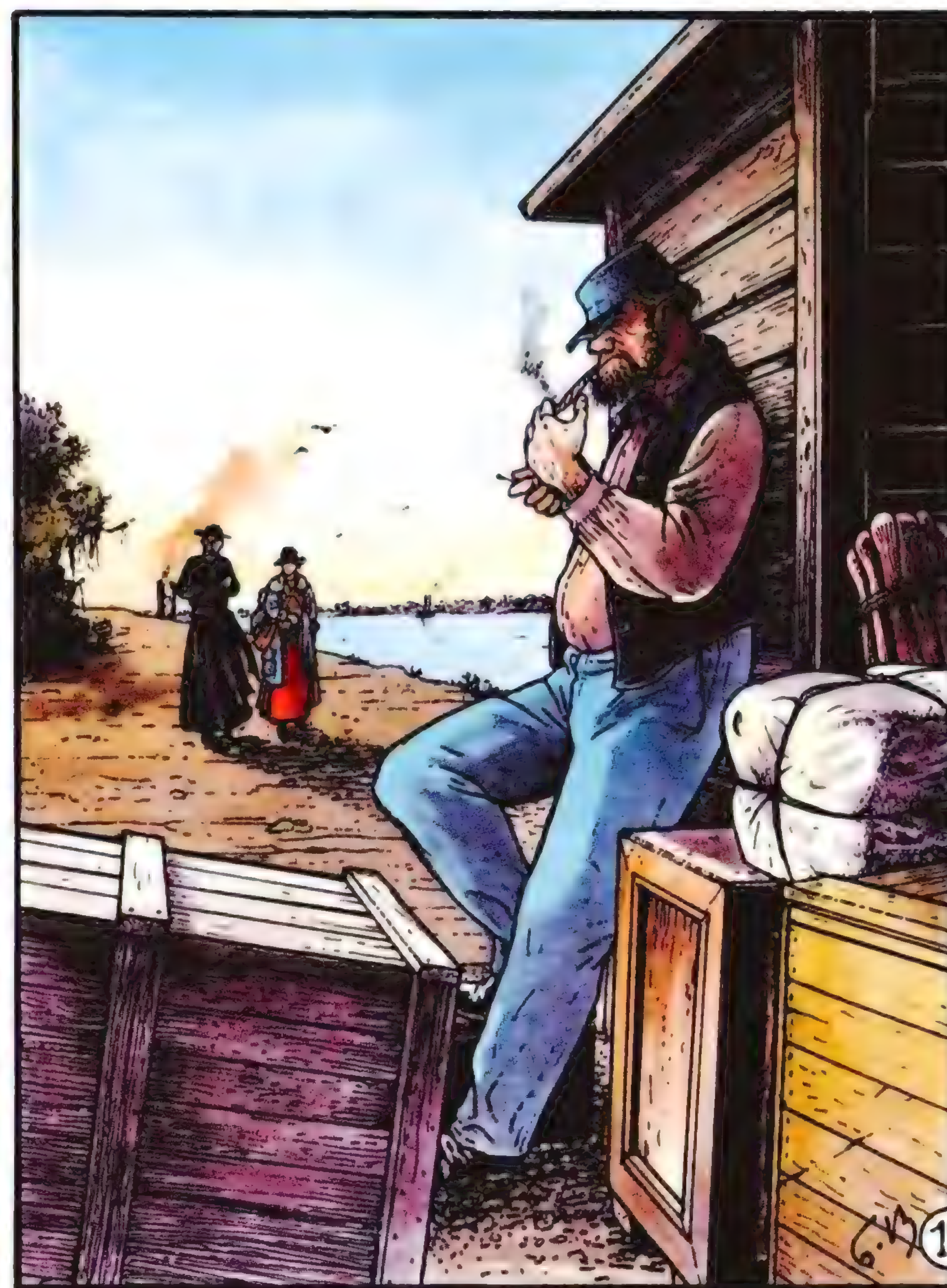


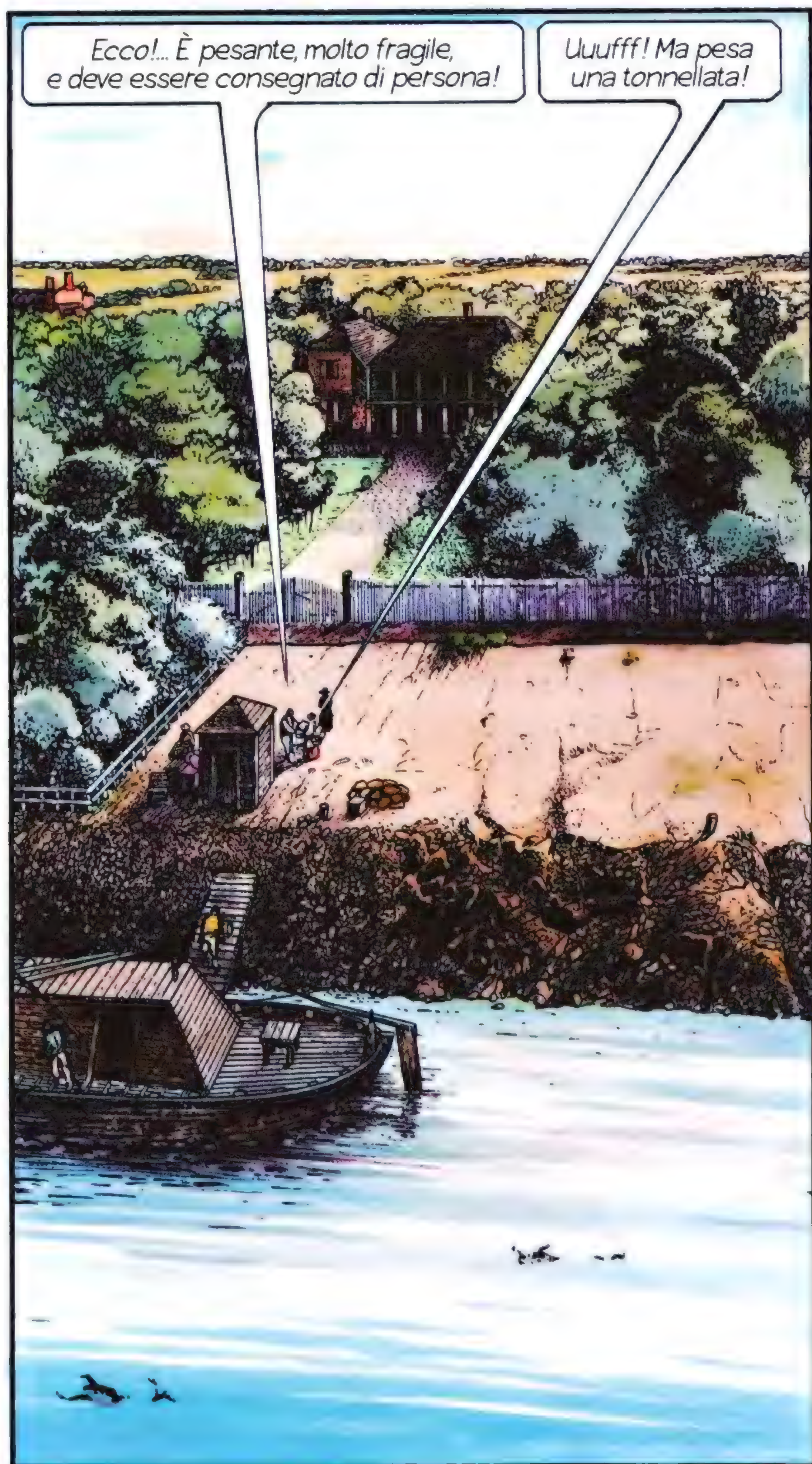
La "febbre maligna" rattrista tante famiglie. Io non avevo che sei anni quando ci fu la grande epidemia, ma mamma mi parlò della vostra dedizione.

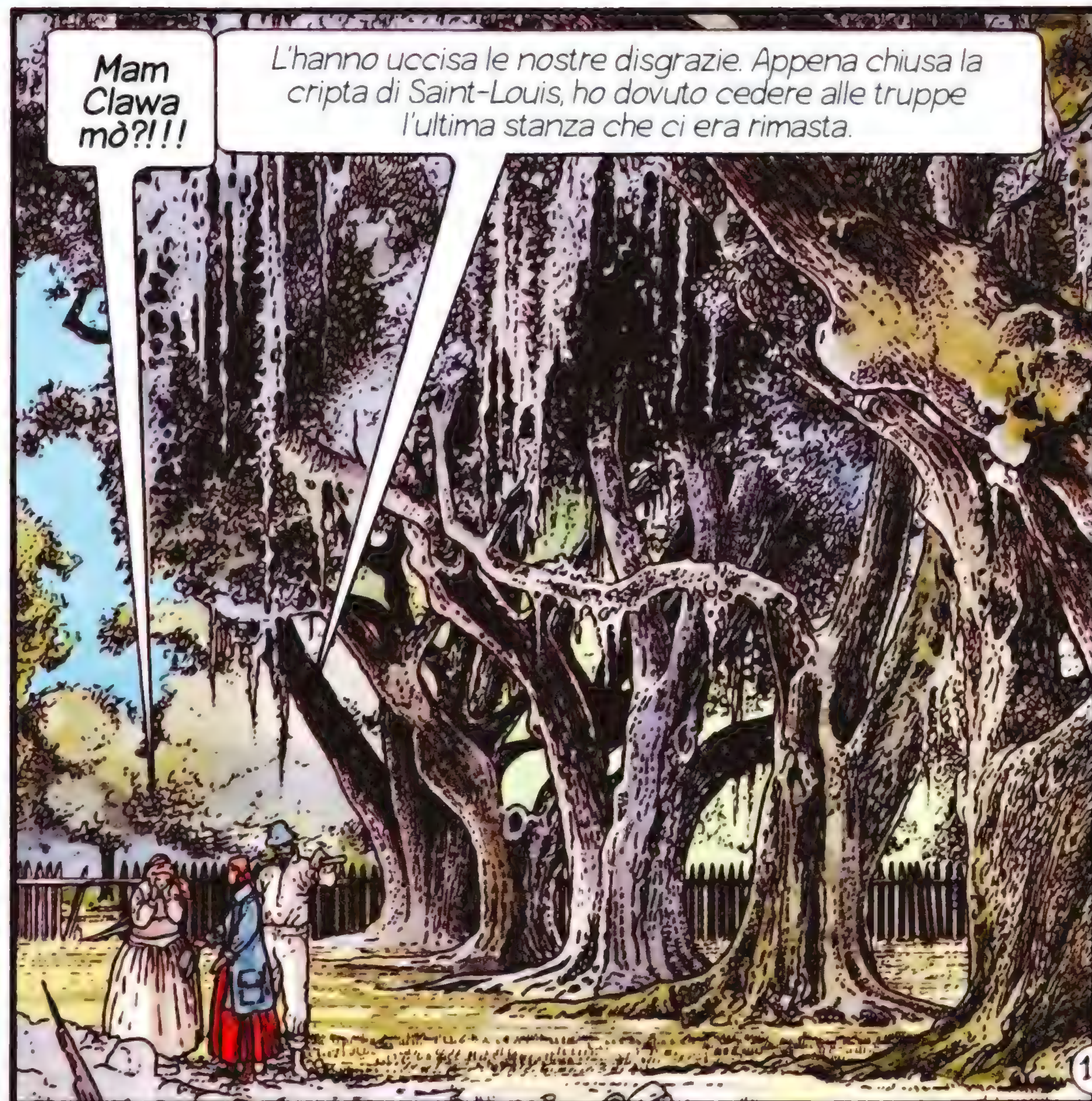
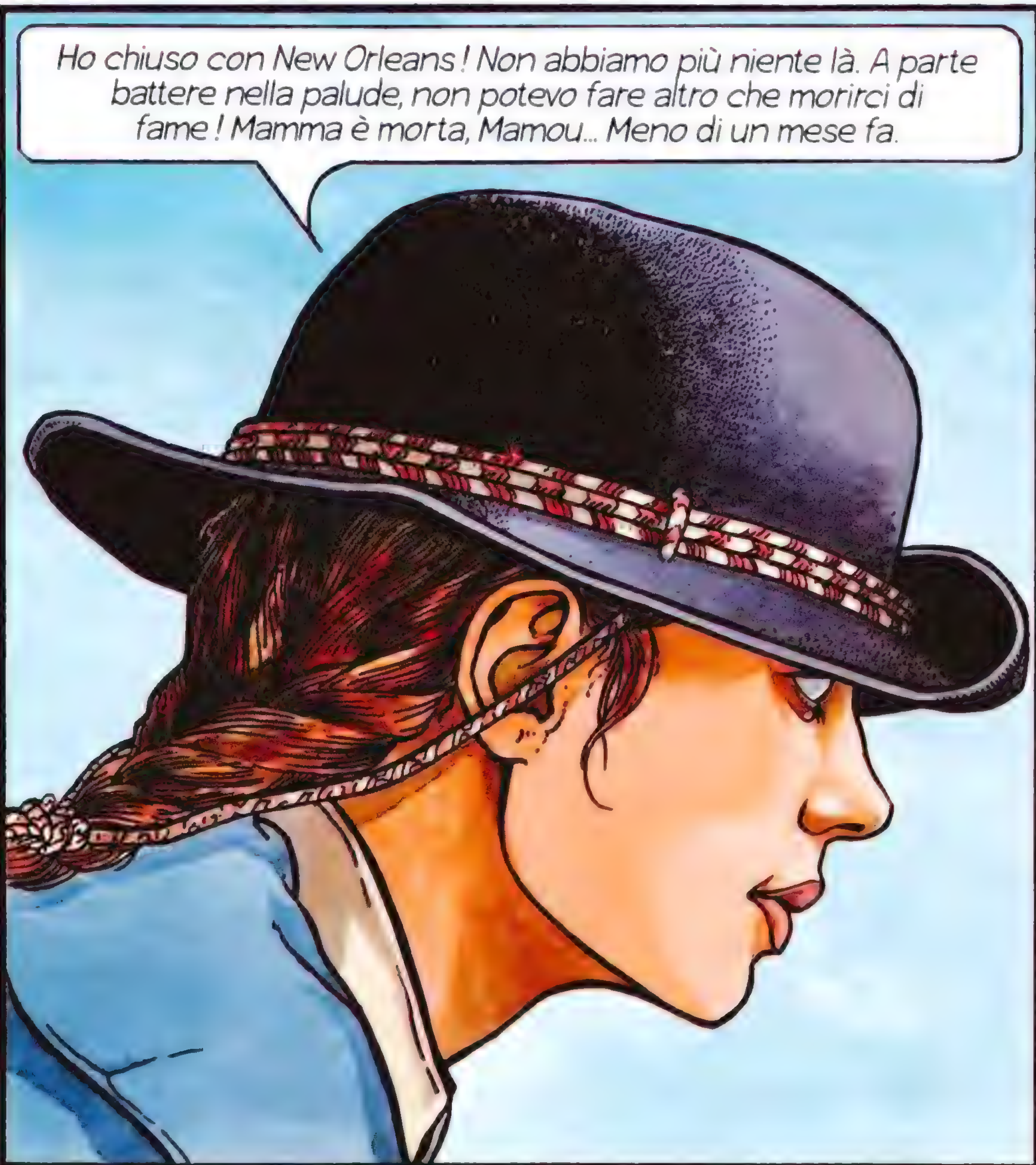
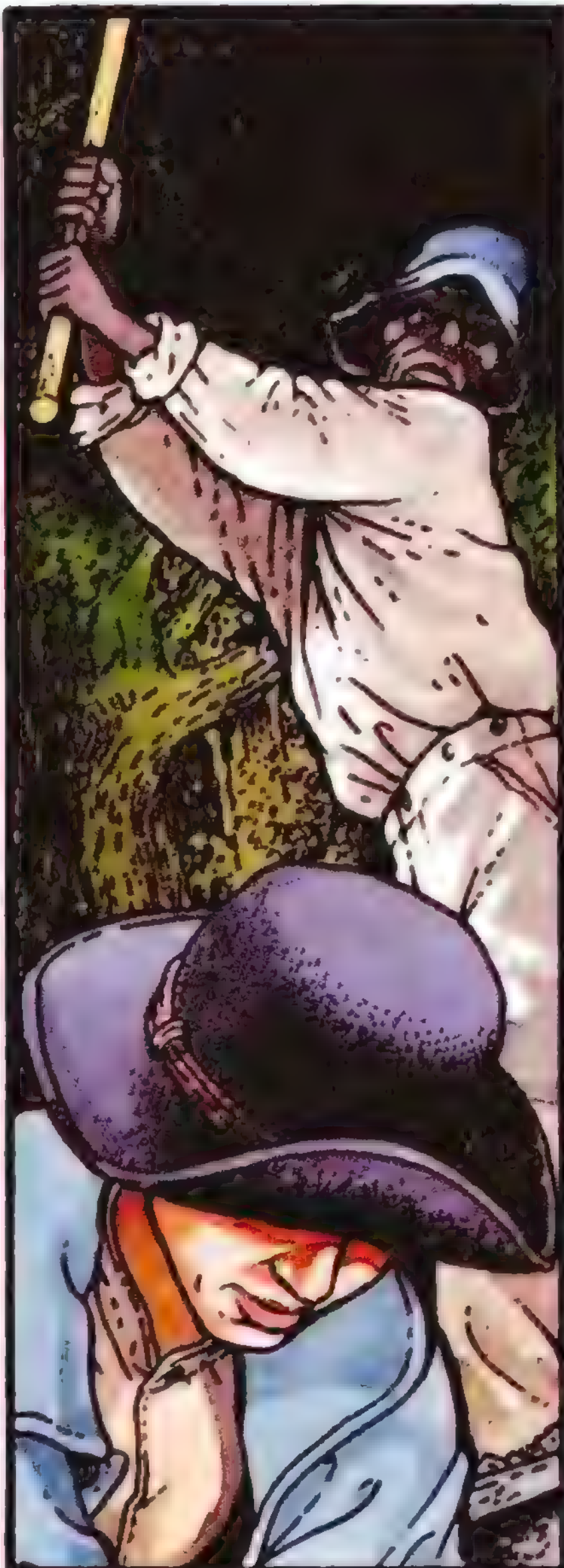
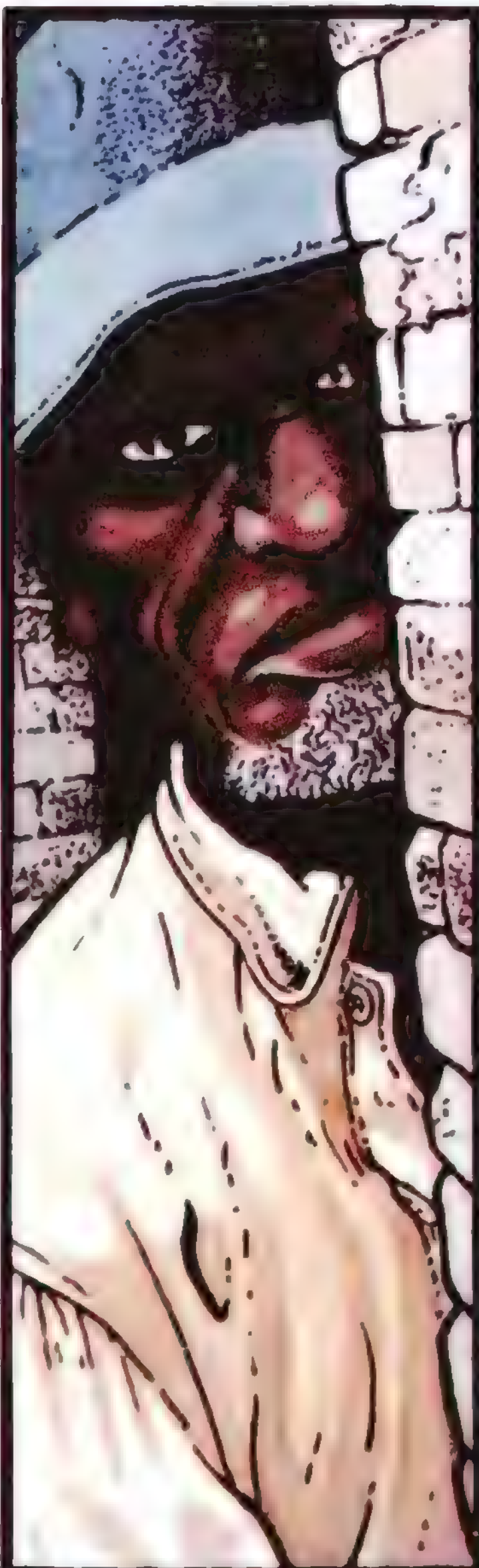


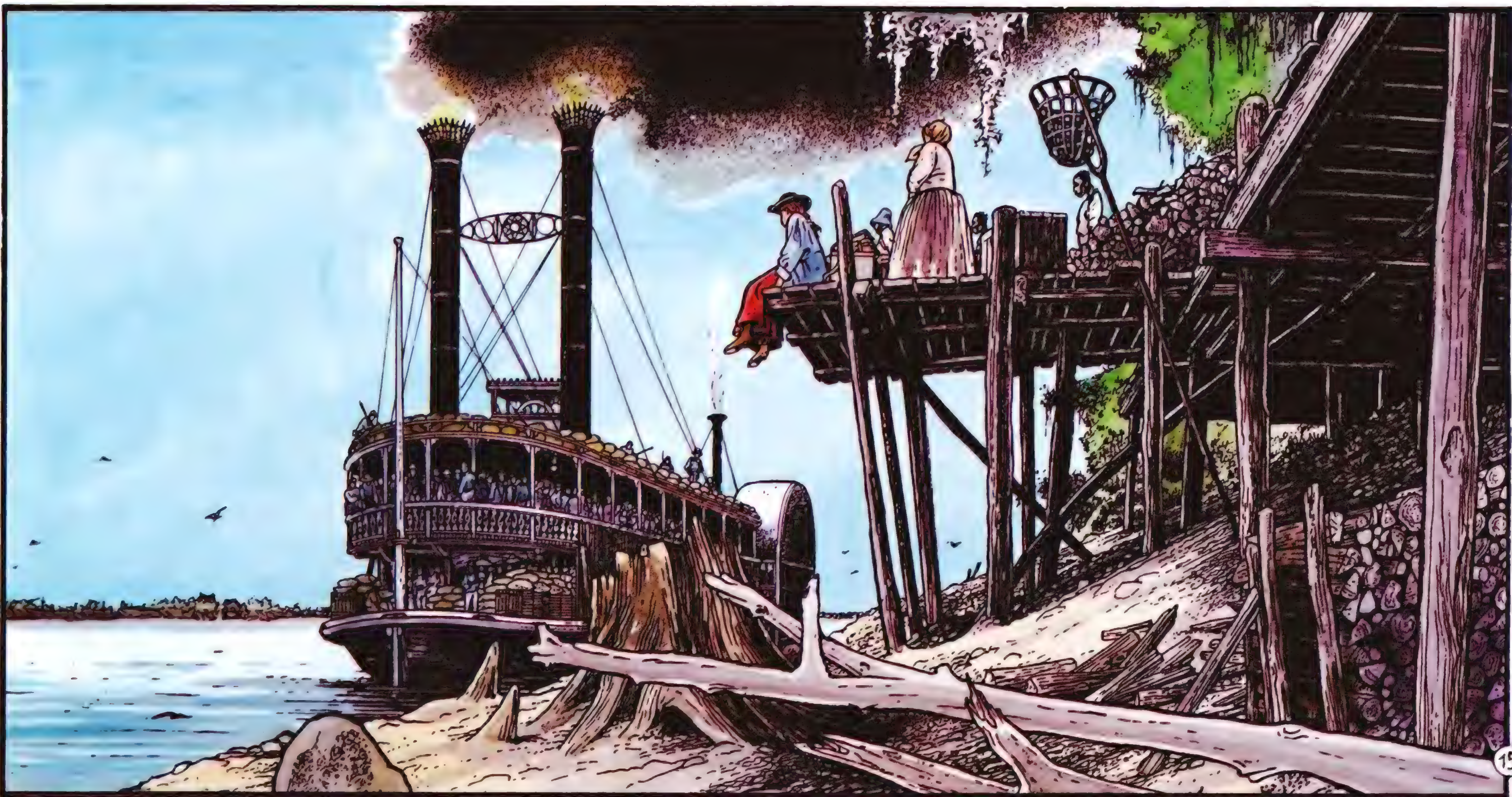
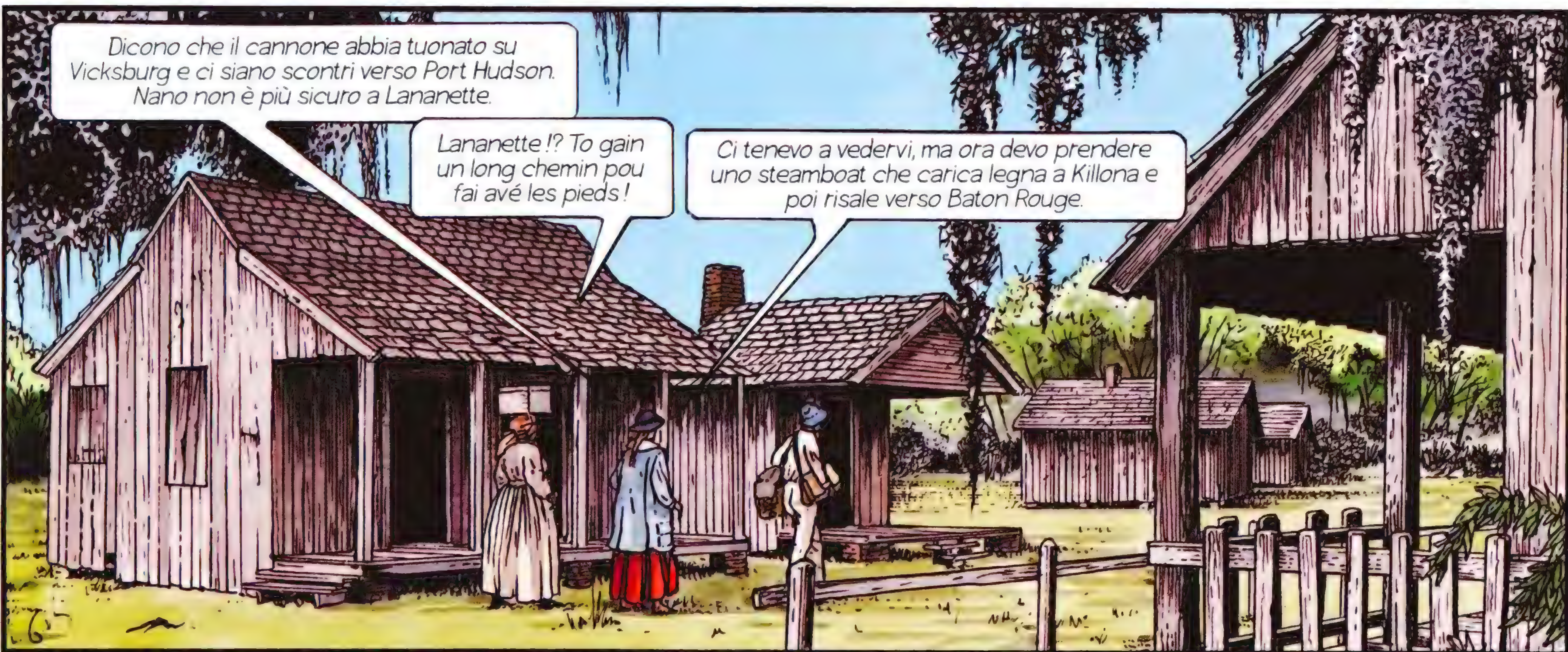
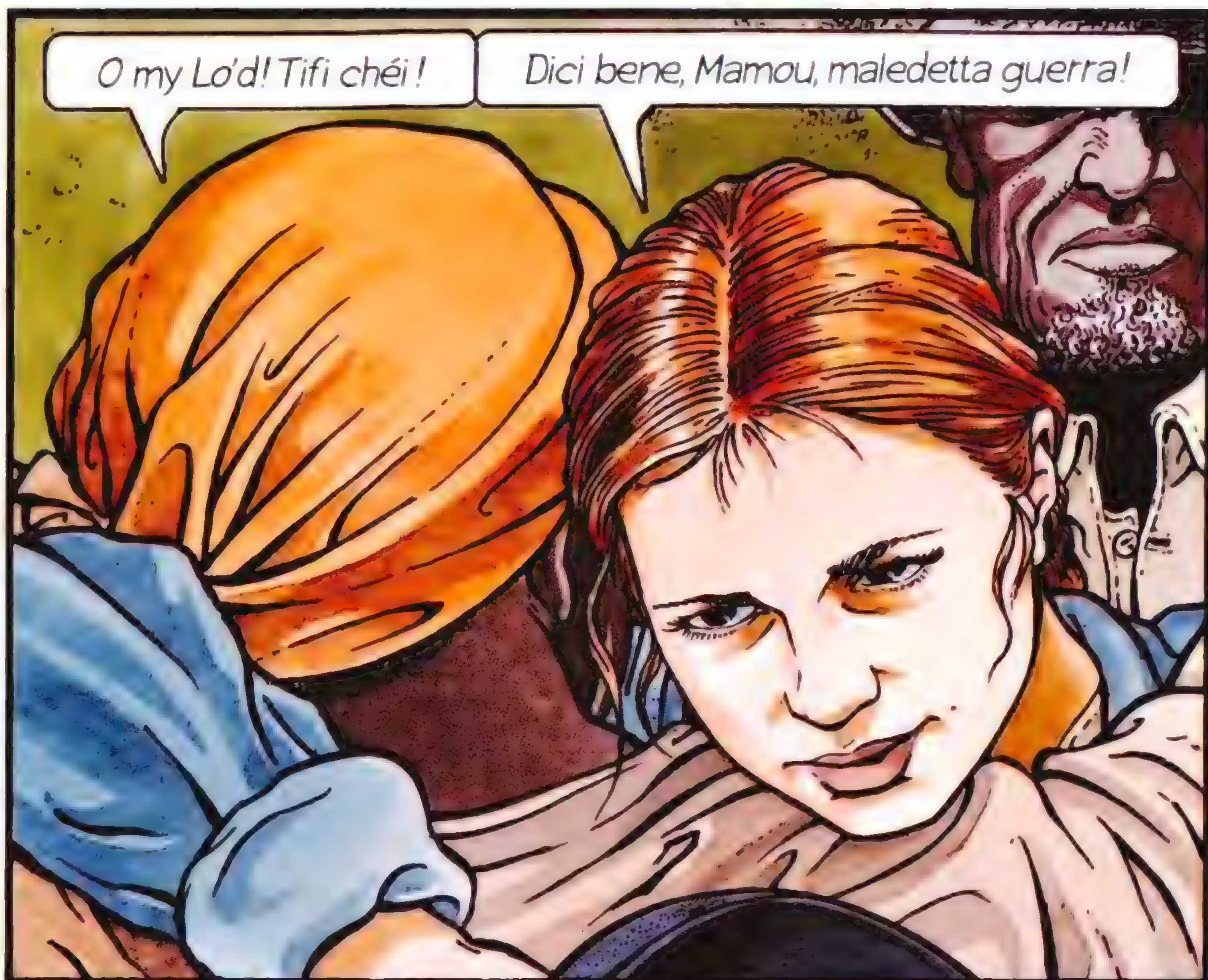
Però ho temuto di morire in esilio. Sono più di sedici anni che la Chiesa di Lione mi ha distaccato nelle missioni della Louisiana, ma mi manca Pelussin, il mio paesino!

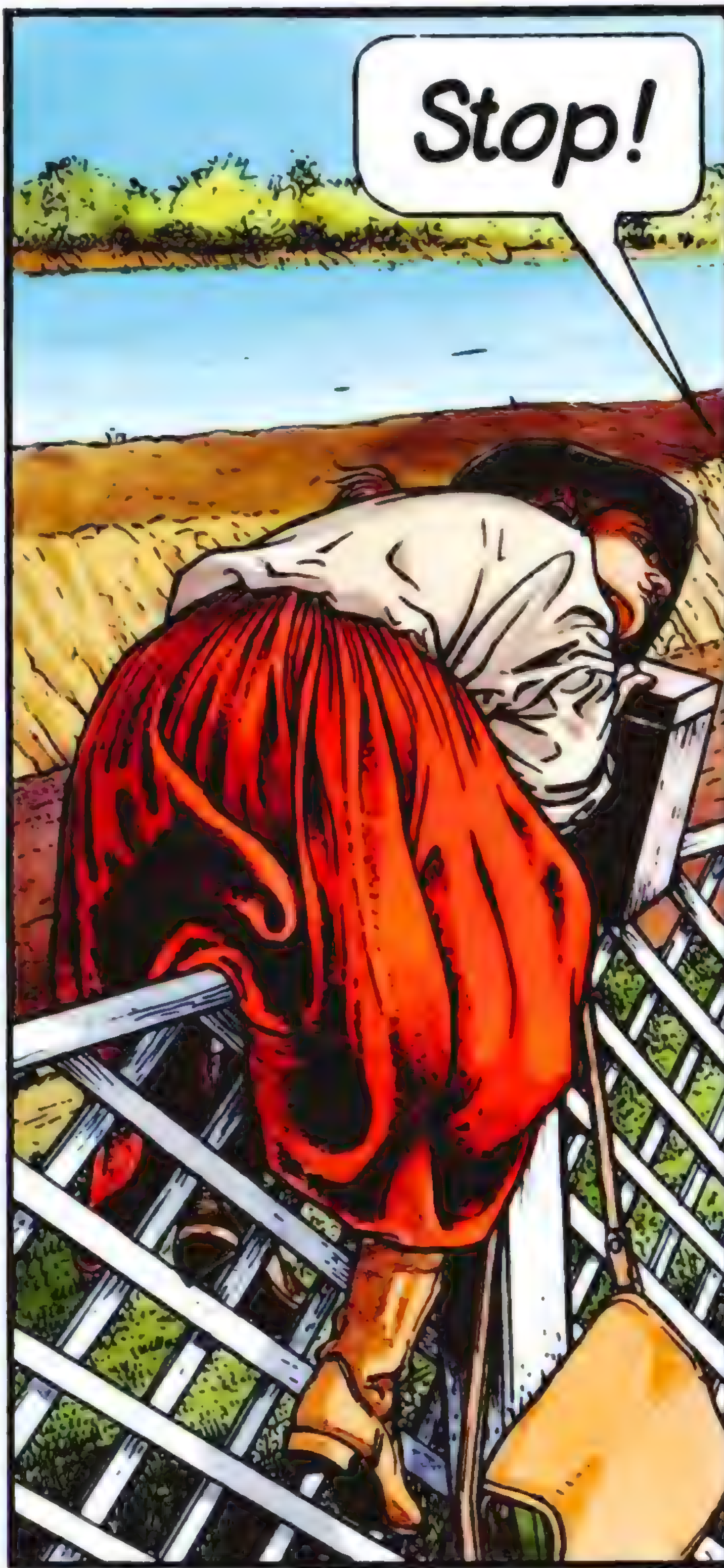
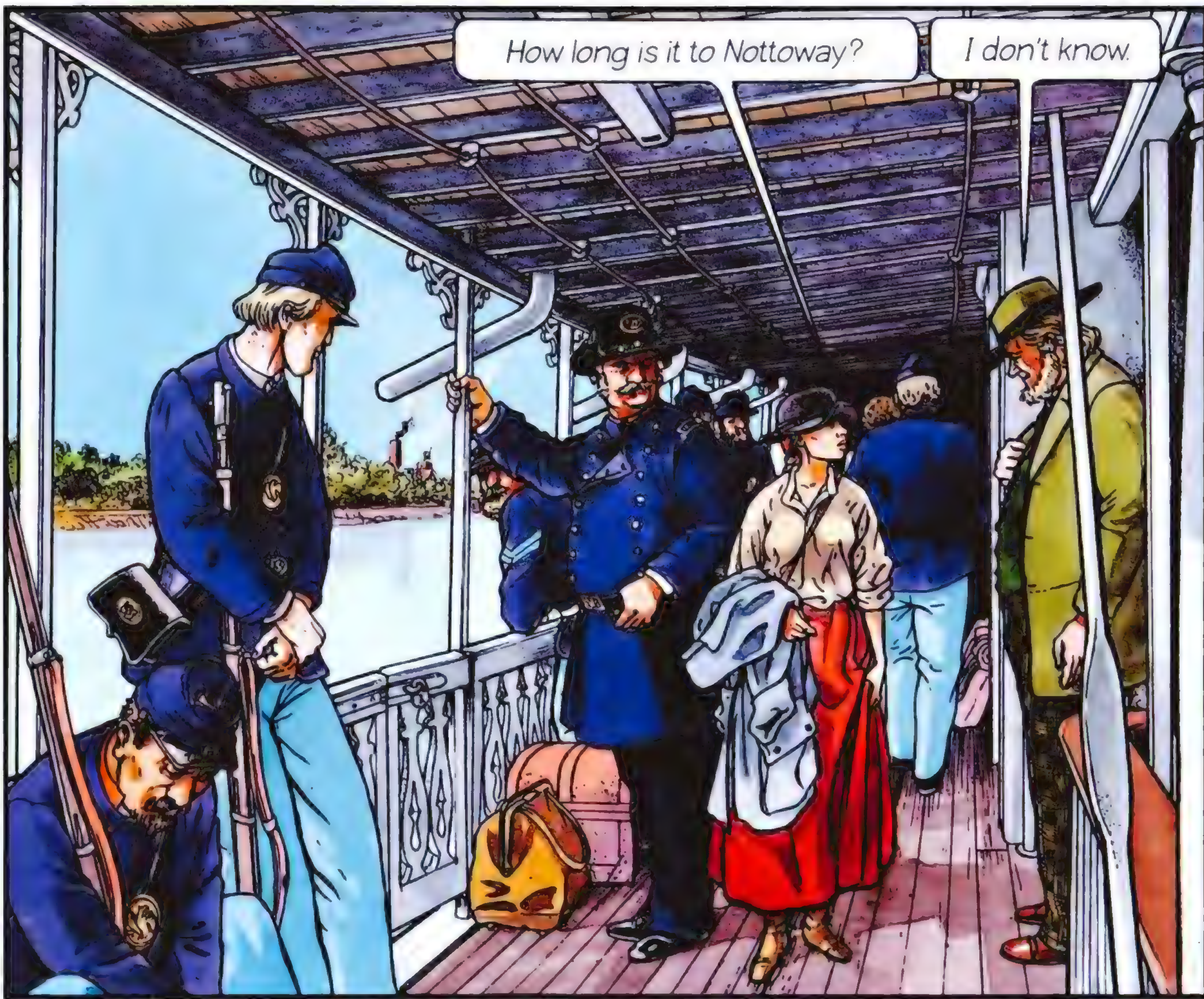
È bella la Francia? Avrei voluto studiarci.













Giù le zampe, brutto ceffo!...
I must give this parcel to a
Coustans by name.



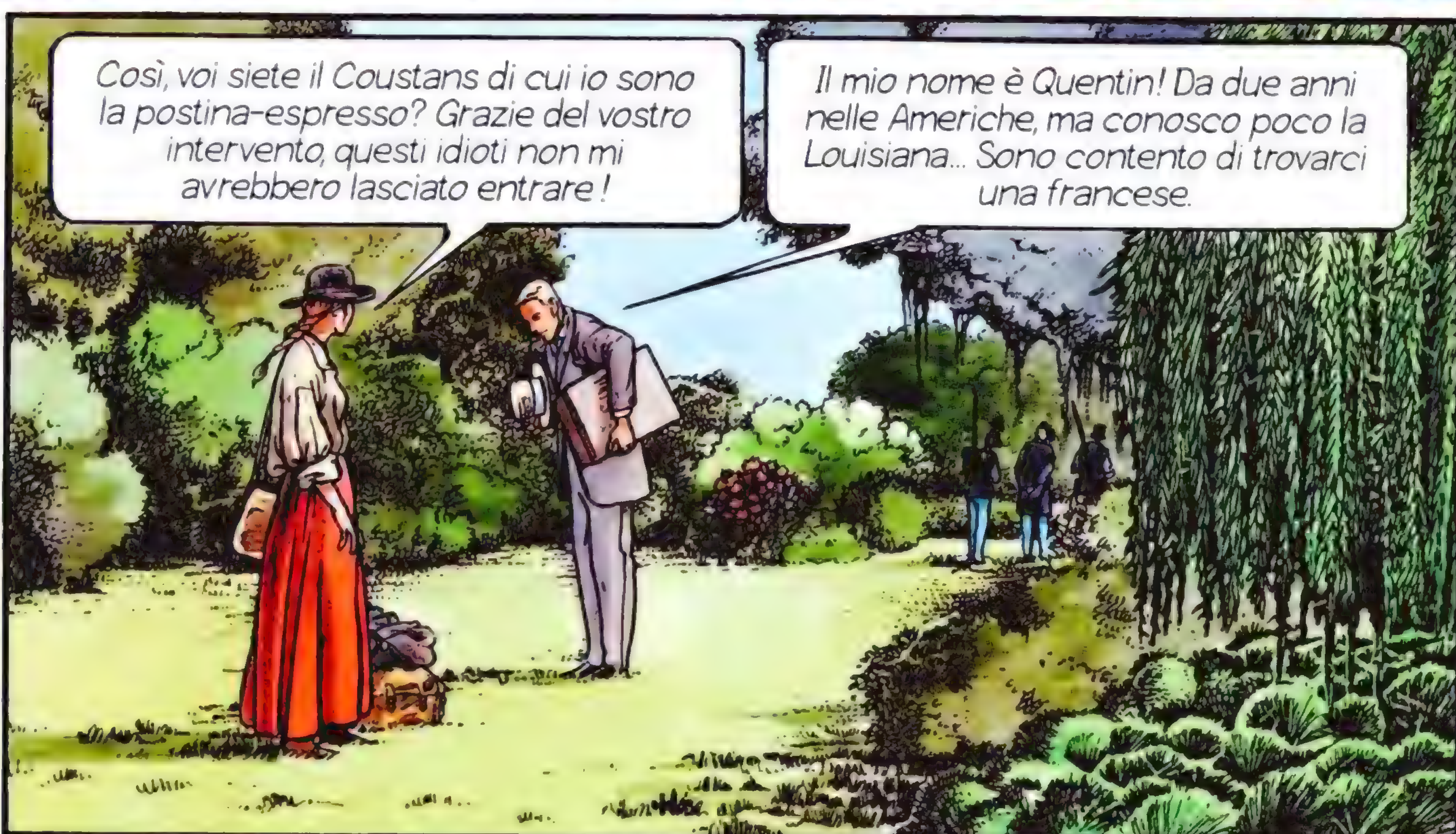
Parlate
francese?

Perché, ho l'aria
di farlo per finta?!



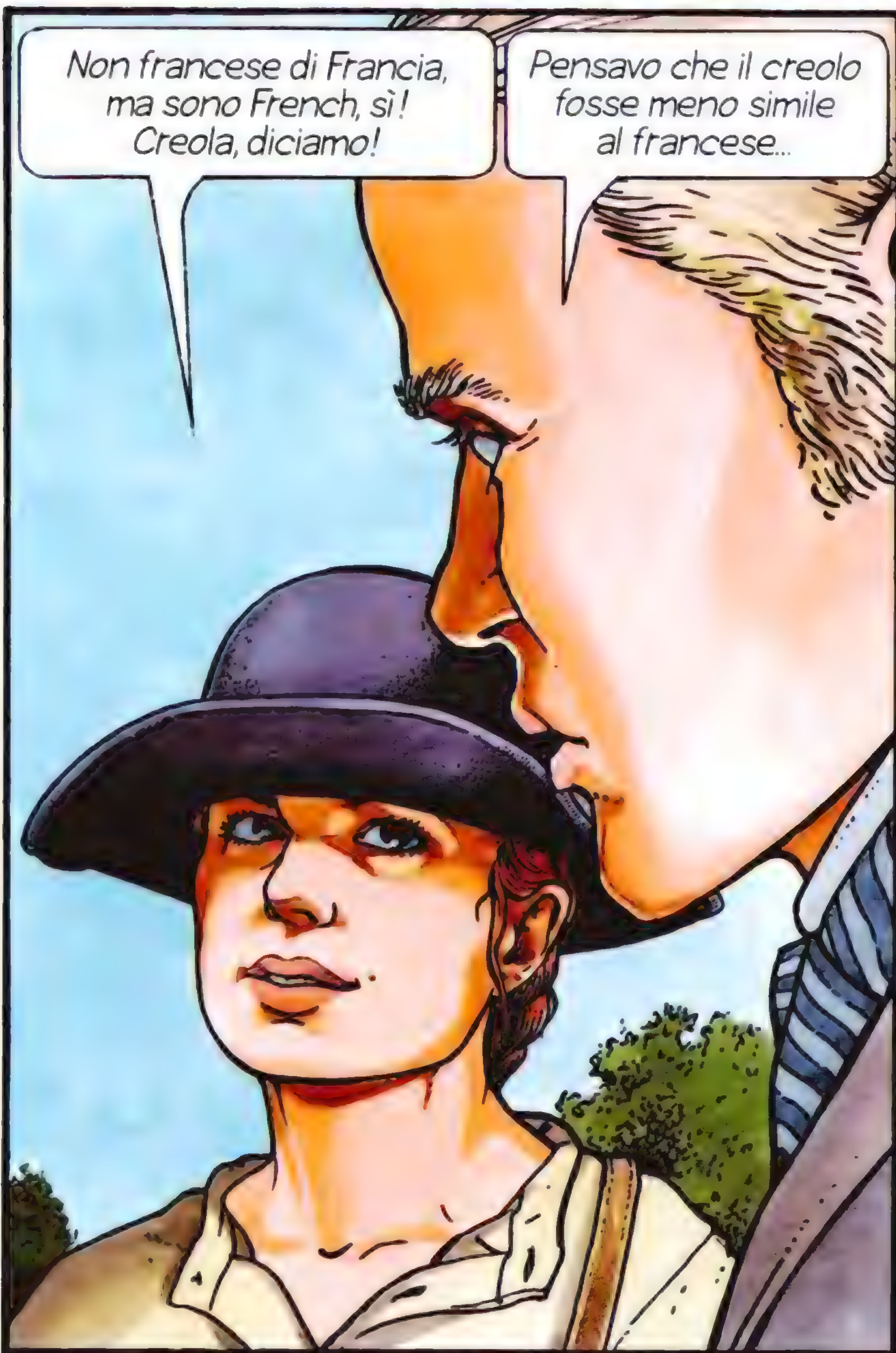
This young lady is telling
the truth. I was waiting
for this package.

You should have
warned us.



Così, voi siete il Coustans di cui io sono
la postina-espresso? Grazie del vostro
intervento, questi idioti non mi
avrebbero lasciato entrare!

Il mio nome è Quentin! Da due anni
nelle Americhe, ma conosco poco la
Louisiana... Sono contento di trovarci
una francese.



Non francese di Francia,
ma sono French, sì!
Creola, diciamo!

Pensavo che il creolo
fosse meno simile
al francese...



È vero a proposito della lingua: il creolo è negro.
E il gombo... è il parlare dei servi. Ma i padroni
parlano francese bene quanto voi!

Allora, voi
siete cajun?



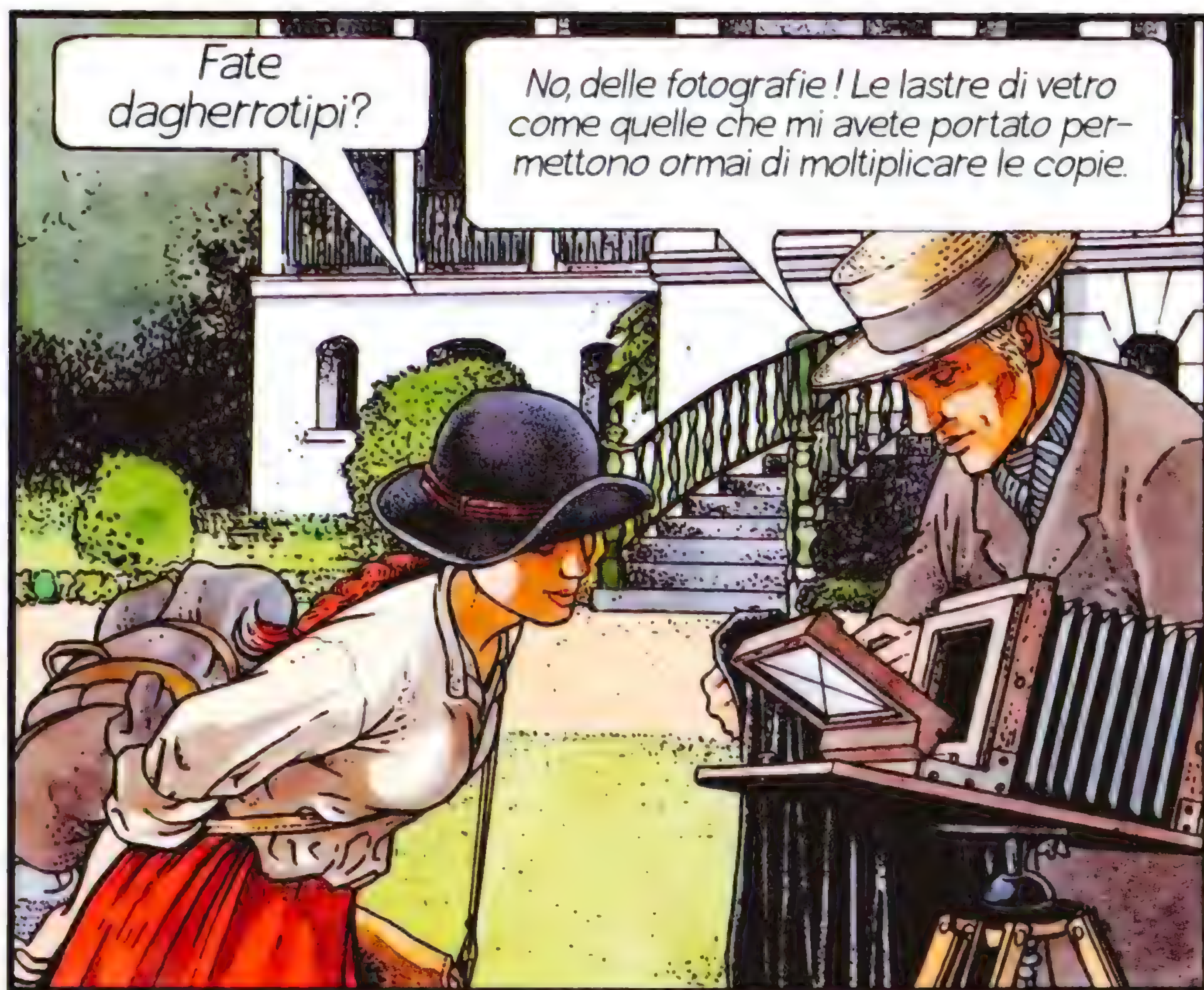
Dio! Che stupidaggine!...
Un Creolo, qui, è un Bianco,
francese o spagnolo, nato in
Louisiana o alle Antille...



I Cajun, come dicono i "Merican Coquins", sono di fatto i Cadien, o piuttosto gli Acadien, cacciati dal Canada durante la "Grande Deportazione".

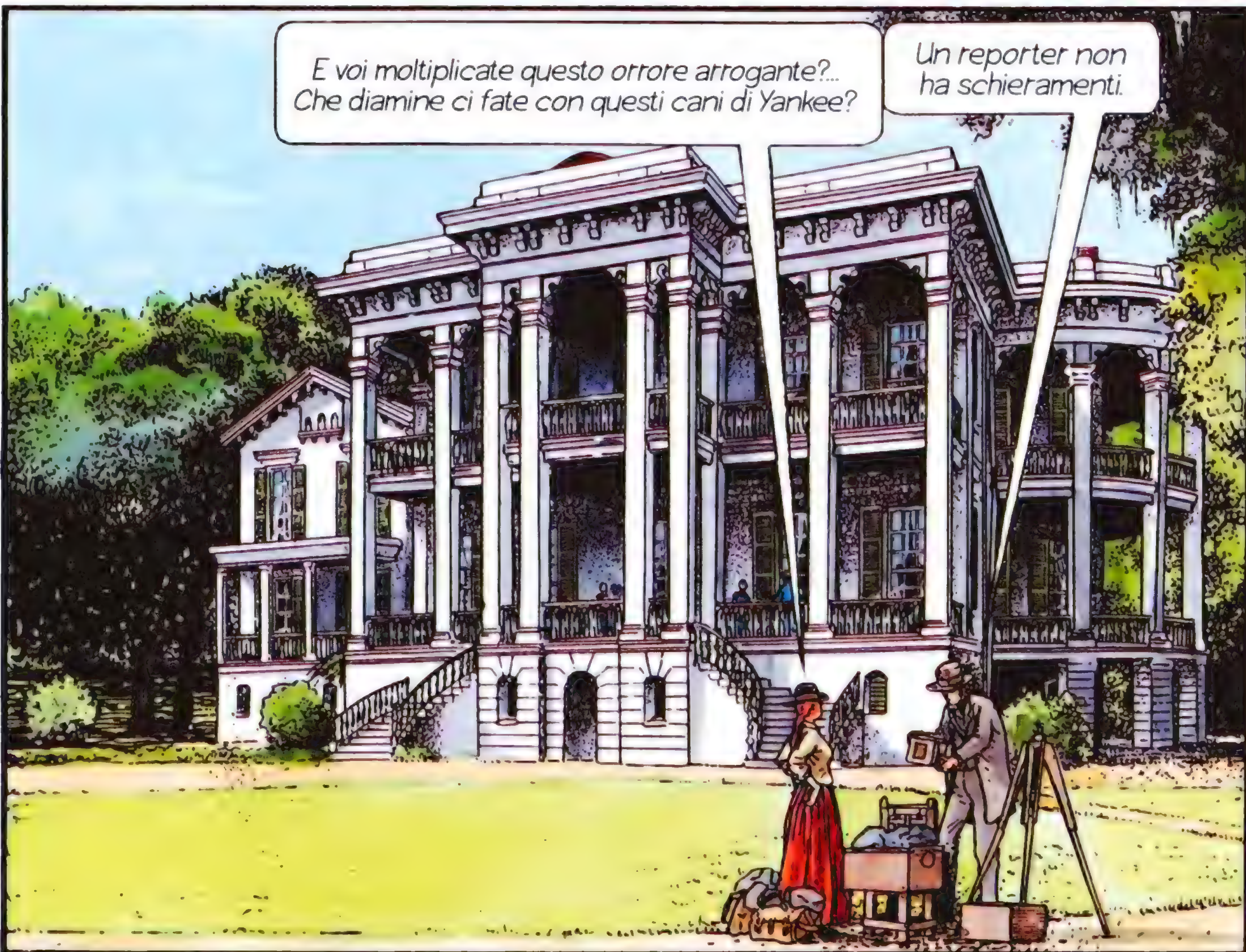


Ma siatene certo: per gli Anglosassoni siamo tutti quanti degli sporchi "Johnny Crapauds".



Fate dagherrotipi?

No, delle fotografie! Le lastre di vetro come quelle che mi avete portato permettono ormai di moltiplicare le copie.



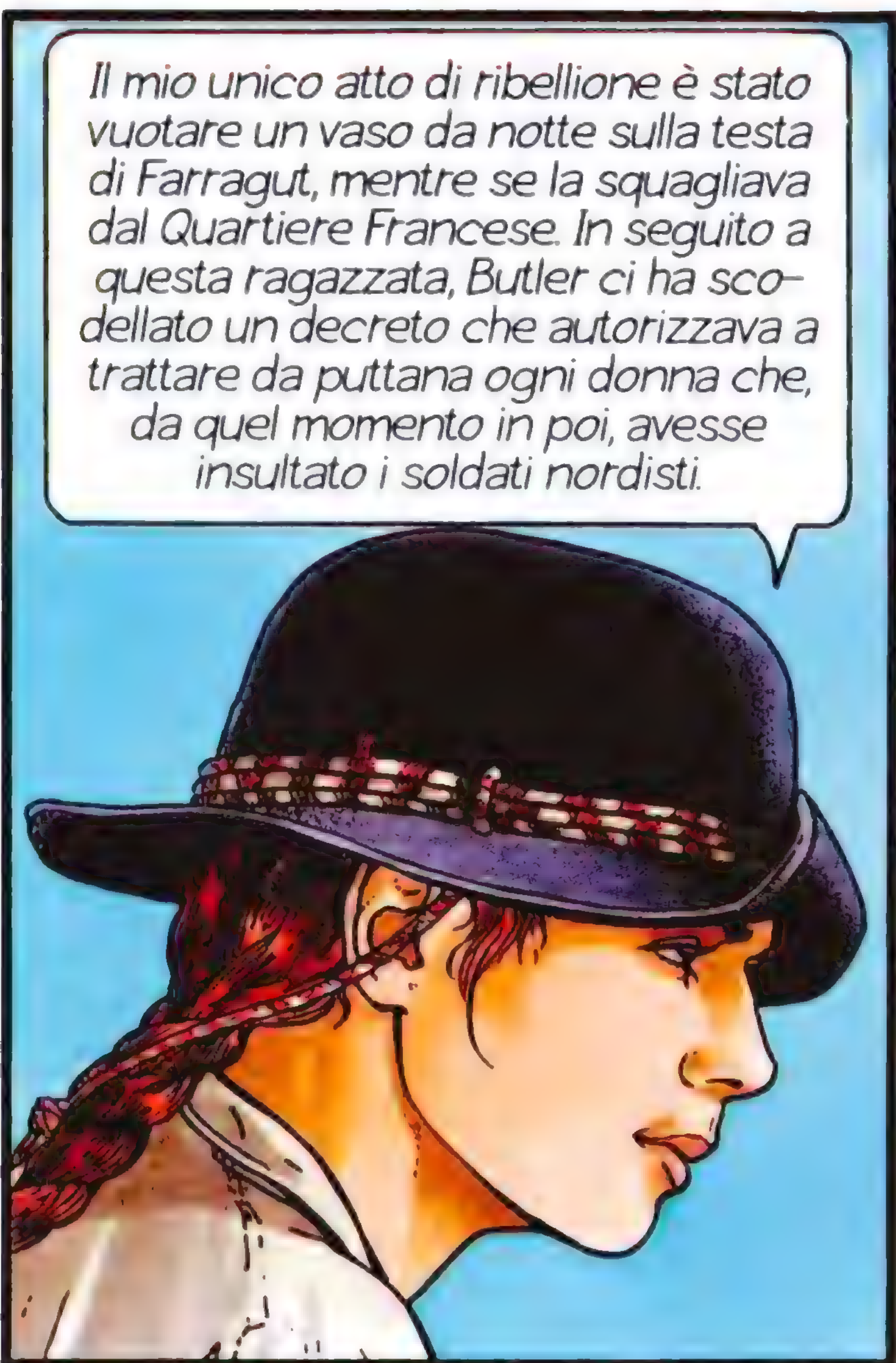
E voi moltiplicate questo orrore arrogante?... Che diavole ci fate con questi cani di Yankee?

Un reporter non ha schieramenti.

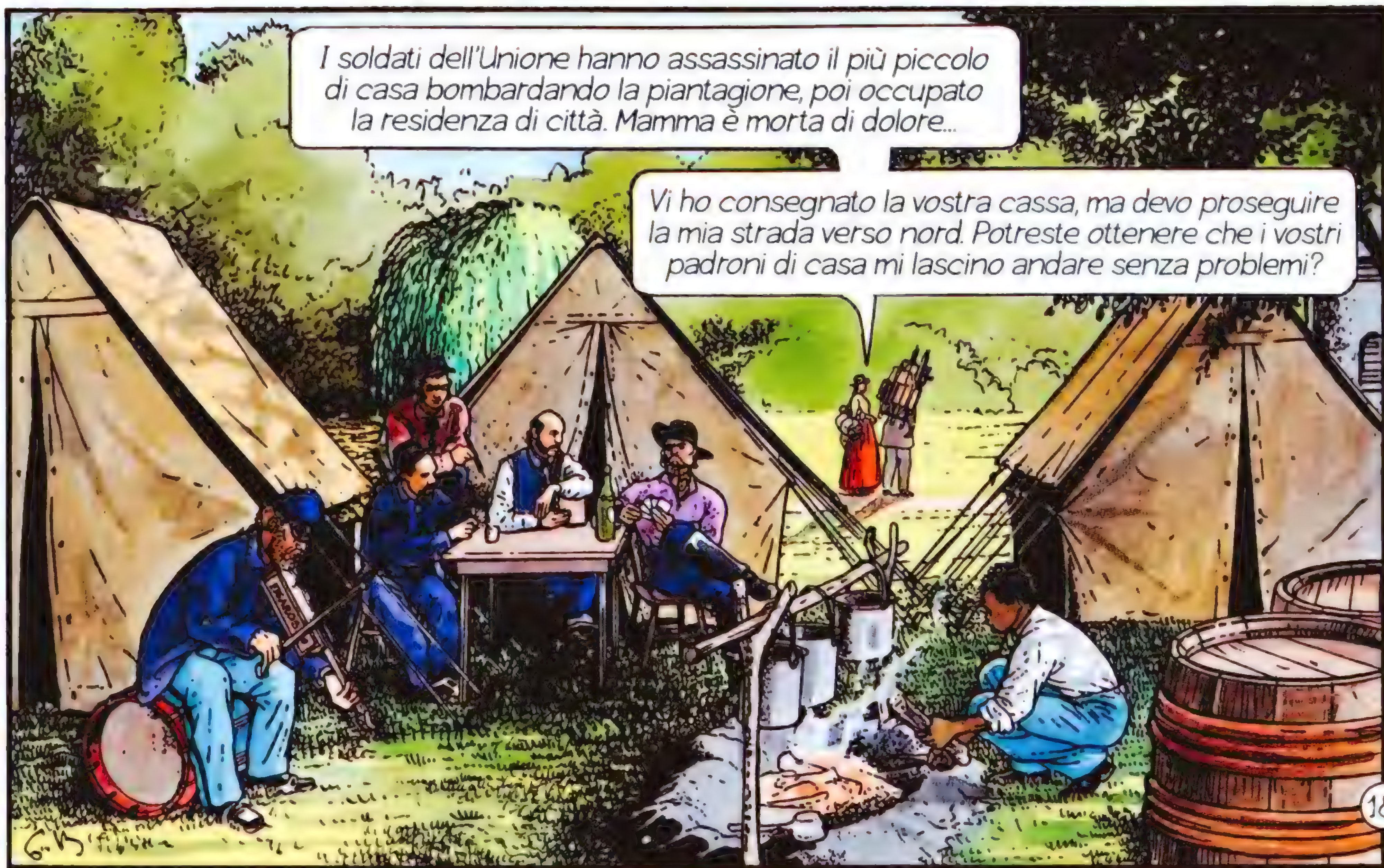


Invidio questa neutralità!... Mi chiamano Zabo. Mio padre, ferito a Wilson Creek, fu ucciso otto mesi dopo, nel corso di una battaglia sul fiume, quando le Giacche Blu hanno preso la Nouvelle Orléans.

Non avrete in testa qualche sciocca idea di vendetta?... Nottoway è occupata da una imponente guarnigione!

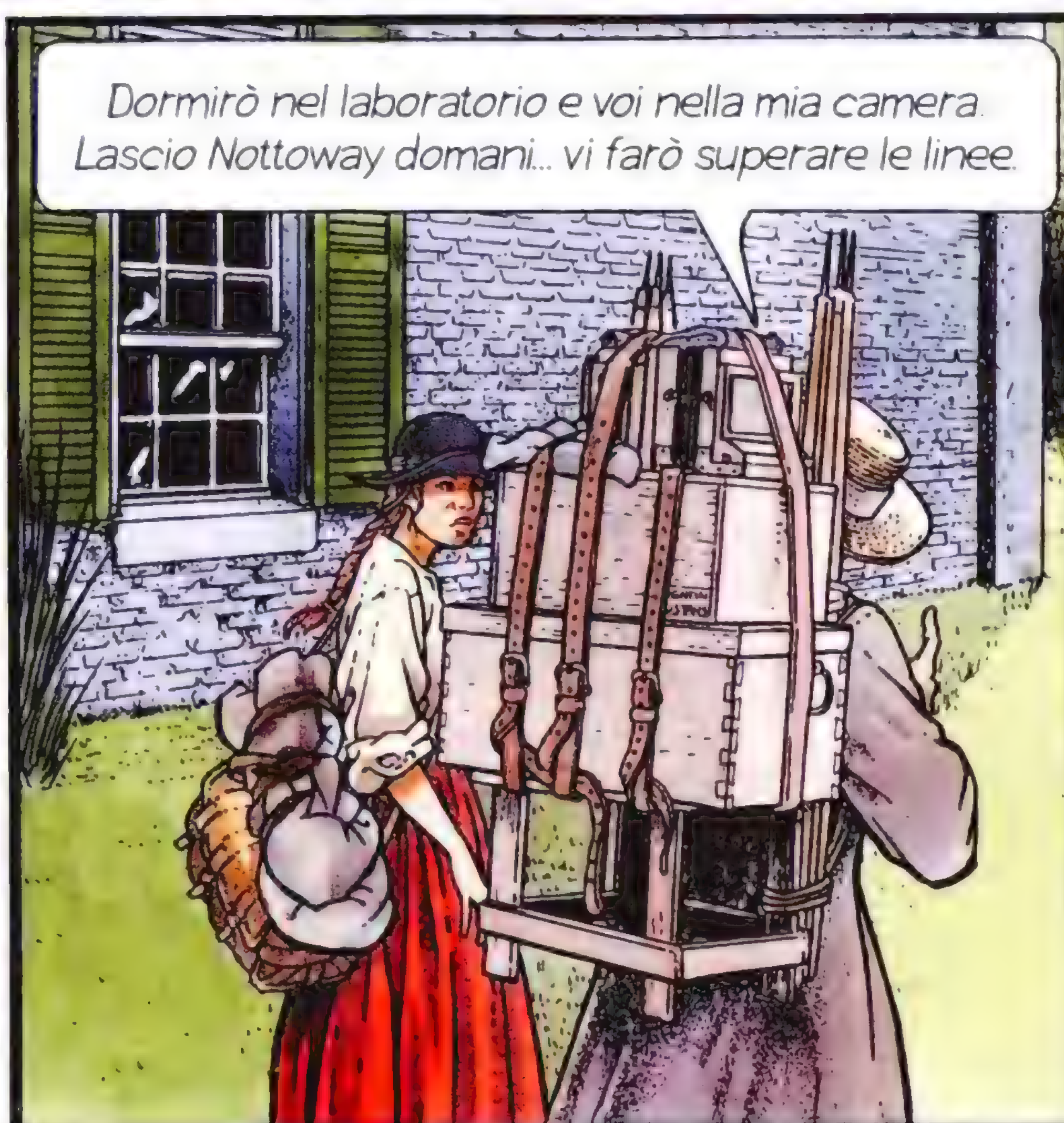
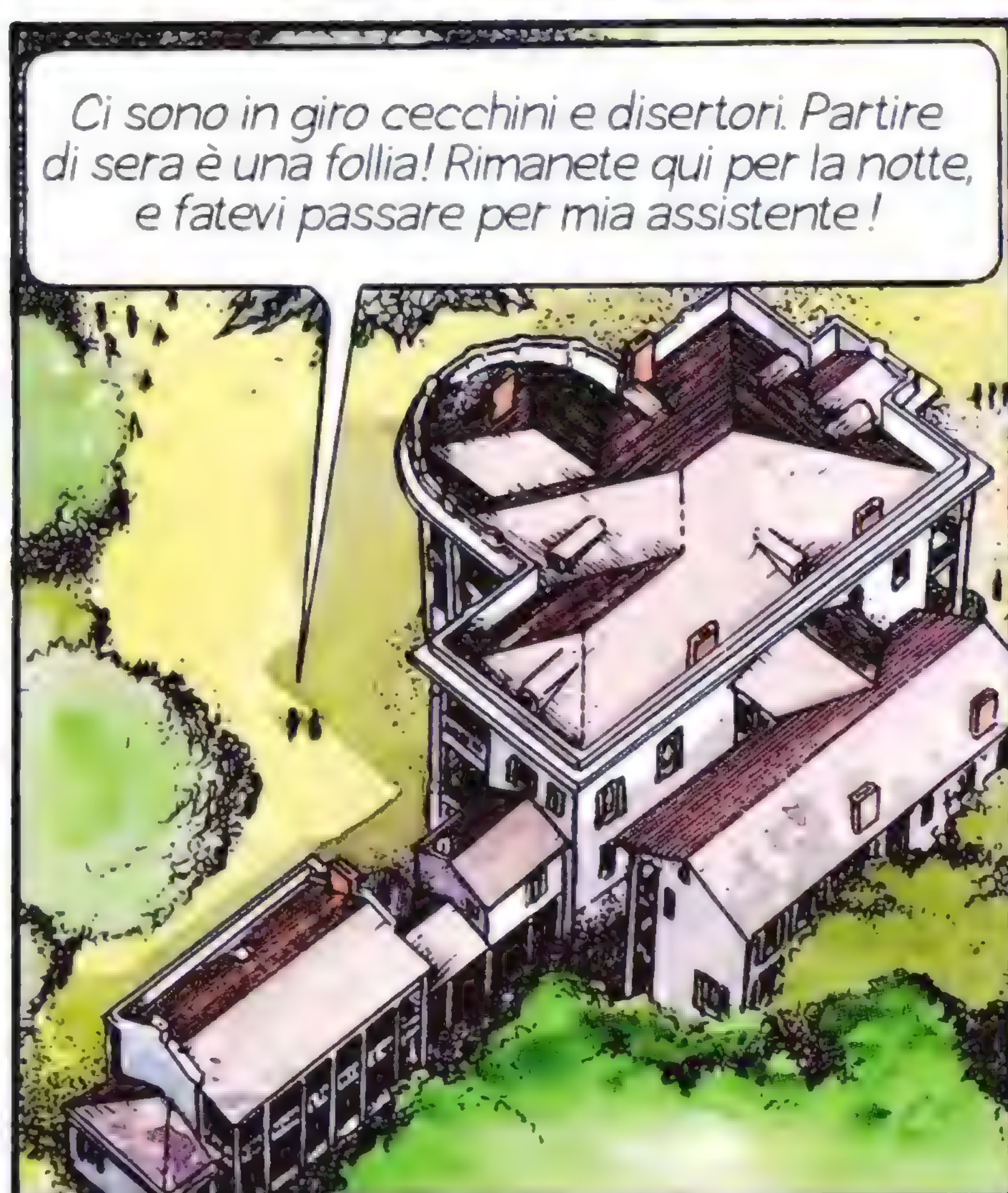
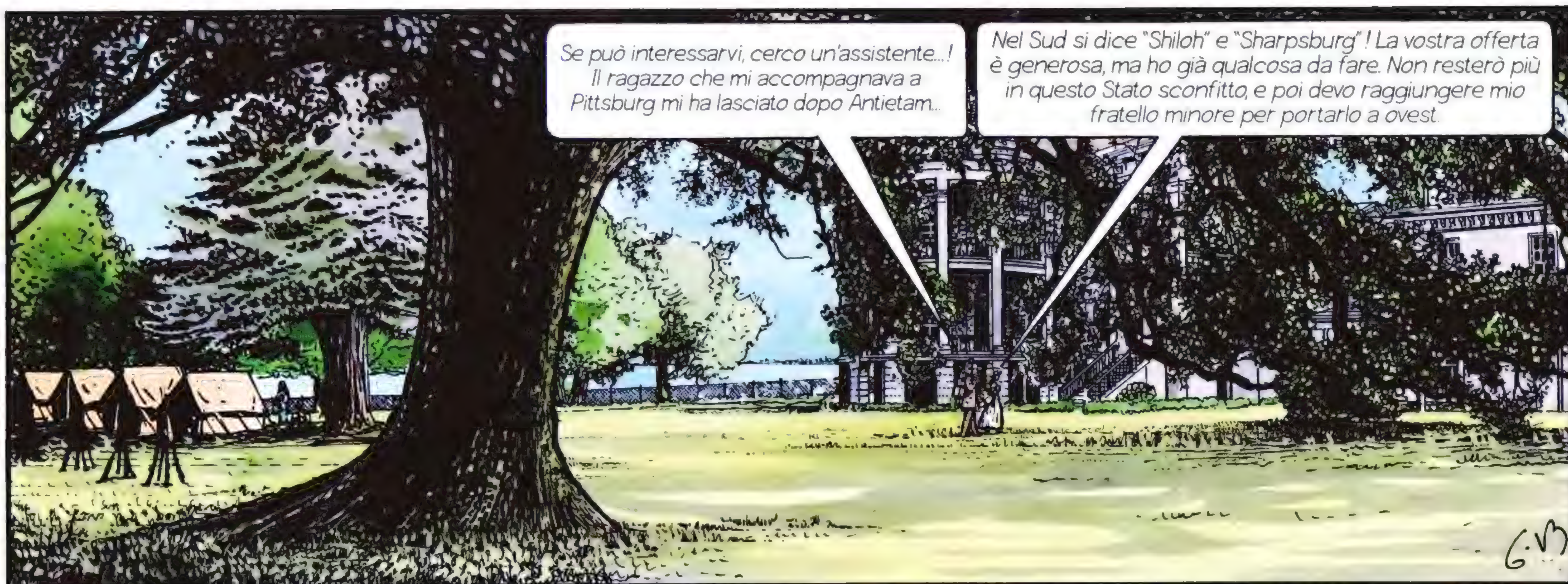


Il mio unico atto di ribellione è stato vuotare un vaso da notte sulla testa di Farragut, mentre se la squagliava dal Quartiere Francese. In seguito a questa ragazzata, Butler ci ha scodellato un decreto che autorizzava a trattare da puttana ogni donna che, da quel momento in poi, avesse insultato i soldati nordisti.



I soldati dell'Unione hanno assassinato il più piccolo di casa bombardando la piantagione, poi occupato la residenza di città. Mamma è morta di dolore...

Vi ho consegnato la vostra cassa, ma devo proseguire la mia strada verso nord. Potreste ottenere che i vostri padroni di casa mi lascino andare senza problemi?





Ho giusto questo giocattolo...



...e anche un bowie. Ma è più utile di un'arma. Siete tranquillo ora, o volete ispezionare anche sotto la gonna?



Non giocate troppo con gli uomini!... E mai con i soldati. È meglio passare per imbranata piuttosto che fare la figura della squaldrina. Invece di provarli, fate in modo, piuttosto, che vi credano sposata.

Le ragazze rovinate non si sposano più!...



E liquidano la loro dote! Perciò... argenteria... vi interessa?...



Merda! Mi sono sbagliata!... Questi bauletti si assomigliano tutti!



Un regalo del dottor Le Mat!... Papà lo trovava troppo pesante e non se ne è mai servito.



Il primario dell'ospedale della Sacra Famiglia e papà lavoravano insieme. Avevano la stessa età. È stato Le Mat a inventare questo affare, ormai fabbricato anche a Parigi. Secondo voi, potrei barattarlo con un mulo?



Ma siete un'incosciente! Se avete ancora delle pistole o delle munizioni sparse per caso in fondo alle tasche, ditelo subito. C'è gente fucilata per molto meno!



Sono stata una stupida! Voi cercate di aiutarmi e io vi imbarazzo con i miei malumori e i miei guai. Accettate le mie scuse e non vi preoccupate, saprò controllarmi.



Ma per farvi fare bella figura, e poiché l'occupante ha tenuto per sé la manodopera di schiavi che dice di voler liberare, potreste suggerire che mi serve un bagno?...

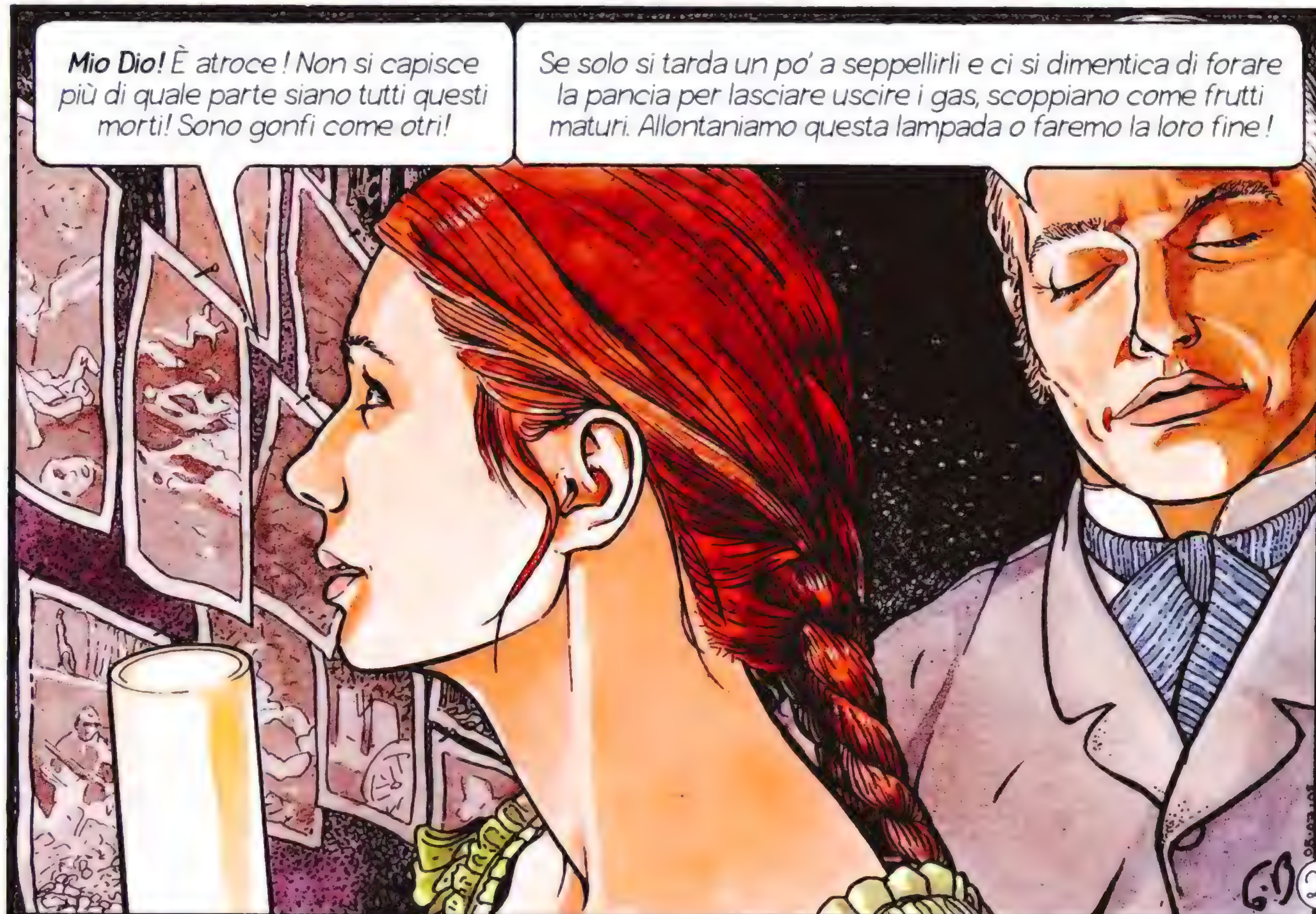
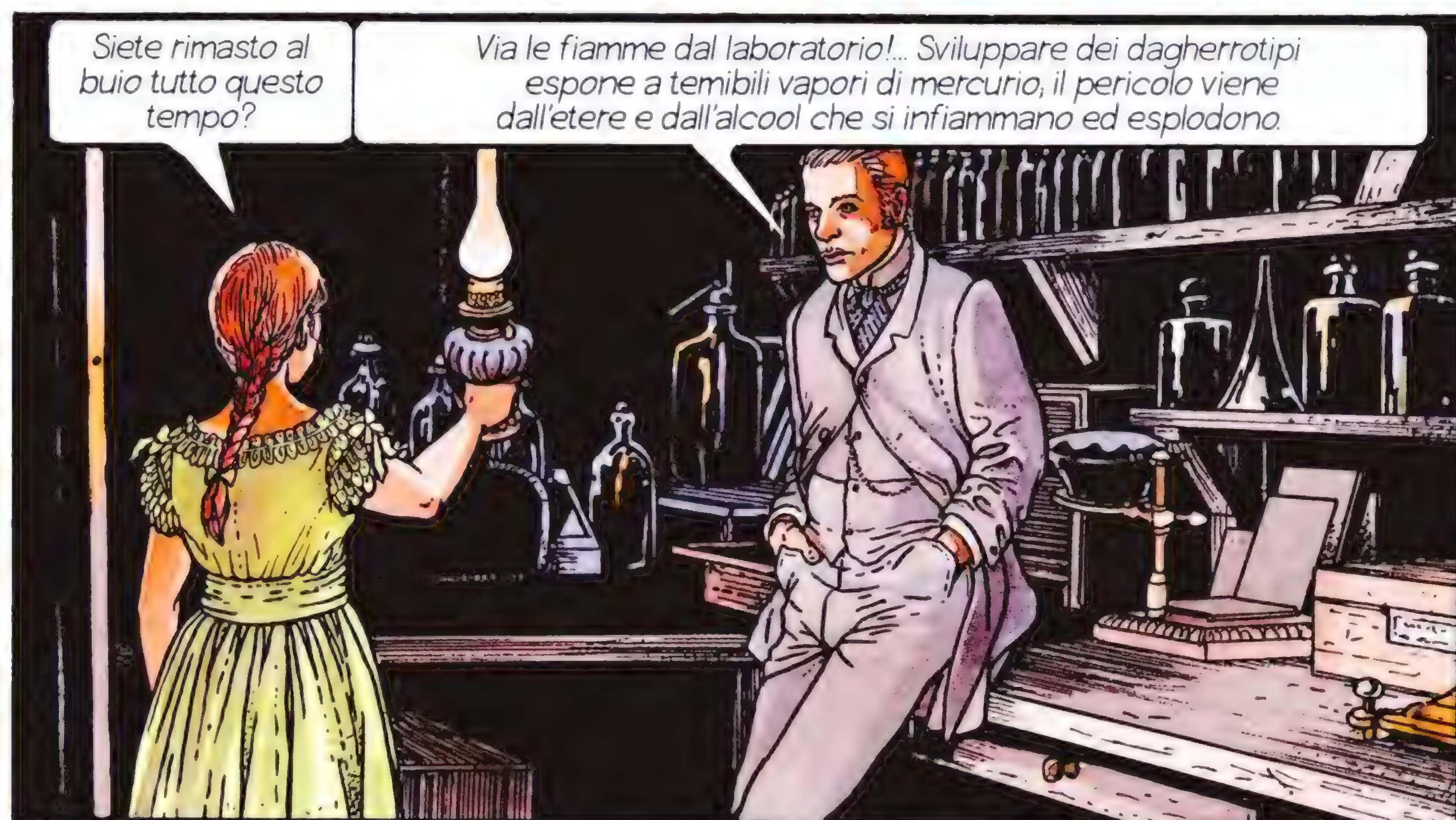


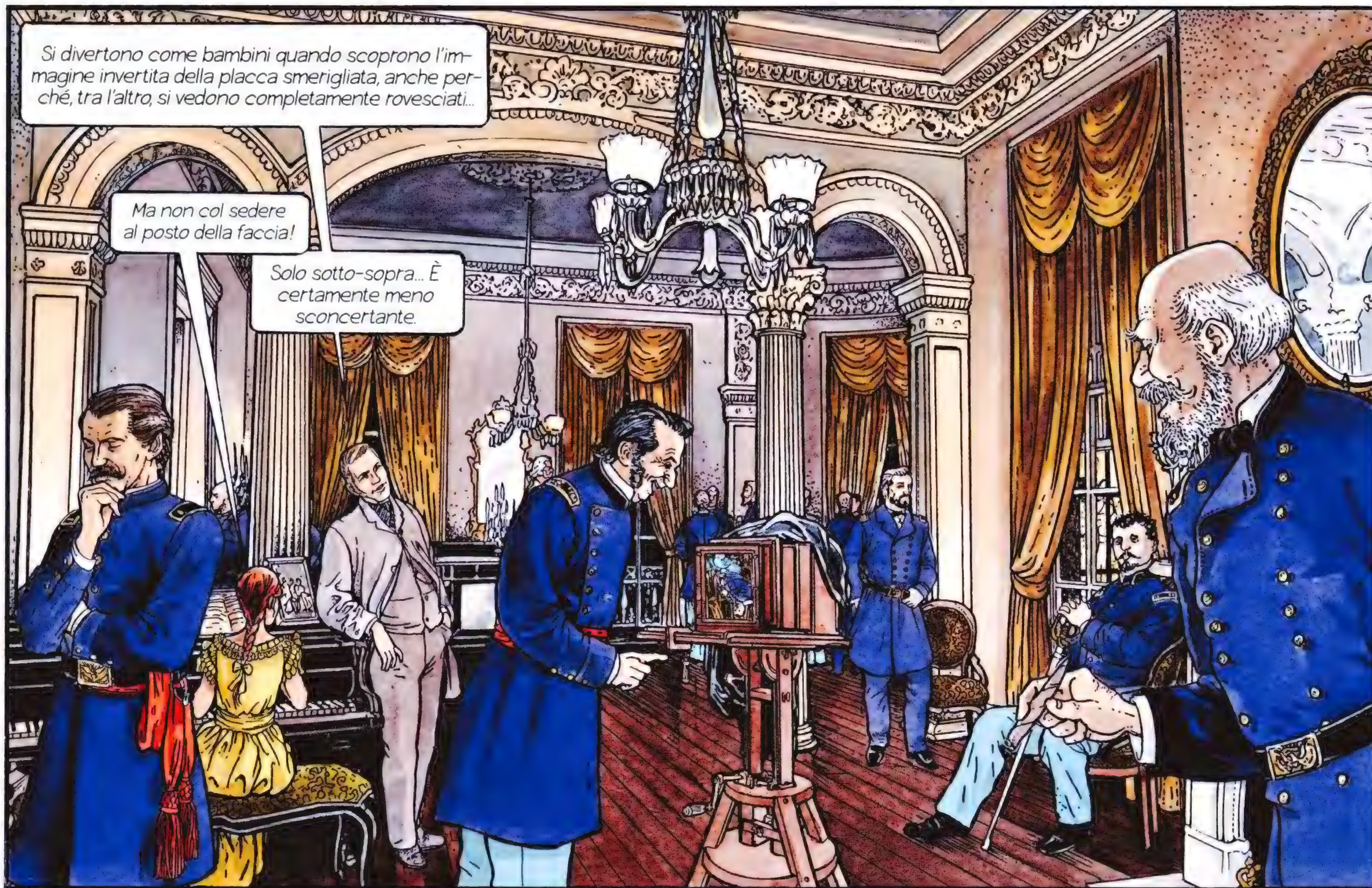
È dalla maledetta alba di stamattina che corro e respiro polvere per portarvi quelle stupide lastre. Visto che sarò come un'oca bianca appesa al vostro braccio... vorrei almeno non essere un'oca puzzolente!

Imprecherete tutto il tempo in questo modo?

Così tengo la gente a distanza... Come mangiare aglio o cipolla. Il fatto è che sono solitaria e anche un po' misantropa.

Oppure semplicemente indipendente! I francesi amano davvero mangiare... Ho fatto il ritratto a un tenente dell'intendenza. Forse per il vostro bagno.

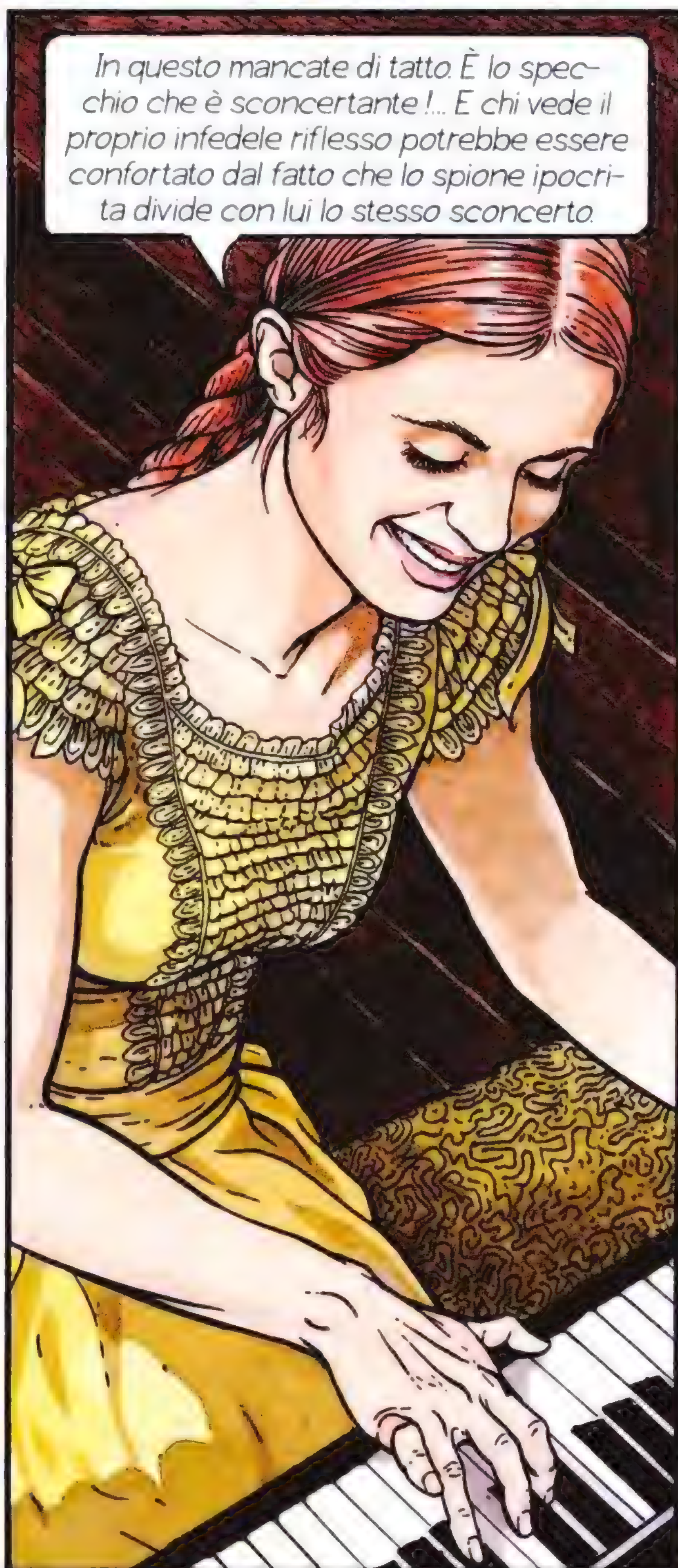




Si divertono come bambini quando scoprono l'immagine invertita della placca smerigliata, anche perché, tra l'altro, si vedono completamente rovesciati...

Ma non col sedere al posto della faccia!

Solo sotto-sopra... È certamente meno sconcertante.



In questo mancate di tatto. È lo specchio che è sconcertante!... E chi vede il proprio infedele riflesso potrebbe essere confortato dal fatto che lo spione ipocrita divide con lui lo stesso sconcerto.



Io... Vi pensavo uscita dal bagno...

In effetti ero uscita... Ma non ancora vestita. Il lume era così fioco, vi sarà sfuggito.

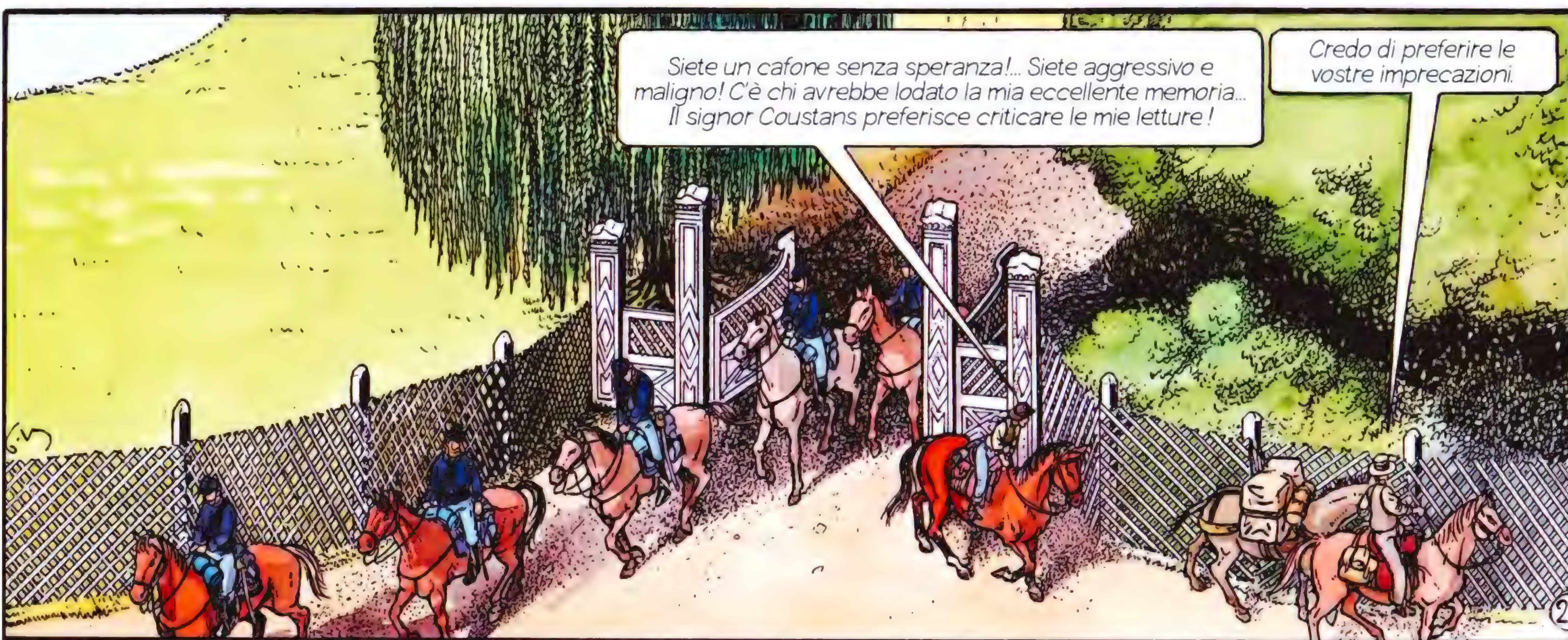
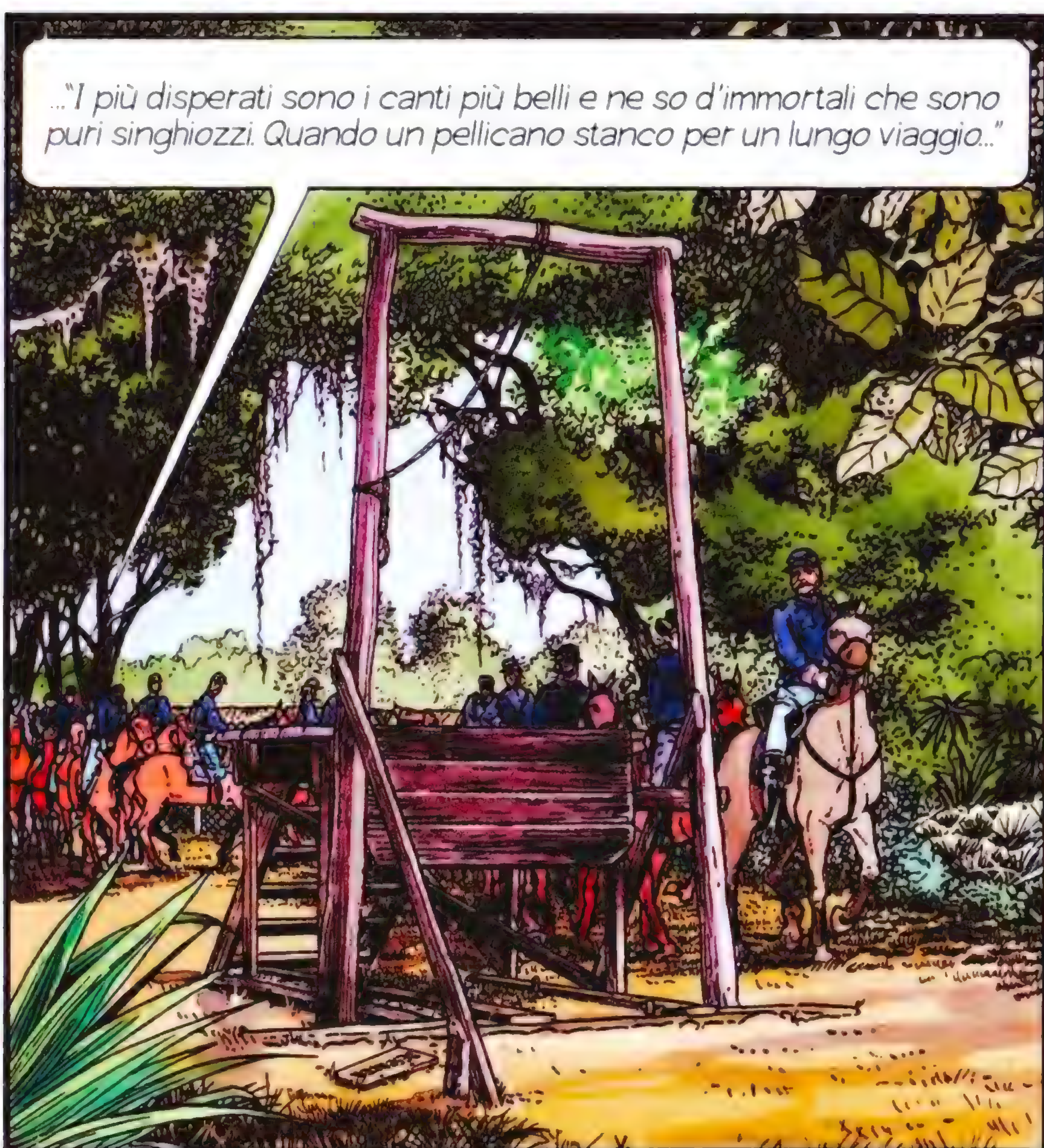
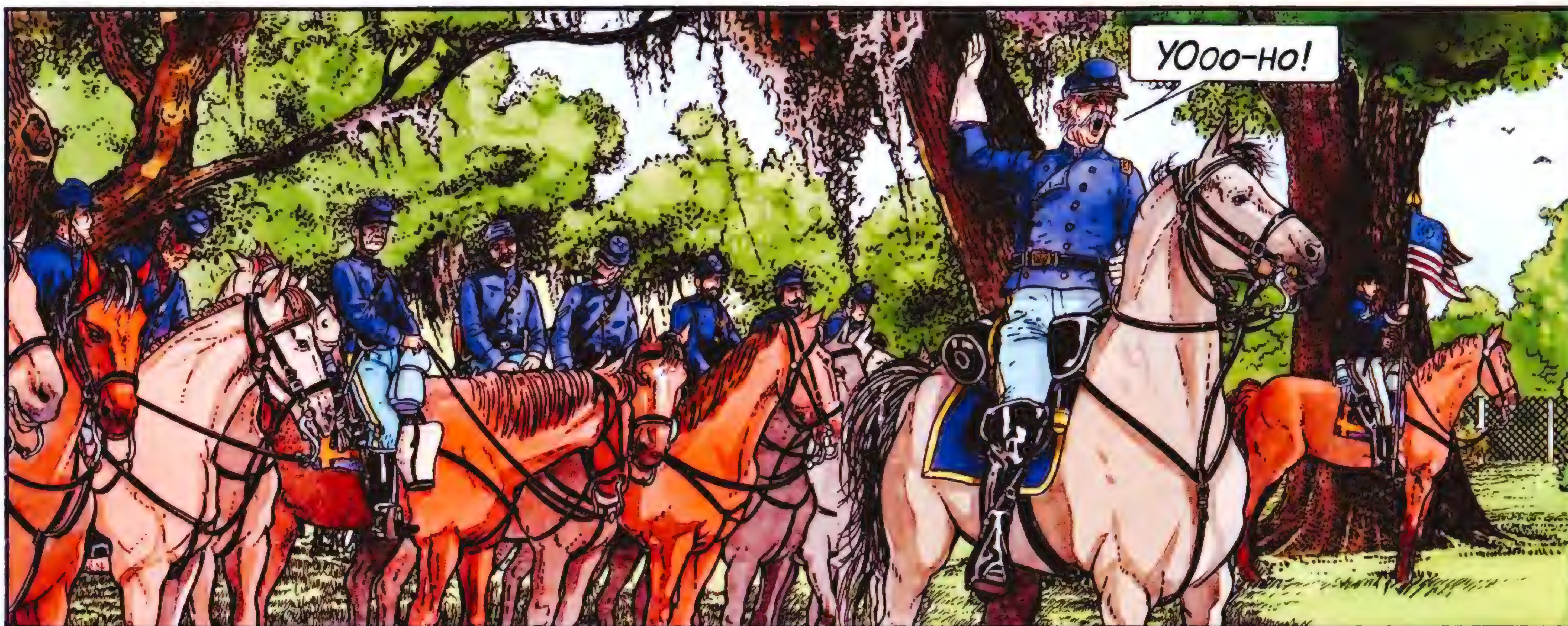


Peccato! Avrete constatato che la vostra umile debitrice non nasconde una gamba di legno.

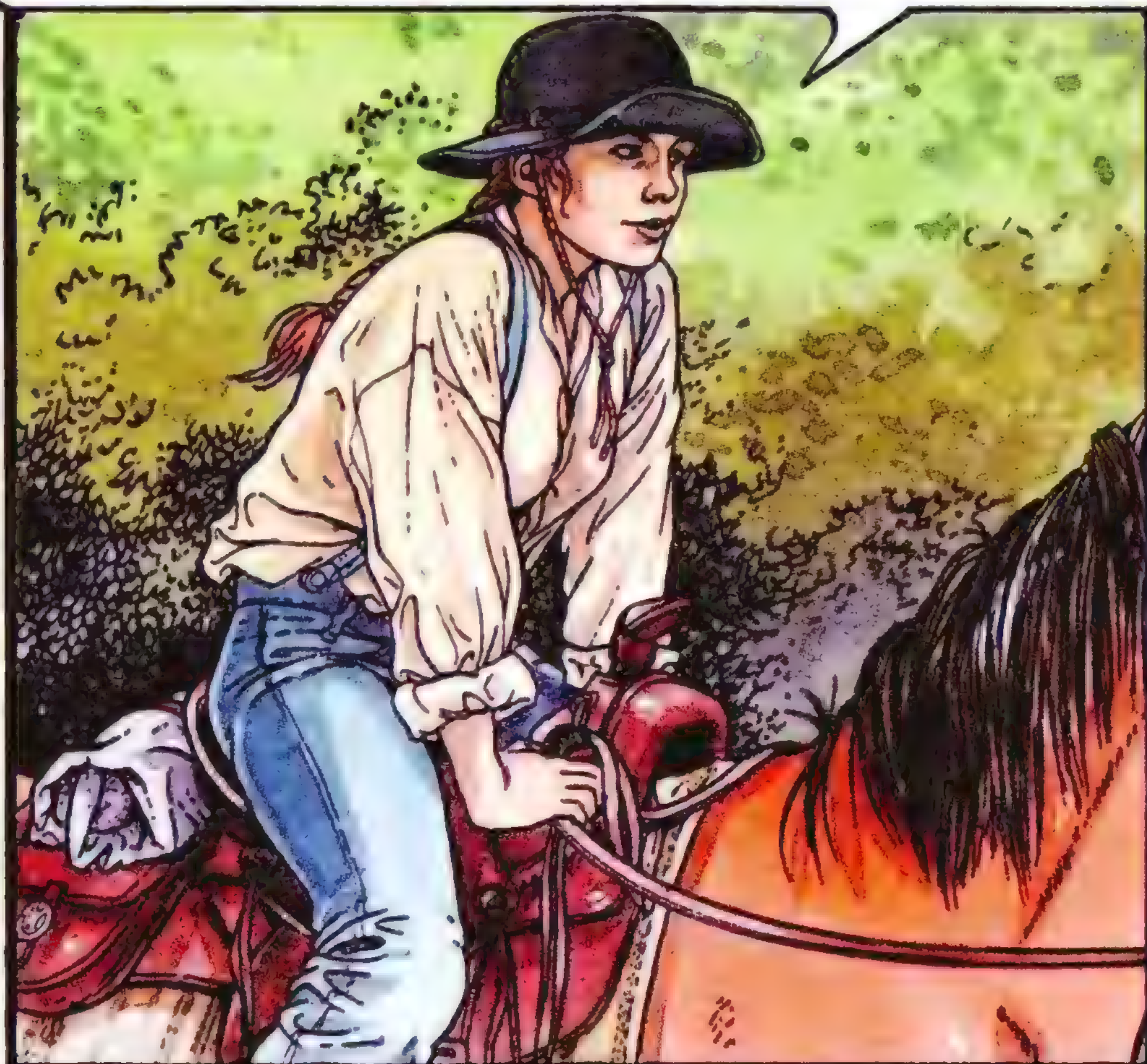


Uhm!... Gli ufficiali parlano in fretta e con un accento troppo marcato...





Le bestemmie di mio padre mi divertivano e le ripetevi a tavola. Quando mi privavano del dolce, credevano di punirmi chiudendomi nella severa biblioteca di famiglia. Divoravo qualsiasi cosa.



Studi di anatomia, saggi sul cotone, vecchi documenti sulla tratta... Ho letto persino Tocqueville all'età di tredici anni, credendo di trovarci un racconto di viaggio...



Sana lettura. Comprendendo che l'avvento della democrazia sarebbe stato ineluttabile, questo lucido aristocratico creò una luminosa testimonianza sul modello americano...



...Mi ascoltate, Zabo?... Ricordavo che egli tuttavia giustifica le deportazioni e i massacri che fece Bugeaud in Algeria. Anche se descrive gli Indiani in modo imparziale, è assai più fazioso quando parla degli Arabi.



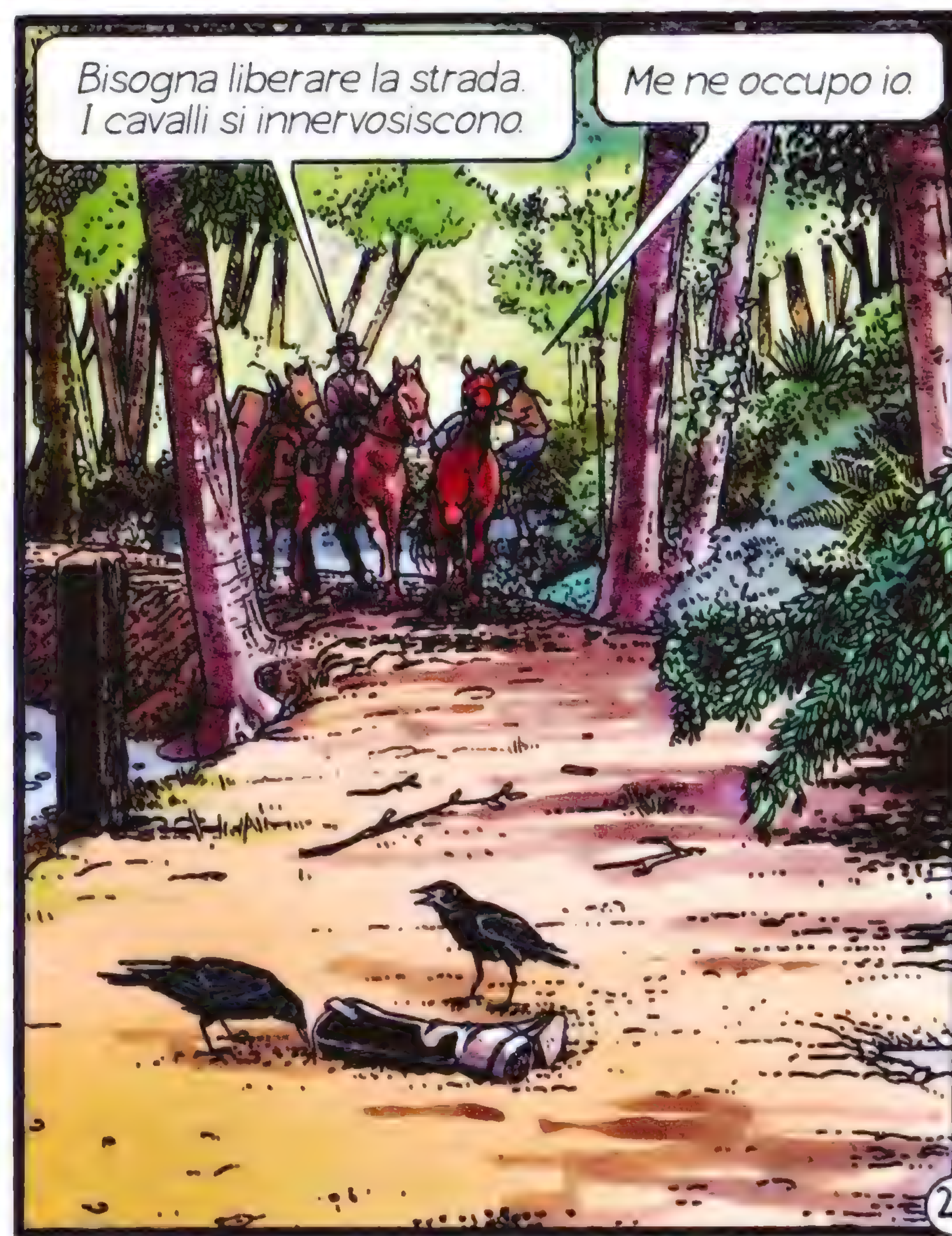
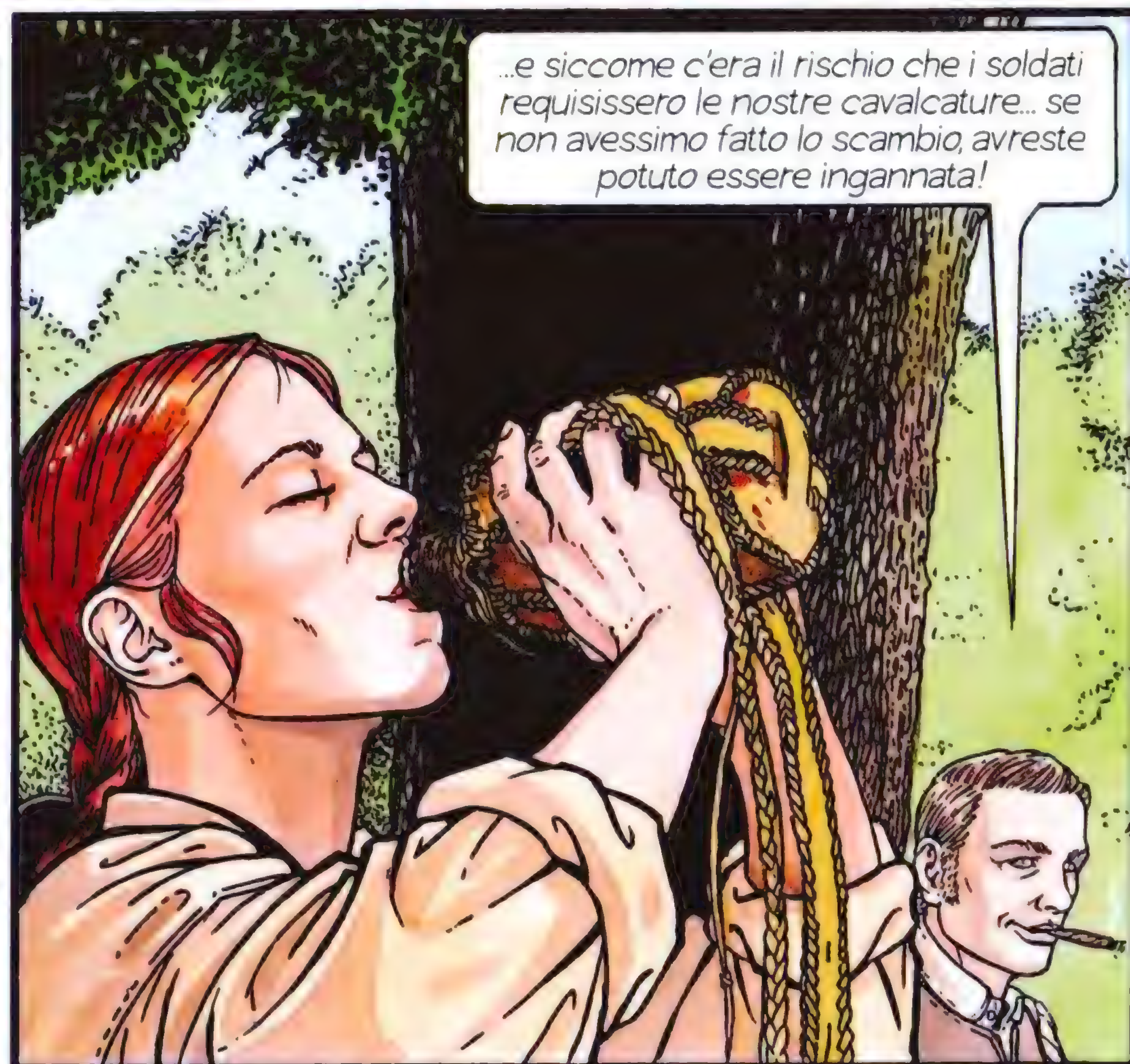
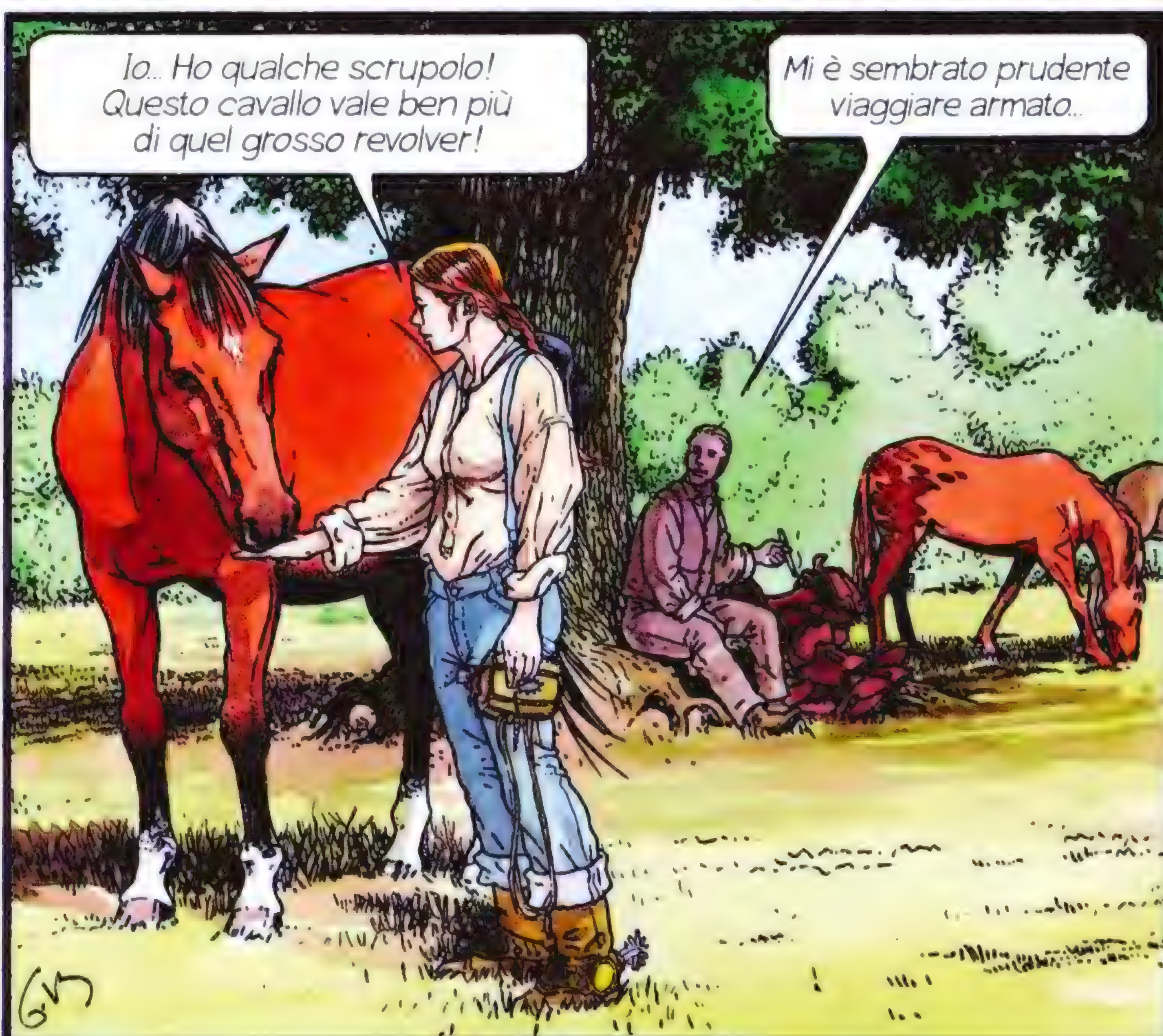
Quei paesi sono delle colonie, sono dei territori selvaggi e voi non lo tenete in considerazione! Non sarete uno di quelli che chiamano Rossi?

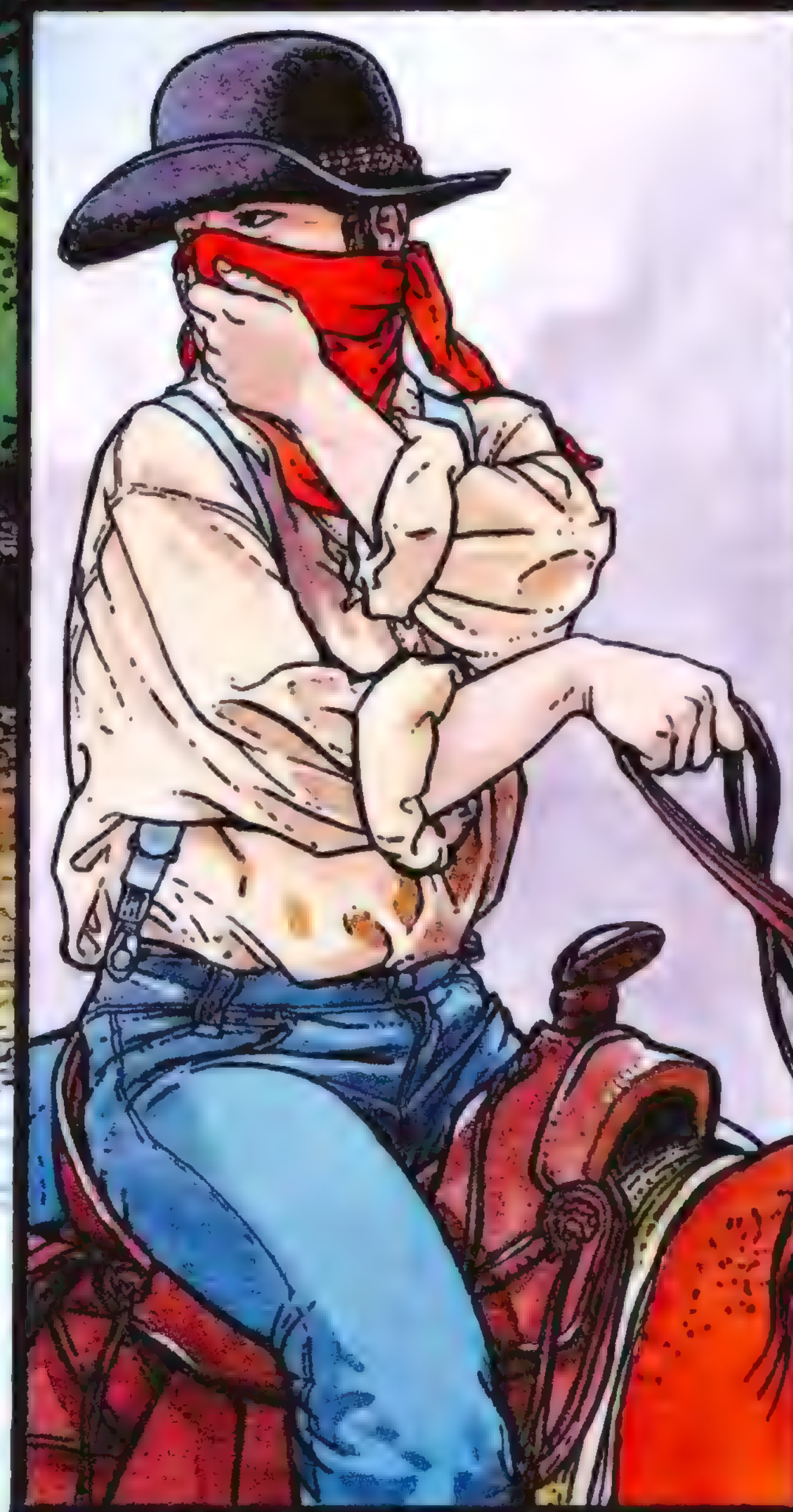
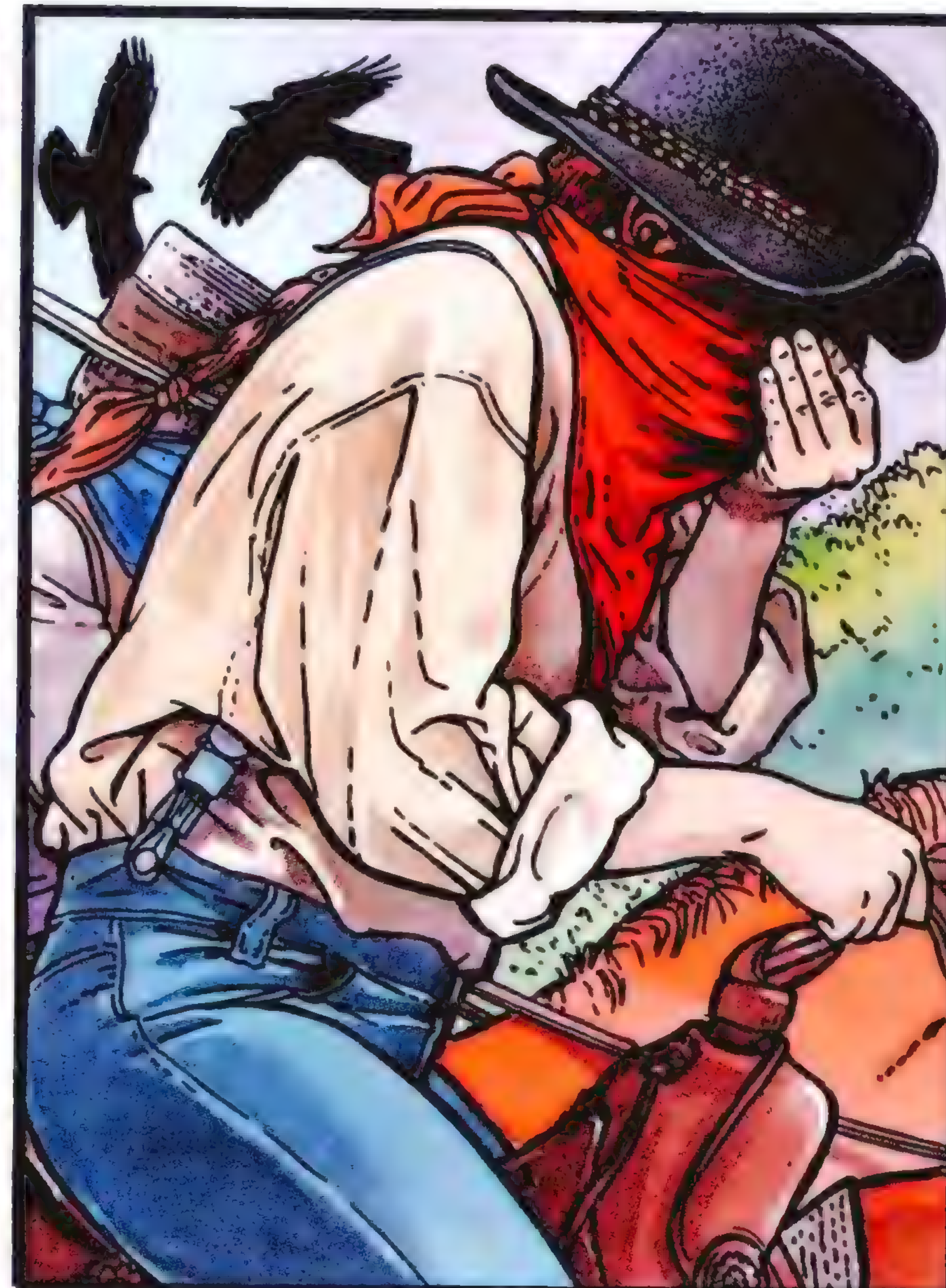


Bestia, senza tatto, spione ipocrita, cafone, fazioso, aggressivo e maligno... E ora anche Rosso!... Dovrei cominciare a prendere qualche appunto!... E... Voi avete ancora degli amici?

Io? Non voglio amare nessuno!... Così, nessuna disillusione. Aspettatevi sempre il peggio, non sarete mai deluso!



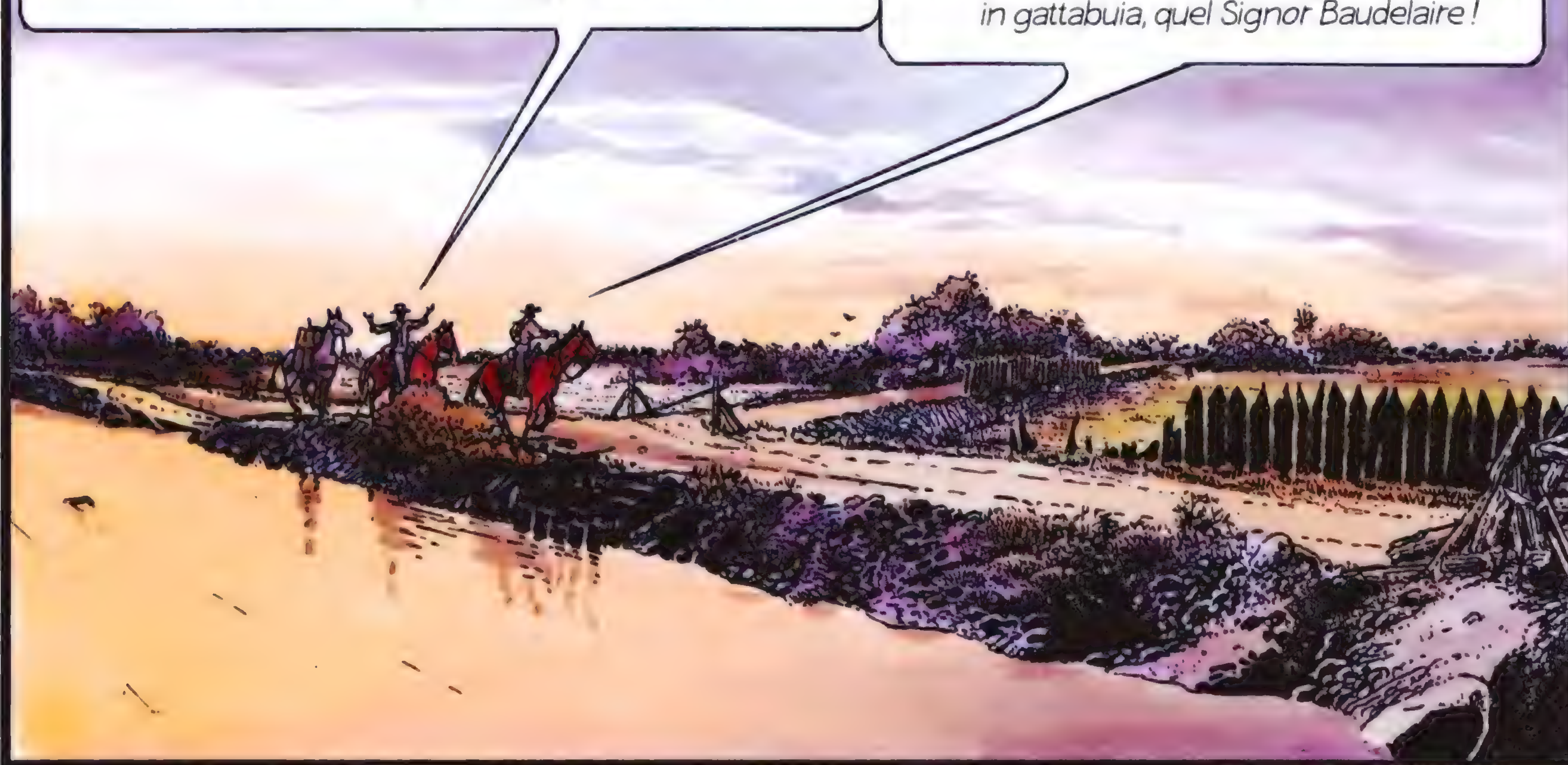


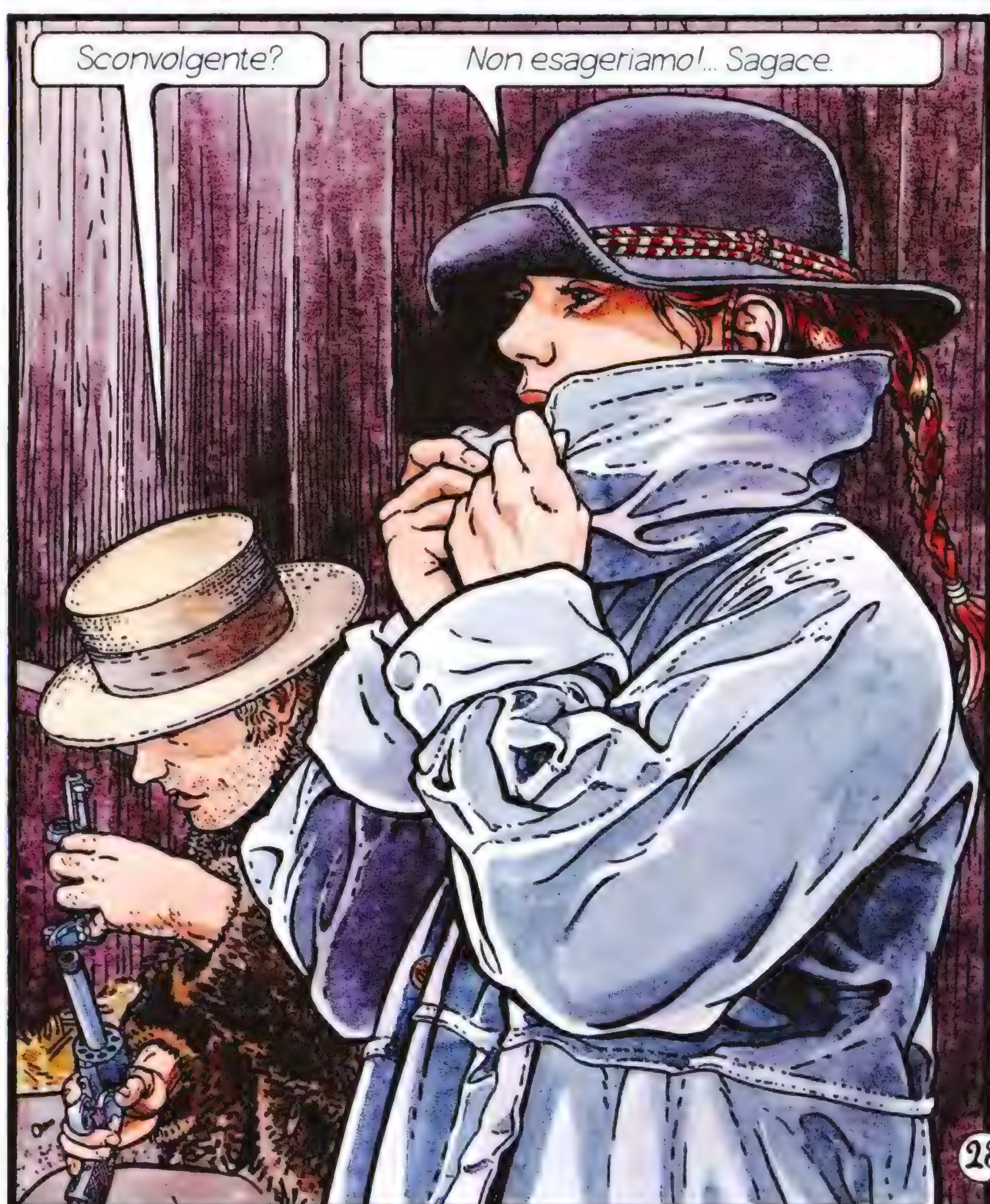


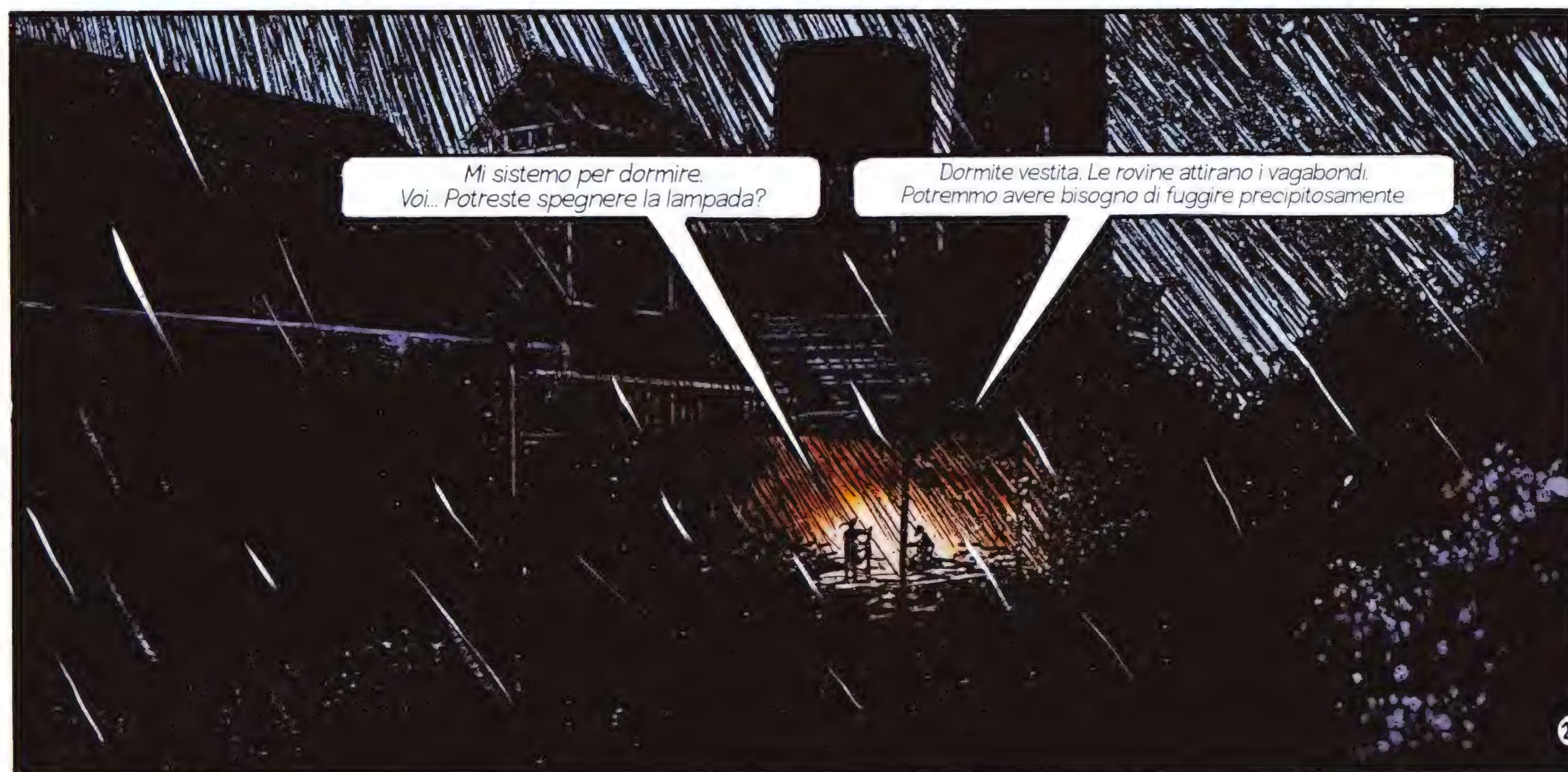
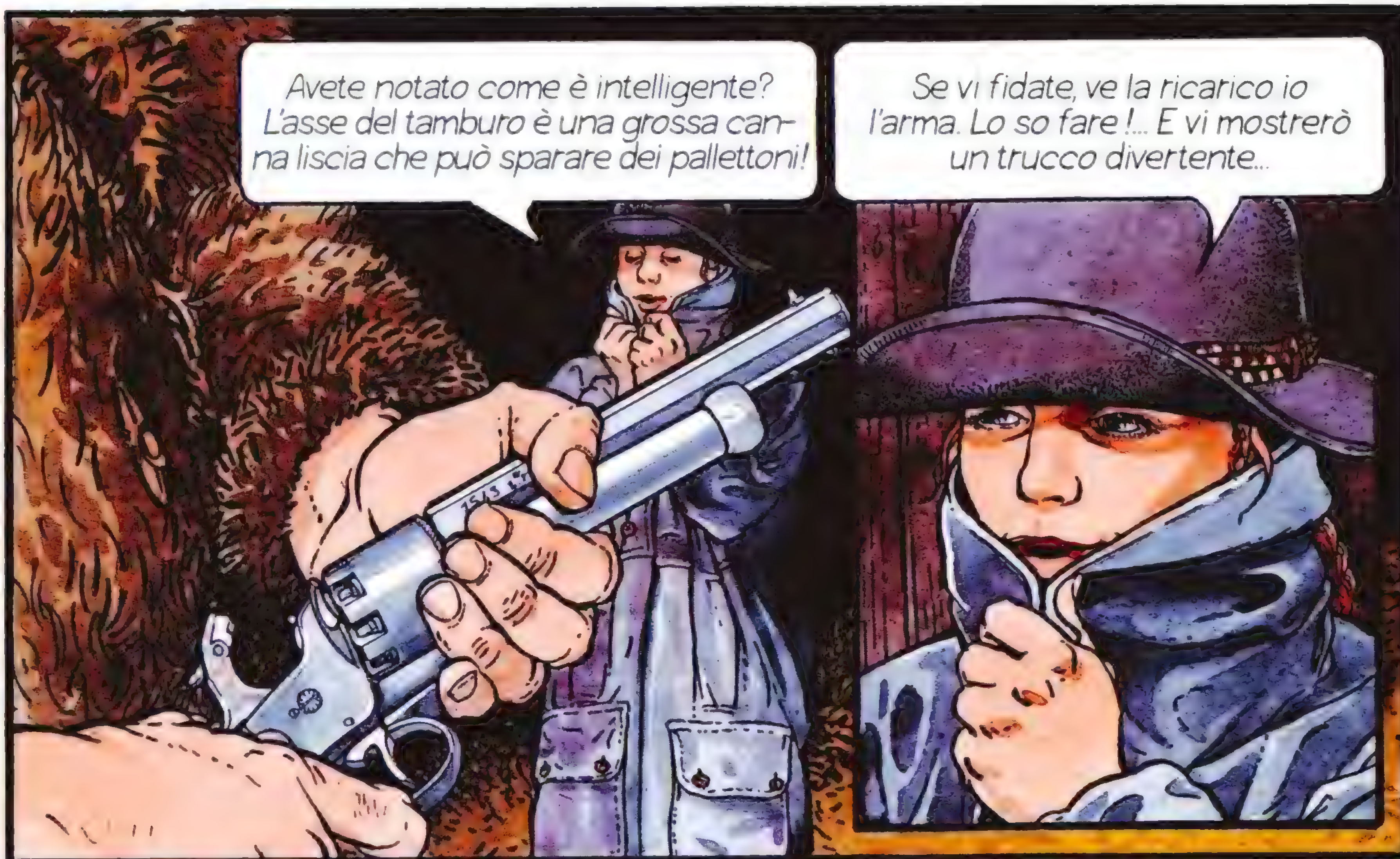
"Come ronzavano le mosche su quel putrido ventre!
E come sbucavano a battaglioni nere larve!
Colavano come denso liquido lungo quei brandelli vivi."

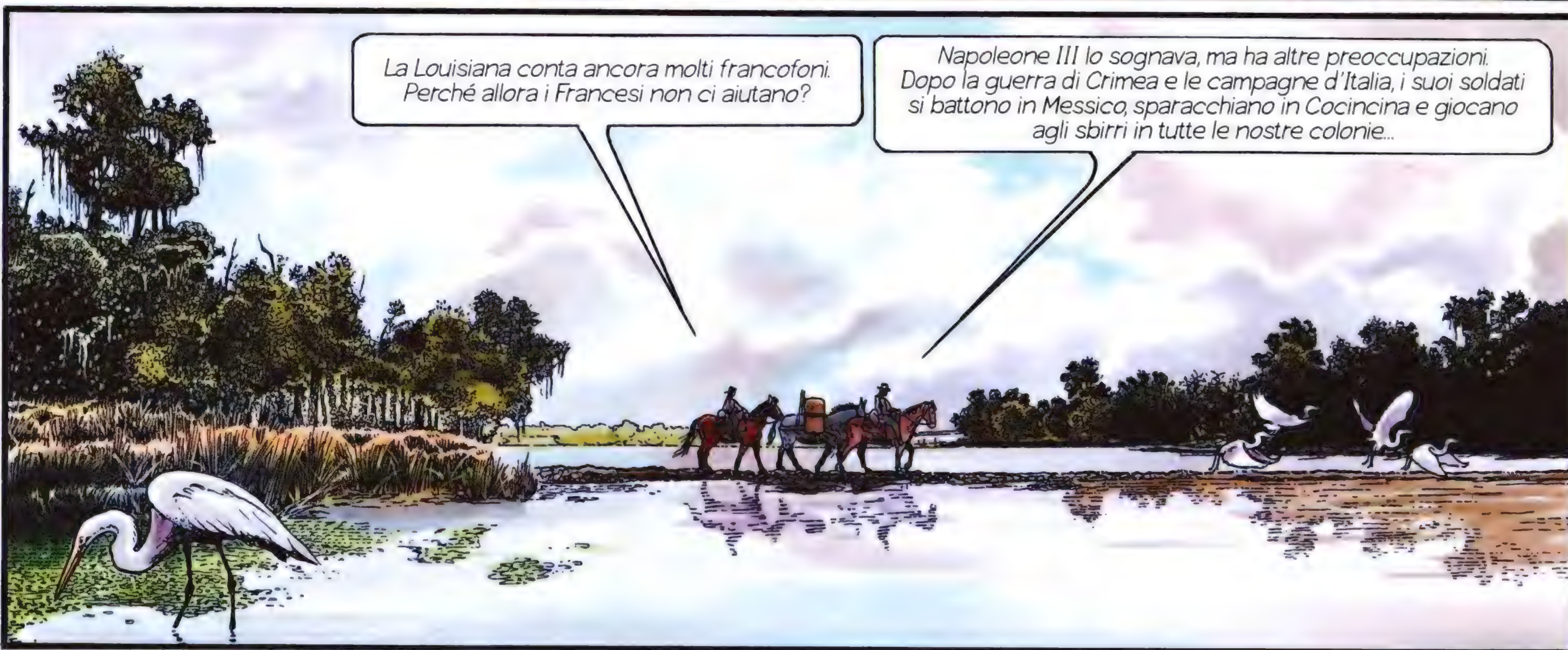
Basta! Sto per vomitare! È questa la poesia
che vi piace? E voi osate criticare quello che
vi recito io? Porca vacca! Bisognava chiuderlo
in gattabuia, quel Signor Baudelaire!

E comunque questi versi offendono meno
l'orecchio di quanto le vostre grossolane
parolacce insultino la vostra bocca

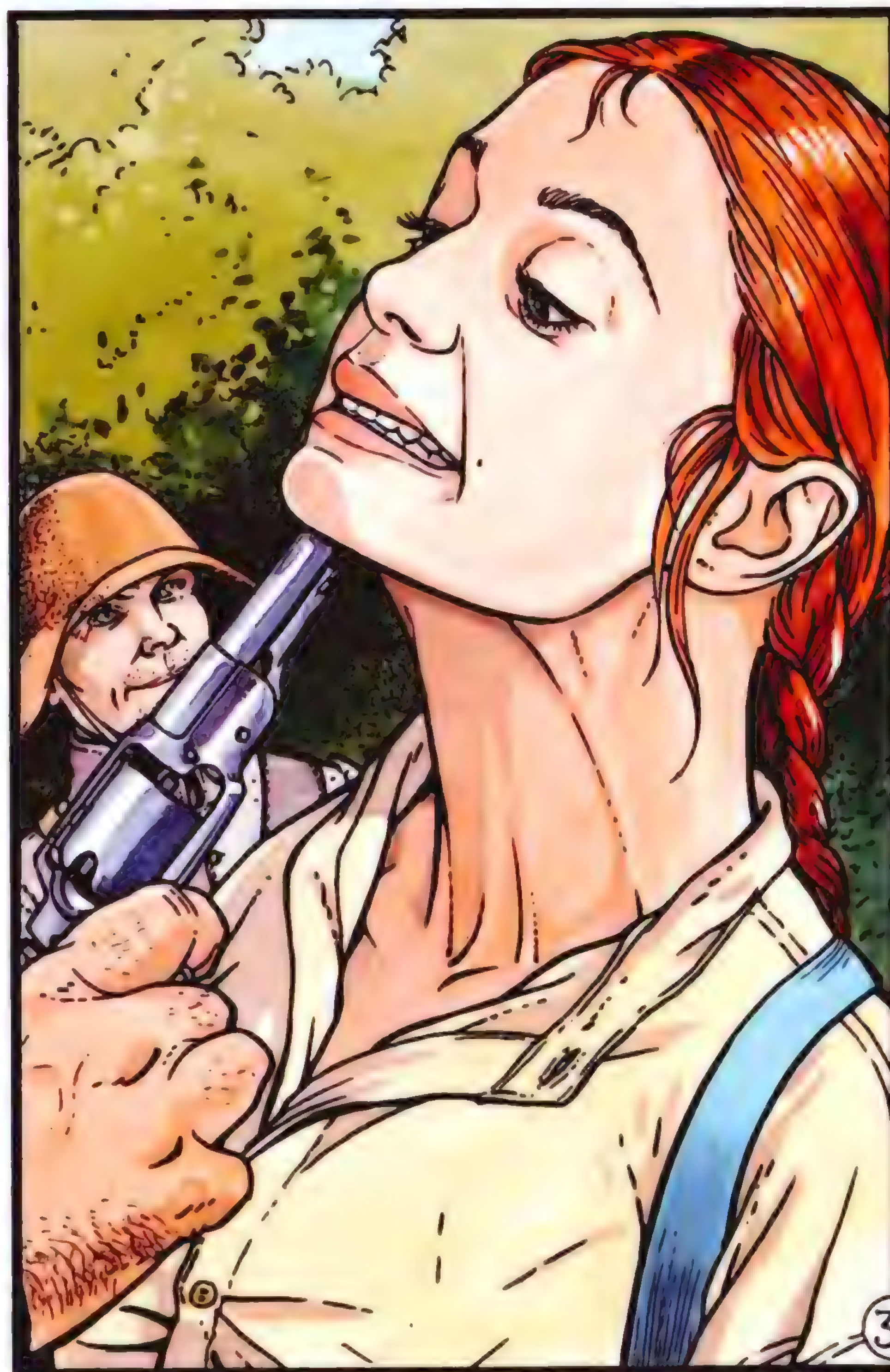
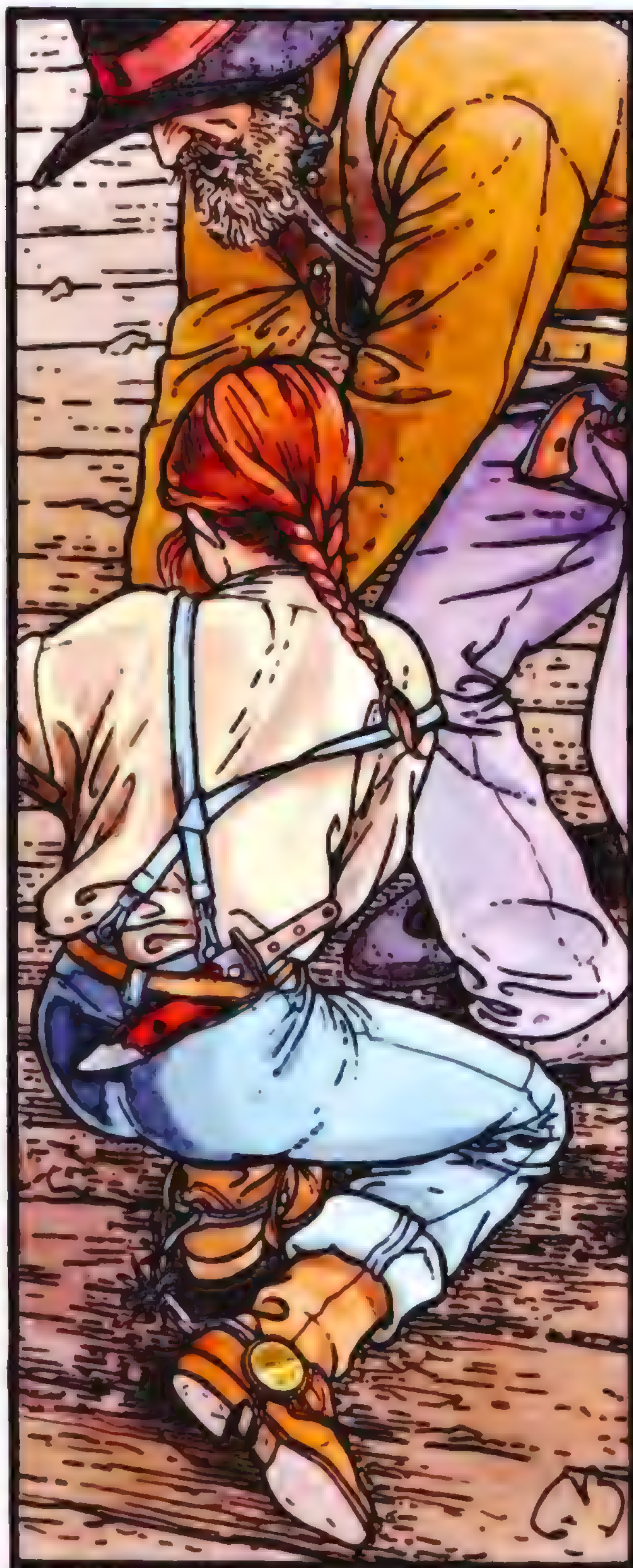


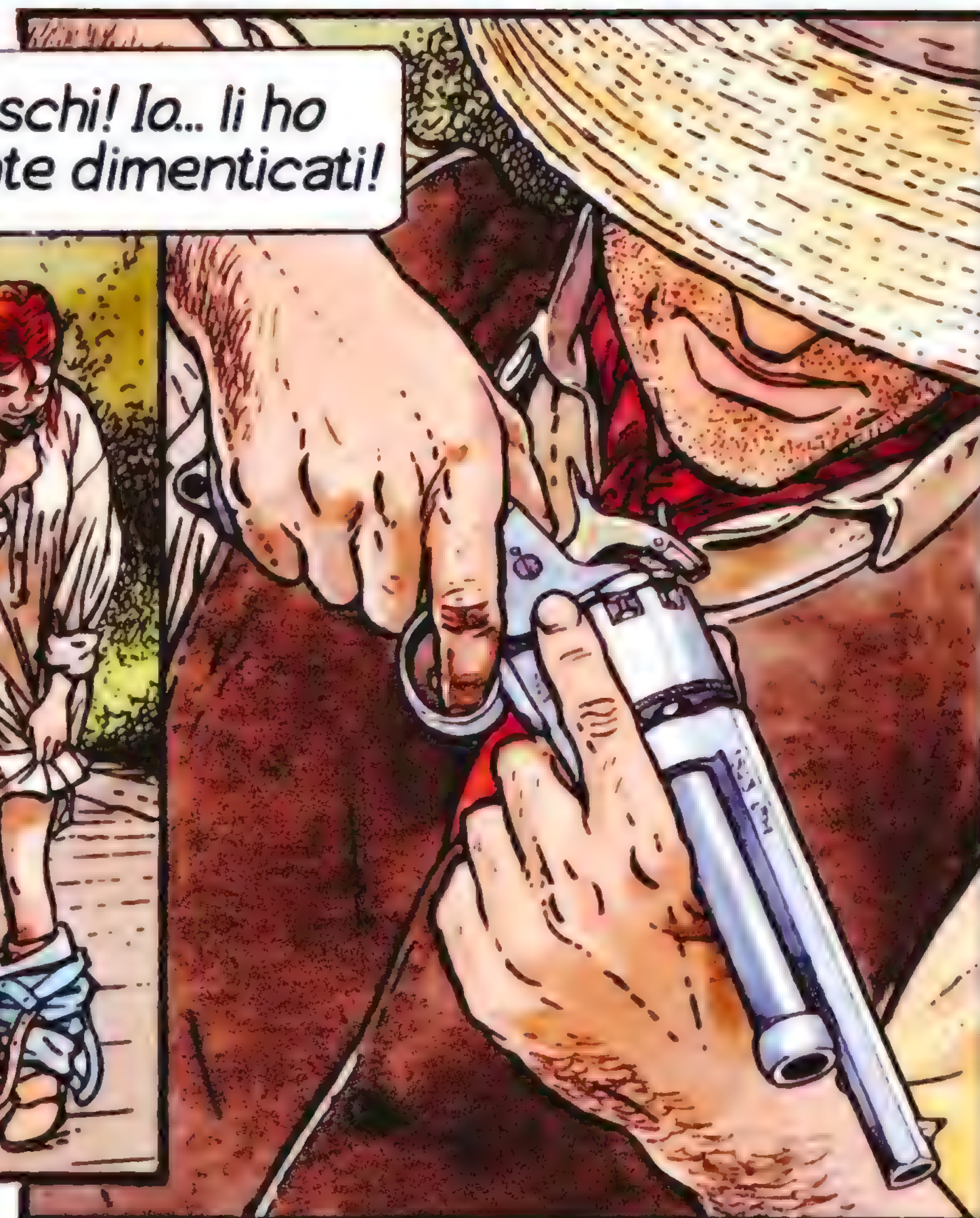
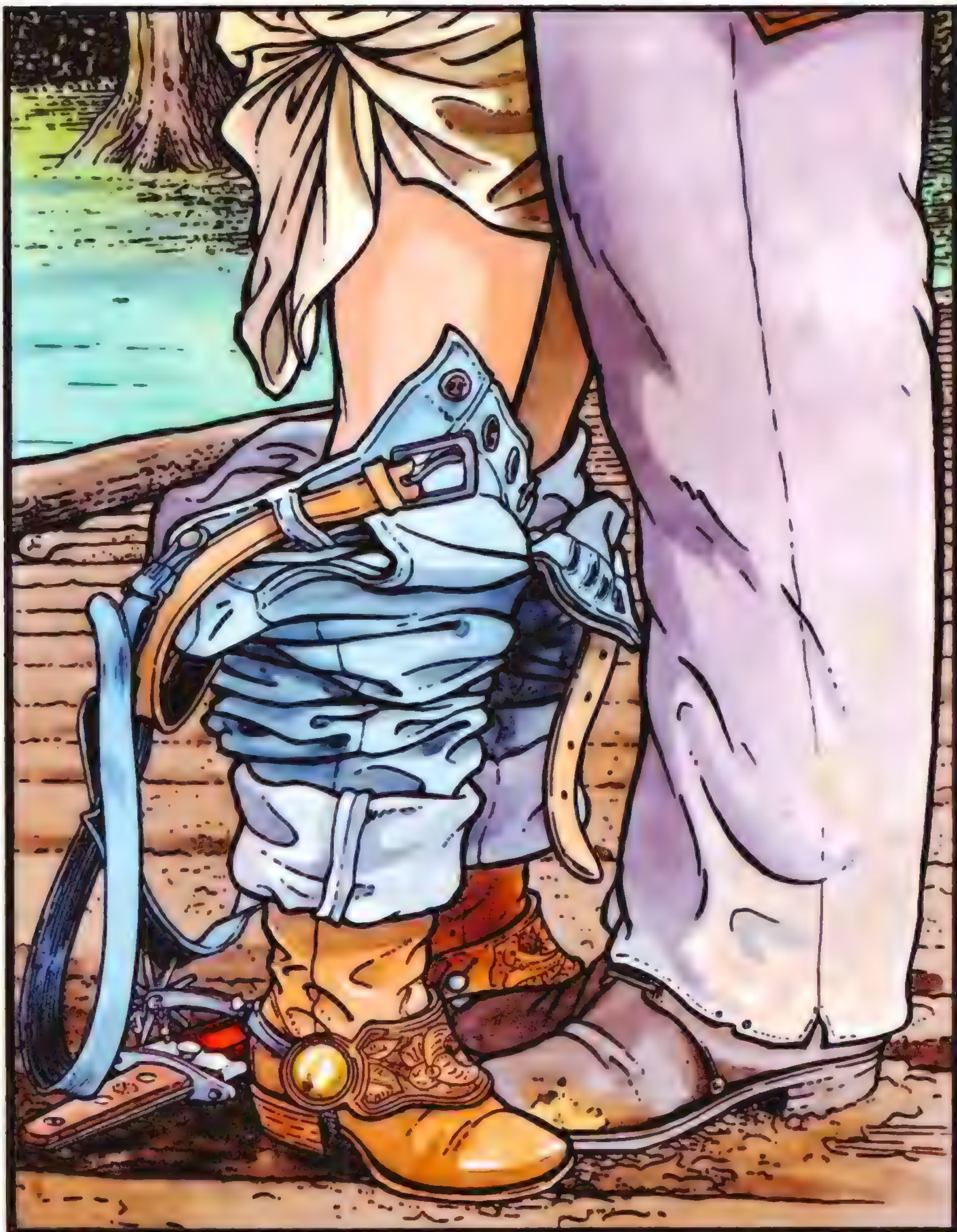




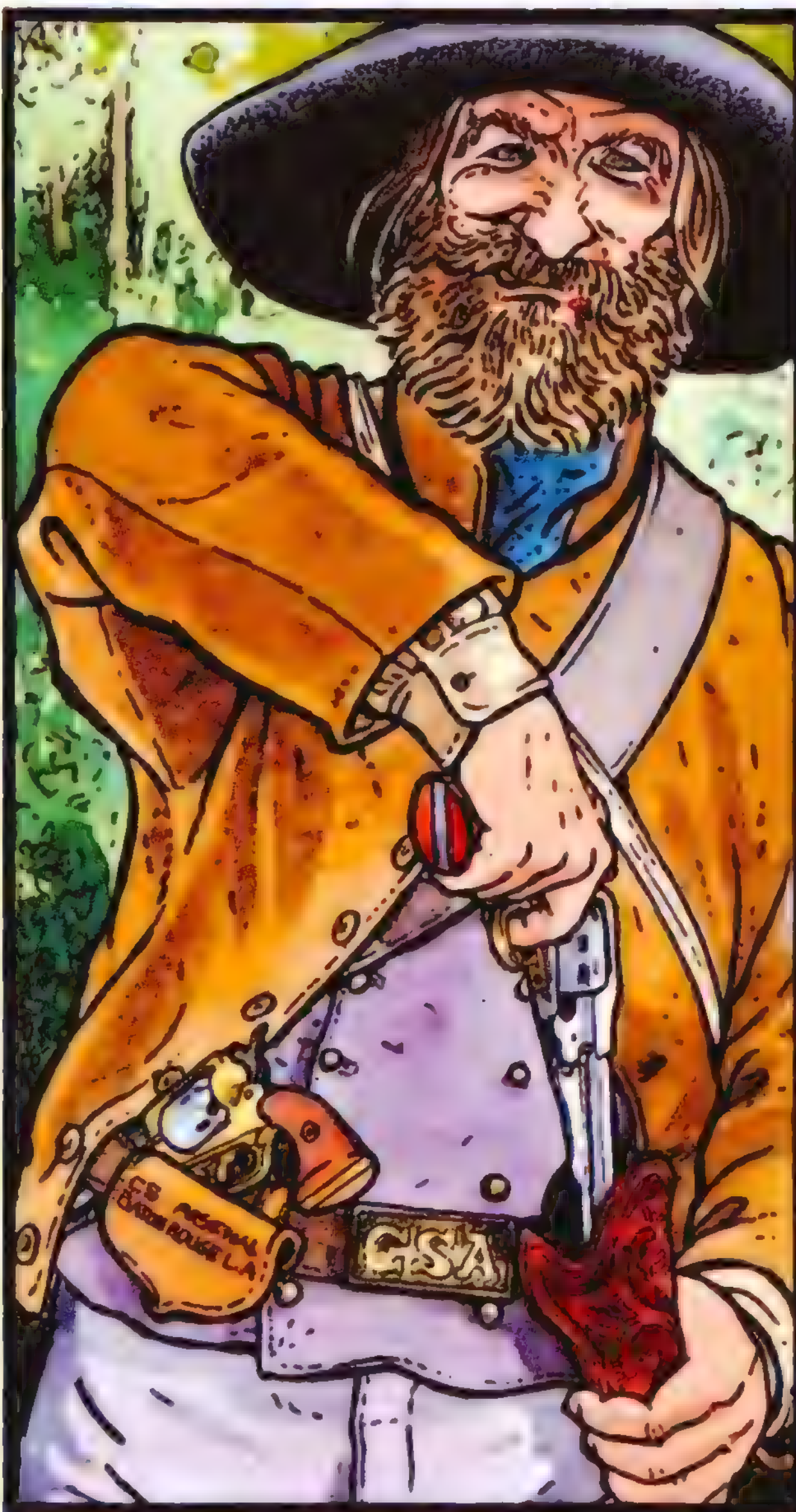


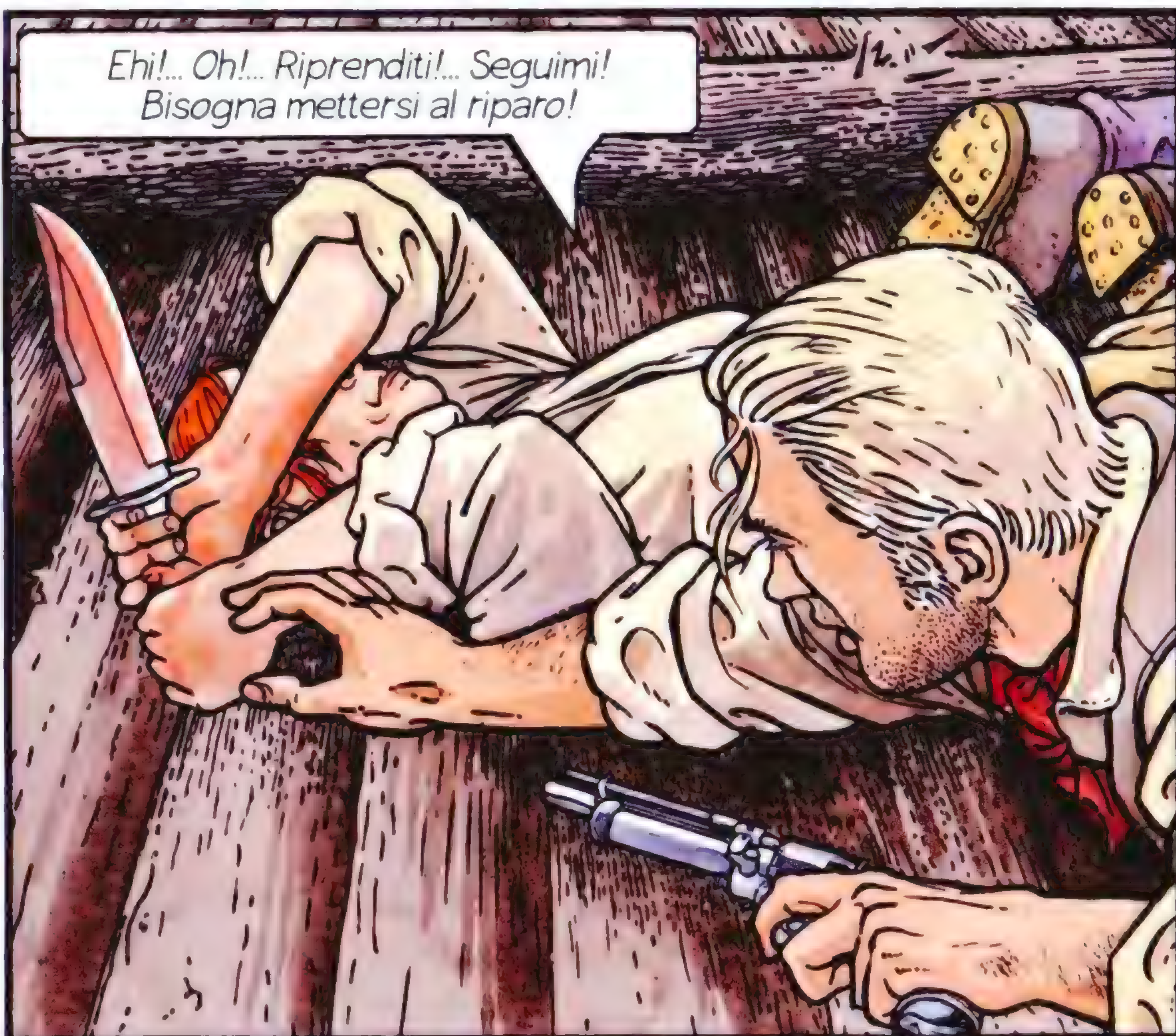
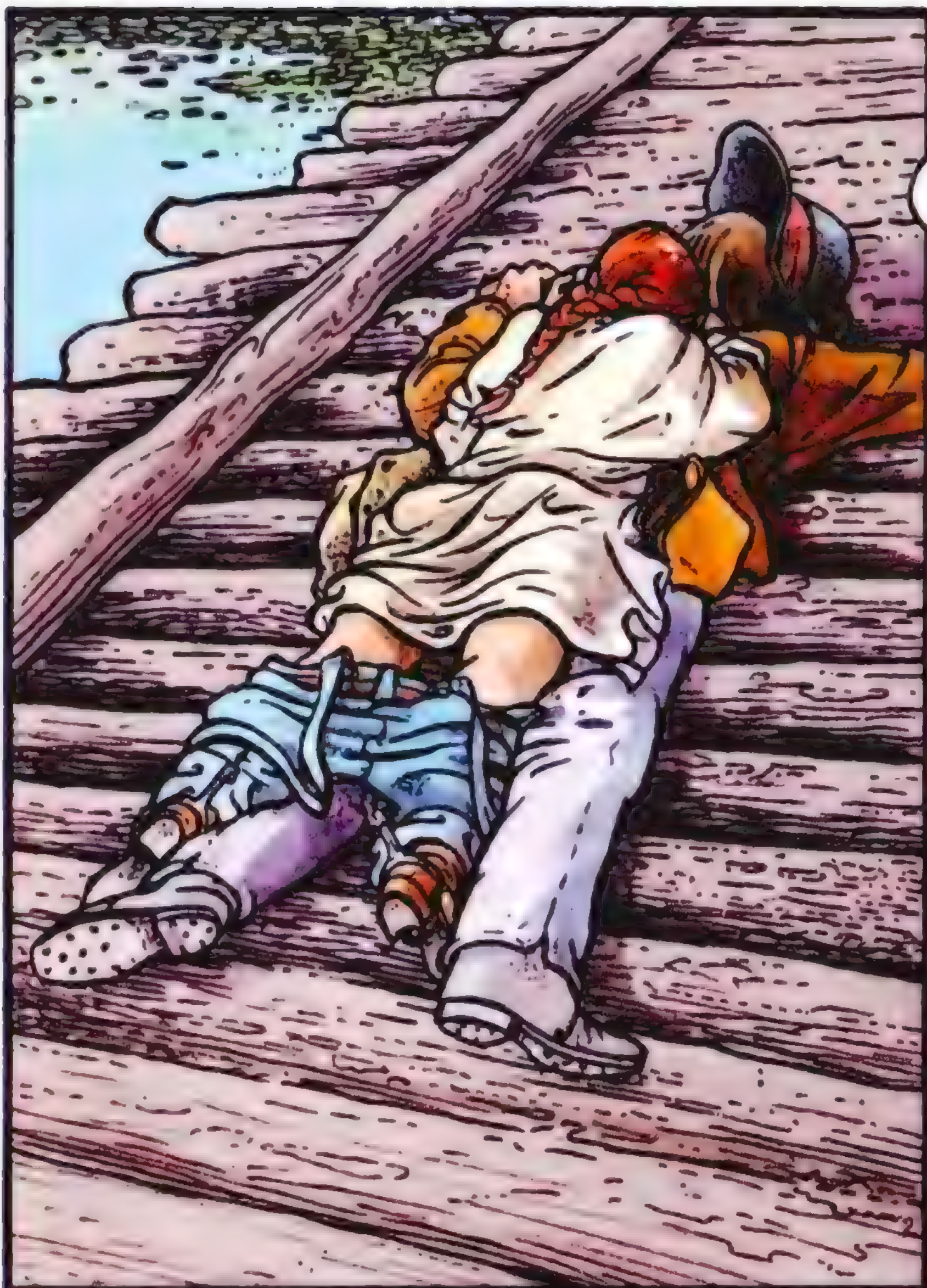


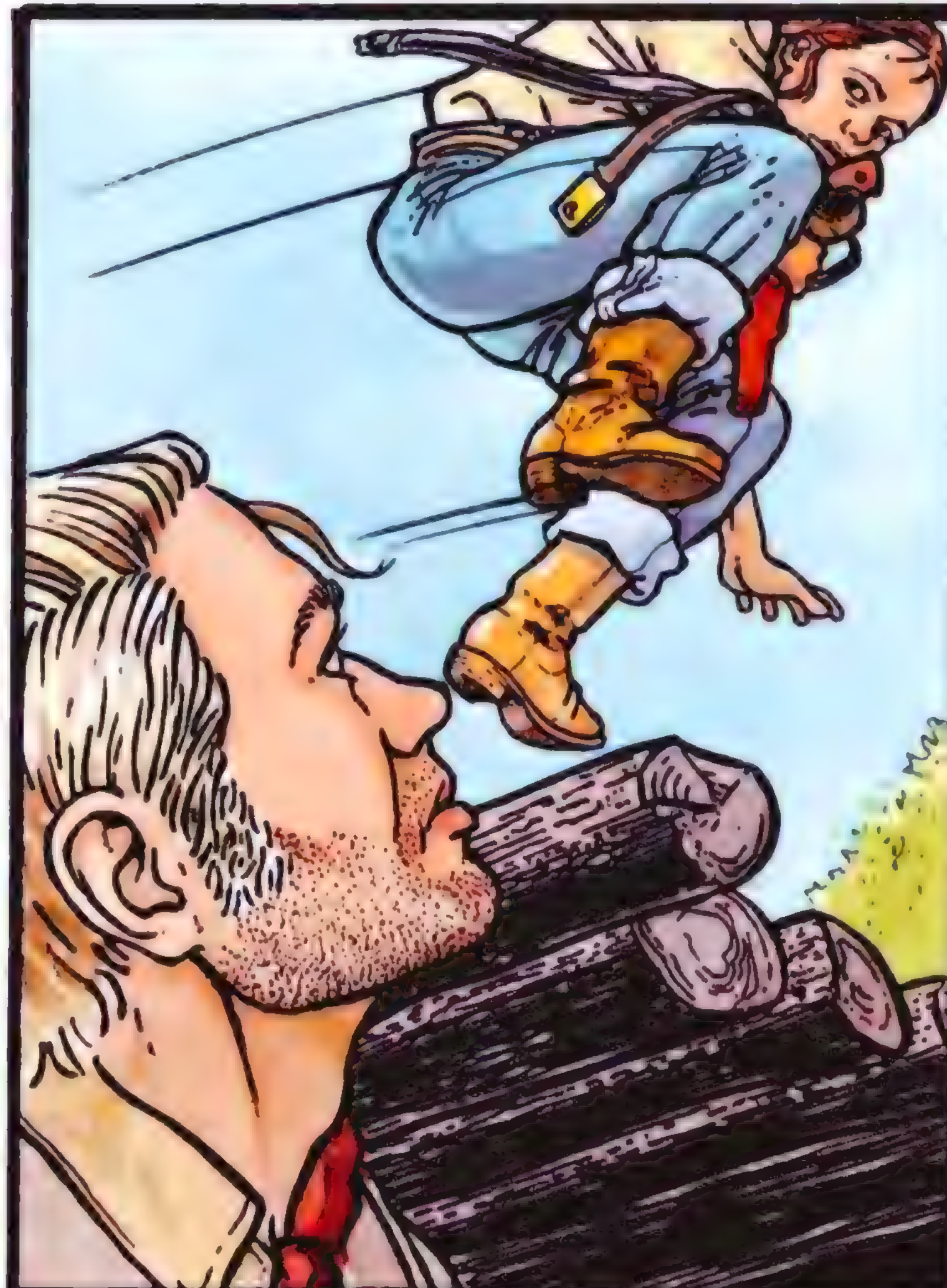
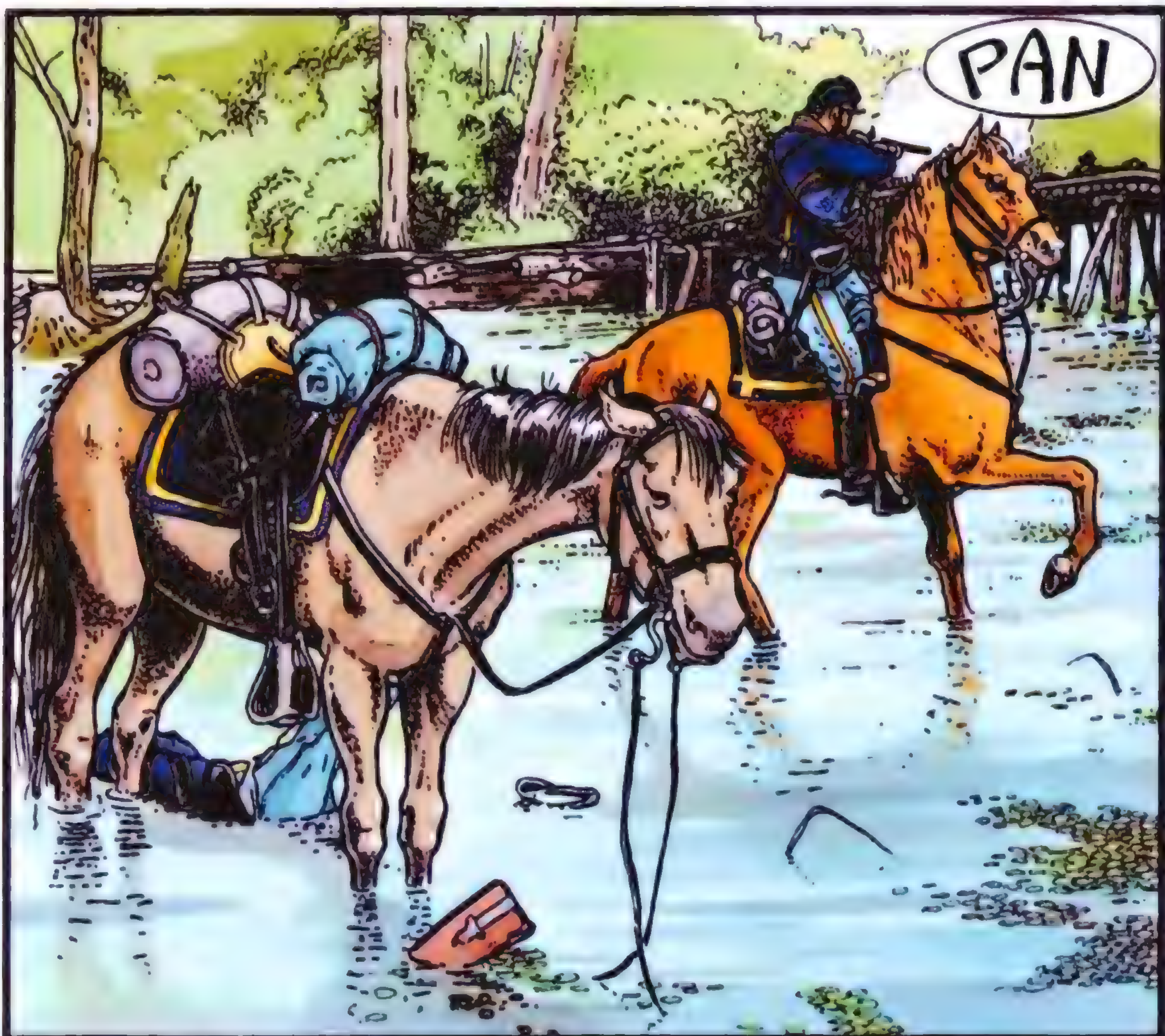




Gli... Gli inneschi! Io... li ho completamente dimenticati!





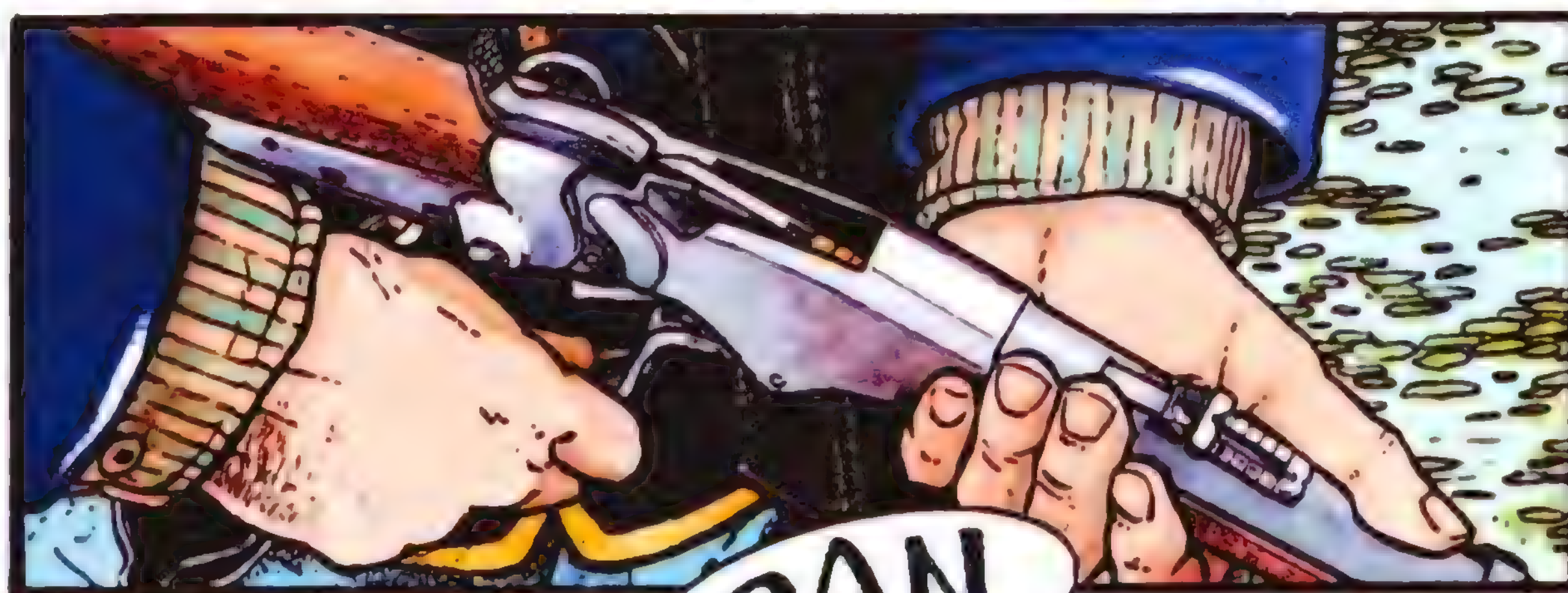
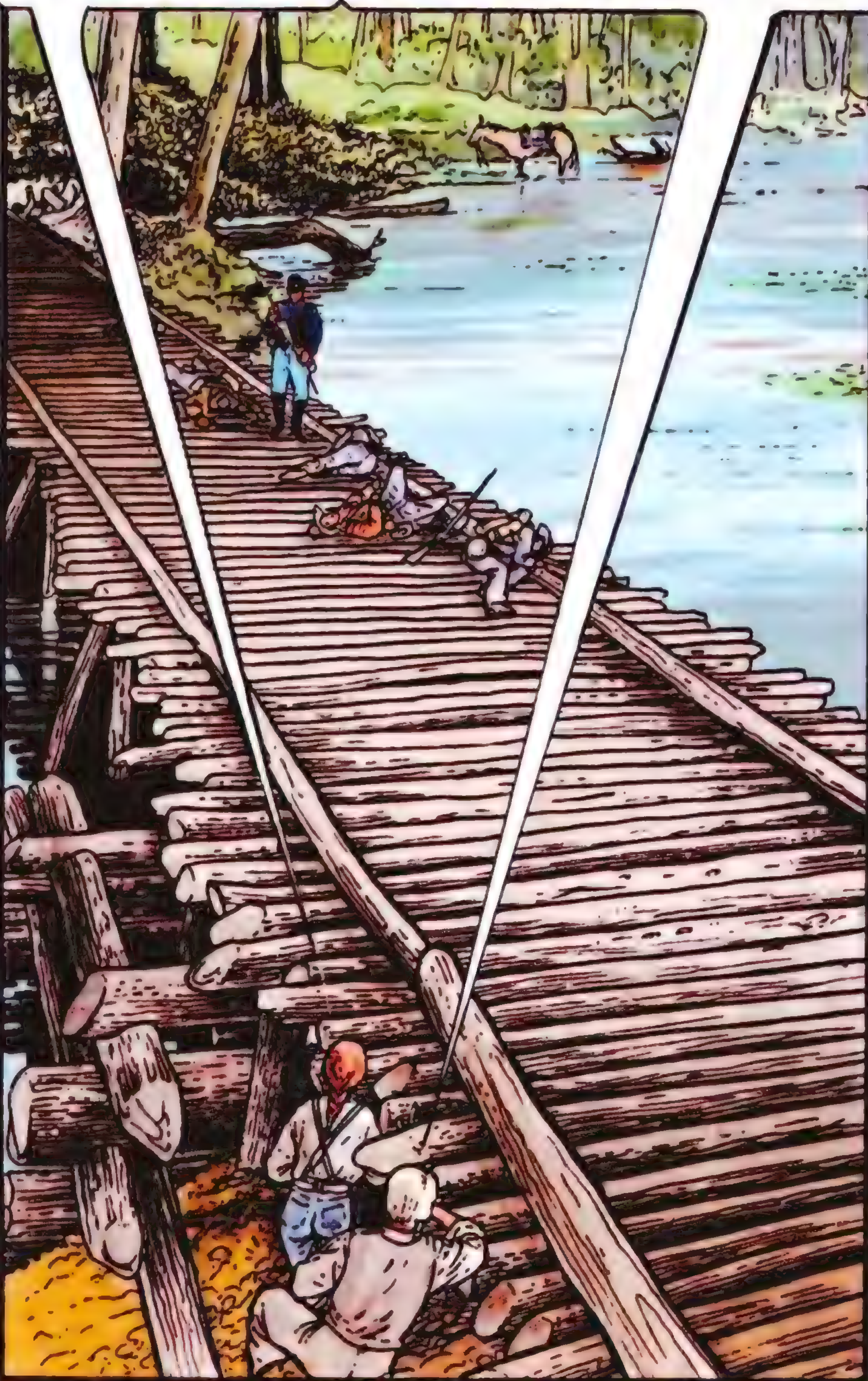


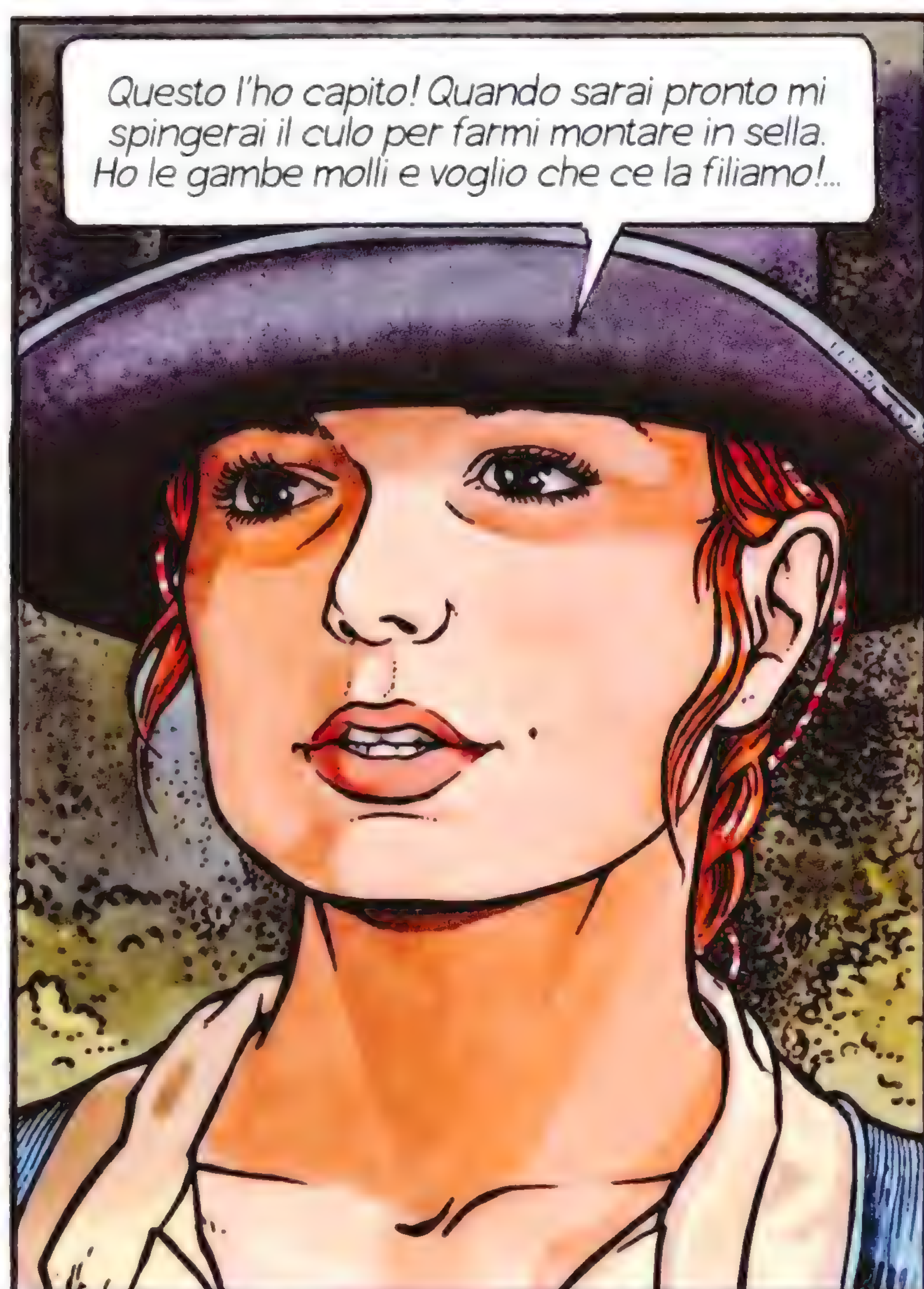
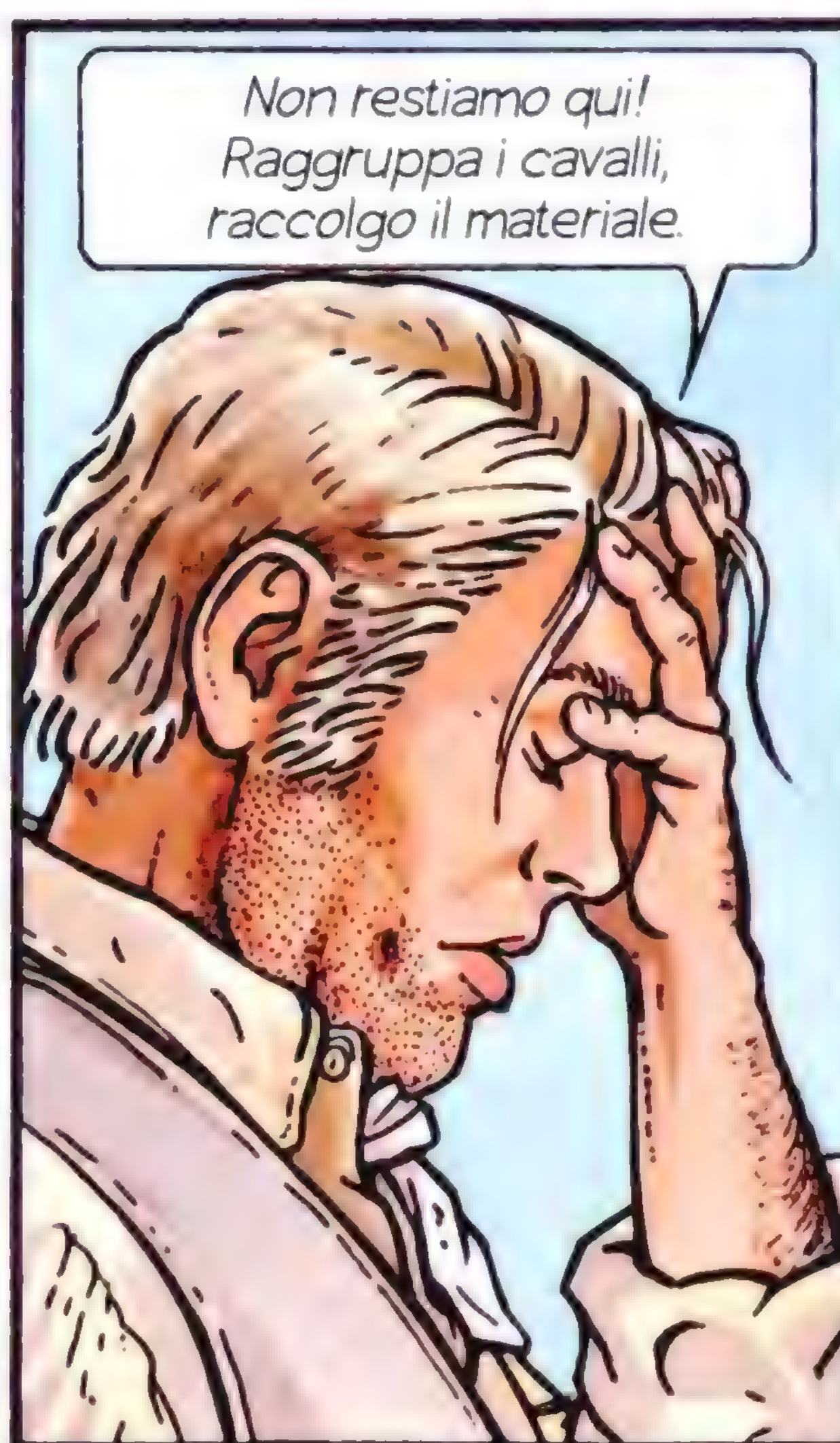
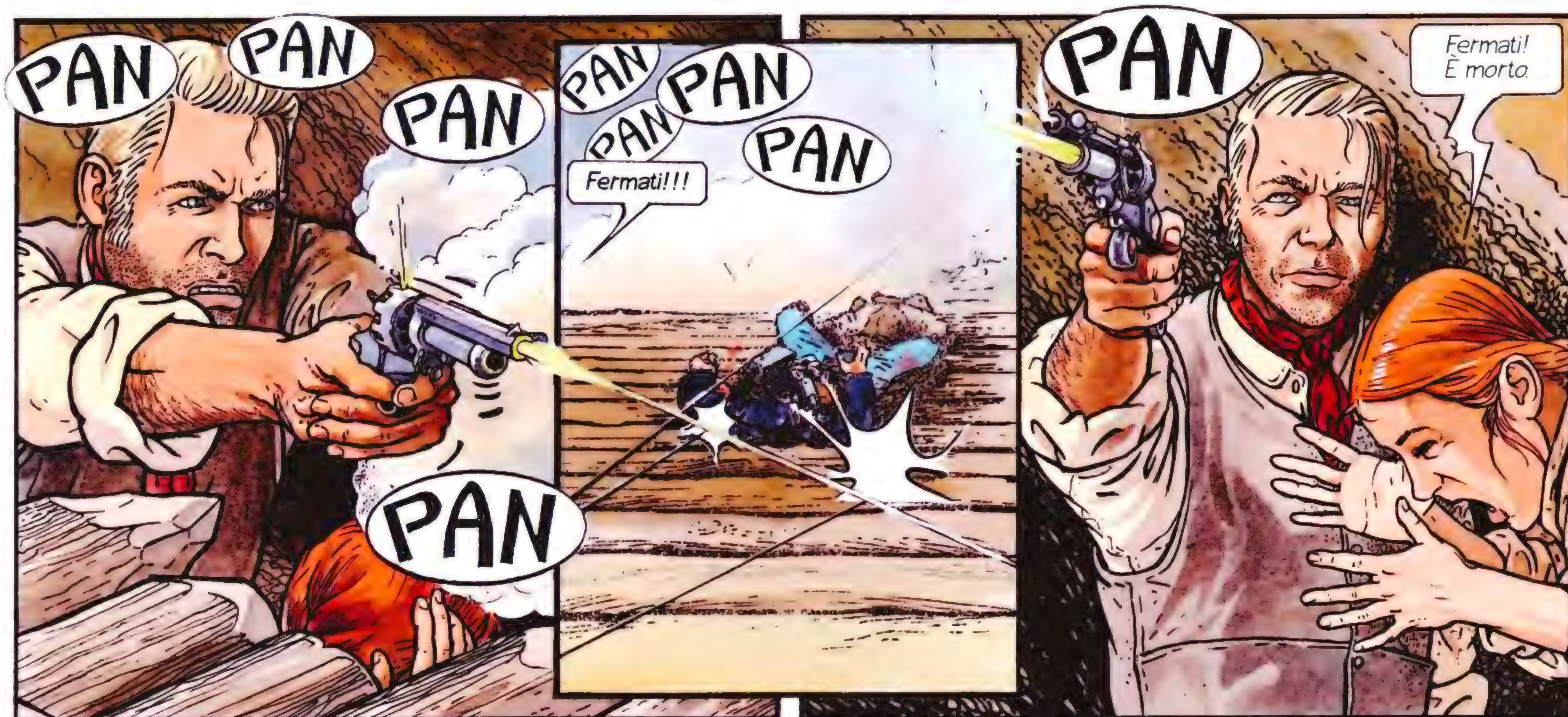


Per tutti i fulmini!
Hai visto?... Che cos'è
quella fottuta arma?

In ogni caso, non teme l'acqua!
Prima che ricarichi, gli farò
capire che siamo civili...

Non ti muovere!...
In quanto femmina,
ci sono meno rischi
che mi spari!









Oggi... Quello che abbiamo fatto...



L'odore di questo sangue!...



Mi sento sporca, sudicia, e anche disgustosa come loro. Pensiamo solo a salvarci... Ci consegniamo gli uni agli altri! E ci leghiamo per portare il fardello dei nostri crimini.



Mi avrebbero ammazzato, Zabo. E avrebbero ammazzato te, dopo.



Hai notato che ci stiamo dando del tu?...



Mi è venuto così.

Viene sempre così, quando la gente si detesta.



Fa freddo, fratello d'armi...



Maledetta bestiaccia!



Il tuo cavallo
si è liberato!



Lo ritroveremo! Non c'è
bisogno di imprecare
come un carrettiere!



Di qua! L'ho preso!

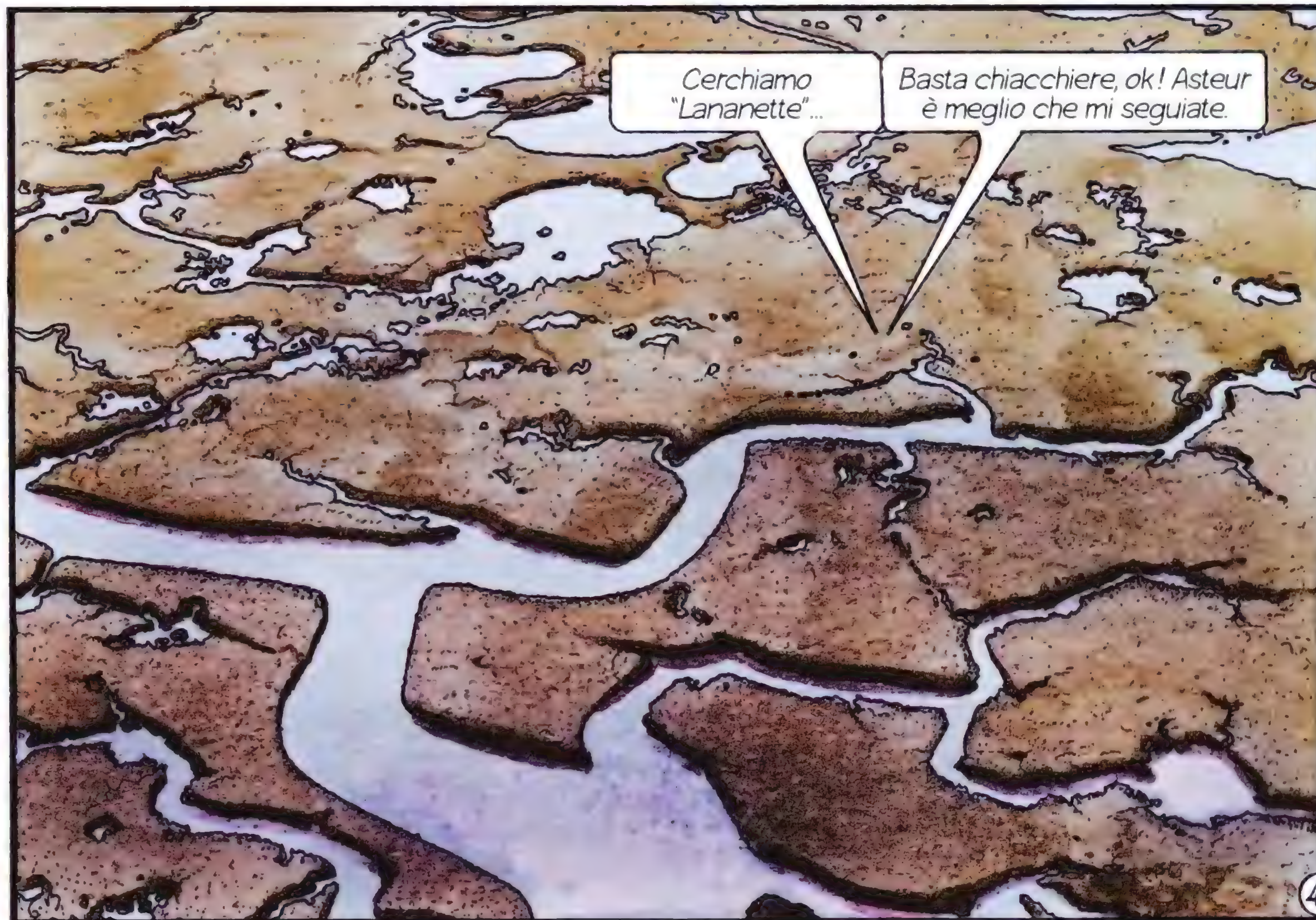


Ormai non dovrebbe essere lontano, ma non ci sono mai andata.
La vecchia che ci abitava non piaceva a mio padre... Ma al di fuori
di una zia in Europa e di mio fratello Nano, della famiglia ho solo lei.



Abbiamo perso di vista il bayou.
Comunque non è lontano! Se
passasse un battello, sono sicu-
ra che riusciremmo a sentirlo.

La guerra ha praticamente
interrotto il traffico.

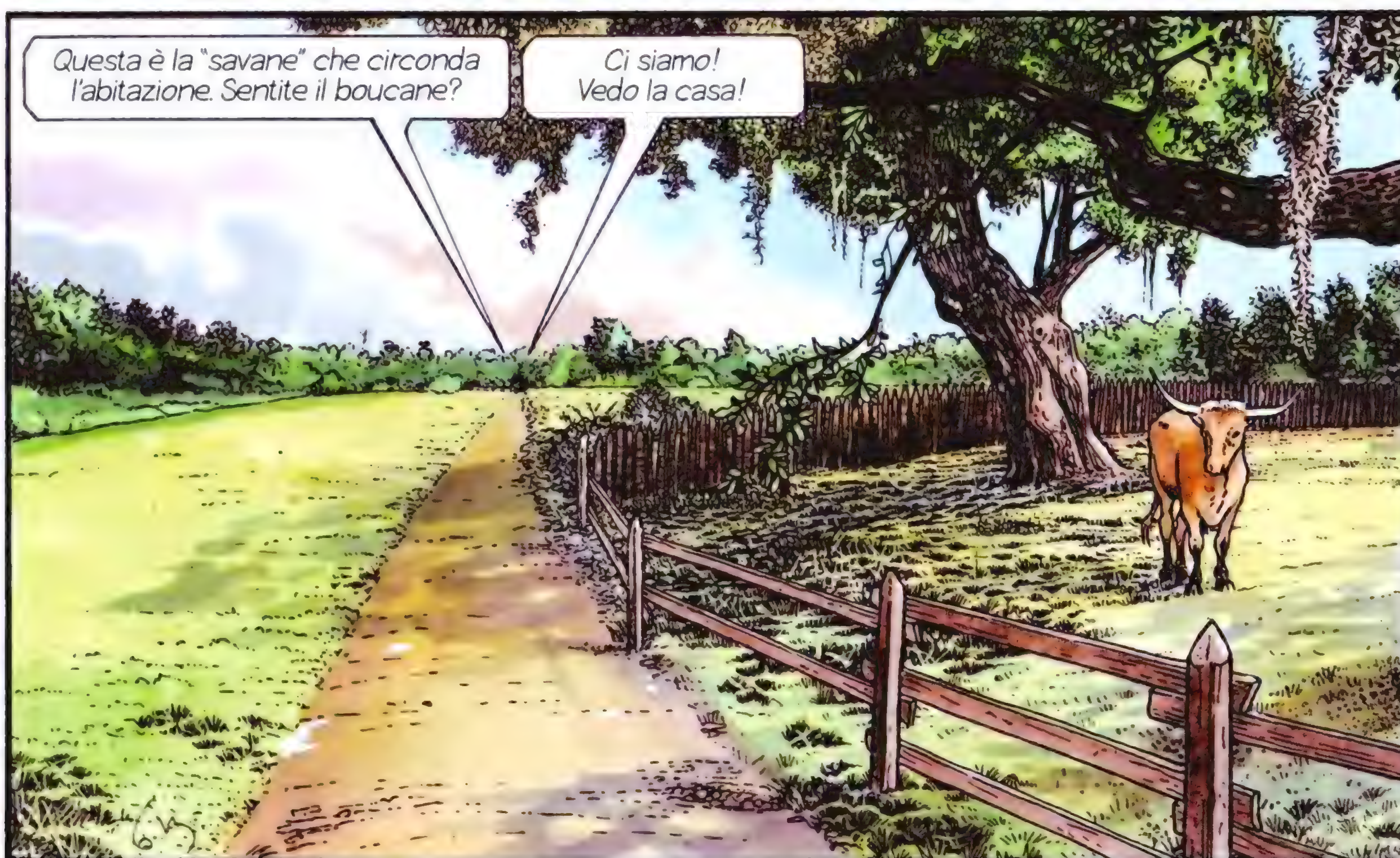




Icité, ai vecchi tempi,
era il Paese Chauvage.



Ci sono tanti Cadiens che sono mezzi
Chauvage. Il Nanglais non si mescola con
nessuno, ma il Francese un poco sì.

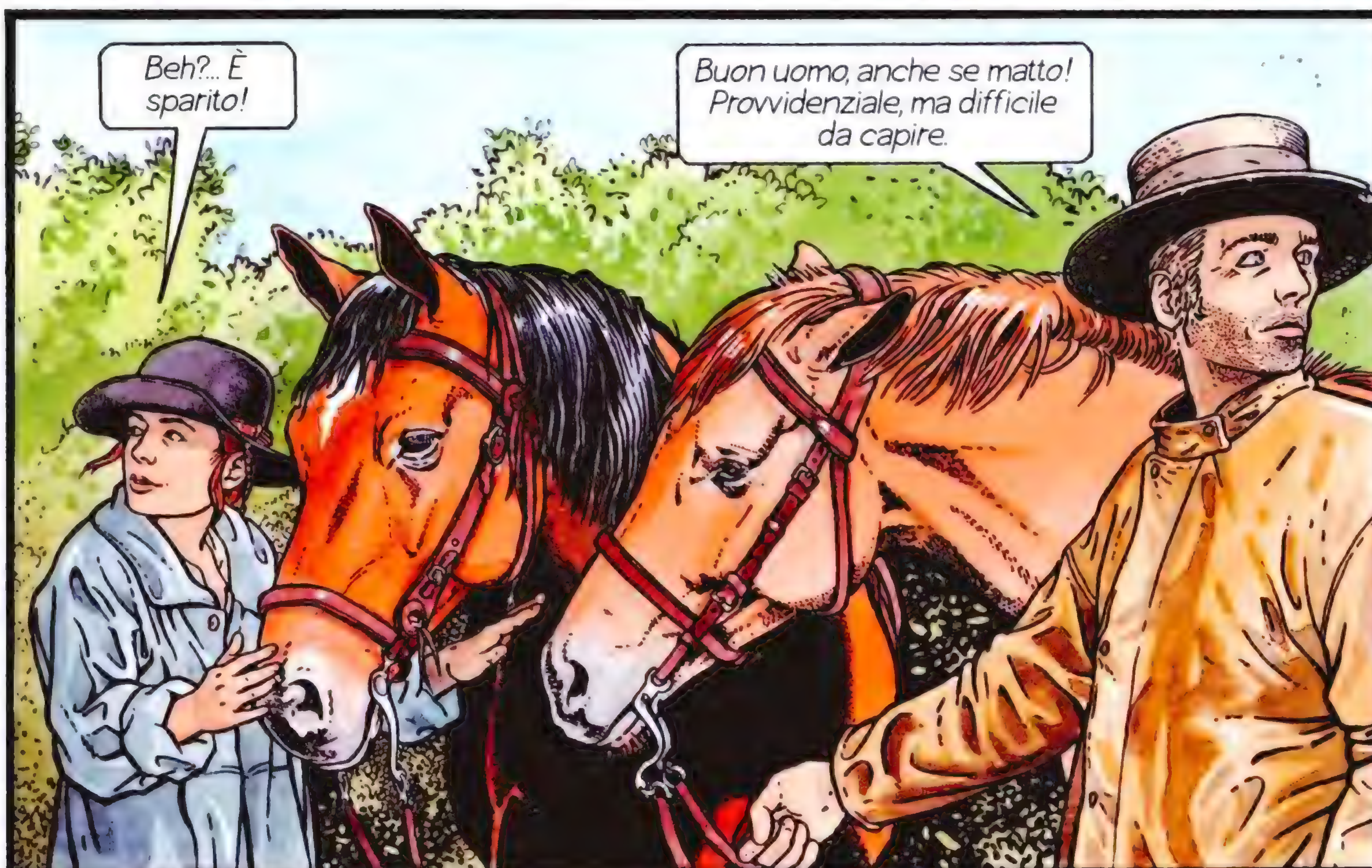


Questa è la "savane" che circonda
l'abitazione. Sentite il boucane?

Ci siamo!
Vedo la casa!



Grazie! Perché senza di voi...

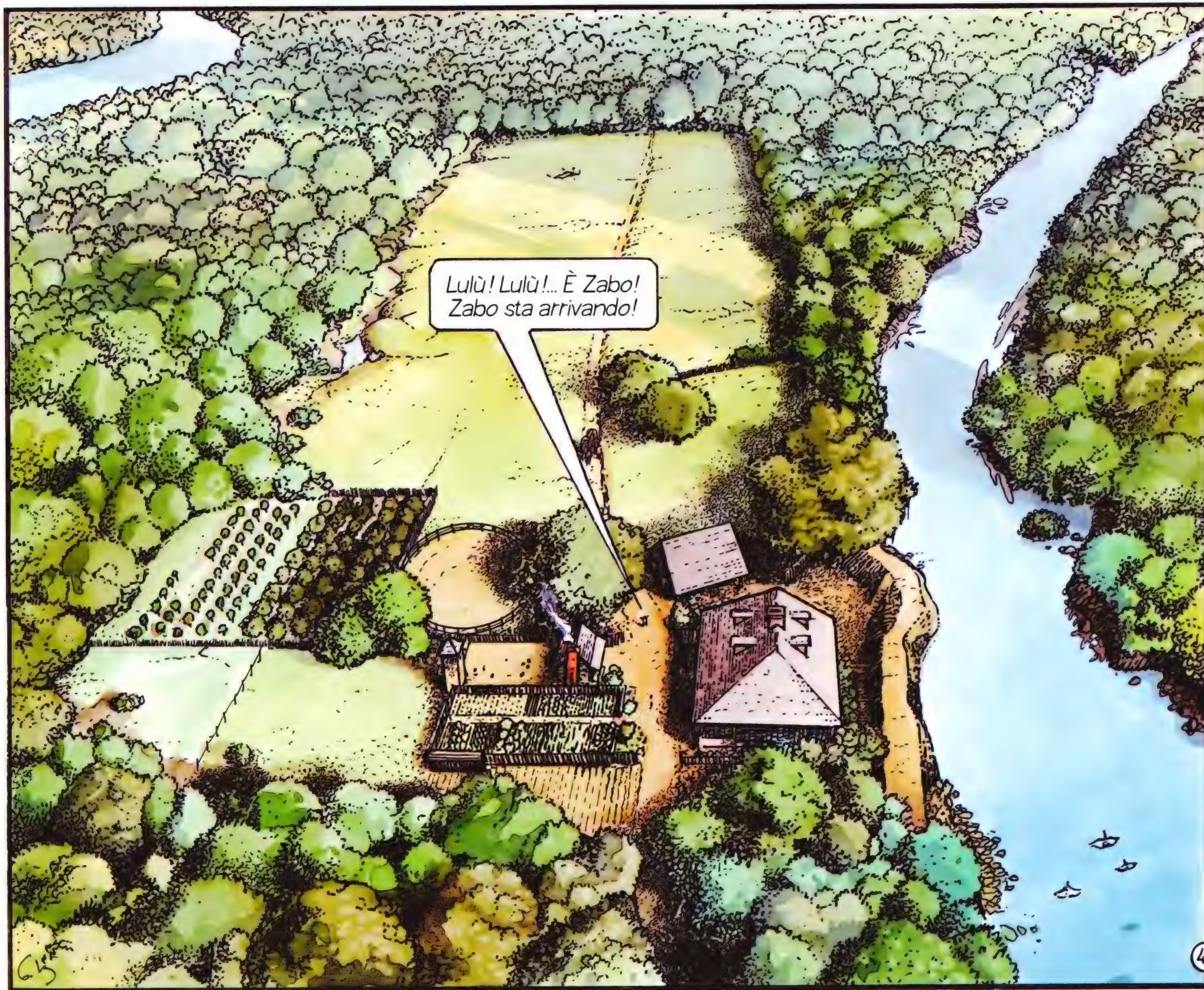
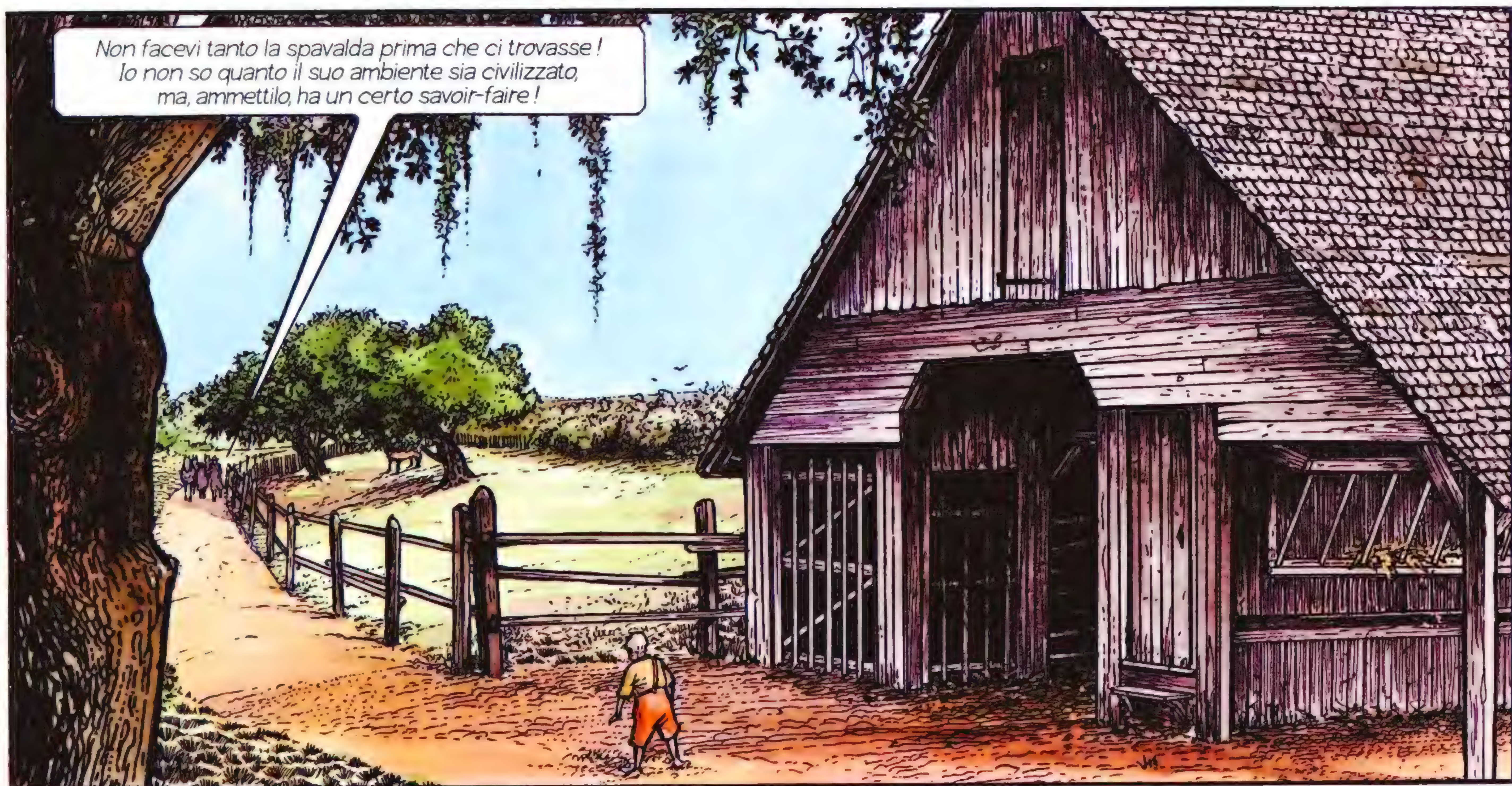


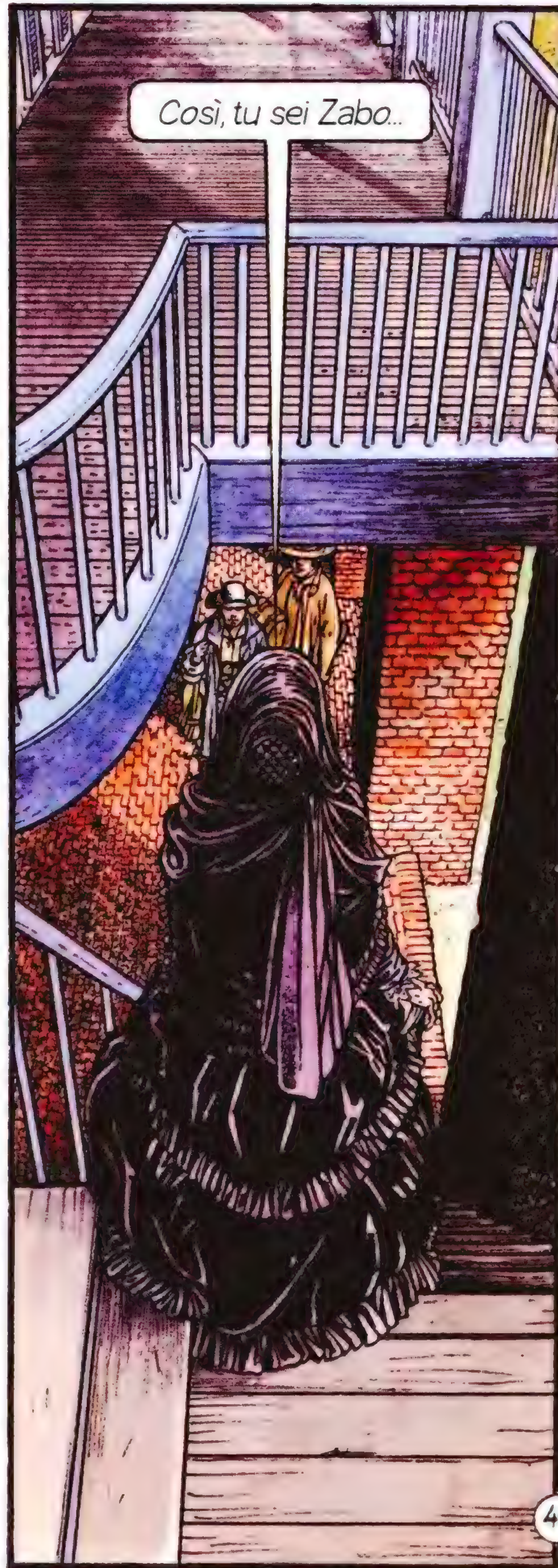
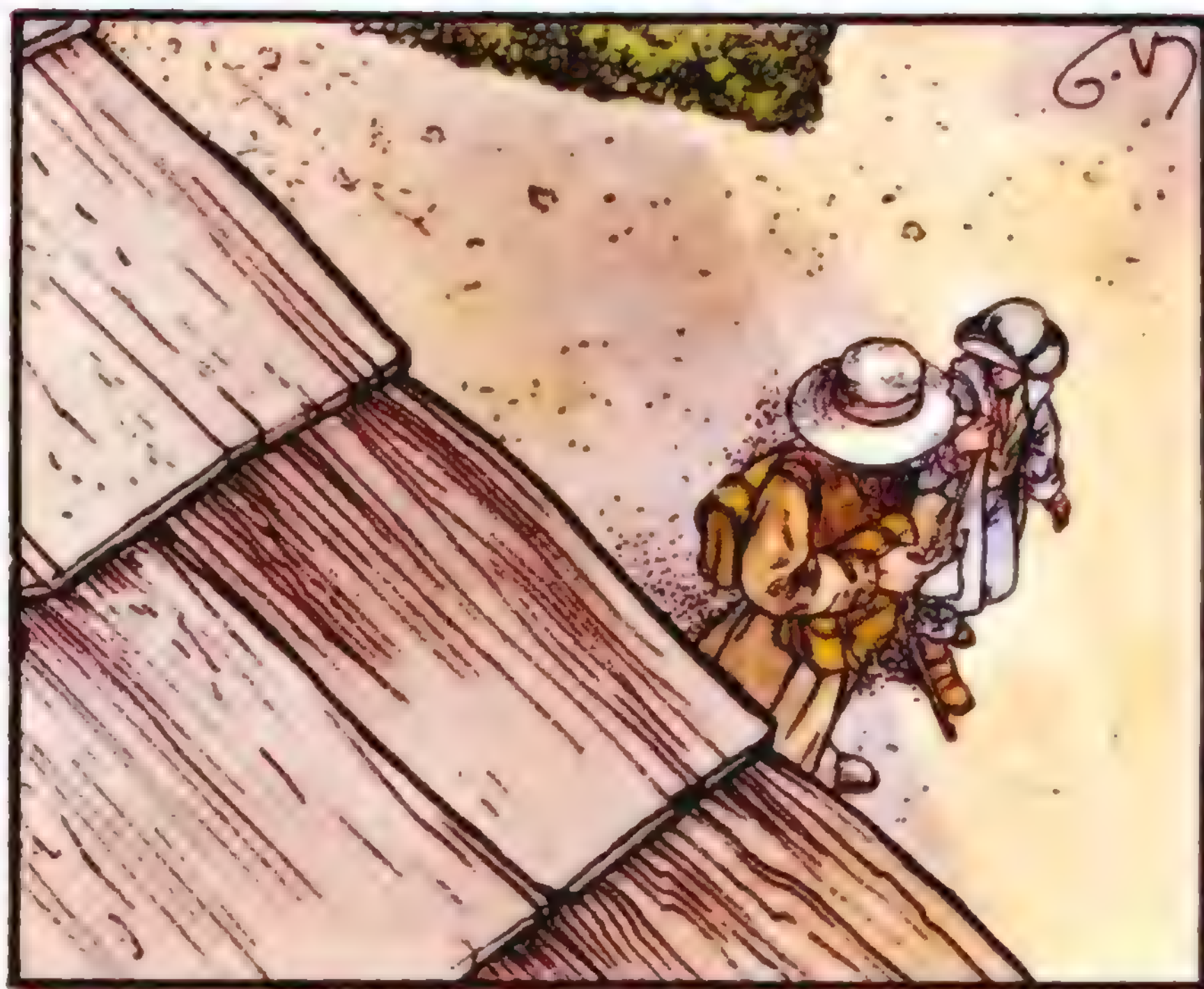
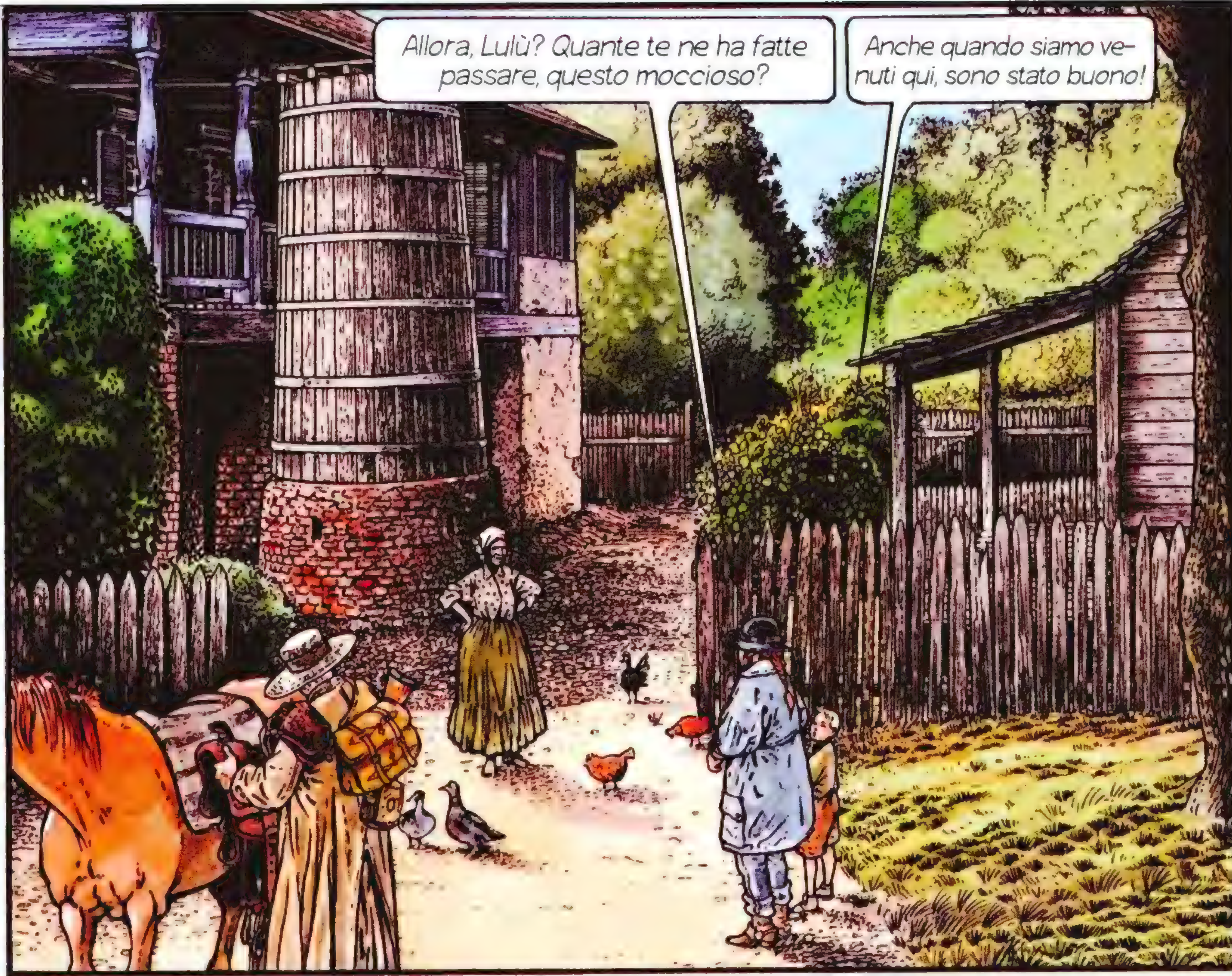
Beh?... È
sparito!

Buon uomo, anche se matto!
Provvidenziale, ma difficile
da capire.



Bisogna adattarsi, mio eroe.
"Il Cadien viene da un ambiente
povero! Non ha induction!"







Isabella sarebbe più giusto... Ma io detesto questo vecchio nome.



Usiamo i nostri diminutivi! Due Isabella Murrat... potrebbe essere un po' complicato. Chiamami "Isa".



Preferisco "Madame".



Vi presento il signor Coustans. Quentin è un francese di Francia.

Per servirvi!... Mio zio Jean-Paul, un vecchio editore alla ricerca di romanzi d'avventura, ha conosciuto in Louisiana una certa Isabella, non Murrat ma... De Marmaille?...



De Marnaye, piuttosto! È il mio nome da ragazza che ho conservato come pseudonimo. Ho conosciuto quel Coustans intorno al 1830.

Se sono di troppo, mandatemi pure a quel paese!



Entriamo, piuttosto! Lulù vi mostrerà le vostre camere.



Temete le zanzare? O avete delle api?



Chiedo scusa!... Non sapevo...



Vedere non è sapere. Non sai ancora niente.



Incrociare Zabo è stato un caso, ma trovarmi proprio nel luogo dove mi aveva vista vostro zio, è naturale. Confessate, comunque, che la mia longevità vi turba. Ai giovani come voi, 98 anni sembrano un'eternità.

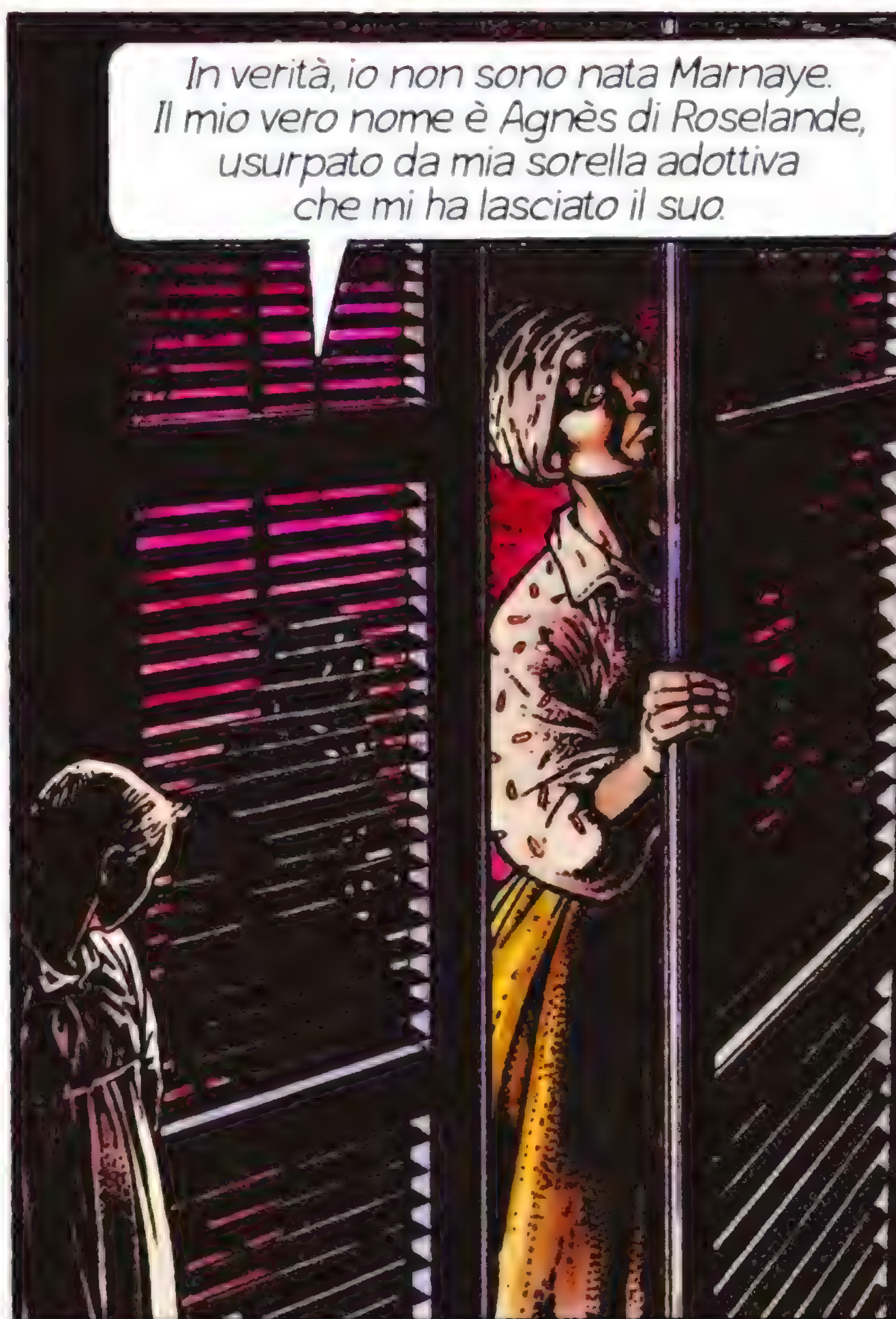


Impietosa coi deboli, la Louisiana tuttavia produce un mucchio di centenari tanto coriacei quanto indistruttibili.



Come molte conversazioni, il vino diventa acido... Prendete un poco di Armagnac?

Volentieri!



In verità, io non sono nata Marnaye. Il mio vero nome è Agnès di Roselande, usurpato da mia sorella adottiva che mi ha lasciato il suo.



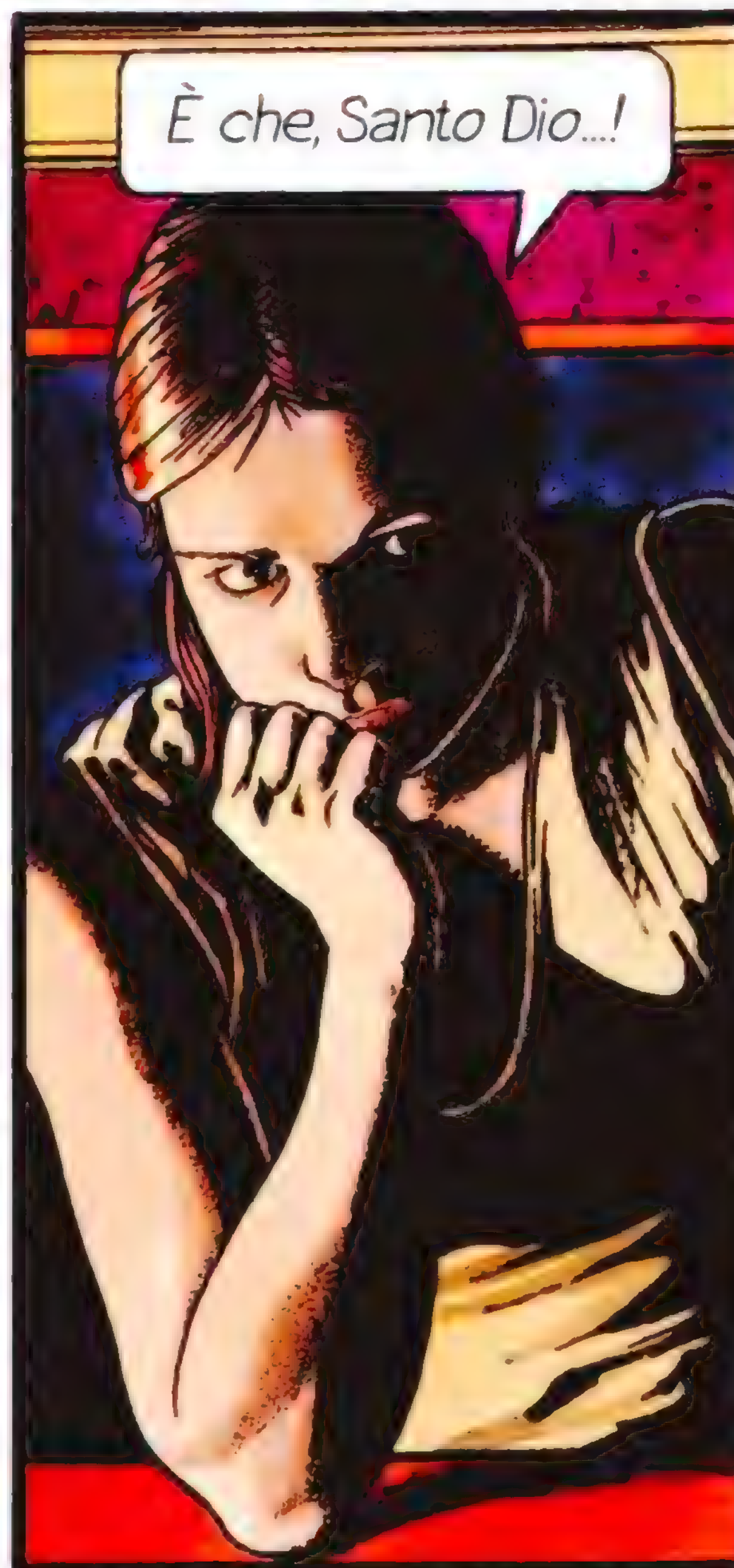
Sarebbe questa la storia riferita da mio zio? Un grosso manoscritto sparpagliato al vento, a bordo di un grazioso brigantino, consegnato a miseri marinai...



Io... Non sapevo che foste figlia di aristocratici. Nel lungo lignaggio di Dame e Cavalieri di cui si onorano i Murrat, ho sempre creduto di sapere...



Che la tua cara bisavola era un incidente indegno di portare la corona Dixie?



È che, Santo Dio...!



Imprechi come tuo padre?... E dopotutto, perché no? Questa brutta abitudine, che movimentava il suo spirito non brillante, era la sua unica fantasia.

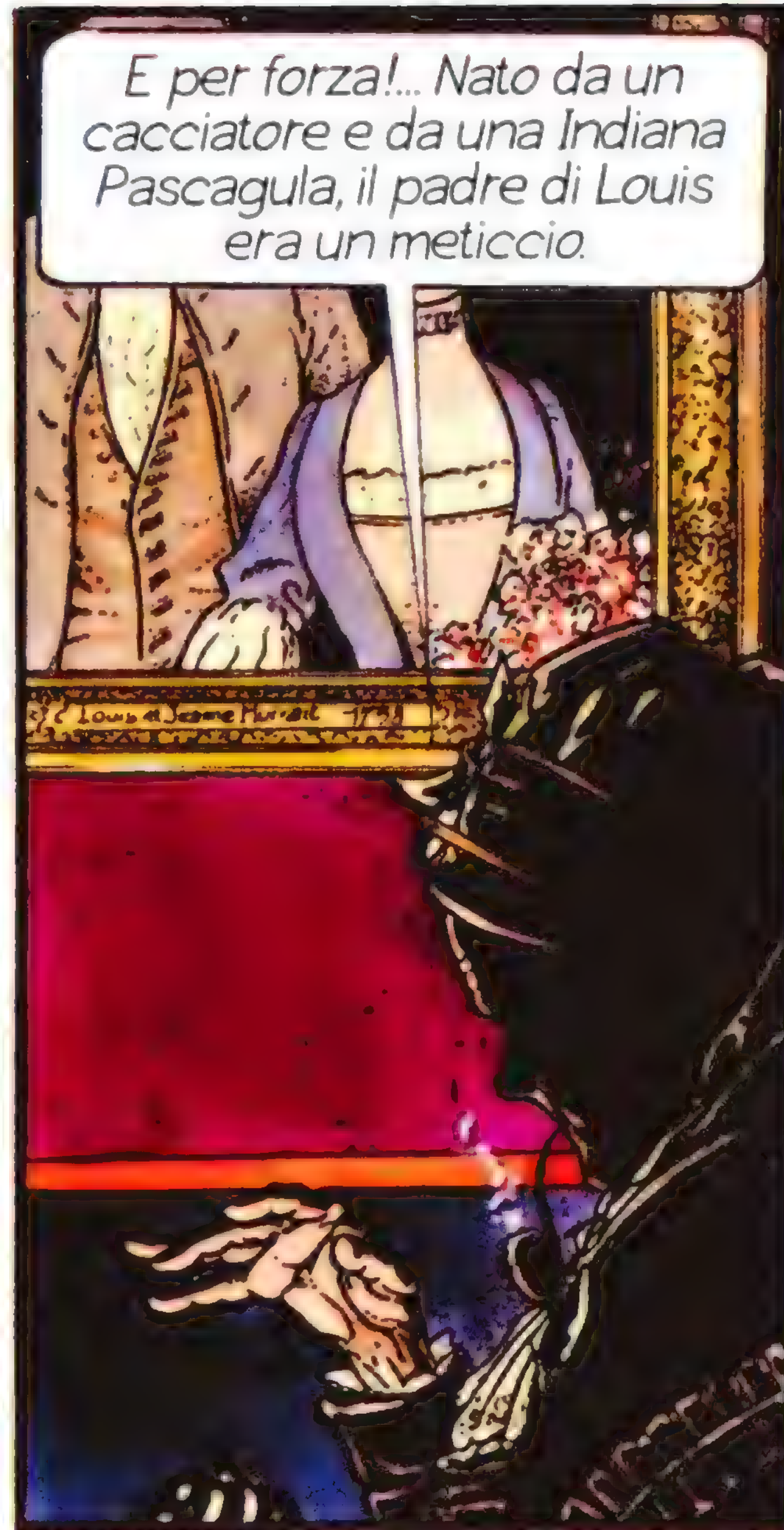


Uhm! Quello non è Louis Murrat, il grande naturalista?

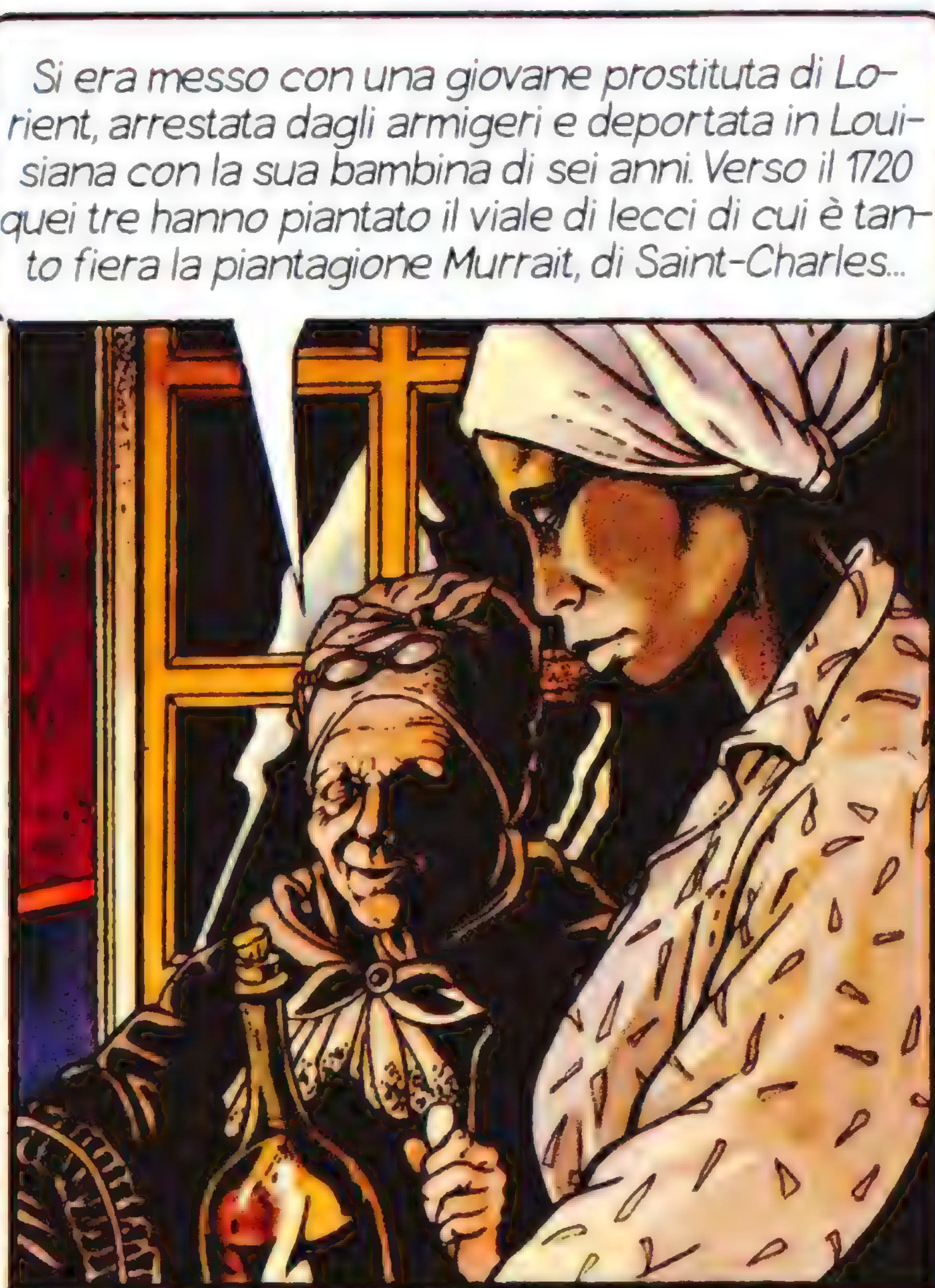
...E sua moglie Nanette! Questa Jeanne Autemont è morta dando alla luce il mio futuro marito. Louis era mio amico.



A volte mi hanno parlato di questo celebre antenato che fu vostro suocero... Ma mai nulla sui suoi genitori!



E per forza!... Nato da un cacciatore e da una Indiana Pascagula, il padre di Louis era un meticcio.



Si era messo con una giovane prostituta di Lorient, arrestata dagli armigeri e deportata in Louisiana con la sua bambina di sei anni. Verso il 1720 quei tre hanno piantato il viale di lecci di cui è tanto fiera la piantagione Murrat, di Saint-Charles...



...ma il tifo uccise Sophie. Bernard educò la piccola Anne... che sposò dieci anni dopo perché in paese non c'erano donne. Louis è il loro primogenito.



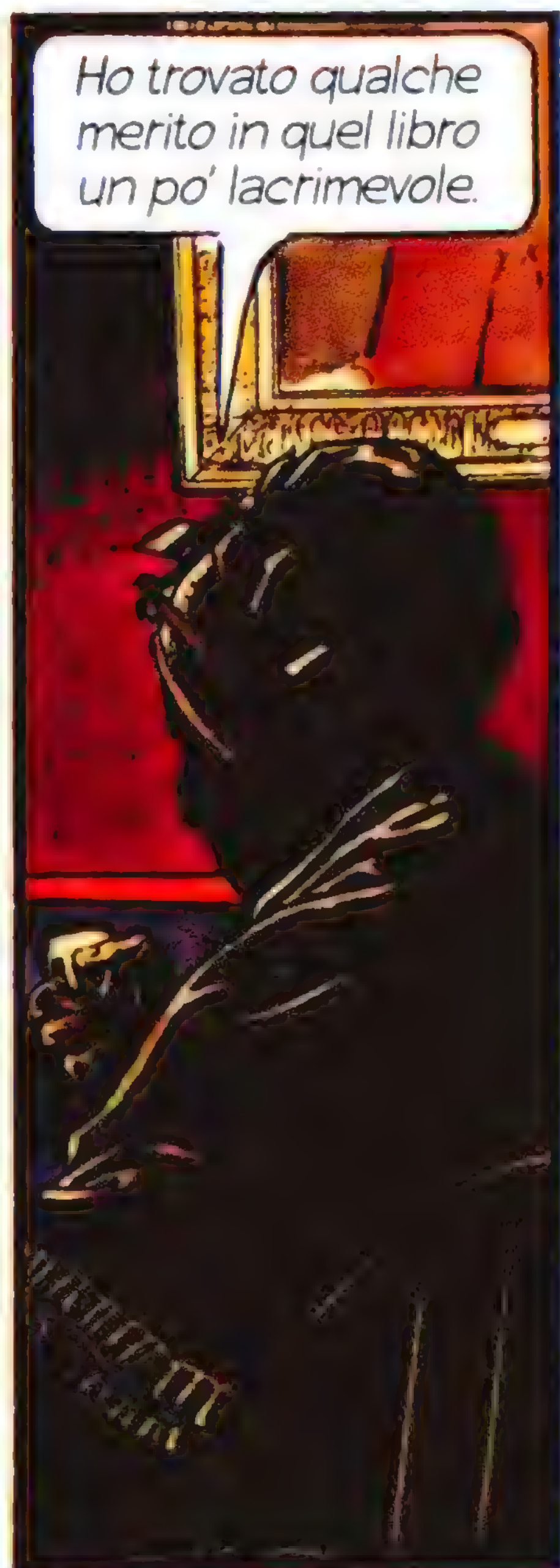
Indiani e puttane... Mi dite tutto ciò per umiliarmi?



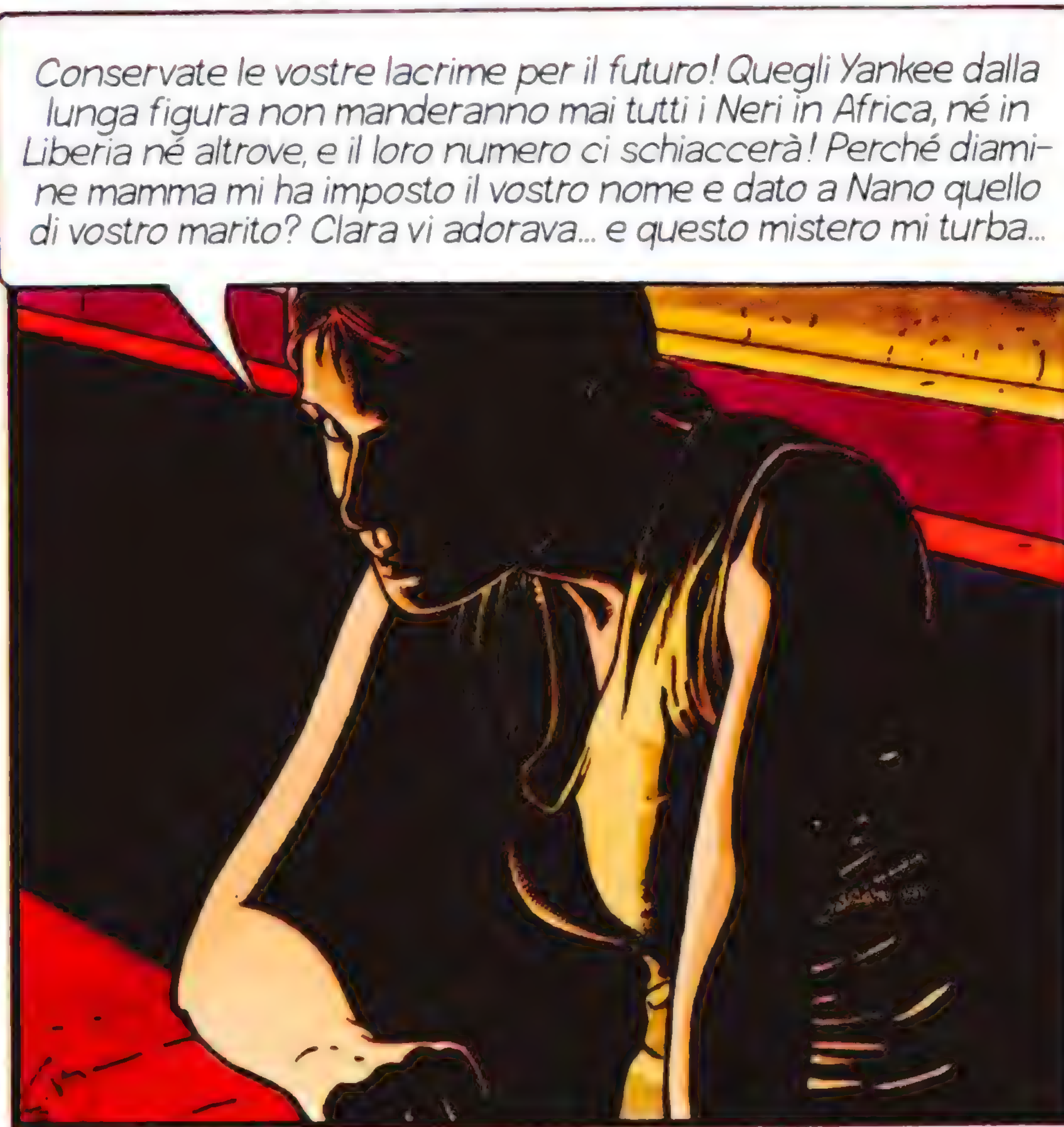
Mi hai sentito dire "puttana"?



Vi piace provocare. Papà era folle di rabbia quando avete regalato "La capanna dello zio Tom", alla nascita di Nano.



Ho trovato qualche merito in quel libro un po' lacrimevole.



Conservate le vostre lacrime per il futuro! Quegli Yankee dalla lunga figura non manderanno mai tutti i Neri in Africa, né in Liberia né altrove, e il loro numero ci schiatterà! Perché diamine mamma mi ha imposto il vostro nome e dato a Nano quello di vostro marito? Clara vi adorava... e questo mistero mi turba...



Ne hai tu di fortuna! A me, nulla più turba.



♪ Michié Préval li donnin gran bal.
Li fait naig payé pou sauté in pé.
Dansé calinda, boudoum boudoum.
Dansé calinda, boudoum boudoum...



Che notte orribile!
Le zanzare mi hanno divorata... Madame
si è alzata?



Ça fait alle attend vous
dans bibiotèk-la.



...Troverai qui tutti i lavori di Louis
Murray, tra cui l'ambiziosa enciclopedia
rimasta incompiuta per sempre...



Quello è l'unico libro di suo figlio. Il mio caro Jean è
stato talmente preso in giro per avere sostenuto
che la febbre gialla avrebbe potuto essere trasmessa
dalle zanzare, che rinunciò a scrivere...



Infine, tutti i brogliacci delle mie
memorie segrete, che coprono
il periodo che va dalla mia
nascita al 1782.



È l'anno in cui nacque
Jean Lafitte! Noi sappiamo
tutto di lui, perché la
sua fucina era vicina
a casa nostra.

Ho sempre detestato quel freddo
avventuriero... Ma la sua vita ha
incrociato quella di due uomini
che hanno riempito la mia...

Questo secolo aveva quattro anni.
Appena ridiventata francese,
la Louisiana già non lo era più.

Davanti all'ingresso di una macelleria,
pensando ad Agnese,
il mio cuore si era stretto solo leggendo
il nome del brigantino là ormeggiato.

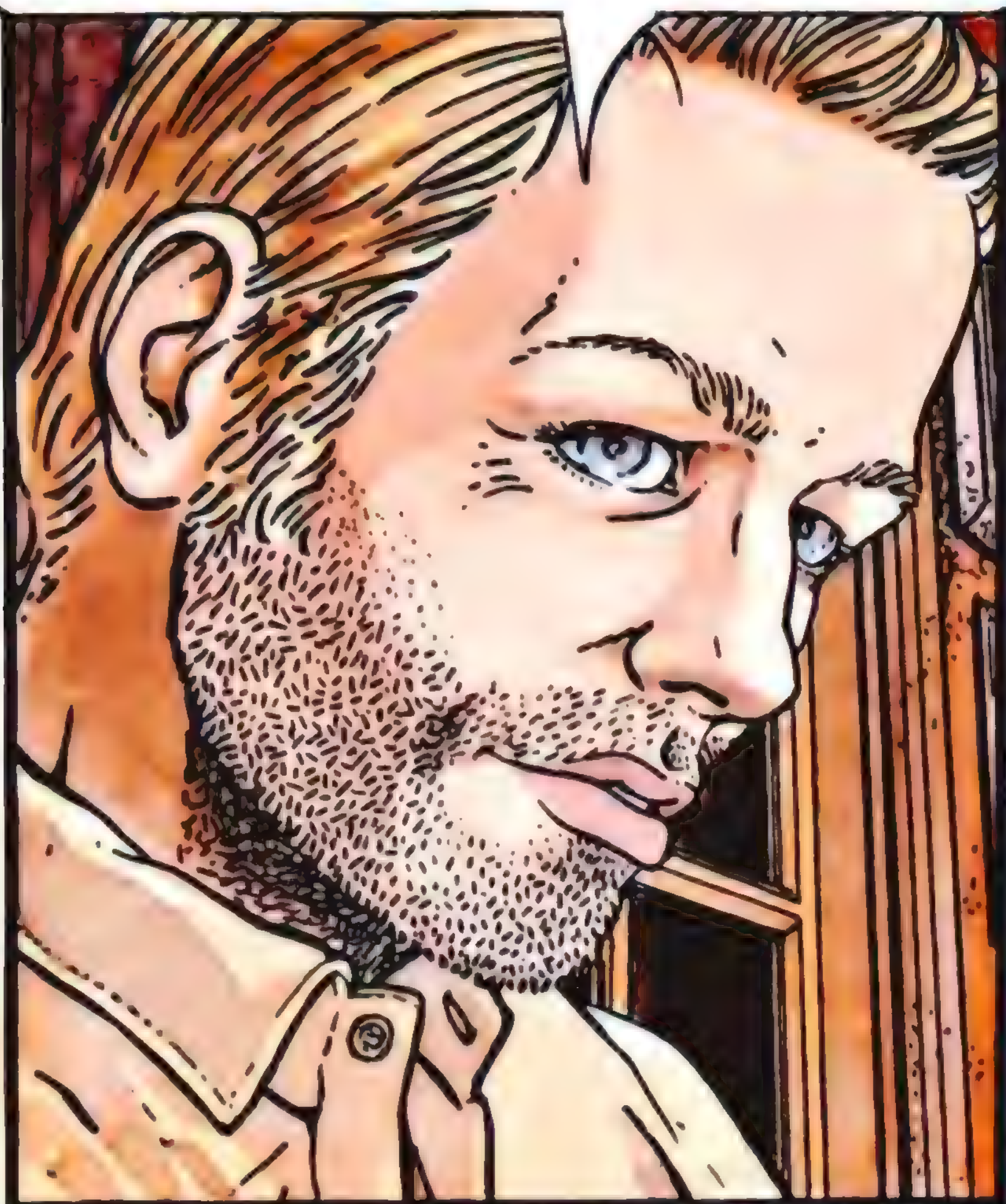
La "Soeur Chérie" di Pierre Lafitte
era stata appena autorizzata a entrare
in porto. Seguiva di poco la "Santa Maria"
di suo fratello Jean.

I famosi filibustieri si presentavano,
allora, come onesti mercanti.
È tra loro che ho rivisto il mio Hoel.
Dopo oltre vent'anni
non avevamo più niente da dirci...



Undici anni dopo, il mio povero
marito si era fatto spaccare il
cranio a Chalmette, difendendo
la città a fianco di Lafitte
e dei suoi ciallatani.

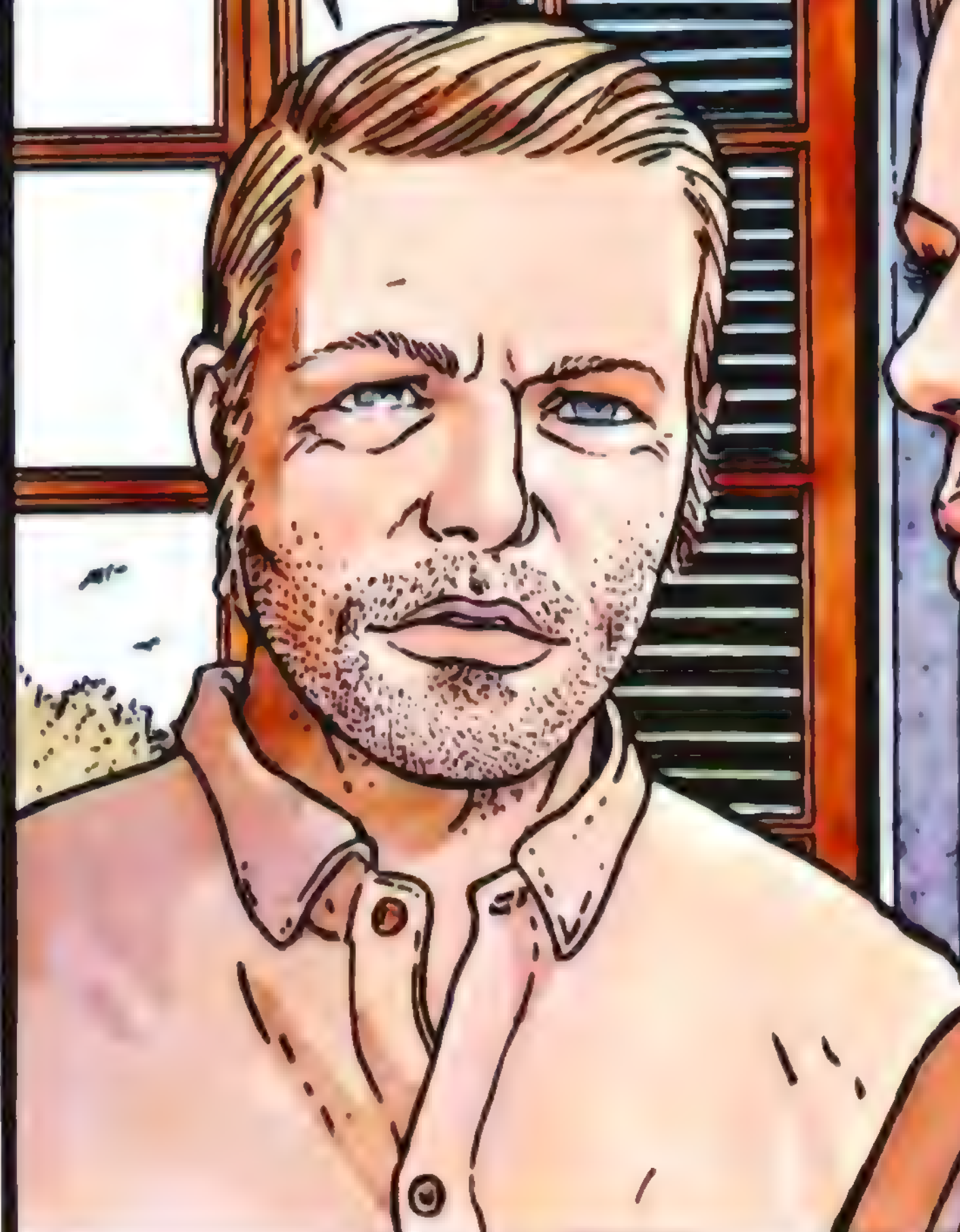
Il vecchio pirata è morto da dieci anni. Mio zio lo ha incrociato a Bruxelles che frequentava Marx ed Engels. Li avrebbe aiutati a trovare i finanziamenti per la pubblicazione de "Il manifesto del partito comunista"!



Che orrore!



O che redenzione! Uno strano destino per un bandito patentato e mercante di schiavi!



Decisamente le canaglie ti affascinano!

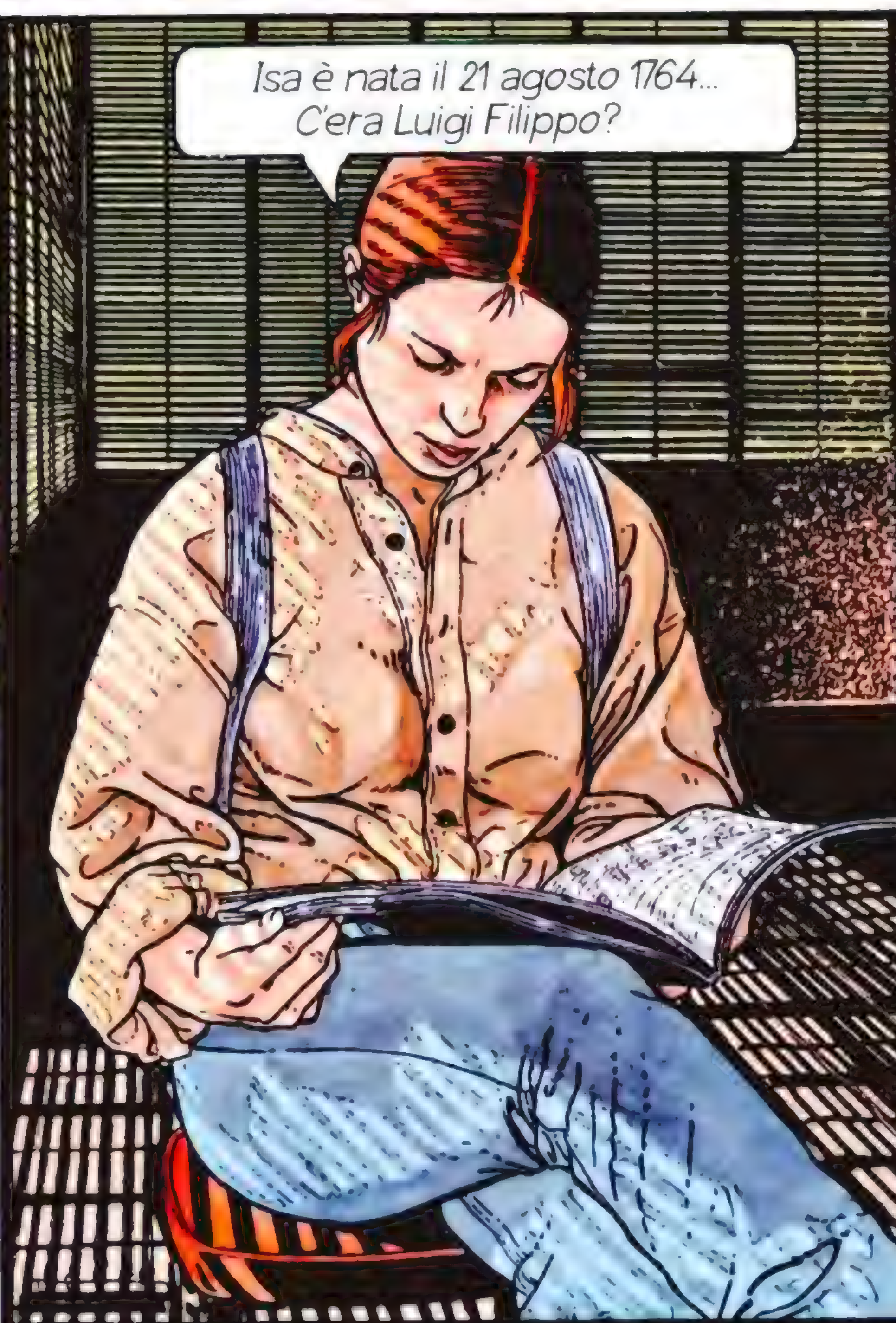


Bene, vi lascio alle vostre discussioni. Ah! Se vedete un grosso topo...

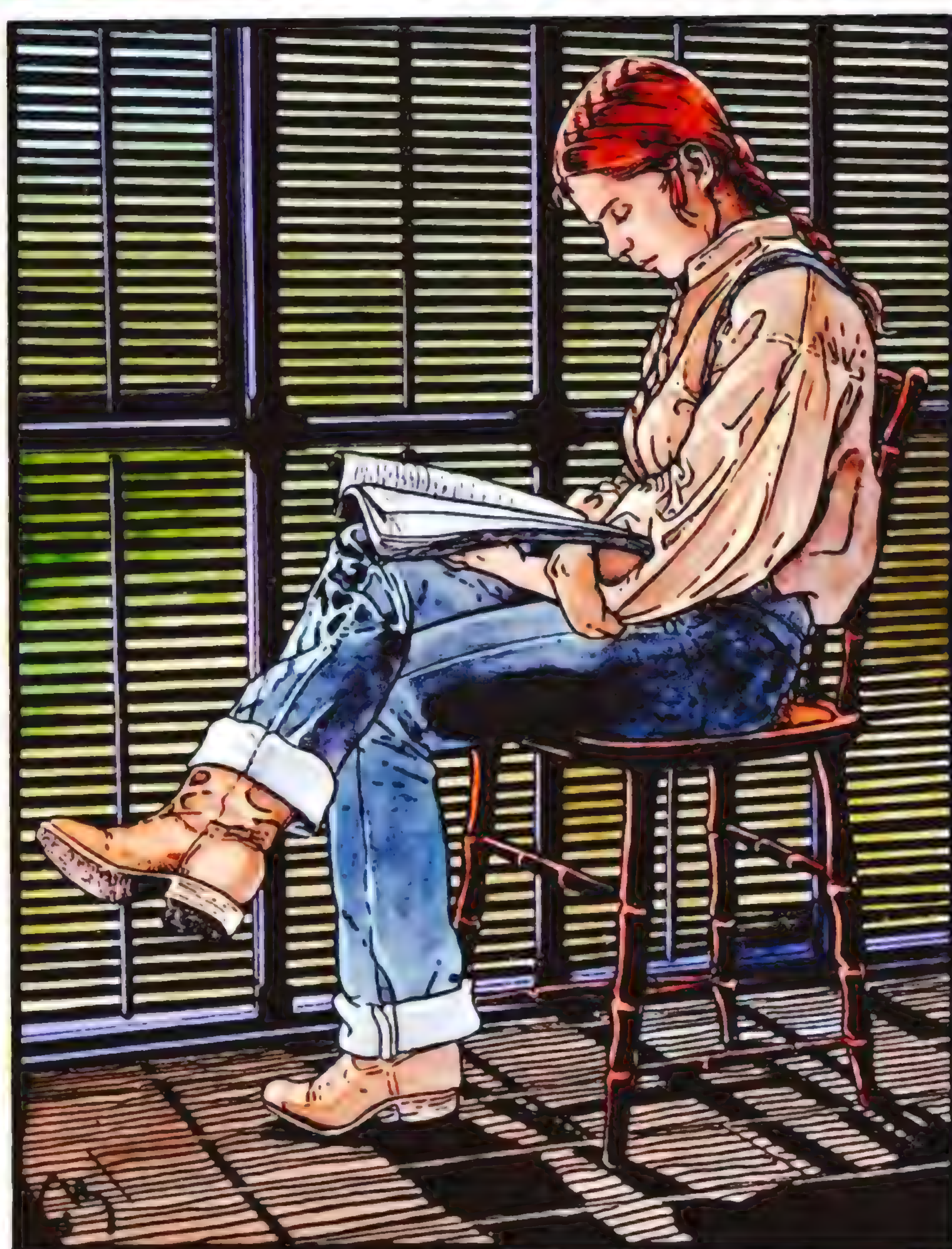


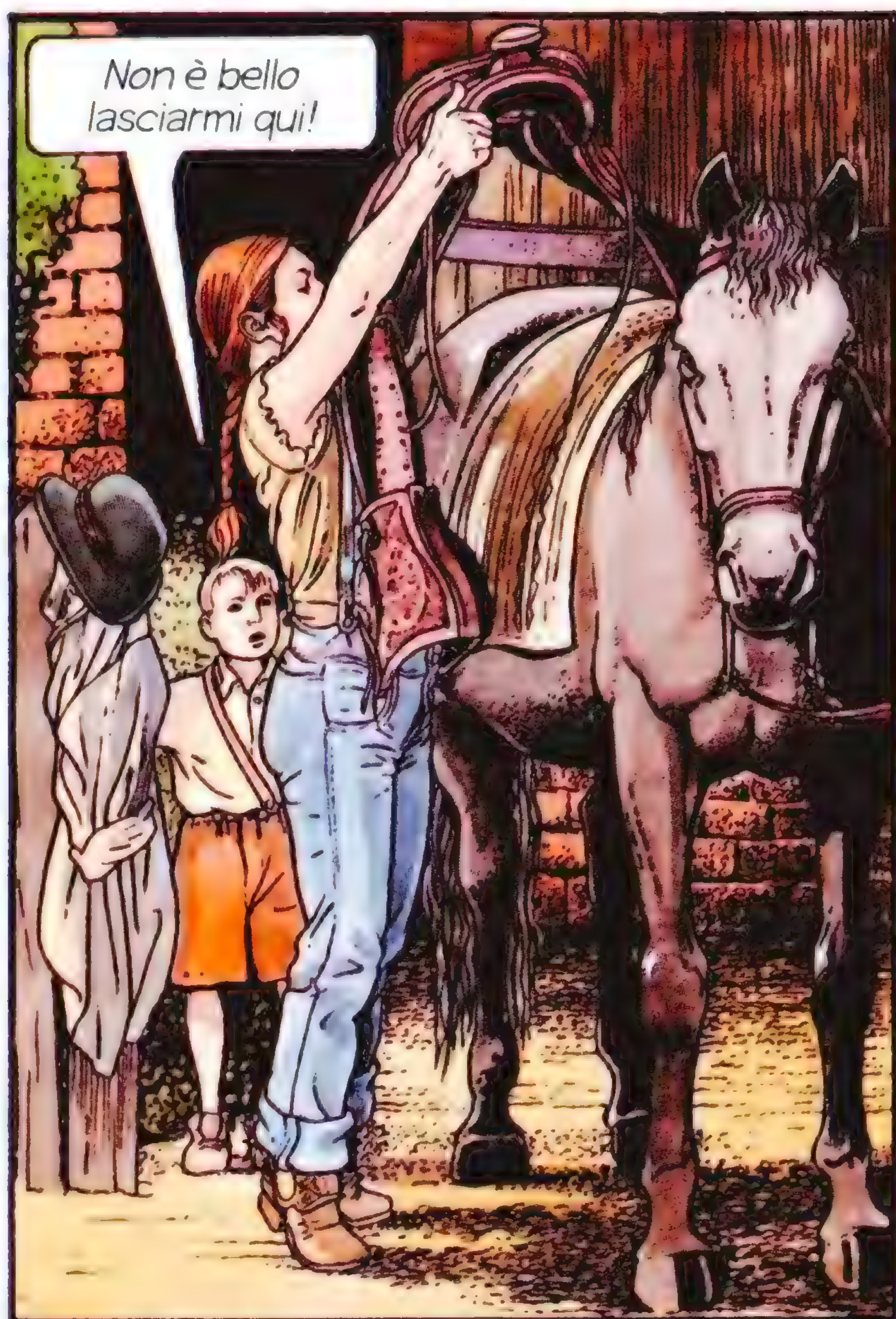
Un topo grossissimo! Prendete un bastone e colpitelo.

Isa è nata il 21 agosto 1764... C'era Luigi Filippo?



Luigi XV...!





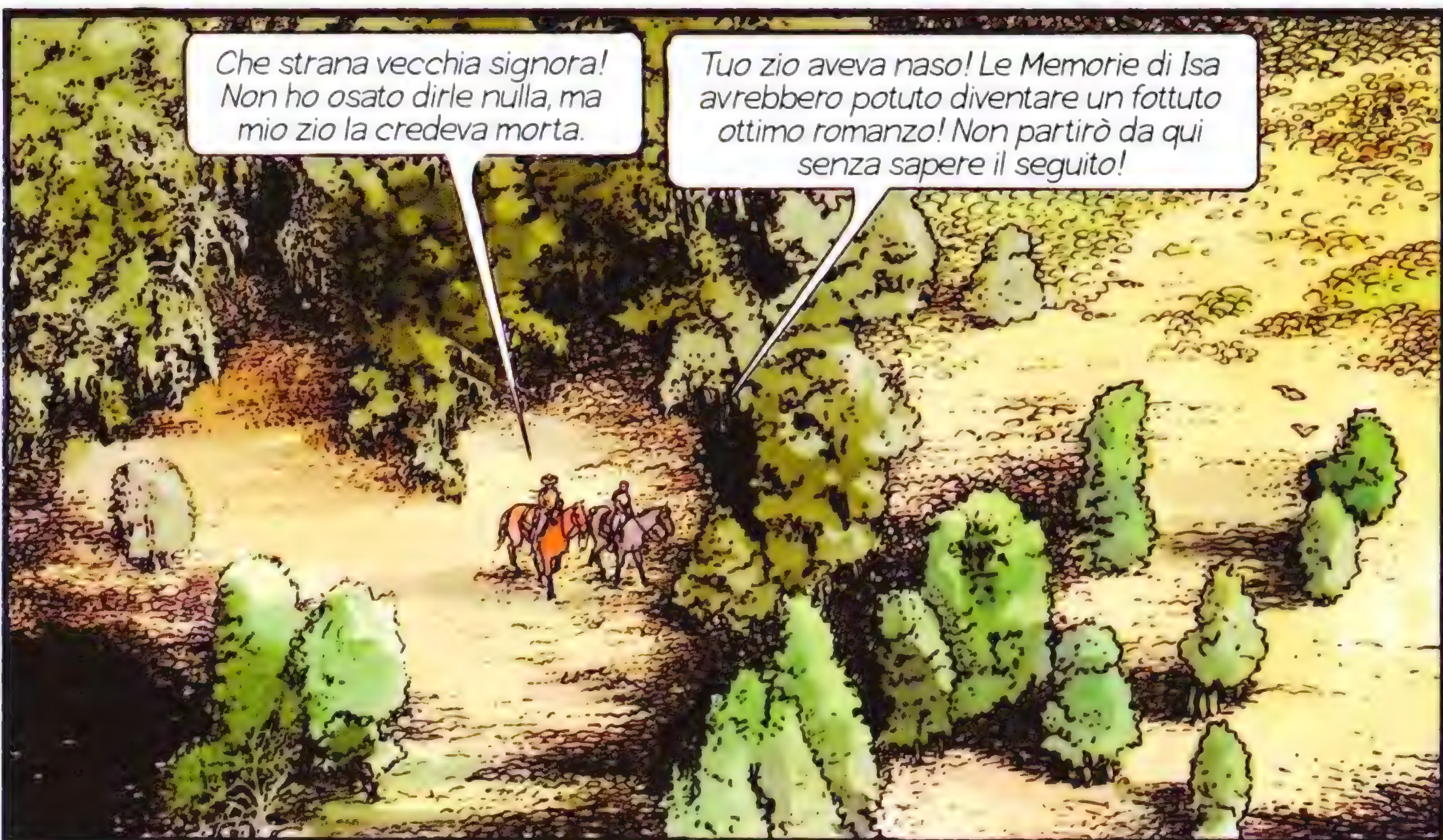
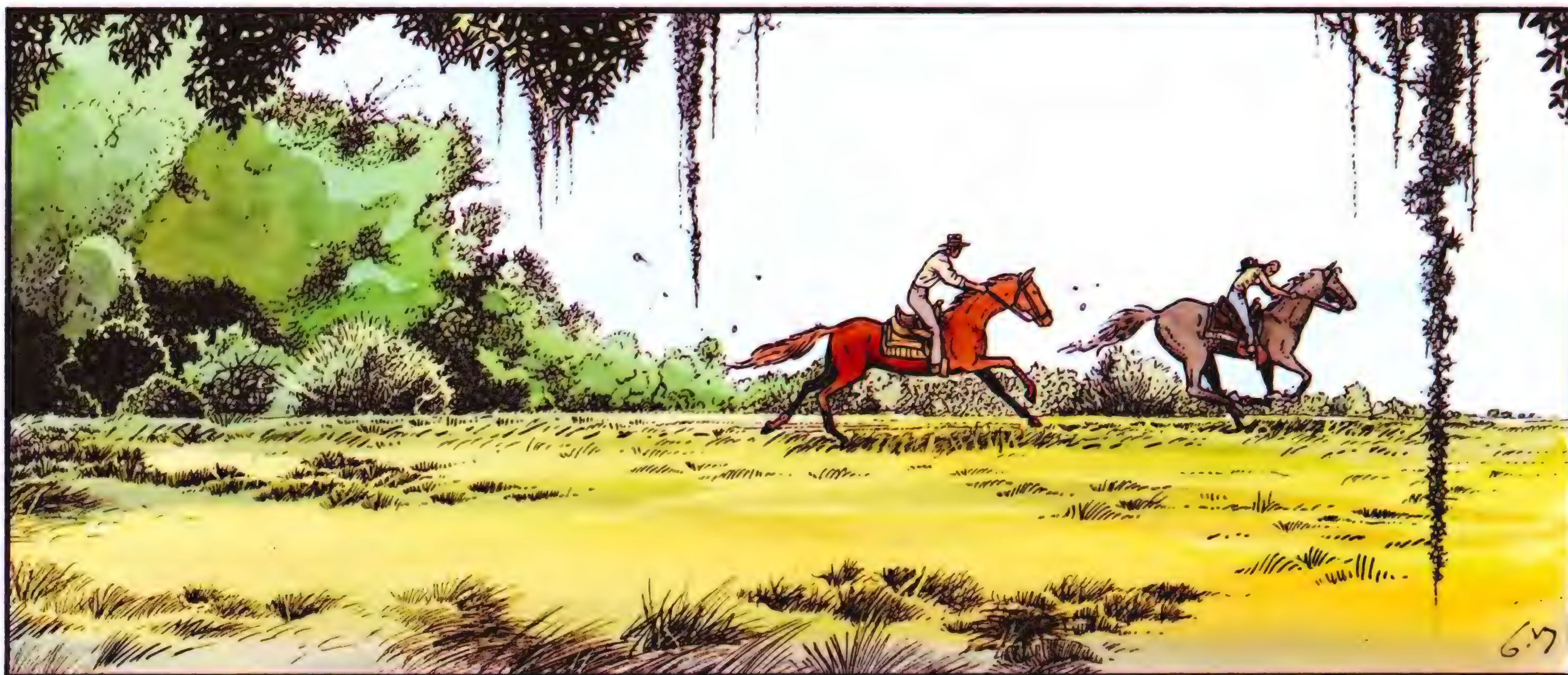
Non è bello lasciarmi qui!



Non ci tengo ad averti addosso quando faccio galoppare i cavalli della tua bisnonna. Più tardi, se sarai buono, ti porto a fare un giro.



Te lo prometto! Che vada all'inferno se non mantengo!

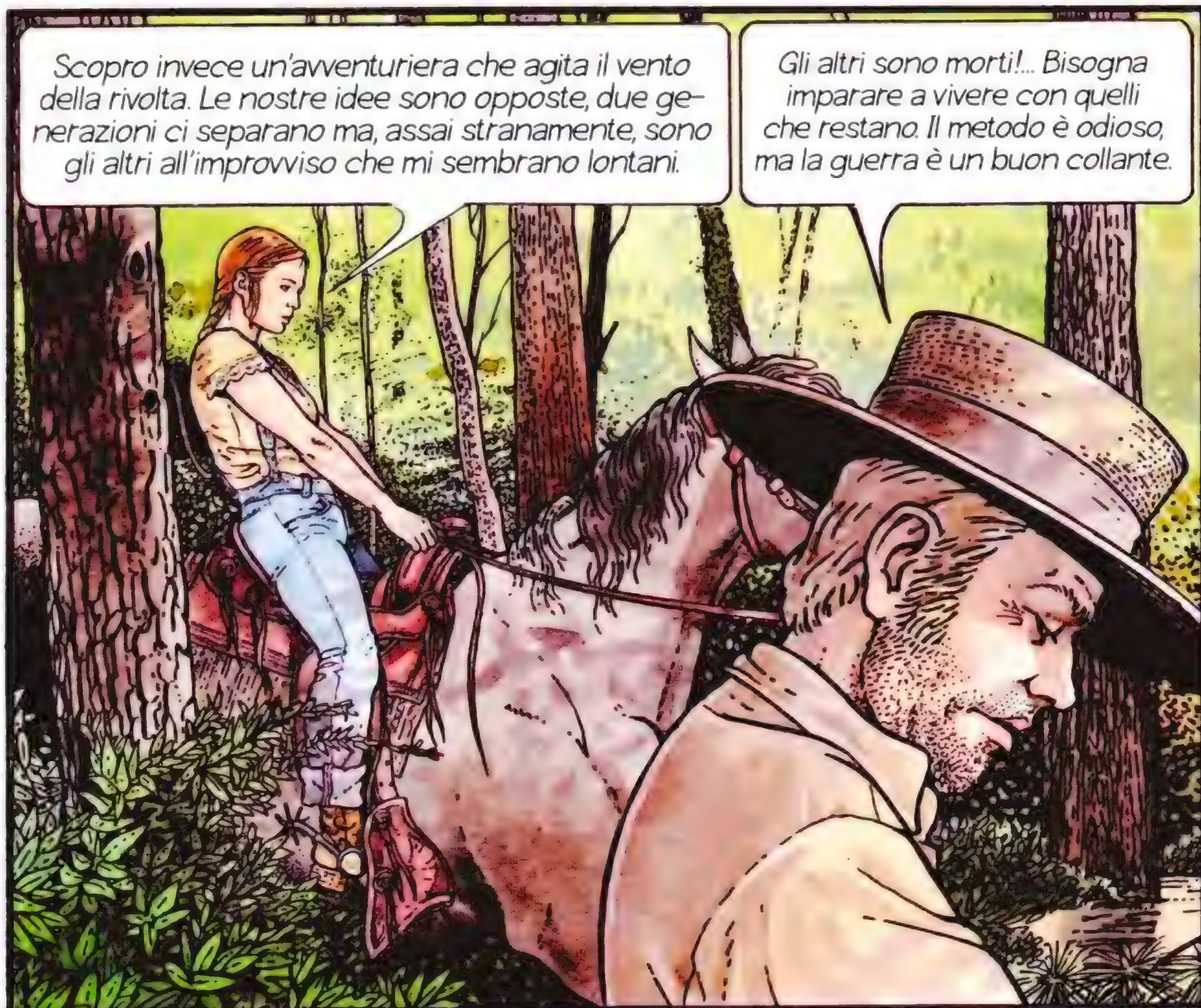


Che strana vecchia signora! Non ho osato dirle nulla, ma mio zio la credeva morta.

Tuo zio aveva naso! Le Memorie di Isa avrebbero potuto diventare un fottuto ottimo romanzo! Non partirò da qui senza sapere il seguito!



Doveva piacerle ingannare il suo ambiente! Per mio padre era una rompiscatole. Mamma la descriveva generosa e sensibile. Avendola conosciuta già vecchia, me la immaginavo tutta casa e famiglia...



Scopro invece un'avventuriera che agita il vento della rivolta. Le nostre idee sono opposte, due generazioni ci separano ma, assai stranamente, sono gli altri all'improvviso che mi sembrano lontani.

Gli altri sono morti!... Bisogna imparare a vivere con quelli che restano. Il metodo è odioso, ma la guerra è un buon collante.



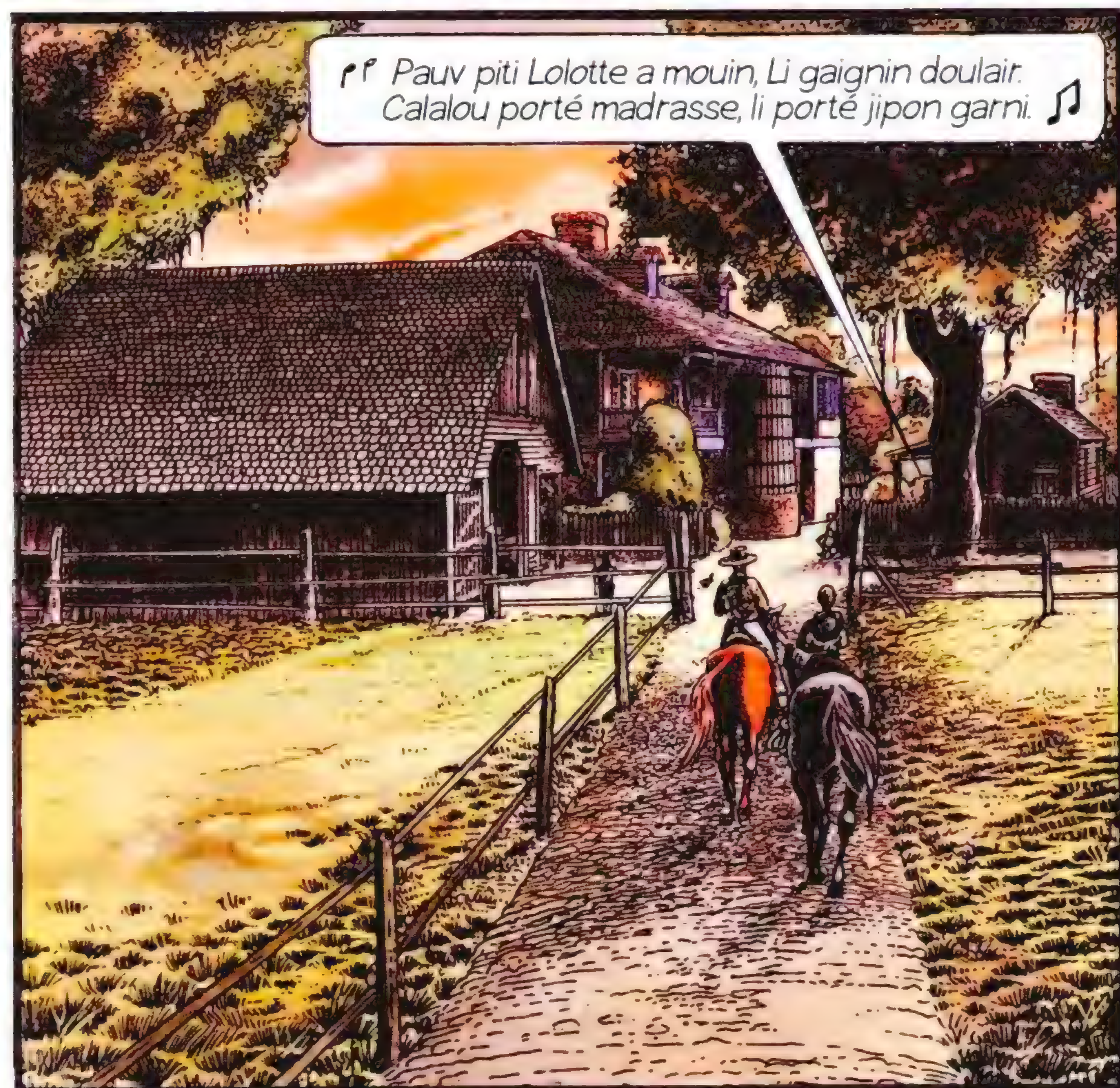
Sei tu che sei odioso, con questi tuoi discorsi. Se i pericoli si avvicinano, si può anche cercare di evitarli. Le persone possono amarsi anche senza che ce ne siano.



Correrebbero subito il rischio di perdersi.



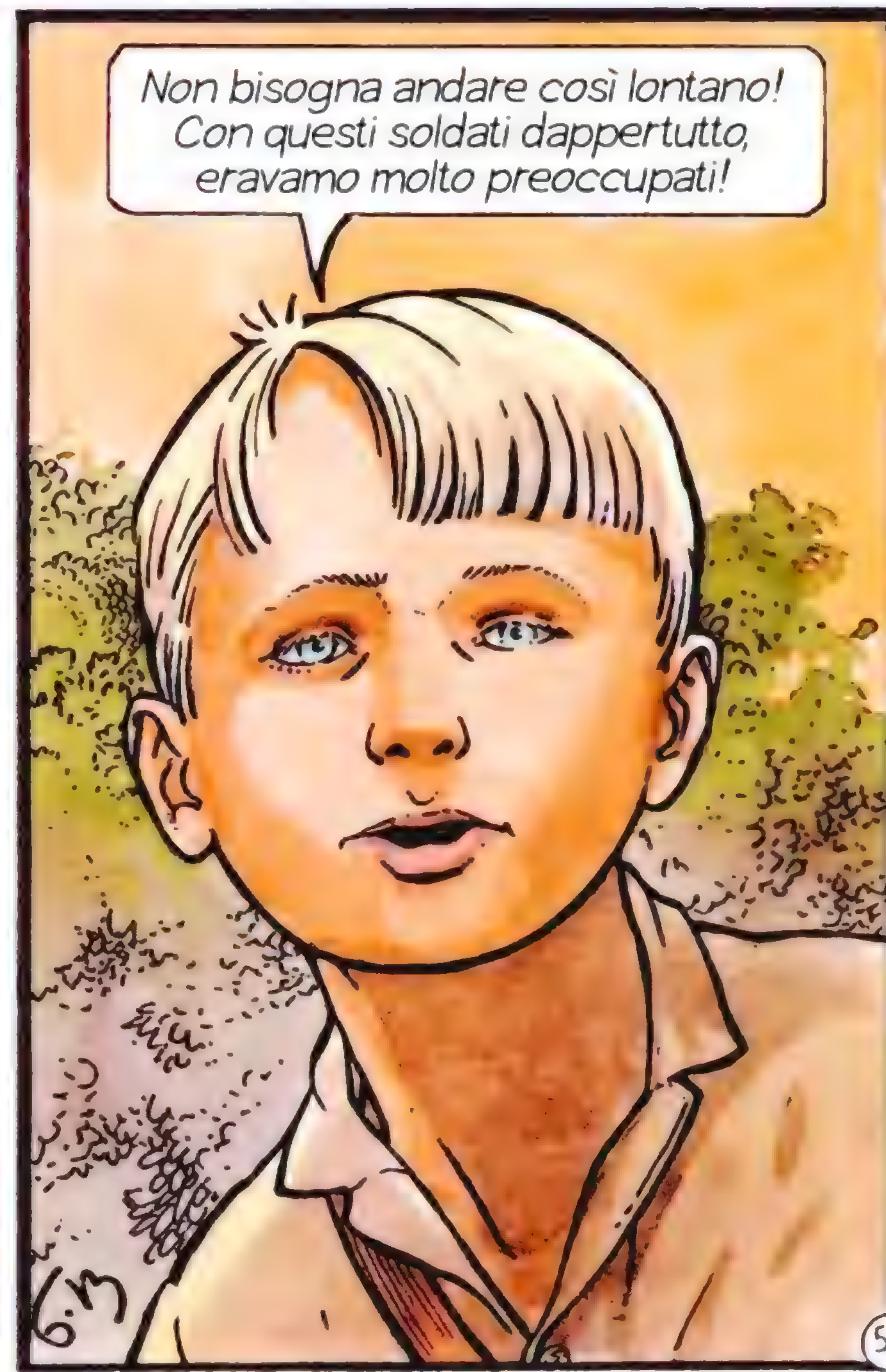
Credo che ai cavalli piacerebbe riprendere fiato. Facciamo una piccola pausa?



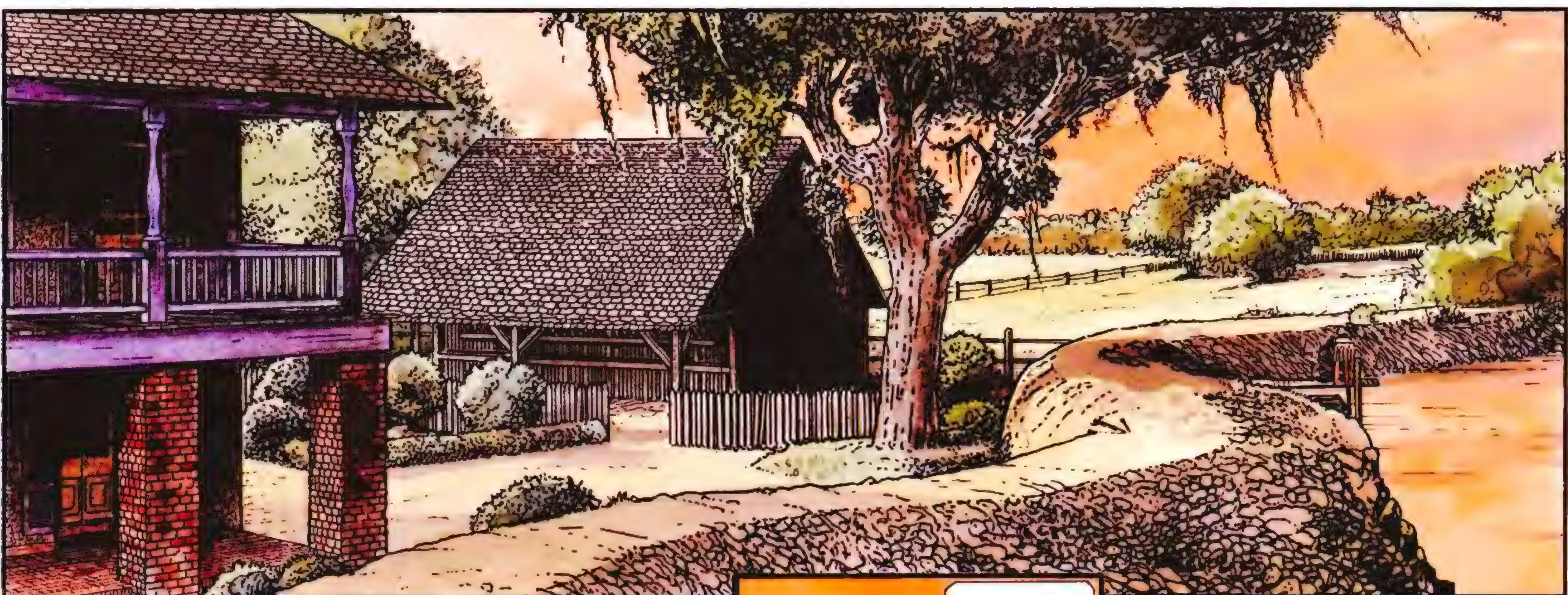
♪ Pauv piti Lolotte a mouin, Li gaignin doulair. Calalou porté madrasse, li porté jipon garni. ♪

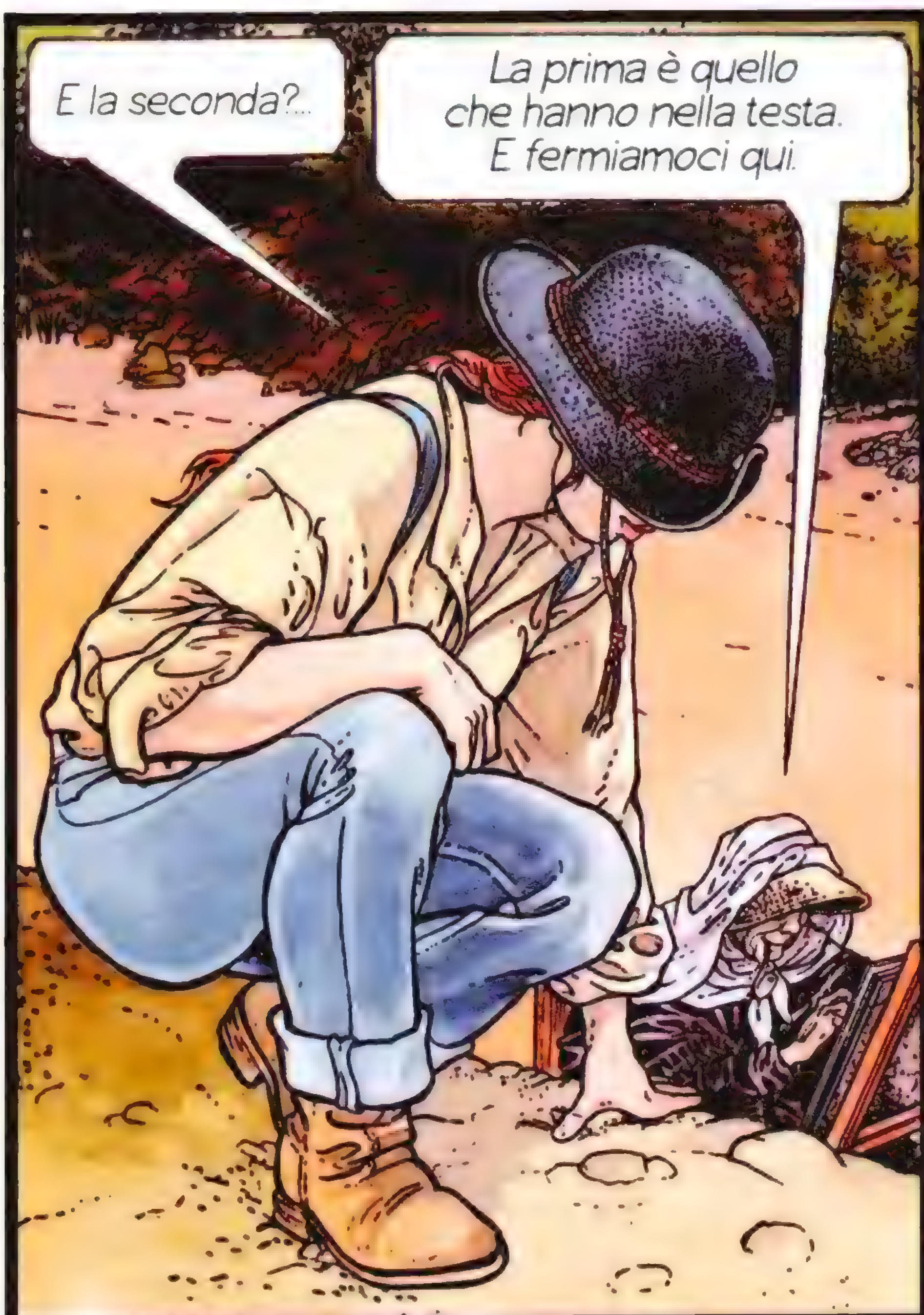


A quest'ora rientrate?



Non bisogna andare così lontano! Con questi soldati dappertutto, eravamo molto preoccupati!



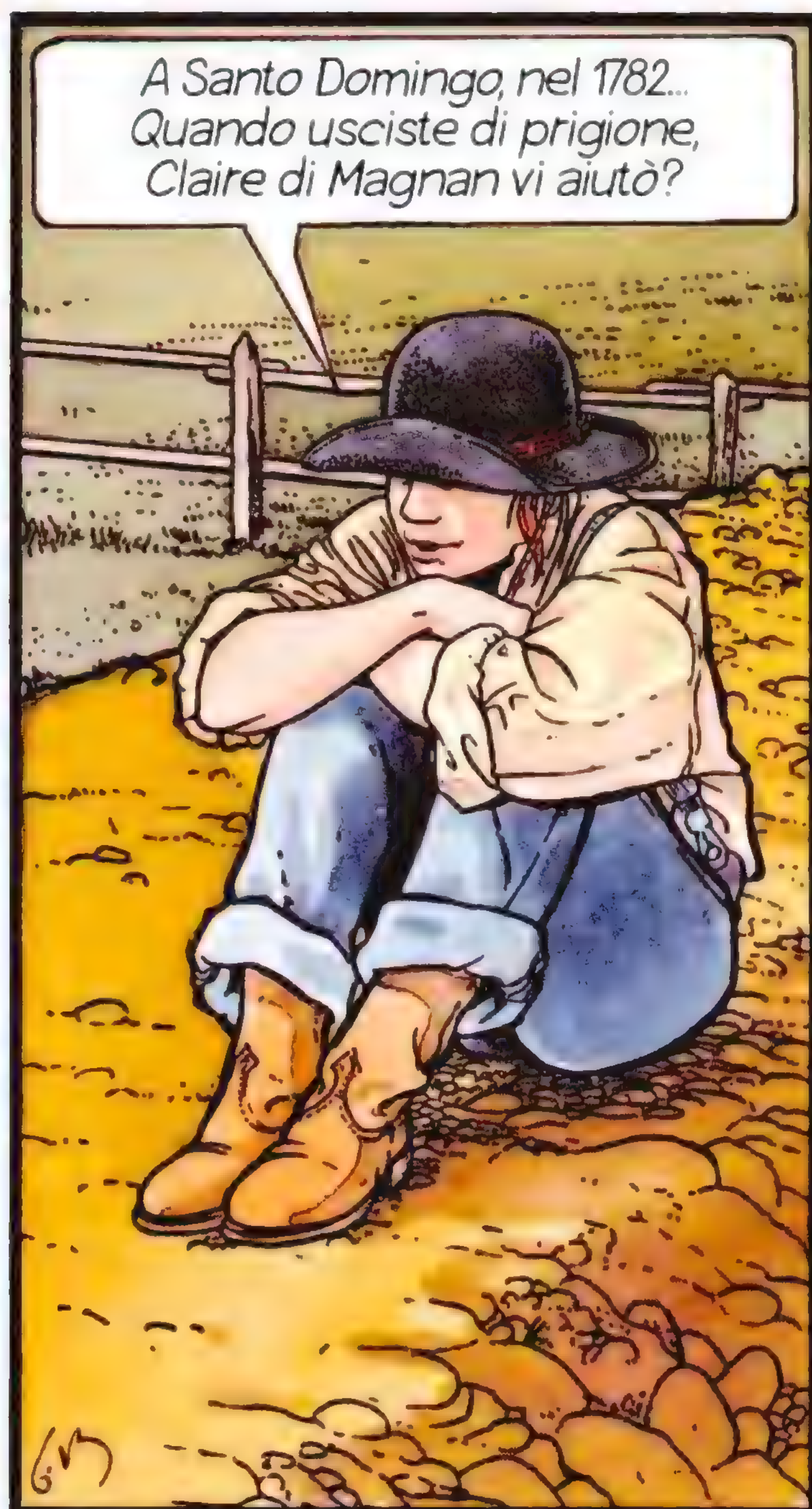


E la seconda?

La prima è quello
che hanno nella testa.
E fermiamoci qui.

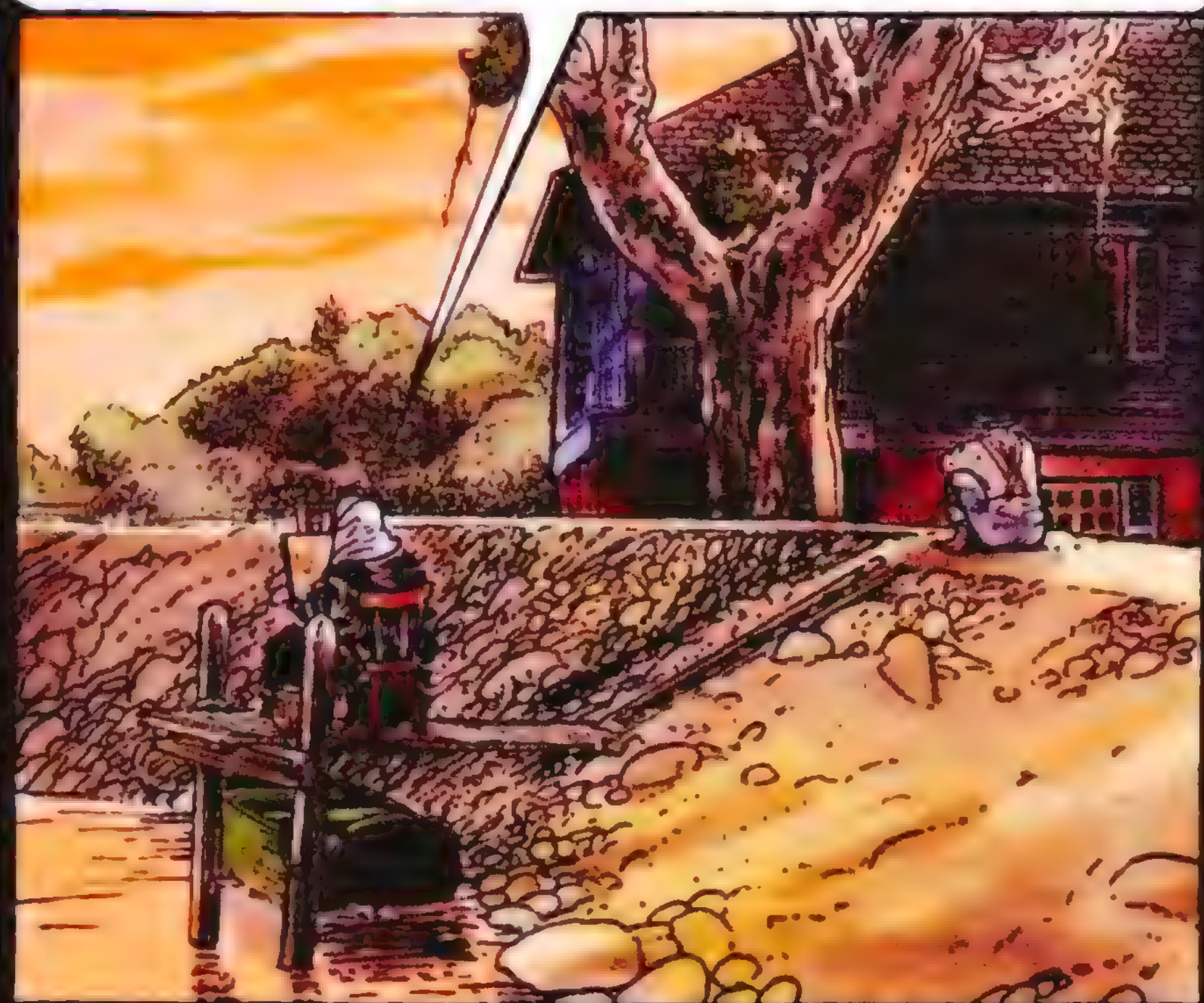


Uhm!...
In effetti mi
chiedeva...



A Santo Domingo, nel 1782...
Quando usciste di prigione,
Claire di Magnan vi aiutò?

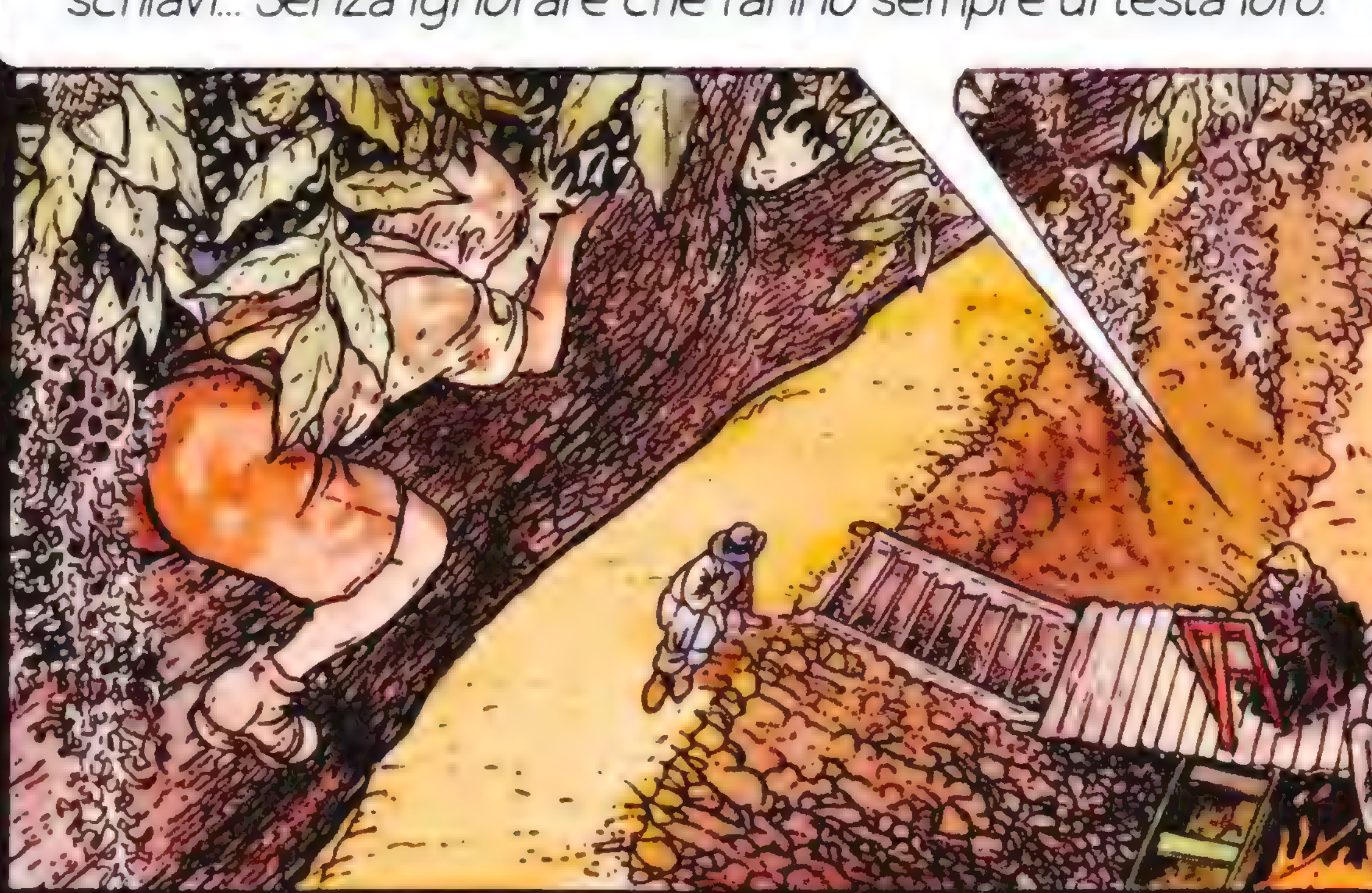
O piuttosto l'aiutai io... Come si vuole! Claire
mi ingaggiò come segretaria. Avida di uomini,
trovò nella nostra intimità una situazione
che la rendeva felice.



Ma non ho la tua fortuna,
la sua gelosia ossessio-
nante allontanava tutti
gli innamorati.

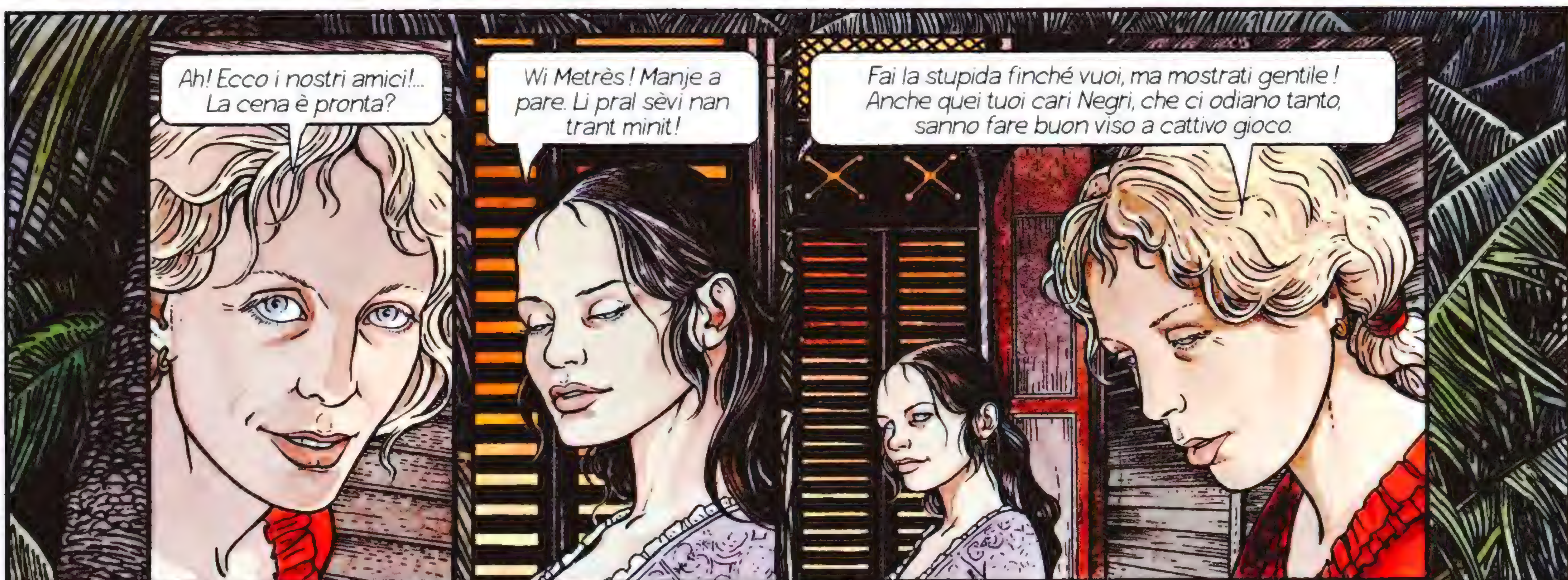
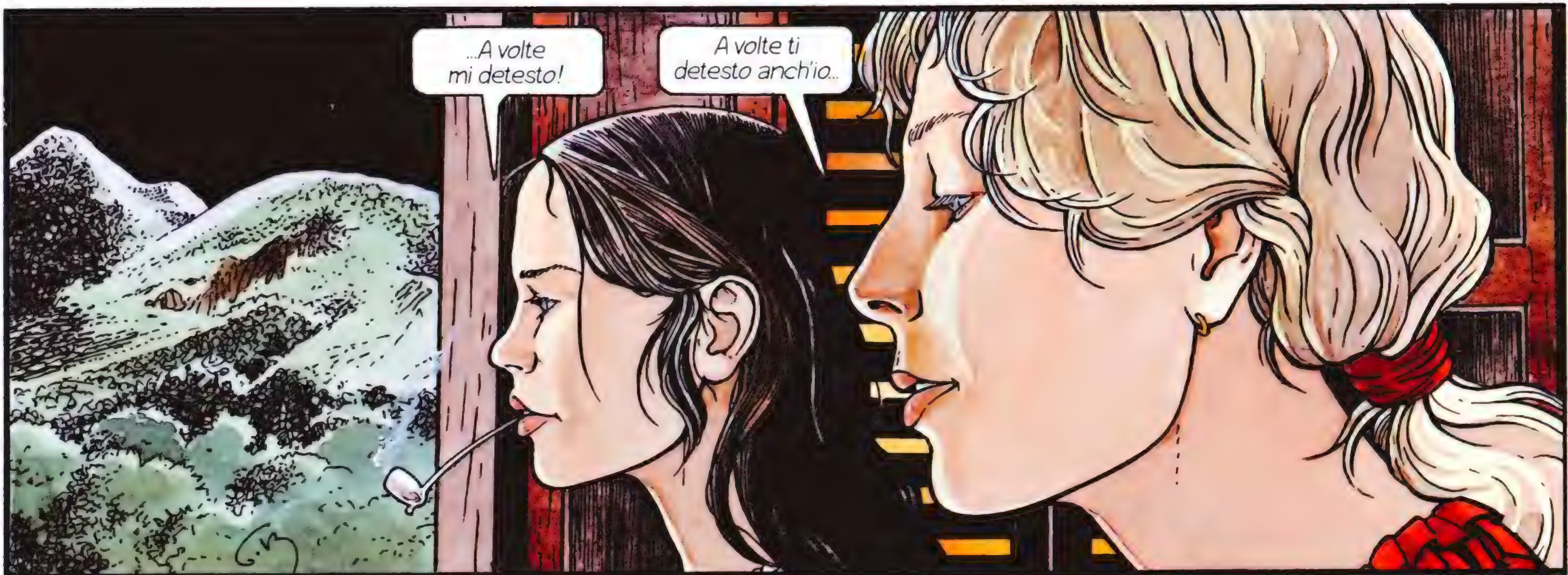


Il mio lavoro alla fabbrica dell'indaco e nei campi di canna
da zucchero assomigliava a ciò che si vede qui. Mi sistemo
la coscienza esigendo che i sorveglianti trattino bene gli
schiavi... Senza ignorare che fanno sempre di testa loro.



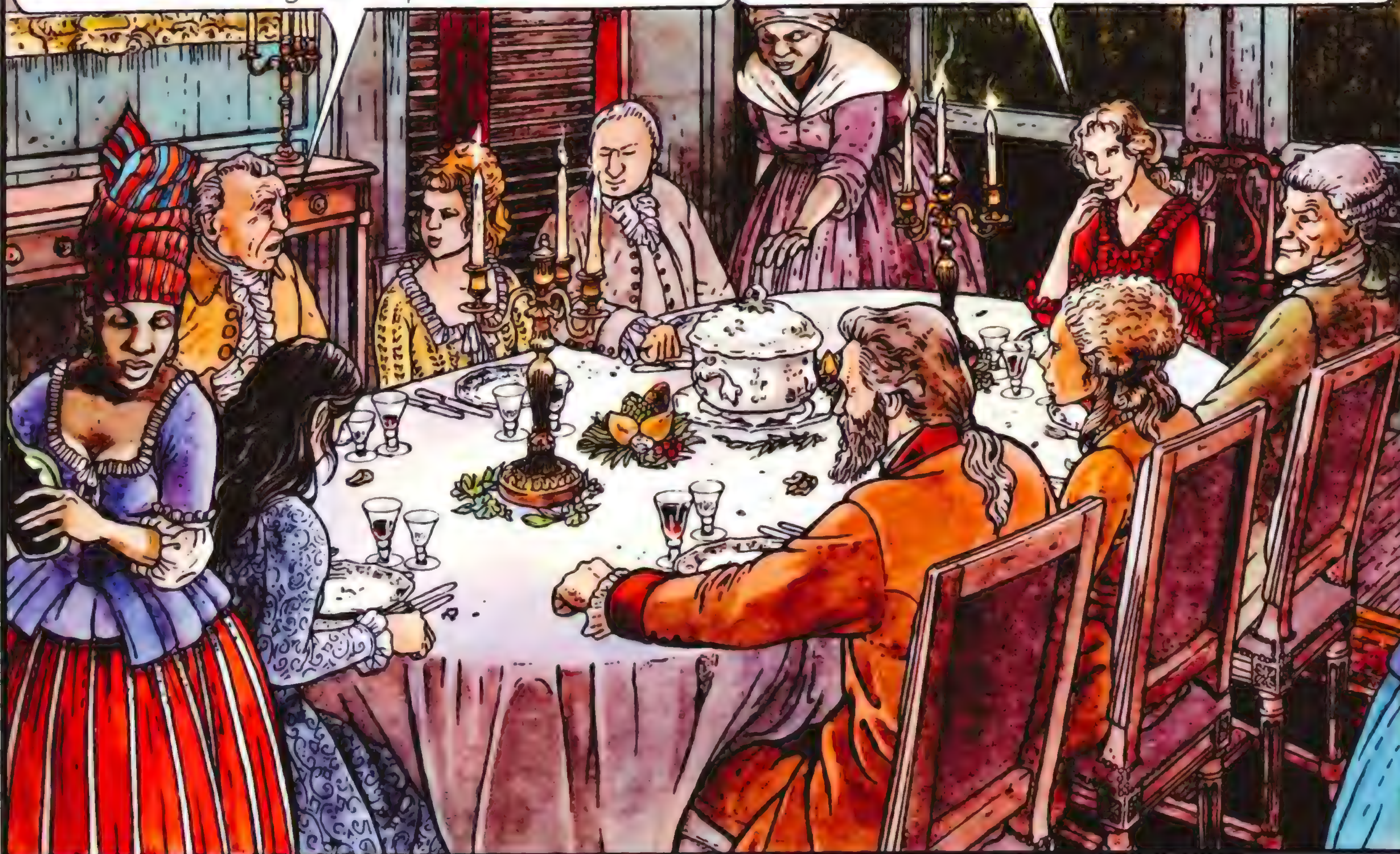
La faccio corta!...
Io mi detesto...

Ma ci fu quella sera famosa...
Nel Natale del 1787, Claire
aspettava alcuni amici...



Il processo di Marmelade deve essere esemplare! Non si possono tollerare queste assemblee notturne in cui gli schiavi cospirano e complotano per danneggiarci! Che si bruci quel Jerome, così gli altri capiranno!

E chi lavorerà se arrostitiamo i nostri schiavi? Queste riunioni sono una valvola di sfogo che avremmo torto a eliminare! O almeno è quello che pensa Isa che ha conosciuto l'Africa e sperimentato il vudù con dei gran bei Negri.



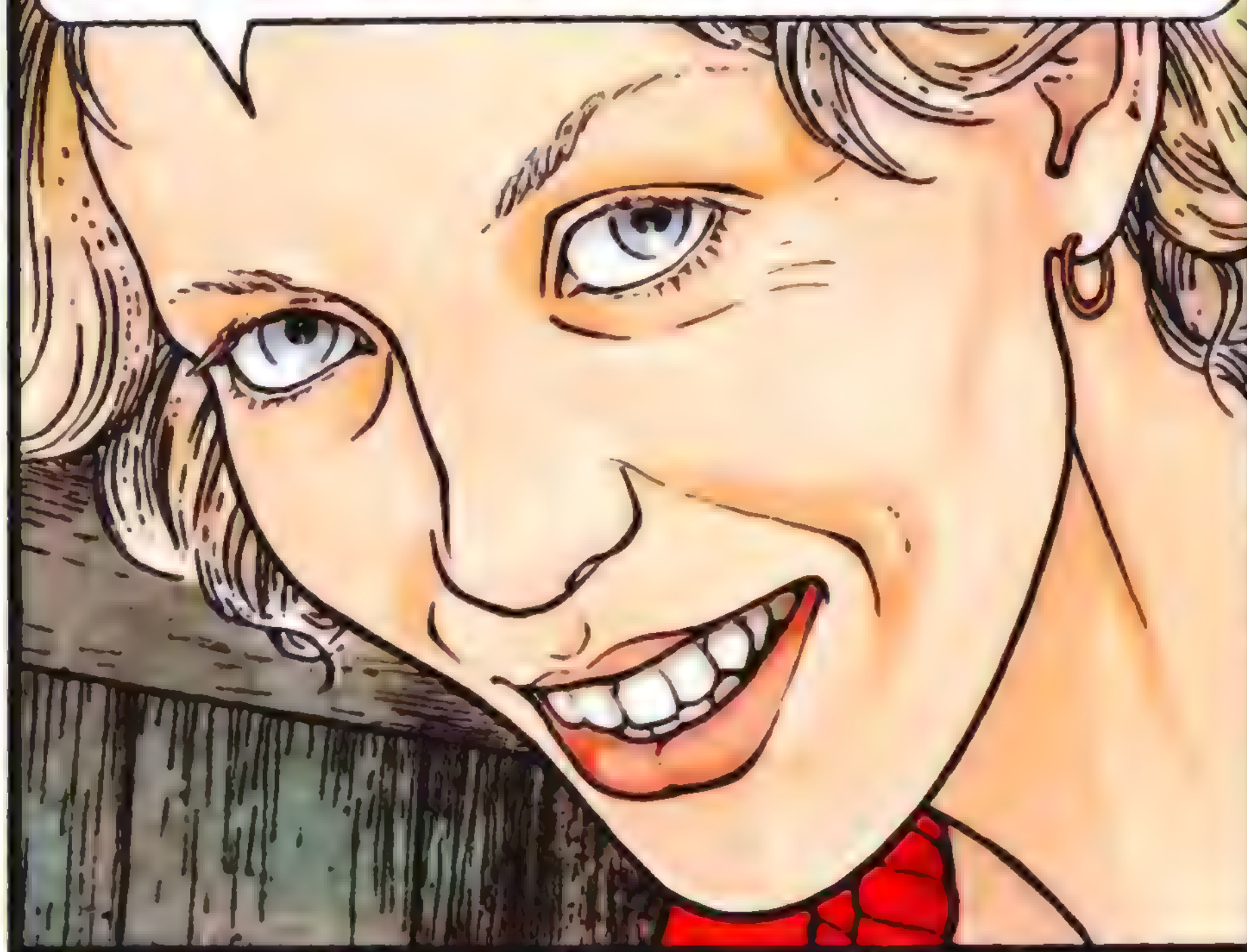
Non mi piace parlare di queste cose! Claire lo sa bene, ma lei mette in piazza tutto ciò che è intimo.



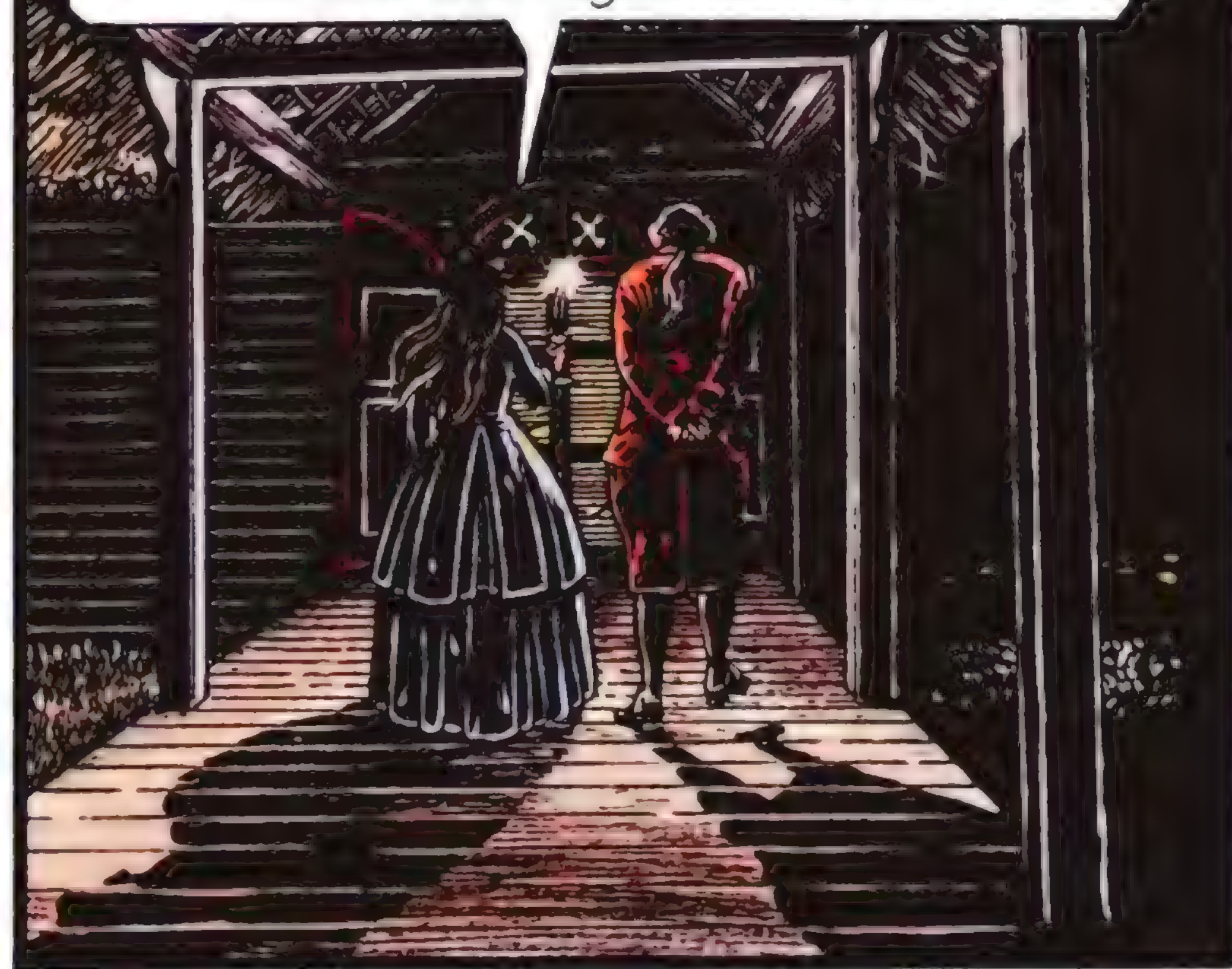
Beh, mostratemi i vostri disegni! Claire me ne ha parlato così bene che mi dispiacerebbe partire senza vederli.



Isa ha un grande talento e ne sarete estasiato. Ma, caro Louis, non tardate troppo! Noi parliamo da zotici e più velocemente di quanto non possa fare la sua penna esperta nel tracciare uno schizzo del vostro uccellino!



Mi avete salvata, signor Murrat! Già sentivo arrivare quelle sottili discussioni di cui la nostra Magnan è avida!



Questi schizzi sono meravigliosi!



Venite in Louisiana! Ho un vero lavoro per voi! Sto progettando opere importanti sulla natura e sugli oggetti. Il bacino di Atchafa-laya, al cui confine c'è casa mia, non mancherà di sedurvi.





Non immaginate altro. Ci separa un quarto di secolo... Sono un vecchio vedovo inconsolabile, mi appassionano la fauna e la flora e non sogno più di rifarmi una vita.



Allora ho indovinato... Il vecchio brigante ti fa la corte?



...O cerca di accasare suo figlio?... Jean è medico in rue Bourbon, nel più bel quartiere di Nouvelle Orléans. Vedovo da meno di un anno e più vecchio di te di sei, è un ottimo partito!



Per di più gestisce la piantagione Murrat, bel luogo di villeggiatura per famiglie quando il caldo dell'estate e le prime febbri rendono la città insopportabile.



Parliamo semplicemente di disegno. Louis mi descriveva i bayou e le rilevazioni che vi ha fatto.



Vuole vederti a Lananette?... Ci si muore di mille febbri, circondati da zanzare, da serpenti e da alligatori. Chinarsi per pisciare, laggiù, è un pericolo mortale! Senza parlare degli Indiani piumati, dei Cadien ritardati e dei Negri evasi.



Toinette, la sorella di Louis, la parente più vicina, è a un giorno di viaggio se non c'è l'uragano. Suo marito, Charles-Antoine, è un perfetto cretino, bevitore, giocatore, codardo, donnaiolo, astioso e violento...

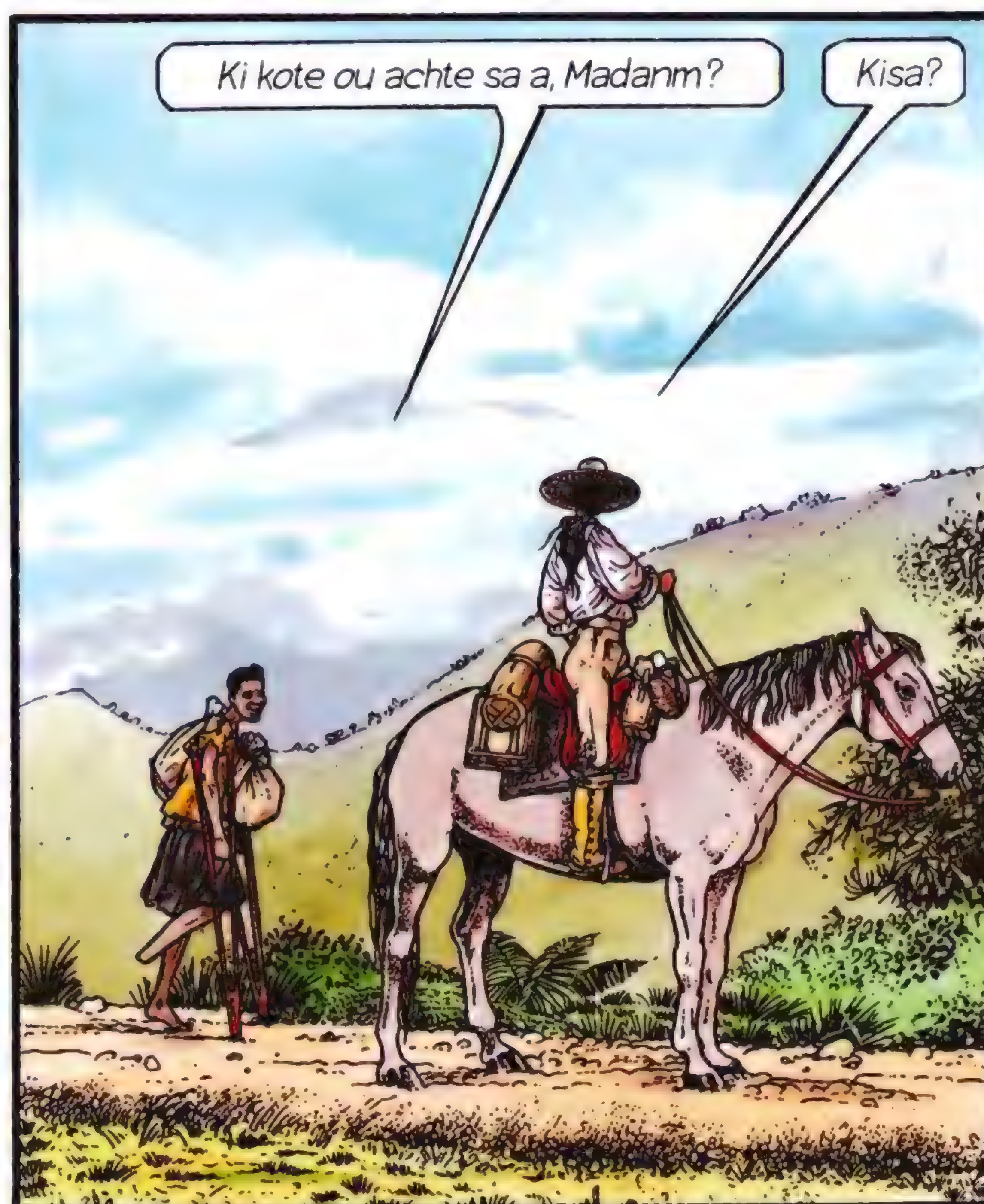
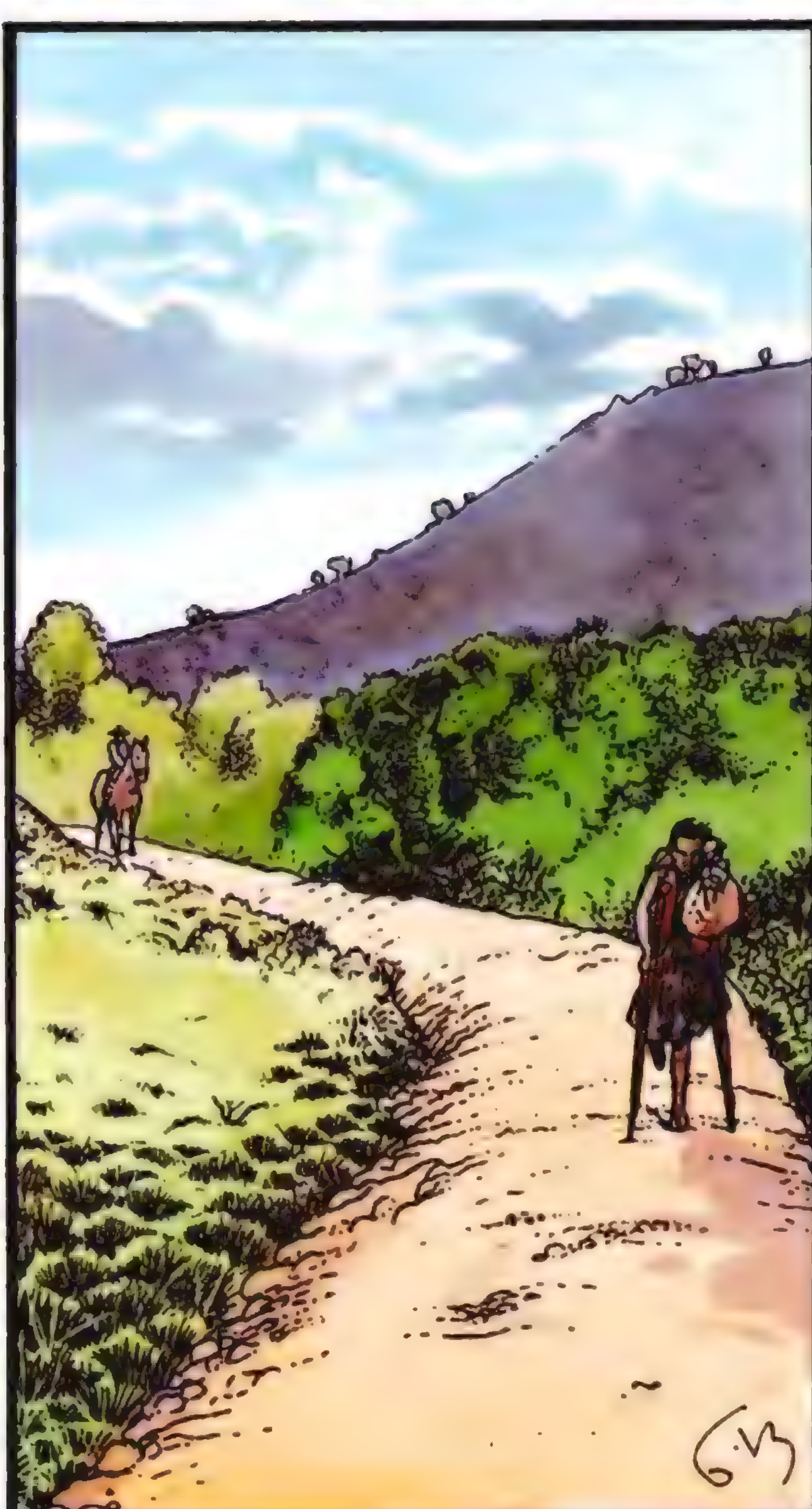
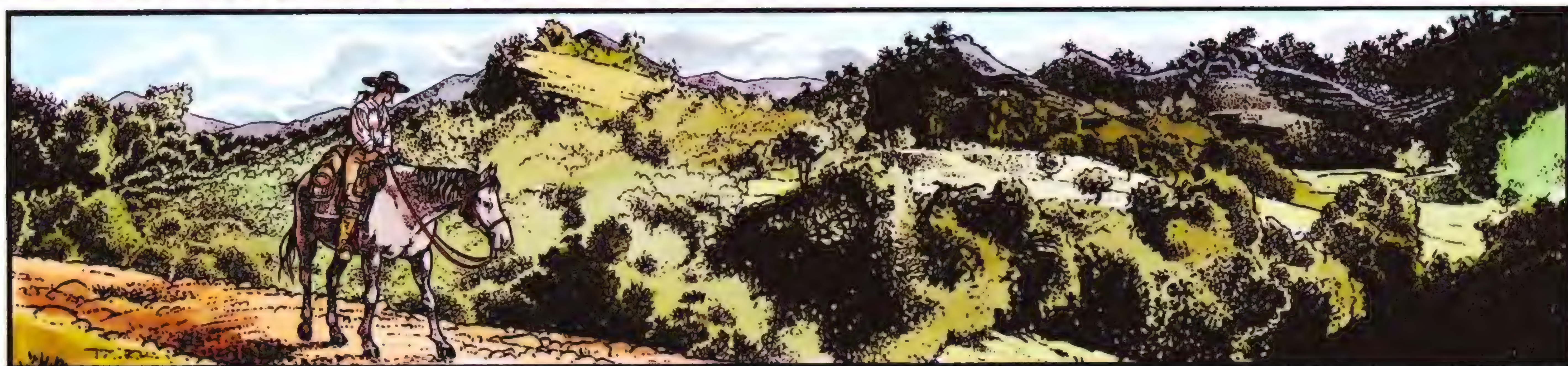
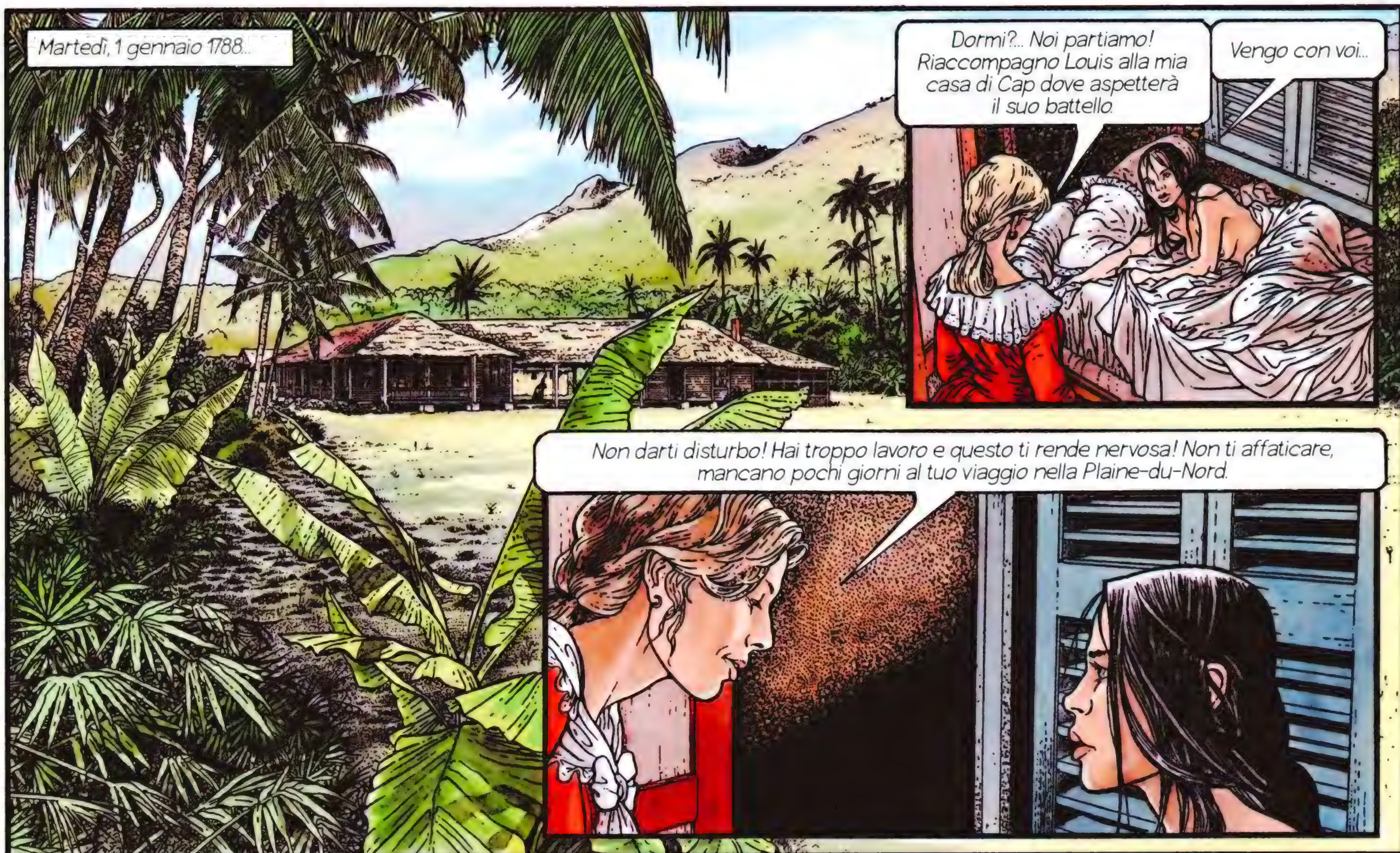


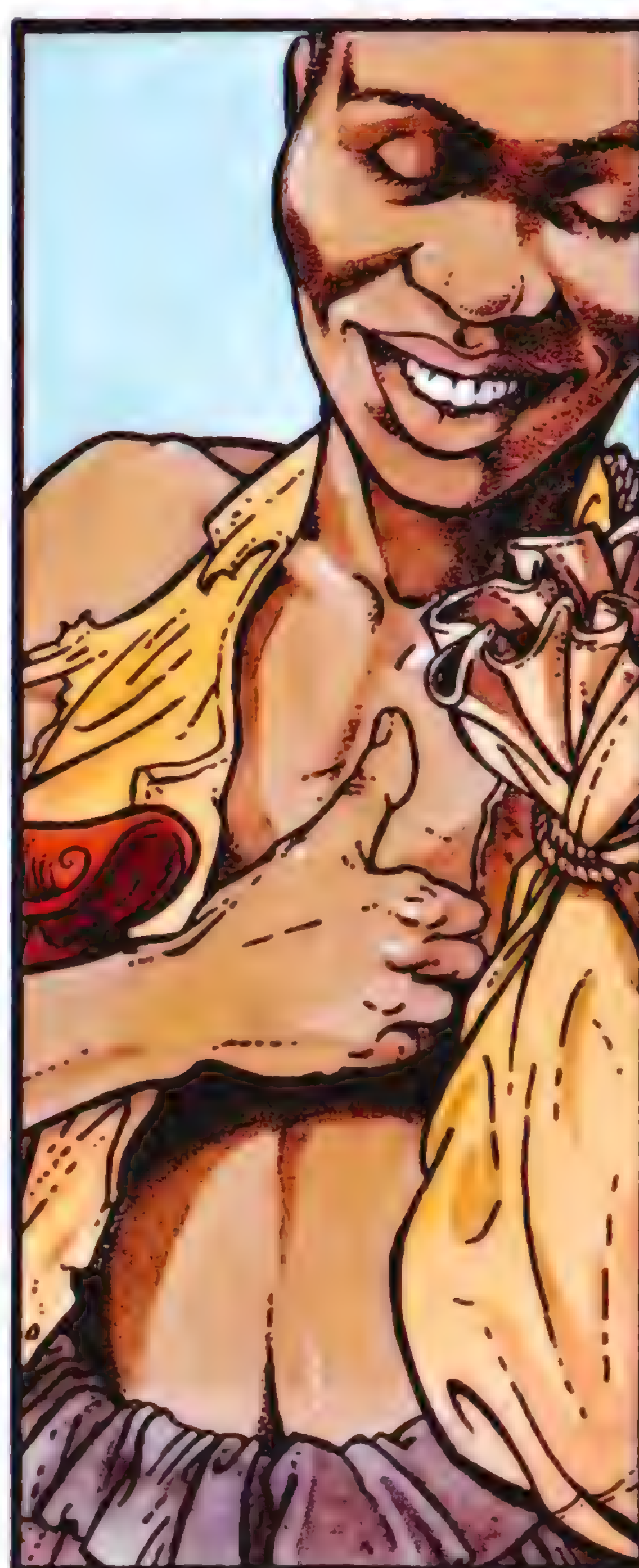
CLAC!



Sembrerebbe che Claire sia molto legata a voi...

Legami pesanti come catene!

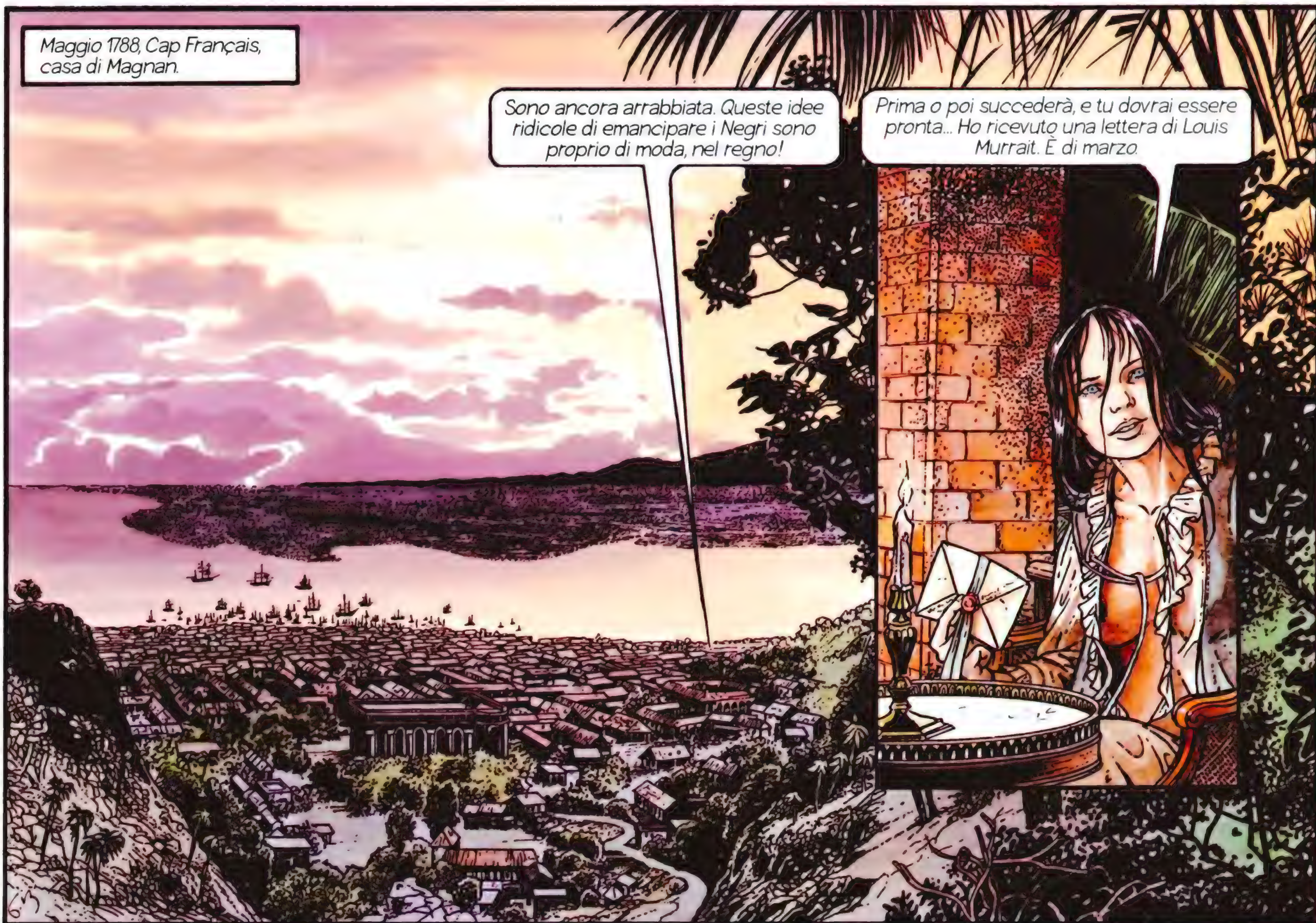




Maggio 1788, Cap Français,
casa di Magnan.

Sono ancora arrabbiata. Queste idee
ridicole di emancipare i Negri sono
proprio di moda, nel regno!

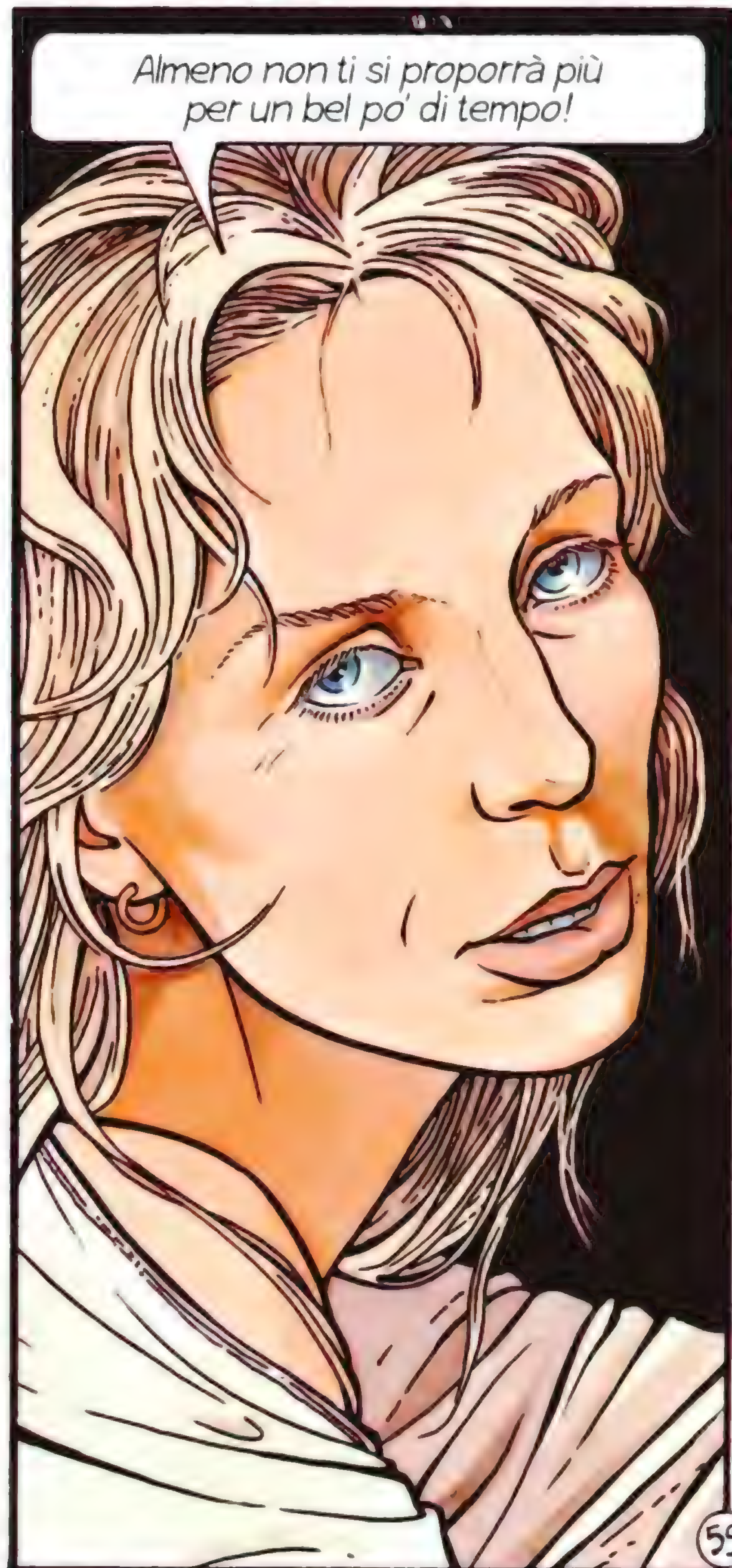
Prima o poi succederà, e tu dovrai essere
pronta... Ho ricevuto una lettera di Louis
Murray. È di marzo.



Quel buon Louis della Louisiana!
Solo a te, scrive! Non era forse un mio
amico prima che tu me lo ammaliassi?

Ha perduto due fratelli. Il Vieux Carré è
bruciato a causa di una candela votiva.
Bisogna ricostruire tutto. L'ambulatorio
di suo figlio Jean è in cenere.

Almeno non ti si proporrà più
per un bel po' di tempo!



Novembre 1789,
piantazione di Magnan.

...Dopo la presa della Bastiglia, l'autorità reale non può più piegarsi davanti ai rivoltosi. Questo rafforza, qui, ogni aspirazione di indipendenza. I Mulatti ne approfittano per far valere i loro diritti. I Bianchi si agitano, i Creoli rispondono..



Ottobre 1790, Cap Français.

Si può di nuovo circolare. Ogé e Chavannes sono fuggiti in territorio spagnolo, con le guardie nazionali alle calcagna.

Questo non ha impedito ai mulatti di saccheggiare e incendiare un sacco di piantagioni, prima di essere fermati...

"Claire era dura con i suoi schiavi, ma rispettava il Codice Nero e non mandava nessuno a lavorare di domenica.

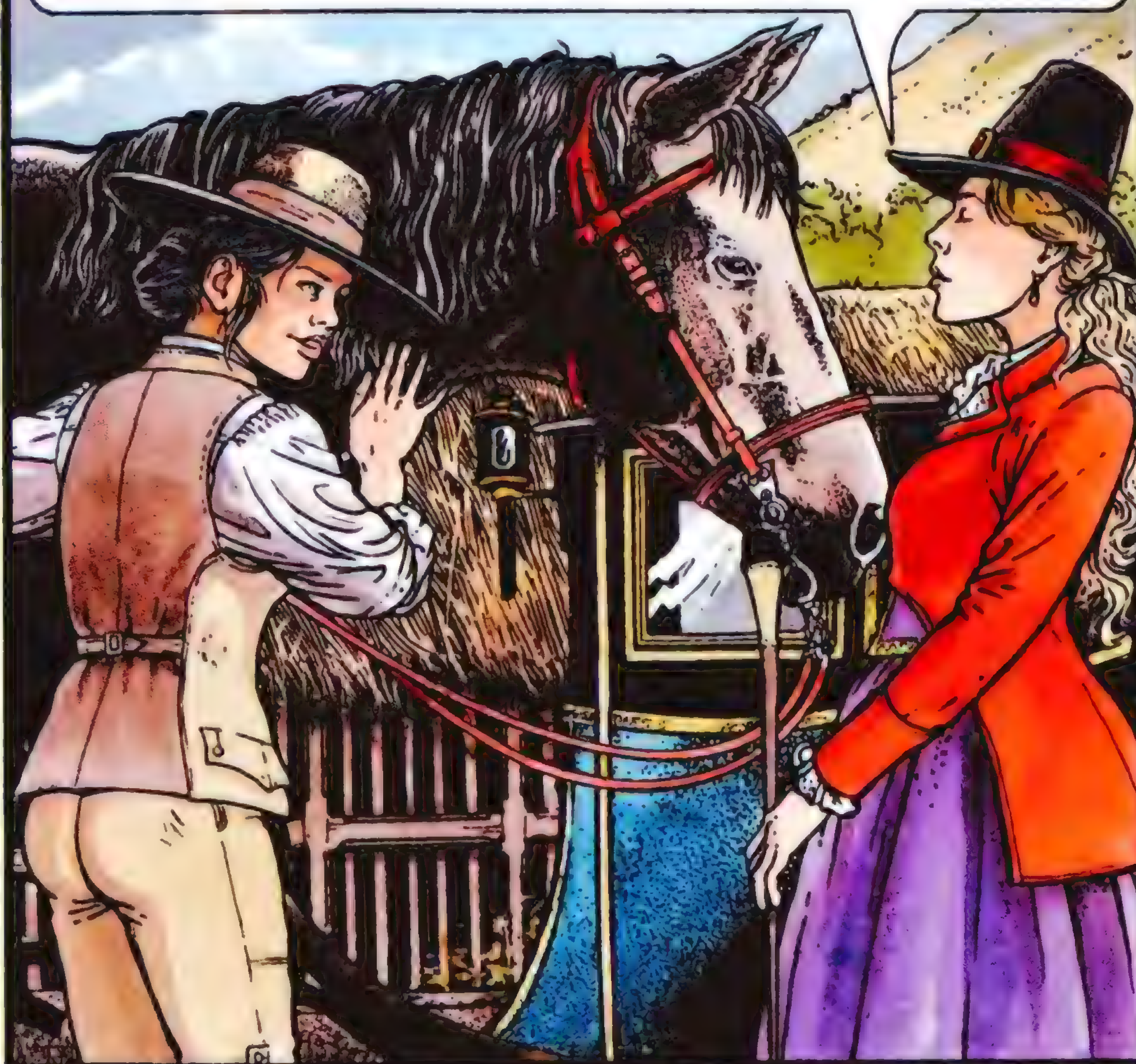
Queste pause domenicali mi lasciavano libera di cavalcare e di perdermi in giro per la montagna.

Senza troppi amici tra i coloni, ero curiosa del piccolo mondo dei mulatti e degli schiavi liberati, e anche di quello degli schiavi, di cui amavo dipingere i ritratti.

Siccome ricompensavo quelli che posavano per me, mi accoglievano spesso col sorriso. È così che ho imparato a parlare il creolo e scoperto una grande quantità di storie e di leggende.

Ma in quella domenica di agosto del 1791, la mia vita stava per cambiare completamente..."

Non perdere tempo per strada e raggiungi a Cap. Ritourneremo alla piantagione quando le cose saranno più tranquille. Il "terrore bianco" che ha instaurato il generale ci fa temere reazioni...



Da quando Blanchelande ha fatto picchiare e poi sottoporre al giudizio della ruota Ogé e Chavannes, ci sono state più di cento impiccagioni. E non sono i decreti emanati in maggio dalla Costituente che sistemeranno le cose!



Stai tranquilla, i padroni delle piantagioni mi sopportano, gli schiavi mi rispettano e... non mancherei per nulla al mondo alla festiciola che non dimenticherai di organizzare per festeggiare i miei ventisette anni.

In fatto di feste, trovo che tu, parlando con i Negri, dia loro troppa confidenza. Quando capirai che i più pericolosi sono proprio quelli di cui ci fidiamo!



Il Negro Boukman Dutty, per esempio! Quell'anziano schiavo è diventato ormai il vetturino del laboratorio Clement. Non più tardi di ieri, ho sorpreso i nostri Negri che sussurravano il suo nome con brutti musi da complotto!



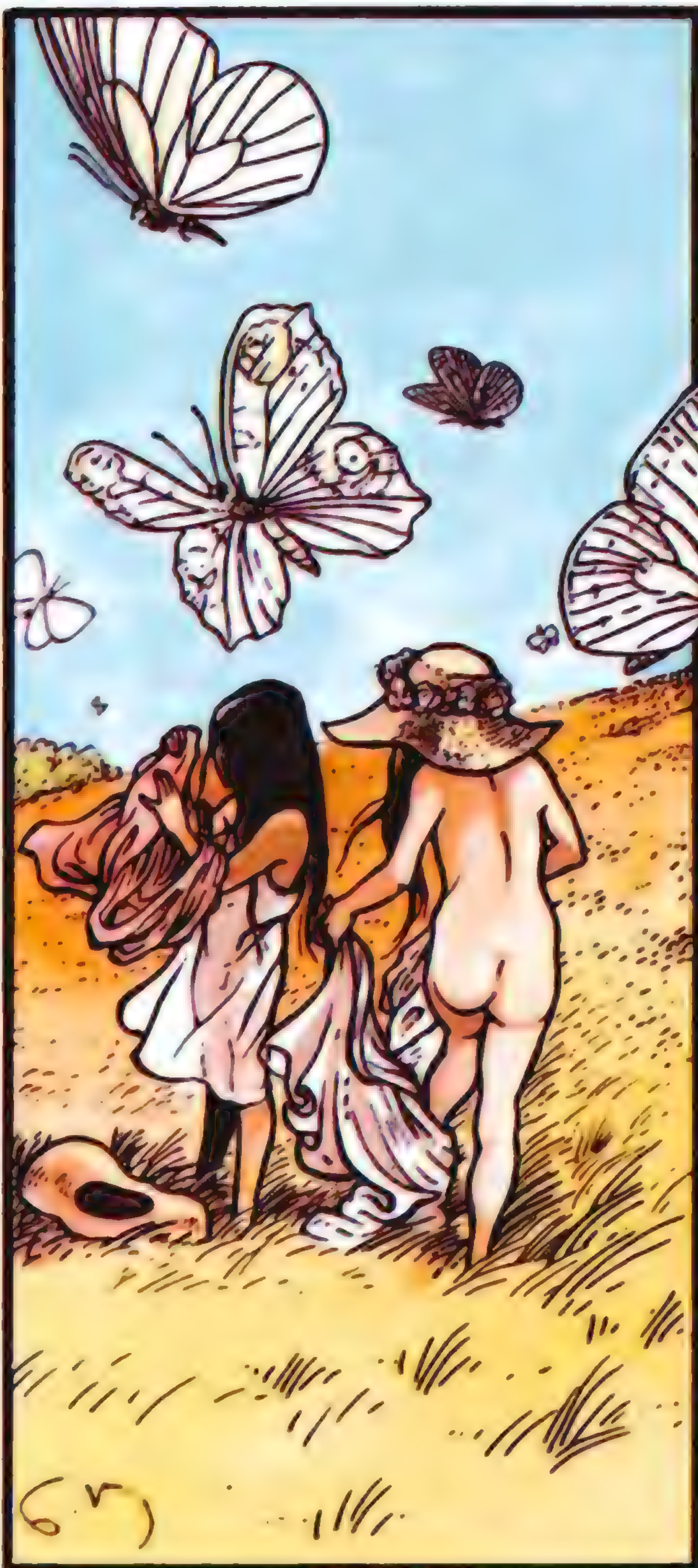
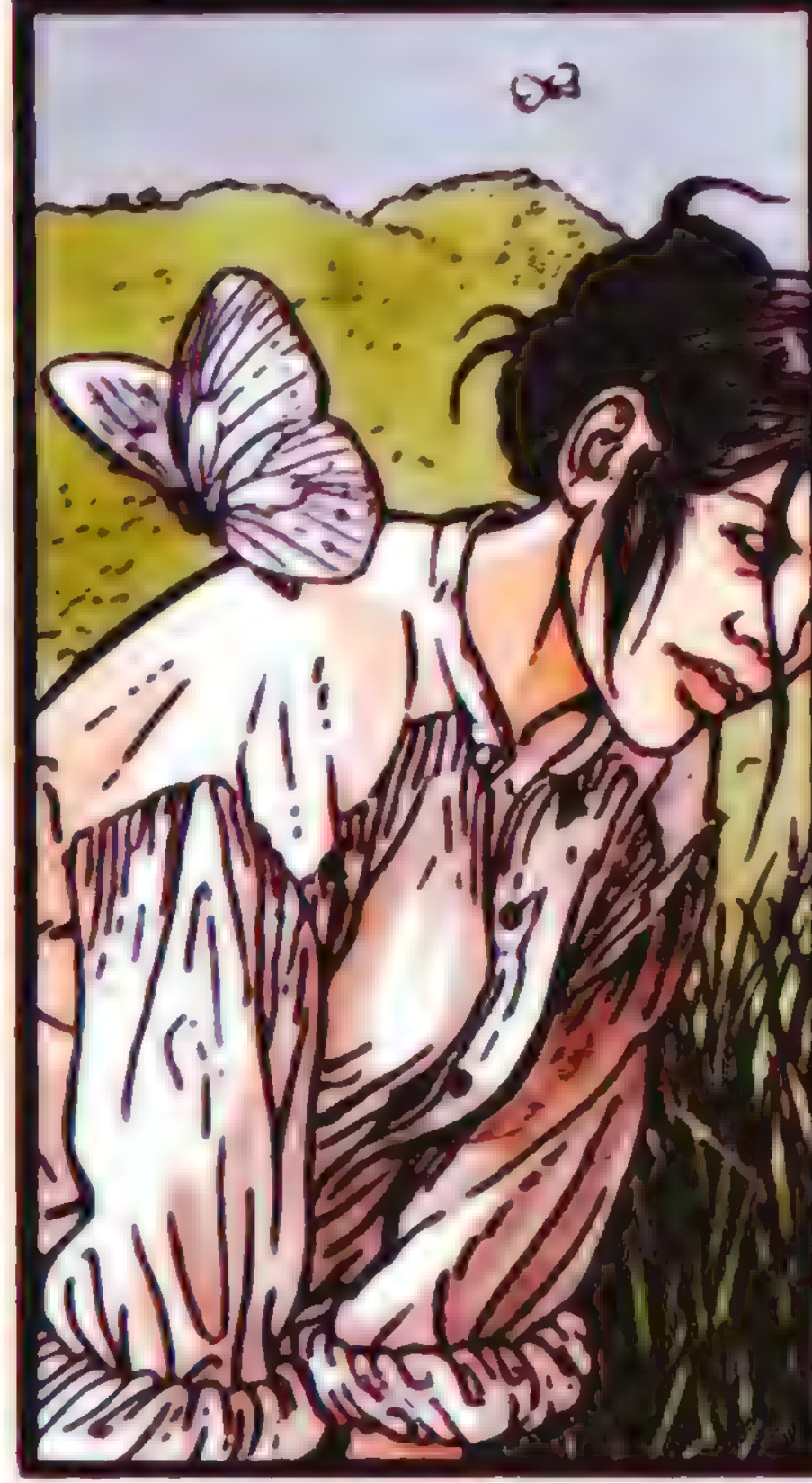
Se vai verso il Morne Rouge, passa da casa Lenormand di Mézy per sistemare i conti. Con tutto questo parapiglia, non faccio più credito a nessuno.

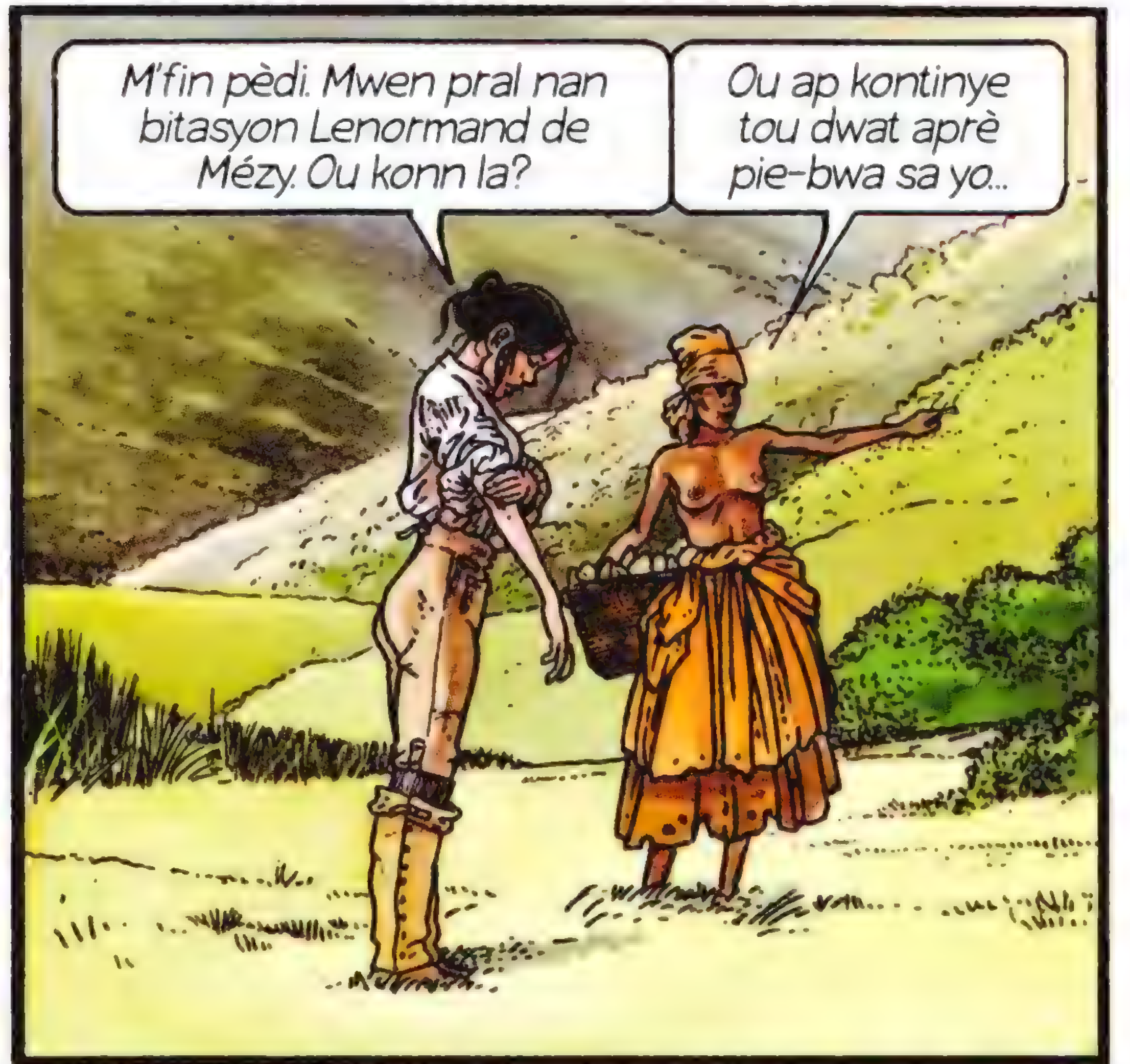
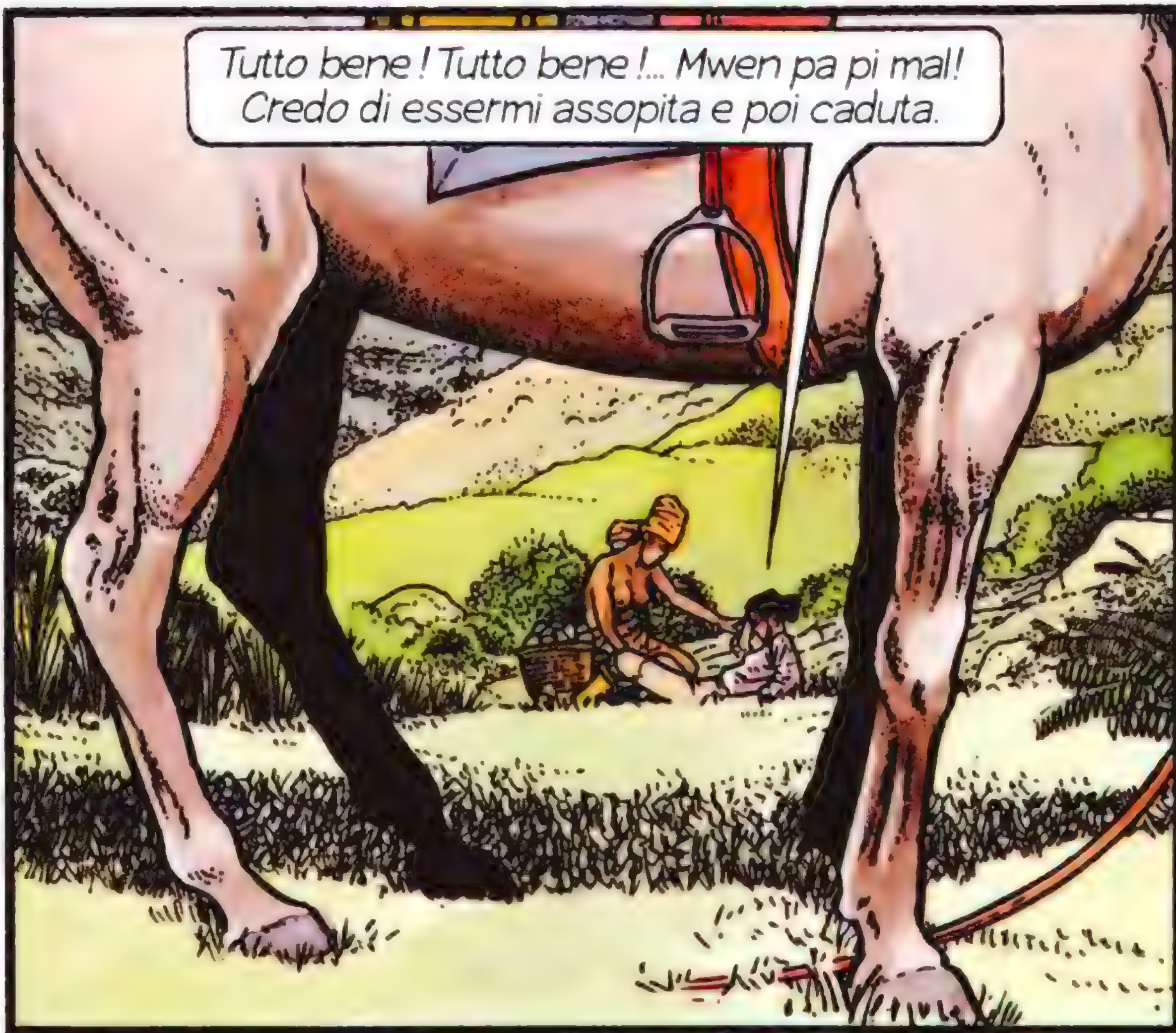


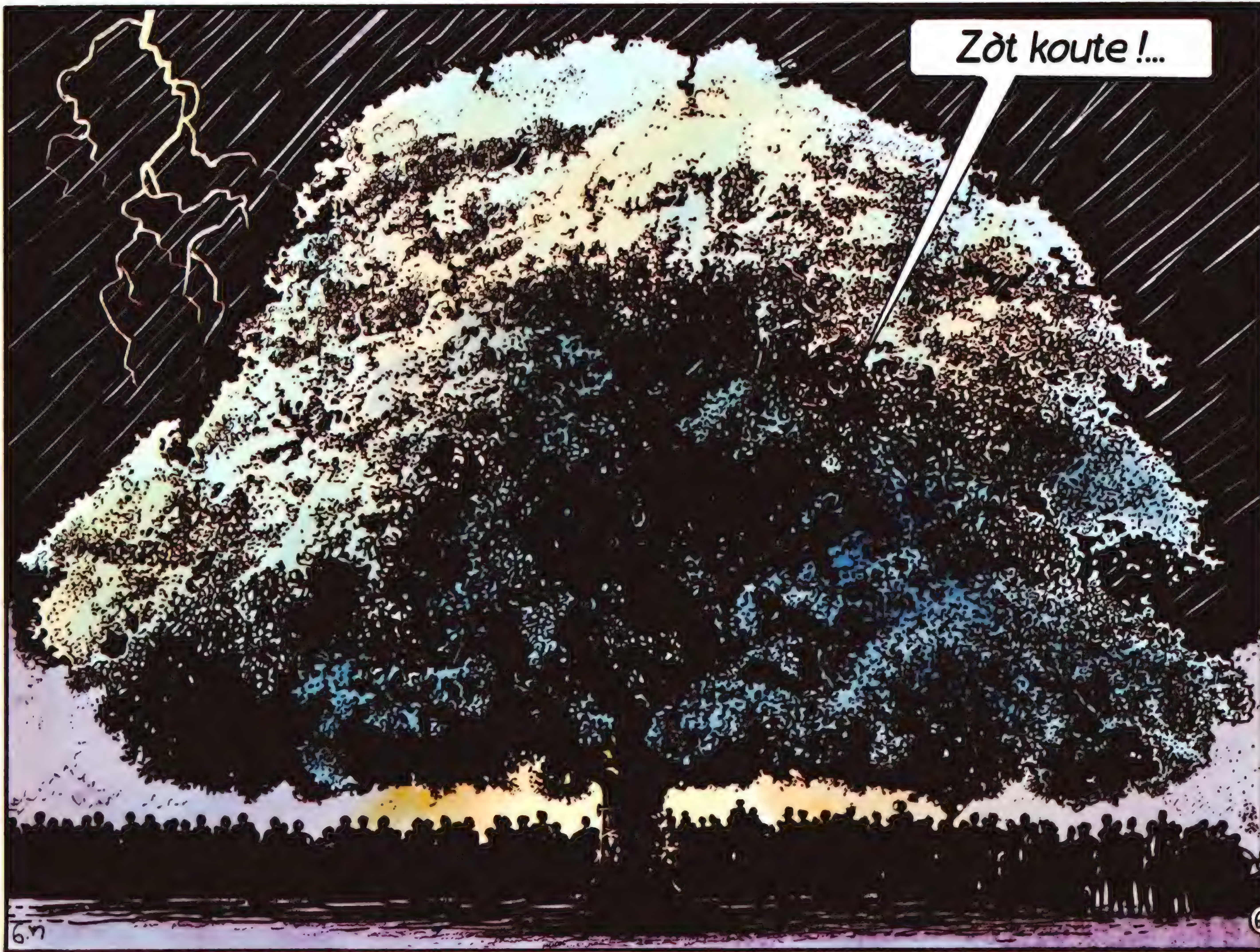
Vado sempre a visitare quella piantagione... Ho anche ordinato qualche mobile a Congo, te lo avranno detto!



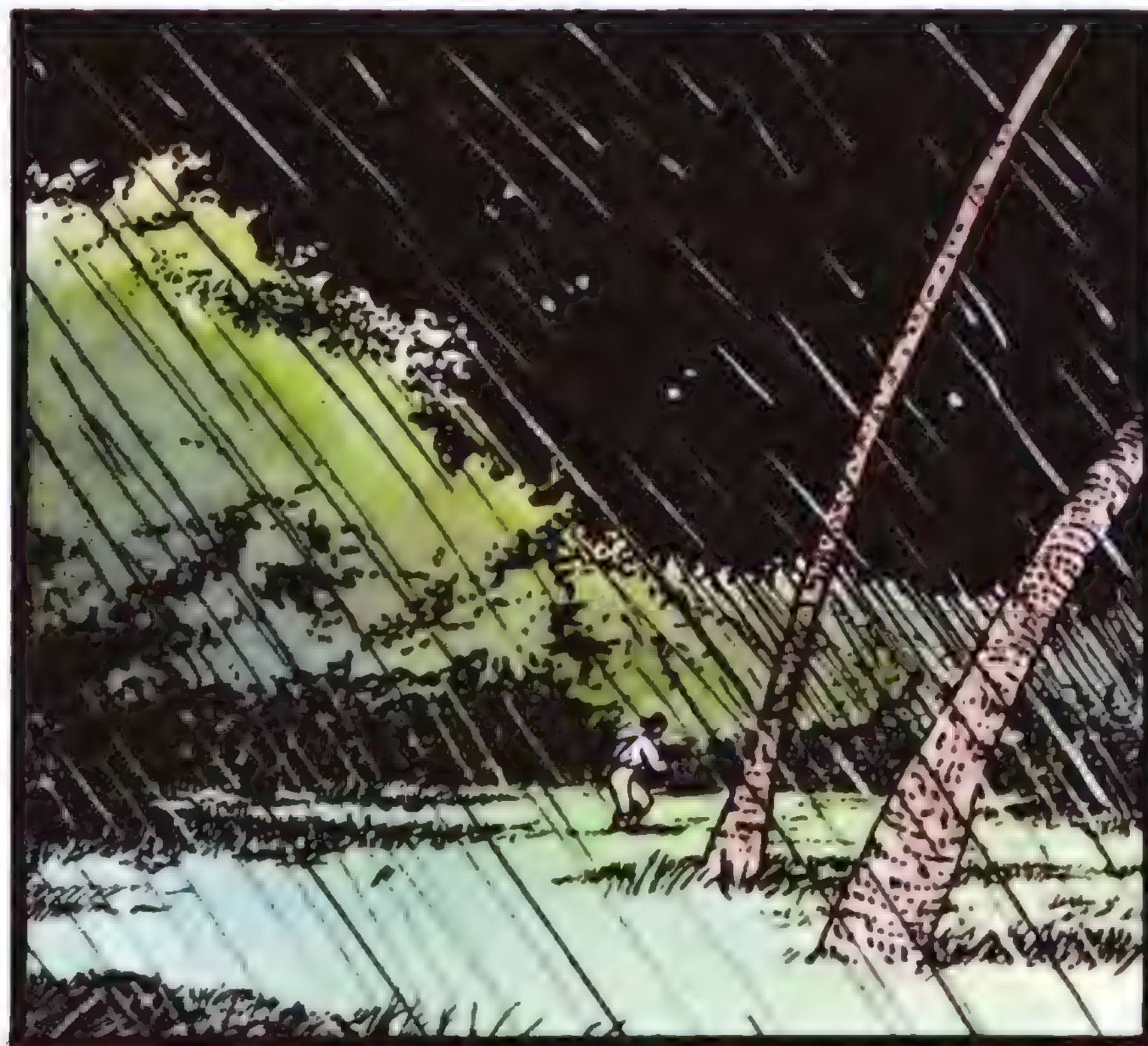


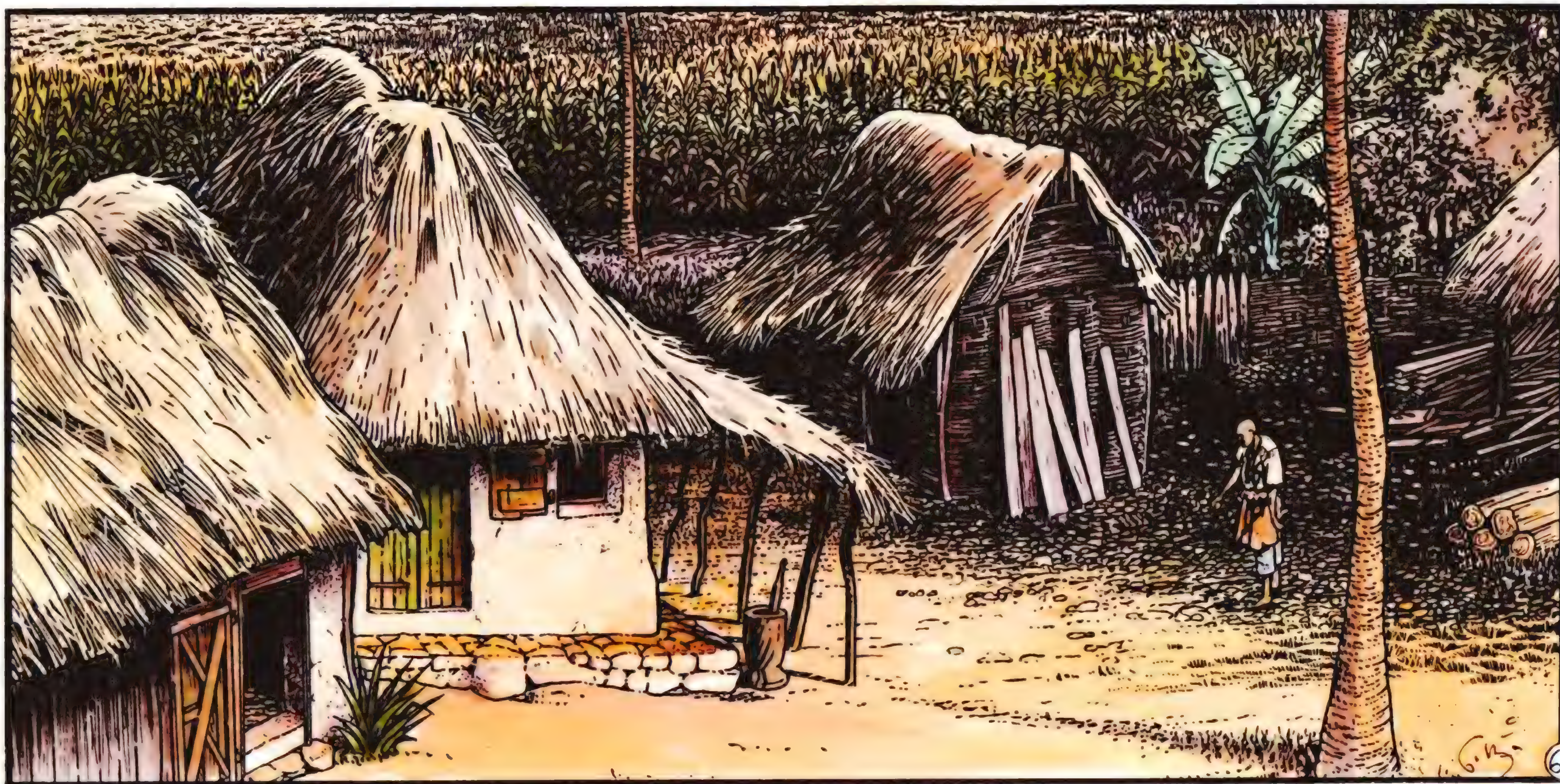
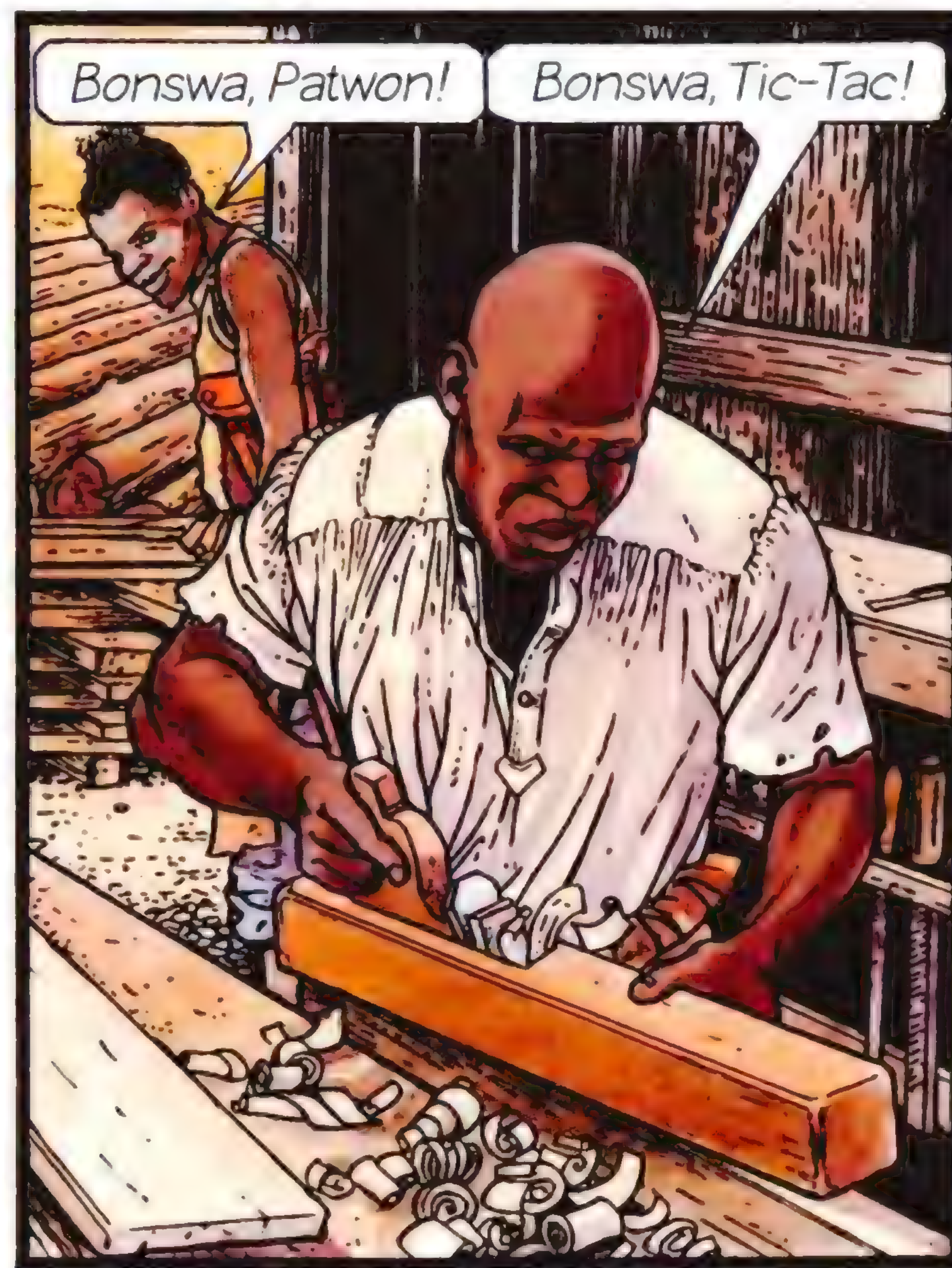


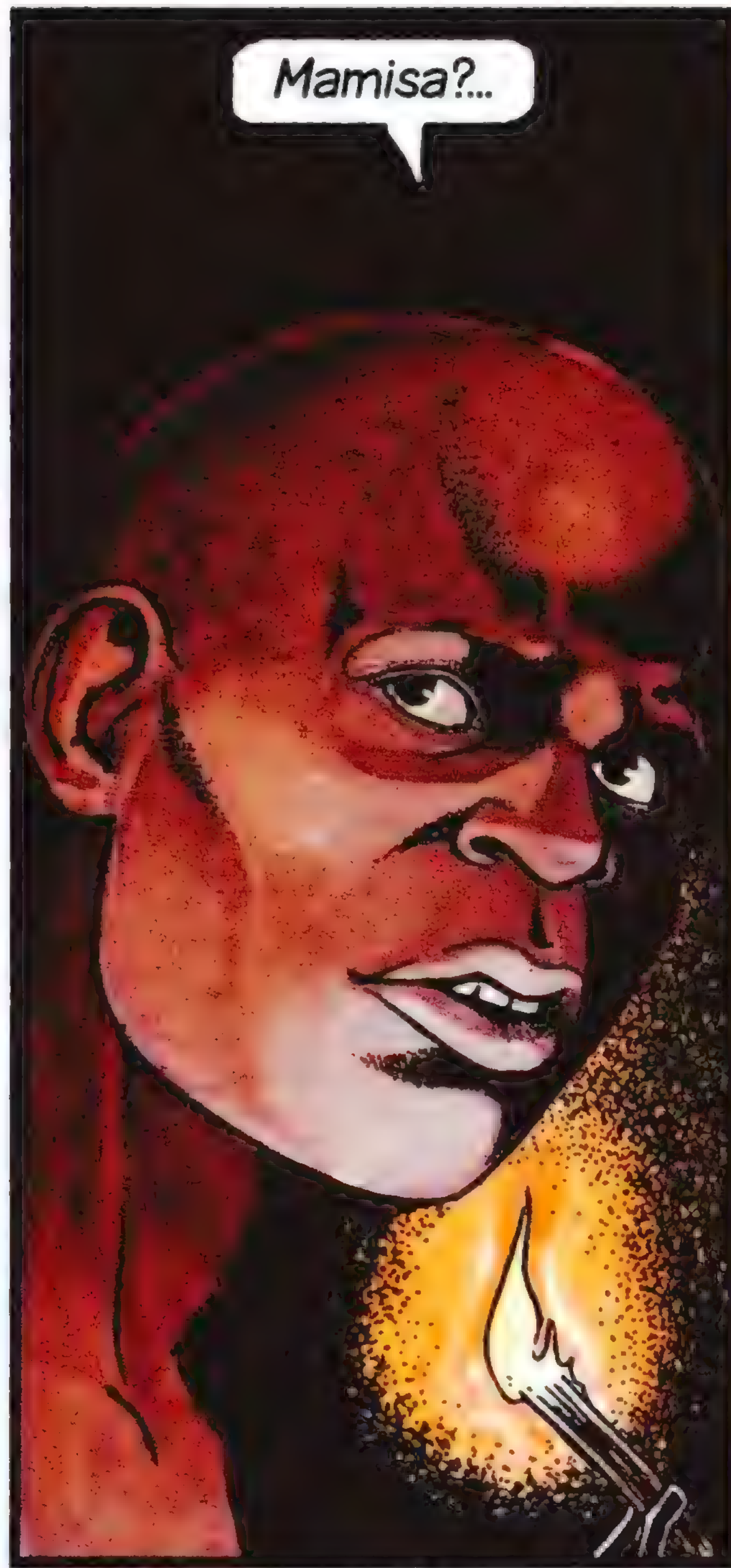




Bondye ki fè solèy, ki klere nou anwo, ki soulve lanmè, ki fè loraj gwonde. Zòt koute, Bondye sila kache nan nyaj! E la li gade nou, li wè tou sa blan fè. Bondye yo a mande krim! Pa nou vle byenfè, men Bondye ki si bon òdone nou vanjans. Li va kondui nou, li va ba nou asistans. Jete imaj dye blan ki swaf dlo nan je nou. Koute kè an nou ki rele libète!



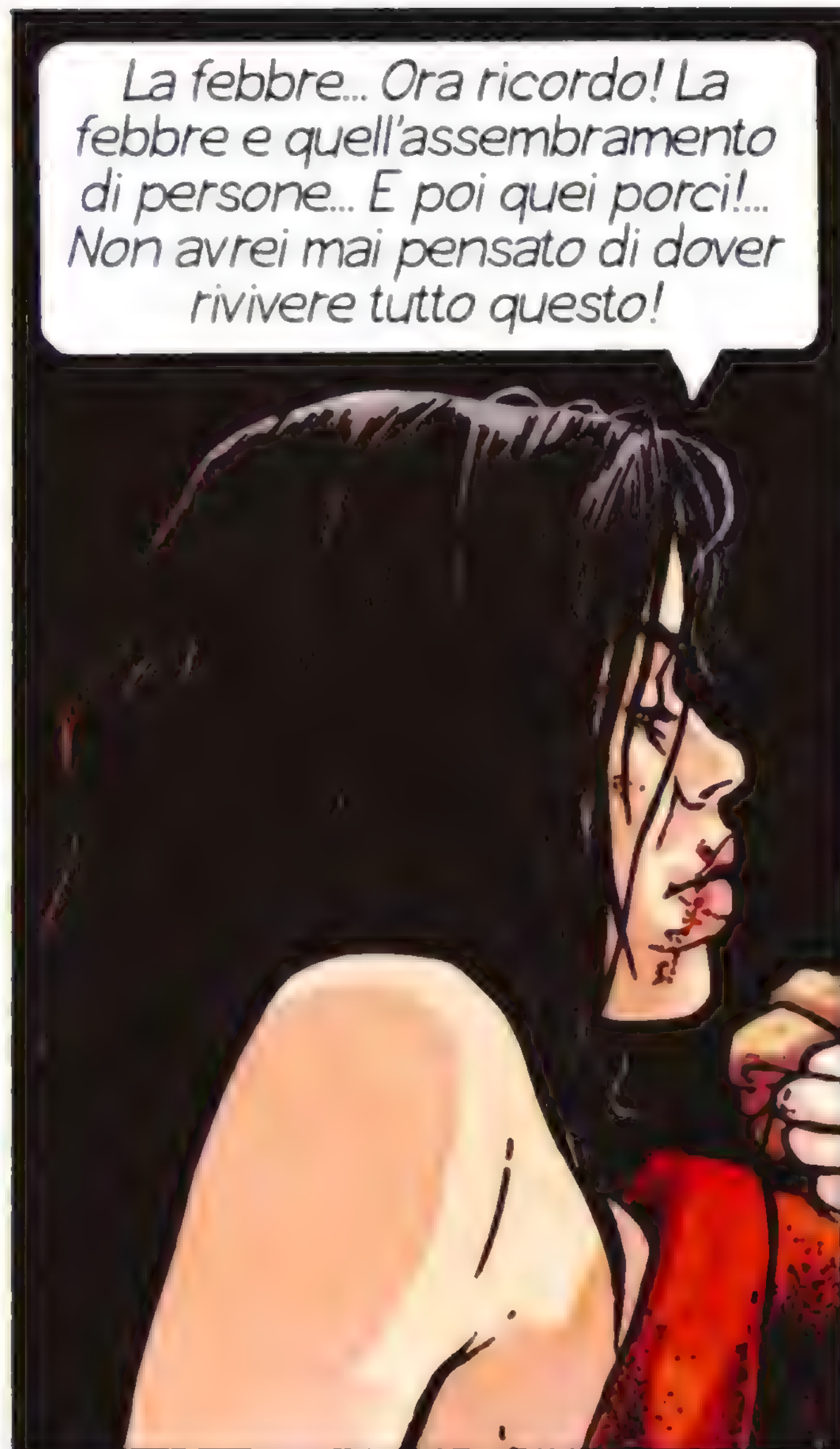






Dormo da molto tempo?

Da molti giorni, Mamisa... Dormi e deliri.



La febbre... Ora ricordo! La febbre e quell'assemblamento di persone... E poi quei porci!... Non avrei mai pensato di dover rivivere tutto questo!



Mi hanno creduta morta... Non sapevo più dov'ero! Choiseul? Lenormand? Ho girato in tondo... Tanti posti! E, fortuna incredibile, ho trovato casa tua! Hai fatto avvisare Madame di Magnan?

Impossibile! I Negri sono in rivolta e uccidono i Bianchi che trovano in giro! Io ti ho nascosta qui, le donne ti hanno curata e Tic-Tac sta di guardia. Quando potrai camminare ti porteremo a Cap per nasconderti.



Buon Dio! Che paura! Era pieno di schiavi! Servi, vetturini... Il fior fiore dei negri!



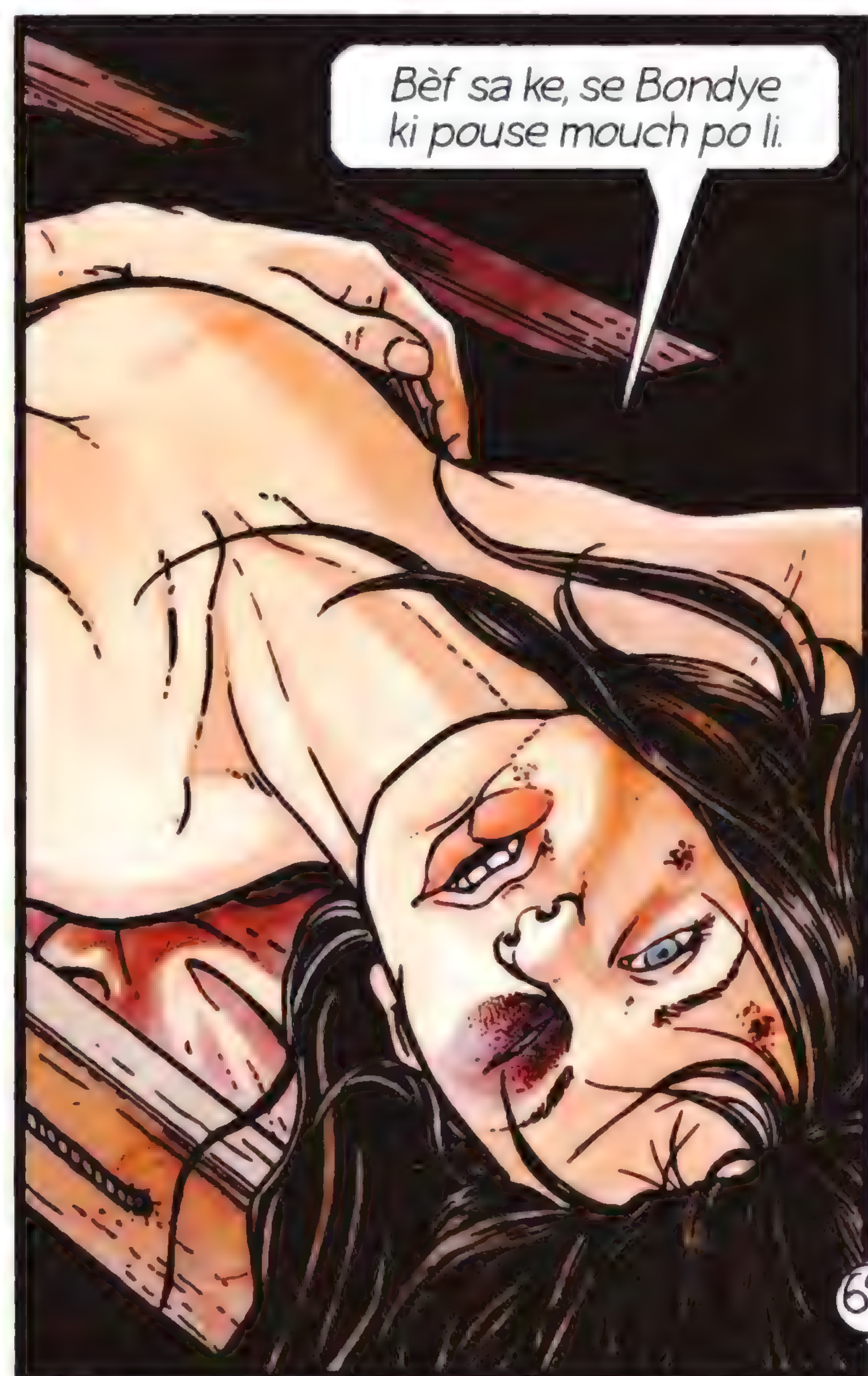
...Tu conosci quel Bois-Caiman? Al suo interno c'è una radura dominata da un grosso albero che puzza di magia lontano un miglio.



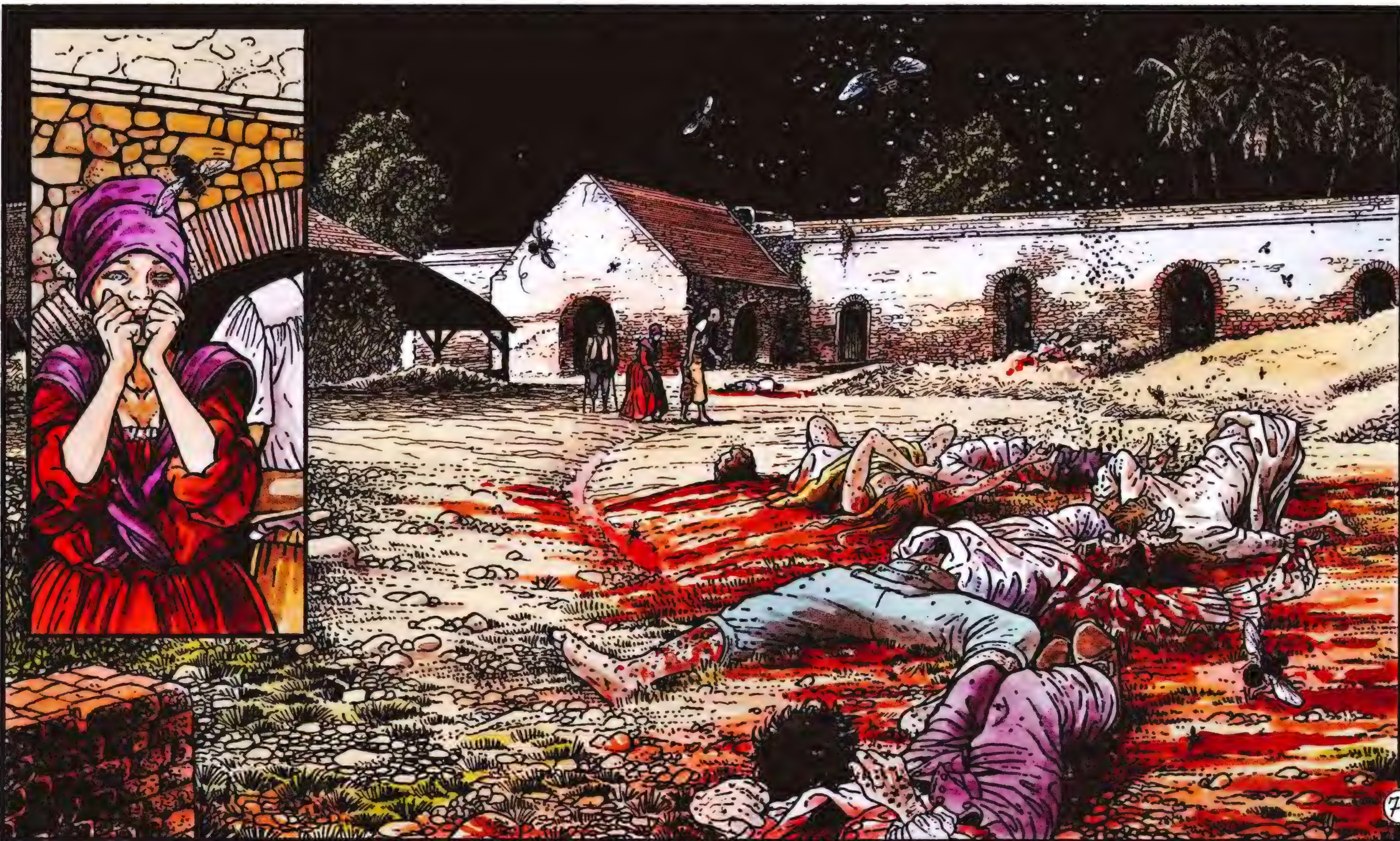
C'è un pie-bwa sèvi sulla strada di Haut-Du-Cap, non troppo lontano da un posto chiamato Trou-Caiman. Ma quel fico non è nel mezzo di una foresta!... Oppure ti sei persa nella piantagione agricola di Lenormand di Mézy... Un vecchio caimito serve da luogo di culto per non so chi, ma alcuni chiamano l'albero Bwa Kayiman. Per quanto riguarda il resto, gli spiriti devono essersi presi gioco di te, o forse hai sognato tutto a causa della febbre! Devi dimenticarti di tutto e in fretta.

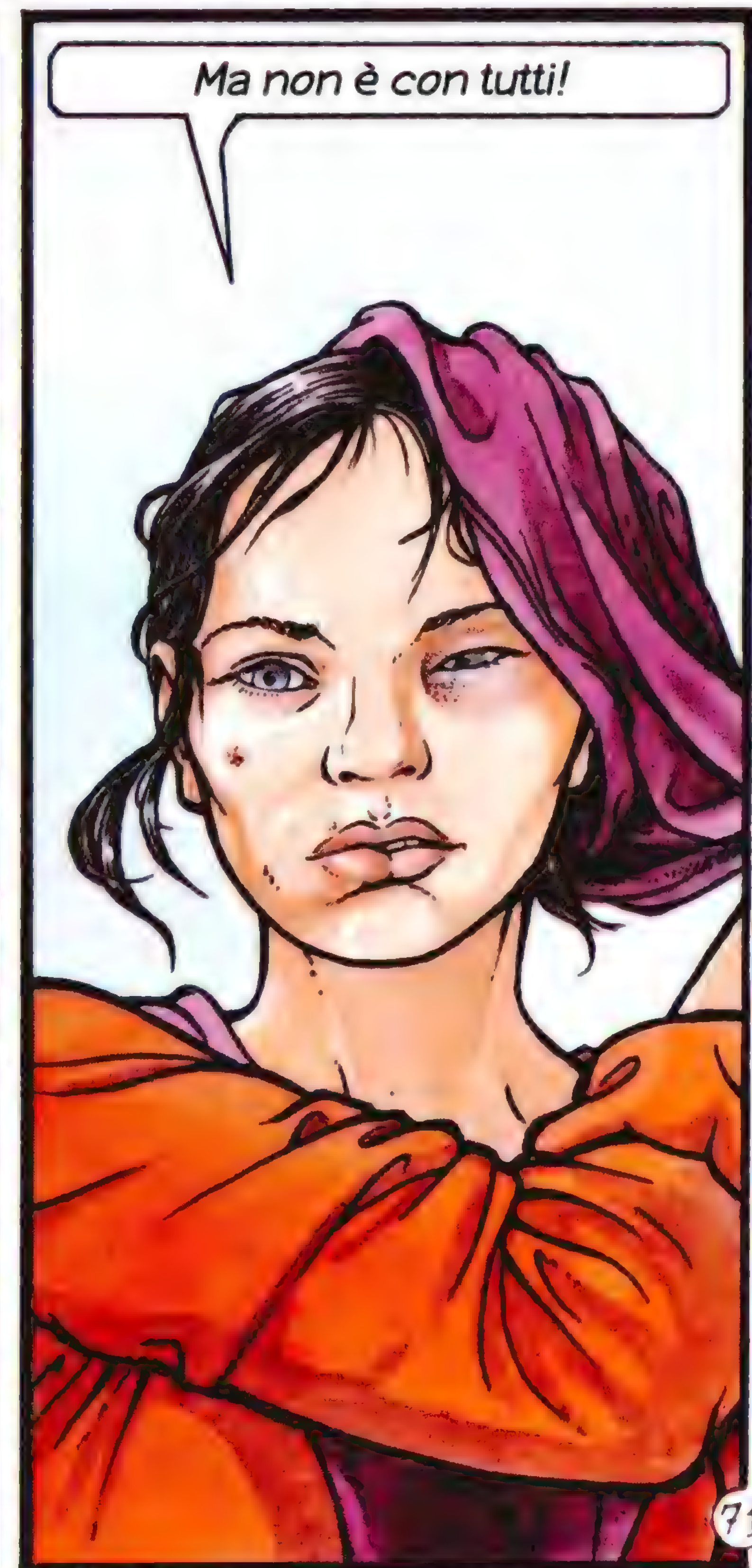
Dimenticare?!... Solo questo?!... No, mai! Sei tu che sogni! Me ne frego di sapere se quella cerimonia era rada, petro, mandinga o che altro!... Me ne frego di sapere se si trattava di un rito o di un patto di sangue! Ma quello che temevo sta per accadere!... Quanto a quegli altri schifosi che bazzicano i confini, anche tra cent'anni mi ricorderò di loro!... Essere donna a volte non è meglio che essere schiavi!

Si può essere entrambe le cose! Tu non sei entrambe le cose, Mamisa! E finché Congo vivrà, nessuno ti toccherà più.



Bèf sa ke, se Bondye ki pouse mouch po li.







Non vi avvicinate! Quei soldati sono talmente malvagi che faranno al tiro a segno con voi!



Riuscirai a portarla?

Devo farcela.



Non vi dimenticherò.

Abbi cura di te, Mamisa. Devi essere molto forte.



Questa piccola ha salvato i figli dei suoi padroni... E gli altri, laggiù, mi hanno nascosta e curata. Lasciateli ripartire!

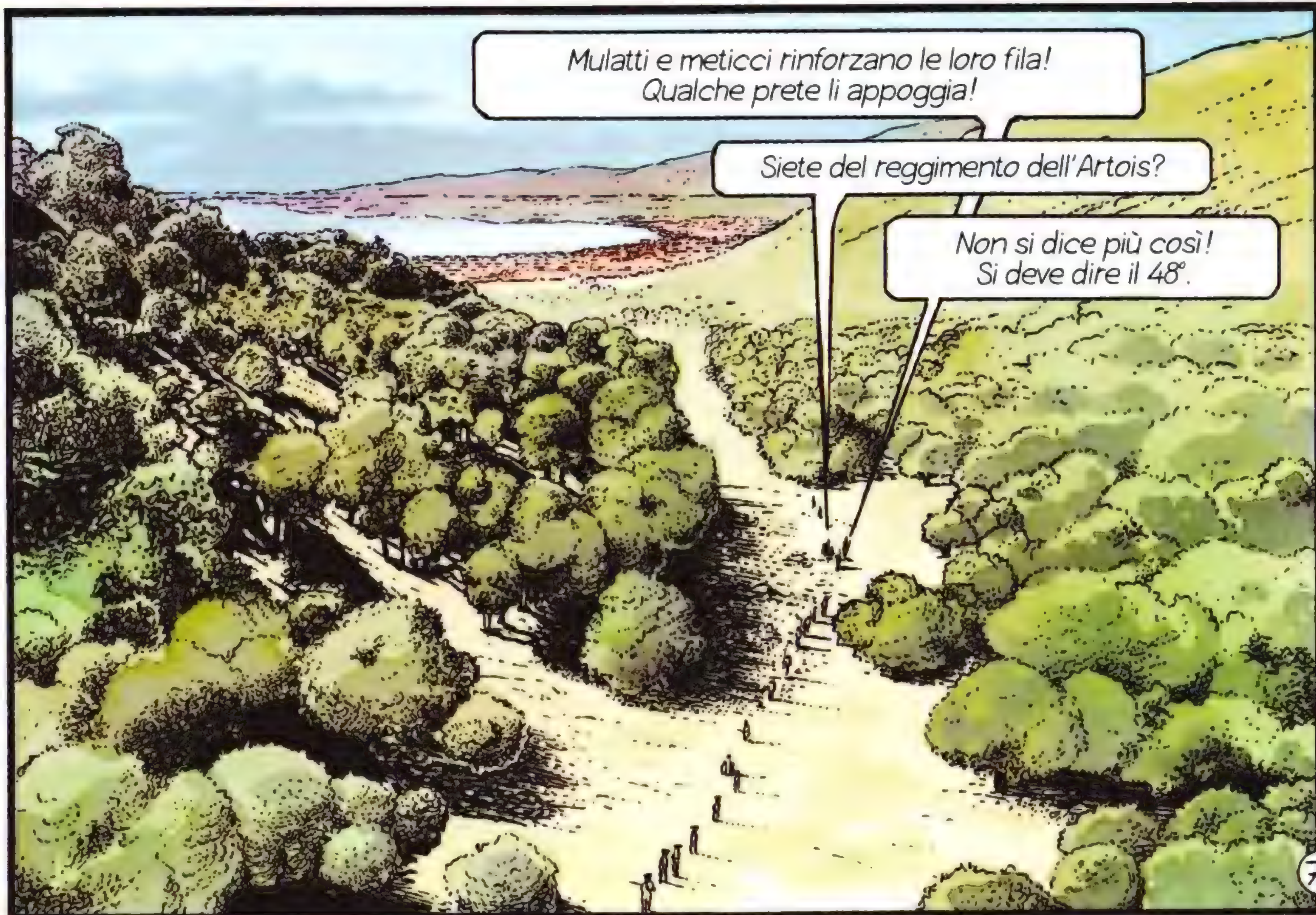
Peccato, avrei volentieri sparato qualche colpo!



Il caos regna ovunque! Incendi! Violenze! Massacri! Siamo fuori dalla nostra zona! Siete fortunati ad averci incontrati, stanno limitando le uscite della fanteria di linea.



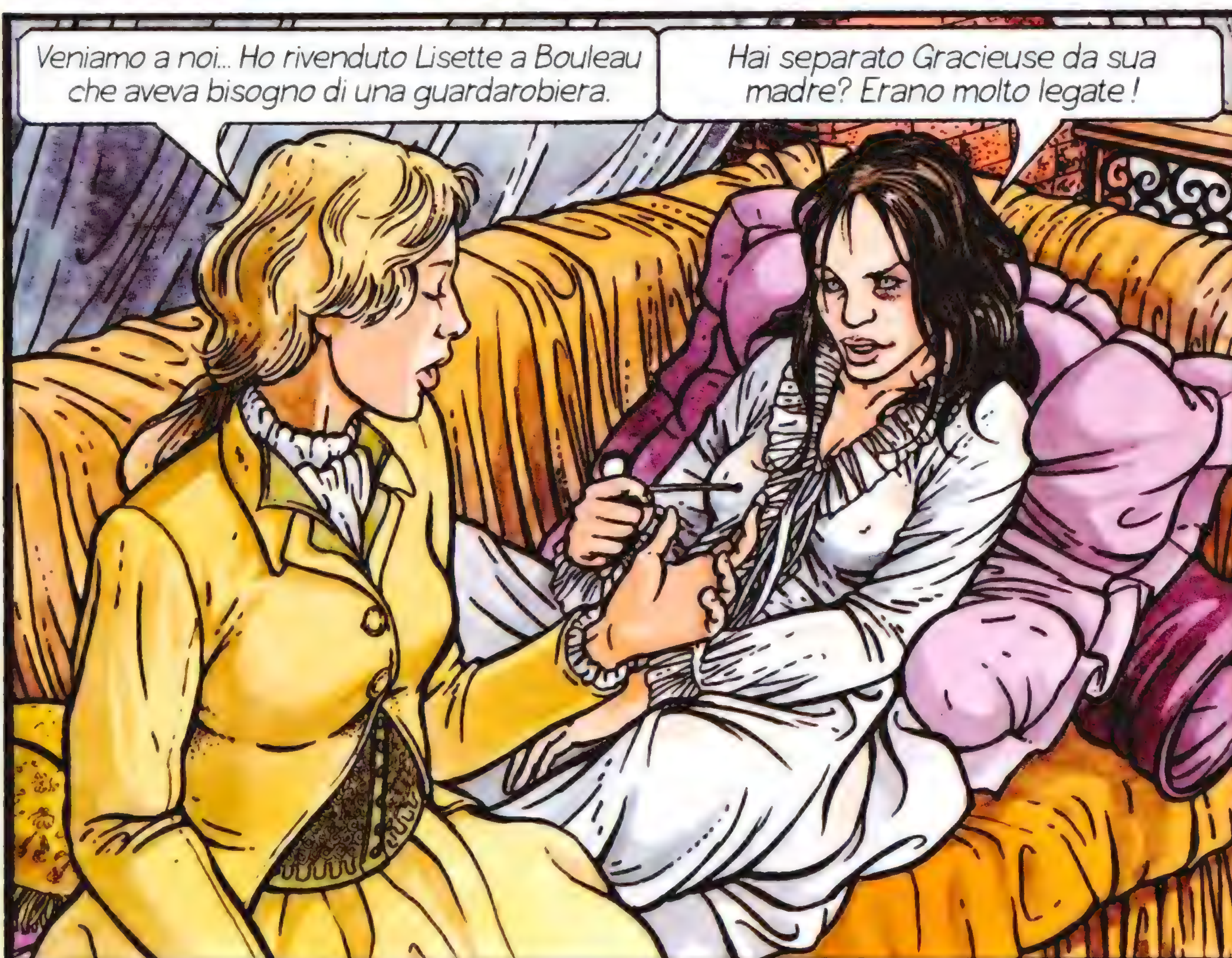
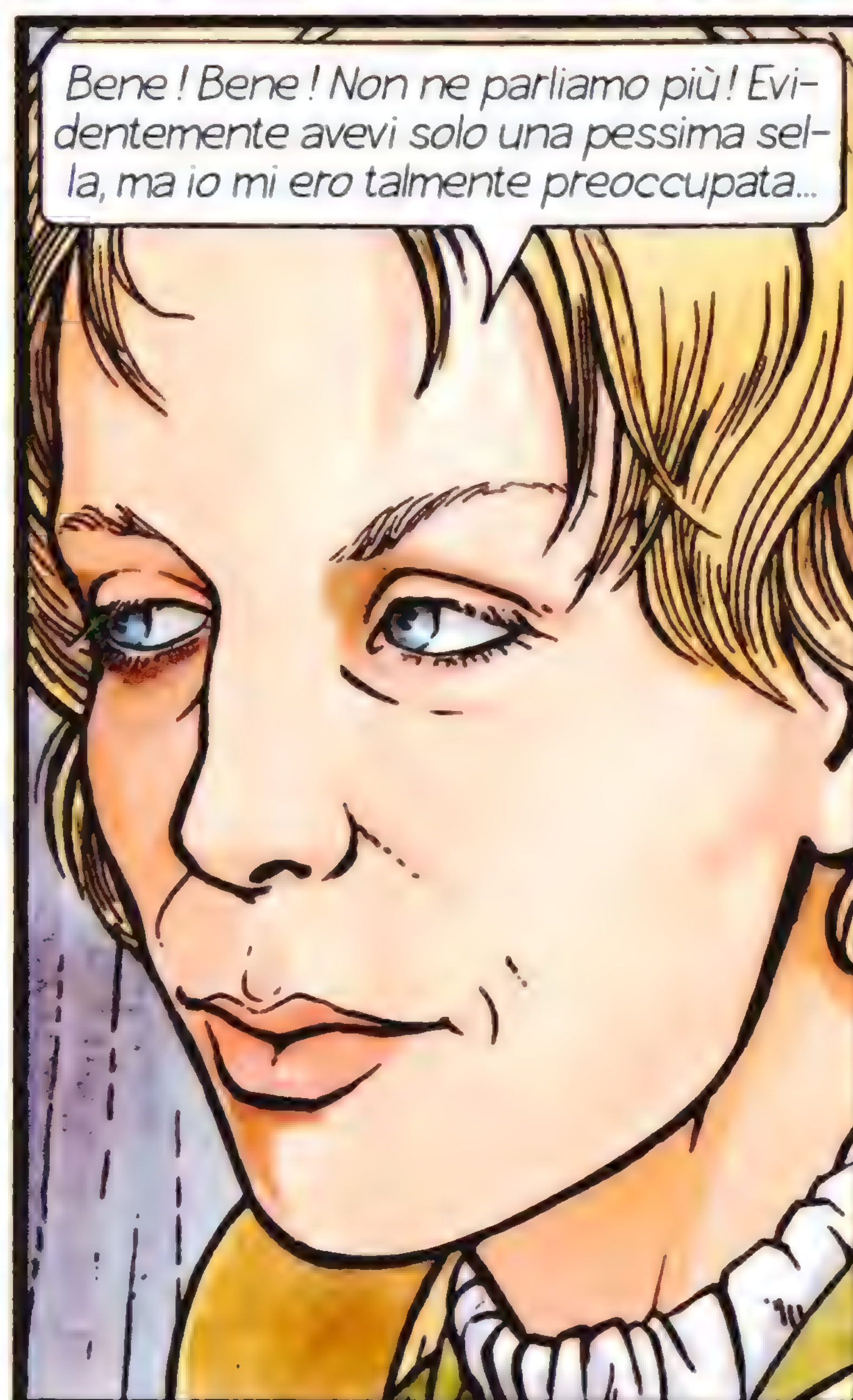
I coloni si raggruppano in città! La rivolta ha seminato rabbia nella Plaine-du-Nord, nel Limbé, Acul, Quartier-Morin e Petite-Anse... C'è chi sta assediando i sobborghi di Cap.



Mulatti e meticci rinforzano le loro fila! Qualche prete li appoggia!

Siete del reggimento dell'Artois?

Non si dice più così! Si deve dire il 48°.





Tra quelli che comandano e quelli che si ribellano, ci sono quelli che subiscono. Io ho subito abbastanza e detesto comandare!



L'arrabbiatura ti starà meglio quando il tuo viso sarà un po' meno gonfio... È il tuo quarto d'ora di poesia?



La finisco qui, non ti preoccupare! Visto che hai appena venduto due schiavi, potresti anche pagarmi! Mi devi diciotto mesi di salario.

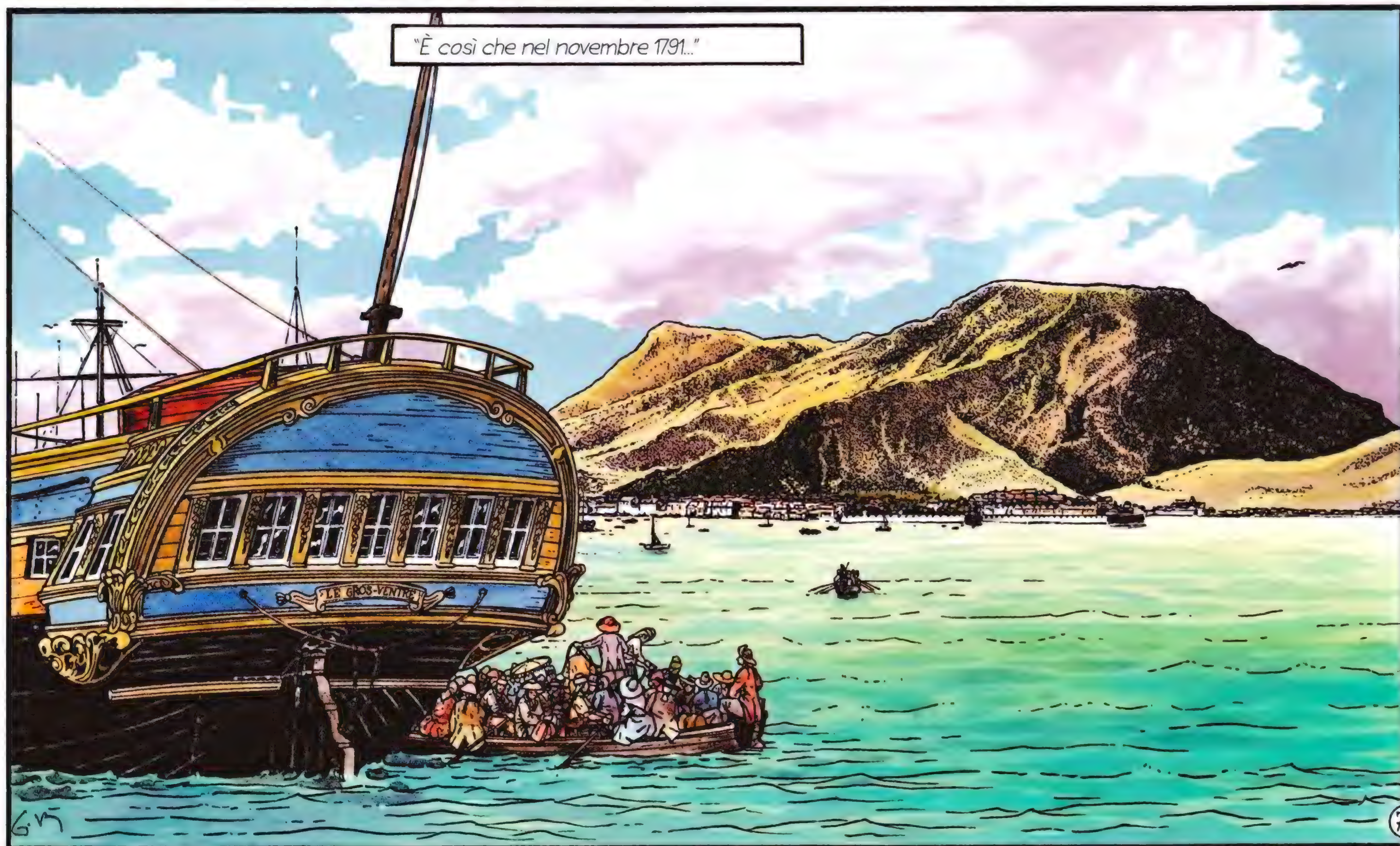


Se ne hai davvero bisogno...

Sai benissimo cosa ne farò...



Appena mi reggerò in piedi, partirò per la Louisiana.



"È così che nel novembre 1791..."



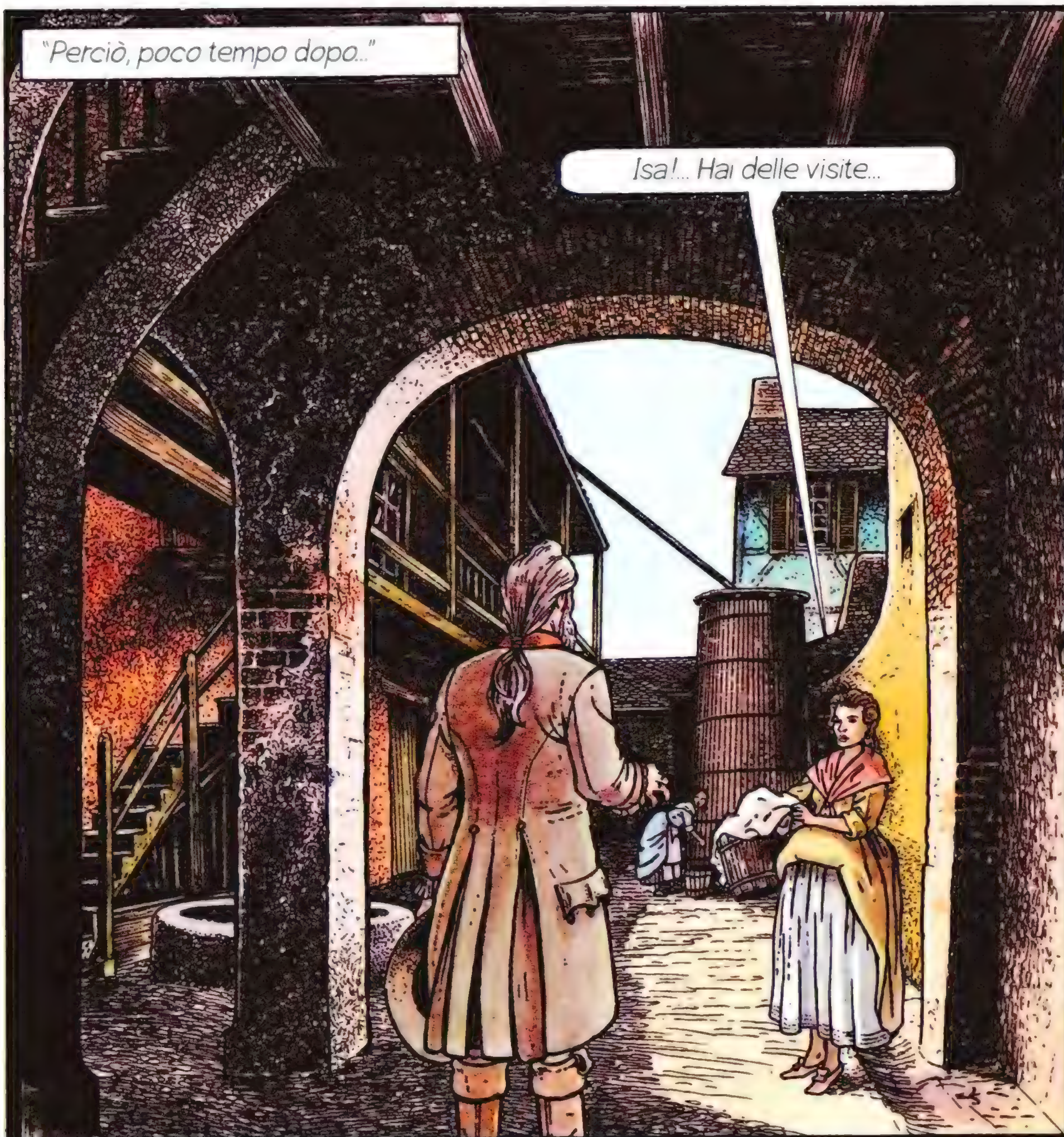
Laggiù troverai delle Indiane
capaci di aiutare le donne incinte.
Hai degli amici in Louisiana?...

Ne ho uno solo, ma non voglio
che sappia... Lo vedrò solo dopo...
Ancora non sa del mio arrivo.

Mi chiamo Ninon. Sono un'attrice della compagnia di
Louis Tabary. Il barone di Carondelet, il nuovo governato-
re spagnolo della Louisiana, sta per aprire un teatro.
Resta con noi per un po'.

"Circondata da quei nuovi amici, feci dunque
il mio discreto ingresso in Louisiana..."

"Benché ricostruito da poco, il quartiere francese aveva, meno di oggi,
quello stile spagnolo che avrebbe acquisito qualche anno dopo...
Ma non ebbi il tempo di trovare nessuna Indiana..."



"Così ho scoperto la casa dove siamo, come tu la vedi ora..."

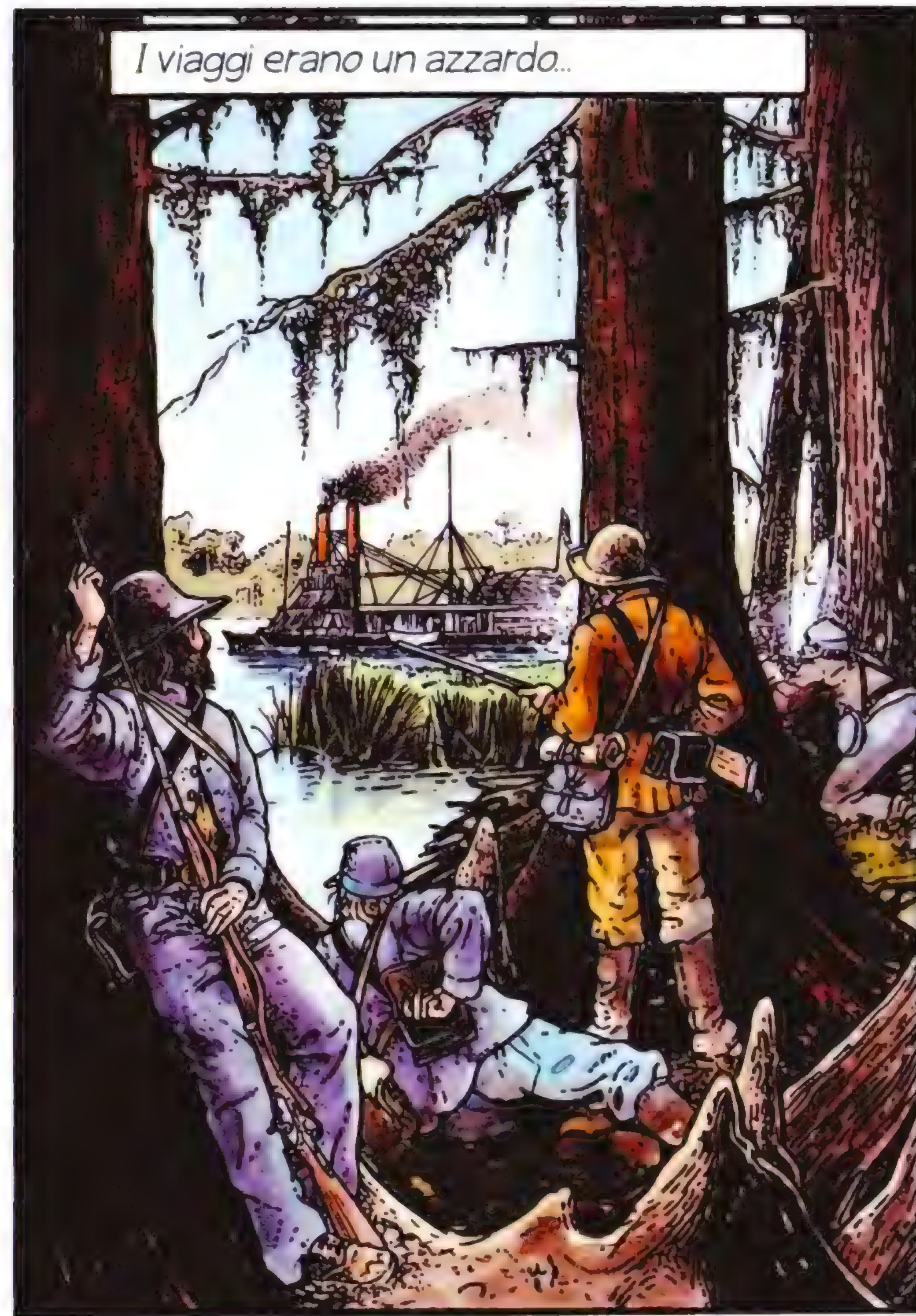
...All'alba del 9 aprile, ho avuto le prime contrazioni.

Ma era in anticipo di un mese!

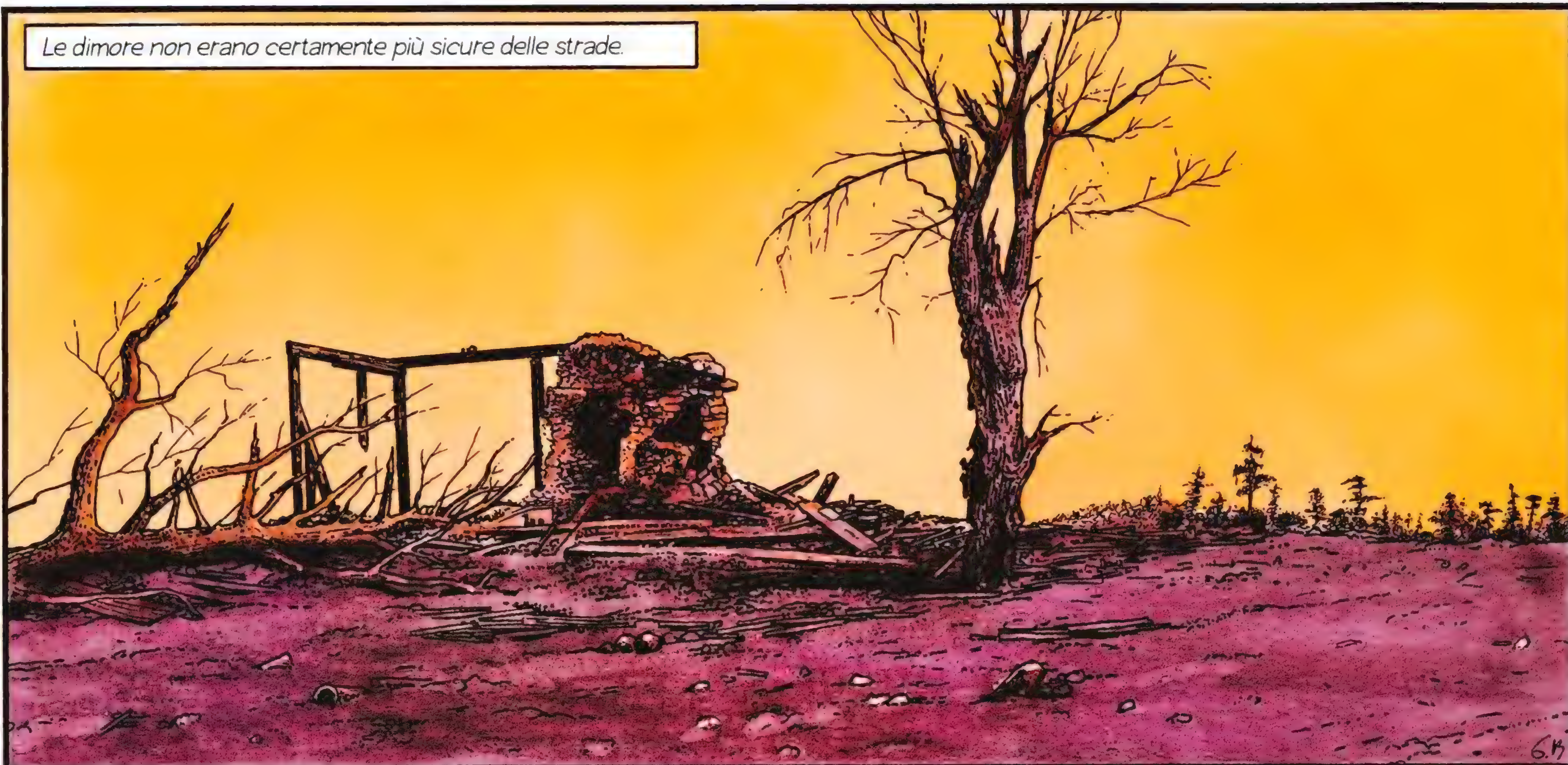




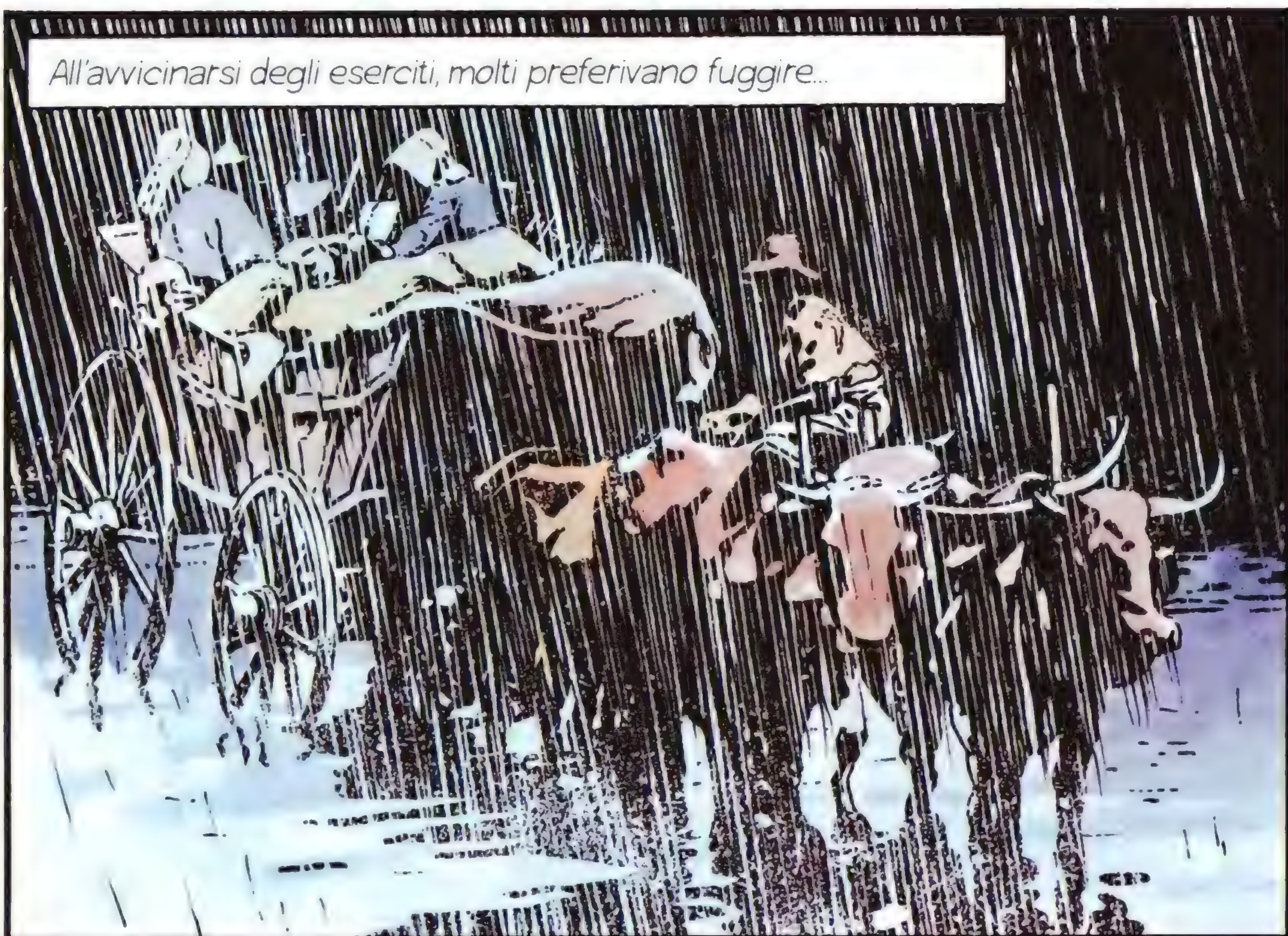
Nella primavera del 1863 in pochi si arrischiavano a cacciare l'orso nero...



Le dimore non erano certamente più sicure delle strade.



All'avvicinarsi degli eserciti, molti preferivano fuggire...



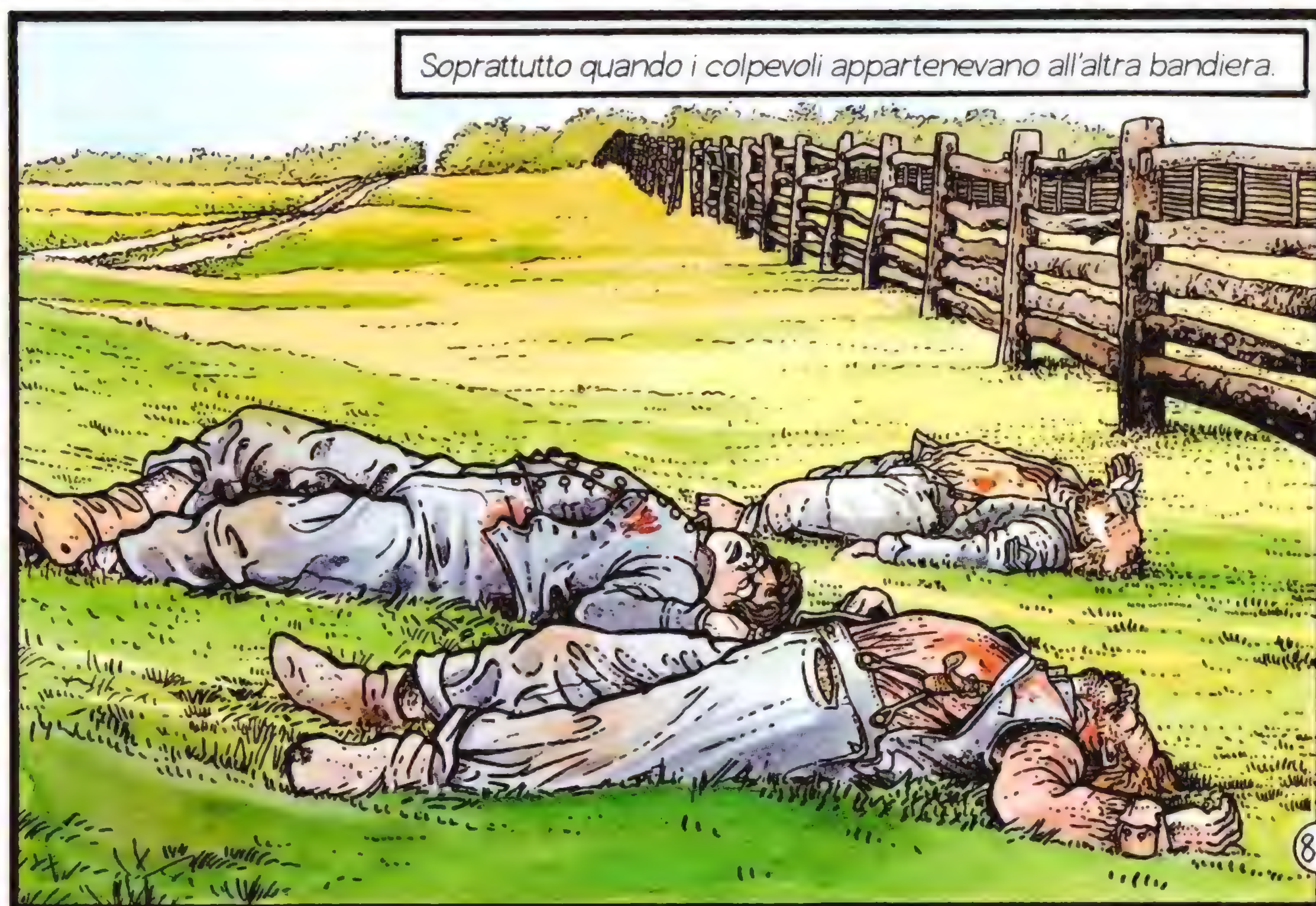
...visto quanto temevano il dover ospitare dei soldati!



Tuttavia talvolta gli abusi venivano puniti...



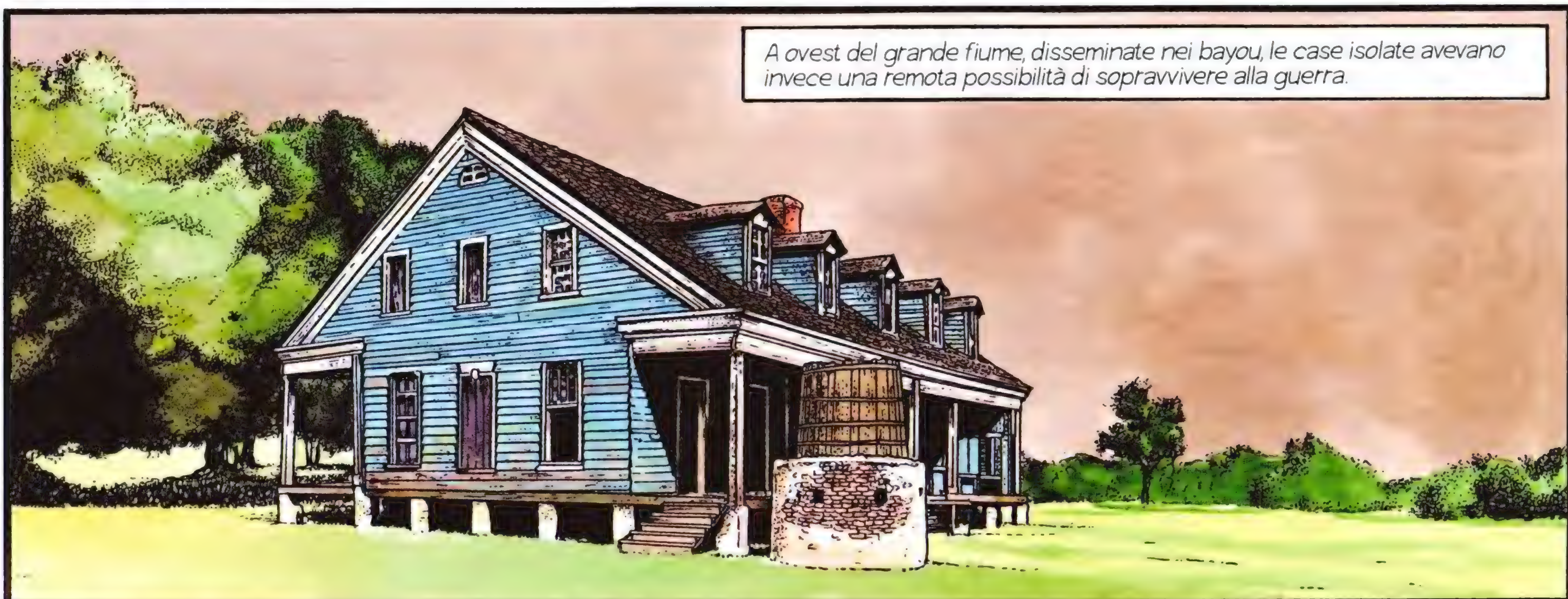
Soprattutto quando i colpevoli appartenevano all'altra bandiera.



L'essere in disparte salvava delle vite... ma anche delle abitazioni!
Le orgogliose ville che rispecchiavano le colonne nelle acque del
Mississippi erano le prime a essere saccheggiate e spesso distrutte...



A ovest del grande fiume, disseminate nei bayou, le case isolate avevano
invece una remota possibilità di sopravvivere alla guerra.

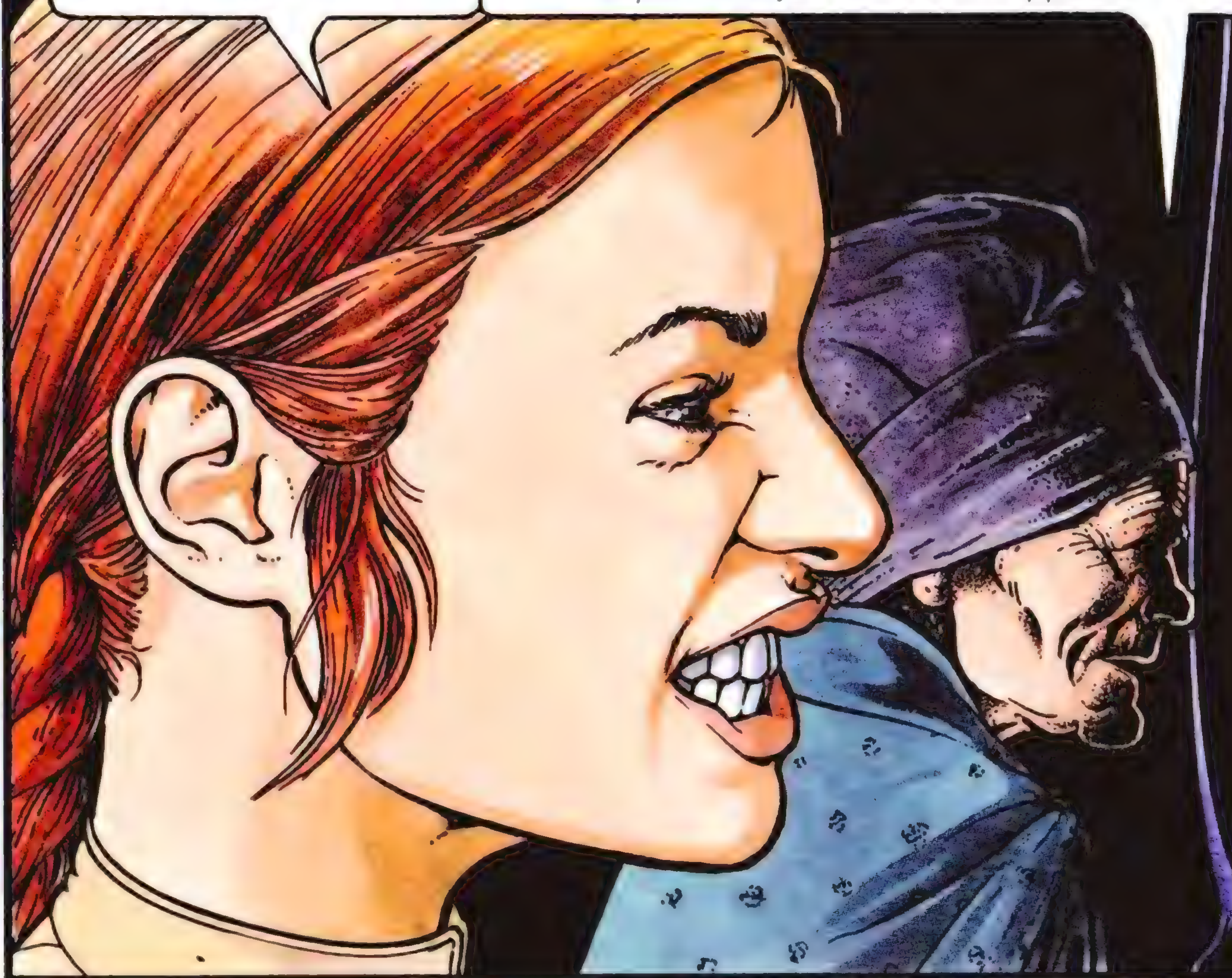


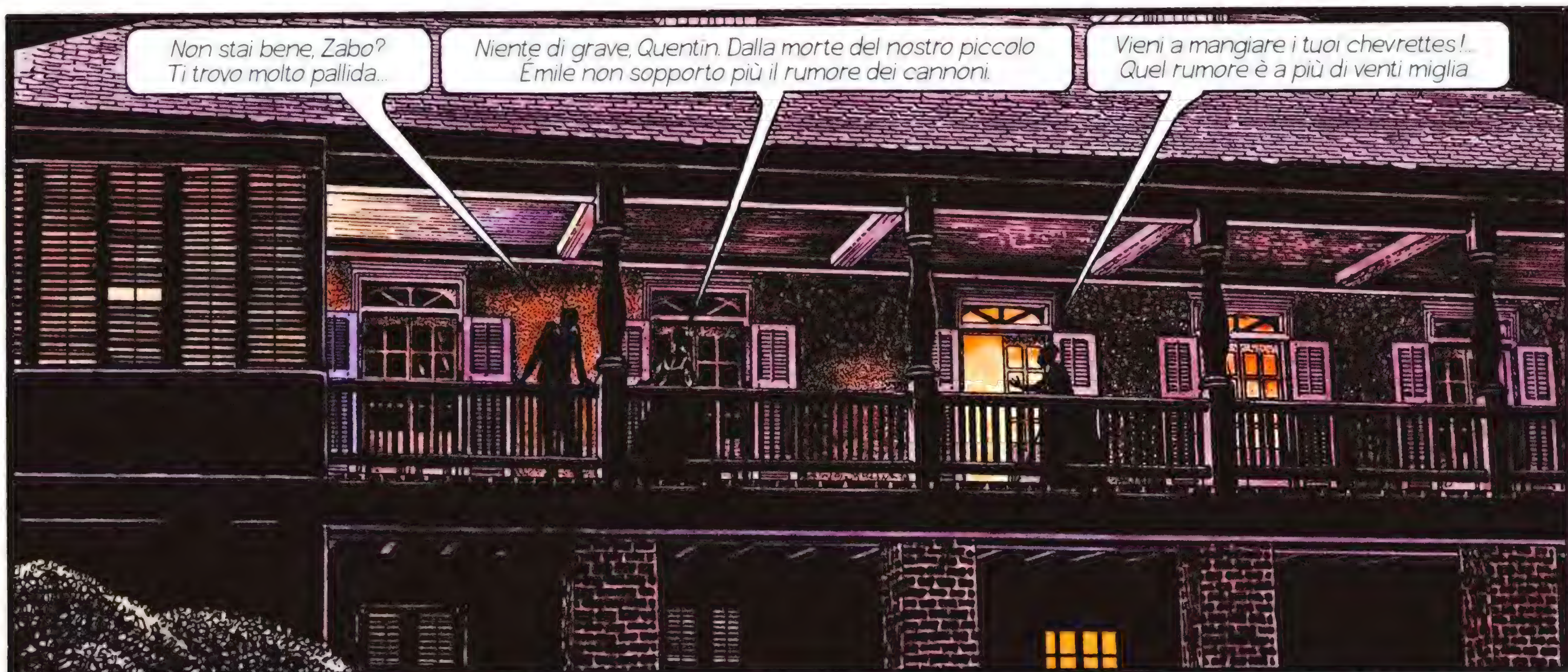
"Lananette" era lontana da tutto.



E Bum! E Badabum!
Per Dio! Ma non
dormono mai!

Solo nei cimiteri! Lì sarebbero sensibili a queste
tue belle preghiere... Ma tu puoi dormire. Le navi
cannoniere sono pesanti e non si avventurano
nei piccoli bayou dai fondali troppo traditori...





Non stai bene, Zabo?
Ti trovo molto pallida...

Niente di grave, Quentin. Dalla morte del nostro piccolo
Émile non sopporto più il rumore dei cannoni.

Vieni a mangiare i tuoi chevrettes!...
Quel rumore è a più di venti miglia



Lananette fino ad oggi è stata risparmiata, ma se l'Unione concentra i suoi attacchi per aprirsi un varco nel Mississippi, non trascurerà nemmeno i bayou.



Lo so, le forze di Banks controllano ormai la Teche e sorvegliano la strada ferrata. Ma tutto ciò accade più a sud e la guerriglia è al massimo. Mi auguro che abbiano tanto coraggio per affrontare gli sharpshooter che li stanno tartassando.



Che importano i cecchini e il tempo che ci vorrà perché si arrendano! Questa guerra è perduta e il paese non si riprenderà!



Non ci resta che tentare la sorte a ovest.

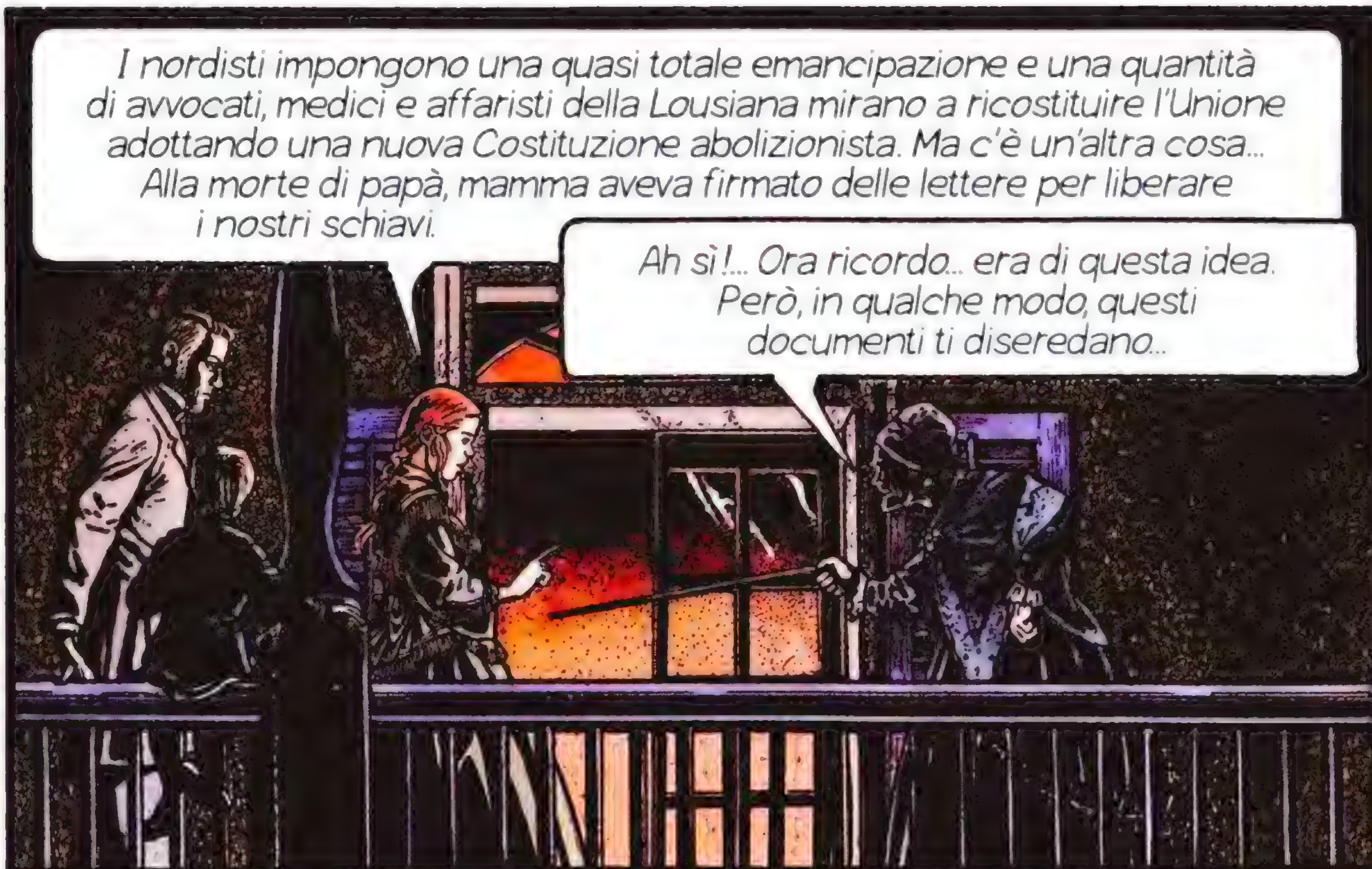
Vorrei dissuadere Zabo dall'attraversare l'Arkansas, il Missouri o il Kansas fino a quando la guerra continua.

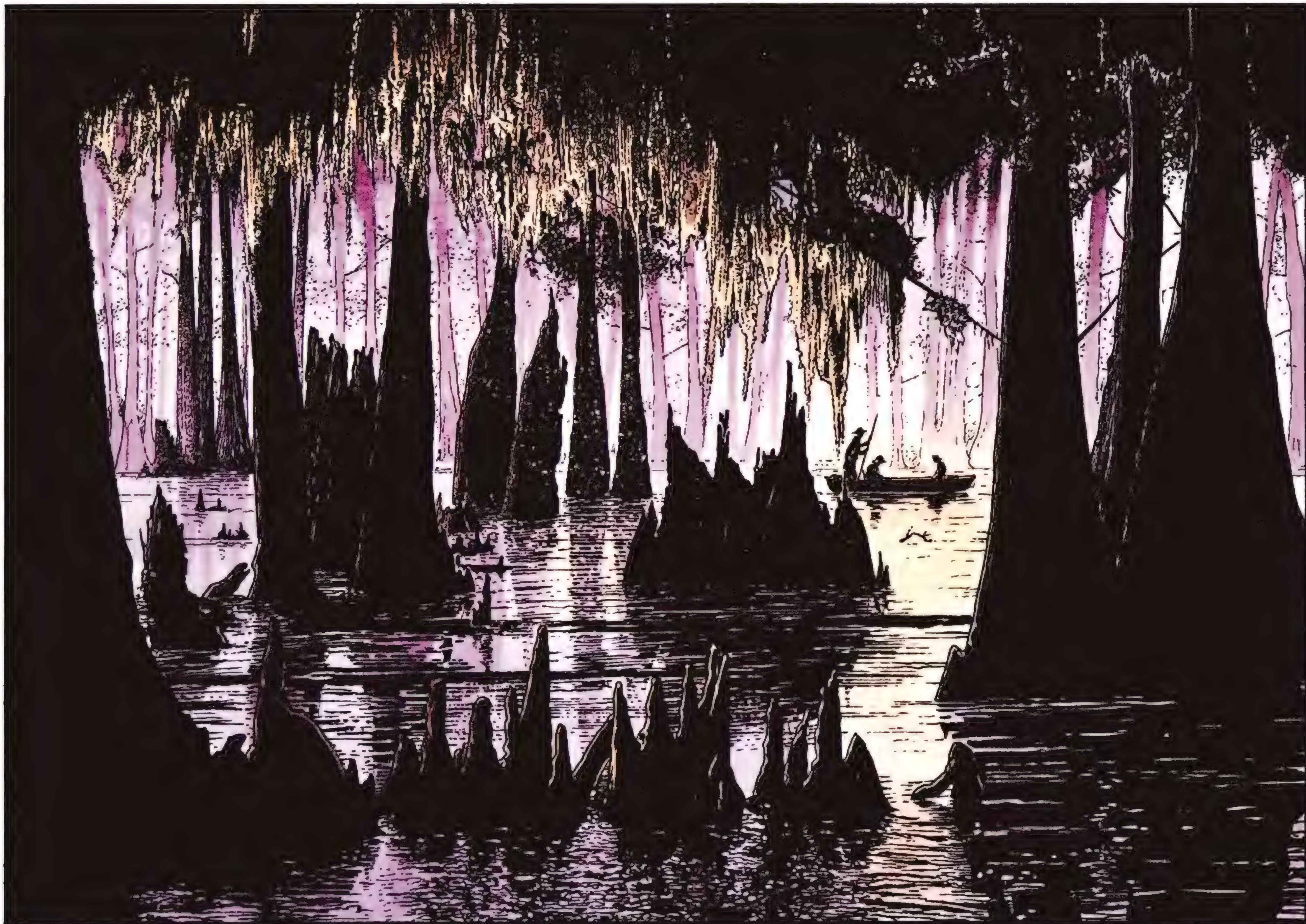


I banditi di frontiera e i franchi tiratori del Kansas devastano quelle regioni! Quantrill, con i fratelli Younger e James, ha messo insieme la più impressionante banda di pazzi assassini di tutta la storia americana... che, sappiamo, non ne è affatto avara!



E che cosa faremo quaggiù?... Chiederemo la carità nelle strade? Manderò Nano a lustrare le scarpe agli Yankees o farò svolazzare le mie gonne ai piani alti di rue Girod?



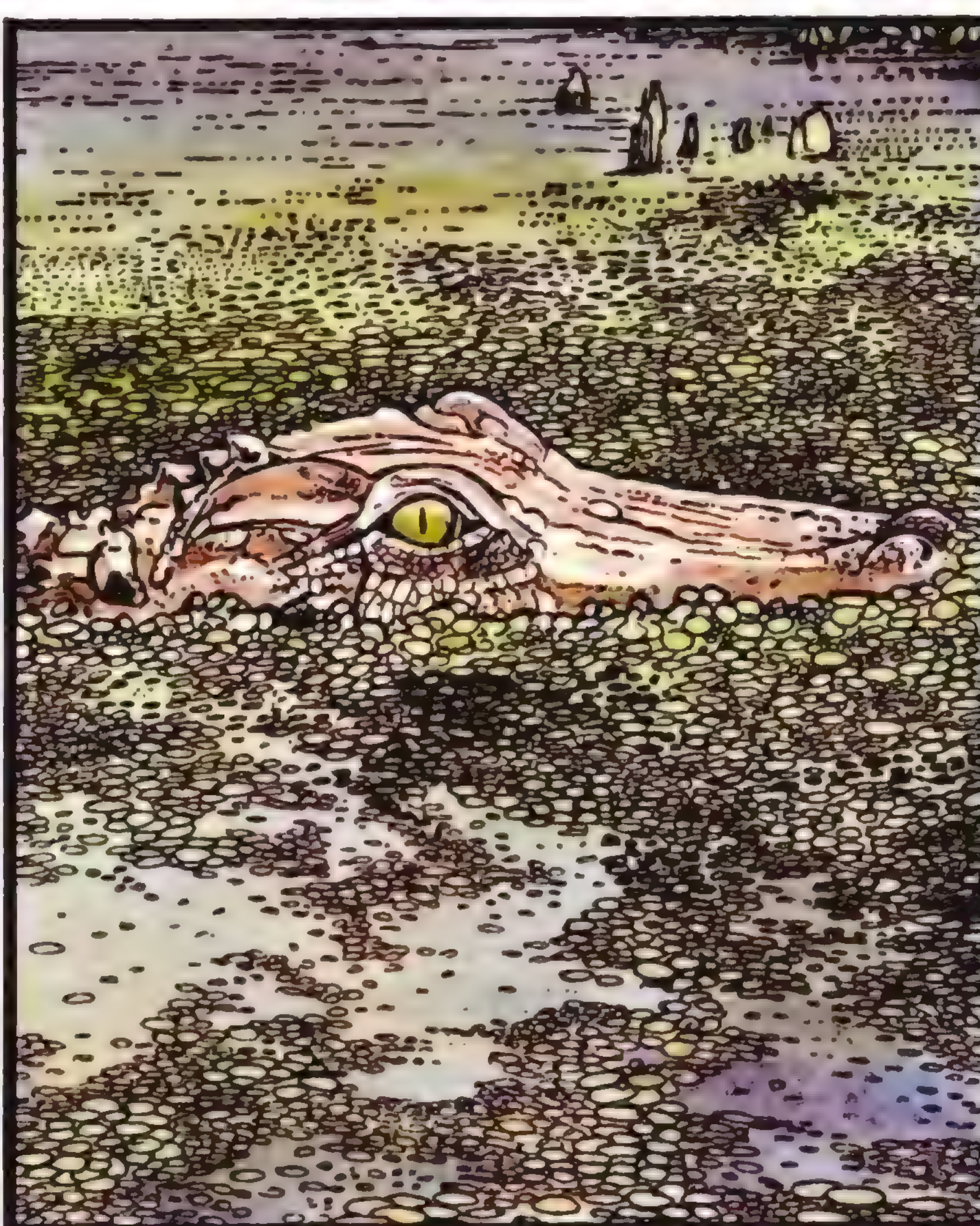
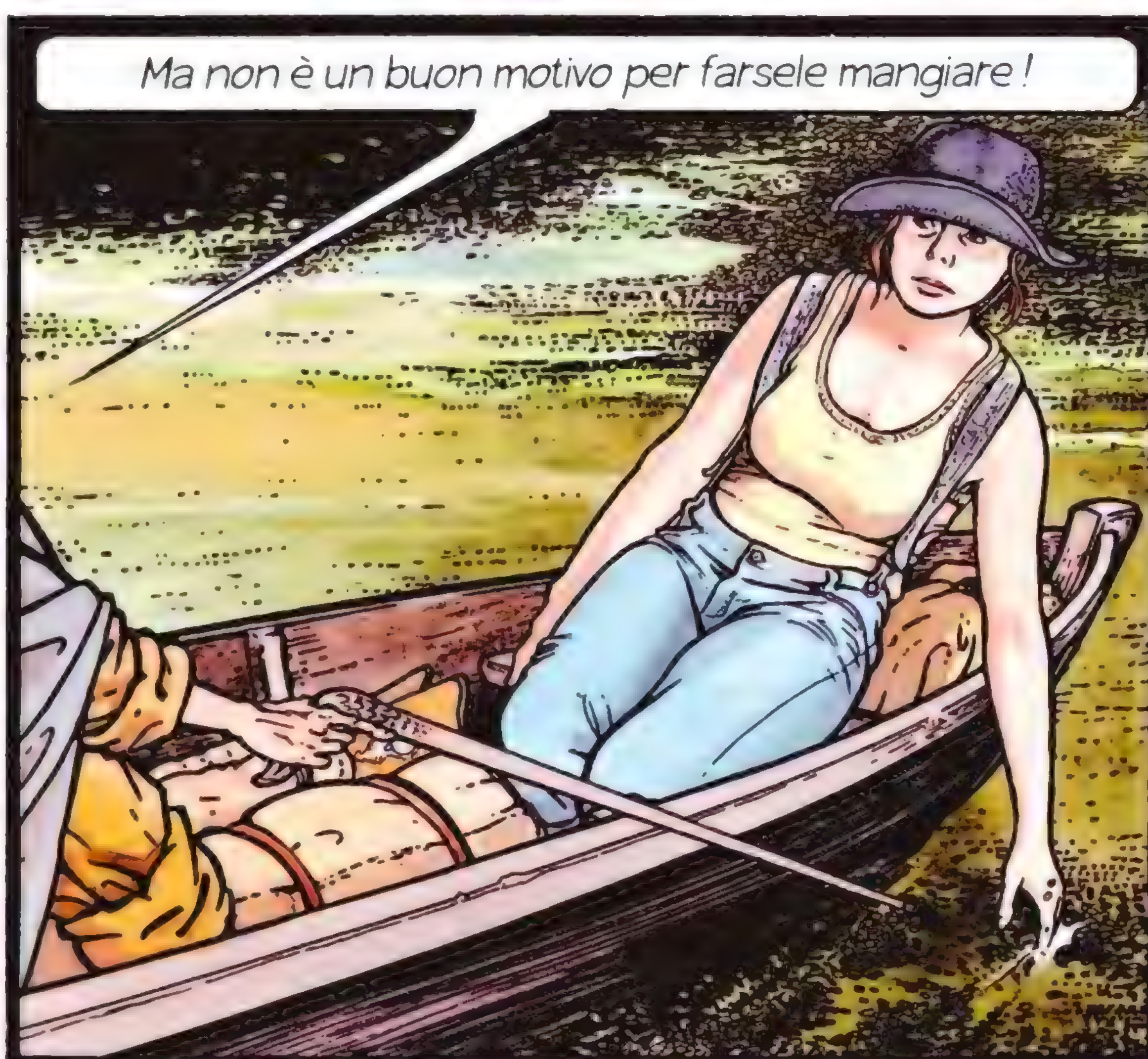


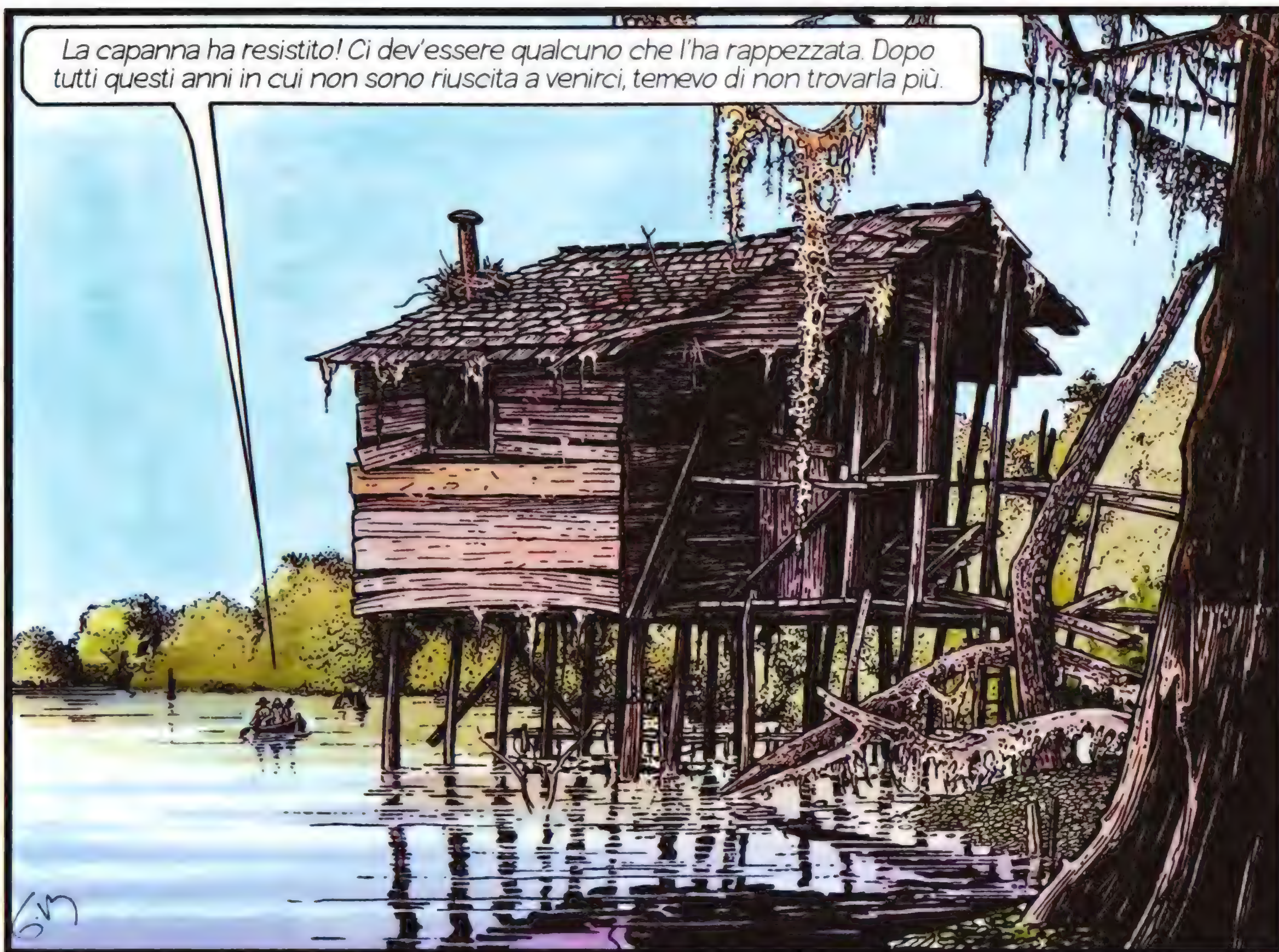
*Ricordati bene questi due cipressi.
Dai un nome ad ogni albero.
Il più piccolo ceppo segna la strada.*



*Il paesaggio cambia! Alla prima piena i bayou si spostano. Al primo uragano gli alberi
spariscono. Tutto deve diventarti familiare, non avrai mai troppi punti di riferimento.
Soprattutto se i combattimenti ti obbligheranno a dietro front improvvisi.*







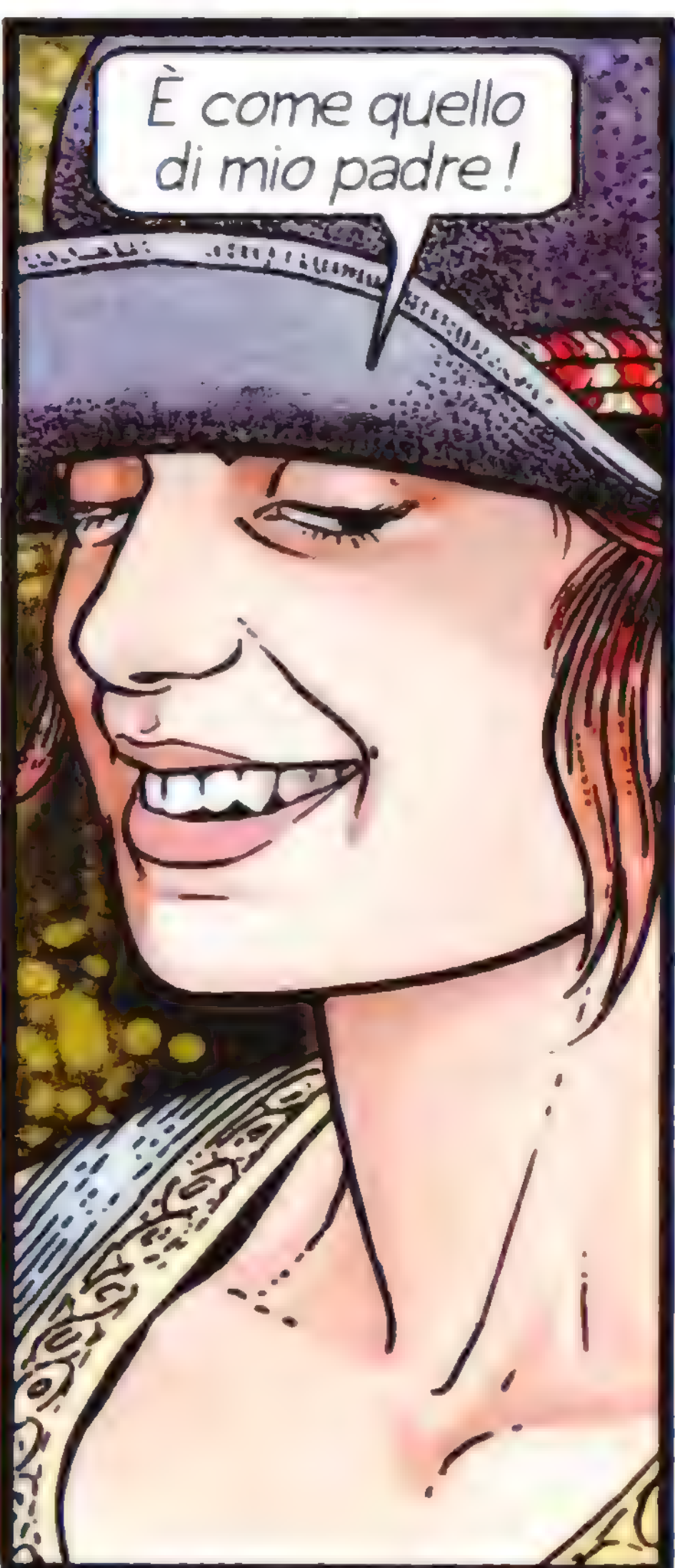
La capanna ha resistito! Ci dev'essere qualcuno che l'ha rappezzata. Dopo tutti questi anni in cui non sono riuscita a venirci, temevo di non trovarla più.



Qui ho vissuto gli anni migliori della mia vita



Che sguardo...



È come quello di mio padre!



Almeno le tue attenzioni mi vanno dritte al cuore... E comunque lo scherzo è azzeccato: mio nipote aveva davvero dei punti in comune col padre della mia amica Mary.



Uhm...! Per salvare quella Mary hai fatto come me... Ti sporchi le mani... Tu... Sei riuscita a dimenticare?



La vita si vendica se te la prendi. Abbastanza ingiustamente risparmia gli stupidi, ma lascia tutti gli altri in preda a fantasmi che si fanno più o meno addomesticare... Il tuo soldato ti seguirà a lungo, ma non merita di impedirti di vivere. Ora ascolta...

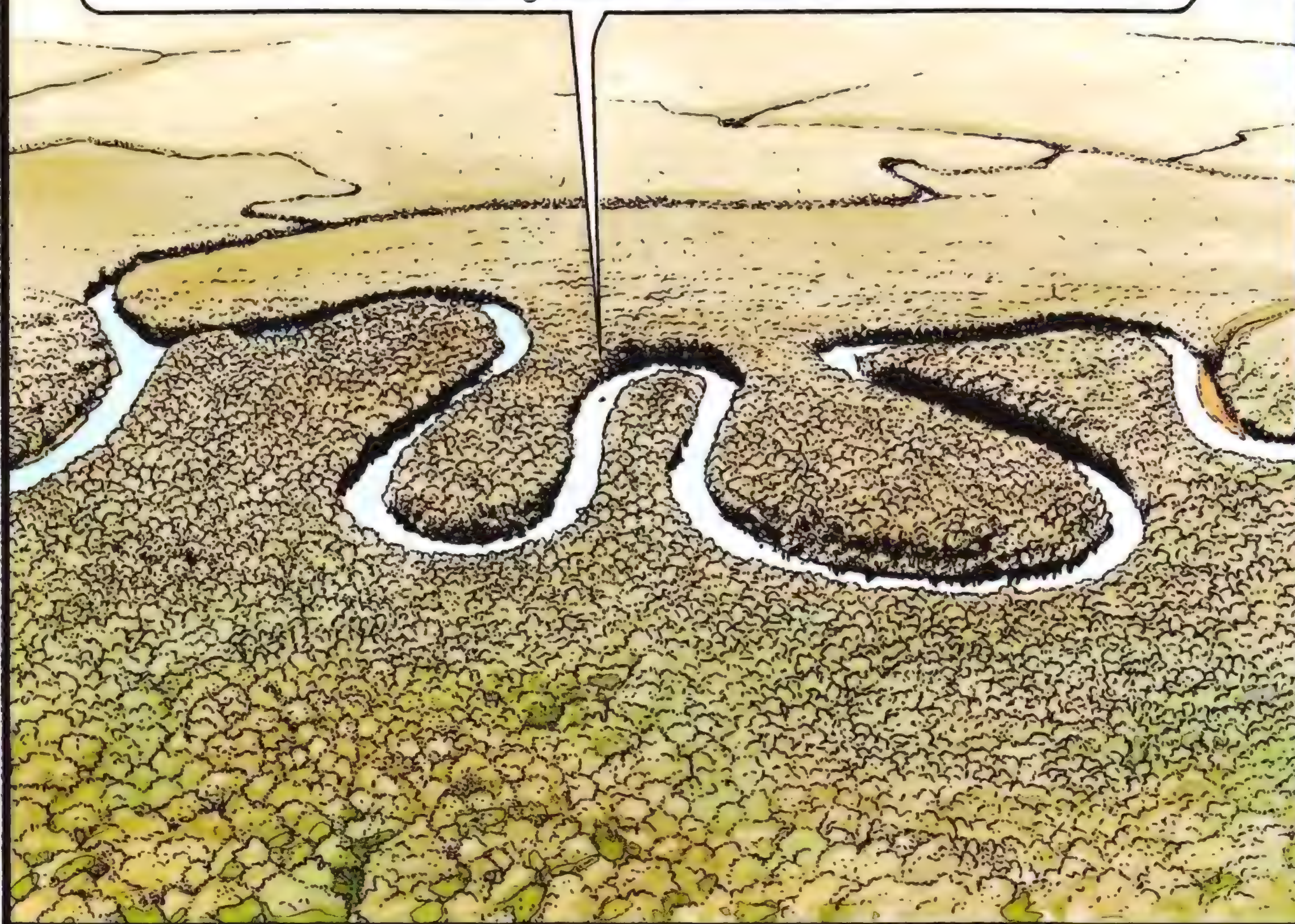


Il bayou Maringouin è dietro. A ovest c'è il bacino dell'Atchafalaya.



Ma che cos'è l'Atchafalaya?...

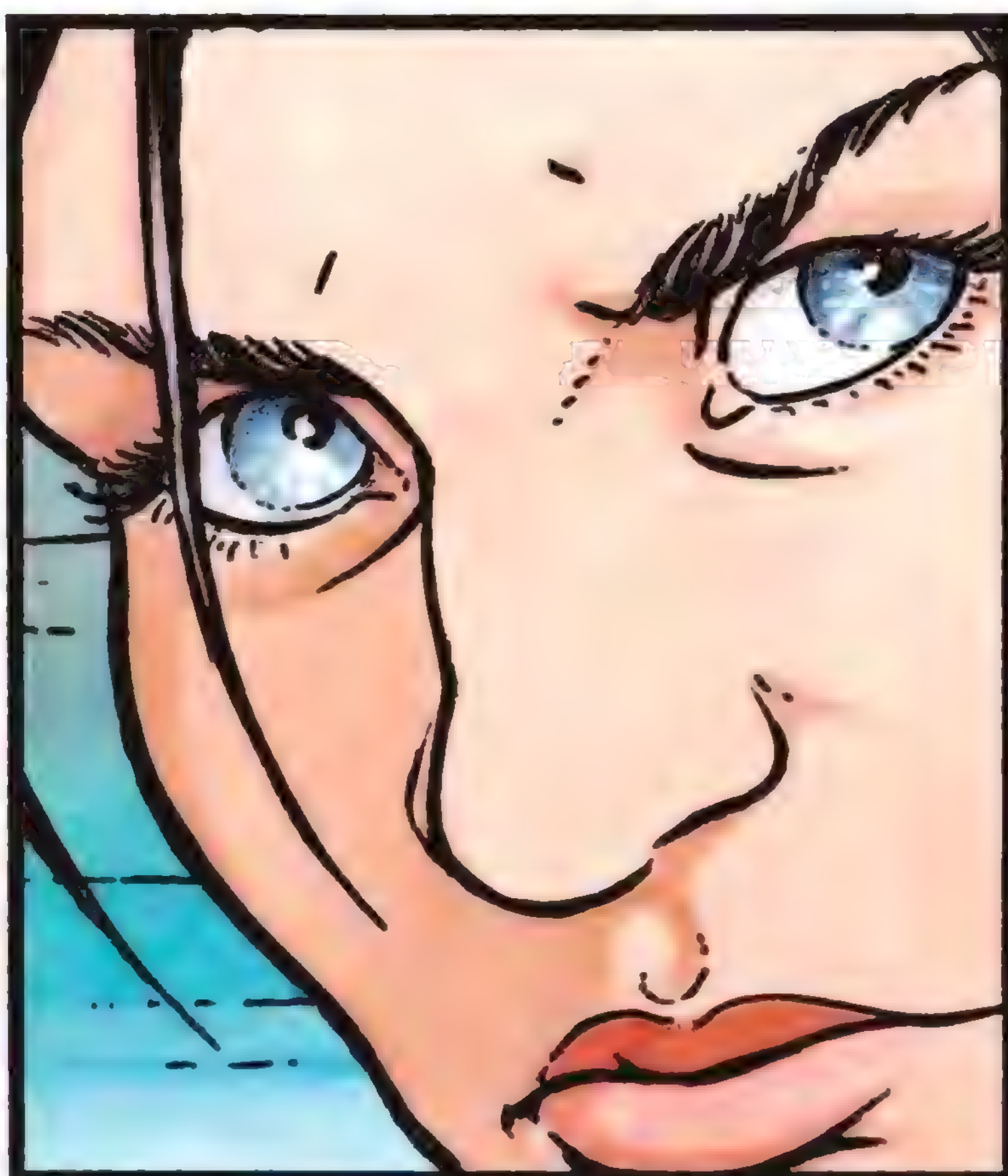
Per i Chitimaca Atchafalaya vuole dire "grande fiume". È uno degli antichi bracci del delta del Mississippi. Separato dal "Padre delle acque" da dighe naturali, non riceve per questo meno acqua durante tutte le sue esondazioni e da quelle del Fiume Rosso. Il suo bacino è immenso. Circa 140 miglia lungo tutta la sua lunghezza... Mi ascoltate, Isa?



La piccola mi manca più di quello che vorrei... Ed è veramente stupido visto che Lisette si occupa di lei molto bene.



È così! Vi ho trovato una fantastica nutrice! Quasi una seconda madre! Del resto... se voi voleste...



D'accordo! Non insisterò più... Gli Acadien non farebbero obiezione, ma se anche uno solo delle piantagioni sospetta che voi siete la madre, tutti vi gireranno le spalle.



Se un padrone mette incinta le sue schiave, tutti lodano la sua grande vitalità! Ma se una bianca partorisce un meticcio diventa una puttana dei Negri!



Sventura al Nero che tocca la donna bianca! È una paura che terrorizza tutta la gente del Sud.



A forza di rimuginare, mi è venuta in mente una bugia che spiegherebbe la rassomiglianza, facendo tacere le voci malevole...

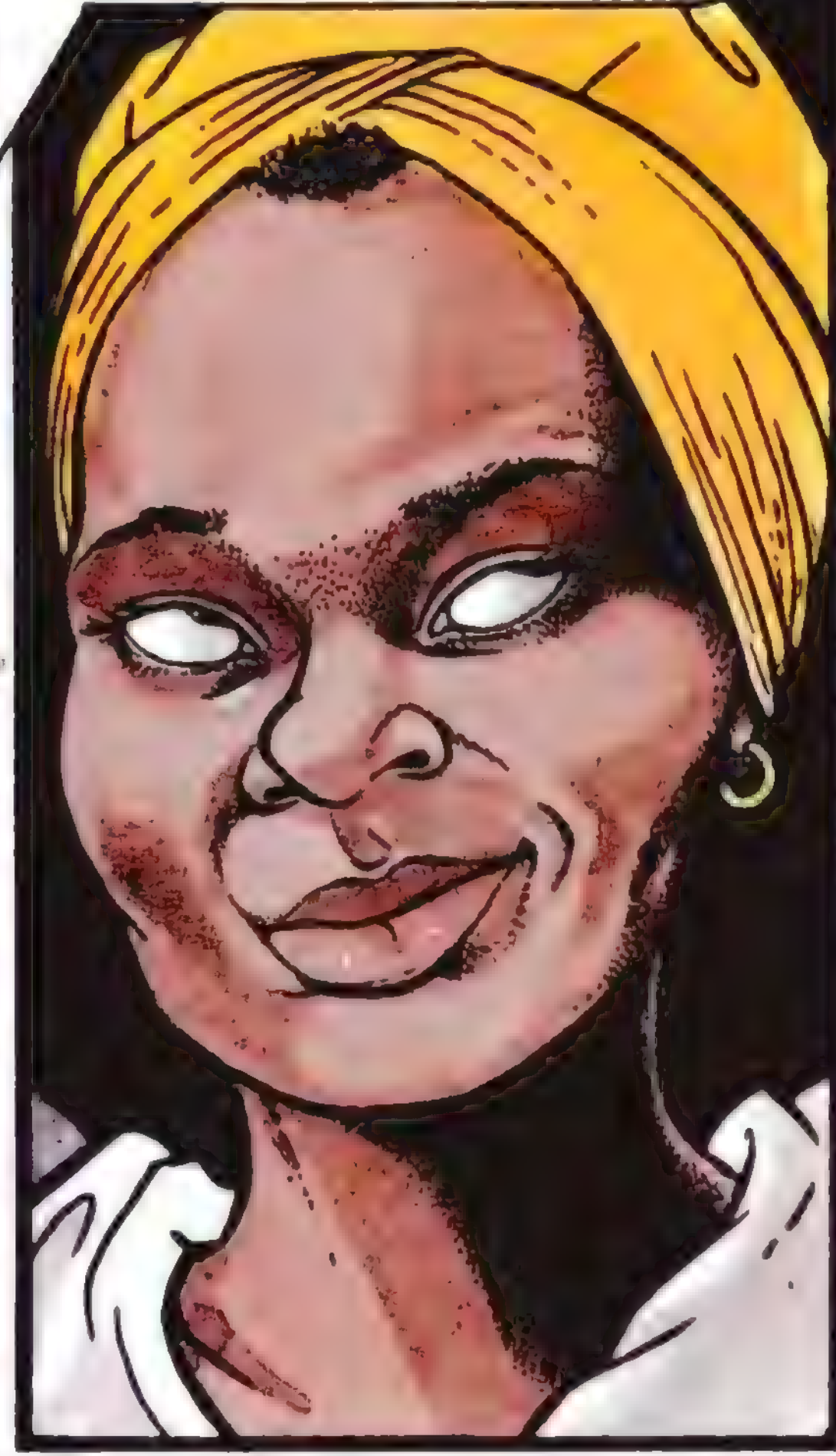
Dite!...



Poco importa che tu sia muta, impareremo a capirci e io sono contenta di te. La schiava che ha portato il bambino che tu allatti era incinta di mio fratello. Entrambi sono morti a Santo Domingo durante i primi giorni della rivolta che mi ha spinto a fuggire dall'isola...

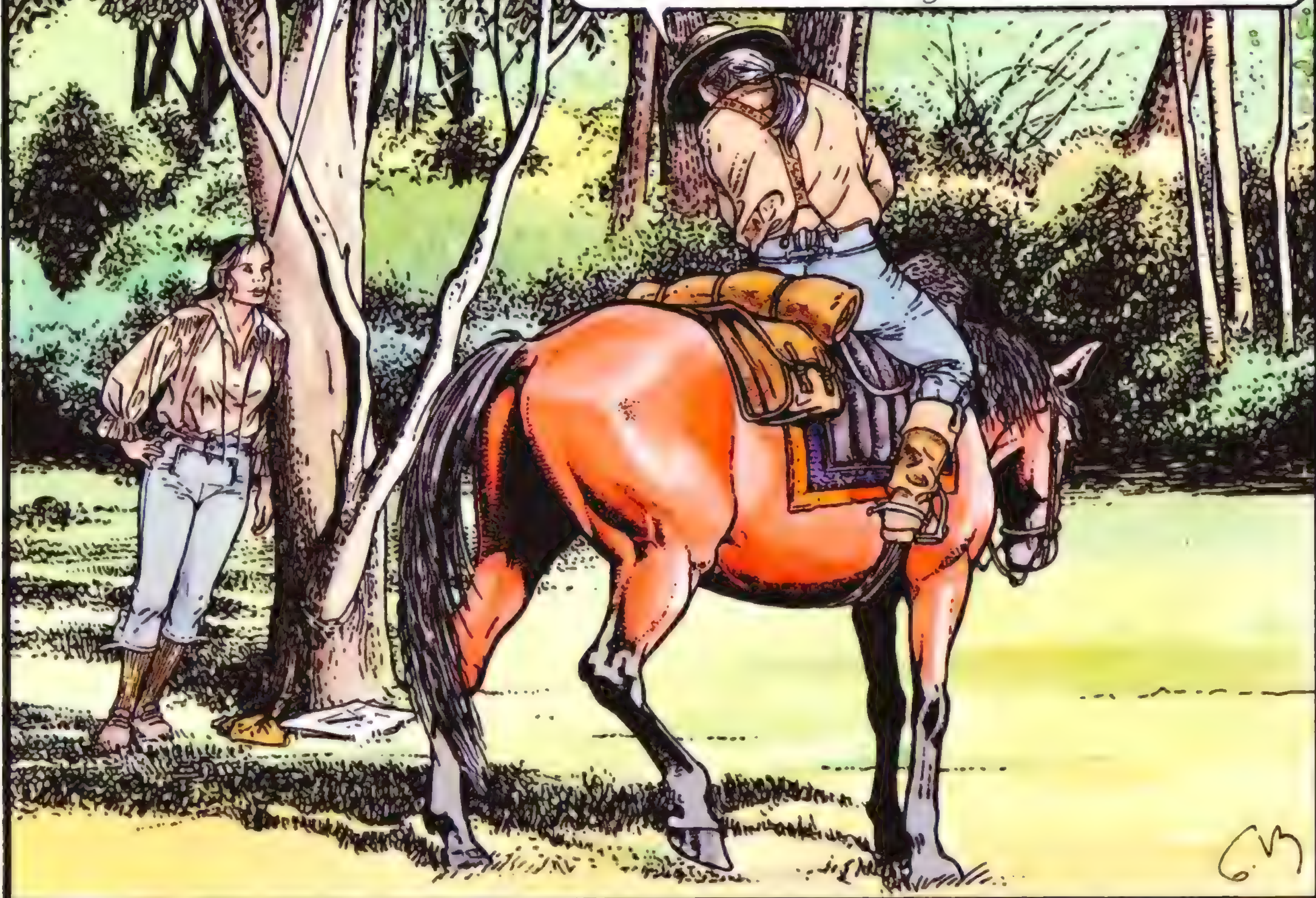


Amavo molto mio fratello. Crescerò la piccola come se fosse mia e ti darò la libertà se ti prenderai molta cura di lei!... Mi credi?



Sono contenta di rivedervi, Louis. Tutto bene?

L'amministrazione spagnola impiega molti francesi e ho molte conoscenze all'Immigrazione.



Avrebbero preferito avere documenti su quel presunto fratello morto, ma... si sono bevuti questa fandonia senza fare una piega!



In mancanza delle prove che sua madre non fosse una schiava, la bambina è vostra, ma non come una nipote di cui voi sareste la tutrice, più semplicemente come una proprietà trasmessa per eredità.

Una proprietà?!
Ma è mia figlia!



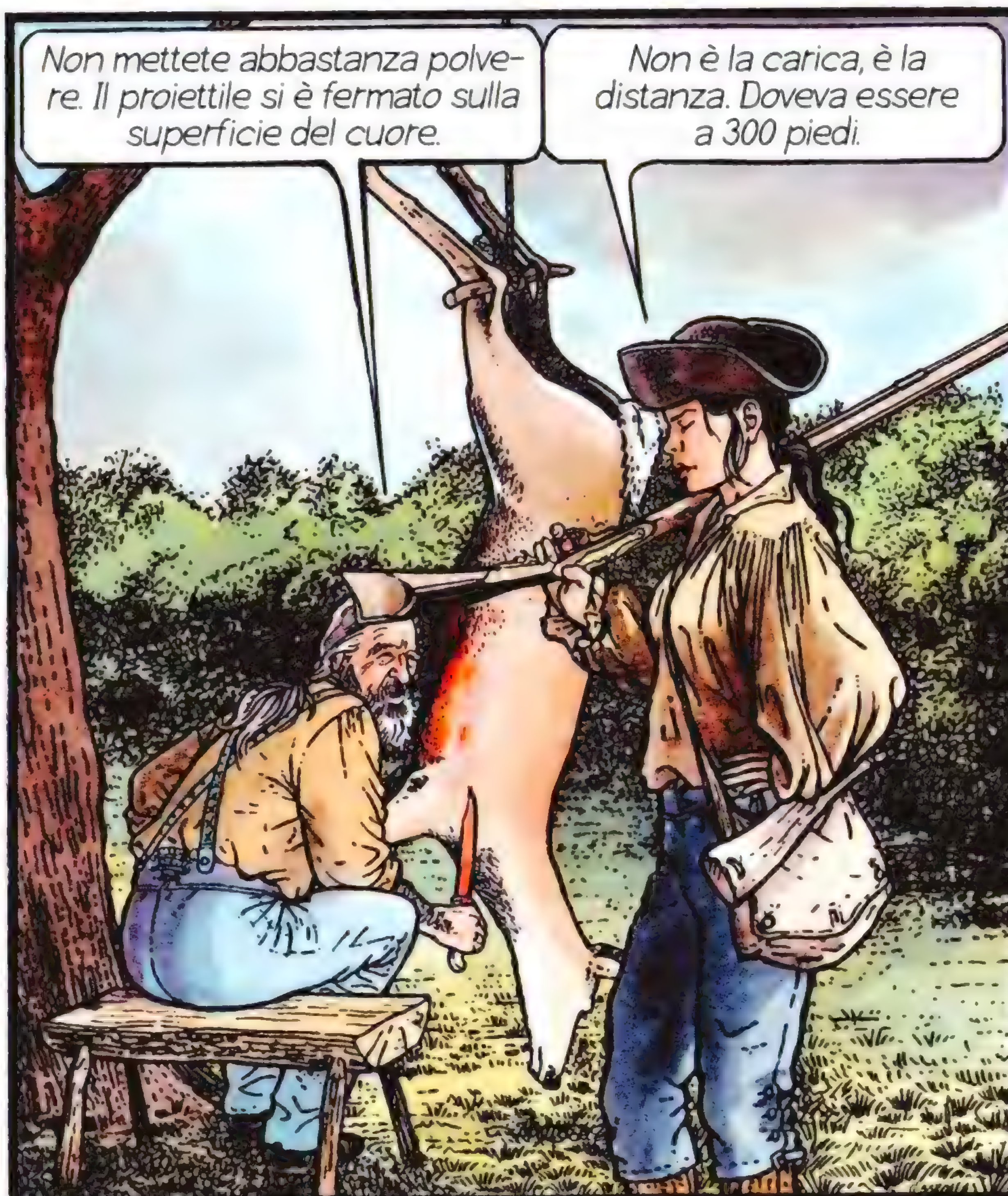
Lo sappiamo noi due! Non andate troppo per il sottile! Voi la proteggerete e potrete renderla libera quando sarà maggiorenne!

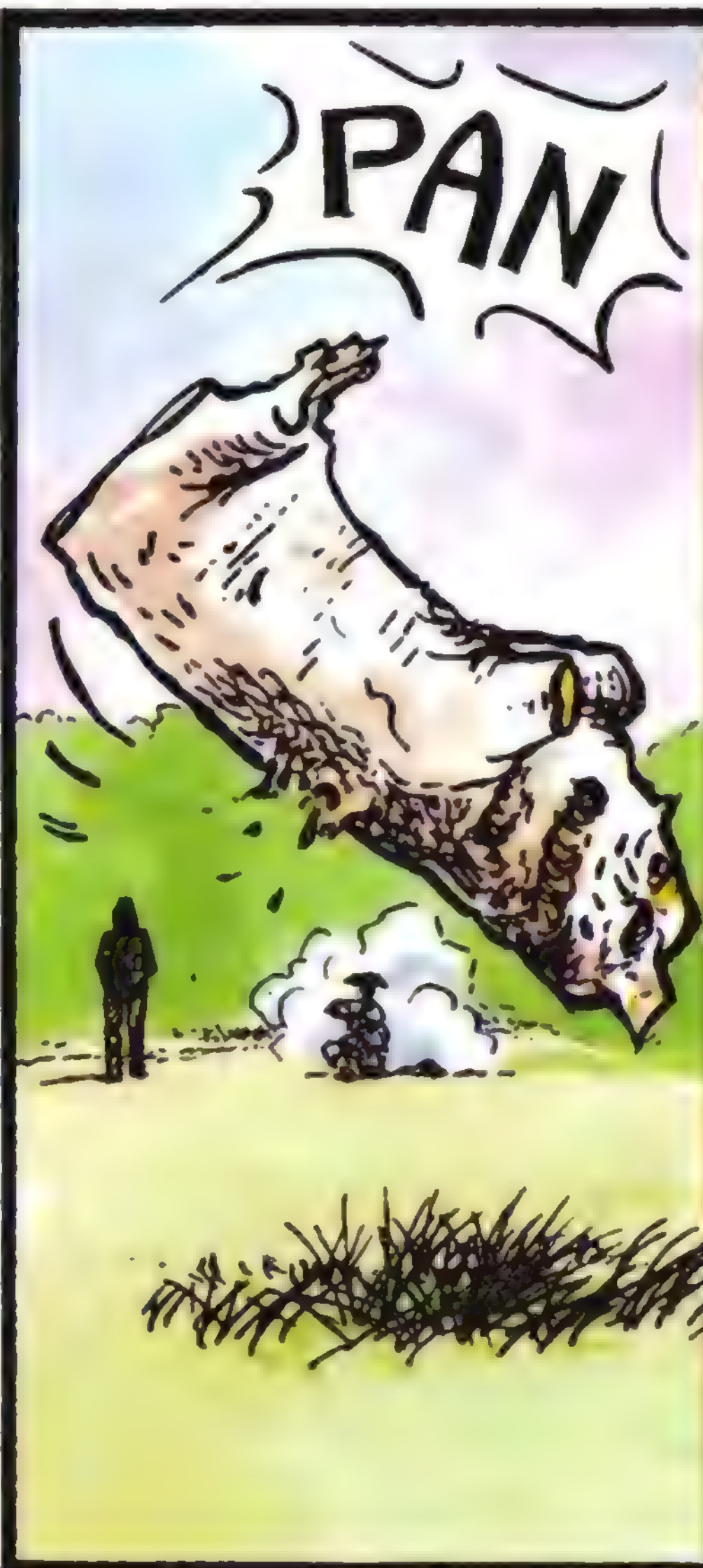
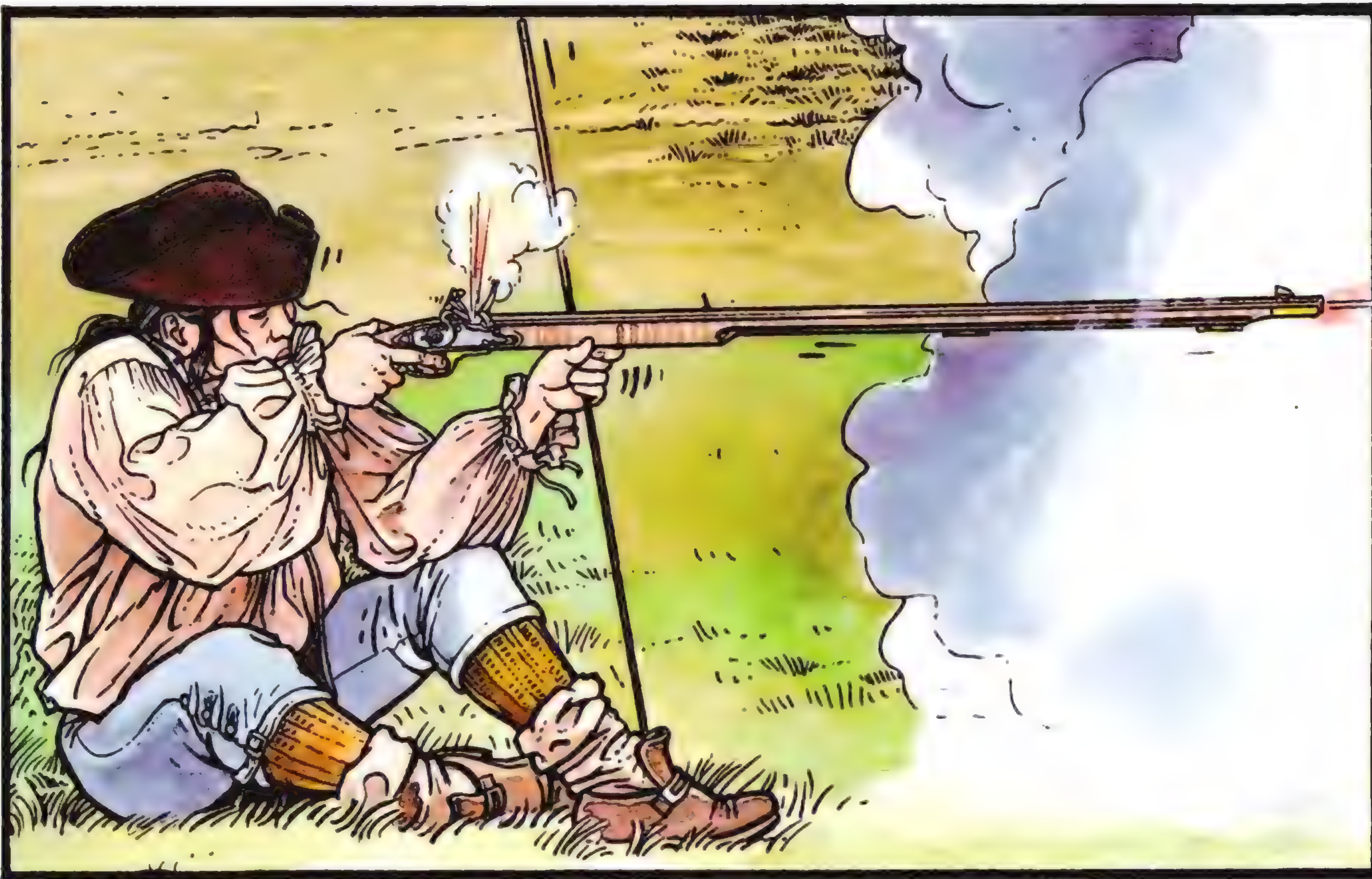


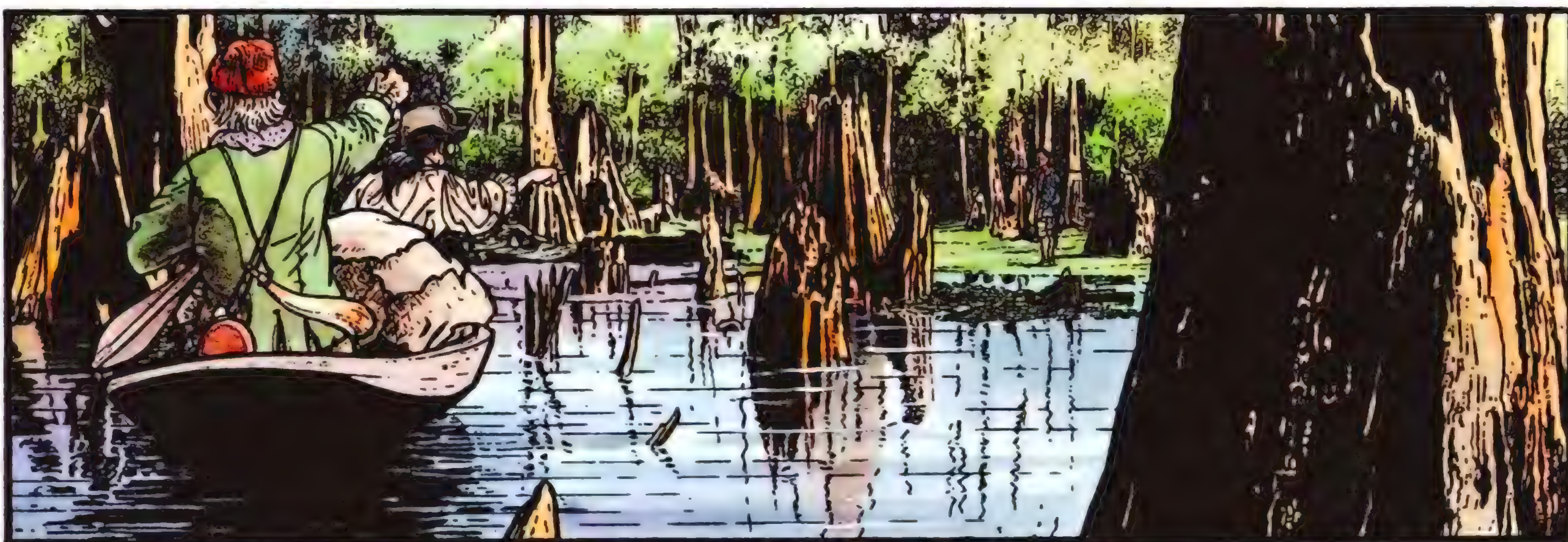
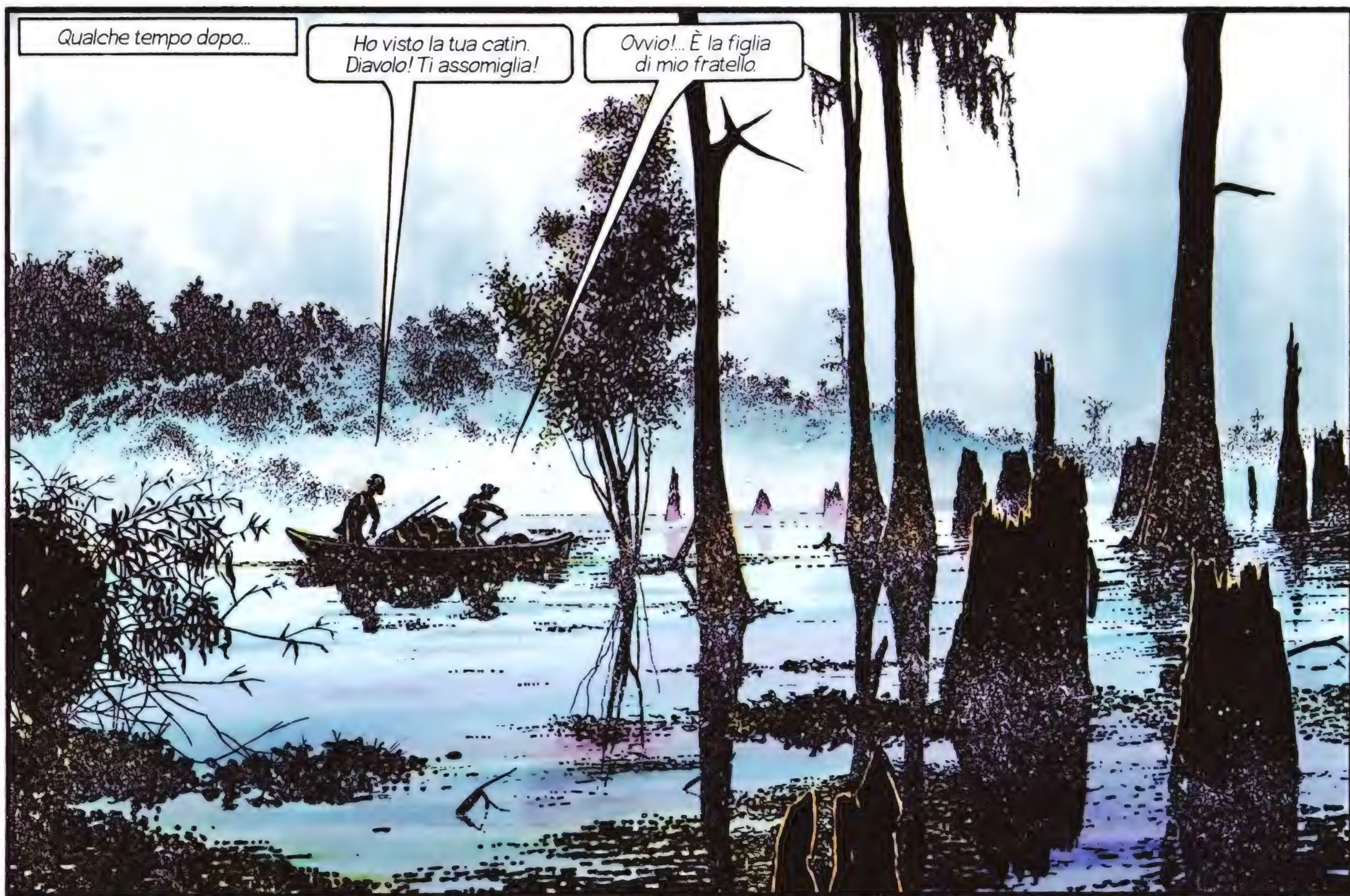
Avrei dovuto portarla da un'altra parte!

E per andare a vivere dove?... Là dove i Bianchi e i Neri sono uguali? Non siamo nel paese di Utopia, Isa!

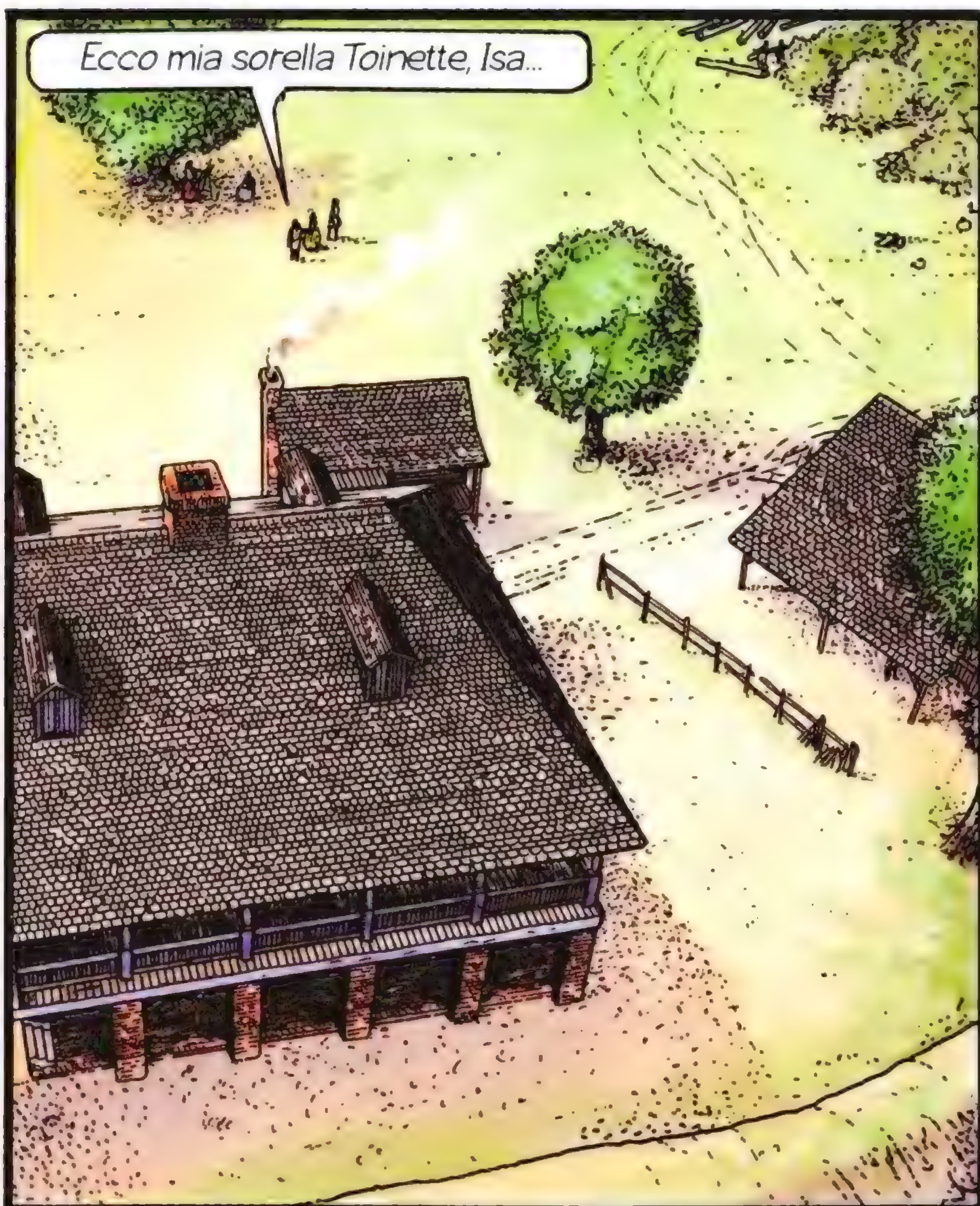












Ecco mia sorella Toinette, Isa...



...Aspettavo il 21 agosto per incontrare i Lanternace. Veramente detestabili! Toinette era frivola, e Charles-Antoine puzzava di stupidità e di odio come altri odorano di vino cattivo"



Qui è veramente il buco del culo del mondo!



Quel demonio di Louis si è circondato di donne! Come dicono i Cajun: "Il lupo sta nel grano!"

"Il capretto è nel mais"... È questo che dicono i Cadien. Ma forse volevate dire: "Il lupo è nell'ovile".



È davvero ben fatta la vostra negretta! Se mai fosse in vendita...



Charles-Antoine ama scherzare... Non vi disturba spero? In fondo è un gentiluomo.



Sì, mi piace molto scherzare, ma io conosco bene il valore delle cose. Pensate! Quando Louis mi ha detto che avremmo festeggiato i vostri 28 anni, non mi sarei aspettato di vedervi così fresca.



Ma che delicatezza! Voi mi adulate!... La "cosa" vi ringrazia del grazioso complimento reso al valore della sua carne.



Ripartiremo stasera, ma lasceremo qui i bambini fino alla fine delle vacanze. Louis ci ha assicurato che voi saprete farli progredire col francese.



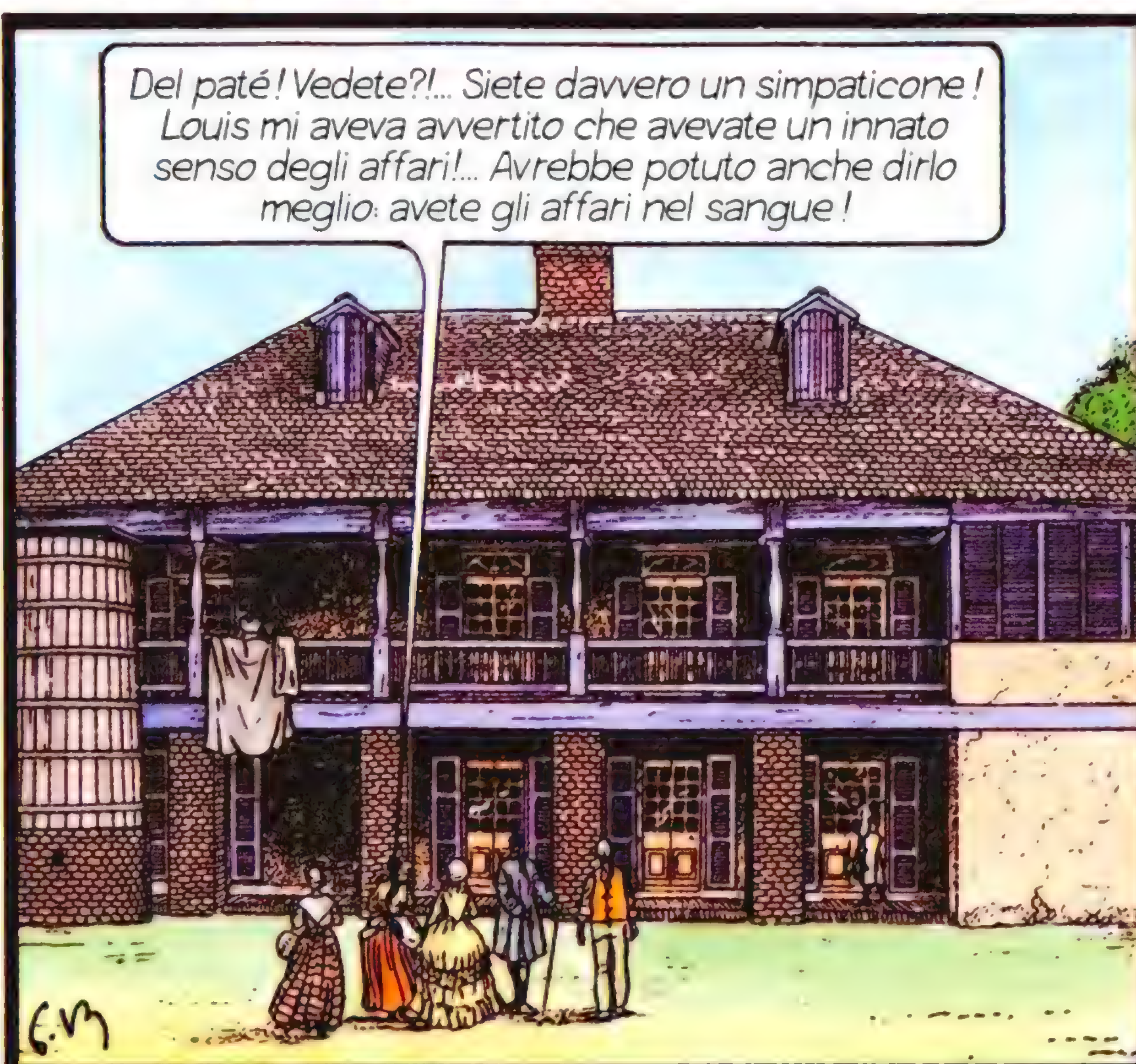
Vi pagheremo, beninteso! Il francese è utile!... Ma l'avvenire è l'inglese!



Louis ci ha raccontato ciò che fate per la piccola. Come vi ammiro! Vostro fratello è stato molto esigente! Charles-Antoine non oserebbe impormi i suoi bastardi.



Non sono stupido! Un negretto non serve a niente, mangia quanto un adulto e in più richiede delle cure! Eh! Eh! Sarebbe meglio, credetemi, farne del paté.



Del paté! Vedete?!... Siete davvero un simpaticone! Louis mi aveva avvertito che avevate un innato senso degli affari!... Avrebbe potuto anche dirlo meglio: avete gli affari nel sangue!

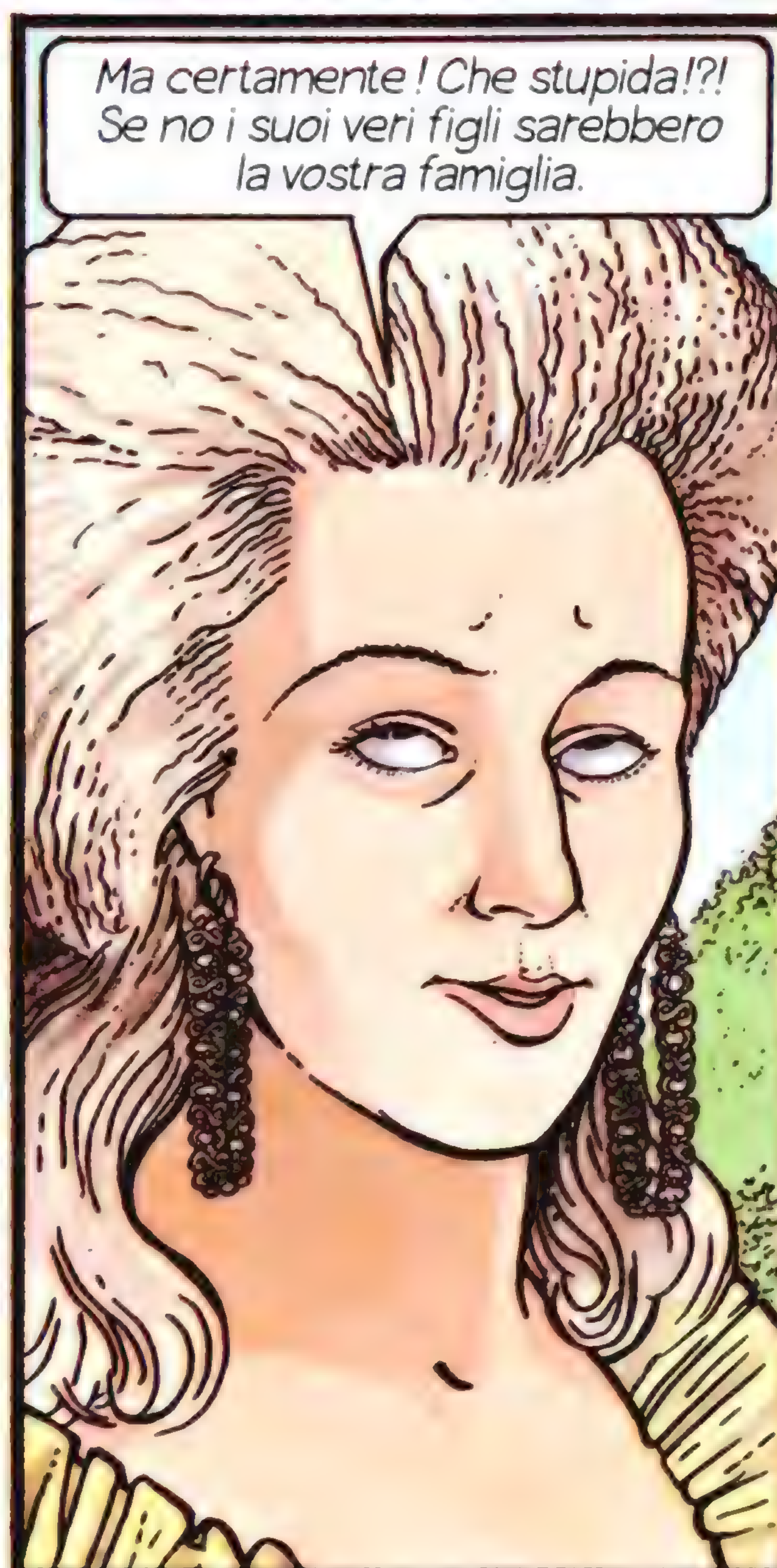


Poiché non possiedo quel senso, ma quello dell'onore, io ci tengo alla parola data a un moribondo.



Ah sì! Che bello! Le donne hanno maggiormente il senso del sacro. Loro sì che rispettano il giuramento del matrimonio.

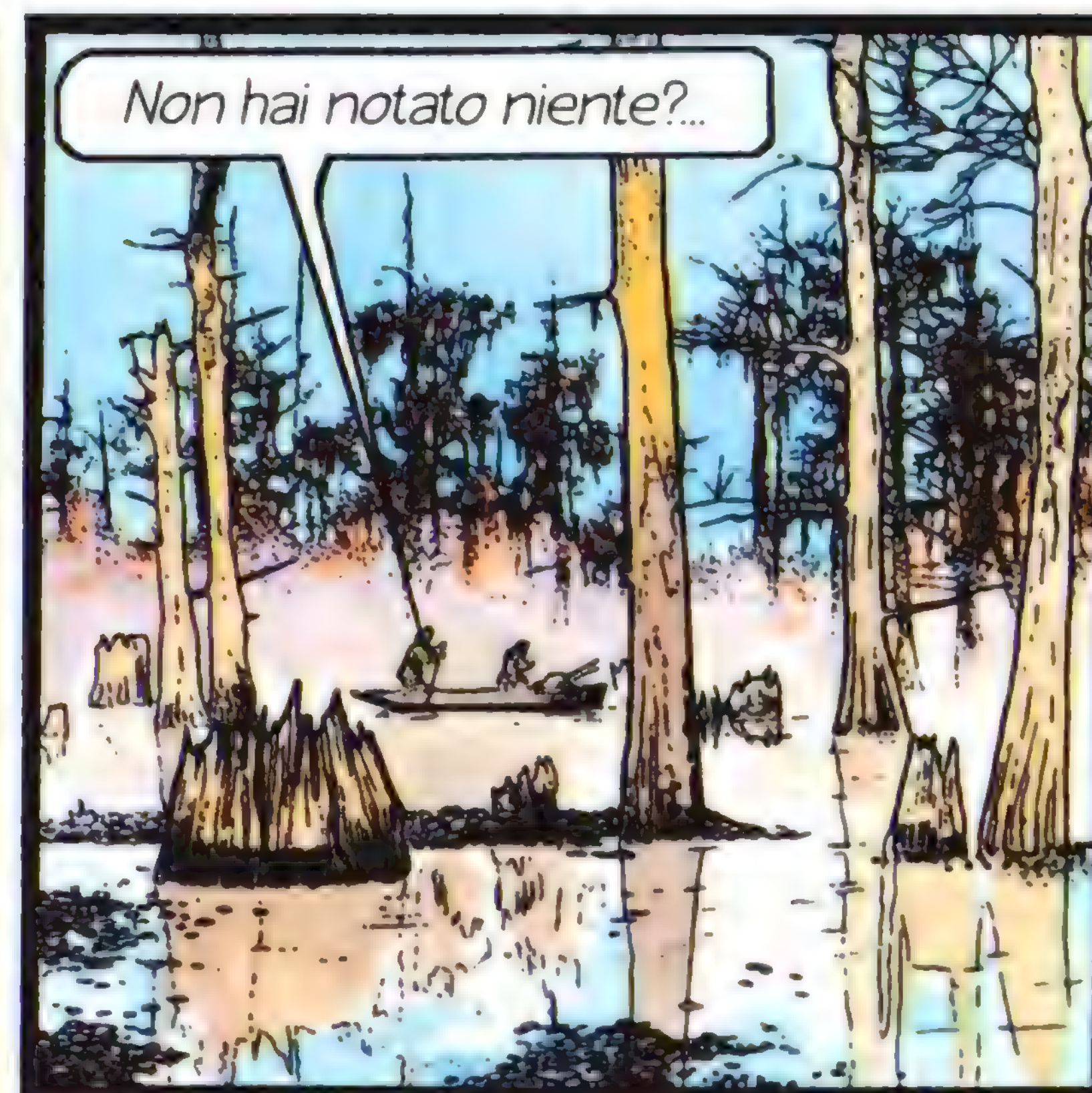
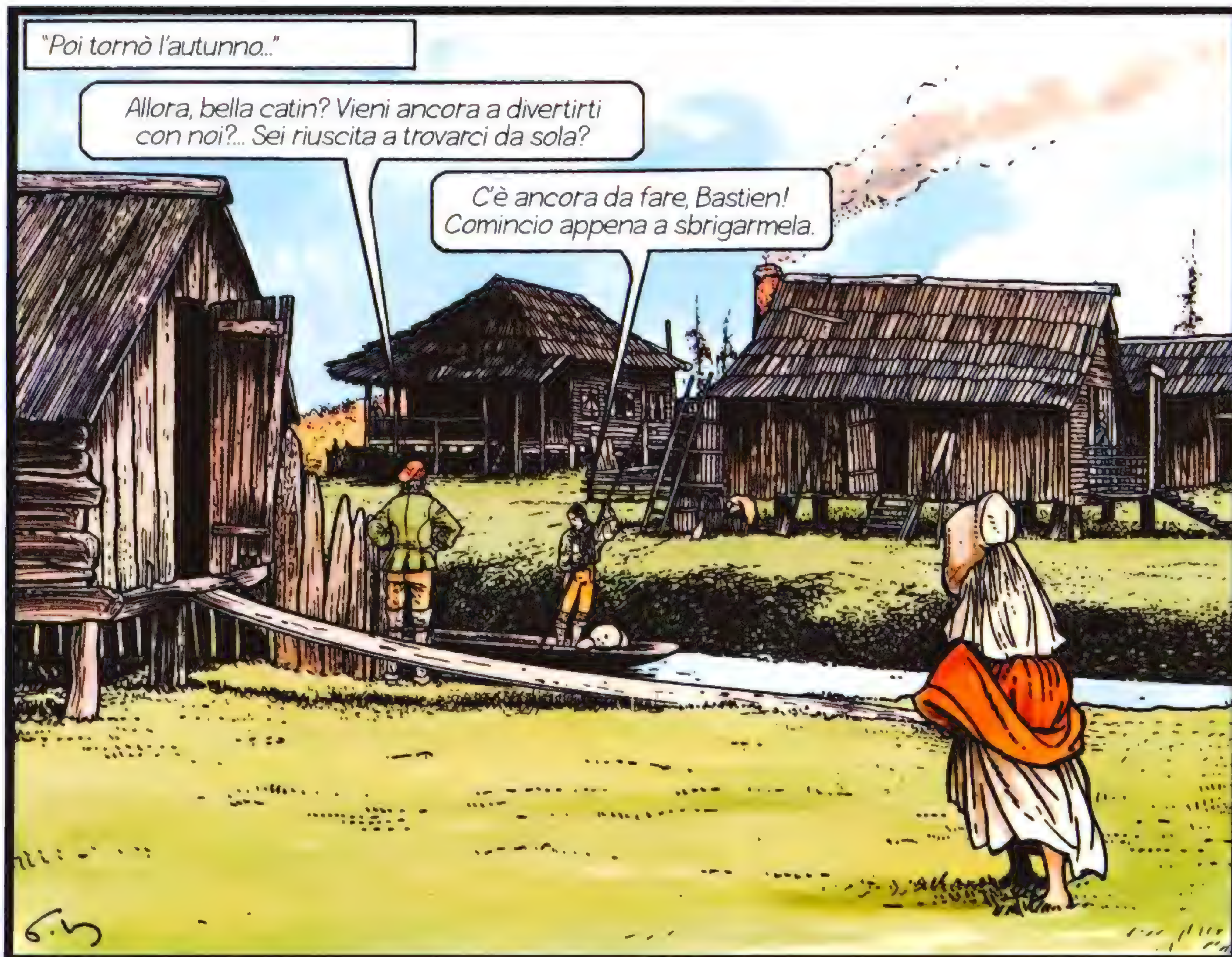
Mio fratello non era sposato.

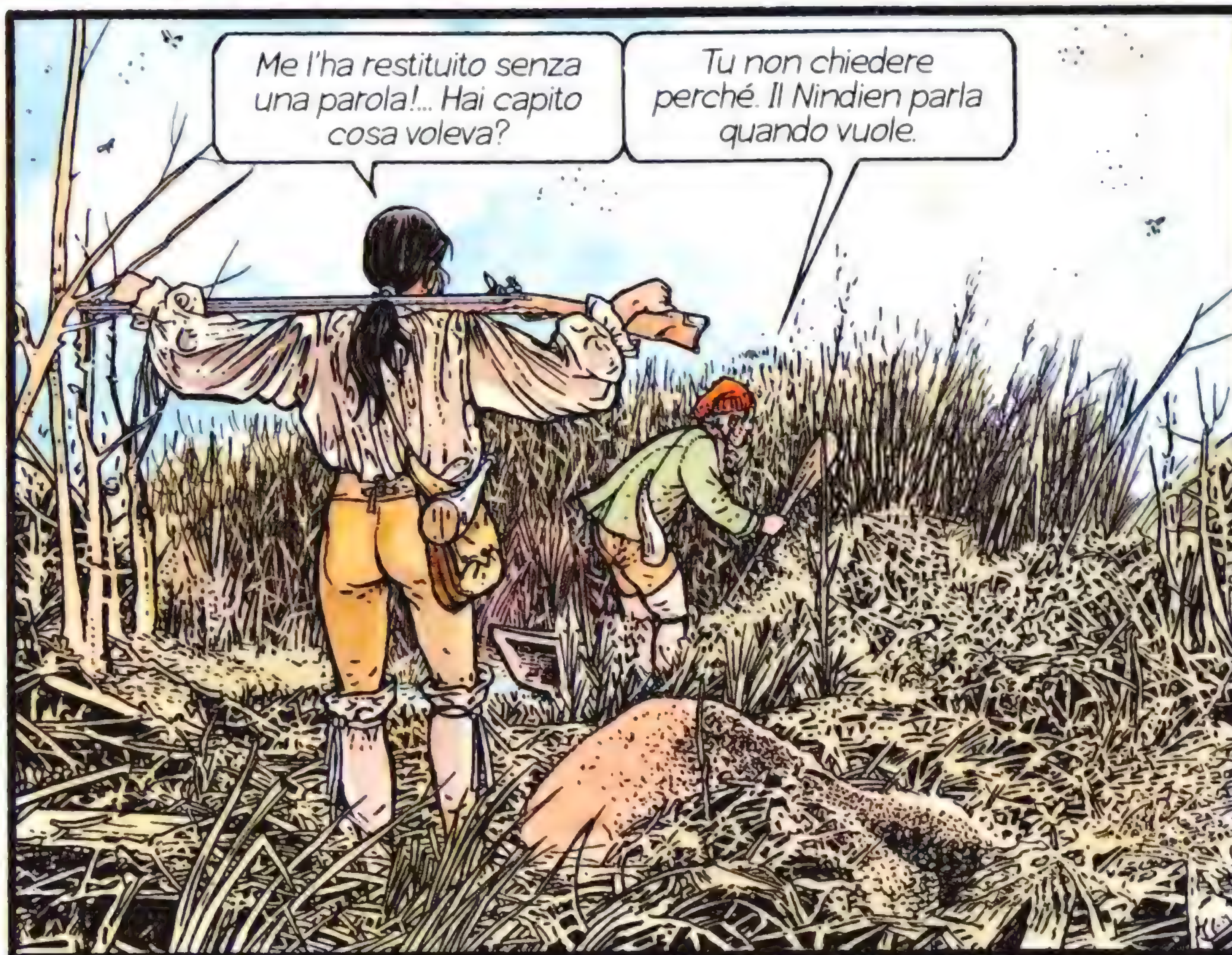
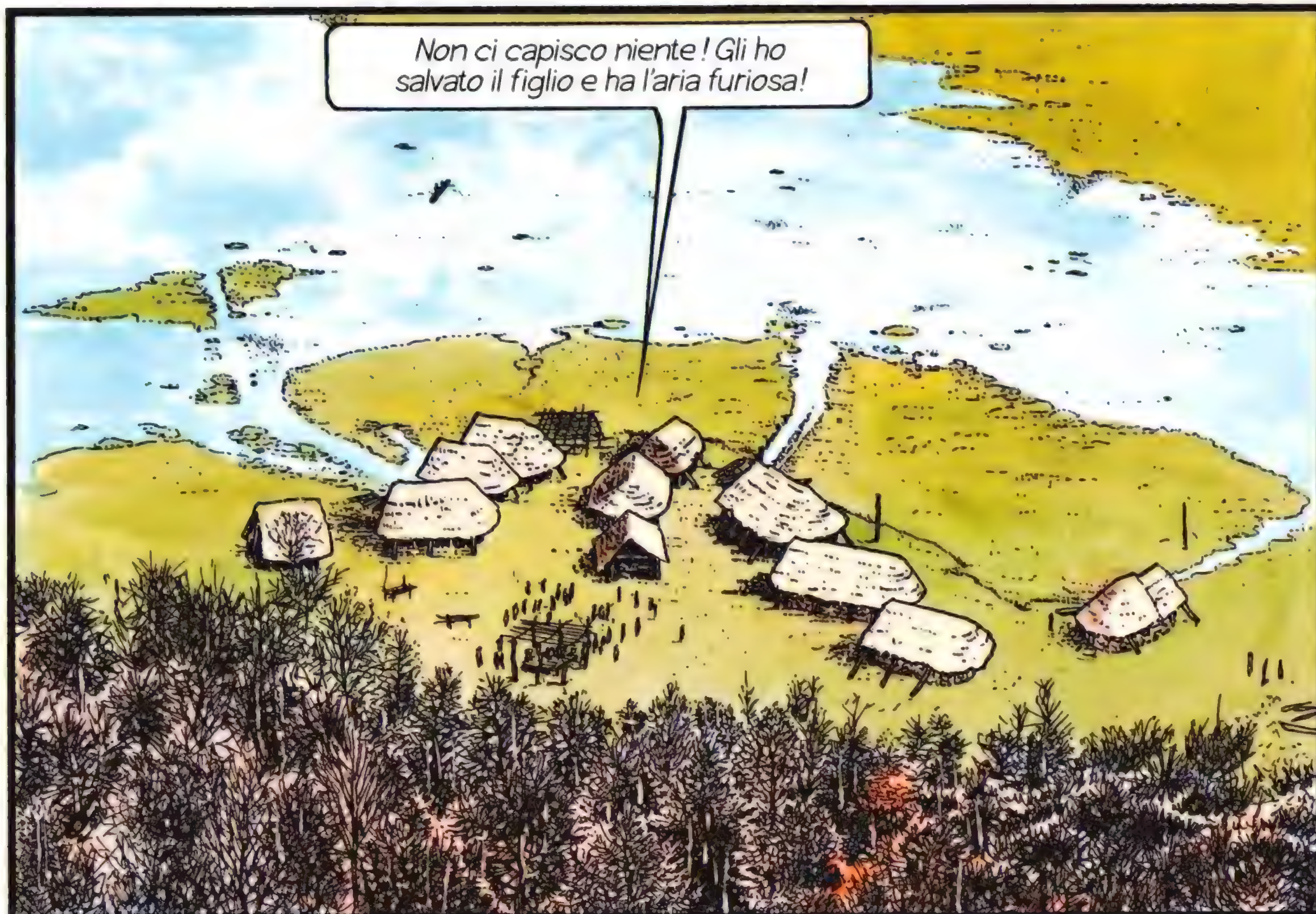


Ma certamente! Che stupida!?! Se no i suoi veri figli sarebbero la vostra famiglia.



Familiarizziamo noi, allora! Louis ne sarà felice.







Meraviglioso!
C'è tutto!



Notevole, Isa!... Il lento volo da rematore...
I movimenti aggraziati... Sembrerebbe quasi
di sentire l'aspro grido dell'alzarsi in volo...



Bastien si è offerto di aiutarmi a costruire una capanna su un lato
del bayou Maringouin. Un piccolo campo base che faciliterebbe i trasporti
di materiale e sarebbe un rifugio quando il tempo peggiora.

Lo fareste prima di Natale?



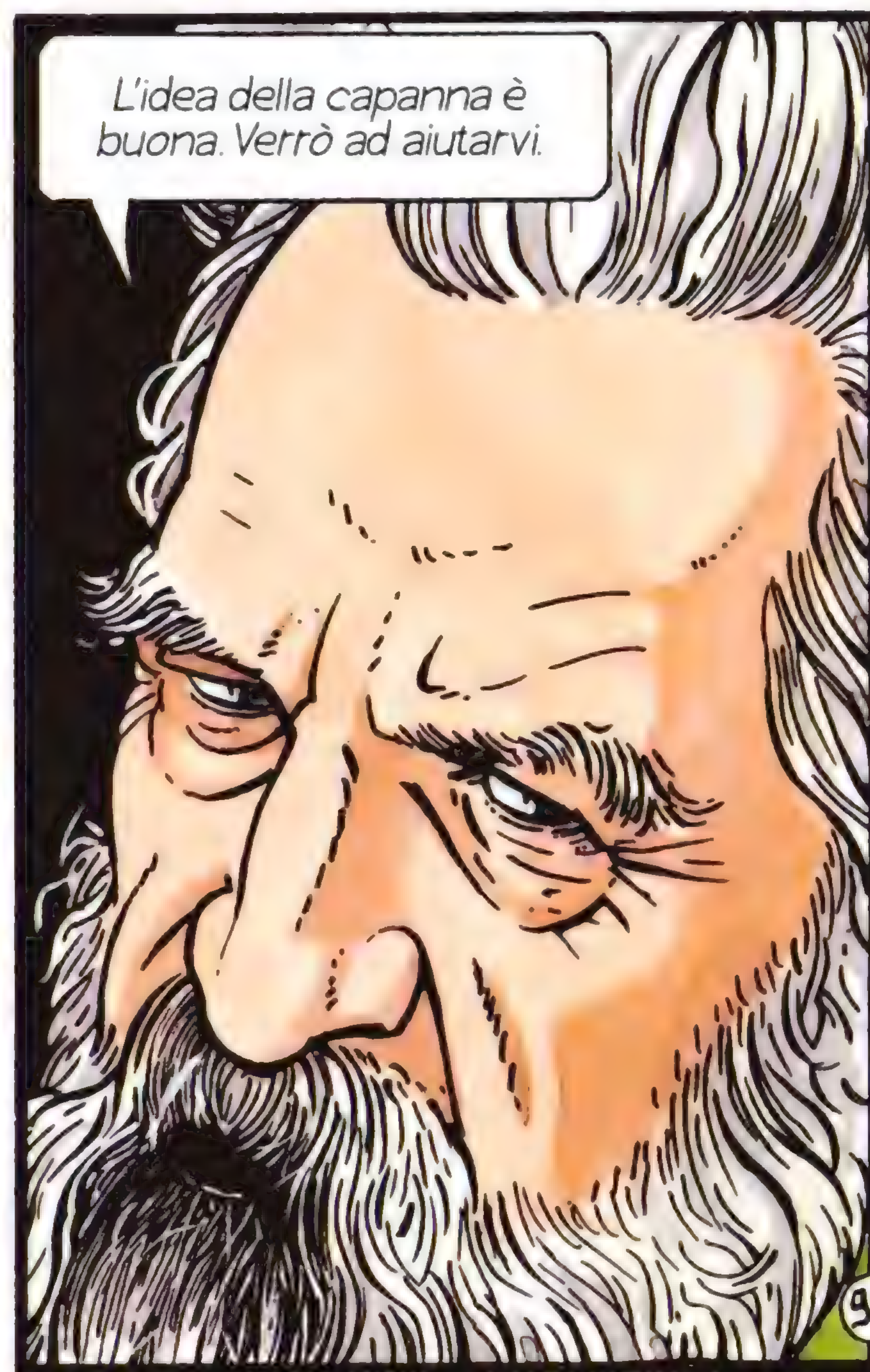
Approfitteremmo
delle acque basse!



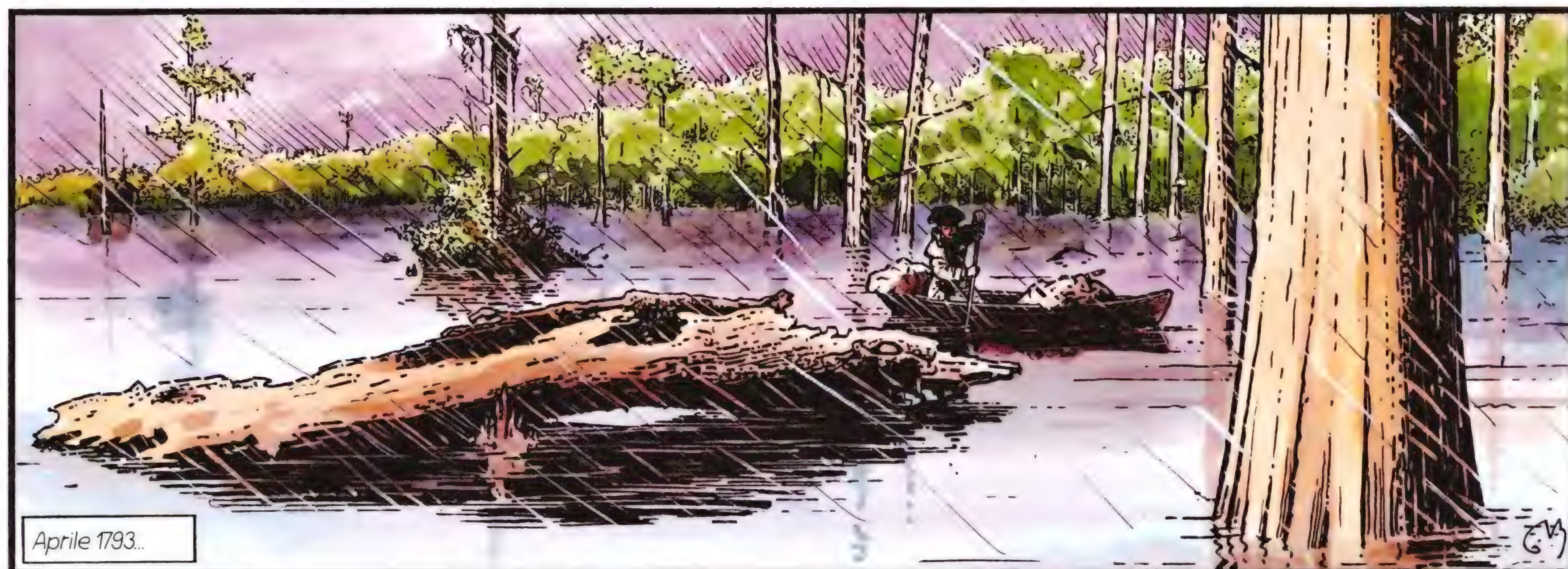
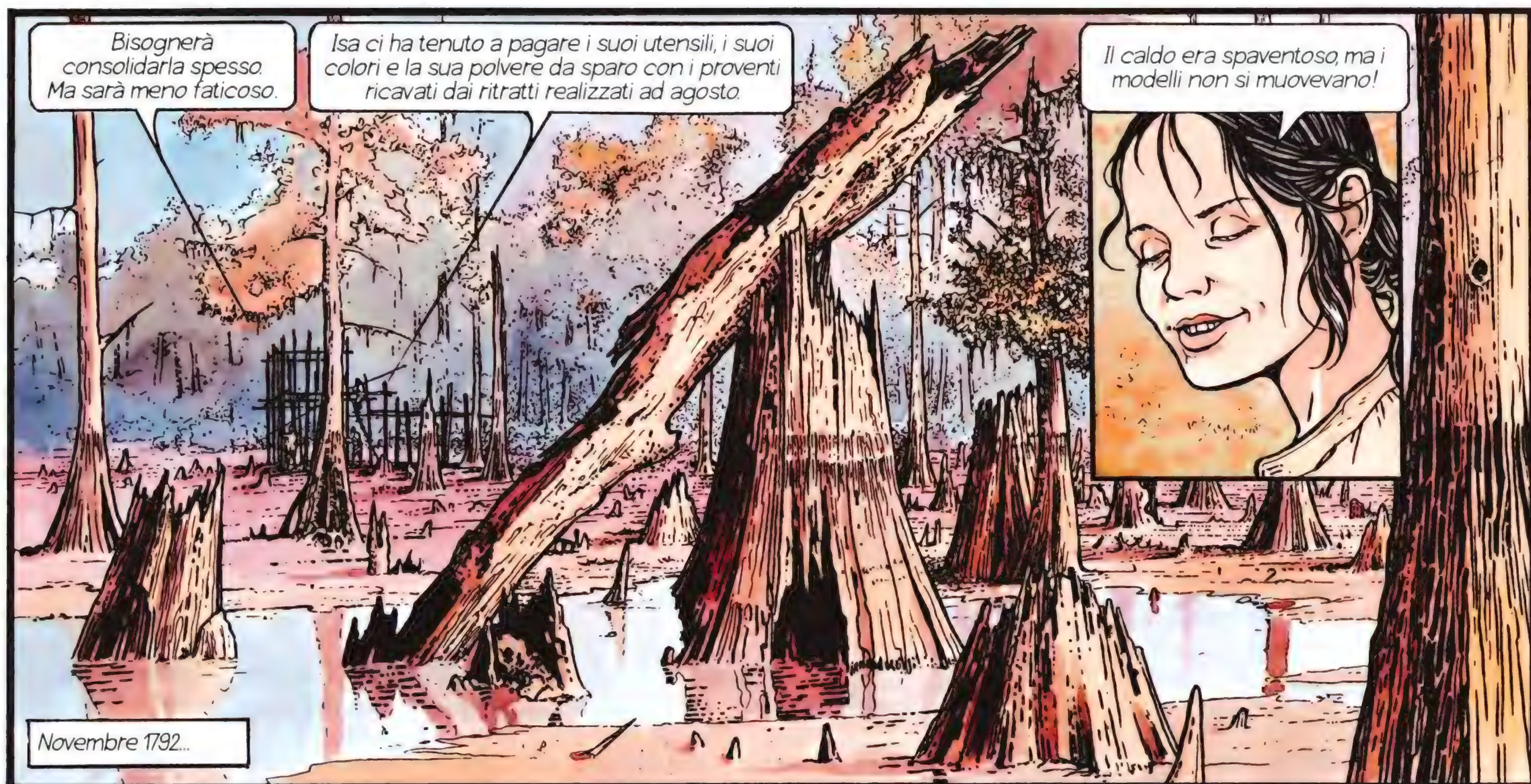
Poi scenderei fino a New Orleans
per fare incidere i disegni degli animali...
e anche per prendere ordini per dei ritratti.



Tranquillo, tornerò!...
Vi lascio la piccola
come pegno.



L'idea della capanna è
buona. Verrò ad aiutarvi.





"I 'Maringuin' non usurpano il loro nome. Soprattutto nei mesi estivi le zanzare sono di una irritante familiarità..."

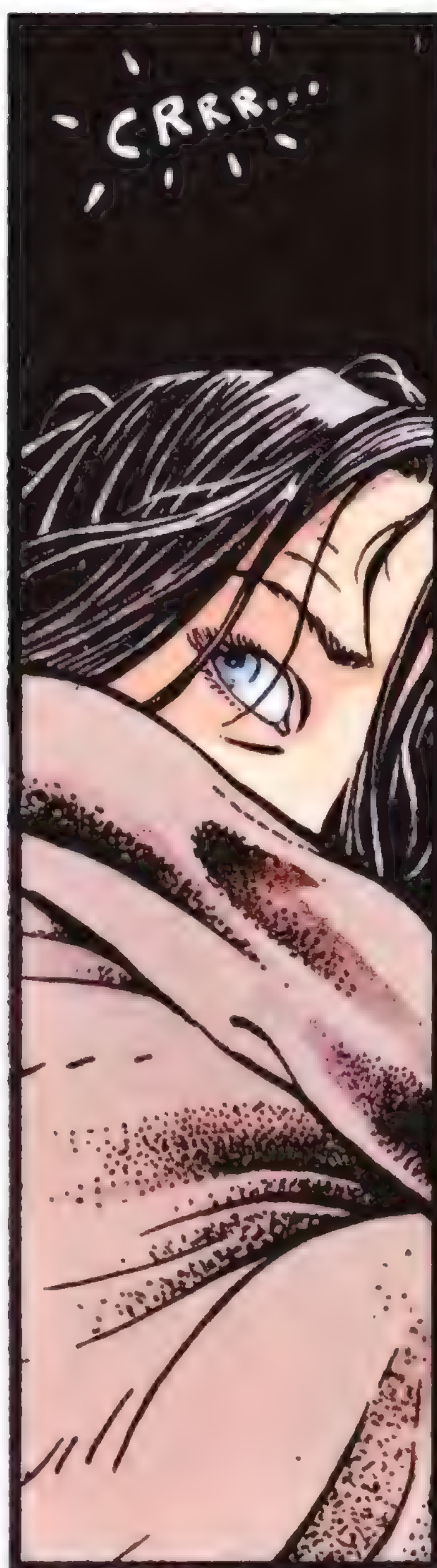
Les Maringouins n'usurpent pas leur nom. Surtout en été, les moustiques y sont d'une familiarité irritante... Mais je suis amoureuse de ces trois bois qui se veulent un nid au péril des cuers. Cette fortune n'est bien plus qu'un refuge. C'est un cœur à part, loin des fureurs des hommes et de leurs peurs, les méandres du grand delta offrent une intimité. Le Cadien réservé, le trappeur boueux et l'indien sont autant d'ombres errantes qui vont glissant et nichent au silence. Dès l'aube, un sourire et une la larme, Un café échangé, un sourire et un signe de la main, sont déjà des rencontres qui les mémoires pour une éternité. J'ai donc ce je pêche, je chasse et je capture, tant pour me servir. Mais bien sûr, mais une fois me servir. Mais bien sûr, mais une fois me servir.

"Ma mi sono innamorata di questi tre pezzi di legno che mi fanno da nido contro i pericoli delle piene..."



"Questo riparo di fortuna è molto più di un rifugio... Nel cuore del nulla, lontano dalle cattiverie degli uomini e dai loro pregiudizi, i meandri del grande delta offrono una grande solitudine. Il Cadien riservato, il cacciatore scorbutico e l'Indiano invisibile sono altrettante ombre erranti che passano, scivolano sull'acqua e viaggiano in silenzio. Appena intraviste, evaporano nella nebbia. L'offerta di un caffè, l'accenno di un sorriso, un gesto della mano, sono incontri che segnano la memoria per l'eternità. Io osservo e disegno. Pesca, caccio e catturo sia per l'osservazione che per la mia sopravvivenza.

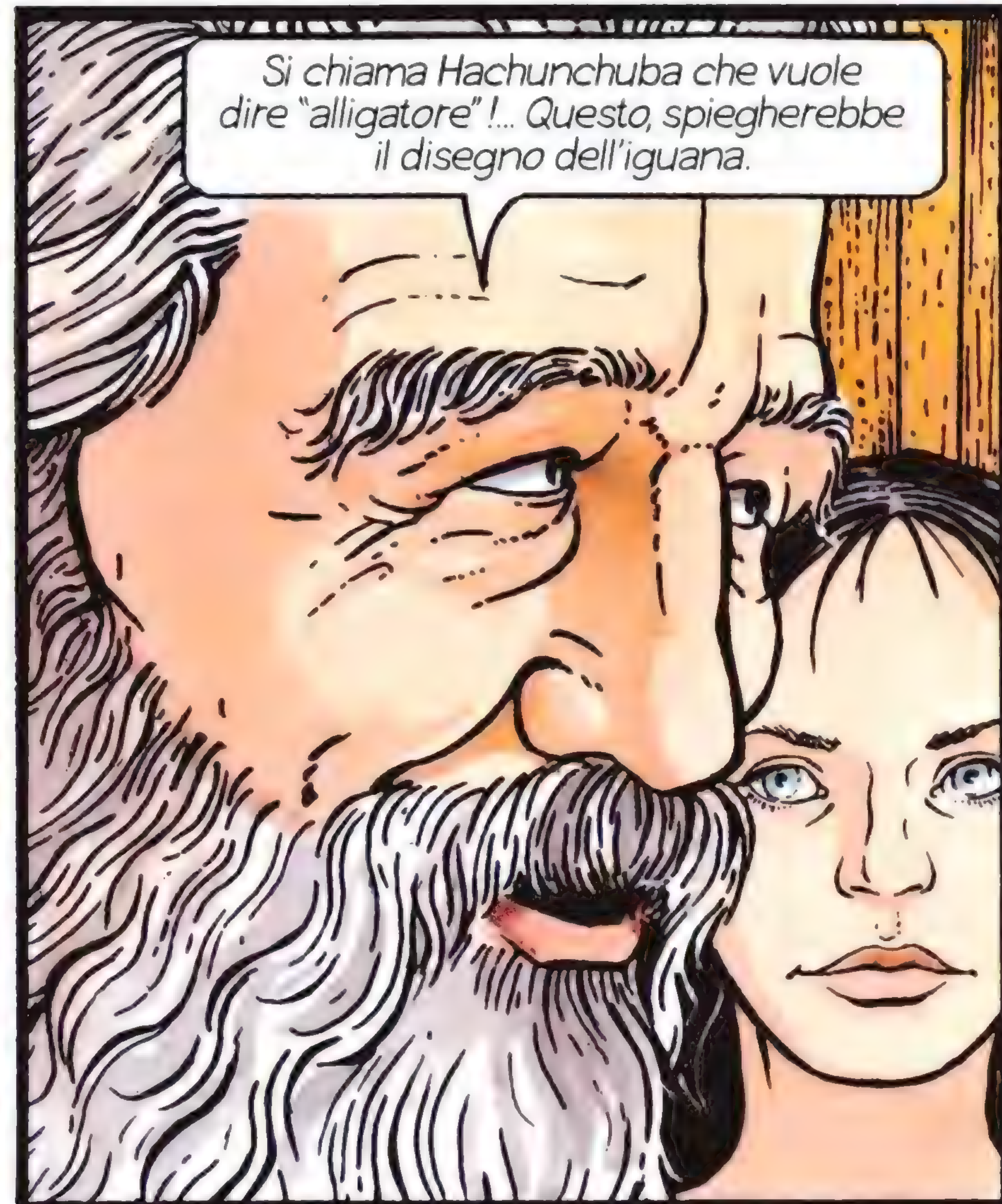
Ma, soprattutto, sperimento una sconfinata libertà da condividere con mia figlia..."





Gli Indiani amano la solitudine, ma non esitano a evitarla! Questi oggetti sono di origine choctaw... o forse houma, per via del gambero! Ma un fodero per il fucile è piuttosto raro, qui!

In ogni caso è perfetto! È stato forse l'Indiano a cui ho salvato il figlio l'autunno scorso?...



Si chiama Hachunchuba che vuole dire "alligatore"!... Questo, spiegherebbe il disegno dell'iguana.



"L'anno 1793 passò molto velocemente, io vendevo tanti ritratti..."

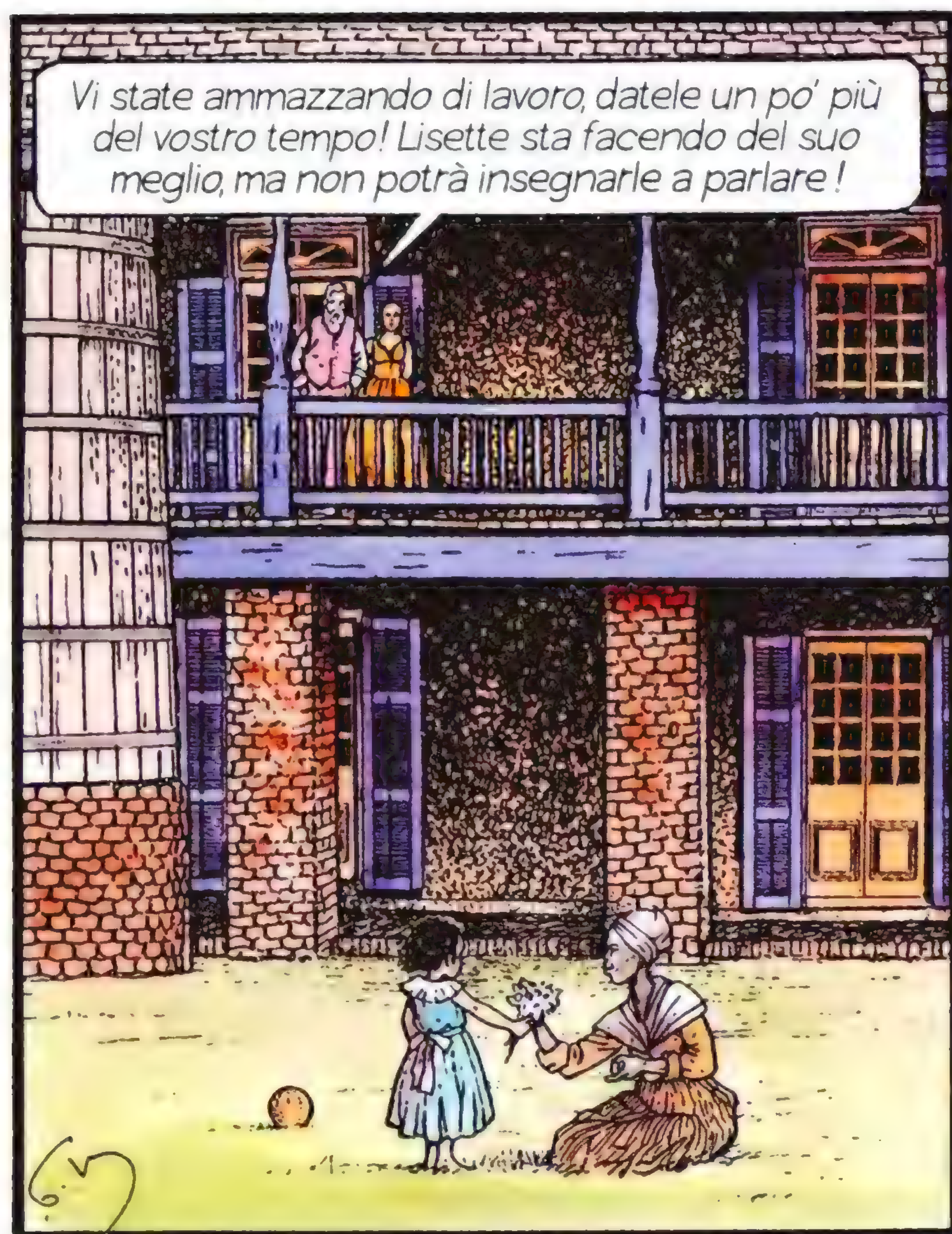


"Poi arrivò il 1794..."

Allora?... Quella bambola ha una testa finalmente?



Eh! Non è mica la regina!... L'avrò terminata per quando la piccola compirà due anni.



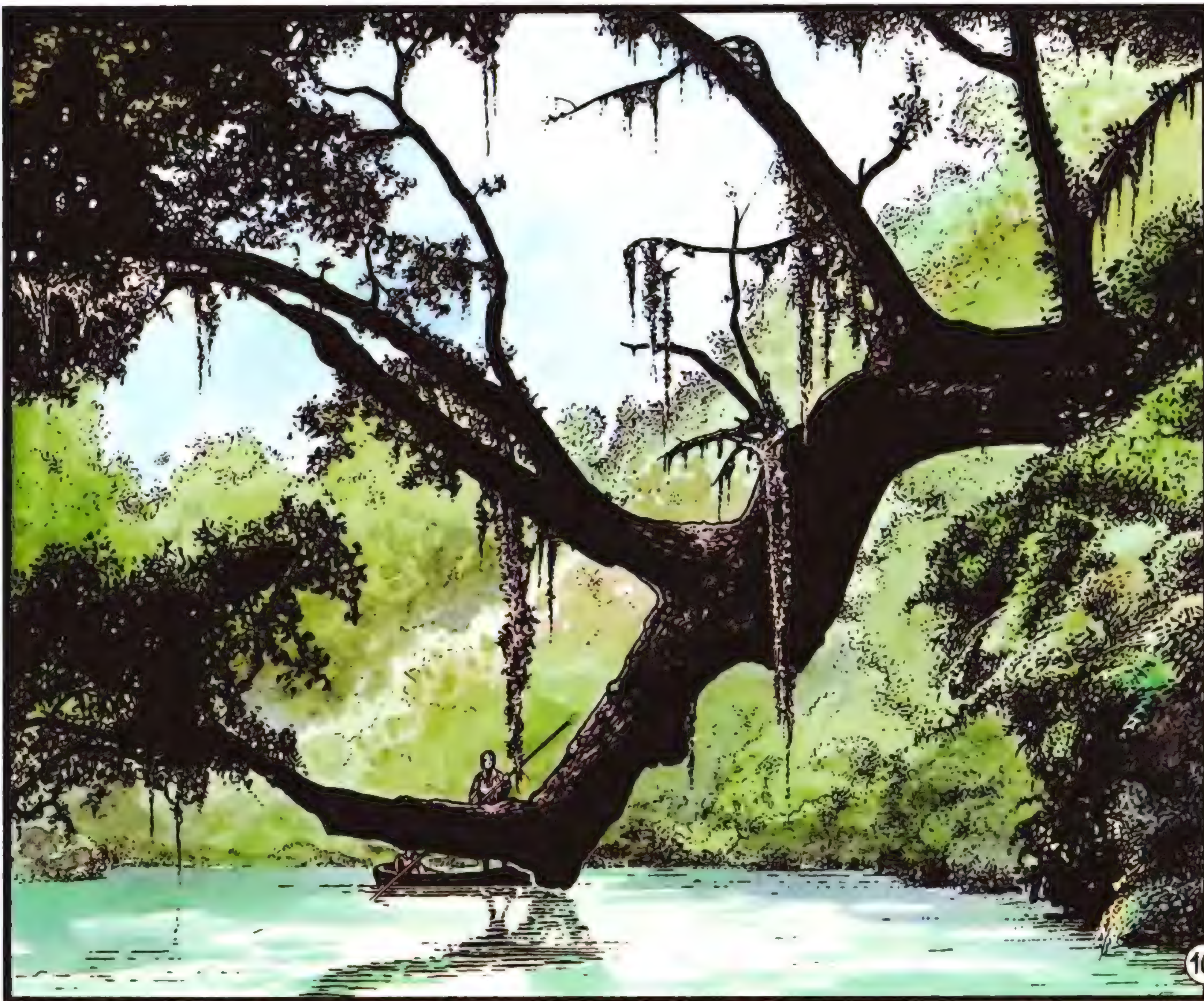
Vi state ammazando di lavoro, datele un po' più del vostro tempo! Lisette sta facendo del suo meglio, ma non potrà insegnarle a parlare!

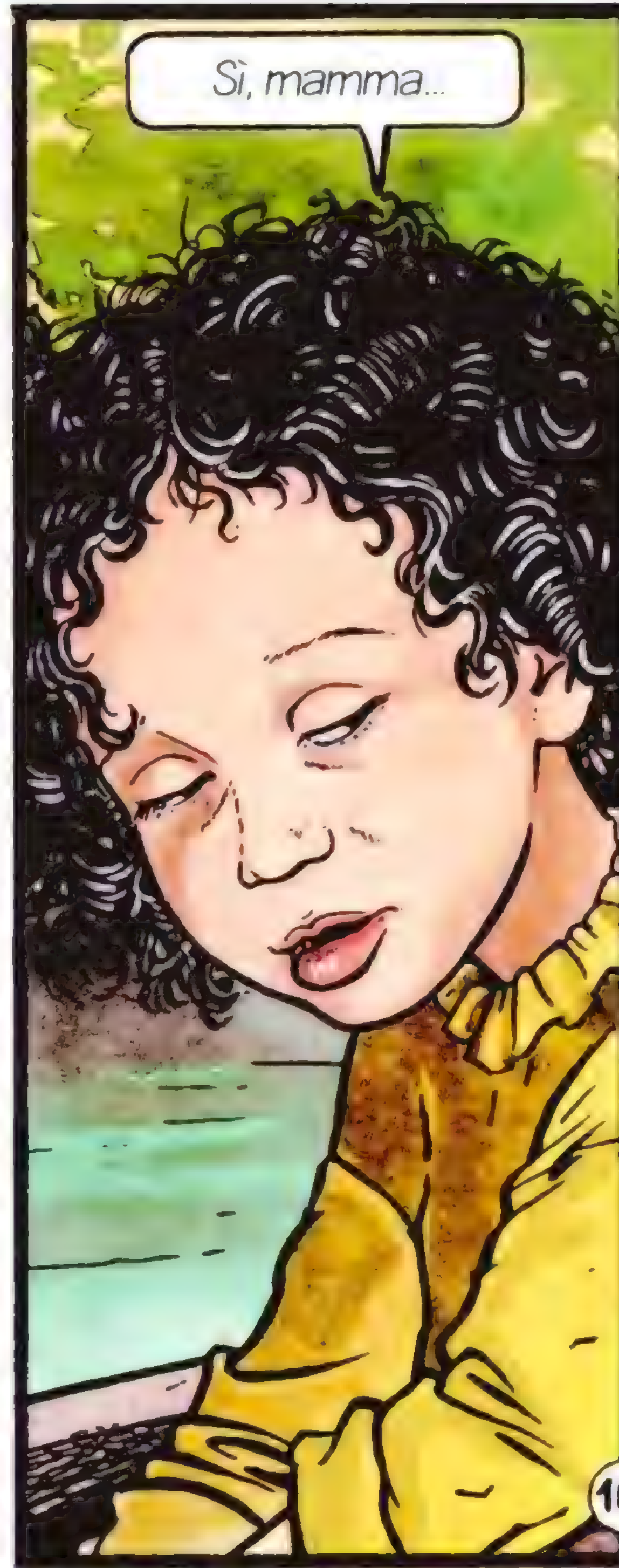
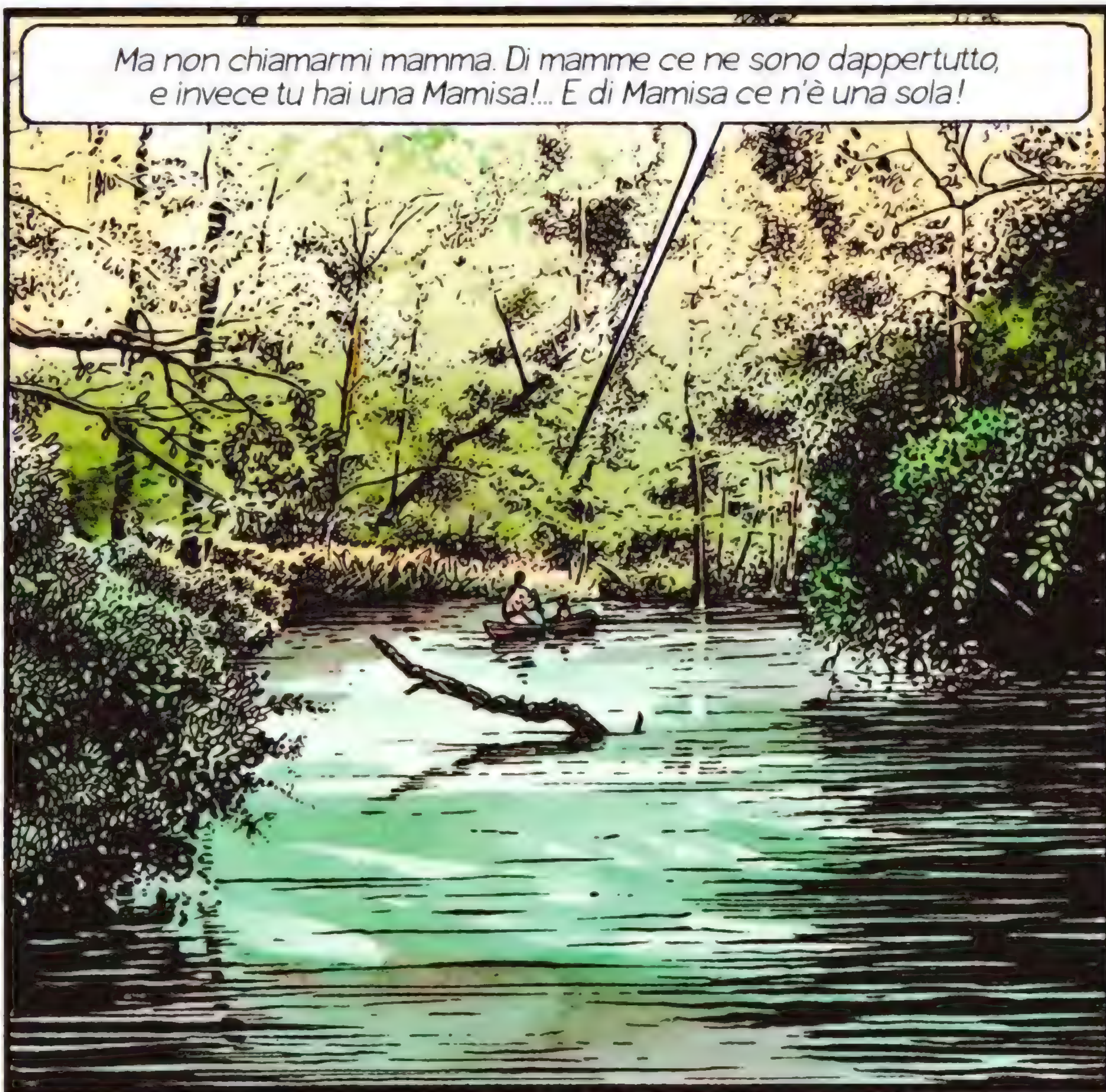


L'abituero a venire con me quando lavorerò sulla flora. Per l'approccio con gli animali sarà necessario attendere.

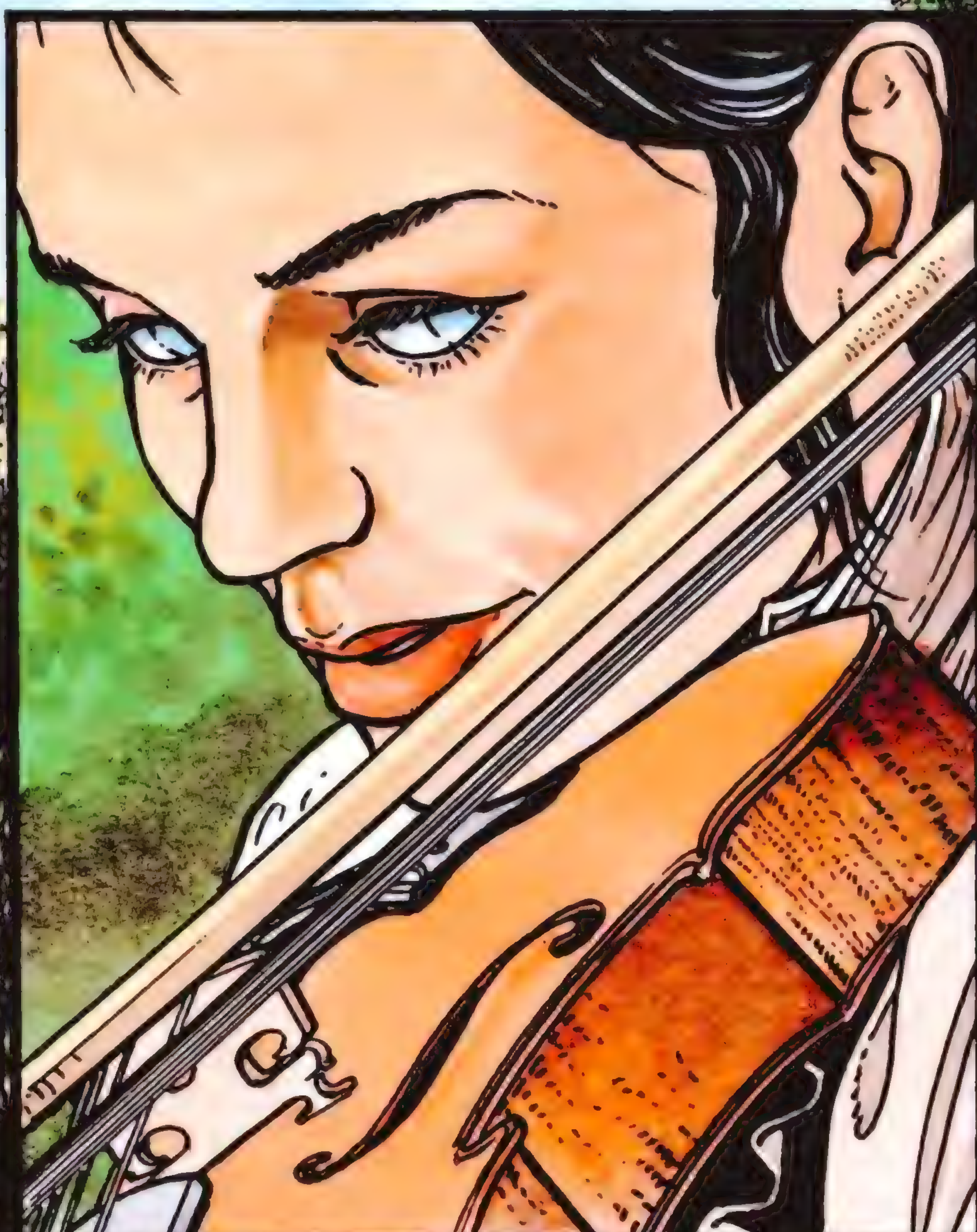


Dall'estate prossima la porterò in piroga.

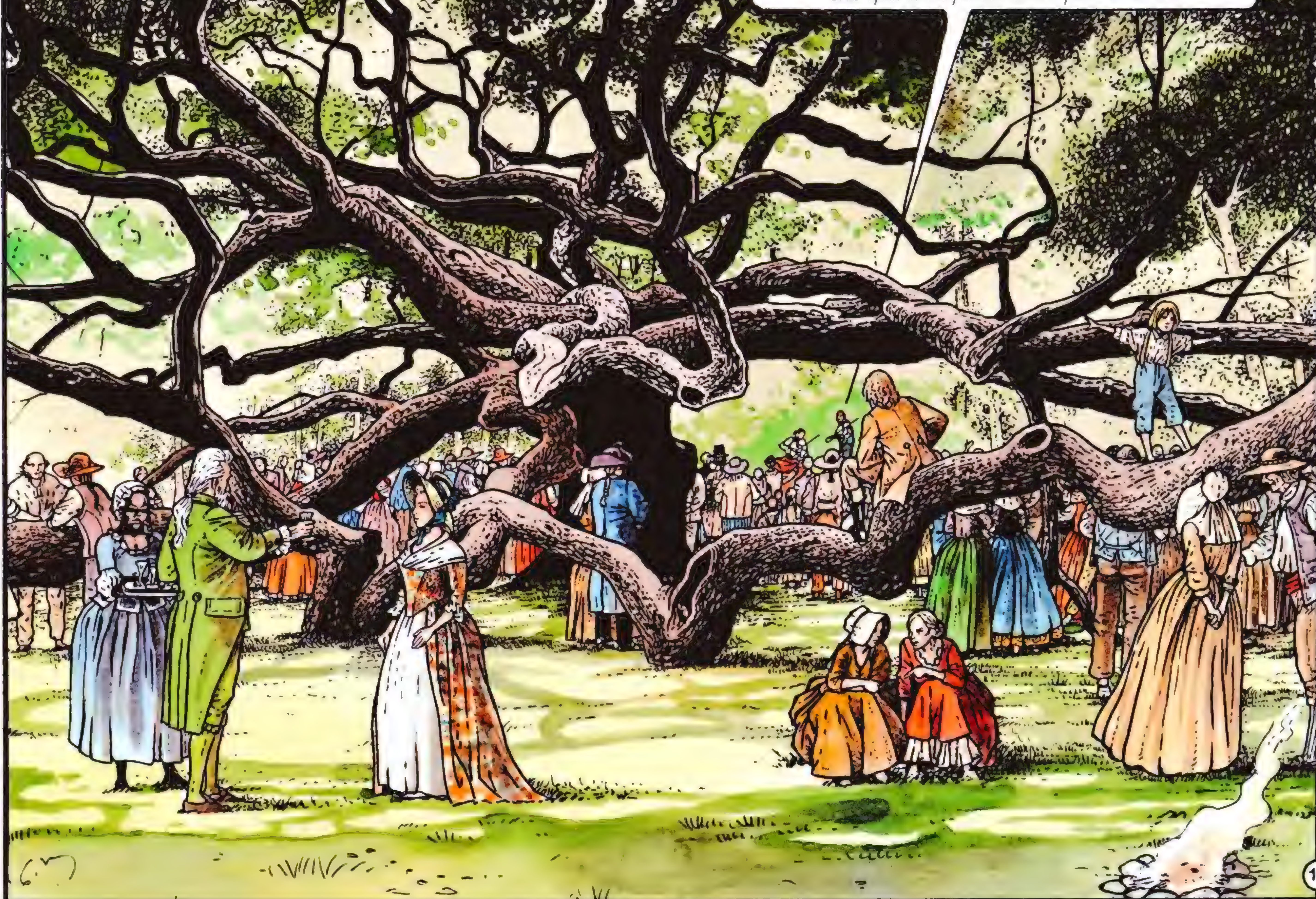


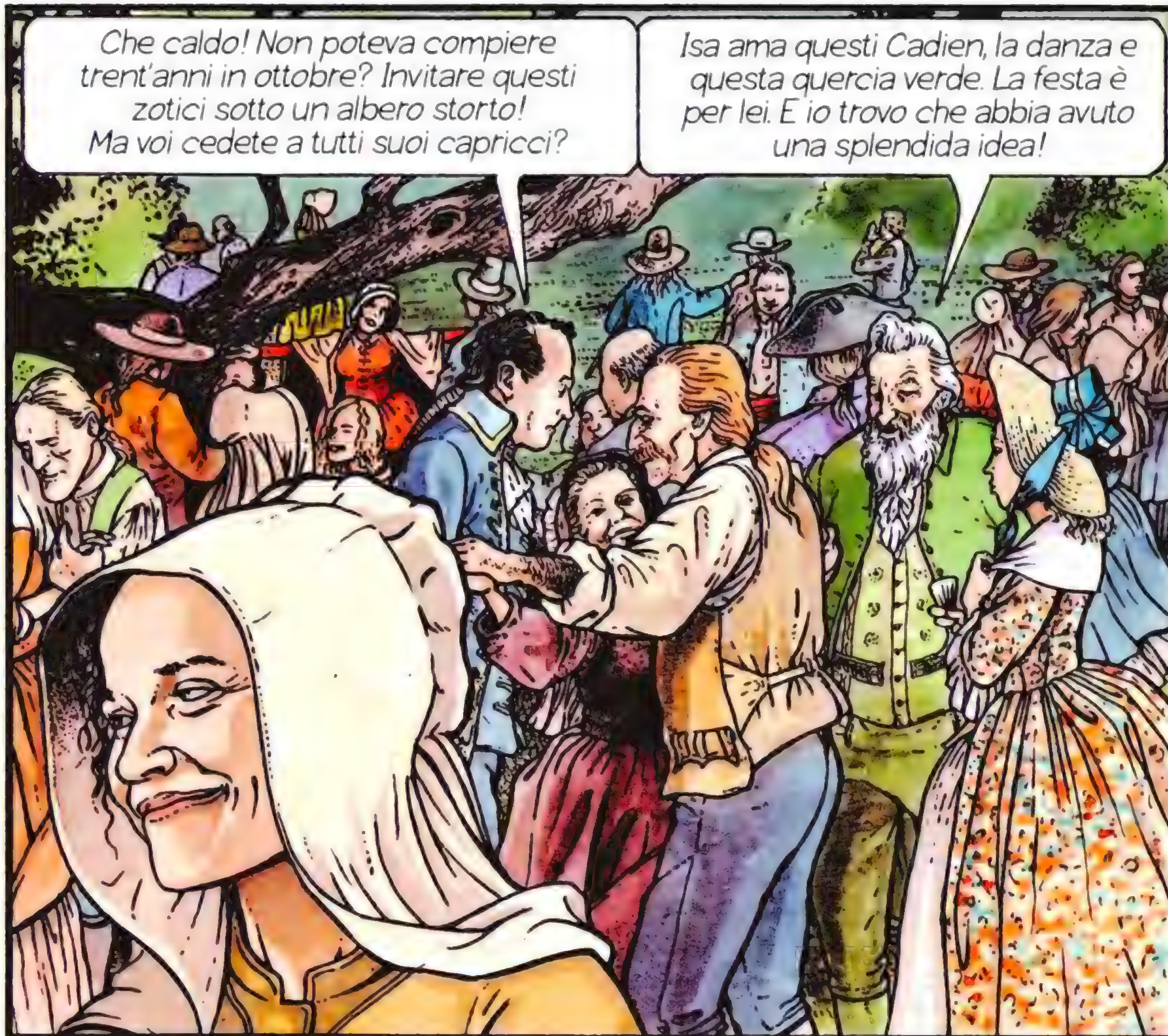


Il 21 agosto 1794...



♪ Bella bionda, piccola mia,
guarda un po' cos'hai fatto
dopo avermi lasciato solo nelle sventure
che speranze posso avere per l'avvenire. ♪





Che caldo! Non poteva compiere trent'anni in ottobre? Invitare questi zotici sotto un albero storto! Ma voi cedete a tutti suoi capricci?

Isa ama questi Cadien, la danza e questa quercia verde. La festa è per lei. E io trovo che abbia avuto una splendida idea!



Confessatelo piuttosto, fratello mio! Quella bella ragazza vi manipola!

Siete qui su suo insistente invito. Lei crede di piacervi.



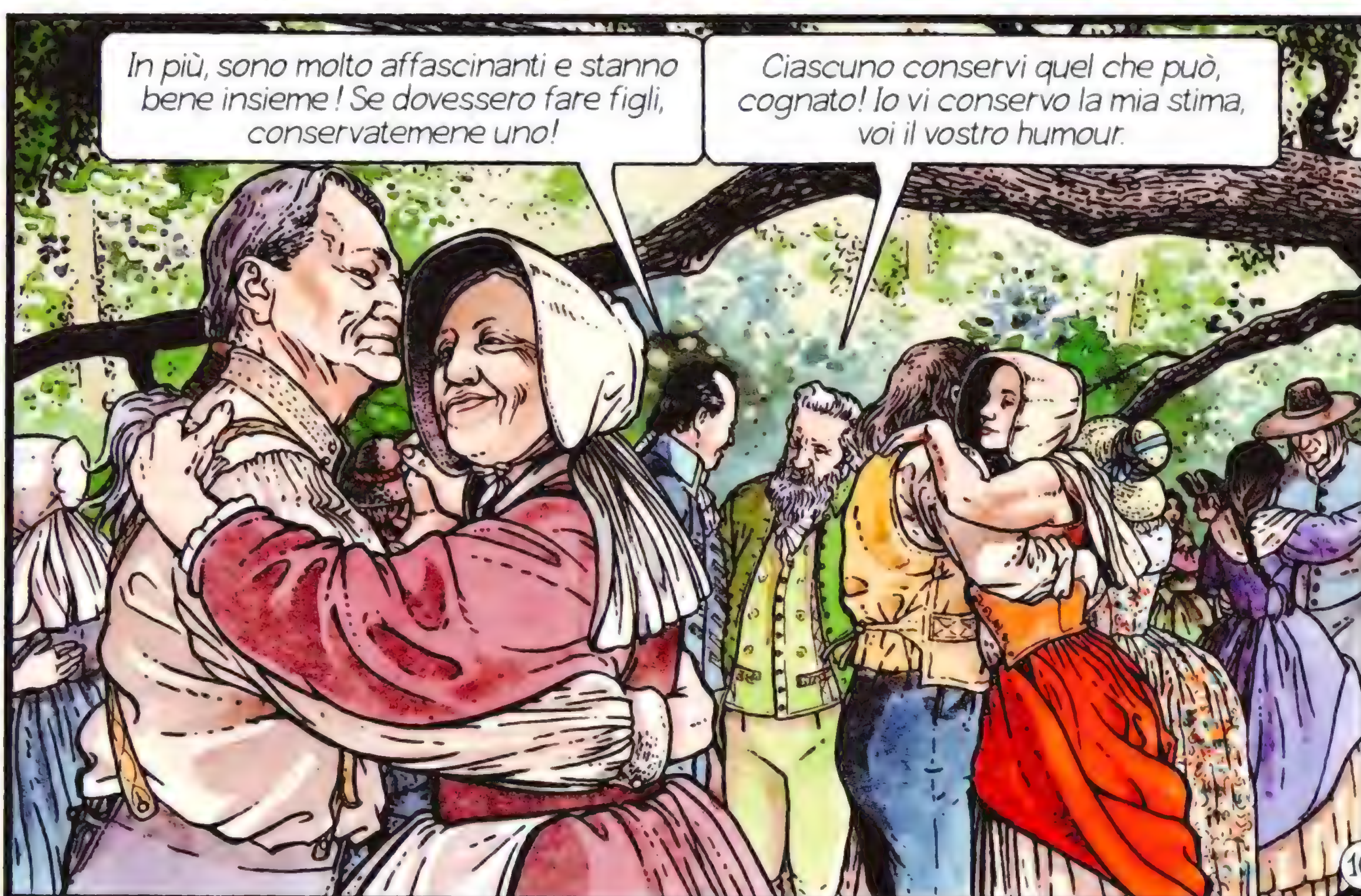
In piena canicola? Una cortesia piuttosto perfida!



Mio marito maledice tutte le sottane che non riesce ad alzare!... Ma Jean sembra apprezzare Isa. Sarebbe deciso a interrompere la sua vedovanza? Un vecchio orso scorbutico è più che sufficiente in famiglia!



Questa Isa è senza dote, ma le sue esigenze sono modeste. Non rovinerà vostro figlio e voi conserverete una preziosa alleata.



In più, sono molto affascinanti e stanno bene insieme! Se dovessero fare figli, conservatene uno!

Ciascuno conservi quel che può, cognato! Io vi conservo la mia stima, voi il vostro humour.



Non capisco mio padre. Non fa che elogiarti, ma sembra contrariato quando voglio vederti.

Tu mi porti in città, tu mi inviti alla piantagione! Louis ha bisogno di me e teme che tu possa allontanarmi...



Quella bambina scoppia di vita.

Amo mia nipote come una figlia. Me ne sento pienamente responsabile.



Ti è attaccata, come se tu fossi sua madre.

Questo mi crea degli obblighi che mi assumo volentieri, ma che mi è impossibile imporre ad altri.



Ma che qualcuno può aver voglia di condividere.



Non tentarmi, Jean.



Ho ritrovato il gusto di vivere. Mi vieti di parlarne?

Stai attento, ti dico!... Se ti apro le mie notti sarai terrorizzato dai miei incubi!



Mi fareste un vero piacere venendo a passare il Natale in rue Bourbon.

Natale? Io... lo non so se...



Oh! Louis... Non resterete qua tutto solo?



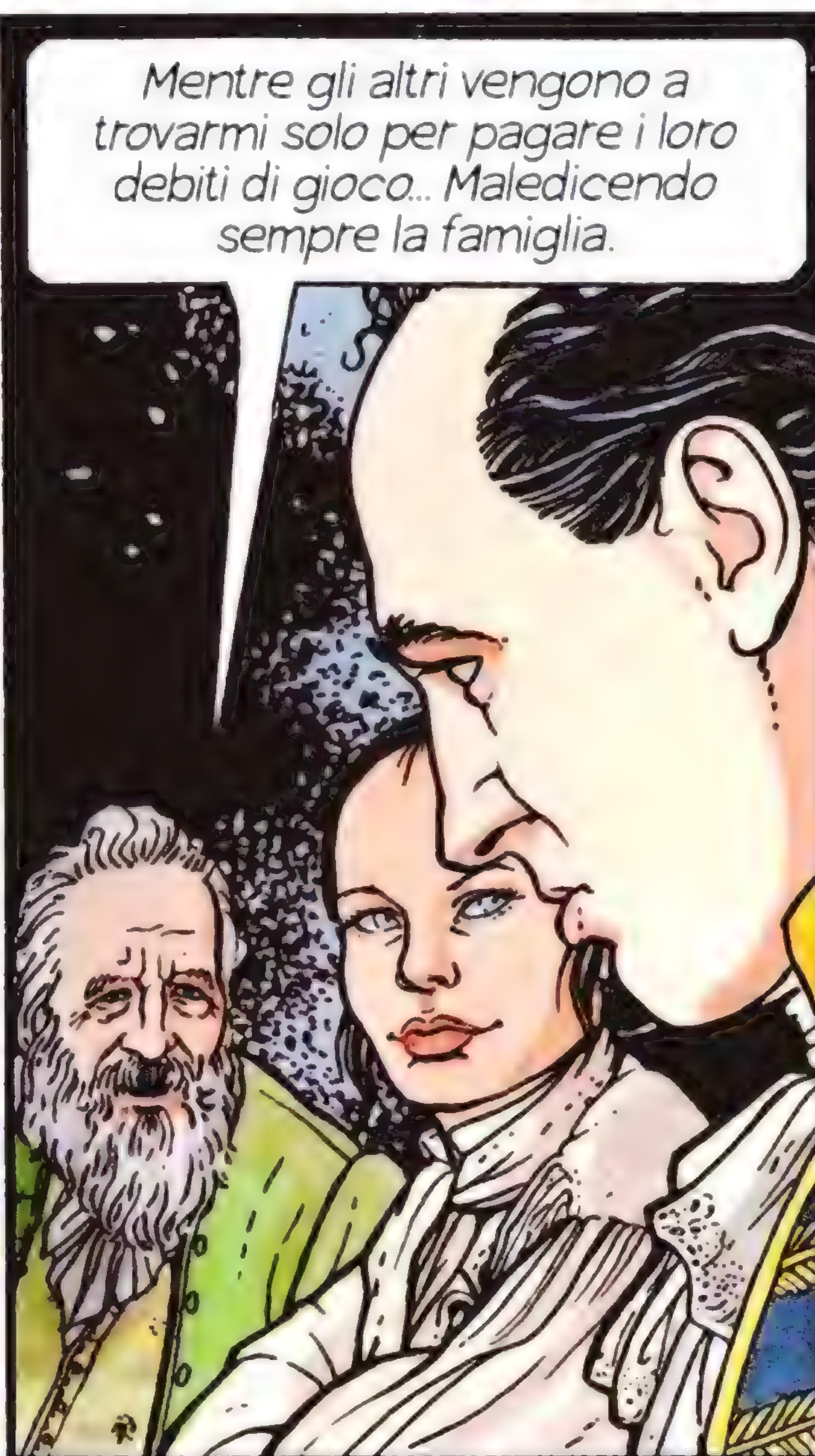
Come tutto solo? Partireste senza di me?

Ma no! Vi porterò con me, purché accettiate!



La ragazza ci sa fare!

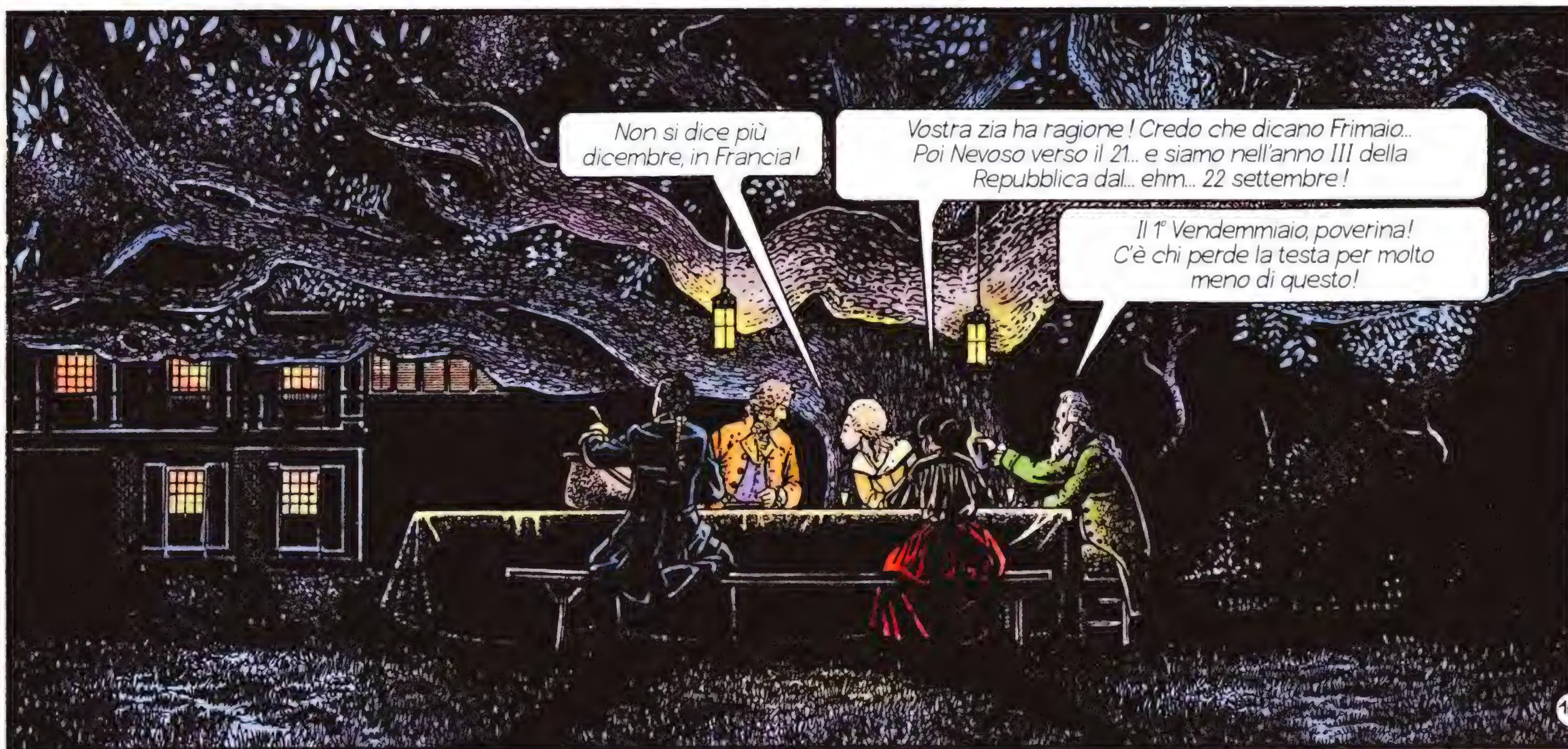
Certo! Ma mi fa piacere accontentare mio figlio e far felice Isa... che a mio parere hanno così poche esigenze.



Mentre gli altri vengono a trovarmi solo per pagare i loro debiti di gioco... Maledicendo sempre la famiglia.



Se veniste in città, tanto varrebbe passarci un mese! Potreste restare tutto dicembre.

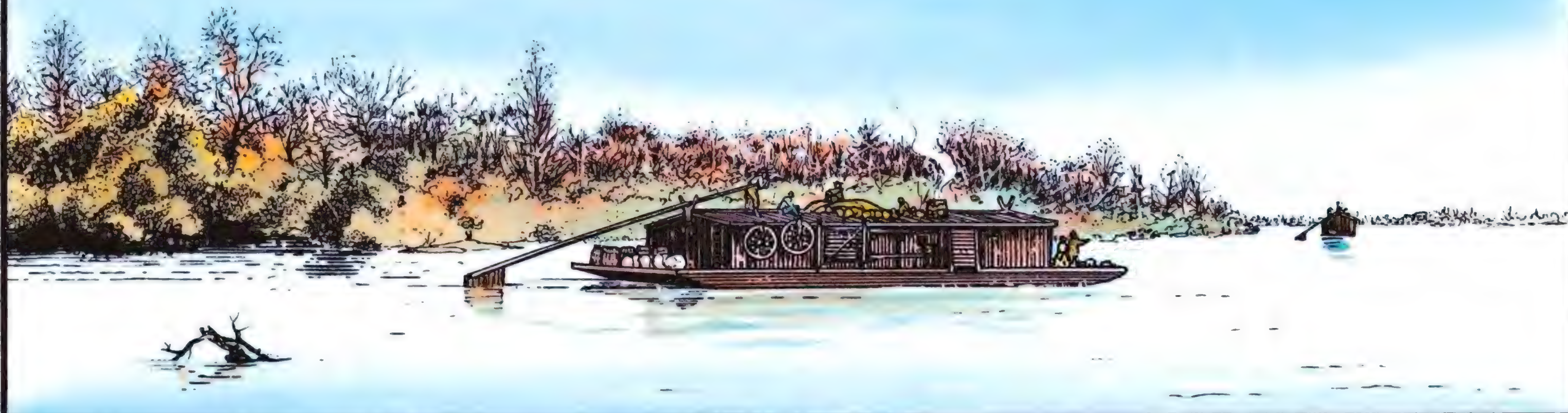


Non si dice più dicembre, in Francia!

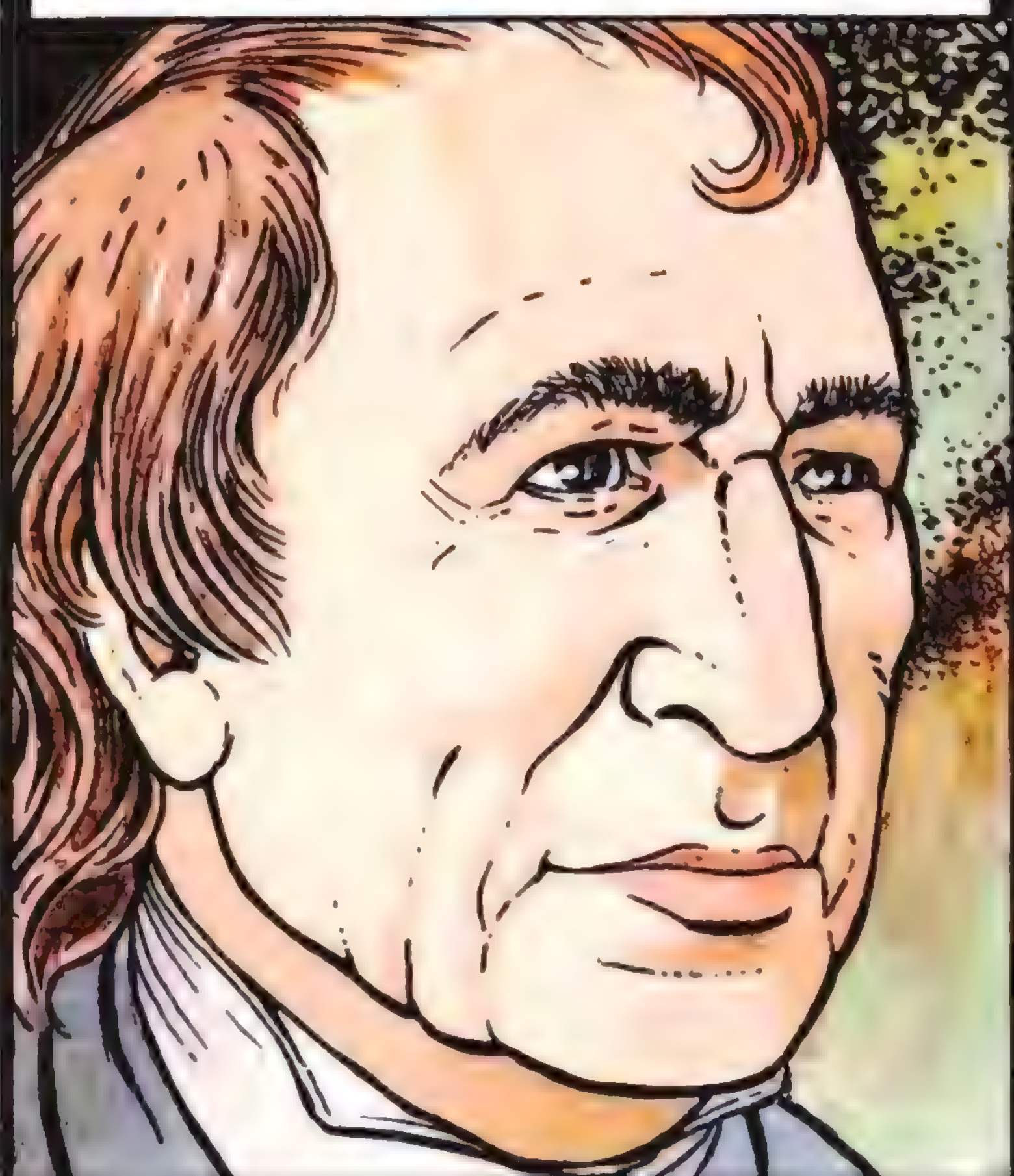
Vostra zia ha ragione! Credo che dicano Frimaio... Poi Nevoso verso il 21... e siamo nell'anno III della Repubblica dal... ehm... 22 settembre!

Il 1° Vendemmiaio, poverina! C'è chi perde la testa per molto meno di questo!

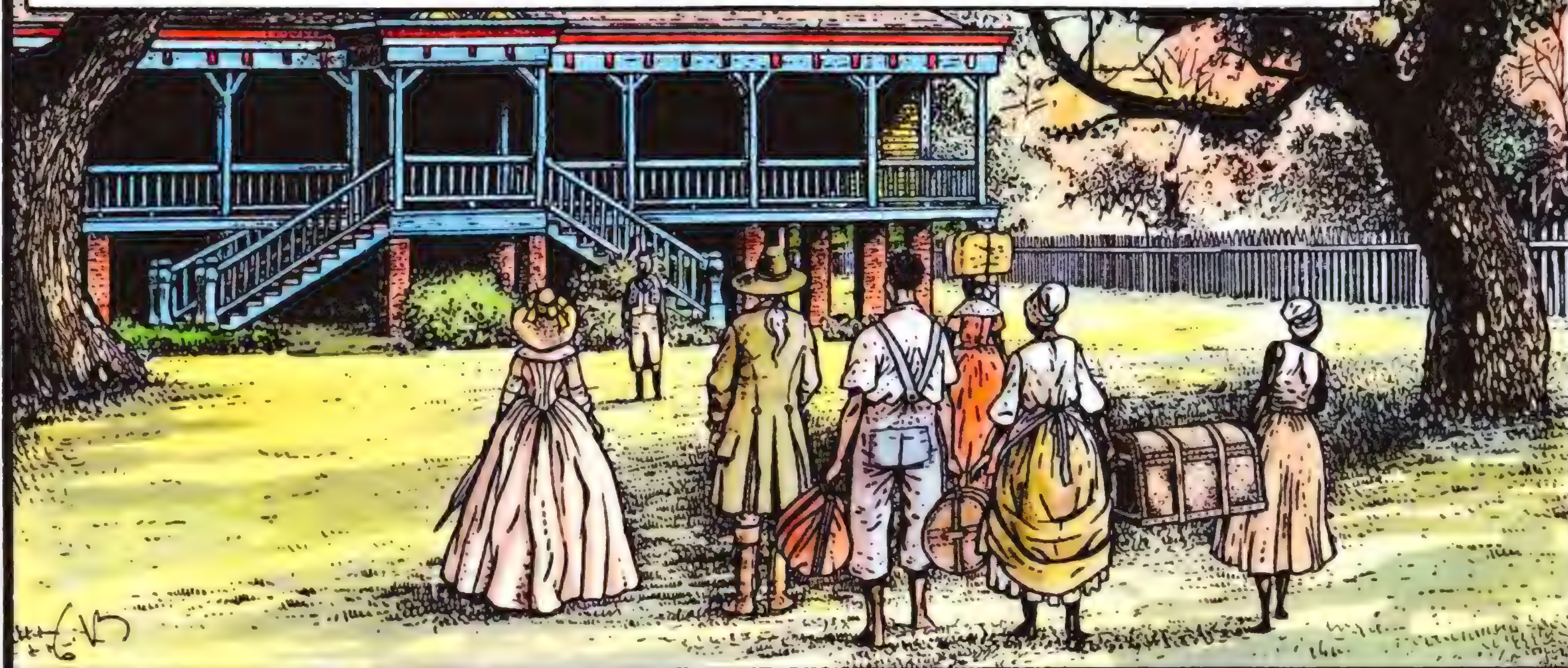
"Così discendemmo il Mississippi sul ponte di un flatboat che veniva dall'Ohio. Lisette e la piccola dovevano raggiungerci a Natale..."



"Fu Justin GrosPierre, l'intendente di Murrat ad accoglierci a Saint-Charles..."



"Jean non amava la piantagione che aveva arricchito i Murrat. Se Louis provava rimorso per quella 'particolare istituzione', lui la disapprovava e rifiutava di occuparsi di zucchero. Jean era medico, intendeva restarlo e, per sottolinearlo, aveva preferito riceverci in città. Io morivo dalla voglia di rivederlo in rue Bourbon..."



"L'8 dicembre 1794, ci avvicinammo a New Orleans..."

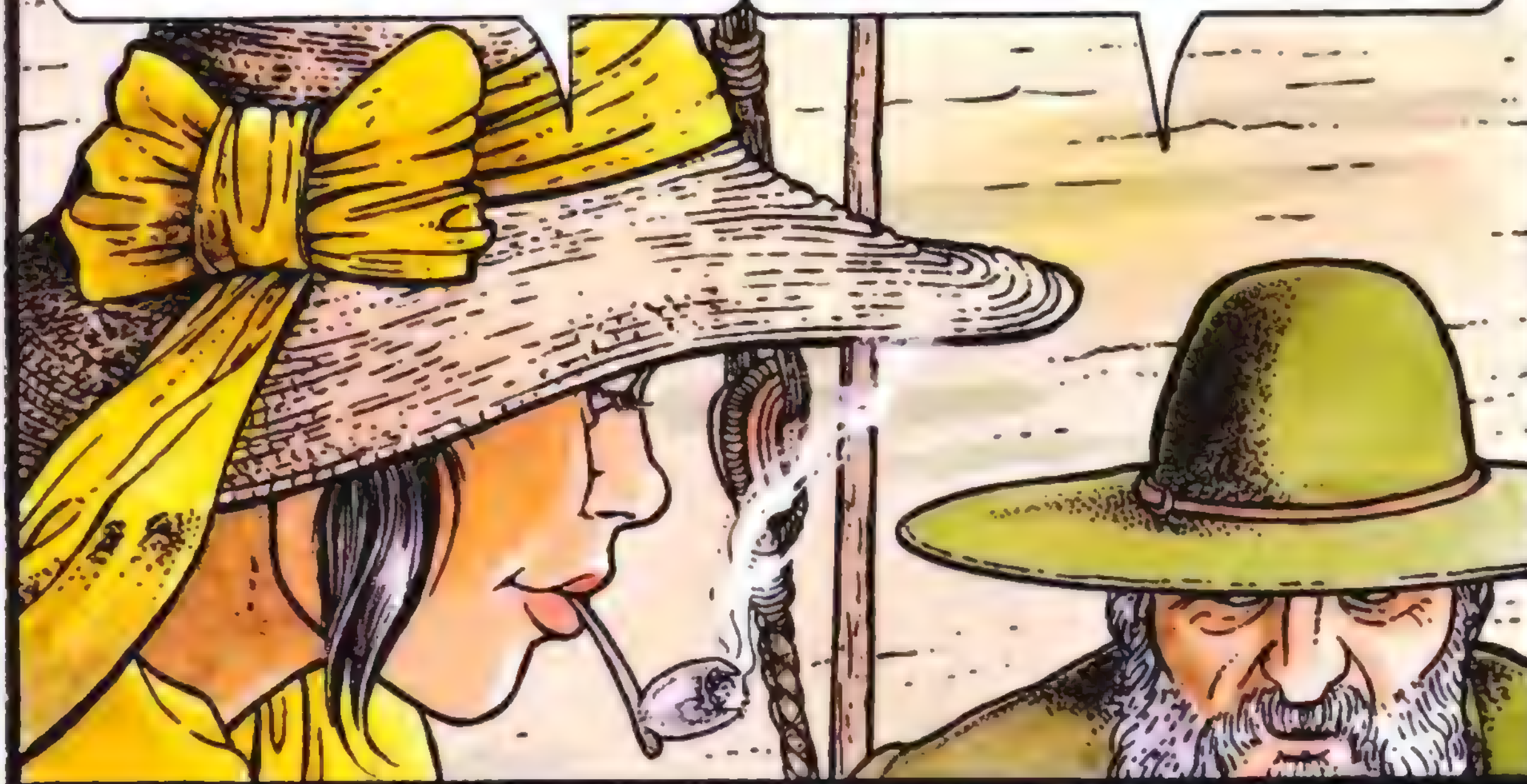
Rassicuratevi, Louis. Jean sarà informato di tutta la mia storia, ma intendo essere libera di scegliere il momento! Non mi mettete fretta!

Sono stato insistente, vogliate perdonarmi. Non ho mai dubitato della vostra lealtà, poiché siete sempre stata corretta...



Non mi sopravvalutate, Louis! Ho imparato a sopravvivere. E so anche fingere!

Da dove viene questo tabacco? Quella vostra ciminiera impasta l'aria più del solito!



Alzate gli occhi, prima di prendervela con la mia pipa! È da là che arriva questa puzza!





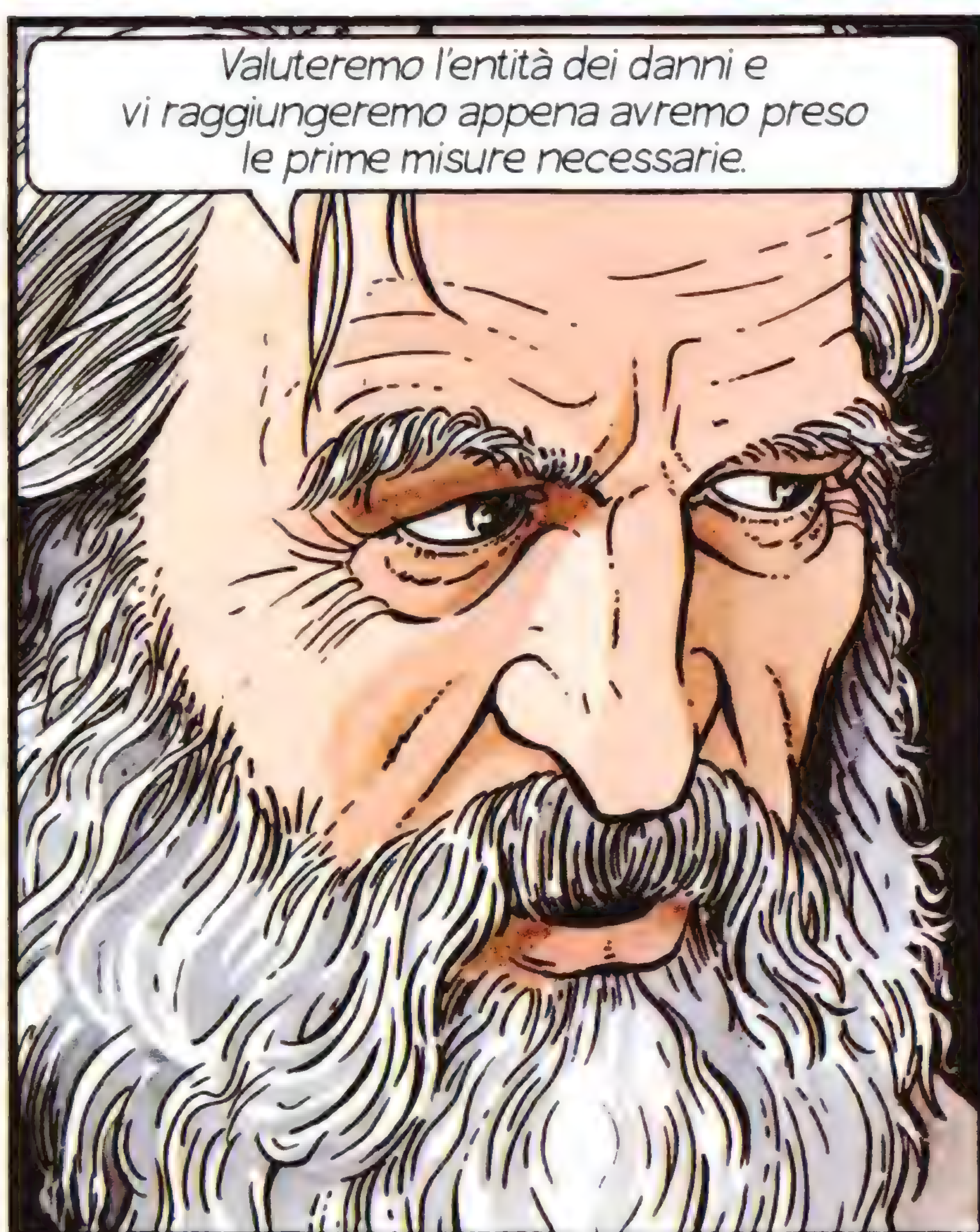




Ritornate alla piantagione, Isa. L'intendente vi ospiterà. Non siete al sicuro, qui. Gli schiavi fuggiti verranno presto ripresi, ma intanto ci saranno dei saccheggi.



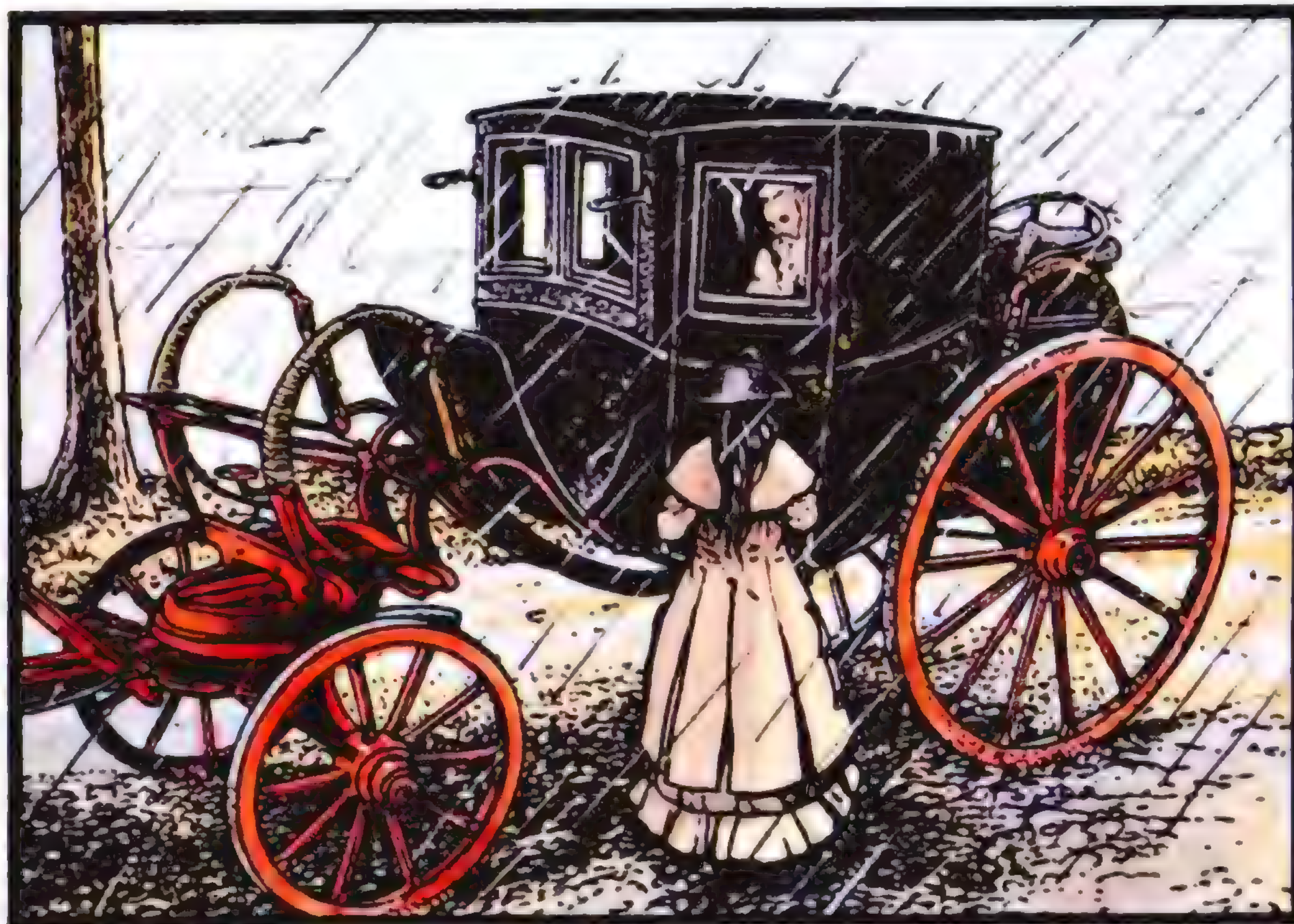
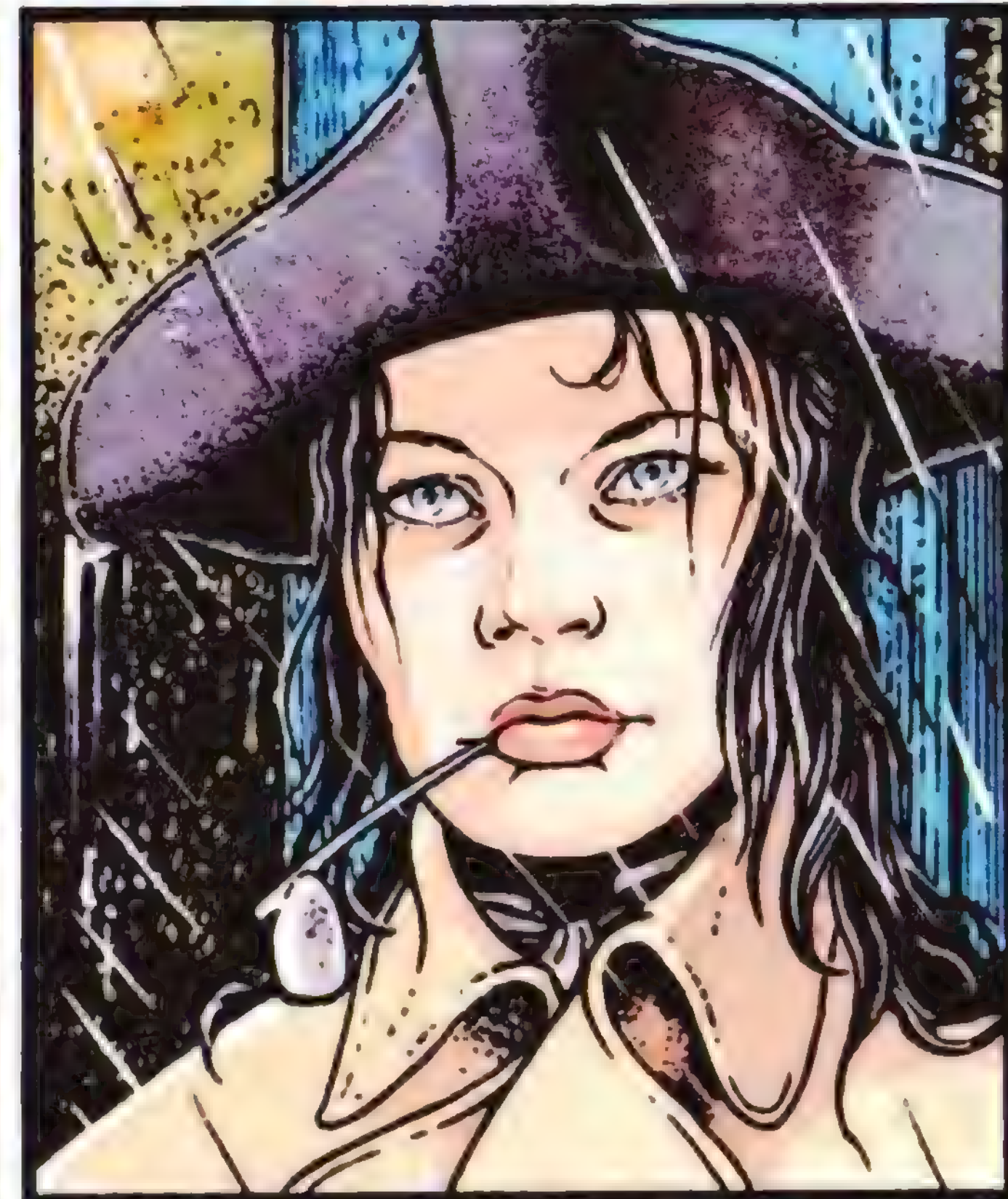
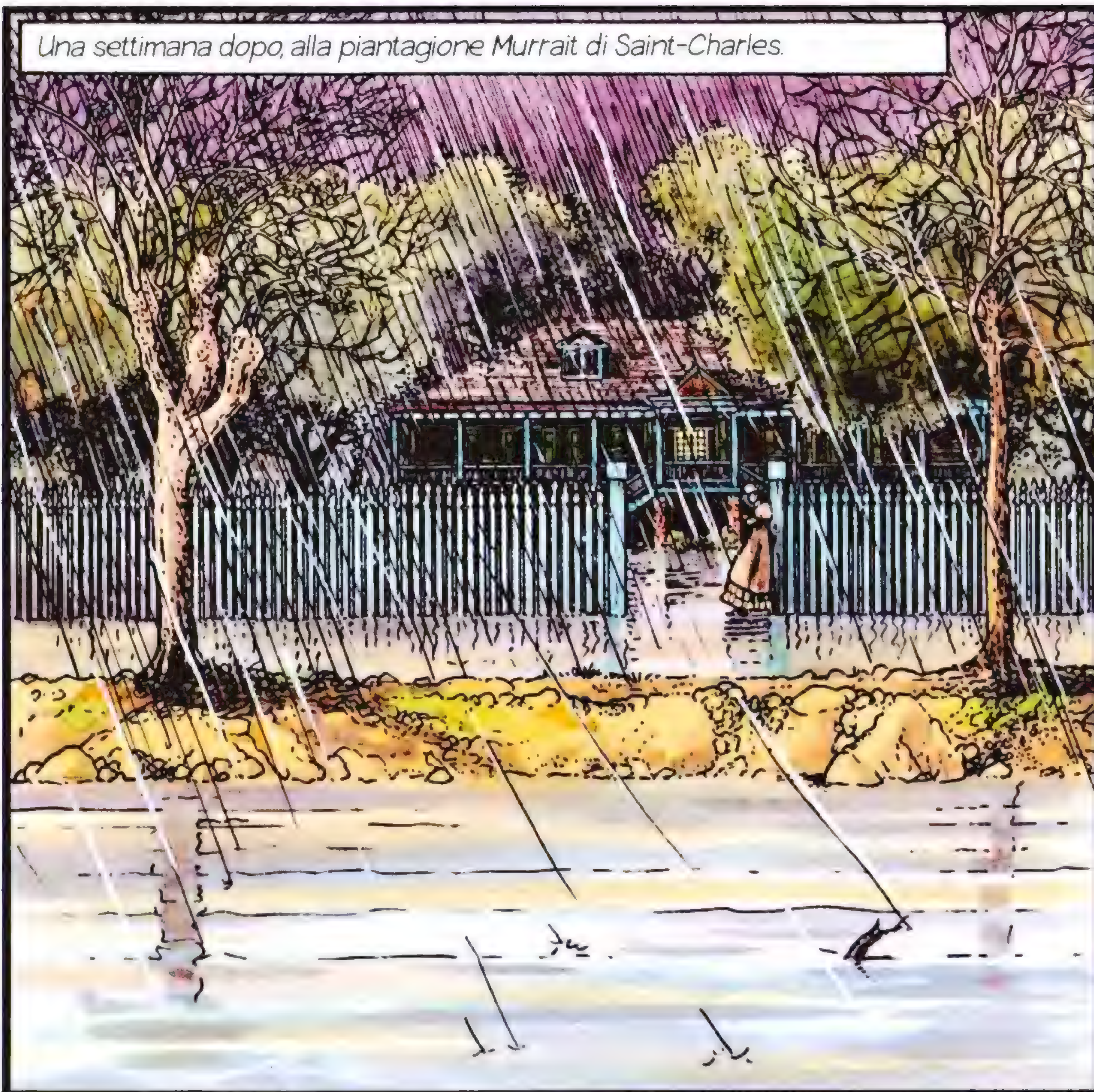
Papà ha ragione, fino a quando gli spagnoli non avranno ristabilito l'ordine, i battellieri arrivati qui per portare aiuto setacceranno le rovine. I flatboatmen non si interessano che all'alcool e alle donne, e io preferirei comunque saperti al sicuro.



Valuteremo l'entità dei danni e vi raggiungeremo appena avremo preso le prime misure necessarie.



Una settimana dopo, alla piantagione Murrat di Saint-Charles.



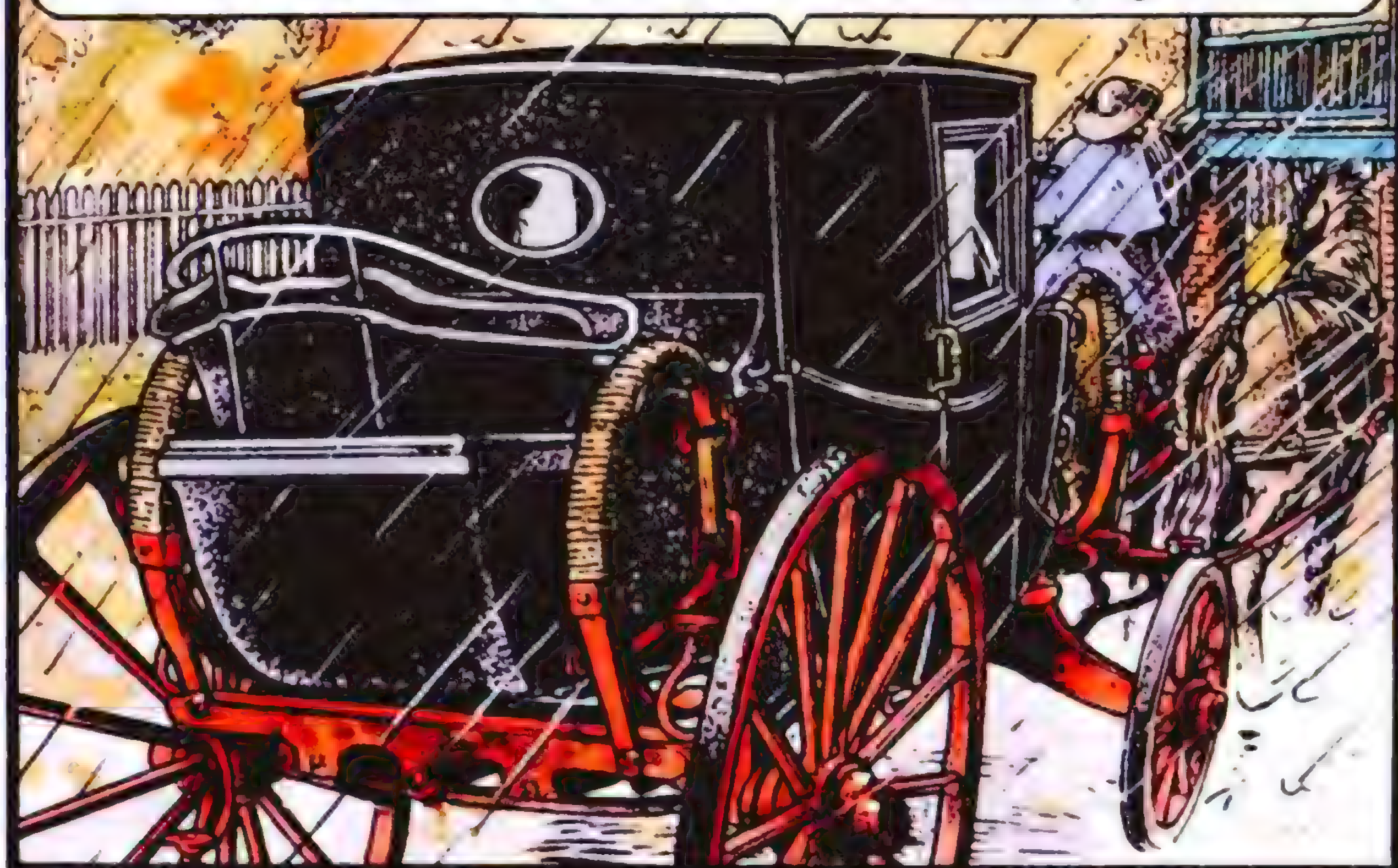
Più di duecento case distrutte! La nostra è tutta da ricostruire. Il fuoco è divampato in rue Royale, mentre nella chiesa di Saint-Louis si celebrava la festa dell'Immacolata Concezione.



Le vergini sono ingrato.



Questo nuovo incendio ha messo in agitazione Carondelet. Ora ha imposto di costruire tutto in mattoni e con strutture in cipressi abbattuti durante la luna nuova. Per il resto, il metallo forgiato dovrà rimpiazzare il legno. Bisognerà fare venire tutte le nostre balaustre dalla Spagna.



È sufficiente importare del ferro minerale. Anche qui si trovano dei bravi fabbri neri.

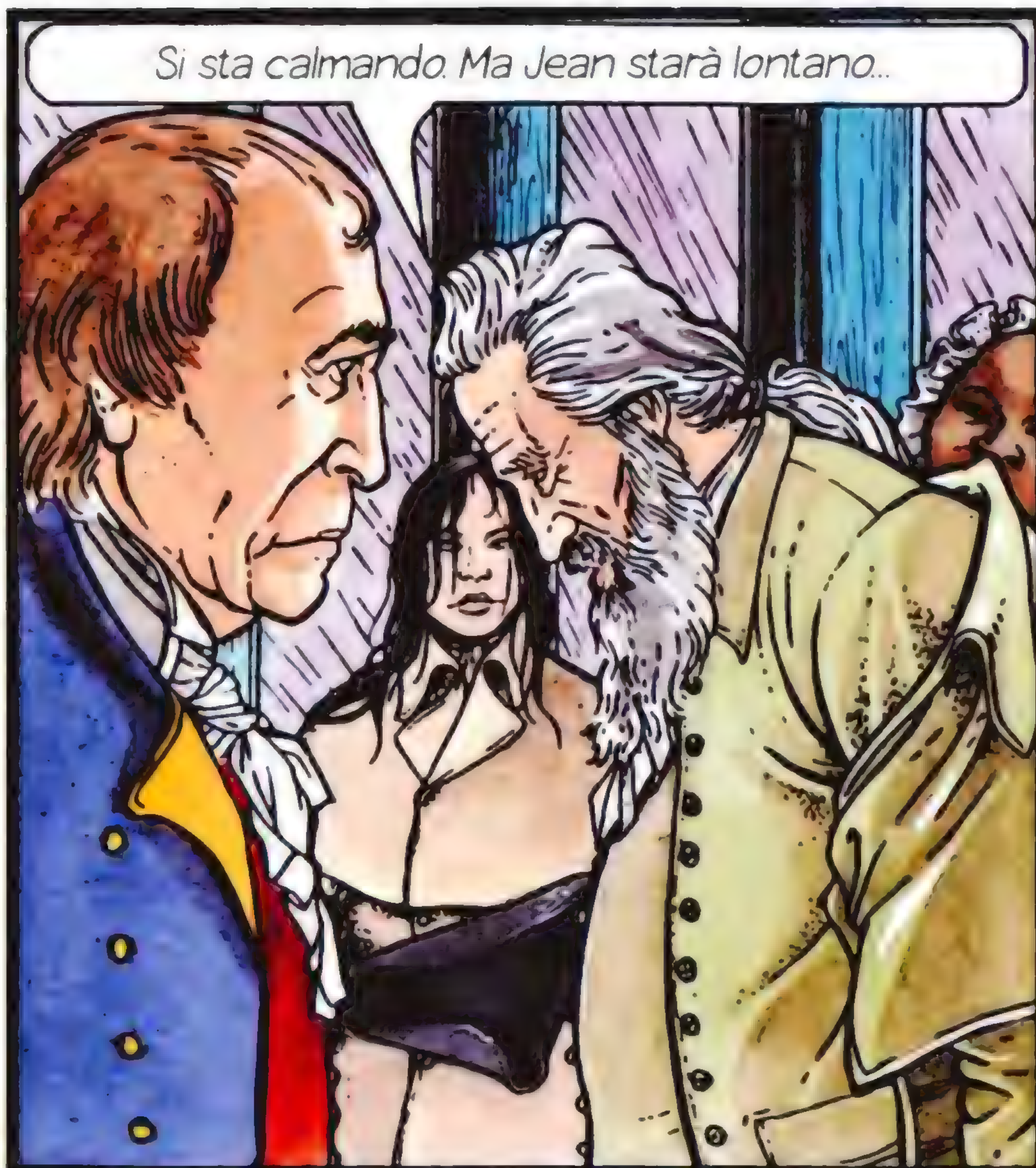


Ma tutti questi lavori costeranno. Mia sorella e mio cognato rifiutano di ipotecare la grande piantagione di famiglia. Mia moglie ha lasciato qualche proprietà in Europa, Jean partirà per smobilizzare il patrimonio di cui abbiamo bisogno.



Ma l'Europa è in guerra!





Si sta calmando. Ma Jean starà lontano...



Forse per più di due anni...



Due anni!... E... quando parte?...



È già partito!

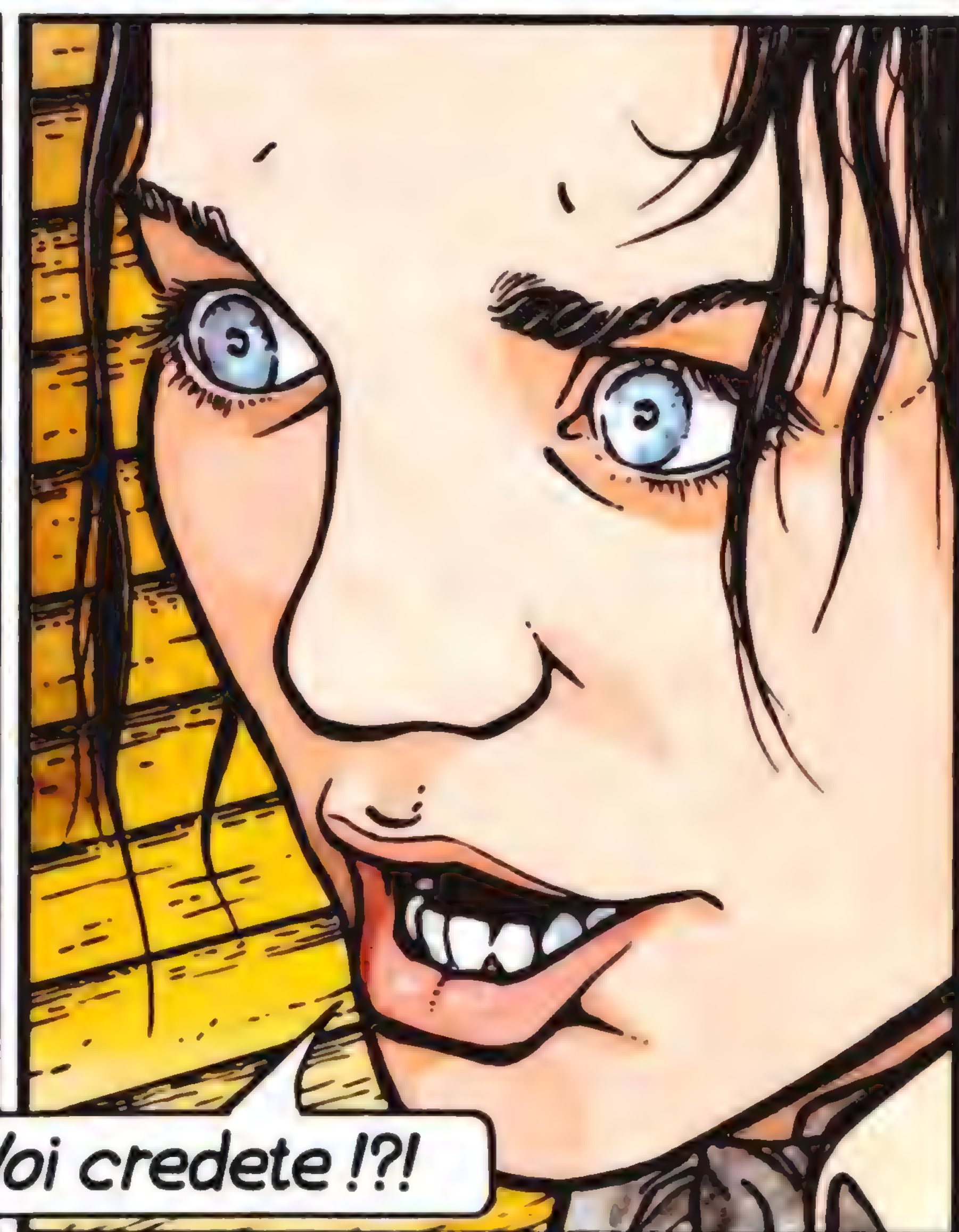


Un amico avvocato ha accettato di assisterlo. Hanno preso la prima nave che salpava... Uhm!... È stato necessario decidere in fretta!

Io... Lui... Non ha lasciato niente per me?



Una lettera, credo...



Voi credete !?!



Due anni sono lunghi, Isa! Non avrà un recapito fisso. Avremo sue notizie, ma non potremo rispondere...

Poiché siete mio amico, mi rifiuto di credere che siate contento che sia lontano da me.

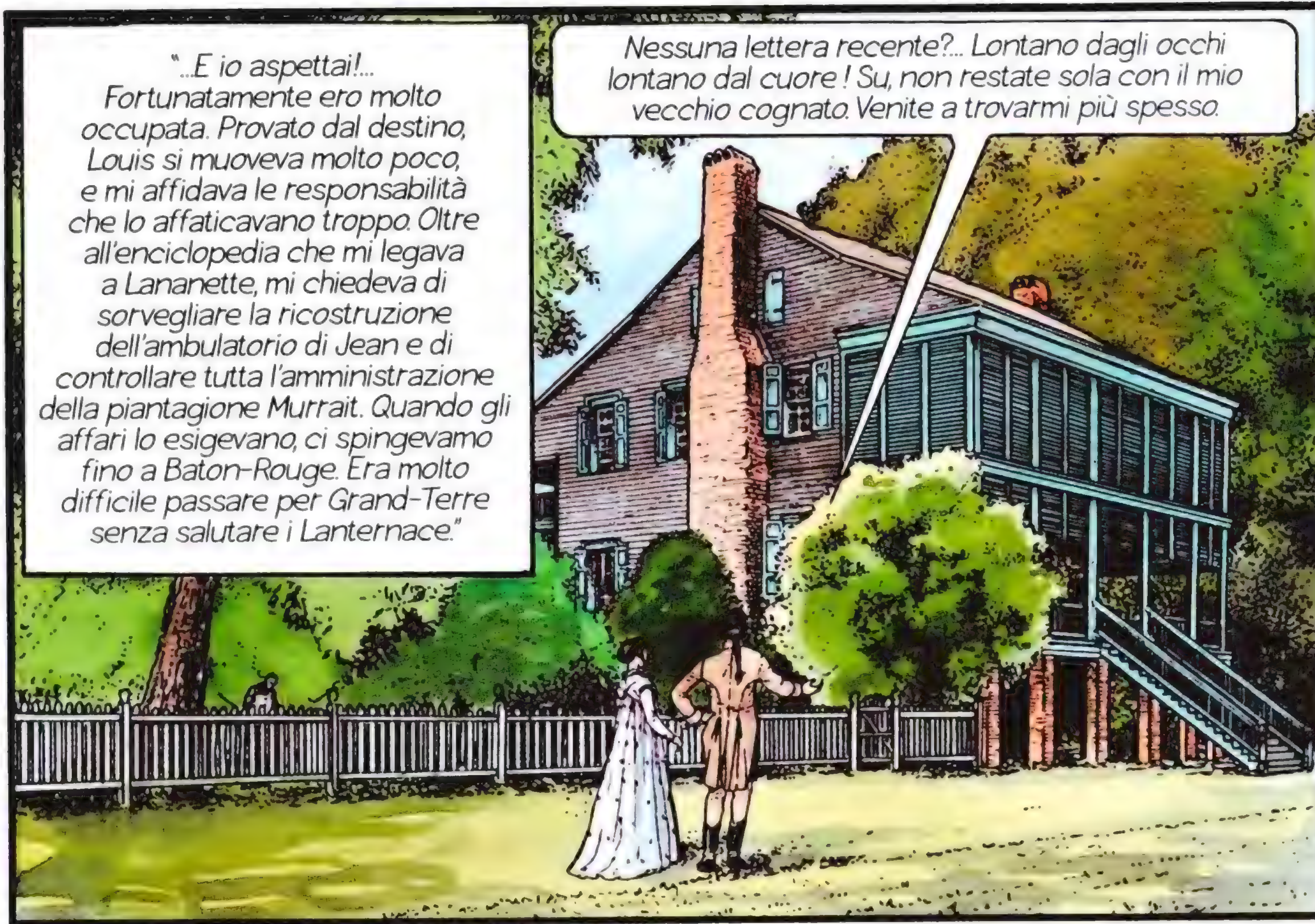


Mi chiede di aspettarlo.



Ebbene!... Lo aspetteremo

113



"...E io aspettai!...
Fortunatamente ero molto occupata. Provato dal destino, Louis si muoveva molto poco, e mi affidava le responsabilità che lo affaticavano troppo. Oltre all'enciclopedia che mi legava a Lananette, mi chiedeva di sorvegliare la ricostruzione dell'ambulatorio di Jean e di controllare tutta l'amministrazione della piantagione Murrat. Quando gli affari lo esigevano, ci spingevamo fino a Baton-Rouge. Era molto difficile passare per Grand-Terre senza salutare i Lanternace."

Nessuna lettera recente?... Lontano dagli occhi lontano dal cuore! Su, non restate sola con il mio vecchio cognato. Venite a trovarmi più spesso.



Sto bene con lui!...
Abbiamo molto lavoro.



Il lavoro! Non c'è altro che questo!
Io pure lavoro, ma mi diverto!...
Ne faccio anche di faticosi!



Lavori faticosi?... Vi si addicono!
Per dirvi la verità, si vede che siete molto... affaticato.



Charles-Antoine ha qualche difficoltà coi suoi affari. Se hai un po' di pazienza, ti rimborserà appena possibile i suoi debiti di gioco.



Avete fatto un giro?

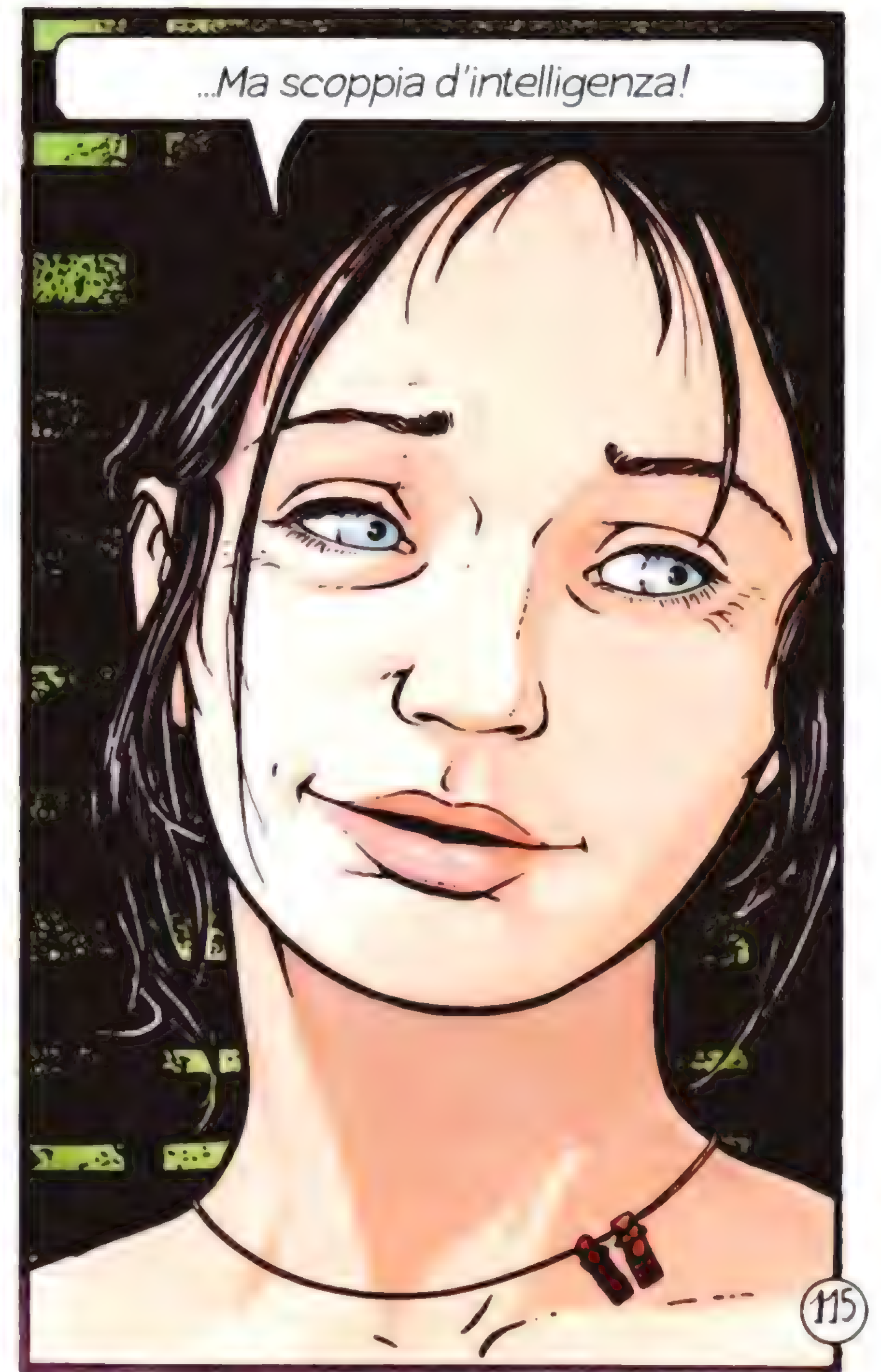
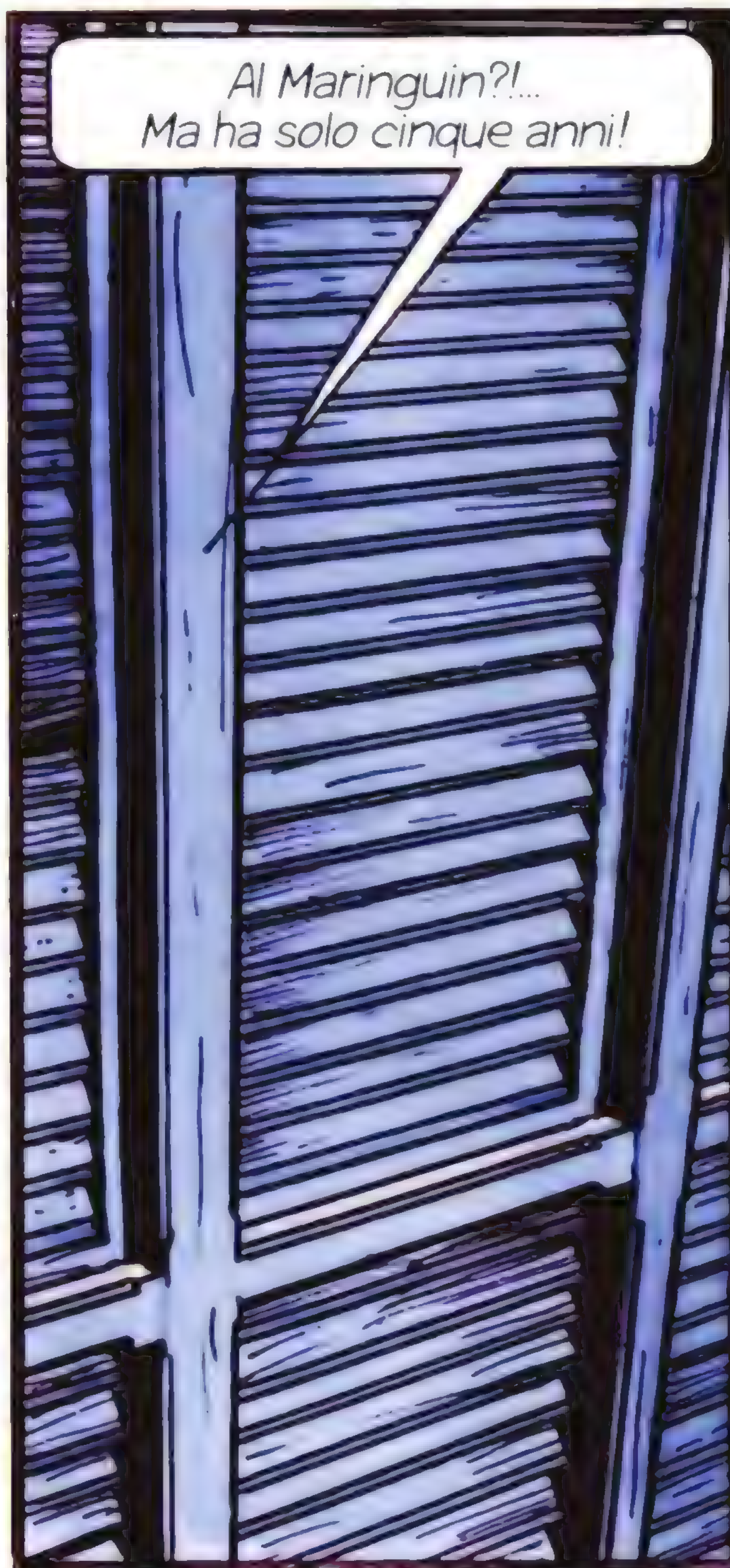
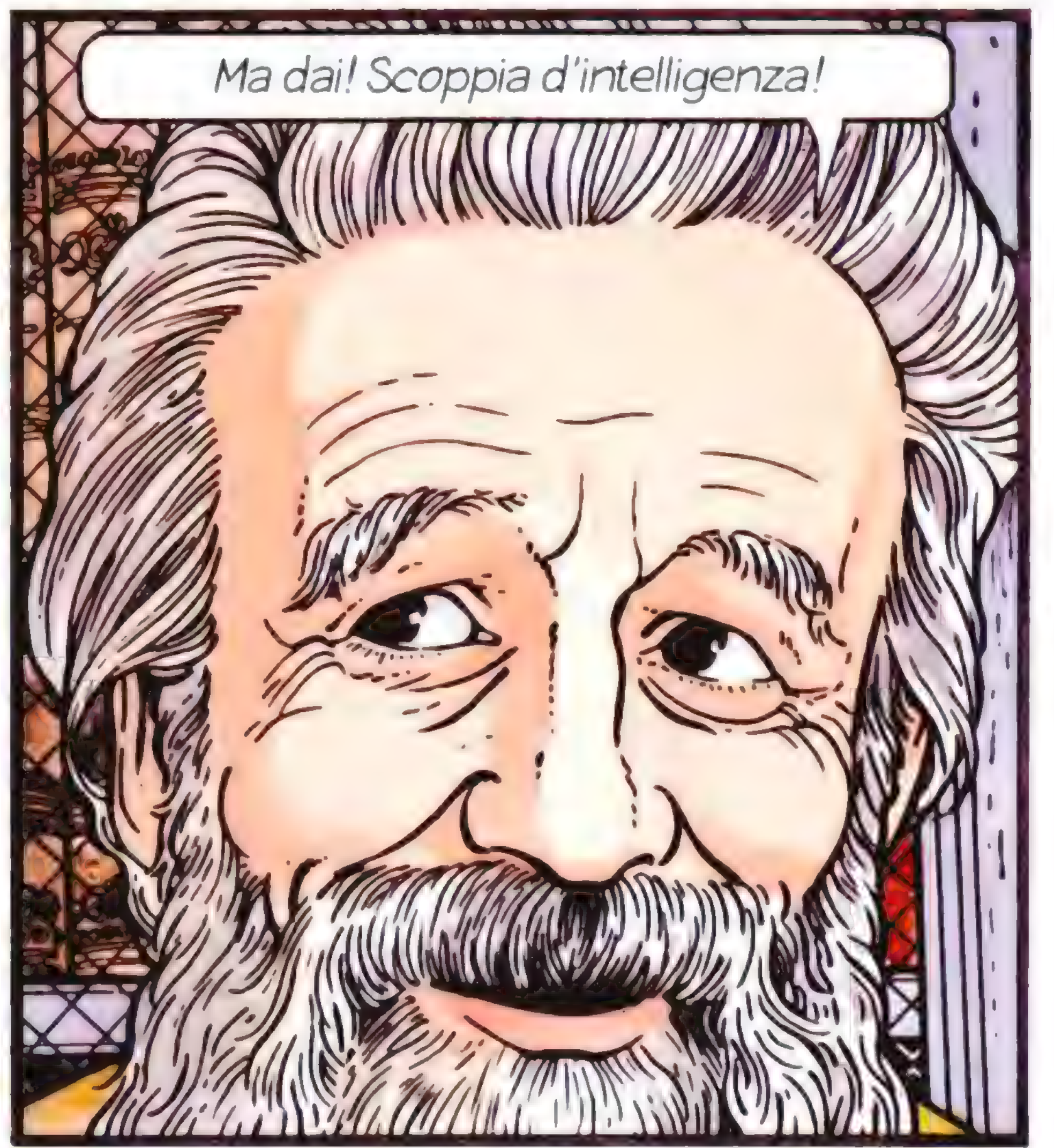
Isa mi ha rimproverato per come teniamo i nostri schiavi.

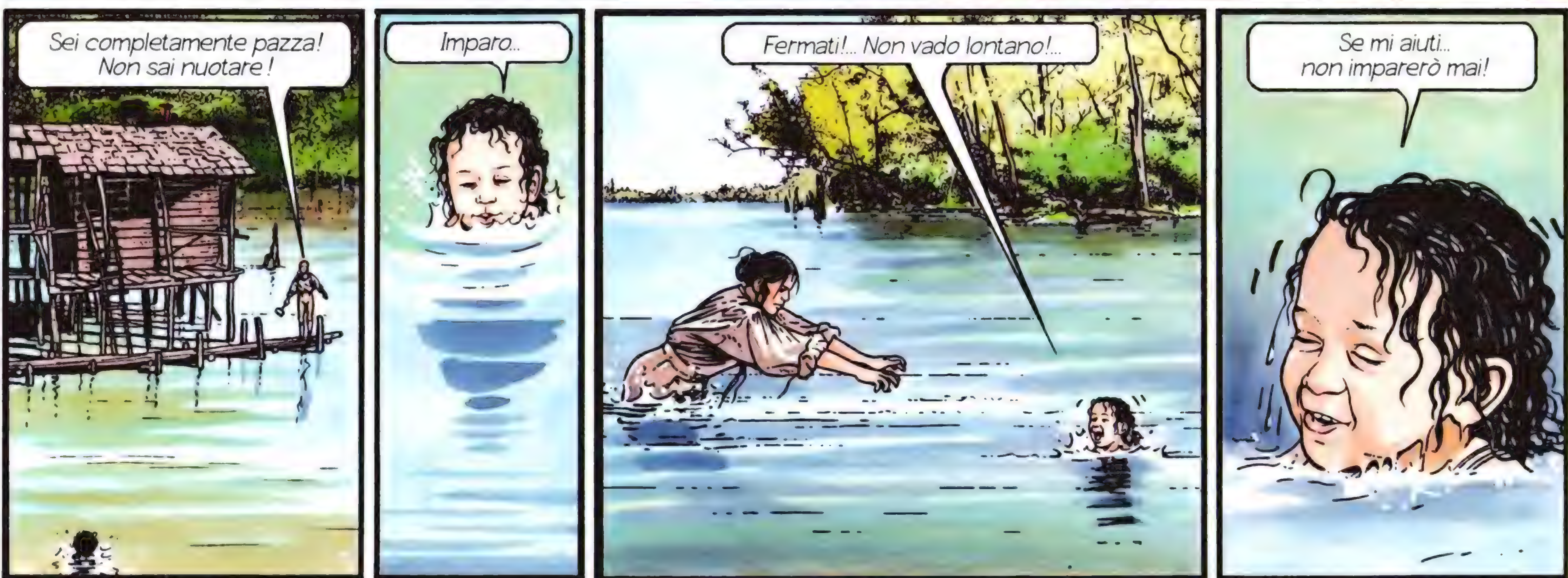
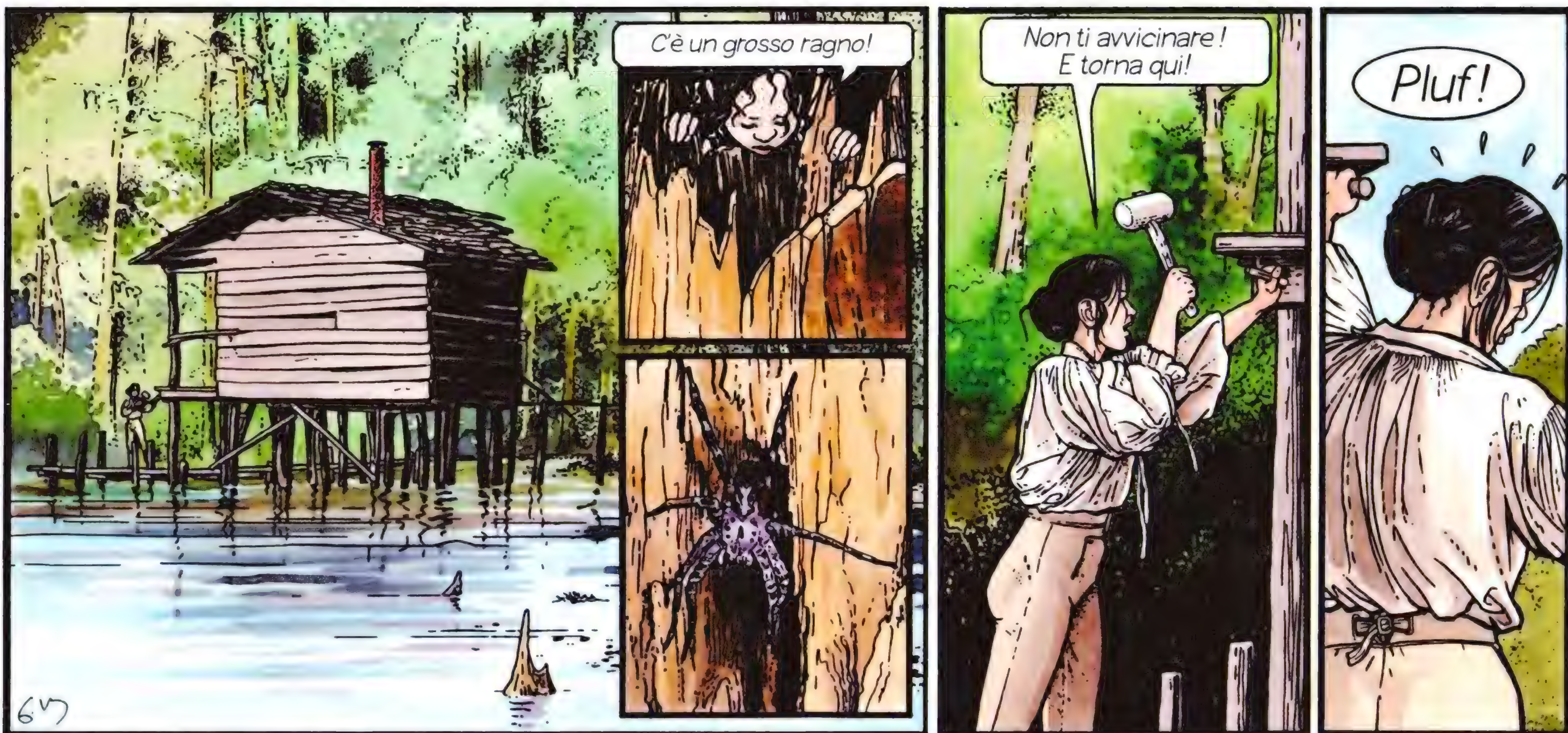


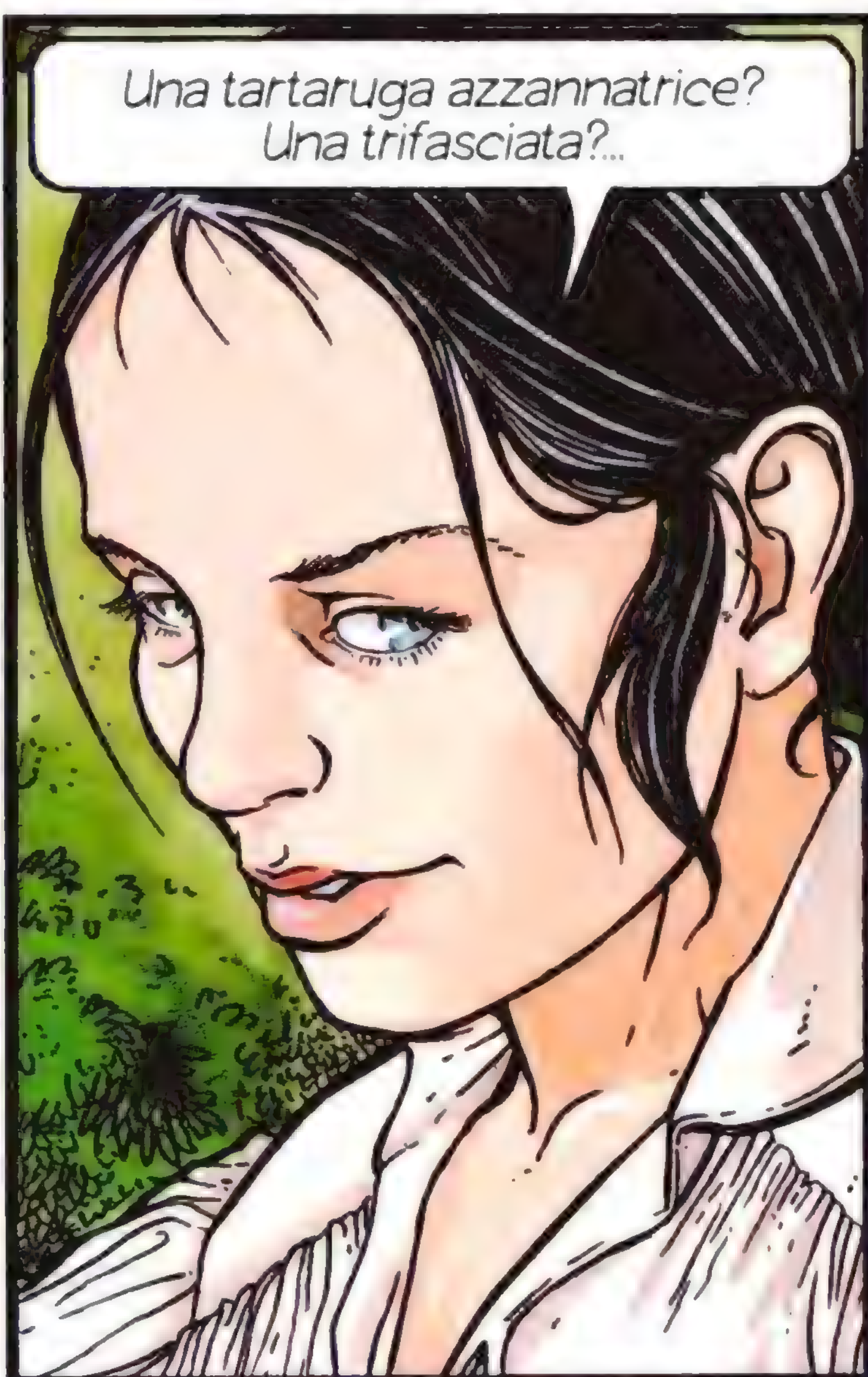
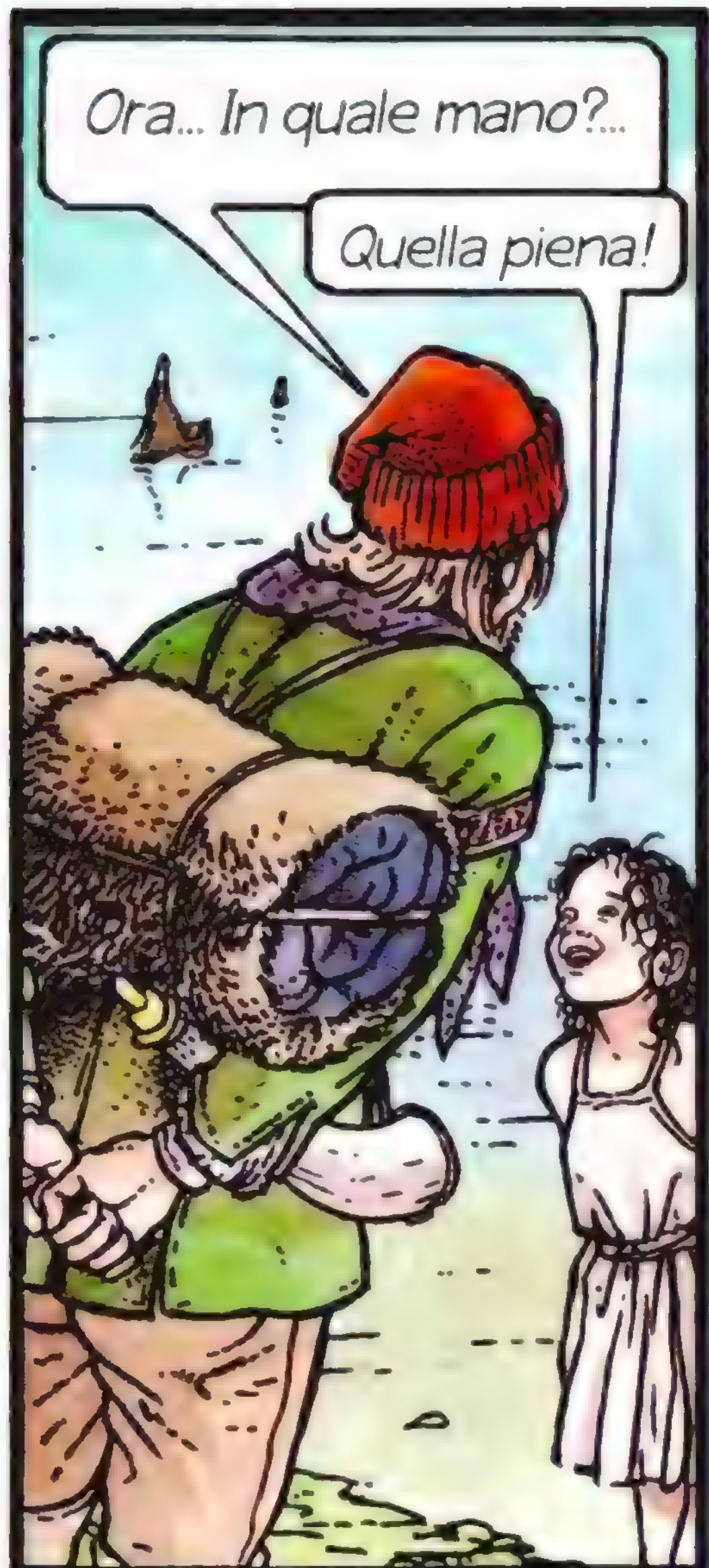
Su questo siamo d'accordo! La speranza di essere un giorno liberati e il timore di essere rivenduti a basso prezzo, a un cattivo padrone, sono più efficaci che i colpi di frusta!

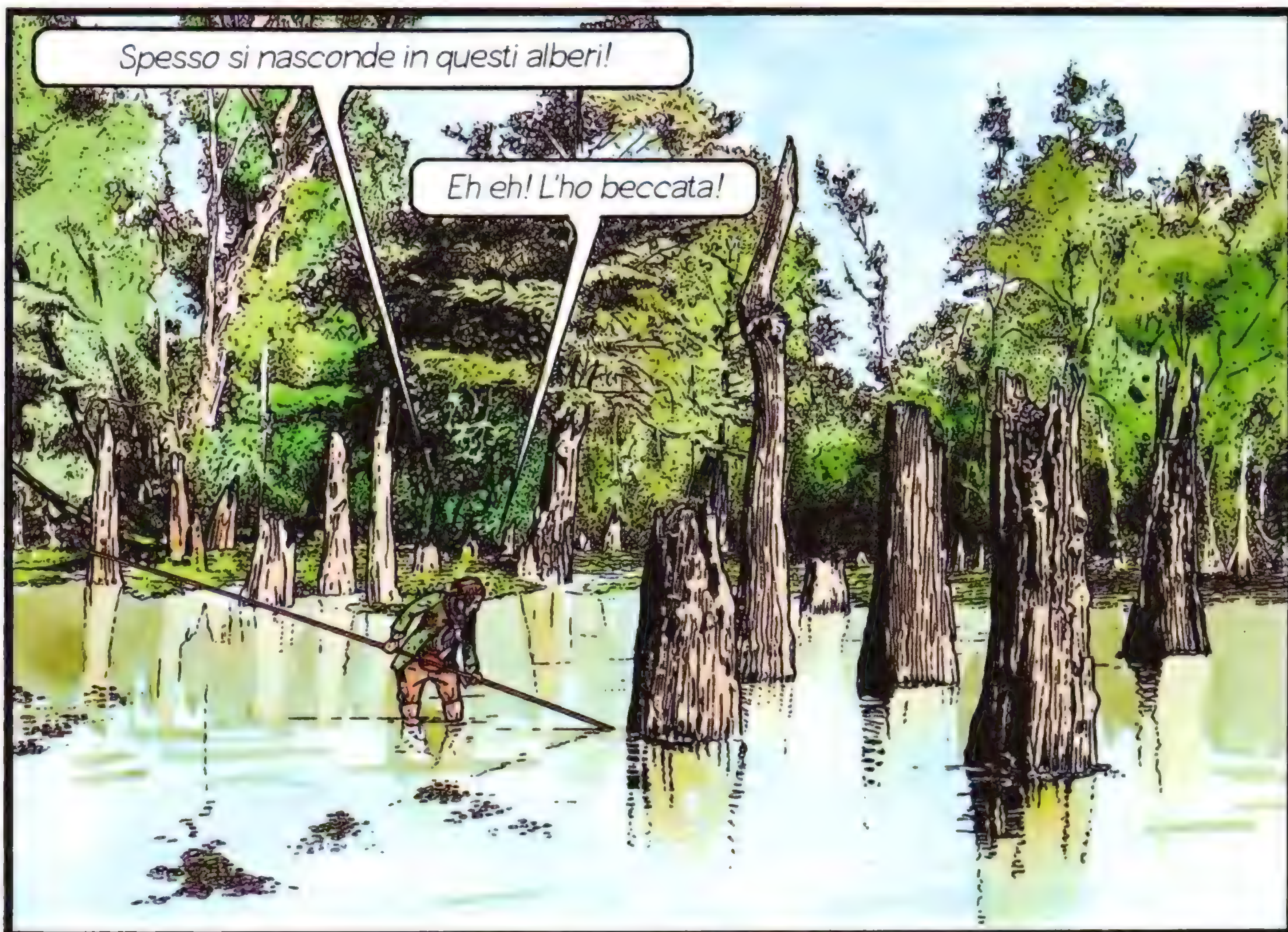
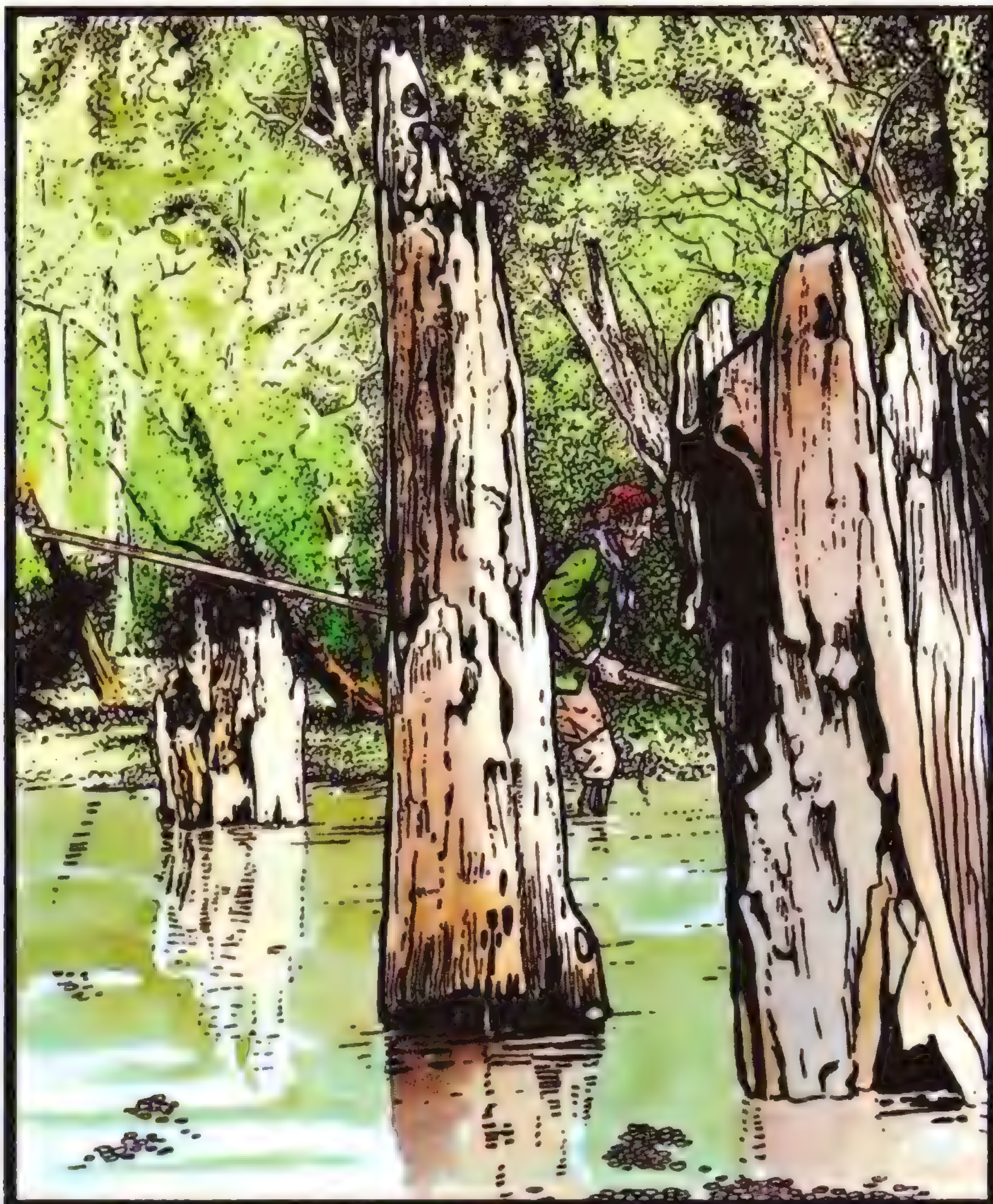


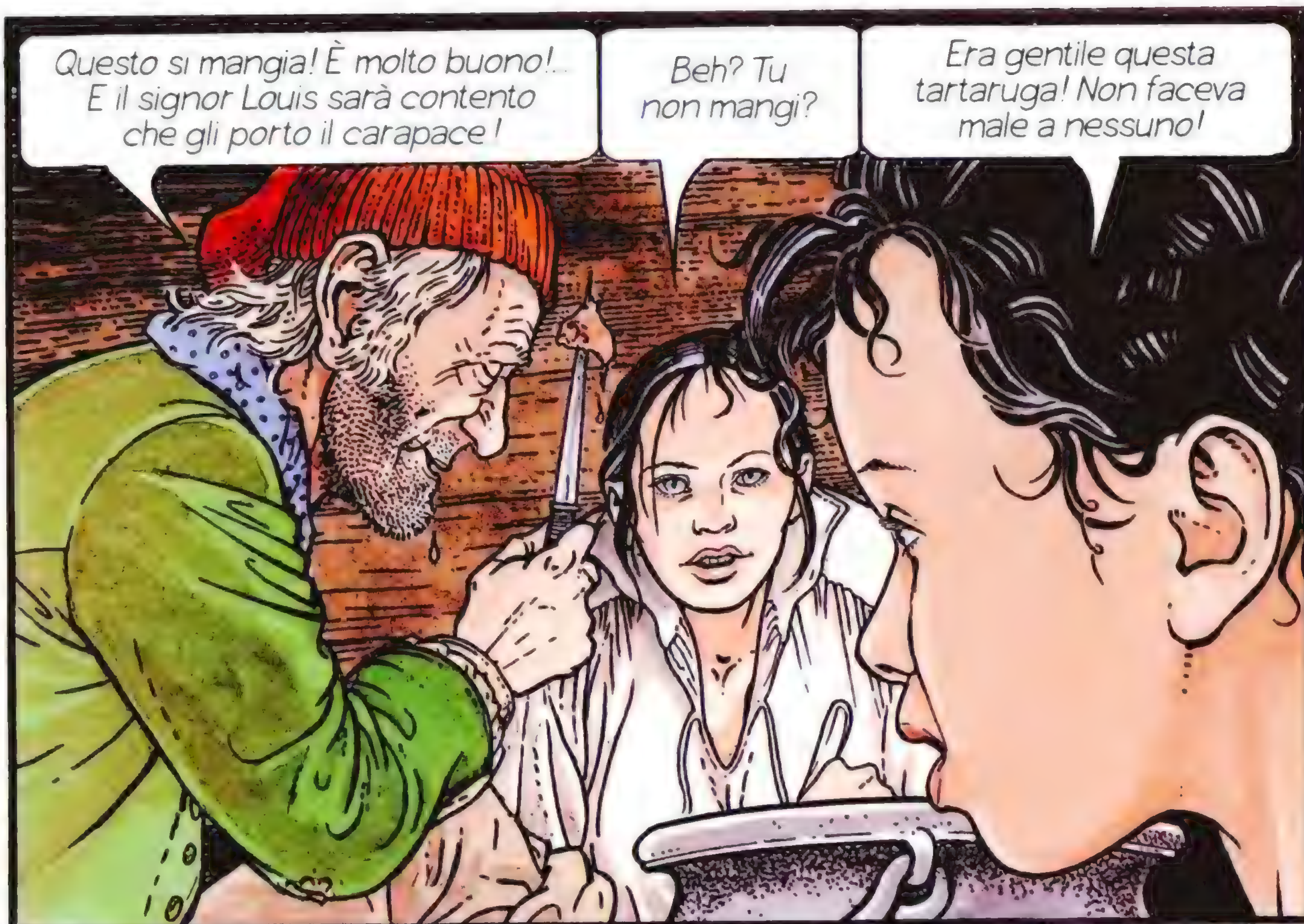
Ah, Louis, il vostro buon cuore!... Chi non lo ammira?



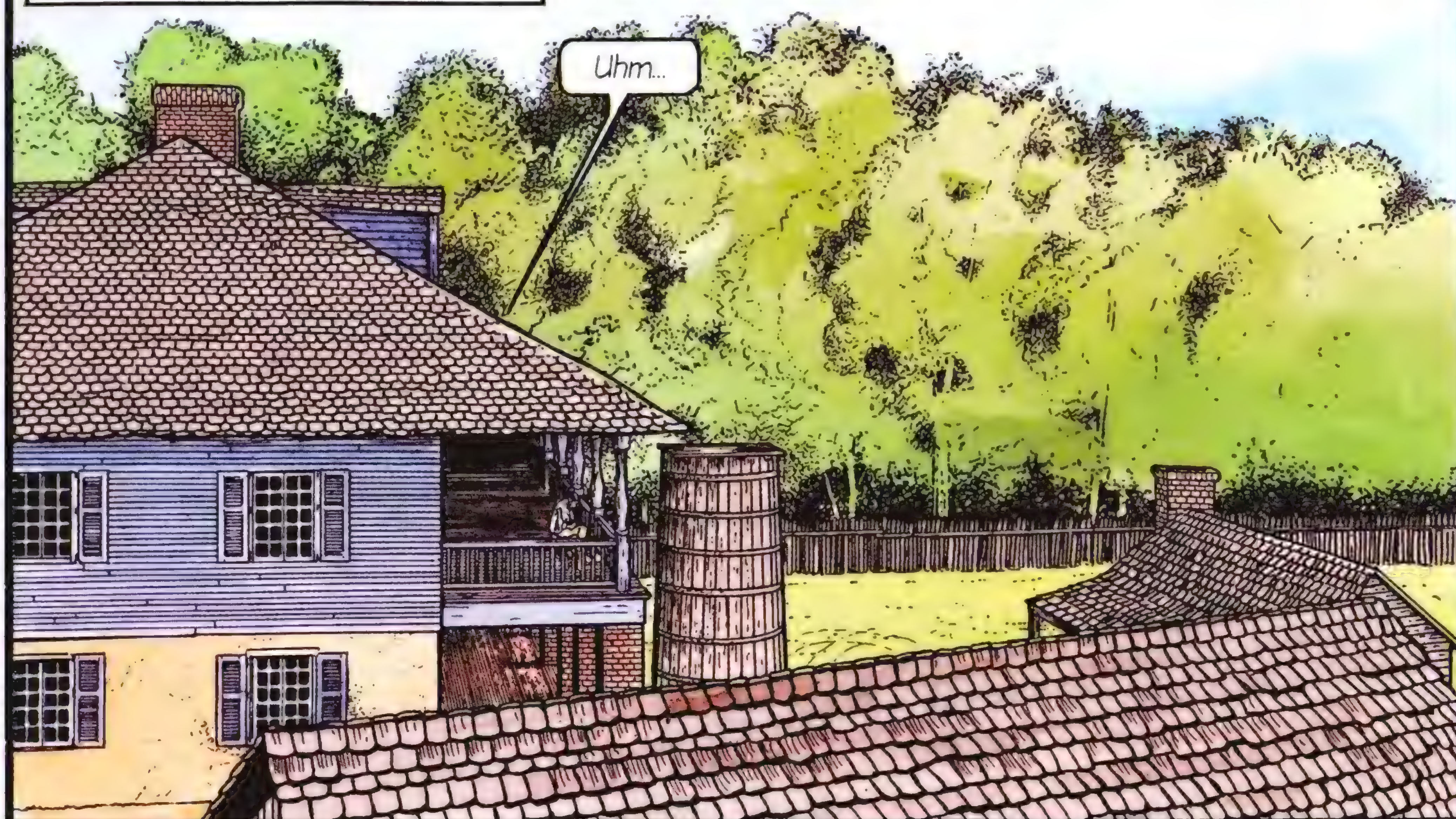








Lananette, martedì 25 luglio 1797.



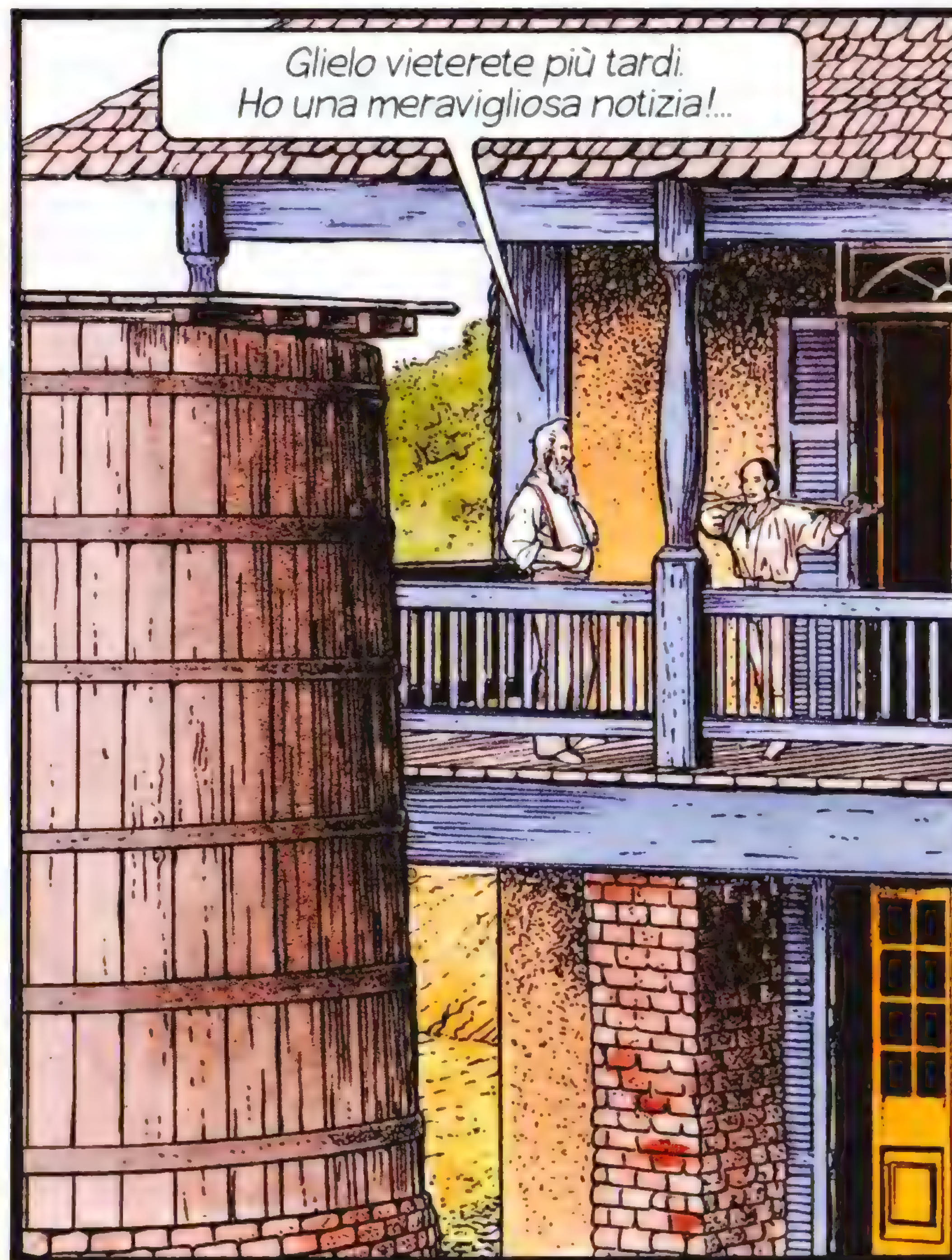
Non la sgridate troppo!...
Mi sento un po' responsabile.



La sgriderò comunque...
Le ho vietato di toccare le armi.
Sarebbe capace di tagliarsi
un dito con la selce!



Glielo vieterete più tardi.
Ho una meravigliosa notizia!...



Bastien è tornato da
New Orleans. Ha venduto
bene tutte le sue pelli,
ma soprattutto...

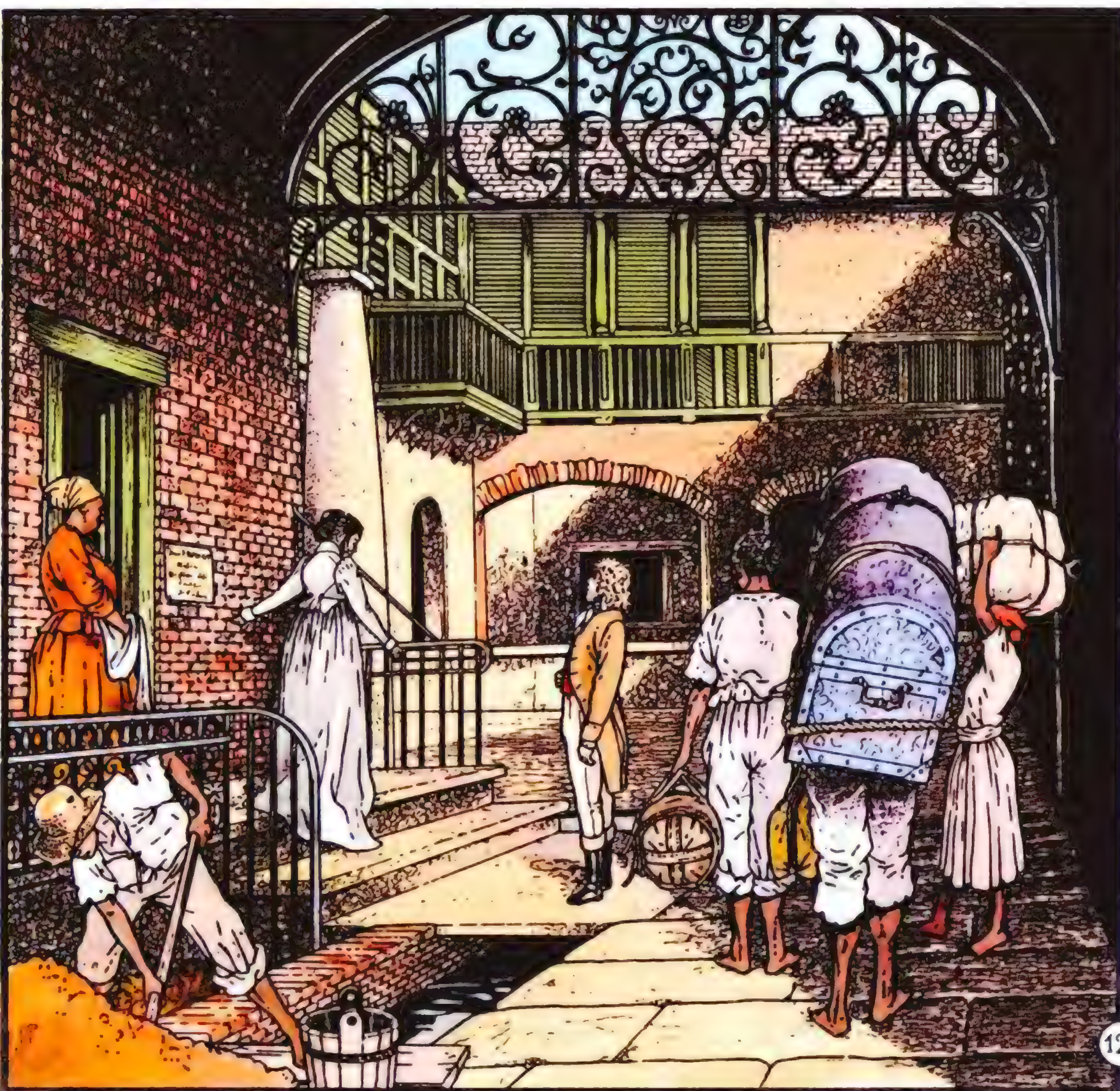
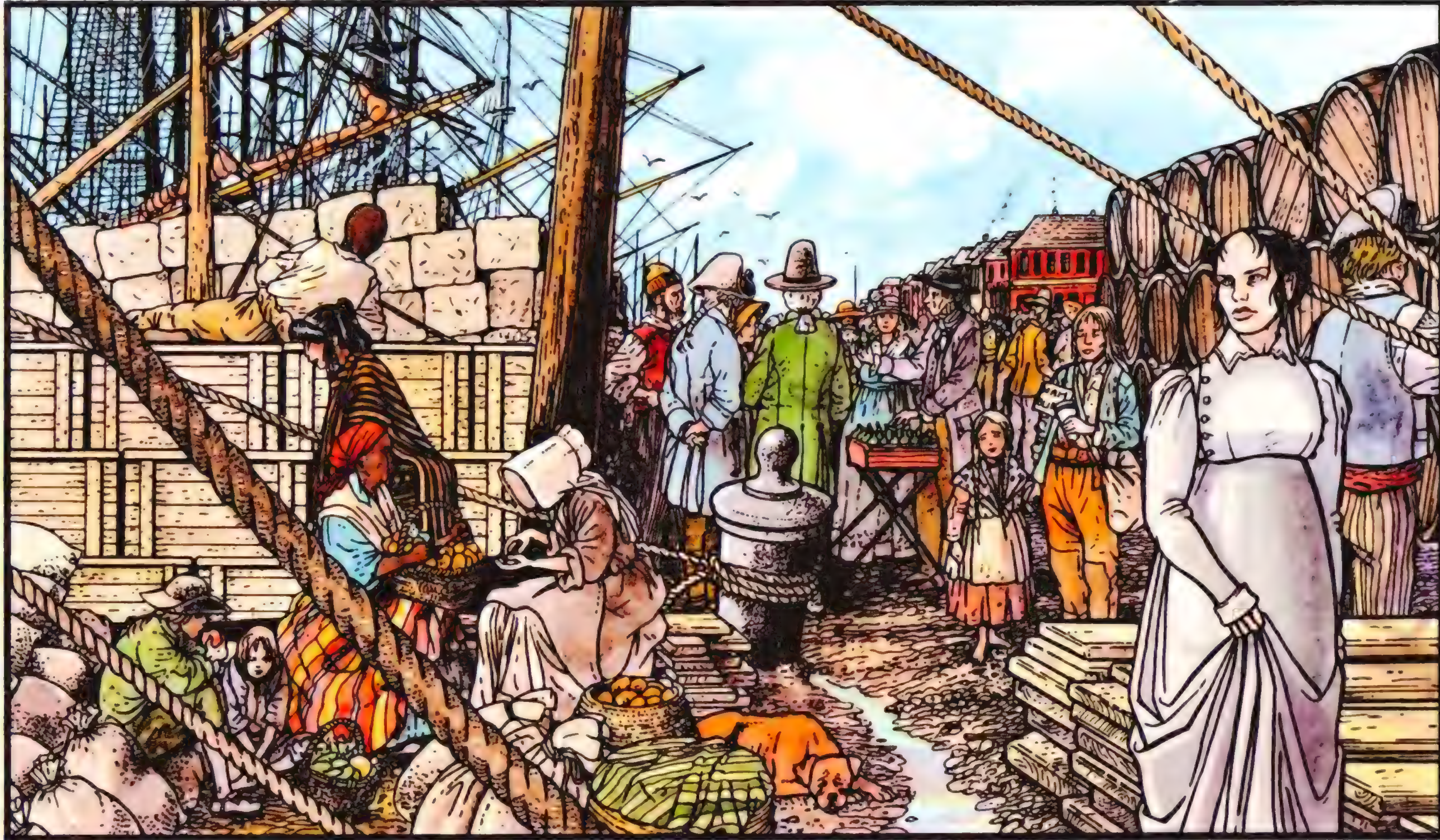
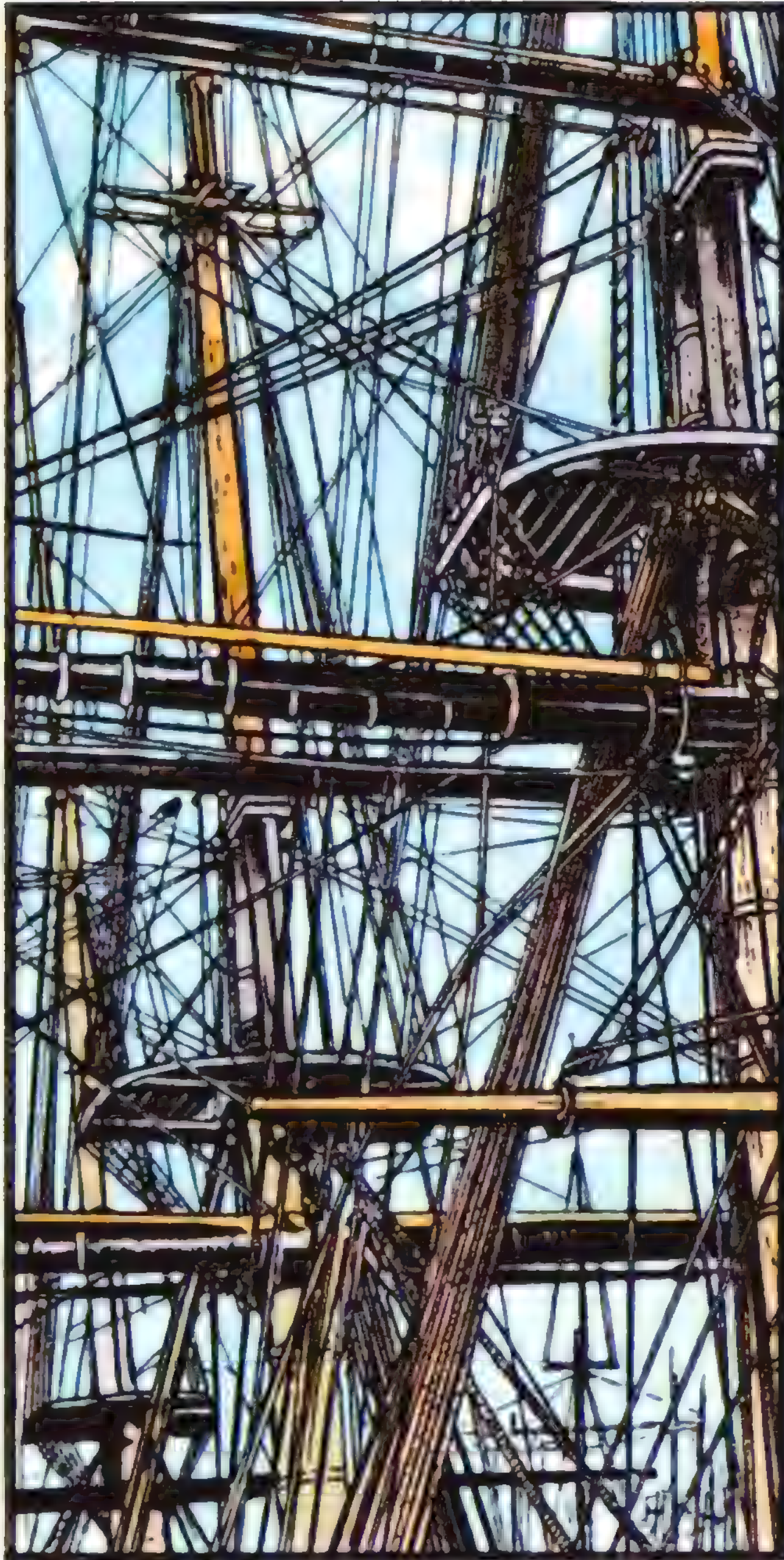


Ha visto i marinari di un piccolo
veliero che ha doppiato, circa
sei giorni fa, la nave che ci
dovrebbe riportare Jean.



Ho fatto sellare il vostro cavallo.
Con un po' di fortuna, sarete
laggiù prima di lui!







Abbiamo speso tutto quello che ci hai mandato... Ma non ne sarai deluso...



Staremo bene, qui!

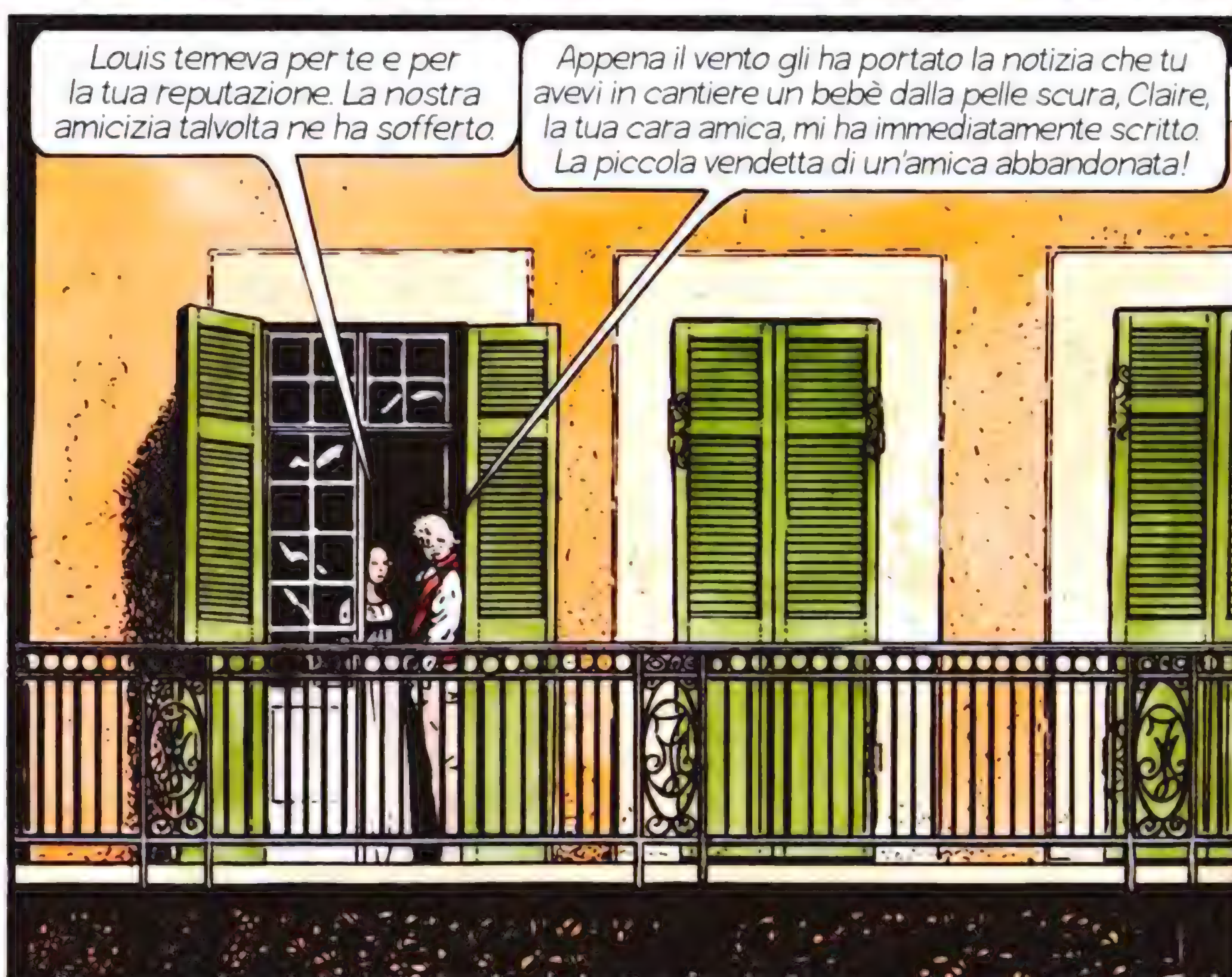
Aspetta, Jean!... Io... Tu... Sei partito così in fretta... Quello che ho da dirti è grave...



Temo di saperlo! Come ho potuto essere così stupido!



Così ti ho lasciato tutto questo tempo nell'angoscia? Mia povera Isa! Ho sempre saputo chi fosse la piccola! E mio padre sapeva che io sapevo. Non te l'ha mai detto?



Louis temeva per te e per la tua reputazione. La nostra amicizia talvolta ne ha sofferto.

Appena il vento gli ha portato la notizia che tu avevi in cantiere un bebè dalla pelle scura, Claire, la tua cara amica, mi ha immediatamente scritto. La piccola vendetta di un'amica abbandonata!



Claire non sapeva tutto



Claire sospettava che io avessi subito violenza... Ma...

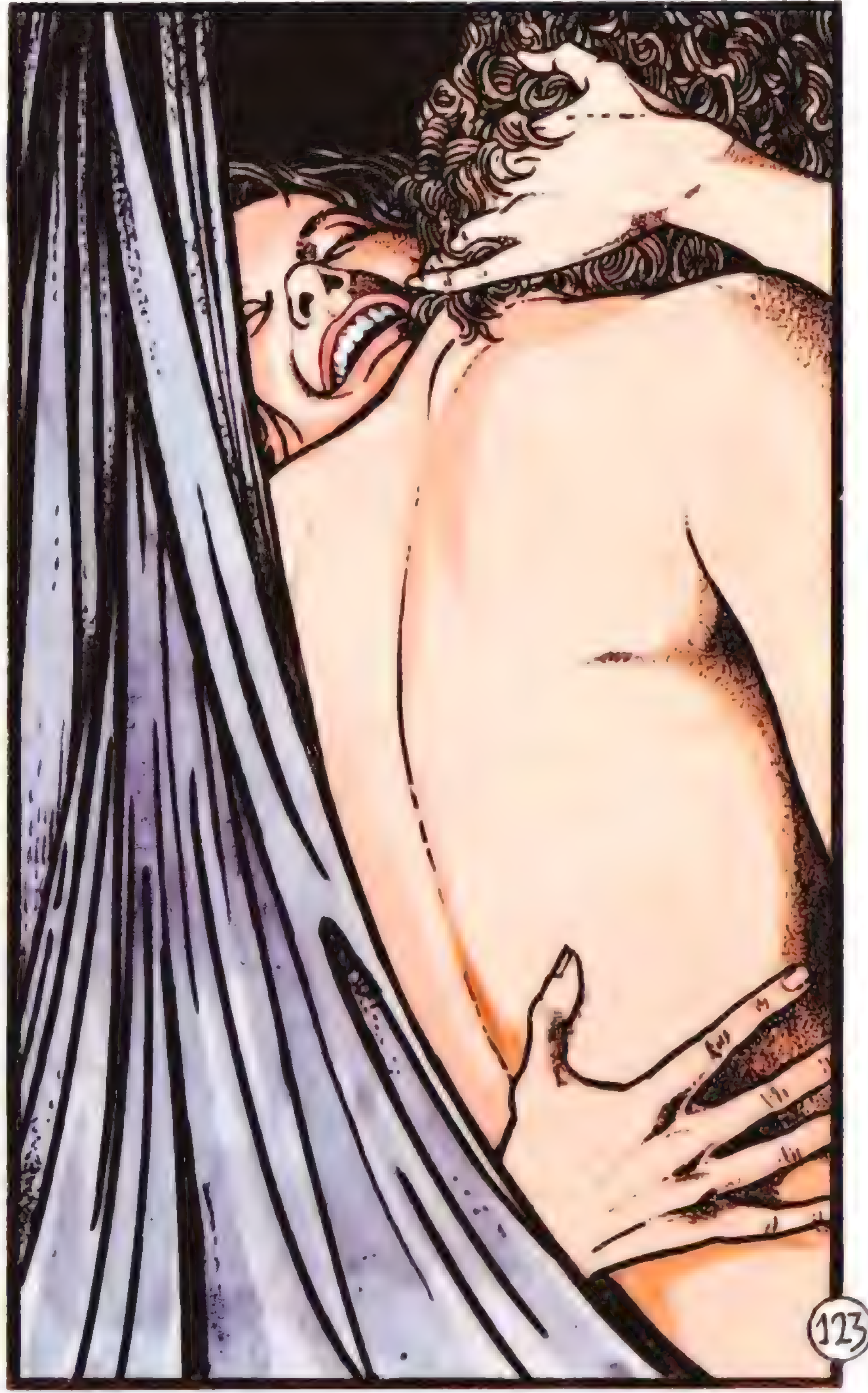
Sì?

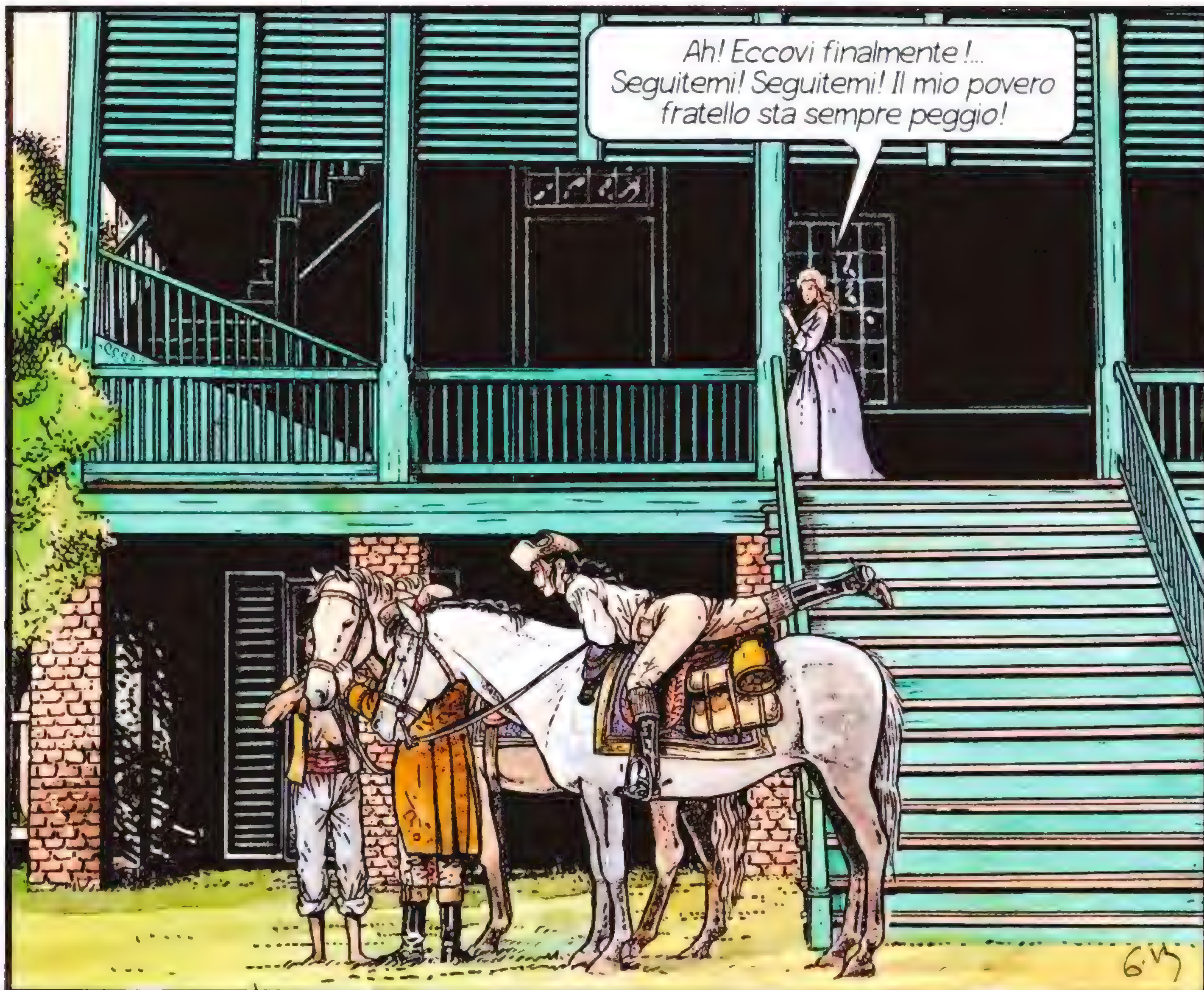
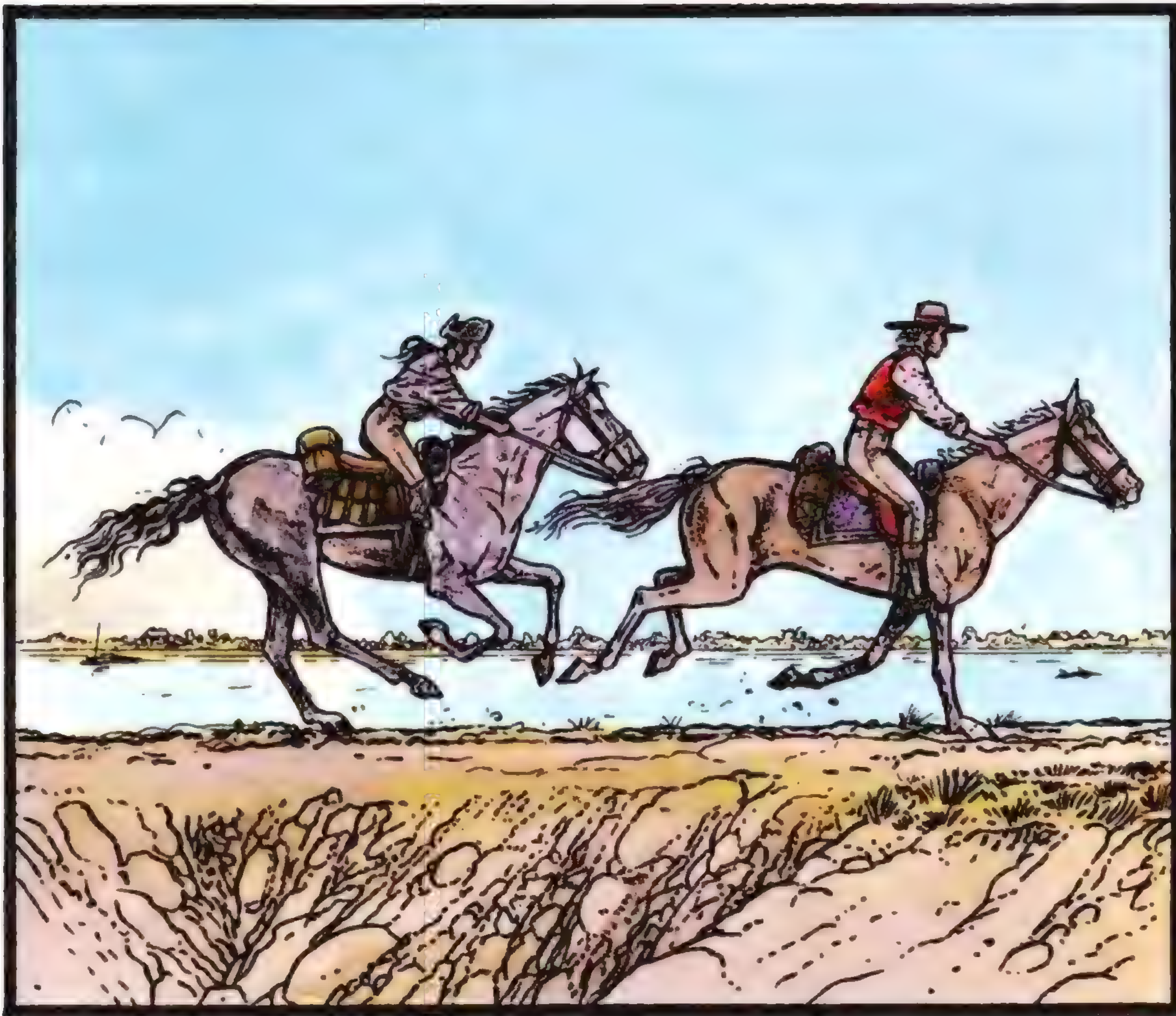


Oh! E poi, merda!... Non lasceremo che Claire rovini il nostro ritrovarci!



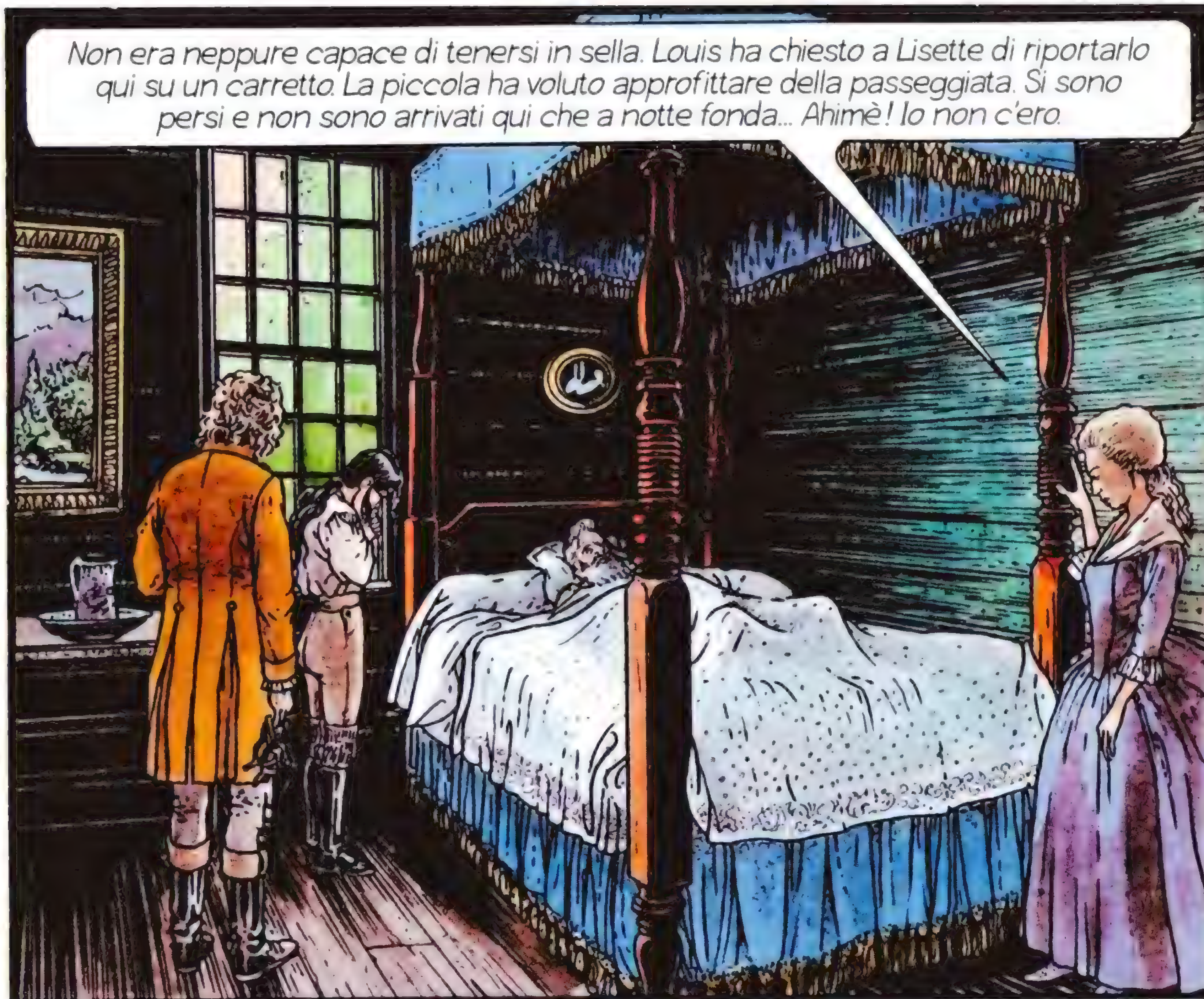
Allora? Che aspetti? Mostrami la nostra camera...







Lananette... Charles-Antoine è venuto a chiedermi dei soldi... Era sbronzo marcio! Stavolta ho rifiutato!



Non era neppure capace di tenersi in sella. Louis ha chiesto a Lisette di riportarlo qui su un carretto. La piccola ha voluto approfittare della passeggiata. Si sono persi e non sono arrivati qui che a notte fonda... Ahimè! Io non c'ero.



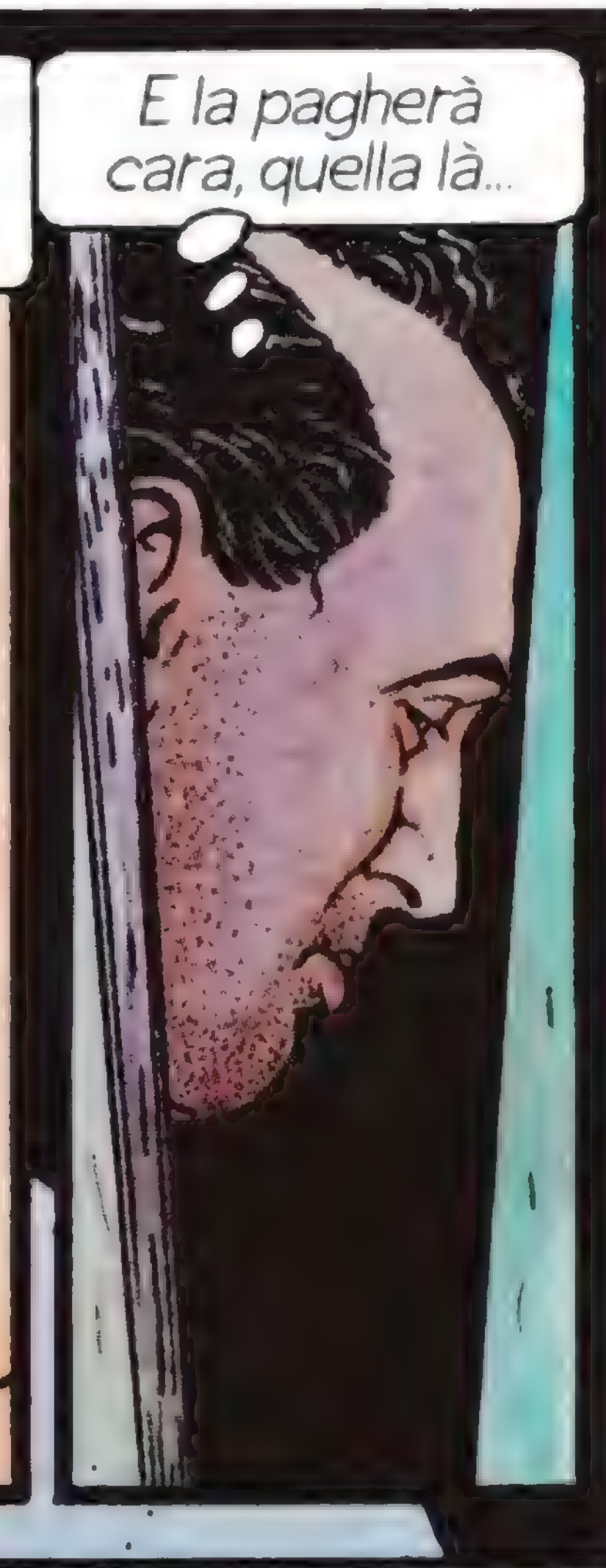
Lisette e la piccola hanno preferito dormire qui per lasciar riposare il cavallo... All'alba, Charles-Antoine le aveva vendute a un mercante di schiavi per ripagare i suoi debiti di gioco.



Non vedendole tornare, ho preso la strada per Grand-Terre... Mio cognato era ancora ubriaco e Toinette non era rientrata...



È stata la nostra negra, Marie Coincoin che ha raccontato a Louis il dramma...



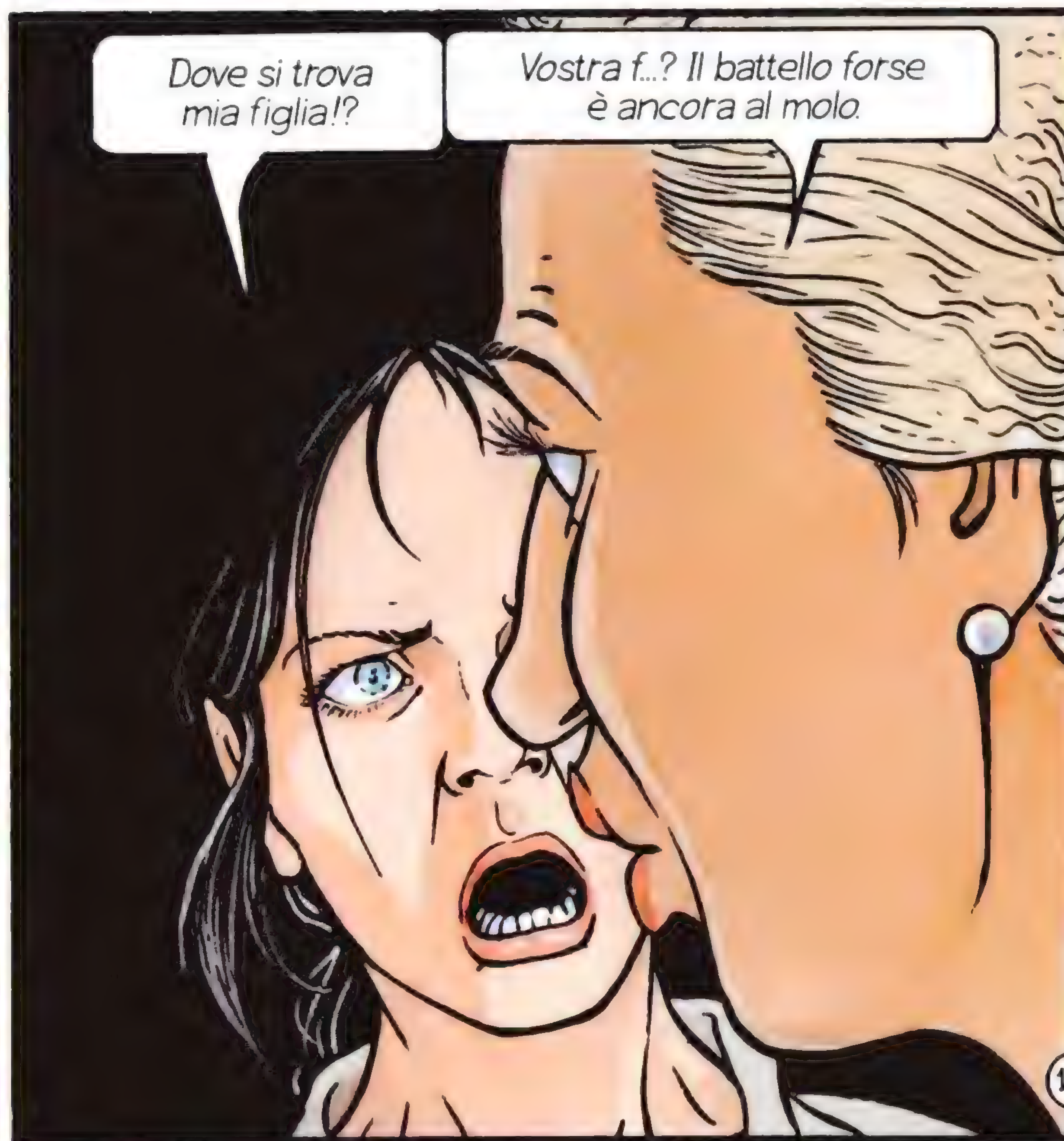
E la pagherà cara, quella là...



Ho trovato il mercante e gli ho proposto di riacquistare le ragazze, ma più lo aumentavo l'offerta, più eccitavo la sua golosità. Allora l'ho minacciato...

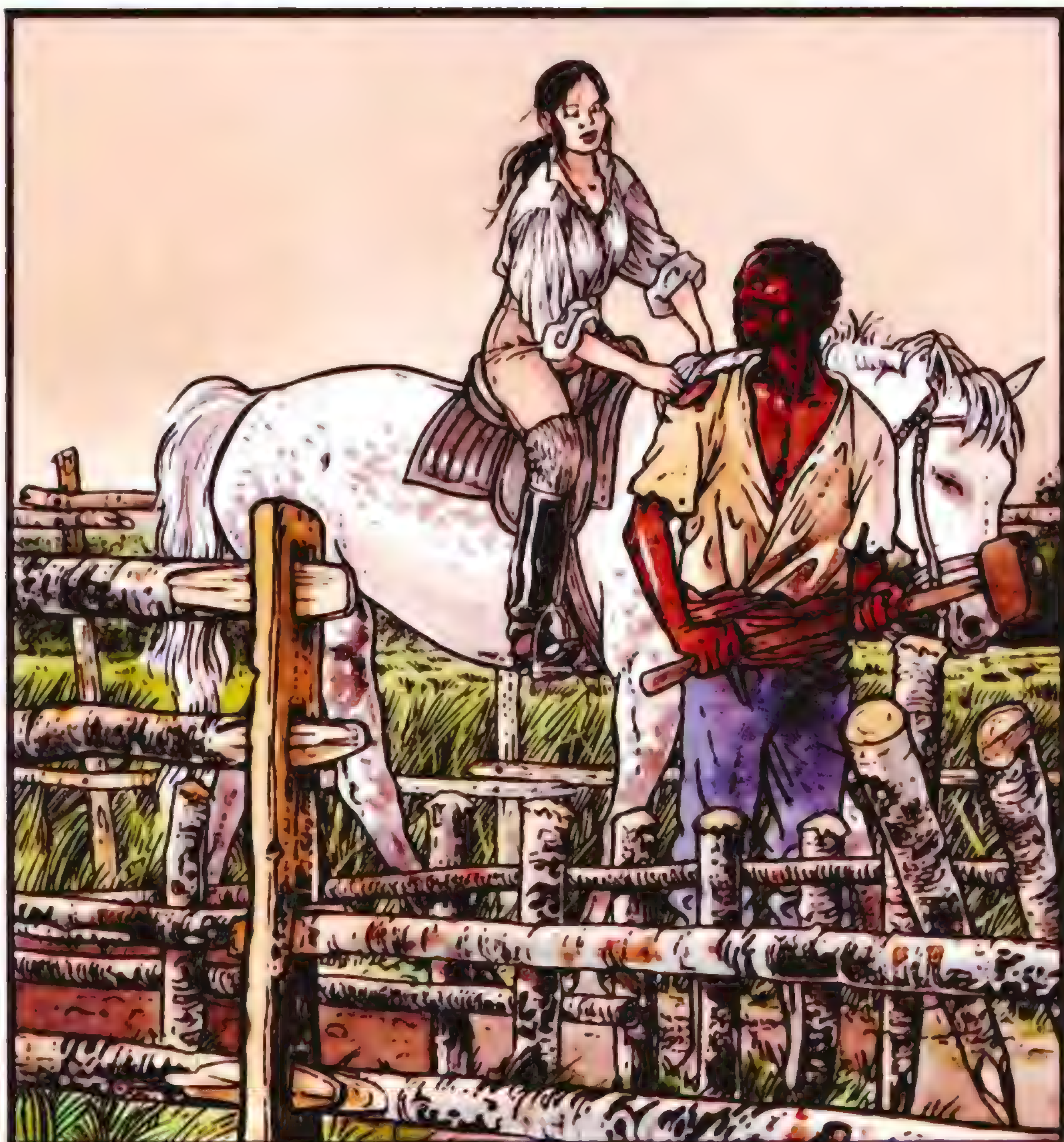


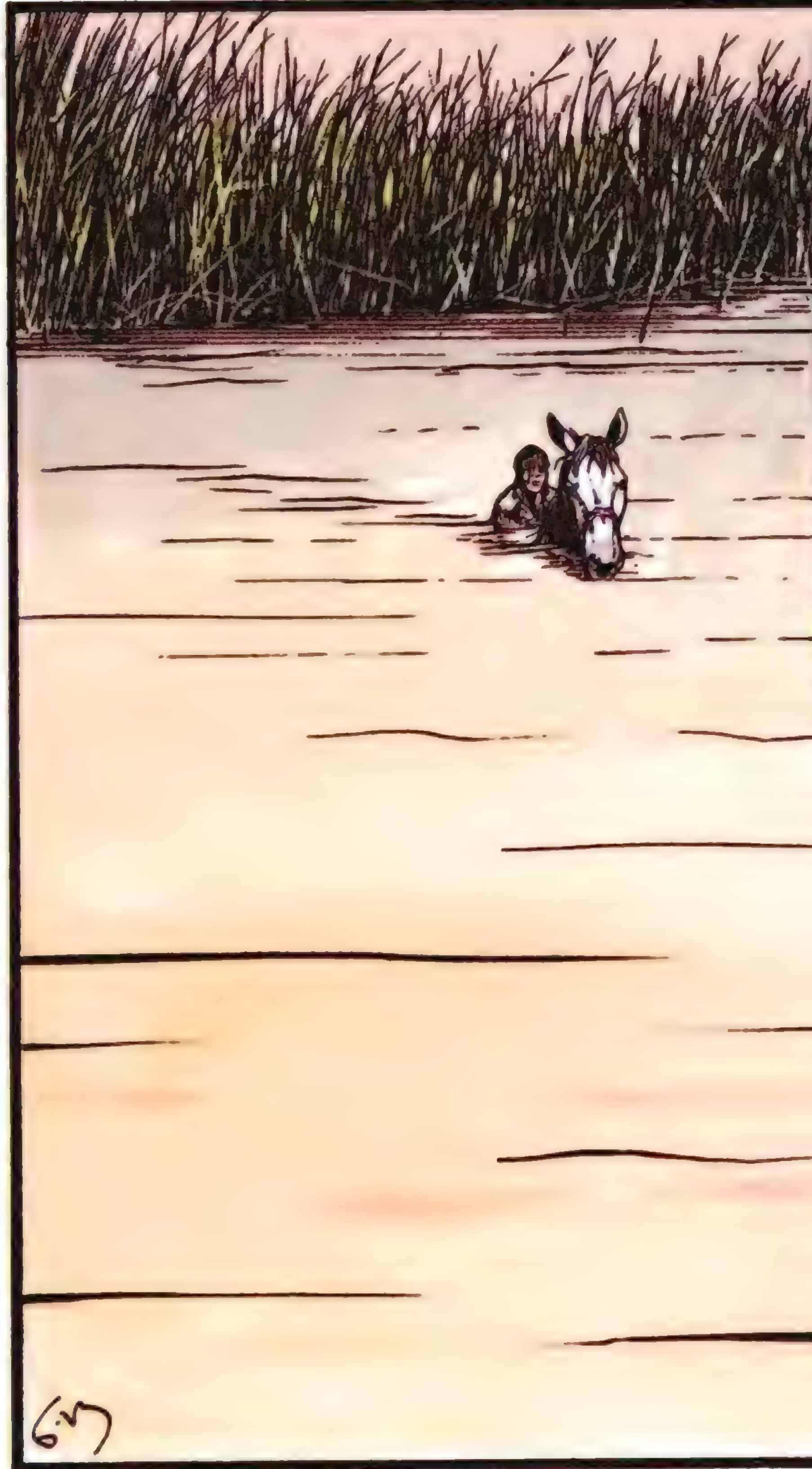
E il nostro povero Louis si è fatto perforare il fianco da un brutto fendente di coltello nel tentativo di riavere le vostre Negre...

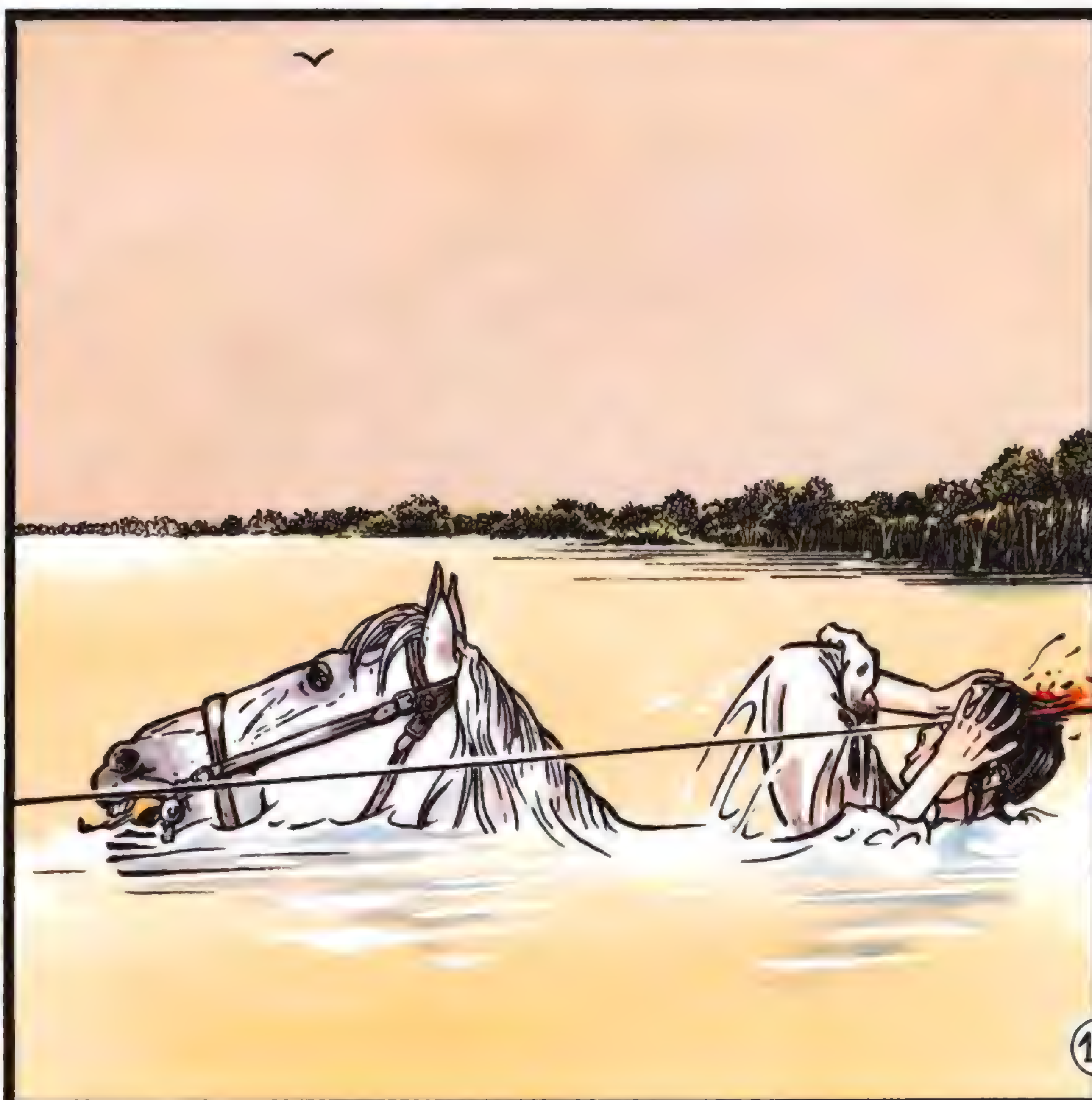
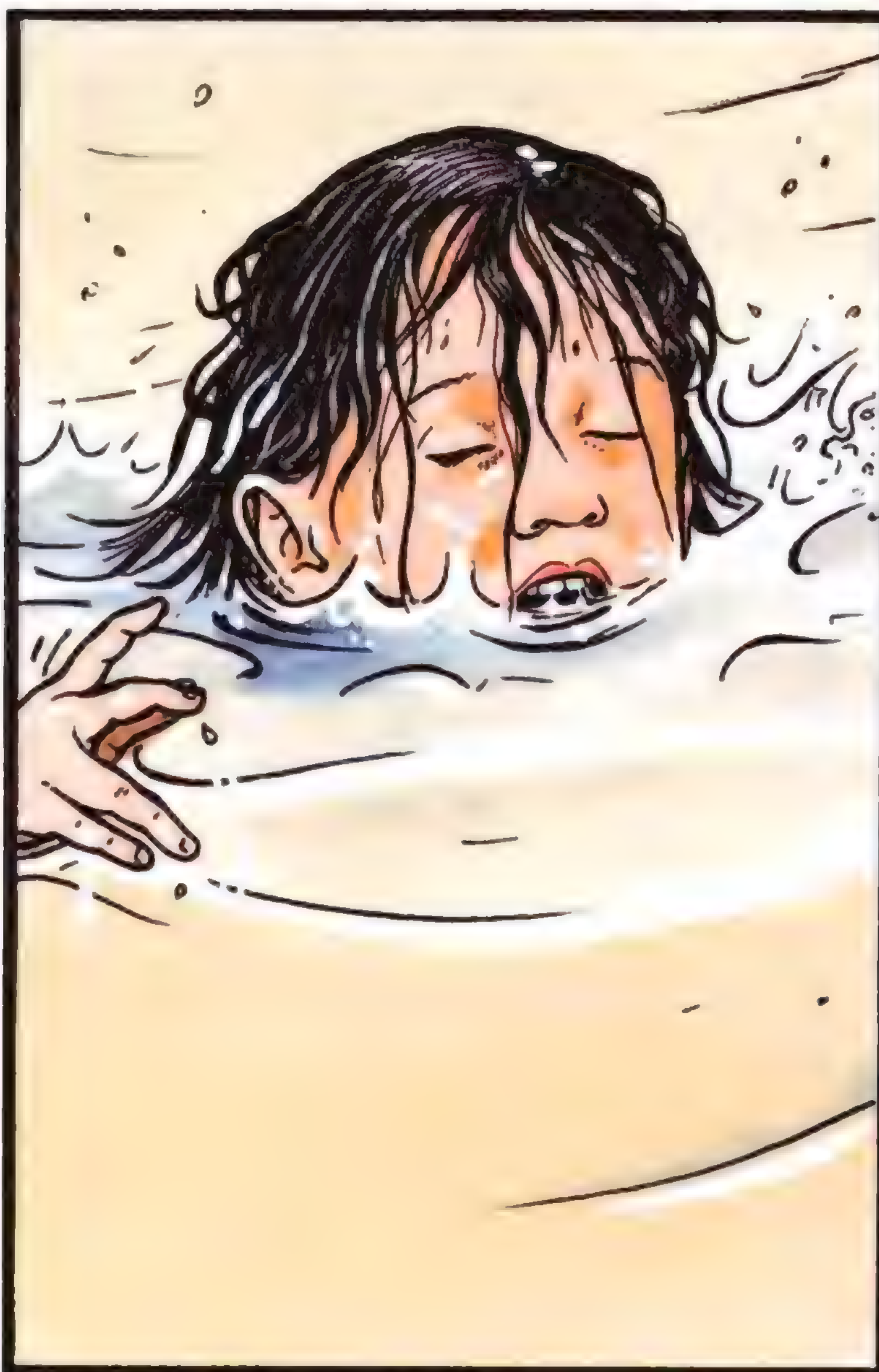
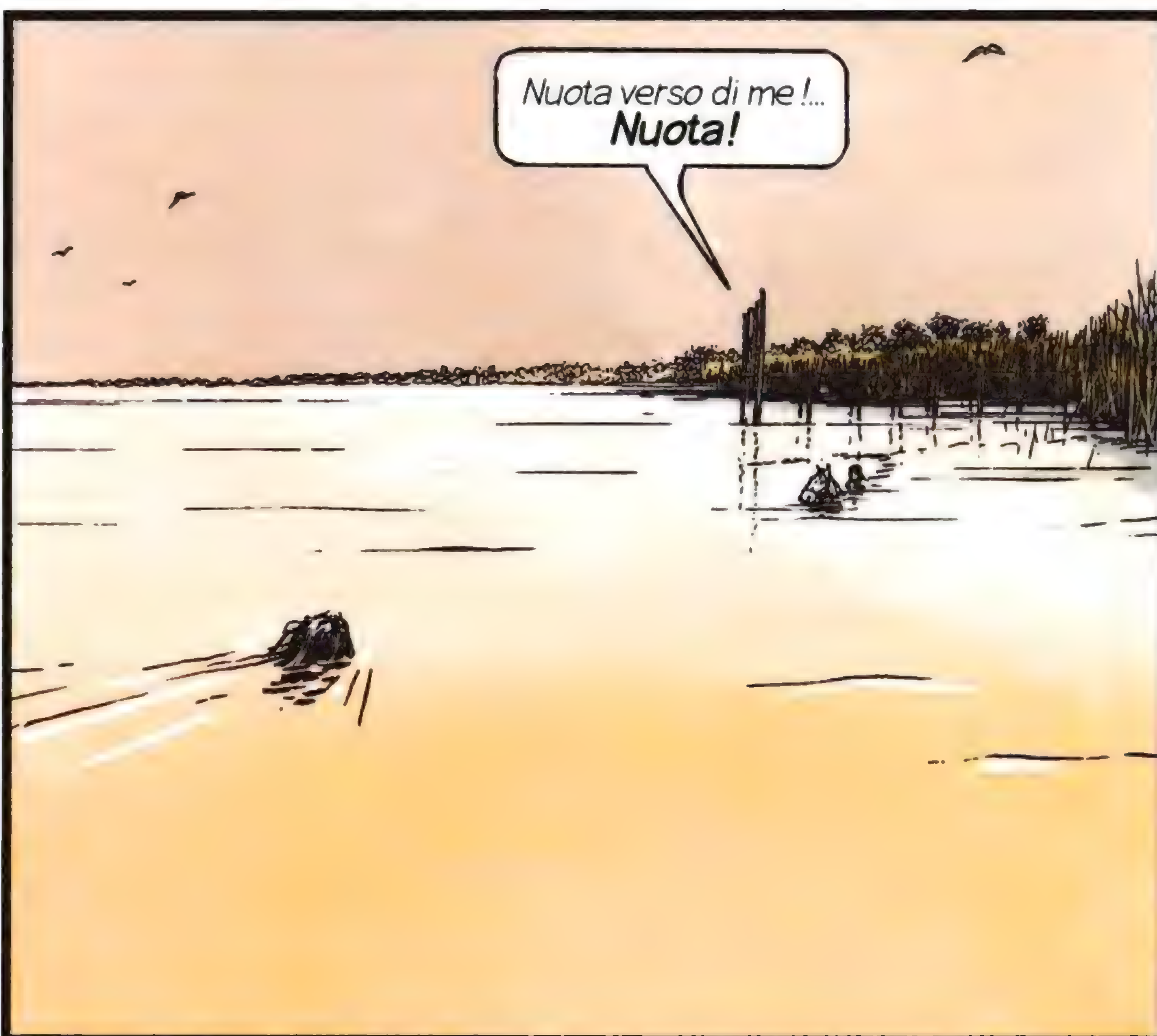
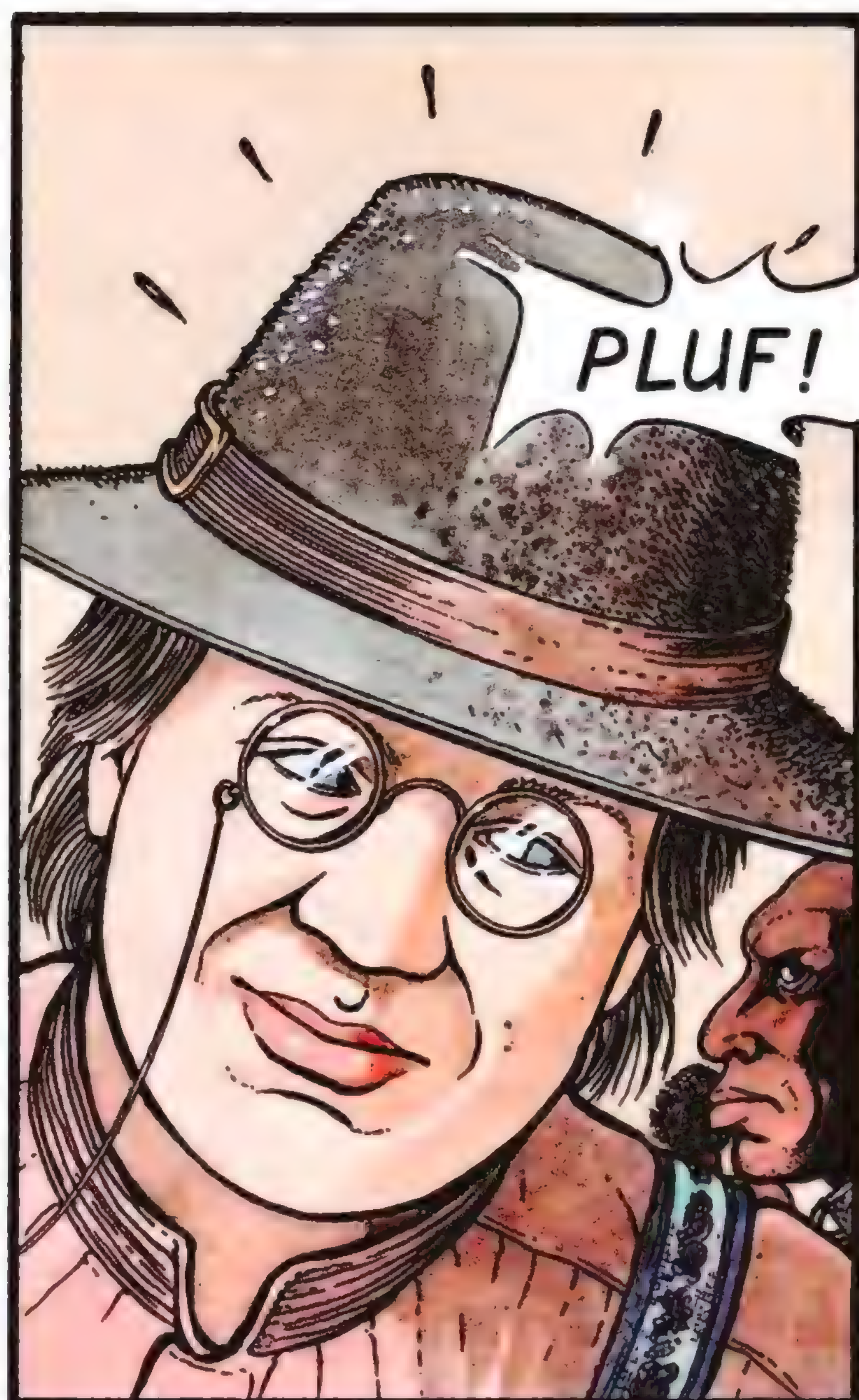


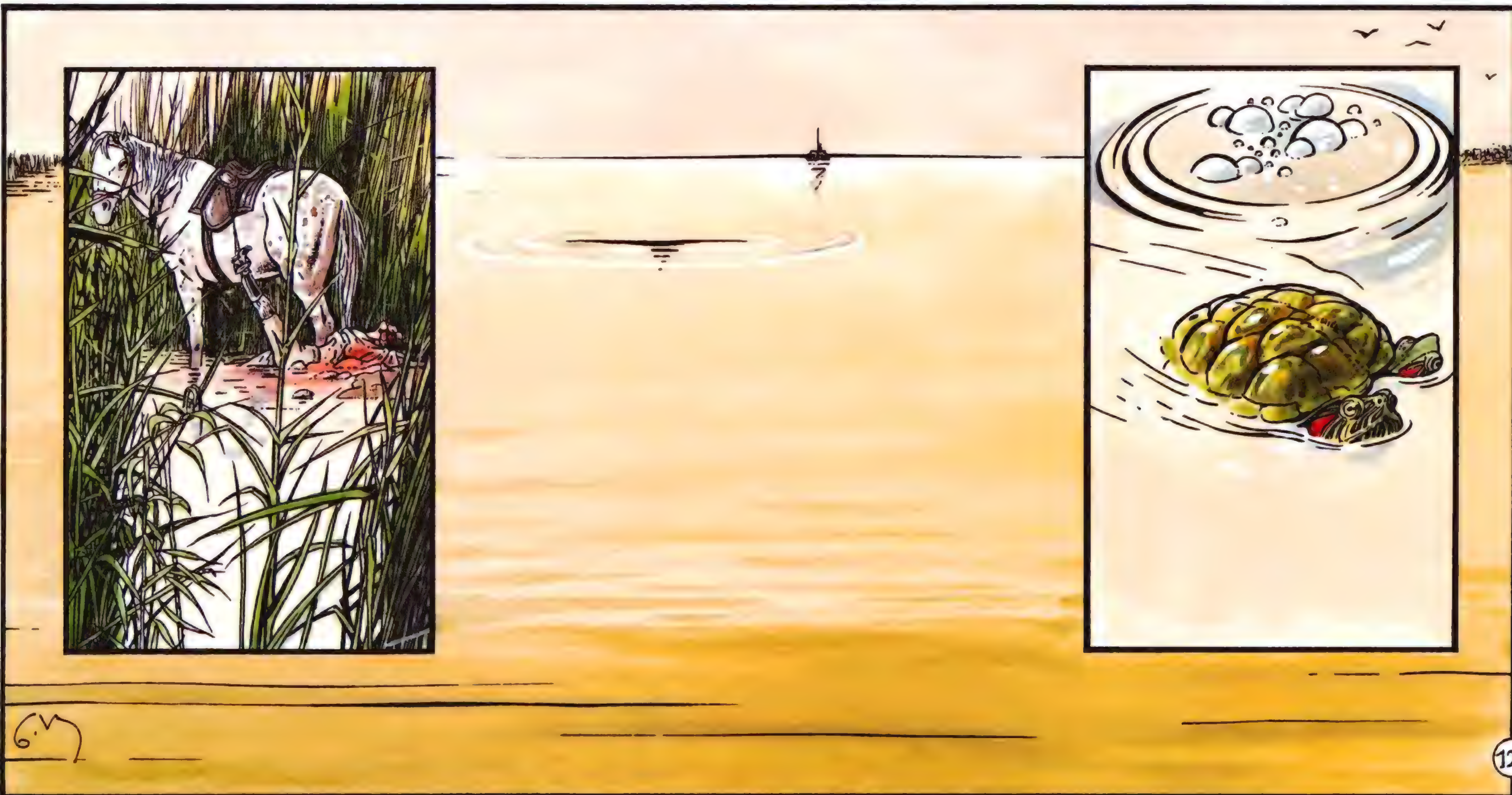
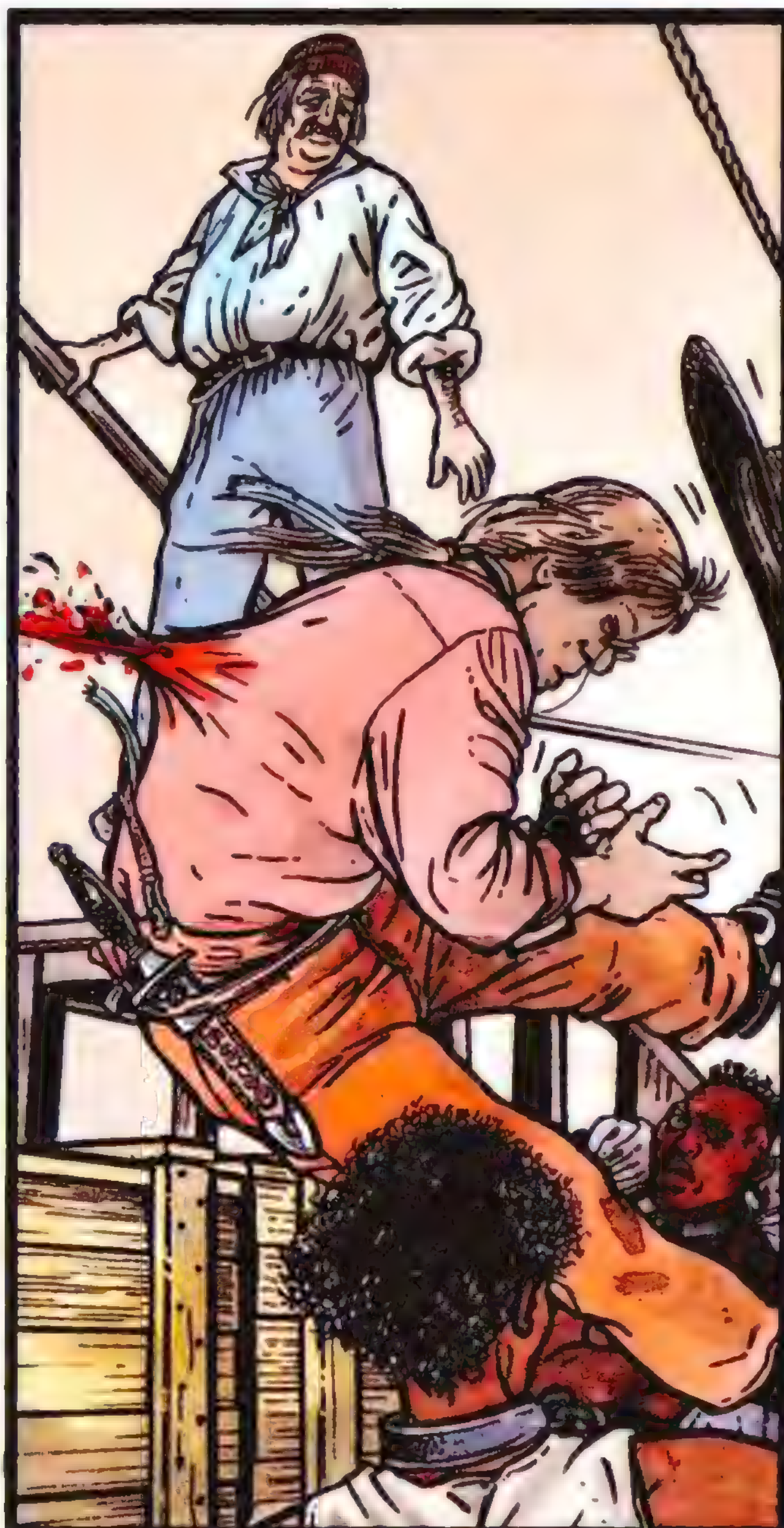
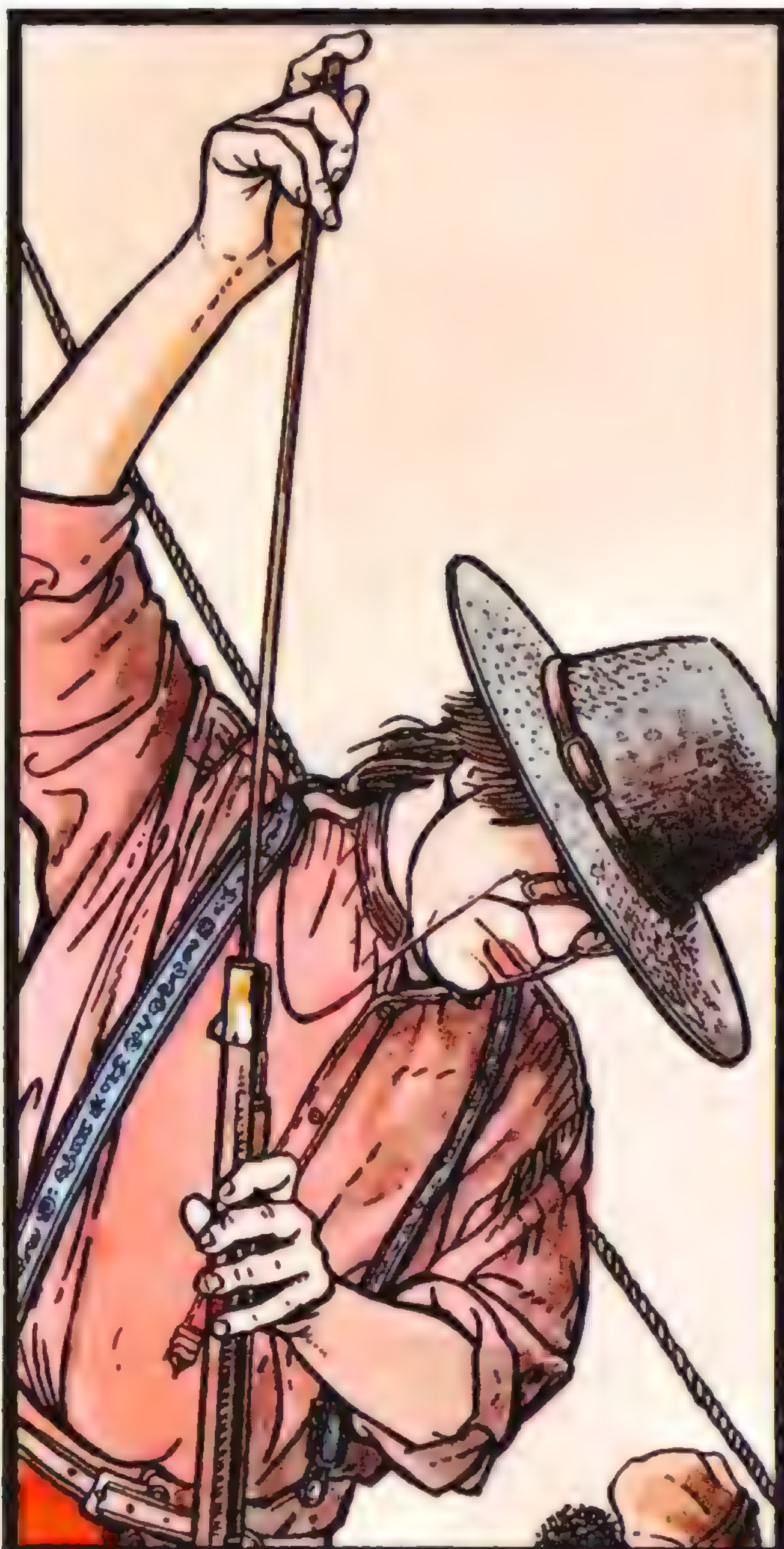
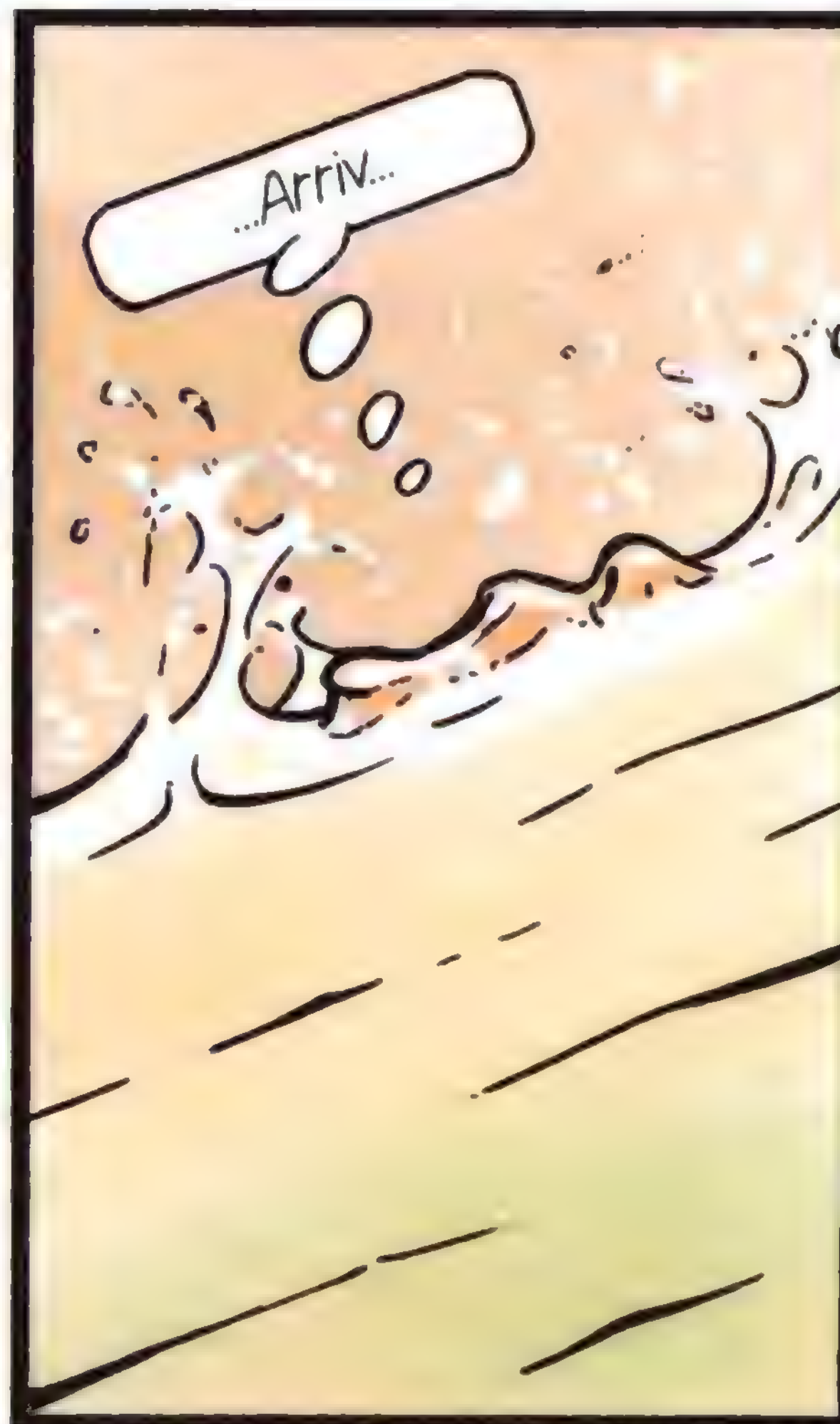
Dove si trova mia figlia!?

Vostra f...? Il battello forse è ancora al molo.





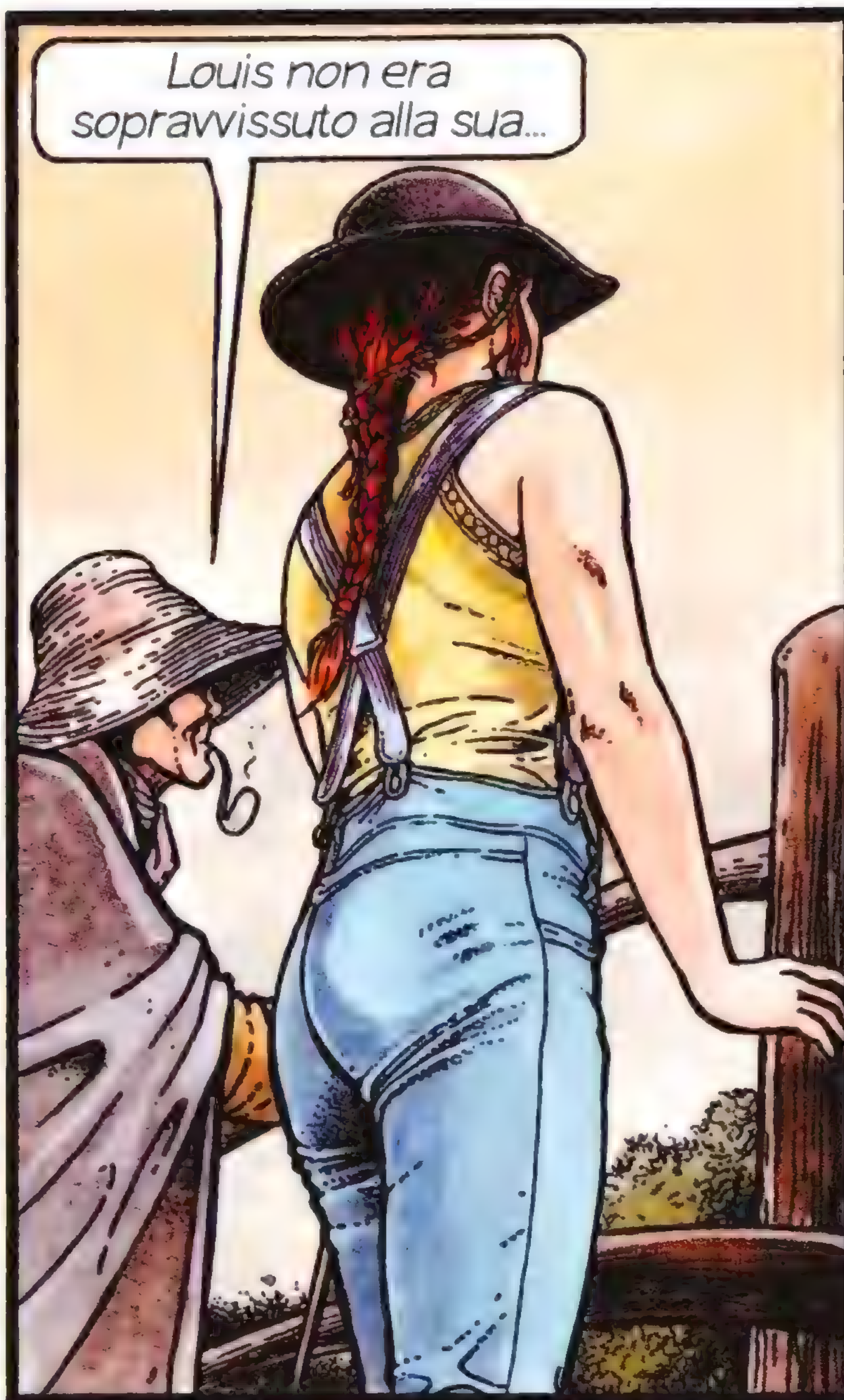








Quando ho ripreso conoscenza, erano passati otto giorni.
La mia ferita ci ha messo cinque anni a guarire...



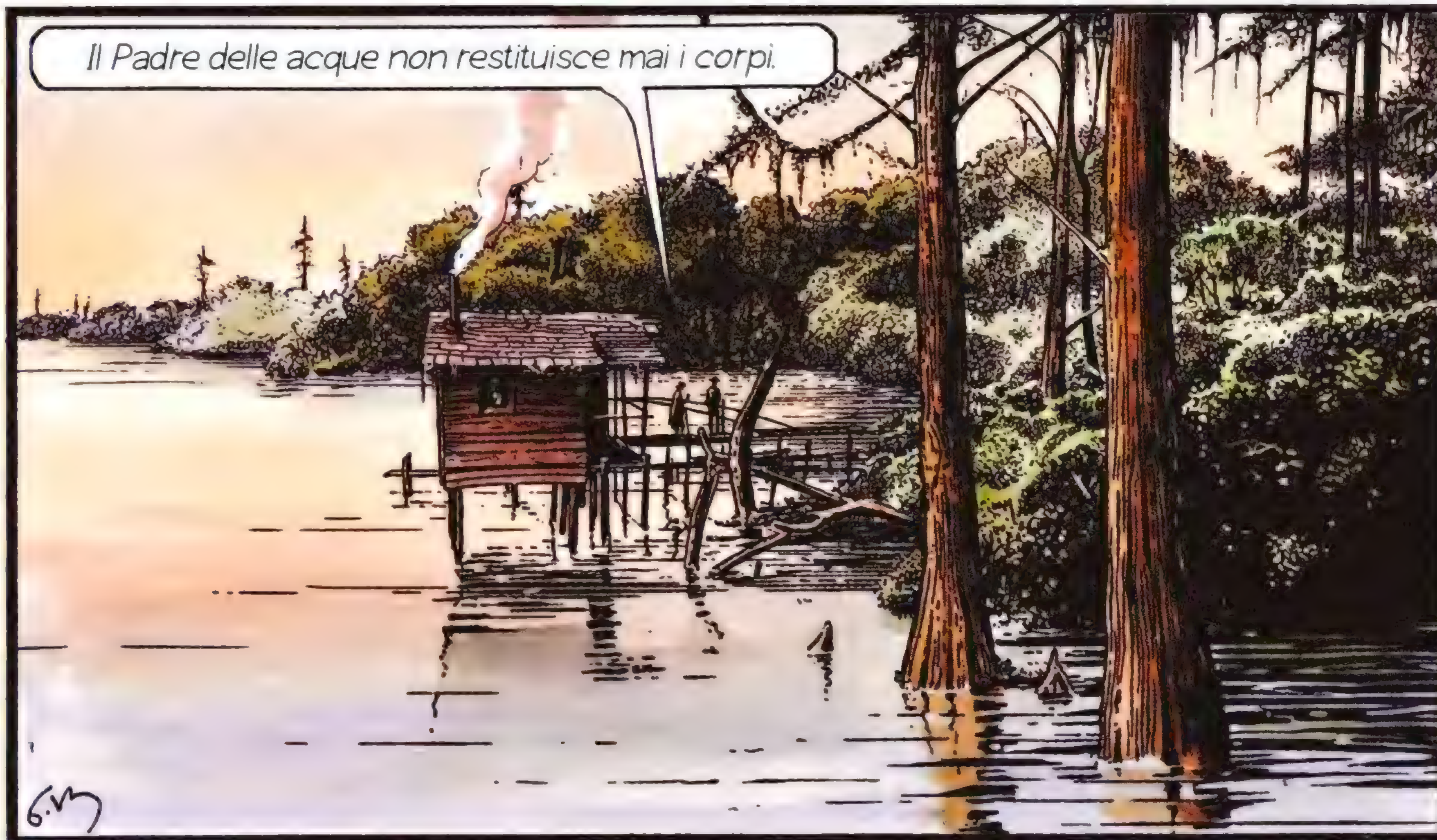
Louis non era
sopravvissuto alla sua...



Charles-Antoine era morto
nel sonno!... Soffocato dal
suo vomito di ubriaco...



Jean aveva fatto battere disperatamente
tutti gli argini per più di 10 miglia... Nessuno
ha mai trovato la piccola.



Il Padre delle acque non restituisce mai i corpi.



Jean mi ha sposato nonostante
le mie cicatrici che trovava "ben
riuscite". Ho molto amato Jean.



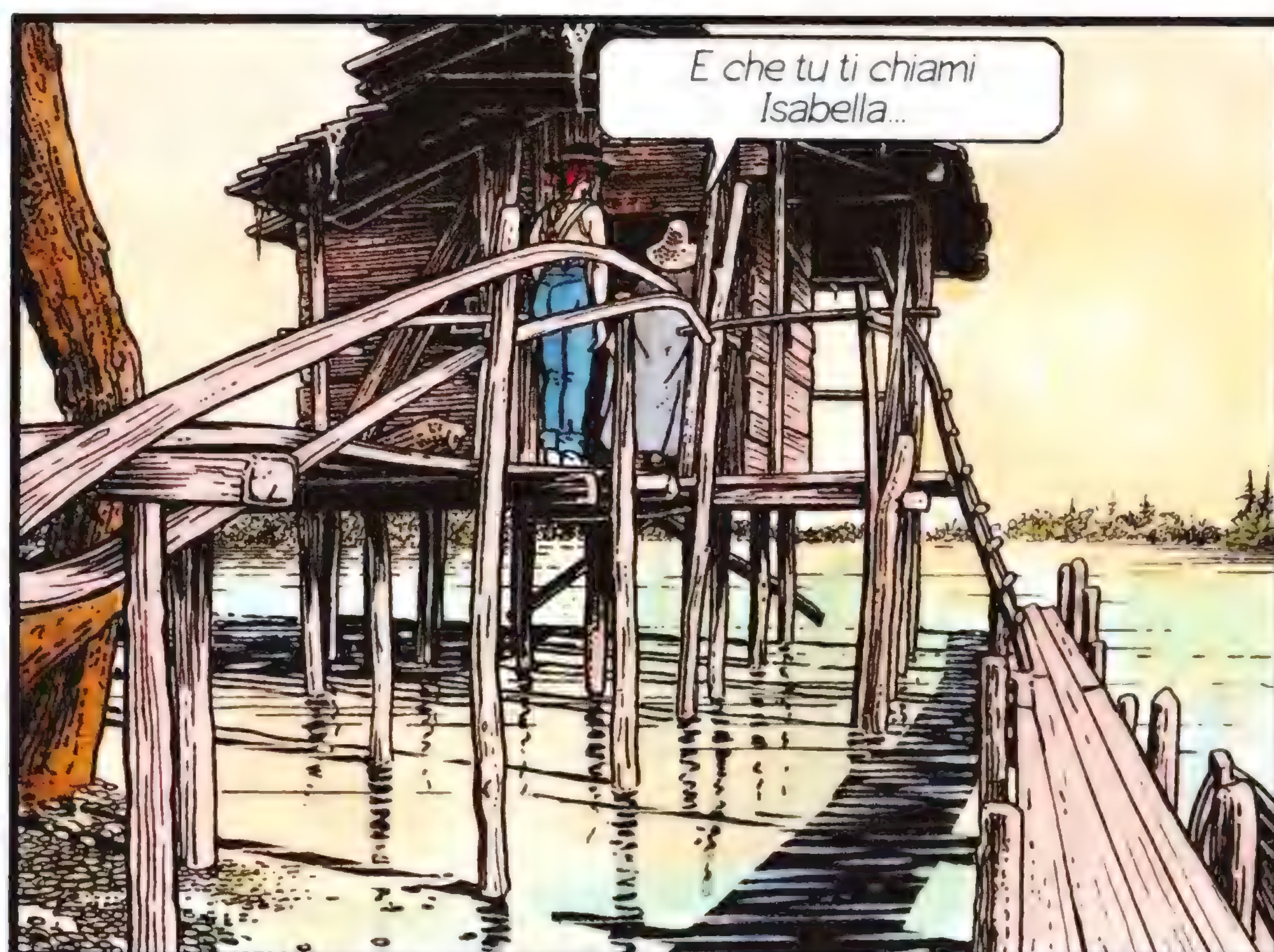
Abbiamo abitato a rue Bourbon
fino alla battaglia di Chalmette in
cui gli inglesi me l'hanno ucciso.
Nostro figlio, tuo nonno Adrien,
riaprì l'ambulatorio in città.



L'epidemia di febbre gialla
del 1853 mi ha portato via
Adrien, la sua fidanzata Marie
e poi tua zia Agnès. La sua ge-
mella Isabelle era già sposata
e partita per la Spagna.

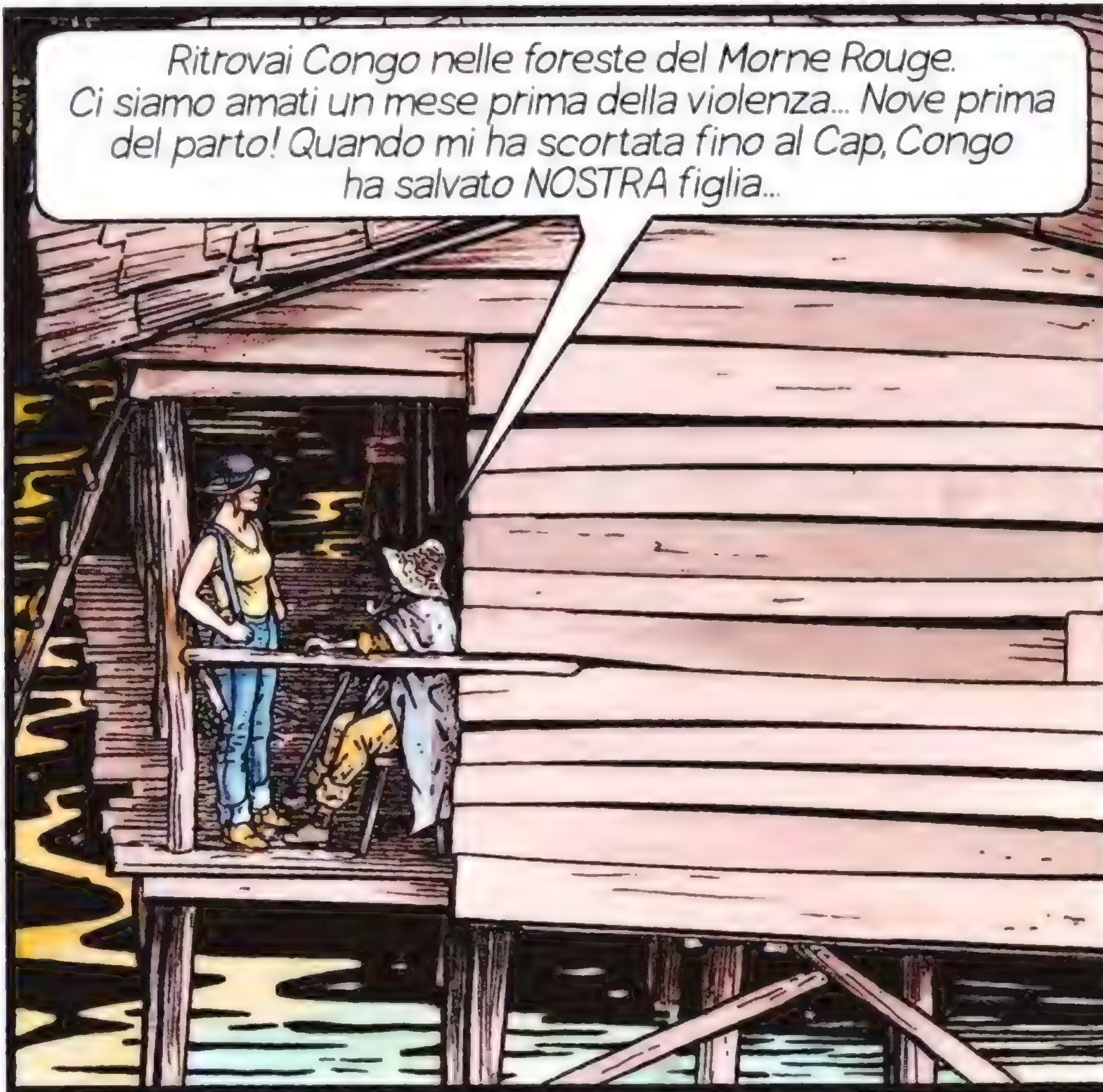


Da quel giorno, non
ho praticamente più
lasciato Lananette.





Nessuno di quei porci che mi hanno creduta morta, dopo avermi picchiata e violentata, è il padre della mia bambina.



Ritrovai Congo nelle foreste del Morne Rouge. Ci siamo amati un mese prima della violenza... Nove prima del parto! Quando mi ha scortata fino al Cap, Congo ha salvato NOSTRA figlia...



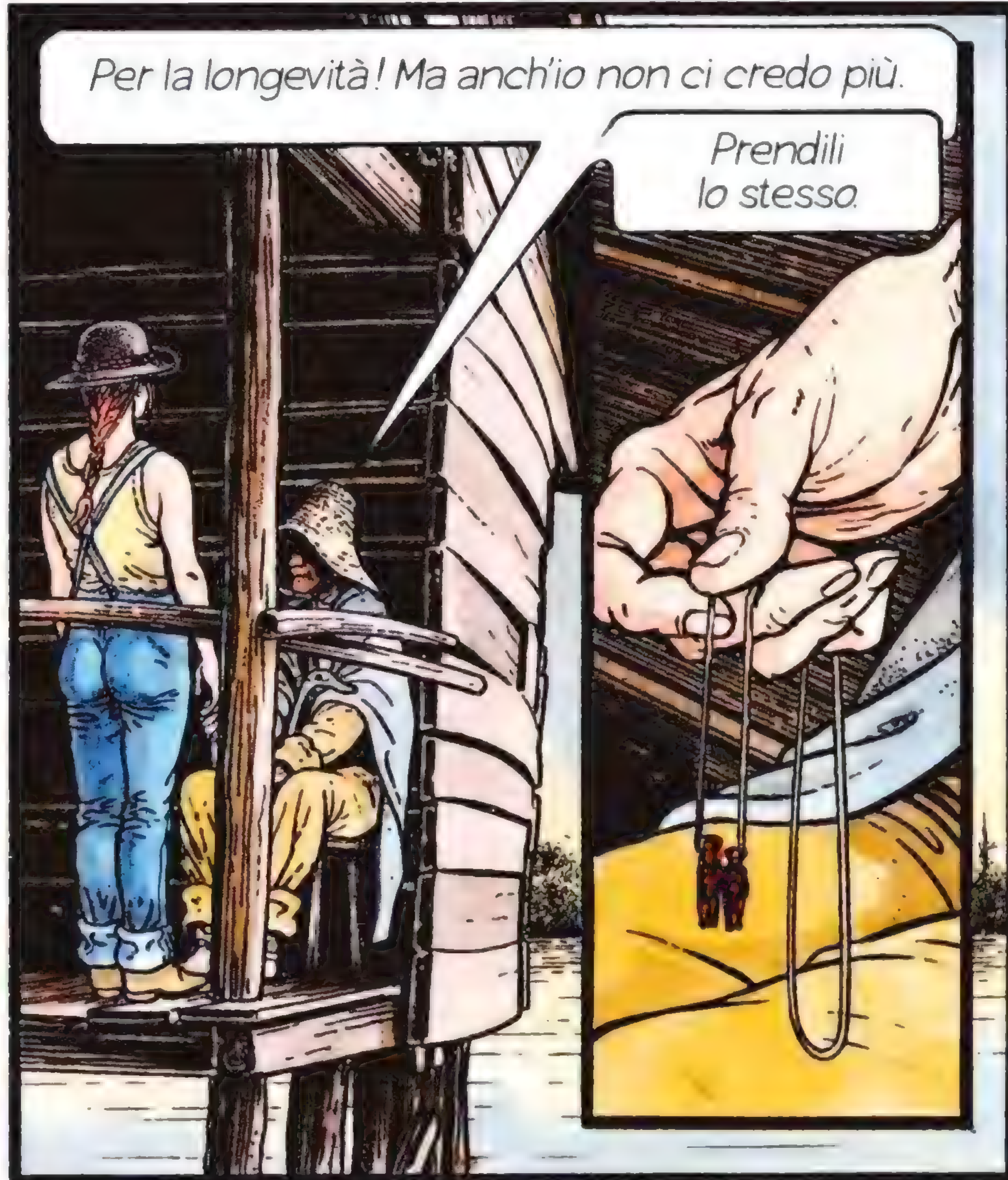
È una possibilità... Ma da dove ti viene questa certezza?



Tengo per me la parte più bella! Prima di lasciarmi, Congo mi offrì due amuleti. Ho saputo da una schiava che uno era per le donne incinte...



Io non credo a queste stupidaggini... E il secondo per cosa era?



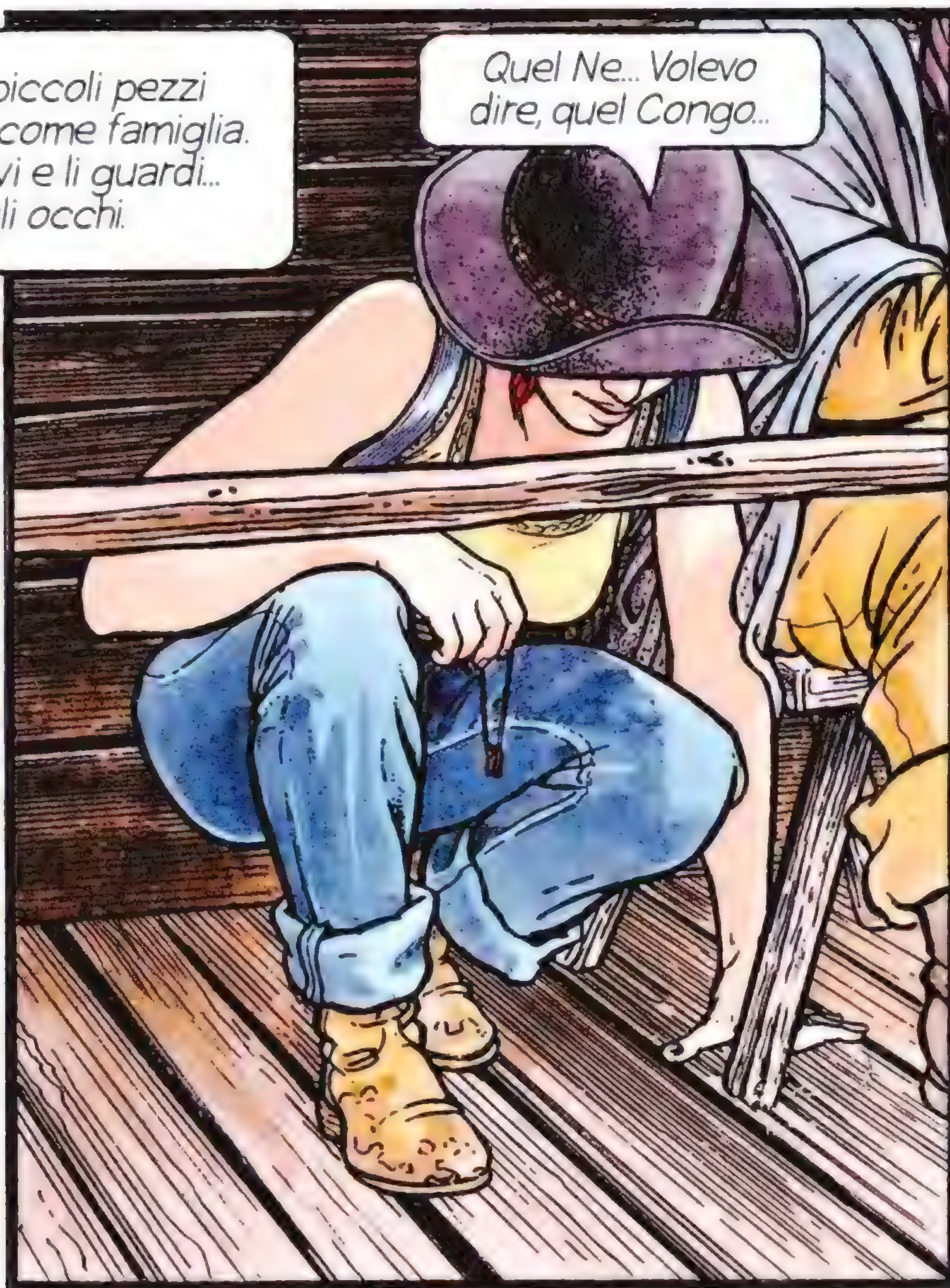
Per la longevità! Ma anch'io non ci credo più.

Prendili lo stesso.



Sono... Ehm... Carini... È...

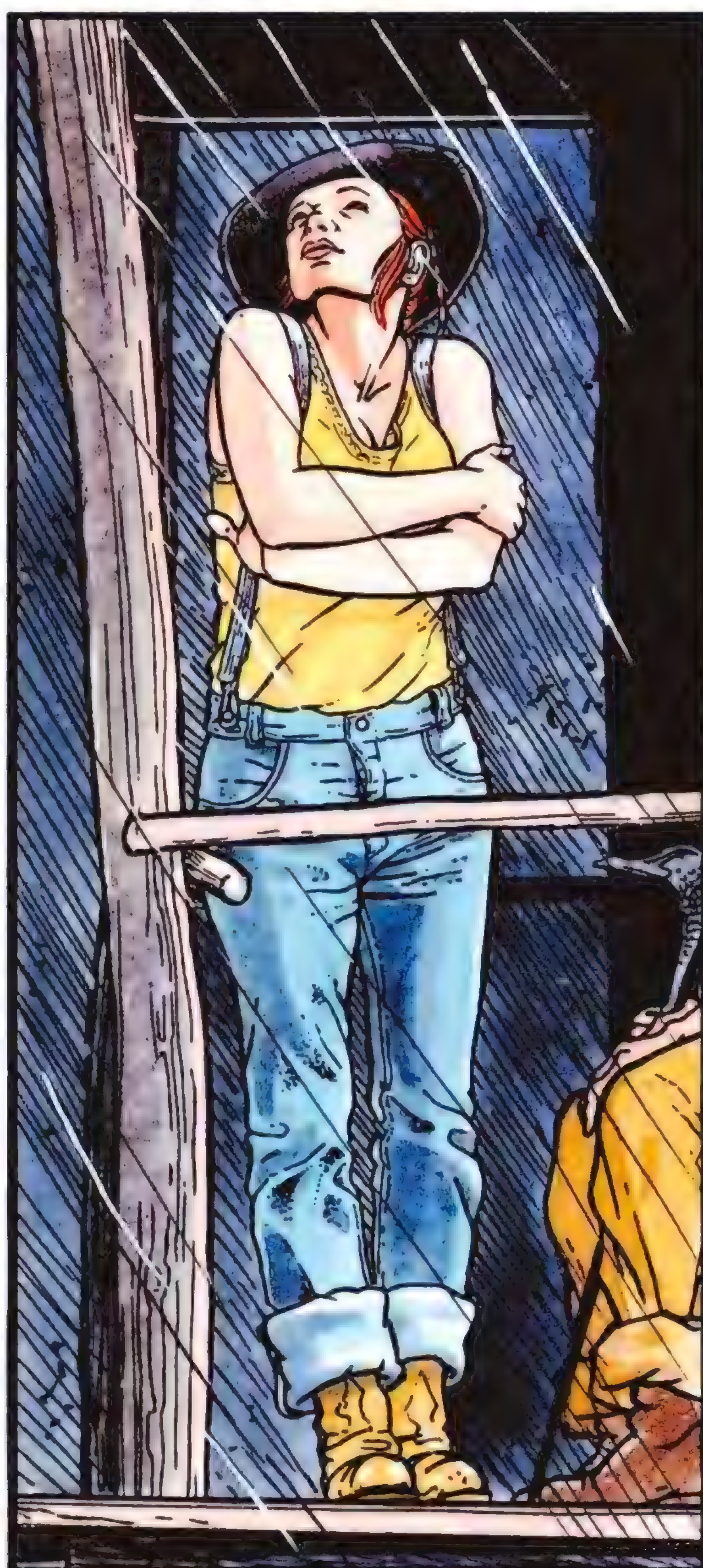
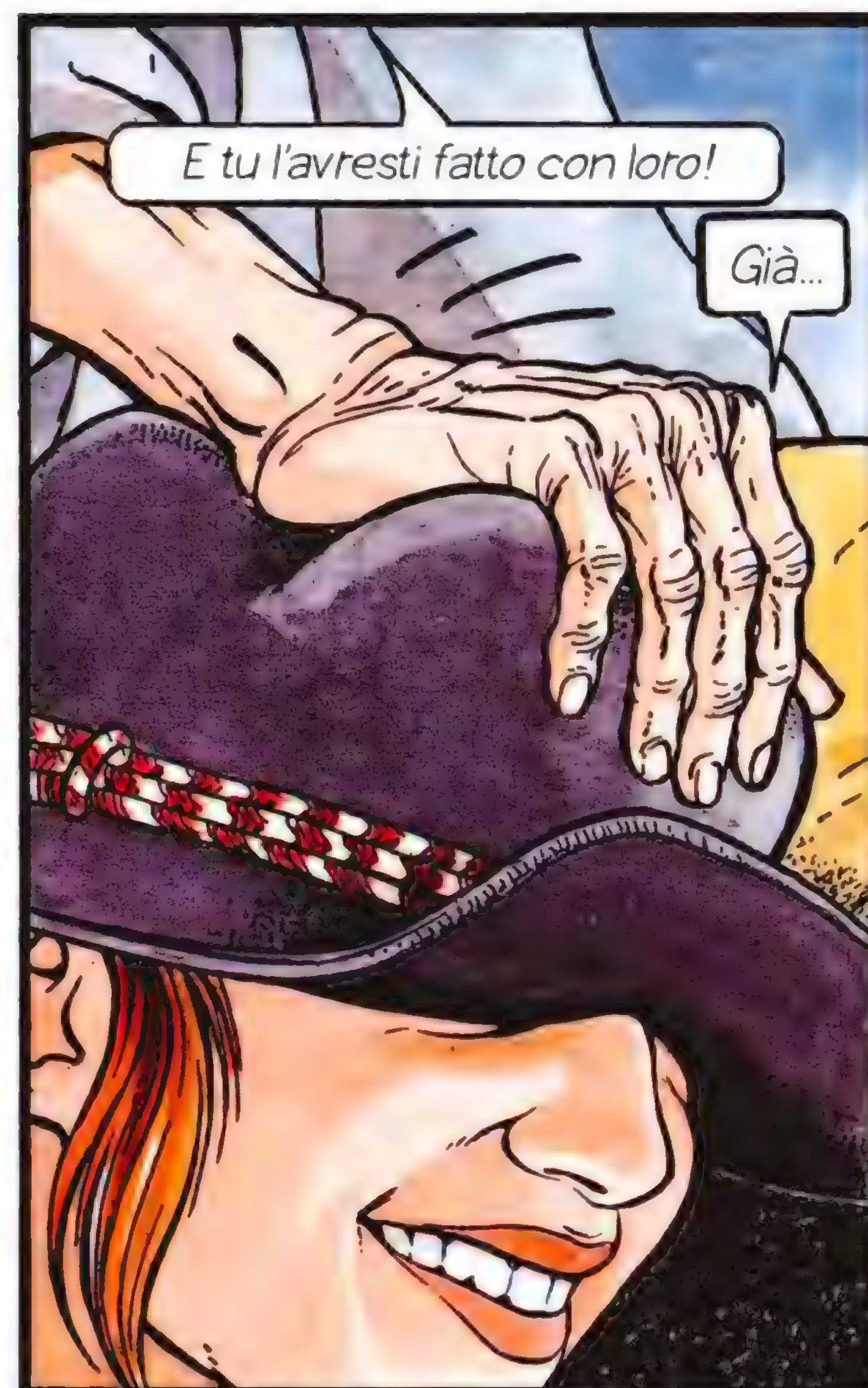
Niente, meno di niente! Due piccoli pezzi di legno che non hanno che te come famiglia. Puoi gettarli!... Ma se li conservi e li guardi... allora accetta di aprire gli occhi.



Quel Ne... Volevo dire, quel Congo...



Non è stato un capriccio. Dopo tutti questi anni, è ancora con me.





Mangiate e coricatevi senza di me.
Non ho fame né troppo sonno.
Resterò sulla veranda a
sorvegliare l'acqua che sale.



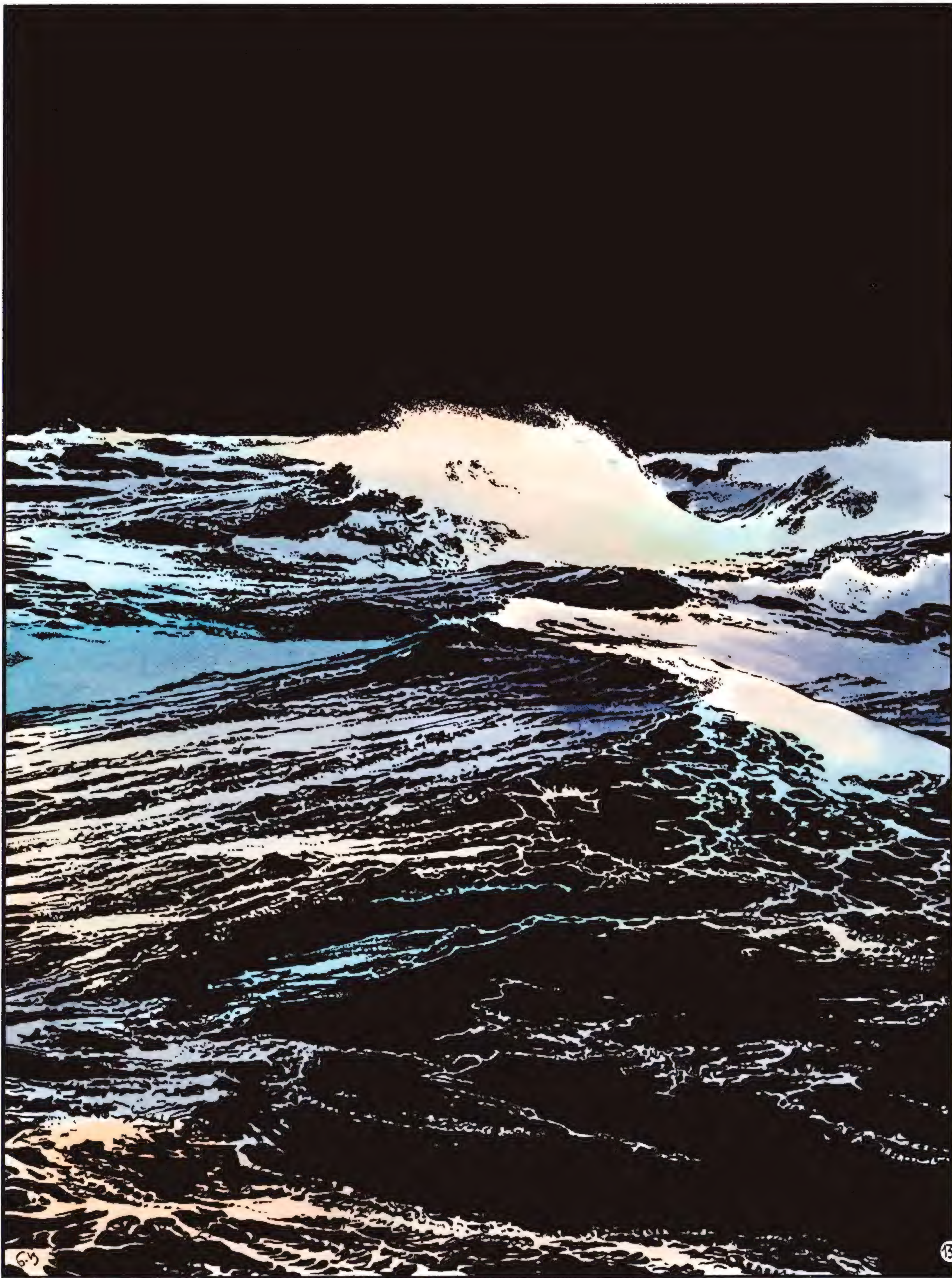
Mi piace guardare l'acqua...
Qualunque sia il suo percorso,
torna sempre al mare...

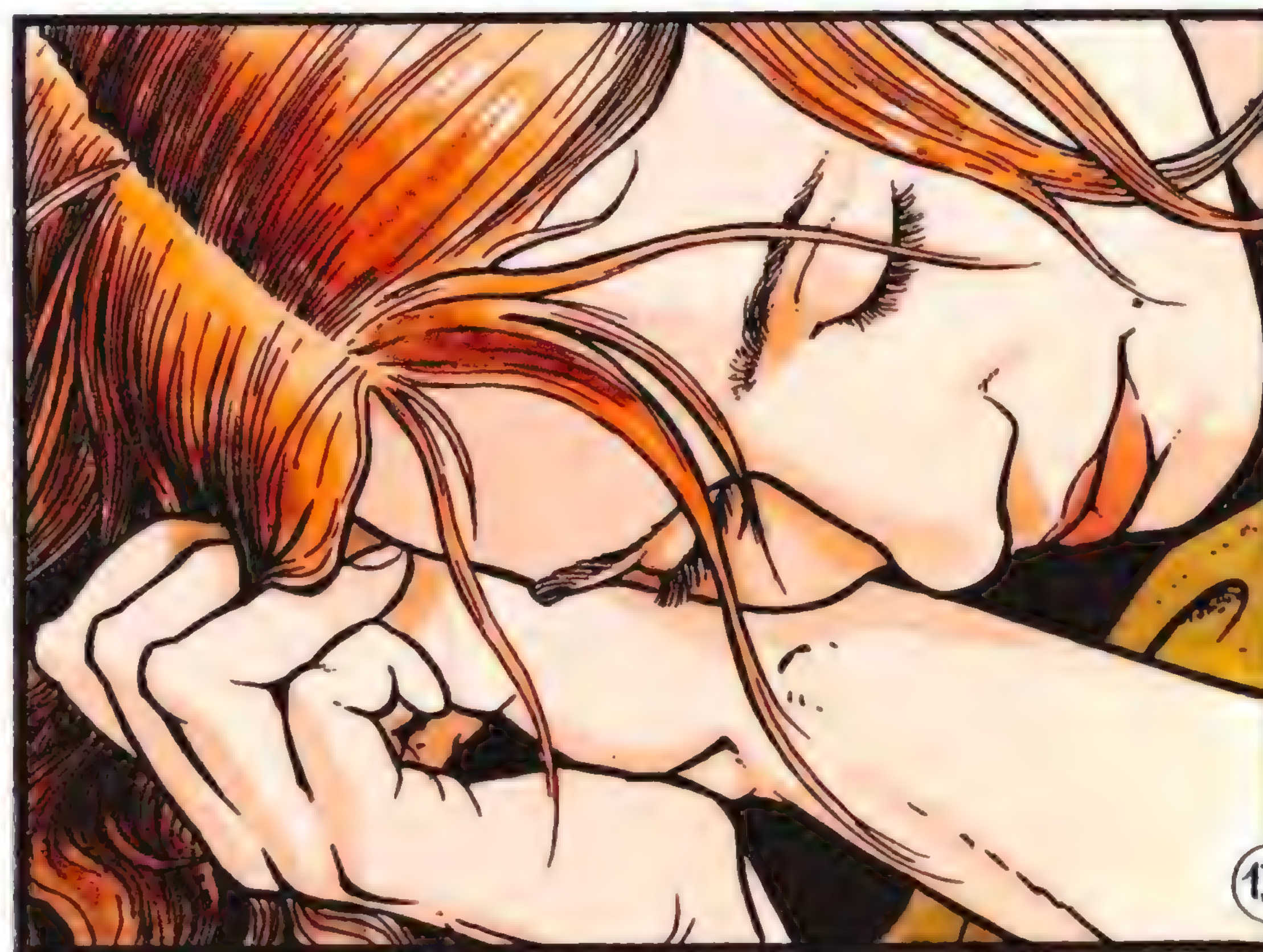
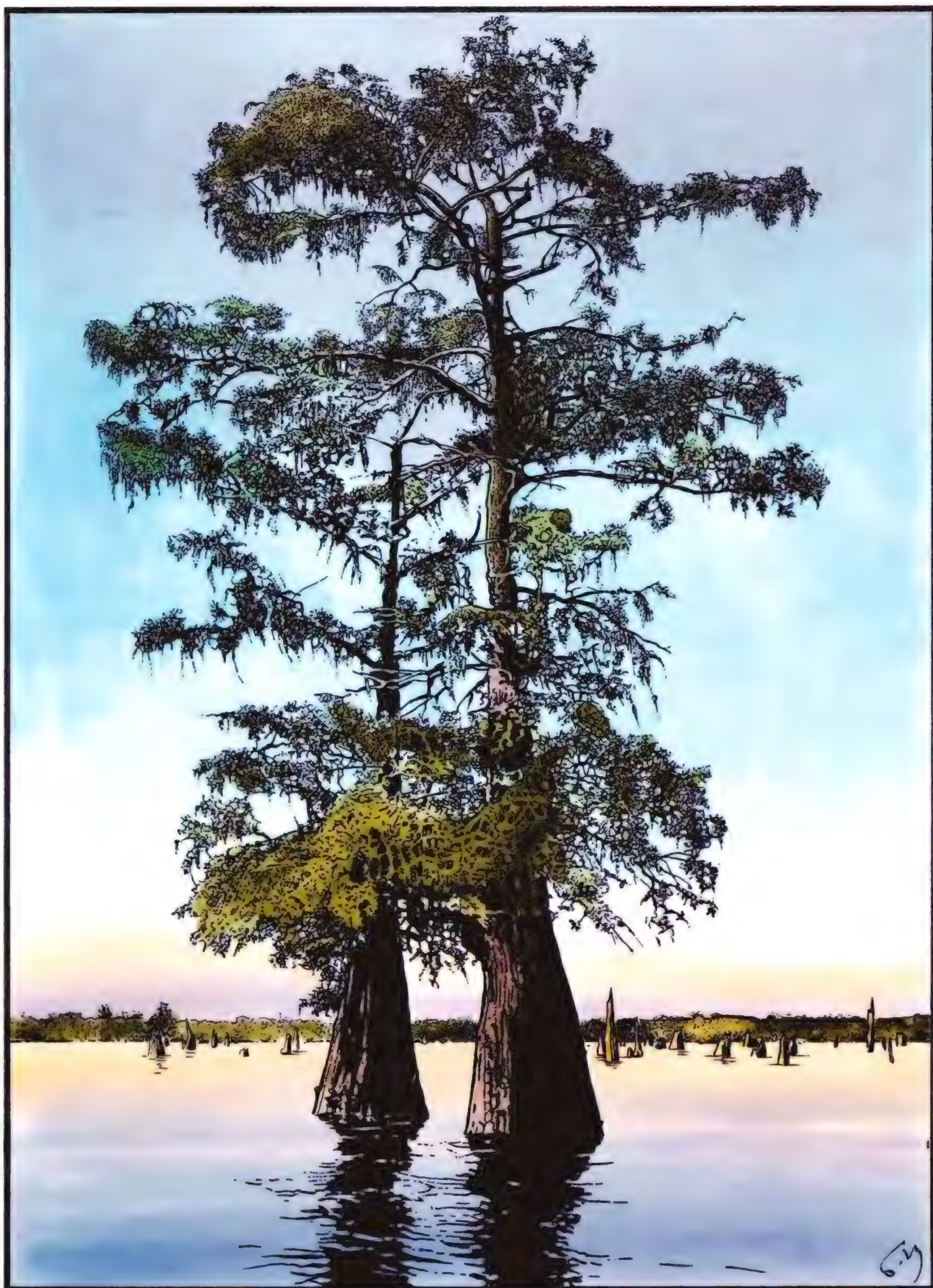


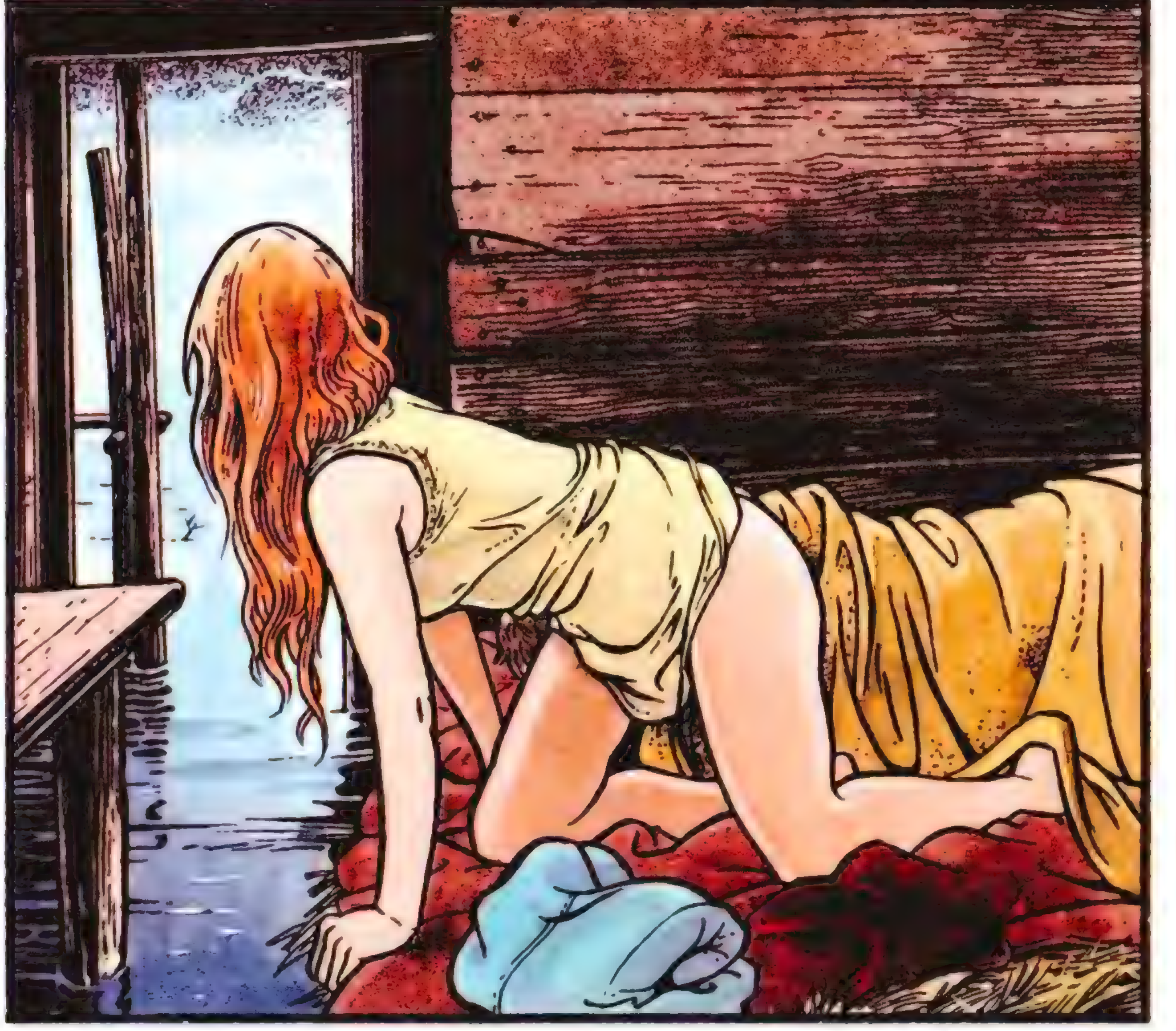
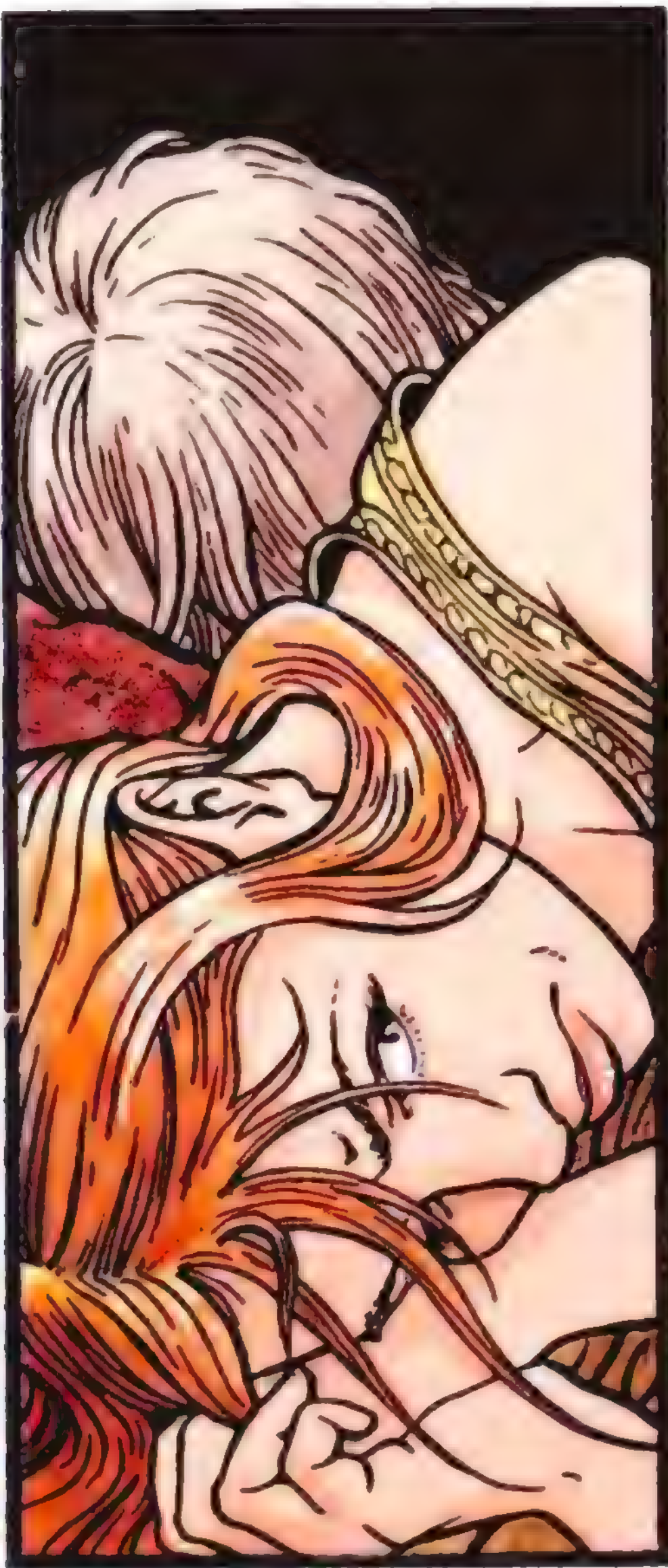
E si confonde alle onde
dove mi attende paziente...

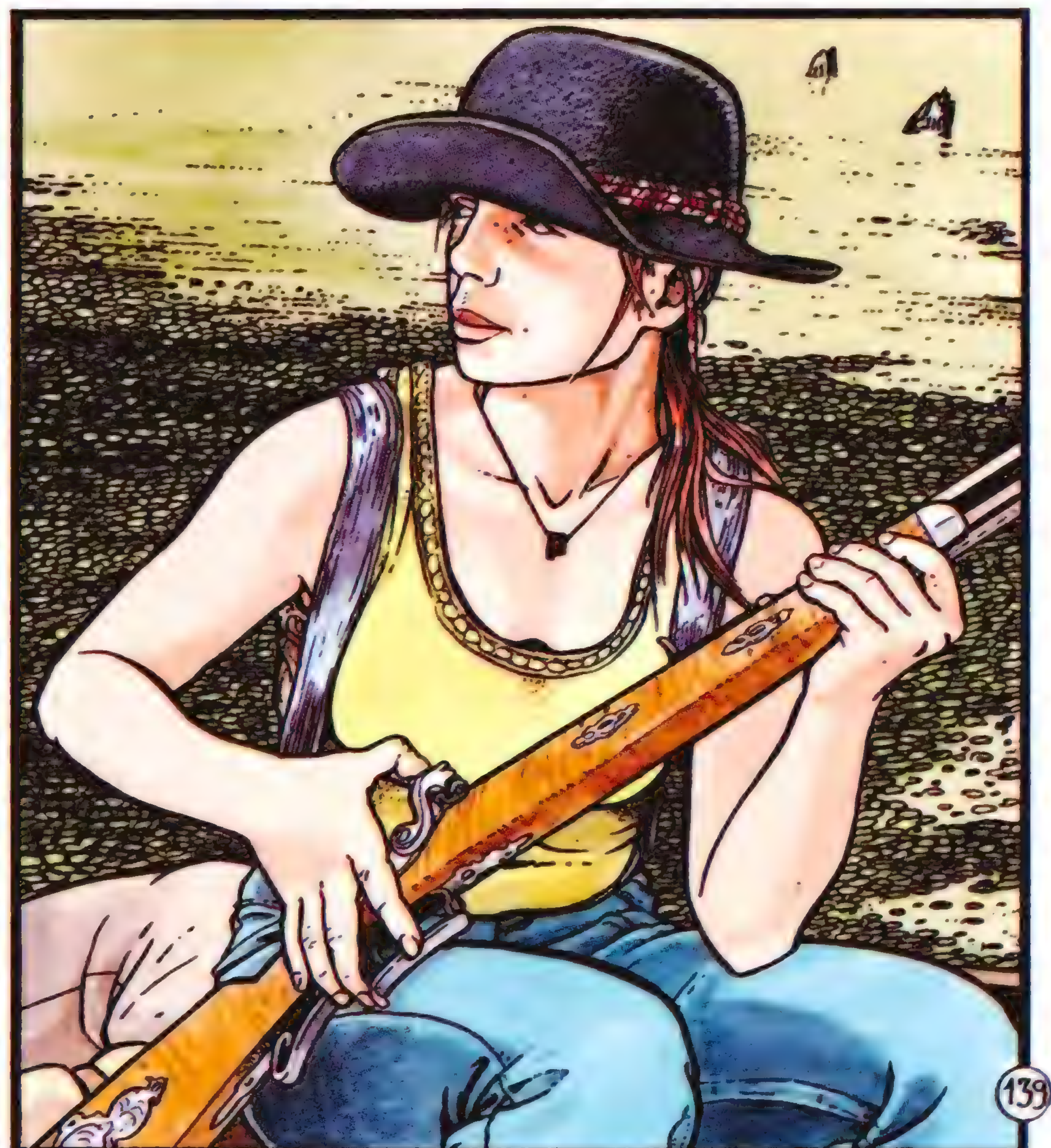
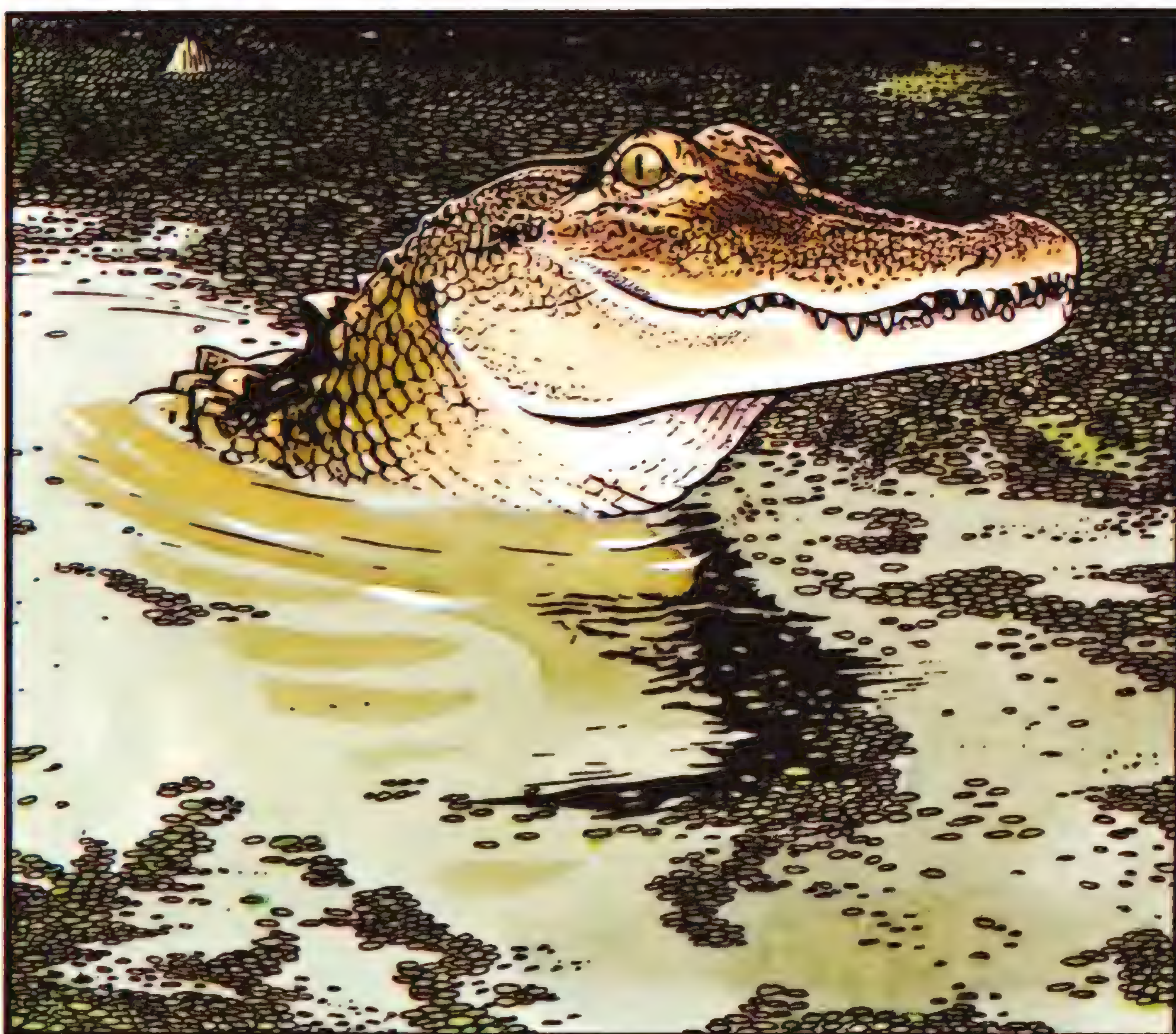
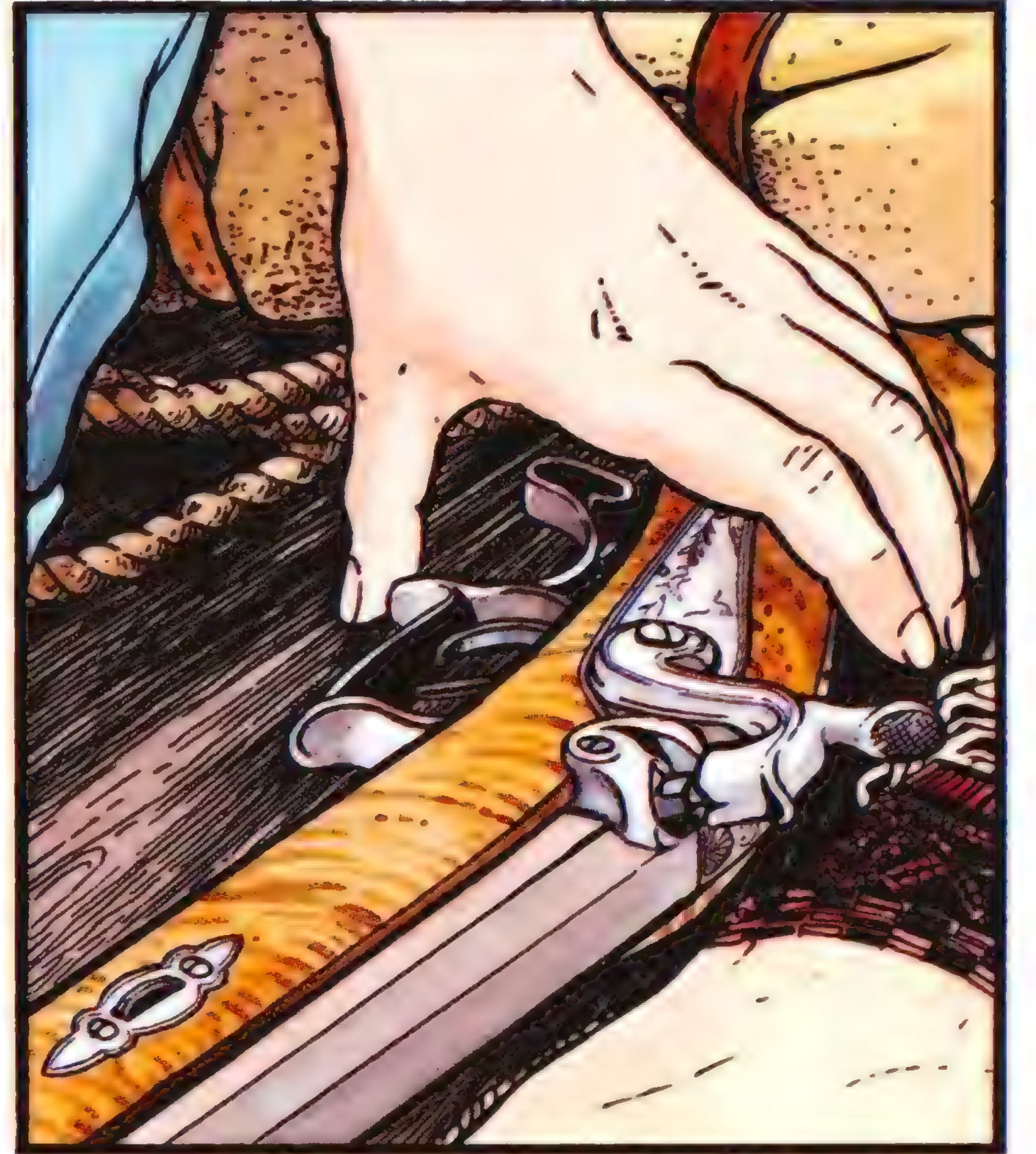
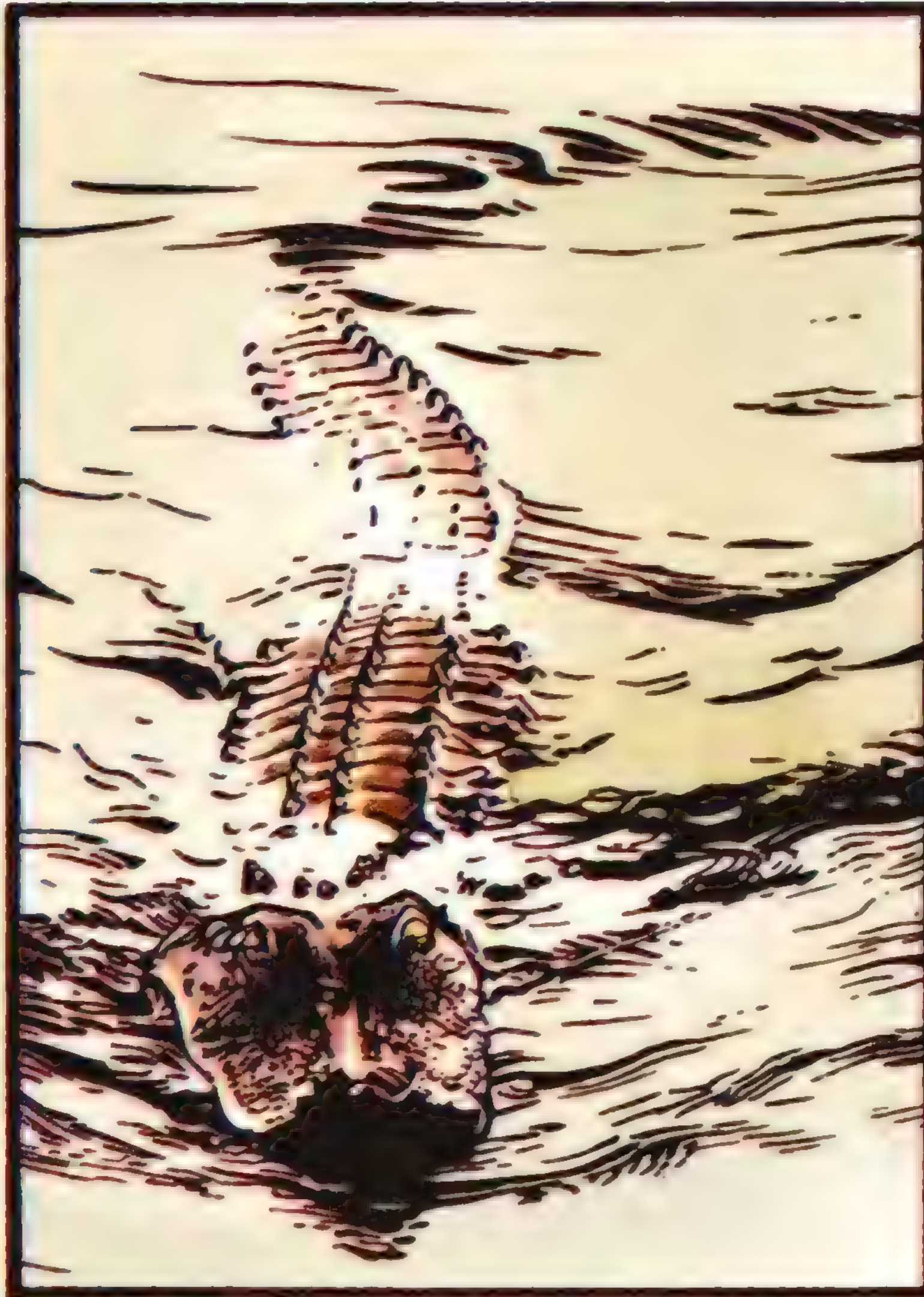


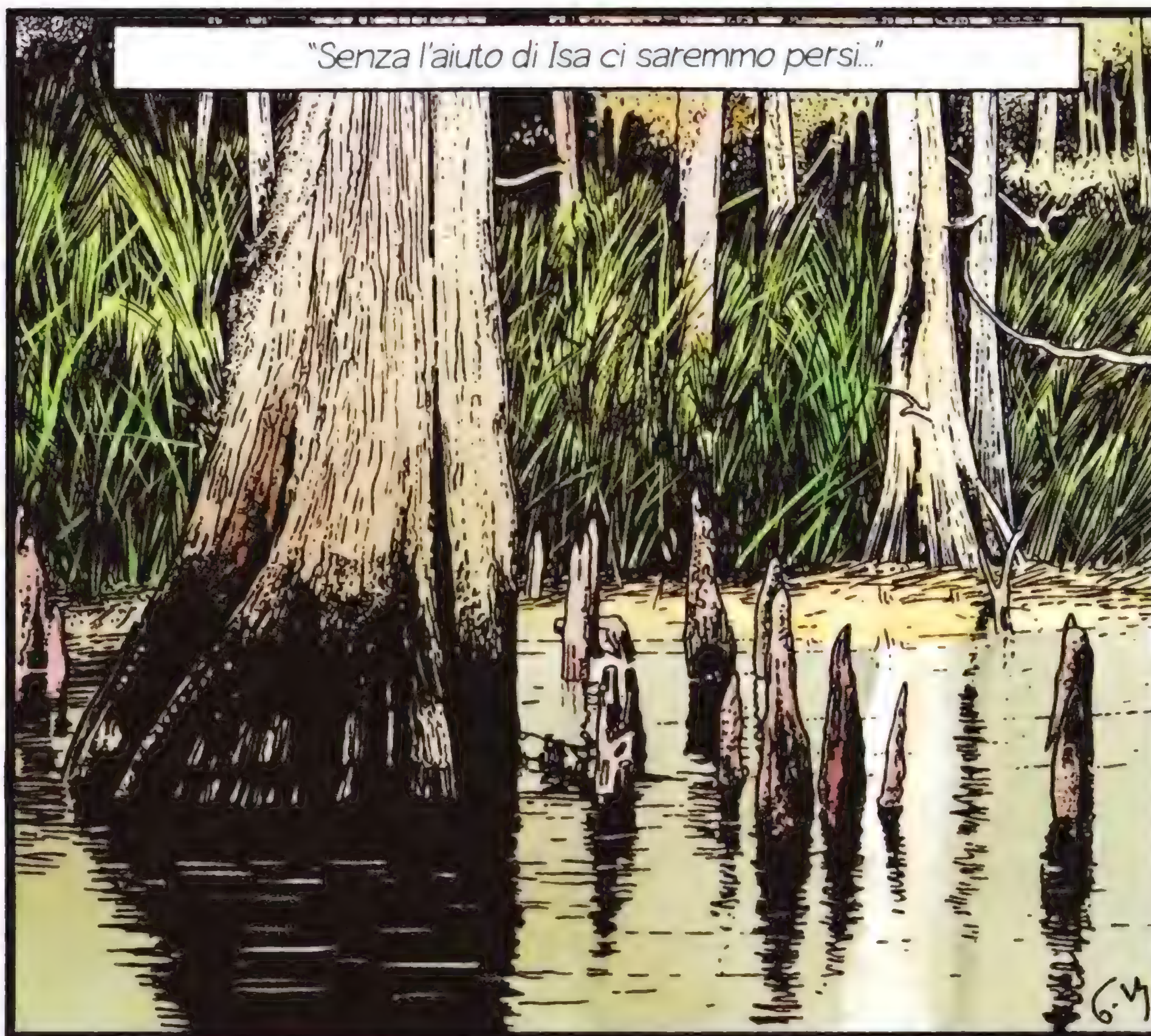
La mia piccola
del Bois-Caiman...

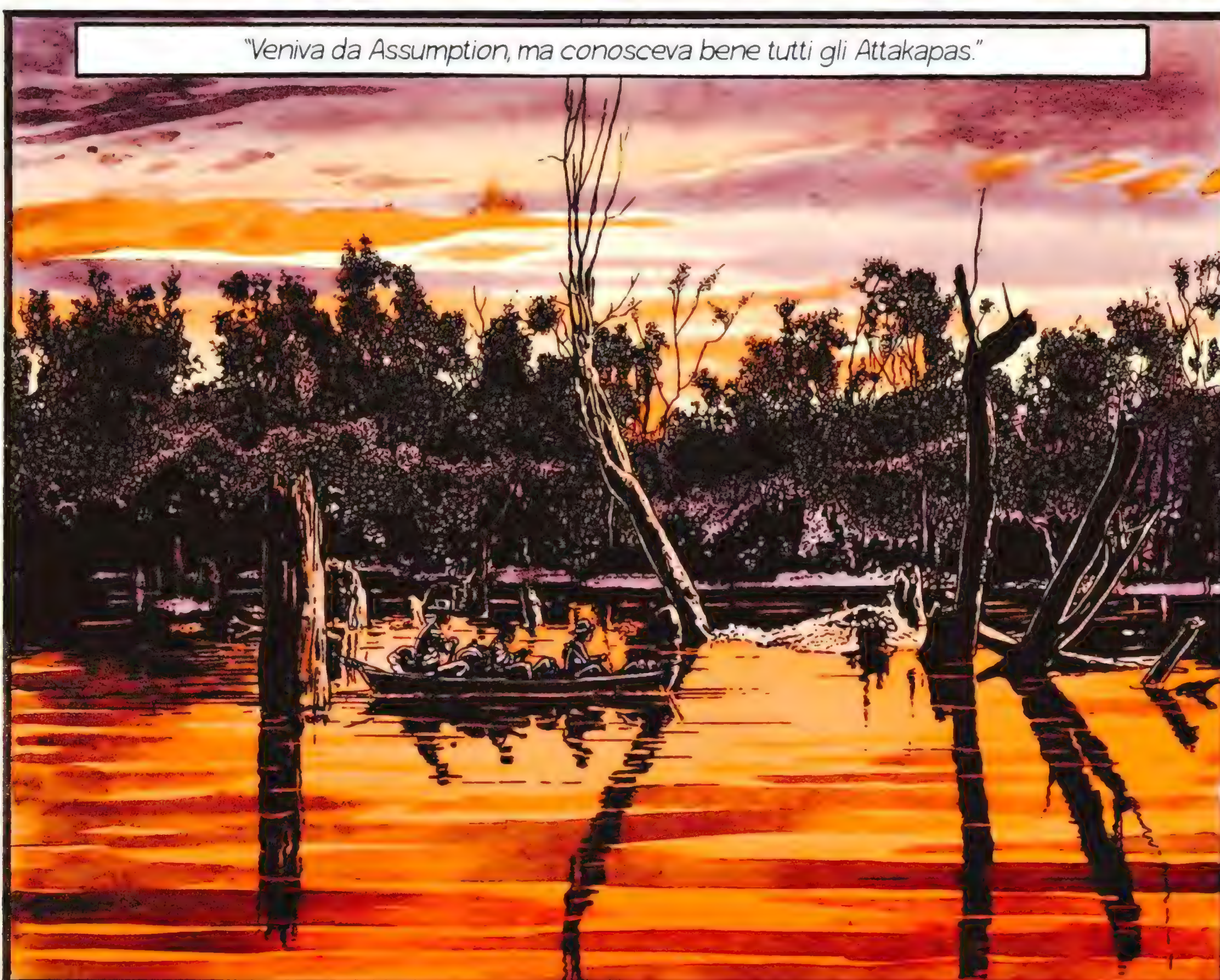


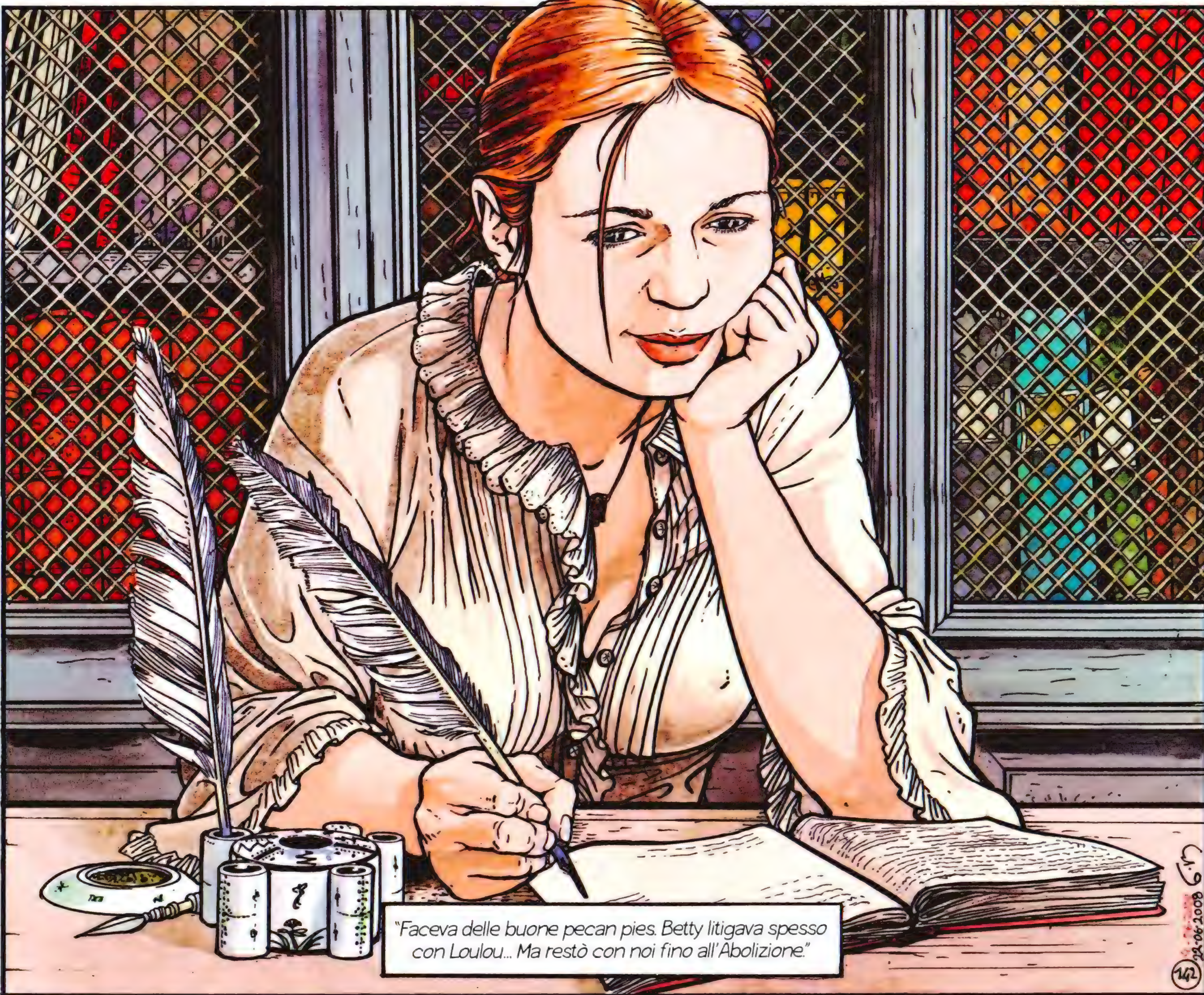
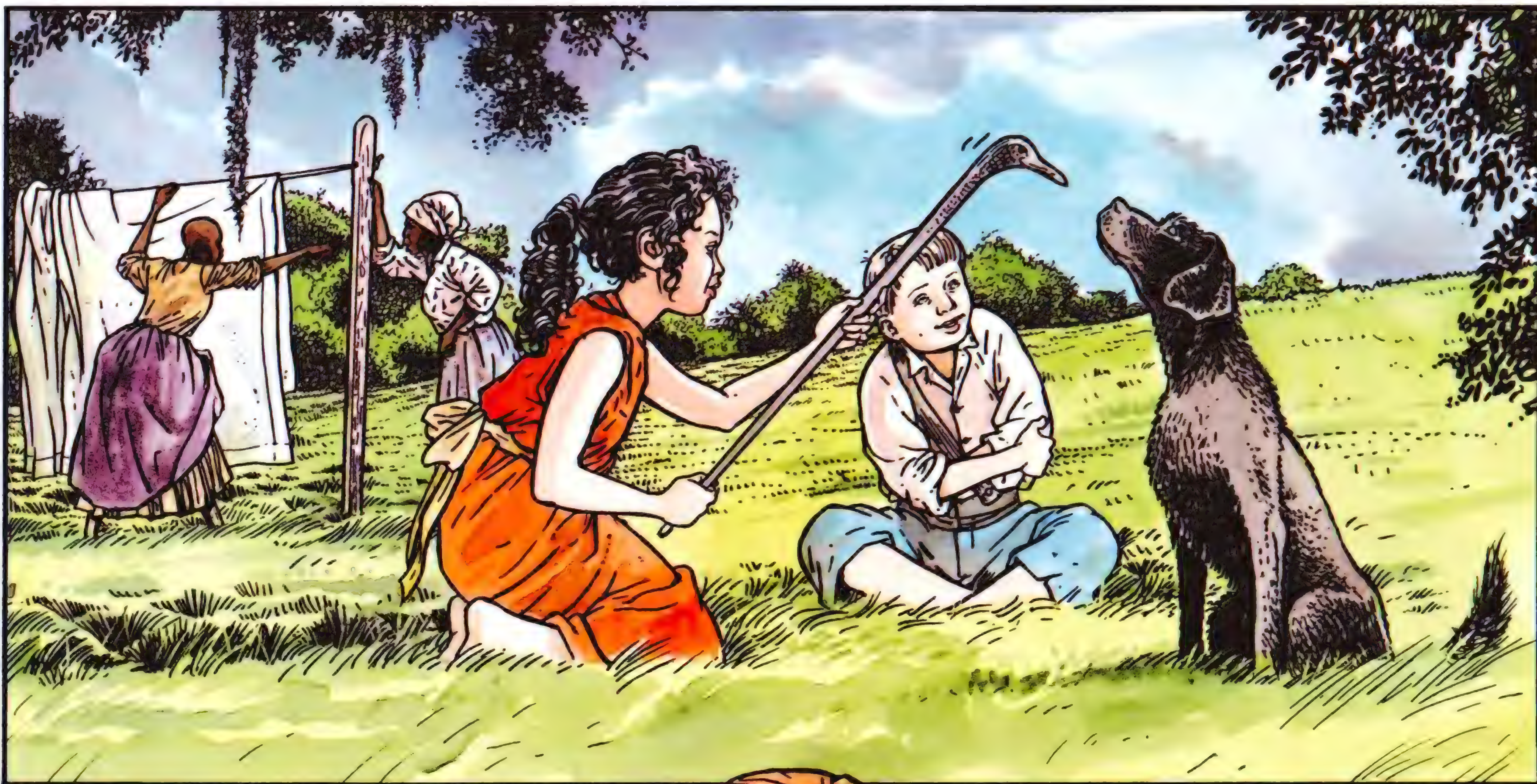














Note e traduzioni ai testi dell'autore

I primi due volumi di *Historica: I Passeggeri del vento*, introducono il terzo. Essi permettono di cominciare a conoscere Isa ai tempi della sua giovinezza avventurosa e completano utilmente, dall'inizio, questo racconto. Le note che seguono vi fanno talvolta riferimento.

Poste a fine opera per non appesantire la lettura, le note e le traduzioni sono secondo l'ordine di numerazione delle tavole (da 1 a 142).

Le pagine sono numerate a stampa fuori dai riquadri. Le tavole, invece, sono numerate a mano nel piccolo cerchio in basso, a destra dell'ultimo riquadro. È questo il numero di riferimento da seguire.

Nella colonia francese di Santo Domingo (Haiti), si parlava creolo e francese. In Louisiana si parlavano principalmente il francese, lo spagnolo e l'inglese. Gli schiavi parlavano un creolo costruito sulla lingua del loro padrone, ma con molti collegamenti.

I Cajun parlano ancora oggi un francese che testimonia la loro storia e le loro migrazioni.

L'autore ringrazia tutti coloro che lo hanno aiutato in queste ricerche linguistiche. L'ortografia moderna è stata utilizzata solo per il creolo di Haiti.

TAVOLA 3

- Annuncio mortuario: *Deceduto nella piantagione di famiglia, Émile Murrat, nel suo quinto anno.*

TAVOLA 4

- Qui ça va aller fai avec? - *A che cosa ti serve?*
- Nous gain poter bagages. - *Dobbiamo portare dei*
Dans tois jou ça come back. *bagagli. Fra tre giorni*
sarà di ritorno.

TAVOLA 6

- La Levée: l'alto argine del Mississippi.
- Ça pas ju'er l'Bon Djeu, - *Non bisogna bestemiare*
Momzelle! *il nome di Dio, signorina!*
- O some tell me that - *Certi dicono che un*
a nigger won't steal *negro non ruba*
But I've seen a nigger *Ma ho visto un negro*
in my cornfield... *nel mio campo...*

TAVOLA 7

- Is this mule yours?... - *È vostro quel mulo?...*
- Hey! Nigger!... - *Ehi! Negro!...*
I'm talking to you! *Sto parlando con te!*
- That's enough! - *Ne ho abbastanza!*
- So... No more singing? - *Allora... Non si canta più?*
- O run, nigger, run, - *Oh corri, negro, corri*
for the patrol will catch you. *o la pattuglia t'acchiappa.*
O run, nigger, run, *Oh corri, negro, corri,*
for'tis almost day. *fino al prossimo giorno.*

TAVOLA 9

- Sidehammer: revolver a cane laterale (qui, una Colt 1855).

TAVOLA 13

- Steamboat: tipico battello a vapore del Mississippi.

TAVOLA 14

- Miss Zabo!... - *Miss Zabo!...*
Qui c'est t'apé fai là? *Che cosa fate qui?*
Miss Zabo, c'est plus *Miss Zabo, non siete più*
à Nolinss?... *a New Orleans?...*
- Mam Clawa mò?!!! - *La signora Clara è morta?!!!*

TAVOLA 15

- O my Lo'd! Tifi chéi! - *Oh mio Dio! Mia povera ragazza!*
- To gain un long chemin - *Hai molta strada*
pou fai avé les pieds! *da fare a piedi!*

TAVOLA 16

- How long is it to Nottoway? - *Quanto manca per Nottoway?*
- I don't know. - *Non lo so.*
- Un poco más de cinco horas - *Poco più di cinque ore,*
aproximadamente! *circa!*
- Gracias! - *Grazie!*
- Nottoway Plantation - *La piantagione Nottoway*
is an army settlement! *è zona militare!*
You have to go back. *Dovete tornare indietro.*

TAVOLA 17

- I must give this parcel - *Devo dare questo pacco*
to a Coustans by name. *a un certo Coustans.*
- This young lady is telling - *Questa signorina dice*
the truth. *la verità.*
I was waiting for this package. *Aspettavo questo pacco.*
- You should have warned us. - *Avreste dovuto avvertirci.*

TAVOLA 23

- Dixie: banconota da dieci dollari stampata presso la Citizens Bank of Louisiana, marcata «Dix» (in francese) su un lato e chiamata «Dixes» o «Dixies»... In seguito la Louisiana venne chiamata «Dixieland», e di conseguenza gli stati Confederati del Sud furono noti come i paesi dei Dixies... Durante la guerra di Secessione, una canzone popolare, «Dixie», divenne l'inno ufficiale delle truppe confederate.

TAVOLA 28

- Bayou: parte paludosa del delta del Mississippi.

TAVOLA 32

- Hey lads! It's our lucky day! - *Ehi ragazzi! È il nostro giorno fortunato!*
- Do not touch me! - *Non mi toccare!*
- Get off that horse! - *Scendi da cavallo!*
- How about this, guys! - *Che ne dite di questo, ragazzi!*

TAVOLA 41

- Avalasse: *acquazzone.*
- Ouauaron: *grosse ranocchie verdi.*
- Asteur (o asteure): *ora, a quest'ora.*

TAVOLA 42

- Icite: *qui.*
- Chauvage: *indiano.*
- Cadiens: *Acadien, Cajun.*
- Nanglais: *Inglese.*
- Savane: *prato, pascolo.*
- Boucane: *fumo.*
- Inducation: *educazione.*

TAVOLA 45

- «Ho conosciuto quel Coustans, intorno al 1830»: questo episodio fu raccontato in una tavola a pagina 19 dell'ultimo numero (il 239) della rivista *À SUIVRE*, dicembre 1997.

TAVOLA 48

- Michié Préval li donnin gran bal. Li fait naig payé pou sauté inpé. Dansé calinda, boudoum boudoum. Dansé calinda, boudoum boudoum...
- Ça fait alle attend vous dans bibiotèk-la.

Canzone creola.
La Calinda era una danza africana, che è all'origine del nome Colinda, tipico della Louisiana.

- Vi attende in biblioteca.

TAVOLA 51

- Pauv piti Lolotte a mouin, Li gaignin doulair. Calalou porté madrasse, li porté jipon garni.

Canzone creola.

TAVOLA 54

- Wi Metrès! Manje a pare. Li pral sèvi nan trant minit!

- Sì, padrona! Il pranzo è pronto. Sarà in tavola tra trenta minuti!

TAVOLA 57

- Ki kote ou achte sa a, Madanm?
- Kisa?
- Ki kote ou achte belte ou, Madanm?

- Dove l'hai comprata, Signora?
- Cosa?
- Dove l'hai comprata la tua bellezza, Signora?

TAVOLA 58

- Mwen pa mande anyen, Madanm!
- M'kapab mache, Madanm!
- Si ou pran-m sou chwal ou...
- Ou ap bèl... Ou ap bon tou!

- Non ti chiedo niente, Signora!
- Posso camminare, Signora!
- Se mi prendi sul tuo cavallo...
- Sarai bella... e buona!

TAVOLA 59

- Vieux Carré: il quartiere francese di New Orleans.

TAVOLA 61

- Codice Nero: il Codice Nero è una raccolta di una sessantina di articoli, promulgati nel 1685 da Luigi XIV di Francia, riguardanti le disposizioni sulla vita degli schiavi neri nelle colonie francesi.

TAVOLA 63

- Sui sogni e i desideri di Isa, cf. le tavole 21 e 22 di *Isa* e la tavola 29 de *L'ora del serpente*.

TAVOLA 64

- Kouman ou ye, Madanm?
- M'fin pèdi. Mwen pral nan bitasyon Lenormand de Mézy. Ou konn la?
- Ou ap kontinye tou dwat aprè pie-bwa sa yo...
- Mache toujou tou dwat. Pa pèdi tan, fè vit!
- Ampil moun prale Bwa Kayiman. Veye sou ou!
- Li lè pou-m ale. Li fin ta.

- Come stai, Signora?
- Mi sono persa. Vado a casa di Lenormand de Mézy. Sapete dov'è?
- Continua sempre dritto dopo questo bosco...
- Vai sempre dritto. Non perdere tempo, fai presto!
- Molta gente va al Bois-Caïman. Sii prudente!
- È ora che vada. Si è fatto tardi.

TAVOLA 65

- Zòt koute!...

- Ascoltate tutti!...

TAVOLA 66

- Bondye ki fè solèy, ki klere nou anwo, ki soulve lanmè, ki fè loraj gwonde. Zòt koute, Bondye sila kache nan nyaj! E la li gade nou, li wè tou sa blan fè. Bondye yo a mande krim! Pa nou vle byenfè, men Bondye ki si bon òdone nou vanjans. Li va kondui nou, li va ba nou asistans. Jete imaj dye blan ki swaf dlo nan je nou. Koute kè an nou ki rele libète!

- Il Buon Dio che ha fatto il sole, che ci rischiarerà dall'alto dei cieli, che fa le onde nel mare, che fa risuonare il tuono. Ascoltate bene, tutti voi! Questo Dio che si nasconde dietro le nuvole! Ci guarda da lassù, e vede tutto quello che fanno i Bianchi. Il Dio dei Bianchi chiede crimini! Il nostro vuole cose buone, ma questo Dio che è così buono ci ordina la vendetta! Guiderà le nostre braccia, ci assisterà. Gettate via l'immagine del Dio dei Bianchi che è assetato delle nostre lacrime. E ascoltate la libertà che parla al nostro cuore!

TAVOLA 67

- Bonswa, patwon!
- Bonswa, Tic-Tac!

- Buonasera, padrone!
- Buonasera, Tic-Tac!

TAVOLA 68

- Nèg la, Mamisa!

- Sono qui, Mamisa!

TAVOLA 69

- Pie-bwa sèvi: albero sacro, luogo di culto.
- Rada (o Arada): culto maggioritario fra gli schiavi, provenienti dal golfo del Benin, che hanno importato il vudù.
- Petro: culto maggioritario tra gli schiavi del Congo.
- Bèf sa ke, se Bondye ki pouse mouch po li.

- Al bue senza coda, il buon Dio scaccia le mosche.

TAVOLA 83

- Chevrettes: gamberetti.
- La Teche: fiume della Louisiana.

TAVOLA 87

- Il tuo scherzo è azzeccato...: l'episodio delle "Memorie di Isa" che Zabo intende parodiare si trova ne "Il pontone", tavola 5 (*Historica* 36).

TAVOLA 88

- 140 miglia: circa 225 chilometri.

TAVOLA 92

- Catin: bambolina, carina (affettivo).

TAVOLA 96

- Cype: cipresso.

TAVOLA 100

- Maringuin: in francese antico, "maringuin" indica una grossa zanzara.

TAVOLA 101

- Choctaw e Houma: tribù indiane del nord America.
- Non è mica la regina: Maria Antonietta fu ghigliottinata il 16 ottobre 1793. La notizia ebbe il tempo di arrivare fino in Louisiana.

TAVOLA 142

- Pecan pies: dolce alle noci pecan.
- L'Abolizione: il 13° emendamento della Costituzione che abolisce la schiavitù negli Stati Uniti d'America fu votato il 31 gennaio 1865 e ratificato il 18 dicembre dello stesso anno. Tra queste due date, il 9 aprile il generale Lee firmò la resa della Confederazione... Il 15, il presidente Lincoln venne assassinato.





LA RAGAZZA BOIS-CAÏMAN

NEGLI STATI UNITI D'AMERICA INFURIA LA GUERRA DI SECESSIONE. NELL'APRILE 1862 IL MEDICO THOMAS MURRAIT VIENE UCCISO DALL'ESERCITO NORDISTA DURANTE LA CONQUISTA DI NEW ORLEANS E LA SUA PIANTAGIONE DATA ALLE FIAMME. RIMASTA ORFANA, ZABO, LA FIGLIA PRIMOGENITA DI MURRAIT, DECIDE DI RAGGIUNGERE IL FRATELLINO, AL SICURO PRESSO LA BISAVOLA. LA CENTENARIA ISA LE RACCONTERÀ LA SUA STORIA, DALLA NASCITA IN EUROPA ALLA FUGA ATTRAVERSO L'AFRICA E LA COLONIA FRANCESE DI SANTO DOMINGO, LA RIVOLTA DEGLI SCHIAVI E IL SUO ARRIVO IN LOUISIANA, IN UNA TERRA RESA FERTILE DAL MISSISSIPPI E DAL LAVORO DEI NERI. UNA TERRA MARTORIATA DALLA NATURA E DALLE LOTTE POLITICHE DEGLI UOMINI. SI CHIUDE L'AFFRESCO STORICO LUNGO UN SECOLO DI FRANÇOIS BOURGEON, TRA I PIÙ IMPORTANTI MAESTRI DEL FUMETTO MONDIALE.



"IL MISSISSIPPI
È UN FIUME
DALLE ACQUE
MULATTE."
JORGE LUIS
BORGES

CODICE EDICOLA € 12,99

ISSN 977-810403200-5

6 004 1>



9 778104 032005

MENSILE

N. 41

CODICE LIBRERIA € 12,99

ISBN 978-88-6926-356-9



9 788869 263569